LA STAMPA

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 159** SPED. IN A. P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO MARTEDI' 11 GIUGNO 1996 L. 1500 (*) / L. 2500 CON SPECCHIO L. 6900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. [illegible]; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO, ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON SPECCHIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), [illegible] L. [illegible]; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. [illegible] (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.380.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'Ulivo vince al Nord, il Polo cala, ma prevale al Sud. La Lega sconfitta nei Comuni principali

La Padania boccia la secessione

Chirac a Prodi: asse Roma-Bonn-Parigi per l'Europa

E' FINITO IL TEMPO DEI PROCLAMI

FORSE adesso che la Lega ha perso anche i sindaci di Pavia, Lodi, Voghera e Vigevano senza neppure avvicinarsi alla conquista amministrativa di Mantova, la sua finta capitale, forse riusciremo finalmente ad affrontare la questione settentrionale senza più zigzagare tra indifferenza e allarmismo.

Cominciamo a mettere un po' d'ordine. Non c'è da aver paura del Parlamento della Padania: è solo l'innocuo raduno di deputati appartenenti ad una singola forza politica, la quale, se davvero si riunisse un parlamento padano democraticamente eletto dal popolo, scoprirebbe di essere minoranza in casa propria. Quanto al buon Giancarlo Pagliarini, la sua pretesa di passare da premier della Padania in seguito al voto del suddetto parlamento monopartitico, lo rende simpaticamente ridicolo. Meno gradevoli risulteranno forse altre figure quali il Bobo Maroni o l'Irene Pivetti, per la disinvoltura ipocrita con cui alternano le vesti istituzionali ai travestimenti rivoluzionari, ma son solo dettagli: ancora una volta le elezioni ci rammentano piuttosto come la questione settentrionale preceda e oltrepassi il problema Lega, con le sue Gazzette ufficiose, i suoi «raus» sguaiati, i suoi aviatori speroniani.

Il malessere nordista, come dimostrano a modo loro la rivolta fiscale veneta e i «fai da te» dell'ordine pubblico torinesi e milanesi, si espande a prescindere dai consensi di Bossi e soci. La Lega può anche perdere Pavia, dove il suo sindaco ha dovuto dimettersi anzitempo in seguito a una

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

IL LEADER DEL CARROCCIO

«E io accelero sull'indipendenza»

VENEZIA. «Quelli che vanno dietro il risultatino non capiranno mai niente di politica». Umberto Bossi rilancia. «La gente ha paura di tuffarsi, ma io accelero e dico avanti con l'indipendenza».

Carrati A PAG. 3

GIOVANNI SARTORI

Politologi sconfitti? «Io sto benissimo»

«Non sono in crisi». Giovanni Sartori (foto) risponde a Lerner e Battista sulla presunta «sconfitta dei politologi» nel voto del 21 aprile. «Polo e Ulivo mi avevano offerto un seggio, ho rifiutato: preferisco stare a casa e dar noia da lì».

Sartori A PAG. 18

ROMA. La Padania boccia l'Umberto Bossi della secessione. Le amministrative di domenica rappresentano una sconfitta per la Lega Nord (che ha perso i sindaci in quei Comuni, come Mantova o Lodi, fino all'altro ieri roccheforti tradizionali del Carroccio) ed un rafforzamento dello schema bipolare. Sia l'Ulivo sia il Polo hanno sottolineato la battuta d'arresto della Lega, ma hanno anche intravisto nel voto una sollecitazione a procedere sulla via delle riforme istituzionali.

Non è di questo parere, naturalmente, Bossi che continua a vedere «la Padania pronta a tuffarsi da un trampolino di lancio e a rivolgersi all'Onu per far valere l'autodeterminazione dei popoli contro uno Stato antidemocratico, fuorilegge, colonialista e razzista».

Il tema delle riforme istituzionali ha dominato anche ieri nel confronto politico. Ne hanno parlato i capigruppo della maggioranza e di Rifondazione comunista con una delegazione del governo. A questi temi ormai centrali nel confronto politico si è affiancato anche quello della manovra economica, attesa nell'imminenza del vertice europeo di Firenze. Il presidente del Consiglio Romano Prodi, in visita a Parigi per un incontro bilaterale con Chirac, ha confermato che la manovra sarà annunciata subito prima dell'appuntamento internazionale; ma, soprattutto, Prodi ha reso noto che l'Italia, una volta ascoltati i partner, avvierà le procedure per il rientro della lira nello Sme.

Intanto, anche il governatore della Banca d'Italia, Fazio, si è schierato contro ogni proposito di secessione: il Nord ha bisogno del Sud, ha detto; aggiungendo che il Mezzogiorno può diventare il volano della crescita economica di tutto il Paese.

E, proprio nel corso dell'incontro fra il nostro premier e il presidente francese, Jacques Chirac ha proposto a Prodi un asse Roma-Parigi-Bonn per l'Europa.

Lepri, Martini, Rapisarda e Zeni ALLE PAGINE 2, 3 E 5

Europei, l'esordio della nazionale

Calcio, oggi Italia-Russia test-verità per gli azzurri

Il Ct ha deciso: giocano Casiraghi e Zola Ravanelli e Chiesa restano in panchina

L'ORCHESTRA DI SACCHI

L'EUROPA dei pareggi regola le sue lancette. LIVERPOOL Tocca a noi. Contro la Russia, in una città che ha rivoluzionato la musica, in uno stadio, Anfield, che è scrigno e museo, grandezza e decadenza. A Liverpool, per la cronaca, ha vinto una sola squadra italiana: il Genoa di Osvaldo Bagnoli. Ar-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 12 SESTA COLONNA

Procida, urta contro molo: centodieci feriti

Aliscafo va a picco nella nebbia: 4 morti

NAPOLI. Una collisione nella nebbia, un aliscafo che affonda, quattro morti e 160 persone che si salvano gettandosi in acqua. Alle otto di ieri l'isola di Procida ha assistito all'ennesima sciagura del mare, con un natante che urta contro una scogliera e in pochi minuti si inclina tra le onde (nella foto). E' l'aliscafo di linea della compagnia Snav, partito alle 7,20 da Casamicciola - località dell'isola di Ischia - per raggiungere Procida e poi Napoli: dalla sosta intermedia il mezzo si muove in condizioni di visibilità molto precarie, fendendo la nebbia grazie al radar, ma a poca distanza dalla riva si infrange contro una delle due scogliere frangiflutti. Ed è la tragedia.

Milone A PAG. 11

L'Ingegnere: «Non ho guadagnato una lira. La Cassazione riconoscerà la mia innocenza»

De Benedetti, condanna bis in appello

Ambrosiano, 4 anni e mezzo per concorso in bancarotta

MILANO. Ridotte le pene nella sentenza d'appello per il crack del Banco Ambrosiano. I giudici hanno condannato Ortolani e Gelli a 12 anni, Flavio Carboni a 8 anni e 8 mesi, Francesco Pazienza a 8 anni. Tra gli altri imputati, Carlo De Benedetti e Giuseppe Ciarrapico sono stati condannati a 4 anni e 6 mesi ciascuno, Orazio Bagnasco a 4 anni e due mesi. «Malgrado l'amarezza per una sentenza ingiusta e ingiustificata - commenta De Benedetti -, non ho perso la serenità che mi deriva dalla certezza di avere sempre agito con correttezza e trasparenza. Ho fiducia nel giudizio della Cassazione».

Ma per De Benedetti c'è anche il «tribunale» della Confindustria, di cui è uno dei più alti esponenti. Ne ha parlato ieri il presidente Fossa, dicendo che si dovranno pronunciare i probiviri. «In ogni caso - ha sottolineato Fossa - continuo a stimare l'Ingegnere».

Marzolla A PAGINA 7

Giubileo, Di Pietro contro Rutelli

«L'unico interlocutore per me è Prodi» Il sindaco: eliminiamo le grandi opere

di M. Teresa Meli e Antonella Rampino A PAGINA 5

Uccisi cinque soldati israeliani

Imboscata degli hezbollah in Galilea E nel Likud si apre il «fronte Libano»

di Aldo Baquis A PAGINA 10

«Quella non è la voce di Kappler»

La difesa di Priebke al contrattacco Anche la vedova ha dubbi sul nastro

di Francesco Grignetti A PAGINA 14

C'E' MOZART CON SPECCHIO

Sinfonie, in edicola il cd da collezione

Con la *Jupiter* di Mozart è cominciata la collezione di sinfonie proposta da La Stampa ai lettori. Il cd, il settimanale «Specchio» e il quotidiano sono acquistabili al prezzo di 6900 lire.

Il suo manager «annuncia» la fine del fidanzamento con Bonaga

Parietti, addio col comunicato

E' forse la prima volta che succede. Uno sfidanzamento comunicato con un comunicato. Già, ma i due, ora ex, fidanzati non sono due comuni mortali: Alba Parietti e Stefano Bonaga.

Che peccato, sinceramente. Si rompe una bella coppia e come in tutte le coppie che si rompono i cocci fan melanconia. La soubrette e il consigliere d'informatica per il Comune di Bologna lo fanno «d'amore e d'accordo», dice sempre il comunicato e: bla, bla, bla rimarranno amici. Eccetera.

Sarà o non sarà vero? Non è questo il problema. Il problema è che non ci ricordavamo più che l'Alba e lo Stefano fossero fidanzati. Uno chiede ai genitori o ai nonni se sono fidanzati? Ovviamente no.

E per noi ormai la Parietti e il Bonaga potevano essere diventati fra di loro, zii, fratelli, gemelli. Potevano essere tutto meno che due fidanzati. I fidanzati sono quelli che si baciano, litigano, si imprestano le maglie, si fanno i regali.

Questo, per noi, fra l'Alba e lo Stefano non succedeva più da tempo, da troppo tempo. Nel nostro immaginario, intendo. Non ne sentivamo più le voci, gli sguardi. La Parietti ci appariva, appare, sempre più single, stancamente anche, più single. Il Bonaga più silenzioso, tuffato nei computer del Comune. Più distaccato e virtuale.

Lontani i tempi in cui li si vedeva, in foto rubate, al mare, in un ristorantino, nell'angolo di una balera. Il silenzio era calato sulla coppia. Il comunicato, fatto per allontanare voci maligne, ci mette tutti, ora, di fronte ad una realtà indiscutibile.

Cosa ci riserverà il futuro? Certo altri fidanzati della Parietti, affettuose compagnie, cacce rapaci, colpi di fulmine. Forse il volto della nuova «consolatrice» del Bonaga e subito dopo l'oblio sull'informatico.

Certo una nuova moda in campo sentimentale: quella relativa al comunicato. Che verrà usato per: avvertirci di un nuovo incontro, del primo bacio, del primo amplesso, del primo morso, del primo calcio. Del penultimo starnuto.

Se Alba accavalla lo si accetta, ma solo per questa volta. E con vera tristezza.

Nico Orengo

Benzi A PAG. 15

9 771122 176003 60611>

OGGI

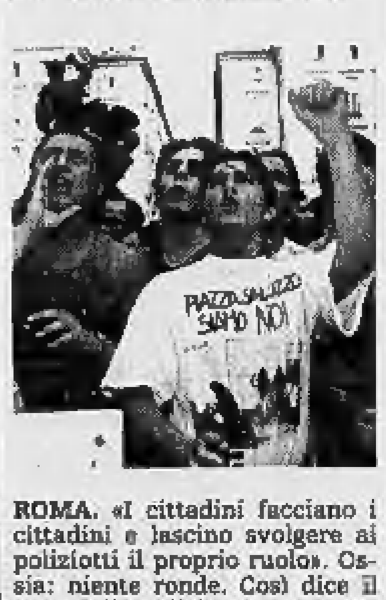
di Guido Ceronetti

QUA TUTTO E' METASTASI

Graffito su muro interno del Policlinico di Roma, 1970

Masone contro le ronde

Il capo della polizia «I cittadini ci lascino lavorare»



ROMA. «I cittadini facciano i cittadini e lascino svolgere ai poliziotti il proprio ruolo». Ossia: niente ronde. Così dice il capo della polizia, Masone. Ma questa mattina a Milano scenderanno sul piede di guerra sei nuove «pattuglie» organizzate dall'Alia, associazione vicina alla Lega Nord.

Giovara A PAG. 12

L'uomo, uno psicologo colpito da sclerosi multipla, ridotto in fin di vita

Malato, veglia 7 giorni il padre morto

Torino, tragedia della solitudine di un distrofico

TORINO. L'anziano padre era morto ormai da 7 giorni, ma il figlio, malato di sclerosi multipla, non ha potuto dare l'allarme. E' rimasto bloccato in casa a vegliare la salma, sotto choc, senza cibo né aiuto, finché qualcuno s'è insospettito e ha avvisato i carabinieri. L'hanno trovato in stato confusionale, fortemente denutrito: ora è ricoverato all'ospedale in osservazione.

Teatro dell'agghiacciante episodio Castiglione Torinese, paese della collina torinese. Il cadavere dell'uomo, Ottavio Biestro, era nella camera da letto. Accanto al corpo, il figlio Silvano, 49 anni, psicologo, da tempo malato di sclerosi multipla. Fino al novembre del '94, prima di morire per un tumore, era stata la mamma, Maria Silvestrini, ad accudire il figlio malato, ma dopo la morte della donna i due uomini vivevano praticamente sepolti in casa.

Andrà, Camon e Gaino A PAG. 12

VENT'ANNI DOPO "PORCI CON LE ALI"
LIDIA RAVERA
NESSUNO AL SUO POSTO
Un adolescente solitario racconta la interminabile giovinezza dei suoi genitori.
MONDADORI

Il governatore di Bankitalia: il Mezzogiorno rappresenta una grande occasione di sviluppo

«Il Nord ha bisogno del Sud»

Fazio: la secessione è una sciocchezza

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto l'ippocastano dove le banche centrali si riuniscono ogni giugno per l'aperitivo, la sconfitta della Lega alle amministrative non dispiace a nessuno. Certo il governatore Antonio Fazio, con in mano un bicchiere di succo di pomodoro, non commenta le elezioni. Quello che pensa l'aveva già fatto sapere di prima mattina, a risultati ancora incerti: il Nord ha bisogno del Sud. Altro che «palla al piede»: se si guarda all'economia, la secessione sarebbe una enorme sciocchezza.

Nato in provincia di Frosinone, Fazio si sente meridionale. Ma quando prova a immaginarsi come funzionerebbe una Padania indipendente, lavora sui testi classici della dottrina economica. Una grande potenza industriale, forte sui mercati mondiali, dicono i leghisti. Sicuramente sì, risponde il governatore; eppure, staccandosi dal Sud, quelli che adesso sono gli elementi di forza del Nord - una grossa quota del lavoro impegnata nell'industria, pochi disoccupati - rischierebbero di trasformarsi in debolezze. Il suo discorso tecnico, diversamente dagli appelli al senso della patria, richiama questioni assai concrete, interessi materiali.

«Una regione piccola - spiega Fazio - per quanto possa essere produttiva, specialmente se la sua attività è molto basata sulle esportazioni e sull'industria, è destinata necessariamente ad oscillare molto nel tempo, rispondendo al ciclo internazionale». Negli anni grassi, la scarsità di manodopera potrebbe produrre inflazione da salari; negli anni magri, si avrebbero ondate di licenziamenti. Invece «se quest'area industriale è inserita in un Paese più grande, oltre ad avere un mercato di sbocco più ampio fruisce di un andamento dell'economia più stabile».

Il Sud, secondo il governatore, è «un'occasione per lo sviluppo, perché c'è manodopera disponibile, probabilmente manodopera impiegabile a condizioni iniziali di costo più limitate che al Nord. Mancano le infrastrutture, però quelle regioni sono un potenziale di sviluppo per l'economia italiana nel suo complesso». La soddisfazione per i successi del Nord negli ultimi due anni non deve fare dimenticare che la produzione industriale soffre di alti e bassi molto pronunciati: «Guardate agli investimenti, che hanno avuto una accelerazione fortissima nel '95 mentre adesso si aspetta che diminuiscano del 6%».

Sarà stato dunque un implicito sospiro di sollievo, quello tirato ieri; se di sollievo si può parlare, in una Svizzera oppressa dalla canicola, diventata bizzarramente mediterranea. In Banca d'Italia quei discorsi su due economie e due monete non erano piaciuti; nell'immediato, anche per la sfiducia che rischiavano di gettare sulla lira che c'è. E chissà, si domandano gli economisti, se intanto tutto questo parlare di due Italie, questo aizzare le rivalità, non abbia contribuito a quel fenomeno che da qualche tempo si riscontra, la scarsa voglia dei disoccupati del Sud di andare a occupare i posti disponibili al Nord.

Inutile tentare di interessare gli stranieri con la questione padana, d'altra parte. E' di più larghe unificazioni che si parla, non di divisioni, quando i governatori delle banche centrali si riuniscono; principalmente, della moneta comune europea. La sensazione comune, che corrisponde del resto alle aspettative dei mercati, è che si farà, perché la volontà politica c'è; magari con qualche aggiustamento, da chiamare «ritardo tecnico», «formata degli orologi» da decidere all'ultimo momento nel marzo '98, qualora nemmeno Germania e Francia arrivassero a rispettare i parametri di Maastricht già nell'anno 1997.

Stefano Lepri

D'ALEMA

«Con Veltroni nessun contrasto»

ROMA. Massimo D'Alema nega ogni polemica con Walter Veltroni, ma sul futuro del pds non arretra di un centimetro: «Il mio pensiero è noto e non ho cambiato idea». Secondo il segretario pidiessino, nel discorso pronunciato dal vice-premier a Padova non emergono «distanze» rispetto alla linea della segreteria. «Non mi sembra - puntualizza - di aver notato delle diversità rispetto alle mie posizioni». «Trasformare il pds in un partito socialdemocratico? In realtà un partito socialdemocratico in Italia già c'è - insiste - ed il suo segretario si chiama Schietroma». Del resto, «il pds è già parte dell'internazionale socialista. E' già inserito in quella prospettiva e quindi è quella la nostra prospettiva». Piena sintonia, dunque: «Il testo del suo intervento non l'ho letto, ma posso dire che nessuno si può riferire ad una persona senza nominarla. E non mi sembra che mi abbia nominato - precisa ancora il leader del pds -. Comunque il mio pensiero sull'argomento è noto e non ho cambiato idea». [r. i.]

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Un'immagine di Mantova
Qui sotto: il presidente della provincia Davide Boni

IL CASO
LA SCONFITTA DEL CARROCCIO

Umberto non seduce Mantova

E Pavia cancella il record di tre anni fa

MILANO

NON ce l'ha fatta nemmeno Giampietro Bossi da Luino. Niente da fare, tanto cognome non l'ha aiutato ad arrivare al ballottaggio: Bossi o non Bossi, la Lega resta al palo, terza dopo Ulivo e Polo che tra quindici giorni si giocheranno il sindaco. Terza. Come a Mantova, la città eletta capitale del Nord, dove Cataldo Giosuè (suo lo slogan memorabile: «C'è Giosuè») è rimasto indietro, quasi nove punti percentuali dietro al secondo arrivato. Addio.

Addio Pavia. Addio Lodi. Addio Vigevano. Addio Voghera. C'era una volta lo schieramento a N del Carroccio: quattro sindaci leghisti purosangue piazzati a difesa sud della Milano formentiniana, un argine nel ben mezzo della Padania. Voghera a Sud-Ovest, Vigevano a Nord-Ovest, Pavia a Sud-Est e Lodi a Nord-Est. Tre anni e la N non c'è più. Tre anni e il miracolo della Lega pigliatutto, capace di conquistare città piccole e grandi, metropoli e paesi, si sgonfia nei dati, incontestabili, del resoconto di una domenica elettorale calda, caldissima per tutti, non per il Carroccio.

Non scompare, sia chiaro, il Carroccio. Mantiene significative presenze, raramente scende sotto il 15% e la Padania resta pur sempre il suo regno. Ma a Mantova, capitale, non sfonda. La conquista di Mantova, la «rossa», resta un sogno. Impossibile insidiare il primato del candidato dell'Ulivo, Gianfranco Burchiellaro, forte in partenza del successo d'aprile della coalizione di centrosinistra. Unico obbiettivo possibile, forse, tentare il secondo posto, sfruttando certi contrasti nel cartello di centrodestra pro-Stefania Concordati diviso tra An decisa a presentarsi da sola, fuori dal Polo, per distinguersi da Forza Italia e Ccd-Cdu. Ma «C'è Giosuè» non ce l'ha fatta. Troppo poco il suo 14,49% rispetto al 42,14% di Burchiellaro e al 23,12% della Concordati. Troppo poco, anche se, a parziale soddisfazione dei leghisti, la Lega ha mantenuto le posizioni (16,6% aveva preso il 21 aprile e il 16% di lista ha preso domenica) e, a ben vedere, ha aumentato i consensi rispetto alle precedenti comunali (9,6%). E così si consola Luca Belli, segretario cittadino della Lega: «Lo considero un buon risultato anche perché l'astensionismo è stato molto alto, quasi il 51% non ha votato». Sarà. Ma intanto l'effetto capitale del Nord non è scattato. Anzi, le ultime prese di posizione sembrano avere spaventato parte dell'elettorato moderato.

Quello sfratto minacciato del prefetto, per esempio. Era stato promesso dal presidente (leghista) della Provincia Davide Boni ma ieri, lunedì del possibile sfratto, la delibera della Provincia non è arrivata. Un dietro front dopo l'insuccesso elettorale? Nemmeno per sogno: «Non c'è stato alcuna retromarcia - spiega Boni - soltanto un rinvio a lunedì prossimo per motivi tecnici». I motivi tecnici di Boni sono i 109 milioni arrivati in gran fretta dal ministero dell'Interno per saldare l'affitto arretrato del prefetto con la Provincia. Saldato il conto, lo sfratto per morosità non poteva scattare: «Scatterà lunedì quando prepareremo una nuova delibera per riproporlo motivandolo, questa volta, con l'esigenza di recuperare spazi per i nostri uffici», promette Boni. Si vedrà. Per ora, pochi dubbi: la campagna anti-prefetti non ha premiato il Carroccio. Né a Mantova né altrove. Così come non pare proprio aver portato voti l'urlo di Bossi a Pontida e lo spauracchio della secessione.

«Padania in piedi!», era l'urlo di Bossi. Ma adesso, seduta, sembra proprio la Lega. O, se non seduta, almeno tagliata fuori dalla ferrea legge del ballottaggio, chiusa nella morsa di Ulivo e Polo. Qua e là, l'emorragia è stata forte. A Pavia, per esempio, dove tre anni fa era stato toccato il 43,2%, un record che aveva alimentato le mille analisi sull'avanzata, irrefrenabile, del Nord. Domenica Maurizio Frigerio non è andato oltre il 15,2%, lontanissimo dal 41,2% del medico Andrea Albergati, candidato dell'Ulivo, lontano dal 35,8% del polista Giuseppe Rossetti, direttore dell'Associazione industriali.

Nemmeno ad Andrea Gibelli da Lodi, ex deputato, è riuscito il miracolo. Tre anni fa, 1993, a Lodi la Lega si era presa il 38,8% dei voti, domenica ha ottenuto il 16,11%. Così, al ballottaggio, tra 15 giorni, andranno l'Ulivo (37,74%) con Aurelio Ferrari, ex segretario dc che ha subito escluso patti con la Lega, e il Polo (26,68%) con Italo Minojetti, presidente del Fanfulla calcio che invece in un accordo col Carroccio ci spera. Morale: Lega tagliata fuori ma decisiva ai ballottaggi. Succederà a Voghera dove il Carroccio ha conquistato il 12,38% dei voti, un 7% secco in meno rispetto alle politiche, che fa gola sia al Polo (33,29%) che all'Ulivo (31,05%) separati da poche centinaia di voti. Succederà a Vigevano dove il 19,5% leghista è per forza di cose determinante al successo dell'Ulivo (36,5%) o del Polo (34,4%). Chissà.

Armando Zeni

Anche a Lodi voti dimezzati; dal 38,8% di tre anni fa al 16% di domenica

E a Voghera l'elettore leghista fa gola a tutti per il ballottaggio

Lo sfratto al prefetto è stato rimandato dopo che il Viminale ha saldato l'affitto

Brindisi, sindaco al Polo

A Taranto il «pupillo» di Cito costretto invece al ballottaggio

BRINDISI. L'avvocato Lorenzo Maggi, sostenuto dal Cdu ed appoggiato anche da Forza Italia, An, ccd e da Impegno sociale, è il nuovo sindaco di Brindisi. Ha battuto, con poco più del 50% delle preferenze, l'avv. Ennio Masiello (ex sindaco ed ex senatore del pci-pds) indicato anche da ppi, Laburisti, Ud e pri. La sconfitta del candidato dell'Ulivo era nell'aria tenendo conto che nelle ultime politiche il deputato uscente del pds (e ora sottosegretario ai Lavori pubblici) Antonio Bargone era stato battuto dal candidato del Polo e che Cristiano sociali e Rifondazione hanno preferito correre da soli mentre il ricompattato Polo ha avuto alla sua destra la lista del Movimento Sociale-Fiamma tricolore con un suo aspirante sindaco. I brindisini sono tornati alle urne ad un anno e mezzo dalle precedenti amministrative in seguito alle dimissioni da sindaco del notaio Michele Errico che nel dicembre del '94 aveva sconfitto per una manciata di voti al ballottaggio il candidato del Polo. Errico aveva abbandonato sostenendo di aver adottato questa decisione per «allontanare i tentativi perpetrati di impormi volontà che si formano al di fuori di contesti istituzionali».

L'ex sindaco di Taranto Giancarlo Cito

Situazione opposta a Taranto, dove l'«uomo di Cito», Gaetano De Cosimo, ha solo sfiorato l'elezione al primo turno, arrivando al 49,6% dei voti. Era sostenuto da Forza Italia, An, ccd, Forza Taranto e Lega d'Azione Meridionale. Andrà al ballottaggio con il candidato delle sinistre, Stefano Ippazio, che ha avuto il 45,8%. [r. i.]

«Siamo senza collegamenti»

Il leghista Comino: «Cuneesi non pagate l'acconto Irpef»

TORINO. Domenico Comino, capogruppo della Lega Nord alla Camera dei deputati, ha proposto ai cittadini di Cuneo di non pagare l'acconto Irpef di novembre per protestare contro l'isolamento stradale e ferroviario in cui sono lasciate la città e la provincia di Cuneo.

La proposta-provocazione è maturata nel corso di un incontro promosso dal sindaco della città Elio Rostagno con i parlamentari della provincia e i consiglieri regionali e provinciali, e con rappresentanti di enti e amministrazioni delle province confinanti (Asti, Savona e Imperia). Nell'incontro è stata sottolineata in particolare l'assenza di autostrade che raggiungano Cuneo e il mancato finanziamento della bretella che colleghi il capoluogo con la più vicina autostrada, cioè la Torino-Savona.

Il sindaco Rostagno ha proposto come forma di protesta quella di bloccare l'autostrada del Sole viaggiando con pullman ad una velocità inferiore ai 65 chilometri orari, «che è quella media alla quale i cuneesi sono costretti da anni».

Il presidente dei deputati leghisti Domenico Comino

Da parte sua, il presidente degli artigiani cuneesi Mario Giuliano ha invitato i parlamentari eletti nella zona a non votare i finanziamenti per le opere del Giubileo. [Ansa]

FLASH

I VESCOVI E L'UNITA'. «Prevedo che l'Italia rimarrà unita, perché la gente del Nord è essa stessa che vuole l'unità». Il segretario della Conferenza episcopale italiana, monsignor Ennio Antonelli, ribadisce la scelta di campo dei vescovi italiani. «Credo che tutti conoscano la posizione della Chiesa italiana, ribadita dal Papa a Palermo. La Chiesa è per l'unità della nazione italiana. Sarebbe andare contro la storia - ha proseguito -, contro la storia del passato e contro la storia del futuro voler distruggere l'unità della nostra nazione». E dà un giudizio cauto, ma non negativo sul governo. «Si attendono delle grandi scelte - ha continuato -, il discorso del federalismo, per esempio, è una cosa importante, le autonomie. C'è attesa per vedere quale concreta fisionomia assumeranno queste linee che vengono prospettate».

Antonelli

BASSOLINO E I SAVOIA. «Sarò io a dare il benvenuto a Vittorio Emanuele, se davvero un giorno sbarcherà a Napoli. Sarei orgoglioso di presentargli la città che ha finalmente superato il terzo dopoguerra, che si è salvata dal marciume di Tangentopoli, e che lui ricorda bambino prima di imbarcarsi per l'esilio nel giugno del 1946». In un'intervista al settimanale *Oggi* Antonio Bassolino, sindaco di Napoli, si candida ad accogliere l'erede di Casa Savoia in caso di un suo rientro in patria. «Se lui volesse - aggiunge - lo accompagnerei nei luoghi della sua infanzia: Palazzo Reale, completamente restaurato, e Villa Rosbery. Dove lo porterei a mangiare? Da Ciro a Santa Brigida, una bella pizza. Sono passati cinquant'anni - conclude il sindaco di Napoli - è tempo di farli rientrare».

Bassolino

FOSSA SULLE «CAMICIE VERDI». «Il verde è un bel colore, ma non è detto debba portare per forza fortuna». Così Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, ha risposto a chi gli chiedeva se sui risultati della Lega Nord alle amministrative possano avere pesato negativamente le «camicie verdi». «Dai dati finora noti, si conferma il risultato elettorale di 50 giorni fa. Per quanto riguarda la Lega, nelle ultime tornate elettorali ha ottenuto un successo anche maggiore del previsto nelle elezioni nazionali, mentre nelle consultazioni comunali o regionali ha avuto meno successo del previsto. Questo è un fattore che gli stessi esponenti della Lega dovrebbero analizzare».

SILVIO E IL CONSIGLIERE NEGRO. Leonardo Lorenzi, già capogruppo di Forza Italia a Verona, ha commentato l'espressione attribuita a Berlusconi dall'*Espresso*, secondo cui, durante un'assemblea dei gruppi parlamentari, Berlusconi si sarebbe detto insoddisfatto del personale periferico di Fi: «Figuratevi che abbiamo persino un consigliere negro». Lorenzi la definisce «un'espressione infelice»: «Per me avere la pelle nera è un fatto naturale e non può certo essere motivo di offesa». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 10 Giugno 1996 è stata di 511.726 copie

Al ballottaggio nei principali centri vanno Ulivo (in leggero vantaggio) e Polo

Padania, deraglia il Carroccio

La Lega arretra e non supera il 15 per cento

ROMA. La cosiddetta «Padania» boccia il Bossi che punta alla secessione e tiene la Lega fuori dai ballottaggi nei maggiori Comuni lombardi (Mantova, Lodi, Pavia). I candidati del Carroccio si sono fermati attorno al 15% dei voti. Il Polo perde voti decisamente al Nord (nei ballottaggi l'Ulivo è in vantaggio) e cala al Sud anche dove riesce ad eleggere subito il proprio candidato sindaco (Brindisi) rispetto alle politiche di un mese fa. L'alleanza di centro-sinistra è in crescita generale. Gli elettori delle elezioni amministrative parziali di domenica (due milioni e trecentomila in 165 Comuni) mandano così a dire al governo dell'Ulivo che attendono con fiducia le sue mosse.

All'interno del risultato del centro-sinistra spicca quello del pds che, come ha voluto far rimarcare D'Alema, «rispetto alle politiche è cresciuto del 3,5 per cento. E non mi pare poco». Una stoccata ai sostenitori dell'Ulivo (i prodiani) e avversari del pds come grande forza socialdemocratica europea (Veltroni).

Il segretario del pds, dati alla mano (clamoroso il +11 per cento registrato a Pavia, dove la Quercia passa dal 16% di due mesi fa al 27% di ieri), si leva la soddisfazione anche di puntualizzare che, «del resto, alle politiche noi avevamo pagato un prezzo rispetto alla coalizione, che ora abbiamo riconquistato». Ovvero, il pds fa sapere indirettamente che alle politiche riversò parte dei suoi voti sulla lista Dini per permetterle di superare lo sbarramento del 4 per cento.

Il segnale di maggiore rilievo, tuttavia, è il risultato negativo della Lega. Si attendevano queste elezioni parziali proprio per capire se l'ultima svolta di Bossi a favore del divorzio del Nord dal resto dell'Italia avesse impressionato favorevolmente gli elettori delle città del Settentrione. Il verdetto è che la secessione non piace, anche se Bossi nega la sconfitta.

I dirigenti della Lega, per evitare di rimettere in discussione l'ultima, esasperata linea politica, addebitano la sconfitta alla cattiva qualità dei loro candidati. «Non si può fare l'abbinamento con la "sparata" di Bossi» sostiene Comino, presidente dei leghisti alla Camera, «in verità, abbiamo pagato un prezzo alle idee forti espresse con chiarezza» ammette, invece, Speroni. «Ma non defletteremo dalla nostra linea». Scossa dal risultato, la Lega consiglierà ai suoi di non votare né per l'Ulivo né per il Polo ai ballottaggi che si terranno tra due domeniche, secondo quanto anticipa Formentini.

Di fronte al risultato della «Padania», Ulivo e Polo tirano un sospiro di sollievo. Federalismo sì, divisione del Paese no. Ed è gara di dichiarazioni soddisfatte. «I leghisti sono come i pifferi di montagna, che andarono per suonare e rimasero suonati» gongola Gerardo Bianco, segretario dei popolari. «Bossi voleva sfrattare i prefetti e gli elettori hanno sfrattato la Lega» dice Boselli, dei socialisti italiani.

Nel Polo si cerca di nascondere l'amarezza per il risultato poco lusinghiero puntando i riflettori sulla Lega, ma maneggiando i risultati con cautela. Perché i berlusconiani sperano di riprendere quota al Nord togliendo consensi alla Lega.

«L'insuccesso della Lega dimostra che la secessione del Nord non la vuole nessuno, nemmeno gli elettori leghisti e quindi le minacce di Bossi non devono e non possono spaventare alcuno» dice Gianfranco Fini, presidente di An, specie ai suoi alleati del Polo. Ma il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanu, si premura di precisare che «non è corretto attribuire valore politico generale ad una parziale consultazione amministrativa». E anche a proposito di Lega, le ragioni della protesta del Nord rimangono e «sbaglia, perciò, chi lancia grida di vittoria».

Sulla stessa linea Pierferdinando Casini, segretario del ccd, che sottolinea il positivo risultato delle liste ccd-cdu e esorta il Polo a decidere rapidamente come recuperare a Nord. Aggiunge Buttiglione, segretario del cdu, che «avuta una indicazione qualitativa del voto leghista» ora c'è speranza di conquistarlo.

Il positivo risultato dei candidati del centro-sinistra ha impressionato il segretario di Rifondazione comunista, Bertinotti, che sostiene che «dal 21 aprile si è diramata una onda lunga che fa arretrare la destra». La conclusione è che si offre per un «governo di svolta» col centro-sinistra alla Regione siciliana, dove si voterà domenica prossima.

Alberto Rapisarda

Balzo in avanti del pds (a Pavia +11%)
Speroni: «Stiamo pagando un prezzo alto per le idee che esprimiamo con chiarezza»

DOVE LA LEGA COMANDA

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI [8]
Varese, Mantova, Pavia, Bergamo, Gorizia, Verona, Treviso, Padova

AMMINISTRAZIONI COMUNALI [240]

PIEMONTE [19]
[Acqui Terme, Alessandria, Borgomanero, Ciriè, Domodossola, Mondovì, Novara, Stresa]

LIGURIA [7]
[Alassio, Bogliasco, Chiavari]

LOMBARDIA [124]
[Arcore, Varese, Milano, Crema, Pero, Monza, Legnano, Busto Arsizio, Gallarate, Erba, Dalmine, Cumo, Cantù, Lecco, Cassano Magnago]

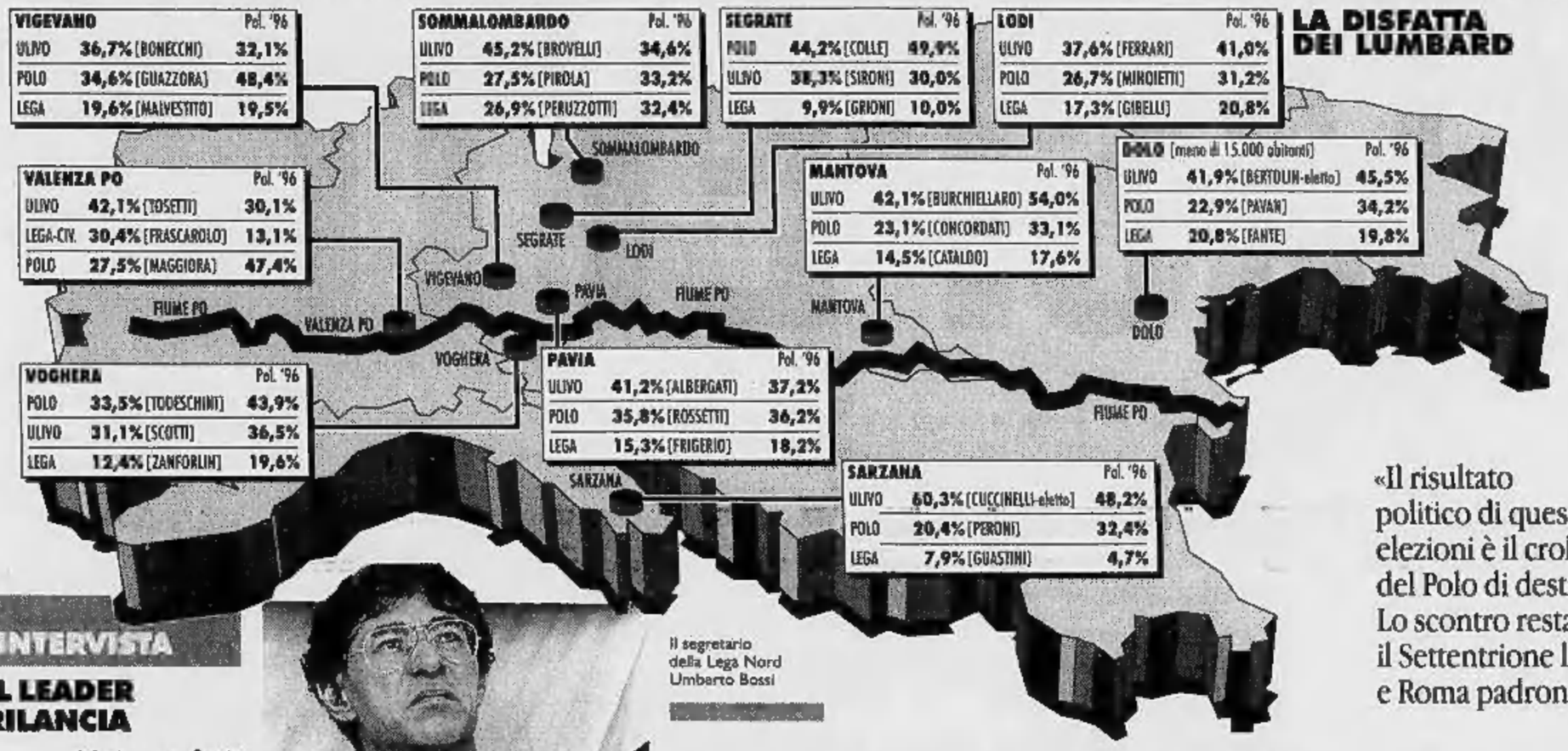
VENETO [55]
[Treviso, Chioggia, Jesolo, Oderzo, Peschiera, Garda, Soave, Vigo di Cadore Vigodarzere, S. Bonifacio]

TOSCANA [1]
[Bagni di Lucca]

EMILIA ROMAGNA [4]
[Castrocaro Terme]

FRIULI [13]
[Pordenone, Spilimbergo, Azzano Decimo, Campoformido, Grado]

VALLE D'AOSTA [1]
[Issima]



«Il risultato politico di queste elezioni è il crollo del Polo di destra Lo scontro resta fra il Settentrione libero e Roma padrona»

INTERVISTA

IL LEADER RILANCIA

«Noi sconfitti? Chi bada troppo ai "risultatini" non capisce nulla di politica»

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Bossi: ma sull'indipendenza la gente continuerà a seguirci

ONOREVOLE Bossi, la sua Padania non ha votato Lega. Non dirà che è soddisfatto, vero?

«Quelli che vanno dietro il risultatino non capiranno mai niente di politica».

Perché, le va bene aver perso i sindaci di Pavia, Vigevano e Voghera?

«No, perché il vero risultato politico di queste elezioni, parziali, amministrative, a meno di un mese dal voto delle politiche, è il crollo totale del Polo».

Che per la Lega significa?

«Esattamente quello che avevamo previsto quando abbiamo deciso di dare la spallata in quella direzione, cioè l'annientamento della destra da parte della Lega. Altrimenti saremmo qui a discutere di un Polo forte, di un Ulivo forte, e saremmo ancora al destra contro sinistra».

Invece?

«Invece lo scontro è tra Padania indipendente e Roma padrona. Il potere è asserragliato nel giardino zoologico romano».

E il risultato della Lega?

«Abbiamo dimostrato che teniamo o andiamo avanti. Meglio di così!».

Meglio di così prendere qualche sindaco.

«In queste elezioni ha pagato la paura del tuffo».

Il tuffo?

«Dal 21 aprile stanno tentando di spaventare chi sta sul trampolino».

Onorevole, c'è qualcosa da chiarire.

«Ma è semplice. In queste piccole elezioni c'è stata paura, la paura del salto. La gente la smuovi lentamente, e poi quelli cercano in tutti i modi di impantanarci».

Quelli chi?

«L'Ulivo, o meglio il pds. Ed è inutile sottovalutare la forza di quest'ultimo partito nazionale rimasto. Dicono che adesso il federalismo arriva, che è lì, che tra un quarto d'ora arriva con un decreto straordinario di quello sfortunato di Prodi».

Sfortunato?

«Per lui vincere le elezioni è proprio sfortuna».

Dunque il pds e l'Ulivo avrebbero disorientato l'elettore di Padania?

«Che in questo Paese si sia ormai tutti sul trampolino non c'è dubbio. C'è chi ha capito, o ha avuto più coraggio, e ha votato Lega. E c'è chi si è fermato sul trampolino, ha pensato all'artrosi, ai reumatismi, ha sentito uno che diceva "occhio che l'acqua è fredda", un altro che gridava "occhio alla testa che l'acqua è bassa", hanno tirato le cime di salvataggio e si sono aggrappati. E' andata così».

Sicuro?

«Sicuro come l'oro che tanto non cambierà niente, l'acqua nella piscina della Padania indipendente aumenterà, il Parlamento e il governo della Padania daranno maggiore sicurezza. Uuuh, vedrete quanti si tufferanno!».

Nella secessione della Padania?

«Anche questo risultato elettorale indica che bisogna accelerare sulla strada dell'indipendenza e io sono venuto apposta a Venezia per vedere la nascita del "Primo governo provvisorio della Padania indipendente". A mio parere siamo arrivati alla fine dello Stato e di quell'ideologia tipicamente italiana dove la politica è solo nello Stato».

Perché fuori dallo Stato c'è la secessione?

«Personalmente non vedo alternative, ma se qualcuno ha un'altra via d'uscita venga qui che la misuriamo».

E' sempre convinto che un referendum sulla secessione vedrebbe almeno il 90 per cento di sì?

«Dipende dal quesito. Se fosse "Volete voi la Padania sia sovrana?" certamente sì. Ma in Italia, per legge, è impossibile domandare alla gente cosa pensa».

E però, secondo lei, non potrà che pensare secessione. Giusto?

«Nord e Sud avranno sempre maggiore interesse a dividersi. Le calze di Mantova al Sud non le comprano più non perché vogliano fare un dispetto alla Padania, ma perché con la globalizzazione dei mercati e dell'economia quelle prodotte a Taiwan costano meno. E così con i formaggini, le auto, le camicie verdi o gialle e i computers. Chiaro?».

E prevede un Sud secessionista?

«Il Sud non può permettersi il federalismo. Con il federalismo non avrebbe più i soldi dell'assistenza e della falsa pensione. Con la secessione è diverso, se lo può fare. Ha interesse a separarsi. L'alternativa è lo scontro sociale non appena il Nord non sarà più in grado di reggere il peso dell'assistenzialismo».

Ieri sera la giunta provinciale di Mantova aveva all'ordine del giorno lo sfratto al prefetto. Soddisfatto?

«Ottima iniziativa».

Irene Pivetti l'ha definita «balzana».

«Sbaglia grossolanamente. I prefetti vanno presi e impacchettati, allontanati con la massima determinazione».

Il ministro dell'Interno Napolitano li difende.

«E' uno che non serve al Paese. Le sue parole giungono in Padania come un miagolio inconsulto».

Pivetti non sarà d'accordo.

«Come rappresentante del Comitato di liberazione della Padania dico che non mi interessa e comunque si sbaglia di grosso».

E come segretario della Lega?

«Che non l'ho sentita e comunque nella Lega c'è gente più morbida di me. Diamogli il tempo di capire».

Cosa?

«Che il processo di cambiamento, la strada che porta alla Padania, forse è lento ma è inesorabile. Noi siano scienziati della politica e non c'è problema: tutto quello che è vecchio verrà spazzato via».

Giovanni Cerruti

Il giallo della vignetta copiata

Forattini come Vauro, cinque giorni dopo

«E' l'ultimo capitolo dell'infame complotto comunista contro il povero Forattini». Vauro Senesi la butta sullo scherzo, per lui è quasi un dovere professionale: non può trattenersi dallo sghignazzo. «Sarò sincero - insiste -, quella che *Repubblica* ha pubblicato ieri era una gran bella vignetta. Tanto bella che io ne ho fatta una uguale cinque giorni prima. Spero solo che Forattini non l'abbia vista...».

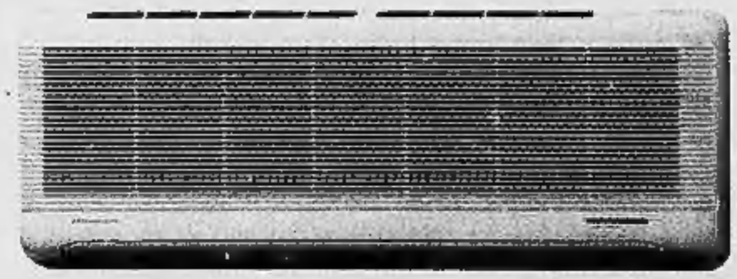
Altrimenti, lascia capire il vignettista del *manifesto*, ci sarebbe una sola cosa da dire: Forattini copia come un bambino che non ha voglia di studiare. Le due vignette mostrano una Pivetti in camicia verde: magra e dinoccolata quella di Vauro, cicciona e volgaruccia quella di Forattini. La prima ha a che fare con Scalfaro, la seconda con un Prodi vestito da prete. Il testo, però, è lo stesso: «E levete a cammesella», canticchia l'uomo. «A cammesella no no no», replica Irene.

Vauro se la ride: «Sono anni che Forattini ce l'ha con noi comunisti - dice - e questa è la prova che aveva ragione: siamo così perversi da rovinargli le vignette pubblicandole una settimana prima. Come faccio a essere serio? E' a lui che piacciono le polemiche, non a me. Io dico solo che in genere queste cose non succedono...».

Oddio, per succedere succedono eccome. E Vauro dovrebbe saperlo benissimo, visto che qualche mese fa proprio il *manifesto* aveva aperto il giornale con una vignetta del tutto identica a quella pubblicata dal *Secolo d'Italia*, quasi che il sorriso della satira non conoscesse ideologie. «Mi ricordo benissimo - spiega il vignettista -, era il giorno in cui lo shuttle con l'astronauta italiano aveva perso nello spazio il satellite. Nello stesso giorno Dini aveva annunciato la nascita del suo partito, così disegnammo entrambi una navicella che lasciava Prodi per strada. Ma sono casi rarissimi, straordinari. E poi, scusate, quelle vignette sono uscite lo stesso giorno, mica a distanza di una settimana. Credete a me, quello è stato un caso. Questo è un complotto. Un complotto comunista». [g. tib.]

CHI L'AFA, NON L'ASPETTI

Solo chi l'afa non l'aspetta ha il tempo di scegliere davvero il meglio. Non uno dei soliti rimedi dell'ultimo momento, ma un impianto di climatizzazione Mitsubishi Electric. Una tecnologia avanzatissima, studiata per garantire il massimo comfort e la massima silenziosità con il minimo consumo energetico e il minimo ingombro in ogni ambiente della casa. Una gamma vastissima di modelli dal design raffinato per inserirsi con discrezione in ogni contesto d'arredamento, fino a sparire nel controsoffitto. Tutti muniti di telecomando per impostare con la massima comodità temperatura e umidità desiderate, accensione e spegnimento automatico dell'impianto. Perché la tecnologia è davvero utile all'uomo solo quando è di aiuto nella vita di ogni giorno.



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CONCESSIONARIA DI ZONA
DYNAMIS

NOVARA - Via Pietro Generali, 68
tel. (0321) 457843 r.a. - fax (0321) 450815

TORINO - Via San Secondo, 11
tel. (011) 5620453 - fax (011) 549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

PROVINCIA DI TORINO

IMPIANTISTICA GOBBO snc
Strada San Mauro, 202 - Torino
tel. (011) 2735720 - fax (011) 2237835

SERVICE ASTECO srl
Strada Antica di Grugliasco, 290 - Grugliasco
tel. (011) 7070322 - fax (011) 7070896

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

MENABO' SILVANO
Via Simonini, 18 - Alessandria
tel. (0131) 218133 - fax (0131) 240221

CALLEGHER BRUNO & C. srl
Via Manzoni, 37 - Valenza (AL)
tel. e fax (0131) 952274

PROVINCIA DI ASTI

C.A.E snc di Ferraris Enzo & C.
Via Lavoro, 84 - Asti
tel. (0141) 476780 - fax (0141) 477078

PROVINCIA DI NOVARA

CARAVATI LINO & C. snc
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona
tel. (0322) 242555 - fax (0322) 249255

PROVINCIA DI VERCELLI

VERELLO MASSIMO
Via Foa, 36/38 - Vercelli - tel. e fax (0161) 251340

RIVA IMPIANTI srl
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (VC)
tel. (0161) 998169 - fax (0161) 998400

VALLE D'AOSTA

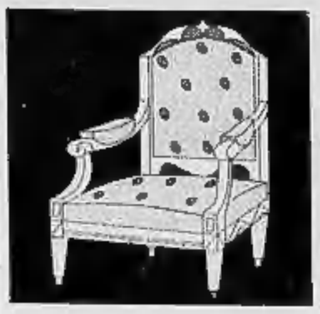
IDEALCLIMA di Magri Corrado
Capannone La Couta
Frazione Les Iles, 13 - Pollein (AO)
tel. (0165) 53574 - fax (0165) 53501

PROVINCIA DI PAVIA

CENTRO CLIMA snc - di Magliozzi Luigi
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario
tel. (0382) 556276 - fax (0382) 559981

IMPES snc - di Fasani & Tassi
Via per Voghera, 20 - S. Nazzaro de' Burgondi
tel. (0382) 997146 - fax (0382) 901026

TECNOLOGIA PER LA VITA



Il riavvicinamento dopo lo sgarbo a Dini. Domani il premier italiano incontra Clinton a Washington

Tra Francia e Italia scoppia la pace

E Chirac parla a Prodi di un patto europeo a tre con Kohl

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Le spalle leggermente curve dentro il completo grigio ferro, Jacques Chirac fa la sua apparizione in cima alle scale dell'Eliseo e scende qualche scalino. Nel codice impalpabile del protocollo francese, la scesa delle scale è un segno di speciale amore nei confronti dell'ospite in arrivo.

Romano Prodi, in blu, è un po' emozionato, fatica a scendere dall'auto presidenziale e mentre sale le scale a fianco di Chirac, non resiste alla tentazione di «rispondere» all'urlo di un cameramen italiano: «Presidente, presidente!». Prodi si volta verso le telecamere e taglia la strada a Chirac, ma l'imbarazzo dura un batter di ciglia: più tardi, nel pranzo all'Eliseo - sorseggiando un delizioso «Angelus» del 1961 - tra i due si stabilisce un rapporto cordiale e alla fine - ecco la novità - tra Italia e Francia «scoppia la pace».

Proprio all'inizio dell'incontro, Chirac - che non aveva mai legato con Lamberto Dini - ha detto chiaro e tondo: «Caro presidente Prodi, desidero che inizi un capitolo nuovo nei rapporti tra Francia e Italia», anche perché - ecco la frase più impegnativa del Presidente francese - «non vi è Europa se non c'è accordo tra Francia, Germania e Italia». Non è ancora l'offerta di un *ménage à trois*, ma la novità è che si comincia a marciare in direzione di un triumvirato europeo, se non si scioglierà la tradizionale «ritrosia» britannica. E comunque Chirac mai era stato così generoso di riconoscimenti verso l'Italia e questo anche nel comunicato finale dell'Eliseo, pieno di superlativi. Certo, Chirac attribuisce la svolta alla «stabilità italiana», ma indirettamente ha voluto dare uno «schiaffo» a Dini. Tra i due un fatto di pelle, ma non solo: quando Chirac, preoccupato per i vitelloni francesi, parlò di «svalutazione competitiva della lira», Dini replicò e poi all'Onu schierò l'Italia contro gli esperimenti nucleari francesi. E Chirac annullò il vertice italo-francese di Napoli. Il presidente francese si è voluto vendicare e da parte sua Prodi non ha fatto nulla per nascondere il clima nuovo, arrivando a parlare di «ripresa dei rapporti tra Francia e Italia».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi a Parigi con il presidente francese Jacques Chirac

Dunque, dopo l'accoglienza calorosa di Kohl, la luna di miele del Professore continua. Un Prodi baldanzoso, quasi gigione ieri pomeriggio nella conferenza stampa all'ambasciata italiana; «Le parole di Chirac? Ma non è merito mio... L'ho sempre detto che l'Italia è un grande Paese: basta un minimo di stabilità e adagio adagio salta fuori». Ma c'è già una novità nell'atteggiamento di Prodi: dopo che a Bonn era stato sull'orlo di una svista diplomatica su Maastricht («ripensavo alla risposta di prima, non vorrei essere stato troppo precipitoso», aveva confessato ad un certo punto), ieri il presidente del consiglio si è presentato più abbottonato. A chi gli chiedeva cosa gli avesse detto Chirac sul rientro della lira nello Sme, Prodi ha risposto sorridendo: «Ci sono cose che non è obbligatorio dire alla stampa», una risposta ripetuta più di una volta.

Nell'incontro Chirac-Prodi, suggellato in un pranzo a base di *foie gras*, agnello alla romana, carotine e patate lesse, il Presidente francese ha proposto «un summit franco-italiano» da tenersi quanto prima in Italia, si è detto «interessato agli sviluppi nel Sud del Mediterraneo, la parte più vulnerabile del continente». Prodi ha rilanciato, ha proposto «un progetto internazionale di cooperazione per la ricostruzione di Beirut e Sarajevo». E per accelerare il rientro della lira nello Sme Prodi ha convenuto con Chirac - altra novità - sull'avvio di consultazioni tra i ministri del Tesoro di Francia, Germania e Italia, una procedura che conferma l'abbozzo di un nucleo a tre finora inesistente. E ha promesso anche di voler rispettare gli accordi di Schengen: presto anche le frontiere italiane si passeranno senza passaporto e senza controlli. E il Giubileo? Alla fine Prodi, che domani vedrà Clinton a Washington, ha glissato. Un conflitto che continua, ma da Parigi filtra un retroscena inedito. Due settimane fa - come si sa - Prodi avrebbe voluto nominare un sottosegretario «ad hoc» per il Giubileo, Di Pietro aveva resistito e alla fine l'aveva spuntata. Ma nel vertice decisivo a palazzo Chigi con Rutelli, raccontato come pacifico dal sindaco, in realtà Prodi aveva insistito fino all'ultimo per il sottosegretario, calando un nome di prestigio: quello di Luigi Abete. Il dissidio non si è mai sanato e ieri, a Parigi, a chi gli chiedeva del Giubileo, Prodi si è sottratto con un sorriso: «Assicuro: con Chirac non ne abbiamo parlato!».

Fabio Martini

Consultazioni per il rientro della lira nel Sistema monetario

Decreti legge

Le condizioni di Bertinotti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Rifondazione comunista ha immediatamente posto le sue condizioni. Ieri mattina era previsto un vertice fra i capigruppo del governo e della maggioranza per discutere del problema dei provvedimenti ereditati dalla precedente legislatura. E il partito di Bertinotti, in cambio del suo appoggio all'esecutivo per sciogliere il nodo dei decreti, ha chiarito quali sono le sue richieste. Tre, per l'esattezza. Innanzitutto il decreto sull'immigrazione che, secondo il capogruppo Oliviero Diliberto, «non va reiterato». Il governo deve poi - ha proseguito Diliberto - «impegnarsi a ritirare la delibera Cipe sui canoni popolari. E poi deve convocare una conferenza governativa sull'occupazione». «Alla luce di queste tre questioni - ha concluso Diliberto - decideremo quale posizione assumere nell'esame dei decreti».

Oltre ad ascoltare le condizioni di Rifondazione il governo ha esaminato le diverse ipotesi dei capigruppo, ma «senza prendere decisioni» - ha riferito Diego Masi di Rinnovamento. Sarà la conferenza dei capigruppo di Camera e Senato prevista per oggi a Montecitorio ad effettuare una prima verifica della situazione e lasciare che nel frattempo il governo «esplori» le reali intenzioni dell'opposizione. Un mandato che potrebbe portare nei prossimi giorni anche a contatti fra Prodi e Berlusconi.

Si è parlato poco, invece, di manovra. Un nuovo vertice dovrebbe tenersi a metà settimana per affrontare i principali problemi sul tappeto, il lavoro e la casa. Proprio sul lavoro il leader di Rifondazione ha messo a punto una proposta di una «scala mobile del 2000», che prevede che entro il 30 settembre di ogni anno il presidente del Consiglio emani un decreto nel quale viene indicata in percentuale l'eventuale differenza tra tasso d'inflazione programmata e variazione media dell'indice dei prezzi Istat nei dodici mesi precedenti. Nel mese di gennaio successivo i datori di lavoro pubblici e privati dovranno corrispondere ai propri dipendenti la somma derivante dall'applicazione della percentuale di variazione alla retribuzione percepita nell'anno solare precedente.

IL CASO

NUOVA LINEA SUL GIUBILEO

«Stralciamo le grandi opere»

Rutelli: saranno finanziate a parte

SOTTRATTE AL GIUBILEO

- Metropolitana di Roma, terzo tratto: **1300 miliardi**
- Terza corsia nell'Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino: **225 miliardi**
- Terza corsia del Raccordo anulare: **250 miliardi**
- Sistemazione delle strade adiacenti al Raccordo anulare: **165 miliardi**

ROMA

DARE a Pietro quel che è di Pietro, e a Di Pietro quel che è di Di Pietro. L'offensiva lanciata da Francesco Rutelli ieri ha avuto un passaggio decisivo. «L'Anno Santo è un grande evento spirituale. Per farla finita con quanti non parlano d'altro che di affari, torta da spartire, super-business, dal Giubileo verranno stralciate le grandi opere». Ergo, ad Antonio Di Pietro resta solo il controllo sul famoso sottopassaggio di Castel Sant'Angelo. Che non si sa ancora se sarà sotto, più in là o di fianco al Tevere, ma che di certo vale solo 100 miliardi.

Nuova linea del Comune di Roma sul Giubileo, dunque. In soldoni, dal budget previsto dal decreto governativo per l'Anno Santo, 3 mila 400 miliardi in totale, vengono tolte grandi opere per un valore complessivo che ne supera la metà. Si tratta della nuova linea di metropolitana, della terza corsia sull'autostrada che porta all'aeroporto di Fiumicino, ancora di una terza corsia per un lungo tratto del raccordo anulare, più la sistemazione delle vie adiacenti. «Il Comune le finanzierà con i prestiti a tasso agevolato previsti dalla legge per la sistemazione delle aree metropolitane, e con l'emissione, che faremo a tempi brevi, di Boc, anche sul mercato internazionale» ha annunciato Rutelli. L'occasione era quella, fissata da giorni, di un incontro alla Federazione Nazionale della Stampa, perché Rutelli ritiene che sul Giubileo si faccia cattiva informazione. Aveva invitato tutti i direttori di giornali, l'unico presente era Giampaolo Cresci, vicedirettore del *Tempo*. Assente anche Luigi Zanda, che dell'agenzia per il Giubileo è presidente, ma che con Rutelli fila in perfetto accordo, e presente invece il presidente della Regione Lazio Piero Badaloni.

La nuova linea di Rutelli è stata esposta in un lungo colloquio telefonico con il presidente del Consiglio. Rutelli aveva cercato Romano Prodi, dopo aver parlato anche con Massimo D'Alema, nei giorni immediatamente successivi alla querelle con Di Pietro. Prodi ha quindi convocato a Palazzo Chigi, per stamattina, il sindaco di Roma, il ministro dei Lavori Pubblici e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli, che ha la delega al Giubileo. Ma per gli impegni di Prodi, ieri in visita ufficiale a Parigi, oggi a Bruxelles, Palazzo Chigi non era in grado di confermare con certezza la presenza del presidente del Consiglio all'incontro.

Francesco Rutelli ha spiegato con chiarezza la linea del Comune sul Giubileo: «E' il primo grande cantiere dopo Tangentopoli. Per giunta, in Italia i grandi eventi suscitano grandi paure: di tangenti, di lavori fatti male, di danni ambientali. E l'associazione di un grande evento con l'Anno Santo fa sospettare un'egemonia cattolica, fa prevedere orde di turisti, e nefasti connubi tra Vaticano e palazzinari. Per spezzare tutto questo, Roma ha bisogno di una risposta operativa. Di uno scatto d'orgoglio che sia anche una risposta alla Lega». E dunque «che il Giubileo resti il Giubileo: un messaggio spirituale, di riconciliazione, di accoglienza nella Capitale della cristianità».

Questa la proposta che Rutelli porterà a Palazzo Chigi. Immediata la risposta di Antonio Di Pietro, che ha annunciato «ne parlerò domani con Prodi», e di tutto lo schieramento di destra. Alleanza Nazionale, per bocca del capogruppo consiliare Adalberto Baldoni, dà a Rutelli del Ponzio Pilato. Antonio Tajani, portavoce di Forza Italia, ha dichiarato: «Basta con le parole, ci vogliono i fatti». Marco Taradash, deputato della stessa formazione politica, accusa Rutelli di voler eludere e non risolvere i problemi. Molto soddisfatti, invece, i Verdi. Massimo Scalia: «Già nella stesura della legge per Roma Capitale si pose e si superò con successo la tentazione di far gestire opere di grande rilevanza tramite un "governo del governo" su Roma. Sarebbe un passo indietro se Prodi o Di Pietro si pensasse ro come nuovi governatori dell'Urbe».

Antonella Rampino

RETROSCENA

LO SCONTRO NEL PALAZZO

«Tonino, sbagli»

Il sindaco scrive all'ex pm

Antonio Di Pietro
In alto: Francesco Rutelli

ROMA

NON sono mica scemo, io». Parlava così, di sé, Antonio Di Pietro, fresco di nomina ministeriale e del primo braccio di ferro sul Giubileo. Da quella constatazione è passato qualche tempo e il titolare del dicastero dei Lavori Pubblici si è contraddistinto per le sue iniziative fulminee, che non potevano certo non provocare un qualche sussulto nei palazzi romani. Parole pochissime (a quelle ci pensa il suo sottosegretario Antonio Bargone autonominatosi «sceriffo» dell'Anno Santo), gesti clamorosi tanti.

Ma l'intelligenza, quando ci si addentra nei meandri di alcuni edifici capitolini, non sempre serve. Semmai occorre una grande abilità politica. Tanto più che al Giubileo sono interessati Palazzi con la p maiuscola: il Campidoglio, il Vaticano e quello della presidenza del Consiglio, tanto per citarne solo alcuni.

Già. E in fondo non era sempre un palazzo, quello delle Botteghe oscure, che segnalò a Di Pietro il fatto che grazie alla delega per le aree urbane poteva occuparsi dell'Anno Santo? E non è ancora un palazzo, quello dei Lavori Pubblici, ad ospitare il sottosegretario Giovanni Mattioli, il quale, da verde qual è, mostra di avere una certa indipendenza nei confronti del suo ministro? E sì, perché se Angelo Sanza, braccio destro di Buttiglione, deputato del cdu eletto a Roma, può avere un interesse di parte a dire che «sulle opere pubbliche Di Pietro e Mattioli la pensano diversamente», basta sentire lo stesso sottosegretario per capire quanto ami la propria autonomia. Tant'è vero che nel momento di massimo scontro tra l'ex magistrato e Rutelli, Mattioli, tranquillamente, afferma: «Apprezzo molto quello che ha detto il sindaco: la sua è un'iniziativa importante e pregevole, e ci tengo che queste mie parole vengano scritte».

I palazzi, dunque. Non sono più quelli che Di Pietro faceva tremare da magistrato. Non che adesso non li scuota, però ormai sembrano edifici a prova di sisma. E infatti basta guardare come si sono mossi gli uomini che vi abitano. La prima lite sul Giubileo aveva come protagonisti due palazzi: Campidoglio e Vaticano. Ne giunse un terzo, a mediare, quello che ospita Prodi e che prendeva assai a cuore le esigenze della Chiesa. L'operazione di compromesso andò in porto. Di Pietro, che in quella particolare battaglia non aveva un ruolo, se ne ritagliò lo stesso uno e continuò ugualmente a guerreggiare: un colpo al presidente del Consiglio, un colpo al sindaco di Roma. Una tenzone dura, che ricorda a Ottaviano Del Turco altri tempi e altri modi: «Mi sembra - osserva il capogruppo di Rinnovamento al Senato - la prima Repubblica... appalti e appetiti». Ma i colpi dell'ex p.m. hanno trovato palazzi resistenti. Visto l'andazzo, il padrone di casa del Campidoglio, dopo l'ultimo fendente infertogli da Bargone (Di Pietro consenziente, a detta dello stesso sottosegretario, che spiega: «Tra me e il ministro c'è la massima unità d'intenti») ha deciso di rivolgersi alla presidenza del Consiglio. Domenica, Rutelli e Prodi hanno avuto un lungo colloquio, in cui il primo ha spiegato al secondo: «Non si è mai vista una storia del genere: un controllore del governo sul Giubileo di Roma». E il secondo ha tranquillizzato il primo. Il giorno dopo il sindaco ha inviato una dura lettera a Di Pietro ripetendo i concetti che aveva già espresso al ministro. L'effetto del suo attacco? «Ottenere quello che gli serve, nel Giubileo, per essere rieletto l'anno prossimo», maligna Sanza. Però è anche vero che adesso dopo quello che è successo, la palla torna saldamente nelle mani di Prodi. Chi mederà - che nei palazzi della politica significa chi deciderà - sarà lui. E non Di Pietro, nonostante quello che profetizzava Bargone, il quale sosteneva di non capire il senso dell'incontro di oggi a palazzo Chigi perché, spiegava, ai ruoli sono ormai definiti: il ministro ha competenze sulle opere del Giubileo e di Roma capitale». E che l'esito della vicenda sia questo lo dimostra l'approccio suadente e democristiano del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli: «In questa storia - spiega - c'è stato un eccesso di comunicazione». Traduzione: entrambi i contendenti hanno una parte di torto e l'unico che può venire a capo di tutto è Prodi. Di Pietro, nel frattempo, non replica. Rutelli lo attacca e lui si limita a far sapere: «Presenterò le mie valutazioni al presidente del Consiglio». Ma di certo si rende conto che gli unici che lo dipingono come il vincitore di questa guerra sono Buontempo e Alemanno, deputati di An, fuori dai giochi... e dai palazzi che contano.

Maria Teresa Meli

Il ministro non replica agli attacchi «Ne parlerò con Romano»

Nel Nord-Est il giorno della protesta del «Life»: «Per bloccarci, ci hanno mandato anche la Digos»

«Fiamme Gialle, siete dei parassiti»

In piazza a Mestre: «Via la bolla o non la compileremo più»

MESTRE
DAL NOSTRO INVIATO

«Petrassi, Petrassi, ti avverto: tra un mese manda le tue pattuglie sotto la mia fabbrica...». Piccolo ed elettrico, microfono in mano, la voce rotta dall'emozione, Fabio Padovan, leader dei *pasdaran* della Life, l'avanguardia della rivolta fiscale, sfida così il colonnello Petrassi, responsabile del nucleo della polizia tributaria di Mestre, proprio sulla porta del comando di Mestre. «Tra un mese - grida - dall'11 luglio, se il tuo ministro Visco non avrà abolito la bolla di accompagnamento, io manderò comunque la mia roba in giro senza bolla. E fate lo stesso, voi liberi artigiani, commercianti, imprenditori veneti e italiani. Non ci prenderete in giro con le promesse di riforma, con le commissioni di studio. Basta, basta con i parassiti!». E la folla ripete: «parassiti! parassiti!». Hanno sfilato in 500-700 fino alla sede dell'odiato nemico, la centrale da cui partono i controlli fiscali a tappeto, le multe contro l'evasione o, comunque, le altre infrazioni. Arrivano da Brescia, da Udine, Trieste, da tutto il Veneto.

«Ma stasera - assicura Diego Cancian, il regista della manifestazione - a Brescia ci sarà tutta l'Italia». Anche il Sud? «Come no. Io faccio fatica a star dietro alle iscrizioni. Fino a ieri abbiamo tesserato 6 mila persone, ci sono arrivati 70 mila telefonate. In Campania abbiamo 180 iscritti in meno di una settimana, ci sono sedi in Calabria. Abbiamo aperto dappertutto, dal Piemonte alla Sicilia». E lo Stato? Come reagiscono le Fiamme Gialle agli insulti, al disprezzo ostentato? «Lo avrebbe detto il colonnello Petrassi, come riferisco la delegazione dei capi della Life - mi limito a obbedire agli ordini...». Di più non si vuole a sapere, anche perché il colonnello Petrassi (già chiamato a rapporto dal ministro Visco) rinuncia all'ultimo momento all'incontro con la stampa; ma Geremia Agnoletti, braccio destro di Padovan, aggiunge: «quel colonnello conosce lo spirito del Nord. Qui siamo ostinati, irriducibili». «E' uno - aggiunge Padovan - che ha capito la cultura veneta, che non ci fermano con le ispezioni con il mitra in pugno. Colonnello, gli ho detto, in mano porto il mitra del mio sudore...». Sarà, ma sulle scale del comando, militi, sottufficiali e ufficiali delle Fiamme Gialle ascoltano la raffica di insulti e ammutoliscono imbarazzati. Chissà chi di loro ha già dovuto affrontare le ronde della rivolta fiscale.

Fa un certo effetto questa strana guerra proclamata il 10 giugno (sinistra coincidenza, con quel giorno di 56 anni fa...) contro le Fiamme Gialle, qui, nel cuore del Veneto della protesta. La guida, all'ultimo minuto, Fabio Padovan di Conegliano, 42 anni, sposato, due figli, laurea in Economia e Commercio, una piccola fabbrica (la Otlav) nel settore arredamento e la moglie proprietaria di due boutiques, ex deputato della Lega («ma per me - aggiunge - adesso tutti i partiti sono eguali. Bossi vuol separare le etnie, io raccolgo adesioni in tutto il Sud...»). Ieri mattina, alle nove, Padovan era in procura, a Treviso, convocato come «persona informata dei fatti». Due ore di interrogatorio, poi di corsa a Mestre, dai suoi artigiani in rivolta. «Che follia - grida al microfono - Stato di parassiti, di mangiapane a tradimento. Mi hanno mandato sabato in casa due della Digos». «Non ci andare - continua - mi dicevano gli avvocati, ti possono fermare. Ma io ho la coscienza tranquilla anche se a Vazzola mi sono sdraiato davanti a un cellulare. Stavolta, mi ero detto quel giorno, non sono io ad andare via quando vogliono loro, ma sono io che decido quando si possono muovere quelli lì che arrivano con il mitra, che aggrediscono gli artigiani, la gente che lavora...». E allora? «E allora quel magistrato mi ha chiesto due cose: primo, se ero a conoscenza di fatti specifici di corruzione della Guardia di Finanza, dopo un volantino della Life a Treviso. E, dopo un'intervista di un paio di mesi fa, se era vero che avevo pagato cento milioni alla Finanza...».

«Sapessero leggere - grida - io avevo detto che certo, Berlusconi poteva aver pagato cento milioni alla Finanza. Una cifra del genere poteva darla anche uno piccolo come me... Al magistrato ho detto: ma lei mi fa perder tempo per roba del genere. Sì mi ha risposto.... Noi vogliamo gli emigranti, ma gente che lavora!». E giù lo slogan ritmato davanti a quelli della Finanza: «Andate a lavorare, e lasciateci lavorare. Basta con le multe fasulle, quelle che servono per fare statistiche fasulle. Il Nord, l'Italia è con noi!». Prossimo appuntamento? «Tra due giorni di nuovo a Venezia. Con gli autoriparatori. Tutto con l'incudine e il martello, con tanta voglia di martellare qualcuno...». E le Fiamme Gialle, silenziose e obbedienti, aspettano dietro il portone...

Ugo Bertone

Il corteo dei simpatizzanti della Life sfila davanti alla sede della polizia tributaria a Mestre. In basso: il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

IL CASO

IN PIAZZA CONTRO IL FISCO

Tra rivolta e gita sociale

Esplode la rabbia dei «bravi veneti»

MESTRE
DAL NOSTRO INVIATO

«Cua ghe xè quei che gà i maroni. E non Bobo». Qua ci sono quelli che hanno le palle, e non Maroni, dice trunquillo Valerio Serraglia, edicolante di Bassano, favoriti e baffoni alla Cecco Beppe, guardandosi attorno alle 10 del mattino in piazza Barche. Regge un cartello anti Romiti che mescola citazioni evangeliche e storia romana - «Date a Cesare quel che è di Cesare: 24 pugnalate» - e non si preoccupa se i convenuti alla manifestazione contro la Guardia di Finanza sono ancora uno sparuto gruppo: «Questa è l'avanguardia di quel che sarà». Vicino a lui, Fiore Zamai, idraulico autonomo di Pieve di Soligo, il paese di Zanzotto, conia metafore: «L'Italia è come una vacca: il Veneto la nutre, Roma la munge, al Sud il letame. Anzi, scrivi Nord, non Veneto». Mentre Luciana Spagnol, imprenditrice della plastica di Pederobba, sfodera un femminismo marca Life: «Le done gà le scatole piene de far quadrar i conti, fasendo anca le serve a lo Stato, al marìo e ai fioi. Ho votato dc tutta la vita, adesso non voto neanche Lega».

L'anima della prima manifestazione impegnativa dei Liberi imprenditori federalisti europei è un senso di autoaffermazione contro tutti: non solo la burocrazia e il governo, ma anche la grande industria (vedi il cartello che proclama «Romiti peste del 2000») e soprattutto i partiti, compresa la Lega con il suo secessionismo, di cui a questi piccoli imprenditori, artigiani e commercianti non gliene può interessare meno. Adesso che il mercato tedesco non tira, adesso che li spaventa una crisi strisciante, lasciano sfogare la rabbia repressa: così questa manifestazione, di bravi veneti o friulani, esibisce anche una cattiveria, di chi si sente in trincea. Specialmente dopo l'arrivo di quattro pullman con i duri: militanti della Life, in maglietta bianca con la scritta blu «Liberi di Crescere», e il servizio d'ordine, con casacca verdolina. Quando alle 11 il corteo si muove, Diego Cancian, presidente della Life veneta, dà ordini precisi: «Nessun politico. Nessun'altra bandiera che la nostra». E uno slogan martellante: «Chi non ha paura fa paura».

> «Stato rapace: Irpef Ilor, Ici, Iciap, Irpeg Ssni, Ssgoc, Tdi, Ccia..»

Ognuno sfila con la propria storia. Marzia Breda, gioiellista di Conegliano, è alla sua prima dimostrazione in assoluto: si è legata sulla testa un leoncino di pelouche (col caldo che fa!), simbolo di un nuovo atteggiamento psicologico: «Ho avuto un controllo asfissiante della tributaria, pezzo per pezzo, e con che modi. Allora basta». Erminio Berton, anche di Conegliano, si è incollato sulla maglietta le fotocopie di notizie sulla sua assoluzione da frodi fiscali, ma intanto un'azienda che rappresentava trentacinque anni di lavoro, con 55 dipendenti e 25 negozi, è fallita. Chi mi paga?».

Ognuno appende alla Life il proprio cappello bucato. Pier Giorgio Serlon, terzista del settore confezioni, è arrivato da Cingoli, provincia di Macerata: dopo che l'Inps gli ha contestato di essere un industriale e non un artigiano, obbligandolo a pagare una multa di un miliardo e trecento milioni, ha chiuso tutto. Giuseppe D'Andrea, ex emigrante pensionato di Pieve di Soligo, sfila in testa al corteo, reggendo la bandiera della Life: «Nel '70 avevo fondato la Lav, il movimento dei lavoratori autonomi veneti, con gli stessi obiettivi, dovendo affrontare ventidue processi per ragioni fiscali».

Calura soffocante: il corteo si assembra nel parcheggio del comando della polizia tributaria, all'uopo sgombrato. Qualcuno piazza un cartello contro le tasse in faccia all'entrata del comando: «Irpef, Ilor, Ici, Iciap, Irpeg, Ssni, Sgoc, Tdi, Ccia, tassa salute, patrimoniale, Tarsu, Inail, Ebav, ecc. A quando una tassazione più semplice?». Dall'automobile della Life, con casse sul tetto, si organizzano cori: «Fuori dalla tana!» piace più di tutti. Rimbomba di tanto in tanto all'indirizzo dei finanzieri che occhieggiano da dietro l'ingresso o dai vetri delle finestre: «Fuori dalla tana, Stato rapace». E anche gli gridano: «Andate a lavorare!», come se non fosse esattamente quello che fanno quando controllano le bolle d'accompagnamento e ispezionano i libri contabili.

Ma è come se si fossero accorti che si può sfidare il nemico. «Siamo liberi, siamo qua con le nostre facce - urla rauca nel microfono la fiscalista Annamaria Giro, della Life di Padova - non abbiamo più paura di voi». C'è chi è colto dal raptus dell'autodenuncia, come l'ex insegnante Carlo Saffioti, commerciante di articoli promozionali a Castelfranco, che s'impadronisce del microfono per fare una rivelazione: «Venite a multarmi, perché da statale ho dato lezioni private di francese». Non sono una grande massa, non sono una rappresentanza qualificata, ma hanno rotto l'argine di una tradizionale diffidenza a mettersi in mostra. E hanno un leader, diventato un martire dopo la convocazione alla procura di Treviso: «Fabio libero! Fabio libero!».

Sudatissimo il suo braccio destro, l'agente di commercio Geremia Agnoletti, sta spiegando la filosofia politica dei Liberi imprenditori federalisti europei - «Per noi i partiti sono puri strumenti: se ci tradiscono gli facciamo fare la figura degli scemi» - quando Padovan finalmente arriva, con un guizzo manzoniano: «Noi dobbiamo poter dire: io c'ero». Dopo il suo improvvisato comizio, in calzini sul tetto della Radiomobile Life, comincia una distribuzione di lattine e albicocche. Si arrotolano gli striscioni, si pensa al pranzo, sembra la fine d'una gita sociale, non l'inizio d'una rivolta.

Alberto Papuzzi

I pm pronti a testimoniare davanti al Csm

Coiro sarà «difeso» dal giudice Caselli

ROMA. Sarà Giancarlo Caselli l'«avvocato difensore» di Michele Coiro davanti al Csm, orari d'aereo permettendo. Il procuratore di Palermo, infatti, è arrivato ieri in Brasile per interrogare il boss mafioso Antonino Salamone, e dovrebbe rientrare in Italia giovedì, giusto in tempo per assistere il suo collega di Roma nell'interrogatorio davanti alla prima commissione del Consiglio superiore, prevista per le 10.

Il regolamento prevede che i magistrati sottoposti alla procedura per il trasferimento siano assistiti da un collega che svolge le funzioni, appunto, del difensore. Coiro l'ha chiesto a Caselli, che ha accettato. Già venerdì scorso il procuratore di Palermo aveva preso la parola per difendere pubblicamente la figura e la professionalità di Coiro, chiedendo che il Csm tenesse ben presente, prima di procedere, il rinnovamento realizzato dal suo collega di Roma e sperimentato anche dagli uffici antimafia diretti da Caselli nelle inchieste coordinate. Ieri Coiro è tornato in ufficio e ha fatto sapere che per ora resta al suo posto. Ha ricevuto molti sostituti e se n'è andato prima del solito, lasciando un palazzo che ancora non s'è ripreso dallo scossone provocato dalla decisione del Csm di mettere «il capo» sotto inchiesta. Nel pomeriggio, nella stanza del procuratore assente, i pm romani si sono riuniti in assemblea, e dopo tre ore di discussione a porte chiuse hanno diffuso un documento approvato dall'unanimità dai 37 sostituti presenti (su 58, ma qualche assente era «giustificato») e tre procuratori aggiunti su 4.

Nel documento, i pm si dichiarano pronti ad essere ascoltati dal Csm per riferire sul clima che si respira nel palazzo di giustizia romano dopo l'avvento di Coiro, nel tentativo di convincere l'organo di autogoverno che non c'è alcun problema di «incompatibilità ambientale» per il loro procuratore. «Dichiariamo fin d'ora la nostra disponibilità a fornire ogni utile elemento di valutazione», dicono, con la certezza che comunque «il Csm svolgerà la sua funzione con scrupolo, serenità e saggezza». I pm romani rinnovano a Coiro «il riconoscimento per la funzione positiva e innovatrice svolta nella sua opera di direzione», e affermano che la Procura non è né «in crisi», né «esposta a interessati condizionamenti. C'è invece attenzione responsabile per le sorti dell'ufficio». Per questo, «e forse per evitare dichiarazioni sopra le righe di alcuni o interpretazioni sbagliate di altri, i pm si sono dati la consegna del silenzio. Sempre ieri un altro gruppo di magistrati - tra cui alcuni gip e presidenti di tribunale - hanno diffuso un altro documento di sostegno a Coiro, pur senza mai nominare il procuratore finito sotto inchiesta. Al Csm i giudici chiedono di «accertare serenamente fatti e posizioni personali», e affermano che «le condizioni negli uffici giudiziari romani sono profondamente mutate, e non si può più parlare della Procura di Roma come del "porto delle nebbie"». I firmatari del documento respingono «ogni giudizio totalizzante».

Giancarlo Caselli

Giovanni Bianconi

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° maggio 1996 e termina il 1° maggio 2003.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° novembre e il 1° maggio di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **7,86%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **12 giugno**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° maggio; all'atto del pagamento (**17 giugno**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

In appello pena ridotta a 4 anni e 6 mesi. L'Ingegnere: la Cassazione riconoscerà la mia innocenza

Ambrosiano, condanna-bis per De Benedetti

«Io non ho guadagnato una lira»

MILANO. Sono le 10,30 del mattino; la corte d'appello al processo per il crack del Banco Ambrosiano aveva fissato per quell'ora la lettura della sentenza e, puntualissimo, il presidente legge: condanna per tutti, per i vertici della P2, come per Carlo De Benedetti; per i faccendieri implicati nelle spoliazioni di Roberto Calvi; per Orazio Bagnasco e Giuseppe Ciarrapico. Condanna per tutti, pur se con pene notevolmente ridotte rispetto alla sentenza di primo grado e rispetto alle richieste del pg che, in sostanza, ricalcavano quella sentenza.

Dodici anni è la condanna per Licio Gelli e Umberto Ortolani, che in primo grado ne avevano avuti diciotto; otto anni e sei mesi per il «faccendiere» Flavio Carboni (quindici anni in primo grado); otto anni ciascuno per Francesco Pazienza e Maurizio Mazzotta (oltre 14 anni). Pene oscillanti tra i 5 anni e 7 mesi e i 4 anni e 3 mesi per gli ex amministratori rimasti nel processo, come Giuseppe Prisco, Mario Valeri Manera, Carlo von Castelberg (oltre otto anni in primo grado); 4 anni e 6 mesi per Giuseppe Ciarrapico, 4 anni e 2 mesi per Orazio Bagnasco (rispettivamente 8 anni e 6 mesi e 7 anni e 2 mesi).

Infine, la posizione più controversa dell'intera vicenda, quella di Carlo De Benedetti: condanna, ridotta, anche per lui. Una sentenza «rovesciata»: 4 anni e 6 mesi, al posto di 6 anni e 4 mesi. E' questa la fine del tormentato iter giudiziario dell'Ingegnere? Al momento sì, anche se i suoi legali proporranno ricorso in Cassazione. E lui annuncia di attendere «con fiducia che il terzo e decisivo grado riconosca la verità dei fatti e dia finalmente il riconoscimento della mia innocenza».

La condanna di De Benedetti, come quella di tutti gli imputati con pene inferiori ai sette anni, è nei fatti soltanto formale: vanno infatti sottratti quattro anni di condono e per i rimanenti tre scatta l'affidamento ai servizi sociali. Per l'Ingegnere neppure quello, visto che restano solo sei mesi; e si vanifica anche l'interdizione dai pubblici uffici che in primo grado era stata stabilita come perpetua, mentre adesso è ridotta alla «durata della pena».

E' questo che fa dire all'Ingegnere, nel comunicato reso noto dopo la sentenza: «Non ci sarà per me e per le mie società nessuna conseguenza di carattere personale, professionale e patrimoniale. Pertanto i miei progetti, i miei piani di lavoro e la mia attitudine non cambiano di una virgola». E' un comunicato che comincia però con la constatazione di una «profonda amarezza per una sentenza ingiusta e ingiustificata... Né io né le mie società abbiamo guadagnato una lira e nemmeno il Banco ha perso anche soltanto una lira con la mia uscita dalla banca». L'«uscita»: è il punto nodale per cui De Benedetti è stato condannato per concorso in bancarotta fraudolenta. Una «buonuscita» di 27 miliardi, dopo 65 giorni di permanenza alla vicepresidenza dell'Ambrosiano, secondo l'accusa; ma De Benedetti e i suoi legali hanno sempre respinto questa ricostruzione. «Nessuna buonuscita, è documentato, l'Ambrosiano non ha avuto nessun danno da De Benedetti che anzi tutti hanno riconosciuto come amministratore corretto - commenta l'avvocato Marco De Luca -. Questo volevamo fosse riconosciuto. E il fatto che la sentenza non abbia alcuna conseguenza non ci dà alcuna soddisfazione».

Critiche alla sentenza anche dai difensori di quasi tutti gli imputati. Il pg Armando Perrone invece non si è pronunciato: «Aspetto di conoscere le motivazioni». Soddisfatto, invece, il rappresentante della parte civile Mario Pisani che è riuscito anche a racimolare decine di miliardi di risarcimento.

Assenti, alla lettura, tutti gli imputati. Quelli rimasti, perché metà dei 33 che c'erano in primo grado hanno preferito patteggiare (in appello è possibile anche per pene superiori ai due anni). Sono così usciti personaggi centrali come l'ex amministratore della Rizzoli Bruno Tassan Din, l'ex «signora della finanza» Anna Bonomi Bolchini, l'ex vice di Calvi Roberto Rosone e con lui parecchi amministratori e sindaci del Banco. E il processo d'appello si è consumato in sordina, in un'epoca politico-giudiziaria lontana anni luce da quell'estate nell'82 che travolse la più grande banca privata italiana, fiore all'occhiello dell'industriosa Milano.

Susanna Marzolla

La lettura della sentenza d'appello per il crack del Banco Ambrosiano

L'on. Gasparri (An): adesso il governo deve rivedere molte cose, a partire da concessioni telefoniche e autostrade

REAZIONI

GLI INCARICHI ASSOCIATIVI

E adesso in Confindustria? Fossa: io continuo a stimarlo

ROMA DOPO quello del Tribunale, Carlo De Benedetti dovrà affrontare anche il giudizio dei probiviri della Confindustria? E' in questa sede, infatti, che potrebbero essere valutati gli effetti della sentenza rispetto alle cariche che l'ingegnere ricopre nell'associazione degli industriali. Il codice etico di Viale dell'Astronomia prevede le dimissioni obbligate dagli organismi (De Benedetti è stato rieletto nel direttivo proprio il 22 maggio scorso) nel caso di una condanna in secondo grado. Tuttavia, il codice riguarderebbe solo eventuali reati commessi dopo il 1992.

A spiegare come funziona il meccanismo è lo stesso presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, a margine dell'assemblea di Assolombarda: «Il nostro codice - ha precisato Fossa - prevede che si ponga il problema delle dimissioni dagli organismi di Confindustria dopo il secondo grado di giudizio, ma per i fatti successi dal '92 in poi. Adesso, quindi, diamo almeno ventiquattro ore ai nostri probiviri per valutare. Poi diranno come ci si deve comportare».

In pratica, i probiviri dovranno interpretare il codice di Confindustria, visto che da un lato il grado di condanna motiverebbe le dimissioni mentre dall'altro il fatto che la vicenda in questione, e cioè il crack Ambrosiano, sia precedente al '92 le escluderebbe.

«Per quanto mi riguarda - ha però sottolineato il presidente Fossa - continuo a stimare l'ingegnere De Benedetti come imprenditore impegnato su un fronte difficile quale quello dell'informatica e su un fronte fra i più interessanti oggi come quello delle telecomunicazioni. Spero che egli proseguirà nel suo impegno a chiarire la propria posizione e soprattutto spero che tutto ciò non influisca negativamente sulla vita delle aziende del gruppo che hanno diritto a continuare ad operare in un clima di serenità sui mercati internazionali».

Sul piano politico, intanto, la prima reazione è arrivata dagli uomini del Polo. Sostiene l'onorevole Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di Alleanza nazionale: «A questo punto, di fronte ad una condanna pesantissima per reati inquietanti confermata anche in secondo grado, sarà opportuno che il governo riveda molte cose, a partire dalle concessioni telefoniche nei confronti di un imprenditore bollato in maniera così grave dalla giustizia, così come dovranno essere riviste ad esempio alcune intese tra la società Autostrade e il gruppo che fa capo a Carlo De Benedetti».

Conclude Gasparri: «Concessioni pubbliche e collaborazioni da parte di società pubbliche non possono riguardare un uomo che anche il mondo imprenditoriale farebbe bene ad allontanare, vista la conclusione della vicenda giudiziaria».

Sentenza sul caso Ambrosiano a parte, per De Benedetti, sono proprio giorni neri. Ieri, l'ingegnere ha subito un «richiamo» da parte della Consob, «per aver violato l'articolo 13 del regolamento». Il provvedimento, spiega la *News letter* della Consob, è stato assunto a seguito della omessa comunicazione in qualità di capogruppo, alla Consob, dell'operazione di acquisto in blocco di oltre 64 milioni di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni Olivetti al prezzo di 110 lire ciascuna, effettuata dalla Cir. Lo stesso De Benedetti dovrà provvedere entro 60 giorni, alla pubblicazione su un quotidiano economico a diffusione nazionale di un apposito avviso che riporti l'avvenuta violazione. Ma il portavoce della Cir replica: «E' solo una lieve omissione, unicamente dovuta ad una interpretazione meno restrittiva della normativa vigente».

[r. int.]

In alto: Carlo De Benedetti. A sinistra: il presidente della Confindustria Giorgio Fossa e l'esponente di An Maurizio Gasparri

Suicidi e super-crack

Un giallo che dura da quasi tre lustri

MILANO. La vicenda del Banco Ambrosiano prese l'avvio nell'agosto del 1982, quando il tribunale civile di Milano mise in liquidazione coatta amministrativa l'istituto di credito. Due mesi prima il presidente della stessa banca, Roberto Calvi, era stato trovato impiccato sotto il ponte dei Frati Neri a Londra. L'inchiesta sui risvolti penali dell'insolvenza (un crack da circa 1000 miliardi) fu condotta dal pubblico ministero Pierluigi Dell'Osso e dai giudici istruttori Renato Bricchetti e Antonio Pizzi. Indagati con gli amministratori ed i sindaci dell'istituto di credito anche personaggi esterni accusati di aver contribuito a distrarre fondi per interessi lobbistici. Ad un certo punto il Dell'Osso chiese che Carlo De Benedetti venisse incriminato per estorsione, sostenendo che l'imprenditore, dopo soli due mesi di vicepresidenza, sarebbe uscito dal consiglio di amministrazione, ottenendo una trentina di miliardi per tacere quanto era venuto a sapere sulla reale situazione di difficoltà della banca. I giudici istruttori respinsero la proposta ma il pubblico ministero fece ricorso e la sezione istruttoria della corte d'appello rinviò a giudizio De Benedetti, sia pure non per estorsione, ma per bancarotta. Il processo di primo grado durò quasi due anni e al termine, il 16 aprile 1992, furono inflitte 33 condanne. Nella sentenza si stabiliva tra l'altro il pagamento in solido da parte degli imputati di 100 miliardi di provvisionale su quella che sarebbe stata l'entità del risarcimento. Il più solvibile del gruppo, l'ingegnere De Benedetti, fece ricorso contro l'immediata esecutività della provvisionale, ma la corte d'appello respinse l'istanza confermando le conclusioni del tribunale. In apertura del procedimento di secondo grado molti imputati hanno chiesto di accedere al patteggiamento. Tra coloro che sono usciti in questo modo dalla causa l'ex vicepresidente e direttore generale del Banco Roberto Rosone e il direttore generale dell'editoriale il Corriere della Sera Bruno Tassan Din.

[r. i.]

Calvi

Tassan Din

IL CASO

CONFRONTO IN VIDEO

Ieri sera la puntata di «Porta a Porta» ha rilanciato una proposta che fa discutere

Con Curcio e Sofri va in scena l'indulto

Salvi e La Russa d'accordo: l'emergenza è stata superata

ROMA Mi fa una certa impressione incontrare qui alla mia trasmissione il fondatore delle Brigate Rosse. Ma deve farne altrettanta a lei incontrarsi qui con me, un *giornalista borghese*».

Così Bruno Vespa ha accolto Renato Curcio a «Porta a Porta» ieri sera, in quella che lo stesso conduttore ha voluto definire «la difficile puntata» dedicata al tema dell'indulto. Pochi minuti più tardi, in un silenzio quasi imbarazzato, è entrato in studio il leader di Lotta Continua Adriano Sofri (la produzione aveva infatti deciso di rinunciare al *ding dong* e alle note di «Via col vento» che solitamente accompagnano l'entrata in scena degli ospiti per evitare eccessi di frivolezza).

Né Curcio né Sofri, che s'incontravano per la prima volta in 26 anni, hanno espresso posizioni nuove, fatto dichiarazioni importanti, espresso ripensamenti. La vera novità, semmai, è che il tema dell'indulto - cioè del provvedimento legislativo che ridurrebbe le pene per i reati di terrorismo aumentate dalle leggi speciali - è stato rilanciato con clamore dalla Rai in questo avvio di legislatura. E che questa volta maggioranza e opposizione sembrano avere la volontà e i voti per far approvare la legge.

Cesare Salvi, leader dei piddissini al Senato, è andato da Vespa per dire che «l'emergenza è stata superata, bisogna riequilibrare le pene, una democrazia forte può fare questo serenamente». Un discorso simile lo ha fatto Ignazio La Russa di Alleanza nazionale: «Qui non si tratta di perdonismo o colpi di spugna, ma di riportare la pena a quello che sarebbero state senza le leggi speciali. In questo senso l'indulto potrebbe segnare la sconfitta definitiva del terrorismo».

Salvi e La Russa sono firmatari di due disegni di legge che puntano tra l'altro a ridurre l'ergastolo per reati di terrorismo a 21 anni. E' vero che molti parlamentari, sia della maggioranza che dell'opposizione, rimangono contrari al provvedimento. Tiziana Parenti (Forza Italia), anche lei da Vespa, ha ribadito la sua ferma opposizione all'indulto. Virginio Rognoni (Ulivo), ministro dell'Interno durante gli anni del terrorismo, in un'intervista alla rivista cattolica Segnosette, ha definito «inaccettabile» la proposta «perché troppo aperta è ancora la ferita che gli atti delittuosi del terrorismo hanno provocato». Ma sono voci minoritarie: i voti in Parlamento, almeno sulla carta, ci sono.

La grande resistenza, semmai, viene dall'opinione pubblica. Almeno a giudicare dal sondaggio Doxa presentato da Vespa ieri sera: solo il 16 per cento del campione si è detto favorevole all'indulto, mentre il 76 per cento vuole mantenere le pene ai livelli fissati dalle leggi speciali.

Sofri, condannato a 22 anni dalla Corte d'appello per l'omicidio del commissario Calabresi e in attesa di una sentenza definitiva da parte della Cassazione, dice che mantenere le pene inflitte in base alle leggi speciali sarebbe solo il frutto di «una meschina vendetta». Curcio, che non ha commesso reati di sangue ma che in assenza di un indulto dovrà rimanere in carcere (regime di semi-libertà) fino al 2004, insiste che «bisogna decidere sul piano giudiziario, senza preconcetti». L'eventuale provvedimento riguarderebbe meno di duecento detenuti.

Andrea di Robilant

Renato Curcio e Adriano Sofri

Ma per Parenti e Rognoni è «inaccettabile» Sondaggio Doxa: sì solo il 16%

Il presidente Mancino

«Per il cda Rai personalità di alto livello»

ROMA. Il presidente del Senato si augura che per il rinnovo del cda della Rai si possa varare una legge. E' comunque contrario all'ingresso nel massimo organo dell'ente radiotelevisivo di esponenti di partito.

Lo ha affermato Mancino durante un incontro con una delegazione della conferenza dei presidenti delle assemblee delle Regioni e delle Province autonome. Secondo il presidente del Senato il cda della Rai deve essere espressione delle varie aree culturali presenti nel Paese, ed è per questo motivo che si deve prevedere la presenza di personalità d'alto livello, che non siano espressione dei partiti politici.

Anche per Gerardo Bianco, segretario del ppi, i partiti devono rimanere estranei alle nomine dei vertici Rai «tanto più che si tratta di dare rappresentanza alle diverse aree culturali e a competenze specifiche».[r.i.]

Fede invita l'Ulivo

«Un ministro ogni giorno sul mio tg»

MILANO. Emilio Fede invita al Tg4, la roccaforte berlusconiana dei telegiornali, gli uomini del governo Prodi. Ieri sera, nell'edizione pomeridiana delle 17,30, il direttore del Tg4 ha inaugurato la rubrica «Pronto c'è il ministro?».

Emilio Fede, che per un errore redazionale non è stato inserito nel prospetto degli ex direttori del Tg1 pubblicato ieri dalla *Stampa*, descrive così la sua iniziativa: «Noi porteremo in trasmissione ogni giorno un ministro diverso, e ogni giorno faremo una domanda su un argomento di attualità».

E se i ministri rifiutassero l'invito? «Se non verranno pazienza. Ce ne scuseremo con i telespettatori», replica Fede. Non c'è comunque un calendario prefissato. «La scelta del ministro da chiamare sarà a sorpresa - dice il direttore -. Non la annunceremo prima di andare in onda». [Agi]

Firmata l'associazione con l'ok di Londra, che blocca tutte le altre decisioni

E' finita la guerra di Slovenia

Pace con l'Italia, da ieri ha un posto in Europa

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono voluti oltre due anni di litigi e pressioni, ma alla fine i ministri degli Esteri dei Quindici hanno firmato con il premier di Lubiana, Janez Drnovsek, l'Accordo di Associazione della Slovenia all'Unione Europea. «Un evento atteso con impazienza», ha detto Drnovsek, che ha colto l'occasione per chiedere l'adesione a pieno titolo della Slovenia all'Unione. La firma è stata resa possibile da «un gesto di buona volontà» della Gran Bretagna, che in questo caso ha rinunciato a boicottare i lavori del Consiglio dei ministri comunitari. La guerriglia inglese, tesa a ottenere il permesso di esportare le «mucche pazze», ha però bloccato quasi tutte le altre decisioni. E resta alto il rischio che i bovini avvelenino il vertice europeo di Firenze (21 giugno).

«La firma di oggi è un'opportunità unica per esprimere formalmente la determinazione della Slovenia ad ottenere l'adesione piena all'Unione europea - ha detto Drnovsek -. Io spero molto che, essendo uno dei Paesi più avanzati nella transizione, la Slovenia sia tra i primi candidati ad iniziare i negoziati di adesione, in modo da entrare nell'Unione nella prima onda dell'allargamento». Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha espresso «ammirazione» per i progressi realizzati dalla Slovenia sulla strada della democrazia, e ha auspicato che l'Accordo «abbia ripercussioni positive sugli altri Paesi dell'area» ex jugoslava.

Sull'associazione della Slovenia all'Unione, l'Italia aveva messo un'ipoteca legata ai beni immobiliari perduti dagli italiani che nel dopoguerra avevano abbandonato l'Istria. Il primo a sollevare la questione era stato tre anni fa Beniamino Andreatta, allora ministro degli Esteri. Poi fu il governo Berlusconi a bloccare i negoziati, chiedendo che Lubiana permettesse ai profughi di acquistare le case che avevano perso. Divenuta ministro degli Esteri nel governo Dini, Susanna Agnelli aveva, come suo primo atto, levato la riserva. E i negoziati erano ripresi, con Lubiana che si impegnava a soddisfare le richieste italiane, modificando la sua Costituzione.

Il Parlamento sloveno ha storto la bocca, ma Drnovsek si è impegnato con il sottosegretario Piero Fassino, che ha sbloccato le cose in un recente viaggio a Lubiana. L'Accordo prevede che chi in passato ha risieduto in Slovenia per almeno tre anni, avrà da subito il diritto di riacquistare le proprietà perdute, mentre il problema degli indennizzi verrà discusso separatamente da Italia e Slovenia. Secondo Fassino, comunque, l'Accordo «presenta quattro vantaggi: 1) è meglio che la Slovenia entri in Europa sotto presidenza italiana, visto che a causa della nostra opposizione, ci trovavamo in una situazione di isolamento progressivo; 2) le condizioni ottenute per il riacquisto dei beni non sono mai state concesse in alcun accordo simile, né quello tedesco-polacco, né quello ceco-tedesco; 3) c'era da mesi una situazione di grande sofferenza della comunità italiana in Slovenia, tenuta in ostaggio da Lubiana; 4) l'Accordo ci permette di chiedere la revisione dell'asse Milano-Lubiana-Kiev, e dell'asse Adriatico».

Ma se sulla Slovenia non mancano i motivi di soddisfazione, la crisi della «mucca pazza» è ancora in pieno incendio. Al Consiglio dell'Unione, ha detto Dini, «il metodo del boicottaggio indiscriminato delle istituzioni comunitarie da parte del Regno Unito è stato deplorato unanimemente da tutti i ministri». L'olandese Hans Van Mierl lo ha definito «umiliante e inaccettabile». Duro è stato Michele Pinto (Agricoltura), che esprimendo «rammarico» ha detto che l'atteggiamento britannico è «lesivo degli interessi dei Paesi dell'Unione». Ed anche il danese Petersen, fedele alleato di Londra, ha detto che «è tempo che gli inglesi dimostrino di essere ragionevoli».

Il britannico Malcom Rifkind ha presentato un piano che prevede l'abbattimento di 25 mila capi a settimana e il controllo dei mangimi. Sono proposte «molto significative - ha detto Dini - e possono essere una buona base di discussione». Nel tentativo di salvare il vertice di Firenze, la Commissione europea e i Comitati scientifici si riuniranno già oggi, per mettere a punto un piano che, pur senza indicare date per la levata del bando alle carni inglesi, possa indurre Londra «a un comportamento più flessibile». Gli europei una prova di buona volontà l'hanno data, bocciando la linea dura di Jacques Santer, presidente della Commissione: «Il Consiglio non ha ritenuto di chiedere alla Gran Bretagna di rimuovere il boicottaggio prima che il programma quadro di eradicamento della malattia venga presentato ed esaminato», ha detto Dini. Ma ha aggiunto che «è irrealistico pensare di arrivare ad un accordo completo prima di Firenze». E se l'accordo non ci sarà? Allora, ha detto Rifkind, «la mucca pazza sarà l'argomento centrale del vertice».

Fabio Squillante

Milan Kucan, presidente della Slovenia, repubblica indipendente dal 1991

IL CASO JFK

Un detenuto confessa. L'Fbi: non è credibile

«Kennedy l'ho ucciso io per conto della mafia»

WASHINGTON. James Files, un detenuto che sta scontando 50 anni di carcere a Chicago per l'omicidio di un poliziotto, afferma di aver ucciso John Kennedy assieme ad un killer della mafia, Charles «Chuck» Nicoletti: il ruolo di Lee Oswald - sostiene - era solo quello di confondere le acque e complicare le indagini sull'assassinio del Presidente. La confessione di Files, resa il 22 marzo '94 ai collaboratori di un detective privato e registrata su videocassetta che sarà messa in commercio negli Usa da dopodomani, non è giudicata credibile dall'Fbi.

Files dice di essere stato l'autista di Nicoletti e che questi, il 22 novembre 1963 a Dallas, gli chiese se se la sentiva di sparare a Kennedy nel caso lui non avesse colpito la testa del Presidente. Nell'attentato fu coinvolto anche un altro mafioso, John Rosselli. Nicoletti - aggiunge il detenuto - prendeva ordini dal boss Giancana. Files ricorda di aver sparato dopo aver visto che JFK era stato colpito al corpo. Il suo proiettile sarebbe penetrato poco sopra il sopracciglio destro e uscito dalla parte posteriore della testa. Contemporaneamente, Nicoletti avrebbe sparato di nuovo, colpendo la nuca di JFK. Il detenuto afferma di aver riscosso alcuni mesi dopo l'attentato 30 mila dollari. [Ansa]

Proteste: qui siamo civili e non razzisti

Clinton, una piccola bugia fa arrabbiare l'Arkansas

Aveva detto: ricordo, quand'ero bambino gli incendi di chiese dei neri nel mio Stato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Beccato di nuovo. Aveva detto: «Io stesso conservo ancora vivida e penosa memoria delle chiese dei neri bruciate nel mio Stato quando ero bambino». Ma questo toccante ricordo, improvvisato fuori testo da Bill Clinton per dare più forza al suo ultimatum contro gli attacchi razzisti a chiese di neri nel Sud durante il suo messaggio radiofonico di sabato scorso, invece che commozione ha suscitato indignazione proprio nell'Arkansas, che è appunto lo Stato del Presidente. Centinaia di suoi concittadini, guidati dai legislatori democratici locali e dalle associazioni dei diritti civili dei neri, hanno inviato la loro vibrata protesta alla Casa Bianca. La ragione? In tutta la storia dell'Arkansas non è mai stata bruciata un chiesa di neri, quindi il ricordo di Clinton non poteva essere così «vivido»; ma è servito, secondo gli indignati cittadini dell'Arkansas, a «diffamare» il grado di civiltà dello Stato.

Il presidente Clinton

Dopo essersi consultata con alcuni storici locali, è stata l'«Arkansas Democrat Gazette» di Little Rock a far notare a Clinton che qualcosa non funzionava nel suo «vivido» ricordo. A questo rilievo è stata incaricata di rispondere, della Casa Bianca, Mary Ellen Glynn, viceresponsabile per i rapporti con la stampa: «Nella memoria del Presidente vi sono alcuni edifici appartenenti alla comunità nera che vennero bruciati negli Anni 50, quando lui era un bambino».

L'imbarazzata marcia indietro, da chiese a imprecisati edifici, non ha placato gli inviperiti progressisti dell'Arkansas, che sono andati a sfogliare i giornali del tempo. Curtis Sykes, presidente del Comitato per la storia dei neri in Arkansas, ricorda che, in effetti, a Little Rock negli Anni 50, vi furono alcuni incendi sospetti. Il problema è - Sykes ricorda - che per quegli incendi venne poi condannato un nero che, secondo le prove prodotte al processo, aveva appiccato il fuoco per raccogliere le polizze assicurative. Ma Sykes non ricorda alcun incendio motivato da ragioni razziali in quegli anni, come del resto lo storico John Ferguson e l'ex senatore di colore Jerry Jewell. Vi furono - ricorda il giornalista Frank Wolfe della «Gazette» - alcuni incidenti nel '57, ma si trattò di bombe rudimentali, e i bersagli non erano chiese nere ma borghesi bianchi. La più grande bravura di Clinton è quella di far capire che partecipa alle disgrazie e ai problemi degli altri. Solo che qualche volta è davvero troppo bravo.

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

E' FINITO IL TEMPO DEI PROCLAMI

gestione fallimentare, così come il suo collega di Lodi indagato addirittura per furto. Ed è probabile che i risultati di ieri accelerino anche la crisi della giunta milanese di Formentini, che poteva contare in partenza ben trentasei consiglieri comunali su sessanta. Ma se pure si conferma l'incapacità del Carroccio a farsi governo e classe dirigente locale (ormai i leghisti amministrano solo quattro capoluoghi, sette province e una regione del Nord), i sospiri di sollievo percepiti subito nei palazzi della politica romana appaiono del tutto fuori luogo.

La questione settentrionale si riproporrà infatti a ondate intermittenti ovunque una società dal benessere ormai provvisorio e minacciato avverrà l'assenza d'iniziativa riformista dello Stato. E anche se gli slogan secessionisti appaiono oggi armi spuntate, perché gli arrabbiati del Nord non sono disposti a trasformarsi in rivoltosi neppure se glielo chiedono le loro organizzazioni di categoria, figuriamoci se glielo chiede Bossi, l'Italia rischia di spaccarsi ugualmente in tanti pezzi. Sotto i colpi di una mancata integrazione europea, per esempio; o in seguito a un divaricarsi ulteriore tra le due metà del Paese.

Il voto amministrativo di ieri, a poco più di un mese dal 21 aprile, conferma infatti l'egemonia del centro-destra nel Mezzogiorno - talvolta in esasperata contrapposizione alla Lega, come nella Taranto di Cito - in contrasto con l'avanzare dell'Ulivo al Nord. Ma è politicamente interessante rilevare come la verticale caduta di consensi al Polo nelle città settentrionali non si è affatto tradotta, come molti scommettevano, in rafforzamento della Lega. Quel travaso d'opposizione e di protesta dal Polo al Carroccio che pareva anticipato dall'ennesima svolta bossiana del *Giornale* di Vittorio Feltri, e perfino indicato a Berlusconi dal *Foglio* di Giuliano Ferrara, non si è visto proprio. Ciò potrà produrre un'utile conseguenza politica, dissuadendo i leader del Polo dall'idea folle di inseguire Bossi su di una linea d'opposizione barricadera.

Il senatur ha scelto le piazze e le parole grosse quando s'è accorto di non contare più in Parlamento, dopo due anni di sostegno determinante ai governi di Berlusconi e Dini. Può fare ancora molto rumore, non certo la secessione. Ma chi oggi dai banchi dell'opposizione aspira a costruire un'alternanza al governo dell'Ulivo deve misurarsi con la moderazione di Prodi ben più che con l'estremismo di Bossi.

Gad Lerner

Nel paginone centrale

Major: «Io nudo su Cosmopolitan? No grazie»

LONDRA. Il primo ministro britannico John Major non è poi così grigio come vogliono le cronache politiche: la rivista «Cosmopolitan» lo vorrebbe nudo sul prossimo numero ma lui, conservatore non solo negli ideali politici, ma anche nella difesa della propria «privacy», ha detto di no. Negli Anni 70 «Cosmopolitan» pubblicò paginoni centrali con divi senza nulla addosso e dopo uno iato di vent'anni ha deciso un ritorno «una tantum» a quella formula, nel tentativo di aumentare le vendite.

La rivista ha avvicinato una trentina di uomini famosi per convincerli a farsi fotografare nudi vestiti ma non ha avuto grande successo: solo 4 - due inglesi, un americano e un francese - avrebbero accettato la proposta di ravvivare la tradizione del «coniglietto».

Le loro identità rimarranno segrete fino all'uscita della rivista. [Ansa-AdnKronos]

Improvvisamente è mancato
geom. Emilio Micheletto
anni 78
Addolorati l'annunciano la moglie **Pierina Griffa**, figlio **Giuseppe** con **Cristina Vallino Ravetta**, figlia **Gianna** col marito **Aldo Andreazza** e l'adorato nipote **Alberto**. Funerali mercoledì 12 giugno ore 15 dall'abitazione in via Verdi 9, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 10 giugno 1996

Ciao **NONNO**, mai indimenticabile compagno di viaggi, non ti dimenticherò mai. **Alberto.**

Lisbeth e **Battista** con **Astrid** e **Francesco Garino** partecipano sentitamente commossi al ricordo dell'amico **EMILIO.**

La famiglia **Vallesi Ravetta** partecipa al dolore di Beppo e dei suoi familiari.

Dott. **Pietro Celona** e famiglia partecipa.

I Geometri di Settimo
Paolo Almaretti
Marco Aprà
Lorenzo Mauro Arrivabene
Enrico Bianchi
Flavio Battaglia
Giovanni Bione
Solano Boccardi
Sandro Cagnotto
Giorgio Carbone e **Patrick Godizi**
Lorenzo Casa
Silvio Cinque
Piero Conretto e ing. **Michele Marchetto** e **Federica**
Franco Cretier
Giovanni Di Dodda
Antonio Falchero
Davide Farfariello
Giovanni Fracchia
Marco Freschini
Luigi Gabetti
Marco Nicola Gabetti
Giancarlo Gamerro
Francesco Gattaz - Massimo Grandi
Corrado Grosso
Andrea Lanzavecchia
Luigi Lisa
Claudio Lucato
Francesco Martinetto
Nicola Masolle
Paolo Meiotto
Gianluca Miccoli
Franco Miraglio
Riccardo Nesti
Salvatore Nonne
Michele Olivieri
Andrea Orlando
Gianluigi Pagliero
Mario Piavento
Antonino Puttrone
Bruno Riccio
Marino Rossa
Gianfranco Saverotti
Giacomo Tonda
Rinaldo Tonda
Francesco Vacca
Pierluigi Venezian
Stefano Verga
Gino Visentin
e gli Architetti
Enzo Filippone
Daniela Leo
Francesco Lenza
Paola Pognale
e la signora **Maddalena Varetto.**

Giuseppe Mazzier e famiglia partecipano al dolore dei congiunti.

Francesco e **Ines Mazzier** unitamente ai figli partecipano al grave lutto.

Mario Pogliano partecipa.

Partecipa famiglia **Girino.**

Sono affettuosamente vicini a Pierina, Beppe e Gianna gli amici di sempre
Piero Antoniotti
Mario Delfippi
Giuseppe Garino
Felice Giacomazzi
Angelo Passiano
Giovanni Soregna
con le rispettive famiglie.
— **Settimo Torinese,** 10 giugno 1996.

L'**Associazione Pro C.R.I.** esprime il suo profondo cordoglio per la perdita del socio
Emilio Micheletto
— **Settimo,** 11 giugno 1996.

Partecipano al dolore di Gianna, Aldo, Alberto, Piera e Beppe gli amici:
Franco e **Giusi Taragna**
Pina e **Giuseppina Cappo**
Piero e **Mantrodina Maffei.**

Ondina e **Sandro Taragna** piangono il caro amico **EMILIO.**

Nica e **Camillo Iallen** partecipano.

Cristianamente è mancata
Jose Ferrero ved. Danusso
Lo annunciano la figlia **Pierfranca,** il nipote **Giulio** con **Rosalba, Tiziana** ed **Eugenio.** Funerali mercoledì 12 ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 10 giugno 1996.

E' serenamente mancata
Caterina Marani in Camandone
anni 80
L'annunciano: il marito **Enrico,** i figli **Ernesto** e **Luciano,** la nuora **Mariangela** e **Luisa,** i nipoti **Emanuela, Marco** e **Valeria,** parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto Emodialisi dell'ospedale di Ciriè. Funerali mercoledì 12 giugno ore 14,45 in Venaria, corso Garibaldi 48 per parrocchia S. Francesco. Non fiori ma offerte Aned c/c n. 23895204 o parrocchia S. Francesco.
— **Ciriè,** 9 giugno 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Ortore ved. Levi
di anni 95
Lo annunciano con dolore il figlio **Massimo,** la nuora **Lilla,** i nipoti **Patrizia** ed **Ettore** con coniugi e figli. I funerali avranno luogo in Montiglio mercoledì 12 giugno alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Montiglio,** 10 giugno 1996.

E' mancata
Olga Robotti ved. Zaccone
I funerali avvenuti l'annunciano i nipoti. Un ringraziamento particolare al dottor Giacomo Fenero ed a suor Giuseppina.
— **Torino,** 5 giugno 1996.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Briccarello ved. Gola
anni 85
Addolorati lo annunciano i figli **Gianni** e **Adriano** con rispettive famiglie, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Chiampo. Funerali in Reviglasco martedì 11 ore 14,30 da strada Trofarello 9.
— **Reviglasco,** 10 giugno 1996.

E' mancato
Gino Cesco
Lo annunciano: la moglie **Gina,** i figli **Paolo** e **Laura,** sorello, cognati e nipoti. Funerali mercoledì alle ore 14,30 in parrocchia.
— **Pianezza,** 11 giugno 1996.

Siamo affettuosamente vicini a Gina, Paolo e Laurella, **Bruno** e famiglia, **Rosanna** e **Cristiano.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Manassero (nonno Piero)
Ne danno l'annuncio: la figlia, il genero, i nipoti, i pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Porzio, a Maria, Lucia e Mirella per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 12 ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti.
— **Torino,** 9 giugno 1996.

Il giorno 9 giugno è mancata la
dott. ing. Bianca Gobbato
Ne danno annuncio: la sorella **Annafranca** ved. **Rossi** e figli, il fratello **Pier Ugo** con **Miucci** e figlie, la cognata **Graziella** ved. **Gobbato** con i figli, la sorella **Nemi Pozzi** con **Gian Carlo** e figli, la sorella **Giovanna** ved **Morgera** con i figli. La cerimonia funebre si svolgerà oggi, martedì 11 giugno alle ore 10 nella chiesa della Crocetta e le ceneri saranno tumulate nella tomba di famiglia in Volpago del Montello.
— **Torino,** 11 giugno 1996.

Con **TE** e Mimì nei ricordi. **Ivana.**

Condomini, Inquilini e **Amministratore** di **via Cabolo 1,** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del'
ing. Bianca Gobbato
— **Torino,** 11 giugno 1996.

Ercolina, Vittorio, Enrico e **Paola Bogazzi** piangono la perdita di
Bianca Gobbato
di cui ricorderanno sempre con struggente nostalgia l'affetto e l'amicizia.
— **Marina di Carrara,** 10 giugno 1996.

Maria, Lele, Berto, Franca e famiglia sono affettuosamente vicini a Piero e Mikki.

Silvia con **Sandro, Donatella, Massimo, Filippo** e **Michele** ricordano con tanto affetto la cara **PUPA.**

Dolores Maraldi Rebecchi con i figli **Piero** e **Maria Pia, Giorgio** e **Cornelia, Michela** e **Guido, Donatella** e **Sandro,** nel commosso ricordo della cara **PUPA** partecipano al grande dolore dei cugini Gobbato.

Romana Musso partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Bianca Gobbato
— **Torino,** 10 giugno 1996.

E' mancato
Egidio Conti
di anni 53
Lo annunciano: la moglie **Giulia,** i figli **Elio, Claudio, Mario** e famiglia, la mamma **Maria,** la sorella **Estes** e famiglia, parenti tutti. I funerali in Locana mercoledì 12 giugno alle ore 15,30.
— **Locana,** 10 giugno 1996.

E' mancata
Agnese Morsaniga in Cerutti
anni 57
Lo annunciano: marito, figlia e parenti tutti. Ringraziamenti al prof. Chiarvi, dott. Zamperini, dott. Airoldi. Funerali martedì 11 corr. ore 14,15 dall'abitazione, via Superga n. 4, Nichelino, parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino,** 10 giugno 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Natale Ferraris
di anni 75
Con dolore lo annunciano: la moglie **Luigina,** la figlia **Silvia** col marito **Gianfranco** e il nipote **Alberto.** I funerali avranno luogo mercoledì 12 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia di Montechiaro d'Asti.
— **Torino,** 7 giugno 1996.

Franca, Stefania, Barbara e **Pino** sono vicini a Silvia e famiglia.

«All'ombra de' cipressi e dentro l'urne confortate di pianto è forse il sonno della morte men duro?»
(U. Foscolo)
La figlia **Diana** con **Sergio** e i nipoti **Lorenzo** e **Andrea** annunciano con grande dolore la perdita della mamma e nonna
PROFESSORESSA
Vincenza Filardo
I funerali si svolgeranno mercoledì 12 giugno ore 8, con partenza dall'abitazione di via S. Ambrogio 9.
— **Torino,** 11 giugno 1996.

I cugini **Silvana** e **Ciro,** insieme a **Corrado** e **Umberto** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata
Giuseppina Cusumano ved. Mangiapane
Addolorati lo annunciano: la figlia **Marina** con **Paolo** e **Bruno,** parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corr. ore 11,45 parrocchia S. Agnese.
— **Torino,** 11 giugno 1996.

Giovanni e **Marco Magnani** sono affettuosamente vicini a Marina, Paolo e Marco.

Condomini e **Amministratore** di **viale Thovez 43 bis** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
Giuseppina Cusumano ved. Mangiapane
— **Torino,** 11 giugno 1996.

Bruno, Maurizio Levoni e famiglia partecipano al lutto di Marina e famiglia.

Gli **Amici** del **Centro Torinese Bridge** si stringono affettuosamente intorno alla cara Marina in questo momento di dolore per la scomparsa della mamma
Giuseppina Cusumano ved. Mangiapane
— **Torino,** 10 giugno 1996.

Cristianamente è mancato
Narciso Trevisan
anni 86
Lo annunciano la moglie **Maria:** i figli **Carlo, Gianni, Renato, Artemio** con rispettive famiglie. Per informazioni funerali tel. 2236549/50.
— **Torino,** 11 giugno 1996.

Rosa Ferrero ved. Riva
di anni 83
L'annunciano: i figli con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 11 giugno 1996 ore 14 parrocchia Santa Maria della Scala.
— **Moncalieri,** 10 giugno 1996.

Rita, Gianni, Marcellina, Massimo e **Gloria Canuto,** sono affettuosamente vicini a Marina Giovanni e famigliari nel loro grande dolore.

Carlo e **Margherita Prono** partecipano.

Pierina Penna e **Margherita Ciravegna** partecipano commosse.

I cugini **Avezzano** sono vicini a Giampiero e Mirella per perdita cara mamma
Iolanda Borio
— **Torino,** 10 giugno 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Albertina Giannini Abrate
Con immenso dolore ne danno annuncio i figli, **Giovanni** e **Maria.** I funerali alla chiesa di S. Bartolomeo in Boves mercoledì 12 alle 15,30.
— **S. Mauro,** 9 giugno 1996.

Ti vorremo sempre tanto bene. Grazie. I tuoi figli **Mario** e **Giovanni, Daniela** e **Carola.**
— **San Mauro,** 11 giugno 1996.

La **Presidenza,** la **Direzione Artistica,** e l'**Accademia Stefano Tempia** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Carlo per la scomparsa della consorte
Elda Rolfo Cornacchia
— **Torino,** 10 giugno 1996.

Promedia Pubblicità partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Stelvio Molinari
Giuseppe Gallo
Patrizia Patrian
Pietro Cavalan.
— **Torino,** 11 giugno 1996.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Promedia Pubblicità** si uniscono al cordoglio.

Anna e **Beppe Gramaglia,** unitamente ad **Alessandro, Giuliana** e **Davide** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Angelo Tarditi
— **Torino,** 11 giugno 1996.

E' mancato improvvisamente
Arrigo Fiorenzato
anni 84
Lo annunciano: fratelli, sorelle, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 12 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Poirino,** 7 giugno 1996.

Lo **Studio Avetta** e la **Mai Servizi** sono vicini alla famiglia Fiorenzato.

E' mancato
Damiano Gilonna
commerciante
anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna,** il figlio **Davide** con **Donatella** e la piccola **Giorgia.** Funerali mercoledì 12 ore 10 parrocchia della Pace. Non fiori ma opere di bene. La presente sensa da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 giugno 1996.

Anna e **Mario Marcello** con **Ferdinando** partecipano al dolore di Davide per la perdita del **PAPA'.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Gigli ved. Mele
Ne dà annuncio la figlia **Laura.** Funerali mercoledì 12 ore 8,15 parrocchia San Massimo.
— **Torino,** 10 giugno 1996.

RINGRAZIAMENTI

A tutti coloro che ci sono stati vicini col loro affetto per la scomparsa di
Franco e Roberta
sappiamo dire solo grazie. Famiglia **Lugano.**
— **Torlona,** 11 giugno 1996.

ANNIVERSARI

11-6-1973 **11-6-1996**
Umberto Accone
Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1987 **1996**
Della Fracasso
In tutti i momenti difficili sei l'angelo che ci protegge. Mamma e papà.

Il Presidente: i rossi preparano un nuovo '17. Il pc: una nostra vittoria sarà annullata

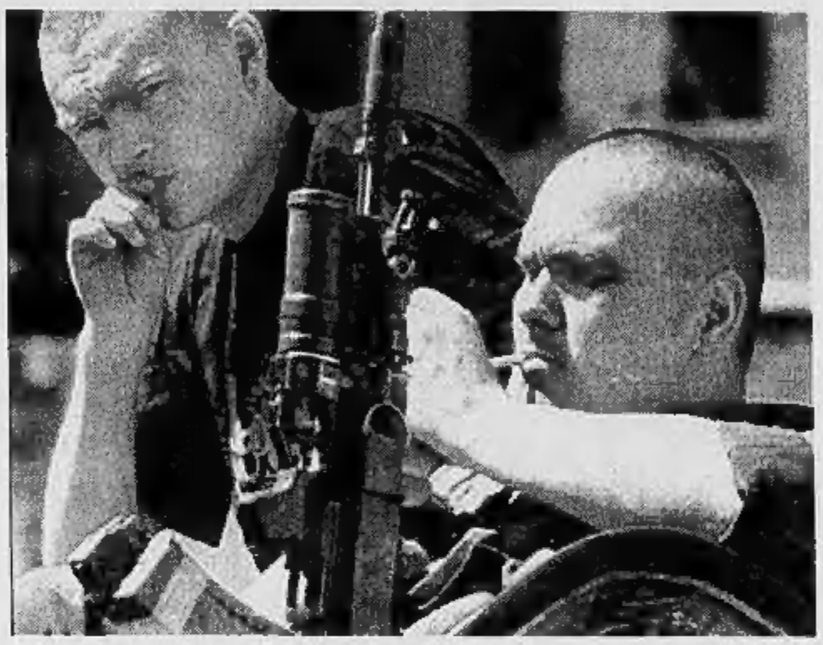
Mosca, il golpe contro la Rivoluzione

Ziuganov e Eltsin si accusano: complotto per il dopo-voto

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una seconda rivoluzione comunista? Secondo il Cremlino, i comunisti russi stanno tentando una nuova presa del potere con la forza, proprio come nel 1917. A cinque giorni dal voto, gli uomini di Eltsin e di Ziuganov si lanciano accuse di complotto in un clima di crescente tensione, mentre la polizia e l'esercito si preparano a fronteggiare eventuali disordini postelettorali.

Lo scandalo è stato acceso nei giorni scorsi dal consigliere politico di Eltsin, Gheorghij Satarov, che ha accusato i comunisti di preparare una rivolta armata in caso di insuccesso. Secondo Satarov, gli uomini di Ziuganov avrebbero intenzione di accusare il potere di brogli elettorali e di contestare la sconfitta del loro leader (e, di conseguenza, la vittoria di Eltsin). Il consigliere presidenziale si è spinto perfino a ipotizzare che il pc potrebbe decidere di dichiarare - in base al conteggio dei voti parallelo che verrà organizzato da 200 mila osservatori «rossi» - Ziuganov Presidente, creando così una situazione di doppio potere.



Accuse che sono state immediatamente respinte dai comunisti, ma con toni abbastanza ambigui da lasciare dubbi. Ziuganov ha negato che il suo partito starebbe preparando provocazioni e colpi di mano, ma ha aggiunto che, se per lui voteranno 35-40 milioni di elettori (cioè circa il 40 per cento degli aventi diritto al voto) e nonostante questo verrà dichiarato sconfitto - s'intende, con l'aiuto di un broglio elettorale - «il popolo scenderà in piazza a imporre la sua volontà».

Ma a buttare olio sul fuoco è stata un'inquietante relazione anonima (proveniente probabilmente dal Cremlino) pubblicata dalla di solito informatissima «Nezavisimaja Gazeta». Una pagina intera per raccontare il complotto di Ziuganov: scioperi, sommosse, scontri armati organizzati da gruppi clandestini che sfociano nella guerra civile e poi addirittura nella Terza guerra mondiale contro il «mondo borghese».

Un documento vero o un trucco propagandistico? Possibile, visto che giornali e tv fanno di tutto per dipingere Ziuganov come un mostro. I programmi televisivi sono pieni di film, documentari e dibattiti sugli orrori dei 75 anni di comunismo, dalle purghe staliniane degli Anni '30 alle code per il pane del '91. Comunque il documento della «Nezavisimaja Gazeta» ha attirato l'attenzione di Boris Eltsin che, prima di iniziare la sua tournée in Siberia, ha ordinato al Procuratore generale di indagare.

I comunisti negano disperatamente e lanciano a loro volta contro Eltsin un'accusa di complotto: il Presidente starebbe preparando provocazioni che verrebbero poi attribuite ai comunisti, in modo da screditarli e bandire il pc una volta per tutte. Il solito Satarov ieri ha ammesso che il Cremlino ci sta pensando. Il consigliere di Eltsin ha detto che al Presidente non conviene sciogliere la Duma e il pc che la domina dopo la rielezione. E non perché sia illegale, ma perché in caso di sconfitta entrambi «crolleranno da soli».

Un'escalation di accuse e tensione che ricorda la guerra tra Eltsin e il Soviet Supremo, culminata nel 1993 nel bombardamento della Casa Bianca. Un'esperienza che ritorna di attualità: ieri il ministro degli Interni Kulikov ha dichiarato che la lezione è stata imparata, e che per domare possibili disordini non verrà più impiegata solo la polizia, ma l'esercito.

Insomma, sia il candidato «buono» Eltsin che quello «cattivo» Ziuganov temono un complotto che sfocerà nel sangue. Ma sembra che i timori dei comunisti non siano infondati. Uno dei più autorevoli e influenti politici russi ha rivelato a *La Stampa* che nelle caserme di Mosca sono arrivati circa quattromila uomini, a bordo di camion senza targa e vestiti con tute mimetiche senza segni di riconoscimento. Saranno quelli che impediranno i disordini o quelli che li fomenteranno?

Anna Zafesova

APPELLO GAY

«Boicottate i comunisti»

MOSCA. I leader delle organizzazioni russe di gay e lesbiche hanno lanciato ieri un appello con il quale chiedono agli elettori di votare domenica per qualsiasi candidato eccetto che per i comunisti i quali rilancerebbero la repressione della diversità sessuale. Lo ha detto Ievghienia Debrianskaia, dirigente del «Triangolo», la più importante organizzazione di gay, lesbiche e bisessuali. La decisione di boicottare il comunista Ziuganov è stata presa al termine di un convegno di tutte le associazioni gay, ha aggiunto Debrianskaia spiegando che il «ritorno al potere dei comunisti sarebbe una tragedia per la Russia e soprattutto per noi». Fino a 10 anni fa, gay e lesbiche venivano inviati nei campi di lavori forzati per le loro pratiche sessuali considerate «perverse e frutto della degenerazione borghese». [Ansa]

«Pronta la guerriglia» «Pronti i militari»

Due militari russi: corre voce che con l'approssimarsi del voto siano state fatte affluire truppe a Mosca (FOTO ANSA)

SONDAGGIO RUSSO

Sondaggio svolto dall'Istituto Panrusso per lo studio dell'opinione pubblica (Vziom) il 5 giugno su un campione di 1600 persone in 58 centri urbani. Andranno sicuramente a votare 76%.

ELTSIN	37%
ZIUGANOV	26%
JAVLINSKIJ	7%
LEBED	7%
ZHIRINOVSKIJ	6%
FIODOROV	3%
AMAN TULEEV	1%
GORBACIOV	1%

Al secondo turno: Eltsin 52%, Ziuganov 36%.

INTERVISTA

I CANDIDATI E I PROGRAMMI

«La Russia? Un Titanic»

L'oculista Fiodorov: vorrei salvarla

«Il potere non m'interessa, voglio soltanto far circolare le mie idee»

«Credo nell'uomo e nelle sue capacità di costruire e produrre»

MOSCA

SVIATOSLAV Fiodorov, «uomo della concretezza». La sua campagna elettorale l'ha guidata da questo ufficio che è più vicino a quello di un artista, di un collezionista di souvenir da tutto il mondo, che a quello di un medico, accademico, imprenditore di successo, miliardario. Alle sue spalle una bandiera rossa di seta, con la testa di Lenin e la scritta fatidica: «Proletari di tutto il mondo eccetera». Ma che c'entra, mi scusi? Che c'entra con quei 30 monitor dai quali può guardare in tutte le sale operatorie, dentro gli occhi che i suoi trenta chirurghi simultaneamente operano?

Sviatoslav Nikolaevic sorride impugnando un aggeggio per fortificare i muscoli della mano. Alle pareti foto della bella moglie, e di lui a cavallo. Nessuno si accorgerebbe che l'oftalmologo Fiodorov, candidato presidente, ha una gamba sola. «C'entra, c'entra. Io penso che i mezzi di produzione non debbano essere strumenti di sfruttamento e di dominio politico. Lei penserà che io sto citando Marx. Niente affatto...». Estrae da un cassetto un volantino-lenzuolo con due citazioni, una, la sua, l'altra del Papa di Roma. Legge ad alta voce: «L'uomo lavoratore non è semplicemente uno strumento della produzione, è anche individualità che ha priorità in tutto il processo produttivo sul capitale che in esso è stato impiegato».

Non gli daresti i suoi 67 anni. «Vuole sapere la mia formula? Eccola: R = L moltiplicato Q, diviso F. Spiego. R vuol dire ricchezza del Paese. Uguale L, lavoro, moltiplicato per Q, qualità del lavoro, diviso per F, cioè numero dei fannulloni che esistono in un Paese». Sorride soddisfatto. «Io sono una specie di Chagall, nel mio campo un artista. E un credente. Credo nella perfezione del lavoro, credo nell'uomo, nelle sue capacità».

Ma perché si è candidato? Perché non ha cercato di allearsi con altri? Come può sperare di vincere contro Eltsin?

«Gli altri non avevano idee costruttive. A me il potere non interessa, volevo far circolare l'idea e credo di esserci riuscito. Gorbaciov ha idee simili alle mie, ma voleva fare da solo. Javlinskij è un ragazzo che non ha mai fatto niente di concreto e che vede solo un capitalismo dal volto umano. E' già qualcosa ma non la penso così. E poi io penso che la Russia è diventata una specie di Titanic che sta affondando. Non potevo restare con le mani in mano di fronte al disastro. Almeno una testimonianza. Non tutti possono farlo, io potevo, e l'ho fatto».

Affondando? Il mondo pensa che le cose stiano andando bene in Russia.

«Stupidaggini. Il prodotto interno lordo della Russia è oggi di circa 385 miliardi di dollari. Meno della California. E scendiamo ancora. Perdiamo due miliardi di dollari al mese e abbiamo prodotto nel 1995 il 5% in meno del 1994. Prima perdevamo il 20% l'anno. Adesso la perdita decresce, ma solo perché siamo vicino al fondo»

Qual è il suo modello?

«Semplice: azionariato popolare di massa, creazione di una classe estesa di proprietari. La base della democrazia è composta di questi strati che pagano tasse ragionevoli. Invece qui abbiamo creato una classe di distributori: piccolissima, 1,5%. E una enorme massa di salariati in condizione di totale assoggettamento. Eltsin è il rappresentante dei primi. Troppo pochi e troppo avidi per produrre stabilità. Per questo affondiamo. Perché paghiamo un litro di acqua minerale francese tanto quanto un contadino russo impiega per produrre 42 litri di latte».

Lei ha parlato con Eltsin. Cosa vi siete detti? Le ha proposto qualche posto nel governo in cambio del suo abbandono?

«Più o meno. Mi ha detto che era pronto a governare insieme a noi, e me, Javlinskij, Lebed. Io gli ho risposto che volevo parlare di contenuti del governo futuro. Ma lui ha staccato la spina. Non ci sente. Lui ha in testa solo le sue alchimie, i suoi complotti. Lui ha bisogno di avere dei nemici contro i quali combattere. La rissa è la sua unica attività, quella che riempie la sua vita».

Eppure tutta la stampa lo appoggia, arriva Maja Plisetskaja, Rostropovic fa la campagna elettorale per lui, i democratici voteranno per lui...

«Peccato, vivono tutti in uno stato di ipnosi grave. Quando si svegliaranno sarà un brutto risveglio».

Per lei è già stato un brutto risveglio. Dicono che le sue sale operatorie sono ferme perché il ministero delle Finanze non paga più.

«Ferme del tutto non è vero. Oggi abbiamo operato 36 pazienti. I casi urgenti e i bambini. Certo, potremmo fare dieci volte tanto. Il ministero delle Finanze ha dato disposizione di non pagare le operazioni che sono garantite dall'assicurazione sanitaria obbligatoria. Ovviamente, un pretesto per punirmi. Perché mi sono candidato. Mi devono 15 miliardi di rubli, circa 5 milioni di dollari. Ma non affonderemo. Troverò altre fonti di finanziamento. Comunque è vero che la situazione è diventata difficile. Mi colpiscono perché produco disordine nel loro mondo di estrattori di petrolio e importatori-esportatori. Lei capisce che siamo governati da gente che non sa produrre nulla. Viviamo in uno strano casinò, dove il croupier prende tutto e i giocatori sono schiavi che puntano senza speranza».

Azzardi una previsione: chi vincerà?

«Vince Eltsin, probabilmente al primo turno».

Ma corrisponde a quello che lei conosce del Paese?

«Non corrisponde affatto. Vuol dire che si è messo d'accordo con la Commissione elettorale centrale. Se qualcuno protesterà sarà represso senza esitazioni. Il mondo starà a guardare, magari con un po' di disgusto, ma lascerà fare».

Immaginiamo che ci sia un secondo turno. Lei esce dal primo turno con quanti voti?

«Penso che prenderò il 7-8%. Sarei soddisfatto così».

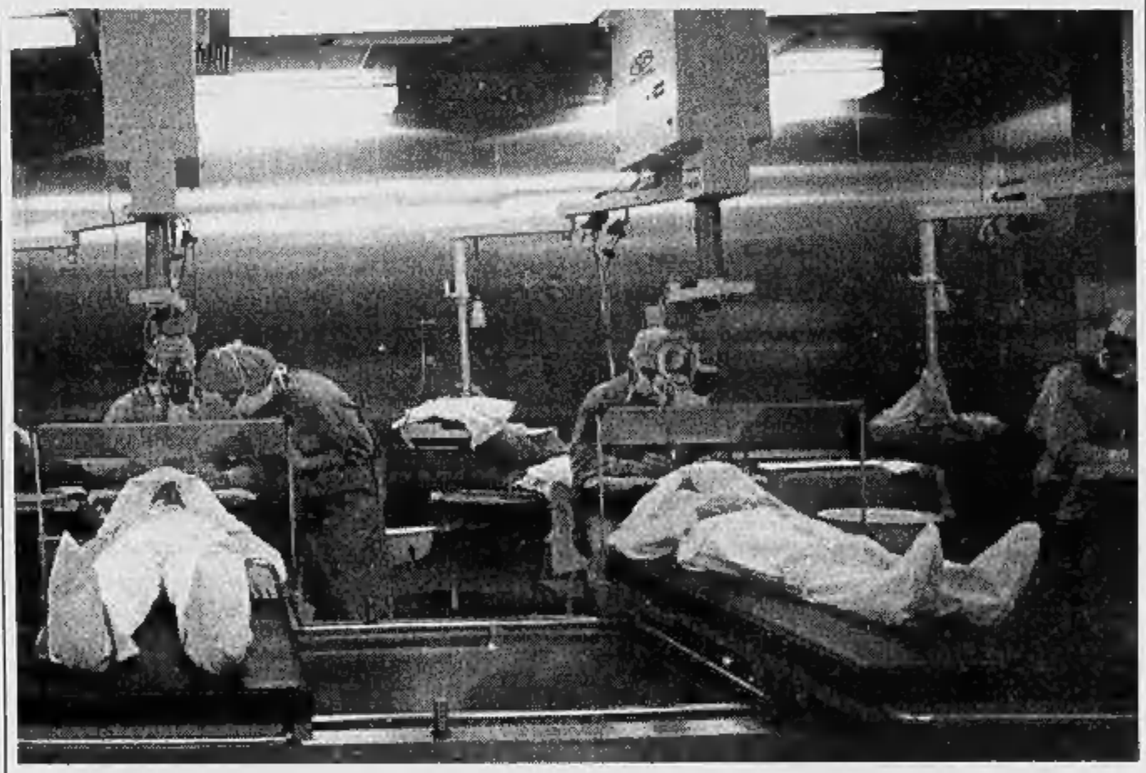
E cosa dirà ai suoi elettori? Di votare per Ziuganov o per Eltsin?

«La decisione è chiara. Farò appello a votare contro entrambi»

Giulietto Chiesa

La mia formula? Ricchezza uguale Lavoro moltiplicato per Qualità diviso per i Fannulloni

«Eltsin barerà a queste elezioni e reprimerà qualsiasi protesta Ma il mondo resterà a guardare»



A centro pagina Sviatoslav Nikolaevic Fiodorov, il chirurgo oftalmico di fama mondiale candidato alle elezioni presidenziali russe, e nella foto grande una sala operatoria in una delle sue cliniche (FOTO EPA-AFP)

«Così rifaremo l'Urss»

Rapporto segreto su Limes «Pronti a usare la forza»

ROMA. Un piano articolato per rifare l'Urss più aggressiva e anti-occidentale di prima. Lo delinea un documento semi-segreto (finora ne era stato pubblicato solo uno stralcio) redatto per il ministero della difesa di Mosca da un gruppo di esperti militari russi e che ora si può leggere per esteso sulla rivista di geo-politica «Limes», nel numero in edicola oggi. Il tono del rapporto è di condanna totale della politica estera eltsiniana: benché vi manchino riferimenti ideologici al marxismo (l'argomentare è fondato su una certa concezione di veri o presunti interessi nazionali russi) è probabile che vi si possa leggere come in una sfera di cristallo la futura azione internazionale del Cremlino, nel caso che dopo le elezioni presidenziali il potere venga riconquistato dalle forze nazional-comuniste.

Il «rapporto Surikov» (il nome del coordinatore) parte dall'assunto che «la minaccia principale alla Russia viene dalla politica degli Usa e dei loro alleati, tesa a imporre uno sviluppo economico favorevole all'Occidente». Nella lista dei cattivi ci sono Fondo monetario internazionale e Banca mondiale, colpevoli di voler «orientare la Russia verso l'esportazione di materie prime e l'importazione di ogni altra merce dall'Occidente». L'élite che si identifica in Eltsin è già venduta o ricattata: il capitale russo fugge su conti correnti esteri mentre «i servizi segreti stranieri hanno raccolto materiale compromettente su molti uomini d'affari russi impegnati in attività economiche internazionali, i quali non possono più perseguire gli interessi nazionali russi».

Come può Mosca reagire alla minaccia? La prima risposta consiste nel rinazionalizzare l'economia e stringere più stretti rapporti («sul modello dell'ex Comecon») coi Paesi della Csi; poi si entra nel dettaglio di alcune azioni in cui compare con insistenza l'espressione «uso della forza».

«Il compito più urgente è ristabilire la legge e l'ordine in Cecenia... ovviamente con l'uso della forza». «Bisogna compiere passi concreti (se necessario con l'uso della forza) per impedire qualsiasi forma di attività da parte di compagnie petrolifere straniere nella parte ex sovietica del Mar Caspio... Fare pressione sul regime di Baku, per esempio minacciando di dividere l'Azerbaigian e favorendo un'offensiva militare armena».

Per controbattere all'eventuale allargamento della Nato all'Est, si propone di riposizionare armi nucleari in Bielorussia, l'unica ex repubblica sovietica, ammette il documento, su cui Mosca possa contare in Europa.

Per quanto riguarda Ucraina e Moldavia, uno status tipo di neutralità come quello che aveva la Finlandia potrebbe essere soddisfacente, ma «per le repubbliche baltiche la situazione è completamente differente». «Esistono in Estonia e Lettonia regimi illegali e antidemocratici, del tipo di quello che vigeva nella Repubblica sudafricana»: i cittadini di lingua russa non hanno il diritto di voto per cui «l'elemento sociale discriminato... ha il diritto di rivolgersi alla Russia per ottenere aiuto».

Inoltre, risvegliando sinistre memorie, si afferma che «non avendo la Lituania riconosciuto il patto Ribbentrop-Molotov, la Russia e la Bielorussia hanno il diritto di riprendersi Klaipeda e la regione di Vilnius». Viene proposto come obiettivo «entro 5-10 anni un nuovo Stato unitario, comprendete Russia, Bielorussia, Kazakhstan e parte del Caucaso»; il tutto, si garantisce, «perseguendo una politica ragionevole».

[lui. gra.]

Corteo a Hebron dopo l'assassinio di una coppia di coloni israeliani, razzi sull'Alta Galilea

Sciiti e Hamas, guerra santa a Netanyahu

Uccisi cinque soldati israeliani in Libano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per gli abitanti dell'Alta Galilea è tornato l'incubo dei razzi katyusha dei guerriglieri libanesi hezbollah dopo che una sanguinosa imboscata tesa ieri da questi ultimi e la successiva reazione israeliana hanno dimostrato la totale inconsistenza delle intese di cessate il fuoco nel Libano del Sud raggiunte al termine dell'Operazione Furore. L'imboscata degli hezbollah ha provocato dure perdite ad Israele: cinque militari uccisi, fra cui due ufficiali, e otto feriti, quattro dei quali versano in gravi condizioni.

L'incidente è avvenuto mentre Israele già piangeva due coloni - il rabbino Yaron Ungher, 26 anni, e la moglie Efrat, incinta di due mesi, caricaturista del quotidiano religioso Hazofe - uccisi domenica notte in territorio israeliano da spari esplosi da un'automobile in corsa su cui viaggiavano tre palestinesi armati di kalashnikov, probabilmente militanti del Fronte Popolare. Il figlio di 9 mesi, che si trovava nell'automobile della coppia, è rimasto illeso. Ieri i coloni di Hebron sono scesi in piazza.

«Reagiremo - ha assicurato il premier uscente Shimon Peres, al termine di un sopralluogo nell'Alta Galilea e di una consultazione urgente con il premier eletto Benjamin Netanyahu - nel posto, nel momento e nel modo che riterremo opportuni».

Già ieri Israele ha rivolto un appello urgente agli Stati Uniti affinché tornino ad esercitare pressioni diplomatiche sulla Siria e - attraverso Damasco - sugli hezbollah. In serata fonti libanesi hanno annunciato l'imminente arrivo a Beirut del ministro siriano degli Esteri Faruk a-Shara.

Alle prime luci dell'alba gli hezbollah hanno sorpreso una unità d'élite della brigata israeliana Nahal nei pressi dell'altura di Ali Taher (Libano del Sud), mentre i militari israeliani rientravano in colonna alla loro base di Dabshe al termine di una missione notturna, probabilmente un'imboscata. I guerriglieri islamici hanno simultaneamente aperto un fuoco di armi automatiche da pochi metri di distanza e per cinque militari non c'è stato scampo. Nello stesso momento i guerriglieri filo-iraniani - che hanno lasciato sul terreno un loro combattente - hanno iniziato a sparare numerosi colpi di mortaio per tenere lontani gli elicotteri israeliani ed impedire così di soccorrere i feriti.

La reazione israeliana si è espressa con bombardamenti a tappeto dei villagi sciiti vicino a Nabatye nel corso dei quali un militare libanese è rimasto ucciso e un civile è stato ferito. Questi bombardamenti, ha poi affermato Radio Nur (l'emittente degli hezbollah), sono in contrasto con le intese raggiunte al termine dell'Operazione Furore, in base alle quali la popolazione civile (israeliana e libanese) non deve in alcun caso essere coinvolta nei combattimenti.

Ma fonti militari israeliane hanno replicato che sono stati proprio gli hezbollah ad infrangere le intese lanciando in ripetute occasioni attacchi anti israeliani da villaggi sciiti.

Sia in Libano sia nei Territori la vittoria elettorale della destra israeliana ha dunque spronato i massimalisti ad agire, probabilmente per mettere alla prova il nuovo governo. Un ministro palestinese, Frehi Abu Mdein (giustizia) ha direttamente collegato questi episodi con il ritorno al potere del Likud: «Se non ci sarà alcun risultato concreto nel processo di pace - ha detto - e se Netanyahu gli volterà la schiena, c'è da aspettarsi maggiori violenze».

Netanyahu - che formalmente entrerà in carica solo fra una settimana - non si è per ora espresso. Un suo collaboratore - il deputato del Likud Zachi Hanegbi, ha osservato che «è inammissibile che in Libano i contadini sciiti vivano e lavorino indisturbati mentre in Israele si seppelliscono i soldati uccisi». «Le intese raggiunte dopo l'Operazione Furore sono crollate» ha dichiarato Hanegbi.

Eppure secondo la televisione commerciale Netanyahu non esclude a priori l'ipotesi della consegna all'esercito nazionale libanese della Fascia di sicurezza presidiata da Israele dal 1985; ma a condizione che ciò rientri in accordi israelo-siriani destinati a costruire una fiducia reciproca.

Aldo Baquis

I soccorsi a uno dei soldati israeliani feriti in Libano Il dolore ai funerali dei due coloni uccisi a Hebron Nella foto piccola il leader siriano Hafez Assad

Arafat, allarme stress

Non ha riconosciuto la figlioletta Zahwa

TEL AVIV. Il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Yasser Arafat è stanco a tal punto che in un'occasione non ha riconosciuto sua figlia, Zahwa, nata lo scorso luglio a Parigi. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Maariv».

L'episodio - afferma il giornale israeliano - è stato riferito dallo stesso Arafat la settimana scorsa ai leader della comunità ebraica inglese, durante una sua visita a Londra.

Il presidente dell'Anp ha detto che un giorno era impegnato in consultazioni urgenti con i suoi ministri quando nella stanza è entrato un inserviente con un bambino in braccio. Arafat lo ha sgridato severamente per l'inopportuna intrusione e l'inserviente gli ha ribattuto: «Ma signor presidente, questa è sua figlia, Zahwa...». «Pensate, non l'avevo riconosciuta», ha confessato Arafat ai dirigenti della comunità ebraica inglese.

Domenica un consigliere di Arafat, Ahmed Tibi, aveva confermato che il presidente dell'Anp è rimasto molto deluso per la sconfitta elettorale del premier israeliano Shimon Peres, ma ha smentito che Arafat abbia pensato nei giorni scorsi di dimettersi. Tibi ha aggiunto che in questa fase il timore principale dei palestinesi è che il futuro governo del premier eletto Benyamin Netanyahu prolunghi all'infinito i negoziati di pace con loro e che non abbia una reale intenzione di portarli a termine. (Ansa)

RETROSCENA

I GIUSTIZIERI DELL'ISLAM

Dall'irruzione nel monastero ai misteri di un messaggero e di un'audiocassetta

Cronaca d'un massacro in Algeria

I 56 giorni di prigionia dei sette frati francesi

Un'immagine dei frati del monastero di Tibéhirine prima della tragedia

PARIGI

NELLA notte fra il 26 e il 27 marzo un gruppo di uomini a viso scoperto arriva al villaggio algerino di Aïn Elrais, a qualche chilometro dal monastero di Tibéhirine. Requisiscono dei taxi, e verso l'una e mezzo si presentano alla porta del monastero. Bussano a un vetro, svegliano il guardiano Mohamed, e chiedono di fra Luc per curare dei feriti gravi. A questo punto, due versioni divergono: secondo la prima, il frate medico rifiuta di uscire da solo in piena notte, accampando anche il pretesto dell'età (82 anni). «Cerchi di ricordare, lei mi ha già curato», esclama uno dei membri del gruppo. «Come te, ne ho curati a migliaia» ribatte il religioso. Il commando sveglia allora il priore della comunità, Christian de Chergé, che risponde: «Sono d'accordo con lui». Per reazione, i due frati vengono sequestrati assieme ad altri cinque. Solo fra Jean-Pierre e frate Amédée vengono dimenticati.

Quanto al guardiano, è ritrovato l'indomani, nascosto in giardino e infradiciato dalla notte di pioggia.

La seconda ipotesi, ritenuta più probabile, è quella di un rapimento premeditato. Oltre che dai fili del telefono tranciati, è corroborata dal fatto che i sequestrati sono stati solo sette. Chi aveva dato l'ordine non poteva sapere che quella notte erano soli i frati nel monastero: Paul Favre-Miville era rientrato il giorno prima dall'Alta Savoia, e Bruno Lemarchand dalla dipendenza del monastero a Fès (Marocco). Messe le mani sui sette ostaggi previsti, i rapitori avrebbero dunque cessato le ricerche.

Dove sono andati poi? Si ritrovano le tracce del loro passaggio a Guerraou, una località che non si raggiunge senza attraversare l'asse stradale Blida-Médéa. Sul fianco della montagna dei muli attendevano il gruppo. Poi, non si sa più nulla. Unica certezza: a Tibéhirine, i due monaci rimasti hanno detto messa alle 4 di notte.

Premeditato o no che fosse il sequestro, l'idea del rapimento già ossessionava i monaci. C'era stato un precedente, degenerato in un massacro, il 27 dicembre 1994 al presbiterio dei Padri bianchi di Tizi Ouzou. E un anno prima, il 14 dicembre 1993, presso Blida erano stati trovati i cadaveri di quattordici tecnici croati, evirati e sgozzati. L'occidio era stato attribuito a Sayah Attia, lo stesso che la notte del 24 seguente si sarebbe presentato al monastero di Tibéhirine per chiedere denaro e, già allora, le cure di fra Luc. Semplicemente, ma fermamente, il priore gli aveva negato entrambe le cose. «Non avete scelta», aveva minacciato il terrorista. Ma le armi non potevano avere diritto di cittadinanza nel monastero, tanto meno la notte di Natale. Attia non insistette, ma non garantì l'«aman», cioè l'impegno di protezione.

Questi due eventi del dicembre 1993 cambiarono la vita della piccola comunità monastica, fino ad allora così tranquilla. Il priore Christian de Chergé scrisse il suo testamento spirituale. Poi si decise di organizzare una votazione. Alcuni monaci volevano rimanere sul posto, altri preferivano trasferirsi in Marocco. Di fronte a questo disaccordo, il priore decretò una pausa di preghiera e meditazione. Si poteva andar via senza dar l'impressione di tradire la gente del posto? Il voto segreto che seguì fu unanime: i frati decisero di restare. E non ebbero ripensamenti, benché a ogni nuova minaccia seguisse un'ulteriore consultazione.

Dopo il rapimento, il comunicato numero 43 del Gruppo islamico armato con la firma dell'«emiro» Djamel Zitouni datato 18 aprile (la ventisei giorni dal sequestro) e pubblicato il 26 al Cairo dal quotidiano «El Hayat» viene accolto con sollievo: la rivendicazione è finalmente arrivata, i monaci sono vivi, in mano a un gruppo organizzato. Per liberarli, si chiede alla Francia di far rilasciare Abdelhak Layada, un estremista estradato dal Marocco e detenuto in Algeria. Una pretesa evidentemente impossibile.

Gli eventi precipitano. Il 30 aprile un messaggero del Gia lascia un pacchetto all'ambasciata di Francia. Pretende una ricevuta, che gli viene rilasciata. Nel plico c'è una lettera che ribadisce le condizioni del Gia e un'audiocassetta della durata di un quarto d'ora, con la voce di ognuno dei sette monaci. La registrazione è avvenuta il 20 aprile, come prova un bollettino d'informazione diffuso quel giorno dalla radio franco-marocchina «Medi 1», che si sente in sottofondo. Ognuna delle sette voci viene identificata dall'arcivescovo di Algeri, che esita solo su quella di Celestin Ringeard, che conosce meno bene.

Il seguito è mistero: la cassetta è stata passata ai servizi militari di sicurezza algerini? «Io non faccio il postino» risponde l'ambasciatore francese. I contatti sono forse ripresi tramite il famoso messaggero? La Francia ha tentato di trattare direttamente con il Gia?

I monaci vengono decapitati il giorno 21 maggio. I loro resti sono ritrovati il 30 maggio ai bordi di una strada, a qualche chilometro da Médéa. Erano stati sepolti, poi riesumati, cosa contraria alle regole islamiche. Ma da chi? Dal Gia, o dalle autorità algerine? E' solo l'ultimo punto interrogativo di un «affaire» dalle molte zone d'ombra.

Henri Tincq
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

E gli unionisti ricusano il mediatore americano Mitchell: «Ha simpatie per i repubblicani»

Sulla pace in Ulster si litiga in diretta tv

Parte il negoziato, show del braccio politico Ira escluso dal tavolo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono cominciati nel caos i negoziati di Belfast che rappresentano secondo il primo ministro britannico John Major l'ultima spiaggia per l'Irlanda del Nord.

Il Sinn Féin, la più dirompente voce cattolica e repubblicana, ne è stata esclusa per il rifiuto dell'Ira di annunciare una nuova tregua, mentre persino i rappresentanti degli estremismi armati protestanti hanno trovato posto attorno al tavolo quadrato installato nel palazzo di Stormont. E due degli schieramenti unionisti, fra cui il Dup capeggiato dal reverendo Ian Paisley, ricusano il senatore Usa George Mitchell come presidente della prima trattativa multilaterale - se non fosse per l'esclusione del Sinn Féin - nella storia dell'Ulster.

L'impasse non è risolta. E se l'episodio delle porte sbarrate a Gerry Adams e al negoziatore del Sinn Féin Martin McGuinness si è risolto con una sceneggiata prima a porte chiuse e poi in pubblico, la questione della presidenza (e dell'agenda dei lavori) era ancora irrisolta nella notte irlandese e riprenderà probabilmente stamane. La delegazione del Sinn Féin, una delle dieci per il negoziato di pace dopo 25 anni di guerriglia, si è regolarmente presentata ai cancelli. Ma non è stata ammessa alla sala negoziale del terzo piano. E' stata invece incontrata da un funzionario britannico che ha formalmente spiegato i motivi del rifiuto.

Ma ad Adams («Siamo venuti per costruire la pace») non è bastato: il leader repubblicano ha preteso che la stessa dichiarazione fosse fatta fuori dei cancelli, davanti alle telecamere. «Siamo qui non in protesta ma per asserire i nostri diritti», ha detto Adams. E' stato un importante e riuscito gesto, con cui il Sinn Féin ha messo a nudo quelle che definisce un'«illegalità»: quarta forza al voto della costituente negoziale del 30 maggio, il braccio politico dell'Ira sostiene di avere diritto al suo posto attorno al tavolo. «Dovunque nel mondo ci siano stati processi di pace cominciati da successo - ha detto Adams - non credo che si siano appoggiati su una politica della porta chiusa».

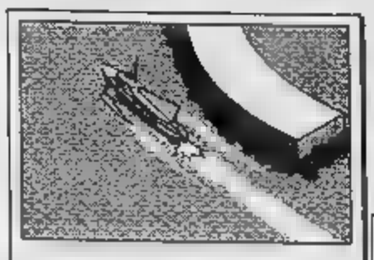
Major ha un bel difendersi affermando che «un partito è assente per scelta propria» e ha un bell'auspicare che alla saggezza prevalga e l'Ira ribadisca inequivocabilmente la sua tregua»: quello di ieri, agli occhi del mondo, è stato un autogol. Il negoziato voluto da Londra e da Dublino, e coraggiosamente accettato dalle fazioni rivali, è partito con un tonfo. Senza il Sinn Féin nessuna decisione potrà portare alla pace. «Troppo a lungo - ha detto Major aprendo i lavori - la storia del Nord Irlanda ha avvelenato il presente e minacciato il futuro. E' ora di porre fine a tutto questo, per quanto difficile possa essere. La Storia ha fatto troppe vittime. Troppo sangue è stato versato. Troppo a lungo la violenza è stata una parte tale dello scenario politico da essere data per scontata». Per questo la porta, che Adams denuncia come chiusa, resta in realtà socchiusa: a condizione di una tregua che l'Ira aveva sospeso proprio per le incertezze e le frenate di Londra sulla strada del negoziato.

Non meno grave la questione della presidenza. Neppure contatti dell'ultima ora fra gli unionisti e Mitchell sono valsi a superare l'impasse. Per tutta la giornata il senatore, sospetto di favoritismi repubblicani, è rimasto dietro le quinte e l'accesa discussione è stata presieduta dal ministro britannico per il Nord Irlanda sir Patrick Mayhew. Ma con un monito di Paisley: «Non si sognino, lui e Spring (il ministro degli Esteri irlandese, ndr), di alternarsi alla presidenza. Abbandoneremo le trattative». Piuttosto, ha detto, una rotazione delle delegazioni: «Compresi i nazionalisti». Pare incredibile.

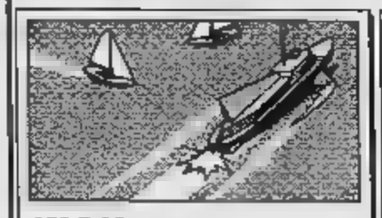
Fabio Galvano

LUXAIR
Compagnia aerea lussemburghese
DIRETTO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, VOLI DIRETTI A PARTIRE DA TORINO. INFORMAZIONI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI.
LUSSEMBURGO

Partito nonostante la nebbia per Napoli, ha urtato il masso del molo ed è colato a picco in pochi minuti

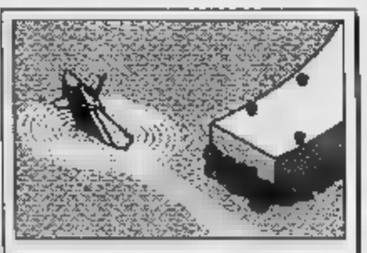


ORE 7,50
L'ALISCAFO "PROCIDA" LASCIA L'ATTRACCO DELL'IMBARCO COMMERCIALE ■ PROCIDA DIRETTO A NAPOLI.
A BORDO SI TROVANO 162 PASSEGGERI E SEI UOMINI D'EQUIPAGGIO.
SULLA ZONA GRAVA UNA FITTA NEBBIA



ORE 7,55
L'ALISCAFO E' ALL'ALTEZZA DEL PORTO TURISTICO ■ PROCIDA: INCONTRA ALTRE IMBARCAZIONI E VIRA [illegible] DESTRA PER [illegible] COLLISIONI

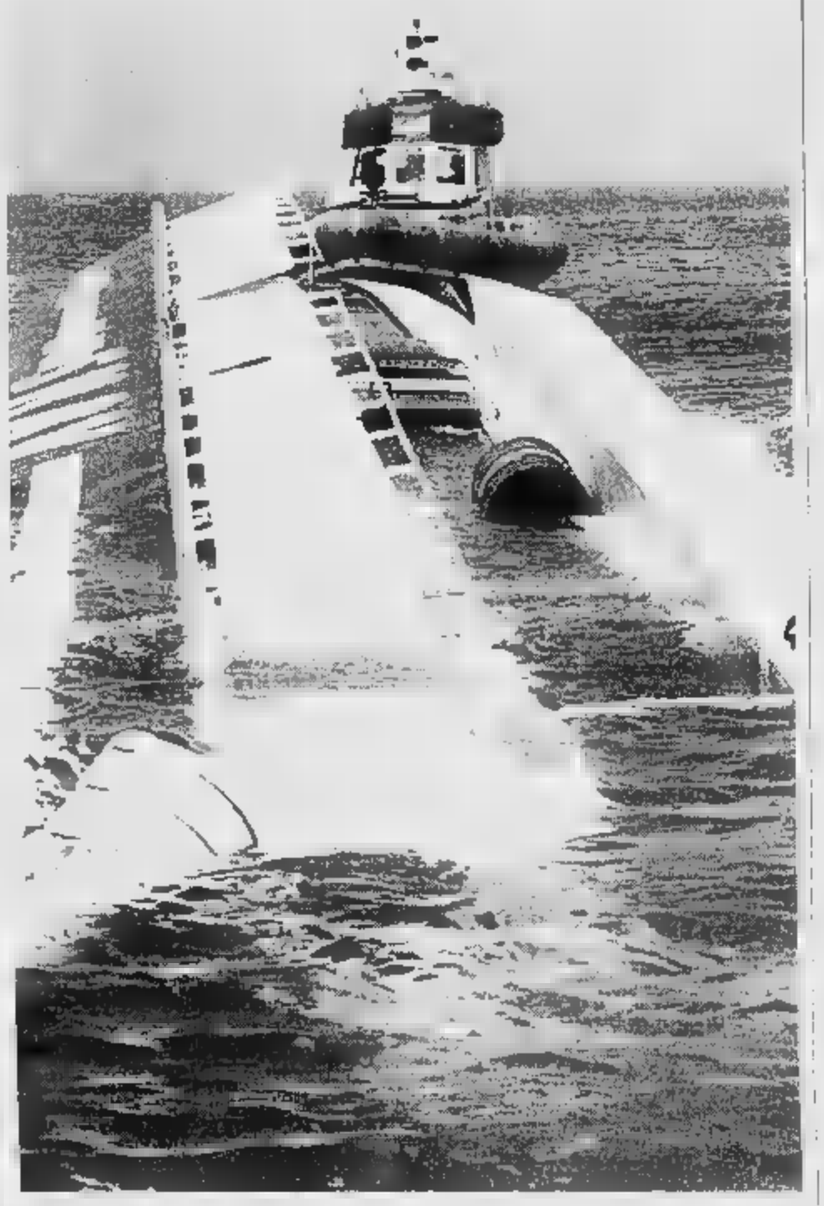
NELLA MANOVRA, COMPIUTE LA NEBBIA, [illegible] LA SCOGLIERA DEL PORTO TURISTICO. UNA CIMA POTREBBE AVER FERMATO UN'ELICA FACENDO SBANDARE L'ALISCAFO



ORE 7,58
L'ALISCAFO AVANZA ANCORA PER UN CENTINAIO DI METRI POI IMBARCA ACQUA DAL LATO DESTRO E RAPIDAMENTE SI INCLINA SUL LATO [illegible]. ALCUNI PASSEGGERI SI BUTTANO IN ACQUA E RAGGIUNGONO A NUOTO LA SPIAGGIA CHE DISTA CIRCA 150 ■. [illegible] SOCCORRONO I [illegible]

Alcuni passeggeri si sono salvati raggiungendo ■ nuoto la spiaggia

L'accusa dei sopravvissuti «I marinai ci hanno abbandonati a noi stessi»



A destra: l'aliscafo in servizio tra Procida ■ Napoli colato ■ picco nelle vicinanze del porto dell'isola. Sotto: alcuni parenti dei passeggeri imbarcati sulla nave

Affonda l'aliscafo, alba di morte

Quattro vittime e 110 feriti a Procida

PROCIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Non si [illegible] mai vista una foschia come quella, tanta maledetta nebbia che avvolgeva ogni [illegible] in un impalpabile velo grigio. Navigare in quelle condizioni era quasi impossibile, ma il comandante, un vecchio marinaio che pure ha percorso quella [illegible] mille volte, ha voluto comunque salpare. L'aliscafo ha lasciato il porto con il suo carico di 162 passeggeri e sei membri dell'equipaggio, ed è svanito in quel nulla fatto di fumo e silenzio. Erano le 7,50. Due minuti dopo, uno schianto e il suono lacerante di una sirena hanno gettato nel panico la gente dell'isola. La notizia si è diffusa in un baleno: il «Procida» è affondato, ci sono quattro morti.

Probabilmente l'aliscafo ■ finito sulla scogliera per colpa di quella sporca nebbia, oppure ha urtato contro il molo dopo che una gomena si ■ impigliata in [illegible] delle due eliche, bloccandola all'improvviso. Una [illegible] è certa: appena fuori dal porto, lo spigolo di [illegible] [illegible] frangiflutti ha aperto [illegible] una scatola di latta ■ fiancata destra dell'imbarcazione, che ha proseguito per un centinaio di metri ■ sua corsa prima di adagiarsi [illegible] un fondale di appena sei metri.

Toccherà ai carabinieri ■ agli uomini della capitaneria di porto stabilire con certezza che [illegible]sa sia accaduto in quella manciata di secondi. Toccherà a loro ■ [illegible] magistrato fare giustizia per le [illegible] della sciagura: quattro morti e 110 feriti, 28 dei quali ricoverati negli ospedali ■ Napoli e di Ischia. Uno dopo l'altro sono stati recuperati i corpi senza vita delle sorelle Rosa e Letizia Cardito, di 75 e 62 anni, e di una coppia di turisti lombardi: Susanna Bello, 70 anni, e suo marito Sergio Gallina, di 78.

Molti, troppi interrogativi avvolgono ancora l'affondamento del «Procida», un aliscafo della società di navigazione «Snav». Partito alle 7,30 da Casamicciola Terme, nell'isola d'Ischia, ha raggiunto dopo 20 minuti ■ incerta navigazione il porto di Procida avvolto dalla nebbia. Avrebbe dovuto proseguire per Napoli, [illegible] non è mai arrivato a destinazione.

Il comandante, Vincenzo Castagna, 63 anni, ischitano, è sotto choc: ■ stato colto da un malore mentre parlava con il magistrato. Nel porto di Procida, davanti alla palazzina bianca della capitaneria, decine di persone fanno la fila per essere ascoltate dai funzionari della guardia costiera. Sono i passeggeri superstiti dell'aliscafo, uomini e donne che hanno visto la morte sfiorarli.

Ha lo sguardo perso nel vuoto ■ le gambe fasciate Vittoria Cardona, 23 anni, commessa in una boutique a Caserta. L'altro giorno aveva raggiunto ■ fidanzato che lavora a Ischia, e ieri alle 7,20 ha preso l'aliscafo per tornare a casa: «Quando siamo partiti la nebbia era fittissi[illegible] - racconta -. Eppure mi sembrava che l'aliscafo avanzasse a velocità piuttosto sostenuta. Io mi sono alzata dalla poltrona per andare all'aria aperta, sul ponte. ■ quel preciso istante c'è stato uno schianto terribile, e mi sono ritrovata ■ terra. L'imbarcazione si è inclinata sul fianco sinistro, io ed altri passeggeri ci siamo buttati sulla destra nella speranza di equilibrare lo scafo. Niente [illegible] fare. I marinai? Non ci hanno dato il minimo aiuto, [illegible] meno loro sapevano che fare». Vittoria piange [illegible] racconta quel che è accaduto subito dopo: «Ho chiesto un giubbotto salvagente ad una donna che era riuscita ad afferrarne due, ma quella se li è tenuti stretti al petto urlando: via, vai via. [illegible] dimenticherò mai ■ suo sguardo: il [illegible] l'aveva resa come pazza. A quel punto mi sono lanciata in mare aggrappandomi alla mia valigia. Sono rimasta a galla fino a quando un pescatore [illegible] ha issata a bordo di una barca».

I testimoni sembrano tutti d'accordo: dopo l'impatto contro la scogliera del molo di levante del porto turistico, anche l'equipaggio ha perso la testa. Nicola Pellecchia, 42 anni, imprenditore: «In quei momenti terribili ho avuto l'impressione che nemmeno il comandante [illegible] [illegible] fare». [illegible] Andreoli, [illegible] anni: «I marinai erano letteralmente terrorizzati, [illegible] ci ha detto che [illegible] dovevamo fare». Anita Gragnaniello, 23 anni: «Dopo l'urto mi sono catapultata in coperta: ho visto un marinaio che si è tuffato invece di aiutarci ■ mantenere la calma». Tra i passeggeri c'erano anche Trinità Iungano ■ la figlia Giordana, di sei anni: «L'equipaggio [illegible] è stato certo all'altezza della situazione - dice -. Mi [illegible] salvata buttandomi ■ acqua con ■ bambina. Insieme abbiamo raggiunto la riva a nuoto». Altri testimoni dicono che nessuno dell'equipaggio, tantomeno il comandante, ha detto ai passeggeri di mettersi in salvo lanciandosi [illegible] mare.

Il comandante della capitaneria di porto di Procida, Tito Trisolino, chiuso nel suo ufficio tenta di ricostruire le fasi della sciagura. Ma gli interrogativi sono ancora tanti, troppi. Era proprio necessario [illegible] l'aliscafo salpasse nonostante la nebbia? Funzionava o no il radar di bordo? «Sono domande senza risposte, almeno per ora - commenta Trisolino -. Io [illegible] solo che il comandante Castagna vive [illegible] [illegible] da 30 anni ed è un marinaio più che esperto. Forse, appena uscito dal porto, ha virato ■ destra nella nebbia per non imbattersi [illegible] altre imbarcazioni e [illegible] è ritrovato sulla scogliera». Nel pomeriggio, però, ■ affaccia un'altra inquietante ipotesi. Fuori dal porto, quando l'aliscafo stava prendendo velocità, una delle eliche sarebbe stata bloccata da una fune. A questo punto l'imbarcazione, priva di controllo, sarebbe finita sugli scogli.

Fulvio Milone

«Il maltempo aveva spaventato gli altri comandanti»

POLEMICA

LA QUERELA SULLA MACCHINA

Ma l'altra compagnia aveva sospeso le corse

PROCIDA. Il «Procida» è lì, coricato su un fianco a soli sei metri [illegible] profondità ■ a p[illegible] più di 100 dalla costa. Dalla prua di una barca [illegible] vicino al relitto un uomo continua a fissare la carena che esce appena dal pelo dell'acqua e scuote il capo mentre mormora: «E' incredibile, incredibile». Si chiama Vincen[illegible] Vitiello, sergente della guardia costiera.

Non dimenticherà mai ciò che ha visto nell'aliscafo trasformatosi in una bara per quattro dei 162 passeggeri. «Sono stato tra i primi a calarmi lì dentro - racconta mentre indica un boccaporto spalancato del relitto -. Sott'acqua ho visto qualcosa ondeggiare tra i sedili, mi sono avvicinato ■ allora ho capito: quel mucchietto di stracci sballottato dalla corrente in realtà era un cadavere. ■ corpo di una donna con le gambe incastrate sotto una poltrona. Aveva il collo stretto da una cinghia del giubbotto salvagente ■ un'ampia camicia che le fluttuava sui fianchi. Ho tentato di tirarla fuori da lì, ho provato ■ riprovato. Niente da fa[illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] mano invisibile la trattenesse. No, non dimenticherò mai il cadavere di quella poveraccia che ondeggiava pigramente sott'acqua».

Era il corpo di Susanna Bello, 70 anni, milanese venuta a morire nel mare di Procida con il marito, Sergio Gallina, di otto anni più vecchio. Anche lui è stato trovato nella cabina dell'aliscafo, [illegible] schiacciato sott'acqua tra le lamiere e [illegible] fila ■ poltroncine. Quest'anno avevano deciso ■ trascorrere una breve vacanza a Casamicciola, [illegible] dei sei Comuni d'Ischia. Ieri, di buon mattino, avevano preso l'aliscafo che avrebbe dovuto portarli a Napoli dopo una breve tappa ■ Procida, l'isola dove Massimo Troisi ha girato molte scene del suo «Postino».

Sono invece nate ■ vissute ■ Procida le altre due vittime della sciagura, le sorelle Rosa e Letizia Cardito, di 75 e 62 anni. Un testimone ha raccontato ai carabinieri che la più giovane ■ morta nel tentativo disperato [illegible] salvare l'altra, semiparalitica. I loro corpi privi di vita sono stati recuperati da uno dei pescatori giunti sul luogo della sciagura a bordo delle loro imbarcazioni per prestare i primi soccorsi. Marinai esperti, che non riescono ■ spiegare a se stessi e a chi li ascolta perché l'aliscafo sia partito nonostante quella nebbia: «Poco prima i comandanti di due traghetti della Caremar, l'altra società pubblica di navigazione, [illegible] deciso di [illegible] salpare ■ causa delle condizioni meteorologiche», raccontano.

Tutta l'isola piange Rosina e Letizia. Nella loro casa in piazza dell'Olmo, nel borgo antico di Procida, è un via vai di gente che porta la sua solidarietà [illegible] familiari delle vittime. Il marito di Rosa, Domenico, è inebetito dal dolore. Un nipote, Michele, studente universitario, racconta che Letizia, rimasta nubile, lo aveva praticamente adottato: «Vivevo in [illegible] sua - racconta fra le lacrime -. Stamane mi ha svegliato [illegible] un caffè e mi ha detto: Michè ci vediamo stasera perché devo ■ccompagnare Rosa a Napoli, ■ ospedale, per i soliti accertamenti. Le ho risposto che anch'io sarei andato a Napoli nel pomeriggio, e che forse ci saremmo incontrati all'imbarcadero. Le ho dato un bacio. E' stata l'ultima volta che ho visto lei e zia Rosa».

Non c'è procidano che non conoscesse Letizia, insegnante alla scuola elementare «Scialoja». «Tutti le erano affezionati - ricorda un bidello -, ha insegnato a leggere e a scrivere a generazioni di isolani. Ormai le mancava poco alla pensione, ma nonostante ciò era entusiasta del suo lavoro: una donna eccezionale, sempre disponibile [illegible] i bambini ai quali [illegible]cherà moltissimo». **(f. mil.)**

IL CASO

DIMENTICARE COSA NOSTRA

Il fotografo curerà una campagna per il rilancio dell'immagine del Comune

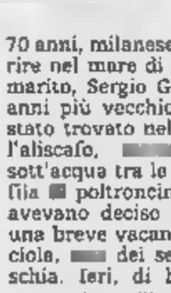
Corleone chiede aiuto a Toscani

«Siamo stufi di essere conosciuti come il paese di Riina»

IL sogno dei corleonesi ■ questo: migliaia di negozi Benetton [illegible] cinque continenti che espongono in vetrina coppole coloratissime. I corleonesi che non hanno niente a che fare con Totò Riina, s'intende. E dentro le stilose coppole antimafia lettere ■ ragazzi di tutto il mondo che raccontano il riscatto ■ Corleone. Oliviero Toscani è l'uomo che inventerà questa operazione ■ le darà forma ■ colore, secondo ■ suo contestatissimo stile choc. «Ma che choc e choc. La mia campagna non sarà un make up pubblicitario, [illegible] un fatto di informazione e di comunicazione, [illegible] tutte le [illegible] iniziative», reagisce con foga il famoso fotografo-provocatore. «A New York, a settembre, presenterò il mio progetto: "Corleone apre le porte al mondo". Se ne parlerà dappertutto. Vedrete».

In attesa di vedere, la curiosità ■ forte. «Leonardo Sciascia diceva che la mafia ■ una metafora ■ per me Corleone è [illegible] metafora», dice Toscani, alle prese [illegible] [illegible] delle sfide più complicate della [illegible] carriera. «Oggi tutti quelli che [illegible] nati lì sono considerati gangster, anche se i padrini sono solo una piccola percentuale. Il Comune mi ha chiesto di cancellare questa percezione». Palermo e Manhattan si tappezzeranno di fotografie da pugno nello stomaco? «Chissà. Forse ci saranno, ma i poster sulla mafia li ho [illegible] fatti. Non ditemi che non vi ricordate quello della donna che piange [illegible]cino a un cadavere riverso in [illegible] pozza ■ sangue. Sto pensando ad altro, ■ spot, a inserzioni, a happening. Di sicuro voglio coinvolgere la gente e [illegible] di tutto i corleonesi. Portatemi delle idee!».

[illegible] anticipo [illegible] Grande Evento è appena partito. E' [illegible] concorso ■ si chiama «Corleone scrive ■ mondo»: l'invito è rivolto a tutti, ma in primo luogo ai 12 mila abitanti della culla di Cosa Nostra. Possono scrivere lettere in cui la cittadina - in prima persona - racconta il suo disperato desiderio di redenzione. «Quelle lettere pensiamo di farle circolare con le coppole colorate», spiega Raffaello Turtula, il coraggioso consigliere del sindaco pidiessino Giuseppe Cipriani che si è messo in testa di chiedere aiuto al guru Toscani per ribaltare in positivo un «marchio» ■ morte. Dice: «Sarà una campagna di riscatto civile con [illegible] attirare anche investimenti industriali. "Corleone uguale mafia" diventerà "Corleone uguale iniziative culturali ■ industriali"». Turtula sogna di innescare un «circolo virtuoso» di iniziative e investimenti. «E sia chiaro, lontano dalle solite logiche assistenziali».



Oliviero Toscani curerà la campagna per il rilancio ■ Corleone

«Finalmente le [illegible] ■ stanno muovendo». Toscani è contento e rievoca la genesi [illegible] miracolo: «Mi ricordo la prima volta che andai in Sicilia, nel '64. Mi guardavano come un marziano e mi ripetevano: "La mafia? La mafia non esiste!". Adesso hanno capito, anche perché alla Sicilia Cosa Nostra ha dato solo miseria. La richiesta di Corleone ■ un segno incoraggiante: [illegible] si [illegible] ■ problema, significa che la soluzione esiste». Ecco perché l'idea di manegginre [illegible] materiale tanto bollente lo [illegible]cita: «Ma ci pensate? Finora, il no[illegible] prodotto più conosciuto nel mondo è stata la mafia, altro che l'opera!».

Gabriele Beccaria

Foggia: è choccata, sotto i seni due croci graffiate

Giovane legata a un albero forse dopo un rito satanico

FOGGIA. Due grandi croci «graffiate» sotto i seni ed [illegible] paio di cinture che le serrano [illegible] bocca e [illegible] braccia: e forse la vittima [illegible] un rituale satanico, o del gioco di un gruppo di balordi, la giovane donna trovata così, l'altra notte, alla periferia di Foggia. Alta circa 1 metro e 70, bionda, pelle chiara, seminuda e in stato di choc, era in via Sant'Antonio, una stradina adiacente ai mercati generali che, di notte, diventano mercato di sesso, protagonisti prostitute e travestiti. La segnalazione arriva alla polizia alle ■ e mezzo di domenica mattina: due giovani, in giro per la città in [illegible] notte caldissima, raccontano di aver saputo [illegible] [illegible] da un uomo a bordo di un furgone «c'è una ragazza legata, avvertite il 113», ha detto l'individuo e poi è sparito. Gli agenti trovano la ragazza legata come era [illegible] loro descritto e con il sangue che le cola dal naso. La liberano dalla cinghia che le chiude la bocca e dal marsupio con cui le [illegible] state strette le braccia, ma da parte della ragazza non c'è alcuna reazione. Ora è ricoverata agli Ospedali Riuniti di Foggia, dove è stata sottoposta a perizia psichiatrica: stato catatonico hanno sentenziato subito i medici, un blocco fisico e psichico causato da un forte trauma.

Soltanto ieri sera, [illegible] il ginecologo in attesa di visitarla, la giova[illegible], dall'apparente età di [illegible] anni, ha cominciato a balbettare qualche parola «mi chiamo Angela, Angela», ha ripetuto più volte con voce flebile. Un piccolo indizio, la conferma che la ragazza parla [illegible]liano: la [illegible] origine rimane però misteriosa, per quanto gli inquirenti escludano che sia di Foggia ■ che possa essere una delle ragazze allontanatesi da casa negli ultimi tempi. Per le caratteristiche fisiche potrebbe anche trattarsi di un'albanese, una delle tante giovanissime finite in Puglia, a battere sul marciapiede, inseguendo promesse di matrimonio. **[a. l.]**

Chivasso, i vicini sono stati insospettiti dall'odore della decomposizione

Veglia il padre morto da 7 giorni

Malato di sclerosi, non poteva dare l'allarme

A sinistra l'auto abbandonata da anni nel cortile, e l'ingresso della villetta

Il figlio era seduto accanto al cadavere

Da due anni vivevano reclusi nella loro casa di campagna

TORINO. La quiete della collina è stata la via di fuga dal mondo ▪ dalla ▬ vita di due uomini benestanti, un anziano padre e il figlio paralizzato sulla soglia dei cinquant'anni.

Dal 1994 - alla morte della moglie ▪ della madre - Ottavio e Silvano Biestro si sono volontariamente reclusi nella loro villetta di Castiglione Torinese senza mai aprire ▪ ▬ Ieri ▮ loro cancello è stato sfondato dai vigili del fuoco.

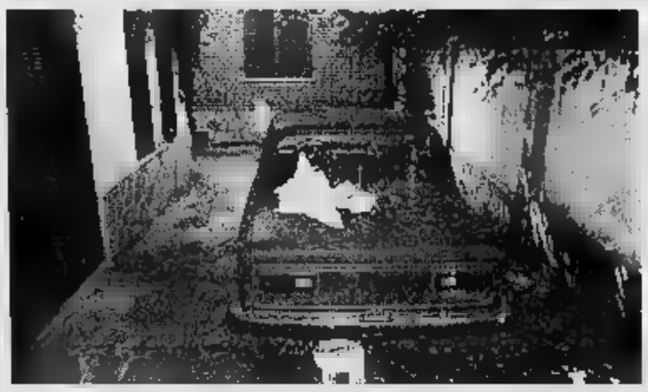
Sono stati i carabinieri, avvertiti dai ▬ di casa, a farli accorrere su per ▮ collina: il fetore di morte aveva varcato il cortile e il cancello. ▮ a mezzogiorno uccideva anche l'aria. Ottavio Biestro, il padre, 84 anni, era deceduto da almeno ▬ settimana. I vigili ▬ fuoco l'hanno trovato riverso sul pavimento di una camera da letto del pianterreno. E Silvano, 49 anni, colpito da sclerosi multipla, era nella stanza accanto, disteso su una sdraio. Stava spegnendosi come una candela. L'hanno portato ▬ in ambulanza che pesava poco più di trenta chili. Non riusciva nemmeno a parlare.

La casa ▬ ridotta ▪ mucchi di immondizia.

Ieri sera, ricoverato nel reparto psichiatrico del San Giovanni Bosco, Silvano Biestro aveva una gran voglia di parlare. Di raccontare. Un medico: «Ha ▬ crisi logorroica. Non riusciamo a fermarlo». Sino ▪ sei anni fa era stato un uomo diverso. Aveva ▬ suo lavoro - ai carabinieri risulta che sia laureato ▬ psicologia - ▪ sapeva mostrarsi cordiale. D'improvviso la malattia ▪ ▬ gran salto cupo nella solitudine. Un'impiegata del Comune di Castiglione racconta: «Una cugina chiedeva notizie di lui e del padre ▪ noi, perché a ▬ dovevano buttargli giù ▮ telefono. Ho domandato a Silvano Biestro, che conoscevo, e mi ha risposto ▬ pensarci su che i parenti sono avvoltoi, "si preoccupano ▮ ▬ pensando ai tuoi soldi"».

«La prego, faccia qualcosa per mio marito e mio figlio: io muoio e loro si lasceranno andare». Maria Silvestrini ▬ consumò ▮ un tumore. Ma sino alla fine, in ospedale, continuò a rivolgere i suoi pensieri alle vite spente dei suoi cari. Vedeva lontano quella povera donna. Dopo la sua morte, Ottavio e Silvano Biestro abbandonarono l'appartamento in città (continuando a pagare la bolletta del telefono) e si trasferirono nella ▬ in collina, dove i vicini li avevano visti per anni solo la domenica.

Dal novembre 1994 sono vissuti là senza quasi dare segno di vita. Il solo: il passaggio di un uomo che ogni giorno ▬ avvicinava alla villetta, inseriva la chiave nella serratura del cancello ▪ spostava il battente in ferro di quel tanto che bastava per depositare una borsa con la spesa nel cortile. Compiuto quell'atto, l'uomo ritor- ▬ ▬ suoi passi. Richiudeva a chiave ▪ risaliva ▮ stradina verso ▮ paese. I vicini si ▬ abituati anche a quel piccolo mistero e alla silenziosa convivenza, ▪ poche decine di metri, con due uomini feriti dall'esistenza.



Là sapevano così, e non osavano chiedere.

Strada ▬ Balzetto 4: ▬ curva, dietro l'asfalto che sale verso Castiglione e ▮ ▬ ▬ sparse. Giù, fra gli ippocastani, si scende ▬ i campi. A cento metri tre ▬ in fila. La seconda è quella dei Biestro. Pochi metri prima ci ▬ ferma sull'uscio ▮ Maria Teresa Rosati e di Rino Romagnoli, stabilitisi in campagna dopo l'età della pensione, nel 1988. La coppia racconta ▮ cenni sempre più furtivi di saluto, del figlio che non usciva mai, e del padre che compariva appena, come un'ombra, per spazzare in fretta il cortile.

Si passa davanti ▬ casa ▪ alla carcassa ▮ ▬ vecchia Fiat 124 special, visibile nel cortile. Oltre si incontra, sul cancello della ▬ villa, Umberto Marchetti. Fu lui, un anno e mezzo fa, ▪ segnalare al Comune che i due Biestro vivevano da barboni. «So che fu avvisata la Procura ▬ Repubblica ▪ ▬ un magistrato predispose accertamenti. Ne furono incaricati i vigili urbani. Ma ▬ riuscirono ad entrare in ▬. Coi Biestro parlarono per telefono. Quando ▬ li chiamavamo non rispondevano. Ci eravamo ormai abituati alla lo- ▬ assenza».

Diego Andrà
Alberto Gaino

BATTUTO NELLA GARA DELLA VITA

ADESSO si parlerà di disgrazia, si dirà che era ▬ famiglia sfortunata: perché prima il figlio, laureato in psicologia, si ammala di sclerosi multipla, che un po' alla volta lo blocca sulla sedia a rotelle ▪ ▬ gli permette ▮ andare ▪ letto o in bagno se qualcuno non lo solleva ▮ peso; poi muore la madre, l'unica persona che si occupava di lui; poi muore il padre, all'età pressoché giusta, ammesso che ci ▬ un'età giusta per morire, 84 anni: ▪ a questo punto la situazione ▬ fissa così per sempre, nessuno entra ▬ in quella casa, nessuno scopre il morto, lo porta via, lo seppellisce.

Il figlio paralizzato capisce tutto, guarda terrorizzato la scena giorno ▪ notte, ma non può muoversi di ▬ millimetro, ▬ può far nulla. I giorni passano, uno dopo l'altro. Ne son passati una decina. Si può calcolarlo dallo stato di decomposizione del cadavere: ormai l'odore usciva dalla casa e si diffondeva ▪ ondate nel quartiere, che ▬ resisteva più, sicché ha chiamato i ▬ binieri.

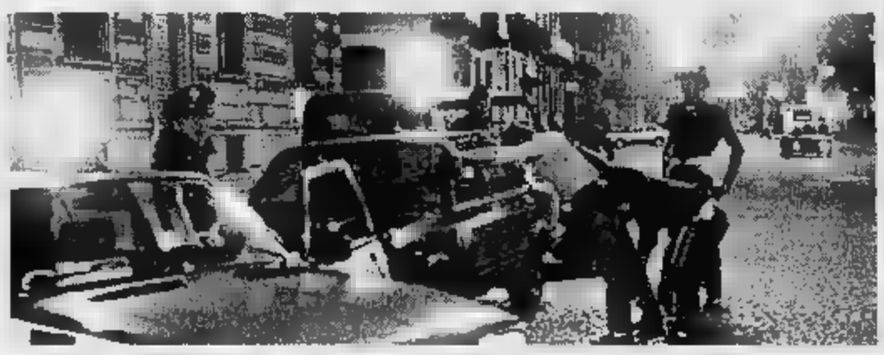
Questa la cronaca. Con l'aggiunta: il figlio malato ▮ in stato di choc. E' un miracolo che ▬ sia morto di pazzia, di spavento, di angoscia, ▮ delirio. ▮ dirà: famiglia tre volte disgraziata.

Sì, ma queste cose accadevano anche una volta, ▪ tuttavia non finivano così. Quando uno era ammalato, nei paesi ▪ nei quartieri, tutti lo venivano a sapere. Il medico, il prete, i vicini di casa, i parenti, anche i più lontani. Adesso non lo ▬ ▬ Lui muore e se lei è in viaggio lo apprenderà ▮ ritorno, fra due settimane, perché si sposta da una città all'altra, non lascia recapito. Non è detto che ▮ informi dove ▬ la tomba, lotto, settore, fila: ormai tutto è compiuto, non c'è più ▬ da fare.

La madre di Simone de Beauvoir morì sotto il telefono a muro, un infarto secco, viveva sola, non riuscì a chiamare nessuno, la figlia lo seppe tre giorni dopo. ▮ raccontò il tutto in un libro intitolandolo: «Una morte dolcissima». Che menzogna. In realtà, era una morte atroce. Un incubo. I vecchi temono proprio queste morti improvvise: resti secco ▪ nessuno lo ▬. Han bisogno di sentirsi «in contatto» con gli altri, almeno con un altro. Per questo qualche vecchio fortunato porta il teledrin al collo: ▬ ▮ sente male preme il bottone, il figlio accorre. Ma ▬ soluzioni individuali. L'evento tipico, ▪ cui porta la nostra impostazione sociale, ▮ questo di Castiglione Torinese: la vita è una gara, chi ▬ ammala o chi muore va abbandonato, gli altri devono ▬. La sottile, persistente angoscia che viene dalla notizia di Castiglione è perché non rappresenta una deviazione, un errore, un caso anomalo della società: ma il suo esatto funzionamento. E' una notizia che ci riguarda tutti.

Ferdinando ▬

Il capo della polizia va all'attacco delle iniziative popolari contro gli spacciatori



Il ministro Napolitano: ci impegneremo con più forze contro la criminalità comune

A destra il capo della polizia Ferdinando Masone

Masone boccia le ronde: lasciateci lavorare

Ma oggi a Milano i vigilantes pattuglieranno i mercati

ROMA. «I cittadini facciano i ▬tadini e i poliziotti svolgano il proprio ruolo». Come a dire: niente ronde, ognuno ▬ ne stia al suo po- ▬. Così dice il capo della Polizia Ferdinando Masone, che spiega: «Non credo che ci siano problemi di interpretazione dei ruoli. Queste grandi organizzazioni paventate ancora ▬ ▮ sono viste»

Ma questa mattina a Milano scenderanno sul piede di guerra sei nuove ronde, «in altrettanti mercati comunali. Sono organizzate dall'Alla, associazione vicina al- ▮ Lega Nord, ▪ servono a cacciare gli ambulanti abusivi, che sono quasi tutti di colore», denuncia l'Osservatorio di Milano.

E questo ▬ - partito da Milano, rimbalzato ▪ Torino ▬ con il corteo anti spacciatori di 300 ▬itanti del quartiere ▬ Salvario - torna oggi a Milano con la paura che alla fine, manifestazione dopo manifestazione, si arrivi ai veri disordini ▪ a possibili vittime.

Dice Masone: «Noi abbiamo rispetto ▬r i cittadini, cercheremo di fare in modo che la legalità ▬ garantita e che i livelli di sicurezza si elevino sempre di più». Ma l'Osservatorio lancia un appello (al questore), perché «intervenga con dei presidi nei mercati milanesi per impedire sul nascere tali forme ▮ pericolosa intolleranza, che potrebbero estendersi all'intera città».

E ieri il ministro dell'Interno Napolitano ha dichiarato: «Siamo richiamati dai fatti ▪ congiungere gli sforzi e a ben distribuire ▮ risorse sul duplice fronte della lotta contro la criminalità organizzata ▪ di quella contro la criminalità comune. La prima non può subire alcun ▬ alleggerimento, ▮ seconda ▬ decisamente rafforzata».

La preoccupazione sulle ronde è condivisa anche dalle organizzazioni sindacali. Cgil, Cisl, Uil ▪ Siulp ieri hanno stilato un comunicato congiunto: «Le ronde non hanno ▬ risolto le esigenze dei cittadini, come dimostra la storia, e forse nemmeno quelle propagandistiche ▮ chi le ripropone. Per questo invitiamo a disertarle». Ma cosa si può fare, per rispondere alla richiesta di legalità che arriva dalla gente? «La sicurezza, che riguarda migliaia di persone, ▬ affrontata con politiche sociali in grado di risolvere il disagio, l'emarginazione sociale e ▮ degrado urbano, terreno ▮ coltura ▬ ▬ si alimentano tensioni ed intolleranza».

Contrario il Lisipo (Libero sindacato ▮ polizia), che giudica «negativamente e fuori luogo ronde, presidi ▮ ▬ e ogni altra iniziativa ▬ che veda il coinvolgimento di- ▬ ▮ cittadini». Posizioni in netto contrasto ▬ il Sap, che la ▬ settimana ha lanciato la proposta delle ronde miste (cittadini più poliziotti fuori servizio) ▬ la criminalità nei quartieri.

Sul fronte anti ronde si ▮ schierato il Forum delle comunità straniere (la pur legittima protesta contro la diffusione della criminalità sta degenerando ▬ comportamenti criminosi collettivi), e pure la Lega antirazzista («la miscela di egoismo sociale ▪ localismo razzista può diventare esplosiva per la democrazia»). E anche il pds milanese, con ▬ lettera aperta ▮ comitati di quartiere: «Le proposte ▪ le iniziative sponsorizzate ▬ destra che invitano i cittadini milanesi ▪ difendersi da soli stanno producendo l'effetto ▮ ▬ le tensioni in città, di alimentare la paura e l'insicurezza e, come dimostra l'episodio di ▬ Rizzoli, ▮ criminalizzare comportamenti legittimi, come quello di uscire la se- ▬.

▬ allora, chi è d'accordo con le ronde? Ombretta Fumagalli Carulli, ▬ esempio. Ha risposto al questore di Milano (che ▮ diffidato i cittadini dallo scendere in piazza), dichiarando: «Anziché agitare grottesche ritorsioni di denunce e processi il questore pensi piuttosto a calmare le acque e a pretendere rinforzi ▮ Roma». E il capogruppo di An al Comune di Milano, Riccardo De Corato, che chiede al mini- ▬ dell'Interno «l'invio di almeno mille poliziotti per la questura milanese», ▪ aggiunge: «I questori facciano i questori, senza aggravare con ▮ loro iniziative o di ▬ zioni un clima di tensione che i responsabili dell'ordine pubblico non devono contribuire a sopravvalutare».

Infine, in totale accordo con l'iniziativa si dichiara l'associazione «Cittadini per la sicurezza» di Milano, secondo cui la proposta di organizzare «presidi di sicurezza» ha avuto tra i suoi effetti anche «una rinnovata presa di coscienza del ruolo insostituibile che compete ai cittadini nella lotta alla criminalità». E questa mattina le sei ronde scenderanno nei ▬ rionali per cacciare gli ambulanti extracomunitari.

Brunella Giovara

Nuovi sviluppi nell'inchiesta Cheque to cheque

Un'ampolla di osmio custodita nella banca

NAPOLI. Trenta grammi di osmio, una delle ▬ ▬ per fabbricare ordigni nucleari, chiusi in un'ampollina. E poi conti correnti per almeno tre miliardi, documenti e tracce contabili di scambi di denaro. E' il contenuto di due cassette di sicurezza sequestrate dai magistrati di Torre Annunziata che conducono l'operazione «Cheque to cheque», l'inchiesta sull'organizzazione ramificata in tutto il mondo e capace ▮ fare affari riciclando soldi sporchi, trattando indifferentemente oro, armi, diamanti. Il materiale è stato trovato nell'agenzia della Banca di Roma a Mestre, su indicazione del faccendiere Francesco Elmo, l'uomo che, con le ▬ dichiarazioni, ha dato un contributo decisivo all'indagine.

E' stato lui a portare gli investigatori alle cassette di sicurezza intestate ▪ un trafficante di armi implicato nell'inchiesta, lo sloveno Nicholas Oman, già destinatario di un'ordinanza ▮ custodia cautelare; e al latitante Lorenzo Mazzeja. ▮ loro ha parlato Elmo, secondo ▮ quale Oman ▬ in stretto contatto con il leader dei nazionalisti russi Vladimir Zhirinovskij, sospettato dai magistrati italiani di aver trattato la vendita ▮ osmio e di armi.

Tra il materiale sequestrato ieri, figurano anche quattordici carte di credito ▪ documenti riguardanti la donazione ▮ un gruppo elettrogeno alla Croazia attraverso un centro della Caritas. Mediante l'agenzia di Mestre, ▮ stata inoltre compiuta un'operazione che gli inquirenti definiscono «anomala»: un bonifico bancario fatto nel febbraio ▬ da Oman ▮ favore di Mazzeja. Quest'ultimo ha poi diviso la somma in più parti depositandola ▬ banche estere, sia ▪ proprio nome, sia sul con- ▮ di altre persone, sulla cui identità gli investigatori mantengono il riserbo. Sui conti correnti scoperti dai magistrati, risultano eseguiti depositi in lire, marchi tedeschi, dollari statunitensi e australiani, per un valore complessivo di oltre ▬ miliardi. **[m. c.]**

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORCHESTRA DI SACCHI

rigo Sacchi, lui, sogna un complesso che faccia pressing e ▬ ▮ rit- ▬ dei Beatles. Non sarà facile. Un po' perché ▮ Russia non è un materasso, ▪ molto perché le ▬ prime volte, dal Milan alla Nazionale, ▬ sono sempre risolte in mezzi disastri. ▬ tutto, e su tutti, lo scivolone mondiale con l'Eire.

Non gioca Chiesa, ▮ più in forma, e neppure Ravanelli, attardato ▬ acciacchi (e moccoli) assortiti e, per l'occasione, surrogato dal più pimpante Casiraghi. La fiducia a Zola non è uno scandalo ma un azzardo al: l'ennesimo. Va' dove ti porta ▮ cuore: Sacchi ci è andato ▪ ha trovato, appunto, ▮ Tamburino sardo. Auguri. E così, eccoci ▬ fronte ▪ una Nazionale mossica, sciolta dal blocco Juve, messa insieme con il misurino del farmacista, tre juventini, tre milanisti, ▬ parmigiani, due laziali. Un'orchestra, visto che i tenori (Vialli, R. Baggio, Signori) sono rimasti a casa, o scalpitano in panchina (Chiesa).

La vigilia è stata agitata da ▬ pittoresco j'accuse ▮ Sacchi ai giocatori («avete la ▬ altrove»). Buon ▬. Gli ultimi collaudi non hanno entusiasmato. Buon segno anche questo. Sulla carta, i favoriti siamo noi: la Russia non perde da diciassette partite ed è terza nella classifica Fifa (l'Italia, ▬ ce, settima), ma volete mettere il nostro sofisticato arsenale e, direbbe il ct, la no- ▬ acclarata «cultura»? Avviso ai naviganti: va bene prenderla alla gola, e sballottarla in velocità, ma attenzione a non ▬ ▬ il fuorigioco: Kanchelskis ▮ ▬ freccia, e i guardalinee, per quello che ▮ balenato, vanno a ▬. Sacchi tocchi ferri: i russi, ▮ salsa sovietica, furo- ▬ fatali ad altri due romagnoli doc, Edmondo Fabbri (a Sunderland, trent'anni fa) ▪ Azeglio Vicini.

La Germania ha lanciato il guanto di sfida. A noi l'onore, e il dovere, di raccoglierlo. L'Arrigo fuma. Non ha alibi, è «nudo», braccato persino ▬ Matarrese, che ha legato le sue fortune elettorali ai destini della Nazionale. Contro Belgio ▪ Ungheria, abbiamo divertito in attacco ▪ fatto ridere in difesa. Di qui la decisione, drastica, di tornare al pacchetto «mondiale», con Maldini a sinistra. L'Europa attende un canno ▮a Del Piero. Anche noi. Il calcio robotizzato ▮ ▬ pugno alla fantasia. Coraggio. Trasgredire costa, ▬ ne vale la pena.

Roberto Beccantini

"IL FUMO INDIRETTO": IL SENSO DELLA MISURA

Ma ci fa tutto male? O stiamo perdendo il senso della misura?

[illegible] non pensiamo assolutamente che la gente creda che mangiare un biscotto al giorno possa far male.

Ma quasi ogni giorno sembra che qualcuno scopra che una certa cosa [illegible] un'altra rappresenti una forma [illegible] rischio per [illegible] salute.

E in uno studio scientifico, persino il comune biscotto è stato collegato ai disturbi di cuore.

Ma come suggerisce il buon senso (e come confermano gli scienziati) non tutto ciò che è statisticamente descritto [illegible] un rischio è per questo un rischio significativo.

Per esempio, molte persone [illegible] state persuase che il fumo indiretto (o passivo) sia nocivo.

E questa forse non è una sorpresa.

Dopo tutto, noi stessi riconosciamo che il fumo diretto sia un fattore di rischio per alcune malattie umane, e che alcune persone trovano il fumo indiretto spiacevole [illegible] fastidioso.

Ma cosa si [illegible] sul fumo indiretto? È davvero [illegible] rischio significativo per le persone che hanno scelto di non fumare?

Noi pensiamo di no, [illegible] si guarda all'evidenza.

L'Agenzia per la Protezione Ambientale americana ha recentemente condotto un'ampia rassegna analitica degli studi che misurano il rischio del fumo indiretto sui non fumatori. Questi studi riguardano di solito dei non fumatori che hanno vissuto con fumatori per un periodo lungo, anche una ventina d'anni.

E questa analisi colloca il rischio di cancro al polmone da fumo indiretto ad un livello molto inferiore del rischio rappresentato, secondo altri studi, [illegible] molte attività e oggetti di uso quotidiano.

E inferiore, in realtà, al rischio per la salute che un altro studio ha attribuito al fatto di mangiare un biscotto al giorno.

Come dimostra la tabella riportata qui sotto, molte attività quotidiane sono state associate statisticamente, in tempi diversi, ad un rischio apparente per la salute.

Ma degli autorevoli scienziati affermano che le associazioni deboli non sono necessariamente significative.

E così non esiste nessuna grande campagna per convincerti a rinunciare [illegible] mangiare un biscotto al giorno.

[illegible] non esiste neppure nessuna giustificazione solida per una campagna contro il fumo indiretto [illegible] tabacco.

Se vuoi farti una tua opinione, scrivici [illegible] Philip Morris Europe S.A., c/o P.O. Box 107, 1000 AC Amsterdam, Paesi Bassi oppure invia [illegible] fax al numero: 00 31 20 671 98 89.

Ti invieremo la documentazione a proposito del fumo indiretto.

Siamo convinti che sarete convinti.

	Attività quotidiane	Rischio relativo riportato*	Effetto riportato sulla salute	Studio scientifico di riferimento
Associazione [illegible] rischio supplementare	Alimentazione molto ricca [illegible] grassi saturi	6.14	Cancro al polmone	Journal of the National Cancer Institute, Vol. 85, p.1906 (1993)
	Alimentazione non vegetariana rispetto a vegetariana	3.08	Disturbi di cuore	American Journal [illegible] Nutrition, Vol. 31, p. S191 (1978)
	Cucina con uso frequente di olio di semi di colza	2.80	Cancro al polmone	International Journal of Cancer, Vol. 40, p. 604 (1987)
Associazione debole con rischio	Bere 1-2 bicchieri di latte intero al giorno	1.62	Cancro al polmone	International Journal of Cancer, Vol. 43, p. 608 (1989)
	Mangiare un biscotto al giorno	1.49	[illegible] [illegible] cuore	Lancet, Vol. 341, p. [illegible] (1993)
	Bere acqua trattata [illegible] cloro	1.38	Cancro del ratto	American Journal of Public Health, Vol. 82, p. 955 (1992)
	Mangiare spesso pepe	1.30	Mortalità	American Journal of Epidemiology, Vol. 119, p. 775 (1984)
	Esposizione al fumo indiretto di tabacco	1.19	Cancro al polmone	U.S. Environmental Protection Agency (1992)
Associazione con rischio ridotto	Alimentazione ricca di vegetali	0.37	Cancro al polmone	International Journal of Epidemiology, Vol. 25, Suppl. 1, p. [illegible] (1996)
	Alimentazione ricca di frutta	0.31	Cancro al polmone	American Journal of Epidemiology, Vol. 133, p. [illegible] (1991)

*Il rischio relativo dà la misura di quanto il consumo o l'esposizione ad una certa sostanza possano aumentare [illegible] diminuire i rischi. Secondo l'U.S. National Cancer [illegible]stitute (Istituto Nazionale sul Cancro degli [illegible] Uniti),.. "nella ricerca epidemiologica i rischi relativi minori di 2 sono considerati piccoli e [illegible] normalmente, difficili [illegible] interpretare. Questi incrementi possono [illegible]essere dovuti [illegible] caso, a distorsioni statistiche o agli effetti [illegible] fattori di confondimento che alcune volte sono non evidenti.

Philip Morris Europe S.A.

"Il fumo indiretto". Manteniamo il senso della misura.

Anche la vedova dell'ufficiale nazista dubbiosa sulla nuova prova

«Non è la voce di Kappler»

Priebke contrattacca sul nastro

ROMA. Erich Priebke, nel chiuso del carcere militare di forte Boccea, ha passato malissimo questa novità del Kappler redivivo. E' tutto inventato? Non c'è mai stata la minaccia di morte per chi tra le SS si fosse rifiutato di eseguire gli ordini? «Incredibile - ha detto Priebke tutto d'un fiato al suo difensore, Velio Di Rezze -. Impossibile. Non è Kappler. Almeno, non quello che conoscevo io. Io non ho sentito la sua voce alla televisione, ho solo letto i giornali. Ma la cosa non è vera».

E dice il legale: «Mi sono voluto informare. Così ho avuto anche una lunga comunicazione con la vedova Kappler, la signora Annelise. Anche lei mi ha detto che è incredibile. Andarono da lei sia Domizlaff che Kapp, ufficiali SS, e le dissero che non ci si poteva rifiutare. Io penso che nel 1974 Kappler era un uomo con il cancro allo stomaco, anche la moglie era malata, e c'era una domanda di grazia in corso. Con queste dichiarazioni cercava credenziali».

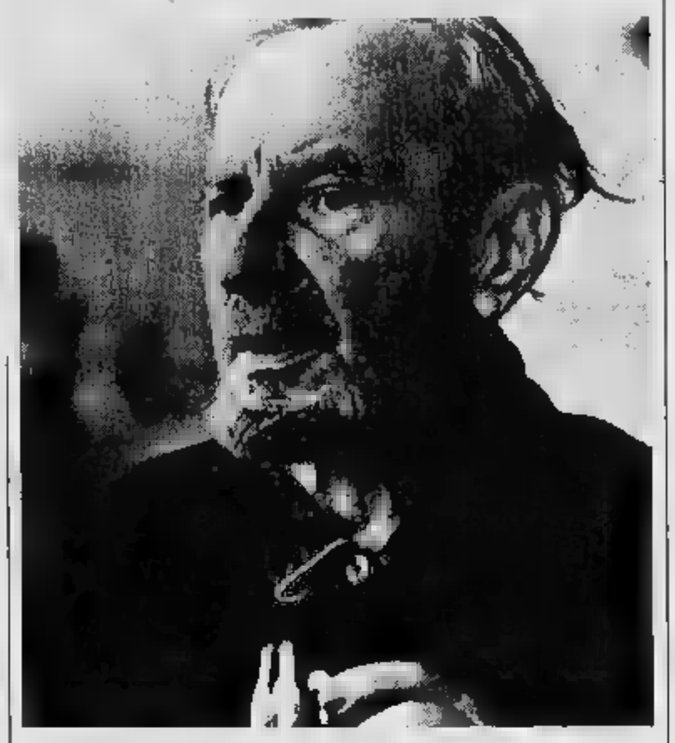
L'ultima novità che arriva a vivacizzare il processo a Priebke lascia interdetto anche l'avvocato Giorgio Angelozzi Gariboldi, che in aula ha testimoniato sulla impossibilità di sottrarsi agli ordini. «Mi disse che Kappler in quella stessa intervista disse anche: "Io mi levo il cappello di fronte a chi ha il coraggio di mettere al muro per fare una cosa che va contro la sua coscienza. In quel momento non mi sono posto la domanda: fatti uccidere o no". Tutte le frasi vanno poste nel loro contesto, non estrapolate».

Ma in fondo le parole di Kappler sono solo un nuovo tassello alla costruzione dell'accusa. Il pm Antonino Intelisano non nasconde la sua soddisfazione. «E' la prova del nove», ripeteva anche ieri. Poi c'è Karl Hass, che attende nel suo letto d'ospedale l'interrogatorio di domani. Nell'udienza «ospedaliera» ci sarà un terribile gioco di sguardi, tra i due vecchi, che purtroppo nessuno potrà scrutare. «Voglio proprio vedere fino dove arriverà», s'è limitato a dire Priebke al suo difensore. E non si capisce se è una minaccia o una curiosità.

Certo è che i segreti nascosti da questi anziani ufficiali nazisti, relativamente agli anni dell'occupazione e del primo dopoguerra, sono molti. Priebke ne ha accennato a Mary Pace, la scrittrice che ha registrando le sue rivelazioni. Una su tutte: Priebke e Hass, da professionisti del servizio segreto quali erano, furono incaricati di una missione speciale - che per il regime nazista poteva significare molto - tra il 20 maggio e il 4 giugno del 1944. Riferisce Mary Pace: «In un campo di prigionia vicino alla cittadina austriaca di Linz hanno interrogato il figlio del maresciallo Pietro Badoglio, Mario».

Ed effettivamente, compulsando i libri di storia, si ricostruisce che Mario Badoglio, diplomatico in carriera e di stanza a Tangeri, si trovava in Italia nei giorni dell'armistizio e fu arrestato anche dopo l'8 settembre. Scrive Silvio Bertoldi, nella biografia di Badoglio: «Fu preso dai tedeschi e deportato». Ma fu fortunato. A differenza di Mafalda di Savoia, Mario Badoglio rientrò a casa qualche anno dopo la guerra.

Francesco Grignetti


Herbert Kappler, comandante e amico di Priebke

RETROSCENA

IL VERBALE DELL'UNICO INTERROGATORIO

ROMA. Erich Priebke ha risposto alle domande dei giudici italiani solo a porte chiuse, il 5 aprile 1996, in udienza preliminare. Poi basta.

Giudice Antonio Mazzi: Lei ci ha spiegato che venne a conoscenza del fatto di via Rasella a sera...

Priebke: «Io sono andato alle 15 del giorno 23 in ufficio, un poco più tardi perché stavo a pranzo con degli amici italiani. Quando sono entrato ho saputo dell'attentato di via Rasella. Sono rimasto in ufficio perché Kappler, Schutz, Domizlaff e Clemens erano andati in via Rasella. Kappler, quando è venuto a via Tasso, ci ha informato dell'attentato dicendo che probabilmente c'era una rappresaglia. Alle ore 20 ha riunito tutti gli ufficiali e ha detto che sia lui, che tutti noi, dovevamo fare una lista per eventuali vittime e si parlava di 1 a 10... Kappler ha chiamato Schutz, che era il capoufficio della Gestapo IV, e i suoi uomini sono stati gli unici che hanno saputo la storia dei prigionieri. Kappler ha chiesto che tutti gli ufficiali dovessero rimanere nella sala vicino a quel lavoro. Io non ricordo a che ora sono andato a dormire. Ma ho sentito, il giorno dopo, che Kappler ha lavorato con Schutz tutta la notte per trovare quelle persone. Hanno fatto una scelta molto severa...».

Giudice: Lei condivideva l'ordine?

Priebke: «Noialtri abbiamo protestato quando abbiamo saputo che il comando nostro doveva fare la rappresaglia. Naturalmente, i 10 una quota che già si era usata in altre rappresaglie. L'ordine era una cosa orribile, naturalmente, e io credo che non un ordine giusto».

Giudice: Poca qualcosa per opporsi?

Priebke: «No, non possiamo rifiutare un ordine. Questo era impossibile. Specialmente Domizlaff ha protestato fortemente, perché lui anche funzionario di polizia. Però Kappler ha detto che era un ordine di Hitler e che si doveva obbedire».

Giudice: Non pensa che fosse suo dovere fare qualcosa per impedire l'esecuzione di questo ordine?

Priebke: «Non era possibile. C'era la guerra e per le c'era una giustizia molto severa. Kappler una di queste dichiarazioni ha detto che si rifiutava di eseguire quell'ordine rischiava la .

Giudice: Ma lei ritiene legittima una rappresaglia del genere?

Priebke: «Io a quell'epoca avevo trent'anni. Naturalmente dopo ho capito che non era il di fare una giustizia in questa forma. Ma questo troppo tardi. Io capisco l'opinione che non si dovrebbe fare questa cosa, ma in quell'epoca c'era la guerra a Roma, dodicimila partigiani erano tornati a Roma tra il gruppo badogliano e il comunista. Noialtri 70 uomini per mantenere l'ordine insieme alle forze italiane. La situazione era molto critica».

Giudice: la che ha spinto i comandi tedeschi a decidere quella iniziativa? Evitare future azioni come quella che c'era stata a via Rasella?

Priebke: «Sì».

Giudice: mai pensato che vi erano familiari rimasti privi dei loro cari?

Priebke: «Per tutto ho pensato a questo problema».

Giudice: In che senso ha pensato a questo?

Priebke: «Non era colpa che uno deve portare con sé, perché era una cosa che non si poteva rimediare».

Giudice: Lei è religioso? E' cattolico?

Priebke: «Sì».

Giudice: Quindi lei ha praticato.

Priebke: «Sì».

Giudice: E qual è stato l'atteggiamento dei sacerdoti, ai quali, penso, avrà confidato questi suoi precedenti?

Priebke: «Sì».

Difensore: Loro debbono perdonare. Giudice: Questo è irrilevante ai fini processuali, però vorrei rendermi conto di quale sia stato il travaglio di coscienza, se c'è stato».

Priebke: «Mi sono confessato varie volte con i sacerdoti, mi hanno sempre detto di continuare a riflettere su quello che è avvenuto».

Pm: Pensava che la rappresaglia fosse una necessità di guerra per contrastare il pericolo di attentati?

Priebke: «Kappler a noi ha detto che necessario per tenere calma la città di Roma. Questo era il fatto, o l'ordine, che lui ha avuto: che le spade del nostro soldato siano libere».

Difensore parte civile: Secondo lei, la responsabilità morale delle Fosse Ardeatine a addebitata?

Priebke: «Per me, all'attentatore di via Rasella».

Difensore parte civile: Anche oggi lei pensa questa cosa?

Priebke: «Io credo di sì. Perché lei probabilmente conosce la storia recente. Ora, per esempio, c'è Israele, la risposta... bomba». [fra. gri.]

LE FRASI

«Ho protetto volutamente e anche esagerando i miei dipendenti. Lo dico oggi perché ormai non possono più fare nulla contro di loro. All'epoca non sono riusciti a condannarne neanche uno. Avevo anche detto una bugia al processo per salvarli».

(KAPPLER)

«Incredibile. Impossibile. Non è Kappler. Almeno non è quello che conoscevo io».

(PRIEBKE)

«I sacerdoti mi hanno detto sempre di continuare a riflettere sul mio peccato»

«Giudice, da 50 anni aspetto l'assoluzione di un prete»

Nella foto grande l'ex delle SS Erich Priebke A fianco Hass, maggiore SS

«A quell'epoca avevo 30 anni, solo dopo ho capito che uccidere non giustizia»

PROPOSTE FIAT GRUPPO COMMUNICATION

Esserci. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

Escort 1.4 Berlina e Wagon - Doppio Air Bag - Serv - Tetto - Centralizzata - Guida - 2 - L.

Offerta valida fino al 30/06/96

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 5.702.500

24 quote mensili L. 496.150

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo
- tenerla rifinanziando il 50% residuo
- sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato a quotazioni di "Quattroruote"

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

ifas GRUPPO

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 209 - TO TEL. 3064277

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TO TEL. 126202 VIA NIZZA, 69 - TO - TEL. 6505835 C.SO MONCALIERI, 405 - TO - TEL. 6613125

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - C.VIGA - RIVOLI TEL. 9599218

Delfincar V. CHIERI, 101 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Euromotor C.SO IN. EUGENIO, 11 - TO - TEL. 5211417 C.SO GARIBALDI, 318 - TO. - TEL. 7395153 , 207 - BERGAMO - TEL.

Siac STR. PAVESE INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA, 178 - MONCALIERI TEL. 640408

Dal 1951, auto e servizi

Dopo cinque anni si è chiusa la love story con il filosofo

Alba: il mio amore è finito

La Parietti «divorzia» da Bonaga

MILANO. Tema: «Quando finisce [redacted] amore». Personaggi e interpreti: Alba Parietti, showgirl [redacted] Stefano Bonaga, filosofo. Svolgimento: «La relazione che durava da cinque anni - scrive [redacted] manager della Parietti in un comunicato - sarebbe finita da due settimane. Nessuno dei due intende commentare la decisione, comunque definitiva presa civilmente e di comune accordo». Finale: «Io Alba Parietti mi limito [redacted] confermare la notizia. [redacted] deciso di rendere pubblica la separazione per evitare che cominciasse il gioco delle speculazioni, quella [redacted] Bonaga è stata la storia più importante della mia vita e non voglio che qualcuno la infanghi [redacted] i pettegolezzi, anche [redacted] purtroppo so già che ci sarà chi lo farà».

E' addio, dunque. Alba [redacted] Stefano si lasciano, anzi si sono già lasciati. «Civilmente», [redacted] preciso il manager. «Civilmente», come sottolinea la showgirl. «Nessun nuovo flirt», assicura lei. Silenzio [redacted] Bologna, dove vive [redacted] lavora Bonaga. E l'unica voce (quella di una love story fra la showgirl e l'attore Christopher Lambert) viene immediatamente smentita.

Si spacca dunque [redacted] coppia che sembrava perfetta e inossidabile, che era passata sopra ai si dica dei giornali rosa, ai pettegolezzi, alle invidie. Tutto era cominciato l'aprile del '91. Alba usciva dal matrimonio [redacted] l'attore Franco Oppini, lui filosofo [redacted] consigliere comunale del pci [redacted] avuto nel passato una relazione [redacted] Eleonora Brigliadori. La scintilla era scoccata [redacted] Cortina, nella villa di Marta Marzotto, amica di entrambi. Un weekend galeotto, la cono- [redacted] che diventa amore. Alba sta scalando [redacted] vette della popolarità, lui è un quarantasettenne giudicato molto affascinante e altrettanto colto. Insegna filosofia all'università di Bologna, scrive per il settimanale Cuore. E' consigliere comunale eletto come indipendente nel pci, frequenta i migliori salotti.

E' amore. I settimanali rosa si scatenano, trovano conferme, pubblicano interviste. Qualche esempio? Alba Parietti parla ad «Epoca»: «Ho il seno nuovo? Certo, mi piaccio, gli piaccio di più. Conta solo lui. Mi ha migliorata, anche fisicamente: i primi tempi mi imbestialivo. Gli dicevo: "Ma come, sei [redacted] filosofo [redacted] vuoi che mi vesta attillata..."».

Un amore [redacted] crescendo, anche più forte delle polemiche, delle invidie, delle accuse. Marzo del 1993, al Comune [redacted] Bologna arriva un'interpellanza. «La Parietti - è scritto - usa l'auto blu del Comune per raggiungere [redacted] fidanzato, fa la spo- [redacted] tra Milano [redacted] Bologna». La risposta è di fuoco. Lei: «Questa è una velenosa [redacted] preordinata insinuazione. E' un attacco a Stefano, vogliono colpire lui che da anni conduce una campagna di moralizzazione e di correttezza amministrativa». Lui: «Un'insinuazione che pagheranno».

Un amore più forte dei pettegolezzi. Ancora [redacted] copertina rosa, Alba con Eros Ramazzotti. Smentite, smentite. E poi: «So che cosa sta provando in questo momento il mio compagno, perché anche a me è capitato di provare fastidio quando hanno pubblicato una foto di lui [redacted] la mia migliore amica».

Un amore che si incrina nell'ultimo anno, che diventa più tempestoso. Ventiquattro marzo scorso: Novella 2000 titola: «Alba e Stefano Bonaga sono in crisi. Lui ha un'altra donna». Lei smentisce, e si arrabbia. «Quella donna è la moglie del sindaco - dice -, sono tutte invenzioni, tutte fandonie. Fango gettato su di me e Stefano. La nostra coppia non [redacted] sul viale [redacted] tramonto». Poi la notizia di ieri. Le prime indiscrezioni di un'agenzia di stampa. La conferma, con un comunicato ufficiale. Alba e Stefano sono da oggi «liberi». [r. cri.]

TRE UOMINI [redacted]

IL MARITO

Franco Oppini

Franco Oppini

Alba Parietti [redacted] Franco Oppini si sposano nell'81. Lui, cabarettista [redacted] attore, è conosciuto dal pubblico televisivo perché fa parte del gruppo «I Gatti [redacted] vicolo Miracoli». Lei comincia la [redacted] carriera di show girl. Dal loro matrimonio nasce un figlio, Francesco. I due si separano nel '91.

UN AMICO

Ramazzotti

Eros Ramazzotti

Una love story smentita. Quella tra Alba Parietti ed Eros Ramazzotti. Quattro anni fa li avevano fotografati abbracciati. Lui aveva smentito: «Siamo amici». Lei si era arrabbiata: «Ma che flirt. E anzi, questi scandali non fanno altro che farmi mettere contro il mio fidanzato Bonaga».

L'attore Lambert

IL [redacted]

Lambert

Sarebbe [redacted] bellissimo attore Christopher Lambert il nuovo amore della Parietti. Questo secondo le indiscrezioni di ieri. Per l'interprete di «Highlander» Alba avrebbe lasciato Bonaga. Un'indiscrezione che Alba smentisce. «Non ho nessun nuovo amore, nessun flirt», ha detto.

A sinistra Stefano Bonaga [redacted] Alba Parietti. In alto, la showgirl alcuni [redacted] fa

«Ci siamo lasciati in un modo molto civile»
«E' un uomo meraviglioso con lui sono stata felice»
Lambert il nuovo flirt?

INTERVISTA

LE [redacted] DELLA SHOW-GIRL

«In crisi da un anno Ma non ho nuovi flirt»

E' vero. Questa storia è finita. E' finita quindici giorni fa. Abbiamo deciso di lasciarci. E l'abbiamo fatto in modo civile. Per favore, non mi chieda altro. Non ho voglia [redacted] parlare». Alba Parietti è nella sua [redacted] di Milano. Risponde [redacted] telefonino, mentre squilla il telefono. Altri no, la voce è stizzita dalle insistenze. Poi cede, scambia poche battute.

Signora Parietti, vi siete lasciati perché lei si [redacted] innamorata di un altro? C'è [redacted] uomo nella sua vita? Si parla di Christopher Lambert..

«No, n[redacted] c'è nessun uomo nuovo nella [redacted] vita. Non sono innamorata di nessun altro».

Quando [redacted] cominciata la vostra crisi?

«Le prime crepe [redacted] cominciate un anno fa».

Ma allora le indiscrezioni erano vere, signora Parietti? Qualche rivista aveva scritto che voi eravate sul viale del tramonto...

«Quello che era stato scritto, lo ripeto, non [redacted] vero. Avevano detto che Stefano si [redacted] innamorato di un'altra donna. Figuriamoci: era la moglie del sindaco di Bologna. Certo in quel periodo [redacted] tutto filava liscio, ma quelle erano semplice invenzioni».

Che cosa [redacted] stato Bonaga per lei? E che cosa le rimarrà di questa love story durata cinque anni?

«Stefano [redacted] stato ed è un [redacted] meraviglioso. E' stato l'uomo della mia vita, quello che mi ha regalato le emozioni più intense. Il nostro è stato un amore bellissimo, entusiasmante. Attraverso Stefano sono cresciuta, sono diventata quello che sono. Per questo abbiamo chiuso questa storia civilmente, nel modo più civile possibile. I pettegolezzi lasciamogli altri altri. La verità, la bellezza di questa storia è solo nostra». [r. cri.]

IN [redacted]

Scuola, ecco le [redacted] chiusure [redacted] esami

ROMA. Termineranno domani le lezioni nella scuola dell'obbligo mentre per le secondarie superiori la chiusura [redacted] prevista per sabato. Gli [redacted] di licenza [redacted] di idoneità, per le elementari e medie, cominceranno lunedì 17 giugno, quelli negli istituti professionali avranno inizio il 13 giugno. Gli esami di maturità cominceranno mercoledì [redacted] giugno. (Ansa)

A Firenze salta il processo Saetta

FIRENZE. L'incompatibilità del presidente della corte d'Assise di Caltanissetta Luigi Russo, nata dopo la sentenza della Corte costituzionale, provocherà l'annullamento del processo per l'omicidio del giudice Saetta e del figlio Stefano, uccisi il [redacted] settembre '[redacted]. La corte avrebbe dovuto riprendere le udienze ieri [redacted] Firenze, dove doveva comparire Totò Riina (ritenuto [redacted] mandante con Francesco Madonia). (Ansa)

Suicidio Lombardo [redacted] decide [redacted] Orlando

PALERMO. Sarà [redacted] gip di Roma a decidere oggi se [redacted] sindaco [redacted] Palermo Leoluca Orlando dovrà essere processato per calunnia nei confronti del maresciallo dei carabinieri Antonino Lombardo, suicidatosi il 4 marzo '95. Due settimane prima, Orlando, pur senza farne il nome, lo aveva indicato come colluso con la mafia [redacted] «Tempo Reale». (Ansa)

Indagine sulla morte del poeta Bellezza

ROMA. La procura di Roma indagherà sulla morte di Dario Bellezza, il poeta deceduto il 30 marzo. Il fascicolo è stato aperto in seguito a un esposto di un'amica dell'artista, Anna Maria Marinucci, in cui vengono sollevati dubbi sull'assistenza fornita [redacted] Bellezza, morto di Aids allo Spallanzani. (Ansa)

Sesso e champagne Retata in un night

TERAMO. Le prestazioni sessuali delle ballerine, dipendenti del night club «Dinner» di Villa Rosa di Martinsicuro (Teramo), erano subordinate all'acquisto di champagne da parte del cliente. In carcere è finito Berardo Scacchia, 55 anni. (Agi)

IL CASO

UN MAGAZINE ALL'ATTACCO

Dopo il discorso del Presidente americano che si è detto contrario ai matrimoni fra omosessuali

In copertina una beffa gay per Clinton

Il famoso bacio di Time Square riveduto in chiave omosex

La foto originale di Alfred Eisenstaedt e, a sinistra, la rivisitazione del tema secondo il «New Yorker»

NEW YORK QUEL diavolo [redacted] Tina Brown, la direttrice del «New Yorker», ha colpito [redacted] Ieri, proprio mentre nelle orecchie di quelli che avevano seguito in tv il viaggio di [redacted] Clinton a San Francisco c'era ancora l'eco dei fischi dei gay contro [redacted] Presidente, colpevole [redacted] avversare la legge che consente i matrimoni fra persone dello stesso sesso, ecco che nelle edicole arriva [redacted] raffinatissimo (un tempo) settimanale [redacted] una copertina che riproduce [redacted] famoso bacio in Time Square fra un marinaio [redacted] un'infermiera, il giorno della fine della guerra. E' tutto uguale, nel disegno eseguito [redacted] Barry Blitt, tutto come nella foto scattata da Alfred Eisenstaedt nell'agosto 1945 e diventata poi un celebre simbolo, salvo che per un particolare: la persona che il marinaio avvinghia per esprimere la gioia della pace appena scoppiata non è un'infermiera ma un altro marinaio. E il titolo [redacted] «Don't ask», [redacted] chiedere, cioè la formula escogitata a [redacted] tempo [redacted] Clinton [redacted] porre fine alla discriminazione degli omosessuali nelle forze armate.

Con l'eliminazione della domanda «lei è gay?», a cui per non essere scartati bisognava rispondere «no», si evita agli omosessuali [redacted] [redacted] in seguito cacciati dai ranghi per [redacted] dato [redacted] risposta menzognera, ma allo stesso tempo si impedisce loro di manifestarsi per quel che [redacted]. Allora questa formula [redacted] compromesso suscitò [redacted] [redacted] dissensi nel mondo dei gay, ma fu comunque considerata un passo avanti. Adesso che il problema è «salito di livello» [redacted] che in discussione e se riconoscere o no a due persone dello stesso [redacted] il diritto di contrarre un regolare matrimonio, con le stesse implicazioni di legge previste per i matrimoni «normali», non ci sono scappatoie. O [redacted] e contro o si è in favore. E Clinton, dopo [redacted]rsi fatto [redacted] po' di conti elettorali, si è dichiarato contro. Di qui la reazione dei gay e di qui i fischi di San Francisco, nel bel mezzo dei quali [redacted] arrivata la copertina di Barry Blitt con la quale «il New Yorker parte per un'altra guerra», come dice l'indignato «New York Post».

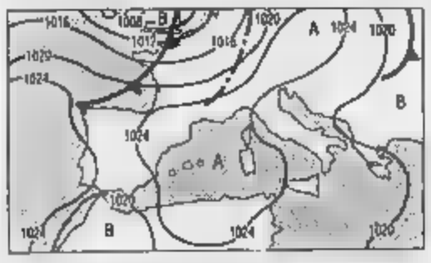
Per dare corpo al suo oltraggio [redacted] giornale [redacted] andato [redacted] cercare i [redacted] protagonisti di quel bacio di 51 anni [redacted]. Lui si chiama George Mendonsa, [redacted] ha 72 anni, vive nel Rhode Island e dice proprio ciò che il «New York Post» vuole. «E' una [redacted] porcheria. Ai [redacted] tempi quelle [redacted] non erano tollerate. Ora lo sono, ma quella foto appartiene alla Seconda Guerra Mondiale, non a oggi». Lei, che però è solo [redacted] delle donne ritenute l'infermiera della foto, si chiama Trudy Leavitt e abita nel Queens, a New York. Il suo commento è un po' meno violento [redacted] quello di Mondonsa, ma anche lei dice che il disegno di Blitt è «una disgrazia» [redacted] «una cosa non tanto bella da fare», anche se «so benissimo che oggi ognuno fa quello che gli pare».

Franco Pantarelli

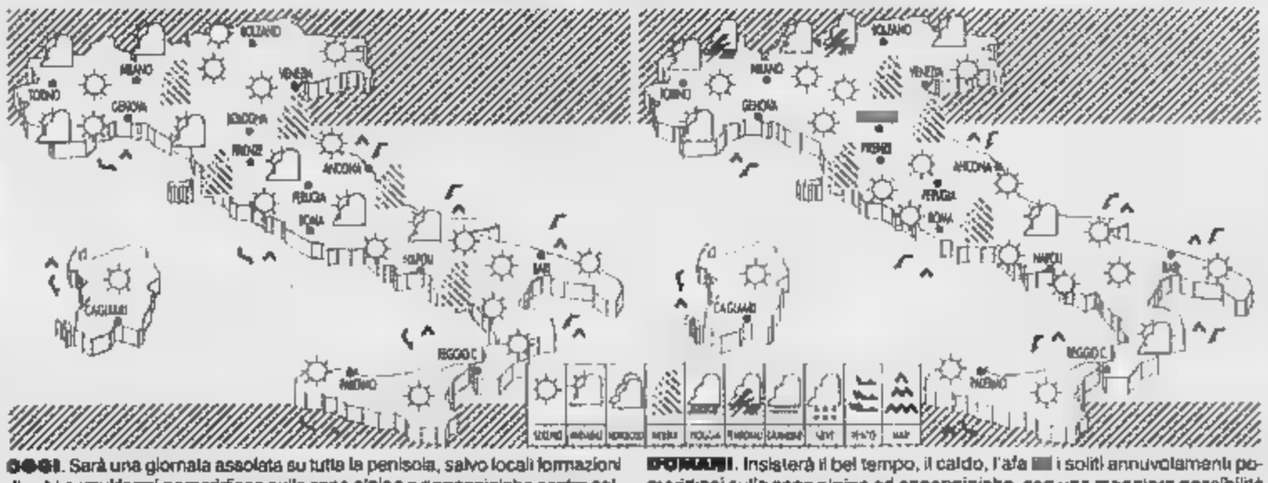
Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



[redacted] [redacted] & AFA. L'alta pressione continua ad imporsi sulla penisola mentre subisce una temporanea flessione sull'Europa centro settentrionale. Per un sia pure temporaneo refrigerio bisognerà pazientare almeno fino a giovedì prossimo quando giungerà una folata di aria più fresca e meno umida. Nel frattempo aumenterà l'afa e nelle prime ore del mattino si avranno foschie dense e banchi di nebbia. **Tendenza per domani:** sulle regioni alpine e nord orientali giungeranno le prime folate di aria più fresca; provocheranno annuvolamenti e locali piovaschi ed un certo refrigerio che sarà poi avvertito anche sulle regioni adriatiche.



OGGI. Sarà una giornata assolata su tutta la penisola, salvo locali formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone alpine [redacted] appenniniche centro settentrionali in grado di dar luogo a piovaschi o temporali. [redacted] temperature si manterranno pressoché invariate al Nord [redacted] al Centro, aumenteranno al Sud.

DOMANI. Insisterà il bel tempo, il caldo, l'afa [redacted] i soliti annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine ed appenniniche, con una maggiore possibilità di piovaschi locali. I venti, pressoché assenti sulle regioni padane, si presenteranno a regime di brezza lungo le coste.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	30	Bologna	20	33	Bari	17	32
Bolzano	17	34	Firenze	19	34	Napoli	19	28
Verona	19	33	Pisa	17	30	Potenza	17	31
Trieste	23	31	Ancona	18	30	S.M. Leuca	22	31
Venezia	20	32	Perugia	18	33	R. Calabria	22	31
Milano	20	34	Pescara	15	33	Palermo	18	27
Torino	18	32	L'Aquila	14	27	Catania	15	28
Cuneo	17	28	Roma Urbe	17	31	Messina	21	28
Genova	19	25	Roma Ciamp	19	32	Alghero	17	30
Imperia	18	27	Campobasso	20	29	Cagliari	18	29

CITTA' [redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	26	sereno	Lisbona	16	25	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	13	23	sereno
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	18	27	variabile	Madrid	19	34	sereno
Bruxelles	13	21	sereno	Montreal	18	21	variabile
Bucarest	18	33	sereno	Mosca	11	22	sereno
Budapest	16	34	sereno	New York	20	27	nuvoloso
Buenos Aires	6	17	sereno	Parigi	12	29	sereno
Copenaghen	14	24	nuvoloso	Pechino	21	32	pioggia
Dublino	12	19	sereno	Praga	19	31	sereno
Francoforte	15	26	sereno	Rio de Janeiro	18	23	sereno
Gerusalemme	16	30	sereno	Sofia	1	31	sereno
Ginevra	17	29	variabile	Sydney	6	16	pioggia
Helsinki	12	25	nuvoloso	Tokyo	19	24	nuvoloso
Johannesburg	5	16	pioggia	Varsavia	17	33	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	21	32	sereno

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.

Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

CARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo Tempo

Dall'America all'Italia, si riscopre la scrittrice che ci rivelò il Male del '900

REBECCA WEST

Il lato oscuro dell'Europa

Visitò più volte la Jugoslavia negli anni che precedettero la II guerra mondiale

Nel libro che ne ricavò la spiegazione delle tragedie dei nostri giorni

Rebecca West vista da Levine. Nell'immagine in basso il conflitto nella ex Jugoslavia

Donna straordinaria, ebbe una lunga relazione con H. G. Wells

Ci sono libri che la gente si porta in guerra - e poiché alcune guerre sono inverosimili, la gente pensa che un buon libro spiegherà le faccenda. Ma anche i libri sono inverosimili. Quello che la maggior parte dei giornalisti si è portato in Jugoslavia, cioè *Black Lamb and Grey Falcon* di Rebecca West (tradotto dalla Edt con il titolo *Il viaggio in Jugoslavia*, di cui sono usciti finora due volumi, sulla Croazia e sulla Bosnia Erzegovina), è il meno verosimile del mazzo. E' questa, credo, la ragione per cui il *New Yorker* di Tina Brown ha improvvisamente scoperto Rebecca West e immediatamente consegnato il suo libro alla leggenda, il che equivale a dire «che ognuno ne aveva sentito parlare ma pochi l'avevano letto e restava acquattato nella penombra riservata a quelle opere - come *Travels in Arabia Deserta* di Charles Doughty e *A Glastonbury Romance* di Thomas Hardy - troppo rispettate da alcuni ottimi critici per essere dimenticate, troppo lunghe per essere lette spontaneamente e troppo bizzarre per essere assegnate agli studenti».

Sospettavo, Io ho letto il libro 55 anni fa, appena uscì, e poi altre tre volte. E ho sempre detto ai miei studenti che se volevano capire il lato oscuro della storia europea, per non parlare dell'Est e dell'Ovest, dell'Islam e della cristianità (in entrambe le sue forme, cattolica e ortodossa), *Black Lamb and Grey Falcon* è il libro a cui rivolgersi. Ma per stare al passo con l'*esprit* del *New Yorker*, e con la coscienza senza dubbio appassionata di Brian Hall, l'autore dell'articolo, la Rebecca West - che resta comunque, in quelle pagine, un raro tributo (un'onda passeggera?) alla cultura alta - è lì solo per essere demolita: per essere trattata alla stregua di Robert D. Kaplan, il cui *Balkan Ghosts: A Journey Through History*, uno dei pochi libri sensibili sul conflitto nei Balcani, è descritto da Hall come «un esercizio auto-appagante». Perché? Perché Kaplan ha letto un libro vecchio di 50 anni. E perché non è bene? Perché Kaplan ha visto «ciò che era stato preparato a vedere». Da Rebecca West. E perché Kaplan ritiene che ben poco sia cambiato dai tempi della West e che questo è un approccio assai allettante, per chi scrive e per chi legge, e dà un senso a tutto». E perché «noi tutti cerchiamo un nesso nella storia».

Effettivamente lo troviamo. E io sono lieto di apprendere da Hall che il nostro Bill (Clinton) ha letto Kaplan e così pure Hillary e perfino Colin Powell ne ha letto «una parte». Così potente è stato l'effetto di Kaplan (e attraverso Kaplan, ovviamente, di Rebecca West, che la suddetta compagnia presumibilmente non ha letto) che «quando Les Aspin, segretario alla Difesa, sentì il suo capo parlare del libro, pensò "Merda! Sta andando a Sud a tutta birra"». Io penso che «andare a Sud» significhi che Clinton aveva deciso di non togliere l'embargo e, come incalzava il senatore Daniel Moynihan nei suoi momenti di brillantezza, di «bombardare quelle merde di serbi». Oppure qualcuno alla Casa Bianca, qualcuno che pensava che la storia non è cambiata, aveva ricordato a Clinton che l'ultima volta che l'America «bombardò quella merda» di Serbia fu il weekend di Pasqua 1944, i tedeschi fuggivano a Nord e l'unico risultato positivo dei raid aerei (nei quali morirono molte più persone di quante ne sono morte nell'attuale conflitto balcanico) fu di portare Tito al potere: il che era proprio quel che volevano gli inglesi, che avevano incoraggiato l'attacco. Come ho sempre detto, meglio tardi che mai. Metti un buon libro nelle mani giuste e non sai mai che cosa può succedere. Penso solo che sarebbe stato meglio se il nostro Bill avesse usato Rebecca West di prima mano anziché Robert Kaplan.

La verità è che Rebecca West - il suo *nom de plume* deriva direttamente dal *Rosmerholm* di Ibsen, e forse ricorderete che in quella pièce il pastore Rosmer, pieno di quella «stanchezza mortale» che ossessionava Ibsen, viene distrutto dalla brutale, giovanile energia di Rebecca - una vera donna assolutamente straordinaria e tale è il suo libro. Cadetta di tre ragazze in una famiglia dalla situazione finanziaria sempre più precaria, Cicely (Cissie) Fairfield, nata nel 1892, aveva pensato di fare l'attrice prima di decidere invece di causare la sua parte di guai ai Rosmerholm del suo tempo. Uno di questi fu lo scrittore H. G. Wells, con il quale ebbe una lunga relazione dalla quale nacque un figlio illegittimo, lo scrittore Anthony West. Wells le scrisse che era nella sua natura «oscurare il mondo e offuscare ogni ricordo» e, in una frase molto eloquente citata da Hall, che lui aveva una «splendida vena disturbata» - e Hall sottolineava la parola «disturbata».

La West ha dato addosso a Wells descrivendo i bosniaci che, nel fronteggiare i turchi, semplicemente si arresero per poterli odiare meglio. Si comportarono, essa scrisse, come una donna che si arrende a un uomo: i turchi, come Wells, arrivano a capire che non solo l'uomo «non ha conquistato la mente di lei..., ma non è neppure sicuro di essere amato, di piacarle o addirittura di essere considerato importante». Poi a lui viene in mente che forse lei «non si è presa la briga di resistergli semplicemente perché nulla che lui potesse fare vale la pena qualche importanza. Lui può addirittura avere il sospetto che lei lo abbia lasciato entrare nella sua vita perché lo odiava».

La West - una di quelle donne del XX secolo che, come la scrittrice Rose Macaulay o la filosofa Hannah Arendt, soffrirono in modo quasi uguale e non ricambiati e di ampiamente ricambiate avversioni - era ossessionata dai suoi tempi e da quelle avversioni. Il giudizio di Hall, non del tutto sbagliato, è che la West sia vissuta nel dualismo freudiano Eros/Thanatos, la forza vitale e la pulsione di morte; che abbia trasformato il manicheismo di Sant'Agostino (iniziò anche un libro su di lui) in un «credo metà psicologico metà mistico» che applicò, come semplice decalcomanie, a ciò che vide nei suoi tre viaggi in Jugoslavia, finanziata dal British Council.

Il libro che scrisse al ritorno ci sono alcuni aspetti grotteschi e non pochi semplicemente sbagliati. Ma nella sostanza la West era nel giusto. Aveva capito, ad esempio, la connessione tra nazionalismo e internazionalismo, tra il combattere per ciò in cui si crede e l'arrendersi alla pace. In un altro passaggio citato da Hall con riferimento alla «Peace Pledge Union» (Unione per l'impegno alla pace) chiedendo: «Credete davvero di poter abolire il male convincendo diecimila persone a sottoscrivere l'impegno che non intendono prendersi il cancro?».

Il problema per la West, agli occhi di Hall, è che il nazionalismo che lei assorbì come una sorta di illuminazione era il nazionalismo serbo, e che l'odio viscerale che nutriva era rivolto ai tedeschi, padrini dell'attuale conflitto nei Balcani, e ai turchi, che insieme ai Paesi islamici lo hanno mantenuto vivo. Questo, per i lettori del *New Yorker*, è una condanna sufficiente. In quei circoli una Unione europea guidata dalla Germania è la Buona Novella, e anche l'Islam, grazie al guru della sinistra Edward Said, non è certamente qualcosa da conservare, per citare Hall, in «anni riserve» chiamate «porti sicuri».

Ancora più mortale, tuttavia, è la passione di Rebecca West per la spiegazione del presente attraverso il passato, il che, nel suo caso, è tanto candido (nel senso di un amore innocente) e commovente come, per dire, il punto di vista di Gibbon sul declino e la caduta di Roma o il *love affair* di Michelet con il sangue «mestruato» della Rivoluzione francese. Forse, come scrive Hall, «gli atteggiamenti possono cambiare radicalmente in cinquant'anni» e nessun giornalista oggi appoggerebbe le "convinzioni malamente razziste" della West (turchi e tedeschi cattivi, croati inaffidabili, serbi buoni), ma la maggior parte dei giornalisti che oggi scrivono del conflitto non sono né storici né scrittori, e neppure buoni ascoltatori e buoni studenti. Vengono trasportati sugli aerei delle Nazioni Unite, con uno zaino traboccante di pubbliche relazioni e ideologie di seconda mano. Hall dice che tutti hanno letto Rebecca West; ma è molto più probabile che il loro vero amore sia Susan Sontag.

E peggio di queste ideologie di seconda mano, e il motivo per cui la West è ancora straordinaria da leggere, è lo sprezzo dell'Europa e dell'America per tutti gli slavi in quanto «barbari», un tema che trae origine dalla «spinta a Oriente» della Germania e, nel caso dell'Italia, nella sua fatua ricerca di un qualsivoglia impero sull'altra sponda dell'Adriatico. Rebecca West conosce i suoi polli. Come ha scritto in quel capolavoro di dettagliata osservazione di genti, luoghi e cose, di sensualità e disgusto che è *Black Lamb and Grey Falcon*, «le multitudini europee che non hanno fame di verità direbbero: "Uccidiamo quegli slavi dediti alla follia, facciamone degli schiavi per paura che tolgano alla ricchezza tutto il suo valore e ci presentino a Dio, un incontro che potrebbe non essere gradevole"».

In un mondo relativista e secolarizzato, la verità furiose di un piccolo ceppo di assolutismo che è nazionale ha continuamente versato il suo sangue non per rimanere a proprio agio ma per essere, di per sé stesso, sono semplicemente inesplicabili e intollerabili. Esse hanno qualcosa dell'autentica natura del Male come lo vede il XX secolo - cioè come qualcosa che andrebbe estirpato, perché sempre l'assoluto calpesta il relativo e i «diritti» sono violati. I nostri studenti hanno visto le immagini dei serbi che bruciavano le loro case nel «loro» quartiere di Sarajevo e le radevano al suolo. Come, nessuna televisione? Non era rimasto un letto, un oggetto? Ma i miei studenti sono cresciuti in una cultura dove non si possono dare voti a scuola, altrimenti gli ultimi della classe subiscono una perdita di autostima. In un mondo dove le madri spingono i figli a volare (e ahimé morire) a sette anni, *hybris* non ha senso più di Icaro, le cui ali si sciolsero al sole.

Tutti dovrebbero leggere Rebecca West e bruciacchiarsi. Perché, a dispetto di Hall e del *New Yorker*, il fatalismo non è morto. Quando gli esseri umani che «le nazioni, intrappolate nelle loro personalità immutabili, devono agire come hanno sempre agito» e che sono imprevedibili, cambiamenti impenetrabili di direzione sono nemici della gradevole sensazione di poter capire da dove un Paese viene e dove va», io rispondo con un *Amen*. E non discuto, come fa Hall, il fatto che Rebecca West «ha dato man forte affinché questa vergognosa eredità continuasse». Hai ragione, Rebecca. Naturalmente doveva essere innamorata di Eros e Thanatos. La maggior parte dei bravi scrittori lo è. E' lì che avvengono le vere epifanie.

Keith Botsford

L'autore cileno, collaboratore di Allende, a Roma per il nuovo romanzo

Sepúlveda, guerriglia di carta

«Mi specchio e vedo Guevara che dice: buon giorno compagno»

ROMA

Sono un normale uomo latino-americano: così si autodefinisce lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, guerrigliero in Cile, Nicaragua, Bolivia, con anni di prigionia e di torture sulle spalle, ex guardia del corpo del presidente Allende. Il «normale» uomo latino-americano che alle 6 di pomeriggio si scola un litro dietro l'altro alternandoli con cigarillos cubani, ha una vita così ricca di esperienze e di avventure che non gli basterebbero mille romanzi per farli a travasarla tutta intera nei suoi romanzi. Ma per il momento ci prova e nella narrativa mescola verità e finzione. E' arrivato a Roma convocato dal suo editore Luigi Brioschi, della Guanda, per festeggiare il successo in Italia del suo ultimo bellissimo libro, *La frontiera scomparsa*, dove non pochi i tratti autobiografici. Lì, le pagine addolcite da uno stile ironico e disincantato si affacciano terribili vicende di prigionia e di esilio.

Dietro la folta barba nera Sepúlveda racconta con orgoglio quella che lui ritiene la storia di un'intera generazione nata in Sud America alla fine degli Anni Quaranta, che ha fatto il suo Sessantotto in maniera molto differente dai ragazzi del maggio francese, italiano e tedesco. «E' una generazione, la mia, dice Sepúlveda, «differente da quella europea che ha raggiunto posti di rilievo, o di privilegio nelle istituzioni. E' una generazione di gente felice perché si è comportata con coerenza». Anche il suo ultimo libro è un successo: si è conquistato le classifiche della Penisola, affronta il tema della felicità, di una felicità perduta. «Una volta in Sud America - assicura il romanziere che attualmente vive in una piccola città nella Foresta Nera - esisteva un'immaginaria frontiera che era possibile varcare, quella della felicità. Poi sono arrivati i tempi della disgrazia e della paura e la frontiera è diventata insuperabile».

I tempi a cui si riferisce lo scrittore-guerrigliero sono dominati dalla dittatura di Pinochet, quando, in quanto militante dell'opposizione al regime, negli anni di carcere non gli sono state risparmiate tremende sevizie, dalle unghie scarnificate e strappate alle scariche elettriche sulla lingua e sui genitali. Dopo il rilascio da parte dei militari cileni, il narratore si è trasferito in Germania, ad Amburgo, dove si è tuffato nella esperienza più cosmopolita. «Non è cambiato nulla rispetto ai miei ideali di allora - afferma Sepúlveda - oggi mi considero uno scrittore al servizio della causa del Chiapas».

Sepúlveda, che è vissuto per mesi braccato dai soldati di Somoza, da quando aveva 15 anni si è trovato spesso a faccia a faccia con la morte («Non temo la morte», filosofeggia aspirando il suo cubano, «la vita non è che preparazione alla morte»). Ha avuto il corpo trapassato da ben quattro pallottole e sul polso ha il segno del morso di un serpente velenoso che lo assalì in Ecuador. E' appena tornato da un lungo viaggio in Patagonia, dove è stato accompagnato da un fotografo argentino, sulle tracce dei primi pionieri che costruirono nel 1920, per 17 anni, il Patagonia Express. Di questa terra gelida e desolata, luogo di leggende e di magia, parlerà nel suo prossimo libro.

«Mi interessa fare un confronto tra i pionieri del passato e quelli moderni. A partire dal 1970 - osserva Sepúlveda che è stato anche membro di Greenpeace - in Patagonia c'è stata una nuova migrazione di gente che cercava un'armonia naturale, che voleva proteggere quei luoghi da uno sviluppo incontrollato. All'inizio del secolo chi si avventurava in queste terre non pensava certo alla tutela dell'ambiente, ma solo alla conquista e allo sviluppo. Oggi è tutto cambiato. I nuovi pionieri, quasi tutti contadini o artigiani - mapuches, li chiamano, gente della terra -, cercano di aiutare gli indios rimasti a non disperdere il loro patrimonio culturale».

Lo scrittore, per il quale uno dei dolori più grandi è stata la morte di Allende («Un uomo ungliabile, gran lavoratore, geniale, dotato di una carica di umanità impensabile, grande bevitore di whisky, grande fumatore, gran seduttore, pieno di attenzioni per tutti noi che cravano alle sue dipendenze»), riflette sul successo, sui riconoscimenti e dice che ben poco importa. «Vivere in pace con me stesso è fondamentale. Nei giorni in cui ti senti spremuto fino all'osso, insoddisfatto, la mattina ti alzi, ti guardi allo specchio e ti dici: "Sì, sono uno scrittore famoso. Ma soprattutto sono un guerrigliero". E lì, in un angolo dello specchio, appare il Che che fuma un sigaro enorme e ti saluta affettuoso "Buon giorno compagno"».

Mirella Serri

DISCUSSIONE. Risposta a Lerner e Battista sulla «sconfitta» dei politologi dopo il 21 aprile

Qui sopra, il politologo Giovanni Sartori; accanto un'immagine di Montecitorio

Sartori: «Non sono in crisi»

«Visto che ci sono ancora, batto un colpo»

I neutrali battuti? Affidiamo le riforme ai faziosi come Pannella

Sia l'Ulivo sia il Polo mi hanno offerto un seggio: ma mi sono schierato perché sono allergico alla politica attiva, preferisco dar noia da lì

UOMO avvisato, mezzo salvato. Sono dunque grato a Pierluigi Battista di avermi sull'avviso (su *La Stampa* di sabato scorso) dedicandomi il pezzo *Politologi: sull'orlo di una crisi di nervi* che esordisce così: «Adesso cominciano i guai per i politologi». E Battista rincara: «Tempi duri per la politologia. E in particolare per il suo maestro, il suo decano... Giovanni Sartori». Confesso che sino a domenica (*La Stampa* mi arriva, a New York, il giorno dopo) ero stato tranquillissimo. E nemmeno mi ero accorto (come scrive sulla stessa pagina Gad Lerner) di essere un disperso, uno sparito. Perché il nostro chiede: «Voi, politologi, dove diavolo siete finiti? E' dal 22 aprile che non abbiamo più vostre notizie». Visto che ci sono, batto un colpo. E rubo la battuta di Mark Twain: la notizia della mia morte è leggermente esagerata.

Prodi ha mancato il suo obiettivo

Per la verità, in aprile ho scritto quattro pezzi, dato interviste varie, e anche già chiarito (mi illudevo) alcune maldicenze sul dire. Ma evidentemente sono restato indietro. Lerner vorrebbe, mi pare di capire, più attivo. Detto fatto.

1) Sull'esito delle ultime elezioni politiche ho scritto che l'Ulivo ha mancato l'obiettivo che si era prefisso di conquistare una maggioranza autonoma, e questa condizionata dai voti di Rifondazione comunista. Ho altresì sostenuto che la maggioranza dell'Ulivo è troppo eterogenea per tradursi in un governare coerente e incisivo. Sul primo punto ci piove: è andata così. Sul secondo punto, vedremo. Ma è già evidente che il governo Prodi non possiede, per esempio, capacità di vera riforma costituzionale. Comunque sia, mi sembra esattissimo (anche se Battista sottintende, mi pare, che io sbagli) che con «mattarellum non si sarebbe andati granché lontano». Il mattarellum ha funzionato così come avevo previsto. Secondo me, male. E chi se ne contenta (come il padronissimo di farlo) si contenta davvero di poco. E' falso che io abbia puntato, il 21 aprile, sul «pareggio». Ho solo osservato in un paio di occasioni che un pareggio avrebbe imposto più di ogni altro esito la rimessa in cantiere delle riforme istituzionali (ivi inclusa la riforma elettorale). Ma sfido chicchessia a citare una mia qualsiasi previsione sull'esito delle elezioni. Quando Barbera dichiara che «le considerazioni di Sartori costituiscono una reazione indispettita nei confronti di un risultato da lui previsto, la vittoria dei due schieramenti», Barbera si sbaglia di grosso. Io ho sempre dichiarato che l'esito era imprevedibile, che non avevo nessunissima idea su chi avrebbe vinto (sì, Barbera, vinto), e che riuscivo soltanto a prevedere una vittoria zoppa e di stretta misura. Dunque, non mi avrebbe dovuto indispettire? Che abbia vinto Berlusconi? Via, scherziamo.

3) Assolutamente, non c'è in me nessun «desiderio frustrato di diventare, da analista della politica, protagonista della politica medesima». Battista descrive così quella che chiama «sindrome Sartori». Non lo posso provare (ma lo è bene chicchessia mi conosca). Ma posso provare che sia l'Ulivo che il Polo mi avevano offerto un seggio (il che dimostra, caro Lerner, che alcuni sono più «neutrali» di altri), e che ad entrambe le parti ho detto che io ero schierato, che non intendevo diventarlo, e che ero anche allergico alla politica attiva. Il che è confermato da decine di mie dichiarazioni. Lo ripeto: sono felice di starmene a casa e di dar noia da lì.

4) Proprio non capisco (sarà la mia dappochezza) l'argomento che il 21 aprile abbia sconfitto i politologi e assegnato la vittoria ai sociologi. La prova addotta da Lerner è che i risultati elettorali non hanno premiato chi, come Fini, aveva molto puntato sul presidenzialismo. Ma l'inferenza è, a dir poco, acrobatica. Io non so in quale misura le riforme istituzionali siano un tema elettoralmente redditizio. Se sono occupato è perché le ritengo importanti in sé e per sé. Ma certo la politologia cade (né la sociologia risorge) perché Fini cade. Lerner scrive anche che il 21 aprile «è stata sconfitta l'idea di una riforma affidata a teste d'uovo neutrali». Bene, facciamo festa. E affidiamo le prossime riforme a teste di pera di provata faziosità. Per esempio, a Pannella, che certo non è neutrale e che nemmeno è testa d'uovo (ma semmai un bell'esemplare di acefalo).

L'ultimo punto è che io «rovescio» le mie posizioni. Battista ricava questo mio presunto rovesciamento dall'editoriale del *Corriere* il cui intento era, trasparentemente, di aiutare Prodi nell'impresa di trovare in Parlamento una vera maggioranza che gli consenta di governare per davvero. In quello scritto scrivevo che quel tentativo non doveva essere mandato a picco da «parole spauracchio» e trasformismo e ribaltone. Ma in quello scritto non rovescio affatto la mia posizione.

Da anni approvo i ribaltoni

Forse a Battista pare inedita la mia approvazione dei ribaltoni. Ma inedita non è. Perché in tutti i sistemi parlamentari - ivi includendo quelli maggioritari, specialmente l'Inghilterra - le maggioranze di governo possono e debbono cambiare se i numeri lo consentono. E questo lo dico da anni.

Insomma, tengo a rassicurare gli amici. Non sono in crisi, sono sparito, e mi converto al costituzionalismo dei sociologi. Che poi si possa fare a meno di me «star» del dibattito istituzionale, questo sì, questo lo si può fare benissimo. E senza che il mio sistema ne soffra.

Giovanni Sartori

FATTI E OPINIONI

Il mio Waldheim si confessa in un libro

VIENNA. L'ex segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim ammette di avere sbagliato a nascondere il suo passato di ufficiale nazista nei Balcani durante l'ultima guerra, anche se ribadisce la totale limpidezza del suo comportamento. Lo fa nell'autobiografia *Die Antwort* (La risposta), che verrà presentato oggi in una cerimonia in Parlamento. «Ho capito che un'informazione precisa e dettagliata sulla mia vita, compresi tutti i particolari e gli incarichi ricoperti durante il servizio militare, mi avrebbe provocato forse problemi nel breve periodo ma avrebbe però contribuito a risparmiarmi tante difficoltà negli anni successivi» scrive Waldheim, che oggi ha 77 anni e milita nel partito conservatore. [Ansa]

Leonardo «profeta» del calcio

ROMA. Leonardo da Vinci omosessuale? «Uno sfortunato fraintendimento generato dalle interpretazioni erronee di Sigmund Freud»: ne è convinto il critico Alessandro Vezzosi, uno dei maggiori studiosi dell'artista rinascimentale, il cui saggio *Leonardo da Vinci. Arte e dell'universo* esce oggi da Electa/Gallimard. In realtà, sostiene il critico, per l'autore della *Gioconda* l'omofilia fu solo un aspetto della sua contraddittoria sessualità, vissuta spesso in solitudine anche ricorrendo alle prostitute. Tra le tante curiosità che emergono dal lavoro di Vezzosi, un'inquietante profezia sul calcio e sulle violenze di cui questo sport può essere veicolo. Dedicandosi all'invenzione del pallone di cuoio, Leonardo in un breve scritto non mancò di annotare: «La pelle delli animali removeranno li omini con gran gridori e bestemmie dal lor silenzio. Le belle giocare». [AdnKronos]

finalista del «Pen Club Italiano»

BOLOGNA. Enzo Bettiza *Esilio* (Mondadori), Pietro Citati con *La colomba pugnalata* (Mondadori), Gaia de Beaumont con *Ghiaia* (Marsilio), Vivian Lamarque con *Una quieta polvere* (Mondadori) e Michele Prisco con *Il pellicano di pietra* (Rizzoli) sono i cinque finalisti votati dai circa 250 soci del Pen Club Italiano per l'omonimo premio letterario. Il vincitore sarà proclamato il 7 settembre nel castello di Compiano (Parma). [Ansa]

LA LETTERA AL GIORNALE

Cittadini e poliziotti, «vespaio» a Milano; il fisco a caccia di streghe

L'uso strumentale della psichiatria

La proposta, magari un po' avventata ma sicuramente innocua, di un sindacato che vuole coinvolgere comuni cittadini e poliziotti in libertà nel controllo delle vie di Milano, ha suscitato un piccolo vespaio. Mancano i poliziotti, si dice, e probabilmente è vero, ma noi non ci meravigliamo: il precedente governo, a colpi di decreto, li ha fatti diventare, col plauso quasi unanime della stampa, «tutti» sovrintendenti ed ispettori. Serve la «memoria storica» ma basta quella del cronista per consigliare a tutti, in questo caso, il pudore del silenzio. Ci sorprende, invece, l'assoluto disinteresse con il quale è stata accolta la nostra denuncia sull'uso strumentale della psichiatria in polizia.

Il dott. Giovanni Portuesi, medico della polizia di Stato (ironia della sorte), psichiatra, è un elemento «scomodo» perché impenetrabile a «pressioni» di qualsiasi tipo. Quale sia la «colpa» di questo «signor K» non i gradi non è dato sapere non possiamo solo dire che diverse volte ha partecipato alle selezioni mediche dei concorsi dimostrandosi veramente integerrimo. Chiamato lo scorso a Roma un semplice telex e invitato a colloquiare su alcune questioni di servizio con i suoi superiori, viene poi misteriosamente trasferito a Vercelli a Milano.

Grazie alla legge sulla trasparenza ed al Tar scopriamo che il «colloquio» con i superiori era, in realtà, una «visita specialistica» in ambito psichiatrico, strumentale al trasferimento. Tra le motivazioni del «movimento», inoltre, sempre una serie di oscure sollecitazioni da parte di soggetti che nessun titolo avrebbero per farle.

Polizia di Stato o «arcipelago Gulag»? Tutto sta nell'adozione delle procedure di legge, delle quali, tuttavia, non si trova alcuna traccia negli atti prodotti. Nemmeno al Tar, che ha immediatamente sospeso l'efficacia del trasferimento, è stato permesso di conoscere quali siano i presupposti di legittimità della visita del dott. Portuesi. Il capo della polizia, alla presenza dei tre vicecapi, solo lunedì ci ha assicurato che, su questa preoccupante vicenda, andrà a fondo. Sarebbe, però, interessante andare oltre per dissipare tutte le pesanti ombre calate sull'operato della Direzione centrale di sanità della polizia. E' una chiarezza che, forse, riusciremo ad ottenere solo con l'intervento autorevole del nuovo ministro dell'Interno.

dott. Giovanni Aliquò, Roma
Associazione Nazionale funzionari di Polizia

Un porto franco per gli affari di

Le *Lettere della formazione* (1891-1898) di Luigi Pirandello (a cura di Elio Providenti, Ed. Bulzoni), fanno luce «il retroscena degli anni bui», della giovinezza del grande drammaturgo siciliano (*La Stampa*, 5 giugno). Queste lettere sono tanto più amare, se confrontate con le gravi vicende che in quegli anni agitavano il proletariato siciliano, la repressione dei Fasci, mentre a Roma la classe dirigente nazionale invischiata in scandali bancari e denunce di corruzione, mentre tra Milano e Monza il secolo si chiudeva con tentativi di reazione militare e col regicidio. Strano parallelismo tra quel decennio di fine secolo e questo nostro decennio di fine millennio.

«Povera isola trattata terra di conquista! Poveri isolani, trattati come barbari che bisogna incivilire!», scriveva amaramente Pirandello, commentando il suo romanzo *I vecchi e i giovani*, il dramma della sua generazione, ambientato nella Sicilia 1893, mentre si consumava «la bancarotta del patriottismo».

In questo nostro fine secolo bancarotta della «coscienza nazionale», mentre il leghista Speroni fango sulla gente siciliana, considerandola tutta quanta complice di Giovanni Brusca, e da Mantova Umberto Bossi alza sempre più minacciosa spada d'Alberto di Giussano, per dividere l'Italia secondo il modello cecoslovacco, a quanti poeti e scrittori d'Italia viene in di fare proprio come ha fatto lo scrittore ceco Milan Kundera? Dimenticare la lingua materna e imparare a scrivere in tedesco o in francese. Eppure la fantasia di Gesualdo Bufalino, vivo sepolto sicuro nella sua Comiso, ha elaborato il crollo dell'edificio simbolico sfacelo del convivere civile, politico e istituzionale. Terra esposta alle più audaci avventure della mia, per Sicilia sarebbe farsesco ipotizzare un patto finanziario e culturale col presidente libico Gheddafi. Non è invece inverosimile che, abbandonata a se stessa, quest'isola possa tragicamente puntare a realizzarsi come grande porto franco per gli affari della mafia e dell'attuale pirateria internazionale. In quale lingua bisogna suggerire questa tremenda ipotesi, per attirare l'attenzione dei saggi leader, volti solo al rauco di Bossi?

Corrado Barone
Brescia

LA LETTERA DI O.d.B.

FS, lumaca ad alta velocità

Gentilissimo Signor Del Buono, sono Filippo Di Sciacca, vivo a Saluggia, piccolo centro della provincia di Vercelli e approfitterei della sua disponibilità per segnalarle un fatto curioso che mi è successo. Da qualche tempo, complici i costi di automobili e benzina, ho ricominciato ad il treno per recarmi al lavoro (a Caluso, presso lo stabilimento Compuprint) e fino all'altro ieri non avevo avuto motivi importanti per pentirmi della scelta...

Filippo Di Sciacca
Saluggia (Vercelli)

LE avventure ferroviarie, caro corrispondente, sono sempre interessanti quando uno le sa implacabilmente come lei.

«Di solito l'immagine del treno per i pendolari evoca carrozze vecchie, un'igiene perlomeno dubbia e velocità degne di una tartaruga con l'artrite», le scrive, ma ha un luogo comune da annientare. «Tralascio, per carità di patria, vetustà e pulizia, ma mi sento di confortare con tutte le mie forze la presunta lentezza delle nostre F.S. perché ho viaggiato con un treno (il regionale 10123 parte da Chivasso alle 18,00 arriva a Saluggia alle 18,08) che il 29/5 u. s. è stato sul punto di saltare la fermata di Saluggia e fermarsi solo dopo 7 km alla stazione di Livorno Ferraris. Ho creduto, Sig. Del Buono, di essere capitato nel primo esperimento sull'alta velocità, ma alcuni che, come me, attendevano invano di poter scendere dal treno mi hanno detto che era già la terza volta, in pochi mesi. La perfetta riuscita dell'esperimento è complicata dalla casuale presenza alla stazione di Livorno di un convoglio pronto a ricondurci tutti a casa: per festeggiare l'evento, le F.S. sono state talmente gentili da offrirci gratuitamente il biglietto di viaggio di cui eravamo sprovvisti. Scherzi a parte, vorrei chiederle come fanno certe facce di bronzo ad ottenere dai contribuenti migliaia di miliardi per l'alta velocità quando sono in grado di gestire decentemente neanche quella bassa e soprattutto perché ogni aumento di tariffe o diminuzione dei servizi (vale anche per gas, luce, telefoni) è sempre preceduto da una campagna pubblicitaria? A cosa serve uno spot riferito ad un servizio svolto in regime di monopolio da ente pubblico? Perché ci considerano così cretini da volerci fessi e contenti? La ringrazio della sua attenzione e spero che voglia pubblicare questa mia così che anch'io possa partecipare alla campagna d'immagine delle F.S.».

Ringrazio, a mia volta, lei, caro corrispondente, per la notizia che mi regala, contribuendo alle aspettative che nutro per il più splendido futuro.

Oreste del Buono

L'Irpef cresce più dell'inflazione

Per l'ennesima volta assistiamo con toni trionfalistici al solito aumento delle entrate tributarie. Come sempre percentuali altissime, un record dopo l'altro, quasi fosse una competizione. Nessuno si è mai preoccupato di far notare che questi aumenti sempre ampiamente superiori (talvolta anche di un fattore 10) sia al tasso di inflazione che a quello di crescita del Pil. Sebbene sia del tutto normale che ci possano delle differenze tra i vari indici, viene da chiedersi come mai di fronte ad un aumento del fatturato aziende Italia tutto sommato contenuto, la crescita di alcune imposte dirette (ad esempio l'Irpeg con il suo 80%) abbia valori fino a 30 volte superiori; stesso discorso per imposte locali un aumento del . Come è possibile che a fronte di una inflazione calcolata attorno al 4%, l'Irpef riesca a crescere di più del 10%, siamo sicuri che i conti dell'Istat siano esatti?

Si potrebbe ribaltare il ragionamento per verifica, vedremo che il succo del discorso non cambia. Chiediamoci può accadere che il governo imponga obiettivi in termini di inflazione a livello tedesco e poi sia lui stesso il primo a non mantenerli. Ritengo non sia credibile che aumenti così consistenti si ripercuotano poco o sui tassi inflattivi.

Andrea Bucci, Torino

«Palazzo Ruspoli incontro inesistente»

Leggo su *La Stampa* del 6 giugno 1996 una notizia che sembrerebbe riguardarmi. Si afferma, se pure in forma dubitativa, che io avrei incontrato dell'Utri e Squillante a Palazzo Ruspoli a Roma.

Sono amico di Marcello dell'Utri, ma l'incontro di cui sopra, per quanto mi riguarda, non è mai avvenuto.

Sen. Avv. **Domenico Contestabile**
Roma

Le parole del ministro e i giovani industriali

Il 9 giugno sulla *Stampa* compare, firmata da Roberto Ippolito, un'intervista al ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Che si tratti di un'intervista non è detto, in realtà, in nessuna parte dell'articolo o degli elementi di titolo, tale sembra essere poiché il organizzato con domande in neretto e risposte virgolettate. Quell'intervista non è mai avvenuta e le parole attribuite a Visco sono estrapolate dal discorso da lui pronunciato al convegno dei giovani industriali (di cui viene, in quel modo, offerto un repertorio assai poco significativo: è facoltà del giornalista decidere cosa merita essere riferito e noi e da qualche battuta detta nella calca che gli si è formata intorno all'uscita dallo convegno. Nulla ciò che l'articolo riporta richiede smentite, poiché quei concetti realmente stati espressi dal ministro. Tuttavia credo che la sincerità, verso i cittadini sia per i ministri sia per i giornali, richieda di non mistificare circostanze e il contesto in cui le cose vengono dette. In questo caso, poi, la mistificazione troverà altra spiegazione che quella, di per sé rispettabile, di dare alla struzione della pagina l'equilibrio prescelto: però non è elegante farlo presentando ai lettori un'intervista mai avvenuta.

Giorgio Ricordy
Capo ufficio stampa
ministero delle Finanze

Nel testo è indicato chiaramente quali affermazioni dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, durante «quarantasei minuti di discorso pronunciato davanti «alla platea» degli imprenditori. Le domande gli state rivolte alla fine del convegno come ricordato nella lettera. Pertanto non esiste alcuna mistificazione, visto che altretutto lo ministero riconosce che «nulla che l'articolo riporta richiede smentite».

Roberto Ippolito

Testimoni della Chiesa ignota

Vite di donne per la fede

NON disperate, uomini: Cristo si degnò di essere uomo. Non disperate donne: Cristo si degnò di nascere donna. Alla salvezza contribuiscono entrambi i sessi: sia ben accetto quello maschile, sia ben accetto quello femminile. Nella non c'è né uomo né donna.

Così Sant'Agostino, con la sua abilità oratoria, questa sublimità a volte un poco gigionesca, cancellava, nella fede, la disparità tra uomo e donna. Prima ancora di lui, San Paolo fondava l'identità maschile e femminile in Cristo: «Non c'è greco o giudeo, schiavo o libero, uomo o donna, ma tutto e in tutti è Cristo».

Sembrava aprirsi, dunque, per le donne, una buona stagione nella storia della Chiesa e di una società . Nell'Alto Medioevo, ci furono badesse, come Ilda di Streaneshalch, in Inghilterra, che dirigevano doppi monasteri, maschili e femminili; nell'età feudale, quali sovrane delle grandi abbazie, partecipavano alle imperiali in Germania; così anche più tardi, dal Quattrocento fino al Settecento, le badesse di Fontevraud, in Francia, avevano giurisdizione su monaci e monache e trattavano con i papi le loro Costituzioni.

Poi le donne ricacciate man mano nell'ombra. Nella Chiesa la loro importanza sembrò essere relegata soltanto nell'ambito della perfezione personale. Il loro compito parve quello di esprimere una santità di umiltà e di nascondimento. Se per le donne si dava un'esaltazione, questa era per la loro obbedienza e sottomissione. Non è che fossero soltanto mali della Chiesa. A Parigi, alla fine del Cinquecento, il Parlamento proibì alla donne tutte le funzioni nello Stato. Il Codice napoleonico, che ebbe notevole influenza anche fuori Francia, le tolse perfino la gestione dei beni e ne decretò l'incapacità giuridica. Che le cose non siano ancora perfette, lo dimostrerebbe l'esito delle ultimissime elezioni in Italia, il taglio in Parlamento di quasi un terzo delle donne.

In quanto alla Chiesa, essa si è forse mai parlato tanto delle donne, per esaltarle, per lodarle, da quando papa Wojtyla ha dedicato loro, per la prima volta nella storia del papato, un'enciclica, *Mulieris dignitatem*, nella quale proclama il «genio femminile» e costituisce la donna, per la sua capacità di tenerezza, «custode» e salvaguardia della «sensibilità umana» in questo mondo duro e indifferente.

Dietro la di Wojtyla, l'onda femminile sta investendo la Chiesa sul piano dei mass-media e dell'editoria. Uno dei titoli più espliciti è *Quando la Chiesa è donna. Storie di fede al femminile*, di Marta Bellini e Giuseppe De Carli (Sperling & Kupfer editori), un libro che spazia sul piano storico e teologico dai primi tempi del stianesimo fino alla cronaca recente della Conferenza di Pechino.

La singolarità del volume, tuttavia, è tanto in questo panorama culturale quanto piuttosto nell'aver chiamato a proporre propria testimonianza cristiana non solo qualche personaggio femminile di grido, ma donne semplici del Popolo di Dio, donne quotidiane, come una madre famiglia, una suora dei carcerati, un'attrice di teatro...

E' stato che, da qualche tempo, è invalso un modo di scrivere di storia che si discosta dai grandi eventi e dai grandi uomini per lasciare spazio alle storie minori e locali. Anche la gente dei mass-media forse il bisogno, almeno nei libri, di andare a investigare nella normale quotidianità della vita, di avviarsi alla scoperta della semplicità, realtà che, per le finalità spettacolari della della nostra informazione, rimane sempre fuori pagine dei giornali.

Ed ecco che anche dalla Svizzera, il Paese gelido denaro, esce libro di un giornalista, Giuseppe Zois, *La notte dei girasoli* (Editore Gribaudi), che in cerca di testimonianze («Abbiamo la natura dei girasoli, chiamati alla luce...») di uomini e donne comuni, che hanno affrontato la dura fatica di riscoprire la vita dopo sofferenza.

Domenico Del Rio

Da «paradiso» a fabbrica di disoccupati: ma il declino iniziò solo nel '600

Era il granaio dell'impero romano ora ha il record dei senza lavoro

I templi di Agrigento in un dipinto di Philip Hackert; sopra, una festa campestre nell'800

Prima la crisi della seta poi lo spopolamento: ecco le tappe del «crollo»

Sicilia, così è affondata l'isola del tesoro

E' di questi giorni la notizia che il record disoccupazione in Italia spetta a un comune siciliano, Santa Margherita di Belice: laggiù i disoccupati sono l'88,8% della forza lavoro. La Sicilia del resto è in assoluto la regione con la più alta percentuale di iscritti alle liste di collocamento, il 32,3%; in molti paesi dell'Isola i due terzi della popolazione attiva sono disoccupati. si spiega che una regione considerata nell'antichità il granaio dell'Impero romano, e ancora nel Medioevo crocevia della civiltà mondiale, sia condannata da secoli al ristagno economico? E più in generale, com'è possibile che il Mezzogiorno, creduto un tempo il depositario di favolose ricchezze, tanto che per conquistarlo re e imperatori erano disposti a sperperare tesori e rischiare la vita, sia delle zone più depresse d'Europa?

La storiografia dal primo credeva d'aver trovato la risposta nel dominio straniero, e il Sud è stato assoggettato per gran parte del nostro millennio; le opinioni, però, erano discordi sui maggiori colpevoli. Il Mezzogiorno era già depresso sotto i Normanni e poi sotto gli Svevi, oppure le responsabilità del declino va attribuita alla rapacità del fisco angioino o, ancora, alla frattura tra la Sicilia e il prodotta dai Vespri siciliani? Oggi la teoria economica preferisce spiegare l'arretratezza del Meridione con la sua secolare dipendenza dal commercio estero. Gli alti profitti garantiti ai latifondisti dall'esportazione del grano impedirono lo sviluppo industriale e creditizio del Sud; il non gestito da imprenditori locali, ma da toscani e genovesi, favoriti dai monarchi stranieri che regnavano a Napoli e Palermo. Per il Mezzogiorno si configurava così una dipendenza di tipo coloniale dal credito e dal commercio del Nord; al sottosviluppo economico corrispondeva sul piano sociale lo strapotere della feudalità, che soffocava lo sviluppo delle borghesie urbane e schiacciava i contadini.

Stephan R. Epstein, docente alla London School of Economics, nel suo libro *Potere e mercati in Sicilia (secoli XIII-XVII)*, appena tradotto da Einaudi, rimette in discussione questo modello consolidato. La Sicilia che emerge dalle ricerche d'archivio è un'isola ricca e soprattutto dinamica, tutt'altro che condannata al ristagno; le tre regioni che storicamente la compongono, il Val Demone, il Val di Noto e il Val di Mazara, appaiono diversamente specializzate, capaci di investire anche in settori alternativi cerealicoltura (la seta, le miniere, lo zucchero...) e di inserirsi vantaggiosamente europei. A giudizio dello storico inglese, il predominio dell'esportazione non configura, qui, una dipendenza di tipo coloniale, ma è frutto di una politica consapevole di specializzazione, diversificata da una zona all'altra; ad essa non partecipano soltanto i capitalisti stranieri, ma le élites locali e addirittura i contadini, proprio come accadeva in altre aree dell'Europa occidentale, destinate a duratura prosperità.

aperto, allora, un problema: quando e perché il Mezzogiorno cominciò davvero a perdere terreno? L'ipotesi di Epstein è che la svolta cruciale nelle fortune dell'Italia meridionale avvenuta nel Seicento, quando la Sicilia, che nel Regno rappresentava l'area di maggior dinamismo produttivo e commerciale, cominciò a incontrare crescenti difficoltà sui mercati internazionali. Val di , i cui porti erano Catania e Siracusa, si specializzato nel commercio col Levante, ed entrò in crisi per primo, in seguito all'espansione dell'Impero ottomano e alla guerra permanente tra Turchi e Cristiani. Il Val Demone, che faceva capo a Messina e più di tutti si era dedicato a produzioni di tipo industriale, non poté reggere la concorrenza dello zucchero americano e della seta lombarda, e fu poi travolto dalla crisi generalizzata dell'industria verso la metà Seicento.

Per ultimo cominciò a segnare il passo il Val di Mazara, cioè la Sicilia occidentale; qui concentrata la produzione dei cereali, e qui, dove la disoccupazione sfiora in qualche comune il 90 per cento, ancora in pieno Seicento i feudatari facevano a gara nel fondare nuovi villaggi, per richiamare braccia ed espandere la coltivazione del grano. Ma poco più tardi il declino demografico dovuto alla peste e con nuovi produttori, come l'Europa orientale e il Nordafrica, ridussero richiesta cereali sul mercato europeo; una politica di giudizioso sostegno parte della Corte di Napoli avrebbe potuto salvaguardare almeno il interno, quella politica mancò. Il Mezzogiorno continentale, spopolato dalla peste, agitato dalle rivolte, schiacciato dalla fiscalità, irto di barriere doganali e privo d'una rete stradale adeguata, sprofondò nel declino economico e trascinò con sé la Sicilia, rimasta priva d'un mercato capace di sostenere con la domanda il sviluppo agricolo e industriale. Toccherà agli specialisti giudicare la validità delle di Epstein; ma la sua riscoperta d'una Sicilia dinamica e intraprendente, protesa alla conquista dei mercati mediterranei e del tutto ignara di malinconie gattopardesche, ci costringe fin d'ora a ripensare in termini inediti la formazione secolare dell'identità siciliana.

Alessandro Barbero

FRA BARONI E PESTILENZE

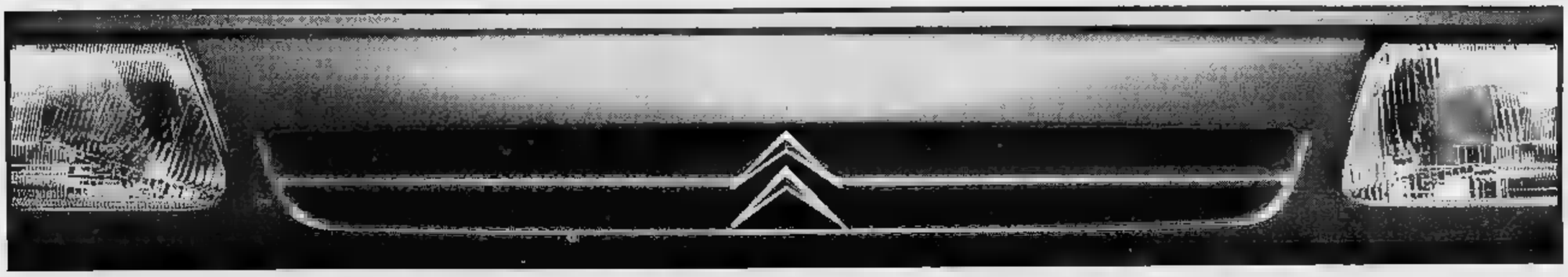
Il primato della disoccupazione in Italia spetta dunque al comune di Santa Margherita Belice. Senti quel nome, e subito ti riecheggiano i temi, le frasi dell'ineludibile *Gattopardo*, ti riappare il fantasma di quel disincantato e disperato Principone che in Santa Margherita aveva feudo, potere e il fastoso palazzo, nelle cui dorate stanze trovavano rifugio i re Borboni scappati da Napoli per la rivoluzione giacobina (scappano sempre questi re nei momenti difficili). In risposta alla clamorosa eco del caso *Gattopardo*, Danilo Dolci scelse '60 proprio Palma come sede emblematica di un convegno internazionale sulle depresse d'Europa. Non è dunque ai tristi primati la valle del Belice, che il terremoto poi del '68 ancor più deprimerà, consegnerà, oltre che alla cancellazione d'ogni memoria, a una immobile marginalità. La storia economica della Sicilia appare in una ben altra verità: una regione che decade, dopo lo splendore arabo, normanno e svevo, lentamente e inesorabilmente fino a giorni, che è dinamica, produttiva, affluente fino al Seicento. E ci convince senz'altro questa del professor Epstein, avendone avuto avvisaglie nella lettura del *Mediterraneo* di Braudel, di altri siciliani. Una Sicilia che decade per l'anarchia, le congiure dei baroni, le siccità e le pesti, i ribellismi, e carenza di strade, l'impraticabilità di porti e caricatori, per una maggiore intraprendenza e modernità infine di forze economiche d'altri Paesi.

Vincenzo Consolo

CURO PSCO

STAT CITROËN

INTERESSI 0%
CITROËN VI DA' ANCORA DI PIU'



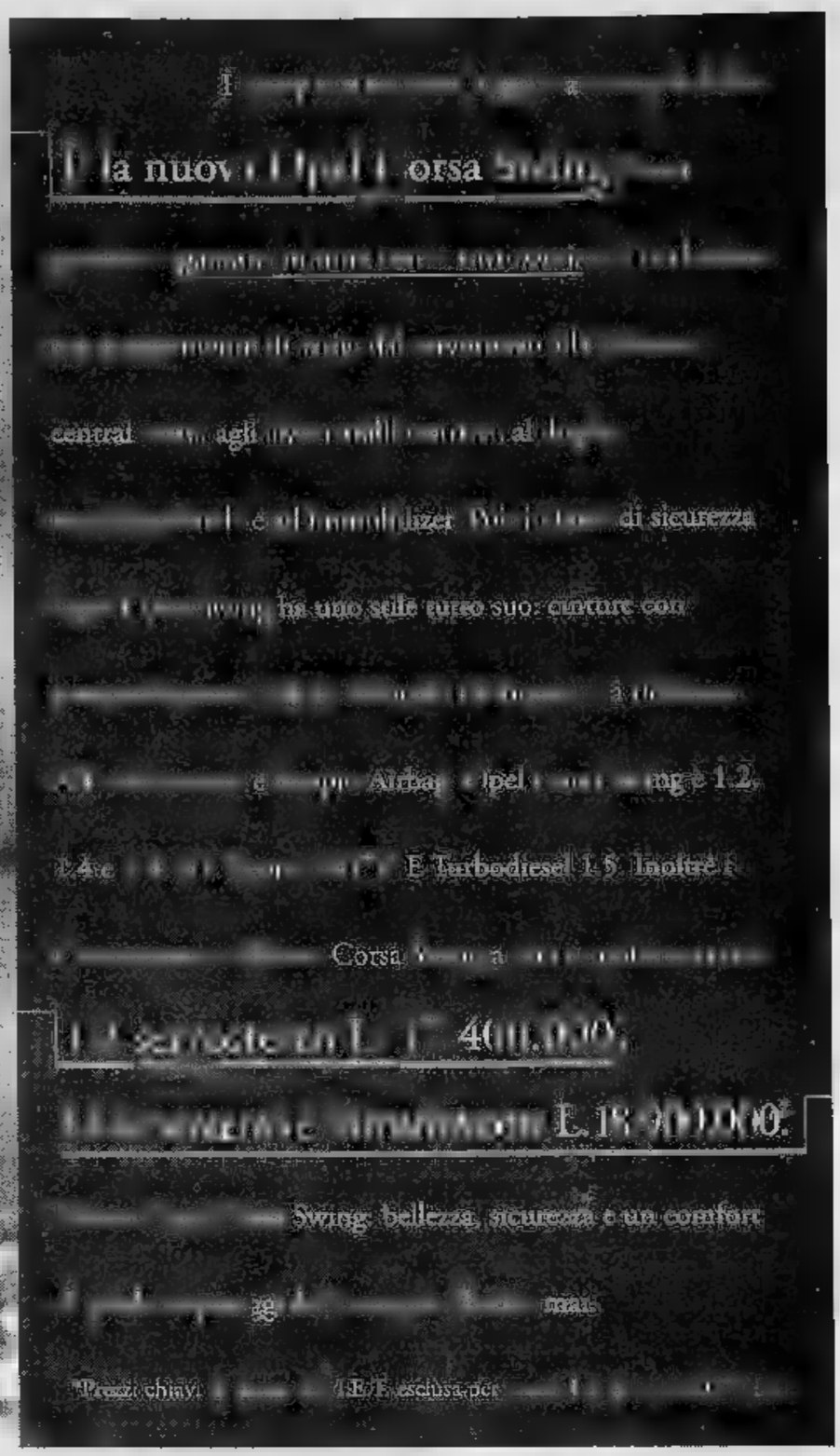
FINO A 20.000.000
24 MESI - TASSO 0%

Massima scelta, grandi vantaggi, eccezionali finanziamenti. Protagonista: tutta la gamma Citroën, veicoli commerciali compresi. Fino a **12 MILIONI (T.A.E.G. 2,23%)** su **Saxo** e su **C 15**, il più versatile furgone della sua categoria. Fino a **15 MILIONI (T.A.E.G. 1,77%)** su **ZX Berlina** 3/5 porte e **ZX Break**. Fino a **20 MILIONI (T.A.E.G. 1,32%)** su **Xantia** e **XM**, berlina e break, su **Evasion** e sui veicoli commerciali **Jumpy** e **Jumper**. Se volete partire con il piede giusto, lasciatevi guidare dai finanziamenti Citroën.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN SU TUTTA LA GAMMA, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

Offerta valida fino al 30/6/96 su tutte le vetture disponibili, esclusa Citroën AX. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing, Risparmiare senza aspettare. Citroëassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL



Nuovo look stessa grinta.

Nuova
Opel Corsa Swing.

MODELLI	MOTORI	EQUIPAGGIAMENTO *display multifunzionale, predisposizione radio, immobilizer, di serie su tutti i modelli*	PREZZI CHIAVI IN MANO* *ASPI Chiasso*
VIVA	1.2	display multifonzionale, predisposizione radio, immobilizer	15.600.000
VIVA Comfort	1.2	chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici	16.250.000
SWING	1.2	servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici	17.400.000
SWING Climatic	1.4 60CV	servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, climatizzatore	18.900.000
SPORT	1.4 16V 98CV	chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, airbag lato guida	19.800.000
GSI	1.6 16V 106CV	servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, ABS, cerchi in lega, airbag lato guida	24.300.000

*Per le versioni 5 porte sono da aggiungere L. 950.000. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

OFFICIAL SPONSOR
EURO96 England

OPEL

Un'intervista Opel su Internet: http://www.opel.com

Legion d'Onore alla Tebaldi

Renata Tebaldi ha ricevuto ieri a Parigi dal ministro della Cultura Philippe Douste Blazy l'insegne di cavaliere dell'Ordine alla Legion d'Onore. Molto commossa, circondata da numerosi amici venuti dall'Italia per partecipare alla breve cerimonia, il celebre soprano (foto) ha ascoltato il ministro ripercorrere le tappe della lunga carriera che ha fatto di lei monumento del canto. La voce umana - ha detto il ministro - è l'unico strumento che non viene forgiato dalla mano dell'uomo, ma che viene offerto dalla natura e perfezionato con amore e con fatica. Amore e fatica - ha concluso - che hanno fatto di lei «la Tebaldi». La cantante, che è stata lungamente applaudita dalle numerose personalità presenti, ha posato per i fotografi, rinunciando a pronunciare il discorso di rito, perché - ha detto - non è abbastanza padrona del francese. Il privato aveva sottolineato la sua gioia e la per la «grande onorificenza».

Sharon: «Non ho mai tradito»

Sharon Stone (foto) giura che, a dispetto della fama di mangiauomini, non ha mai messo le corna a nessuno. «Sono monogama, non ho mai tradito un uomo. E' il mio modo di funzionare», ha spiegato la bellissima attrice nel corso di un'intervista al periodico britannico «She». Alle spalle un matrimonio fallito e molti amori andati male, Sharon Stone è ancora alla ricerca dell'uomo giusto: «Ho bisogno - ha sottolineato - di trovare qualcuno che sia un buon padre per i miei figli e non solo un buon accompagnatore e la cosa non è così facile». L'attrice ha rivelato che per lei è stato cruciale un grave incidente stradale avuto qualche anno fa: «Pensavo che sarei morta per le ferite. Alcune persone che speravo fossero accanto a me invece erano assenti. E' stato allora che ho capito che dovevo essere pronta ad andare avanti da sola e ad meno paura».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 11 Giugno 21

TORNATORE gira il video di Ramazzotti sulla solitudine dell'artista

Io, Eros e le stelle

ROMA. Un video musicale per Eros Ramazzotti, pubblicità calze Antonio Banderas e Valeria Mazza e forse, in autunno, una specie di seconda puntata dello spot Monica Bellucci girato per Dolce & Gabbana: Giuseppe Tornatore le chiama scherzando le attività «aversive», quelle che occupano il tempo libero tra un film e l'altro, e gli permettono di appagare la sua curiosità di autore sempre alla ricerca di nuove prove, nuove sfide.

Che cosa l'ha spinta ad accettare per la prima volta la proposta di girare un videoclip?

«In passato avevo già ricevuto offerte del genere, le avevo rifiutate perché si trattava quasi sempre di progetti prestabiliti, con pochi margini di libertà. Stavolta, invece, ho avuto carta bianca».

Come è andato l'incontro Ramazzotti?

«Non ci conoscevamo, ci eravamo visti solo una volta in aereo, lui mi ha spiegato il progetto e soprattutto mi ha parlato della canzone, "Stella gemella". Ha detto che di brano che descrive la solitudine, in particolare quella del cantante, e poi ha scherzato: in fondo dopo "L'uomo delle stelle", mi ha fatto notare, una "Stella gemella" può starci bene».

Che tipo di video girerà?

«Ho pensato subito di rischiare, cioè ribaltare lo schema classico che prevede videoclip sempre molto ritmati e aggressivi, sia dal punto di vista ideologico che zionale. Io farò tutto il contrario: i quattro minuti e mezzo che ho a disposizione saranno occupati da una sola inquadratura, lungo piano sequenza».

E poi?

«Posso dire che girerò vicino a Roma, in tre ambienti diversi, per giorni: nei primi due realizzerò contributi visivi che poi verranno utilizzati l'ultimo giorno, quello in realizzerò il piano sequenza».

Qual è suo rapporto la musica leggera?

«A dire la verità non è un buon rapporto, la seguo molto, che se ovviamente la conosco perché arriva alle orecchie da sola, anche se non lo vuole. Questo significa che non mi possano piacere le atmosfere certe canzoni: tempo fa, per esempio, mi era stato chiesto di fare un video con Paolo Conte, non ho potuto per motivi di tempo. Sono anche diventato amico di Claudio Baglioni: vorrebbe delle immagini per i suoi concerti, è un'idea cui parliamo da un po' e forse, prima o poi, la realizzeremo».

Qual è la sua musica preferita?

«Prima di tutto viene la sinfonica, poi la lirica, poi le colonne sonore di cui ho un'enorme collezione. Mi piace anche il jazz, soprattutto quello classico, e, seguendo i consigli dei miei amici, mi sono avvicinato anche ad altri generi: ho sentito Ali Khan, e apprezzo molto Jarrett».

Qual è la sua prima passione musicale?

«Il primo disco che mi ha affascilire e conteneva musiche di Bach. I dischi di sinfonica sono sempre stati la mia passione: ho una collezione di 33 giri, circa un migliaio, che gelosamente, ragazzo riuscivo a fare i compiti senza musica e adesso mi succede la cosa quando scrivo neggiature».

Ha mai studiato musica?

«No, sono piuttosto intonato e riesco a fischiettare, magari dopo anno, motivi ascoltati anche per una sola volta. Il lavoro fatto con Ennio Morricone per le colonne sonore film mi ha avvicinato molto alla musica, ho imparato qualcosa di più sull'arte dell'orchestrazione e adesso, per far capire che tipo di accompagnamento voglio per una certa scena, ricorro ad lunghissime metafore che usavo prima».

Ha da poco finito girare uno spot pubblicitario, adesso lo aspetta il video: che significato hanno queste attività nella sua carriera di regista?

«Rappresentano l'illusione di affrontare qualcosa che si conclude subito, contengono la magia della fine, una parola che, quando si affronta la lavorazione di un film, appare sempre irreale e lontana, come ci si accingesse alla costruzione di una cattedrale. E poi sono anche bell'esercizio di sintesi; in uno spot o in un video si è costretti a raccontare poche cose in pochi secondi, possibilità di cui nel ci certe volte sbagliando, non si tiene mai conto».

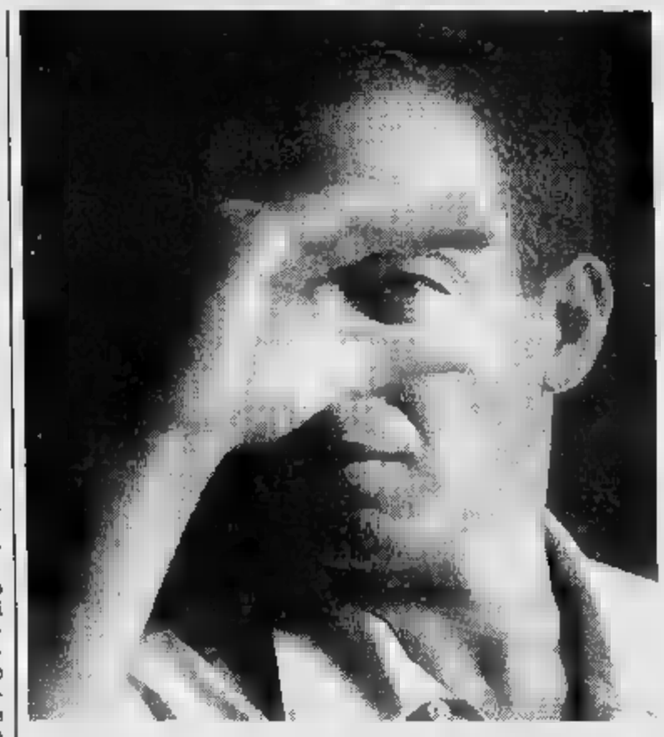
Com' è Antonio Banderas?

«Molto disponibile, soprattutto simpatico; per certi aspetti mi ha fatto ripensare a Marcello Me- e mi ha ricordato che, quando un attore ha un successo tanto grande, è quasi impossibile che non sia anche simpatico».

A che punto è la preparazione del prossimo film, è vero che lo scrivendo da solo?

«Sì, ho finito la prima stesura della sceneggiatura, adesso ne sono staccato, l'ho lasciata po' a decantare, molto presto la riprenderò in mano per finirla. E' una storia ambientata in Italia, s'intitola "Il viaggiatore indiscreto" e mi auguro cominciare a girarla entro la fine dell'anno».

Fulvia Caprara



«Ribalterò lo schema classico che prevede clip molto veloci: utilizzo una sola inquadratura»

Dopo la pubblicità delle calze con Valeria Mazza e Banderas uno spot con la Bellucci

A sinistra Tornatore

Sopra Eros Ramazzotti qui a fianco Antonio Banderas e in basso Valeria Mazza

ATTRAZIONI

Ciak per Jackson

grande regista ha girato due video per la popstar Michael Jackson: «Thriller» e «Black or White», che nel 1991 fu anche censurato dalla Bbc perché alcune furono giudicate troppo violente. Landis è anche l'autore del film-culto «The Blues Brothers»

Al lavoro con Gianna

L'incontro tra due miti italiani. Il video di «Fotoromanza» di Gianna Nannini fu girato da Michelangelo Antonioni. Il maestro accolse la richiesta della trasgressiva cantautrice dopo aver ascoltato la canzone, una delle più belle del repertorio di Gianna.

Fa volare Vasco

La canzone si chiama «Angeli», l'autore è Vasco Rossi, il regista del video è Roman Polanski. I due si incontrano e si piacciono. Accade pochi mesi fa: per Polanski, che lo fa librare in aria, nel cielo di Milano, appeso ad una gru, Vasco diventa docile attore.

Milano, l'attore stroncato da un tumore, conquistò notorietà in tv grazie a Mike Bongiorno

E' morto Massimini, re dell'operetta

Ridiede nobiltà a una forma di spettacolo ormai scaduta

MILANO. Povero Massimini, era convinto di avere sconfitto definitivamente il tumore che l'aveva colpito nell'ottobre del '94. un grande ottimista e entusiasta della vita. Diceva che la guarigione gli stata propiziata Padre Pio e contava su un futuro di sereno lavoro. Purtroppo non andata così e domenica sera il teatro ha perduto una delle sue personalità più effervescenti e innamorate.

ancora giovane Sandro Massimini, e ciò rende più amara la scomparsa. Nato a Milano il 20 marzo del '42, proveniva da una lunga genealogia di artisti, fra i cui rami troviamo Ernesto Rossi, celebre mattatore ottocentesco, alcuni paesaggisti lombardi e Fabrizio Clerici, uno maggiori pittori metafisici nostro secolo. Massimini aveva diciassette anni quando mise piede per la volta su ribalta teatrale. Fu Maner Lualdi a chiedergli se per caso non avesse voglia di far l'attore. Si trattava di interpretare tre commedie al Sant'Erasmo, il teatro che Lualdi aveva appena fondato a . Massimini rispose di e si trovò ad avere due maestre d'eccezione: Esperia Sperani e Pupella Maggio, che gli insegnarono i primi rudimenti dell'arte, soprattutto gli rivelarono che un attore comincia a recitare con il corpo, il resto è accessorio.

Seguì un periodo attività pratica. Massimini fu scritturato da Elvio Calderoni (considerato alla fine degli Anni Cinquanta il re dell'operetta), lavorò anche aiuto Giancarlo Cobelli (in realtà, ricorderà poi l'attore, di giorno gli rigovernava l'appartamento e lui sera lo aiutava a scrivere i testi per la televisione), prese a esibirsi nel cabaret che Nebbia aveva aperto a Milano, inventò per la le sillate-spettacolo. La notorietà arrivò nel '67 grazie alla Tv. Mike Bongiorno conduceva «Giochi in famiglia», e Massimini di commentare in trasmissione i fatti di attualità. Fu un tale che l'attore meditò di ripetere la formula teatro. Nacque così il salto morale», che Milano fu replicato per quattro mesi di seguito. L'anno successivo, il tendone di un circo, fu rappresentato «Il doppio salto morale» con i testi Marchesi, Vaime e Terzoli.

Massimini cominciava definire la personalità artistica. Recitando per altri allestendo titoli in proprio (per esempio «Tutti insieme, separatamente» con Paolo Villaggio e le gemelle Kessler) di tendere al prodotto elegante, intelligente, ben fatto. Queste caratteristiche faranno lui, non a caso, protagonista assoluto dell'operetta per un quarto di secolo. Con arrivò una fila implacabile e scintillante di vedo- allegre, cavallini bianchi, principesse della czarda, paesi dei campanelli, acque chete,... Massimini cercava di ridare decoro e nobiltà a forma di spettacolo molto scaduta. Diceva l'operetta» ormai un diminutivo un genere. E con lui, effettivamente, rinacquero i fasti una volta. Confessava tra e orgoglio: «L'operetta non ha futuro. Del resto, sono rimasto soltanto io a farla come si deve». Ma sarebbe stringere Massimini nel cerchio di una formula. Fu un attore proiettato lungo tutta la scala del comico. E non lo dimenticheremo facilmente nei musical «Victor Victoria» e «My Fair Lady»: forse il suo territorio ideale. Poco tempo fa era morta sua madre, l'unica persona alla quale si sentisse legato con un nodo strettissimo.

Osvaldo Guerrieri

Massimini interpretò tra l'altro «My Fair Lady» e «Victor Victoria»

Roma, l'attore ha presentato «Dire la parola»

Gassman: cerco Dio da 74 anni e ora vorrei vivere due volte

ROMA. «Mi converto da 74 anni. Dio lo cerco, lo perdo, mi arrabbio con lui - racconta Vittorio Gassman, facendo riferimento anche ai recenti discorsi sulla sua religiosità - ho tanti dubbi, ma penso abbia fatto unico errore: la brevità della vita umana che non dovrebbe essere infinita ma avere almeno la possibilità d'essere vissuta anche una seconda volta». L'attore è «confessato» al Teatro Nazionale, durante la presentazione di «Dire la parola», un cofanetto di 4 audiocassette e due volumi sull'arte di leggere ad alta testi biblici e classici, realizzato attori Franco Giacobini e Angela Goodwin.

L'opera pubblicata dalla Società Biblica Britannica e Forestiera fondata a Londra nel 1804, presente in Italia dal Risorgimento con l'intento di tradurre, stampare e diffondere la Bibbia. In due audiocassette, che durano due ore, Vittorio Gassman interpreta passi biblici, Leopardi, Sofocle, D'Annunzio, Saba, Dostoevskij, Dante e nel volume «Un racconto» dà alcuni consigli sull'arte del dire e sul valore terapeutico della parola. La Goodwin e Giacobini propongono, facendo riferimento a Stanislavskij, in audiocassetta e volume «Come far parlare la Bibbia», letture tratte soprattutto dal Vangelo di Marco.

«La parola - ha detto Gassman - è il materiale professionale mia vita e credo che tutta l'alta poesia abbia una sacralità. questo sono più attratto dal cinema, sto lavorando con Marcello Mastroianni al progetto di film tratto da "Il fratello italiano" di Arpino che dovrebbe produrre Boniventi. e se dovessi tornare al teatro vorrei fare un recital di congedo sulla parola sacra e profana e rifare per la quarta volta l'"Edipo re"». [Ansa]

Resuscita l'eroe «vigliacco e provinciale», un set tra le nuvole

Fantozzi non si rassegna disavventure in Paradiso

Villaggio: non potevo farlo morire davvero è sempre così attuale

Due scene del film «Il ritorno di Fantozzi»

«Con il ragioniere guadagno molti soldi e mi libero dei vizi»

ROMA. I tempi cambiano: ieri era il cinema a suggerire immagini alla pubblicità, oggi è la pubblicità a fornire spunti al cinema.

Inevitabile, nel mitico teatro 5 di Cinecittà, sul set de «Il ritorno di Fantozzi», davanti a un mare di nuvole, con centinaia di comparse in abiti rigorosamente bianchi, pensare a Tullio Solenghi che, candidamente vestito, sorseggia il caffè Lavazza, in compagnia del Padreterno, candido come lui.

Paolo Villaggio, ventidue anni di film di Fantozzi, l'eroe sfigato e meschino dei nostri tempi, è questa ennesima puntata della saga sale e scende dal Paradiso dove per lui, per lui solo, non si riesce a trovare una sistemazione. Il milione di nuovi posti promessi lo riguarda: perciò via, di nuovo sulla terra. A Fantozzi tocca ricominciare a sognare la signorina Silvani-Anna Mazzamauro che, per farsi un lifting a costo zero, chiede soldi sostenendo di essere da due anni incinta di figlio lento a venir al mondo perché lento è il seme dell'invecchiato ragioniere. Tocca contrattare con i falsi rapitori dell'orribile nipotina Uga - la new entry Maria Cristina Maccà - che fingo la richiesta di 8 milioni e 150 mila lire più Iva di riscatto al solo scopo di comprarsi un motorino. Tocca accontentarsi delle tenerezze proferite al telefono dalla mite consorte Pina-Milena Vukotic, unica voce tra le tante ragazze-hot-line, che abbia voglia di rispondere alle sue pietose invocazioni di erotismo. Sulla terra tutto è come prima: qualche computer in più, qualche telefonino in più, qualche automobile in più, e poi più inquinamento, più corruzione, più amarezza. Neanche la mitica Italia-Germania, gran finale degli europei, gli lasciano vedere in santa pace al ragionier Fantozzi perché arriva un angelo con il baffo alla D'Alema e sadicamente, proprio durante la partita, gli ordina di rientrare in Paradiso: il suo posto finalmente è uscito.

Sudato e contento per quella più che ventennale convivenza con la maschera Fantozzi Villaggio sproloquia: «A farlo morire sul serio, Fantozzi, non ci abbiamo mai pensato, neanche per un momento. Lui è l'italiano medio: razzista, qualunquista, sfortunato, strisciante coi potenti e arrogante con gli umili, opportunista, vigliacco, rozzo, provinciale. In clima pre-elettorale è lui che i politici invocano promettendo meno tasse e più ricchezza perché sono i suoi voti che fanno vincere l'uno o l'altro schieramento. Poi passate le elezioni nessuno si ricorda più di lui e le cose ricominciano come prima. Interpretare Fantozzi per me significa fare una doppia terapia: economica e psicologica. Guadagno molti soldi e scarico su di lui i miei vizi. Senza Fantozzi starei male. Del resto io sono un talento comico, geneticamente creato per far ridere. Ho avuto la fortuna di lavorare con Fellini, mi ha voluto Olmi, Pontecorvo mi ha dato un Leone alla carriera, mi avrebbe perfino fatto recitare Strehler in un memorabile "Avaro" se gli avessero dato le poltroncine e il Piccolo fosse stato agibile, ma la mia grande qualità rimane far ridere la gente. La critica storce il naso davanti ai comici? Pazienza. Me ne son fatto una ragione. Mi hanno nominato perfino commendatore della Repubblica con la possibilità di insignirmi dei gradi del rango. Sarà una feluca o magari soltanto uno spadino?».

[si. ro.]

PLATEA **GIORNI**

Balletto di predatori al Maggio

Nuova prima italiana di MaggioDanza al Teatro della Pergola **Firenze** dove stasera debutta «The predator's ball», coreografie di Karole Armitage. Repliche fino al 14. Ultimi giorni di spettacoli nell'ex Stazione Leopolda della rassegna «Fabbrica Europa - Il disordine delle arti». Il 12 debutto italiano del Company Blu in «What», coreografie di Zerbey-Certini. Anteprima il 14 del Balletto Toscano in «Liqueurs de Chair» di Angelin Preljocaj. Dal 15 l'arena estiva Progetto Cinema ospita la XIV edizione della rassegna del Film Etnomusicale. Proiezioni fino al dedicate all'America Latina.

Ultima opera in cartellone al Teatro Regio **Torino** dove va in scena «Madama Butterfly» di Puccini. Con Natalia Dercho/Giovanna Liso, Claudia Nicole Bandera, Gabriel Sodé, Roberto De Candia. Dirige l'italoamericano John Mauceri, stabile Regio; regia di Franco Ripa di Meana. Maestro Coro, Bruno Casoni.

A **Rovigo** dal 12 al 16 la edizione del Festival Opera Prima - Martino Ferrari. Partecipano dieci gruppi provenienti da altrettante città italiane con spettacoli vari.

L'Orchestra Sinfonica di **Sanremo** chiude la stagione al Teatro dell'Opera Casino Municipale dove il 13 esegue pagine di Mozart e Bartholdy. Dirige Walter Proost.

Voci, musica e danza Spagna in Festival a **Todi** dal 13 al 16. Partecipano Lucero Tena, regina internazionale del flamenco, il tenore Giacomo Aragall che si esibisce da solo per la prima volta in Italia, l'Orchestra De Pulso Y Pua, il chitarrista Eliot Fisk.

I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone il 13 suonano a **Venezia** nella Chiesa di S. Stefano repertorio di Salieri, Tartini e Spohr. Partecipa Uto Ughi.

La 32ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema si inaugura a **Pesaro** il 14. Quattro i programmi fino al 22 articolati nelle sezioni «Nuovo cinema», «La scuola italiana», «Cinema afro-americano» e una «Personale di Chris Marker». Dal 12 si apre «Sipario Ducale: festival delle terre di Pesaro e Urbino», che comprende sei rassegne diverse per un totale di 110 serate di spettacolo.

Aria di Medioevo a Rinascimento dal 14 ad **Anagni** (Frosinone), l'inaugurazione del Festival del Teatro Medievale Rinascimentale. La rassegna, giunta alla terza edizione, prosegue fino al 14 luglio.

Pollini

Dal 16 al 22 **Veroli** (Frosinone), ospita la IV edizione del Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea «Dionysia». Tema della rassegna «Il Teatro e la Memoria».

Giorgio Albertazzi interpreta il capolavoro di Marguerite Yourcenar il 15 al Teatro Olimpico di Vicenza con la regia di Maurizio Scaparro.

Non-stop di musica il e 16 per «**Imola in Musica**» con concerti di vari generi, dal jazz al rock, dal folk fino alla classica nel centro storico.

Al via il 16 il **Ravenna Festival**. A Palazzo Mauro De Andrè l'Orchestra Sinfonica della Scala diretta da Riccardo Muti in sonate di Pergolesi, Busoni e Respighi. Soprani Barbara Frittoli e Anna Caterina Antonacci. La rassegna prosegue fino al 22 luglio.

Si conclude invece il 16 il **XXXIII Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo**. Al Teatro Grande di **Brescia** recital di Maurizio Pollini opere di Schumann.

Sempre il 16 primo concerto della rassegna «Tracce di Tracce» **Grosseto** dove nel Duomo è in programma un concerto dell'Orchestra cittadina insieme alla Corale Puccini. Dirige Simone Fermani, arie di Mozart.

«**Alessandria Wave**» è il titolo della rassegna-concorso per band emergenti in programma dal 16 al 21. Apertura al Teatro Comunale, «padrini» il Consorzio Suonatori Indipendenti.

Sedicesima edizione del Fanta-Festival a **Roma** dal 17 27. Il meglio del cinema fantastico a livello internazionale, con più di cento film divisi nelle varie sezioni, si svolge nella multisala Savoy.

TOURNEE - Parte il 17 da Milano il nuovo tour **Simply Red**. **Umberto Tozzi** il 12 a Novara. Di nuovo sul palco **Vasco Rossi** dal 15 negli stadi del Nord Italia. Debutto a Milano. **Stadio** il 13 a Santa Croce Maiano (Campobasso). **Gen-Rosso** il 15 a Mondragone (Caserta), 17 Corigliano (Cosenza). **Audio** il 15 a Brisighella.

DA MARTEDÌ 11 A SABATO 15 GIUGNO 1996

IL RISPARMIO É GRANDE!

COZZE
L.2.000 al kg

BIRRA PRINZ BRÄU
bottiglia 66 cl
V.A.P.
L.800

GRIGLIATA MISTA DI SUINO
confezione
L.8.000 al kg

INSALATA MANIGOTTO
L. 1.000 al kg

SUPERMERCATI
LA QUALITÀ É MEGA
Fresco

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

La Caprioglio debutta nella fiction tv: mercoledì e giovedì sera [redacted] Canale 5

«Addio e ritorno» [redacted] Debora in tv

Storia ispirata al rapimento di De Andrè-Dori Ghezzi

ROMA. Debora Caprioglio debutta nella fiction televisiva. E per l'occasione ha scelto un ruolo particolare, quello di una ragazza che aspira a diventare una stella [redacted] cinema e che insieme al [redacted] fidanzato, figlio di un ricco industriale, resta vittima di un rapimento dagli sviluppi imprevedibili. Questo il filo della storia carica di suspense che si dipana in «Addio e ritorno», la miniserie che andrà in onda mercoledì e giovedì su Canale [redacted] alle 20,40. La vicenda è tratta dall'omonimo [redacted] di Maria Venturi, che sarebbe ispirata al rapimento avvenuto anni fa in Sardegna di Dori Ghezzi e Fabrizio De Andrè.

[redacted] e ritorno» è interpretato da un [redacted] che prevede oltre [redacted] Caprioglio, Eleonora Giorgi, Kaspar Capparoni, Ray Lovelock, Barbara Scoppa, Delia Boccardo, Ennio Coltorti, Paola Tiziana Cruciani. La regia è di Rodolfo Roberti.

La protagonista Debora Caprioglio [redacted] entusiasta: «Un film [redacted] film. Virginia è uno dei personaggi più belli che mi sia capitato di interpretare perché è una figura molto sfaccettata che mi consente di presentarmi sotto diversi aspetti; sono molto contenta che questo [redacted] accaduto in corrispondenza con il mio primo impegno in una fiction televisiva».

Debora Caprioglio

Maria Venturi, l'autrice del romanzo da cui è stato [redacted] il film, ha già associato il suo nome ad altre produzioni di successo come «La storia spezzata», «Il cielo non cade mai», «Storia di Chiara», mentre è in lavorazione [redacted] «Dove comincia il sole» (12 puntate [redacted] Barbara De Rossi sempre per Canale 5).

Osserva la scrittrice: «Quando ho saputo che per la protagonista era stata scelta la Caprioglio un po' mi [redacted] spaventata perché associavo il suo nome ai film di Tinto [redacted] Brass: poi ho visto le prime sequenze girate e [redacted] sono ricreduta».

Quando le [redacted] stato fatto notare che la vicenda da lei raccontata assomiglia molto, a quella di Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi, rapiti in Sardegna, non ha smentito. Dice infatti: «"Addio e ritorno" è nato dal materiale che [redacted] colto per un servizio che avrei dovuto pubblicare sul rapimento di una celebre [redacted]ppia: il servizio non l'ho mai pubblicato e allora ho deciso di farne un libro».

«Addio e ritorno» è un nuovo passo della carriera di Debora Caprioglio che a dicembre sarà anche su Raiuno [redacted] «Sansone e Dalila», il nuovo episodio della Bibbia, dove interpreta [redacted] ruolo di Rani, moglie di Sansone. Mentre in settembre uscirà «Albergo Roma», opera prima di Ugo Chiti, con Alessandro Benvenuti e Claudio Bisio.

[redacted] proposito della sua esperienza [redacted] in «Paprika» [redacted] Brass la Caprioglio non ha rimpianti: «Perché dovrei averne? [redacted] passato è passato, l'importante è cambiare personaggio».

La [redacted] fiction segna anche il ritorno a tempo pieno nella carriera di attrice di Eleonora Giorgi, già apparsa su Raiuno in «Morte di [redacted] strega». «Ho girato "Senza famiglia", una serie di 12 tv [redacted] per Raiuno e "Mamma mi [redacted] è depresso il papà" di Paolo Poeti per [redacted] - dice l'attrice -, [redacted] mi prenderò una pausa per dedicarmi alla mia vita privata». [n. s.]

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] sorelle ai ferri corti

[redacted]

1963, alle 9, su Raitre; dur.: 95'

Relegato in orario scomodo questo film diretto da Ingmar Bergman e intrepretato da Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom, Jorgen Lindström, Birger Mallmsten. In un paese imprecisato dove si parla [redacted] lingua incomprensibile, mentre incombe una guerra, due sorelle, la tubercolotica e alcolizzata Ester (Thulin) e la ninfomane Anna (Lindblom) vengono ai ferri corti: la seconda rinfaccia alla prima [redacted] averla tenuta succuba e la lascia morire. Il figlio di Anna intanto passa attraverso tormenti edipici e ribellioni anarchiche. Considerato la conclusione di una trilogia che comprende «Come in uno specchio» e «Luci d'inverno», è una riflessione sull'enigmaticità del reale e sull'assenza di Dio, fin troppo carica di allusioni e simboli, a volte esplicitamente felliniani (il varietà, i nani). Difficile da giudicare [redacted] versione italiana, perché aggiunge censure e manomissioni a quelle già presenti sulla copia svedese: viene celato, ad esempio, che è l'atrio della chiesa il luogo in cui viene consumato un amplesso, scompare la sequenza della masturbazione della Thulin, mentre nel dialogo si introducono tocchi spiritualistici assenti nell'originale.

VICTIM

1961, alle 16,55, su Raitre; dur.: 100'

Diretto da Basil Dearden con Dirk Bogarde, Sylvia Sims, Dennis Price, Nigel Stock, Peter McEnery. [redacted] avvocato omosessuale (Bogarde) mette a repentaglio il matrimonio e la carriera per smascherare una banda [redacted] ricattatori responsabile della morte di un s[redacted] ex amante. Una specie di thriller per un film a tesi, che cerca di far riflettere il riluttante pubblico inglese sull'incertezza dell'identità sessuale e quindi di stabilire che cosa sia la normalità.

QUALCUNO DA[redacted]

1993, alle 20,45, su Raiuno; dur.: 102'

Regia di Tony Bill. Con Christyan Slater, Marisa Tomei, Rosie Perez, Kyle Secor, Steve Cochran. Aiuto cameriere, orfano, timido e vergine, Adam (Slater) osa rivolgere la parola alla collega Caroline (Tomei) solo dopo averla salvata da due violentatori: l'amore arriva ma la felicità è breve. Melodramma con qualche ambizione poetica che mescola ingenuità con delicatezze e banalità.

LA GIOIA PIU' GRANDE

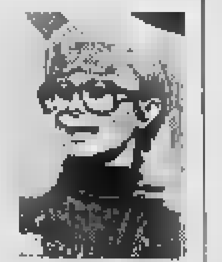
1995, alle 20,40, su Canale 5; dur.: 98'

Regia di B. Rooney. Sono le storie parallele di tre coppie che vogliono un figlio ma incontrano problemi a catena. Interpretato da Bessie Armstrong, James Naughton.

ACQUISTA GSM omni[redacted] a 50.000 lire AL [redacted]
Watt Radio
[redacted] /397.27.67 - 39[redacted]
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio Cesare 189 Tel. 011/20.28.18

[redacted]

OGGI



Alessandro Cecchi Paone esplora [redacted] mondo delle discoteche di Rimini (*Giorno per giorno*, Rete 4, ore 15,30), la Nazionale gioca contro la Russia (*Europei di calcio*, Raiuno, [redacted] 17,15; Tmc, ore 17,30) Sveva Sagramola intervista i ragazzi del primo anno della Bocconi. Carmen Lasorella (*Cliché*, Raiuno, ore 22,40) parla di depressione, anoressia e insonnia [redacted] Sandra Mondaini.

[redacted]

L'ultima tecnica americana relativa alle telepromozioni (specie nel campo dell'abbigliamento) è semplicemente quella di far indossare a un attore famoso un certo paio di jeans quel certo giorno in [redacted], per [redacted] ragione o per l'altra, apparirà in tv.

Non c'è bisogno [redacted] sottoli[redacted]e la promozione né con frasi né [redacted] inquadrature: il pubblico si accorgerà in ogni caso che il suo divo preferito indossa «quel» pantalone e sarà indotto all'acquisto. Intorno alla faccenda è fiorita [redacted] ricca giungla [redacted] società di *placement* che per 50 mila dollari [redacted] mettere in contatto la ditta e il suo *testimonial*.

[redacted] tenga presente che uno spot per la stessa marca costa [redacted] milione e che [redacted] messaggio, essendo subliminale, è molto più efficace. Le autorità [redacted] controllo hanno una certa difficoltà a intervenire anche se ci provano. La legge americana dice che, [redacted] l'attore ha ricevuto un compenso anche minimo per mostrare un certo oggetto, sul piccolo schermo deve apparire una scritta in cui si avverte che [redacted] messaggio è pubblicitario. Ma attori e società relative si difendono in genere affermando che tutto è gratis e che il divo si mette quei pantaloni per sua libera scelta. Il mercato è potenzialmente enorme, dato che in un solo episodio di un serial televisivo possono comparire fino a cento marche. La gratuità della prestazione è una chimera: la Levi's e la Lee si stanno contendendo a colpi di miliardi Brooke Shields per convincerla a mettersi, al momento buono, i jeans giusti.

PARTITA [redacted]

«Oltre dieci milioni di telespettatori per la partita del cuore, c[redacted] milioni di contatti e tredici milioni [redacted] pubblico nel finale. D'Alema e Morandi [redacted] più appetibili di parecchie partite degli Europei. Il calcio finto supera quello vero? Rappresenta un mezzo di comunicazione più che uno sport? La sua qualità principale consiste nel messaggio e in chi lo lancia, non nel come viene realizzato? Interrogativi [redacted] cui conviene riflettere. Ne aggiungerei un altro: diventando uno sport e perdendo il suo aspetto di gioco il calcio è diventato noioso? Non conta più [redacted] creativi e possedere talento. L'individuo è sacrificato al collettivo, il campione non interessa, lo si lascia a casa. Correre e rispettare le geometrie fa aggio [redacted] tutto: pazienza se ci sono meno personaggi capaci di incantarti. Allora meglio vedere come [redacted] cavano Maroni e Casini, più noti di Turkylmaz» (Giorgio Tosatti).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mondaini, Morandi

[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (9483237); 7 (5459); 7,30 (9488782); 8 (9275); 8,30 (1850); [redacted] (9879); 9,30 (3501817); 11,30 (3593898); 12,30 (56492); 13,30 (53168); 18,15 (5701362); 20 (324); 22,15 (846140); 24 (5589)
6,45 Uno mattina, attualità (1855324)
7,35 Tgr - Economia (4312430)
8,30 L'uomo, questo dominatore, film commedia di Elliott Nugent (Usa, '42). Con Henry Fonda, Olivia [redacted] Havilland (5135508)
11,35 E.N.G. Presa diretta, telefilm. *Progetto di morte* (5467121)
12,35 La signora [redacted] giallo, telefilm. *Azione privilegiata: omicidio* (5175879)
13,55 Tg 1 - Muoversi (9489701)
14 — Tg 1 - Economia (42140)
14,10 Il giorno del delfino, film avventura [redacted] Nichols (Usa, '73). Con George C. Scott, Trish Van Dever, [redacted] Sorvino (7493053)
15 — [redacted] (73072)
16,10 Duck Tales (3324492)
16,40 Reboot, cartoni (861898)
17,15 Italia-Russia, calcio. Campionato europeo (8240256)

[redacted]

[redacted] Tg 1 - Sport (71430)
20,45 Qualcuno [redacted] amare, film drammatico [redacted] Christian Slater, Marisa Tomei, Rosie Perez, Kyl Secor (387695)
22,40 Cliché, attualità [redacted] Carmen Lasorella (7443879)
0,30 [redacted], attualità di Enrico Castiglione (1522893)
[redacted] Green, attualità di Sandro Lai (9630560)
1 — Sottovoce, attualità con Gigi Marzullo (1112893)
1,15 Prove [redacted] di trasmissione (48477251)
6 — Euronews, attualità (61275638)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (9609324); 13 (7639); [redacted] (63695); 17,15 (1035701); 18,20 (7330865); 19,45 (7950121); 20,30 (70701); 23,50 (874258)
7 — Quante storie! - [redacted]bar, cartoni **- L'albero azzurro - Blossom**, telefilm **- Papà castoro**, documenti **- Nel regno della natura**. La terra degli struzzi (5702188)
9,05 Un pe[redacted] di cielo, telefilm (6543879)
10,05 [redacted] Il messicano, film [redacted] stern [redacted] Maurizio Pradeaux (Italia, '67). Con Robert Hundar, [redacted] Lindamar, José Torres (8239527)
11,30 Tg [redacted] - Medicina Trentatrè (9238891)
12 — Ecologia domestica, attualità (82382)
12,05 La grande vallata, telefilm. *Il terremoto* (5486258)
13,30 Tg 2 - [redacted] (7492)
14 — [redacted] legge, attualità (7507904)
14,50 Quando [redacted] soap opera (6926965)
16,05 E... l'Italia racconta, varietà (3952633)

[redacted]

18 — Sereno [redacted], attualità (55528)
[redacted] Tgs Sportsera (18072)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm (4922527)
19,35 Tgs - Lo sport (5704459)
[redacted] Go-Cart, varietà (1987527)
20,50 I ragazzi del muretto, telefilm. *Avere [redacted]* (587633)
22,50 [redacted] giovani, attualità (6447530)
[redacted] Piazza [redacted] di notte, [redacted] (5961589)
0,50 Tenera [redacted] notte, varietà (8920102)
1,45 Soko 5113, telefi[redacted] (3215454)
2,05 Séparé, varietà (4716950)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (16742947)
[redacted] Speciale Orecchiocchio, varietà (81260560)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: [redacted] (44922); 12 [redacted] 14 (46324); 14,20 (636508); 19 (99121); 19,35 (220017); 22,35 (205817)
[redacted]gge, varietà (8546)
9 — Il silenzio, [redacted] drammatico [redacted] Ingmar Bergman (Svezia, '63). Con Ingrid Thulin (872189)
10,55 Videosapere. Ingresso libero - La colonna infame - Filosofia - Media/Mente - Edicola [redacted] - Viaggio in [redacted] - [redacted] missione [redacted] ghiotto (19533)
11,30 Hic sunt leones - Tgr - Leonardo - [redacted] al critico (7896)
12,15 Telesogni, attualità (8445121)
13,30 Itali[redacted] benché, attualità (77850)
13,35 VideoZorro, attualità (874607)
14,50 Tgr - Speciale Regioni (9217545)
15 — Tgs - Pomeriggio sportivo (41140)
15,40 Speciale Campionato [redacted]peo di calcio, sport (9053904)
16 — Atletica leggera, da Milano (1683985)

[redacted]

16,55 Victim, film drammatico di Basil Dearden (Usa, '61). Con Dirk Bogarde, Sylvia Sims (64106633)
19,55 Blob, varietà (481276)
20,20 Turchia-Croazia, calcio, campionato europeo (56538546)
23 — La guerra dimenticata, docu[redacted] (81598)
24 — Prima della prima, lirica (9137)
[redacted] Tg 3 - Punto e a capo (418039[redacted])

CANALE 5

[redacted]

Tg5: 13 (52053); [redacted] (47035); 22,45 (8137430); 24 (51034)
8 — Tg5 - [redacted] pagi[redacted] (85878917)
8,45 [redacted]zo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (57602546)
11,30 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa. Regia di Laura Basile (594898)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2137189)
13,40 Beautiful, [redacted] opera (2670782)
14,15 I Robinson, telefilm. *Cuoco per sempre* (918256)
14,45 [redacted] Castagna [redacted] Carlucci (6973140)
16 — Calimero, cartoni. *Il corvo delle [redacted]* (58275)
16,25 Ambrogio, [redacted] e gli [redacted] «Bim [redacted] Bam», varietà (1231546)
16,30 Il grande [redacted] Maya, [redacted] toni. *Un incontro importante* (5904)
17 — E' un po' magia per Terry e Maggie, cartoni. *Sempre unite* (13053)
17,25 Perry Mason, telefilm (5227072)

[redacted]

17,30 Milly, un giorno dopo l'altro, cartoni. *E' ora [redacted] partire* (6492)
[redacted] — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi; regia di Rossano Mancin (74625)
19 — La ruota [redacted] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella [redacted]; regia [redacted] Mario Bianchi (1140)
20,25 Striscia [redacted] notizia, varietà [redacted] Lello Arena, Enzo Iacchetti; regia di Riccardo Recchia (6750072)
[redacted] La gioia più grande, [redacted] tv commedia, con Gabrielle Carteris, Scott [redacted] (2864527)
23,15 [redacted] Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco [redacted]. Regia di Paolo Pietrangeli (306430)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (4360367)
1,45 Striscia la [redacted] (4575947)
2 — Tg5 - Edicola (7650928)
[redacted] Le frontiere [redacted] spirito, attualità (7668947)
3 — Tg5 - Edicola (7669676)
3,30 Target, attualità (7662783)
4 — Tg5 - Edicola (7630164)
4,30 Nonsolomoda (4442102)
5 — La strana coppia (4443831)
5,30 Tg5 - [redacted] (66081034)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (2995169); 18,30 (32904343)
6,10 Dear John, poor John, telefilm
— — Le fiabe son fantasia, telefilm
— — Un videogioco [redacted] K[redacted]
— — Posta Ciao mattina
— — Tartarughe Ninja
— — Zero in condotta, cartoni
— — Sorridete con «Ciao Ciao»
— — Piccolo Lord, cartoni
— — Tutti svegli (60569343)
9,05 [redacted] (4442362)
9,45 SuperVicky (36011850)
9,45 Genitori in blue jeans (0)
10,25 [redacted] Gyver, telefilm (1174879)
11,25 [redacted], varietà (8237492)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (9168188)
12,45 [redacted] e misfatti (7771350)
[redacted] Studio sport (891782)
13 — Spada Lady Oscar (59966)
13,20 Ciao ciao Parade (7399169)
13,30 Lupin cartoni (1350)
14 — L'ispettore Gadget (8579)
14,30 Colpo di fulmine (6046091)
15,05 Generazione X (1101053)
[redacted] Planet, varietà (4837661)
16,02 Bayside School (204039096)
16,45 Benny Hill Show (892386)
[redacted] — [redacted] Show, sport (46831)
17,35 [redacted] baci, telefilm (694387)
18,15 [redacted] (443980)

[redacted]

[redacted] sport (615299)
19,05 Baywatch, telefilm. *Gioventù bagnata* (230102)
20 — [redacted] Show, varietà (7831)
[redacted] Delta Force 3, film avventura [redacted] Eric Douglas (13538)
21,15 EuroPeo Show, varietà (8602219)
22,30 La metà oscura, film [redacted] con Timothy Hutton, Amy Madigan (19183)
23,30 [redacted], attualità (3733744)
0,40 Italia 1 sport
— — Studio sport (6508182)
1,50 Qualcuno [redacted] ascolta, film thriller [redacted] Rosati (Italia, '88). Con Vincent Spano, Anna Ca[redacted] Benny (3350198)
3 — Venerdì 13, telefilm (4133184)
4 — Baywatch, telefilm. *Gioventù bagnata* (4142812)
5 — T. J. Hooker, telefilm. *Intrigo a luci rosse* (4153936)
6 — Jenny e Chachi, telefilm (42151560)

RETE 4

[redacted]

Tg 4: 11,30 (3131607); 13,30 (2168); 19,25 (831256); 23,30 (8956256)
6 — Piccolo amore, telenovela (2121)
6,30 I Jefferson, telefilm (9940)
7 — [redacted] economico, attualità (92956)
8 — Avvocati a Los Angeles, telefilm (96782)
9 — Un volto, due [redacted] (6385614)
9,45 [redacted] e croce, [redacted] (1587966)
10 — Zingara, telenovela (9633)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (17275)
11,45 La [redacted]ore, telenovela [redacted] Gustavo Bermudez (7807430)
12,30 [redacted] casa nella prateria, telefilm (59237)
14 — Naturalmente bella, attualità [redacted] Daniela Rosati (43879)
14,15 Sentieri, soap [redacted] (9862188)
15,30 Giorno per giorno, [redacted] con Alessandro Cecchi Paone (6638459)
17,15 Papà sei una frana, film [redacted] Al Pacino (3185481)

[redacted]

18,50 Game boat, varietà
— Sailor [redacted] e il cristallo del cuore, cartoni
— I Puffi sanno..., cartoni (1309492)
[redacted] Si può fare... amigo, film western con Bud Spencer, Jack Palance, Francisco Rabal (6269121)
22,45 Così parlò Bellavista, [redacted] commedia di Luciano De Crescenzo (It., '84). Con Luciano [redacted] Crescenzo (9759188)
0,45 Rassegna stampa (6538725)
1 — Naturalmente be[redacted], attualità (1120812)
1,10 Cinque poveri in automobile, [redacted] commedia con Aldo Fabrizi, Eduardo De Filippo (Italia, '52). (6978251)
2,50 Mai [redacted] sì, telefilm (3330164)
3,40 L'uomo [redacted] sei milioni di dollari, telefilm (7349454)
4,30 Ropers, telefilm (8623270)
5 — Rassegna sta[redacted] (2937589)
5,10 Kojak, telefilm (24115096)

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 7; [redacted] 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni...; **7,20** Gr Regione - Questioni di soldi; **7,40** L'oroscopo; **9,05** Giocando; **10,05** Telefono aperto; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Tendenze; **12,35** Medicina e...; **13,30** I cerchi e le stelle; **14,10** Casella postale; **15,10** Galassia... **15,35** Non-soloverde; **16,30** L'Italia [redacted] diretta; **17,05** Speciale Campionato europeo; **17,15** Calcio. Italia-Russia; **20** Ascolta, si [redacted] sera; **20,20** [redacted] zia; **22,30** Musica [redacted]; [redacted] ...Parlamento; **23,15** Le Indimenticabili.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Doppia indagine per il Commissario Ferro»; **9,10** Golem; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** Radio Zorro 3131; [redacted] Mezzogiorno [redacted] Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco; **13,45** Anteprima di Radioduetime; **14** Ring; **14,30** Radioduetime; **15,05** Hit Parade; **20** Masters; **21** Planet rock; **22,40** Panorama parlamentare; **22,45** Io direi.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **9,40** Mattino tre; **10,30** Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; **11,10** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «L'olandese volante»; **13,[redacted]** Storie di musica; **14,15** Lampi di primavera; **19,15** I cerchi e le stelle; **20,15** Radiotre suite; **20,30** Stagione Jazz Eu[redacted].

TMC MONTECARLO

6,30 Cnn, attualità
7 — Euronews, attualità (63411)
8 — Buongiorno Zap Zap (4034121)
8,30 Sampei, il [redacted] amico pescatore, cartoni (3898782)
9,[redacted] Buongiorno Zap Zap (4045343)
[redacted] — Televendita (2580256)
12 — Campionato Europeo '96. Calcio (8257053)
13,45 Tg (3021411)
14 — La ragazza più bella del mondo, film commedia (771985)
16 — Charlie's Angels, telefilm (86879)
17 — Speciale Europei [redacted] calcio '96 (1701)
17,20 Italia-Russia, calcio campionato europeo (5273430)
19,40 Tmc sport (348256)
20 — [redacted] (99324)
[redacted] Speciale Europei di calcio '96 (1850633)
[redacted] Turchia-Croazia, calcio campionato europeo (90324)
22,30 Tg (70362)
22,45 Nick e Gino, film d[redacted]tico (51898527)

TELE +1

14,55 Giovanna d'Arco - Parte II (30153140)
17 — Tele +1 bambini (8537533)
18,50 Speciale Cinefumetto (9410482)
19 — Naked in New York, film drammatico (3803140)
20,40 Set-giornale cinema (85589850)

TELE +3

19,05 Good vibration (8049782)
19,45 Jackson Brown (7394633)

TELE +2

9 - Fitness
10 — Coast to [redacted] (1324850)
12,15 Tele +2 week-end (7712169)
13 — F[redacted] motonautica Sci[redacted] azzurro (431140)
13,30 Settimana gol (441527)
14 — High Five (442255)
14,30 Coast to coast (8750527)
15,15 Formula Indy (5898411)
15,30 Motori, rubrica (779614)
[redacted],15 Il processo degli europei (6394965)
[redacted] Telesport - Extreme (4819382)
21 — Hockey Nhl Stanley Cup (40115782)

VIDEOMUSIC

9 — Sunrise Hit [redacted]
11 — I Miti di Paola (241614)
12 — Radio [redacted] (577782)
13,30 E...state [redacted] Videomusic (694459)
15 — I Miti di Paola (596140)
16 — Fiorellino (96397633)

[redacted]

20,45 Flash - News (5768833)
21 — Laguna blu, film (35879)
23 — Tmc2 Sport (62275)
24 — Flash - News (98183)
0,15 Playboy's [redacted] Night (10586783)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazi[redacted] chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA CULTURA [redacted] A DIETA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Un mondo di più.

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211 MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701 ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110 ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart t. 765626. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222, BARI, via [redacted] 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola [redacted] t. 255952 r.a., BRA, via Verdi 7, t. 431000 CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. [redacted]. CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129 COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527 CUNEO, via Grandis 11, t. 690832-699939, FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560 [redacted], via Cervino 13, t. 913839 IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373 LECCE, piazzetta Della Monica 8 t. 594074 MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855 NAPOLI, via Caracciolo 15 t. 666142 665567 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 807344, PALERMO, via Lincoln 19 t. 6173330 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 ROMA, via Quattro Fontane [redacted] t. 4825947 4825904 4871497, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. [redacted]
4	**Lavoro Domande** operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o [redacted] il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata [redacted] 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio [redacted] Cambi n° [redacted] "PRESTIT" 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3 TO

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese Tel 011 [redacted] 1910

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. C.C.I.A.A. n° 216390 [redacted] 0472 423 994 · 474 186

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi [redacted]. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile [redacted] anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Torino Tel 011 434 [redacted] 434 4826

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte [redacted] categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 985 3510

[redacted] banche e finanziarie Italia Estero finanziamo rapidamente ogni categoria. Qualsiasi importo Tel 049 [redacted] 4422

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, mutui ovunque, nessuna spesa. Telefonare 02 295 18014 C.C.I.A.A. 1451069

[redacted] tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo finalità liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata Tel 049 862 6190 CCIAA n° 249349.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia Tel 02 331 [redacted]

SERVONO soldi? Subito da L. 1 milione a L. 3 milioni piccole rate. Un funzionario verrà a casa tua. Tel 011 798 281

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci Tel. 011 771 0936 C.C.I.A.A. n° 763126

30.000.000 x 422.130, norma di legge, consideriamo protestati e firma singola. Accordi immediati C.C.I.A.A. 0788880 Tel 011 248 7272

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende di ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione Tel. 011 [redacted] 7075

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(intermediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis - Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE cedesi avviamento [redacted] corso Francia zona Tesoriera a prezzo interessante. Tel. 011 728 403

ACTIVA 642.758 cede bar panetteria [redacted] nanze Racconigi orario corto avviato anticipo L. 100 milioni. Rif 6155

ACTIVA 642.758 cedo cartoleria profumeria giocattoli prima cintura buon [redacted] anticipo L. 50 milioni [redacted].

ACTIVA 642.758 [redacted] licenza ambulante 6 posti frutta verdura [redacted] L. [redacted] milioni anticipo L. 30 milioni Rif 6151

ACTIVA 642.758 [redacted] tabaccheria edicola basso Pinerolese incasso L. 1 200 000 anticipo L. [redacted] milioni Rif 6183

SE HAI BISOGNO [redacted] TI [redacted] LA PORTA SUBITO!
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO [redacted] AL NUMERO [redacted]
[redacted]rnaia, 18 - TORINO
[redacted] (3 linee)

ACTIVA [redacted]58 cede totale azienda o quote 50% sistemi speciali refrigerazione Torino anticipo L. 75 milioni. Rif. 6173

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336 11045

[redacted] S. Paolo 90 [redacted] lavaggio officina impianti a norma cedesi anticipo L. 95 milioni Frana 562.3895

AVVIATA attività trentennale alimentari prodotti tipici zona centrale forte passaggio alto reddito cedesi per limiti età. Sogem 771 0067

BAR al dì L. 1.800.000 incasso dichiarato con prova casse esercizio garantito dal punto di vendita. Ottimo. Tel. 517.0105

BAR caffetteria cremeria angolare ottima clientela forte incasso possibilità gestione a riscatto. Tel. 385 5298

BAR in Grugliasco arredo nuovo ottimo prezzo buon incasso poco anticipo possibilità cessione muri Tel. 385.5298

BAR super posizione altamente commerciale cedesi urgentemente sufficiente L. 30 milioni e dilazioni. Monterosso 473 1029

CARTOLERIA tabelle IX XIV (via Vanchiglia) causa motivi familiari cedo. Vero affare. Baldini & Scala 640.3290.

CROCETTA articoli regalo mq 60 varie tabelle adatto multi uso cedo anticipo L. 50 milioni Frana 562 3895

EDICOLA in Rivoli tabella XIV giornali e riviste primaria posizione alto incasso avviamento trentennale familiare cedo L. 250 milioni Baldini 596.771

EDICOLA negozio ottima posizione commerciale gestibile da una sola persona cedesi con dilazioni. Monterosso 473.1029

ELETTRAUTO cedo attività decennale con attrezzatura e magazzino zona S. Paolo Cogest 581 8671

NOLEGGIO cellulari Etacs/Gsm Zona Crocetta. Negozio anche con tabella XIV Compresi 20 apparecchi telefonici cedo. Baldini & Scala 640.3290

STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Vercelli cede causa divorzio buoni incassi minimo contanti e dilazioni

STELLA 447.6280 edicola negozio zona corso Francia con alti pagamenti settimanali adatta due persone dilazioni

[redacted] 447.6280 negozio articoli regalo zona via Carlo Alberto arredamento nuovo 70 mq richiesta L. 45 milioni

TABACCHI bar zona Collegno ampio moderno levata L. 27 milioni utili elevati anticipo L. 350 milioni Frana 562 3250

TABACCHI con giochi elevatissimi utili cedesi dilazionando a nucleo familiare referenziato. Monterosso 473 1029

TABACCHI lotto bar zona Massaua angolo [redacted] mq 120 forti utili [redacted] addetti anticipo L. 300 milioni Frana 562 3895

TABACCHI Torino Nord levata L. 20 milioni moderno utile L. 100 milioni cede anticipo L. 300 milioni Frana 562 3250

TABACCHI zona piazza Vittorio levata L. 9 milioni incrementabile moderno L. 235 milioni dilazioni cede Frana 562 3895

VENDESI motivi familiari bellissimo ristorante pizzeria 200 posti Tel. 950 1132 997.4794

VIA Roma piazza CLN cedo attività [redacted] ampia superficie Tabelle IX X XIV contratto affitto buono. Baldini 596 771

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] attività artigianale [redacted] panificazione ben avviata in Valsesia (Vercelli). Telefonare allo 0163.51 321

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted], [redacted] dal 1930 leader nel [redacted] proprio settore commerciale cerca collaboratori/ori per attività continuativa. Offresi, oltre al guadagno e corsi di formazione gratuiti. Richiesta disponibilità immediata e [redacted]namismo. Presentarsi [redacted] [redacted] ore 10/12.30 14.30/18. Hotel Lancaster corso F. Turati [redacted] Torino

AGGIUSTATORI [redacted] tornista V° livello, cerca industria meccanica in Torino. Tel 779 3508

AZIENDA metalmeccanica cerca tornitori mono e plurimandrino con esperienza almeno triennale. Telefonare ore ufficio allo 011 402 9492

CERCASI commesso tuttofare con esperienza negozio elettrodomestici e imp. referenziato. Tel 415 2132

FUOCHISTA massimo 35 anni diploma qualifica professionale, patente 1° o 2° grado disponibile 3 turni ricerchiamo per azienda zona Ciriè. Telefonare ore ufficio allo 011 812 6612

RICERCHIAMO urgentemente coppia esclusivamente pensionati per portineria piccolo stabile signorile in Torino. Sipa 619 2819

IMPIEGATI

A.A.A. PREMIERE IMMOBILIARE ricerca segretaria/o commerciale max 30enne dinamica, bella presenza, esperienza nel settore. Per colloquio tel. 696.4445

APERTURA nuovi [redacted] azienda seleziona personale libero subito. Retribuzione L. 2.000.000 5.000.000 Tel 661 2286

AZIENDA ... commercializzazione pannelli precoibentati, lamiere grecate, policarbonati accessoristica varia per edilizia assume giovani venditore. Gradita esperienza nel settore. Scrivere Sagea spa casella postale 1302 10100 Torino rif VT

LA professione del tuo futuro! Società attiva nel settore ristrutturazione aziende in crisi forma [redacted] anche ad una nuova ed esaltante professione, in un ricco mercato. Le persone fortemente motivate età 25/50 anni. Telefona subito Promotor srl 011 504 326

RAGIONIERE/A con esperienza minimo quinquennale contabilità generale, bilanci, liquidazione iva, cercasi per organico media azienda. Titolo preferenziale lista di mobilità. Scrivere Publikompass 2011 10100 Torino

[redacted]CI

[redacted] tecnico cerca disegnatore [redacted] progettazione particolari materiale termoplastico e conoscitore disegno Cad. Inviare curriculum c/o Centro Servizi via Cavour 29 10026 Santena Torino

[redacted]

A. AGENZIA [redacted] giovani per moda, pubblicità. Formazione per aspirante a pagamento. Tel 1678.47.087

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel 011 [redacted] 0940

PER ampliamento proprio organico assumiamo ambosessi 15/22enni con inquadramento a norma di legge, fisso mensile più provvigioni e disponibilità alloggio. Informazioni solo tramite colloquio Tel 011 385 0741 · 385.0884

[redacted]

AZIENDA di torrefazione caffè cerca venditori giovani e dinamici anche da formare. Offresi massima serietà Tel 011 544 504

AZIENDA produttrice generi alimentari seleziona agenti automuniti province Asti, Alessandria, Aosta, Vercelli [redacted]nova, La Spezia. Disponibilità immediata Tel 0336 214 880 · fax 02 901 16670

AZIENDA tessile propone a giovani automuniti ambiziosi intraprendenti con attitudini alla vendita interessante opportunità di lavoro [redacted] prospettive economiche di sicuro interesse. Chiedesi max serietà disponibilità immediata. Tel. 011 318 2118

[redacted] collaboratore/trice esperto e referenziato per la distribuzione di affermata collezione di abbigliamento femminile. Sede [redacted] lavoro Torino. Ottime [redacted] ta di [redacted] professionale Tel 011 436 6945 dalle ore 9.30 alle 11.30

[redacted] multinazionale di casa madre tedesca leader nella distribuzione di alimenti surgelati a domicilio ricerca per zone [redacted] Val di Susa e Torino Sud, persone da avviare [redacted] vendita [redacted] dinamismo, serietà, costanza, ambizione ad operare in autonomia in un contesto estremamente [redacted]nte, età [redacted] anni. Si offre periodo di formazione retribuito, fisso mensile, premi, provvigioni ed [redacted] copertura assicurativa. [redacted] all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare [redacted] 95 [redacted] ufficio

VENDITA
CENTRO [redacted] E DI [redacted]
PIER DELLA FRANCESCA
TORINO - Corso SVIZZERA, 185

LOCALI USO UFFICIO e/o ATTIVITÀ COMMERCIALE INGROSSO
SUPERFICIE 510 mq A PIANTA APERTA
IL PREZZO RICHIESTO È ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLE
Per informazioni e visite
EDILCASE CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO TEL. 011/ 561 35 35

FABBRICA prodotti per carrozzeria [redacted]gnameria e marmoli cerca agenti Tel 0332 463 509 ore ufficio

[redacted]
ricerca giovani portati a svolgere in autonomia dinamismo e abilità la professione di acquisitore e venditore. Offre: elevati compensi provvigionali, contributo iniziale, premi, incentivi. Per colloquio. Tel. 011 57.67 Signora Falco.

IL nostro prodotto è una novità brevettata sul mercato mondiale. Cerchiamo concessionari esclusivi dotati di mentalità imprenditoriale, capaci di sfruttare [redacted] potenzialità di questa nuova opportunità. Utili minimi L. 300 milioni già nel primo anno di attività. Telefonare [redacted] al 0330 390.4137 - 0330 370.0894.

[redacted]MA Torino Agenzia Generale seleziona ambosessi età 25/55 anni da inserire in nuova e prestigiosa struttura commerciale. Lavoro organizzato presso enti pubblici e su portafoglio clienti. Gradita esperienza [redacted] settore. Corso di formazione in sede. Tel. 554.5215 - 554 5218

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca diplomati/e da inserire nel proprio organico. Telefonare 011 473.0029.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere patente D offresi presso seria ditta, libero subito. Telefonare al 247 6207

[redacted] anni [redacted] capo officina da artigiano esperto costruzioni e lavorazioni meccaniche esaminerebbe proposta lavoro adeguata. Telefonare [redacted] 011 935.1632 dalle ore 18.30

FALEGNAME specializzato cerca lavoro anche di responsabilità fiducia massima serietà ed esperienza. Tel 011 859 365

24ENNE con esperienza di magazziniere offresi per qualsiasi lavoro serio. Telefonare al 800.3047

27ENNE con patente C cerca lavoro come autista. Telefonare dopo le ore 17 allo 0360 542.455.

31ENNE offresi [redacted] tuttofare per ufficio e/o autista privato o di autobus DK. Telefonare 242 2275 · [redacted] 330

40ENNE responsabile magazzino con provata esperienza offresi ad affermata ditta passaggio diretto. Tel [redacted] 387 [redacted]

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] negozio iscritto [redacted] REC tabelle IV/VI/IX/X/XIV esperienza ventennale offresi Tel 966.4741 serali

IMPIEGATI

ABILE segretaria uso PC, francese, contabilità semplificata, esamina serie proposte di lavoro Tel 011 411 1197

[redacted]ITE dentale 45enne bella presenza esperienza, corso privato igienista occuperebbesi presso studio odontoiatrico Tel 011 749 2074

CONTABILE esperienza ventennale, Co.Ge. clienti-fornitori banche, inglese, ottimo uso PC videoscrittura libera subito, anche part-time Tel 771 3513

IMPIEGATO di produzione e organizzazione lavoro [redacted] esperienza in vari settori da 8 anni responsabile ufficio acquisti personale [redacted] personale clienti fornitori c/o modelleria e prototipi offresi. Telefonare allo 0338 350.861 · 011 967 5719

RAGIONIERA ventennale esperienza responsabile amministrativo aziende [redacted] grandi. Conoscenza contabilità generale clienti fornitori rapporti banche bilanci normativa fiscale e societaria C.E.D. addestramento personale occuperebbesi anche part-time pari condizioni [redacted] studi professionali Tel. 247 4513

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA 770, IBM 36 disponibilità immediata. Tel. 953 2894

22ENNE ragioniera con 18 mesi di lavoro d'ufficio buon francese utilizzo PC su programmi Windows. Tel 011 827 4400.

23ENNE perito aziendale e corrispondente lingue estere (inglese e francese) offresi come impiegata presso seria azienda no stop agosto. Tel. 923 6207

24ENNE analista contabile esperienza paghe contabilità offresi presso ditta anche part-time. Tel. 812.1576 · 817 1744

24ENNE diplomata attualmente impiegata clienti fornitori uso P.C. cerca lavoro presso seria azienda. Tel. 226 0457

27ENNE ragioniera 6 anni di esperienza fatturazione iva prima nota controllo cassa banche clienti fornitori uso computer offresi presso seria ditta. Tel. 650.8254

31ENNE pluriennale esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare 011 329.1137

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Monte Cucco complesso Viberti 2 ingressi salone 3 camere studio cucina 3 bagni luminoso Tel 663 6249

A. AFFARE via Caprera (S. Rita) libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. OR.V.IM. 582 1550

A. CENTRO storico stabile [redacted] salone (40 mq) 2 camere cucina bagno L. 315 milioni libero ottimo. Tel. 772 3629

A. CIT TURIN palazzo Liberty salone cucina sala pranzo 3 camere studio doppi servizi. Centralcasa 696.5900

[redacted] Appio Claudio privato vende alloggio signorile con portineria tra giardino e verde: mq 185, salone 3 camere cucina, 2 ingressi e servizi, 2 posti auto, tavernetta e mansarda. [redacted] 723 530 pasti.

A. CROCETTA libero in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina servizi mq 120 Finimpresa 588 3006

A. NORDEDIL 561 2760 Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore L. 150 milioni.

A. NORDEDIL 561 2760 Centro Europa casetta indipendente su 2 piani con tavernetta box giardino

A. SERIM 562.9801 corso Spezia via Buzzero ampio piano alto saloncino camera tinello cucinino bagno. Occupato

A. SERIM 562.9801 liberi via Stradella 82/84, alloggi di camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani (parco Ruffini) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

A. SERIM 562.9801 libero piazza Guala signorile ben [redacted] sala 5 camere cucina biservizi 3 arie. Permute

A. SERIM [redacted] libero [redacted] Ala [redacted] Castagnevizza stabile con termoascensore camera cucina bagno L. 98 milioni

ABITAZIONE piazza Chironi 9° piano ingresso camera cucina servizio vero affare. Interacta 566.3629

[redacted] Agnelli via S. Marino [redacted] in [redacted] costruzione signorile giardino interno piano 2° mq 150 box auto dilazioni/permute. Germani 812.5145

ADIACENTE corso Peschiera via Frejus libero camera tinello cucinino bagno ottimo stato vero affare. Unip 547 828

ADIACENTE Lungo Dora stabile epoca vista collina salone 2 camere cucina servizio prezzo interessante Tel. 568.3629

ADIAC[redacted] piazza Solferino in casa d'epoca signorile vendesi ultimo piano ingresso salone 2 camera servizi con mansarda collegata posto auto. Tel. 500 179

ADIACENTE VIA TRIPOLI
piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno balcone cantina ristrutturato. Gabetti S. Rita 354.229.

[redacted] adiacente [redacted] Giulio Cesare via Ozegna camera tinello cucinino cantina posto auto. Cogest 581.8671.

AFFARE libero adiacente corso Svizzera salone 3 camere cucina bagno mq 171 tavernetta mq 90 giardino box, ampio solaio. Riscaldamento autonomo. Telefonare al 562 1875.

AFFARE libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 110 ristrutturato zona Cit Turin, Edil Domus 562.8731

AFFARE L. [redacted] milioni ristrutturato mq 100 casa epoca salone cucina 2 camere bagno pressi Università. Tel 812 5640

AFFARE L. 69 milioni camera cucina ingresso bagno termoautonomo libero corso Racconigi S. Paolo Tel. 817 8000

ALLOGGIO centralissimo in casa d'epoca ottimo prezzo ingresso cucina 2 camere soggiorno e servizi Tel. 385 4810.

ANNACASE 669.0222 corso Massimo d'Azeglio vendo/affitto salone 3 camere cucina servizi ristrutturato signorile

[redacted] via Lucento in costruzione signorili soggiorno 1/2 camere cucina bagno box consegna 12/97. Tommasi 568 3685

BATTOCCHIO 581 9433 Crocetta (via Bove) libero ingresso camera cucina bagno piano rialzato L. 138 milioni

BATTOCCHIO 581.9433 via Borgaro libero piano 6° ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 [redacted] dilazioni

BATTOCCHIO 581 9433 via Vigliani signorile libero 9° piano saloncino 2 camere cucina bagno L. 290 milioni

[redacted]**ATTOCCHIO** 581.9530 corso Regio Parco libero in casetta come nuovo 2 camere cucina bagno L. 104 milioni.

BERTELLI 568 3392 (corso Francia) [redacted] alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 340 milioni.

BERTELLI 568 3392 (corso [redacted] Cucco) signorile luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria

BERTELLI 568 3392 (via Paolini) attico 2 camere camerette cucina [redacted] mq 90 terrazzo mq 25 L. 280 milioni

[redacted]**MAR** corso Sommeiller signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni [redacted] balconi box L. 370 milioni Tel 43.591

[redacted] via Garessio signorile nuovo 2 ingressi salone 4 camera studio cucina 3 bagni terrazzi panoramici. Tel 43 591

CAVORETTO libero in palazzina con parco 3 camere soggiorno-pranzo bagno posti auto Serim 562 9801

[redacted] mansarda in stabile d'epoca signorilmente ristrutturata mq 75 Quallo Immobiliare vende 538.600

CENTRO casa d'epoca signorile splendido saloncino con angolo cottura camera bagno box auto Centralcasa 696.5900.

[redacted] 562.3888 corso Vinzaglio [redacted] prestigioso ristrutturato permanente mq 240 più soppalco mq 60

CENTRO CASA 562 3888 Precollina [redacted] panoramico signorile salone 4 camere cucina doppi servizi volendo box auto

CENTRO CASA 562 3888 villa signorile in costruzione precollina [illegible] mq 260 più tavernetta più mansarda più garage

CENTRO corso XI Febbraio in ultra signorile salone 2 camere cucina ampio ingresso doppi ascensori Caseuropea 857 856

CENTRO via Garibaldi in casa d'epoca finemente restaurata nelle parti comuni elegante mq 180. Carezana 539 962

CENTRO via S. Chiara signorile salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi ripostiglio cantina Cogest 581 8671

COMPLESSO [redacted]
corso Urss nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. Gabetti Studio 350.393.

CORSO Brunelleschi libero soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto in ottimo stabile Unip 582 9978

CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con [redacted] doppio Tel 437 5690

CORSO Francia largo Francia alloggio 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni mq 150 Sipa 619 9494.

CO[redacted] Francia piazza Statuto [redacted] casa d'epoca ristrutturato salone cucina 3 camere 2 bagni Studio Class 884 383

CORSO Francia 2 libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi IPI [redacted] 7091

CORSO Grosseto adiacente in piccola palazzina 1 camera tinello cucinino bagno termoautonomo. C[redacted] 539 962

CORSO Inghilterra Giovetti ottimo d'epoca mq 110 saloncino living angolo cottura 2 camere studio bagno Tel 595 214

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita Tel 437 5696

CORSO Matteotti via XX Settembre stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80 libero Tel. 364.491 - 0330 385.333

CORSO Montecucco libero signorile ampio soggiorno living camera angolo cottura bagno. Immobiliari Associati 318 6888

CORSO Monte Cucco piano alto ingresso sala 3 camere cucinino servizi mansarda mq 30 cantina S.I.A. 011 561 7832.

CORSO Palermo stabile d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 2 camere cucina bagno metrature da 75/85 mq Sipa 619 9494

CORSO Palestro signorile d'epoca mq 200, 6 camere cucina spogliatoio doppi servizi piano alto Tel 596.195

CORSO Peschiera pressi libero soggiorno 2 camere [redacted] bagno mq 100 prezzo interessante C.S.I. 568 1615

CORSO [redacted] casa d'epoca da ristrutturare ingresso salone ampia cucina camera bagno. Studio Class 884 383

[redacted] Raffaello pressi libero soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni recente L. 180 milioni mutuo Tel 817 8000

[redacted] Re Umberto vendesi piano alto panoramico alloggio angolare mq 270 box Tel 500 179 · 595 852.

CORSO Re Umberto (via Tirreno) libero ottimo 3 camere tinello cucinino servizi piano alto. Eurocase 562 3725.

CORSO Siracusa libero mq 85 stabile signorile piano 4° molto ben tenuto L. 220 milioni box L. 40 milioni Tel 544 210

CORSO Tassoni 3° piano, ingresso, salone 3 camere cucina, doppi servizi, lavanderia, cantina, mq 190 circa L. 500.000.000, no [redacted]. Telefonare ore ufficio 562.9325.

C[redacted] Traiano complesso residenziale piscina salone 3 camere cucina biservizi L. 460 milioni. Edilcomo 317 6337

CORSO Turati libero signorile salone 3 camere cameretta cucina bagno servizio balcone IPI 561 7091

CORSO Unione Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno luminoso. Delfino immobili 011 246 5718 · 203 450

CORSO Vittorio angolo via Madama alloggio da ristrutturare mq 180 bella casa interessante Tel. 364 491 · 0330 385 333

CROCETTA Duca degli Abruzzi adiacente libero signorile 3° piano mq 110 3 Si immobiliare 568 3064 · 0368 357 9141

CROCETTA ultimo piano signorile 2 camere ampia cucina bagno possibile box in ordine Domus 011 597 881

CROCETTA vendesi alloggio prestigioso luminoso rifinitissimo mq 200 box portineria Tel. 500 179 · 595 852

CROCETTA via Giovanni da Verazzano libero ottimo signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni o 2 posti auto Edilcase 561 3535

EDILIZIA Agevolata Venchi Unica alloggio ingresso soggiorno 2 camere [redacted] 2 bagni mq 70/104 Sipa 619 9494

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Parella casetta ristrutturata mq 230 e fabbricato mq 90 L. 560 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** 741 2874 [redacted] adiacente [redacted] Dante ascens[redacted] camera tinello cucinino bagno L. 104 milioni

DAVANTI AL PORTO DI ANDORA
in zona signorile,
circondato da giardini e parcheggi,
a pochi passi dalle spiagge
VENDO ALLOGGIO
a L. 220.000.000
ingresso e cortile indipendenti.
due camere, saloncino, angolo cottura, bagno.
Totale sei posti letto.
E' una soluzione abitativa moderna e funzionale
particolarmente indicata a giovani.
Telefonare 011-9540946

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 [redacted] Centro Europa [redacted] 2 camere cucina 2 bagni box L. 285 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta signorile piano alto [redacted] 2 camere cucina 2 bagni L. 4[redacted] milioni

FIMINTER IMM[redacted]**LI** Cit Turin signorile 5° piano sala 2 [redacted] tinello 2 bagni mansarda belle finiture Tel 517.0021

FIMINTER [redacted] corso Agnelli nuova costruzione ultimi [redacted] 2 camere cucina 2 bagni L. 412 milioni Tel 517.0021

[redacted]**INTER IMMOBILI** [redacted] Massimo d'Azeglio fronte parco salone [redacted] studio 7 camere cucina 4 bagni box doppio [redacted] palazzo d'epoca Tel 517.0021

[redacted] piazza Massaua palazzina nuovo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ampio terrazzo. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Garibaldi casa del '700 salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto rialzato. [redacted].

I.G.I. 663.5440 piazza Zara pressi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni affare.

I.G.I. 663 5440 via Buenos Aires bello stabile soggiorno 2 camere cucina bagno buonissima esposizione ascensore

I.G.I. 663.5440 via Tripoli ingresso [redacted] 2 camere cucina bagno 3° piano [redacted]sore L. 273 milioni dilazionabili

[redacted] vende pressi piazza Adriano in [redacted] costruzione signorile alloggi [redacted] box [redacted] metrature consegna '97. Raro permute Tel 532 170

[redacted] corso Francia vendesi prestigioso appartamento mq 105 4 vani [redacted] mo signorile, portineria [redacted] 061 4297

ITALIA '61 signorile recente ottime finiture salone 3 [redacted] cucina tripli servizi box. Quallo Immobiliare 538 600

[redacted] Giulio Cesare adiacente libero 2 [redacted] ingresso [redacted] camere cucina bagno cantina GR L'Immobiliare 320 524

LIBER[redacted] via De Sanctis adiacente via [redacted]ginevio stessa [redacted] 1 2 [redacted] tinello [redacted] bagno Tel 562.7747

[redacted] piano rialzato [redacted] camere cucina servizi [redacted] Mercati Generali vera occasione Tel 364 491 · 0330 385 333

[redacted] via Morghen casa d'epoca Liberty salone [redacted] camere cucina doppi servizi mq 165 ca [redacted] Tel 562.7747

LIBERO via Peyron [redacted] d'epoca Liberty ristrutturato 2 [redacted] cucina bagno volendo box. N.G. CASE [redacted].7747.

[redacted] zona Bernini casa d'epoca soleggiato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso ripostiglio. Tel. 31[redacted]

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente ultimi alloggi salone 2 o 3 camere cucina doppi servizi in stabile signorile di [redacted] costruzione zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni o [redacted] telefonare al 503.333

LUCIANA VOLA 436 1395 corso Racconigi (corso Vittorio) bella [redacted] piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio

LUCIANA VOLA 436.1395 via Cadorna zona Sporting bella casa appartamento mq 65 elegantemente ristrutturato

[redacted] 436 1395 via Piacenza in complesso residenziale [redacted] piscina saloncino 3 camere cucina biservizi

LUCIANA VOLA 436 1555 [redacted] Adriatico ampio soggiorno [redacted] 2 camere bagno perfettamente ristrutturato

LUCIANA VOLA 436 1[redacted] Monte Cucco 9° piano elegante salone studio 3 camere cucina biservizi box doppio

LUCIANA VOLA 436.1555 via Bogino in palazzo '800 prestigioso mq 250 perfettamente restaurato con recupero di [redacted] chetti originali e soffitti a cassettone.

LUNGO [redacted] **MADONNA DEL PILONE**
prestigiose villette singole ed a schiera [redacted] nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Eurocedile vende Telefonare 437 5696

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 60 [redacted] totalmente ristrutturata [redacted] Tel 437.5696

[redacted] libero via Riccio [redacted] living cucinino 1 camera bagno [redacted] verandato terrazzo GR 329.0421

ORSA MAGGIORE
via Ventimiglia doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni. Gabetti Nizza 663.3874.

PARELLA
via Bianchi libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.668.

PERSONALCASE 216 4115 corso Peschiera stabile signorile ottimo pied-à-terre 40 mq arredato L. 107 milioni

PERSONALCASE 329.0041 corso Agnelli libero 3 camere cucina bagno 6° piano ascensore posto auto L. 185 milioni

[redacted] 329.0041 [redacted] Ala via Mondalcone ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile

[redacted] Bernini pressi palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e [redacted] 220 possibilità posti auto Finci 505.691

PIAZZA Cavour splendida posizione prestigioso appartamento 240 mq ottimo Tr[redacted]ata, Alaio 680 [redacted]

PIAZZALE Regina Margherita libero veduta collina camera [redacted] bagno/doccia L. 75 milioni Sabatelli Immobili 655.359

[redacted] S. Carlo p[redacted] d'epoca salone [redacted] cucinotta 4 [redacted] bagno L. [redacted] milioni Centralcasa 696 5900

PIAZZA STATUTO
via [redacted]ucheron 14/bis in elegante stabile d'epoca ristrutturate appartamenti da 118 a 168 mq mini-appartamenti [redacted] 41 e 53 mq o uffici-studi di varie metrature. Prezzi [redacted] favorevoli Edilcase 561 3535

PIAZZA Statuto via S. Chiara libero 3 camere cucina bagno 1° piano ristrutturato L. 139 milioni Tel. 817.8000

POZZO STRADA libero piano rialzato tranquillo camera cucina bagno L. 85 milioni trattabili Codors 660.2264

POZZO [redacted]
via Tofane libero recente ben tenuto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA casa 800 elegantemente ristrutturata mq 380 su 3 livelli giardino mq 1000 splendida posizione. Tel. 596 195

PRECOLLINA strada Antica di S. Vito villa a schiera su 3 [redacted] box per 3 auto [redacted] mq più 700 di giardino Tel 437 5705

PRECOLLINA via Luisa Carretto libero saloncino 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo L. 270 milioni Tel 547.470

PRECOLLINA
[redacted] Macrino d'Alba angolo corso Moncalieri alloggio di [redacted] mq qualità superiore in palazzina nuova costruzione nel verde Edilcinque 561.3535

DEGA
RISERVATEVI nel Centro Storico restaurato un piccolo alloggio o una mansarda telefonare al 817.8174. Ufficio vendite in via S. Agostino 23 tel. 436.2338

SAN PAOLO
via Pagno libero ben tenuto camera tinello angolo cottura bagno cantina. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] RITA
via Baltimora 17 in signorile palazzina con giardino: saloncino cucinotta, 2 camere, bagno, loggia, balconi L. 297 milioni. Signorili uffici, spaziosi uffici, box auto. Consegna dicembre '96. Personale sul posto ore 16/19 - sabato 9/12. Gabetti Numero Verde gratuito 1678 02.105.

[redacted] pressi corso Peschiera piano rialzato 2 camere, servizi posto auto riscaldamento autonomo. Tel. 771.0067

SOGEM via Juvarra casa d'epoca ristrutturata soggiorno/studio cucina camera bagno 2 livelli particolare [redacted] 771 0067.

S. RITA libero salone 2 camere cucina servizi divisibile piano 4° termoascensore vendo Eurocase[redacted]

S. RITA piano rialzato bella casa camera cucina servizi ristrutturato L. 105 milioni Tel. 364.491 - 0330 385.333

S. RITA villetta con giardino composta da 2 alloggi di 2 camere tinello servizi L. 540 milioni trattabili Tel 606 0209

VIA Arsenale corso Vittorio Emanuele ristrutturato ingresso 2 camere saloncino cucina 1 bagno. Sipa 619 9494.

VIA Carlo Alberto bell'appartamento mq 350 volendo divisibile. Studio Class [redacted]

[redacted] Eandi Cit Turin 3 camere cucina bagno termoascensore libero fine anno vero affare A.G. CASE 562.7747.

VIA Governolo vendesi piano alto [redacted] recente [redacted] 2 camere cucina doppi servizi box Tel 500.179 - 595 852

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero e ristrutturato 110 mq negozio mq 214 [redacted] e ristrutturato Tel. 436.2809.

VIA Lagrange 19 ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi balconi IPI 561.7091

VIA Lancia alloggio signorilmente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno 5° piano mq 95. Sipa 619 9494.

VIA Lessona luminoso ingresso soggiorno camera cucina servizi 2 arie 2 balconi cantina S.I.A. 011 561 7832

[redacted] Madama Cristina 21 [redacted] definizione [illegible] vendiamo singolarmente o in blocco ultimi 4 alloggi occupati di 1-3/4 camere cucina servizi a prezzi veramente favorevoli Edilcase 561.3535

VIA Monginevro via Germanasca alloggio ingresso saloncino 2 camere cucinotta 1 bagno mq [redacted] Sipa 619.9494

VIA Napione piano alto panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Selma 899.5757.

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq [redacted] trattative riservata. Telefonare 681.3183

VIA Parma 71, alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocal[redacted] affittato Tel 247.0210

VIA Parma 71 ultimi appartamenti stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato Tel 247 0210

VIA PISANO
in zona servitissima libero ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA POGGIO
in posizione tranquilla libero ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati a L. 4.[redacted] il mq. Tel. 56[redacted]227.

VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437 5696.

[redacted] Tiziano ottimo per investimento camera cucina bagno 2 arie 2 balconi 1° piano no [redacted] Big 581 7014

VIA Torricelli Crocetta libero salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano L. 200 milioni e mutuo Tel 817.8000

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni Finci 505 691

VISTA COLLINA
corso M. d'Azeglio libero luminoso soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Crocetta 581.0338.

ZONA precollina Gran Madre impresa vende nuovi alloggi di prestigio e ville. [redacted] agenzie. Trattative riservate. Tel. 747.881 - 740[redacted].

[redacted] S [redacted] vendesi casa indipendente 2 piani e mansarda mq 2[redacted] in ristrutturazione Tel 852 [redacted] ore 15/19

[redacted] P[redacted]

A. [redacted] di Cinzano 2 alloggi abbinabili di mq 240 e 170 con giardino e terrazzo Finimpresa 588 3006

A. PIOSSASCO impresa [redacted] ville a schiera in costruzione giardino box. Permute e dilazioni. Finimpresa 588.3006

A. RUBIANA ampio alloggio panoramico in villa recente termoautonomo giardino orto L. 215 milioni Edilmarket 434 1316

A. 110.000.000 libero Grugliasco camera tinello cucinino ristrutturazione di pregio Finimpresa 588 3006

ACCETTIA[redacted] permute per acquisto ville a schiera o singole varie metrature L. 1.400.000 mq giardino e parco. Impresa vende cintura To/Nord Tel 812 5640

AFFARE Castiglione L. 500 milioni casa indipendente di 3 alloggi più mansarda garage giardino privato Tel 812 5640.

AFFARE causa trasferimento in Buttigliera Ferrera villa schiera mq 220 box doppio giardino L. 365 milioni Tel 434.1316.

AFFARE privato vende sul corso Francia Collegno 210 mq rifinito di pregio 3 arie bi-ingressi blindati. Tel 733 725

[redacted] centralissima [redacted] bifamiliare completamente ristrutturata ottime finiture giardino Area Immobiliare 785 111

[redacted] villette a schiera nuova costruzione 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta servizi box giardino permute/mutuo Sogem 771 0067

A Rivoli collina 2 prestigiose ville con parco [redacted] Villa grande salone, ingresso, pranzo cucina studio 3 camere da letto [redacted] servizi lavanderia grande cantinato magazzini garage piscina, campi bocce parco Villa piccola 3 camere, saloncino cucina 2 servizi. Parco complessivo mq 1000[redacted] vendite separate. Tel 436 9958.

[redacted] Trana ville [redacted] salone 3 camere [redacted] ha 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650 2132

[redacted] villa unifamiliare mq 140 più ampio mansardato e seminterrato L. 650 milioni Edilmarket 434.1316

BALDISSERO [redacted] inizi '900 indipendente possibile bifamiliare 7000 mq terreno [redacted] Panoramico [redacted] 941 [redacted]

BALDISSERO mansardato 2 camere cucina bagno balcone posto [redacted] giardino [redacted]noramico L. 160 milioni. Tel 941 3403

BARBANIA rustico permesso ristrutturazione [redacted] 200 mq su 2 piani terreno 3000 mq immobiliare Igloo 011 996 [redacted]

CANTALUPA libera villa soggiorno cucina 4 [redacted] servizi cantina giardino mq [redacted] GR 0121 322.789 · 011 320 524

[redacted] **VICA** stabile signorile libero camera tinello cucinino servizi una vera occasione Tel 364 491 0330 385.333

CASTIGLIONE L. 590 milioni villa [redacted] indipendente interrato mq 170 terra mq 150 più mansarda Tel 812 5640

CASTIGLIONE [redacted]
salone 2 ca[redacted] cucina 2 bagni magazzino in signorile villa collinare L. 260 milioni. Gabetti 57.67.

CENTRO CASA 562 3888 Rivoli palazzina mq 1000 abitazione uffici officina comoda tangenziale L. 1 400 000 000 eventuali permute o affitto

CHIERI adiacenze centrale [redacted] Vittorio Emanuele casetta vuota indipendente di 3 piani per totali mq 180 da ristrutturare possibilità di ricavare 3 minialloggi Edilcasa 561.3535.

CHIERI Roaschia in palazzina quadrifamiliare [redacted] 3 camere cucina bagno box [redacted] termoautonomo [redacted]

(continua)

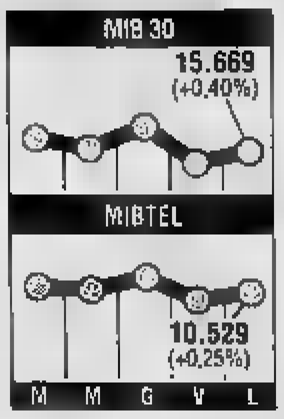
di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IMI

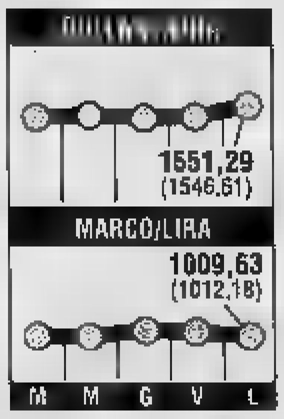
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
28-06-96	16	99,655	7,800
31-07-96	49	99,051	[redacted]
30-08-96	79	98,318	[redacted]
30-09-96	110	97,675	7,900
31-10-96	141	97,002	8,000
[redacted]	170	96,409	8,000
30-12-96	201	[redacted]	8,050
31-01-97	233	95,490	[redacted]
28-02-97	261	94,950	[redacted]
29-03-97	[redacted]	94,450	7,400
30-04-97	322	93,869	[redacted]
31-05-97	353	93,448	7,250

Edison, bene i ricavi

I ricavi netti dell'Edison, capofila del gruppo Montedison per il settore energia, sono cresciuti del 39% a 457 miliar[redacted] nei primi tre [redacted] dell'anno, mentre la posizione finanziaria evidenzia un livello di indebitamento netto sostanzialmente in linea [redacted] quello di inizio anno. E' quanto [redacted] emerso nel corso dell'assemblea della società, che ha approvato il bilancio 1995 chiuso con utili [redacted] per 135 miliardi (+9%) che hanno consentito la distribuzione di un dividendo in linea con quello [redacted] pari a 190 lire, in pagamento dal [redacted] giugno prossimo. I ricavi della capogruppo sono ammontati a 451 miliardi (+4%).





Dividendo Luxottica

L'assemblea degli azionisti di Luxottica ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1995 ed il pagamento di un dividendo per l'esercizio [redacted] 880 lire per azione ordinaria, e quindi per ads (american depositary shares), contro [redacted] 800 lire dell'anno precedente. «Il dividendo - [redacted] detto in una nota del gruppo - sarà pagabile ai possessori di ads registrati al [redacted] luglio 1996». La Bank of New York, depositaria delle azioni ordinarie a fronte delle quali sono stati emessi gli american depositary shares, «metterà in pagamento il dividendo a favore dei portatori di ads il 15 luglio 1996. [redacted] dividendo sarà pagato in dollari americani al cambio lira/dollaro del 5 luglio 1996».

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	138.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	139.000 - 182.000
Marengo it.	113.000 - 134.000
Marengo sv.	110.000 - 123.000
Marengo fr.	100.000 - 121.000
Marengo b.	100.000 - 121.000
Marengo a.	100.000 - 121.000
20 Marchi	134.000 - 155.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	385.000 - 399.000
100 corone Austria	543.000 - 578.000
100 pesos Cile	425.000 - 480.000
Krugerrand	554.000 - 650.000
50 pesos Messico	728.000 - 755.000

ENEL

ENEL

Il rapporto della Banca per i regolamenti internazionali dà ragione a Bankitalia sulla stretta dei tassi

I governatori promuovono Fazio

«In Italia è stato forte l'aumento dei profitti»

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

Ha ancora quel «cruccio» (così dicono i suoi collaboratori) dell'inflazione che [redacted] scende abbastanza, Antonio Fazio. Ma può tornare soddisfatto da questa riunione con I governatori delle più importanti banche centrali, perché i suoi colleghi gli danno ragione. Ha fatto bene a tenere alto il tasso di sconto, e non ha torto a vedere nell'eccesso di profitti, in questa fase, [redacted] delle principali cause dell'inflazione. Lo si legge chiaramente nel rapporto all'assemblea, che si è tenuta ieri, della Banca dei regolamenti internazionali di Basilea.

Possono quindi rivolgersi alla Bri, nel cui consiglio siedono i capi delle banche centrali di Stati Uniti, Germania, Giappone e di tutto il «Gruppo dei 10», le polemiche che hanno inve[redacted] negli ultimi giorni la Banca d'Italia. Si può ritenere - afferma la relazione annuale del[redacted] Bri - che in tutta Europa «i profitti delle imprese abbiano beneficiato del contesto di bassa inflazione degli ultimi [redacted]ni, più che avervi contribuito». Per di più in Italia e in Gran Bretagna l'incremento dei profitti [redacted] particolarmente pronunciato».

Parlano chiaro soprattutto due grafici a colori, nelle pagine del documento. In uno si vede che, tra i maggiori Paesi del mondo, solo in Italia i salari reali sono diminuiti consecutivamente negli ultimi tre anni; [redacted] il testo spiega che il motivo sta nell'«accordo sulla politica dei redditi [redacted] 1992». Da un altro grafico, si scopre che negli ultimi [redacted] anni l'aumento dei profitti netti [redacted] stato in molti Paesi europei superiore all'aumento dei costi, e tocca il massimo in Italia. Non c'è dunque nessun partito preso contro gli industriali; le banche centrali si limitano ad analizzare i dati.

I collaboratori di Fazio non vogliono certo rinfocolare la polemica. Il discorso sui profitti industriali alti riguarda soprattutto l'anno 1995. Negli ultimi mesi, la dinamica dei prezzi alla produzione [redacted] molto scesa, è circa all'1%; [redacted] è da lì che viene, oggi come oggi, il rischio inflazione. [redacted] c'è qualcu[redacted] che [redacted] guadagnando troppo è altrove, è nella distribuzione, perché il mercato non funziona abbastanza bene. Ancora si ritorna sull'«effetto mucca pazza» che ha fatto crescere I prezz[redacted] delle carni non bovine (non [redacted] caso, all'annuale pranzo della Bri i banchieri centrali hanno mangiato agnello).

Anche sulla politica monetaria, il rapporto Bri dà ragione alle banche centrali dei tre più importanti Paesi europei a mo[redacted] debole: Italia, Spagna e Svezia. Le loro scelte severe [redacted] partire dalla primavera o dall'estate '95 hanno «rafforzato la credibilità dei loro obiettivi di inflazione» e fatto salire il cambio delle rispettive monete. L'alto costo del denaro a breve ha fatto via via scendere, come vuole la dottrina, gli interessi a lungo termine. Tuttavia la Svezia e la Spagna hanno ottenuto effetti positivi più rapidi: [redacted] cambio è risalito prima, mentre da noi si [redacted] dovuti aspettare i sondaggi sull'esito delle elezioni; l'inflazione è calata prima, mentre [redacted] Italia [redacted] più riottosa.

Il cambio della lira, per l'appunto, dovrebbe ora essere «prossimo al suo livello appropriato» sentenzia la voce autorevole del presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer quando sta per cominciare il pranzo, in un edificio del '500 adibito [redacted] ristorante. Forse non piacerà ai francesi, che vorreb[redacted] lira [redacted] rafforzata. E un augurio all'Italia perché i suoi sforzi abbiano [redacted] Tietmeyer lo fa pur tenendosi lontano dalla politica: «Nel governo attuale - dice - ci sono alcuni dei miei migliori amici».

[redacted] Lepri

[redacted]

Tietmeyer soddisfatto «La lira si avvicina al cambio appropriato»

LO SCONTRO PREZZI-SALARI

(La tabella riassume l'andamento dell'inflazione e del costo del lavoro per unità di prodotto (clup) nel 1994 e 1995, nei Paesi del Gruppo dei Dieci)

PAESE	INFLAZIONE (%)		CLUP (%)	
	'[redacted]	'95	'94	'95
ITALIA	+3,9	+5,4	-2,7	-4,3
STATI UNITI	+2,6	+2,8	-1,3	-0,6
GIAPPONE	+0,7	-0,1	-0,3	-2,0
GERMANIA	+2,7	+1,8	-6,1	+1,1
FRANCIA	+1,7	+1,8	-5,9	-1,7
[redacted] UNITO	+2,5	+3,4	0,0	+3,3
CANADA	+0,2	+2,2	-1,8	-0,4
BELGIO	+2,4	+1,5	-1,5	-0,3
PAESI [redacted]	+2,8	+1,9	-4,4	-5,3
SVEZIA	+2,2	+2,5	-0,6	-0,7
SVIZZERA	+0,9	+1,8	-5,7	-2,7
MEDIA DEL G-10	+2,2	+2,2	-2,1	-0,8

[redacted]

Rinasce l'«asse» Tesoro-via Nazionale

DUE [redacted] di colloquio. Denso, [redacted] può esserlo tra due «cervelli» [redacted], cresciuti e innamorati della Banca d'Italia. E così, alla fine della settimana scorsa, Antonio & Carlo Azeglio si sono ritrovati faccia a faccia per rinsaldare - nel sacro rispetto di una reciproca autonomia - un «asse istituzionale» importante, quello tra la banca centrale e il governo. Negli uffici del ministero del Tesoro, Fazio e Ciampi hanno dunque fatto il punto: lotta all'inflazione, rilancio della politica dei redditi, difesa del potere d'acquisto dei salari, Unione monetaria, manovrina e legge Finanziaria, divario Nord-Sud e minaccia secessionista, su cui ieri a Basilea Fazio ha intonato il suo autorevolissimo, e auspichiamo definitivo, «de profundis»...

Al lungo elenco degli argomenti sviscerati dal governatore e dal ministro del Tesoro ne è mancato solo uno: quello dei tassi di interesse, [redacted] minati in oltre 120 minuti di conversazione. Può sembrare un paradosso, visto che sul nodo [redacted] costo del denaro troppo alto si aggrovigliarono l'anno scorso I rapporti con il precedente governo, e si sono incattiviti oggi quelli con la Confindustria. Eppure, proprio questo è il vero, confortante indizio dell'esistenza di quell'«asse» che oggi - per la fortuna del Paese - torna ad unire Fazio e Ciampi.

Il ministro del Tesoro Ciampi

Perché nella gestione delle leve [redacted] politica monetaria il governatore [redacted] deve restare l'unico «dominus». Su questo, l'opinione [redacted] Ciampi è inequivocabile: «L'autonomia della Banca d'Italia - ripete in ogni [redacted] intervento, pubblico o privato, [redacted] ministro del Te[redacted] - è uno dei capisaldi della stabilità economica, insieme alla politica dei redditi». E queste parole, per Fazio che come ogni grande banchiere centrale ha fatto della difesa caparbia di quell'autonomia la sua vera «missione», sono garanzia di una ritrovata tranquillità. Che arriva tra l'altro dopo mesi di tensione, [redacted] cumulate in seguito alle continue ed aspre pressioni che, sui tassi d'interesse, erano giunte dall'ex premier Lamberto Dini e dall'ex ministro del Bilancio Rainer Masera. Che arriva dopo gli attacchi tambureggianti di An, che avrebbe voluto introdurre modifiche ai criteri di nomina del governatore e limiti temporali alla sua durata. E insomma, alla fine mettere le [redacted] su Via Nazionale...

Ora, [redacted] Ciampi al Tesoro, questi diventano fantasmi del passato. Svaniti [redacted] ad altri fantasmi, che se fosse ancora vi[redacted] potrebbe riesumare Guido Carli: l'obbligo cui la banca si sottomise nel '75 [redacted] sottoscrivere la quota delle [redacted] dei Bot non assorbiti dagli investitori [redacted] dalle famiglie; i tentativi di Fanfani di inserire il segretario generale [redacted] Programmazione tra i componenti del Cicr, o quelli di respingere un anno dopo, nella nuova legge [redacted] bilancio, la logica del saldo netto da finanziare, che «avrebbe limitato la sovranità [redacted] Parlamento». Fantasmi che, a voler stendere un velo pietoso sul vergognoso arresto di Baffi e Sarcinelli ad opera [redacted] magistratura romana politicizzata, può ricordare [redacted] lo stesso Ciampi: la legge con la quale uno dei tanti governi Fanfani (quello dell'83), impose alla Banca d'Italia un'anticipazione straordinaria al Tesoro per la durata di un [redacted] e per un importo [redacted] ben 8500 miliardi; le accuse infamanti dell'allora premier Craxi dopo il venerdì nero della lira nel luglio dell'85, quelle meno infamanti ma forse anche più velenose [redacted] Andreotti e Pomicino, che nel marzo del '90 bollarono le severe analisi sulla finanza pubblica formulate da Via Nazionale nel suo «Bollettino economico», intimandogli «una politica monetaria molto più vicina alla politica di bilancio di quanto non sia avvenuto finora...». Fantasmi, appunto. Ma che pure, ogni tanto, [redacted] viene rievocare, per capire quanto la vecchia politica abbia mai sopportato (e talvolta tentato di sopprimere) l'autonomia della Banca d'Italia.

Che oggi, grazie al ritrovato «asse», non è più [redacted] discussione. E allora - hanno convenuto Fazio e Ciampi nel loro incontro riservato - finché l'inflazione non scende [redacted] linea [redacted] Via Nazionale [redacted] cambierà. E finché le parti sociali non [redacted] vincolano al rispet[redacted] di un target ambizioso per i prossimi anni (per il '97 il tasso programmato dovrebbe essere ampiamente al di sotto del 3%) la politica monetaria resterà invariata. Perché per chi [redacted] cresciuto alla scuola di Via Nazionale, «la stabilità dei prezzi, la lotta all'inflazione sotto ogni aspetto - [redacted] dirla con Fazio - [redacted] fondamentali per la difesa del risparmio, per una corretta distribuzione del reddito, per [redacted] sviluppo». Questi - insieme al risanamento dei conti pubblici [redacted] vista dell'Unione monetaria - sono del resto gli obiettivi che l'Italia deve raggiungere. Certo, [redacted] diceva Carli, sarebbe più «seducente» l'idea [redacted] ridurre il deficit senza incidere sulle prestazioni sociali, [redacted] affrontare i nodi struttura[redacted] legati all'illusione [redacted] gra[redacted] diffusa, ma con un tocco di bacchetta magica, abbassando d'imperio i tassi di interesse...». Ma questo Fazio non lo fa, perché da governatore sente il dovere [redacted] non farlo. Né Ciampi, ex governatore, si sogna di chiederglielo.

Massimo [redacted]

IL CASO

LE PAROLE [redacted]

MILANO

IL presidente [redacted] Confindustria Giorgio Fossa chiede al governo Prodi di passare [redacted] frette dal programma ai fatti «per far coincidere i tempi della politica con quelli dell'economia». Il presidente di Assolombarda Ennio Presutti rilancia [redacted] «patto del luglio '93» sul costo del lavoro. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco è d'accordo sulla concertazione e promette che il governo «farà seguire i fatti alle parole». Anche perché «non ci sono alternative [redacted] per il governo né per il Paese. O il governo [redacted] fallisce, [redacted] allora sarà [redacted] fallimento di tutta la classe politica».

L'occasione del confronto è l'assemblea annuale di Assolombarda, associazione che da sola rappresenta il 18% del fatturato dell'intera industria manifatturiera del Paese, il 15% delle esportazioni nazionali, un quarto dell'attività di ricerca, l'11% delle entrate fiscali nazionali. Il parterre, quello delle grandi occasioni, condivide appieno [redacted] diagnosi di Presutti, di Visco apprezza certe aperture ma con cautela. Il ministro, insomma, [redacted] ancora sotto esame.

«Visco ha detto vecchie [redacted] Leopoldo Pirelli «me le ha dette con molta franchezza. Ha menzionato la sinistra, ma non il centro sinistra, [redacted] almeno io non l'ho sentito...». Luigi Lucchini concorda e, come Fedele Confalonieri, si limita a una sola parola: «Vedremo». Luigi Orlando apprezza in Visco la «professione di liberismo, l'impegno sulla riforma fiscale» ma Alberto Falck giudica il suo discorso «più da intellettuale [redacted] da ministro».

Presutti: rilanciare gli accordi del '93

[redacted]

A sinistra Giorgio Fossa A destra Ennio Presutti presidente [redacted] Assolombarda

[redacted]

Visco favorevole a continuare sulla via della concertazione «Il nostro compito è molto difficile, ma questo è l'ultimo treno per l'Europa»

[redacted]

[redacted]

«No alle casacche colorate»

MILANO. «Milano è il simbolo dell'unità nazionale più [redacted] tante altre città. Per questo non si riconosce nelle sirene della secessione, cedendo alle quali non si risolverebbe, ma si compirebbe il disastro nazionale. E non intende neanche indossa[redacted] casacche colorate che in questo secolo non hanno mai portato fortuna a [redacted] Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, ha colto l'occasione dell'assemblea degli imprenditori per dire no alla secessione. Di fronte ai maggiori rappresentanti dell'industria italiana, dai vertici del gruppo Fiat a quelli della Pirelli, Presutti ha anche respinto le [redacted] di egoismo rivolte [redacted] Lombardia, citando dati sul suo contributo all'economia nazionale. «Tenendo conto di questo contributo concreto - ha detto - siamo rimasti sorpresi sentendo parlare dell'egoismo delle regioni ricche - ha detto - della loro presunta volontà di chiusura e contrapposizione [redacted] altre parti [redacted] Paese meno ricche [redacted] meno sviluppate».

Tuttavia aggiunge: «Noi industriali siamo pragmatici. Questo è [redacted] governo che dichiara di voler fare subito delle cose. Aspettiamo». «Presutti ha messo in luce bene [redacted] problema dei settori protetti e [redacted] protetti» sintetizza Letizia Moratti: «Quanto a Visco è importante il discorso della credibilità e delle riforme strutturali».

Nel nuovo faccia a faccia col mondo imprenditoriale, a due giorni dal convegno di Santa Margherita, Vincenzo Visco sembra voler correggere un po' il tiro, preoccupato soprattutto di rassicurare. Premette: «Cogliamo le vostre attese, siamo determinati a non deluderle. Il compi[redacted] è difficile ma dobbiamo farcela, [redacted] l'ultima occasione per entrare in Europa». E promette: «non rincorreremo il consenso facile». Ma ricorda [redacted] il lavoro [redacted] tanto: bisogna riportare [redacted] debito pubblico nei parametri di Maastricht, [redacted] manovra che tagli le spese [redacted] aumenti l'efficienza e una politica credibile di medio termine per rilanciare la crescita, riaprire il discorso sulla «concertazione».

Riconosce il ministro che i tassi [redacted] alti, sebbene [redacted] scarto percentuale rispetto a quelli tedeschi sia [redacted] rispetto alla punta del '95, è pienamente d'accordo sull'urgenza [redacted] riformare la Pubblica Amministrazione. E qui fornisce un breve ma illuminante squarcio sui gravi problemi del [redacted] ministero, afflitto da esuberi e da carriere tutte fatte nel nome dell'anzianità. Ci vorrebbero drastici interventi, ammette, ma è assai difficile attuarli con un diritto amministrativo che, ad esempio, dà ragione a tutti coloro che ricorrono al Tar.

Situazione disperata dunque? Niente affatto. Visco ricorda che nel risanamento «non [redacted] parte da zero», molto è stato fatto nel 1995, «in certe zone si è toccata la piena occupazione, il [redacted] dimostra che lo sviluppo [redacted] occupazione», l'inflazione è scesa anche se [redacted] tenuta sotto controllo. [redacted] per quanto riguarda i tassi, giocherà un ruolo importantissimo la credibilità sui mercati. In conclusione «il cambiamento [redacted] possibile, ci sono energie positive, mai come ora siamo vicini a Maastricht».

Prima di lui, il presidente degli industriali lombardi aveva parlato [redacted] sfiducia per una politica che finora ha proceduto per emergenze, lamentando certe recenti presidenze di Commissioni che «lasciano perplessi» [redacted] chiedendo una «visibile correlazione tra tributi pagati e servizi ottenuti», un riequilibrio della spesa sanitaria, la revisione delle pensioni. Quanto a Fossa, dopo l'elenco delle priorità ormai [redacted], [redacted] suo discorso aveva calcato l'ac[redacted] sui tassi e sull'Europa.

Valeria Sacchi

Fininvest garantirà per eventuali danni alla quotazione derivanti dalle azioni giudiziarie in corso

Mediaset arriva in Borsa

Dal 2 luglio offerti 253 milioni di titoli

MILANO. Partirà il 2 luglio prossimo e si concluderà il 5 luglio il collocamento delle azioni di Mediaset, la holding che riunisce le attività televisive del gruppo Berlusconi. Ad un prezzo che verrà stabilito poco prima dell'offerta, ma che sarà fissato tra un valore minimo di 6.000 e un valore massimo di 7.200 lire. La quotazione è prevista per [redacted] 15 luglio.

Dopo molti patemi d'animo e molte incertezze legate alle indagini in [redacted] su presunti falsi in bilancio della società che controlla Mediaset, ossia Fininvest, l'operazione [redacted] stata vara[redacted]. Con grande sollievo degli amministratori, il presidente Fedele Confalonieri in testa, e anche un po' del mercato, che preconizzava grosse difficoltà per il gruppo se la quotazione [redacted] fosse stata possibile.

Al fine di far sapere [redacted] pubblico e agli investitori ai quali l'offerta è diretta tutti i rischi connessi all'investimento in Mediaset, il prospetto approvato dalla Consob promette una serie di «avvertenze» ch[redacted] contengono la spiegazione dettagliata sullo stato delle indagini, sugli amministratori indagati e sulle possibili incognite legate alla legge sulle Tv.

Vi si elencano le concessioni che permettono oggi a Mediaset di avere tre reti nazionali, ma si ricorda anche la pronuncia della Corte Costituzionale che definisce illegittimo il possesso di tre reti da parte di un solo [redacted]getto sulla base del principio del pluralismo informativo.

Si sottolineano quindi le possibili conseguenze connesse alla perdita di un canale, [redacted] si osserva che l'evoluzione tecnologica recente rende forse [redacted] probabile questa ipotesi, precisando che comunque la società adotterà misure «per limitarne gli effetti».

Si legge al paragrafo F che quattro dei 21 amministratori di Mediaset sono interessati a procedimenti giudiziari (e un capitolo a parte ne riferisce in dettaglio), si enumerano i rapporti tra Mediaset e la controllante Fininvest, e si ricorda che, proprio [redacted] relazione allo sviluppo delle indagini in corso, Fininvest si è fatta garante di qualsiasi, illimitato danno finanziario Mediaset possa subire. E' questa la garanzia che ha sbloccato l'iter verso la Borsa.

Con grande pignoleria, chiedendo continui chiarimenti anche ai magistrati, la Consob è riuscita a sviscerare tutte quelle questioni pendenti che potrebbero, in futuro, rappresentare elementi negativi per l'attività e la redditività del gruppo. Un lavoro [redacted] certo facile, poiché le indagini della magistratura [redacted] sono [redacted] completate. E aggiungiamo che for[redacted] è questa la prima volta, e [redacted] solo in Italia, che va al mercato un gruppo gravato da tanti pelesi fardelli.

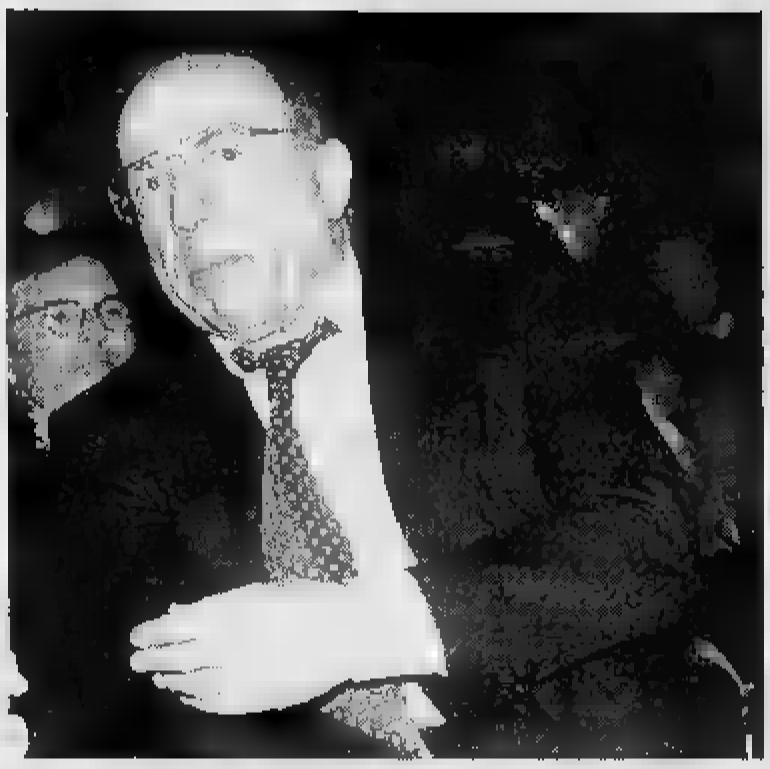
Anche per questo il prezzo è stato fissato entro limiti più bassi del previsto, [redacted] come bassa (appena 40 milioni [redacted] un ammontare complessivo di [redacted] milioni) è stata tenuta la soglia minima di offerta [redacted] pubblico indistinto, vale [redacted] dire [redacted] privati.

Più in dettaglio, l'offerta si articola su tre livelli: una Opv destinata al pubblico; otto milioni massimo di azioni destinati ai dipendenti, queste ultime con la clausola che non potranno essere vendute per 18 mesi dal momento che ottengono uno sconto del 15; infine un collocamento privato per gli investitori istituzionali italiani [redacted] esteri, inclusi quelli statunitensi.

Dei 253 milioni di azioni ordinarie offerte, del valore nominale di 1.000 lire, 135 milioni vengono dal pacchetto posseduto da Fininvest, 110 milioni da un aumento di capitale apposito con esclusione del diritto [redacted] opzione e otto milioni da un secondo aumento di capitale (e sono evidentemente quelli destinate ai dipendenti).

Complessivamente, queste operazioni sul capitale consentiranno [redacted] Mediaset di portare a casa liquidità fino ad un massi[redacted] di 990 miliardi, che servirà a ridurre i debiti e a sviluppare il gruppo.

Valeria Sacchi



Il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri

CONSOB

Indagine su Cecchi Paone e Licia Colò

MILANO. Due star del gruppo Mediaset, Alessandro Cecchi Paone e Licia Colò, [redacted] sotto esame da parte della Consob per alcune dichiarazioni televisive sul prossimo esordio [redacted] Mediaset in Borsa. Gli uffici della commissione stanno valutando [redacted] le affermazioni dei due presentatori si configurano come «sollecitazione del pubblico risparmio». Se dovesse essere accertata la sollecitazione, partirebbe la denuncia penale perché i fatti sui quali indaga la Consob si [redacted] verificati, tra l'altro, nella fase in cui Mediaset [redacted] aveva ancora ricevuto il «via libera» al prospetto informativo. La Com[redacted] di Borsa, [redacted] essendo però organo giudicante, se rileva gli [redacted] del reato affida poi le proprie valutazioni alla magistratura che a quel punto avvia le normali procedure. Nelle prossime ore l'organo [redacted] vigilanza [redacted] mercato mobiliare valuterà [redacted] rivolgersi alla magistratura [redacted] archiviare. Cecchi Paone conduce su Rete 4 il programma quotidiano di attualità «Giorno per giorno» mentre Licia Colò, insieme con Cecchi Paone, presenta sulla stessa rete «Amici animali». Cecchi Paone in [redacted] recente puntata del suo programma [redacted] detto che Mediaset «è una grande società [redacted] sarà presto quotata in Borsa; anche con [redacted] sola azione [redacted] può partecipare alle proprietà».

[redacted] I «BOC»

L'agenzia britannica Ibca dà al capoluogo partenopeo lo stesso punteggio della Repubblica italiana

La [redacted] di Bassolino [redacted] il pieno [redacted] «A»

E' promossa a pieni voti l'affidabilità finanziaria del Comune

ROMA. Full di «A» per il Comune di Napoli. A dare le carte [redacted] l'Ibca, agenzia di rating britannica, che ha assegnato al debito a lungo termine in lire del capoluogo partenopeo la «tripla a», massima valutazione nella scala valori [redacted] affidabilità internazionale. Inoltre l'Ibca ha attribuito [redacted] giudizio «AA» al debito [redacted] valuta della città. Tre «A» [redacted] una parte e due dall'altra: un'ottima premessa per le emissioni di «Boc», i Buoni ordinari comunali, che l'amministrazio[redacted] guidata da Antonio Bassolino si appresta [redacted] lanciare sul mercato. La tranche di «Boc» targati Napoli avrà il valore di 200 milioni di dollari, l'equivalente di circa 300 miliardi di lire, e potrà contare sul viatico di un «voto» altissimo, la [redacted] «tripla A» che l'Ibca assegna al debito della Repubblica italiana.

[redacted] giudizio dell'agenzia londinese arriva [redacted] proposito per chiudere una polemica che si era innescata sabato scorso, durante il vertice dei giovani imprenditori a Santa Margherita Ligure. «Il Comune di Napoli è dissestato», aveva detto l'ex ministro delle Finanze Tremonti, commentando l'intervento di Bassolino sulla riforma amministrativa [redacted] lui avviata. «Il Comune di Napoli è entrato in dissesto dal 1993. Mi trovo questa situazione sulle spalle, lavoro e cerco di uscirne», è stata [redacted] risposta di Bassolino. «Ma il Comune di Napoli fa emissioni di debito pubblico - aveva insistito Tremonti - e, visto che è dissestato, questo mi sembra folle». Controreplica di Bassolino: «Esistono leggi dello Stato che, grazie ad un'opera di grande rigore, consentono di rivolgersi al mercato straniero affinché investa nella nostra città».

Oggi il giudizio positivo dell'Ibca, che, d'altronde, non è il primo: «Questo riconoscimento - commenta Bassolino - segue, confermandolo, quello già ottenuto nel dicembre scorso dall'a[redacted] Moody's. In quell'occasione la più autorevole agenzia [redacted] rating internazionale assegnò [redacted] Napoli [redacted] rating di «A1» sull'indebitamento in valuta estera, anche in quel [redacted] il massimo che il Comune avrebbe potuto raggiungere, perché pari al livello di affidabilità riconosciuto alla Repubblica italiana».

Ma vediamo le motivazioni della valutazione: l'Ibca dice di aver tenuto conto della vigorosa ristrutturazione finanziaria e amministrativa intrapresa dalla nuova amministrazione, degli importanti trasferimenti da parte dello Stato, che non [redacted] prevede diminuiscano, e dell'alto livello di controllo che la città ha sulle proprie risorse grazie al migliorato management finanziario. Tutte cose, [redacted] giudizio dell'agenzia [redacted] rating, che danno titolo a Napoli [redacted] chiedere prestiti, cosa che il Comune farà, al massimo entro questo mese.

Vanni Cornero

Esce da Novamont

Montedison abbandona la plastica

MILANO. La Montedison esce dal business della plastica biodegradabile e cede la Novamont alla Comit, alla Investitori Associati II e ad altri soci. Il tutto sulla base di una valutazione della società, nata nell'89 da un'intuizione di Raul Gardini, di [redacted] 40 miliardi, in parte pagati al trasferimento [redacted]le azioni e in parte dipendenti [redacted]ai risultati che verranno [redacted]guiti nei prossimi 5 anni.

La Novamont, che sta iniziando [redacted] diffondere i propri prodotti in «mater-bi» a conclusione [redacted] un consistente ciclo di ricerca [redacted] sperimentazione, ha realizzato un fatturato di 7 miliardi nel '95 (perdita [redacted] miliardi) e conta nel '96 di salire a 16 miliardi di vendite, di cui il 60% all'estero, per raggiungere l'equilibrio nel '97.

Il capitale (ora di [redacted] miliardi, i dipendenti sono 35) sarà controllato [redacted] particolare per quote del [redacted]5% da Comit e Investitori Associati II (promossa da Comit con Gianfilippo Cuneo e Pierdomenico Gallo), mentre il restante 30% è diviso tra altri investitori (tra [redacted] Berger Trust [redacted] Ubs) e il management che ha [redacted] piccola quota.

La nuova compagine azionaria ha deciso di immettere nella società denaro fresco (oltre 10 miliardi), per sostenere i progetti di sviluppo, la capacità produttiva e i fabbisogni finanziari legati alla crescita del fatturato. Le speranze dei nuovi soci [redacted] orientate a decuplicare il fatturato in capo a 4-5 anni puntando sulle potenzialità di sviluppo del «mater-bi», una materia prima [redacted] base di amido.

Per ora, ha spiegato il neo-direttore generale di Novamont Catia Bastioli (che affianca il neo presidente Umberto Colombo), le classi di prodotti sono quattro. Tra [redacted] un prodotto per film, utilizzato per i sacchi del compostaggio già da diversi Comuni, biodegradabile totalmente in 40 giorni. Da [redacted] viene [redacted] maggior parte [redacted] fatturato Novamont.

Con l'investimento in Novamont la Comit ha effettuato finora 15 operazioni, acquisendo il controllo con altri partner di un gruppo di società con un fatturato di quasi 3500 miliardi. Le cessioni più significativ[redacted] hanno invece riguardato Ima e Grove. [Ansa]

GRUPPO BANCARIO SANPAOLO SPA — IMI S.p.A.

ANNUNCIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 7835 DELL'8 MARZO 1994

In ottemperanza alla delibera CONSOB n. 7835 dell'8 marzo 1994 ("Adozione del regolamento recante disposizioni in ordine alle modalità di pubblicazione ed al contenuto dell'annuncio relativo agli accordi parasociali di cui all'art. 10, comma 4, della legge 18/2/1992 [redacted]. 149"), si rende nota l'esistenza di un accordo perfezionato in data [redacted] giugno c.a. tra la **Gruppo Bancario San Paolo S.p.A.** (Torino) ("Sanpaolo Bank Holding") e l'**Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.** (Roma) ("IMI").

Ai sensi di tale accordo, Sanpaolo Bank Holding ha [redacted] facoltà di acquisire azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. ("Sanpaolo"), fino ad un massimo di titoli pari al 3% del capitale Sanpaolo. Quanto precede, ad [redacted] prezzo per azione di Lire 10.000 se l'opzione viene esercitata entro il 31 dicembre 1996, e di Lire 10.300 se l'opzione [redacted] esercitata successivamente a tale data. Tale opzione sarà esercitabile - anche in più riprese, ma per singoli quantitativi non inferiori allo 0,50% del capitale Sanpaolo al momento dell'esercizio - fino al 30 giugno 1997.

Restano fermi gli impegni assunti dall'IMI nell'ambito dell'accordo perfezionato in data [redacted] giugno 1995 e pubblicato per estratto su "La Stampa", "Il Sole 24 Ore" e "Italia Oggi" in [redacted] 7 giugno 1995.

Torino, 11 giugno 1996

L'HAI MAI FATTO CO[redacted] MACINTOSH?

MacTime

Convention italiana sulle soluzioni d'avanguardia per Macintosh

in collaborazione con Apple Computer

Milano [redacted] Hotel • via [redacted] 11/a • 13-15 Giugno 1996 • [redacted]

Internet, Multimedia, Grafica, Desk Top Publishing, CAD, Network Computer, Newton, Pippin, Fotografia Digitale, PowerPC, Teledidattica, Telelavoro, Mobile computing, e tutte le novità del mondo Mac

[redacted]
le tecnologie del futuro

Segreteria operativa. MacinTime, via Ferri 6, 20092 Cinisello Balsamo, tel. 02/660251, fax 02/6127620 E-[redacted] mit96@jce.it
MIT online: www.jce.it/MIT/home.html

Internet Provider — Telecom Online —

Tecnologia ISDN

ESSAI

QUARK HOTEL ALL SUITES CENTRO CONGRESSI

I CONVEGNI

13 Giugno
9,30-13,00 Dove vuoi andare domani?
Discorso di M. Landi (COO Apple Computer) e showcase multimediale di Frank Casanova (Apple Technology Group) sulle tecnologie Apple del prossimo futuro

15,00-18,30 Technology Update:
MacOS8, OpenDoc, Cyberdog, Newton. Aggiornamento e anteprime [redacted] laboratori di Cupertino

14 Giugno
9,30-12,00 Masters of [redacted]
una nuova via all'integrazione tra l'editoria tradizionale e quella multimediale

14,00-18,00 Internet Conference:
Editor WYSIWYG, Java, Browser off-line, Cyberdog, ISDN e tante "buone idee" per un sito [redacted] successo

15 Giugno
10,00-13,00 Mobile conference:
soluzioni portatili per i nomadi informatici

14,30-18,30 Education Conference:
esperienze concrete e tecnologie per l'utilizzo del computer nella scuola

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° febbraio 1996 e termina il 1° febbraio 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari all'**8,26%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **12 giugno**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° febbraio 1996; all'atto del pagamento (**17 giugno**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

L'anno dovrebbe chiudersi con valori inferiori o pari a quelli del '95

Auto, maggio frena ancora

Immatricolazioni in calo dell'1,7%

TORINO. Cattive notizie dal mercato dell'auto in Italia. In maggio le immatricolazioni nel nostro Paese, secondo le proiezioni della Motorizzazione, hanno registrato una flessione dell'1,7% unità vendute contro 167.361 nello stesso periodo '95. Una conferma - secondo l'Anfia - «che il mercato non riesce ad uscire dalla difficile situazione di stagnazione che dura ormai quattro anni». Anche il bilancio dei primi mesi è negativo dello 0,2% con 837.465 consegne 839.057 di un anno fa. Tenuto conto che in questa prima parte dell'anno si concentra il 50% circa della domanda annuale, l'Anfia afferma che l'andamento di maggio non lascia molte speranze per l'intero 1996 che «potrà collocarsi, nella migliore delle ipotesi, intorno agli stessi livelli del 1995».

I motivi di questa situazione che accenna a migliorare sono molteplici, ma essi spiccano soprattutto l'aumento della pressione fiscale particolarmente pesante per il settore, con previsioni per a 114.000 miliardi, il 22% dell'intero gettito tributario, l'andamento dell'occupazione e le annunciate manovre finanziarie che non contribuiscono certo ad alimentare gli acquisti di auto.

A questo proposito il Centro studi Promotor, nella tradizionale indagine in cui il 67% concessionari interpellati ha dichiarato che in maggio la raccolta di ordini è stata modesta e che schiarita si intravede per i prossimi 3-4 mesi, afferma che in una situazione genere «destano gravi preoccupazioni le dichiarazioni sulla prossima manovra finanziaria che conterrebbe restrizioni per le auto acquistate dalle aziende. Una fascia di mercato importante che ha mostrato buona tenuta e che rappresenta quinto della domanda». Anche l'Unrae, l'Unione delle Case estere in Italia, sottolinea il pericolo che la decisione comporterebbe mercato demotivamente sensibile.

In un panorama per nulla confortante in cui - secondo calcoli Anfia - vendite Italia dei primi mesi hanno ulteriormente aumentato al 30,3% la perdita sullo stesso periodo '92, anno record, Fiat Auto, il gruppo guidato da Roberto Testore, ha compensato in maggio le vendite interne (74.075 unità pari al 45% del mercato contro il 44,4% del '95) con un brillante andamento all'estero.

In un mercato europeo vivace, pur meno deciso che in aprile, con una crescita, Italia esclusa, 7,4%, le marche del gruppo hanno registrato un aumento, rispetto al maggio '95, del 28,9%, che ha portato la quota europea all'11,6%, l'11% di un fa. Ottimi risultati per i principali mercati. In Germania, tro un miglioramento globale 5,2%, Fiat Auto cresciuta 32,5%; in Francia, rispetto a -0,2% del mercato, il gruppo cresciuto 71,1%.

Un importante contributo alle vendite è stato fornito da Bravo Brava, che in poco più di otto mesi dal lancio commerciale, hanno già raggiunto 000 ordini dai concessionari, di cui il 40% in Italia e il 60% all'estero. Buono anche il risultato per la Y, la piccola ammiraglia Lancia, che in meno di 5 mesi è arrivata a 64.000 ordini (60% in Italia e 40% all'estero).

Nei primi cinque mesi le vendite in Europa, salite a 5.768.400 (+7,5% sullo stesso periodo di un anno fa), sono risultate inferiori rispetto all'anno record 1992 soltanto del 7,8%, contro l'oltre 30% dell'Italia. Di queste mancate vendite - fa osservare l'Anfia - ben 74,5% è a carico del nostro Paese. Fra le marche estere sempre in la Ford che, nei cinque mesi, ha venduto 83.582 vetture con il 9,98% del mercato, seguita da Opel (7,95%), da Volkswagen (7,21%) e da Renault (5,67%).

Renzo Villare

PATTO FIAT

Ifi e Ifil al 73,33%

TORINO. Con annuncio su alcuni quotidiani, stato reso noto il accordo tra gli azionisti Fiat, modificato in seguito alla cessione del 2% dei titoli ordinari della società che erano detenuti da Alcatel Ifi e Ifil, che hanno conferito la quota nel sindacato di controllo. Ifi-Ifil, Mediobanca, Deutsche Bank e Generali - si legge nell'annuncio - confermano nell'interesse di Fiat di mantenere stabilmente propria partecipazione azioni ordinarie e/o titoli convertibili. Dal 1° luglio Ifi-Ifil, avendo acquistato i titoli già conferiti in sindacato da Alcatel, incrementa da 661.065.000 e 727.171.500 i titoli conferiti, pari così al 73,33% dei titoli conferiti e al 22,14% delle azioni ordinarie . Il presidente del comitato - si legge ancora nell'accordo - Giovanni Agnelli «fino a quando lo vorrà».

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
DI
Frazione Capoluogo, n° 9 - 11010 Valgrisenche (AO) - Tel. 0165/97105
Procedura aperta:
bandi per estratto
Il Comune di Valgrisenche intende con procedura aperta:
1°) appaltare la fornitura di un veicolo cingolato bat per le piste da fondo, importo presunto fornitura L. 235.000.000;
2°) procedere alla gara esplorativa per l'individuazione di un veicolo cingolato battipista per piste da discesa oggetto di locazione finanziaria per il suo utilizzo ed acquisizione, importo presunto della fornitura L. 320.000.000.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel bando.
Le offerte, distinte per ogni singolo appalto, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 28/5/1996 nella sede del Comune di Valgrisenche. I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione e i bandi di gara integrali possono essere ritirati presso la Segreteria del Comune dalle ore 8.30 alle ore 12 tutti i giorni feriali.
L'Amministrazione ha pubblicato gli all'Albo Pretorio del Comune e ne ha data notizia sulla Gazzetta Ufficiale Valgrisenche, li 29 maggio 1996.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Chiarella Antonio

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA TORINO
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Il Comune di Moncalieri - P.za Vittorio Emanuele - tel. 65411 - fax 641246 indice licitazione privata per l'appalto dei lavori ampliamento scuola elementare «De Amicis» in borgata Pallera con costruzione palestra.
Importo base di : L. 909.088.401.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, Legge 109/94 e s.m.i.
Iscrizione A.N.C.: categoria 2 - classifica .
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sul B.U.R. n. 24 del 12.6.1996.
Moncalieri, giugno 1996.
IL DIRETTORE DI SERVIZIO
arch. C. Mazzaro

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.389.779.156.000 int. vers. - Trib. di Roma n.
PRESTITO IRI A TASSO INDICIZZATO
(ABI 14089)
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
La ventiduesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° gennaio/30 giugno 1996 - fissata nella misura del **5,80%** - verrà messa in pagamento 1° luglio in ragione di **L. 290.000** al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola **n. 22**.
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola **n. 23**, relativa al semestre 1° luglio/31 dicembre 1996 esigibile 1° gennaio 1997, è risultato determinato, a norma dell'art. del regolamento prestito, nella misura **5%** lordo.
Casse incaricate:
BANCA ITALIANA, NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI ROMA.

ASTM S.p.A.
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
capitale sociale L. 13.500.000.000
iscritta al Tribunale di Torino al n. 483/20 Registro Società fiscale e partita IVA n. 00488270018
COMUNICATO
Si ai Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria indetta in prima convocazione il giorno 12 giugno 1996 ore 11 verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 27 giugno alle ore 11 presso la Sede Sociale in Torino - Corso Regina Margherita n. 165.
IL
dott. Riccardo Formica

ASSICURAZIONI

D'Antoni: c'è cartello. Molinari: fa solo demagogia

Sulle polizze è polemica tra Cisl e le compagnie

compagnie di assicurazione italiane hanno aumentato in misura «assolutamente ingiustificata» le polizze rc auto, per di più in contesto di «cartello». E' l'accusa lanciata dal segretario della Cisl, Sergio d'Antoni, che già al convegno Confindustria Santa Margherita stigmatizzato gli menti 12%. ha invo- e la liberalizzazione delle tariffe - ha dichiarato ieri all'agenzia Radiocor segretario generale della Cisl - quando poi si fan- i cartelli e si aumentano i prezzi collegialmente e nello stesso istante, come è accaduto nelle assicurazioni. Dove sta la concorrenza? diminuiscono gli incidenti stradali perché non scendono anche i premi nelle assicurazioni?». Per il segretario della Cisl «è evidente dunque che ci troviamo di fronte a comportamenti che non sono coerenti gli obiettivi fissati dalla politica dei redditi. Se si vuole ridurre l'inflazione, le imprese, a cominciare dalle compagnie di assicurazione, devono ridurre i prezzi». Immediata la replica dell'amministratore delegato della Fondiaria Assicurazioni, Amato Luigi Molinari, che è anche membro della giunta esecutiva dell'Ania: «D'antoni - ha detto Molinari - pensa di essere Giuliano Amato: ognuno deve svolgere il compito e non assumere troppi ruoli». Sull'aumento dei premi per le polizze rc auto, Molinari ha affermato che l'incremento medio su base nazionale «è stato 4,5%, in linea con il tasso di inflazione, il che porta l'incremento effettivo prossimo allo zero». Questo aumento è riferito alla categoria «bonus» rc auto, che raggruppa circa l'80% degli assicurati. L'amministratore delegato Fondiaria ha definito «virtuale» il 12% di aumento indicato da D'Antoni: «Sono preoccupanti queste affermazioni demagogiche e generiche sostenute da un'assoluta disinformazione realtà del nostre settore». Molinari ha aggiunto che la perdita ramo rc è peggiorata nel '95 e andrà peggio nel '96.

Protesti in netta frenata

Sono scesi del 23,8% i protesti nel secondo semestre '95 rispetto allo stesso periodo del '94 e, secondo l'Istat, sono stati complessivamente 1.791.000. Il valore complessivo dei titoli protestati è risultato, nel periodo considerato, pari a 4923 miliardi di lire in diminuzione del 21,3% rispetto al secondo semestre 1994.

Rodriquez, commesse a rischio

La Rodriquez Cantieri Navali, l'azienda di Messina produttrice di aliscafi, rischia di dover cessare la sua attività in assenza di decisioni sull'assetto finanziario della società, cui holding proprietaria, la Cameli, in liquidazione. Nonostante l'esistenza di un consistente numero di commesse per mezzi veloci (circa 200 miliardi di lire) che assicurerebbero lavoro per i prossimi tre ai cantieri, le banche creditrici non intendono rinunciare a parte dei loro crediti ed offrire le necessarie fidejussioni.

Intesa American-British Airways

L'all la American Airlines e la British Airways sarà ufficializzata oggi a New York: le due linee aeree annunceranno un'intesa che prevede almeno patto marketing. I dettagli non sono stati rivelati ma l'alleanza promette di creare un colosso dei cieli, a cominciare del dominio delle rotte transatlantiche dove le due compagnie dispongono del 60% del mercato.

Più lavoro per

Grazie al settore della distribuzione automatica, la Lavazza ha concluso 1995 «soddisfacente»: 1250 miliardi di fatturato a livello consolidato, (erano mille l'anno precedente). Il fatturato della distribuzione automatica ha contribuito per 100 miliardi lire al giro d'affari consolidato globale (+60,8%).

PROVINCIA DI CUNEO
Estratto di avviso di licitazione privata
La Provincia di Cuneo - (tel. 0171/4451) - (telefax 0171/698620) - esperisce licitazione privata a norma dell'art. 1 - lett. e) della L. 2.2.1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di costruzione palestra polifunzionale in . Importo massimo complessivo che l'offerta non dovrà superare: lire 1.734.400.000. Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 29.5.1996 ed è visibile in orario di ufficio presso l'Ufficio Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171/445248)
Cuneo, 3 giugno 1996.
IL PRESIDENTE
dott. prof. Giovanni Quaglia

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita immobili con incanto
Si rende noto
nella esecuzione immobiliare n. 91/87 promossa da: SPA contro **TARANTINO Giuseppe** - **Pluo** Il giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4.7.1996 alle 11,45 seguenti beni:
LOTTO UNICO. In Rivalba, reg. San Dalmazzo 86, alloggio al P. 1° composto di quattro vani e accessori; P.T. quota di 1/4 di magazzino, quota 1/4 del terreno circostante.
BASE L. 60.800.000. AUMENTI MINIMI L. 2.000.000.
Depositi per cauzione a : 25% prezzo da versarsi entro ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del Controllore».
Versamento prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rocarna Gaggino Poli

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
- GRUPPO IRI
- C.so Trieste,
ESITI DI
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione dei pubblici incanti per l'appalto dei lavori di cui segue elenco, da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.5.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95, criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per i lavori di cui ai punti 1) e 2), e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari per i lavori di cui ai punti 3) e 4).
1) LAVORI DI RETTIFICA DELLA NORD IN LOCALITA' «CAMPETTO» AL KM 87+000 - OPERE DI COMPLETAMENTO
Importo lordo presunto dei lavori L. 966.646.860
Imprese partecipanti: n. 35
Impresa aggiudicataria: GUERRINI S.p.A., corrente in con il 2,12%.
2) APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE E PIANTAGIONI E DEGLI SPAZI VERDI DELL'AUTOSTRADA.
Tratta Autostradale n° 1 dal km 0+000 al km 59+475 e Raccordo di Fossano:
Importo lordo presunto dei lavori L. 476.584.000
Tratta Autostradale n° 2 dal km 59+475 al km 125+676;
Importo lordo presunto dei lavori L.
Imprese partecipanti: n. 58
Impresa aggiudicataria 1° Tratta: VERDE S.r.l. corrente in Roma, con il ribasso 18,51%,
Impresa aggiudicataria 2° Tratta: DIMENSIONE VERDE S.r.l., corrente in Allonsine (RA), con il ribasso del 8,911%.
3) LAVORI DI RIPRISTINO DELLE PILE 4, 5, 6, 7, 8 DEL -TECCIO-
Importo dei lavori non superabile L. 838.893.340
Imprese partecipanti: n. 24
Impresa aggiudicataria: FRECCERO Giuseppe, corrente in Savona, con l'offerta prezzo di L. 810.937.001.
4) LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI METALLICI E RETI DI PROTEZIONE SUA CAVALCAVIA FRA LE PROGR.VE KM.CHE 38+800 e 113+000 IL RACCORDO FOSSANO.
Importo dei non superabile L. 884.939.025
Imprese partecipanti: n. 13
Impresa aggiudicataria: TUBOSIDER ITALIANA S.r.l., corrente in Asti, con l'offerta prezzo di L. 818.550.126.
I presenti avvisi, integrale, pubblicati Pretorio del Comune di caleri (TO)
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

SVIZZERA - LUGANO
COLLEGE LEONARDO DA VINCI
LICEO SCIENTIFICO
QUADRIENNALE INDIRIZZO AZIENDALE
AD INDIRIZZO
La prescrizione in una scuola italiana non impedisce l'accettazione alle domande.
Unico della Svizzera italiana, legalmente riconosciuto dallo Stato Italiano.
Maturità valida per tutte le università europee - Recupero anni
Pensionati maschile e femminile per studio e sport in ambiente sano e tranquillo.
C.H - 6924 Sorengo Tel. : 0041 91 9943871 Fax : 0041 91 9947715 Internet : http://www.lbi.it/ldv

CITTA' DI TORINO
BANDO PARTECIPAZIONE PER ESTRATTO ALLA GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DI DUE SOGGETTI ASSEGNATARI DELLA GESTIONE DEL PALAZZO A VELA
In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale 16 maggio 1995 mecc. n. 9603278/10 immediatamente eseguibile, la Civica Amministrazione intende procedere mediante gara a procedura negoziata ai sensi del D.L. 17 marzo 1995 n. 157, all'individuazione di soggetti rappresentativi di discipline sportive dell'atletica leggera e del calcio a cinque che, unitamente alla F.A.S.I. (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana) dovranno costituire il Comitato di Gestione al quale è previsto l'affidamento della titolarietà della concessione del Palavela.
Le condizioni di gara e i futuri termini sono contenuti sopraccitato al quale è altresì allegato il testo che costituirà il futuro disciplinare di intesa, per la gestione del Palazzo Vela.
La documentazione è disponibile presso il Protocollo del Settore Amm.vo XIV Sport, Corso Ferrucci 122, Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.
I partecipanti dovranno inoltrare la domanda di partecipazione, in carta da bollo, tramite plico sigillato raccomandato con ricevuta di ritorno, indirizzato CITTA' DI TORINO, Protocollo Generale (Per il Settore Amm.vo XIV Sport), Piazza Palazzo di Città 1, 10122 TORINO; sulla busta dovrà tassativamente riportata la dicitura «CONTIENE OFFERTA L'ASSEGNAZIONE DEL PALAVELA».
Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 luglio 1996.
Torino, giugno 1996.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE III CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela

I.N.P.D.A.P.
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE
UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE
tel. 06/77352583 - Telefax 06/77352623
avviso di
ai sensi dell'art. 2 legge 19.3.1990, n. 55, si comunica che il 26 marzo 1996 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di trasformazione degli impianti termici centralizzati in impianti autonomi per riscaldamento e produzione acqua calda del complesso immobiliare sito in Torino, via Servais n. 200.
L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, 1 e 1 bis della legge 11.2.1994, n. 109 così come modificata dal D.L. 3.4.1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2.6.1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta TERMOTECNICA ICRI S.R.L., con sede in Roma, viale Liegi n. 7, per un importo di Lit. 909.986.848.
L'elenco delle 13 ditte invitate e delle 5 partecipanti è pubblicato sul Foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 giugno 1996.
Roma, li 29 maggio 1996.
IL DIRIGENTE GENERALE **dott. Antonio Carta**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle vigenti leggi, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Ufficiale Regionale in data 30.5.96, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, i dati relativi pubblicazione incanto dei lavori di:
- sistemazione cimitero nel Comune di Pontboset.
L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI DELL'ASSESSORATO LL.PP.
dott. ing. Edmond Freppa

REGIONE AUTONOMA VALLE
COMUNE DI
c/o Municipio - Viale Monte Bianco n° 40
11013 Courmayeur (AO)
Tel. 0165/842026 - fax 0165/846333
Estratto avviso di gara
Lavori di ristrutturazione ed ampliamento per la trasformazione dell'ex scuola della borgata Villair nel Comune di Courmayeur in «Asilo Nido» - II lotto.
Importo a base di gara L. 1.153.993.557; Categoria 2 - Classifica richiesta 5 - (1.500.000.000).
Opere scorporabili come da bando.
Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e sull'importo a corpo posti a base di gara, con esclusione delle offerte anomale (L. 109/94 mod. L. 216/95). Non sono ammesse offerte in aumento.
La richiesta d'invito, corredata dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 1996 al Comune di Courmayeur.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nell'avviso di gara, inviato per la pubblicazione al Bollettino delle Valle d'Aosta in data 3 giugno 1996, e pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune di Courmayeur.
Courmayeur, 3 giugno 1996.
IL SEGRETARIO COMUNALE

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO
N. 44/96 R.E.S.
Il Pretore di Cuneo con sentenza 10.12.1993 esecutiva il 10.4.1996 ha condannato GIORDANI n. Nol il 30.9.1925 res. Cuneo via Roma 38, imputato del reato di cui all'art. 2 L. 388/90 (emissione assegno senza provvista, di L. 17.988.000, in Pistoia 28.11.91) - recidiva rein. spec. - alla pena di mesi 3 di reclusione nonché alle pene accessorie: divieto esercitare assegni bancari o postali per anni 2 e pubblicazione sentenza su «La Stampa». Estratto conforme all'originale
Cuneo, 3 giugno 1996.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gesmar

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 838/96 promossa da: Cassa Risparmio Savigliano contro: **SANLORENZO Maddalena** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4.7.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO: in Torino, corso M. D'Azeglio n° 100, al P. 3°, alloggio composto da 5 camere, salone, cucina, due bagni, due ingressi, cantina e autorimessa nel basso fabbricato con accesso da via Tiziano 42/8.
PREZZO BASE L. 160.000.000
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000
Depositi per cauzione a spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
rende noto che nel fallimento 336/93 della DIEFFA S.r.l. Curatore rag. Pierre Mario Piretto.
Il Giudice delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 9,40 dei seguenti beni: LOTTO UNICO - in provincia di Vibo Valentia - nel Comune di Drapia - Località Taccona - (3 km da Tropea) porzione di complesso turistico costituita da:
- n° 15 unità immobiliari di tipo residenziale variamente dislocate su due corpi di fabbrica;
- proprietà indivisa tra le 15 unità di cui sopra su:
a) un corpo di fabbrica destinato a reception e servizi;
b) un corpo di fabbrica destinato a ristorante;
c) quota di comproprietà pari a 7/10 su un fabbricato destinato a autocase;
d) piccole porzioni terreno intercluse.
- individuazioni catastali e situazione amministrativa sono nella perizia redatta dall'Ing. Salvato Ruvolo.
PREZZO BASE: L. 630.000.000.
AUMENTI L. 3.000.000.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo posa da versarsi alla Cancelleria Fallimentare 13 del giorno 25 giugno 1996, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via Del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
L'Azienda Ospedaliera Careggi, V.le G. Pieraccini n° 17 - 50139 FIRENZE, intende procedere all'aggiudicazione delle seguenti forniture mediante procedura ristretta accelerata (licitazione privata).
1) Valvole cardiache meccaniche - Appalto unico, suddiviso in 8 distinti lotti.
Consistenza complessiva: L. 000.000 (IVA esclusa).
Periodo di fornitura presunto: dal 1/7/96 con opzione di proroga per ulteriore periodo di 1 anno.
Modalità e criterio di aggiudicazione. Procedura accelerata, ai sensi e con le modalità del D.Lg. n° 358/92, art. 15 comma 1, lettera a).
Requisiti di partecipazione alla suddetta gara come richiesto nel bando integrale di gara che potrà essere ritirato presso il Provveditorato della Azienda Ospedaliera Careggi, V.le G. Pieraccini n° 17 - 50139 FIRENZE. Domande di partecipazione: dovranno pervenire, con le modalità previste nel bando integrale di gara - entro le ore 12 del giorno 3/7/96.
integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data
Firenze, 3 giugno 1996
AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Claudio Galanti

Società Italiana per il Gas
per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 669.052.821.000
INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO AL N.52/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1921 VOL. CODICE FISCALE N. 00489490011
ASSEMBLEA ITALGAS SECONDA CONVOCAZIONE
Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'in- del di azioni per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il 17 giugno 1996, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1996 alle 11 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, Via Fanti 17, come già indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.
Torino, 11 giugno 1996
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Italgas

IL [redacted]

Cassa di risparmio di Bologna 20900-21200; Deutsche Bank 13000; Electrolux 68500; Ina Banca 750; Roland 7000-7500; Obbl. Popolare Lodi 101.
WARRANT Gemina 22-24; Sai Risparmio 185-188; Smi 45; San Paolo Brescia 1350; Cbm Plast 95 1.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 570,31 (+0,85%); Bruxelles (Bel-20) 1763,5 (+0,91%); Francoforte (Dax) 2558,81 (0,005%); Hong Kong (Hang Seng) 11143 (-0,47%); Londra (Ft-se 100) [redacted]728,8 (+0,59%); [redacted] (Generale) 366,25 (+0,80%); Parigi (Cac40) 2120,8 (+0,90%); Sidney (Generale) chiuso; Tokyo (Nikkei) 21719 (-0,15%); Zurigo (Swiss Market) 2324,1 (+0,70%); New York (Dow Jones) 5687.87 (-0,16%).

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
Autostrade Merid.	4710	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18450	0,27
Banca Pop. Crema	83100	0,98
Banca Pop. Cremona	10600	-1,85
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	107500	0,00
Banca Pop. Intra	11450	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	9500	-2,06
Banca Pop. Sesciana	14500	0,07
Banca Pop. Novara	7300	-0,41
Banca Pop. Sondrio	25500	0,00
Banca Prov. Napoli	3120	0,00
Terme di Bognanco	n.q.	—
Cab. Varese	327	0,31
Italiana Ass.	17000	0,00
Napoletana Gas	2150	0,00
Condotte Acque	—	—
Crediwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	3945	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	33	1,54
Ferrovie Nord Milano	940	-1,57
[illegible] priv.	600	0,00
Broggi Izar	930	0,54
N Edificar	—	—
N Edific risp.	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Precedente
Dollaro Usa	1551,28	1546,61
ECU	1939,17	[redacted]
Marco tedesco	[redacted]	1012,14
Franco francese	298,10	298,57
Sterlina	2376,68	2384,48
Fiorino olandese	902,19	904,56
Franco belga	49,068	49,216
Peseta spagnola	11,965	11,975
Corona danese	261,58	262,14
Lira irlandese	2442,51	2453,54
Dracma	6,385	6,405
Escudo portoghese	9,787	9,804
Dollaro canadese	1136,14	1133,46
Yen	14,196	14,219
Franco svizzero	1233,22	1236,85
Scellino austriaco	143,47	143,80
Corona norvegese	236,33	236,74
Corona svedese	229,45	230,12
Marco finlandese	329,29	329,80
Dollaro australiano	1231,68	1211,26

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,250	9,375
Call	9,500	9,625
T/N	9,250	9,375
S/N	9,250	9,375
1 Settim.	9,250	9,375
2 Settim.	9,125	9,250
1 mese	9,125	9,250
2 mesi	8,875	9,000
3 mesi	8,875	9,000
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,500	8,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del metallo e $ (per oncia) ...)

Mercati	10-06-1996	08-06-1996
Londra	385,65	385,65
Zurigo	385,65	385,55
Parigi	385,65	385,65
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	19234,00	19234,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 10-06-96

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
Ene 85/00 Ind II	115,10	Mediob. 94/04 TV	100,05	CCT 1/7/97	100,97	CCT 1/10/02	100,36	BTP 12% 17/1/99	102,33
Ene 85/00 Ind III	105,25	Montedison 90/02	100,20	CCT 1/8/97	100,98	CCT 1/11/02	100,23	[redacted]	102,43
Ene 86/01 IND	108,65	Olivetti 94/01 TV	100,00	CCT 1/9/97	100,98	CCT 1/12/02	100,18	BTP 6,50% [redacted]	100,27
Ene 86/95 Ind II	104,65	Parmalat 91/00 TV	102,50	CCT 1/3/98	101,06	CCT 1/2/03	100,25	BTP 12% 1/5/99	108,11
Enel 89/99 Ind II	108,60	CONVERTIBILI		CCT 1/4/98	101,13	CCT 1/4/03	100,44	BTP 8,50% 1/8/99	99,69
Ene 84/97 Ind III	102,70	Banca Comm. TV 95/02	98,17	CCT 1/5/98	101,23	CCT 1/5/03	100,27	BTP 9,50% 1/12/99	102,42
Ene 93/94 Ind I	107,95	Banca Pop. Bergamo TV 95/00	102,20	CCT 1/6/98	101,41	CTZ 28/2/97	97,85	BTP 10,50% 1/4/00	105,40
Enel 91/03 Ind I	107,60	Banca Pop. Brescia 6%	119,30	CCT 1/7/98	101,75	CTZ 30/4/97	96,61	BTP 10,50% 15/7/00	105,71
Enel 91/03 Ind II	107,56	Banca Pop. Milano 9%	150,33	CCT 1/8/98	101,23	CTZ 30/6/97	95,69	BTP 10,50% 1/11/00	105,98
Enel 92/00 Ind	106,40	CIR 5% 94/99	88,40	CCT 1/9/98	101,22	CTZ 29/8/97	94,71	BTP 9,50% 1/2/01	[redacted]
Enel 93/01 Ind I	107	Cred. Fond. 94/01 6,5%	92,04	CCT 1/10/98	101,24	CTZ 31/10/97	93,59	[redacted] 12,50% 1/3/01	113,06
Imi 9,62% 93/03	102,40	Mediob. Meamor 4% 93/99	100,17	CCT 1/11/98	101,26	CTZ 30/12/97	92,88	BTP 12% 1/9/01	111,75
Eni 94/05 Ind	91	Mont. Fr. Ter. 2% 95/01	99,26	CCT 1/12/98	101,26	CTZ 28/2/98	91,71	BTP 12% 1/1/02	112,22
Eni 93/03 TV	105,70	Mediob. Spread 6% 93/99	98,06	CCT 1/1/99	101,36	CTZ 30/4/98	90,80	BTP 12% 1/5/02	112,68
IRI 91/01 TV I	101,95	Mediob. ... 6%	92,54	CCT 1/2/99	101,36	BTP 10% 1/8/96	100,19	BTP 12% 1/6/02	109,88
IRI 91/01 TV II	102,45	Mediob. Unicem 4,50% CV	100,60	CCT 1/3/99	101,40	BTP 12% 1/9/96	100,66	BTP 12% 1/1/03	113,50
IRI 91/01 TV III	101,85	Mediob. Unicem 5,50% CV	99,50	CCT 1/4/99	101,38	BTP 12% 1/11/96	100,58	BTP 11,50% 1/3/03	111,12
CCOP 8% 1975 2005	95,60	Comit 7,50%	112,55	CCT 1/5/99	101,51	BTP 8,50% 1/1/97	99,88	BTP 11% 1/6/03	108,86
CCOP 8% 1976 2000	99	Fiat S.p.A. ...% CV	102,06	CCT 1/6/99	101,59	BTP 12% 1/1/97	101,18	BTP 10% 1/9/03	104,13
CCOP Autostr. 6% 98/98	100	TITOLI DI STATO		CCT 1/7/99	[redacted]	BTP 8,50% 1/4/97	100,12	BTP 9% 1/10/03	99,65
CCOP Autostr. 7% 70/00	97,55	BOT 15/1/97	95,42	CCT 1/11/99	101,62	[redacted]	[redacted]	BTP 8,50% 1/1/04	96,47
Autostr. IRI 93/00 TV	105	BOT 31/1/97	95,49	CCT 1/1/00	101,86	BTP 12,50% 1/6/97	102,91	BTP 8,50% 1/4/04	96,06
AZ FF SS 85/00 Ind III	114,80	BOT 14/2/97	95,22	CCT 1/2/00	101,64	BTP 12,50% 15/6/97	103,45	BTP 8,50% 1/8/04	95,82
AZ FF SS 86/96 TV	100,50	BOT 14/3/97	94,73	CCT 1/3/00	101,64	BTP 12,50% 1/1/97	104,40	BTP 9,50% 1/1/05	100,81
AZ FF SS 88/98 TV	103,89	BOT 15/4/97	94,17	CCT 1/5/00	101,86	BTP 12% 1/1/98	104,66	BTP 10,50% 1/4/05	106,59
AZ FF SS 90/01 TV	104,30	BOT 15/5/97	93,70	CCT 1/6/00	101,86	BTP 12,50% 1/1/98	105,06	BTP 10,50% 1/9/05	106,55
AZ FF SS 12% 90/96	106,45	CCT 1/7/96	100,05	CCT 1/8/00	101,81	BTP 11,50% 1/3/98	104,47	BTP 9,50% 1/2/06	100,59
AZ FF SS 92/00 Ind	100,65	CCT 1/6/96	100,15	CCT 1/10/00	100,84	BTP 12,50% 15/3/98	105,75	BTP 9% 1/11/23	93,34
AZ FF SS 94/02 TV	101,50	CCT 1/8/96	100,37	CCT 1/1/01	100,79	BTP 10,50% 15/4/98	103,21	[redacted]	100,61
AZ FF SS 8,50% 94/04	99,75	CCT 1/10/96	100,53	CCT 1/4/01	100,46	BTP 11% 1/5/98	104,32	[redacted]	101,21
AZ FF SS 94/04 Ind	103,35	CCT 1/11/96	100,64	CCT 1/6/01	100,85	BTP 12% 20/6/98	105,34	CTO 10,25% 1/12/96	102
Anas 85/00 Ind	113,55	CCT 1/12/96	100,97	CCT 1/10/01	100,89	BTP 10,50% 15/7/98	103,66	CTO 12,50% 18/1/97	101,84
S. Paolo c.f. 5%	n.r.	CCT 1/1/97	101,16	CCT 1/12/01	100,18	BTP 12% 1/8/98	101,10	CTO 12,50% 1/4/97	102,83
S. Paolo c.f. 6%	97,40	CCT 1/2/97	101,16	CCT 1/2/02	100,19	BTP 12% 1/9/98	106,51	CTO 12% 19/6/97	103,17
S. Paolo c.f. 6% Conv	95	CCT 1/6/97	101,20	CCT 1/4/02	100,40	BTP 9% 1/10/98	101,26	CTO 12% 19/9/97	103,93
S. Paolo o.p. 6% ...	91,80	CCT 1/3/97	101,06	CCT 1/6/02	100,17	BTP 10,50% 1/11/98	104,29	CTO 12% 20/1/98	104,06
S. Paolo o.p. 6%	92,40	CCT 1/4/97	101,07	CCT 1/4/02	[redacted]	BTP 8,50% 1/1/99	100,23	CTO 12% 19/5/98	105,61
		CCT 1/5/97	101,29						
		CCT 1/6/97	101,22						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-06-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compens. fissa prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambi
Acq. De Fer. o	4561	—	4734	4400	[redacted]	n.r.
Acq. De Ferrari r	1671	—	1945	1800	2050	17000
Acq. Nicolay	5650	—	5652	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	235	482	550	n.r.
Aedes	9837	—	8165	7310	9802	40500
Aedes risp.	3990	—	3757	2610	4500	n.r.
Alitalia cat. A	550	+50	644	590	790	160000
Alitalia priv.	347	+5	378	295	433	1160000
[redacted] r.c.	530	+11	478	435	530	10000
Alleanza Ass.	13823	-70	14005	12335	15506	566500
Alleanza Ass. risp.	10291	+12	10514	9599	11441	113500
Allianz Sub.	11853	+94	11476	8555	12100	11000
Ansaldo	2258	[redacted]	2264	1708	2644	334000
Assitalia	6762	-38	7010	6546	7573	2800
Atel Immobiliar	1787	-15	1790	1540	1860	37500
Auschem	3250	-120	3724	3250	5080	2050
[illegible]	1784	-18	1722	1600	2035	370300
Autostrade To-Mi	10050	+11	9946	8635	10025	5500
Autostrade Pri. pl	2498	-35	2074	1687	2570	1860000
Avir Finanziaria	11749	+277	11567	9860	13139	61000
Bastogi Irbs	73	+1	75	71	84	400000
B.ca Agr. Mantovana	11551	+79	11981	10826	12507	55500
Banca A. Milanese	11855	+76	10763	8410	12020	15000
B.ca Brianza	10900	+103	10363	9387	10900	2500
Banca Carige	10475	+2	10677	10441	10990	5000
B. Comm. Ital. ord.	3232	-30	3431	3109	3728	3049000
B. Comm. It. r.n.c.	3171	-61	3364	3137	3541	n.r.
Banca di Legnano	5414	-82	5596	5414	6128	7000
Banca di Roma	1495	+2	1523	1319	1785	877500
Banca di Roma w. B	74	-	80	57	100	230000
B.ca Fideuram	3258	+78	2853	1782	3459	585000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11047	-49	12164	11042	13178	48000
B. P. Berg.-C. Vares	23833	-294	24090	22019	25649	62507
B. P. Berg. w. 2000	535	-12	554	507	556	350000
B.ca Pop. Brescia	8703	+40	8746	8566	9451	167000
B.ca Pop. Milano	7426	95	7409	6172	7921	694000
B.ca S. Paolo Br.	3566	-1	3644	3541	4187	50000
Banco Desio	2766	-33	2668	2395	2900	10000
Bre ord.	923	-11	982	916	1136	97500
Bre priv.	511	-6	534	493	621	30000
Bre risp.	596	-3	602	585	680	127500
Banca Toscana	2675	-15	2947	2767	3158	22500
B. Ambroveneto o.	4735	-30	4550	3987	4854	111000
B. Ambroveneto r.	2200	-3	2403	2077	2518	328000
Banco di Chiavari	2837	+18	2865	2816	3163	20800
Banco Napoli ord.	733	+6	670	625	760	170000
Banco Napoli r.p. nc	394	-4	380	328	506	1055000
B.ca Sardegna risp.	10000	—	10514	9900	12323	500
Bassetti	5527	-76	5513	5280	6000	11000
Bayer	46980	—	50347	46600	52500	500
Benetton	20675	—	18751	15485	20675	381500
Berto Lamet	3995	—	4048	3700	4544	4800
Boero Bartolom.	8325	—	8990	8325	9505	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14200	—	13650	13200	14100	4500
Brembo	18519	—	18773	17061	27001	9500
Brioschi	210	—	199	167	261	n.r.
Broggi Izar w. 97	115	—	117	101	135	35000
Burgo	23596	—	23130	17298	26182	32000
Caffaro ord.	1947	—	[redacted]	1243	2126	[redacted]
Caffaro risp.	1815	—	1911	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	5468	—	5350	4535	5812	75000
Calp	7760	-30	7966	5787	8751	61000
Caltagirone ord.	1312	—	1333	1222	1456	95000
Caltagirone risp.	1110	—	1053	921	1180	n.r.
Cantier	2080	-19	2142	1853	2320	10000
Cantoni	8009	+78	7680	4155	8354	61000
[illegible]	3738	—	3801	3100	3917	15000
Carton. Cosor	2047	-3	[redacted]	1925	2850	7500
Cartiere C. risp.	2300	—	2176	1977	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	49	+1	54	38	70	2860000
Cart. Burgo ord.	8306	-3	8186	7586	8636	86000
Cart. Burgo priv.	11450	-202	11203	10057	11662	5000
Cart. Burgo risp.	9817	+87	9462	7800	9817	n.r.
Cementir	1453	+7	1382	1174	1562	705000
Cement. Augusta	2675	-25	2673	2283	2915	10000
Cement. Barletta	5450	—	5395	4200	5400	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	3372	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5450	-131	5355	2910	5951	25000
Cement. Siciliane	6145	—	5995	2505	6565	17500
Centen. & Zinelli	108	-	104	98	112	1300000
Cigahotels	676	+1	729	618	788	610000
Cigahotels risp.	n.r.	—	812	733	970	n.r.
Cir ord.	n.r.	—	887	837	1088	12500
Cir risp. nc	n.r.	—	503	428	558	7500
Cine	725	-23	717	664	768	5000
Cofide	n.r.	—	535	481	631	10000
Cofide risp.	n.r.	—	382	323	415	25000
Comau	2035	+71	1809	1744	2251	15000
Commerzbank	324571	—	341080	317500	330000	n.r.
Cond. Acq. Torino	5000	—	[redacted]	4100	6265	[redacted]
Costa Augusta	2955	—	2854	2600	3400	n.r.
Costa Crociere	2564	[redacted]	[redacted]	2499	[redacted]	2500
Costa Croc. r. n.c.	n.r.	—	1734	1589	1855	2500
Costa Croc. w. 99	211	—	216	204	219	159000
Credito Agr. Bresc.	10605	-13	10617	9589	10994	49500
Cr. Bergamasco	n.r.	—	19089	17307	21148	[redacted]
Credito Fondiario	n.r.	—	2025	1805	2332	3800
Credito Italiano	n.r.	—	1859	1650	2024	135000
Credito Ital. risp.	1541	+12	1518	1483	1638	50000
Credito Ital. w. 97	384	-11	409	376	430	140000
Credito Romagnolo	14132	+1	13722	9717	14874	410000
Credito Valtellinese	12545	-95	13219	12545	14115	8000
Cred. Valt. w. 97	1771	+14	1961	1750	2180	7000
Crespi	6382	-56	6382	4272	6826	123000
Cucirini Cantoni	1428	—	1458	1205	1800	n.r.
Dalmine	383	-5	377	297	417	900000
Danieli & C.	10100	-278	10834	9218	12101	13000
Danieli & C. risp.	5797	-35	5683	4142	6291	60000
Danieli w.	1290	—	1276	830	1561	4000
Del Favero	susp.	—	758	800	600	n.r.
Edison ord.	6942	+56	6916	6792	8437	1417000
Ed. La Repubblica	2570	-74	2389	1420	2698	167500
Editoriale Mont.	545	—	549	497	580	n.r.
Eni	7298	+10	7025	5521	7576	10444000
Ericsson	19032	-248	19896	17995	22117	6500
Eridania Beghin-Say	251643	+985	249515	229800	276776	1800
Euromobiliare	1539	-1	1501	1360	1830	15000
Euromobiliare risp.	1478	-10	1519	1479	1772	2500
Faema	3835	—	3835	3573	3867	n.r.
Falck	5900	-3	5373	3201	5920	382500
Falck risp.	5945	—	5250	3700	5987	n.r.
Ferruzzi fin.	840	-2	843	735	1061	5112500
Ferruzzi fin. r. nc	589	+4	593	483	647	422500
Ferruzzi fin. w.	51	-1	51	50	57	6308000
Ferruzzi fin. w. 98	204	+	218	160	289	460000
Ferruzzi fin. w. 98 2	189	-	199	85	258	50000
Fag	4850	—	4728	4590	5192	1000
Fiat ord.	5199	+31	5305	4907	5633	4923000
Fiat priv.	2797	+2	2912	2702	3183	1207000
Fiat risp.	2705	-12	2807	2676	3104	546000
Fidis	4242	-39	4347	2866	4577	32500
Fimpar	susp.	—	210	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c.	susp.	—	150	615	615	n.r.
Fin. & Futura	6695	—	6695	6695	6695	n.r.
Finarte	910	-38	981	908	1248	25000
Finarte priv.	354	+4	375	344	548	110000
Finarte r. n.c.	367	-15	385	367	608	115000
[illegible]	1254	-67	1277	1119	1450	20800
Fincasa 44 ord.	292	—	305	185	279	370000
Finmeccanica ord.	807	+2	840	666	909	100000
Finmeccanica risp.	750	—	762	675	860	5000
Finmeccanica w.	112	+2	106	53	144	95000
Finrex	susp.	—	76	121	121	n.r.
Finrex risp.	susp.	—	979	189	180	n.r.
Fochi Filippo	380	—	433	300	500	320000
Franco Tosi	10159	+32	11176	9367	13563	12600
[illegible]	306	—	194	139	309	5000
Gabetti	1049	—	1062	1015	[redacted]	[redacted]
Gemina	698	+15	731	556	[redacted]	[redacted]
Gemina r. n.c.	562	—	821	498	649	125000
Generali	38641	-	37822	35086	40187	1326000
Generali w. 97	32600	+62	33842	31504	36085	17750
Gewiss	23385	-107	23220	18900	25414	9500
Gilm. ord	345	—	249	145	383	10000
Gim ord	1250	—	1307	1230	1450	45000
Gim risp.	1240	—	1255	1200	1350	7500
Gim w. ord. 97	69	-4	86	65	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	susp.	—	180	103	180	n.r.
Grassetto	405	—	433	405	733	n.r.
Ifi priv.	15905	-17	16200	13852	17584	217500
Ifil ord.	4836	-68	5096	4538	5458	1065000
Ifil risp.	2984	-31	3653	2487	3027	498000
Ifil w. ord. 95	1319	-37	1441	1190	1653	194000
Ifil w. ord. 98	1434	+14	1515	1152	1613	75000
Ifil w. risp. 98	705	-25	758	632	891	n.r.
Imi	10850	-270	11123	10550	13599	4080
Ina	12514	+37	12086	9647	12592	1173000
Iniz. Metanopoli	1120	+5	1167	971	1241	59000
Impregilo ord.	1602	+4	1534	1230	1659	595000
Impregilo risp.	1385	—	1232	858	1415	20000
Impregilo w. ord. 98	605	-3	595	382	659	405000
Impregilo w. ord. 97	613	-1	595	318	679	345000
Impregilo w. ord. 01	580	-6	550	351	607	435000
[redacted]	2238	+1	2337	2015	[redacted]	7166000
[redacted]	susp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	27814	—	26758	22750	78000	350
[redacted]	2493	-7	2449	[redacted]	2500	[redacted]
Ipi	6320	[redacted]	7924	6210	7890	n.r.
Ifi-Stet warr. 92/96	30162	[redacted]	32623	21959	36037	[redacted]
Isefi	370	—	466	370	555	n.r.
Italcementi ord.	12321	-118	12034	9561	13651	230500
Italcementi risp.	5390	—	5012	3857	9550	227000
Italcementi w. ord.	320	-1	280	198	374	425000
Italcementi w. risp.	1064	-28	858	419	1156	284500
Italfondiario	31000	—	29458	29000	31600	n.r.
Italgas	5380	+4	5387	4459	5525	[redacted]
Italmobiliare	27745	—	26642	21145	28245	[redacted]
Italmobiliare risp.	14576	—	14014	11209	15051	37750
Italmobiliare w. ord.	1030	-45	892	471	1180	35000
Jolly Hotels ord.	5670	—	5738	[redacted]	5950	1000
Jolly Hotels risp.	8800	—	8749	8100	8800	n.r.
L'Espresso SpA	4091	—	3909	2785	4131	78000
La Doria	8561	+159	8860	4909	7484	12000
La Fondiaria Ass. Ord	8018	—	7900	6615	8294	748500
La Fondiaria r. n.c.	3617	-61	3595	3185	3748	7000
La Gaiana	2880	—	[redacted]	2800	3600	n.r.
La Previdente	9034	—	9663	8894	10958	46000
Linificio ord.	563	—	519	475	678	n.r.
Linificio risp.	465	+1	481	451	563	n.r.
Mafin	2280	—	2413	2200	2862	7500
Magona	4910	—	5426	4600	6828	2000
Magneti Marelli ord.	2179	-57	2390	1829	2567	837500
Magneti Marelli risp.	1708	-125	1866	1498	1954	20000
Manif. Rotondi	390	—	405	322	440	10000
Marangoni	5840	-143	6245	5479	6270	17500
Marzotto	10437	—	10593	9909	11421	15000
Marzotto risp.	10180	—	10963	9600	12000	2000
Marzotto risp. nc	5760	—	6025	5070	6610	1000
Mediobanca	10476	—	11084	9680	11741	512500
Mediolanum	15730	—	n.r.	15315	15730	1805500
Merloni	3448	-72	3445	3262	3808	277500
Merloni risp.	1521	-58	1496	1388	1643	362500
Milano Ass. ord.	5228	—	5341	4919	5732	48000
Milano Ass. risp.	2889	—	2929	2282	2889	237000
Mittel	1496	—	1392	1072	1560	140000
Mittel warrant	104	-3	82	37	161	2945000
Mondadori	11832	—	12468	11508	14298	33000
Mondadori risp.	6308	—	6532	5090	6800	n.r.
Montedison ord.	932	+5	950	910	1079	7805000
Montedison risp. cv.	1206	—	1242	1004	1280	n.r.
Montedison risp. n.c.	941	-3	920	682	983	1815000
Montedison w. 94/97	114	+1	121	50	136	9820000
Montefibre	1084	-21	1127	939	1200	875000
Montefibre risp.	817	-78	895	740	931	145000
Nai	225	-3	242	215	250	30000
Necchi ord.	980	—	980	881	980	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Olcese	1380	—	1108	1006	1580	20000
Olivetti ord.	959	-11	974	733	1280	8162500
Olivetti priv.	1306	+81	1382	1043	1590	10000
Olivetti risp. nc	776	-3	759	612	815	140000
Pagnossin	8517	+168	8204	8716	9052	12000
[redacted]	2163	+34	1430	1356	2163	14955000
Parmalat w. ord. 98	1128	+36	877	599	[redacted]	[redacted]
Parmalat w. ord. 03	887	+16	299	713	987	1560000
Perlier	305	—	279	254	366	70000
Pininfarina ord.	16700	-304	16857	12748	17311	19000
Pininfarina risp.	15050	—	14602	13310	15500	n.r.
Pirelli SpA	[redacted]	+23	2454	1959	2670	2065000
Pirelli SpA r. nc	[redacted]	—	1987	1532	2051	[redacted]
Pirelli & C. ord.	2273	+18	2059	1445	2319	3647500
Pirelli & C. risp.	1565	-11	1523	1235	1622	[redacted]
Poligrafici ed.	3200	-20	3124	3100	3280	3000
Premafin	365	—	381	338	464	250000
Premuda ord.	1447	—	1430	1401	1478	7500
Premuda risp.	1335	—	1277	1235	1330	n.r.
Raggio Sole o.	susp.	—	290	251	438	n.r.
Raggio Sole r.	susp.	—	100	80	153	n.r.
Ras ord.	16643	—	15821	15243	16490	259000
Ras risp.	8490	+15	8700	7560	9086	426750
Ras ord. 97 warrant	6528	+64	6733	5552	7892	160250
Ras risp. 97 warrant	3737	-42	3081	2561	3364	314500
Ratti	3522	—	3082	2950	3522	70000
Recordati ord.	14085	+118	[redacted]	8700	[redacted]	23000
Recordati risp. nc	5800	—	7807	[redacted]	8807	n.r.
Rejna ord.	11700	—	11700	11400	12000	n.r.
Rejna risp.	40840	—	40840	40840	41340	n.r.
Rinascente ord.	10777	—	10254	8277	10436	[redacted]
Rinascente priv.	3919	+3	3962	3710	4432	235000
Rinascente risp.	4133	—	[redacted]	[redacted]	4945	212000
Rinascente w. ord.	1307	+63	1109	949	1337	636000
Rinascente w. risp.	267	+9	260	241	328	272000
Risan. Napoli risp.	9610	-540	10044	9140	11450	13000
Risan. Napoli ord.	[redacted]	-1470	18568	15000	22250	1500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	5284	4400	6222	59000
Rodriquez	930	—	962	500	1200	n.r.
Saes Getters o.	38500	—	41137	28082	43511	2500
Saes Getters priv.	23075	-105	23841	15350	25125	2500
Saes Getters risp.	31814	+217	29323	27792	31075	23000
Saffa ord.	3654	+45	3566	3011	4117	20000
Saffa risp. port.	3457	—	3477	3075	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1602	-11	1625	1419	1806	55000
Saila ord.	36600	-354	37384	19084	38556	24000
Saila risp.	24000	—	18182	12200	25050	2000
Sai ord.	15347	-177	15960	14849	18117	77000
Sai risp.	6222	-66	6354	5973	7376	69000
Saiag ord.	6950	-66	6497	[redacted]	7054	67500
Saiag risp.	[redacted]	+38	3119	[redacted]	3299	12500
Saipem	6333	-9	6183	3400	[redacted]	285000
Saipem risp.	3580	—	3245	2810	[redacted]	n.r.
San Paolo	8587	+186	9774	8400	10549	410000
Santavaleria	susp.	—	390	390	390	n.r.
Santavaleria risp.	susp.	—	[redacted]	79	190	n.r.
Sasib ord.	8471	+71	8311	6307	8997	82000
Sasib r. nc	3180	-146	3336	2612	4018	481000
Sasib w. ord. 97	425	-24	442	390	475	33000
Sasib w. risp. 97	243	-15	235	230	294	35000
Savino del Bene	2844	-32	2893	2644	4030	52800
Schiapparelli	175	+2	156	[redacted]	235	275000
Schiapparelli w.	26	+3	21	3	64	625000
Sci	315	+19	185	140	315	[redacted]
Serfi	7710	-86	7313	5480	7743	[redacted]
Sernes	15810	—	15110	14000	15810	n.r.
Simint ord.	4094	+21	3240	1709	4094	75000
Simint priv.	1275	—	1260	1008	1275	n.r.
Sme	9575	-77	10126	8823	10451	576500
Smi	1700	-3	1720	1573	3537	10200
Smi ord.	579	-5	673	547	707	234000
Smi risp.	707	-6	679	546	721	110000
Smurfit Sisa	1350	-147	1576	1260	1759	160000
Snia Bpd ord.	1938	-12	1901	1133	2025	830000
Snia Bpd risp.	1880	—	1824	1230	1920	n.r.
Snia risp. nc	986	+7	1077	814	1127	80000
Snia fibre	885	—	700	500	761	25000
Sogefi	3357	+119	3358	3194	3782	107500
Sopaf ord.	1895	+4	1841	1631	2010	82500
Sopaf risp.	1418	-1	1352	1202	1486	46000
Sopaf w. ord. 97	49	+4	37	18	68	225000
Sopaf w. risp.	75	—	51	23	81	n.r.
Sorin	2348	-20	2619	1924	3034	249000
Sorin Biomedica	6444	+29	6082	5782	6670	117500
Standa ord.	18600	-450	17221	15810	23500	1000
Standa risp.	3780	-62	3874	3660	5000	n.r.
Stayer	1910	+12	2091	1679	2595	30000
Stefanel	1882	-161	2010	1679	2383	87500
Stefanel w.	448	—	453	304	674	25000
Stet ord.	5241	-5	5423	4295	5704	7082500
Stet risp.	4085	-69	4244	3095	4455	11680000
Tecnost	2587	-63	2856	2434	2825	287500
Teknecomp	1165	+20	1107	956	1204	46000
Teknecomp r. n.c.	930	+14	904	750	956	100000
Telco Cavi	4540	-10	4818	4350	5000	2800
Telco Cavi r. n.c.	3184	-16	3307	3125	3637	n.r.
Telecom ord.	3137	+38	3284	2984	3288	8295000
Telecom risp.	2482	-23	2647	1954	2793	2100000
Telecom It. Mob. ord.	3214	-10	3315	2610	3491	7557500
Telecom It. Mob. r.	2106	-7	2104	1674	2181	[redacted]
Terme Acqui r.c.	540	—	550	451	560	10800
Terme Acqui	999	—	1091	950	1040	2500
Tomentova	1300	—	1300	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord.	19941	-33	20459	19342	23299	25000
Toro ass. priv.	9013	-31	9309	8669	[redacted]	11000
Toro ass. risp.	8723	-73	8985	8119	10239	22000
[illegible]	3152	+1	2827	2845	3178	32500
Unicem	11643	-39	11591	8668	12117	17000
Unicem risp.	5184	-33	5113	4009	5465	11000
Unipol ord.	10548	+42	10718	9725	12345	[redacted]
Unipol priv.	6862	+8	7233	6531	8018	[redacted]
Vianini Industria	874	—	884	682	950	10000
Vianini Lavori	3170	-52	2992	2267	3530	[redacted]
Vittoria Ass.	8568	-41	[redacted]	6508	7542	[redacted]
Volkswagen	542833	—	554308	523000	605080	n.r.
Westinghouse	3248	—	2673	2400	3248	n.r.
Zignago	8104	—	8571	7097	8903	n.r.
Zucchi	7250	—	7094	[redacted]	8000	[redacted]
Zucchi risp. n.c.	3955	+359	3776	3190	[redacted]	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	07-06	06-06
Adriatic Bond	20140	20085
Adriatic Americ.	22389	22369
Adriatic Europe	19999	20129
Adriatic Far East	13723	13778
Adriatic global	19827	19848
Adriatic Multi Fund	17171	17204
Agrifutura	21433	21442
Alleanza Obblig.	10134	10131
Alto Obblig.	10160	10169
Alto Bilanciato	16345	16357
Alto Azionario	10843	10854
America 2000	17994	17941
[illegible]	16670	16660
Arca Az. America	21744	21903
Arca Az. America $	14,06	14,21
Arca BT	11598	11596
Arca Az. Europa	12816	12831
Arca Az. Eur. Ecu	6,76	6,78
Arca Az. Far East	11588	11585
Arca Az. F. E. Yen	673,09	671,73
Arca Az. Italia	18476	18582
Arca Bb	33877	33889
Arca Bond	14782	14671
Arca B. Dol. (Lire)	10456	10445
Arca Bond Dollar	6,76	6,76
Arca Bond Ecu (Lire)	10282	10286
Arca Bond Ecu	5,34	5,37
Arca Bond Yen (Lire)	10751	10857
Arca Bond Yen	706,90	707,86
Arca MM	18076	18071
Arca RR	13383	13384
Arca Te	18679	18734
[illegible]	18844	18746
Arcobaleno	16494	16495
Armonia	15815	15812
Aureo	27886	27899
Aureo Bond	11138	11139
Aureo Global	11871	11945
Aureo Oblig.	14203	14196
Aureo Multiav.	16676	16716
Aureo Prev.	15004	15041
Aureo Ren.	22470	22430
Azimut	20941	20933
Azimut America	12437	12445
Azimut Borse Int.	13454	13505
Azimut Europa	11248	11321
Azimut Fixed Rate	11146	11144
Azimut Floating Rate	10584	10583
Azimut Garanzia	17657	17645
Azimut Gar. Val.	9650	9654
Azimut glob. cresc.	15705	15688
Azimut glob. red.	14364	14361
Azimut Pacifico	11719	11729
Azimut Rendita Int.	11157	11157
Azimut Solidarietà	10436	10433
Azimut Trend	15494	15501
Azimut Trend Lire	10009	10000
Azimut Trend Italia	11076	11080
Azimut Trend Valute	10086	9982
Azimut Trend Tassi	10370	10376
Azzurro	28152	28148
B N Capitalfondo	11005	11075
B N Cash Fondo	16266	16262
B N Mondialfondo	16091	16092
B N Multifondo	11700	11749
B N Rendifondo	11913	11913
B N Sicurvita	14057	14434
B N Sofibond	18024	18045
BPB Rembrandt	10097	10072
BPB Rubens	11774	11876
BPB Tiepolo	10925	10925
BPB Tiziano	12863	12841
Capitalcredit	14440	14530
Capitalfit	23173	23104
Capitalgest	22127	22071
Capitalgest Rendita	15652	15665
Capitalgest Internaz.	13120	13200
Capitalgest Mondiale	13169	13190
Capitalgest rend	13748	13746
[illegible]	17964	18063
Carifondo Ala	15671	15653
Carifondo Ariete	17928	17932
Carifondo Atlante	18141	18162
Carifondo Bond	12755	12752
Carifondo Del. Obbl.	9994	9991
Carif. Del. Obbl. ($)	6,46	6,44
Carif. Magna Graecia	12223	12270
Carif. Marche Obbl.	9954	9952
Carif. Mar. Euro ($)	6,45	6,44
Carifondo Cariga	14587	14592
Carifondo Delta	22230	22207
Carifondo Libra	32140	32275
Carifondo Liguria	17546	17568
Carifondo Lire più	18612	18669
Carifondo P.E.	8471	8438
Carinord Az. E.	12692	12693
Carinord Mon.	11385	11380
Caripla Blue Chips	11698	11699
Caripla Strong Curr.	10297	10300
Centrale America	10659	10677
Centr. America ($)	10,77	10,79
Centrale Bond A. ($)	10,10	10,13
Centr. Bond G. (DM)	10,33	10,35
Centrale Capital	21133	21214
Centrale Cash	11599	11599
Centr. Conto Corr.	13505	13504
Centr. Eu. Asia ($)	8,00	8,01
Centr. Eu. Asia	12486	12469
Centr. Giappone	11488	11520
Centr. Giappone (Yen)	808,65	812,53
Centr. Europa	21590	21606
Centr. Europa (Ecu)	11,76	11,73
Centrale Global	20883	20771
Centr. GT Mar Cp.	12144	12147
Centrale Italia	11710	11752
Centrale Money	17229	17519
Centrale Redd.	24708	24771
Centr. Cash M. (DM)	10,45	10,45
Centrale Cash D. ($)	10,38	10,31
Cisalpino Az.	13576	13587
Cisalpino Bilanc.	18798	18844
Cisalpino Cash	11996	11996
Cisalpino Cedola	10098	10080
Cisalpino Index	10000	10000
Cisalpino redd.	16484	16479
Citicorp Azion. Italiane	9115	9142
Citicorp Azion. Estere	11344	11426
Citicorp Liquidità	11176	11175
Citicorp Obbl. Estere	11764	11868
Citic. Obbl. Italiane	11033	11033
Colombus Int. Bond	10722	10720
Colombus Int. Bond $	6,82	6,82
Comit Domani	9256	9256
Comit Azioni	11649	11649
Comit Plus	11827	11827
Comit Reddito	10447	10447
Consult. Equity Fund	10560	10562
Coopred	12675	12674
Coopreg Fenice Azion.	11843	12000
Coopreg Fenice Obbl.	17624	17627
Cor. Fenice Small Cap	11811	11811
Cr Trieste Obblig.	16000	16000
Credis Globale	9634	9643
Credit Monetario Lire	10701	10702
Cresci Dolc Int.	8911	8952
Credis Rend.	10310	10425
Cristoforo Colombo	22551	22557
Ducato Az. Int.	10352	10361
Ducato Az. Italia	10988	10983
Ducato Monetario	11432	11432
Ducato Red. Int.	10887	10876
Ducato Red. Italia	21496	21490
Emerg. Markets F.F.	9562	9562
Epta Azioni Italia	11322	11300
Epta Bond	19795	19791
Epta Capital	16507	16460
Epta Money	15974	15971
Eptainternational	16566	16615
Epta 92	15526	15516
Euro Cap Fund	21714	21770
Euromob. Bond Fund	15222	15232
Euromob. Monetario	14407	14402
Euromob. Risk F.	17746	17765
[illegible]	22951	22953
Euromob. Strat. F.	16617	16697
Euromoney	17881	17879
Europa 2000	18779	18801
Fideuram Monetario	11826	11854
Fideuram azione	17906	17744
Fideuram moneta	20136	20110
Fideuram Perform.	10851	10853
Fideuram Securit.	13344	13346
Finanza Romagest	11407	11408
Fondersel	15949	15948
Fondersel	47551	47521
Fondersel Americ.	14007	14006
Fondersel Cash	11967	11966
Fondersel Dollaro	10018	10027
Fondersel Europa	13158	13161
Fondersel Ind.	10654	10658
Fondersel Int.	18930	18932
Fondersel Italia	11189	11187
Fondersel Marco	9715	9712
Fondersel Oriente	12543	12560
Fondersel red.	10951	10959
Fondersel serv.	14299	14295
Fondici Alta Potenz.	13531	13554
[illegible]	22304	22354
Fondica I	18684	18694
Fondica Lionstar	15401	15406
Fondica monetar.	18992	19004
Fondica P. B.	14311	14296
Fondica P. B. (Ecu)	7,48	7,48
Fondico S. I	18963	18948

Fondo	07-06	06-06
Fondimpiego	25812	25835
Fondinvest 1	17679	17694
Fondinvest 2	25336	25412
Fondinvest 3	16870	16851
Fondinvest Europa	17237	17236
Fondinvest P. e E.	13634	13679
Fondinvest Svil.	20941	20996
Fondo Centrale	25143	25281
Fondo Genovese	10539	10560
Fondo Trading	9747	9754
[illegible]	14745	14721
Galileo	13880	13816
Galileo Intern.	15744	15776
Genercomit	23614	23745
Genercomit cap.	13698	13701
Genercomit est.	21173	21095
Genercomit Int.	22206	22253
Genercomit Az.	25497	25591
Genercomit mon.	17735	17722
Genercomit r.	11948	11953
Genercomit Eur.	10580	10597
Genercomit Eur. (Ecu)	5,56	5,57
Genercomit Am.	9709	9774
Genercomit Am. ($)	6,26	6,29
Genercomit Pacifico	10054	10059
Genercomit Espans.	9905	9926
Gestifir	16416	16441
Geode Redd. Ital.	9841	9855
Geode Paesi Emerg.	10814	10754
Gepocapital	16164	16349
Gepobond	10537	10519
Geporeinvest	17327	17367
Gepored	11512	11516
Gepoworld	14672	14613
Gestimi Europa	10272	10359
Gestimi Internaz.	16463	16430
Gestimi Italia	11825	11871
Gestimi Pacifico	9896	10021
Gestim. Monetario	15689	15686
Gestim. Integrazione	13559	13676
Gestim. Pianeta	9704	9702
Gestim. Risparmio	10152	10146
Gestic. Int. America	11486	11415
Gestiondi Az.	29164	29344
Gestiondi Bond	14008	14079
Gestiondi Cash M.	11147	11139
[illegible]	10053	10470
Gestielle Fix Eur.	9996	10007
Gestielle Int.	10158	10077
Gestielle Cassa	14681	14761
[illegible]	10314	10302
Gestielle Piazza	10885	10763
Gestielle Pr.	11730	11790
Gestielle A.	10655	10809
Gestielle B.	10907	11080
Gestielle I.	14434	14406
Gestielle M.	13504	13685
Gestielle America	10821	10800
Gestielle II	13544	13572
Gestielle Emerg. Mark.	10680	14714
Gestielle Europa	10921	10947
Gestielle Far East	10286	10261
Gestielle Liquidità	11164	11177
Gesticred Az. Intern.	13419	13415
Gesticred Az. Italia	11174	11178
Gesticred Obb. Int.	10729	10739
Gestioni Monetario	15489	15534
Gestiras	37151	37143
Gestiras Coupon	12571	12566
Gestivita	10663	10656
Gestnord Ambiente	11114	11156
Gestnord America $	11,15	11,61
Gestnord Az. It.	21210	21224
Gestnord Bilancio	11270	11272
Gestnord Europa	11909	11896
Gestnord F. E. (Yen)	1041,32	1048,80
Gestnord F. E. (Lire)	14054	14056
Gestnord Paesi Em.	11106	11123
Gestnord P.za Affari	10124	10119
Giallo	13562	13607
Ginevra Monetario	10644	10612
Ginevra Obblig.	11111	11169
Green Equity Fund	12835	12827
Grifocapital	20057	20072
Grifocash	10965	10966
Grifoglobal	10050	10053
Grifoworld	11664	11674
High Tech Equity Fund	11514	11565
Imibond	18277	18271
Imicapital	28869	28864
Imi East	14611	14628
Imi Europa	16280	16292
Imindustria	23640	23641
Imi Italy	17150	17274
Imirend	14586	14645
[illegible]	16177	16174
[illegible]	20625	20700
ING Sel. America	20147	20230
ING Sviluppo Asia	9257	9270
ING Sel. Americhe	11428	11563
ING Sviluppo Bond	10774	10835
ING Sv. Em. Markets	12456	12578
ING Sviluppo E. M. E.	9533	9519
ING Sviluppo E. (Lit)	9881	9815
ING Sviluppo E. (Ecu)	4,97	5,02
ING Sel. Europa	19178	19163
ING Sel. Int. Cedole	15310	16337
ING Sel. Invest.	17574	17582
ING Sviluppo Mon.	11153	11739
ING Sviluppo Gl.	14637	14649
ING Sel. Portfolio	15406	15474
ING Sel. Reddito	22419	22496
Industria Romagnola	14469	14500
Interbanc. fl.	22785	22813
Interfund M.	29424	29425
Internaz. Fondo	17439	17499
Interamerica	13065	13055
Invest. Bond Manag.	9897	9869
Invest. Stock Manag.	10789	10792
Investire int.	23320	23289
Investire az.	16216	16203
Investire int.	16575	16617
Investire Bond	11187	11159
Investire Inv.	16435	16571
Investire glo.	14745	14775
Investire ...	14747	14791
Investire Monetario	13667	13687
Investire obb.	27434	27465
Investire pac.	16123	16172
Italy Bond Manag.	10758	10769
Italy Stock Manag.	9944	9998
Italmoney	12677	12679
Lagest Az. Italia	23067	23475
Lagest Az. intern.	17113	17112
Lagest mon. Italia	11160	11161
Lagest obb. Italia	22089	22094
Lagest obb. intern.	14709	14731
Lombardo	11451	11196
Lombardo	20075	20179
Marengo	11538	11534
Mediceo America	10340	10312
Mediceo Asia	9638	9653
Mediceo Giappone	9962	10082
Mediceo Mediter.	12036	12101
Mediceo Monetario	13534	13530
Mediceo Med. Amer.	9976	10063
Mediceo America Lat.	9182	9219
Mediceo Indice I.	10725	10748
Mediceo Nord Europa	9939	9950
Mediceo Rendita	11498	11497
Mediceo Monet. Esc.	10845	10860
Mida Azionario	10864	11002
Mida bt	13247	13271
Mida Monetario	16515	16517
Mida obb.	20531	20458
Money Time	16462	16477
Monetario romagest	17616	17614
Multiras	28434	28434
Nagracapital	21054	21152
Nagrarend	13243	13614
Nordcapital	18678	[illegible]
Nordfondo	20799	20794
Nordfondo Cash	11949	11943
Nordfondo Area $	11,19	11,22
Nordf. Area D. (Lire)	17365	17351
Nordf. Area Dol. ($)	11,10	11,10
Nordf. Area M. (Lire)	11205	11246
Nordmix	10807	10823
Norte Europe Bond	10743	10758
North America Bond	10777	10795
Oasi Az. Intern.	N.P.	11652
Oasi Az. Italia	N.P.	10941
Oasi Bond Rist.	N.P.	11296
Oasi Bt. Risp.	N.P.	12851
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11724
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9813
Oasi Famiglia	N.P.	10223
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11205
Oasi High Risk	N.P.	12788
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11796
Oasi Yen (Lire)	N.P.	9976
Oasi F. Sviz. (Lire)	N.P.	8826
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9280
Oasi Mon. Italia	N.P.	12519
Oasi New York	N.P.	10844
Oasi Obbl. Globale	N.P.	11977
Oasi Obbl. Internaz.	N.P.	10108
Oasi Obbl. Italia	N.P.	18625
Oasi Parigi	N.P.	11854
Oasi Previdenza Int.	N.P.	10190
Oasi Tesoreria Imp.	N.P.	10207
Oasi Tokio	N.P.	11418
Occidente	11390	11449
Olimpia Azionario	11343	11368
Olimpia Bond	9852	9853
Olimpia Monetario	10937	10948
Olimpia Obblig.	10845	10846

Fondo	07-06	[redacted]
Omega Redd.	12572	12596
Orione Perseo	10511	10514
Oriente 2000	21943	22024
Padano bond	11772	11749
Padano Indice Italia	10916	10864
Padano Obblig.	12929	12984
Performance Azioni	15362	15364
Performance Italia	10495	10532
Performance Lire	11010	11004
Performance Obbl.	17095	17179
Performance Monet.	13529	13536
Personal Bond	9761	9761
Personal Lira	13700	13700
Personalfondo $	11,13	11,15
Personalvalore DM	9871	10,71
[illegible]	18176	18239
Personalfondo mon.	12990	13015
Phenixfund	13994	14016
Phenixfund 2	20359	20361
Phenixfund Top	17779	17809
Pegaso	15156	15155
Pegaso int.	11181	11205
Prime M. Am.	22254	22327
Prime M. Eur.	22973	23114
Prime M. Pac.	20432	20392
Primebond	16149	16209
Primecapital	44415	44592
Primecash	11998	11993
Primeclub az. it.	14866	14959
Primeclub obb. it.	21914	21916
Primeclub M. int.	16629	16647
Primeclub obbl. int.	9851	9869
Prime Emerging M.	15142	15179
Primeglobal	19733	19772
Primemoney	15100	15131
Primerendita	21347	21343
Prime Ap. Italia	11229	11233
[illegible]	30449	30546
Primespecial	17652	17637
Professionale	39980	40015
Profess. Gest. Euro	16427	16498
Profess. Gest. Int.	16567	15900
Profess. Mon. Italia	11208	11206
Profess. Redd. Italia	16242	16285
Profess. Redd. Int.	9913	9947
Profess. Ris.	19469	19499
Putnam Europe Eq.	10080	10080
Putnam Global Eq.	10565	10618
Putnam Global Bond	10845	10827
Putnam Pacific Eq.	10000	10000
Putnam U.S.A. Eq.	10900	10909
Putnam U.S.A. Opp.	10000	10000
Quadrifoglio az.	15480	15532
Quadrifoglio bil.	20499	20532
Quadrifoglio c. bond	10395	10414
Quadrifoglio int.	10817	10792
Quadrifoglio obbl.	19164	19171
Rendicredit	12174	12171
Rendifit	12986	12982
Rendiras	21017	21011
Risp. Italia az.	15461	15755
Risp. Italia B.I.	26293	26281
Risp. Italia cor.	10073	10089
Risp. Italia cr.	12773	12809
Risp. It. Monetario	10796	10794
Risp. Italia red.	25654	25652
Roloamerica	13627	13641
Rolobonds	11709	11708
Roloeuropa	11759	11763
Rolomix	11022	11027
Rolomoney	12572	12569
Rolorisparmio	15332	15303
[illegible]	14918	15082
Salvadanaio	14549	14563
Sanpaolo Alpi	11386	11403
Sanpaolo Arcob.	10876	11172
Sanpaolo Cash	12754	12758
Sanpaolo F. Ameur.	16068	16105
Sanpaolo F. Antares	29173	29194
Sanpaolo F. Aquarius	14868	14865
Sanpaolo F. Juno	20116	20135
Sanpaolo F. Vega	17242	17239
Sanpaolo H. Ambient	22198	22427
Sanpaolo H. America	11538	11539
Sanpaolo H. Bonds	9898	9976
Sanpaolo H. Ec. Em.	10827	10888
Sanpaolo H. Europa	14715	14808
Sanpaolo H. Finance	24618	24783
Sanpaolo H. Industr.	17164	17275
Sanpaolo H. Intern.	17154	17129
Sanpaolo H. Pacific	10313	10358
Sforzesco	15615	15695
Sforzesco bil.	20576	20682
Sforzesco ob.	20646	20620
Scudo	10729	10718
Select America	14714	14835
Select Europa	16358	16578
Select Italia	10327	10348
Select Pacifico	10976	10960
Select Reddito Lire	12736	12776
Sertezza	13152	13149
Sicilcassa mon.	11780	11774
Sofid Dom.	15027	15060
Sogesfit Bl. Chips	17061	17122
Sogesfit Bond	11865	11882
Sogesfit contov.	15584	15714
Sogesfit domani	20772	20781
Sogesfit finanza	14047	14112
Sogesfit liquidità	11039	11050
Tallero	9872	9880
[illegible]	10915	10977
Venetoblue	13435	13473
Venetocapital	14857	14882
Venetorend	15307	15270
Venetocash	18964	18980
[illegible]	18780	19075
[illegible]	14252	14253
Vela	11990	11985
Visconteo	20447	20571
Zecchino	9616	9675
Zeta Azionario	10000	10000
Zeta Monetario	10000	10009
Zetabond	19404	19415
Zeta Monetaria	11056	10854
Zetastock	19185	19177
Zetaswiss	24341	24480
Fondo Ina val. att.	N.P.	N.P.
Fondo Ina val. est.	N.P.	N.P.
Sai Quota	22519,46	22513,53

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	07-06	[redacted]
Capital Italia	78290	78290
Fonditalia Global	144736	145088
Fonditalia Bond Int.	11495	11451
Fondit. Deutsche Mark	9962	9964
Fonditalia Dollar	9818	9810
Fondit. Em. Mark. Asia	10356	10364
Fondit. Eq. Britain	10109	10138
Fondit. Equity Europe	10336	10405
Fondit. Equity Italy	10588	10625
Fondit. Equity Japan	9589	9622
Fondit. Equity Usa	11835	11885
Fonditalia Lire	10591	10587
Fonditalia Yen	7919	7930
Fonditalia Fl. R. Lira	10184	10171
Interfund	79890	79974
Int. Sec. Fund	23453	24061
Italfortune cat. a	90777	90777
Italfortune cat. b	20680	20688
Italfortune cat. c	18624	18689
Italfortune cat. d	22143	22183
Italfortune cat. e	11776	11776
Italfortune cat. f	10741	10741
Europa Fund E	78,59	80,77
Romeinvest L. Bond	218440	218444
Romeinvest Short T.	133702	133691
Rominvest Universal	34697	34980
Rom. DM Bond Fund	238091	227716
Rom. DM Short T.	322398	325208
Rom. German Index	506600	505555
Rom. French Index	584487	586875
Rom. French Bond	1429530	1435300
Rom. French Sh. Term	322540	322815
Rom. British Index	11115	11080
Rom. British Bonds	24184	24136
Rom. British Sh. Term	47888	47724
Rom. N. Am. Index	19142	19082
Rom. N. Am. Bonds	30453	30568
Rom. N. Am. S. Term	77856	77725
Rom. Japan Index	1464	1475
Rom. Japanese B.	3914	3938
Rom. Jap. Sh. Term	7494	7496
Rom. It. Eq. Index	11083	11029
Rom. It. Sh. Term	51983	51980
Rom. Eur. B. (Ecu)	18,21	18,24
Europa Fund B	34,85	34,89
S.Paolo Global Ecu	170,41	170,44
S.Paolo Mark Ecu	166,82	166,68
S.Paolo Actions Ecu	169,82	168,87
S.Paolo Actions FF	729,03	725,03
S.Paolo Obl. Fr. FF	1667,09	1667,80
S.Paolo Obl. Europe FS	113,45	113,45
S.Paolo Act. All. DM	112,94	112,84
S.Paolo Ob. It. Lit	134620	134636
S.Paolo Az. It. Lit	157317	157217
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1413,47	1413,47
Sailor's Equity Ecu	1442,78	1442,78
Sailor's It. Eq. Lit.	9940	9940
Sailor's I. F. I. Lit.	10294	10294
Sailor's It. P. Lit.	10121	10121
Sailor's Sh. T. Lit.	10079	10079
Sailor's C.A.C. B. $	1045,77	1045,77
Global Bond	151,54	152,85
Global Equity	135,10	133,76
Global Mix	135,41	136,14
Intel. Sec. Bond Ecu	1808,41	1808,41
Europa F. Dm (Ecu)	109,09	96,30
Europa Fund D (Ecu)	1602,41	1602,41

Olimpica: i convocati

ROMA. Cesare Maldini ha convocato i 22 azzurri della [redacted] nale Olimpica per Atlanta. I fuoriquota sono Pagliuca, Branca e Crippa. **Portieri:** Buffon (Parma), Pagliuca (Inter) [redacted] Pagotto (Sampdoria); **difensori:** Cannavaro (Parma), Fresi (Inter), Galante (Genoa), Panucci (Milan), Pistone (Inter), [redacted] (Lazio), Sartor (Vicenza), Tommasi (Verona); **centrocampisti:** Ambrosini (Milan), Ametrano (Udinese), Brambilla (Parma), Crippa (Parma), Morfeo (Atalanta), Pecchia (Napoli), Tacchinardi (Juventus); **attaccanti:** N. Amoruso (Padova), Branca (Inter), Delvecchio (Roma), Totti (Roma). Raduno domenica al Palace Hotel di Varese (fino al 29 giugno); poi dall'1 all'8 luglio a Roma.

Il ct: Feltri si scusi

ALSAGER. Sacchi (nella foto) vuole le scuse [redacted] «Giornale» di Feltri, che [redacted] ha titolato: «Questa Italia mi fa pena», attribuendo la frase al ct. «Mi sono detto preoccupato per lo stato psicologico di alcuni giocatori - ha spiegato - e accetto che ognuno interpreti l'affermazione secondo logica [redacted] deontologia professionale. Non posso accettare, però, che si pubblichino affermazioni che non ho [redacted] fatto. Del resto, [redacted] un masochista visto che questi uomini li ho voluti io». Sacchi ha espresso apprezzamento per gli inviati del «Giornale» al seguito della Nazionale («Li stimo, sono amici»), ma ha criticato i responsabili della redazione in Italia, «che hanno elaborato [redacted] titolo».

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter telegiornale E[redacted] da New York	Tele+2
12,00	**Calcio.** Europei: Romania-Francia (replica)	Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	Motonautica, scie azzurre	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,00	**Hockey.** [redacted], Florida-Colorado	Tele+2
15,45	**Atletica.** Da Milano: Campionati di società	Raitre
16,30	Calcio, Speciale Europei	Raitre
16,50	**Atletica.** Da Milano: Campionati [redacted] società	Raitre
17,00	Calcio, Speciale Europei	Tmc
17,10	**Calcio.** Campionati Europei: Italia-Russia	Raiuno-Tmc
18,25	Sportsera	Raidue
19,15	Il processo agli Europei	Tele+2
19,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,40	Tmc sport	Tmc
20,20	**Calcio.** Campionati Europei: Turchia-Croazia	Raitre-Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
[redacted]	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

IERI

OLANDA-SCOZIA 0-0

ROMANIA-FRANCIA [redacted]

OGGI

ITALIA-RUSSIA

TURCHIA-CROAZIA

[redacted]

BULGARIA-ROMANIA

SVIZZERA-OLANDA

Oggi l'esordio: Sacchi ha scelto Casiraghi-Zola, fuori Ravanelli e Chiesa

ITALIA-RUSSIA

Azzurri, diteci se possiamo sognare

■ PANCHINA:
12 Toldo, 22 Bucci, 4 Carboni, [redacted] Nesta, 9 Torricelli, 7 Donadoni, 11 Baggio D., 13 Rossitto, 17 Fuser, 19 Chiesa, [redacted] Ravanelli

[redacted]
12 Cherchesov, 22 Ovchinnikov, 20 Gorlukovich, 13 Bushmanov, 19 Radimov, 21 Kholkov, 15 Shalimov, 14 Dobrowolsky, 16 Simutenkov, 17 Beschasnyk

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Casiraghi [redacted] Zola. Gli Europei dell'Italia cominciano oggi, [redacted] la Russia, da una scelta sofferta. Arrigo Sacchi [redacted] è abituato. La partenza non sono mai state il suo forte.

A New York, prima dell'Eira, si era inventato un grottesco 4-3-3. Salvo poi rifugiarsi, precipitosamente, nella coppia Robi Baggio-Signori, la più bassa (a occhio) della storia del nostro calcio. Questa volta, niente Chiesa [redacted] niente Ravanelli.

[redacted] il sorpasso [redacted] Casiraghi [redacted] dettato dalla ragione (brillantezza, vigore: tutto, oggi, pende dalla sua parte), la conferma di Zola è sentimento [redacted] stato puro. Per quello che ha fatto nelle eliminatorie, e per la paura che un'eventuale bocciatura potesse falciarne il morale. Ravanelli l'ha presa male; Chiesa, l'unico che, rendimento alla mano, avrebbe meritato il posto, bene.

Sa di rischiare, l'Arrigo. Spesso, per non perdere i singoli, si perdono le partite. Ai Mondiali, gli andò di l[redacted] Codino. Lo attese ai limiti del harakiri, venendone ripagato (dalla [redacted]igeria in su) quando ormai aveva riposto ogni speranza.

I giocatori, loro, ci sono rimasti di sasso. Si aspettavano Chiesa e, soprattutto, Fuser. Proprio così. Fuser dentro, Di Livio fuori. Al di là delle mielose veline, il parto della formazione deve essere stato tutt'altro che elementare, a conferma di [redacted] vigilia [redacted]o serena e paciosa di quanto fosse lecito attendersi. «Non siamo al meglio», brontola Sacchi, accendendo, idealmente, l'ennesimo fiammifero.

Ha fatto una testa così a tutti. Li ha trapanati, martellati, ossessionati, juventini, milanisti, laziali, parmigiani, cani sciolti, alla ricerca di quel Santo Graal che, per lui, altro non è che furore possessivo, motivazione estrema.

«Nell'impiegare Zola - spiega - ho inteso privilegiare il passato. Chiesa, che è [redacted]iù fresco, [redacted] tor[redacted] utile a gioco in [redacted] poi, scusate: perché bruciarlo? Viceversa, nel rinunciare [redacted] Ravanelli, ho privilegiato il presente, l'eccellente forma di Casiraghi». D'accordo, lo juventino [redacted] reduce da una fastidiosa tendinite e, per questo, ha giocato poco. Ma ci [redacted] difficile non collegare il suo occasionale accantonamento al vaffa che rivolse [redacted] Lippi durante la finale di Roma, allorché fu sostituito. «A volte - s'illumi[redacted] il ct - la pazienza vale più dell'intelligenza». Lo capirà, l'istintivo Fabrizio? L'Arrigo glissa: «In attacco sono coperto. Non programmo staffette, ma ho quattro elementi che mi consen[redacted] un turn over ad alto livello». Gli chiedono: [redacted] squadra ha recepito il messaggio, o meglio, l'ordine, [redacted] concentrarsi anima e corpo sull'evento? Risposta: «Penso di sì. L'autocritica che auspicavo, c'è stata». Quindi: «La mia fiducia in questi giocatori resta immutata, e illimitata. Sappiano che, pur di premiarli, ho rinunciato [redacted] altri infinitamente più famosi».

Peruzzi sembra recuperato a tutti gli effetti. La difesa è la sintesi, tribolata, di carabinieri ligi al codice sacchiano (Mussi, Apolloni), eredi designati (Costacurta alla Baresi) [redacted] purosangue riluttanti a scendere [redacted] patti con una posizione che non sia la propria (Maldini). Quanto al centrocampo, la speranza [redacted] che Di Livio, Di Matteo, Albertini e, soprattutto, Del Piero rifioriscano in tempo.

«Presi uno per uno - insiste Arrighetto - si[redacted] squadra come tante. La sola molla che p[redacted] trasformarci [redacted] il collettivo, lo spirito di gruppo, il rigore tattico».

Di Russia, [redacted] parla poco. Eppure non perde da diciassette partite ed [redacted] terza nella classifica Fifa, dietro a Brasile [redacted] Germania. Sacchi la paragona più a un elefante che a una gazzella. «Dovremo sorprenderla in velocità». Stando però attenti al [redacted] contropiede (Kanchelskis, Kolivanov, Kiriakov). Delle nazionali viste sin qui all'opera, nessuna ha fatto ricorso al fuorigioco (alto, basso, medio) [redacted] è logico supporre che farà l'orchestra fusignanista: che i guardalinee ce la mandino buone. «Gli arbitri sono bravi - dice il ct -. Ma io mi aspetto e voglio di più sul piano dell'uniformità di giudizio. Ho visto cose strane: fallacci impuniti, falletti, al contrario, sin troppo repressi». Alla Germania dedica un aggettivo che è tutto un programma: terrificante. Adesso tocca a noi. Liverpool, la leggenda dei Beatles, il mito di Anfield. «Però, ai tempi di Italia-Eira, stavamo peggio: come condizione fisica, conoscenza del gioco, spirito di squadra, volontà vincente. Come tutto, insomma». Matarrese, da lontano, scruta Sacchi e sospira. Arrigo delle mie brame, fammi essere il più bravo del reame.

Roberto Beccantini

I [redacted]

1 Un titolo europeo sia per l'Italia sia per l'Urss. Ai sovietici l'edizione inaugurale del 1960, all'Italia quella casalinga [redacted] 1968. Negli Europei gli azzurri hanno affrontato i russi quattro volte: vennero battuti negli ottavi del 1964, ebbero la meglio (per la monetina: 0-0 dopo i supplementari) nel 1968 e dovettero ridare stra[redacted] sovietici [redacted] 1988 (semifinali) e nel 1992 (qualificazioni).

3 Le partite giocate dall'Italia l'11 giugno. Nel '39 gli az[redacted] batterono 1-0 la Romania a Bucarest [redacted] amichevole, nel '70 pareggiarono 0-0 con Israele a Toluca nel Mundial messicano e nel '94, sulla strada del Mondiale statunitense, vinsero 1-0 a New Haven col Costa Rica.

7 I giocatori russi (meglio sovietici) che hanno militato nel nostro campionato. Il primo è stato Zavarov arrivato alla Juve nell'88, lo hanno seguito Alejnikov, Mikhailichenko, Dobrowolski, Shalimov, Kolyvanov e Simutenkov, [redacted] ultimi quattro presenti in Inghilterra per l'Europeo.

11 La Russia è avversaria [redacted]dita per gli azzurri. Contro l'Urss i precedenti sono [redacted] 11 ed il bilancio vede [redacted] nostre vittorie, 5 pareggi [redacted] 4 sconfitte. C'è anche un precedente in terra inglese: 0-1 a Sunderland, nel triste Mondiale del 1966.

[redacted]

Il ct: «Non siamo al meglio e ho privilegiato la forma del laziale; Chiesa? E' fresco ma non lo brucio Puntiamo tutto sulla velocità»

A fianco, Pierluigi Casiraghi, che è tra gli azzurri più in forma ed ha tolto a sorpresa il posto all'ex compagno bianconero Fabrizio Ravanelli

LA STORIA

[redacted]

Anfield, [redacted] stadio del Liverpool, fu costruito nel 1906, coperto nel '28 [redacted] due anni fa subì un ampio restyling: contiene 41 mila spettatori seduti [redacted] 150 giornalisti: qui, nel 1892, l'ingegner John Alexander [redacted], inventò [redacted] football goal net, la rete che raccoglie i palloni non parati

I PRECEDENTI

Pochissimi i precedenti italiani all'Anfield Road: soltanto tre, [redacted] per i nostri club. Il primo, nella semifinale della Coppa Campioni 1965, dell'Inter: finì 3-1 per il Liverpool (ko poi ribaltato [redacted] San Siro: 3-0, propiziato da un gol di Peirò che rubò la palla al portiere inglese che la faceva rimbalzare sul terreno). Seconda partita, un anno più tardi, nel primo turno della Coppa Coppe: la Juve, vittoriosa 1-0 all'andata, fu sconfitta 2-0 ed eliminata dai reds. Ultimo scontro, nei quarti della Coppa Uefa '92: il Genoa liquidò il Liverpool con un 2-1 firmato Aguilera.

Qui Anfield, dove un gol può diventare leggenda

In 40 mila cantano l'inno che dà i brividi: You'll never walk alone

[redacted]

LIVERPOOL

NO che non [redacted] uno stadio qualunque, un qualsiasi catino di cemento dove ventidue uomini inseguono una palla [redacted] quarantamila stanno a guardare.

«This is Anfield», questo [redacted] Anfield, [redacted] anche scritto (lettere [redacted] dorate su fondo rosso) all'uscita del tunnel che i giocatori percorrono in una rapsodia di tacchetti, risucchiati all'aperto dal boato della folla.

«This is Anfield», ripete con orgoglio l'anziano custode, l'uomo che stasera spegnerà le luci dello stadio di Liverpool al termine di Italia-Russia (a Wembley, il [redacted] giugno, ha detto che ci pensa Matarrese). Che non sia uno stadio qualunque il custode può mostrartelo facilmente. Ti porta all'esterno, davanti alla cancellata dalla parte [redacted] Anfield Road dove sono scolpite nel ferro battuto (e poi ancora una volta dorate) le parole «You'll never walk alone», non camminerai mai solo, le parole dell'inno e della memoria. Lì accanto, incassato nel muro, c'è il monumento ai morti dell'Hillsborough, 96 tifosi del Liverpool schiacciati da una tribuna nell'89 [redacted] Sheffield. C'è una «fiamma eterna» che arde sotto la lapide e come ogni fiamma ha le sue vestali: ragazzi che depositano prima di ogni partita il loro omaggio. Ci sono mazzi [redacted] fiori, sciarpe e due scarpe: una [redacted] jogging e [redacted] da calcio, una destra e una sinistra, tutte [redacted] due in buono stato.

«This is Anfield», venga a vedere. E il custode mostra [redacted] sala dei trofei e il museo, con le foto e i video delle partite del Liverpool. Seduti, dieci uomini [redacted] quattro donne osservano le immagini della finale con il Real Madrid, 27 maggio 1991. Al gol di Alan Kennedy c'è qualcuno che esulta nel buio della sala.

«This is Anfield» e ti conduce fuori, davanti a quarantamila sedie vuote. Indica la tribuna da 12 mila posti, tutti a sedere e rimpiange i vecchi tempi, quando al suo posto c'era [redacted] curva, quella vera, la Spion Kop, [redacted] mila persone attaccate una all'altra, [redacted] unica che quando si alzava faceva davvero paura. Racconta che il nome era arrivato dall'Africa, importato da qualcuno che aveva fatto la guerra con i boe[redacted] e voleva ricordare uno di quei posti sopraelevati [redacted] cui [redacted] spia l'arrivo del nemico.

Lui, invece, ricorda una notte lontana in cui si giocava con il Reykjavik in qualche coppa europea. «Piovevano cani [redacted] gatti», dice lui, se lo [redacted] traducesse alla lettera. «Ventottomila persone che avevano aspettato fuori si pigiarono nella Spion Kop e dai loro corpi evaporò [redacted] nebbia che impediva di vedere. Poi [redacted] nebbia vera e la pioggia che non smetteva mai, sempre più forte. Dalla Kop non riuscivi a vedere l'altra metà campo, dove attaccava il Liverpool. La gente stava lì, fradicia e fumante e non sapeva nemmeno cosa stesse guardando. A un tratto dall'altra curva si sente urlare: "Gol!". [redacted] dalla Kop si alzò un [redacted]: "Chi ha segnato?". Il nome che rimbalzò nella nebbia non [redacted] lo ricordo, ma ricordo che chiesero ancora: "Come?", [redacted] arrivò [redacted] altro [redacted] che rispondeva: "Di testa". [redacted] allora, solo allora, come se l'avessero finalmente visto nella loro immaginazione, i ventottomila della Kop esultarono per [redacted] gol del Liverpool».

This was Anfield, questo [redacted] Anfield. E adesso [redacted] resta che andarci dentro [redacted] sentire che quella che si gioca qui non può che [redacted] una partita che non [redacted] dimentica.

[redacted] Romagnoli

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

CHIVASSO Casalborgone (To) vendiamo [redacted] ristrutturato 350 mq su due piani [redacted] mq terre[redacted]. Libero. [redacted]sione. Numero verde 167 802.105 (ore ufficio).
CIRIE' villa nel verde possibilità bifamiliare terreno mq [redacted] prezzo interessante. Sendrallo 011 996.1307.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero recentissimo 6º piano soggiorno con angolo cottura [redacted] camere bagno soffitta box L. 283 [redacted] Battocchio 561.9530.
COLLINA Moncalieri in nuova costruzione panoramicissimi mq 120 più terrazzo giardino box. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA MONCALIERI
in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box doppio. Gabetti Crimea 660.4240.

COLLINA S. MAURO
Casale al Poggio ristrutturazione integra[redacted] un piccolo borgo con 5 unità abitat[redacted] 112 a 172 mq. Bella posizione con vista privilegiata. Permute. Edicasa 561.3535.

GASSINO villetta nuova signorile [redacted] 3 camere cucina 2 bagni taverna mansarda box giardino Bimar 43.591.
GIAVENO lussuosa vi[redacted] mq 700 [redacted] piscina, in proprietà di 20.000 mq recintata. [redacted] Piazzi 011 599.609.
[redacted] villa uni/bifamiliare 200 mq [redacted] mq [redacted] terreno Immobiliare l'Igloo vende. Tel. 011 998.1210.
MONCALIERI [redacted] Trieste vista collina ingresso [redacted] tinello cucinino [redacted]gno L. 184 milioni. I.G.I. 663.5440
MONCALIERI nel verde vendesi villa unifamiliare di prestigio ampio giardino salone 3 camere taverna mansarda box o [redacted]. Tel. [redacted] - 318.0218

MONCALIERI
vendesi porzione di villa [redacted] pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni [redacted] pagamento. Tel. 661.3183 - 0337 219.273.

MONTEU DA PO casa finemente ristrutturata libera 3 lati giardino bella posizione ottimo prezzo. I.G.I. 663.5[redacted]
MONTEU ROERO ottima posizione casa ristrutturata mq 150 box magazzino giardino terreno affare I.G.I. 663.5440
[redacted] via Avogadro libero piano alto ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio. A.G. CASE. 562.7747.
[redacted] in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box auto. Sogem 771.0067.
ORBASSANO panoramico so[redacted]o angolo cottura 2 camere bagno ottime rifiniture L. 189 milioni. I.G.I. 663.5440.
[redacted]: [redacted] prelolo mono-bilocali in villette o vendo alloggi pronta consegna con giardino, splendida posizione. [redacted] 0122 831.984 - 0336 354.050.
OULX posizione splendida finiture qualità impresa vende alloggi in piccoli chalets. Seri 011 561.1137 - 0122 831.251.
PANORAMICO S. Raffaele Cimena impresa vende ultima villa mq 250 in complesso residenziale. Tel. [redacted].8540.
PECETTO [redacted] appartamenti [redacted] case mq 85/95/115/140 vista giardino [redacted]ge. 3 Si Imm. 588.3084 - 0368 357.9141
[redacted] (Revigliasco) villa recente [redacted]gnorile salone 5 camere tripli [redacted] tavernetta giardino privato box. Tel. 699.160.

[redacted] PANORAMICA
recente villa trifamiliare con giardino mq 620 totali garage portineria. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO TORINESE alloggio soggi[redacted] 2 camere cucina 2 bagni interrato mq 30 giardino mq 300. Realty 842.821.
PINO TORINESE 3 alloggi liberi mq 115/140/280 costituenti intera palazzina panoramica giardino box. Tel 538.600.
PIOSSASCO [redacted] casa indipendente su tre lati ampia [redacted] giardino ristrutturata [redacted]. Sagor 011 903.4500.
[redacted] residenziale all[redacted] grande metratura ingresso cucina [redacted] 2 camere bagno. Sagor 011 903.4500.

[redacted]
villa Vinovo ippodromo mq 600 abitazione parco mq 4000 piscina dependance mq 180. Affaire 636.2072.

RIVALTA villa signorile in posizione pano[redacted], bifamiliare 130 mq caduna minialloggio mansardato tavernetta box giardino trattative in ufficio. Tel. 011 752.246.
RIVOLI centro in palazzina signorile di nuova costruzione mq [redacted] grande terrazzo box. Area Immobiliare 785.111
RIVOLI corso Susa 34 [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 vera occasione. Tel. 364.481 - 0330 385.333.
RIVOLI impresa panoramico 100/150 mq con mansarda o tavernetta dilazioni permute. Tel. 220.5421 - 776.4382.
RIVOLI villa con 2 alloggi tavernetta cantine 2 box giardino [redacted] 700. Campesi 0123 [redacted]
RIVOLI 2 ingressi salone 2 [redacted] studio [redacted] 2 servizi possibilità permute [redacted] L. 350 milioni. Grimaldi 956.1333.

ROSTA
villa bifamiliare libera [redacted] 4 lati accessi indipendenti giardino [redacted] mq circa. Gabetti Rivoli 956.6022.

S. GILLIO villa salone 2 camere cucina triservizi mansarda taverna box giardino. L. 380 milioni Grimaldi 956.1333.
S. MAURO S. Anna alloggio signorile, ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, [redacted]gni, mansarda, mq 180. Silpa 619.9494.
TROFARELLO nel verde vendesi alloggio tipologia villetta a schiera 1º piano soggiorno con camminetto angolo cottura e bagno. 2º piano: 2 camere, ripostiglio, bagno, rifiniment di pregio. volendo box. Tel. 649.6196 - 318.5764.
TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 011 884.383

TROFARELLO
vendesi appartamento mq 92 finiture di pregio nuovo complesso a L. 265 milioni. Tel. 661.3183 - 0337 219.273

TROFARELLO [redacted] collinare ingresso su soggi[redacted] 3 camere bagno. Studio Class 884.383.

[redacted]
ampia scelta di appartamenti circondati da verde e parchi pubblici comodità servizi da L. 132 milioni 1 camera soggiorno cottura servizi a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino servizi ed altri da 4/5 vani mutuo prima casa. Visitateci.
TEL. 452.5361

VENDESI Chieri [redacted] Cappuccini stessa casa prestigiosi mansardati abitabili liberi/occupati ottimo reddito. Tel. 541.552.

VILLA
a Settimo via Leini di [redacted]ne 5 camere cucina terrazzo giardino box. Gabetti Collegno 405.3870.

VILLINO a Rivalta in costruzione indipendente 3 lati soluzioni personalizzate terreno L. 405 milioni dilazioni. M.B. 349.9693.
VOLPIANO Impresa Balocco vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare pasti o sera allo 011 800.3982
[redacted] zona residenziale porzione di villa bifamiliare nuova costruzione con giardino e box. A.G. CASE. 562.7747

MAX INFORMATION

TORINO
MORATELLO ARRIGO P.zza Rebaudengo, 9 Tel. 011/204188
S.I.S. - T.E.R. Via Giaglione, 7 Tel. 011/677706

AVIGLIANA
GALASSI FRANCESCO Via Della Repubblica, 20 Tel. 011/9311641

BANCHETTE
ROSA G. LUIGI - Via Cavallomonte, 27/D Tel. 0125/611267

CHIVASSO
SONINO ERIO Via Po, 17/A - Tel. 011/9112846

CIRIÈ
ZANNIRATO s.n.c. di Zannirato Lino Mauro & C. - Corso Nazioni Unite, 52 Tel. 011/9214249

MONCALIERI
DITTA NESTA di Nesta Cataldo Via Stazione, 12/A - Tel. 011/644162

PINEROLO
PEROTTI REMO - Via Clemente Lequio, 46 Tel 0121/374494

ALESSANDRIA

ACQUI TERME
CAVANNA CLAUDIO & [redacted] s.n.c. Via Alessandria, 32 - Tel 0144/324280

NOVI LIGURE
ROSIELLO WALTER Via Castelfragone, 2 - Tel. 0143/323460

TORTO[redacted]A
CEVA DARIO - P.zza Tito Speri, 13 ang. Via San Marziano Tel. 0131/868351
POGGI FEDERICO [redacted] C. s.n.c. Via Cav. di Vittorio Veneto, 12 Tel. 0131/862076

A[redacted]TI
[redacted] CARLO - Corso Venezia, 12 Tel. 0141/532162

CANELLI
BIASI LUCIANO - Via Dei Prati, 12 Tel. 0141/823090

CUNEO

MONDOVÌ
ALPICLIMA di G. Comoglio & C s.n.c. Via Alba, 1 - Tel. 0174/42176
SCITIC di Notta Loredano & [redacted] s.a.s. Viale Rimembranza, 7 Tel. 0174/43966

IMPERIA
VALENTINI LUIGI PAOLO & C. s.n.c. Via XXV Aprile, 19 - Tel. 0183/293764

BORDI[redacted]ERA
BREDY MAURIZIO & C s.n.c. Via Pasteur, 151/A - Tel. 0184/292722/3

OSPEDALETTI
CASALE BRUNO C.so Regina Margherita, 37 Tel 0184/689395

VERC[redacted]LLI
MANCO PIETRO - Corso Salamano, 37/C Tel. 0161/257786

Polo Nord Riello sono i Centri per la climatizzazione, per avere un buon consiglio e il nome dell'installatore di fiducia.

Il Polo Nord Riello é un centro specializzato nella climatizzazione dove, grazie ai consigli di personale altamente specializzato, troverete sicuramente il prodotto più adeguato alle vostre esigenze. Potrete scegliere, quindi, tra una gamma vastissima di climatizzatori che spazia dai trasportabili ai fissi, dai refrigeratori ai ventilconvettori. Cercate qui sopra, il nome del rivenditore a voi più vicino, andate subito al Polo Nord Riello, così, finalmente, vi godrete una fresca estate. Per ulteriori informazioni telefonate al

Fisso a parete
Portatile Montebianco
Ventilconvettore
Fisso a pavimento

Numero Verde **167-240040**

PIEMONTE

ASTIGIANO [redacted] libera [redacted] e [redacted] di [redacted] alloggi ristrutturabili su 2 piani tavernetta box terreno L. 190 milioni. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.
[redacted] Dogliani ottima casa caratteristica del '700 indipendente 5 camere servizio cantina porticato bella posizione terreno circostante L. 110 milioni. Tel[redacted] allo 0141 831.251, ore pasti.
[redacted] piacevole casunale [redacted] pendente 40 mila mq terreno pianeggiante corpo unico casa abitabile antica bella struttura to[redacted] sorgente L. 190 milioni. Telefonare allo 0141 831.251, ore pasti.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Morgex bella villa valdostana 200 mq 2 piani giardino panoramica L. 520 milioni. Casapiemonte 318.2535.
TORGNON Val Tournanche libero panoramico soggiorno camera servizio L. 114 milioni Inv. imm. vende. Tel. 011 662.6283.

LIGURIA

AD Albenga impresa [redacted] costruisce vende direttamente [redacted] a partire da L. 139 milioni. Tel 011 975.1215 - 0182 595.507 - 0336 499.397
AFFARONE vendo Imperia Oneglia 2 km mare [redacted] indipendente adatta 2 persone mq 45 camera, cucina, bagno, box, cantinetta più 30 mq gallinaio, [redacted] mq terreno [redacted] alberi da frutta, [redacted] tranquilla, [redacted] nel verde. L. 170 milioni [redacted] trattabili. Telefo[redacted] allo 0183 497.062 - 0330 564.520.
ALASSIO L. 149 milioni Moglio vista [redacted] collina alloggio indipendente 90 mq libero subito affare. Tel. 0182 554.677.

ALASSIO
zone Porto porzione di villa bifamiliare con terrazzi e giardino. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

ALBENGA Impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.584 - 0337 281.940.
ALBISSOLA Mare 150 mt mare ingresso cucina 2 camere bagno balcone termoautonomo. Fondocasa 019 [redacted]
[redacted] appartamenti 3/4/5/6 posti letto per stagione estiva. Gamma Casa 0182 85.899
ANDORA occasione ingresso [redacted] camere cucina bagno in ordine L. 230 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.
ANDORA 50 mt mare centrale appartamento vista mare terrazzo 15 mq arredato L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.
BORDIGHERA 150 mt mare recente appartamento vista mare ultimo piano L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.
CERIALE sulla passeggiata fronte mare ampio ingresso soggiorno cottura servizi balcone rimesso a nuovo termoautonomo L. 160 milioni. Tel. 0182 972.597.
DIANO MARINA villetta a schiera vista mare panoramica giardino parking L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.
FINALE LIGURE 300 mt mare ampio trilocale termoautonomo possibilità box L. 250 milioni. Fondocasa 019 680.710.
FINALE LIGURE 900 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo affare L. 185 milioni. Punto Edilnord 019 616.984.
IMPERIA S. Lorenzo al Mare vendesi a 200 mt dal mare in zona tranquilla alloggio mq 80 con giardino e posto auto. Cogesi 011 581.8671.
LOANO impresa vende mono/bilocali 200 mt mare nuovi arredati in zona servitissima [redacted] L. 160 milioni. Telefonare allo 02 949.63670 - 019 675.840.
LOANO nuovo 1,5 km mare soggiorno cucinino camera bagno ampio giardino L. 180 milioni. Fondocasa 019 675.513.
PIETRA LIGURE centralissimo cucina soggiorno camera bagno balcone L. 225 milioni. Fondocasa 019 615.[redacted]1.
[redacted] km mare rustico indipendente mq 90 con [redacted] mq terreno L. 90 milioni. Fondocasa 019 620.660.
ROULOTTE spaziosa con antistante dehor in prefabbricato sita in Ceriale sul mare vendo a L. 29 milioni. Tel. 011 364.491.
SANREMO centralissimo bella vista soggiorno cucinino camera bagno elegantemente arredato. Studio Class 011 884.383.
S. [redacted] mare occasione ingresso soggiorno bagno posto auto L. 110 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.

ITALIA

SARDEGNA Porto Ottiolu vitino [redacted] giardino, solarium vista mare, porticato, barbecue, finiture lusso. Pronta consegna [redacted] L. 10 milioni contanti L. [redacted] milioni [redacted]zionabili. [redacted]. allo 035 320.741.

[redacted]

[redacted] centrali mono/bi/trilocali nuovi pressi mare e stazione da L. 82 milioni [redacted]dio Interim 011 599.752.
CANNES Croisette in [redacted] mono/bi/trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Italimmobil 011 771.1915.
COSTA AZZURRA complesso con [redacted] panoramico 1/2/3 [redacted] terrazzo [redacted] L. 126 milioni. Mediem 02 583.17190.
ECCEZIONALE! Nizza fronte mare costruendi mono/bilocali L. 100/200 milioni. Tel. 011 617.6377 - 0033 09 530.274.
GOLFE JUAN 200 mt mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo garage L. 144 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 80/120 milioni. Tel. 011 617.6377 - 0033 09 530.274
MENTONE Garavan in complesso di ville a schiera appartamenti in costruzione vista mare. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 100 mt mare favoloso attico vista mare terrazzo 140 mq doppi servizi lussuoso. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro prestigiosi mono/bi/trilocali in costruzione da L. 70/88/134 milioni volendo mutuo. Tel. [redacted].
NIZZA 800 mt mare [redacted] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cantina L. 230 milioni. Tel. 011 358.355.

ESTERO

CORSICA Ile Rousse giardino confinante col mare, villetta, terrazzo, solarium, barbecue, attracco barca. Incantevole panorama L. 129 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Lanzo nuova costruzione laboratorio 110 mq con cortile proprio mq 550 L. 175 milioni. Tel. 650.2132.

BAS[redacted]
via Le Chiuse (zona S. [redacted]) di complessivi 1278 mq (535 mq piano terreno e 711 mq piano seminterrato) oltre palazzina uffici di 130 mq. Adatto [redacted] uso [redacted] commerciali. E[redacted] 561.3535.

BORGARO pressi Hotel Atlantic negozi[redacted] 3 vetrine open space mq 110 bagno e termoautonomo. Tel. 011 546.065.
CORSO Agnelli società proprietaria vende locale open space destinazione [redacted]ciale di mq 600 ca [redacted] piano te[redacted] e mq 300 ca al piano 1º cortile antistante di proprietà esclusiva per parcheggio auto ingresso carraio o pedonale indipendente. Tel. [redacted].

CORSO ALLAMANO
Impresa Building vende prestigiosi [redacted] produttivi e commerciali con [redacted] da mq 500 a 4000. [redacted].6250.

CORSO Lepanto ottimo affare ve[redacted] muri negozio parzialmente liberi con [redacted] fabbricato [redacted]. Telefonare 437.5686.
CORSO Re [redacted] ufficio [redacted] mq [redacted] minterrato sottostante indipendente 100 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 506.917.

CROCETTA
via Condove 11, impresa [redacted] direttamente 2 locali abbinabili uso ufficio 106 e 145 mq nuovi, impianto di illuminazione al [redacted] seminterrato. Vendibili separatamente prezzo affare. Tel. 0336 823.430.

DEPOSITI superprotetti [redacted] Telesio 1350/850/450 mq privato vende L. 600/700 mila mq. Tel. 0360 772.328.
EXPOCASE 504.263 strada Bassa [redacted] Stura capannone mq 712 con terreno mq 4500 L. 000 milioni.
LUNGO STURA LAZIO [redacted] Barca fronte strada vendo locale industriale mq [redacted] su 2 piani. Sena 542.015.
NEGOZIO via Bella Rocca prestigioso mq 55 sottostante mq 35 vetrine L. 150 milioni possibilità affitt[redacted]. Tel. 669.2962.
PIP 610.341 vende Borgaretto locale industriale mq 1500 più mq 300 uffici L. [redacted] mila mq o affitta L. 4.500 mq.

PLURIVETRINATO
locale commerciale mq 1200 a Leinì in posizione di forte transito. Gabetti vende/affitta. Tel. 57.67.

SPOTORNO [redacted] negozio centrale libero mq 200, divisibile, servizi retro, 6 luci, marciapiede antistante di proprietà. Tel. 019 745.9918.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

UFFICI studi adiacente piazza [redacted]no [redacted] di 192 a 22 mq. Ufficio vendite via S. Francesco d'Assisi 27 al pomeriggio. Edicasa 561.3535.

VENDO CAPANNONE
in costruzione a Volpiano mq 1200 personalizzabile e con agevolazioni Legge Tremonti. Gabetti 57[redacted]

VIA Milano zona Porta Palazzo locali liberi di 265 [redacted] (piano terreno e 1º piano) oltre 270 [redacted] al [redacted] cantinato collegati internamente. [redacted] auto cortile. Adatti per ristorante o attività commerciali. Edicasa 561.3535.

VIA VANDALINO
vendesi [redacted] a reddito da 60/80 mq di nuova costruzione. [redacted] 661.3183 - 0337 219.273.

VINOVO in zona nuova commerciale vendo o affitto negozio nuovo di mq [redacted] con cantina. Cogesi 581.8671.

[redacted]

BOX doppio corso De Gasperi [redacted] Telefono 437.5696.

[redacted]

LEINI' terreno agricolo 7000 mq vicino tangenziale Immobiliare l'Igloo vende. Tel. 011 998.1210.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO [redacted] Torino ric[redacted] in vendita medie dimensioni no perditempo. Signor Lorenzini. Tel. 817.6000.
[redacted] in [redacted] per [redacted] clientela 2 camere tinello [redacted] servizio zona Lingotto e Mercati Generali. Telefono 561.3535.
MASSIMA riservatezza prestigiosa villa in Precollina o collina Torino Moncalieri Esim esamina per definizione immediata. Tel. 460.135.
PROFESSIONISTA cerca in acquisto tramite Edicasa soggiorno cucina 3 camere servizi e box. Meglio da ristrutturare in S. Rita. Telefono 561.3535
RICERCASI per consulente finanziario bi/trilocale max L. 150 milioni vendita immediata. Personalcase 216.4115.

TORINO PR[redacted]

[redacted] villa bi/trifamiliare sull'asse Rivoli Avigliana anche da ristrutturare. Perso[redacted] 771.5507.
OULX Bardonecchia Cesana [redacted]triere ricerchiamo mono/bi/trilocali definizioni rapide. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

LIGURIA

[redacted] Ponente ricerchiamo mono/bi/trilocali 30/90 mq definizioni rapide senza impegno. Bimar 011 43.591.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABITAZIONI ampia scelta ben arredati vuoti ristrutturati stabile moderno lunghe locazioni. Interacta 568.3629.
ADIACENTI corso Peschiera/Trapani in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tetto Blù 562.3811.
AFFITTASI [redacted] piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Esigonsi referenze. Fidifin 533.593.
CENTRALE arredata mansarda affittasi uso pied a terre a L. 300 mila mensili. Tel. 011 319.6665.
CENTRO casa d'epoca prestigiosa [redacted] signorilmente arredati da L. [redacted] mila mese. Centralcasa 696.5900.
[redacted] Orbassano lussuoso piano 8º due ingressi doppio salone 2 [redacted] cucina e biservizi mq 167. Tel. 317.0919.
CROCETTA Mauriziano preferibilmente [redacted] studio medico [redacted] con servizi. 3 Si Imm. [redacted] 3084 - 0368 357.9141.
DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.
[redacted] Castello via Garibaldi in stabile d'epoca ristrutturato mq 88 patti in deroga. Carezzano 539.982.
PRECOLLINA via Moncalvo signorile soggiorno pranzo 4 camere cucina tripli servizi box doppio. Realty 842.821.
PRIVATO affitta alloggio ammobiliato 55 mq corso Belgio 168 Torino canone mensile L. 600 mila più accessori. Tel. 0368 225.134 - sera 011 927.7794.
SENZ[redacted] commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel. 534.099.
SOGEM S. Rita [redacted] servizi. [redacted] 771.0067.
VUOTO [redacted] Massaua giardini via Actis più decorato ingresso 2 [redacted] tinello bagno L. 700 mila. Tel. 533.434.

LIGURIA

[redacted] affitto [redacted] giugno L. 860 [redacted] (quindicina L. [redacted] mila) - luglio L. 1 milione 180 mila (quindicina L. 780 mila). Agenzia Ediliriviera 0182 970.388.
BORGHETTO S. [redacted] prezzi [redacted] ultimi alloggi sul mare mese/quindicine estate '96. Punto Edilnord 0182 950.771.

[redacted]

A Cesenatico [redacted] appartamenti [redacted] villa vicino [redacted] da L. 800 mila quindicinali prenotazioni alberghiere. Agenzia Adria Holidays. Telefonare allo 0547 85.511 - [redacted].726 aperto anche festivi.
[redacted] Lidi Ferraresi, sul mare, affitto appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Veer Vacanze 0533 379.416.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano 0541 [redacted].

COSTA AZZURRA

CO[redacted] AZZURRA St. Raphael 2 alloggi da 6 posti letto caduno Immobiliare Igloo affitta. Tel. 011 998.1210.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.
AOSTA zona commerciale affittasi capannone con ampie vetrine fronte strada Statale 26 bellissima posizione alle porte di Aosta area esterna e parcheggi privati recintati 3000 mq frazionabili libero subito. Tel. 0165 552.654.
A 500 mt Giardini Reali corso Palermo locale commerciale/uffici mq 3400, 2 livelli tutto ristrutturato. Stimocase 533.434.
CENTRO Crocetta casa pregio uffici 2 vani 60 mq 3 vani 80 mq 4/5 vani 125/160 mq 8 vani 200 mq. Tel. 696.5900.
COLLEGNO via Magenta (adiacenze cavalcavia corso Francia) immobile recente ottimo stato di complessivi mq 1062 (di cui 300 mq ad uffici) uso industriale, commerciale, centro sportivo, ecc. Affitto mensile L. 7.700.000. Edicasa 561.3535.
CORSO Novara 77 affittiamo ristrutturato locale con palazzina e cortile adatto più attività. Baldini 596.771.
CORSO Traiano capannoni in complesso industriale metrature da 600/900/2000 mq parcheggio. Tel. 542.3587.
CROCETTA ufficio/abitazione molto signorile mq 180 piano 2º, 3 posti auto portineria L. 2.300.000. Tel. 540.601 - 533.965.
L.B.A. 748.398 affitta zona stadio bellissimo capannone industriale e commerciale mq 1100, uffici mq 160 cortile 1700 mq.

NEGOZI E UFFICI
affittiamo in nuova costruzione via P[redacted] di Acaja 45 a pochi mt dal Nuovo Tribunale superfici [redacted] 120 a 290 [redacted]. Edicase 561.3535.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo e mq 50 al 1º piano. affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8925.
PIAZZA Pazini (Ponte corso Belgio) 1º piano locale 300 mq adatto per computer e rappresentanza. Codoni 660.2264.
PIP 610.341 affitta fronte strada grande traffico locale commerciale mq 2000 più mq 380 uffici.
PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 1650 [redacted] mq 3000.
SOGEM adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e servizi. Tel. 771.0067.
SOGEM via Cavour muri negozio 120 mq 2 vetrine [redacted] retro posti auto. Tel. 771.0067.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1.500.000 mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 6 locali e servizi, affittasi L. 1.800.000 mese iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO in ordine e decorato, corso Vittorio, palazzo moderno fronte Valentino, 7 [redacted]i e biservizi, affittasi L. [redacted].000 mese, Inintermediari. Tel. [redacted]2.8925.
UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 [redacted] servizi (mq 490), in ordine. Affittasi Inintermediari. Tel. 562.8925.
USO [redacted] laboratorio in Torino a norme con parcheggio da [redacted] a 1200 mq a L. 5 mila al mq. Tel. 0337 216.556.
VIA Bologna affitto semintenrato mq 650 con passo carraio riscaldamento [redacted] e posti auto. Baldini 596.771.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.
[redacted] ricerca alloggi e [redacted] vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
AZIENDA [redacted] per dirigente in arrivo cerca vuoti arredati Collina Precollina Centro. Interacta 568.3678.
[redacted] funzionari statali cercano in Torino appartamento medio signorile zona e mq da valutare. Tel 547.251.
DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.
FUNZIONARIO causa trasferimento Torino cerca alloggio 50[redacted] mq qualunque zona, referenze. Tel. 011 663.2410.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofo, massimo referenze. Tel. 205.2187 pasti.
SU incarico esclusivo società straniera ricerchiamo appartamenti ville per dirigenti in trasferta. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGALLIA [redacted] fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento [redacted]. Corso Umbria 35. Tel. 466.[redacted]
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.
VENDESI carrello elevatore diesel usato portata max 20 ql circa, gomme gemellari, altezza 4,20 mt. Telefonare 403.1345 orario ufficio.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cattolica Hotel Ranzo ***, telefonare allo 0541 963.312, direttamente mare, uso piscina, professionalità, comforts, camere servizi, buffets, specialità pesce, parcheggio. Prezzi interessanti.
ALASSIO [redacted] Sanla [redacted] *** 0182 [redacted], familiare, scelta menù, buffet verdure, buffet [redacted] in giardino, sconto bambini.
ALBA ADRIATICA Hotel Lido [redacted] spiaggia, multicomforts, curato, genuina cucina varia, abbondante. Vantaggiose offerte: luglio, agosto prenotazioni. Telefonare allo 0861 712.686.
ASTRA [redacted] *** Diano Marina. Telefonare allo [redacted] 497.011. Giardino, parcheggio p[redacted] servizi Tv telefono. Fino 29/06 L. 4[redacted] settimana, benvenuti bambini.
CATTOLICA Hotel Confort tel. 0541 960.103, vicinissimo mare, moderno, camere [redacted], telefono, cucina casalinga. Luglio L. 49 mila/53 mila, sconto famiglie fino 50% agosto L. 58 mila/75 mila.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro ***. Tel. 0541 954.053 vicinissimo mare, parcheggio, camere Tv, telefono, scelta menù buffet. Luglio L. 57 mila, famiglie sconto fino 50%. Agosto L. 62 mila/83 mila.
CATTOLICA Hotel Universal ***. Tel. 0541 963.461, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato. Scelta menù. antipasti, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 55 mila/60 mila. luglio L. 70 mila, agosto L. 90 mila/70 mila.
DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi scelta menù prezzi speciali.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.629 mt 50 mare servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets. Giugno L. 60/68 mila, luglio L. 75 mila.
GABICCE mare Hotel Majorca telefonare 0541 954.878 vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.
[redacted] **MELBA** villaggio [redacted] direttamente sul mare affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Telefonare allo 0565 934.908 - 934.914.
PIETRA LIGURE Albergo Eden 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino giugno L. 65 mila. Tel. 019 615.671.
RIMINI Marebello Hotel [redacted] 373.312, moderno, 70 [redacted] mare, [redacted], buffet, parcheggio, pensione completa da L. 44 mila.
VARAZZE Pensione Villa Augusta familiare cucina casalinga giardino parcheggio vicino mare. Tel. 019 97.470.

MATRIMONIALI 11

[redacted] **[redacted]NZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.
IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.549 (ore pasti tel. 247.6399).
ACQUISTO mobili 800 1º 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 984.4330 Parrla.
AFFARI in corso dal 10/06 fino ad esaurimento disponibile lotto anche frazionato 100 poltrone cad. L. 165 mila e 30 tavolini cm 60 cad. L. 315 mila in alluminio lucido ideale per locale pubblico o bar. Tel. 0142 77.619 - fax 0142 454.740.
ARTIGIANO nel campo del riscaldamento, condizionamento, antincendio esaminerebbe proposte di lavoro. Tel. 011 273.0747 - 0338 382.339.
PRIVATO vende quadri d'autore. Opere uniche con certificato di gar[redacted]. Premi internazionali. Tel. 0491 40.993.

UEFA EURO 96 England

L'attaccante escluso da Sacchi sfoga il suo malumore e se la prende con le tv Fininvest

Ravanelli furioso: non me l'aspettavo

«Io non ero scarico»

ALSAGER
DAL NOSTRO INVIATO

Il momento della verità è arrivato attorno alle 18 locali (le undici in Italia). «Gedeone» Carmignani, il vice di Sacchi, ha preso in mano undici pettorine rosse, quelle che differenziano i titolari dalla riserve durante gli allenamenti della vigilia. In mano aveva un foglio con i nomi degli undici giocatori che affronteranno la Russia. Una precauzione in più per non sbagliare. E Carmignani ha cominciato la distribuzione: Mussi, Apolloni, Costacurta, Maldini e così via fino ai due attaccanti...

Erano in quattro con il fiato sospeso. E quando Carmignani ha chiamato Zola e Casiraghi, a Ravanelli è crollato il mondo addosso. In un secondo tutto bruciato: ambizioni, speranze, un mese di fatica per tornare ad essere un calciatore vero. Tradito da Sacchi, proprio lui che è sempre stato considerato dal commissario tecnico azzurro un giocatore indispensabile. «Quando gioca male è già meglio di tanti altri», disse l'Arrigo dopo un'amichevole.

Così, a distanza di diciotto anni, si ripete una scena già vista. Prima del debutto nel Mondiale argentino il titolare era Graziani, ma Paolo Rossi lo superò sul traguardo. E allora Graziani, anche Ravanelli ha giocato fino alla fine del primo tempo dell'ultima amichevole. Fabrizio non ha reagito, proprio come Chiesa, altro escluso eccellente. A fine allenamento è schizzato negli spogliatoi con l'espressione delle giornate peggiori. Quando ne è uscito, ha sfogato la rabbia.

Micia corta: Ravanelli è esploso con fragore. Era furibondo non soltanto per l'esclusione, ma anche per un'intervista concessa sabato a Stoke On Trent, a giudizio travisata. «D'ora in avanti parlerò solo in presenza delle telecamere», ha gridato di fronte agli allibiti inglesi. Ma a procurargli il vero mal di pancia sono stati quelli di Italia Uno che hanno sottolineato la frase «voglio finire Signori al Mondiale» con commenti che Ravanelli non ha gradito. «Non parlo con te, non rompermi i c...», ha detto al cronista della televisione berlusconiana, nella circostanza del tutto incolpevole.

> «Un fulmine a ciel sereno Speriamo che il ct abbia preso la decisione giusta Ma non è una bocciatura»

Non è la prima volta che Ravanelli si sente vittima di congiure. Pensa sempre che qualcuno sia pronto a fargli lo sgambetto. Però questa volta il malumore per aver perso il posto di titolare l'ha reso più furente. E mentre Sacchi spiegava i perché delle proprie scelte, l'attaccante juventino si calmava e cercava di capire: «Speriamo che il ct abbia preso la decisione giusta. Me l'ha detto durante l'ultimo allenamento, francamente non me l'aspettavo, è stato il classico fulmine a ciel sereno. Mi spiace, un po' amareggiato. Ma se arriveremo in finale dovremo giocare 7 partite, quindi spero di poter essere comunque utile. Magari Sacchi mi farà giocare già contro la Repubblica Ceca. Ripeto, non c'è nulla di catastrofico. Il ct mi ha spiegato che non è una bocciatura».

Ma allora perché rinunciare a uno dei suoi pupilli? Il ct ha parlato di cali di tensione. Ravanelli non si sente coinvolto: «Non credo alludesse a me. E poi con lui ho parlato anche di questo. Non ci sono giocatori scarichi, tantomeno noi juventini. E sono sicuro che l'amichevole di sabato non ha cambiato le cose. Sacchi aveva già deciso». Si è consolato: «Spero di tornare presto, comunque è meglio vincere senza di me che perdere con me».

E mentre Ravanelli si sfogava, a pochi passi c'era Casiraghi, quasi più stupito che soddisfatto di aver convinto l'Arrigo. Ha spiegato: «Pensavo giocasse Ravanelli, non nego di essere sorpreso. Non ho la sensazione di essere favorito. Sacchi doveva prendere una decisione e ha scelto me. Tutto qui. Mi spiace per Ravanelli, ma non siamo in guerra. Adesso devo sfruttare questa occasione importante, per la prima volta gioco al debutto in una grande competizione. Meglio così, rischiare mi piace. Speriamo in un inizio meno difficile rispetto al Mondiale. La squadra è cresciuta, il campionato dà una mano al nostro commissario tecnico proprio perché adesso in tanti applicano il pressing. Noi non siamo appagati, anzi abbiamo l'occasione per fare qualcosa che vale tanto».

Fabio Vergnano

Sacchi ha dato fiducia a Zola (sopra) ma il fantasista sardo non ha voluto nascondere: «Alla vigilia di un match mio sempre zitto»

Anche Chiesa (sopra) andrà in panchina nel match d'esordio con la Russia

Fabrizio Ravanelli, a gambe all'aria sul prato, sembra voler gridare la sua delusione di grande escluso

Maldini

«Oggi vedrete la vera difesa»

ALSAGER
DAL NOSTRO INVIATO

Ha un bel daffare l'ufficiale di polizia Susan Querry nel controllare la situazione con l'aiuto di cinque robusti agenti convocati in gran fretta. Attorno al pullman della Nazionale c'è bolgia dantesca. Giornalisti, fotografi e i soliti infiltrati che sbucano da tutte le parti. C'è anche una troupe televisiva indonesiana. La povera Susan scuote la testa rassegnata, alla prima occasione l'organizzazione programmata nei minimi dettagli è andata kappaò. Avrà pensato: i soliti italiani. Vacilla perfino il responsabile della sicurezza, Max Paganini, anche alla fine è proprio lui che riesce a ristabilire l'ordine davanti alla porta degli spogliatoi, con flemma molto poco italiana e molto anglosassone.

In fondo una vigilia di ordinario disordine come tante altre della Nazionale. Il primo ad avventurarsi attraverso il muro umano è il capitano, Maldini. Sereno, disponibile, tira un sospiro di sollievo: «Finalmente si gioca, non vedevamo l'ora. Non vedo l'ora di battere la Russia, siamo ben preparati per farlo. Sacchi ci vede poco concentrati? E' fatto soggettivo, ognuno reagisce a modo suo. Io, per esempio, non perdo il sonno per questa partita. Il clima è quello ideale, c'è meno tensione rispetto al Mondiale. E oggi si vedrà qual è la vera difesa dell'Italia».

Zola se la svigna senza una parola. «Sto sempre zitto alla vigilia delle partite», spiega dribblando un microfono. Sacchi gli ha dato fiducia, ma Zola non ha ringraziamenti da fare.

Sbuca Chiesa ed è il finimondo. Lo pronosticavano tutti titolare, invece il nuovo Re Mida del calcio italiano siederà in panchina. Non una smorfia di delusione, sul suo volto solo espressioni enigmatiche: «Non sarò io a creare problemi - preciso -, non pretendo nulla. Sacchi sa che sto bene, spero di avere il mio momento di gloria. Mi piacerebbe entrare durante la partita, ma non succederà, vorrà dire che tutto funziona e non c'è bisogno di me. Zola ha una grossa responsabilità, deve giocare una grande partita come tutti gli altri. La squadra ha tensione giusta, ma ci sono ancora margini di miglioramento».

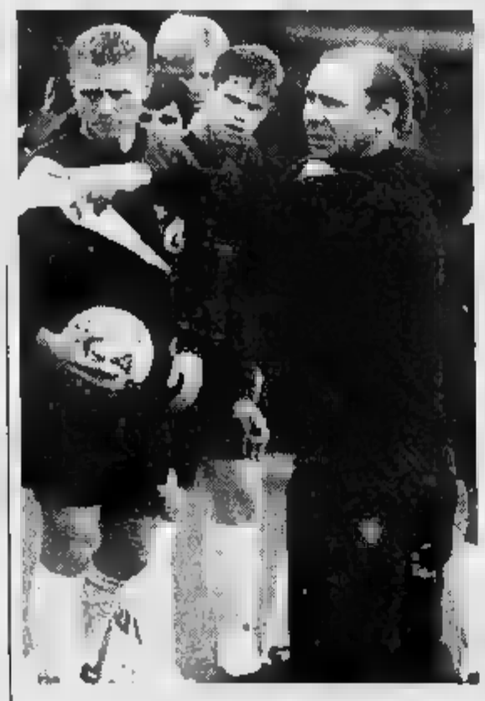
Due metri più in là, Del Piero recita la lezione di fronte ad un drappello di cronisti inglesi che, dopo averlo presentato ai sudditi di Sua Maestà come il nuovo genio del calcio italiano, adesso lo aspettano alla prova del campo. Il Talentino, capita alla vigilia, si defila: «Essere descritto come un protagonista può essere un grosso handicap. Cercherò di aiutare gli attaccanti; potrà andare tutto bene, ma pure tutto male. Qui ogni errore si paga. Mi sento alla vigilia di Juventus-Ajax, la testa è a posto, non divenato matto». Capito mister Sacchi? [f. ver.]

GLI AVVERSARI

UNA VOCE NEL BLACK OUT DEI MEDIA

Kolyvanov picchia duro

«Là dietro gli azzurri traballano»



Il ct Romantsev, Oleg il Terribile, (nella foto mentre dà le ultime istruzioni alla vigilia della partita con l'Italia) è nemico dichiarato dei mass media e ha imposto ai suoi giocatori il silenzio stampa

WIGAN

ECCEZIONALI, straordinari, sensazionali Orsi. Nell'epoca della chiacchiera ininterrotta, dell'immagine spasmodicamente ricercata, dell'asservimento agli sponsor, continuano a essere muti e invisibili. Tacendo erano sbarcati sul pianeta degli Europei abitato dalla frenesia dei mass media, e in silenzio, evitando le telecamere, hanno avvicinato il gran momento del debutto contro l'Italia. Davvero una condotta sorprendente, inedita. Per la verità, non scelta dai giocatori, ma imposta da Oleg Romantsev Grozny, il condottiero: Oleg è il nome, Romantsev il cognome di Grozny, che significa Terribile, il soprannome di questo dittatore del pallone che odia la comunicazione.

Ieri mattina, alcuni calciatori usciti sul piazzale dell'hotel affondato nel verde collinare del Lancashire popolato solo di pecore e l'imbarazzato e lo spaventato hanno subito l'assalto della stampa internazionale borbottando: «Non crediamo di poter parlare». S'è subito materializzato un dirigente, poi un altro e un altro ancora: occhiatacce ai ragazzi in tuta, schioccare di dita, ordini sussurrati e i giovanotti, come scolaretti colti in fallo dall'insegnante, scomparivano nell'albergo. Shalimov, che stava spiegando a qualche italiani che «l'allenatore ci fa giocare alla Trapattoni», s'è bloccato: «Vado sennò mi fanno un culo così...». L'ha seguito Kolyvanov che appena confidato che «Romantsev è un vecchia maniera, pretende disciplina, ama il football fisico, atletico, non so nemmeno se potrò esserci con l'Italia, chissà, forse metterà un'unica punta. Ho visto gli azzurri con l'Ungheria, mi sono parsi traballanti in difesa. Maldini non farà il centrale, e Apolloni? Bene, bene, non l'avrei mai creduto».

Kolyvanov tornava all'invisibilità e i suoi dirigenti, per meglio proteggerla, ordinavano d'accendere il motore del pullman della squadra onde affumicare i giornalisti e persuaderli ad alzare i tacchi. E, nel fumo pestilenziale del bus, Vlaceslav Koloskov, il Metarrese moscovita che è pure uno dei quattro vicepresidenti della Uefa, ribadiva: «Niet interviste, niet televisione qui...».

E dunque, la Russia resta un mistero. Prendete con le molle la formazione del tabellino: Oleg il Terribile non dovrebbe essere così spericolato da rinunciare alla fortissima coppia gol (Kolyvanov e Kiriakov detto il tuffatore d'area) e a Kanchelskis, il turbo sulla fascia, popolarissimo qui dato che è il trascinatore dell'Everton. Squalificato Nikiforov, il mediano che coniuga forza e classe, toccherà a Karpin e Mostovoy tessere schemi; Onopko farà il libero alle spalle di Tetradze e Kovtun. Se ci abbiamo azzeccato, la squadra, un 5-3-2 nemico del fuorigioco e innamorato della marcatura a uomo, è equilibrata miscellanea tra mercenari arricchiti all'estero (6) e idoli in terra di Russia.

La duplice anima dell'Orso è rappresentata dal miliardario Kanchelskis, a 27 anni già padrone di interi quartieri a Mosca, e da Tetradze e Yanovski neocampioni di Russia l'Alania Vladikavkaz. Nella povera e gelida Vladikavkaz, capitale dell'Ossezia, ai confini con la Cecenia, Tetradze e Yanovski sfangano la vita distanti luce degli agi e dalla celebrità che indorano l'esistenza di Kanchelskis o, seppure a livello meno eclatante, Karin (portiere del Chelsea, compagno di Gullit e Vialli) Kiriakov (bomber Karlsruhe), Mostovoy e compagnia bella.

Una curiosità: nella battaglia contro gli azzurri, i russi impiegheranno un'arma fabbricata in Italia: le scarpette per fare gol, o evitarlo, sono americane vengono prodotte in Veneto. Morta quella di Lenin, l'unica Internazionale sopravvissuta nella Russia innamorata (o malata) di mistero è quella munifica degli sponsor.

Claudio Giacchino

TUTTI CONTRO TUTTI

«Non siamo dei boy-scout»

ALSAGER. Vialli infiammò il Mondiale che si giocò negli Usa, Zenga scalda il clima dell'Europeo. L'altra sera ha detto in tv che, con Nesta e Rossitto, Sacchi ha sempre più una squadra di boy scout, di giovani marmotte. Pronta la risposta del clan azzurro. Matarrese innanzitutto: «Zenga trova sempre il modo di dire la sua. Uno stimolo in più? Ma figuriamoci se deve essere proprio lui a darci la carica». Nemmeno i giocatori hanno gradito le battute. Dice Costacurta: «Si vede che Zenga non ha visto Nesta. Lo sfido a fare i pugni con lui». E Casiraghi: «Gli dimostreremo sul campo cosa sanno fare le giovani marmotte». Infine l'interessato, Nesta: «Io intanto sono qui e lui no». Ma Zenga stasera ci sarà, anche se soltanto in tribuna, insieme a Vialli, che è in Inghilterra per la presentazione alla stampa fissata per lunedì 17. [f. v.]

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali.

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SICURO DI ARRIVARE DI SECONDA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1996, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Europ Assistance in tutta Europa e, fino al 30 settembre, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro olio (a listino, IVA esclusa).*

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIANCO DI CHI GUIDA. FIAT

UEFA EURO 96 England

Debuttano contro la Turchia i biancorossi, «brasiliani d'Europa» e grandi favoriti della Perla Nera

Tifo Croazia, firmato Pelé

Sfogo di Boksic: Zeman mi massacrava

Il neo juventino Boksic sarà il capocannoniere degli Europei, parola di Suker

NOTTINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Li hanno cancellati dall'Europeo in Svezia. Si ritrovano, più compatti di prima, attorno a una bandiera che ha conosciuto gli orrori di una spietata guerra civile. Quattro anni fa hanno perso senza neppure partecipare. Oggi vogliono vincere spinti da uno spirito nazionalistico che non ha eguali fra i team di England '96. Li hanno definiti i «brasiliani d'Europa» e persino Pelé li indica come i favoriti al successo finale. Sono Suker e Prosinecki, Boksic e Boban, nonché Jarni. Nel '92 erano mischiati ai serbi e ai montenegrini, a Jugovic e a Savicevic, ma già si sparava e l'Uefa fu inflessibile, li lasciò tutti a casa. Oggi sono gli ambasciatori del patriottismo croato. Hanno vinto il girone di qualificazione umiliando l'Italia a Palermo. Dopo l'1-1 fra Danimarca e Portogallo possono dare una svolta al gruppo D eliminatorio facendo un sol boccone dei turchi.

Le premesse per l'impresa non mancano. Orgoglio e passione trascinano questo gruppo di grandi talenti che vanta un'esperienza internazionale di altissimo livello. «Sono dei cavalli pazzi ma metterli insieme e vederli giocare è sempre un'operazione affascinante» sostiene il loro guru, quel Bluzevic passato per tormentate vicende da quel di Marsiglia. Rinnegano che, così forti in attacco, possano avere problemi in difesa, Boban garantisce sulla tenuta di Illic, Jerkan, sulla spinta di Stimac e Jarni.

Davor Suker, il 28enne attaccante che segnò due reti agli a Palermo, ritiene un ulteriore fiore all'occhiello il passaggio di Boksic dalla Lazio alla Juve: «Lui il bomber degli Europei, siamo la squadra più forte che sia mai stata . Pensate, Boksic in bianconero, Boban nel Milan, Prosinecki a Barcellona e io a Madrid. Chi ha in nazionale quattro giocatori nei quattro club più prestigiosi del continente? Anche per questo i nostri connazionali si attendono molto da noi. Ma io dico che dobbiamo cominciare abbandonati, la prima partita è la più importante, prendere tre punti dopo il pari di Danimarca e Portogallo sarebbe un bel passo verso la fase finale. Vincere l'Europeo? Ci penso per me l'Italia, sì proprio l'Italia, resta favorita».

Suker è il miglior attaccante (per media reti-partite disputate) che si presenta ai nastri di partenza dell'Europeo. Ha siglato 18 gol in 19 gare, 17 in questa stagione al Siviglia, annoto tutti i dati statistici che mi riguardano su un diario, ci tengo ad essere aggiornato». Anche se il capitano è Boban sarà Suker l'uomo-immagine della Croazia. Davor ha studiato l'inglese per poter dialogare meglio con i media. E, mentre Boban è il «politico» del team («Saremo anche nazionalisti noi croati ma voi italiani ad esempio state esagerando nel senso opposto»), Suker ha compiti di sindacalista: «Sì, perché va bene lo spirito triottico, ma anche i quattrini contano e noi lottando per far quadrare il discorso dei premi». Se sul piano individuale non dovrebbe esserci match, per quanto riguarda l'organizzazione i turchi sono da meno. «Se vinceremo questo match d'esordio l'Inghilterra conoscerà l'invasione dei tifosi turchi» sostiene il capitano Cetin Oguz. Il grimaldello della squadra allenata da Fatih Terim dovrebbe quel Sukur Hakan che, conosciuto in patria il «toro del Bosforo» ha saputo diventare il «toro del Torino». Dopo alcuni giorni passati a sfuggire ai media, ieri l'ex granata ha spiegato: «Sono qui per dimenticare la sfortunata parentesi in Italia. Mi hanno costretto a venire al Toro quando non volevo e mi hanno fatto tornare in patria quando mi ero deciso a restare. Adesso sogno un posto nel campionato inglese». Pare che proprio il Nottingham Forest, sul cui campo si gioca stasera, sia interessato ad Hakan.

Ma il turco è il passato del Toro mentre sull'altro fronte c'è Boksic, il futuro della Juve. E l'ex laziale afferma: «Voglio fare grandi cose qui per presentarmi a Torino con le credenziali giuste. Ho lasciato Cragnotti s. Potevo aspettare un anno, mettermi all'asta e incassare miliardi. Non l'ho fatto per una questione morale. Se Cragnotti non mi voluto ero disposto a rinnovare il contratto per quattro anni pur di non fargli perdere soldi. Dopo quanto ha fatto per me». Poi spiega i suoi rapporti Zeman: è un calcio fantastico mi ha massacrato, quattro stiramenti: non si rende conto che tutti i giocatori non sono uguali». Boksic non si illude: con il marine Ventrone, alla corte di Lippi capirà che il peggio forse deve ancora venire.

Franco Badolato

	Croazia		
	[3-5-2]	[3-5-2]	
22	RUSTU	LADIC	1
3	ALPAY	BILIC	6
	OGUN	JERKAN	5
20	BULENT	STIMAC	4
2	RECEP	STANIC	13
	TOLUNAY	ASANOVIC	7
10		BOBAN	10
5	TUGAY	PROSINECKI	8
17	ABDULLAH	JARNI	3
9	HAKAN	SUKER	9
18	ARIF	BOKSIC	11

FATIH TERIM All. BLAZEVIC

Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera)

A DISPOSIZIONE: Turchia: 1 Adnan; 4 Vedat; 6 Ertugrul; 7 Hami; 11 Orhan; 12 Faruk; 13 Rahim; 14 Saffet; 15 Taylun; 16 Sergen; 21 Sarver. - **Croazia:** 12 Mrmic; 2 Jurcevic; 14 Soldo; 15 Pavicic; 16 Mladenovic; 17 Parmic; 18 Brajkovic; 19 Vlaovic; 20 Simic; 21 ; 22 Gabric.

ore 19,30 locali a Nottingham

EUROPEI FLASH

IL CASO IN TESTA. I giornalisti inglesi hanno stuzzicato ieri Sacchi in conferenza. Perché Gianluca non è qui? Replica, seccata: «Ha rifiutato la Nazionale. E' mancato nell'ultimo passaggio».
AZZURRI SENZA BENZINA. I responsabili della Ip, sponsor unico della Nazionale, hanno gradito: dopo 4 giorni l'Uefa si accorta che attorno al campo allenamento c'erano i cartelloni della benzina e li ha fatti togliere perché la pubblicità è consentita negli stadi, non dove ci si allena. Con tanti saluti a chi assicura alla Nazionale 8 miliardi l'anno.
PIZZI SQUALIFICATO. La Disciplinare ha sospeso un turno lo spagnolo Juan Antonio Pizzi per l'espulsione di domenica con la Bulgaria.
TORNA LA GAZZA-MANIA. Gascoigne continua ad considerato la superstar inglese. Nonostante una pessima prestazione i fan inglesi dicono che «Venables è stato un pazzo a togliere proprio lui».
ANTI-HOOLIGANS. In un libretto consegnato ai poliziotti di Scotland Yard riportate tutte lingue alcune frasi tra le più usate: «Benvenuti a Liverpool» al ben più severo: «Lei è in arresto». Basterà?
BOOKMAKERS PRO GERMANIA. Dopo la vittoria sulla Repubblica Ceca, aumenta la quotazione della Germania: 11/4, davanti a Italia 5/1, Olanda 11/2 e Francia 6/1.
MAXI SCOMMESSA. Gli allibratori hanno ricevuto una puntata da 50 mila sterline (125 milioni lire) sul pronostico che Italia e Spagna disputeranno la finale. Se così fosse l'ignoto scommettitore vincerebbe 2,5 miliardi lire.
Tutti a tavola, c'è agnello alla brace. La nazionale turca ha invitato i giornalisti ad barbecue nei giardini dell'hotel dove alloggia. Spiedini a ruba.
TV, ASCOLTI RASSI. L'Europeo in tv, in attesa dell'Italia, decolla. Per Inghilterra-Svizzera l'ascolto medio è stato 2.423.000; meglio il Giro d'Italia con 4.356.000. Danimarca-Portogallo ha registrato 3.776.000; Germania-Rep. Ceca 3.629.000 e Spagna-Bulgaria 2.677.000.
SI' ALLE CORNAMUSE. Accontentati i tifosi scozzesi: hanno potuto portare le cornamuse allo stadio per la gara l'Olanda. Un responsabile della sicurezza ha esaminato il problema e ha dato l'ok.

UN SUCCESSO

Contestato il metro di giudizio dell'arbitro britannico che domenica ha ammonito sei tedeschi

Vogts furibondo: «L'Inghilterra ci boicotta»

«Avanti di questo passo, contro l'Italia giocheremo in nove»

MOTTRAM ST ANDREW
DAL NOSTRO INVIATO

Come vincere e non essere felici. In una parola, i tedeschi. Davvero incontentabili i Panzer: hanno impiegato mezzora, per disfarsi della Repubblica Ceca, dimostrando di possedere un'ottima condizione, eppure nel verde Eden che li ospita fattorno a Manchester la gioia coabita con la polemica e la collera. Il dolce dei gol di Ziege e Moeller è avvelenato dall'amaro per i cartellini collezionati da giocatori (i due goleador più Kuntz, Babbel, e Hassler). Per loro, una nuova ammonizione vorrà dire squalifica.

E così Vogts ha dimostrato d'essere capace fare anche del sarcasmo: «Avanti questo passo tra due partite, contro l'Italia, arriveremo a giocare in nove. Assurdo ammonire in modo sconsiderato». Il condottiero dalla faccia mani contadine apparso sec catissimo subito dopo match, criticando l'arbitro inglese) nella conferenza stampa ufficiale post gara. E il messaggio è stato ribadito ieri ma è solo l'ultima puntata una lunga storia: per i cartellini gialli Vogts aveva già protestato do la Uefa d'aver favorito i padroni di casa che non avendo disputato le qualificazioni si sono presentati agli Europei vergini di ammonizioni e con tutto l'organico disposizione. Poi il citì tedesco aveva accusato chi ospita nel lussuoso eremo golfistico Mottram St. Andrew: «Ci hanno messo disposizione un campo d'allenamento che disastro, quando a dicembre lo esaminammo era in ottime condizioni. Come mai l'hanno lasciato andare in malora, obbligandoci a fare meno di un terreno adeguato e a ripiegare sull'erba del golf?»

Adesso l'attacco all'arbitro inglese «che ci ha creato un grave danno, le ammonizioni pesano, assurdo poi infliggerne sei, a cuor leggero. Chissà se si sarebbe comportato stessa sconsideratezza se in campo ci fosse stata l'Inghilterra...»

Morale: Germania che sia atto contro di lei una congiura orchestrata dagli inglesi. E il sospetto è stato sussurrato cronisti amici, via telefonino e quindi non ufficialmente, più d'un giocatore tra una passeggiata e una partita a carte nel giorno di quiete assoluta: «Tenteranno di ostacolarci perché siamo forti. E questo dà i nervi all'Inghilterra

Vogts, citì della Germania

«Campo d'allenamento pessimo; ma come mai a dicembre okay?»

che ha organizzato gli Europei per vincerli». Moeller e Reuter hanno aggiunto: «Siamo l'unica squadra che ha iniziato alla grande, ancora più potenti di sei anni fa a Roma».

Ovviamente, più euforico è Ziege. Suo il gol che ha aperto la porta al successo sui cechi. Dietro l'angolo, poi, pare esserci la Juventus che vuole questo cursore 24 anni che la stampa Germania esalta: «Ci paracaduterà sul titolo europeo». Profezia comprensibile solo se si conosce la passione di Ziege per il paracadutismo.

(c. giac.)

ISCRIVITI AL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI, APRI UNA PORTA SUL TUO FUTURO.

Iscriversi allo Spi-Cgil vuol dire condividere con altre donne e con altri uomini ideali e battaglie, valorizzare la propria personalità attraverso attività sociali, culturali e ricreative. Tutto ciò ti aiuterà ad uscire dalla solitudine a sentirti ancora protagonista nella vita. Rivolgiti alla sede SPI più vicina e avrai tutte le informazioni sui servizi forniti dal sindacato. Inoltre, da quest'anno, lo Spi-Cgil ti offre gratuitamente una polizza infortuni UNIPOL, e avrai diritto ad uno sconto del 5% sulle tariffe RC Auto e del 15% su incendio e furto.

CGIL SPI SINDACATO ITALIANI
Sede Nazionale Via dei Frentani, 4/A - 00185 Roma
Tel. 06/444811 - Fax 06/4440941

In collaborazione con UNIPOL ASSICURAZIONI

UEFA EURO 96 England

Pari in un match incandescente: le orde di Glasgow cariche per il derby di sabato con gli inglesi

L'Olanda non rompe le dighe scozzesi

Nessun varco per Bergkamp e le piccole stelle dell'Ajax

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Non abbiamo mai visto tanta gente entusiasta per uno 0-0 come ieri pomeriggio a Villa Park dopo Olanda-Scozia, la prima partita dell'Europeo che sia finita senza gol. Applaudivano e cantavano pure gli olandesi che il risultato dovrebbe deludere. Ne siamo rimasti contagiati, anche se è stato un match inappuntabile, soprattutto nel secondo tempo quando la generosità profusa per 45' aveva mandato gli scozzesi in debito di ossigeno.

Eppure abbiamo assistito ad un rito del Nord, cerimonia barbara e guerresca per 40 mila persone nel più tipico stadio inglese, dove non esiste barriera tra campo e folla, chiunque potrebbe invadere e colpire lo scozzese. Facce dipinte di blu e altre di rosso. Elmi olandesi e kilt. E l'urlo delle orde che si andavano a schiantare contro le armate romane doveva suonare poderoso e terribile come «Flowers of Scotland», che gli scozzesi fan suonare al posto dell'inno britannico e che vibrerà anche sabato a Wembley con gli inglesi. Il contorno straordinario, un cromatismo ineguagliabile, ha coinvolto i giocatori.

Il primo tempo è stato di totale intensità. L'Olanda è una delle favorite per la vittoria finale, ci gioca mezzo Ajax anche se nessun ajacide ieri componeva la prima linea Taument-Bergkamp-Jordi, il figlio di Cruijff, che rifiuta di farsi chiamare col cognome del padre di cui non vale calcisticamente un'unghia. Sostenuti da più tifosi di quanti ne avessero gli scozzesi, si pensava che gli olandesi avrebbero passeggiato.

La Scozia, forse nella peggiore espressione tecnica degli ultimi 30 anni, ha mantenuto il carattere che i cugini inglesi hanno perso. Hanno giocato una partita britannica. Grande coraggio, grandissima corsa, interventi in scivolata. McAllister, il più tecnico, e Collins straordinario settepolmoni, hanno cucito insieme quella banda assatanata ma di ventura.

L'Olanda non ha mai ritirato il piede. Ne è stato un tempo di tackles furenti. Con Seedorf e poi con Taument gli orange avrebbero potuto passare dopo 6': due conclusioni rimpallate e un sospetto rigore per fallo di mano di Collins («Nettissimo - dirà Hiddink negli spogliatoi -, ma l'arbitro non ha visti altri»). La Scozia si è raggrumata meglio al centro, Boyd e McKimmie si sono dedicati senza timori alle ali olandesi. Al 15' Collins e McAllister si sono presentati al tiro e hanno rotto la sudditanza nei confronti degli avversari.

Un po' troppo ricercata l'azione dell'Olanda, privata dell'ultimo Ajax del resto. Questi si sono messi in testa sentendosi ripetere che giocano il miglior calcio del mondo. Alla Scozia non lo diranno mai. Però tiene alto il ritmo, gli olandesi riescono a pensare e restiamo dell'idea che far passare il gioco per i piedi di Davids è come quando il Trap volle che se ne occupasse Furino, avendo a disposizione Platini. Al 18' Calderwood deve salvarsi con un rigore su Bergkamp, al 24' Goram respinge da pressi il tiro dell'ex interista. Ma nell'insieme non c'è la sensazione di una superiorità. Anzi è Van der Sar che zompa in tutta la sua lunghezza per deviare la punizione di McAllister al 7'.

Soltanto nel finale di partita l'Olanda schiaccia il pedale: ha in campo sei neri, la forza giovane, anche Kluivert entrato nella ripresa è ben lontano da una condizione decente. Una, due, tre conclusioni salvate da gamba e una testa scozzese. Troppo tardi per vincere. Ora nel girone l'equilibrio è perfetto, l'Olanda è meglio delle rivali ma questo pareggio non può sentirsi sicura.

E la Scozia ha ricevuto quella che Ferguson definì giorni scorsi la benedizione di Braveheart. Può tenere il passo degli inglesi, chissà cosa accadrà a Londra sabato. Comunque niente di più bello di quanto è successo qui.

Marco Ansaldo

OLANDA	[3-4-3]		[4-4-2]
VAN DER SAR	6,5		6
REIZIGER	7	MC KIMMIE	6
DE KOCK	6	[39' st BURLEY]	sv
BOGARDE	6,5	CALDERWOOD	6
R. DE BOER	6	HENDRY	6,5
[23' st WINTER]	6	BOYD	6
SEEDORF	5,5	GALLACHER	6
DAVIDS	7	[10' MCKINLAY]	6
WITSCHGE	7	MC CALL	6
[32' st COCU]	sv	MC ALLISTER	7
TAUMENT	6	COLLINS	7,5
[17' st KLUIVERT]	6	BOOTH	5,5
BERGKAMP	6	[1' st STEVEN]	6
CRUYFF	5,5	DURIE	6
All.: HIDDINK	6	All.: [illegible]	7

Arbitro: SUNDELL 6,5 (Svezia)
Ammoniti: Boyd, Witschge, Taument, Reizinger.
Spettatori: 38.500 circa.

REPLAY

Jordi è in cerca di un cognome

A L 16' della ripresa c'è un ragazzo che sulla fascia sinistra per riprendersi una palla che dovrebbe appartenergli di diritto: il cognome. Il ragazzo ha anni e la maglia della arancione nazionale olandese numero 17. Dovrebbe chiamarsi Cruijff (come Bergkamp si chiama Bergkamp e non Dennis), sulla maglia c'è scritto Jordi, perché il cognome Cruijff è troppo pesante per lui, appartiene al leggendario padre e a lui soltanto.

Ci sono grandi giocatori di basket che si ritirano e la squadra, omaggio, danno mai più il loro numero di maglia a nessuno. Johann Cruijff ha fatto di più: si è portato via il cognome. Suo figlio è solo Jordi. Anche il duetto dei telecronisti della Bbc è insolito e crudele: «Jordi dovrebbe essere chiamato Cruijff, in realtà», «Beh, diciamo bestemmie, meglio Jordi e basta». Triste, detto da due che fanno telecronache piene di fantasia («La Scozia sta ama vivere pericolosamente, flirtando con il disastro», o «Mc Kimmie non è certo una macchina volante»).

Al 16' della ripresa Jordi Cruijff prova a farsi giustizia. Riceve palla da Witschge, parte di gran carriera, diretto l'area di rigore e l'ufficio anagrafe, disegna inedita grinta sul volto da ragazzo che flirta con la malinconia, prova a evitare i luoghi comuni e i difensori avversari, salta due scozzesi e stringe al centro, calcia, ma non colpisce la palla. E' giù lontana, trova la gamba di terzino. Invoca il rigore ma non ottiene nulla. Nulla, invece del cognome. Avesse tirato un secondo prima e segnato ce l'avrebbe fatta. Non nella telecronaca, nella sovrimpressione, ma da qualche parte del mondo sì. Qualcuno avrebbe chiesto: «Chi ha segnato per l'Olanda?». E qualcun altro avrebbe risposto: «Cruijff, quello nuovo».

Gabriele Romagnoli

LA SITUAZIONE GIRONE A

INGHILTERRA-SVIZZERA	1-1
INDA-SCOZIA	0-0

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	G.f.	G.s.
Inghilterra	1	1	0	1	0	1	1
era	1	1	0	1	0	1	1
Olanda	1	1	0	1	0	0	0
Scozia	1	1	0	1	0	0	0

PROSSIME GARE
13-06 SVIZZERA-OLANDA ore 20,30
15-06 SCOZIA-INGHILTERRA ore 16
18-06 SCOZIA-SVIZZERA 20,30
18-06 OLANDA-INGHILTERRA ore 20,30

GIRONE B

SPAGNA-BULGARIA	1-1
ROMANIA-FRANCIA	0-1

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N.	P.	G.f.	G.s.
Francia	1	1	1	0	0	1	0
Bulgaria	1	1	0	1	0	1	1
Spagna	1	1	0	1	0	1	1
Romania	1	1	0	0	1	0	1

PROSSIME GARE
13-06 BULGARIA-ROMANIA ore 17,30
15-06 FRANCIA-SPAGNA ore 19
18-06 FRANCIA-BULGARIA ore 17,30
18-06 ROMANIA-SPAGNA 17,30

GIRONE C

GERMANIA-REP. CECA	2-0

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	G.f.	G.s.
Germania	3	1	1	0	0	2	0
Italia	0	0	0	0	0	0	0
Russia	0	0	0	0	0	0	0
Rep. Ceca	0	1	0	0	1	0	2

PROSSIME GARE
Oggi ITALIA-RUSSIA 17,30
14-06 REP. CECA-ITALIA 20,30
16-06 RUSSIA-GERMANIA 16
19-06 RUSSIA-REP. CECA ore 20,30
19-06 ITALIA-GERMANIA ore 20,30

GIRONE D

DANIMARCA-PORTOGALLO	1-1

CLASSIFICA

	P.ti	G	V.	N.	P.	G.f.	G.s.
Danimarca	1	1	0	1	0	1	1
Portogallo	1	1	0	1	0	1	1
Turchia	0	0	0	0	0	0	0
Croazia	0	0	0	0	0	0	0

PROSSIME GARE
Oggi TURCHIA-CROAZIA ore 20,30
14-06 PORTOGALLO-TURCHIA 17,30
16-06 CROAZIA-DANIMARCA ore 19
19-06 CROAZIA-PORTOGALLO ore 17,30
19-06 TURCHIA-DANIMARCA ore 17,30

Un bel primo tempo e poi qualche sofferenza contro la Romania dell'eterno Hagi

Francia, primo assaggio di champagne

Dugarry si presenta al Milan con un gol pesante

DAL NOSTRO INVIATO

Adesso abbiamo capito perchè la Francia fa scuola. O noi, importando transalpini in massa, abbiamo contribuito a far scuola alla Francia. Quella transalpina che superò 1-0 la Romania è la classica squadra che piace ad allenatori come Sacchi e Lippi. Spettacolo solo a tratti ma in compenso tanta concretezza, schemi perfetti, reparti corti, ripartenze bruciantì. La Romania lotta ma esce con le ossa più di quanto non dica il risultato. Non basta Hagi a ripetere le miracolose cavalcate di Usa '94.

Da una parte tanti ex-italiani, Lacatus e Hagi, Petrescu e Raducioiu; dall'altra lussuosa vetrina di attuali e prossimi protagonisti del nostro campionato. Oltre a Deschamps, Desailly e Karembeu, già affermati campioni di ottimo spessore tecnico, ecco il futuro parmigiano Thuram che spodestà nel ruolo il terzino destro Angloma, passato dal Toro all'Inter, ecco lo juventino Zidane sistemarsi al fianco di capitan Didier per formare il fulcro del centrocampo. Ed ecco soprattutto Djorkaeff e Dugarry, mente e braccio dei blu. Con tutto questo ben di Dio si capisce perchè il ct transalpino Jacquet abbia rinunciato ripensamenti a Cantona, Papin e Ginola, tutti e tre per vari motivi sogni proibiti o infranti nostro torneo.

La combinazione che manda in Francia poco dopo la metà primo tempo sarà improponibile da luglio in poi. Il neo interista Djorkaeff, piede raffinato e cervello più veloce di un computer, vede il neo milanista Dugarry verso l'area. Mihali, che ha perso palla qualche secondo prima, si pianta a mezz'aria in affanno recupero (e toglie il tempo a Belodedici) mentre il neo rossonero sale lassù e tocca. Prima che la palla oltrepassi le mani di Stelea, uscito in netto ritardo e, quindi, a sproposito, c'è pure il tocco della nuca di Mihali. Il merito va all'ex *girondin* che chiuse le porte al Milan in Uefa visto è al contempo spalancare quelle di casa Berlusconi.

Fino alla rete i francesi, a dire il vero, erano sembrati meno intraprendenti della Romania, più veloce nelle incursioni di Lacatus (palla alta poco 5') e nelle conclusioni di Hagi: bella la parata a terra Lama al 20' calcio franco del Dugarry. Come il bulgaro Stoichkov, quando sente aria di grandi avvenimenti, pure Hagi si trasforma in un irresistibile folletto. Anche dopo la rete della Francia è fantasista dell'Est e impegnare Lama (28') e a più assiduità il pari.

Deschamps, che passa con coraggio dalla fase di interdizione proprio nella zona di Hagi a quella di costruzione della manovra, al 37' si trova sul piede pallone d'oro servitogli dal solito Djorkaeff: fa capitan Didier è perfetta, pochi centimetri di effetto strozzano in gola al centrocampista juventino l'urlo di gioia per quello che sarebbe stato davvero un eurogol.

Qualche dubbio desta la prestazione di Zidane e Thuram. Il 24enne Zinedine tutto è meno che il 10 che pure porta sulla maglia. Ha un pregio e per Lippi può essere il fatto fondamentale: si applica un nella pratica del pressing. Se deve impostare, è lineare di Sousa, meno preciso di Deschamps. Thuram invece Vesuvio qualcuno lo snobbò troppo in fretta).

La Romania, persi per strada (sostituiti dal maresciallo, anzi generale Iordanescu) Lacatus e Raducioiu, confida in Hagi. Ma Lama fa sempre buona guardia (21' st punizione sinistra di Gheorghei. Zidane che, con l'ingresso di Loko, di qualche metro, brucia le mani a Stelea su calcio piazzato sfiora con un'acrobazia andata a vuoto possibile raddoppio. Jacquet lo toglie quando sembra scoccare il suo momento, ma Roche in difesa Desailly appena davanti. Jacquet salvaguarda l'importante successo dagli ultimi tentativi di Ilie e Moldovan.

[fra. bad.]

STELEA	5	LAMA	7
PETRESCU	6	THURAM	6
[33' st FILIPESCU]	sv	BLANC	6,5
BELODEDICI	6	DESAILLY	7
MIHALI	5	DI MECO	6
SELYMES	5,5	[1' st LIZARAZU]	sv
POPESCU	6	[illegible]	6
LUPESCU	6	[illegible]	6,5
HAGI	7	[illegible]	6
MUNTEANU	6	[35' [illegible]]	sv
LACATUS	5,5	[illegible]	6
[11' st ILIE]	6	DJORKAEFF	7
RADUCIOIU	5	[illegible]	6,5
[1' st MOLDOVAN]	6	[1' st LOKO]	sv
All.: IORDANESCU	6	All.: JACQUET	6,5

Arbitro: (GERMANIA) 6,5
Reti: 24' pt. Dugarry.
Ammoniti: Di Meco, Mihali, Selymes, . **Spettatori:** 20 mila circa

Il neo milanista Dugarry autore del primo gol francese agli Europei

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) 86.470

10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
Fl.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100
sig. BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

16100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Calciomercato, il giovane tecnico romano ha il compito di riportare i granata subito in A

Il Toro per il rilancio sceglie Sandreani

Anche Lombardo va in Inghilterra?

Mauro Sandreani ha anni è romano di nascita e aveva riportato il Padova in serie A dopo 32 anni; fra le sue scoperte ci sono anche Di Livio e Del Piero

Mauro Sandreani è il allenatore del Toro. Ma notizia sarà resa ufficiale solo oggi, quando firmerà il contratto per una stagione. Il tecnico ha riportato il Padova in serie A, dopo un'attesa che durava da ben trentadue anni. Poi l'ha salvato nel drammatico spareggio ai calci di rigore di Firenze con il Genoa e non è riuscito a ripetersi in questo campionato, tormentato da problemi societari e dal cambiamento di proprietà. La storica impresa del '94 resta il fiore all'occhiello nella carriera di questo giovane romano, quarantunenne, che ha scoperto e valorizzato Di Livio e Del Piero, ora titolari in Nazionale.

A Padova impiegò due stagioni e mezzo per centrare la promozione, a Torino gli chiedono di risalire subito. Non mancheranno le incognite, ma anche per questo l'avventura lo affascina e lo stimola. Sandreani è lusingato dalla scelta di Calleri che l'aveva contattato dopo le difficoltà sorte per liberare Malesani dall'impegno il Chievo. Non si tratta, però, di un ripiego. E Sandreani conta di avere da Calleri la garanzia di disporre di un organico competitivo: «E' difficile vincere partendo come la squadra da battere, ma il Toro ha una buona base, che viene dal settore giovanile. Ragazzi ormai quasi pronti per diventare pedine importanti. E il nome, il passato del club dovranno esaltarci, non deprimerci».

Il Toro di Sandreani giocherà a «zona», un 4-4-2 elastico che può trasformarsi in 4-3-3 e si baserà sul collettivo per valorizzare le qualità individuali. Insomma, un Toro che baderà al risultato e allo spettacolo per riconciliarsi i propri tifosi. Il parere del trainer sarà tenuto in considerazione da Calleri per le mosse di mercato.

In settimana verrà quasi certamente perfezionato il passaggio, in prestito e in comproprietà, di Falcone alla Fiorentina anche per accontentare il difensore che ritiene sia giunto il momento di cambiare ambiente. Doardo è già stato ceduto, in compartecipazione, alla Cremonese. In partenza anche Bacci che piace al Verona.

Il Napoli ha richiesto Milanese e il fluidificante, che a Torino non ha saputo confermare quanto di buono aveva fatto a Cremona, potrebbe tornare alle dipendenze di Simoni che l'aveva lanciato in A. Il Toro riscatterà Luiso dal Chievo per poi cederlo, forse, al Piacenza il cui nuovo allenatore è Mutti. Per Rizzitelli c'è un ritorno di fiamma della Samp. L'offerta di 3,5 miliardi è ritenuta inadeguata e se non si farà un forte rialzo, Rizzitelli resterà granata: non intende giocare in provincia né emigrare in Inghilterra.

Cosa che, forse, farà Lombardo. La Juventus è in trattative con il Manchester United per la cessione del tornante che piace anche al Middlesbrough. Moggi ha incontrato Alex Ferguson: la richiesta è di 4 milioni di sterline (10 miliardi di lire) e il manager dell'United ha chiesto giorno prima di dare la risposta. L'operazione andrà in porto, «Braccio di Ferro» ritroverà Vialli come avversario. Sempre Moggi ha parlato con Ziege, propenso ad accettare la Juve, ma il Bayern Monaco è restio a cedere il terzino e spara alto (12 miliardi).

Aumenta l'esportazione di calciatori italiani all'estero, ma cresce anche l'importazione. Il Milan ha ufficializzato l'acquisto di Dugarry del Bordeaux. Il bomber ha firmato sino al '99. A caccia di stranieri anche il neopromosso Perugia che però rischia di perdere l'allenatore. E' probabile il divorzio tra Gaucci e Galeone che non ha partecipato alla riunione conviviale per la festa della promozione. Una specie di giallo, e si parla già di Scala sulla panchina perugina.

Tra gli obiettivi per il Perugia, che ha già preso Artistico dall'Ancona, il centrocampista del Liverpool Thomas, 32 anni, lo stopper dello Spartak Nikiforov, 26 anni, e Kolyvanov del Foggia.

E la Fiorentina, in attesa di Falcone, è concludere con il Bari per Andersson, in cambio della metà di Maluscì e del prestito di Flachi e Sottil. Fase di stallo tra la Roma e la Sampdoria che ha sparato 15 miliardi per Karembeu, contro un'offerta di 10. Giannini, invece, sta per accordarsi la Samp sulla base di 1600 milioni per due anni.

Il Verona potrebbe cedere il laterale Tommasi alla Roma per la comproprietà di Berretta e Bernardini (il Toro non intenderebbe più riscattarne la metà). L'ex juventino Carrera, presentato ieri a Bergamo, ha raggiunto un accordo biennale con l'Atalanta.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

Atletica, a Milano finali dei societari

MILANO. Oggi e domani sono in pallo al Giuriati (ore 13,30) i titoli italiani di società. In gara i migliori italiani guidati da D'Urso, Lambruschini, Di Napoli, Mori, Dal Soglio e Didoni in campo maschile; May, Bevilacqua e Brunet tra le donne.

Pallavolo, da oggi azzurri a Torino

TORINO. Si radunano oggi i Nazionale in vista dell'ultimo weekend della fase eliminatoria della World League in cui incontrerà la Grecia sabato a Torino (ore 20) e domenica a Varese (ore 18). Frattanto sono stati resi noti gli orari delle partite dell'Italia all'Olimpiade, 21 luglio: Corea del Sud (ore 12,30 locali, 18,30 italiane), 23: Tunisia (ore 18,30 locali); 25: Olanda (12,30); 27: Russia (10); 29: Jugoslavia (12,30).

Basket, a nazionale per il torneo di Roseto

Il ct Messina ha convocato per il torneo Lido delle Rose a Roseto: Coldebella, Moretti, Orsini, Carera, Bonora, Pittis, Fieri, Conti, Nobile, Galanda, Busca, Ancilotto, Brembilla, Vescovi, Frosini, Alberti.

Nba, Chicago a 3-0 più vicina al titolo

SEATTLE. Chicago, più vicina al titolo, conduce 3-0 nella finale Nba su Seattle. Nella gara-3 Michael Jordan, 36 punti, ha trascinato i Bulls al successo 108-86 sui Sonics.

Biathlon, Santer grave per incidente d'auto

LIEGI. La campionessa italiana di biathlon, Nathalie Santer, è ricoverata con prognosi riservata in un ospedale della città belga dopo un incidente d'auto avvenuto domenica. Sulla vettura si trovavano anche Wilfied Pallhuber e le fondiste Sabina Valbusa e Gabriella Paruzzi che hanno riportato leggere fratture.

Tennis, all'Ambrosiano il «mondiale» Under

MILANO. Sui campi del T. C. Ambrosiano ha preso il via il Torneo Trofeo Settanta-Avvenire, con oltre 200 atleti di 39 nazioni. Tra i favoriti, in quello che è considerato un mondiale Under 16, anche gli azzurrini Federico Luzzi e Antonella Serra Zanetti. Ieri vittorie di Aprile, De Vecchi e Vignola. Tra le ragazze successi di Martello e Schivo.

Ciclismo, F. Casagrande 6° nella classifica Uci

PARIGI. Nella classifica mondiale dell'Uci, sempre in testa Jalabert, davanti a Indurain e Olano. Tonkov è salito al nono posto, primo italiano Francesco Casagrande, sesto.

POPOLARITA' IN GERMANIA

Montezemolo: nel '96 altre 2 vittorie

Una lunga intervista al presidente del Cavallino dopo il successo di Schumacher

«La Ferrari è un pezzo d'arte»

Montezemolo spiega il mix fra corse e produzione

«Michael, ragazzo straordinario, lavora affiatato con noi e galvanizza il team»

BONN

CON Michael Schumacher, il «Pelè della F1», il titolo mondiale sarà davvero a portata di mano, nel '97. Quest'anno, la Ferrari dovrà accontentare di altre 2-3 vittorie: le Williams restano le migliori, anche se i progressi compiuti dalla F310 sono straordinari, e l'hanno già fatta balzare al secondo posto in classifica. Il propizio abbinamento pilota-lavoro di squadra consente a Luca Montezemolo di guardare con solida fiducia al futuro, nella lunga intervista pubblicata dalla Welt (un'intera pagina, annunciata da giorni dal quotidiano). Ma a una settimana dal trionfo di Schumacher a Barcellona, e all'indomani della roboante vittoria della F333SP di Massimiliano Papis e Giampiero Moretti alla 24 ore di Watkins Glen, il «Mito Ferrari» (al quale la Welt fa esplicito riferimento) e la sua ebbrezza infiammano i tedeschi: come non accadeva da tempo.

L'intervista al presidente Montezemolo - al di là dei pronostici di gara e dell'incursione curiosa nel mondo della F1 - diventa così un attento viaggio nel cuore di un'industria unica nel panorama automobilistico mondiale, e un prezioso riconoscimento all'azienda Italia, dunque. Grande attenzione, naturalmente, il giornale berlinese riserva all'eroe di casa: Schumacher ha dimostrato anche alla Ferrari di essere un fuoriclasse, e gli elogi sinceri di Montezemolo («un ragazzo straordinario e di grande talento», «capace di lavorare all'unisono col team» e di «esercitare un enorme influsso») sono giustamente valorizzati. Anche sul ingaggio, 40 milioni di marchi, la Welt ricama: non è stato difficile, per la Fiat, trovarli? «La Fiat ci ha dato una lira», risponde Montezemolo. «Ci paghiamo da soli le nostre attività. Abbiamo tre sponsor principali, che ci garantiscono questa indipendenza».

Ma dal lungo colloquio emerge soprattutto il senso della «leggenda Ferrari» oggi, dopo la crisi degli anni scorsi e mentre i positivi risultati in F1 sono confortati da un balzo delle vendite (il 25% di aumento del fatturato e un attivo di 16 miliardi e mezzo di lire nel '95, «nonostante tutte le difficoltà»). Cosa vuol dire dirigere un mito, dunque? «E' un compito difficile», risponde Montezemolo, «perché la leggenda Ferrari nasce dall'incontro fra tecnologia e cultura. La nostra strategia è essere creativi: nuove tecnologie, insieme armonioso di futuro e tradizione, stretto rapporto col cliente, per realizzare un prodotto unico».

La Ferrari come «pezzo d'arte», insomma. Lo confermano le mostre che le hanno dedicato il «Museo d'Arte moderna» di New York e la «Nuova Galleria Nazionale» di Berlino. Un «pezzo d'arte» nel quale «è decisivo che la mescolanza di lavoro manuale e lavoro delle macchine funzioni», ma nel quale l'intervento diretto dell'uomo conta comunque moltissimo: «Ci sono importanti elementi e interventi nel dettaglio che facciamo fare soltanto all'uomo», spiega Montezemolo. Il 30% del totale: «Nell'equipaggiamento interno, nell'assemblaggio dei motori e in una gran parte di montaggio. Uno specialista, inoltre, si prende cura di ogni auto, fino al collaudo finale». Prima di essere consegnata al cliente, ogni vettura percorre almeno cento km in test su strada, al termine dei quali se è sottoposta a nuove prove.

Come mai negli anni scorsi - dopo la morte di Enzo Ferrari - qualcosa è andato storto, dunque? «La nostra tradizione tecnica è prima di tutto nella meccanica. A metà degli Anni gli elementi aerodinamici sono diventati sempre più importanti: in quel momento siamo entrati in crisi, perché avevamo ancora grande know-how in questo campo. All'inizio degli Anni 90 è diventata determinante l'elettronica. Credo che sia stato un grosso errore per la F1. Ma tant'è: anche in questo settore non avevamo sufficiente esperienza».

E il futuro dell'auto? Montezemolo concorda Pininfarina, secondo il quale fra 50 anni potremo fare a meno del mezzo individuale di trasporto? Per niente: «L'auto incarna la più grande libertà individuale. Anche in futuro resterà il principale mezzo di trasporto. Di certo, cambieranno tecnologia e possibilità d'impiego».

Emanuele Novazio

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63 - 74 - 93 - 105
e ALLOGGI CON MANSARDA

- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEOCITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO
- ARIA CONDIZIONATA
- POSSIBILITA' DI SCELTA DEI MATERIALI DI RIFINITURA

MUTUO, PERMUTE,
DILAZIONI 48 MESI SENZA INTERESSI.

CONSEGNA 1997

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
VIA LUIGI MACARIO, 37
RIVOLI - CASCINE VICA
TUTTI I GIORNI
DALLE 14,30 ALLE 18,30
E IL SABATO MATTINA
TEL. 011-959.36.66

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

SINGIORGIO

Piccole province
GRANDI AFFARI

Si vive meglio, in provincia. Lontano dalla frenesia, i ritmi (e le persone) diventano più gradevoli. *Millionaire-Intraprendere* di questo mese vi indica tutte le opportunità per avviare un'attività lontano dai centri urbani. Con le percentuali di successo, i vantaggi e gli svantaggi di intraprendere in poco dotate di infrastrutture. Ma molto dotate di qualità della vita.

E SU MILLIONAIRE DI GIUGNO:

- Come avviare una rivendita dell'usato
- Aprire una tabaccheria
- 13 idee originali per mettersi in proprio
- Corsi e master gratuiti per lavorare nella moda

E ANCORA:
30 CORSI GRATUITI
PER I LETTORI

Il grande assente boccia i corridori e soprattutto il percorso

«Giro finto, per ometti»

Ecco il duro giudizio di Pantani

Marco Pantani, il corridore per il quale fu disegnato il 79° Giro d'Italia e che sarebbe dovuto [redacted]e in maglia rosa a Milano, non si è divertito.

«A parte il fatto che nella mia situazione non si sarebbe divertito nessuno, devo ammetterlo: [redacted] Giro è stato [redacted] delusione. Beh, voglio salvarlo: una mezza delu-[redacted].

Prendiamolo in esame.

«Il percorso. Un po' troppo facile nella prima parte, nessun invito a darsi battaglia, ed è successo che alla fine erano tutti lì a giocarsela in pochi secondi. Quando la maglia cambia spesso padrone, [redacted] dice: che bello, [redacted] un sintomo d'incertezza. Secondo me, c'era soprattutto la [redacted] di un leader che desse la scossa, l'uomo da rincorrere, da poter sfidare».

Il [redacted]

«Una tappa importante a metà della corsa, [redacted] tappa di montagna vera, [redacted] quelle che non [redacted] consentono di stare nascosto. Una tappa da pagelle: tu prendi cinque, ma se ci dai dentro hai ancora tempo per rimediare ed [redacted] promosso. Tu prendi sette, però stai attento, [redacted] non tieni gli occhi aperti e la mente desta, la prossima volta puoi prendere quattro. Questa è l'incertezza».

E' parere di alcuni tecnici che il Giro sia stato uno scoppiettante spettacolo.

[redacted] tecnico esalta particolari che al tifoso [redacted] interessano. Il tecnico parla, si rivolge al tecnico. Le medie orarie, ad esempio. Il tifoso, delle medie orarie, se [redacted] frega, vuole la lotta, gli piace l'attacco e il contrattacco. Per tutta la prima parte è stato [redacted]struito un castello con dentro niente».

E i personaggi?

«Quali? Si [redacted] rischiato che il Giro lo vincesse Olano senza aver fatto nulla per vincerlo. La cronometro e stop. Per il resto chi l'ha incontrato? Diciamo grazie al Mortirolo se Olano non ha avuto ciò che non meritava [redacted] [redacted] Gotti s'è dimostrato molto più forte di lui. Ma lo hanno impiegato male. Prima sacrificato a Zanini, poi a Berzin. La Gewiss quando ha un programma [redacted] [redacted] cambia neppure se s'accorge che quel programma [redacted] sbagliato. Punta su un uomo e continua a puntarci. Aveva puntato su Berzin, [redacted] di lusso e vincito-[redacted] del Giro '94, un nome. E il [redacted] che cosa ha combinato? La cronometro e arrivederci».

E Tonkov?

«Spavaldo nell'ultima tappa. L'unico scollamento lo ha sofferto alla Marmolada. Ma [redacted] oltre al Mortirolo ci fosse stato, che so, lo Stelvio, la musica sarebbe stata diversa. Siamo sinceri: le salite le hanno fatte al rallentatore».

Con questo percorso, come sarebbe andato Pantani?

«Mi sarei difeso sino alle mie tappe. [redacted] avrebbero attaccato perché sarebbe stato necessario attaccarmi, e mi sarei difeso [redacted] denti stretti. Poi, sulla Marmolada e sul Mortirolo, vai Marco e non farti acchiappare. Qui bisogna chiarire. Il grimpeur ha bisogno di forti pendenze che ne favoriscano lo scatto. Il Mortirolo e la Marmolada. Il resto, al Giro, Prato Nevoso, Briançon, Aprica, era strada per passisti-scalatori a lenta progressione».

[redacted] avrebbe vinto?

«E chi lo [redacted]. So che avrei potuto vincerlo».

Il Mortirolo. Esiste soltanto il Mortirolo?

«Di salite [redacted] grimpeur in Italia ce [redacted] sono tante. Ho citato lo Stelvio, ci aggiungo il Ciocco, e persino in Romagna ci [redacted] arrampicate di dieci chilometri [redacted] ti levano il fiato».

Pantani davanti al televisore, Pantani tra i tifosi. Che cosa dicevano intorno al grande assente, dormivano o stavano svegli?

«A seguire la tappa che ha deciso il Giro eravamo in una quarantina all'inizio. La corsa arriva in vetta [redacted] Mortirolo ed eravamo in quindici. La corsa arriva in fondo alla discesa ed eravamo in cinque. Che [redacted] significa? Significa che s'erano rotti le scatole. Moscio. Nessuna tensione».

Su chi [redacted] scommesso?

«Non ho scommesso, ma se l'avessi fatto, avrei puntato su Zaina. Non è uno qualsiasi, non è un comprimario. Agli amici, prima che il Giro cominciasse, ho detto: Zaina arriva nei primi tre, sicuro».

Quando la rivediamo in campo?

«Vado abbastanza bene. Clinicamente, [redacted] posto. [redacted] ogni tanto mi viene fuori un dolorino. La forza non c'è ancora, questione di tendini, di muscoli. Non voglio anticipare i tempi, non devo buttar via questi mesi di sofferenza. Mi aspetta un [redacted] molto duro. Lavorerò sodo mentre gli altri riposano».

[redacted] **Ranieri**

CON [redacted]

E da oggi c'è la Svizzera

Appena finito il Giro d'Italia, s'inizia oggi il Giro della Svizzera [redacted] quale partecipano molte squadre italiane reduci dalla corsa [redacted] (escluse però Brescialat, Roslotto-Zg e Selle Italia). Tra gli altri, sa-[redacted]o [redacted] via Berzin, Bugno, Rebellin, Guidi, Furlan [redacted] Konyshev, ai quali si aggiungeranno Podenzana (al debutto [redacted] [redacted] nuova [redacted]aglia della Carrera Longoni), Svorada (che doveva correre il Giro d'Italia, ma [redacted] forfait [redacted] extremis per un'indisposizione), Bartoli, Baldato, Colagé, Leone, Museeuw e Della Santa. Conclusione giovedì 20. In alternativa al Giro della Svizzera, da dopodomani si corre il Tour di Catalogna, al quale prenderà parte [redacted] Maurizio Fondriest, che torna in scena dopo il Midi Libre. Fra gli iscritti figurano anche Cipollini, Martinello, Francesco Casagrande, Jascula [redacted] Coppolillo. Ieri intanto Franco Ballerini ha vinto [redacted] Villach la 5ª tappa del Giro dell'Austria, conquistando anche la maglia di leader della classifica.

[redacted]

Pantani (foto) più che Tonkov (a sinistra) applaude Zaina: «Ma è stato sacrificato a Berzin...»

> «Olano ok solo nella cronometro. Tonkov? Avrei voluto vederlo su un'altra salita vera dopo il Mortirolo»

Tennis: era pigro e ribelle, ha dominato a Parigi

[redacted]

Il 22enne russo Evghenij Kafelnikov al primo successo nel Grande Slam

ORA E' 5° AL [redacted]

1.	PETE SAMPRAS	(USA)	4914
2.	THOMAS MUSTER	(AUS)	3731
3.	ANDRE AGASSI	(USA)	3665
4.	BORIS BECKER	(GER)	[redacted]
5.	**EVGHENIJ KAFELNIKOV**	**(RUS)**	**3170**
6.	MICHAEL CHANG	[redacted]	[redacted]
7.	GORAN IVANISEVIC	(CRO)	2930
8.	JIM COURIER	[redacted]	2373
9.	THOMAS ENQVIST	(SVE)	[redacted]
10.	MARCELO RIOS	(CIL)	2184
11.	[redacted]HAEL STICH	(GER)	[redacted]
25.	RENZO FURLAN	(ITA)	1110
32.	ANDREA GAUDEN[redacted]	(ITA)	1042
73.	STEFANO PESCOSOLIDO	(ITA)	868

Il nuovo Agassi dell'Est

Kafelnikov, robot con fantasia

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno scorso [redacted] Roma perse al primo turno con Borroni. «Non [redacted] voglia [redacted] giocare». Il punto debole di Evghenij Kafelnikov, il Principe Eugenio, consiste [redacted] carattere. A volte [redacted] fuori giri [redacted] addio tennis. Per il resto, stando a quel che abbia-[redacted] visto, Parigi ha consacrato [redacted] campione. L'uomo di Soci appartiene [redacted] una nuova genia [redacted] artisti della racchetta: è un attaccante dal fondo, uno stile di gioco che è stato inventato, [redacted] così possiamo dire senza troppo schematizzare, da Andre Agassi. L'attaccante dal fondo è un maestro nella risposta e nel gioco a rimbalzo, [redacted] cecchino nel passante e un [redacted]bot, dotato però di fantasia, nel tirare lungo e forte sulle righe. Adesso che [redacted] Kid [redacted] Las Vegas è in crisi, tondo e lucido come un bonzo, il Principe Eugenio ha raccolto la sua eredità: [redacted] l'Agassi venuto dall'Est, benché il suo look [redacted] assai più elegante, come elegante e armonioso è il suo gioco.

Sbancando il Roland Garros, lui che [redacted] un [redacted] della roulette, il Principe [redacted] passato dal numero 7 al 5 nelle classifiche mondiali. Non è il suo ranking migliore, visto che era stato numero 4 il 12 aprile del '95, ma la vetrina parigi[redacted] gli ha regalato la fama che finora l'aveva solo sfiorato. Due anni fa, [redacted] Montecarlo, Kafelinikov disse di Medvedev, suo compagno nella nazionale juniores dell'Unione Sovietica, che aveva [redacted] talento di lui ma più voglia di lavorare. Adesso le [redacted] [redacted] sono ribaltate. Medvedev, ingrigito dal denaro e dalle sirene, si è un po' perso per strada. «Io invece [redacted] capito che passando più tempo ad allenarmi posso gio-[redacted] un [redacted] maggiore di partite». In singolare e in doppio, uno stakanovista della racchetta. [redacted] un bel mucchio di quattrini: con il [redacted], doppio assegno del Roland Garros, ha guadagnato finora quasi 4 milioni e mezzo di dollari solo in premi. E ha appena 22 anni.

«Adesso le cose per me diventeranno più difficili. Tutti cercheranno di battere il vincitore di Parigi, a cominciare dal pros-[redacted] torneo di Halle: anche il [redacted] 150 ci metterà l'anima, dunque dovrò rimanere più concentrato di prima». Detto così, sembra perfino convincente. [redacted] i colleghi russi appaiono alquanto scettici. Insistono sul carattere talora [redacted] po' arrendevole e pigro del Principe, figlio [redacted] una terra, laggiù sul Mar Nero, di languide dolcezze. «I giornalisti parlano male di [redacted] perché rilascio poche interviste e non racconto la mia vita privata. E perché preferisco vivere a Soci». In realtà ci [redacted] stati anche probelmi diciamo così politici. Kafelnikov l'anno scorso voleva la finale di Coppa Davis nella [redacted] città, che dista appena 30 chilometri dalla Georgia, i federali hanno insistito per giocare a Mosca [redacted] da allora i rapporti [redacted]no piuttosto tesi. «Non so come [redacted] accolto al mio arrivo in Russia, quando scenderò dall'aereo: comunque cercherò di rimanere sempre [redacted] stesso».

Due Ferrari in garage, l'amore per Chopin e per la pesca, una fidanzata molto carina e una famiglia di sportivi, il padre allenatore di pallavolo, [redacted] madre ex giocatrice [redacted] basket. [redacted] Principe è andato a far festa [redacted] loro. «Vincere [redacted] Roland Garros è stato la più grande gioia della mia vita. Ricordo la prima volta che sono stato a Parigi: avevo 13 anni, dovevo giocare la Sunshine Cup under 14 con l'Unione Sovietica. Ero il quinto giocatore della squadra e così [redacted] disputai nemmeno una partita. Però fui felice lo stesso. Pensate dunque come posso sentirmi ora, proprio qui, dopo aver vinto il mio primo torneo dello Slam: sperando che non sia l'ultimo».

Carlo[redacted]

Per informazioni - Servizio Clienti 167-808358

Ghibli Cup	V6 2.0 cambio mec. 330 CV	km/h 270 0-100 km/h, sec. 5,
Ghibli	V6 2.0 cambio mec. 306 CV	km/h 255 0-100 km/h, sec. 5,
Ghibli	V6 2.8 cambio mec. 284 CV	km/h 260 0-100 km/h, sec. 5,
Ghibli	V6 2.8 cambio aut. 284 CV	km/h 260 0-100 km/h, sec. 5,7

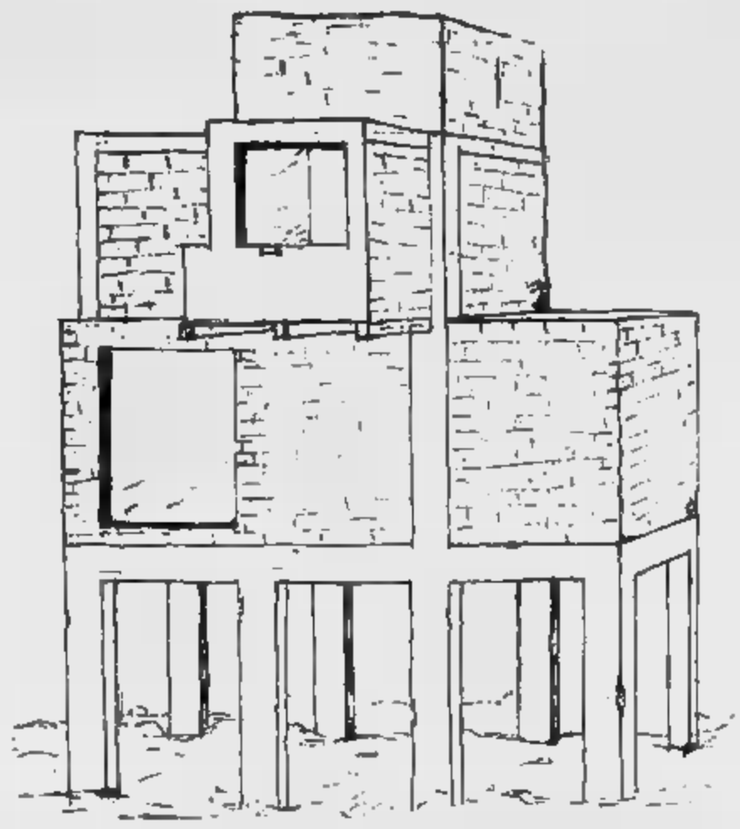
Sportiva allo stato puro, la Maserati Ghibli Cup esprime tutta l'agilità e la potenza dell'omonima vettura da competizione protagonista del Trofeo "Open Cup '95". Dedicata agli sportivi che non sanno rinunciare alla classe, la Ghibli Cup rappresenta la sintesi perfetta di stile e potenza, offrendo un piacere di guida senza eguali. Una reinterpretazione stradale esclusiva, prodotta in una preziosa serie limitata, che ha dato vita al coupé "2 litri" [redacted] prestazionale al mondo: il suo motore 2.0 V6 [redacted] 24 valvole è in grado di erogare una potenza di 330 CV a 6500 giri per raggiungere una velocità di punta di 270 km all'ora. • Accensione elettronica a microprocessori. • Iniezione elettronica multi-point Weber Marelli IAW. • 2 Turbocompressori con sistema di controllo "waste-gate". • Cambio Getrag a 6 marce. • Differenziale ZF autobloccante a frizioni. • Sospensioni indipendenti con regolazione elettronica su 4 posizioni. • Assetto ribassato [redacted] molle Eibach. • Freni a disco con pinze Brembo da competizione. • Cerchi in lega scomponibili da 17" Speedline. • Inserti plancia e pannelli laterali in carbonio. • Volante Momo Corse.

Maserati [redacted] scelto
LANCAR
Corso Regina Margherita 270 - 10144 Torino - Tel. 011/437 51 51

Maserati. La Leggenda Continua.

APERTO TUTTA L'ESTATE - BIRRERIA - GELATERIA - MATRIMONI - FESTE PRIVATE - BATTESIMI - PANINOTECA - SOLARIUM NATURALE

SULLE RIVE DEL PO



incontriamoci
al
SILOS

ANTIPASTI

GRIGLIATA ARGENTINA
(CHI È PIÙ BRAVO DI NOI SE LA PUÒ CUOCERE)

PRIMI PIATTI

PIZZA
(FORNO A LEGNA)

DOLCI

e per finire
IL MIGLIOR GELATO

APERTO TUTTO AGOSTO
2000 m² DI DEHOR IN CORSO MONCALIERI 302 (TO) - TEL. 661.02.09

APERTO TUTTA L'ESTATE - BIRRERIA - GELATERIA - MATRIMONI - FESTE PRIVATE - BATTESIMI - PANINOTECA - SOLARIUM NATURALE

APERTO TUTTA L'ESTATE - BIRRERIA - GELATERIA - MATRIMONI - FESTE PRIVATE - BATTESIMI - PANINOTECA - SOLARIUM NATURALE - APERTO TUTTA L'ESTATE - BIRRERIA - GELATERIA - MATRIMONI

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
Via Dante, 16
(011) 920.77.77
CIRIE' (TO)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via Piercarlo Boggio, 56
TEL. 011/38.93.03

via Marenco 32, telefono 65.681

Presentato il piano di investimenti dei beni culturali della Regione: 40 miliardi

Maquillage a chiese e regge sabaude

Per l'Ostensione della Sindone

Saranno [illegible] le chiese che verranno restaurate per l'Ostensione della Sindone [illegible] 1998. Si parla di oltre 16 miliardi di spese. Il Comune dovrebbe offrire 6 miliardi [illegible] 700 milioni. Altri 6 miliardi sarebbero messi a disposizione dagli sponsor. Le cifre sono ancora ufficiose.

La certezza si avrà lunedì prossimo, quando Comune, Provincia, Regione, Soprintendenza [illegible] Confraternita [illegible] Santo Sudario an[illegible] le opere previste e i nomi dei mecenati privati. E' ufficiale invece lo stanziamento della Regione: [illegible] miliardi p[illegible] 16 chiese torinesi [illegible] 7 miliardi per [illegible] sacri monti e santuari del Piemonte. Si legge nel «Programma d'attività [illegible] settore Beni e Sistemi culturali per il biennio 1996-97», presentato ieri dall'assessore regionale Giampiero Leo alla Commissione Cultura. Prevede investimenti per [illegible] miliardi. Il documento [illegible] stato approvato con [illegible] anche dell'opposizione e l'astensione di Lega Nord [illegible] Rifondazione. Oltre agli impegni per l'Ostensione assegna 5 miliardi alle regge sabaude, 10 miliardi a castelli e forti, [illegible] ai musei e 3 a biblioteche.

Le chiese torinesi [illegible] beneficeranno dei fondi regionali sono: Duomo, Consolata, Santissima Trinità, San Rocco, Santa Pelagia, Santi Martiri, San Filippo, Santa Teresa, Carmine, San Domenico, San Agostino, Seminario, Santa Chiara, Santa Maria [illegible] Piazza, San Tommaso, Santo Sudario e annesso Museo Sindonologico.

I loro bisogni [illegible] stati censiti e schedati da Regione e Soprintendenze. La tabella a fianco, ancora non ufficiale, evidenzia le opere in 20 chiese. Spiccano 3 miliardi e mezzo per [illegible] Duomo, [illegible] miliardi per risanare cupola e decori della Consolata e 1300 milioni per tetti e cortile del Seminario.

E' stato definito anche il percorso religioso cittadino che verrà proposto [illegible] pellegrini. Partirà dal Duomo [illegible] raggiungerà: Consolata, Santa Teresa, Carmine, San Domenico, San Lorenzo, San Dalmazzo, Sant'Agostino, Arcivescovado, Santi Martiri, San [illegible] Filippo, [illegible] Francesco da Paola, Basilica Mauriziana, Santa Chiara, Santo Sudario, Santissima Trinità, chie[illegible] della Misericordia, Confraternita Nobili e Avvocati, San Rocco, Cappella dei Mercanti, Annunziata, Santa Croce, Gran Madre, Corpus Domini, San Massimo, Santa Pelagia, Seminario e San Michele.

«L'itinerario - dice il documento di Giampiero Leo - sarà corredato [illegible] una guida e da un'apposita segnaletica didattica. Porrà [illegible] luce l'importanza storico-artistic[illegible] delle chiese reali, di quelle degli ordini religiosi, delle confraternite e dei luoghi dei s[illegible] ottocenteschi. I monumenti saranno luogo d'esposizione [illegible] oggetti artistici e devozionali e di altri eventi culturali».

Altrettanto si farà nel resto del Piemonte, dove la Regione ha individuato 15 itinerari da proporre [illegible] circa 10 milioni di pellegrini che giungeranno da tutto il mondo. Vedranno capolavori di monumentalità religiosa come la Sacra di San Michele, l'abazia di Vezzolano, quella di Ranverso e [illegible] Paradiso di Crea. Bellezze [illegible] le Isole Borromee, il Sacro Monte [illegible] Orta, il santuario di Vicoforte, il castello della Manta.

In provincia di Torino scopriranno chiese, beni e tesori religios[illegible] di Ciriè, San Benigno, Agliè, Salossa, Ivrea, Susa, Cavour, Carignano, Chivasso, Moncalieri, Revigliasco, Chieri e Cavagnolo. Saranno allestite anche due mostre di rilievo. La prima, dedicata all'«Immagine della Sindone nei secoli», presenterà un panorama storico sull'iconografia della Sindone. La seconda si occuperà dei «Codici liturgici piemontesi», con libri provenienti da tutta la regione e dall'Archivio di Stato.

Maurizio Lupo

La [illegible] dei pellegrini sul sagrato del Duomo accorsi a Torino durante le celebrazioni per l'Ostensione [illegible] Sindone nel 1978

FINANZIAMENTI PER [illegible] (IN MILIONI DI LIRE)	
[illegible] DI TORINO	3500
[illegible]	2000
SEMINARIO	1300
SANTI MARTIRI	1000
SAN FILIPPO	980
S. FRANCESCO PAOLA	800
CAPPELLA DEI MERCANTI	700
SANTA PELAGIA	600
SAN DOMENICO	500
CHIESA MISERICORDIA	500
SANTA CROCE	500
SAN ROCCO	500
SANTO SUDARIO & MUSEO	400
SANTA TERESA	400
MADONNA DEL CARMINE	400
SANTISSIMA TRINITA'	400
SANTA CHIARA	200
SANTA MARIA DI PIAZZA	100
SAN TOMMASO	100
SANT'AGOSTINO	60

SAN SALVARIO

Il corteo dei trecento

Erano trecento in tutto, tra residenti e commercianti di San Salvario, le persone che hanno partecipato ieri al corteo che ha attraversato la città, da piazza Madama Cristina a Palazzo comunale, invocando, ancora [illegible] volta, legalità per il quartiere. Mancava don Piero Gallo, il sacerdote diventato il simbolo di questa comunità che lotta per non morire. Un'assenza studiata la [illegible]: «Ne ho parlato con quelli del comitato spontaneo. E abbiamo concluso che era meglio così». I cartelli denunciavano: «In un anno non è cambiato nulla, a San Salvario: [illegible]ustizia per il nostro quartiere», «Via spaccio e degrado dalla piazza del mercato», «Più potere alle forze dell'ordine». E sui portoni delle case, una sequenza di «Vendesi» e «Affittasi». **G. Armand-Pilon, A. Conti, M. T. Martinengo** A PAG. [illegible]

Prendeva i soldi, [illegible] le vetture non erano mai consegnate: in banca aveva oltre un miliardo

«Vuole un'auto? Le offro il supersconto»

La truffa di un'operaia addetta alle pulizie a Mirafiori

«Non si preoccupi, ci penso [illegible]. Compili il modulo di prenotazione. Fra tre [illegible] avrà la sua Dedra [illegible]. La truffa, almeno secondo [illegible] pm Marcello Musso, cominciava grosso modo così. Quando l'addetta alle pulizie dello stabilimento di Fiat Mirafiori contattava [illegible] cliente, promettendo [illegible] super: fino al 50 per cento. Secondo l'accusa la donna, facendosi credere «una persona [illegible] vista», «un dirigente Fiat», «un pezzo grosso del sindacato», riusciva - complici alcuni parenti - a farsi dare parecchi milioni, per vetture che in realtà non venivano [illegible] né prenotate, né consegnate. Una storia durata tre anni. Finché sono fioccate le accuse di truffa.

Oggi, al termine delle indagini preliminari, sui tavoli della procura [illegible] sono accumulate contro l'operaia 24 querele. Due dei truffati, dopo mille tentativi di riavere i soldi, sono passati alle vie [illegible] fatto, e ora [illegible] accusati di esercizio arbitrario [illegible] proprie ragioni.

Lei è Emmanuella Cristella, 51 anni. In quanto dipendente Fiat, aveva diritto ad acquistare auto scontate del 15 per cento. Secondo la Guardia [illegible] Finanza della procura presso la pretura, che indaga sulla vicenda con il pm Musso, avrebbe cominciato [illegible] il vendere vetture a Bardonecchia. Qualcuno la credeva «la segretaria particolare [illegible] [illegible] pezzo grosso». E, almeno all'inizio, si era resa credibile consegnando 14 auto. Alcune ordinate alla Fiat, altre comprate da concessionari. [illegible] donna avrebbe speso [illegible] milioni e [illegible] avrebbe incassati appena 190, praticando gli sconti «super» ottenuti «grazie alle sue conoscenze». Un bilancio in perdita: ma alla fine la Finanza avrebbe scoperto, su conti bancari di cui l'operaia aveva la disponibilità, versamenti per un miliardo e 300 milioni in 3 anni.

Emmanuella Cristella avrebbe presto cominciato a fare dei «bidoni». Incassava i soldi, ma non consegnava più le auto. «Ci sono dei ritardi su questo modello» spiegava. I clienti aspettavano [illegible]si. Gente di Torino, ma anche pugliesi [illegible] [illegible]liani: li contattavano [illegible] le due regioni, sempre secondo l'accusa, il cugino Giuseppe Rubino di Taranto, o l'amico Tiberio Mascellino di Caltanissetta, indagati a loro volta per truffa. Un altro cugino, Leonardo Cristella di [illegible] anni (finito anche lui tra gli indagati), avrebbe invece aiutato la donna aprendo per [illegible] alcuni conti in banca.

Ventiquattro persone hanno denunciato di [illegible] consegnato all'operaia, per auto mai consegnate, circa 300 milioni. Una somma ben più bassa [illegible] quella transitata, secondo le Fiamme Gialle, sui conti bancari: manca circa un miliardo, sul quale [illegible] in corso accertamenti. Due dei truffati, Antonietta Dalò e Franco Sarti, hanno atteso le auto un anno. Poi si sarebbero presentati dall'operaia: «Se non ci rendi i soldi, ti uccidiamo». Sono indagati per esercizio arbitrario delle proprie ragioni mediante minacce, violenza o lesioni. (g. fav.)

CATTURATO

Sequestrò una «lucciola»

E' stata sequestrata e violentata in un alloggio nel centro [illegible] Chieri, in via Balbo 3, [illegible] pochi metri dal duomo. Questa la denuncia di [illegible] «lucciola» nigeriana di 20 anni, che è riuscita [illegible] fuggire dalla casa del «cliente». Prima che l'aggressore riuscisse a raggiungerla, la ragazza s'è trovata in strada ed ha chiesto aiuto [illegible] passanti che hanno telefonato al «112». Ai carabinieri ha raccontato, sotto choc, di essere stata avvicinata da un giovane in un parco della periferia torinese, [illegible] di [illegible] stata costretta a salire in auto sotto la minaccia di un'arma e portata nella sua casa [illegible] Chieri. Qui, l'aggressore le avrebbe strappato i vestiti [illegible] la borsetta (che conteneva 500 mila lire) e le avrebbe usato violenza. I militari hanno fatto irruzione nell'alloggio di via Balbo [illegible] arrestato un operaio di origine [illegible] Viorel Rusu, 24 anni, che è stato subito riconosciuto dalla ragazza.

[illegible]

Al Regio

Sabotaggi e tanti furti

Ladri [illegible] vandali al Teatro Regio. L'allarme (con denunce) è stato lanciato dalla sovrintendente Elda Tessore. Oltre a impianti stereo e telefoni è sparito persi[illegible] un tappeto da ballo che abbelliva il palcoscenico. Danni per decine di milioni.

L. Borghesan A PAG. [illegible]

ARRESTATO

Rapinatore

Con i nomi di 18 vittime

Traditi dalla valigetta dimenticata in casa di due anziani appena rapinati [illegible] San Francesco al Campo. I banditi avevano scritto nomi e indirizzi di 18 future vittime, con le caratteristiche: «Anziano, vedova, handicappato». Uno è stato arrestato.

G. Giacomino A PAG. 41

LICEALI

Sospesi

Parolacce in palcoscenico

Invece di attenersi al copione, tre studenti del liceo Einstein si sono lanciati in una serie di improvvisazioni durante una recita organizzata dalla scuola. «Volgarità», secondo i docenti che li hanno sospesi. «Abbiamo salvato la serata», dicono i ragazzi. **M. T. Martinengo** A PAG. [illegible]

[illegible]

Racconti

Uno stile all'americana

Al concorso «Racconta la tua città» - organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour - [illegible] in aumento i racconti cosiddetti del disagio do[illegible] tristezza e problemi esistenziali [illegible] alla ribalta. Età per partecipare: dai 16 ai 20 anni.

SERVIZIO A PAG. 43

Oggi in regalo con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri e d'oggi visibili con il «Magico 3 D»

E Carlo Goldoni mandò in scena il «Molière»

Al Carignano che, con l'Alfieri, è il teatro più antico della città

Dei [illegible] teatri della Torino d'un tempo non rimangono che il Carignano e l'Alfieri. Dei due [illegible] primo è il più antico. Nato sui resti del «Teatro del Trincotto Ros[illegible] aperto nel 1711 e distrutto nel 1716, accolse anche Carlo Goldoni, giunto a Torino alla fine dell'aprile del 1751, con la moglie Nicoletta, entrambi al seguito della compagnia Medebac.

Al grande commediografo la città piacque: «Non conoscevo Torino, ma la trovo piacevole: l'uniformità delle costruzioni nelle vie principali produce un colpo d'occhio molto grazioso. Le [illegible] piazze, le chiese [illegible]no di grande bellezza. I torinesi [illegible] sono onesti e molto cortesi, ligi alle abitudini e alle costumanze dei francesi, di cui parlano bene la lingua. Quando arriva da loro [illegible] milanese, un veneziano [illegible] un genovese hanno l'abitudine di dire: "Guarda guarda, un italiano"».

E straniero dovette parere anche il teatro di Goldoni. Ai [illegible] spettacoli vennero in molti, ma tuttavia c'era chi diceva: «C'[illegible] bon, mais n'est pas Molière», «Bravo è bravo, [illegible] prima di eguagliare Molière...» Tante critic[illegible] venivano soprattutto [illegible] certi damerini che a teatro venivano più che altro per occhieggiare le dame.

Goldoni lo [illegible] [illegible] sapere e per dare una lezione [illegible] suoi critici compose il «Molière», [illegible] commedia in versi, senza maschera, [illegible] [illegible] sola scena, che punzecchiava i costumi e i personaggi più frivoli di quella Torino. La mise in scena nell'agosto del 1751 e se ne andò [illegible] Genova offeso. Le [illegible] allusioni però colpirono nel segno. I torinesi risero di sé e inviarono al Goldoni le loro scuse.

Il teatro Alfieri fu eretto [illegible] secolo dopo, nel 1855. Bruciato nel 1858, fu ricostruito tale [illegible] quale. Qui il 4 aprile 1863 esordì la [illegible] media «Le miserie di Monsù Travèt», scritta da Vittorio Bersezio. Nel 1877 la sala venne demolita e ampliata, per accogliere più gente. «Il pubblico torinese può alimentare quattro teatri di prosa malgrado la concorrenza dei teatri d'opera e degli altri spettacoli» [illegible] [illegible] critico [illegible] [illegible]. E precisava: «Perché il ceto borghe[illegible] alla prosa è numerosissimo e perché la commedia è più accessibile anche [illegible] popolino. Questi poi, per quanto il vino [illegible] buono e a b[illegible] mercato, preferisce pigiarsi per ore in [illegible] teatro al raccogliersi nelle canove a [illegible] [illegible] bestemmiare». Sul «buon popolo a teatro» scrisse anche il giornale la Nuova Torino, il 31 ottobre 1878: «Il [illegible] vet e l'operaio sogliono recarsi due ore prima al botteghino d'ingresso. S'allogano per bene sulle panche della prima fila e rimangono [illegible] tranquilli. Alla rappresentazione interviene l'uomo del popolo con tutta la sua santa famiglia, col litro e il formaggio, tanto per non [illegible] in ozio negli intervalli». Mentre «sul lobbione s'allogano i cit di negozio, [illegible] dei fiaccherai e disperazione degli ubriachi; di lassù si divertono [illegible] tirar moccoli al suggeritore».

Invece «lo studente si sente in obbligo sacrosanto [illegible] far baccano per quattro». «La più degna [illegible] compassione [illegible] la bambinata, che suda per zittire il marmocchio, giacché per l'età non degna lo spettacolo». E [illegible] più saccente? Ci perdoni, ma per la Nuova Torino [illegible] «il critico: l'uomo dal parere contrario, permaloso per sistema, brontolone per professione, antipatico per eccellenza». **[m. lup.]**

Il teatro Alfieri, eretto nel 1855, bruciò nel '58 e fu ricostruito

LEGA NORD E PADANIA

Camicie verdi in Sala Rossa

Hanno indossato la camicia verde della Padania, gli uomini della Lega Nord che hanno partecipato al consiglio comunale [illegible] ieri. «E' per ricordare il movimento per l'indipendenza delle nostre terre», ha detto [illegible] capogruppo Pietro Molino (nella foto, [illegible] destra, [illegible] Gianni Bellini). Polemici i «verdi»: Silvio Viale, Roberto Tricarico ed Erica Fiore hanno presentato una proposta di ordine del giorno «contro ogni forma di annessione del Piemonte da parte della Lombardia». Viale ha [illegible]: «E' possibile, anche se poco probabile, che una soluzione federalista possa rivedere alcuni confini delle attuali regioni, ma di certo Torino non dovrà essere sottomessa a Milano».

Gli esasperati abitanti del quartiere hanno incontrato sindaco e Consiglio comunale

«Ridate vita e speranza a San Salvario»

Trecento residenti in corteo sotto il Municipio

C'è voluta l'ennesima marcia di protesta, dopo manifestazioni di un anno fa e i tafferugli dell'altra notte, per riportare un po' di Stato nel quartiere di San Salvario. E adesso ci sono davvero tutti - poliziotti, politici, amministratori locali - in mezzo al corteo di 300 residenti e commercianti che attraversa la città, piazza Madama Cristina, Palazzo civico, invocando, ancora una volta, legalità. Manca solo la Chiesa. Ma don Piero Gallo, il sacerdote diventato il simbolo di questa comunità che lotta per non morire, spiega che lo è un'assenza studiata: «Ne ho parlato con quelli del comitato spontaneo. Abbiamo concluso che era meglio così: sinceramente, sono un po' stufo di essere rincorso da un esercito di telecamere e taccuini».

I cartelli ripresi dalle tivù testimoniano che in via non è cambiato nulla, a San Salvario. In quelli che reggono i manifestanti si invoca «Giustizia per il nostro quartiere», «Via spaccio e degrado dalla piazza del mercato», «Più potere alle forze dell'ordine». Negli altri, attaccati ai portoni e ingialliti dal sole, si legge solo una sequenza di «Vendesi» e «Affittasi», un altro segno della crisi di questo quartiere, da cui molti vorrebbero andarsene.

Ma non è facile scappare da San Salvario. Maria Calabrese, operaia, ci vive da 23 anni con il marito, operaio pure lui, e i figli di 19 e 18 anni: «Abbiamo fatto dei debiti per comprarci l'alloggio. Se vendessimo oggi, non recupereremmo neanche quelli». E Mariolina Proni, un'altra residente: «Io in queste vie ci sono nata. E non voglio rassegnarmi all'idea che un giorno San Salvario non possa rinascere, tornare come era una volta».

Che cosa sia diventato negli ultimi anni San Salvario lo possono raccontare tutti quelli che in questo bollente pomeriggio di giugno per raggiungere in Comune le delegazioni degli altri comitati spontanei (Porta Palazzo, Pellerina, Borgo Dora, ma anche Italia '61 e Torino Sud) e chiedere un incontro con il sindaco. Clara Marilli: «Mi affaccio al balcone e vedo solo gente che si buca. Esco, e mi sento offrire una bustina». Olimpia («Niente cognome, per carità»): «Abito di fronte al numero 4 di via Saluzzo. Tempo fa ho telefonato ai carabinieri segnalando che c'era una processione di drogati e spacciatori. Mi sono sentita rispondere che la città è così, e loro non possono farci nulla». Rosa Mano: «Casa mia è in via Galliari 15, di fronte all'Afro club. Anch'io ho telefonato parecchie volte alle forze dell'ordine. Ma con scarsi risultati: quando polizia e carabinieri se ne vanno, San Salvario torna in mano agli spacciatori».

Sono le 18 quando il corteo entra in piazza Palazzo di Città. La gente di San Salvario si mescola ai cittadini degli altri quartieri dove tira aria di rivolta anche se una manifestazione organizzata in serata a Porta Palazzo raccoglierà appena una ventina di persone, tra cui l'on. Borghezio: qualche tensione in corso Regina di fronte a un locale frequentato da marocchini.

Una delegazione viene poi ricevuta dal sindaco. Valentino Castellani ha avuto un colloquio telefonico con il ministro dell'Interno Napolitano, dice che non può fare promesse, ma mi auguro risposte in tempi rapidi». Intanto, il deputato della Lega Nord Borghezio annuncia di avere scritto al presidente Scalfaro: «Gli ho chiesto un incontro con i rappresentanti dei comitati spontanei». Il pds, in una nota, avverte che il decreto legge sull'immigrazione extracomunitaria, predisposto nel novembre del '95 dal governo Dini, deve essere cambiato. Perché così presto? «Perché ha aggiunto illegalità a illegalità, si pensi soltanto al mercato delle false per ottenere la regolarizzazione»

Gianni Armand-Pilon

I residenti davanti al Comune e l'imam Mostafa Aboussaad

Parla l'imam

«Anche noi scappiamo»

Tanto hanno potuto le generalizzazioni sugli extracomunitari, quelle che confondono buoni e cattivi: gli stranieri che non ci stanno a farsi bollare come «delinquenti», che lavorano e spesso hanno famiglia, da San Salvario ora cercano di andarsene. Lo dice l'imam Mostafa Aboussaad, buon conoscitore del quartiere (dove esistono due centri islamici di preghiera) e «padre spirituale» per migliaia di persone.

Dottor Aboussaad, perché i lavoratori immigrati abbandonano San Salvario?

«Si sentono malvisti. Non perché gli italiani li trattino male, ma per il clima che si è creato nei mesi scorsi: certe parole ascoltate in tivù, certe generalizzazioni. La gente che lavora, che manda i figli a scuola, vuole sentirsi "normale". Tutto qui. Non gli va di avere nelle orecchie frasi come "Gli stranieri ci hanno rovinati" oppure "Tornate al vostro Paese"».

Dove si trasferiscono?

«Chi può va a Porta Palazzo, in Barriera di Milano, in piazza Bengasi, a piazza Sofia. Per gli stranieri che hanno un reddito non è troppo difficile cambiare casa: pagano parecchio per alloggi che gli italiani non accettano più. E poi sono sempre più numerosi gli operai che appena possono si impegnano con un mutuo: comperano due stanze, una mansarda. Proprio come gli italiani».

A San Salvario preferiscono Porta Palazzo? Ma anche lì ci sono problemi di convivenza.

«No, Porta Palazzo è un altro mondo. C'è spazio per tutti. E i commercianti ci chiamano "fratelli": ci riconoscono almeno una ricchezza economica. E molti immigrati che continuano ad abitare a San Salvario vanno a Porta Palazzo a fare gli acquisti. Basta guardare l'arrivo dei tram 18 in via Madama Cristina verso mezzogiorno o l'una: scendono decine di uomini e donne carichi di borse della spesa».

Dalle sue parole l'integrazione sembra cosa fatta...

«Di recente ho parlato con le maestre della materna di via Principe Tommaso, a San Salvario. Dicono che l'anno prossimo 4 bambini su 10 saranno stranieri: marocchini e somali, soprattutto. Dunque ci sono tante famiglie inserite che però sovente si sentono discriminate. E allora se vanno via dal quartiere appena possono». **(m. t. m.)**

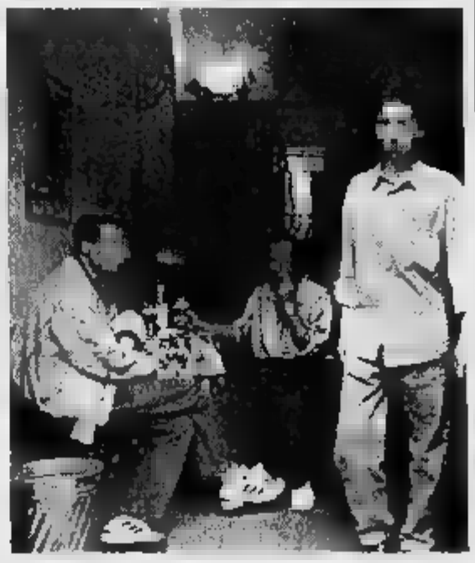
REPORTAGE

UNA COMUNITA' IN GINOCCHIO

Il sindaco Castellani e un momento del corteo A destra spacciatori e un drogato nel bar Belfiore che la proprietaria vuole chiudere

La titolare del bar Belfiore si arrende: «I clienti sono solo drogati, cesso l'attività»

In via Nizza, ecco Mohamed Arriva puntuale, con le dosi nascoste sotto l'orologio



Ma restano spaccio e degrado

L'inutile assedio di agenti e militari

SAN Salvario, il pomeriggio del corteo. Il clima è torrido, non solo per la colonnina sopra i 30 gradi. Mentre il serpente della protesta muove verso il Municipio, nel quartiere la vita è quella di sempre. C'è chi si prostituisce, c'è chi spaccia eroina, c'è chi è venuto lì per acquistarla. Con una novità: l'incalzante pressione di carabinieri e polizia fa sì da deterrente, ma non riesce a cambiare il volto delle strade. Che sanno di degrado irreversibile, e non solo per l'onnipresente sudiciume.

In via Saluzzo, al 33, di fronte alla birreria teatro degli scontri di sabato sera, c'è un gruppo di italiani spazientiti. La «Lanterna Blu» ha riaperto i battenti ed il proprietario italiano e la moglie di colore stanno affacciati all'ingresso. Un po' per valutare eventuali rischi, un po' per ribadire che loro ci sono sempre lì e che nessuno ha ordinato la chiusura del locale. Una chiusura che arriverà nel tardo pomeriggio dopo la «visita» di una pattuglia dei carabinieri del Nas, il Nucleo antisofisticazioni, guidati dal maresciallo Buccolo.

Gli inquilini delle case vicine, avviandosi al corteo, spiegano che «finalmente la notte si è dormito perché la birreria era chiusa, se non fossero arrivati i caravinieri stasera tutto sarebbe tornato come prima». E raccontano di ubriachi, di insulti, di gigantesche risse fra uomini e donne seminudi (ci si spoglia dei vestiti perché l'avversario non ti possa afferrare), di spaccio sfrontato e sfrontati tossicodipendenti, di marciapiedi diventati gabinetti e fontanelle come bidet. Salta fuori anche un album di fotografie: testimonianze di alcuni di questi «momenti», inutilmente offerte alle forze di polizia.

L'aiuola Donatello, nome leggiadro per il fazzoletto di terreno fra via Belfiore e via Morgari, di fronte alla parrocchia Sacro Cuore di Maria, è diventata il nuovo nevralgico dello spaccio. Luogo di aggancio è il bar Belfiore, luogo del pagamento è il marciapiede prospiciente il bagno pubblico, luogo della consegna dell'eroina è il «toret» del giardino. Poi il buco, spesso in una delle cabine telefoniche: quattro vetri a garantire una falsa intimità.

Qui la battaglia contro lo spaccio sembra perduta. Rosa Anna Odone, la titolare del bar che affaccia sul giardino, ha deciso di chiudere: «A fine mese tiro giù la saracinesca e non aprirò più. La gente per bene non frequenta un bar che è diventato una centrale di spaccio. Io ho fatto tutto quello che potevo: ho cercato di allontanare questa gente chiamando spessissimo carabinieri e polizia, ma è stato inutile. Vanno per un'ora e due, poi tornano. I clienti arrivano da lontano, su auto targate Cuneo, Alessandria, Asti. Chiamano col cellulare, fanno l'ordinazione, lo spacciatore esce e sale in macchina con loro. Il tempo del giro dell'isolato: poi il pusher scende, senza droga e con i soldi». Al tavolino di fronte all'ingresso due nordafricani sniffano polvere bianca dal dorso della mano, hanno lo sguardo allucinato. Attendono i clienti, numerosi e disperati quanto loro.

La sensazione di un quartiere che muore è generale. Anche nelle parole della signora Anna, receptionist dell'Albergo Romano di via Nizza 17. Ci mostra il borderò: su 27 stanze, solo 4 occupate. «Abbiamo ristrutturato l'hotel, spendendo decine di milioni, ma la clientela snobba questa zona. Chi ci viene una volta non ritorna: quando esce, sotto i portici di via Nizza, si ritrova nel Bronx».

Là, sotto i portici, l'assedio della polizia è intenso per tutto il pomeriggio. Ma lo spiegamento di forze non contrasta né la prostituzione (con una decina di slave in azione, insieme a mezza dozzina di travestiti), né lo spaccio. Mohamed, il pusher più noto dei portici, si presenta puntuale alle 18, t-shirt bianca e borsa di plastica, all'incrocio con via San Pio V per dispensare le dosi. Le nasconde sotto la cassa dell'orologio, la consegna dura soltanto un attimo. Quando il cliente non ha spiccioli lo fa attendere, ed entra nei negozi per cambiare.

Angelo Conti

REAZIONI

«Città e Stato collaborino»

Raffica di prese di posizione sul disagio a San Salvario, e non solo: il pds chiede un coordinamento tra Comune e Stato per «interventi urgenti» e una «legge quadro che superi il decreto sull'immigrazione». Ugo Martinat (An) attacca il questore che «continua a fare la faccia feroce contro cittadini che si battono per contrastare la delinquenza». Mario Borghezio (Lega Nord) scrive a Scalfaro chiedendo: «Dov'è lo Stato dopo le 22 nelle zone a rischio di San Salvario e Borgo Dora?». Mauro Marino (Alleanza per Torino) interroga: «Quali ulteriori provvedimenti s'intende prendere contro l'illegalità?». E Beppe Lodi (Fi) accusa l'assessore Prelz di «incapacità» e invita il sindaco («Che l'ha nominato») a dimettersi.

Specchio dei tempi

«Meno demagogia, è utile chiudere le bocche della spazzatura!» - «La rateizzazione delle imposte e gli interessi di mora?» - «In 40 minuti visitate 15 persone!» - «L'elemosina per sopravvivere» - «Un dubbio»

Un lettore ci scrive:

«Tra il coro di voci che si leva a protestare per la chiusura delle canne della spazzatura, ancora più forti dopo la risposta dell'assessore Vernetti, vorrei che si desse ascolto anche a chi è favorevole a questo provvedimento di giusta civiltà.

«Al di là della demagogia e dalla paura verso il nuovo, che muove i più accaniti contestatori, vorrei sottolineare in particolare come è puerile la tesi di chi sostiene che le vittime di questo provvedimento sarebbero soprattutto gli anziani, che verrebbero costretti ad una fatica supplementare per riportare nei cassonetti in strada i sacchetti con i loro rifiuti.

«L'obiezione è ovvia. Ma la stessa fatica non devono farla quando salgono in casa con le borse piene della spesa? E nel caso che ci sia qualcuno che li aiuti, non può la stessa persona farsi carico anche dei secchetti con i rifiuti? Quindi ben venga la chiusura, perché non ci sono obiezioni convincenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 8 novembre '95 mi viene consegnata una cartella esattoriale di 4.824.000 lire (tassazione separata per vendita di un negozietto nel 1989 - denuncia 1990). Nel '93-'94 ho subito una notevole truffa da una immobiliare e non sono in condizione di pagare questa cifra. Mi rivolgo al Servizio Riscossione Tributi di Torino. Questa mi manda all'ufficio imposte di Rivoli il quale mi manda alle Imposte Dirette di Torino. Mi consigliano di fare domanda per usufruire di una possibile rateizzazione.

«Presento il tutto il 14 novembre e al 13 gennaio ricevo la lettera da Torino. Mi viene suddivisa la cifra totale da pagare in rate di 804.000 e mi dicono di aspettare un loro avviso per versare il dovuto. A fine aprile, con sorpresa, devo però pagare ben 992.381 lire. 804.000 la rata + 44.615 + 44.615 (maggiorazione rateizzazione per due rate) + 48.240 mora aprile e 50.916 mora febbraio. Questa spesa di interessi e di mora ogni rata mi aiutarmi mi danneggia e me le trovo fino al saldo che sarà di 5.383.776 lire. Con un tasso dell'11,55% annuo.

«Contesto la loro omissione, ai due uffici, la concessione dice che queste cose il cittadino le deve sapere. L'ufficio imposte dirette non sa che il servizio riscossione pretende questo. E' possibile che due enti così grandi non conoscano i loro comportamenti?

«Sono cresciuta con una grande moralità (oggi punita). Sono rimasta senza soldi e senza casa e chi mi ha derubato vive da miliardario nel centro pedonale di Torino».

Carla Ferrara

Un lettore ci scrive:

«Credevo che il record di visite lampo appartenesse a certi specialisti della Usl fino a quando mi sono recato in una delegazione Aci per visita rinnovo patente, ebbene quindici persone sono state visitate in quaranta minuti pagando ciascuna quarantamila lire, penso che questo record sia difficilmente battibile, se non tempo sia come costo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito a quanto scritto dal lettore Ferrara su presunti maltrattamenti subiti da due cagnetti da parte di un invalido che ne sfrutterebbe l'aspetto dolce per ottenere elemosine dai passanti, vorrei aggiungere quanto segue: felicissima di constatare che ci sono persone sensibili che hanno a cuore la sorte degli animali ed auspicando che il numero di queste aumenti sempre più, vorrei tranquillizzare il lettore informandolo che l'uomo in questione ospita molti altri cagnetti, oltre ai due segnalati, e che fa fare loro alcune passeggiate (quelle consentitegli dal suo stato fisico) trasportandoli con una motocarrozzetta lungo corso Cairoli per poi liberarli nelle vicinanze del Valentino e, come io vedo dalla finestra del mio ufficio, i cani corrono liberi. Mai, però, molto lontano da lui. Per scelta. Il più grosso di tutti, un cane nero, cammina lentamente, seguendolo passo passo. Senza catene. A volte, l'elemosina è solo un pasto per sopravvivere. Per coloro cui nessuno pensa. Uomini o animali».

Nicoletta Merlo

Un lettore ci scrive:

«Desidererei rivolgere una domanda all'ex ministro delle Finanze on. Fantozzi: quando, tra due o tre anni, gli uffici finanziari esamineranno le dichiarazioni dei redditi 740/95, tutti i contribuenti, e parecchi milioni di oneri deducibili, che hanno considerato, negli acconti, la detrazione del 27% anziché del 22%, riceveranno la cartella esattoriale, con il 50% di soprattasse, per ritardato pagamento?».

Nicola De Simone

BOLLETTINO METEO

Martedì 11 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura in rialzo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,5
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,6 mm
MEDIA (1913-1988)	69,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	31,9	MINIMA	18
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UNI

MASSIMA	21,4		13,9

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti, cala alle ore 16 e 42 minuti.

- Luna piena 1 giugno ore 23
- Ultimo quarto 8 giugno ore 13
- Luna nuova 16 giugno ore 4
- Primo quarto 24 giugno ore 7

MERCURIO: è nella parte occidentale della costellazione del Toro

VENERE: completamente invisibile perché nella stessa direzione del Sole

MARTE: a 352 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione

GIOVE: ben visibile nella seconda parte della notte a Sud-Est.

SATURNO: i 16 ingrandimenti sono sufficienti a mostrarlo ampio come la Luna.

IL FENOMENO: passaggio al perielio (punto dell'orbita più vicino al Sole) della cometa Comas Sola.

In un attentato avrebbe potuto perdere la vita il soprano Raina Kabaivanska

Un fantasma dietro al palcoscenico

Furti e sabotaggi misteriosi, giallo al Regio

Ci sarà senz'altro voluto [redacted] camion per portare via l'enorme tappeto da ballo che abbelliva il palcoscenico del Regio. E dal teatro [redacted] è scomparso, in [redacted] occasioni, [redacted] po' di tutto. Nell'ufficio della sovrintendente, Elda Tessore, non c'è più l'impianto stereofonico. Nella stanza del direttore artistico, Carlo Mayer, è vuoto il vano dov'erano custoditi apparecchi per ascoltare dischi e cd. E' quantomeno singolare vedere i massimi dirigenti dell'ente lirico senza strumenti di lavoro. [redacted] è così.

Vanno a ruba i telefoni: quello della sala [redacted] consiglio di amministrazione è stato asportato, sostituito [redacted] di nuovo sottratto. I furti e gli episodi di vandalismo hanno già provocato danni per decine [redacted] decine di milioni.

Ieri, presentando la nuova stagione, la sovrintendente Elda Tessore ha lanciato una sorta di ultimatum: «Abbiamo sempre denunciato le singole vicende; ma ora scriverò una relazione complessiva e la consegnerò alla magistratura».

La preoccupazione principale è [redacted] tutelare il patrimonio del Regio («Un patrimonio pubblico», sottolinea Elda Tessore), [redacted] va di pari passo con quella [redacted] garantire la sicurezza di chi lavora per gli spettacoli. E, qui, viene ricordato un gravissimo episodio. Risale al dicembre [redacted]. Stava per andare in scena la prima [redacted] «Il caso Makropulos» di Leos Janacek: il soprano Raina Kabaivanska - [redacted] panni di Emilia Marty - avrebbe dovuto calarsi sul palco, [redacted] d'acciaio l'avrebbe tenuta sospesa. Così avvenne, ma grazie a un cavo diverso da quello previsto. Quello originale (lungo 16 metri), fu trovato spezzato.

Un attentato? Un sabotaggio? Dietro le quinte, ci fu il [redacted] riserbo sul «fantasma del palcoscenico». I dirigenti del Regio lo tennero nascosto anche agli artisti, [redacted] vollero creare allarmi[redacted]i, rovinare l'attesa del pubblico per [redacted] spettacolo. Carabinieri e agenti della Digos vigilarono con la massima cura quella sera [redacted] per tutte le repliche. Ora - dopo gli ennesimi episodi -, nella sede di piazza Castello, si toglie il segreto [redacted] quel gesto che, peraltro, fu subito denunciato alle autorità giudiziarie.

«Chi mette in atto episodi [redacted] danneggiamento del teatro deve essere isolato. I nostri lavoratori devono stare dalla parte [redacted] Regio e [redacted] chi vuole danneggiarlo», invita la sovrintendente.

Visto [redacted] tipo di furti, infatti, è forte la sensazione che il problema sia interno alla struttura. Non ci [redacted] certezze [redacted] «solo sospetti», quello che appare chiaro è che «tra i lavoratori [redacted] Regio - precisa la Tessore - ci possono essere persone che hanno poco amore per l'istituzione di [redacted] fanno parte. Dobbiamo proteggere il patrimonio di attrezzature, guai se all'interno [redacted] annidassero i guastatori».

Ma [redacted] della [redacted] tendente e del direttore artistico, Mayer, vuol essere distensivo verso i dipendenti: «Ho dato loro atto di aver contribuito alla crescita delle nostre attività. Ora chiediamo uno sforzo [redacted] più. Non si può militarizzare il Regio, è [redacted] luogo di cultura, aperto per eccellenza. Aiutiamoci! Proteggiamo il bene comune, e isoliamo eventuali frange interne». Un richiamo a evitare il male. «Non cerco delatori - dice la Tessore -, io, per carattere, sono anche contro i "pentiti". Ma vigiliamo gli ingressi e [redacted] uscite. E lavoreremo tutti meglio». Facendo semplicemente il proprio dovere.

Luciano Borghesan

Il teatro Regio è al centro di un giallo. Carabinieri [redacted] polizia indagano

A sinistra il sovrintendente del Regio **Elda Tessore** che, ieri, ha denunciato pubblicamente furti, sparizioni e addirittura lo strano incidente di [redacted] poteva essere vittima **Raina** [redacted] (a lato)

L'episodio risale al '93 [redacted] fu tenuto nascosto

DRAMMA

TRA LA VITA E LA MORTE

La bimba travolta dal torrente e la madre che ha tentato di salvarla sono in condizioni disperate

Una voce per far tornare Francesca

In coma, ascolta il registratore donato dai compagni

SUL banco di Francesca, a scuola, non ci sono fogli da disegno [redacted] matite colorate. Lei è all'ospedale, in coma. Come la sua mamma, Loretta, sprofondata in un [redacted] senza ritorno, dopo aver tentato [redacted] strapparla alle acque del torrente Gesso, mentre stava giocando nel parco dell'Argentera.

Domenica pomeriggio, durante un pic-nic [redacted] la famiglia, la piccola è scivolata nel torrente. La mamma si è gettata d'istinto per salvarla [redacted] entrambe sono state portate via dalla corrente, per oltre un chilometro.

Due vite legate da un tragico destino che ha trasformato in un inferno quelle del marito, Giovanni Pasquariello, comandante della [redacted] dei carabinieri di Santena, e dell'altro figlio, Raffaele, che assieme [redacted] parenti e amici hanno assistito alla sciagura. «Loretta non [redacted] la fa, non ce la fa: i medici dicono che è clinicamente morta... Come farò adesso» di[redacted] tra le lacrime il marito, facendo la spola da un ospedale all'altro, da una città all'altra. Francesca, 9 anni, è al Regina Margherita, mentre la moglie, Loretta Scolannieri, [redacted] anni, è ricoverata al Santa Croce di Cuneo. «Una madre coraggio che ha dato [redacted] vita per [redacted] figlia» continua il maresciallo Pasquariello, con un filo di voce, distrutto dal dolore.

A scuola, nella III B, i compagni chiedono alle maestre notizie di Francesca. «E' stato difficile spiegare loro che [redacted] era successo: alla fine siamo scoppiati a piangere. Tutti». La bimba, [redacted] più alta della classe, ieri pomeriggio avrebbe dovuto partecipare alla recita [redacted] fine anno, per festeggiare la chiusura dell'anno scolastico. «La recita l'abbia[redacted] sospesa, non si farà più: [redacted] ha voglia [redacted] ridere in questo momento - spiega una maestra, Lucia Chiesa -. Francesca avrebbe dovuto recitare la parte [redacted] un albero nella fiaba all'incontrario di Cappuccetto verde...». Una «pianticella» dalle radici ferite, tradita da un gioco pericoloso sulle sponde del torrente. Di quella fiaba, sono rimaste solo le cassette registrate durante le prove. Voci e suoni incisi su [redacted] nastro, che ricordano i giorni felici. «Forse [redacted] servirà [redacted] nulla ma le abbiamo portate in ospedale: le sentirà ancora con un registratore» continua la maestra. Un sogno a cui si aggrappa la speranza. Ma è sempre più flebile.

Massimiliano Peggio

[redacted] MEDICO A GIUDIZIO [redacted]

Abbandonò i figli per andare al lavoro

Ha lasciato i figli, di sei e quattro anni, soli in [redacted] mentre lei era in servizio al «118». Abbandono di persona incapace, recita [redacted] codice. [redacted] così Domenica Vinci, [redacted] anni, medico di Rivara, è finita [redacted] processo. Ieri la donna, che è difesa dall'avvocato Renato Cravero, [redacted] era in aula, stava male e non ha potuto presentarsi a spiegare [redacted] sue ragioni. Il processo è stato rinviato al 14 giugno dal tribunale che ha disposto anche una perizia sulla donna. La [redacted] da, approdata ieri in aula, risale [redacted] 14 aprile dello scorso anno. Domenica Vinci, separata, lavorava da un paio di settimane al «118». Uscendo di casa [redacted] va raccomandato ai figli: «Se avete bisogno di qualcosa, chiamate il 118, ci sarò io all'altro capo del [redacted]lo». Nel pomeriggio la bambina, la più grandicella, aveva cercato di mettersi in contatto con la madre componendo quel numero, ma in quel momento all'apparecchio [redacted] c'era [redacted] donna. L'avevano cercata, ma lei era impegnata in un corso di addestramento alle Molinette e non [redacted] stata rintracciata. Chi aveva ricevuto la telefonata della bambina si era preoccupato e aveva avvertito i carabinieri.

Francesca Pasquariello, 9 [redacted]

[redacted]

Se un condomino vince la causa contro gli altri

VINCERE una causa contro il condominio è [redacted] gran soddisfazione. Così è stato per Cora (nome dietro il quale la lettrice vuole celare la sua identità), ma dopo «la soddisfazione» eccoti un guaio. Scrive: «Dopo molti anni ho definitivamente vinto una causa contro il condominio che [redacted] tribunale ha anche condannato a rifondermi più di 7 milioni per spese processuali. Ma in mia [redacted] in una recente assemblea, [redacted] condominio ha deciso di accollare anche a me, in proporzione ai millesimi di comproprietà, una quota di quanto il condominio stesso deve pagare a me, alla voce «sp[redacted] straordinaria sentenza tribunale». Si tratta di [redacted] condominio di soli quattro condomini, me compresa, [redacted] nel quale io risulto avere 500 millesimi. In sostanza, [redacted] dovrei [redacted] me stessa la metà delle spese processuali. Ma [redacted] giusto?».

Giusto [redacted] sembra proprio. Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La condomina vittoriosa non ha affatto l'obbligo di partecipare "pro quota" alle sp[redacted] giudiziali che il complesso deve a lei [redacted] pagare in seguito alla sentenza. L'eventuale delibera assembleare in proposito, poiché lederebbe una specifica posizione di diritto soggettivo, non è solo annullabile, ma è nulla fin dall'origine, cioè anche dopo quei [redacted] giorni previsti dall'articolo 1137 del codice civile per impugnare una delibera condominiale davanti all'autorità giudiziaria».

Spiega l'esperto: «Il vincitore nei confronti del condominio, infatti, è estraneo alla posizione comune a tutti gli altri. Sono esclusivamente gli altri condomini a doversi far [redacted] dell'intera spesa, perché in questo [redacted] le norme processuali prevalgono s[redacted] quelle condominiali (come risulta dalla sentenza [redacted] Cassazione n. 801 del 1970 che conclude per la nullità). Quel condominio merita quindi che la lettrice instauri una [redacted] causa, questa volta per far dichiarare che è nulla la recente delibera e che la lettrice nulla deve al condominio per la [redacted] "spesa straordinaria sentenza tribunale". E quindi il condominio deve rifonderle anche [redacted] spese processuali per questa seconda [redacted] (se [redacted] vuole che poi vengano pignorati i beni dei singoli condomini)».

Questa procedura [redacted] secondo il legale, indispensabile: «Serve ad evitare che il condominio possa all'improvviso "sparare" un'ingiunzione immediatamente esecutiva [redacted] pagamento, prevista dalla legge, in forza della recente delibera non impugnata». Una soluzione alternativa? «Provare a chiedere una nuova assemblea [redacted] revoca della delibera nulla».

★ Alla lettrice che chiedeva la segnalazione [redacted] un bravo [redacted] onesto restauratore di mobili del '700: abbiamo [redacted] indirizzo per lei, che [redacted] è stato fornito da un'altra lettrice. L'avvertiamo però che si trova in provincia di Cuneo. Se l'interessa, [redacted] pregata di farcelo sapere.

★ Da Cuneo, O. G. domanda: «Ho un dipinto [redacted] tela autore Mosè Bianchi, titolo "La traversata su Laguna". Lo strano è che il quadro reca la scritta "A. Borsari da Mosè Bianchi". [redacted] mi chiedo: chi è l'autore?». Il professore Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «Purtroppo senza fotografie dare un parere [redacted] più difficile. Comunque [redacted] soluzioni potrebbero essere due. O si tratta [redacted] una copia olio [redacted] tela eseguita da Borsari (bravo disegnatore e illustratore) [redacted] un dipinto [redacted] Mosè Bianchi oppure [redacted] tratta di una riproduzione stampata [redacted] tela e riprodotta in migliaia di esemplari ove Borsari [redacted] si è occupato di adattare il dipinto originale di Mosè Bianchi a questo tipo di stampa. [redacted] è una [redacted] vale 600-700 mila lire; nulla, se stampata».

★ Paolo Pesce di Taglieto (Ge), 10 anni, ha trovato una grossa moneta: «Forse d'epoca romana?». Anna Maria Piccatto gli dà, purtroppo, una delusione: «E' solo una riproduzione, in lega di metallo, di una moneta autentica della Repubblica Romana. L'originale è d'argento, coniata tra il 225 e il 212 avanti Cristo. E' [redacted] didramma, anche [redacted] come "quadrigato". L'originale vale da 300 a 600 mila lire. La copia è priva di valore».

Simonetta

La protesta anti-fisco

Life, [redacted] in 5 alla prima uscita davanti alla Finanza

Da venerdì c'è [redacted] sezione del Life «Liberi imprenditori federalisti europei» anche a Venaria: «Per ora una trentina gli [redacted]ti, ma oltre 400 i contatti telefonici». Ieri la prima [redacted] uscita davanti agli uffici della Guardia di Finanza, in corso IV Novembre. Solo cinque i manifestanti: «Ma tutti gli altri sono partiti con due pullman per la grande protesta in programma a Mestre».

Per mezz'ora davanti al palazzo della Finanza. Sotto il controllo di agenti della Digos, carabinieri, finanzieri, vigili urbani. Giusto il tempo per ricordare i 14 punti del «piano di battaglia» [redacted] denunciare lo Stato, usuraio [redacted] socio passivo delle nostre attività, perché ci [redacted]chia il 60-65% dei guadagni».

[redacted] Donato Cipriano (barbiere), Gian Carlo Mollo (commerciante), Alberto Maritano (agente di [redacted]mercio), Francesco Caldara (ex panettiere) e Claudia Zampollo (porta[redacted] della sezione), [redacted] ne sono andati. Con [redacted] promessa: «Sentirete ancora parlare di noi».

Parigi

val bene una casa

Una straordinaria opportunità di investimento immobiliare nel cuore di Parigi: a 100 metri da

rue Faubourg St-Honoré

ed a 300 metri dall'Arc de Triomphe, un esclusivo residence in fase di ricostruzione, con monolocali e bilocali: prezzi da **Lire 150.000.000,** iva inclusa.

Un'altra proposta unica è in rue de la Paix, angolo

Place Vendôme

di fronte a Cartier. In un edificio storico completamente ristrutturato: un bilocale con finiture lussuose costa circa 480.000.000 Lire iva inclusa.

Per entrambe le proposte il pagamento è ad avanzamento lavori (consegna dicembre 97), garanzia bancaria, possibilità di mutuo a tasso fisso del 6,7%, elevato reddito in caso di messa in locazione.

Per ulteriori informazioni, telefonate o inviate il coupon in calce, anche tramite fax, a

APCO srl

VIA CUNIBERTI 20 - 10015 IVREA (TO)

Tel. 0125/641321 (r.a.) - Fax 0125/43263

PARIGI ST

PALAZZINA [redacted] IN COSTRUZIONE

VIA STELLONE 7

(Piazza Carducci - Ospedale Molinette)

[redacted] VENDE DIRETTAMENTE IVA 4%

1° PIANO [redacted] BILOCALI 60 - 70 - 74 mq.
2°-3°-4° PIANO [redacted] 6 ALLOGGI 80 - 100 - 120 mq.
5° PIANO [redacted] BILOCALI + SOTTOTETTO

Agevolazione [redacted] pagamenti

MODALITÀ COSTRUTTIVE: Facciate in paramano, serramenti in legno Douglas [redacted] vetrocamera, riscaldamento [redacted], portoncini blindati, videocitofono

PER INFORMAZIONI: 011-655202/6698063

E' IN EDICOLA IL N. 5

ROBA DA BESTIE
Special K: è un anestetico per animali la nuova minaccia contro il sabato sera

'NDRANGH[redacted]
Se la montagna scende al mare: Melito e la sua cosca vincente

MAFIA & GIUSTIZIA
Neppi Modona: la giurisprudenza e le contiguità mafiose

GIUSTIZIA MILITARE
Violenza in divisa e impunità: una tragedia italiana in Colombia

MEMORIA STORICA
Piccole storie di diritti violati, rimozioni e utili fantasmi

Ogni [redacted] in edicola a L.3500

Abbonamento annuo L. 35.000 C.C.P. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici, Via Giolitti 21, 10123 Torino

ASTA SANT'AGOSTINO

Questa sera ore 21.00
dipinti del '900

Catalogo in sede.

[redacted] TASSONI, [redacted]
TEL. 011/437.77.70
FAX 437.75.77

All'Einstein i docenti hanno voluto punire le «improvvisazioni» teatrali

«Recita? Era teppismo»

Sospesi dal liceo 3 studenti-attori

Gli studenti del liceo scientifico Einstein (nella foto l'ingresso) hanno preparato una versione speciale di West Side Story, con qualche battuta al turpiloquio, che è piaciuto alla preside **Maria Grazia Sestero**

Gli allievi replicano «Devono ringraziarci Lo spettacolo rischiava il fiasco»

Versione 1 (gli studenti). «Le nostre improvvisazioni hanno salvato lo spettacolo e la preside dovrebbe ringraziarci». Versione 2 (la preside). «Gli interventi nel copione sono stati atti di teppismo di infimo ordine. I responsabili meritano la sospensione».

Lo spettacolo di cui si parla è l'opera «West Side Story» di Bernstein messa in scena dai ragazzi del liceo scientifico «Einstein». Per un anno 60 studenti hanno provato e riprovato canti, balli, recitazione. Ma la sera della prima - giovedì scorso, al Teatro Macario, nell'ambito di una rassegna provinciale di teatro didattico - qualcosa non è andato per il giusto. Anzi, molto è andato per il verso sbagliato, se da oggi Giuseppe Seggese-Tony e Lorenzo Mossucca-Doc (V B) sono sospesi per 4 giorni: una punizione pesante a poche settimane dalla maturità. Il collegio docenti ha lasciato a casa anche la ragazza minorenne che interpretava il ruolo di Maria: due giorni (con le attenuanti).

Ma che cosa è accaduto davvero giovedì? «I due ragazzi si sono esibiti in sketch di pessimo gusto - spiega la preside Maria Grazia Sestero -, monopolizzando la situazione ed impedendo lo svolgimento dello spettacolo. Tra l'altro, la rappresentazione era stata inserita nel progetto d'istituto e quindi non era un aspetto collaterale dei programmi di studio sul quale permettersi una bravata». Che genere di bravata? «Per esempio, entrare con una scopa in mano, permettendo all'altro "attore" di esclamare "Ma tu pensi solo a..."».

La bravata è poi stata reiterata una mattina con un volantino distribuito facendo irruzione nelle aule, in cui alcuni docenti sono stati attaccati con termini che la preside definisce «da querela». Vi si parla, tra l'altro, di «inettitudine e incapacità non solo artistica delle isteriche e mai presenti professoresse». Sospira Maria Grazia Sestero: «In tanti anni di scuola, mai visto nulla del genere. Ora ci sono tre pronunciamenti del collegio docenti: non possiamo non censurare e nemmeno possiamo ammettere che sia stato rovinato il lavoro di tutti gli altri studenti. Devo riconoscere che abbiamo posto limite al tempo al comportamento di questi ragazzi. Per noi è un fallimento».

Per i ragazzi, ovviamente, la realtà è un'altra. «Lo spettacolo è stato provato poco e mai per intero. Per di più - spiega Lorenzo Mossucca - la recita è stata anticipata di una settimana. In teatro ci siamo arrivati solo il pomeriggio della rappresentazione e la sera è stato un disastro: le luci non si spegnevano al momento giusto, il sipario restava aperto. Senza contare i vuoti di memoria paurosi ai quali, con grande successo, abbiamo supplito con un po' di improvvisazione». Non solo. «Nel secondo tempo sul palco regnava l'anarchia. E' stato grazie a noi se lo spettacolo è arrivato alla fine. Per questo ci saremmo aspettati i ringraziamenti della preside, non certo una sospensione che mette in forse la nostra partecipazione alla maturità». Già, perché la punizione peggiora la non brillante situazione scolastica di «Tony» e «Doc».

Maria Teresa Martinengo

Il «caso» Marasco

Il pentito era detenuto in Germania

Era scomparso poco prima di Natale, e in tanti si erano preoccupati della sua assenza. Leonardo Marasco era un pentito, uno dei tanti che aveva deciso di collaborare con la magistratura nella maxi inchiesta denominata «Cartagine», in quell'indagine nata dopo il clamoroso sequestro di per 275 miliardi a Borgaro (marzo '94). Dove era finito?

Qualcuno lo immaginava in qualche spiaggia dorata dell'America centrale. Niente di più falso, Leonardo era in realtà era in galere tedesche. Finito in carcere tanto per cambiare, per storia di droga. La conferma è arrivata ieri ai magistrati della Procura che hanno avvertito anche il difensore Davide Diana.

Il mistero «Marasco» era iniziato il 10 gennaio scorso all'udienza preliminare di «Cartagine» davanti al gip Paola Trovati.

Al momento dell'appello degli imputati, uno di loro, quando è arrivato il turno di Marasco, assente, aveva detto forte: «E' morto, Marasco è morto». Il pm Sandro Ausiello aveva disposto subito gli accertamenti.

Ma Marasco sembrava proprio scomparso nel nulla. O almeno così sembrava agli inquirenti. Che per la verità non sembravano troppo preoccupati. Un po' tutti davano abbastanza credito all'ipotesi che il pentito avesse deciso di passare qualche mese all'estero con la convivente e il bambino. Non era così.

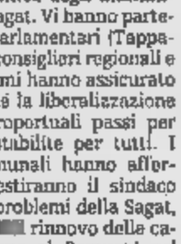
Marasco si è consegnato spontaneamente alla polizia nell'estate '94, qualche mese dopo il clamoroso sequestro di Borgaro e dopo che la maggior parte della banda, compreso il suo capo Aldo Bertolotto, aveva deciso di collaborare.

Aveva per la verità una vecchia condanna da scontare e s'era fatto 10 mesi di carcere. Poi era uscito, a sorpresa, non è voluto accettare il programma di protezione e pentiti. Evidentemente gli stava troppo stretto, non gli andava molto di trovarsi tra i piedi poliziotti o carabinieri. Lui aveva altre idee, troncate ora dalla polizia tedesca.

La «sbandata» di Marasco richiama quella di Roberto Miano, fratello del boss «Ciccio» Miano, che è stato arrestato sabato scorso a Crescentino e ferito dai carabinieri dopo la rapina a un supermercato organizzata con un complice. Anche Miano, è stato collaboratore di giustizia fin dalla metà degli Anni Ottanta, e anche lui non aveva voluto il programma di protezione offerto in questi casi.

Caselle, sciopero

Cancellati tre voli e ritardi



Giancarlo Guiati

Ritardi in media di 15 minuti nella maggior parte delle partenze, tre voli cancellati (due per Francoforte e uno per Olbia) ed uno, per Barcellona, fatto partire dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi: questo, in sintesi, il risultato dello sciopero proclamato dai sindacati per protestare contro la politica della Sagat di terziarizzare i servizi dell'aeroporto. Secondo l'azienda ha aderito allo sciopero il 61,5% dipendenti, secondo i sindacati la percentuale è stata dell'80 per cento.

Giancarlo Guiati, segretario regionale della Filt-Cgil, ha annunciato che il sindacato si rivolgerà alla magistratura perché Alitalia e British Airways avrebbero impiegato personale esterno per non cancellare i voli: «E' una palese violazione della legge 146: si tratta di un'azione antisindacale», dice. Oggi è prevista una prima riunione all'Unione industriale e in settimana i sindacati incontreranno i maggiori azionisti pubblici della Sagat (Provincia e Comune). Restano comunque proclamate ore di sciopero per il 20 e 21.

Ieri vi è stata una lunga assemblea dei lavoratori che hanno inalberato striscioni contro il direttore e contro la politica degli amministratori della Sagat. Vi hanno partecipato anche parlamentari (Tapparo e Larizza) e consiglieri regionali e comunali. I primi hanno assicurato sostegno perché la liberalizzazione dei servizi aeroportuali passi per regole certe, stabilite per tutti. I consiglieri comunali hanno affermato che investiranno il sindaco Castellani dei problemi della Sagat, anche in vista del rinnovo delle cariche (5 spettano al Comune) nel consiglio di amministrazione.

Intanto la Conseurope, consorzio servizi che opera a Caselle, smentisce le affermazioni di Giancarlo Guiati, dicendo di operare «con propri acquistati a prezzi di regolare contratto» e sottolineando che Sagat e Conseurope «sono due entità imprenditoriali nettamente distinte». I costi più bassi del consorzio «hanno fatto sì che, nell'assoluto rispetto della normativa, le società raggiungessero un accordo a salvaguardia dei livelli occupazionali, con sgravio dei costi per la Sagat». [g. b.]

IN BREVE

In Piemonte la nuova stagione venatoria si inizierà il 15 settembre e si concluderà il 30 gennaio 1997. Per la prima volta, nell'approvare il calendario venatorio, la Regione ha scelto la strada della flessibilità: gli ambiti territoriali di caccia e i comprensori alpini in cui è suddiviso il territorio regionale potranno fare proposte a seconda delle rispettive situazioni. Confermato il limite individuale di 3 giorni di caccia alla settimana in pianura e di giorni in montagna. Immutato l'elenco delle specie cacciabili.

DONNE. Verrà inaugurato oggi, in via Principe d'Acaja 12, il Centro Residenziale Autonomia Donne: si tratta di una forma di aiuto che Comune e Provincia offrono alle donne rimaste sole con i loro figli. E' costituito da otto mini-alloggi che andranno in per un anno ad altrettante madri in difficoltà.

L'Arma dei carabinieri ha bandito un concorso per l'arruolamento di un ufficiale in servizio permanente effettivo, maestro direttore della Banda musicale dell'Arma: il bando è sulla Gazzetta Ufficiale del 6 giugno, quarta serie speciale.

La Regione Piemonte comunica che gli Enti pubblici e le piccole imprese artigiane e di servizi alla produzione zone a «declino» industriale Piemonte (parte Torino e la provincia del Verbano-Cusio-Ossola, la Valle Scrivia) hanno tempo sino al 30 luglio per presentare i progetti preliminari relativi al regolamento comunitario n. 2081/93 sistemi valorizzazione dei rifiuti e dei residui speciali.

VIA LA L'ex sindaco Giovanna Cattaneo ha chiesto al presidente della comunale Toponomastico intitolare una via della città ad Ugo la Malfa, in omaggio al suo contributo alla vita politica italiana.

GRUGLIASCO. Stroncata un'overdose di eroina. Angela Mo, 39 anni, Rivarolo Canavese, corso Torino 24, è morta nell'appartamento della madre, Margherita Sperone, 68 anni, che abita a Grugliasco in via Riesi 20/D.

RAPINA. Ammonta a milioni e 300 mila lire il bottino della rapina alla «A&O» di Grugliasco, in via Macedonia. Due giovani, a volto scoperto e armati di un cacciavite, hanno obbligato la titolare del negozio, Antonia Devitis, anni, a consegnare l'incasso della giornata.

E' un dipendente dell'Ordine degli architetti

Sparivano i francobolli Impiegato sotto processo

Processo in tribunale a Francesco Prono, impiegato «infedele» dell'Ordine degli Architetti, che, con vari trucchi, si sarebbe impadronito di circa di un centinaio di milioni tra il '91 e il '94. Il pm Angelo Barbieri gli contesta falso, peculato, abuso. Lui nega: «Mai preso quei soldi». Il processo è slittato al 12 novembre. Con Prono (avvocato Federica Cerrato) c'era anche la collega Libera Boero, che ha preferito patteggiare e chiudere i conti con la giustizia. Entrambi sono stati dimissionati. Tutto è nato dopo una denuncia dell'Ordine degli architetti (parte civile con l'avvocato Anetrini) nell'estate '94. Si erano accorti che gli iscritti non ricevevano le circolari inviate con lettere affrancate. Il compito era affidato al Prono che riceveva gli assegni dal tesoriere per comprare i francobolli. Secondo l'accusa, falsificava la firma della tabaccaia e li incassava lui. Come pure quelli destinati alle Poste quando è entrata in funzione la macchina affrancatrice: in questo caso non si usavano più i francobolli ma si applicava un semplice timbro. Prono avrebbe incassato così circa milioni.

Rc sugli inceneritori

«Incentivi a chi produce meno rifiuti»

«Non diciamo no, a priori, agli inceneritori per i rifiuti, ma vogliamo che prima di ricorrervi venga applicata le legge regionale per ridurre la quantità di residui e per giungere al riciclaggio con la raccolta differenziata». Così Barbara Tibaldi, capogruppo in Provincia di Rifondazione comunista, a proposito del piano regionale di smaltimento. «A Milano - aggiunge - si è arrivati in un anno alla raccolta differenziata del 30 per cento dei rifiuti, a Torino siamo al 5. E poi vogliamo incentivi con tariffe agevolate per chi aiuta a produrre meno rifiuti».

Ieri a Santa Rita

Vigili urbani sopralluogo al mercato

Nuovi problemi al mercato di Santa Rita: stamattina i vigili urbani e la questura hanno imposto a sei venditori ambulanti lo spostamento dei loro banchi da corso Sebastopoli in via Tripoli dove prevede una delibera della giunta. «Un provvedimento attuato prima che gli operatori del mercato potessero scegliere i posteggi», protesta Giorgio Negro, presidente del centro commerciale Santa Rita. «Oltretutto - denuncia Negro - c'è un concreto pericolo per ambulanti e i cittadini, perché non sono stati costruiti i dossi per ridurre la velocità delle auto».

SPECK ORIGINALE
L'ETTO
L. 2.720

PROSCIUTTO COTTO «LENTI»
L'ETTO
L. 1.990

6 COSCE DI POLLO «PAVO»
AL KG.
L. 5.990

POLLO INTERO «PAVO»
DA CUOCERE
AL KG.
L. 5.240

CORNETTO «ALGIDA»
GR. 400
L. 5.190

CARTE D'OR «ALGIDA»
GR. 500
L. 3.490
AL KG. L. 6.980

MOZZARELLA
«SANTA LUCIA GALBANI»
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

MISTO
GR. 300
L. 2.340
AL KG. L. 7.800

OLIO DI GIRASOLE
«GIGLIO ORO CARAPELLI»
LT. 1
L. 1.990

IN TUBO
L. 940

PASTA DI SEMOLA
«AGNESI»
GR. 500
L. 990
AL KG. L. 1.980

«VERDICCHIO DI JESI»
CC. 750
L. 2.890
AL LT. L. 3.853

«PEPSI COLA»
L. 1.590
AL LT. L. 1.060

SHAMPOO «CLEAR»
ML. 200
L. 2.590
AL LT. L. 12.950

CARTA IGIENICA «SCOTTEX»
16 ROTOLI
L. 7.340

AMMORBIDENTE
LT. 2
L. 3.240
AL LT. L. 1.620

COMPLETO MARE UOMO
L. 19.900

TENDE SOLE
A PARTIRE DA
L. 9.900

CATARIFRANGENTE DI LUCE
PER BICICLETTA
L. 17.900

ASCIUGAMANO
A PARTIRE DA
L. 14.980

CIABATTA MARE
L. 3.900

L. 24.900

BORSA TERMICA
LT. 20
L. 9.900

VIDEOCASSETTE VHS
SUPER OFFERTA -
4 AL PREZZO DI 2

UN'ESTATE SOLEGGIATA
AL MIGLIOR PREZZO!

C.so TURATI, 75
(Angolo C.so Bramante)
ORBASSANO
Via Alfieri, 15
Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Due anziani sequestrati in casa a San Francesco al Campo, botte anche al vicino

Preso il rapinatore della valigetta

Aveva un elenco con 18 altre vittime

Li ha traditi la valigetta dimenticata in [illegible] dei due anziani coniugi a San Francesco al Campo che avevano [illegible] rapinato. Dentro c'era addirittura il nome di uno [illegible] rapinatori, che i carabinieri di Ciriè e di Venaria hanno arrestato dopo alcuni appostamenti sotto [illegible] sua casa con l'accusa [illegible] di sequestro di persona a scopo di rapina: Antonio Manosperti, 32 anni, di Torino, via Frejus 110. E' stato lui, l'altra mattina intorno alle 11, a [illegible] il campanello dell'abitazione di Luigi Zucchelli e Teresina Martinetto, due pensionati rispettivamente di [illegible] e 78 anni residenti a San Francesco [illegible] via Bruna 34. «Dovremmo sostituire [illegible] lampada germicida [illegible] depuratore, un lavoro di 10 minuti».

I finti tecnici, rigorosamente [illegible] tuta blu con cappellino, armati di scatoloni originali contenenti materiale idraulico, entrano nel cortile e s'infilano nei locali del piano terreno. «Non mi sono reso conto di niente - parla ancora spaventato Luigi Zucchelli -: ho sentito un forte dolore alla tempia sinistra dopo che [illegible] hanno colpito [illegible] il [illegible]cio di una pistola».

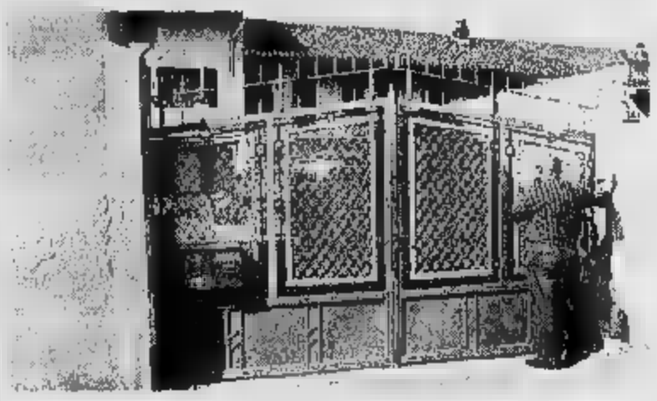
I banditi immobilizzano l'uomo a una sedia legandolo [illegible] [illegible] corda: «Fissa il muro e non fare scherzi». Poi è la volta della moglie, che fragile ed indifesa, con le mani legate dietro la schiena viene costretta a raggiungere il piano superiore. «Ero terrorizzata - racconta Teresina Martinetto - non riuscivo nemmeno a salire le scale». Aggiunge: «Mi dicevano: "Adesso ci porti dove tieni nascosti i soldi e i preziosi, altrimenti ti facciamo saltare in aria il cervello"».

Il pensionato intanto si riprende e chiede aiuto. Lo sente il vicino di casa, Vittorio Ala, [illegible] anni, che accorre nel cortile. A lui i banditi riservano una dose di calci e pugni (al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Ciriè lo giudicheranno guaribile [illegible] cinque giorni), e poi fuggono [illegible] due [illegible] in contanti, tre orologi e preziosi.

Teresina Martinetto riesce [illegible] liberarsi le mani e chiama i carabinieri. Le pattuglie [illegible] Ciriè e di Venaria raggiungono la casa di via Bruna 34. Sul tavolo è rimasta una valigetta 24 ore piena di bolle di accompagnamento e di un elenco minuzioso: nome e cognome di 18 persone con a fianco le caratteristiche, anziano infermo, vedova, handicappato con figli. Tutte residenti nella cintura di Torino, che negli ultimi tempi hanno installato il germicida nell'impianto di depurazione dell'acqua. Probabilmente i due pensionati [illegible] erano i primi della lista. In poco tempo, attraverso i documenti dimenticati nella 24 ore, identificano e fermano il [illegible] proprietario, M.G. 34 anni, anche lui di Torino, tossicodipendente, che fino a poco tempo fa lavorava [illegible] una ditta che installa depuratori.

A San Francesco al Campo, però, alcuni testimoni hanno visto i due idraulici allontanarsi a bordo di una Panda amaranto. E' quella di Antonio Manosperti, amico e vicino di casa di M.G., che viene arrestato dopo una serie di appostamenti. Al polso ha [illegible] degli orologi rubati ed in tasca un milione in contanti. M.G. denuncia il furto della valigetta il giorno dopo l'arresto. «Quello lo conosco appena. Lavorava con me nella stessa ditta, mi ha accompagnato qualche volta per piazzare impianti idraulici». E quasi di sicuro entrambi, secondo i militari, erano già stati dai coniugi Zucchelli e negli altri 18 appartamenti della lista.

Giarul Giacomino



La casa dove hanno bussato due falsi idraulici [illegible] borsa da lavoro e il pensionato rapinato, Luigi Zucchelli

Nel locale «Ponzio Pilato» la droga arrivava con i corrieri da Milano

Con la pizza c'era anche l'eroina

Quattro extracomunitari arrestati per spaccio

Sotto la camicia, mezzo chilo di [illegible]a. La droga arrivava da Mila[illegible]. E, dicono gli agenti di polizia, sarebbe poi stata spacciata all'interno della pizzeria «Ponzio Pilato», via Bari angolo corso Umbria. Quattro le persone arrestate: [illegible] marocchini (tra loro c'è una donna), e un egiziano, contitolare della pizzeria. «Tutto è cominciato da una segnalazione raccolta da alcuni tossicodipendenti», racconta il vicequestore Filippo Dispenza, dirigente l'Ufficio di prevenzione generale. Qualcuno ha parlato di quella pizzeria. [illegible] prime indagini.

«Pochi i clienti in quel locale. Invece continuo il via vai di extracomunitari». Gli agenti hanno cominciato a seguire uno dei due titolari, Ashraf Habuola, 32 anni. Giorni fa il pizzaiolo si è incontrato con un extracomunitario, alla guida di una Tipo targata Milano. Un breve parlottare, poi i due sono andati [illegible] fast food che c'è all'uscita dell'autostrada. E lì [illegible] stati avvicinati da un altro extracomunitario. Raccontano gli agenti: «I tre sono risaliti quasi subito sull'auto, hanno percorso alcuni isolati, poi si [illegible] fermati in [illegible] Giulio Cesare, davanti al palazzo contrassegnato con il civico 483».

Uno è sceso, ha preso un pacco dal baule dell'auto, lo ha consegnato al pizzaiolo, Ashraf Habuola. Gli agenti sono intervenuti. In car[illegible] [illegible] finiti in quattro: Habuola, Mohamed Elotrrak, [illegible] anni, Abdelkader Assili, di 25, (domiciliati a Milano), e Najia Ben El Fallah, una ragazza di 22 anni, tutti di origine marocchina. Habuola aveva la droga, mezzo chilo d'eroina, nascosta sotto la camicia.

La ragazza marocchina arrestata, **Najia Ben El Fallah** con altri tre

Dopo le polemiche sugli zingari

Dopo la denuncia del direttore delle Molinette sugli abusivi e gli zingari davanti all'ospedale, interviene il Comune

Davanti alle Molinette una postazione di vigili

E la Lega chiede al Consiglio comunale una commissione d'indagine sullo stadio

Una commissione comunale d'indagine per capire che [illegible] ci fu «dietro la realizzazione dello stadio Delle Alpi» e due vigili fissi alle Molinette per evitare «assembramenti» di venditori abusivi, zingari e rappresentanti di associazioni [illegible] davanti all'ingresso del più grande ospedale cittadino.

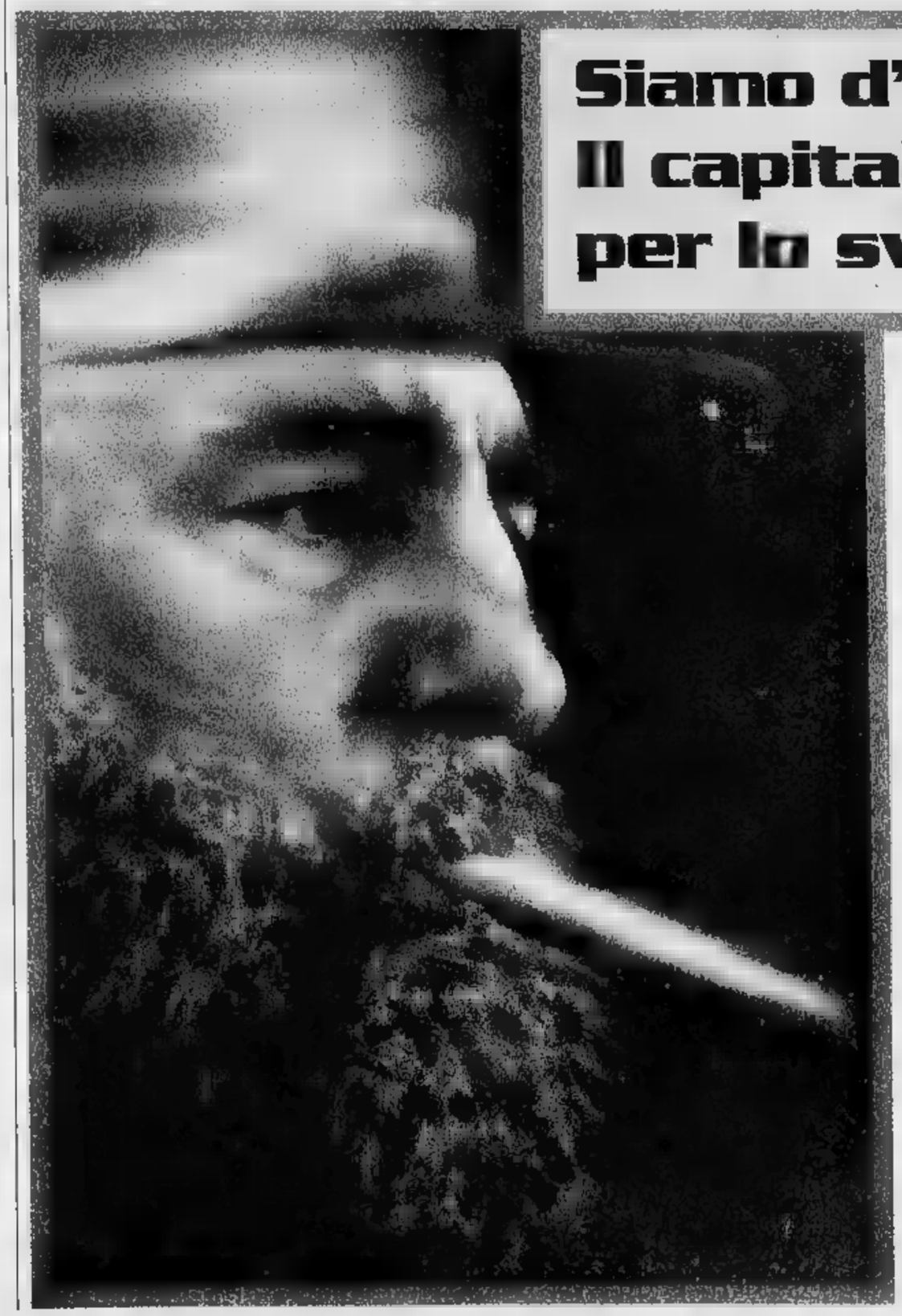
Sono due fra i tanti argomenti proposti ieri al dibattito del Comune da interrogazioni di Rifondazione comunista, Lega, rete e Alleanza, verde sul nuovo stadio, e dai cdu Battuello e Chiavarino sulla situazione in corso Branante.

STADIO. Tartaglia (Rete) ha definito la questione «molto confusa». Tutti - ha aggiunto - affermano che «quell'opera è il risultato di un er[illegible] ma finora non è emerso chi l'abbia commessa, sarebbe oppor[illegible] una commissione d'indagine per stabilirlo».

Commissione che la Lega Nord ha chiesto da tempo, ma che sino ad oggi - sono parole del leghista Francone - non c'è. Per la verità - chiarisce il capogruppo del Carroccio, Molino - il "Delle Alpi" al Comune non è costato un granché. E non mi pare drammatico che le squadre se [illegible] volessero andare a giocare altrove: al posto del sindaco [illegible] avrei lasciato andare».

Dichiarazione fatta fuori aula, alla quale Castellani non ha ribattuto. Ha invece risposto agli interroganti, affermando che sullo stadio ci sono state anche inchieste giudiziarie, che tuttavia non hanno sortito nulla. «A noi - ha [illegible]so - comunque non spetta chiarire aspetti penali, ma politici». Il verde Viale, infine, ha ricordato che in settimana si [illegible]rà la commissione sul referendum per pronunciarsi sui quesiti presentati dal Sole che ride sull'utilizzo degli impianti della Continassa e di corso Sebastopoli, ossia del «Delle Alpi» e del vecchio «Comunale».

MOLINETTE. Il problema sollevato dal Cdu - «Dopo la denuncia fatta a La Stampa dal direttore dell'ospedale è necessaria una postazione fissa di vigili urbani» - è stato affrontato [illegible] l'assessore Corsico, il quale, dando ragione a Chiavarino e Battuello, ha assicurato che l'amministrazione affronterà la questione e che presto davanti all'ospedale ci saranno almeno due vigili urbani.



IN ADV

Siamo d'accordo. Il capitale non è tutto per lo sviluppo delle imprese.

Ma anche l'idealismo non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità [illegible] risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire alla fermezza dei principi, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO [illegible] AGRICOLTURA
DI TORINO

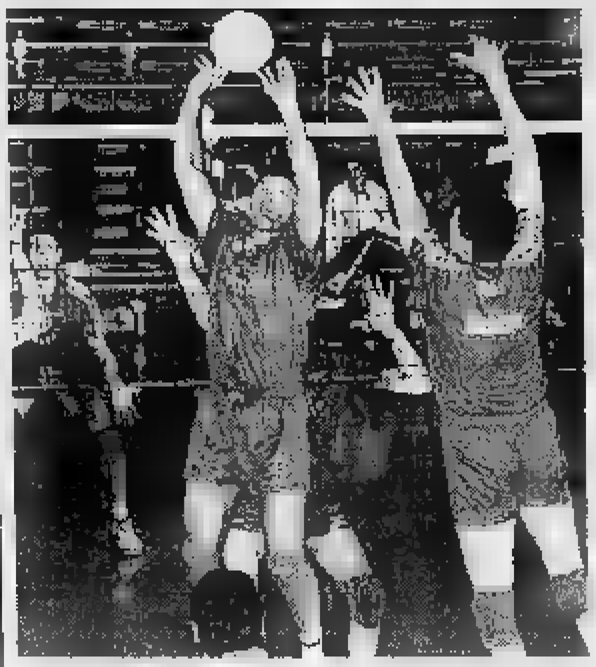
Servizi, informazione e promozione per un'economia in crescita.

Sabato gli azzurri contro la Grecia nella World League

L'Italvolley al Ruffini biglietti quasi esauriti

L'Italia di Velasco chiama e Torino, come sempre, risponde alla grande. Per [illegible] q[illegible] volta in 4 anni, sabato alle 20 gli azzurri riempiranno il PalaRuffini per [illegible] match della World League e quest'ultimo «tutto esaurito» vale ancora più dei precedenti: [illegible] rivale di turno non si chiama infatti Brasile o Cuba (big internazionali, garanzia di spettacolo), bensì Grecia, «cenerentola» del girone dominato dall'Italia, già battuta in trasferta da Gardini [illegible] compagni con un doppio, pesantissimo 3-0.

Chi ha comprato i qu[illegible] 7000 tagliandi messi in vendita (ne restano appena una cinquantina) lo ha fatto ben sapendo che [illegible] partita rischia di essere un monologo azzurro lungo poco più di un'ora. Troppa e [illegible] differenza fra un'Italia già pronta a difendere il ruolo [illegible] favorito nella finale a 6 della World League (Rotterdam, 24-29 giugno) [illegible] soprattutto nell'Olimpiade di Atlanta (20 luglio-4 agosto), e la formazione ellenica che quest'anno ha perso qualificazione olimpica casalinga e [illegible] delle prime 10 sfide di World League.



Il regista Paolo Tofoli e Andrea Gardini (di spalle) fanno parte [illegible] nucleo storico della Nazionale di Julio Velasco ed hanno contribuito a tutte le vittorie più importanti, compresi i titoli mondiali del '90 e '94

Tutti al Ruffini, dunque, per applaudire il team più vincente del nostro sport (2 Mondiali, 3 Europei, 1 Coppa del Mondo, [illegible] World League [illegible] altri allori «minori») [illegible] lanciarlo verso i due grandi obiettivi stagionali che chiuderanno un ciclo difficilmente ripetibile. Dopo il doppio successo siglato sull'Olanda (22 mila spettatori, tra Fi[illegible] e Roma), gli azzurri arriva[illegible] oggi a Torino e ricominciano subito ad allenarsi. Quattordici i convocati, con Galli e Pasinato che [illegible] aggiungono a Tofoli, Giani, Gardini, Gravina, Bernardi, Bracci, Papi, Cantagalli, Bovolenta, Meoni, Zorzi [illegible] Sartoretti, ovvero i 12 che hanno ribadito la loro superiorità sugli olandesi [illegible] che, salvo sorprese, dovrebbero volare prima a Rotterdam [illegible] poi ad Atlanta. Velasco ufficializzerà le sue scelte dopo le due [illegible] con la Grecia (domenica [illegible] replica [illegible] Varese). Massimo impegno garantito, dunque, anche se l'Italia ha [illegible] in tasca il primato nel girone.

«Sarà una grande festa - assicura Ezio Ferro, presidente del comitato provinciale della Federvolley -. Peccato che capiti proprio mentre Torino rischia di nuovo di perdere il suo club di vertice». «E' vero - conferma Marco Pistolesi, ds del Lecce Pen -, i nostri diritti di [illegible] in vendita. Far sparire il volley in una città che [illegible] [illegible] portare 7000 persone [illegible] vedere Italia-Grecia sarebbe però un autentico delitto. L'ultima speranza è che questo bagno di folla convinca qualcuno che investire nella pallavolo può essere ancora [illegible] buon affare». [r. con.]

Baseball europeo

Juve, esordio [illegible] in Coppa Ceb

Archiviata la vittoria contro il Parma campione d'Italia, la Juventus si tuffa in Europa. Da oggi a sabato, infatti, presso l'impianto di via Passo Buole (ingresso lire 7000), si disputerà [illegible] 3ª edizione della Coppa Ceb, manifestazione che può essere paragonata alla calcistica Uefa. La formula prevede due gironi da quattro squadre, [illegible] semifinali incrociate e finali: a Torino, oltre ai bianconeri, ci saranno Vikingas Vilnius, Irabia Pamplona e Spartak Mosca. A Fossano, si daranno battaglia Caserta, Golovec Lubiana, Kovo Praga e Borgerhout (Belgio).

Per la Juventus, si tratta del debutto assoluto [illegible] una competizione europea. La Coppa Ceb ha visto finora trionfare sempre squadre italiane: due volte il Nettuno [illegible] una il Rimini. Logico che [illegible] «gazze» puntino a confermare questa tradizione positiva. [illegible] match di esordio, Costa e compagni affronteranno lo Spartak Mosca (ore 20), formazione temibile dal punto di vista fisico ma non ancora [illegible] pos[illegible] di doti tecniche adeguate. Non essendoci vincoli relativi a nazionalità o età del lanciatore come in campionato, lo staff tecnico ha previsto che [illegible] Cappellari a lanciare nella prima partita. Si tenterà di risparmiare Lunar per le fasi finali della competizione.

Le cinque giorni di baseball verrà aperta dal match Vilnius-Pamplona (ore 15). Alle 18, poi, ci sarà la cerimonia inaugurale [illegible] fanfara dei carabinieri, sfilata d'auto d'epoca e spettacolo di cavalli andalusi. [d. l.]

ATLETICA

Da oggi a Milano le finali dei societari

Sisport e Cus lottano per un posto tra i big

Un posto tra le 8 big dell'atletica nazionale per nobilitare una stagione cominciata tra mille difficoltà ma già ricca di buoni risultati. Sisport Fiat femminile e Cus maschile affrontano oggi e domani [illegible] Milano [illegible] finale dei societari assoluti con lo stesso obiettivo [illegible] partendo da basi differenti. Le «rosse» sono già salite sull'ottovolante della [illegible] A con il 5º posto conquistato nella fase regionale disputata tra aprile [illegible] maggio: per restare al vertice anche nel '97 devono evitare gli ultimi due posti sulla pista del «Giuriati» meneghino. I cussini, invece, oggi [illegible]no decimi in Italia [illegible] partecipano alla finale «argento», quella dal 9º al 16º posto: per far parte l'anno prossimo del gruppo «oro», devono piazzarsi primi [illegible] secondi nella 2 giorni milanese.

«Ci giochiamo la permanenza [illegible] Cus Parma, Cus Bologna, Siracu[illegible] [illegible] Pont Donnas - dice Claudio Gaudino, direttore tecnico della Sisport -. Fino [illegible] scorsa settimana avrei scommesso [illegible] occhi chiusi su [illegible] nostro 5º-6º po[illegible], ma l'infortunio a Ileana Salvador, che ci lascia sguarniti nella marcia, complica terribilmente le [illegible]. Alle spalle delle favoritissime Snam e Cus Palermo, si annuncia [illegible] lotta quantomai incerta. Per spuntarla, le torinesi si affidano alle loro veterane: Brunet (800 [illegible] 1500), Capriotti (lungo e triplo) e Marello (disco e martello) doppieranno; Munerotto abbandonerà momentaneamente la maratona per [illegible] in pista un 5000. «Possiamo salire sul podio in 6-7 gare - garantisce Gaudino -, ma in altrettante rischiamo di chiudere la classifica. Ci sarà da soffrire».

Più equilibrato appare lo schieramento del Cus che avrà comunque i suoi leader nel marocchino Zitouna (3000 e 5000), probabile olimpico, nel lunghista Astesano, nel marciatore Giungi e nel giovane Edoardo Vallet (47" nei 400). «Partiamo con due dubbi - confida il ds Riccardo D'Elicio -. Se riusciremo a recuperare gli acciaccati Lomater [illegible] disco [illegible] Ricci nei 400 hs, il 2º posto e la promozione nella A d'élite saranno alla portata. E per noi, abituati [illegible] fare le nozze [illegible] fichi secchi, sarebbe come vincere l'Olimpiade». [r. con.]

SPORT [illegible]

[illegible] DOPPIO [illegible] DEL [illegible] [illegible] Brioschi Junior Torino chiude l'intergirone [illegible] una doppia vittoria sull'Azzanese (6-0, 3-0) e si conferma il team di serie A [illegible] la miglior media punti: 950 frutto di 19 vittorie e una sola sconfitta. Primato, [illegible] negativo, anche per il Settimo Tempest che con [illegible] doppia sconfitta subita dall'Ustica (8-0 e 14-1 al quinto inning per manifesta superiorità) chiude la prima parte della stagione sen[illegible] punti: 22 partite, 22 sconfitte.
[illegible] RUELLA PROVINCIALE ALLIEVI. Arrivando secondo [illegible] 57" dal canellese Gabusi a Lessolo, Andrea Ruella (Rostese) [illegible] conquistato [illegible] titolo provinciale degli Allievi. Nella stessa gara, quarto posto per Simone Marrazello (Borgo San Paolo). Nella prima indicativa regionale esordienti, svoltasi ad Orbassano, Fulvio Ruggiero (Borgo S.Paolo) è arrivato [illegible] 2º nella classe 1982, Carlo Strasio (Rostese) quinto nella classe 1983.
HOCKEY [illegible] SALVO. Vittoria-salvezza per il Cus Torino nel terz'ultimo turno della A1 maschile. La squadra di Picco ha dominato contro il già retrocesso Amatori Cagliari (5-1) e ha [illegible] [illegible] lunghezze di vantaggio sul Cus Padova e 3 sul Pilot Pen Bologna. Il Cus Ina Assitalia (A femminile) è stato invece battuto in casa per 3-0 da un Cus Brescia ancora in lotta per lo scudetto. In A2 maschile, infine, le Pagine Gialle (6-2 al Team 89) restano seconde [illegible] 2 punti dal Bra (4-1 sul Villar Perosa).
[illegible] TORINESI [illegible] AI REGIONALI. [illegible] Cadetto Damiano Bolzoni del Murialdo Rivoli (36"3 nei 300) e i Ragazzi Carmine Menna del Pinerolo (7"4 nei 60) e Diego Irardi della Sisport (9"1 [illegible] 60 hs) sono stati i principali protagonisti torinesi dei Regionali giovanili disputati lo scorso weekend a Giaveno da un migliaio di atleti. Interessanti, nella categoria Cadetti, anche le prestazioni dei neo campioni piemontesi Gallon del Balangero (1'27"6 nei 600) [illegible], nel settore femminile, Dalmasso del Volpiano (42"6 nei 300) e Pulvirenti del Piedaliegri (4,97 nel lungo).
[illegible] IL CITTA' [illegible] CHIERI. Due partite, stasera [illegible] Centro S. Silvestro, per il girone A del 2º Torneo Città di Chieri: TNT Traco Moncalieri-Avigliana (ore 19,30) e a seguire Galvagno Torino-Il Giornalino Alba.
PODISMO: CIAVARELLA [illegible] Nel Giro Podistico di Castiglione si è imposto Nicola Ciavarella (Tranese) precedendo Cesarò, Bouazza, Rastello, Greco, Notario, Moussissa, Rocchino, Vaudetti, Ferraresi, Galdi e Gennaro Castellaneta (S. Donato), primo dei Master. In campo femminile prima Grazia Commalleri (Tranese) davanti a Cavallo e Mura.
[illegible] 4 [illegible] BABY-TORO. Le squadre giovanili del Torino si sono imposte [illegible] tre tornei al Ruffini: gli '83 [illegible] Carelli nell'Ilo Bianchi (2-0 alla Juve [illegible] finale), gli Esordienti '84 [illegible] Goffo nel Campario (3-0 al Centrocampo) e gli Esordienti '85 di Brighenti nel Poi (4-0 al Bogigalupo). A Renazzo, in provincia di Bologna, gli Esordienti '85 di Zichella hanno battuto 2-0 in finale la Juventus di Gentile.

LE OFFERTE INVIATE [illegible] LETTORI ALLA FONDAZIONE [illegible] DEI TEMPI»

FONDO DI SOLIDARIETA' [illegible] aiuti agli anziani soli: L.P. 20.000; in memoria di Andrea Pecchio 50.000; Anna Franco in Clemente 10.000; Carlotta e Camilla 100.000; i condomini di via Moncanino di San Mauro in memoria di Mina Accattino 350.000; [illegible] memoria di Anna Viganotti 110.000; in memoria di Filippo Sardo 100.000, U.C. per la Fondazione «Faro» 100.000.

La ricerca sul cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto [illegible] per la ricerca e la cura del cancro [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà economica.
4 GIUGNO: gli amici di Bruno Rapalino 2.025.000; in memoria [illegible] Bruno Rapalino 490.000; i condomini di via Gorizia 42-44 [illegible] memoria di Pasquale Sconfienza 350.000; in memo[illegible] di Ercole Baudrocco, i colleghi di Franco 153.000; ricordando Piero, i suoi vecchi amici 100.000; Felicina ed Ernesto in memoria di Venusta Navilli ed Aldo Ferrero 100.000.
[illegible] MAGGIO: colleghi Schneider Piemonte e Bar Palace in memoria di Paolo Tordella 1.335.000; in memoria del collega Gianfranco Girino 580.000; amici del Gruppo Anziani Rai in memoria di Michele Garbiglia 615.000; a ricordo di Ester Bosio, i fratelli 300.000; il condominio [illegible] via Saorgio 53 in memoria di Paolina Pautassi vedova De Sanctis 230.000; i condomini di via Onorato Vigliani 192, in memoria di Angelo Salaroglio 125.000; in ricordo di Leo e Papa Giovanni 50.000.
6 GIUGNO: i condomini di via Salvemini 34-44, Venaria, in memoria di Antonio Cavuoto 600.000; le amiche ex colleghe in memoria di Maria Jolanda Veglia 400.000; [illegible] memoria di Ubaldo 225.000; proprietà, amministrazione ed inquilini di via Governolo 19 in [illegible] di Guglielmina Accattino 165.000; [illegible] memoria di Mario Baggia 100.000; Angiolina in memoria dei genitori 50.000.
7 GIUGNO: Diego B. 190.000; in memoria di nonna Rosetta, Cinzia, Rosanna, Massimiliano e Carlo 100.000; [illegible] memoria della nipote Delia 50.000; Bruno Zappavigna 50.000.
10 GIUGNO: Ciao Pierino, SRIP 2.000.000; in memoria di Elisino Guidi, amici [illegible] parenti 1.670.000; in memoria di Pietro Orso residenti e non dell'isola 435.000; in ricordo [illegible] Pietro Orso, P.F.S.G. 400.000; i condomini di via Monte Albergian [illegible] in memoria di Giovanni Ghignatti 200.000; la figlia ed il marito in memoria di Rosa Scaglia 150.000; Severino Favaro 100.000; in ricordo [illegible] Pina, famiglia Linares 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: zia Carla 500.000; in ricordo di [illegible] Anna 150.000; V.M. 50.000; [illegible] memoria di Andrea Pecchio 50.000.

(continua)

[illegible] sottoscrizioni

Per il Lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: in ricordo [illegible] Diego, Sara, Ivan, Simone 50.000; in ricordo di Roberto Scozzi, i colleghi di Laura dell'Istituto [illegible] Microbiologia 160.000.

Per il Centro Cardiopatici Torinese: famiglia Sampieri in memoria di Giorgio Mourglia 50.000.

Per il Gruppo Abele: [illegible] ricordo di Zita, Umberto [illegible] Maria 70.000; L.P. 30.000; Andreina [illegible] Giovanni 10.000.

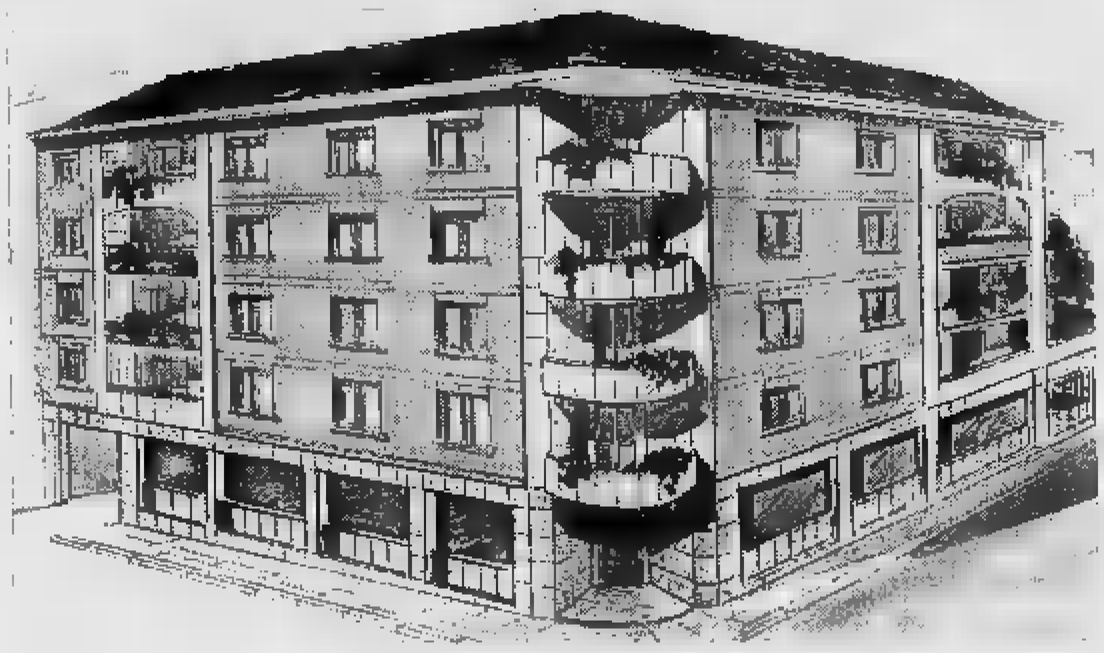
Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria [illegible] Enrico 100.000; in memoria di papà, R.A. 100.000; in [illegible] del marito, M.S. 50.000.

Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di [illegible] [illegible] anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno [illegible] autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

NUOVA COSTRUZIONE IN TORINO
Via SOBRERO n. 22 ang. Via PINELLI
IMMEDIATE VICINANZE P. STATUTO



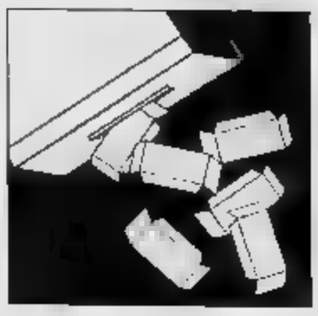
Vendesi ultimi appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina abitabile e doppi servizi
AUTORIMESSE

30% DILAZIONATO A DUE ANNI SENZA INTERESSI
50% MUTUO FONDIARIO A 10/15 ANNI
20% CONTANTI

PROPRIETARIA E COSTRUTTRICE
NUOVA SIET SpA
via Mercantini 5 - Tel. 011/5175155
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE IL SABATO
TEL. 011/484537

Il Lions Club Torino Cittadella annuncia il
Concerto di S. Giovanni
Messe solennelle [illegible] Sainte Cècile di C. Gounod
24 Giugno ore 20,30 Duomo di Torino
La manifestazione è stata realizzata [illegible] intermeeting con i Lions Club della Diocesi di Torino [illegible] [illegible] la collaborazione di
SPAI comar Vianelli & C. SATIZ

Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.
Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. Dal 12 maggio al [illegible] giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto [illegible] 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di [illegible] Roma. Per [illegible] diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla cassa del parcheggio. I buoni [illegible] [illegible] cumulabili e valgono fino [illegible] 30 giugno '96.
ACI LA STAMPA
BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA 35%
Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile



Il successo conteso tra le varie liste civiche, débâcle dei verdi-verdi e di Piemonte nazione

Le elezioni nel segno della continuità

Le vecchie giunte riconfermate in tre Comuni su sei

Sei Comuni in provincia di Torino hanno da ieri un governo cittadino. Da un primo colpo d'occhio, prevalgono le liste civiche che hanno avuto la meglio su altre liste civiche, mentre poca fortuna hanno avuto le liste «straniere», come quelle dei «Verdi-verdi» e di «Piemonte nazione». In alcuni Comuni si è registrata una continuità amministrativa: a Virle (dove Graziano Lardone ha fatto il bis per il rinnovo del mandato); a Torre Canavese, dove Elio Guglielmetti ha avuto fiducia dei cittadini per portare avanti il discorso iniziato da Aldo Barello, il sindaco morto improvvisamente lo scorso novembre; a Isolabella, dove Ileana Di Pede, vicesindaco uscente, intendeva proporre l'eredità della giunta precedente bloccato nella sua attività dall'uscita di scena dell'ex sindaco Pietro Delmastro, dal'incarico per un presunto abuso edilizio. «Alternativa» vincente invece a Osasio, dove Silvio Cerutti ha creato una nuova lista che si è imposta oltre il 50 per cento dei suffragi. Riconquista poi la poltrona di sindaco a Lemie, che gli era stata tolta dal Tar dopo un ricontrollo delle schede, Giovanni Sapetti. Infine dopo un anno di commissario e una stagione di veleni avrà finalmente un sindaco anche Caravino, dove il gruppo che candidava Giacinto Pavetto è riuscito a prevalere sulla lista concorrente.

CARAVINO

Giacinto Pavetto

Caravino ritorna ad avere un sindaco a seguito delle amministrative comunale, dopo oltre un anno di commissariamento. Il responso delle urne è stato favorevole a Giacinto Pavetto, 57 anni, già vicesindaco dal '75 all'80. Pavetto, candidato di «Per Caravino», ha ottenuto 400 voti: il più dell'avversario, il ventisettenne Franco Zamana, proposto dalla «La lista». Sui banchi della maggioranza ci saranno Pier Francesco Aira, Valentino Bono, Luca Bonvento, Franco Calliera, Marina Festa Bianchet, Giovanni Lutterotti, Giancarlo Pignocchino e Fiorindo Spinallo; in minoranza, oltre a Zamana, vanno Franco Sacerdoti, Davide Dubini e Giovanni Fagiano. «Ora dovremo rimboccarci le maniche - commenta il neo sindaco -. I problemi da risolvere sono molti: con l'impegno di tutti (e mi fa piacere che lo stesso Zamana abbia dato la sua disponibilità) potremo risollevare le sorti del paese». Il Consiglio si riunirà sabato per già decisa la nuova giunta, formata da Lutterotti (che sarà anche vicesindaco) e Aira.

TORRE CANAVESE

Elio Guglielmetti

A Torre Canavese, dove i cittadini sono dovuti tornare alle urne per eleggere il successore di Aldo Barello (deceduto nel novembre scorso), la vittoria è andata a Elio Guglielmetti, 55 anni, pensionato, vicesindaco dall'85 al '95 e che ora si è presentato alla guida di una lista civica. Guglielmetti ha ottenuto 245 consensi ed ha preceduto nettamente Giuseppe Gallo della lista «Cultura e lavoro» (151 voti) che Giacomo Antoniono, de «Insieme per Torre» (58 voti). La nuova maggioranza è composta da Giancarlo Alberghini, Pietro Bertinetto, Rosa Brunetto, Alessandro Orondi, Alessandro Pagliero, Mario Pividori, Marco Dal Fuoco e Dario Lenardon. All'opposizione Giuseppe Gallo, Simona Tarizzo e Gian Pietro Cavallo della lista «Cultura e lavoro», oltre al terzo candidato sindaco Antoniono. I consiglieri di maggioranza facevano già parte della precedente amministrazione. «I cittadini di Torre - commenta il neo sindaco - hanno scelto la continuità, premiando chi conosce bene il territorio e la sua gente».

LEMIE

Giovanni Sapetti

Giovanni Sapetti ha riconquistato la poltrona di primo cittadino nel comune di Lemie in Val di Viù. Ottenendo 122 preferenze ha superato di 37 voti il suo avversario Gianfranco Martello che guidava la lista Per il Progresso. Una vittoria che molti pronosticato e che Sapetti aveva già ottenuto di misura nelle precedenti amministrative del 1993, ma, che il Tar confermando valide sei schede giudicate nulle al momento dello spoglio cancellò, proclamando vincitore Mario Pio Maggiorotto. Il consiglio comunale sarà formato quindi da membri dello schieramento di Sapetti, la lista «Stella alpina» e dall'opposizione costituita da Gianfranco Martello, Guido Cattelino, Giuseppe e Roberto Bajetto. Nessun posto tra i banchi del consiglio per i Verdi Verdi di Maurizio Lupi che hanno appena 4 preferenze. Per ora le cariche di assessore non state distribuite. «Ci incontreremo giovedì per decidere in questa direzione - spiega il neo-eletto».

VIRLE

Graziano Lardone

Graziano Lardone sarà di nuovo sindaco a Virle. E' stato eletto voti: 44 preferenze distaccano suo rivale Alberto Garetto. Risultato insoddisfacente per il candidato dei «Verdi Verdi», Ettore Della Savina (13 voti) e per quello di «Piemonte nazione d'Europa», Marco Di Silvestro (1) preferenze): entrambi i gruppi restano così esclusi dal Consiglio comunale. Graziano Lardone, geometra, 44 anni, aveva già vinto le elezioni un 5a fa, ma poi la sua giunta era caduto. La sua squadra sarà composta Francesco Paolo Fobert (vicesindaco) e Marina Fissore (assessore), e sei consiglieri di maggioranza: Giovanni Lanzetti, Maria Destefanis in Stella, Spirito Bozzalla, Elio Gili, Giuseppe Perona e Lorenzo Biolatto. Garetto si trova a costituire l'opposizione con Ilario Gallo, Luciano Becchio e Pierpaola Giraudo. «Il punto principale del nostro programma - spiega Lardone - prevede la sistemazione delle strade campestri che necessitano nuovi confini. L'impianto sportivo diverrà presto una realtà».

OSASIO

Silvio Cerutti

Schiacciante vittoria per Silvio Cerutti a Osasio, con 2 preferenze 471 elettori, «Crescere Insieme» prende così le redini della nuova amministrazione. Cerutti, a costituire la giunta, saranno Alessandro Bonifforte, vicesindaco, e Franco Alberto. I restanti sei posti per i consiglieri della maggioranza verranno occupati da: Nadia Maria Garrone in Ardusso, Stefania Cerutti, Enrico Diona, Giuseppe Ghirardi, Alessandro Visconti e Danilo Calavita. Sconfitto il sindaco Elio Chiaramello, sostenuto dalla lista civica «Per Osasio», che ha raccolto 145 preferenze. Chiaramello, assieme a Marco Lomello, Piero Antonio Sartore e Mauro Gossolo costituiranno il nuovo gruppo d'opposizione. Rimangono esclusi dalla formazione del Consiglio comunale i candidati di «Piemonte Nazione d'Europa» Franco Noccetti (36 voti) e dei «Verdi Verdi» Claudio Zaffino (6 voti). «Mi impegno alla salvaguardia dell'ambiente - assicura Silvio Cerutti - e ad una politica rivolta al sociale».

ISOLABELLA

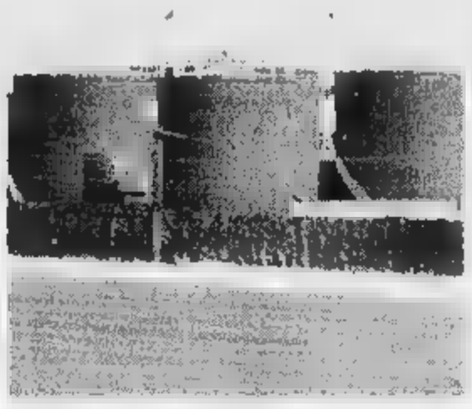
Il simbolo vincente

E' Ileana Di Pede, 41 anni, casalinga, sostenuta dalla lista della Campana, il nuovo sindaco di Isolabella. Su elettori che si sono recati alle urne, ha ottenuto 169 voti. Al secondo posto, il candidato dell'altra lista civica, «Insieme per Isolabella», Franco Domenico Delliaferrera, che ha raccolto 103 voti. Al fondo della classifica, due liste «straniere»: Marcello Delmastro di Piemonte Nazione 5 voti e Alessandro Lupi, Verdi Verdi, che ha strappato una sola preferenza. Un risultato che ha riportato ottimismo dopo le vicende giudiziarie, che hanno portato allo scioglimento del Consiglio comunale. «Qual è la prima cosa che farò adesso? Indossare tuta da lavoro e andare al seggio a smontare le cabine e ripulire la scuola» dice sorridendo Ileana Di Pede. aggiunge: «Sono molto soddisfatta dell'esito votazioni, perché questa vittoria riconferma la fiducia cittadini verso la giunta uscente, e in un certo senso anche il lavoro svolto con sacrifici dall'ex sindaco Pietro Delmastro».

Piossasco, finisce dopo otto anni l'incubo dei residui tossici. Il 19 giugno verrà affidato l'appalto per la pulizia dell'area

Un prato verde sull'ex Fidom

Arrivati i 6 miliardi per la bonifica



I serbatoi nell'ex Fidom. Presto finalmente spariranno. Saranno avviati ad un inceneritore a Marsiglia

Un prato verde al posto dei serbatoi inquinanti: questo il destino, nell'arco di sei mesi, dell'ex Fidom, la bomba chimica di Piossasco. Il 19 di questo mese verranno appaltati i lavori di bonifica e tramonterà l'incubo dei residui tossici che minacciano i cittadini dall'86. Dal ministero dell'Ambiente sono arrivati i 6 miliardi e 700 milioni destinati a distruggere le sostanze nocive depositate all'ex Fidom.

«Verranno finalmente inceneriti le settemila tonnellate di rifiuti chimici che hanno rappresentato in tutti questi anni la principale preoccupazione - commenta il sindaco Salvatore Marocco, commissario delegato per la bonifica -. La città tira un sospiro di sollievo».

Andrea Rossi, titolare della fallita Petrol Dragon, spedì, otto anni or sono, quei liquidi tossici dalla Lombardia. L'operazione gli sarebbe costata negli anni a venire un lungo braccio di ferro con la legge, dal quale, proprio lui che sosteneva di aver inventato un sistema per trasformare i rifiuti in petrolio, uscì sconfitto. E a Piossasco, la battaglia per la salvezza dell'ambiente doveva essere lunga e piena di ostacoli.

Le cisterne contenenti gli idrocarburi, in stato di avanzato degrado, mezze corrose dalla ruggine e dai liquidi, costituivano una ragione di perenne preoccupazione, oltre che un disturbo enorme a causa dell'odore nauseabondo che propagavano. Un anno fa, seimila cittadini firmarono una lettera indirizzata a Dini, allora presidente del Consiglio. E Dini intervenne, per accelerare i tempi, nominando tra l'altro, il sindaco di Piossasco commissario straordinario.

Ancora nel febbraio scorso i cittadini minacciarono di disertare in massa le elezioni politiche se non fossero arrivati i fondi per la bonifica. Il Comune fu costretto ad anticipare 600 milioni per intervenire su un serbatoio ad alto rischio. «Adesso che i fondi ci sono, abbiamo dovuto chiedere la proroga dello stato d'emergenza - continua Marocco - che diversamente sarebbe scaduto il 30 giugno. Così sarà possibile dare il via ai lavori: il 19 di questo mese la Commissione di tecnici incaricata del problema, aprirà le sei buste delle ditte che hanno risposto alla gara d'appalto».

Sono preventivati circa duecento giorni di lavoro per ultimare la bonifica e restituire il verde all'ex Fidom. «Il programma di smaltimento dei rifiuti è così complesso da richiedere l'intervento di ditte straniere - spiega il sindaco -. Abbiamo dovuto indire una gara d'appalto internazionale. L'inceneritore finora si trova nei pressi di Marsigilia: vogliamo la garanzia che tutto quel veleno venga distrutto veramente senza andare a riempire nuovi depositi nascosti».

Vicino a Coazze

Mucca colpita dal fulmine su una roccia

I vigili del fuoco di Giaveno hanno lavorato per ore al recupero di una mucca colpita dal fulmine su di una roccia in località Sellery Superiore e precipitata in un burrone. L'animale, dopo un volo di circa 50 metri, è morto nei pressi di una sorgente. A dare l'allarme è stato il proprietario, Roberto Lussiana di Coazze, che ha richiesto l'intervento di un veterinario dell'Usl 5. Il medico, Mauro Moretta dopo un sopralluogo ha disposto la rimozione, ma i vigili del fuoco per poter spostare la carcassa hanno dovuto sezionarla in quattro parti, inserirla in appositi contenitori e richiedere l'ausilio dell'elicottero. I resti della mucca sono stati trasportati a valle inviati con una ditta specializzata all'inceneritore.

Accaduto a Venaria

Beve un sorso di minerale grave un uomo

Ha bevuto un sorso di acqua minerale ed ora si trova ricoverato in rianimazione alle Molinette di Torino. Giuliano Romano, 51 anni, residente a Venaria via Guicciardini 13, l'altro giorno ha stappato bottiglia di minerale, ha versata un po' nel bicchiere e l'ha bevuta. Un attimo dopo però l'uomo ha cominciato ad accusare forti dolori, e salito in auto ed è andato solo fino al pronto soccorso di Venaria, lì ha perso . Ai medici che lo hanno visitato le sue condizioni sono apparse così gravi da consigliarne il trasferimento a Torino. La bottiglia d'acqua è stata sequestrata dai carabinieri di Venaria ed ora analizzata dal laboratorio di igiene pubblica dell'Usl 6.

Da venerdì l'acqua portata dalle cisterne

Pecetto, all'asciutto tutto il centro storico

Emergenza acqua nel centro storico di Pecetto. venerdì scorso alcune abitazioni di via Umberto e strada Eremo, nella parte alta del paese, i rubinetti rimasti a secco. Secondo i tecnici dell'acquedotto di Torino, a provocare l'abbassamento di pressione nelle del tardo pomeriggio, sarebbe stata falla nella rete idrica. Una situazione aggravata anche dall'inattesa richiesta di acqua dovuta al caldo record di questi giorni.

«Il problema è limitato: solo poche del centro hanno subito disagi, mentre nel resto del paese l'acqua normalmente» assicura il sindaco Giuliano Manolino, tempestato dalle proteste dei cittadini. E per far fronte all'emergenza, ed evitare quindi di lasciare all'asciutto oltre una dacina di famiglie, la AAM ha disseminato nel comune otto cisterne di acqua potabile. «Stiamo controllando palmo a palmo le condotte che scendono dal colle dell'Eremo - spiega Walter Fresco, tecnico dell'acquedotto -. Per prima cosa tenteremo di bypassare il serbatoio di strada Rosero per aumentare l'afflusso di acqua nelle tubature dirette al centro di Pecetto». E aggiunge: «Questa operazione ci permetterà di soddisfare di zone carenti dove c'è maggiore richiesta, penalizzare il resto del territorio».

Inoltre, dalla centrale della AAM, è stata aumentata a 23 litri al secondo la portata della condotta principale che si trova in all'Eremo. Molte le proteste. Sia da chi è rimasto senz'acqua ed è costretto a rifornirsi dalle cisterne, sia da chi invece lamenta l'eccessivo uso per innaffiare i giardini della collina. «In sette anni, da quando l'approvvigionamento idrico di Pecetto è stato affidato all'acquedotto di Torino non abbiamo mai avuto problemi - dice il sindaco -. I giardini sono sempre stati annaffiati e finora non ci sono mai stati problemi per le abitazioni».

Ancora ieri le squadre della AAM, hanno setacciato l'intera rete, a caccia della falla: «Stiamo facendo il possibile per ritornare alla normalità ma è difficile individuare la perdita - continua Walter Fresco -: perché l'acqua affiora in superficie e probabilmente penetra in qualche parte nella terra». [m. pog.]

Accordo tra Avigliana e Sant'Ambrogio

E l'area industriale si fa bella con la Cee

Il Comune di Avigliana ha approvato un importante accordo con l'amministrazione di Sant'Ambrogio per la gestione del progetto: «Polo integrato di sviluppo». Con questa decisione, i due Comuni potranno utilizzare i fondi Cee messi a disposizione dalla Regione; per perdere l'occasione è però indispensabile che gli appalti dei lavori vengano effettuati entro il prossimo 30 ottobre. Il finanziamento per la industriale di Avigliana di miliardi complessivi - 4 miliardi e 200 milioni come contributo della Comunità europea e 1 miliardo 800 milioni a carico Comuni. Avigliana dovrà sborsare 1 miliardo e milioni, mentre milioni saranno a carico di Sant'Ambrogio.

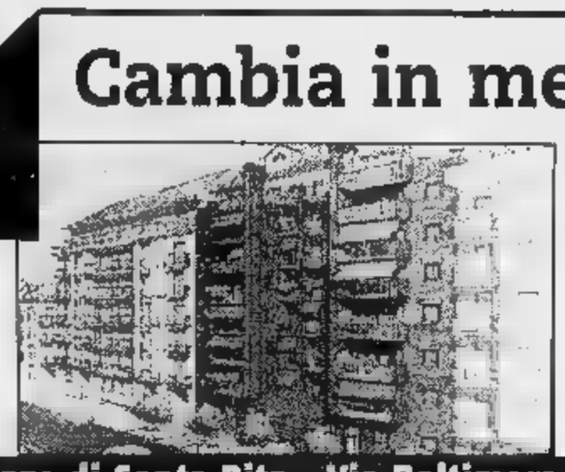
Questa è un'occasione giudicata irripetibile dal sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge: «Con questi soldi finalmente riusciremo a risolvere il problema della viabilità dell'area industriale, potremo costruire il proseguimento di viale dei Mareschi fino alla statale 25 e una rotonda per smistare il traffico proveniente dalle varie .

Queste le opere più importanti da fare, ma in questi giorni verranno intensificati i contatti tra i due Comuni per stabilire la priorità delle opere. «Occorre fare presto - dice Chiaberge - per snellire le procedure burocratiche o si rischia di perdere il finanziamento per scadenza dei termini e per noi questo significherebbe la fine del centro industriale».

Infatti proprio la mancanza di una strada decente ha creato dei grossi problemi alle aziende che operano sul territorio. Al momento la statale 25 è raggiungibile solo attraverso una stradina tortuosa e pericolosa, dove i Tir passano a malapena e l'innesto con la strada statale è un pericolo costante.

Gli incidenti non si contano, tanto che il sindaco di Sant'Ambrogio, per evitare altre disgrazie, si era visto costretto nei mesi scorsi ad emettere un'ordinanza in vigerà dal 1° gennaio '97 il transito di tutti i veicoli. La strada attuale sbarrata e l'unica via accesso all'area industriale diventerà così il viale dei Mareschi. [g. mar.]

Cambia in meglio!



Le Logge di Santa Rita - Via Baltimora 17/19

Situato in uno dei quartieri residenziali più richiesti, è un nuovissimo complesso signorile, con grande giardino.

Ultimi appartamenti disponibili!!

Alcuni esempi:
- ampi bilocali da Lire milioni
- trilocali da Lire 297 milioni
- quadrilocali, doppi servizi da Lire 347 milioni
- box da Lire milioni
- uffici da 102 a 132 mq a Lire 3 milioni/mq

agevolato da mutuo fondiario. ti aspetta sul posto dalle 16.00 alle 18.30, e al dalle 9 alle 12.30.

Commercializzato da:
gabetti frazionamenti e cantieri
Filiale di Torino - C.so Galileo Ferraris 60

Realizzato da:
GIUSTINO COSTRUZIONI
GRUPPO SCI
GENOVA • ROMA • MILANO • NEW YORK

Telefonata gratuita
Numero Verde
167-802105
Numero unico per tutta Italia (telefonare ufficio)

I più giovani protagonisti: al Parco Giò di corso Casale e in un teatro di Settimo

E' vietato ai maggiorenni

Da domani area-gioco nell'ex zoo

Non ha mai chiuso durante tutto l'anno eppure solo con l'arrivo dell'estate si trasforma in uno dei maggiori centri-raccolta ragazzi alla ricerca di spazi per divertirsi: chiuse le aule scolastiche, la pausa da studio si fa al **Parco Giò**. Da domani l'area-gioco dell'ex zoo, in corso Casale davanti alla Gran Madre apre i battenti a uno scatenato popolo di giovanissimi dagli 8 ai 17 anni, tutti già protagonisti della scorsa stagione e tanti, amici degli amici, che invece non si faranno scappare il tam-tam dei coetanei entusiasti di partecipare alle più fantasiose iniziative degli animatori. E' accaduto così l'anno scorso e, proprio dopo l'affluenza di pubblico anche invernale, si attende un nuovo successo di questa esperienza ludica, per far trascorrere, tra un gioco d'acqua, una caccia al tesoro e un torneo di basket, anche questo solleone torinese. Il far rivivere esclusivamente per i ragazzi questo angolo verde della città è una scommessa vinta dagli ideatori e organizzatori, ovvero gli assessorati alle Risorse Culturali e all'Ambiente e Radio Torino Popolare, che, sapendo di aver a che fare con un pubblico esigente e dalle mille idee, ogni anno aumentano il numero delle proposte. Fitto il calendario degli eventi pomeridiani (l'orario è dalle 14 alle 20) che ogni giorno offrirà momenti di musica e spettacolo, giochi nelle strutture «fisse» come il castello e l'isola dei pirati, le gare a squadre e i tornei sportivi. A tutto ciò si aggiungono i laboratori creativi

si potrà imparare a realizzare le marionette, le insegne in legno, le sculture in terracotta, i giochi da fiera, le ambientazioni cinematografiche, gli strumenti musicali e i mosaici in pietra. Ma tutto ciò è ancora solo una parte del programma, ci sono gli incontri a sorpresa con ospiti-artisti, musicisti e trampolieri e poi le feste hawaiane del venerdì, il teatrino delle marionette il giovedì, la pista di auto elettriche a quattro corsie (vera novità fra i tanti giochi d'acqua e gommapiuma già messi in funzione la scorsa estate), un collegamento radiofonico giornaliero. Domani grande festa di inizio mentre giovedì il primo laboratorio sarà dedicato ai murales, e nello stesso giorno il Club Mondojunior della Mondadori festeggerà i primi due anni di attività (conta ben 25 mila soci): i ragazzi avranno a disposizione una fornitissima libreria all'aperto.

L'estate al Parco Giò proseguirà fino al 4 agosto e ogni bambino potrà partecipare, volendo anche accompagnato dai genitori, semplicemente iscrivendosi, gratuitamente, agli «Amici del Parco Giò», unica regola il rispetto dell'ambiente. Tel. 011/747.171.

Tiziana Platzer

Qui sopra un'immagine della passata edizione del Parco Giò esperienza ludica per giovani dagli 8 ai 17 anni e in alto a destra gruppo di bimbi delle elementari a teatro

AL GARYBALDI

Un palcoscenico a disposizione

Palcoscenico a disposizione dei ragazzi a orario continuato: sipario aperto dalle 9 alle 20 oggi e domani al Teatro Garybaldi, a Settimo Torinese. Due giornate, dopo l'inaugurazione di ieri, dedicate alla rassegna «Ad-opera d'arte», un contenitore di spettacoli realizzati dagli studenti delle elementari e medie di Settimo quale momento conclusivo di un laboratorio didattico sulla «drammaturgia attiva». In scena musica, danza, mimo e linguaggio del cabaret: di tutto un po' per interpretare sogni e problematiche adolescenziali. La mattinata inizia con «La signora tovaglia», le divertenti vicende, raccontate da una prima elementare, di una cameriera pasticciona. Seguirà «Le lettere hanno un'anima». Domani, alle 9.30, narrazione cantata da «Il piccolo principe» di Saint Exupéry. Ingresso libero (tel. 011/897.17.46).

Cose di teatro

Vita di suora e una recita anti-razzista

Teatro itinerante, laboratori e cabaret, in attesa dei cartelloni estivi.

Il Teatrosfera-Spaziolaboratorio propone, da oggi al 4 luglio, all'Arsenale della Pace di Sermig, un laboratorio intitolato «Freylekh - Il Teatro dell'Incontro». L'iniziativa conclude la manifestazione «At- contro il razzismo», dedicata alla cultura yiddish e inaugurata ad aprile con lo spettacolo «Celeste pantano». Il laboratorio teatrale, che sarà condotto da Gianni Palmulli, Rocco De Paolis, Dafne Carli e Roberto Ferrari, prevede dodici incontri finalizzati all'allestimento di una festa-spettacolo in programma per il 4 luglio a San Pietro Vincoli. Ingredienti dello stage, «canti e suoni, danze e poesia patrimonio ebraico yiddish».

Cesare Vodani

Per «Giorni d'estate», giovedì alle 22, il cabarettista Cesare Vodani presenta «Viaggio». «Cosa rimarrà di questa epoca sospesa tra la guerra del fuoco e il nuovo che avanza?», la domanda che l'intero spettacolo. Diversi e paradossali i futuri panorami immaginati: dalle Alpi Riflutine con fossili di soffiatini alla casa arredata in «stile single», da Montecarlo «città Inca» a luoghi popolati di «politici al farò» e da stirpi di Buonisti.

Nell'ex Ospizio Cavalli rassegna «Una finestra cortili. Luoghi storie per conoscere, immaginare, ricordare» proposta dal Progetto Cantoregi. L'itinerario storico-teatrale prevede (14 e 15 giugno) «Angelo bell'angelo» di Eugenio Vattaneo, diretto da Vincenzo Gamna. Pagine vita remota, nel diario di una novizia abbandonata nell'orfanatrofio dal padre: storia di una vocazione e di un travagliato percorso umano.

Pompea Santoro

TOURNEE. La Compagnia di Danza del Teatro Nuovo è in tournée a Taiwan, prima del debutto a Vignale. Prima esibizione ieri sera, al National di Taipei, della formazione torinese che, accompagnata dai coreografi Antonio Dalla Monica e Marina Fisso, si esibirà (sino al 22 giugno) in varie località dell'isola asiatica. In cartellone, «Jardi Tancat», coreografia di Nacho Duato con musiche catalane cantate da Maria Del Mar Bonet. Il titolo sarà riproposto pure al Festival Vignale Danza, per le serate inaugurali (29 e 30 giugno), cui parteciperà Pompea Santoro.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

CLASSICA. «Dal Medioevo al Rinascimento» è il titolo del concerto cale strumentale in programma stasera al Palazzo Barolo in via delle Orfane 7. Gli allunni della scuola media Meucci eseguono alle 21 pagine di Mozart, Brahms, Kodaly. Si tratta di una serata benefica a cura delle associazioni «Amici dei bambini della Moldavia» e «Savati Copii-Moldavian the children».

Il Conservatorio ospita stasera un saggio degli allievi della scuole pianoforte, violino, fagotto, composizione a musica da Prima nota alle 20,30.

Julia Chorokova flauto, Daria Dragojevich al violoncello e Nina Limanova pianoforte eseguono stasera alle 21,15 al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, pagine Cialkovsky, Shostakovic, Prokofiev.

«Mary Reilly» con Julia Roberts e John Malkovic. Il film programma stasera Margherita di Carmagnola nell'ambito Cinelorum. Unico spettacolo 21. Tratto dall'omonimo best seller internazionale di Robert James Whaller, «I ponti Madison County» è uno dei successi dell'anno con incassi strabilianti in tutto il mondo. Il film racconta di casalinga di origini italiane che s'invaghisce di un fotoreporter. Lei è Meryl Streep, candidata all'Oscar per l'interpretazione. Lui, anche regista, è Clint Eastwood. La pellicola viene proposta stasera alle 21,30 al Politeama Ivrea. Ingresso a 9 mila lire stasera «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con Mauro Mangone e Paolo Zerilli in «Tolsciò». Appuntamento alle 22.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

'A NUTTATA. Prosegue, sotto il tendone in via Sant'Ottavio, di fronte a Palazzo Nuovo, «Ha passa' 'a nuttata», la settimana autogestita a cura del Collettivo Antagonista Universitario: alle 14,30 viene proiettato il film «Joe Hill», alle 16,30 dibattito sui problemi dei lettori madralingua, e alle 21 concerto rock con linea 77, Arturo e Sushi Planet.

VIVI Rock italiano alla «Ter- sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21,45 con gli Och. Sempre per «Giorni d'estate», alla «Tesorera» (corso Francia 192) alle 17,30 campionati europei su maxischermo e 21 torneo di bridge.

Tra gli spazi estivi, segnaliamo inoltre «Green Park» di Giaveno (ore 21) la fusion del Just Friends quartet.

Al «Cacao», caffè concerto al Valentino (viale Ceppi) cover Gianluigi Bonsaver e Giulio Felice, a barel con Nicole Dior e Carlotta.

All'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, alle ore 22,30) s'inaugurano gli appuntamenti con la musica dal vivo.

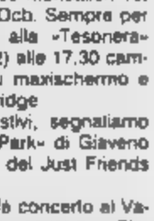
Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22) cover Red Hot Chili peppers eseguite dal gruppo I Reduci di Beppe (si noti l'assonanza...), al «Miro» (strada Settimo 154, ore 22) rock con i gruppi Domini, S. F. T., Loris & I Batacchi.

Al «Caribe» (via Pallavicino 22, 22) musica latina con Chico Moreno, «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22) suonano i Dillotuprima, al «Gambrinus» Avigliana (piazza Popolo 2, 22) rock con i Jolly Folly.

Rock anche all'«Easy Biker» di Pecetto (via al piano dei Castelli 6, ore 22) con i Too .

All'«Arnold» Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) rock con Marco Roagna & Hot Licks; sempre a Moncalieri, il «Mc Ryan's Pub» di strada Carignano 62 (ore 22) ospita il gruppo acid jazz Onda Jankid. Acid jazz pure a «La Chance» di Castelnuovo (frazione Spineto 65, ore 22) con i Fynky Sake.

SIMPLY I biglietti per il concerto Simply Red, in programma il 24 giugno Palastampa, costano lire più diritti di agenzia. I tagliandi possono essere acquistati in prevendita da Radio Veronica One, Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Centro Musica, Dimensione Suono, Disco Folies, Disco Shopping, Faster, Hot Point, L'Elite 5, Mariposa Dischi, Meschio, Maxeva, Posto Unico Cinemastore, Queen Music, Elio Disco, Radio Reporter, Rete 5, Top Music, Video Music, Videonews, Videomusic; Discostar a Grugliasco, Dimensione Suono a Venaria, Punto Musica a Chivasso, Yellow a Rivarolo Canavese, Disco International a Ivrea, Music Video a Collegno, Le Disque a Rivoli e Rogiró a Pinerolo.



Stesse prevendite per il concerto di Vasco Rossi, in programma allo Stadio delle Alpi il 21 giugno.

Foto: Mick Hucknall dei Simply Red

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Al Lingotto

Quando allo chef piace cucinare un buon risotto

Con termini un po' burocratici viene definito ristorante solo aperto agli «ospiti alloggiati». Cioè a coloro che soggiornano Le Meridien del Lingotto. Ma il piacevole locale dello sciccheltoso hotel sta per essere «offerto» anche agli «esterni», ossia a chi vuole pranzare o cenare ai suoi tavoli senza necessariamente trascorrere le notti in albergo. Le Meridien (ristorante) si avvia a entrare nel nono mese di attività: ancor giovane di attività ma già visitato da illustri ospiti. Fu qui che, nel marzo scorso, si tenne il pranzo ufficiale dell'Intergovernativa europea (era Dini il presidente del Consiglio) ed è qui che hanno già pranzato uomini d'affari e scrittori in occasione del Salone dell'Auto e di quello del Libro. Carlo Perocchini e Michele Puin sono coloro che hanno la responsabilità amministrativa e commerciale del ristorante, ma è il veneziano Gianfranco Piozzini colui che suggerisce e confeziona il menu: sue specialità sono i risotti (da segnalare quello ai frutti di mare) e la razza al vapore con pomodoro crudo. Vi solletica una cena? Cercate di farvi invitare da qualche ospite dell'albergo, ne vale proprio la pena.

Via Nizza 262
Anche cucina piemontese
Mai chiuso
Sulle **45-50 mila** senza vino
Tel. 011/664.28.12

«Dopo il voto Israele vive una crisi, ma io resto ottimista»

Diario di un uomo di pace

Levi ha presentato il libro su Rabin

Dall'esultanza di Yitzhak Rabin dopo il trionfo elettorale del 23 giugno 1992, al dolore della vedova Leah dopo l'assassinio del 4 novembre 1995. Dalla stretta di mano sul prato della Casa Bianca ai prodromi della sconfitta elettorale di Shimon Peres. **Yitzhak Rabin. 1210 giorni per la pace** (Mondadori), il diario in pubblico dove Arrigo Levi ha raccolto testi di conferenze e di editoriali pubblicati sul «Corriere della Sera», è una guida per conoscere il passato e intuire il futuro del processo di pace in Medio Oriente. L'autore l'ha presentato ieri pomeriggio all'Unione Industriale, con Lorenzo Mondo davanti a una vasta platea.

Secondo Arrigo Levi, «la maggioranza degli israeliani ha votato Benjamin Netanyahu perché considera acquisiti i vantaggi politici - le relazioni con i Paesi arabi - e economici che il processo di pace ha procurato al Paese. Se potesse, Netanyahu si fermerebbe ovviamente qui, altre concessioni ai palestinesi, senza trattative sul Golan e men che meno su Gerusalemme. Ma la pace non ha raggiunto fase tanto avanzata da considerarsi ormai acquisita».

Arrigo Levi, giornalista-scrittore

Il processo di pace, ha detto Arrigo Levi, «si è basato finora sull'attesa. L'ha sospinto la prospettiva di Medio Oriente pacificato. Ma se le attese verranno capovolte, Netanyahu si accontentero dello «statu quo», allora dovrà fronteggiare una grave crisi. Da cui potrà uscire in due modi: una prova di forza; a facendo ripartire il negoziato. Io sono fiducioso. Rileggendo gli articoli che compongono il mio libro, mi rendo conto che la maggior parte analizzano e raccontano i retroscena di una . Il processo pace è stato costruito attorno a crisi che hanno trovato una soluzione imprevedibile e improvvisa».

Chi è oggi il nemico della pace?, ha chiesto il pubblico. «Non capo di governo, ma il fondamentali- religioso, che nega le ragioni dell'altro», ha risposto Arrigo Levi. Che però non teme un'influenza eccessiva dei partiti confessionali sul nuovo governo. «Pensare che lo Stato d'Israele possa garantirsi la propria sicurezza da solo, e non stringendo patti pace con tutti i Paesi arabi che lo circondano, compreso uno Stato palestinese, è un errore che appartiene al passato della psicologia e della politica israeliana. Ciò di non accadrà domani. Ora pace è meno vicina di Ma, all'analisi si aggiunge un po' fede, non inattingibile».

Aldo Cazzullo

Un «Omaggio a Golia» alla Famija Turinèisa

Il caricaturista Colmo e i disegni dell'ironia

Un personaggio dell'arte torinese. Oggi, alle ore 18, si inaugura nel salone turchese della Famija Turinèisa, in via Po 43, la mostra **Omaggio a Golia**, coordinata da Francesco De Caria e Alberto Fiore, con la collaborazione di Donatella Taverna (sino al 10 luglio).

Suddivisa nelle sedi espositive della «Famija», della Biblioteca Nazionale e del Teatro Regio, questa rassegna consente di ripercorrere l'ampio e diversificato impegno dell'artista e illustratore satirico che nel 1914, con Nino Calmi, fondò la rivista «Numero», a cui aderirono Gozzano, Dudovich, Boetto, Ragazzoni e Carlin.

Nato a Torino nel 1885, dove è morto nel 1967, Golia, il cui vero nome Eugenio Colmo, ha frequentato la Facoltà di Legge e, a pochi esami dal termine, decise di dedicarsi interamente ai disegni caricaturali. Dopo la Prima Guerra Mondiale, si dedicò alla ceramica, mentre nel 1925 partecipò alla Mostra Internazionale delle Arti Decorative Parigi. Fratello Giovanni Colmo, delicato paesaggista di scuola piemontese, Golia realizzò una vasta produzione nel campo della grafica e del manifesto pubblicitario, tanto che il critico d'arte della «Gazzetta del Popolo», Emilio Zanzi, parlò «gusto italiano» riferendosi ai suoi lavori.

Per questa occasione, sono esposti gli aspetti più significativi della sua esperienza: dai ritratti alle caricature, dalle donne orientali ai fiori, dalle cartoline ai menù, sino alle bambole e soggetti teatrali.

Fra le illustrazioni si ricordano «I grandi viaggiatori» per la Utet, «E' arrivato un bastimento» per le edizioni Einaudi e «Abecedario di guerra» per Lattes, «Apparizioni del viandante», Mondadori. **[a. mi.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL P
Questa sera alle 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, verrà presentato il libro di Guido Fubini «Lungo viaggio attraverso il pregiudizio», edito da Rosemberg & Sellier. Interverranno, con l'autore, Anna Bravo, Marco Brunazzi, Alberto Cavaglion e Manna Jarre, che ha curato l'introduzione del volume.

Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, serata proiezioni diapositive Perù e Bolivia, realizzate da Enzo Cometti. E' a cura del centro studi di Avventure nel Mondo.

Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, conferenza Pier Carlo Grimaldi su «Il calendario rituale contadino». L'iniziativa è dell'Associazione Antropologia ed Etnologia.

CULTURA OCCIDENTALE
Alle 18 alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, l'Associazione Ca' Gamignani, per il ciclo «Mito nella cultura occidentale», organizza l'incontro su «Un mito studiare e scrivere con successo? Problemi metodologici». Interviene Righini.

EBRAICA
Alle 21 alla Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi, per il 400° anniversario della pubblicazione de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, il gruppo di teatro Moadon della Comunità Ebraica presenta «Shylock o Lopez?».

ONCOLOGIA
Dalle 12 alle 15 Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, seminario di oncologia su «Tumori collo e del corpo dell'utero», promosso dalla European School Oncology Milano.

Alle 21 all'Associazione Esprimersi, in Francia 27, prosegue il seminario dedicato sogno. Il tema della serata è legato all'efficacia e ai limiti dell'interpretazione dei sogni, con l'intervento di Gabriele Lodari.

Al Santuario di Sant'Antonio da Padova (via Sant'Antonio da Padova 7) prosegue fino a giovedì 13, dalle alle 18, vendita di beneficienza il cui ricavato sarà devoluto per il Refettorio poveri. La giornata di giovedì si concluderà alle 22.

Alle 17,30 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, viene inaugurata la mostra «Incisioni e libri d'artista», le opere di Gloria Alasmo, Lucia Caprioglio e Luisa Porporato. Momento musicale Elena Faccani al violino, Geraldina Piastrellioni pianoforte e Enrico Guida voce recitante. Sino al 30 giugno.

REGNO DI
Alle ore 21 all'Istituto San Giuseppe, in via San Francesco Paola 23, Alleanza Cattolica organizza l'incontro «1792-1796: dalla guerra all'insorgenza. La del Regno di Sardegna alla Francia rivoluzionaria». Intervengono Marco Albera, Mauro Ronco, Giovanni Cantoni.

Domani alle 21 al Circolo Maurice, in via della Basilica 3, Gianni Vattimo e Gianni Rossi Barilli parleranno del libro Andrew Sullivan «Praticamente normali» (ed. Mondadori).

Domani alle 10 Centro Torino Incontra, in via Costa 8, convegno titolo «Memorie della tecnica e terzo millenio». Fra i relatori Francesco Devalle, Giuseppe Pichetto, Luciano Galino, Gianni Vattimo, Valter Giuliano e Carla Enrica Spantigati.

Per gli incontri su «Storia giornalismo piemontese» domani alle al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, parlerà «L'euforia del dopoguerra». Partecipano Giovanni Giovannini, Mario Grandinetti, Anna Rosa Girola Galleslo, Sergio Devecchi, Gino Apostolo, Giovanni Trovati, Andrea Liberatori e Gabriella Poli.

UNIONE
Domattina alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «Gli appuntamenti» incontro con il cabarettista Jean Porta e il cantastorie Roberto Balocco: la performance si intitola «Ridendo si vive meglio».

ALTRI
Domani 21 all'Associazione Canottieri Armida, in viale Virgilio 45, si terrà l'incontro titolo «Guareschi, Longanesi, Malaparte... Giornalisti maledetti giornalisti», promosso dal Circolo Culturale Excalibur. Interverranno Beppe Gualazzini, Giordano Bruno Guerri e Marcello Veneziani.

LEGGERI
Per discutere il tema «Leggere di scienze» oggi alle 17 Piero Bianucci incontrerà gli studenti alla scuola «Marconi», via Asigliano Vercellese 10. Tel. 011/898.0645.

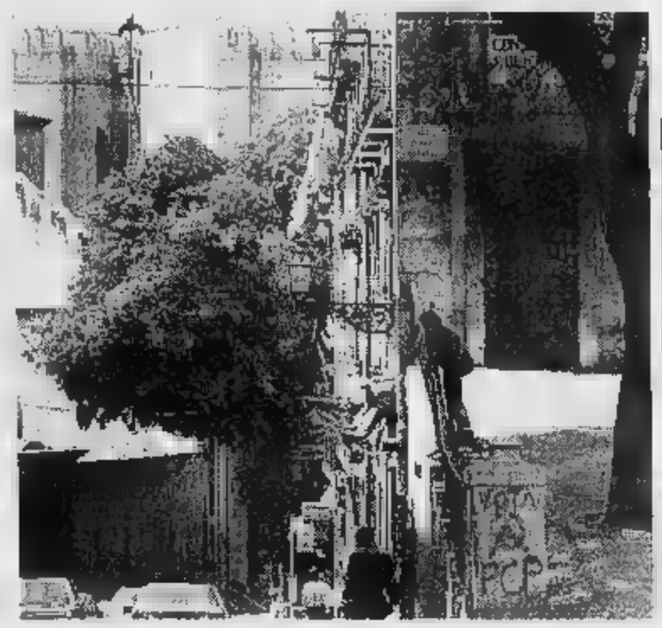
Oggi alle 19, alla Galleria Zutari vicolo San Lorenzo 1/d, s'inaugura la personale di Francesca Moretti (oli, pastelli e collage). Sino al 22 giugno.

RACCONTA la tua CITTA'

Al concorso de La Stampa e del Grinzane aumentano le storie-confessione

Ecco come raccontare la tristezza

In palio sei viaggi nelle città d'Europa per i vincitori e i lettori che voteranno



Nella foto grande, l'antica Acropoli domina Atene coi suoi monumenti A fianco, un di Alfama a Lisbona

Dall'encomio elegiaco al realismo della pagina «lacrimante» e fitta di inquietudini, problemi e rimpianti. Se i primi elaborati giunti alla redazione del concorso **Racconta la tua città**, organizzato dal Premio Grinzane Cavour con il quotidiano La Stampa, volteggiavano sull'ala dolce della declamazione, dall'elogio incondizionato alla città, i dattiloscritti più recentemente inviati hanno capovolto la . Confermando, peraltro, la nuova voga americana della letteratura del disagio, della confessione di debuttanti (letterariamente, s'intende), alle prese con lutti e tristezze. Un'onda lievemente angosciosa e quanto meno assai melanconica, sembra guidare gli scritti dei giovani concorrenti (metà dei partecipanti spazia dai 15 ai 20 compiuti). Sarà contento, quel giovane che ha corredato il proprio brano in prosa, dedicato alla città degli «spavaldi» e dei volgari, con commento dove si auspicava maggior realismo. Nota scaturita - sostiene il giovane - dopo aver letto su La Stampa i temi dei primi elaborati giunti in redazione. In proposito, va segnalata una tendenza in crescita: quella di corredare la propria «operina» (che può in prosa o in poesia, dedicata a Torino o a qualsiasi provincia) con commenti e «legenda». C'è chi lamenta la situazione caotica di una metropoli «in balia degli stranieri» e vagheggia remote generazioni, attorno a Murazzi più tranquilli. Non mancano, in forma di nota, valutazioni sulla «questione immigrati». La città multirazziale è protagonista pure di un'altra poesia, di toni però diversi: full-immersion nella vita e nelle sue molteplici manifestazioni, con una fuga gioiosa del protagonista incontro al destino. Un buon pizzico di spleen anche nella paginetta (i componimenti non devono superare le 40 righe per 60 battute per la prosa e i versi per la poesia) che racconta uno spaccato di vita «crocettaro». Solo che i quartieri alti sono osservati, in questo caso, dal «basso» di casa non bella, di un ammezzato «all'altezza di macchine, pedoni e cassonetti dell'immondizia». Dalle dissonanze architettoniche e, presume, esistenziali, al tantissimi ricordi: retrò la cioccolata gustata al «Bicerin» e i giri in bici alla Consolata e molto prossimi, come lo shopping in via Lagrange. Lamento- ma a modo affettuoso, anche il ritratto di una frazione-dormitorio, priva di attrattive e di svaghi: priva di tutto, fuorché di un'umanità magari marginale ed impercettibile «tremendamente importante». Altre lacrime si in poesia, dove la «dolce dimora» è percorsa da gente povera di anima, e di doni d'amore ed ignara di malesseri e problemi. A risollevare il morale, per qualcuno, è un provvisorio inabissamento nel sogno e nella fiaba. è un quadro onirico dove, magari, la piega la sua guglia a raccogliere il viandante smarrito. Diversi pure gli elaborati giunti da piccoli borghi della provincia torinese: non rasserenanti e talvolta bucoliche pagine, formulate come encomio ad una natura che, ai margini della città, riesce a regalare ancora un po' di gioia. Tra nostalgie generazionali e inquietudini espressamente metropolitane, divagazioni paesaggistiche e «ritratti di città in noir» (curiosi certi flash sulla Torino malavitosa e notturna) sono ormai una settantina gli scritti giunti in redazione. Prevale nettamente la poesia. Ma entro il 31 luglio (data limite per inviare i lavori a «Racconta la tua città» - Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, fax 011/817.26.80) si attende la riscossa dei prosatori.

QUESTO **IL REGOLAMENTO**

Misurarsi con un foglio per provare ad aggiudicarsi il concorso «Racconta la tua città», ideato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Come dire, uno scorcio, uno stato d'animo che poi devono tradotti in scritto: tante le cose che vengono in mente pensando alla propria città. Più difficile dare un volto a simboli urbani, ma divertente sta proprio nel riuscire a renderli protagonisti di versi o racconti. **Ecco come partecipare.** 1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo creativo in prosa o in poesia della lunghezza di 40 righe di battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 31 luglio '96 a: Premio Grinzane Cavour «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure con un fax allo 011/817.26.80.

3) La giuria, presieduta dal giornalista-scrittore Lorenzo Mondo e composta dallo scrittore Vincenzo Consolo e dalla poetessa Maria Luisa Spaziani, sceglierà le opere migliori che verranno pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette, che uscirà il 6 settembre 1996.

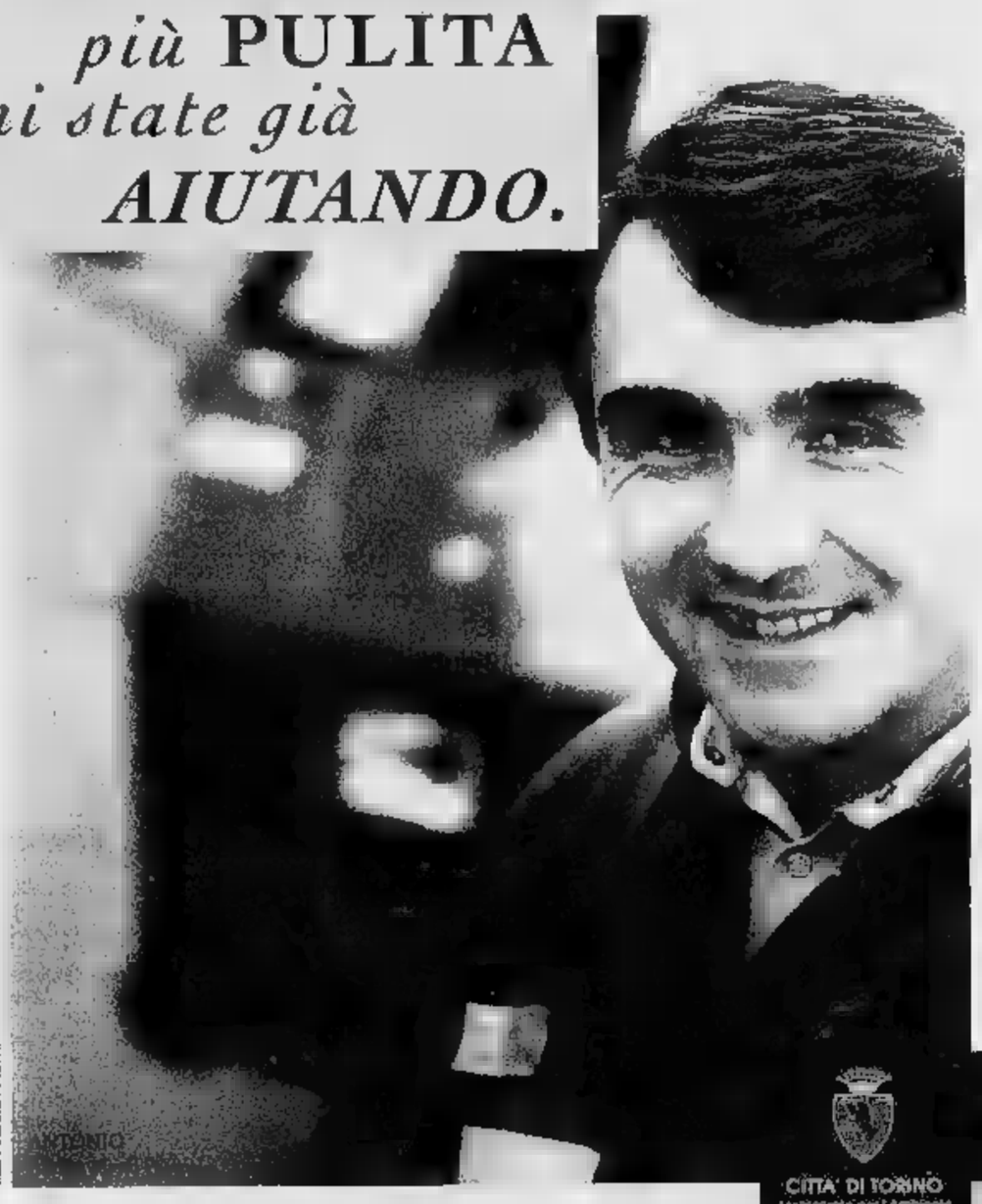
4) Successivamente, il 7 settembre al novembre '96, La Stampa - edizione Torino e provincia - ogni giorno, con esclusione del lunedì, pubblicherà nuovamente i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto a questi comparirà una scheda per votare la prosa o la poesia preferite dai lettori fra tutte quelle già pubblicate sullo speciale del 6 settembre (dove ci sarà, anche in quel caso, una scheda per la votazione).

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i dati anagrafici, dovrà pervenire entro il 13 novembre '96 a: La Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 400, 10100 Torino Centro. I lettori potranno inviare più schede. Con cadenza settimanale La Stampa, sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà la classifica delle preferenze.

Gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dalla giuria, e quelli dei due lavori migliori scelti invece dai lettori riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, con soggiorno di quattro giorni fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro il 30 novembre '96, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri due viaggi Cisalpina per due persone, con soggiorno di quattro giorni nelle stesse città, e libri dal titolo «Torino, ricordi e suggestioni».

7) Sulle pagine di Torino entro il 7 dicembre saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria; i nomi e i testi votati dai lettori; i nomi dei due lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede. I viaggi vinti potranno essere effettuati entro e non oltre il 31 maggio 1997. Per altre informazioni rivolgersi al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

Se **SOGNATE**
la città
più **PULITA**
mi state già
AIUTANDO.



Proprio così, la vostra voglia di vivere in una città più pulita è importante almeno quanto il mio lavoro.

Perché vuol dire che in qualche modo mi siete vicini e siete disposti a collaborare con me e i miei colleghi per fare sì che questo sogno si avveri. E la vostra collaborazione conta moltissimo, anzi è quella che fa la differenza.

Niente paura, nessuno vi chiede di accompagnarci sulle strade per la raccolta dei rifiuti o per la pulizia del suolo.

L'AMIAT è già ben attrezzata per svolgere questi e altri servizi, come la raccolta differenziata, lo sgombero dei rifiuti ingombranti a domicilio, o la pulizia dei parchi, e più recentemente il Progetto Cortesia: un esperimento unico in Italia per la raccolta della carta direttamente a domicilio. Ma la qualità del servizio di igiene ambientale può crescere solo con il vostro aiuto. Qualche esempio? Basta gettare volantini, pacchetti vuoti di sigarette, carte di caramelle e tutti gli altri piccoli rifiuti che noi tutti quotidianamente produciamo nei cestini per rendere più semplice e più efficace il mio lavoro e quindi più pulita Torino.

Credetemi non è difficile fare centro, in città ci sono oltre 15.000 cestini.

Per questo i primi veri operatori ecologici siete proprio voi.

E allora, posso chiamarvi colleghi?

Mia / Parma / Marsiglia

CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile

Spazzini attivi.

INSIEME PER FARE TORINO PIÙ PULITA.

amiat

Castellani protesta per il «colpo di mano» sugli enti lirici

Il Regio contro Dini

«Carmen» aprirà la stagione '97

Mentre si attende per stasera alle 20,30 la prima di «Butterfly» con Natalia Dercho e Gabriel Sadé, il Teatro Regio presenta la stagione 1996-97, denuncia episodi inquietanti di vandalismo (furti, danneggiamenti: servizio in cronaca) e spara bordate contro il decreto legislativo del governo Dini sugli enti lirici, che deve essere approvato entro il 30 giugno. «Un colpo di mano» lo definisce il sindaco Valentino Castellani; e la sovrintendente Elda Tessore rincara la dose, chiedendo l'abolizione del «meccanismo delle medie storiche» (i teatri spreconi continuerebbero a ricevere più di quelli che hanno operato con correttezza). Il Regio vuol diventare Fondazione, purché il cambiamento sia obbligatorio per tutti i 13 enti lirici, e non solo facoltativo; chiede inoltre che si ribadisca l'impegno dello Stato e che l'adesione dei privati («anche con un azionariato popolare» specifica Elda Tessore) sia regolamentata in modo da non influenzare la libera programmazione artistica.

Tornando al cartellone, sarà una «Carmen» allestita dal Minnesota Opera a dare il via il

Alexandrina Pendatchanska

novembre, con John Maucori sul podio e la franco-basca Béatrice Uria-Monzon protagonista. Tra gli appuntamenti più attesi ci sono «Boris Godunov» di Musorgskij nella versione di Shostakovic e «Pelléas et Mélisande» di Debussy, con Thomas Thériuel, Eva Jenis e Nicolai Ghiaurov nelle vesti di Re Arkel (nell'occasione, come già avvenne per «Il caso Makropoulos», il Teatro Stabile proporrà nello stesso periodo al Carignano il dramma in prosa di Maurice Maeterlinck).

Rappresenteranno il grande repertorio un nuovo allestimento del Regio «Nabucco» (con Leo Nucci, Taro Ichicara, Ferruccio Furlanetto, Maria Dragoni, direttore Daniel Oren) e una riproposta «Tosca» la Kabaivanska. Due sorprese portano la firma di Gaetano Donizetti: «Le convenienze ed inconvenienze teatrali» con Luciana Serra e «Roberto Devereux» la Pendatchanska, Aronica e Corbelli; la terza, che chiuderà l'annata nel settembre 1997, è «Tamerlano» di Haendel, un autore che non risulta essere mai stato rappresentato - incredibile - a Torino.

Una breve ma prestigiosissima parentesi è quella delle due recite (8 e 11 maggio '97) del verdiano «Otello» con i Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado, interpreti José Cura (il designato originario era Placido Domingo), Barbara Frittoli e Ruggero Raimondi che si cimenta come Jago. Completano il quadro un «Haensel e Gretel» per le scuole e Béjart Ballet Lausanne in un lavoro originale ispirato al personaggio di Shéhérazade.

Leonardo

Il Festival delle Donne ha premiato il film con la Sorvino

Un viaggio per Mira

Verso le origini, in «Tarantella»

Mira ha colpito ancora, anche con una bella capigliatura bruna. La terza rassegna cinematografica Festival delle Donne che si è conclusa l'altra sera al Massimo ha premiato come miglior lungometraggio «Tarantella», di Hélèn de Michiel, in cui recita la Sorvino, Oscar come attrice non protagonista di «La dea dell'amore» di Allen. Il giudizio della giuria e quello del pubblico sono stati concordi sul film, che racconta il viaggio «sentimentale» verso le origini della propria famiglia che una giovane fotografa si trova ad affrontare in seguito alla morte della madre.

Per i cortometraggi, hanno vinto ex aequo il norvegese «Kom» di Marianne Olsen Ulrichsen, e l'israeliano «Tre price is right» di Daphna Levin; una menzione è andata al bosniaco «Ecce homo» di Vesna Ljubic.

L'attrice Mira Sorvino «scoperta» da Woody Allen è protagonista del film «Tarantella» che ha vinto la rassegna di Cinema delle Donne

Fra i documentari, è stato premiato dalla rassegna «Motor Nosch», un'opera svizzera; la giuria ha poi assegnato una menzione speciale a «Present Past», olandese, di Anet Barneveld e Annemarie Strijbosch.

Il pubblico del festival ha scelto tra i corti «Two little girl and a war» e «Paris is a woman» fra i documentari.

RITROVI

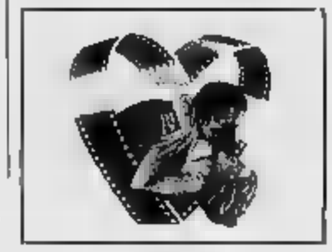
MUSIC: da noi è sempre festa. D.J. Marco.
CHALET: 21,30 Fantafestival del liscio.
CLUB 15,30 Edo Puma. Rocky e Big Band in Non solo boogie.
GARDEN DANZE (tel. 660.34.43): 15,30 con Attila e Teo.
LA LUCCIOLA: ore 15 d.j.
PATIO+INVIDIA (661.48.41): ore 22,30.

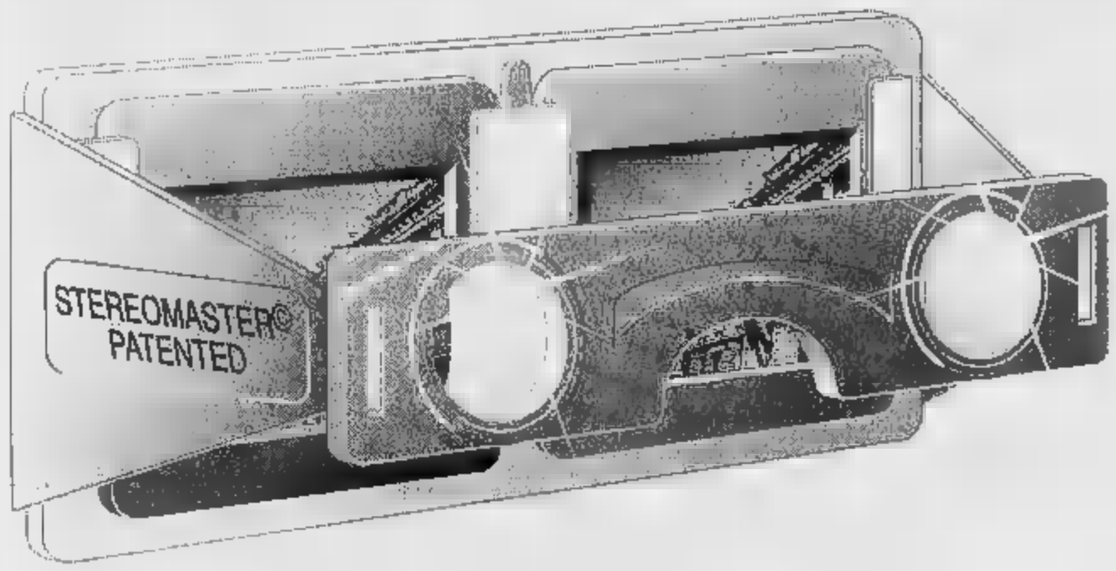
GALLERIE E MUSEI

ARTE (tel. 836.331): L. Morone.
SANT'AGOSTINO (Tassoni 56, tel. 437.77.70): questa sera ore 21 festa 175 dipinti '900.

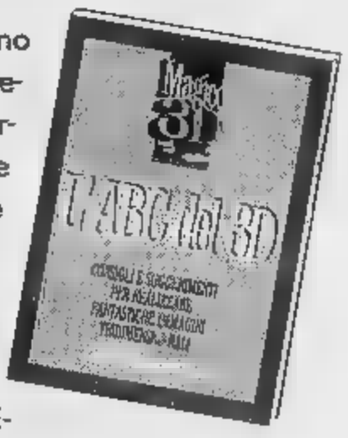
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giulio Greco.
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Carlo Giuliano.
DAVICO: Chiare, fresche, dolci acque?
LA BUSSOLA: Kolzo Morishita.
MICRO': Pierre Hurel.
PIRRA (tel. 543.393): Opere». Rassegna piccolo formato.





MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER.



Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con normale rullino. Acquistando in edicola a sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal martedì al venerdì sino al 14 giugno**, riceverai il visore Stereomaster il manuale "L'ABC del 3D".

Magico 3D

LA STAMPA
IN 3D

FESTA DEL CINEMA

6-30 giugno
Tutti al cinema
a 7.000 Lire

I TRAILERS DEI FILM DELLA STAGIONE 96/97

IN ANTEPRIMA

Il *12 giugno* presso il cinema **ETOILE**
il *13 giugno* presso il cinema **CENTRALE**
con l'orario 16,30 / 18,30 / 20,30 / 22,30

Ingresso gratuito

Con il patrocinio della Città di Torino

ANICA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 081
Posta e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.09
Centro antiveleni 683.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vitt., 43.93.111. Maurizio 50.601.

AMBULANZE
Elitambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde
Croce bianca 317.71.27
Aaido 54.04.69; Aeir 958.80.31; 619.16.20; Alpes 0337; Aldascro 69.01.56; Asido 33.13.01; Assist. Infermi 839.75.25; 50.23.96 - 56.83.265; Amilia 749.59.50; Ares 0337 220 250; Cesad 771.69.30 - 771.50.47; Spi 242.19.04; Croce bianca 683.19.02; Piccola serve 660.32.83; Siado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelica contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.84.873; Fedas, Sportiva, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Ciscal, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54, Semig 436.65.68; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apica (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.09.52; Mov. consum. 436.74.13; Lotta 43.61.043; Gruppo AIDS 43.84.749; Città insieme 590.225; S.O.S. 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani (numero verde e mar-gio-sab mat. 215.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-66 116. Fondaz. Osteoporosi Piemonte 551 22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.00.97
Lega difesa cane 262.09.02
serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
56.76.361
Torino 433.25.25

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza; Napione 1; 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 39. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessandria 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: c. Vitt. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. Vitt. Emanuele 182; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 35; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 65 bis; c. U. Sovietica 85; v. V. Carrera 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 84; v. S. Francesco da Paola 10

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] PER LE [redacted] Commedia. In crisi esistenziale, Claudia torna suo malgrado a casa dalla famiglia [redacted] i Ringraziamento. Un'acuta e esilarante commedia famigliare, regista [redacted] Foster. [Lillipet]

[redacted] AFFINITA' ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» Goethe, [redacted] la Huppert e Bentivoglio [Doria]

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato humour, commozione e otti[redacted] Premiato con l'Oscar. [Adua 400]

[redacted] PER SEMPRE. Commedia. Pro[redacted] e interpretato da Demi Moore, racconta la fine dell'adolescenza «al femminile», tra passato e presente [Nazionale [redacted]

[redacted] ANNI DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio [redacted] vacanza in campagna da [redacted] e zia. Il periodo sarà una sorta di educazione sentimentale, dalla quale uscirà cambiata e più consapevole [Olimpia 2, Studio Ritz]

[redacted] MORTE. Drammatico. La suora Sarandon assiste [redacted] ultimi giorni di un condannato (Penn) [Ambrosio 2]

DEAD MAN. Western. Il ritorno alla regia dell'indipendente Jim Jarmush. L'avventura di un giovane nel West a [redacted] sconosciuto. Lui è Johnny Depp, le immagini sono in bianco e [redacted] [Eliseo Grande]

DIABOLIQUE. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani. [Ambrosio 3, Fiamma]

DIFESA AD [redacted] Drammatico. Colpevole di un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. E' rassegnata all'esecuzione, che si avvicina. Ma tra lei e il suo destino si mette un giovane funzionario [Romano]

DUNSTON: LICENZA DI RIDERE. Comico. Un «tenero» [redacted] viene utilizzato per la [redacted] agilità da un ladro di gioielli (Rupert Everett). [King]

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. [redacted] 2035 i sopravvissuti [redacted] tremenda epidemia decidono [redacted] mandare indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. Lui è Bruce Willis [Faro, Lux]

[redacted]. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga [redacted] tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero. [Olimpia 1]

[redacted] E SESSO IN [redacted] Commedia. Un'aspirante attrice (la Randle), per vivere, recita gli orgasmi del «phone sex». Girl 6 è il suo [redacted] «d'arte» al telefono erotico, e lei pian piano scopre vantaggi e svantaggi [redacted] doppia [redacted] [Chaplin 1, Empire]

[redacted]. Thriller. [redacted] Moore è [redacted] giurata che nel processo [redacted] intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta. [Eliseo Blu]

HACKERS. Thriller. Nel mondo dei computer, una lotta tra hackers (pirati informatici) «cattivi» al servizio [redacted] multinazionali, e hackers «buoni», che tentano [redacted] sventare [redacted] complotto. [Cristallo]

IO [redacted] DA SOLA. Psicologico. Una [redacted] americana capita [redacted] una villa in Toscana [redacted] parenti, in [redacted] un [redacted] e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida [Etoile]

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è la serva [redacted] dottor [redacted] (Malkovich): orrore e amore li legano a lui. [Erba 2]

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA [redacted] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio [redacted] francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. Con la Balasko [King]

[redacted] DI [redacted] Commedia. Il «vizietto» all'americana con Robin Williams e Gene Hackman. [Ideal]

[redacted]. Drammatico. La Field è una donna realizzata, la cui vita viene trasformata in tragedia. Uno [redacted] uccide [redacted] figlia. Malgrado le prove schiaccianti l'assassino esce di prigione per cavilli legali, allora lei... [Vittoria]

[redacted] RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna: amore e amicizia, idee e comportamenti, i rapporti intrecciati tra giovani [Eliseo Rosso]

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma [redacted] Shakespeare trasferito magistralmente nei [redacted] ambigui Anni Trenta. [Erba 1]

[redacted] DI [redacted] Psicologico. Gere è un brillante penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. [Ambrosio 1, Arlecchino]

SCREAMERS [redacted] DALLO [redacted] Fantascienza. 2078: [redacted] gruppo di macchine ha il compito [redacted] distruggere ogni [redacted] vita. [Nazionale 1]

IL SEGRETO [redacted] DI ROAN. Fiabesco. Il racconto d'origine celtica [redacted] una bambina che riporta i nonni nella loro isola d'origine, dove [redacted] foche si possono trasformare in donne, e i bambini vengono rapiti dalle acque. [Adua 200]

SOTTO GLI ULIVI. Sentimentale. [redacted] amore «impossibile» nato sul set tra due attori [redacted] professionisti: lui [redacted] analfabeta senza casa [Massimo 1]

TRE [redacted] E UNA SOLA MORTE. Drammatico. Un uomo (Mastroianni) [redacted] casa per un attimo, [redacted] 20 anni, incrocia 4 donne e [redacted] per morire. [Centrale]

TWO [redacted] Commedia. [redacted] donne son troppe pure per Banderas. Così lui, per stare al passo con [redacted] sorelle, [redacted] Griffith e la Hannah, si «sdoppia». [Chaplin 2]

[redacted]. Horror comico. Paura, [redacted] e risate con Murphy. L'ultimo esemplare di [redacted] tipo particolare di vampiro deve [redacted] una femmina come lui per perpetuare la razza. [Reposi]

[redacted] CON PIPPO. Cartoni [redacted] Un [redacted] lungometraggio Disney, protagonista il goffo personaggio. [Capitol]

Dal 2 luglio, 19 appuntamenti di teatro comico nella cintura torinese

Gnocchi & C, a Ovest di Paperino

Sul palco Zucca, Guzzanti, Olcese e Margiotta

Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli e, da quest'edizione, pure Rivalta. «Ad Ovest di Paperino», tre anni d'età, presenta il suo programma. L'intento, [redacted] sempre, è di riempire di [redacted] le notti [redacted] chi a luglio rimane in città. «La zona Ovest di Torino ha grandi affinità politiche e culturali - dicono gli assessori dei Comuni che partecipano alla rassegna - e questa iniziativa è [redacted] conferma del fatto che [redacted] può lavorare insieme».

Con la Regione Piemonte e la Provincia [redacted] Torino, Hiroshima e Zelig hanno organizzato nei cinque Comuni 19 serate di teatro comico, [redacted] tanti protagonisti dei palcoscenici e della [redacted] incomincia il 2 luglio con una cabarettista di casa nostra, Luciana Littizzetto, che a Rivalta propone il suo «Recital». Al pomeriggio (alle 17) «Minchia Sabbri» tiene anche un seminario sulla comicità femminile. Giovedì 4 tocca a Gene Gnocchi, che torna dopo un periodo di tv e di cinema: a Rivoli, con due attori e quattro musicisti, presenta un vero e proprio spettacolo tra musica e parola, «Johnni Rockstar Picture Show». «La magia è la mia professione, l'illusione è la mia vita» è invece l'originale titolo della serata [redacted] Raul Cremona; il Mago Oronzo, venerdì 5 a Collegno. Il 10 luglio ad Alpignano c'è Bruno Gambarotta, e Mario Zucca è l'11 a Rivoli. Si fa musica con Enzo Jannacci venerdì 12 a Grugliasco, mentre il 13 Giorgio Panariello si esibisce a Collegno. Lunedì 15 luglio tocca a Moni Ovadia, a Grugliasco, dove il 19 ci sarà Franco Cardellino. Direttamente dalla tv arrivano [redacted] Alpignano Olcese & Margiotta, il 17, e a Rivoli Corrado Guzzanti, il 18. In cartellone, [redacted] Teatro Settimo a Rivalta il 22, Banda Osiris e Demo Morselli [redacted] Band il 23 e Alessandro Bergonzoni il 26 a Collegno, Diego Parassole il 24 a Alpignano, Antonio Rezza il 25 luglio a Rivoli. Ultimo appuntamento: Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni [redacted] 1° agosto a Grugliasco.

Anche Alessandro Bergonzoni proporrà la sua comicità nella rassegna estiva «A [redacted] Paperino»

E le donne? Si ride al femminile a Rivalta, dove il [redacted] luglio ci sarà Alessandra Faiella, la «signorina bonissima» [redacted] «Producer», in «Rosa tragico», e il [redacted] (da «Aria fresca») Katia Beni, in «Un cubo da [redacted]».

Gli appuntamenti sono sempre alle 21,30, ad Alpignano nell'area campo sportivo Allende (via Migliarone), a Collegno nel parco Dalla Chiesa (ex ospedale psichiatrico), a Grugliasco nel parco Le Serre (via Tiziano Lanza), a Rivalta nel parco dell'ex monastero (via Balegno, strada provinciale Rivoli-Orbassano), a Rivoli al parco Salvemini (corso Susa 130). I biglietti costano 12 o 15 mila lire. Informazioni Hiroshima tel 6505287, Zelig tel 9584284.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **Il segreto dell'isola [redacted] Roan**, di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan. Or. 20,20; 22,30. Ingresso 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris, con [redacted] Van Ammelrooy. Premio Oscar miglior film straniero. Ola. '95 1h33'. [redacted] 14. Or. 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge [redacted] paura**, di G. [redacted], con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. [redacted] '96 2h 10'. Aria condizionata. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [redacted]

[redacted] c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dead [redacted] walking - Condannato a morte**, di T. Robbins, con S. [redacted]. [redacted] Usa '95 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique**, di J. Chelchik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri. Usa '96. 1h 50'. Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - [redacted] fear**, regia Gregory Hobilt, con R. Gere, J. Mahoney, A. Woodar. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **In viaggio con Pippo**, di Kevin Lima. Usa '96. 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Tre vite e una sola morte**, di R. Ruiz, con [redacted] Mastroianni, C. Mastroianni, A. Galiena [redacted] '96, 2h 05'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/E. Tel 436.0723. **[redacted] 6**, di Spike Lee, Con S. Lee, Madonna, J. Turturro. Usa '96 1h 40'. V. M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Two [redacted]**, regia F. Trueba, con Antonio Banderas, Melanie Griffith. Spagna '95. 1h 50'. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 7000.

[redacted] v. Goito 5. Tel. [redacted]. **Hackers**, [redacted] Softley, con Jonny Lee Miller, Angelina Jolie, [redacted] Bracco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel 542.422. **Le affinità [redacted]**, [redacted] Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h 38'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[redacted] Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] man**, di J. Jarmush con J. Depp, R. [redacted]. Bianco e [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO [redacted] p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] giurata**, di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] ragazzo, tre ragazze...**, di E. Rohmer, [redacted] Poupaud, A. Langlet, [redacted] Simon. Fra. '96. N. V. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

Anna Galiena (Tre vite [redacted] sola morte)

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [redacted] 817.1642. **Girl 6 Sesso in linea**, di Spike Lee, con Madonna, J. Turturro, Q. Tarantino, S. [redacted] Usa '96 1h 40'. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted]. Ingr. [redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel 661.5447. **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. B. Bening. G.B.- Usa '95. 1h 45'. N. V. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 7000

[redacted] 2 c. [redacted]. Tel. 661.5447. **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts. Ingh. '96, 1h 48'. [redacted]: 20,30; 22,30. Aria con[redacted]. Ingresso 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[redacted] sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingresso 7000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie**, di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe. Usa '95 2h 10'. Or. 19,50; 22,30. Ingr. [redacted].

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Diabolique**, [redacted] Jeremiah Chechik, con [redacted] Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri. Usa '96, 1h 50'. N. V. [redacted] 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel 521.4316. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, G. Hackman, N. [redacted] D. West. Usa [redacted]. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

KING via [redacted] 21. [redacted] 812.5996. **Non tutti [redacted] la [redacted] avuto i genitori comunisti**, di J. J. Zilbermann. Fra. '96, 1h 35'. [redacted] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] via Santa Teresa 8. Tel 534.614. **Dunston [redacted] ridere**, di K. Kwapis, con Faye Dunaway, Eric Lloyd, Rupert Everett. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

LU[redacted] via XX Settembre 15 bis. Tel 537.100. **[redacted]**, di Jodie Foster, con Holly Hunter, Robert Downey jr., An[redacted] '95 1h 55'. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

LUX Galleria San Federico. Tel 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, [redacted] Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. [redacted] 15,10; 17,35; [redacted] 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8. **Sotto gli ulivi (Zir-e Derakhtan-e Zeytun)** di A. Kiarostami, con M. Ali Keshavarz, H. Rezai, F. Kheradmand. [redacted] 1995. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**, di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis. Usa '96. 1h 47'. V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted]ZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amiche per sempre**, di L. L. Glatter, [redacted] D. Moore, [redacted] Griffith. Usa '96, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Fargo**, di J. Coen, con F. [redacted]. W. H. Macy, S. Buscemi. Usa '96, 1h 38'. V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Gli anni dei ricordi**, di Jocelyne Moorhouse, [redacted] Winona Ryder, Anne Bancroft, Ellen Burstyn, Kate Nelligan, Alfre Woodard. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] [redacted] XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn**, di [redacted] Craven, con E. Murphy, A. Basset, A. Payne. Usa '96, 1h 42'. V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **[redacted] fino ad oltranza**, di B. Beresford, con S. Stone. Usa '96, 1h 42'. Non vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7[redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **[redacted] anni dei ricordi**, di Jocelyne Moorhouse, [redacted] Winona Ryder, Anne Bancroft, Ellen Burstyn. [redacted] 15,45. [redacted], 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **La prossima vittima**, [redacted] Schlesinger, con S. Field. Usa [redacted], 1h 41'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI [redacted] P. Sarpi 111/A, telefono 812.135. Riposo.

[redacted] via Nizza 56, telefono 668.76.66. Chiusura estiva. Riapertura in settembre

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.4262. Riposo

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis. [redacted] 812.23.12. **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Or. 16,15; 18,30; 20,45. Ingresso 7000

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via [redacted] nal Massaia 104. Vedi teatri

[redacted] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Riposo

[redacted] [redacted] Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted] [redacted] 5623.313. Aperto dalle 9 alle 20

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per riposo settimanale

MASSIMO [redacted] [redacted] Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per riposo settimanale.

[redacted]

[redacted] [redacted] Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Sensualità morbosa**, con Sue Mason, Sharon Kaini. Ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. [redacted] **Super P. disposta a tutto**, con Lydia Chanel e Monica Bella. Ap. 15. [redacted] 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. [redacted] no 521.2385. **Le infermiere del piacere**, [redacted] Debora Wells e Rossana Doll. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Miss Liberty**, con Anita Rinaldi e Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] [redacted] Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Il colpo [redacted] dell'anno**, [redacted] Tao e Raven Richard. Vist. min. 18. Or. ap. 15; ult. 22,30

[redacted] [redacted] Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.79. **Prestazioni del piacere**, [redacted] Jean Pierre Armand, Nadine [redacted]. Apertura ore 13, ult. ore 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.97. Prima visione. **Pioggia di sesso**, con Eva Orlowsky, Mania. Apertura ore 10,30, ultimo ore 21,30

[redacted] OLIM via [redacted] Donato [redacted] Telefono 487.765. **Scambio di coppie possedute dal piacere**. Ap. [redacted] ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 178. Tel. [redacted] **Tre porcelline**, con Babette e Ric Banana. Apertura ore 15, chiusura ore 24

[redacted] MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. Prima [redacted] **Tre uomini e tre...**, con R. Malone, Shalimar, Maeva. [redacted] 15, ultimo 22,30

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: non pervenuto

[redacted]
[redacted]: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapre [redacted]

[redacted]
NARCISO: non pervenuto

[redacted]
[redacted]: **Mary Reilly**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Schegge di paura**
UNIVERSAL: **Riccardo III**

[redacted]
[redacted] riposo
MODERNO: [redacted] pervenuto
[redacted] riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: **Difesa [redacted]**
REGINA UNO: **Concerto Gospel**
[redacted]: **L'esercito delle 12 scimmie**
STAZIONE: **Hackers**
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Les roseaux sauvages - L'età acerba**
PERONA: riposo

[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: non pervenuto

IVREA
ARCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **I ponti [redacted] Madison County**

LEINI'
[redacted] riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: **Schegge di paura**

PIANEZZA
LUMIERE: **Schegge di paura**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Dunston licenza di ridere**
RITZ: **Nelly e Mr. Arnaud**
ITALIA 2 CENTO: **Schegge di paura**
ITALIA 5 CENTO: **In viaggio con Pippo**

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
[redacted]: Italia-[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: non pervenuto

VALPERGA
AMBRA: riposo

[redacted]
AUDITORIUM: chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **[redacted] Butterfly** di G. Puccini (Turno A). Direttore J. Mauceri. Regia di F. Ripa di Meana. Scene [redacted] Battaglia e G. Pellegrini. Costumi di J. Reyaod. Con N. Dercho, G. Sadè. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30). Tel 881.5241/242.

PICCOLO REGIO «IL [redacted] Torino danza con il Regio 1996. Festival internazionale [redacted] X Edizione. Torino 27 giugno/16 luglio. [redacted] in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Per informazioni Attività Promozionali. Tel. 8815.241/242.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Riposo

[redacted] Via Casalborgone 16/I. Ore 21 [redacted] Circoscrizione 7 per Estate [redacted] 7 presenta gli spettacoli del concorso teatrale indetto dalla stessa Circoscrizione. Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Giugno spettacoli e saggi scuole [redacted] danza teatro e moda. Stasera ore [redacted] **Saggio spettacolo di danza**. Biglietteria ore 9/19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli Hard-Core [redacted] vivo [redacted] le più famose pornostar: [redacted] Pangi **Rugolla**, [redacted] Thailandia (Bangkok), **Susan** e altre. Vietato minori anni [redacted] fam 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Riposo

[redacted] AGNELLI (Lingotto) Via Nizza 280. I Concerti [redacted] Lingotto

CARIGNANO. [redacted] Carignano 6. Non pervenuto

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Oggi ore 21 [redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Informazioni e prenotazioni 16/23 (aria condizionata) vedi anche cinema

GIANDUIA [redacted] Via Santa Teresa 5. [redacted] e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota [redacted] **Fiabacadabra**, di R. Liprandi. Mastrocchi e magia e **Cappuccetto Rosso**, con le marionette Lupi. Informaz. ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. [redacted]». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted] Riposo

CAFE' PROCOPE. Cafè Procope. Apertura [redacted] Ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Appuntamento alla prossima stagione 1996/'97 con ricche sorprese

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 669.06.88. Vignale danza **16° Festival** [redacted] dal 23 giugno al [redacted] agosto con Lindsay Kemp, Pompea Santoro, Ramona de Saa, [redacted] Lando, [redacted] Luna [redacted], Fernando Dos Santos Pereira, Gino Labate, Anna Razzi. Don Marasigan. Adriana Cava, Moeys Webe. M. E. Reyes

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Ai Giardini di via Plava, spettacoli con Assemblea [redacted], Chapertons [redacted] Teatro, Luca Fagioli, [redacted] boratorio Teatro Risos, [redacted] Sorelle Suburbe e altri. Informazioni ore 10-17; telefono 437.62.30

[redacted] Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Riposo

TEATRANZA [redacted] Via Palestro [redacted] (Moncalieri). Programmazione estiva giugno-agosto '96. **Viapalestro**. Serate estive con incursioni teatrali, danzale, musicali. Inf. tel. 011/645.740

TEATRO DI [redacted] Piazza Massaua 9

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21,15 per la V Rassegna Festival Demiurgos a cura dell'Associazione Culturale Ipogrifo **Classici rossi nelle miniature strumentali**. Ingresso [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel 248.1119. Venerdì 14 ore 21, la compagnia I Sassaioli presenta **Non ti conosco più**, commedia brillante in 3 atti [redacted] Serata a favore dell'associazione traumatizzati encefalici. Pren. 822.49.52. [redacted] L. 12.000

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), tel. 640.3700. Mercoledì 12 ore 20,45 **Prima piano [redacted]** (prima parte), a cura [redacted]

[redacted] Via Garibaldi 4 (Settimo Torinese). Fino [redacted] 12 [redacted] 9,30 alle ore [redacted] **Ad opera d'arte** 1° Festival degli spettacoli realizzati dai ragazzi. Con gli insegnanti e i ragazzi delle scuole dell'obbligo di Settimo Torinese. Per inf. 897.17.46 - 897.06.31

TEATRO [redacted] Via San Martino [redacted] (Moncalieri)

DRAVELLI. Via Praciosa 11 (Moncalieri), tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto

[redacted] S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 14/a. [redacted]. Tutte le mattine su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio**, spettacolo per le scuole. Organizz. comp. Franco Lupi. Inf. e [redacted] dal lunedì al venerdì [redacted] 10 alle 17, al 650.90.04

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Ore 22 **International Meeting Point**. Serata di ballo a cura di Pluteo Eurosportello Giovani. Ingresso libero soci Arci. Inf. tel. 544.525

CHIESA DEI BATU'. Via Umberto 1, Giaveno. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Le spie, telefilm; 19,30 Informazione regionale; 20 F.M. Tv solo musica italiana; 20,30 Tutto [redacted] e totip; 20,34 Alleanza [redacted] film; 22,30 Regionali

[redacted] 18 Tg flash; 18,05 Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all News; [redacted] settimana; 0,30 Videonotizie... all News; 1 [redacted] Vg

TELECITY: 19 Tg7; 19,32 Gigi la trottola; 20 Calendar men; 20,30 Il pirata; 22,30 Seven show; 23,15 Auto e auto, 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso

[redacted] SIX: 20,45 Oggi e domani; 21,30 Programma sportivo; 22 Anteprima asta; 23,45 Tg notte; 0,15 Telefilm; 2 Buonanotte con...

VIDEONORD: 18,30 [redacted] music; 19 Maguy; [redacted] Laramie; 21 Le auto della settimana; 22 Film; 0,30 La lampada di Aladino; 1 [redacted] music; 2 Erotika

QUARTA RETE TV: 16 Azzurro Italia Europei; 21 Agenzia spettacoli; 22,45 Motor 16; 23 Le più belle di vizi privati; [redacted] Donne e motori; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino; 3,30 The Rookies

QUINTA RETE: [redacted] Film; 19,30 Rahan; 20 Occupation; 20,30 Radio Volpe; 21 F.B.I.; 22,30 Sexy; [redacted] d'oggi; 24 Emotion; 2 Sexy

[redacted] ODEON TV: 18,45 F.M. Tv solo musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 20 Tg rosa; 20,35 Il ragazzo del Kimono 2, [redacted] Tg [redacted], 23,05 Frame; 23,35 Appunti [redacted] il viaggio

RETE 9 TAI: [redacted] Piet vive: Il poeta '96; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 I-l-Divu na vota - Proverbi piemontesi; 20,40 [redacted] confini della realtà, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: Le ultime minacce; [redacted] Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 19,30 Laser; 20 Cronaca; 20,30 Speciale attualità; 21,30 Costruttori di città; [redacted] Business news; 22,20 Insider - Obiettivo impresa

G.R.P.: 19,20 Andiamo al cinema; 19,30 [redacted] tor; 20,30 [redacted] provo anch'io; 23,30 [redacted] auto della settimana; 0,30 GRP monitor; 1 Mediterraneo [redacted]

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere; 20,40 Piazza Grande; 21,43 L'albero delle me[redacted]; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

[redacted] [redacted] Pietre vive: Il poeta [redacted], 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Ai confini [redacted] realtà, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: Le ultime minacce; 23,30 Documentario

TELETIME: 19 Sing Song; 19,20 Tg time; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Ho vissuto solo una volta, film; 22,30 Tg time; 0,45 Teletime by night

TELESTAR [redacted] 20 Tg9; 20,30 Cover girl; 22,20 Henry & Kip; 22,59 Amichevolmente con..., 23,45 [redacted] light show; 0,15 [redacted] Benjamin; 0,45 Astro star; 0,50 Diamonds; 2 Attualità

E21 NETWORK: 1[redacted] Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Sport: Basket; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 18,45 Blok notes; 19,30 Le auto [redacted] settimana; [redacted] Film; [redacted] Blok notes; 22,45 Le auto [redacted] settimana; 0,30 Tsd

TP9: 18,45 Tg9; 20,33 Cronaca, costume, attualità; 22,30 [redacted] d'oggi; 23,15 Reporter

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,40 [redacted] il cielo [redacted] Torino; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; [redacted] Videogiornale; 0,30 Viaggiando, danzando; 1,30 Pronto Matilde?; 2,30 Sotto il cielo di Torino

[redacted] 15 [redacted] 19,45 Telestudio notizie; 20 [redacted] strano mondo di Minù; 20,30 La soffiata; 22,30 Vizi privati; [redacted],30 Auto d'oggi, 0,30 Vizi privati; 2 [redacted]

[redacted] RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 Il piacere è l'amore; 22 Tg 6, 22,30 Auto d'oggi; 23 Torino magica; [redacted] Emotion; 1,30 Auto d'oggi; 2 Musica/Special

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) [redacted] lun. a ven. 9-18, sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) Martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [redacted] (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperta 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) [redacted] Lun. e merc. 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372) da lun. a dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911) Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, telefono 664.41.11). Mostra: «Ingegneri sotto la Mole». Opere di particolare rilievo progettate e realizzate dal 1946 al 1996. Orario: 10-21. Ingresso libero. Fino al 9 giugno

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12; 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [redacted] Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di [redacted] di oggi. Un itinerario... tre mostre». Fino al 25/6.

MUSEO [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted] «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso

MUSEO DI [redacted] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) [redacted] mar.-dom. 14-19. Chiuso lun. Domenica visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Martedì, giovedì ore 9-19; mercoledì, venerdì, [redacted] e festivi ore 9-14. lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini non medaglieri». Fino [redacted]. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [redacted] 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» [redacted] 16/6.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [redacted] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO [redacted] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [redacted] 37, telefono 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione.

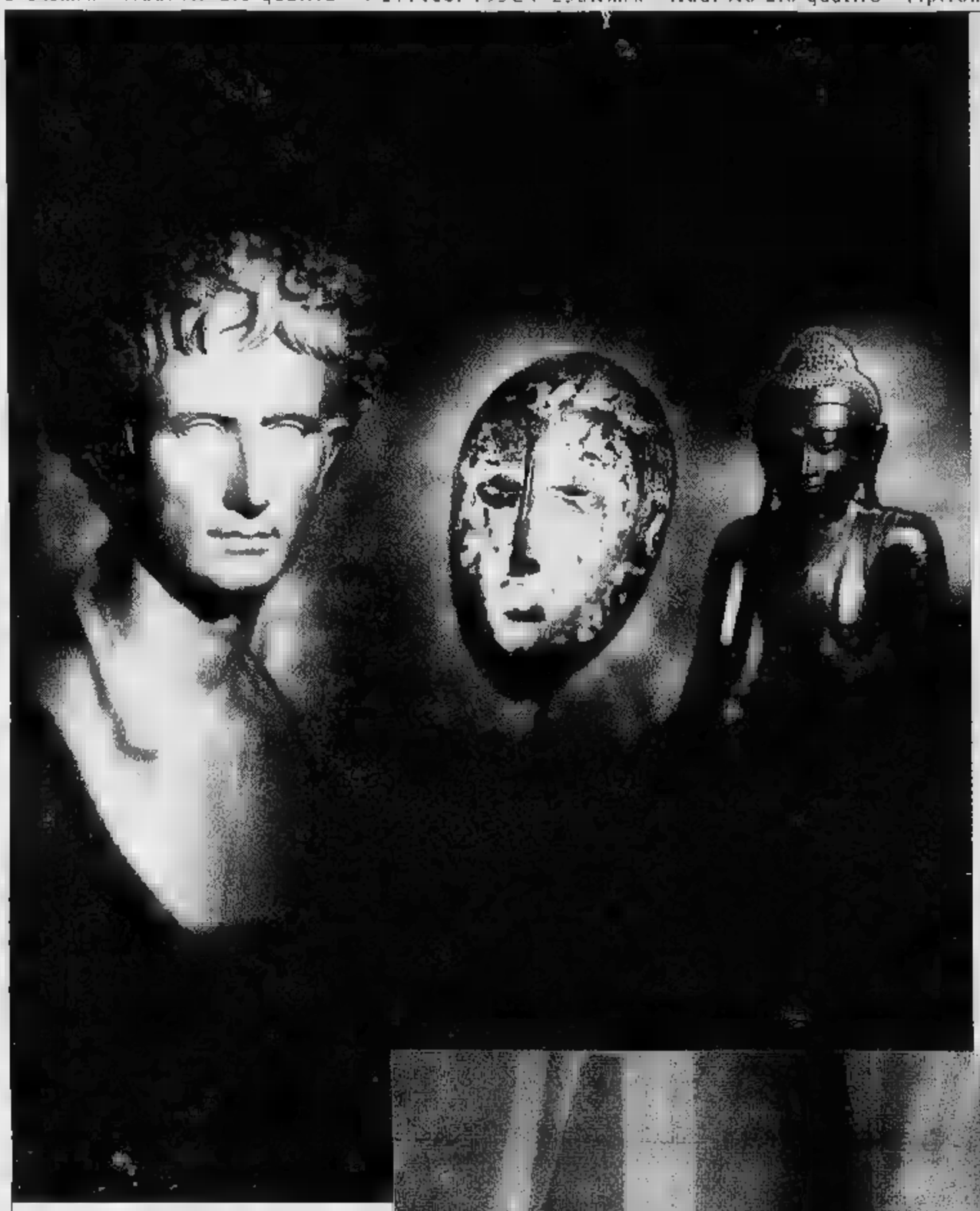
PALAZZINA [redacted] DI [redacted] - [redacted] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì 10-19; sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «[redacted] della città». Fino all'4/9

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni per gruppi telefono 562.96.04. Orario: 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - [redacted] Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Heppolo - La stanze dell'arte». Tutti i giorni ore 9,30-19,30. Giovedì ore 9,30-22. Lun. chiuso. Fino al 30/6.

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

Resuscita l'eroe «vigliacco e provinciale», un set tra le nuvole

Fantozzi non si rassegna disavventure in Paradiso

Due scene del film «Il [illegible] Fantozzi»

«Con il ragioniere guadagno molti soldi e mi libero dei vizi»

Villaggio: non potevo farlo morire davvero è sempre così attuale

ROMA. I tempi cambiano: se ieri era il [illegible] suggerire immagini alla pubblicità, oggi è la pubblicità a fornire spunti al cinema.

Inevitabile, nel mitico teatro 5 di Cinecittà, sul set de «Il ritorno di Fantozzi», davanti a un mare di nuvole, con centinaia di comparse in abiti rigorosamente bianchi, pensare a Tullio Solenghi che, candidamente vestito, sorseggia il suo caffè Lavazza, in compagnia del Padreterno, candido come lui.

Paolo Villaggio, ventidue anni di film su Fantozzi, l'esfigato e meschino dei nostri tempi, in questa ennesima puntata della saga sale e scende dal Paradiso dove per lui, per lui solo, non si riesce a trovare una sistemazione. Il milione di nuovi posti promessi lo riguarda: perciò via, di nuovo sulla terra. A Fantozzi tocca ricominciare a sognare la signorina Silvani-Anna Mazzamauro che, per farsi un lifting a costo zero, chiede soldi sostenendo di essere da due anni incinta di un figlio lento a venir al mondo perché lento è il seme dell'invecchiato ragioniere. Tocca contrattare con i falsi rapitori dell'orribile nipotina Uga - la new entry Maria Cristina Maccà - che finge la richiesta di 3 milioni e 150 mila lire più Iva di riscatto al solo scopo di comprarsi un motorino. Tocca accontentarsi delle tenerezze proferite al telefono dalla mite consorte Pina-Milena Vukotic, unica voce tra le tante ragazze-hot-line, che abbia voglia di rispondere alle sue pietose invocazioni di erotismo. Sulla terra tutto è come prima: qualche computer in più, qualche telefonino in più, qualche automobile in più, e poi più inquinamento, più corruzione, più amarezza. Neanche la mitica Italia-Germania, gran finale degli europei, gli lasciano vedere in santa pace al ragionier Fantozzi perché arriva un angelo con il baffo alla D'Alema e sadicamente, proprio durante la partita, gli ordina di rientrare in Paradiso: il suo posto finalmente è uscito.

Sudato e contento per questa più che ventennale convivenza con la maschera di Fantozzi Villaggio sproloquia: «A farlo morire sul serio, Fantozzi, non ci abbiamo mai pensato, neanche per un momento. Lui è l'italiano medio: razzista, qualunquista, sfortunato, strisciante coi potenti e arrogante con gli umili, opportunista, vigliacco, rozzo, provinciale. In clima pre-elettorale è lui che i politici invocano promettendo meno tasse e più ricchezza perché sono i suoi voti che fanno vincere l'uno o l'altro schieramento. Poi passate le elezioni nessuno si ricorda più di lui e le cose ricominciano come prima. Interpretare Fantozzi per me significa fare una doppia terapia: economica e psicologica. Guadagno molti soldi e scarico su di lui i miei vizi. Senza Fantozzi starei male. Del resto io sono un talento comico, geneticamente creato per far ridere. Ho avuto la fortuna di lavorare con Fellini, mi ha voluto Olmi, Pontecorvo mi ha dato un Leone alla carriera, mi avrebbe perfino fatto recitare Strehler in un memorabile "Avaro" se gli avessero dato le poltroncine e il Piccolo fosse stato agibile, ma la mia grande qualità rimane far ridere la gente. La critica storce il naso davanti ai comici? Pazienza. Me ne son fatto una ragione. Mi hanno nominato perfino commendatore della Repubblica con la possibilità di insignirmi dei gradi del mio rango. Sarà una feluca o magari soltanto uno spadino?».

[si. ro.]

PLATEA [illegible]

Balletto di predatori al Maggio

Nuova prima italiana di MaggioDanza al Teatro della Pergola di Firenze dove stasera debutta «The predator's ball», coreografia di Karole Armitage. Repliche fino al 14. Ultimi giorni di spettacoli nell'ex Stazione Leopolda per rassegna «Fabbrica Europa - Il disordine delle arti». Il 12 debutto italiano della Company Blu in «What», coreografie di Zerbey-Certini. Anteprima il 14 del Balletto di Toscana in «Liqueurs de Chair» di Angelin Preljocaj. Dal 15 l'arena estiva Progetto Cinema ospita la XIV edizione della rassegna del Film Etnomusicale. Proiezioni fino al 20 dedicate all'America Latina.

Ultima opera in cartellone al Teatro Regio di Torino dove va in scena «Madama Butterfly» di Puccini. Con Natalia Dercho/Giovanna De Liso, Claudia Nicole Bandera, Gabriel Sadé, Roberto De Candia. Dirige l'italoamericano John Mauceri, stabile al Regio; regia di Franco Ripa di Meana. Maestro del Coro, Bruno [illegible].

A **Rovigo** dal 12 al 16 la III edizione del Festival Opera Prima - Martino Ferrari. Partecipano dieci gruppi provenienti da altrettante città italiane con spettacoli vari.

L'Orchestra Sinfonica di **Sanremo** chiude la stagione al Teatro dell'Opera del Casino Municipale dove il 13 [illegible]gue pagine di Mozart e Bartholdy. Dirige Walter Proost.

Voci, musica e danza di Spagna in Festival a **Todi** dal 13 al 16. Partecipano Lucero Tena, regina internazionale del flamenco, il [illegible] Giacomo Aragall che si esibisce da solo per la prima volta in Italia, l'Orchestra De Pulso Y Pua, il chitarrista Eliot Fisk.

I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone il 13 suonano a **Venezia** nella Chiesa di S. Stefano un repertorio di Salieri, Tartini e Spohr. Partecipa Uto Ughi.

La 32ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema si inaugura a **Pesaro** il 14. Quattro i programmi fino al 22 articolati nelle sezioni «Nuovo cinema», «La scuola italiana», «Cinema afro-americano» e una «Personale Chris Marker». Dal 12 si apre «Sipario Ducale: festival delle terre di Pesaro e Urbino», che comprende sei rassegne diverse per un totale di 110 serate di spettacolo.

Aria di Medioevo e Rinascimento dal 14 ad **Anagni** (Frosinone), con l'inaugurazione del Festival del Teatro Medievale Rinascimentale. La rassegna, giunta alla terza edizione, prosegue fino al 14 luglio.

Maurizio Pollini

Dal al **Veroli** (Frosinone), ospita la IV edizione del Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea «Dionysia». Tema della rassegna «Il Teatro e la Memoria».

Giorgio Albertazzi interpreta il capolavoro di Marguerite Yourcenar il 15 al Teatro Olimpico di **Vicenza** con la regia di Maurizio Scaparro.

Non-stop di musica il 15 e 16 per «Imola in Musica» con concerti di vari generi, dal jazz al rock, dal folk fino alla classica nel centro storico.

Al via il 16 il **Ravenna** Festival. A Palazzo Mauro De Andrè l'Orchestra Sinfonica della Scala diretta Riccardo Muti in sonate di Pergolesi, Busoni e Respighi. Soprani Barbara Frittoli e Anna Caterina Antonacci. La rassegna prosegue fino al 22 luglio.

Si conclude invece il 16 il XXXIII Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. Al Teatro Grande di Brescia recital di Maurizio Pollini con opere di Schumann.

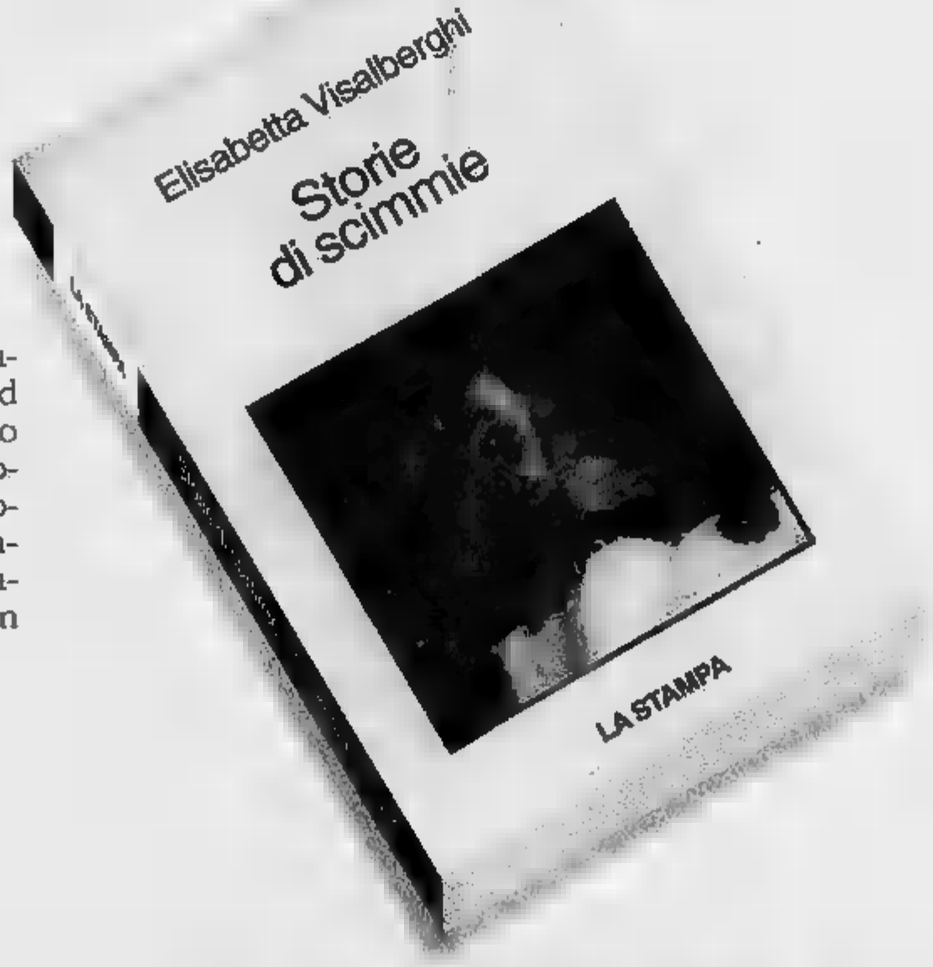
Sempre il 16 primo concerto della rassegna «Tracce Tracce» a **Grosseto** dove nel Duomo è in programma un concerto dell'Orchestra cittadina insieme alla Corale Puccini. Dirige Simone Fermani, arie di Mozart.

«**Alessandria** Wave» è il titolo della rassegna-concorso per band emergenti in programma dal 16 al 21. Apertura al Teatro Comunale, «madrina» il Consorzio Suonatori Indipendenti.

Sedicesima edizione del Fanta-Festival a **Roma** dal 17 al 27. Il meglio del cinema fantastico a livello internazionale, più di cento film divisi nelle varie sezioni, si svolge nella multisala Savoy.

TOURNEE - Parte il 17 da Milano il nuovo tour dei **Simply Red**. **Umberto Tozzi** il 12 a Novara. Di nuovo sul palco **Vasco Rossi** dal 15 negli stadi Nord Italia. Debutto a Milano. **Stadio** il 13 a Santa Croce di Maiano (Campobasso). **Gen-Rosso** il 15 a Mondragone (Caserta), 17 Corigliano (Cosenza). **Audio** il 15 a Brisighella.

L' ANELLO MANCANTE...



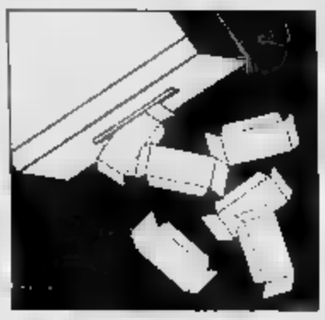
Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il [illegible] di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Una piccola sorpresa dopo un anno di commissariamento e due tornate elettorali senza candidati

Caravino, Pavetto si impone per 50 voti

E a Torre, Guglielmetti vince nel segno della continuità

Sei Comuni in provincia di Torino hanno da ieri [illegible] governo cittadino. Da un primo colpo d'occhio, prevalgono le liste civiche che hanno avuto la meglio su altre liste civiche, mentre poca fortuna hanno avuto le liste «straniere», come quelle dei «Verdi-verdi» e di «Piemonte nazione». In alcuni Comuni si è registrata una continuità amministrativa: a Virle (dove Graziano Lardone ha fatto il bis per il rinnovo del mandato); a Torre Canavese, d[illegible] Elio Guglielmetti ha avuto la fiducia [illegible] cittadini [illegible] portare avanti il discorso iniziato da Aldo Barello, il sindaco morto improvvisamente lo [illegible] novembre; a Isolabella, dove Ileana Di Pede, vicesindaco uscente, intendeva proporre l'eredità della giunta precedente bloccata nella sua attività dall'uscita di scena dell'ex sindaco Pietro Delmastro, rimosso dall'incarico per un presunto abuso edilizio. «Alternativa» vincente invece a Osasio, dove Silvio Cerutti ha creato una nuova lista che si è imposta con oltre il 50 per cento dei suffragi. Riconquista poi la poltrona di sindaco a Lemie, che gli era stata tolta dal Tar dopo un ricontrollo delle schede, Giovanni Sapetti. Infine dopo un anno di commissario e una stagione di «corvi» e veleni avrà finalmente un sindaco anche Caravino, dove il gruppo che candidava Giacinto Pavetto è riuscito a prevalere sulla lista concorrente.

CARAVINO

Giacinto Pavetto

Caravino ritorna ad [illegible] un sindaco e una amministrazione comunale, dopo oltre un anno [illegible] riamento. Il responso delle urne è stato favorevole [illegible] Giacinto Pavetto, [illegible] anni, già vicesindaco dal '75 all'80. Pavetto, candidato di «Per Caravino», ha ottenuto 400 voti: 50 in più dell'avversario, il ventisettenne Franco Zamana, proposto da «La nostra lista». Nei banchi della maggioranza ci saranno Pier Francesco Aira, Valentino Bono, Luca Bonvento, Franco Calliero, Marina Festa Bianchet, Giovanni Lutterotti, Giancarlo Pignocchino e Fiorindo Spinello; in minoranza, oltre a Zamana, vanno Franco Sacerdoti, Davide Dubini e Giovanni Fugiano. «Ora dovremo rimboccarci le maniche - commenta il neo sindaco -. I problemi da risolvere sono molti: [illegible] l'impegno di tutti (e mi fa piacere che lo stesso Zamana abbia dato [illegible] disponibilità) potremo risollevare le sorti del paese». Il Consiglio si [illegible] sabato sera; già decisa la nuova giunta, formata da Lutterotti (che sarà anche vicesindaco) e Aira.

TORRE CANAVESE

Elio Guglielmetti

A Torre Canavese, dove i cittadini [illegible] dovuti tornare alle urne per eleggere il successore di Aldo Barello (deceduto nel novembre scorso), la vittoria è andata a Elio Guglielmetti, [illegible] [illegible], pensionato, vicesindaco dall'85 al '95 e che [illegible] è presentato alla guida di una lista civica. Guglielmetti ha ottenuto 245 [illegible] ha preceduto nettamente sia Giuseppe Gallo [illegible] lista «Cultura e lavoro» (151 voti) che Giacomo Antoniono, de «Insieme per Torre» (58 voti). La nuova maggioranza è composta da Giancarlo Alberghini, Pietro Bertinetto, Rosa Brunetto, Alessandro Orondi, Alessandro Pagliero, Mario Pividori, Marco Dal Fuoco e Dario Lenardon. All'opposizione Giuseppe Gallo, Simona Tarizzo e Gian Pietro Cavallo della lista «Cultura e lavoro», oltre al [illegible] candidato sindaco Antoniono. Sei consiglieri di maggioranza facevano già parte della precedente amministrazione. «I cittadini di Torre - commenta il neo sindaco - hanno scelto la continuità, premiando chi conosce bene il territorio e la sua gente».

LEMIE

Giovanni Sapetti

Giovanni Sapetti ha riconquistato la poltrona di primo cittadino nel comune di Lemie in Val di Viù. Ottenendo 122 preferenze ha superato di 37 voti il suo diretto avversario Gianfranco Martello che guidava la lista civica Per il Progresso. Una vittoria che molti [illegible] pronosticato e che Sapetti aveva già ottenuto di misura nelle precedenti amministrative del 1993, ma, che il Tar confermando valide sei schede giudicate nulle [illegible] momento [illegible] spoglio cancellò, proclamando vincitore Mario Pio Maggiorotto. Il nuovo consiglio comunale sarà formato quindi [illegible] membri dello schieramento di Sapetti, la lista «Stella alpina» e dall'opposizione costituita da Gianfranco Martello, Guido Cattelino, Giuseppe e Roberto Bajetto. Nessun posto tra i banchi del consiglio per i Verdi Verdi di Maurizio Lupi che hanno ottenuto appena 4 preferenze. Per ora le cariche di assessore non [illegible] ancora state distribuite. «Ci incontreremo giovedì per decidere in questa direzione - spiega il neo-eletto».

VIRLE

Graziano Lardone

Graziano Lardone sarà di nuovo sindaco a Virle. E' stato [illegible] eletto [illegible] 366 voti: 44 preferenze lo distaccano dal suo rivale Alberto Garetto. Risultato insoddisfacente per il candidato dei «Verdi Verdi», Ettore Della Savina (13 voti) e per quello [illegible] «Piemonte [illegible] d'Europa», Marco Di Silvestro (11 preferenze): entrambi i gruppi restano così esclusi dal Consiglio comunale. Graziano Lardone, geometra, [illegible] anni, aveva già vinto le elezioni un anno fa, ma poi la sua giunta era caduta. La [illegible] squadra sarà composta da Francesco Paolo Fobert (vicesindaco) e Marina Fis[illegible] (assessore), [illegible] sei consiglieri di maggioranza: Giovanni Lanzetti, Maria Destefanis in Stella, Spirito Bozzalla, Elio Gili, Giuseppe Perona e Lorenzo Biolatto. Garetto [illegible] trova a costituire l'opposizione con Ilario Gallo, Luciano Becchio e Pierpaola Giraudo. «Il punto principale del nostro programma - spiega Lardone - prevede [illegible] sistemazione delle strade campestri che necessitano nuovi confini. L'impianto sportivo diverrà presto una realtà».

OSASIO

Silvio Cerutti

Schiacciante vittoria per Silvio Cerutti a Osasio, con 261 preferenze su 471 elettori. «Crescere Insieme» prende così le redini della nuova amministrazione. Con Cerutti, a [illegible] la giunta, saranno Alessandro Boniforte, vicesindaco, [illegible] Franco Alberto. I restanti sei posti per i consiglieri della maggioranza verranno occupati da: Nadia Maria Garrone [illegible] Ardusso, Stefania Cerutti, Enrico Dione, Giuseppe Ghirardi, Alessandro Visconti e Danilo Calavita. Sconfitto il sindaco uscente Elio Chiaramello, sostenuto dalla lista [illegible] «Per Osasio», che ha raccolto 145 preferenze. Chiaramello, assieme a Marco Lomello, Piero Antonio Sartore e Mauro Gessolo costituiranno il nuovo gruppo d'opposizione. Rimangono esclusi dalla formazione del Consiglio comunale i candidati di «Piemonte Nazione d'Europa» Franco Noccetti (36 voti) [illegible] dei «Verdi Verdi» Claudio Zaffino (6 voti). «Mi impegno alla salvaguardia dell'ambiente - assicura Silvio Cerutti - e ad una politica rivolta al sociale».

ISOLABELLA

Il simbolo vincente

E' Ileana Di Pede, 41 anni, casalinga, sostenuta dalla lista civica della Campana, il nuovo sindaco di Isolabella. Su 281 elettori che si [illegible] recati alle urne, ha ottenuto 169 voti. Al secondo posto, il candidato dell'altra lista civica, «Insieme per Isolabella», Franco Domenico Dellaferrera, che ha raccolto 103 voti. Al fondo della classifica, le due liste «straniere»: Marcello Delmastro di Piemonte Nazione con 5 voti e Alessandro Lupi, Verdi Verdi, che ha strappato [illegible] sola preferenza. Un risultato che ha riportato ottimismo dopo le vicende giudiziarie, che hanno portato allo scioglimento del Consiglio comunale. «Qual è la prima cosa che farà adesso? Indossare [illegible] la tuta da lavoro e andare al seggio a smontare le cabine e ripulire la scuola» dice sorridendo Ileana [illegible] Pede. E aggiunge: «Sono molto soddisfatta dell'esito delle votazioni, perché questa vittoria riconferma la fiducia dei cittadini verso la giunta uscente, e in un certo senso anche il lavoro svolto con sacrifici dall'ex sindaco Pietro Delmastro».

IL CASO

VITA (LOCA) DI PROVINCIA

Castellamonte, quattro imputati patteggiano la pena. Per gli altri tre udienza [illegible] 20 giugno

In aula il calvario di Monica

Costretta a prostituirsi per la droga

Le accuse più pesanti verso un [illegible] muratore

Carlo Cocola, 51 anni, [illegible] muratore, accusato di spaccio [illegible] droga

LA vicenda era esplosa nel novembre dello scorso anno: una ragazza minorenne (che chiameremo Monica) costretta a prostituirsi per pagarsi l'eroina. Una storia squallida che aveva scosso Castellamonte e che, al termine di due mesi d'indagine aveva portato in carcere un ex muratore, Carlo Cocola, 51 anni. Contro di lui accuse pesanti: avrebbe rifornito di stupefacenti molti tossici della città. E avrebbe approffittato della ragazza, costringendola ad avere rapporti con lui, in cambio di eroina. Ieri, in tribunale [illegible] Ivrea, [illegible] prima udienza del processo contro Carlo Cocola [illegible] altri [illegible] giovani. Quattro di loro hanno scelto di patteggiare e chiudere così questa brutta storia; per gli altri due, invece, l'udienza è stata rinviata [illegible] [illegible] giugno. Sul banco degli imputati, tra dieci giorni, [illegible] saranno oltre all'ex muratore anche [illegible] figlio, Fabio, 24 anni, residente a Settimo Torinese [illegible] via Ariosto 26 e [illegible] genero, Ivan Cavallo, [illegible] anni, via San Benigno 10, pure lui di Settimo. Sono entrambi accusati di minacce e lesioni, perché avrebbero picchiato e cercato di intimidire uno dei testi chiave dell'inchiesta.

Gli altri quattro, invece, [illegible] la sono cavata patteggiando pene tutte [illegible] miti. Raffaele Marzano, 31 anni, Castellamonte , via XXV aprile 28 , assistito dall'avvocato Bianchetti, ha patteggiato [illegible] anno e 6 mesi di reclusione [illegible] 10 milioni [illegible] multa. Era accusato di aver ceduto gratuitamente eroina [illegible] Monica, nel periodo in cui erano fidanzati. Un anno, invece, lo ha patteggiato Fiorenzo Perono Biaccardo, 33 anni, Frazione Spineto 278, Castellamonte. Difeso dall'avvocato Mussano il gio[illegible] [illegible] stato indicato dalla ragazza come [illegible] dei due «amici» che l'avevano portata [illegible] prostituirsi sulla strada che collega Feletto con Agliè. I soldi «guadagnati» - 150 mila lire in tutto - anche in questo caso sarebbero serviti per acquistare eroina per sé [illegible] per i compagni. Otto e sei mesi sono, invece, la pena patteggiata rispettivamente da Ivano Bortolozzo, 23 anni, San Giorgio, vicolo Oddonino 4 e Mario Caruso, 26 anni, via D'Azeglio 168, Castellamonte. Assistiti dagli avvocati Ozzello e Monteu erano anche loro accusati [illegible] aver [illegible] duto a Monica, in diverse occasioni, sostenze stupefacenti.

In aula anche la vittima. La droga, per lei, [illegible] soltanto più un ricordo. Dall'inizio dell'anno, infatti, è ospite di una comunità [illegible] recupero nel vercellese. A Castellamonte - dice - non ci metterà più piede, se non per fare visita ai genitori che an[illegible] vivono in paese.

Lodovico Poletto

Oggi le analisi

Borgofranco [illegible] vietato [illegible] l'acqua

E' ancora in vigore, a Borgofranco, l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per scopi alimentari, [illegible] domenica scorsa dal sindaco Fausto Francisca in seguito [illegible] [illegible] problema tecnico verificatosi all'impianto dell'acquedotto. Ieri i responsabili dell'Usl [illegible] hanno effettuato le analisi, i cui esiti si conosceranno [illegible]i; vasche e condutture, inoltre, sono [illegible] svuotate e ripulite. «Se non sorgeranno imprevisti - dice Francisca - l'ordinanza potrebbe essere revocata stasera o, al più tardi, domani». L'approvigionamento idrico agli abitanti del paese [illegible] delle frazioni (ad esclusione [illegible] Bio), intanto, continua ad [illegible] garantito da un'autobotte [illegible] vigili del fuoco.

Rivarolo-Favria

[illegible] frontale sulla provinciale Due feriti

Due feriti sono il bilancio di un incidente successo ieri, poco dopo le 18, sulla provinciale Rivarolo-Favria. Una Fiat Uno, condotta da Giuseppe Pontoriero, 31 anni, via Martiri della Libertà, 70, Valperga, si è schiantata frontalmente contro una Croma proveniente in senso opposto. Pontoriero [illegible] stato trasferito al Cto. La conducente della Croma, Rosanna Scavo, 23 [illegible] ni, via Chiarabaglia 5, Favria, è stata, invece, trasferita all'ospedale di Cuorgnè. Le sue condizioni [illegible] sono preoccupanti. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri [illegible] Rivarolo, Pontoriero avrebbe perso improvvisamente il controllo della sua auto, forse [illegible] causa di un malore.

DOVE & QUANDO

MUSICA DAL VIVO. Consueto appuntamento del martedì [illegible] i concerti alla birreria La Chance di frazione Spineto [illegible] Castellamonte: è di scena alle 22 il gruppo del Funky sake, che propone sonorità di tipo acid jazz. Per informazioni telefonare allo 0124/51.36.41.

[illegible] IN [illegible]. Ultimo appuntamento di quest'anno, al cinema Margherita [illegible] Cuorgnè, con il ciclo «Due città al cinema»: alle 21,15 viene proiettato il film francese «L'età acerba - Les roseaux sauvages». Il biglietto costa [illegible] mila lire. Il cinema Politeama di via Piave a Ivrea propone, invece, per i «grandi film dell'estate», la pellicola «I ponti di Madison County». Spettacolo [illegible] alle 21,30; [illegible] mila lire il biglietto intero, [illegible] mila il ridotto.

[illegible] IN [illegible]RTO. Nell'ambito della festa dello sport, in svolgimento [illegible] questi giorni agli impianti del quartiere Bellavista [illegible] Ivrea, è in programma per quest'oggi alle 21 il concerto della banda musicale della città di Ivrea.

[illegible] BAR. Serata per agli amanti delle canzoni melodiche e delle atmosfere soffuse, a partire dalle 21 nell'area della Festa dell'Unità, che si tiene fino a domenica 16 in piazza Italia a Rivarolo.

IL [illegible] [illegible] Concerto fuori abbonamento per la stagione dell'orchestra sinfonica giovanile. Domani alle 21, all'auditorium La Serra di Ivrea, il coro del Teatro Regio di Torino interpreta la versione integrale della «Petite messe solennelle» di Gioacchino Rossini. Biglietti a 20 e [illegible] mila lire [illegible] prevendita al liceo musicale di via Dora Baltea (0125/64.10.81) dalle 14 alle 19,30 e direttamente al botteghino domani, a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

[illegible] L'Associazione Donne di Orio Canavese propone, alle 21 nel salone consiliare di piazza Tapparo, un incontro-dibattito sul tema «riflessologia plantare e massaggio». Interviene Sandra Locatto, diplomata in Medicina all'università di Lugano.

[illegible] I cinquant'anni [illegible] vita dell'associazione spille d'oro Olivetti celebrati con una mostra fotografica, aperta fino a domenica 16 alla chiesa di san Bernardino di via Montenavale a Ivrea. Orari [illegible] visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

RACCONTI DEI N[illegible] Alle 20,30, nel salone della parrocchia del Sacro Cuore [illegible] stradale Torino a Ivrea, gli alunni della classe quarta della scuola elementare Massimo d'Azeglio presentano uno spettacolo teatrale dal titolo «I racconti dei nonni». Per informazioni: 0125/64.10.49.

GIANMARIA BUCCELLATI

Vastissimo assortimenti di cornici, centri tavola in argento, oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi, confezioni regalo personalizzate.

Liste nozze.

SCANTAMBURLO

ANTIQUARIATO - ARGENTERIA

IVREA

Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614

Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

Cambia in meglio!

Le Logge di Santa Rita - Via Baltimora 17/19

Situato in uno dei quartieri residenziali più richiesti, è un nuovissimo complesso signorile, con grande giardino.

Ultimi appartamenti disponibili!!

Alcuni esempi:
- ampi bilocali da Lire 224 milioni
- trilocali da Lire 297 milioni
- quadrilocali, doppi servizi da Lire 347 milioni
- box da Lire [illegible] milioni
- uffici da 102 a 132 mq a Lire [illegible] milioni/mq

Commercializzato da:
gabetti frazionamenti e cantieri
[illegible] di Torino - C.so Galileo Ferraris 60

Realizzato da:
GIUSTINO COSTRUZIONI
GRUPPO SCI

Consegna dicembre '96.
[illegible]ato da mutuo fondiario.
[illegible]onale ti aspetta sul posto dalle 16.00 [illegible] 18.30, e [illegible] alle 12.30.

Telefonata gratuita
Numero Verde
167-802105
Numero unico per tutta Italia (telefonare ore ufficio)

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
Via [redacted]
Tel. 44.23.77.78
Or.: 16/19.10/22,30
Ingr. 7000
Braveheart [redacted] impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16/18.15/20,20/22,30
Ingr. 7000
Nelly e [redacted]
di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata nel matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
Schegge di paura
di [redacted]. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [redacted] di successo [redacted] ragazzo [redacted] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Nel bel [redacted] di [redacted] inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione [redacted] dell'Amleto. N. V. 1h 42' [redacted]

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [redacted] difende gratuitamente [redacted] della personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
Schegge [redacted] paura
di G. Hoblit, R. [redacted], E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Apollo
[redacted] di Galla Sidama 20
Tel. 8620.88.06
Or.: 17/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intel[redacted] disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h [redacted]' **Comm.**

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. [redacted]
Piume [redacted]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di [redacted] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted]
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 7000
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30. **SALA 2: Fargo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Pulp fiction.** V.m. 14. Or.: 16,30; 19,10; 22 **SALA 4: Non tutti hanno la fortuna di aver avuto...** Or.: 17,15; 19,2[redacted] 22,30; **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: 16,30; ult. 22,30. **SALA [redacted]: Le affinità elettive.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
[redacted]. 687.54.55
Ingr. [redacted]
SALA 1: 12 Monkeys. Vers. orig. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata - **SALA 2: [redacted] per sempre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Aria condizionata.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 7000
SALA 1: Per Cannes a Roma. **Girl 6ix.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. **SALA 2: Diabolique.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. **SALA 3: In viaggio con Pippo.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway
via dei Narcisi [redacted]
Tel. 230.34.08
Ingr. [redacted]
SALA UNO: Dead man walking. Or. 17,50; 20,05; 22,30. **SALA DUE: Le affinità elettive.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619. [redacted].: 17,15 19/20,45/22,30
Ingr. [redacted]
Dunston licenza [redacted] ridere
di K. Kwapis, con F. Dunaway, E. Lloyd, R. Everett (Usa '96) — Un albergo di lusso viene [redacted] sottosopra: il responsabile è uno scimmione [redacted] gioielli per la sua estrema agilità. N. V. 1h 30 **Comico**

Capranica
piazza Capranica [redacted]
Tel. 679.24.65
Or.: 16/19,15/22,30
Ingr. 7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Via [redacted] Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, [redacted] Shue, J. S[redacted] (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ciak
[redacted] Cassia [redacted]
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. [redacted]
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22.30.
SALA 2: Le [redacted] elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93. Or.. 15,45 18.10/20.20/22,30
Ingr. [redacted]
Screamers - Urla [redacted] spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Dei [redacted]
viale [redacted] Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 7000
Babe maialino coraggioso. Or.: 17; 18,40.
Angeli perduti. Or.: 20,40; 22.30

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49
Or.: 17,50/20.20/22.40
Ingr. 7000
Dead man

Embassy
[redacted] Stoppani 7
[redacted]. 807.02.45
Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa [redacted] — Il povero Pippo [redacted] vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello [redacted] fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 7000
EMPI[redacted] 1: Ferie d'agosto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52):
Hackers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 7000
Io [redacted] da sola
di B. Bertolucci, [redacted] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana [redacted] cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze; tutti [redacted] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — An[redacted]: un galeotto viene inviato [redacted] nel tempo [redacted] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [redacted] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18.10/20.2[redacted]
Ingr. 7000
[redacted] di [redacted]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di [redacted] dei due. Re[redacted] del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 7000
SALA 1: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Pulp fiction. V.m. 14. Or.: 16.30; 19,15; 22.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 7000
SALA 1: Difesa ad oltranza. or. 18; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] 2: La prossima [redacted] Or.: 16; 18.20; 20,25; 22,30

[redacted]
viale Trastevere 246
Tel. 581.25.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Ninfa ple[redacted]
di L. Wertmüller, con L. Care, R. Bova, S. Sandrelli (It. '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [redacted]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
[redacted] Nomentana 43
Tel. 44.25.02.98. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Four Rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte [redacted] Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, M[redacted] Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

[redacted]
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 7000
SALA 1: L'esercito delle 12 scimmie. Or.. 17; 19,55; 22,30
SALA 2: Difesa ad oltranza. Or.: 17,30; 20,10; 22.30.
SALA 3: Diabolique. Or.: 17.30; 20,10; 22,30.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 7000
Dead [redacted] walking
di T. Robbins, [redacted] S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va [redacted] ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 7000
SALA 1: Sotto gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
SALA 2: La stanza di Cloe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Compagni di viaggio. Or.. 16.30; 18.30. 20,30; 22,30.

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. [redacted]
[redacted].: 16/18.10/20,20/22.30
Ingr. 7000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due [redacted] visti opposti, l'uno di destra, [redacted] di sinistra: i conflitti sotto il [redacted] si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. [redacted]
Or.: 18,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», [redacted] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia** [redacted]

Il Labirinto [redacted] A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83.
Or.:
Ingr. 7000
Cineteca Nazionale
Ore 18: **Il Vangelo secondo [redacted]**
Ore 20.30; 22,30' **I soliti sospetti**

Il Labirinto sala [redacted]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Or.:
Ingr. 7000
Cineteca Nazionale.
Ore 18: [redacted] **un delitto italiano**
Ore 20,30; 22,30: **Compagni di viaggio**

Il Labirinto sala C
[redacted] Pompeo Magno 27
Tel. [redacted]
Ingr. 7000
Ore 18: **Accattone**
Ore 20,30: **Dov'è la casa del mio [redacted]**
Ore [redacted]: **E la vita continua**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 7000
[redacted] - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted]
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
SALA 1: Fargo Or.: 17; 18,50; 20,40. 22,30. Ingr. [redacted].
SALA 2: Tre vite e una [redacted] morte. Or.: 17,30; 20,40; 22,30. L. **7000. SALA 3: I[redacted] sola.** Or.: 17,30; 20; 22,30. L. **7000.**

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32.
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. [redacted]
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. [redacted] (Usa '95) — Anno [redacted] galeotto [redacted] inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Madison 1
via [redacted] 121
[redacted]. 541.79.26. [redacted].: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'[redacted] di una detective del dipartimento di polizia [redacted] York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. [redacted]. 14 1h 42' [redacted]

[redacted] 2
via Chiabrera 121
[redacted]. 541.79.26
Or.: 17,30/20/22.30
Ingr. 7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta; [illegible] [redacted] quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15 **Commedia**

Madison 3
[redacted] Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, [redacted]. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati [redacted] distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di [redacted]. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

[redacted]
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Si gira a [redacted]
di T. De Cillo, con S. Buscemi, C. Keener, D. Mulroney (Usa '96) — Nevrosi, pettegolezzi, tradimenti, amori segreti: tre giorni e tre notti sul set di un film indipendente a New York, a corto di soldi. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] Sala 1
[redacted] Appia Nuova 176
Tel. [redacted]
[redacted].: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
In viaggio [redacted] Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '96) — Il povero Pippo [redacted] vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted]
via Appia Nuova [redacted]
Tel. 786.086
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. 7000
L'esercito [redacted] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene [redacted] indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [redacted] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10 **Fantascienza**

[redacted] 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. [redacted]
Difesa [redacted] oltranza
di [redacted] Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Maestoso [redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. 7000
Screamers - Urla [redacted] spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, [redacted] per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Majestic
via S. Apostoli 20
[redacted]. 679.49.08
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted] tutti hanno la fortuna...
[redacted] J. Jacques Zilbermann, [redacted] J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti [redacted] Francia degli Anni Cinquanta, segnati [redacted] ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropolitan
via [redacted] Corso 7
Tel. 320.09.33
Ingr. 7000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di [redacted] di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.:
Sala riservata

[redacted] York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: [redacted].30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Hackers
di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '96) — Sfide al computer, duelli inform[redacted]: nel cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche esseri senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

Nuovo Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16
Or. 16.30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Un ragazzo, tre ragazze...
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon ([redacted]. '96) — Uno studente melomane, in [redacted] in Bretagna aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. [redacted] 42' **Commedia**

[redacted] Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
[redacted] 488.54.65
Non pervenuto

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68. Aria cond.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
Schegge [redacted] paura
di G. [redacted]. [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [redacted] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. [redacted]. Or.: 16 18,15/20,30/22.30
Ingr. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e [redacted] prostituta dal cuore d'oro. [redacted] romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

[redacted]
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 7000
SALA 1: Dead man walking. Or.: 17,30; 20,05; 22,30.
SALA 2: Dunston licenza [redacted] ridere. Or. 17,30; [redacted]; 20,50; 22,30.

Quirinetta
[redacted] Minghetti 4
Tel. 679.00.12 Or.: 16.30 19,35/22,30
Ingr. [redacted]
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted]. 18 2h 35' **Commedia nera**

Reale
piazza Sonnino 7
[redacted]. 581.02.34.
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, [redacted] Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [redacted] omosessuali [redacted] messa in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio [redacted] uno [redacted]. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted]
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. [redacted]. 17,30 20,10/22,30
Ingr. 7000
Io ballo [redacted] sola
[redacted] B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. [redacted]) — Una giovane americana in cerca del [redacted] amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [redacted] V. 2h **Comm.**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83.
Or. 16,15/18,20/20,30/22,30
Ingr. 7000
[redacted] anni [redacted]
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
[redacted]. 581.26.64.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Le [redacted] elettive
dei fratelli [redacted] con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rouge et [redacted]
via Salaria 31
Tel. 855.43.05 Aria cond.
Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 7000
Hackers
di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '96) — Sfide al computer, duelli informatici: nel cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche esseri senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria [redacted].
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Bullet
di J. Temple, con [redacted] Rourke, T. Shakur, [redacted] Levine (Usa '96) — Nelle [redacted] di New [redacted] lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un [redacted] vecchio rivale di prigione che [redacted] giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' [redacted]

Sala Umberto
via della Mercede [redacted]
Tel. 679.47.53. Or. 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante [redacted] di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Savoy
via Bergamo 25
Tel 853.00.948
Ingr. 7000
[redacted] 1: Affinità elettive. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
SALA 2: Fargo. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. **SALA 3: Passaggio per il paradiso.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22,30. **SALA 4: L'arcano incantatore.** Or : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
Or.: 16,15/18,20/20.30/22,30
Ingr. [redacted]
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Universal
via Bari 18
Tel 883.12.16.
Or.. 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
Schegge [redacted] paura
[redacted] G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo [redacted] gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES corso Trieste 165, telefono 4424.05.61. Riposo.
[redacted] via [redacted] Arangio 7, tel. 68.41.17.49.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, tel. 68.80.46.01/2. Riposo
[redacted]ELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589.48.75. Riposo.
[redacted]ELSITO MUSIC ALL piazzale Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 con cena e ore 22 spettacolo **Pali[redacted]**, con [redacted] e M. Gallo. L. Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Sanacore.
TEATRO [redacted] via Celsa [redacted], telefono 679.72.70. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, telefono 575.88.45. Ore 22,45 Rass. Pappa Reale curata da G. Purpi in **Naomi ci ha stressato** con Francesco Laruffa e Michele Sciancalepore.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 Compagnia Alla Ringhiera presenta **Risveglio di primavera** saggio finale degli allievi del V anno di Lab. coordinati da F. Mole, Martine Brochard, Angelo Guidi
DEI SATIRI Sala Lo Stanzione via Grottapinta 18, telefono 687.70.68. Riposo
[redacted] SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, telefono 687.16 [redacted] Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 678.43.80. Ore 21, proseguono le repliche della rassegna **Tutti in scena '96.** Sino al 7 luglio. Botteghino ore 10-13 e 16-19, martedì/venerdì. E' in corso il rinnovo degli abbonam
[redacted] via [redacted] Filippini 17/a, tel 6830.87.35 Ore [redacted] l'Albero presenta VII Festival Nazio[redacted] dei Nuovi Tragici, monologhi di Pietro De Silva, [redacted]a Patrizia Loreti, regia Patrizia Loreti. Tutte le [redacted] ore 21, fino al 13 giugno
DELL'OROLOGIO Sala [redacted] via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.3[redacted]. Ore 21,30 **Pensieri e cognac** scritto diretto [redacted] interpretato da Natale Russo. Fino al 13 giugno.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. [redacted] Filippini 17/a, telefono [redacted] Riposo
DE' [redacted] v. del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.513. Riposo.
DELLE MUSE [redacted] Forlì 43, telefono 4423.13.00 Riposo.
ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14 **Campagna abbonamenti Stagione 1996-97.** Rinn. e nuovi abb. [redacted] al 31 luglio e dal 2 settembre. [redacted] informazioni tel. 488.08.31/474.34.31
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle [redacted]. [redacted] 68.80.37.94 Sabato ore 20.30 prima Eti Terza Edizione Rass Occasioni e proposte Acc. Naz. d'arte Drammatica S. D'Amico **Nobel-issimo** da testi di E. [redacted] Nelli, L. Pirandello, B. Shaw, regia M. Ferrero.
FLAIANO via S. Stefano [redacted], telefono 679.64.96 Riposo
[redacted] v. delle Fornaci 37, telefono 637.22.94. Ore 21 Rassegna Teatrale Studentesca. Liceo Classico Virona **Sogno di [redacted] notte [redacted] mezza estate.**
[redacted] DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 la Compagnia Scutarch del Teatro Instabile dello Humor presenta **Ammazzala[redacted] la tivù e... richiamaci su** di D. Gre[redacted], regia B. Toscani con D. Granata, [redacted]. Toscani, [redacted]. Mongelli e Mitzie. Lunedì riposo; fino al 16 giugno
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21 Domani ore 21,30 prima Cri. [redacted] Fabbrica Dell'Attore presenta **Susy, Pinetta e l'Allodoletta** testi [redacted] Giuditta Cambieri e Giovanna Carrassi, con G. Cambieri, Rozenn Corbel [redacted] gia e coreog. G. Cambieri
[redacted] largo Brancaccio 82/a, tel 487.31.54, Giovedì 13 ore 21.30. Omaggio a Joe Venuti, con Rick Pellegrino Quartet Strings jazz.
[redacted] SALETTE [redacted] del Campanile 14, tel. 68.33.867 Riposo
MANZONI via Monzambano [redacted], telefono 322.35.55 Riposo
OLIMPICO piazza [redacted] da Fabriano 17, tel. 393.46.90. Riposo
OPERA DI [redacted] via Firenze 72, telefono 4816.02.91 Ore 20,30 2° in abb. **Simon Boccanegra**, m[redacted] di G. Verdi, regia di V. Puecher ripresa [redacted] Mattia Testi, [redacted] da Bozzetti originali [redacted] versione 1881 realizzati da Raffaele Del Savio costumi [redacted] Carlo Sala. Direttore d'orchestra Bruno Bartoletti Orchestra e Coro del teatro dell'Opera di Roma. Allestimento [redacted] Teatro Comunale di Firenze.
[redacted] via Tortona 7, tel. 772.06.960. Riposo.
[redacted]RIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.82.99. **Sala A: Maurizio Cos[redacted]zo Show 14° anno. Sala B:** Riposo
PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III 4a, tel. 44.66.889. Ore 21.30 **Stasera non esco**, scritto e diretto da Cinzia [redacted] con Flavia A. Manes, Rosei L. Carro, M. J. Cabaneau, M. Giovannini, musiche di R. Vecchioni
[redacted] piazza S. Chiara 14, telefono 6880.27.70. Ore 21 **Er [redacted] de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco [redacted] di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Pallotti, L. Greco
S[redacted] DELLE [redacted] piazza S. Maria della Pietà 5, telefono 687.54.45 Riposo
[redacted] **PETROLINI** v. R. Gessi 8, telefono 575.74.88. Riposo
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, [redacted]no 58.95.765 Ore 21 Bis Produzioni presenta Maria Bifano e Michele La Gi[redacted] in **Ugo** [redacted] Carla Vistarini [redacted] Adriano Bennicelli, musiche F. [redacted], regia C. Poggiani.
SPAZIOZERO via Galvani 65, telefono 575.8211 Ore 21 **William Cocktail**, di e con S. Cavedoni. **Non [redacted] niente**, di e con Max & Francesco Morini. Prenotaz. obbligatoria [redacted] 574.20.33.
[redacted] GIALLO [redacted] Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Riposo.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, telefono 2170.7818.
[redacted] via Sabina 129, telefono 482.68.41. Ore 21 TreTreDiciTrentaTrè presenta Gigi Proietti in [redacted]
TEATRO DELL'AN[redacted] via Simone De Saint Bon 17, t. 370.00.93. Riposo.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel 588.14.44 Martedì ore 21 **Notti** [redacted] El Tango del Sueno da Dostoevskij, con Claudia Balboni e Pietro Bontempo. Le canzoni sono cantate dal vivo da Corrado [redacted]; al pianoforte [redacted] Mambella. Ingresso L. 18.000; ridotti L. 13.000, domenica ore 18,30; al 20 giugno.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, [redacted] 574.0170. Dal 5 luglio **Voglia matta di Roma** al parco S. Sebastiano. Per informazioni telefono 571.401.70.

IL TACCUINO

[redacted] - Al Teatro [redacted] (p.za G. da Fabriano 17/a), 21,15, [redacted] condo titolo della rassegna «Italiarte '96» organizzata da Mediascena. La Compagnia [redacted] Classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Sinfonia in balletto», coreografia originali dello stesso Stefanescu.
VISITA - Passeggiata alla scoperta del colle Aventino organizzata dall'associazione [redacted] (via Cesi 72). Appuntamento in via Valle Murcia [redacted] 17, informazioni al numero 6880.2885.
[redacted] - Auditorio di via [redacted], 19,30, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Carlo Maria Giulini in esecuzioni di Schumann. Al pianoforte Evgenij Kissin. [redacted] (viale Trinità dei Monti 1), per il Festival delle Voci, arie di Ravel, Fauré, De Falla proposte da Marie Ange Todorovitch. Istituto [redacted] (piazza [redacted] Marconi 26), 20,30, il pianista Giovanni Maria Varisco in composizioni di Scarlatti, Beethoven, Chopin. Chiesa S. Antonio dei Portoghesi, ore 18, il Grupo Coral Proença-a-Nova.
[redacted] - Prosegue all'[redacted] (piazza Fanti 47, ore 21), il ciclo [redacted] Musica '96». Lo spettacolo si intitola «Tango [redacted] musiche [redacted] De Mare, Troilo, Blazquez e Piazzolla eseguite da Paula Gallardo [redacted] pianoforte e [redacted] Martin Garcia al flauto. Voce di Ruth Ajzen.
OPERA - «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi viene rappre[redacted] alle 20,30 al Teatro dell'[redacted] (piazza Beniamino Gigli 1). Nel cast [redacted] Bruson, Michele Porcelli e Daniela Dessì, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Virginio Puecher.
[redacted] - Presso l'Istituto [redacted], ore 18, presentazione del volume di poesie di Corrado Calabrò «La ultima luna [redacted] junio». Letture di Achille Millo.
[redacted] - Due film [redacted] Sam Wood al [redacted] (via Perugia 34). Dalle 19 «I fratelli Marx [redacted] giorno alle corse» e «I fratelli Marx una notte all'opera».
[redacted] - Secondo ed ultimo appuntamento curato da Carlo Marinelli su «L'opera e il balletto in Serbia, Croazia e Slovenia» p[redacted] (via de' Delfini 20, 17,30). Previste esemplificazioni audio e videoregistrate. Libreria [redacted] (via di Panico 13), 20,30, «Arte e medianità» a cura del Centro Studi Demofilo Fidani con la consegna del premio a Pippo Franco. [redacted] (via Lamaro), ore 16, seminario [redacted] Masolino d'Amico su «Commedia all'italiana».
[redacted] - Prosegue la rassegna «Amor di Mare» in piazza del [redacted]. Alle [redacted] incontro con Fabrizio Carbone, autore del libro «Isola bifronte».
Segue alle 20 il concerto con la flautista Alessandra D'Andrea e al termine [redacted] serie di proiezioni che hanno protagonista il mare. Interventi dopo i filmati [redacted] Grazia Francescato, Andrea Cocchetti e Folco Quilici.
[redacted] - Note brasiliane al [redacted] (via Crescenzio 82/a), [redacted] I Brasilidada.
[redacted] - Messico e Guatemala nel documentario proiettato all'[redacted] (lungotevere Testaccio 10, ore 21).

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [redacted] 702.00.333 [redacted] Or.: 16; 22 Ingresso 6000.
[redacted] 101, telefono 494.1290. **Film [redacted] adulti.** Orario: 15,30. [redacted] Ingresso 6000.
[redacted] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti** Orario: 15,30, [redacted]. Ingresso 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.35. Rivista sexy con **Gessica Peccioni e Film per adulti.** Orario: 16, 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film [redacted]** [redacted]rio: 16; 22.30. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE via O. [redacted] Corbino 23, tel. 556.2350. Breve chiusura per lavori.
ODEON p.zza della Repubblica, t. 464.760. [redacted] **per adulti.** Or.: 15; 21.30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. Chiuso per restauro.
SPLENDID via [redacted]. delle Vigne [redacted], telefono 6800.02.05. Chiuso per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; [redacted]. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. [redacted] sexy e Film [redacted] [redacted]: 15; 22,15. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [redacted] via [redacted] 1/A, tel. 440.27.19. Chiusura estiva.
[redacted] via Paisiel[redacted] 24, tel. 855.42.10. Riposo.
[redacted] Viale Provincia 41, tel. 4423.60.21. Riposo.
[redacted] **BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono 715.87.812. Riposo.
[redacted] via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Toy Story.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30. 22,30. Ingr. 6000.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI [redacted] Vitt. Emanuele 30, tel. [redacted]. [redacted] oltranza. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.
ANTEO [redacted] Milazzo 9, [redacted]. 659.7732. Ore [redacted] **Le promesse.** Ore 18; 19,30; 22,15 **Stonewall.** L. 7000.
APOLLO GALLERIA [redacted] De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Schegge di paura.** Ore 15; 17,30; 20; 22,35. L. 7000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. Film in lingua originale. **Riccardo III.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; [redacted]. Lire 8000
ARISTON Gall. del Corso 1, [redacted]. 7602.3806. [redacted] **d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
ARLECCHINO via [redacted]. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **[redacted] anni dei ricordi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.
ASTRA c. Vitt. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000
[redacted] **MULTISALA 1** [redacted] Garibaldi 99, tel 2900.18.90. **Gli anni [redacted] ricordi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.
BRERA MULTISALA 2 [redacted] Garibaldi 99, [redacted]. 29.00.18.90. **Fargo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.
[redacted] p.za Cavour 3, tel. 659.57.79. **La prossima [redacted]** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30 [redacted]. 7000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Sotto [redacted] ulivi** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. Cannes e dintorni: **A toute vitesse.** Or.: 19,30; 22,15. L. 7000
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte [redacted] 84, tel. 59.90.13.61. **Fargo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. 7000
CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Girl 6 - sesso in linea.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
[redacted] del Corso, tel. 7600.2184. [redacted] V.M. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [redacted].
[redacted] v. Torino 64, t. 869.2752. **R.D.F.** [redacted] **di** [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io [redacted] sola.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 7000.
MAESTOSO p.le Lodi 39, t. 551.64.38. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.
[redacted] via Manzoni 40, telef.7602.06.50. Ore 19,30 **Maca[redacted] tribu.** Ore 22,15 **Junesse [redacted] Dieu.** L. 7000.
MEDIOLANUM c. Vitt. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000.
[redacted] v. Piave 24, telefono 799.913. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 7000.
MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. Cannes e dintorni: ore 13; 16; 22,15 **Microcosmos, le peuple [redacted] l'[redacted].** Ore 18.30 **La seconda [redacted]** L. 7000.
[redacted] **ARTI** via Mascagni 8, [redacted]. 7602.00.48. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].
[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, [redacted]. 875.389. **Le affinità elettive** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Screamers, [redacted] spazio.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 7000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Eroi [redacted] tutti i giorni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.
[redacted] **5 Sala 3** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Un sogno [redacted] confine.** Or.: 17,40; 20,10; 22,35. L. 7000.
[redacted] **5 Sala [redacted]** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Dead [redacted] Walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. Lire 7000.
ODEON [redacted] Sala [redacted] [redacted] S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000.
[redacted] **5 Sala 6** [redacted] S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. [redacted].
[redacted] 5 [redacted] 7 via [redacted]. Radegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **III.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. [redacted]. 7000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Copycat - [redacted] in [redacted].** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 7000.
[redacted] **Sala 9** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye** Orario 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 7000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Schegge di paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 7000.
ORFEO viale C. Zugna 50, [redacted]. 8940.3039. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 20; 22,30. L. 70[redacted].
PASQUIROLO via Emanuele 28, [redacted]. 7602.0757. [redacted] **struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. [redacted] **affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire [redacted].
SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, telefono 48.13.[redacted]. **Dun[redacted] licenza di ridere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 7000
[redacted] via Gran Sasso [redacted] tel. 236.5124 **Casino.** Or.: 19; 22,10. V.m. 14. L. 7000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **L'esercito [redacted] scimmie.** Orario: 20; 22,30. L. 7000.
[redacted] via Torino 21, tel. 86.46.38.47. Rass. **Non [redacted] hanno avuto la fortuna [redacted] i genitori comunisti.** Or.: 17; 18,50; [redacted]; 22,30. L. [redacted].

TEATRI

[redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore [redacted] **Das [redacted] gold**, parole [redacted] musica [redacted] R. [redacted]gner, dir. R. Muti, orch. [redacted] Teatro [redacted] Scala.
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.17.55. Ore [redacted] Ali Hireche al pianoforte.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarrabile casinot** di [redacted]. Ionesco. Regia M. Spreafico.
[redacted] **14°** via Oglio 12, telefono 5521.1300. Selezioni corso [redacted] recitazione gratuito **Teatrosempre 1996/97** diretto da R. Silveri.
FRANCO [redacted] Sala Grande, [redacted] P. Lombardo 14, telefono 54.57.174. Alle [redacted] 21,30 La compagnia [redacted] Kayo Mikami Torifune Buton-Sha presenta [redacted] **terra**, coreografie [redacted] Kanyo Mikami, [redacted] di J. A. Seazar e Robin Berger, costumi di Motoko Kubotera.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Ore 21 Compagnia Teatrale [redacted] Sipario **Tesann [redacted] mari**, commedia comico satirica in tre atti di C. Colombo.
[redacted] Olmetto 8/a, tel. 875.185. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione. Per informazioni [redacted]. 86.45.35.54 dalle [redacted] 10 [redacted] 12,30.
[redacted] via Duprè 4, telefono 3926.22.82. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. [redacted] 20,30 CTR Artificio [redacted] **di fine millennio** [redacted] Moni Ovadia e Theater Orchestra.
PICCOLO T. [redacted] via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 ingresso libero su prenotazione Festival Brecht **GR [redacted] e I [redacted]** di B. Brecht a [redacted] di Enrico D'Amato. Saggio del corso Stanislavskij [redacted] scuola [redacted] diretta da Giorgio Strehler.
[redacted] Venezia 2, tel. 7600.29.85. Riposo.
SMERALDO p.za XXV Aprile, t. 2900.67.67. Ore 21 Teatro Smeraldo [redacted] Convivio presentano **Donna di piacere di [redacted]. Alberti**, regia di A. Agliotti [redacted] M. Berenson, [redacted] Boriani, M. Bulta, G. Calandra, C. Cléry, A. Kanakis, F. Oppini, H. Parisi, [redacted] Porcellato, C. Russo, E. Turchi. Lo spettacolo è prodotto in collaborazione con Mila Schön.
TdI ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Rassegna Scena prima Gruppo Teatrale delle All presenta [redacted] **Tarsia** di S. Agliecco, regia di L. Casalnotti.
TdI [redacted] corso di Porta Romana 124, telefono [redacted] Ore 20,45 Teatridithalia presenta [redacted] **che [redacted] la camicia** di [redacted]. Baliani, C. Crippa e [redacted]. Ghiglione. Con C. Crippa e P. Savastano. Regia di M. Baliani.
TEATRO [redacted] piazza Greco, [redacted]. 657.08.96. Ore [redacted] Saggi [redacted] degli allievi [redacted] laboratorio [redacted] permanente Compagnia Quelli di Grock.
[redacted] **L'ARCA** corso [redacted] Marzo 23/15, tel. 738.82.68. Riposo.
[redacted] v. Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

[redacted]

[redacted] **VASCELLO** piazza Greco, [redacted]. 670.43.53. Ore 22 Serata con musica latino americana.
BODEGUITA DEL [redacted] Col di Lana 3, tel. 89.40.0560. Cucina musica cubana.
BURGHY DRIVE-IN A [redacted] via Rogoredo, 144, telefono 5570.03.74. Riposo.
BURGHY [redacted] piazza Cordusio 2, tel. [redacted]. Riposo.
CA' BIANCA [redacted] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22,30 Ca' Bianca show: il cabaret.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Jazz con il trio di Lucio Terzano.
DERBINO CABARET via [redacted]gia 46/3b, [redacted]. 846.47.31. Ore 22 musica dal vivo.
[redacted] **IPOTESI AMERICALA**[redacted] p.za [redacted] Maggio 8, tel. 5810.27.66/832.21.60. Ore 22 Musica latino americana con il d.j. Oswaldo Uguato.
DUOMO [redacted] p.zza del Duomo ang. arengario, [redacted]. [redacted]. Dalle [redacted] 20 alle 23,30 Sfizio: Mara Malinverno voce, Stefano Malinverno [redacted] e chitarra, Gianraffaele Lomazzo tastiere.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Ore 22 [redacted].
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Riposo.
LA [redacted] via Varanini 22, tel. 282.82.89. Ore 21,30 serata danzante con il complesso Moode.
[redacted] **IN** [redacted] dei Missaglia 46/3, tel. 846.47.31. Ore 15 Ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
MOTTA DUOMO CAFE' [redacted] piazza Duomo ang. Gall. V. Emanuele, tel. 86.46.48.46. Dalle 21 alle [redacted] Claudia Peccenini e Sergio Greco duo.
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
[redacted] A. Sforza 49, tel. 89.40.28.74. Ore [redacted] M. Dynamite.
TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, tel. 76.02.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG viale Monza 140, tel. 255.17.74. Ore [redacted] M. Milani in «Uomo da badile» e A. Cornacchione in «Recital».
SABOR DISCOLATINO (presso Balarama [redacted] Aquatica) via [redacted]. Airaghi 61, tel. 58.31.35.84. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, [redacted]. 48.00.39.01. L. [redacted]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Il fiore del mio segreto.** Regia P. Almodovar.
[redacted] **CARLO** c.so Matteotti 14, tel. 7602.04.98. Riposo.
[redacted] 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Ragione e sentimento.** [redacted]gia A. Lee.
[redacted] **2** via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Tre vite una sola morte.** Regia R. Ruiz.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. «Il cinema tedesco di Caligari». [redacted] 21 **I topo grigi.** Regia E. Ghione.
DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16. Ore 20,30 «Norvegia-cinema, paesaggio, letteratura». Incontro con uno dei registi del film in rassegna. Ore 21,30 **Il telegrafista.**
MEXICO via [redacted] 57, telefono 489.51.02. L. 7000. Ore 20; 22,30 **Strange [redacted]ys**, regia K. Bigelow.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese [redacted] Riposo.
[redacted] via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Ore 20,15; 22,15. L. 7000. **Viaggi di [redacted].** Regia C. Ver[redacted].
AUDITORIUM [redacted] M. Gioia 48, 60.30.42. L. 7000. Riposo.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 86.35.22.31. Riposo.
[redacted] **MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via [redacted] 2/a, tel. 655.49.77. L. 5000. Ore 17,30. «Le avanguardie storiche»: **La coquille et le clergyman**, di G. Dulac e [redacted] **chien andalou**, di L. Buñuel.

[redacted]

[redacted] viale Monza 101. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno ang. via Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] Buenos Aires 38. Lire [redacted]. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 5. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40, tel. 79.84.78. L. [redacted] Apertura ore [redacted]. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
[redacted] via Masolino da Panicale 13. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY [redacted] Fra' [redacted] Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via C. Da [redacted] 5. Lire [redacted]. [redacted] + **film.**
LA[redacted] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] degli Imbriani [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] corso Lodi 128. Ingresso Lire [redacted]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

Il cantante pugliese (72 anni, vive in campagna) ha inciso un nuovo disco

Nicola Arigliano: I sing ancora

«Sono contento quando mi ascoltano i giovani»

MILANO. L'unico cantante jazzista italiano - ormai un decano [redacted] un po' [redacted] nostri palcoscenici - Nicola Arigliano ha presentato il suo ultimo disco, ironicamente intitolato «I sing ancora» parafrasando il suo primo disco «I sing ammore» del 1957 accompagnato dalla formazione con [redacted] ha inciso il disco: [redacted] trio Riccardo Bisso al piano, Massimo Moriconi contrabbasso, Gianpaolo Ascole percussioni. Il disco è [redacted]to un mese e mezzo fa, registrato al Only Jazz Club di Matera.

Particolare il cantante, particolare il posto della presentazione. Molto esclusivo nel cuore [redacted] vecchia Milano, dietro Piazza degli Affari all'Hotel Biscioni, [redacted] albergo dove andavano tutti i concorrenti di «Rischiatutto» [redacted] «maichiana» memoria, perché centralissimo ma silenziosissimo. Adatto per [redacted] per ripassare libroni e libroni.

Non [redacted] il [redacted] Arigliano che voleva riunire i suoi fans amanti del jazz in un localino che contiene solo 80 posti.

Nicola Arigliano (72 anni) ha continuato la serata con i [redacted] pezzi classici «Amorevole», [redacted] tue mani» e alcuni motivi grotteschi «Venti chilometri al giorno»

Nicola Arigliano

che presentò al Festival di Sanremo [redacted] nel 1964 a cui è molto affezionato: parla di un perdente in [redacted] che [redacted] inutilmente le sue scarpe.

Continua a fare serate questo cantante un po' ritroso, non amante della pubblicità (ma non della pubblicità del digestivo Antonetto, di [redacted] fu il testimonial per molti anni).

Dice: «Vivo in campagna, quasi isolato, a Magliano Sabina. Solo ogni tanto [redacted] diverto a cantare [redacted] sono contento quando [redacted] sentirmi vengono anche i giovani. Ormai io sono un pensionato, ma [redacted] pensionato fortunato perché vivo bene [redacted] i miei amici, la mia [redacted]sica, i miei ricordi. Ascolto anche musica classica, da ragazzo ho studiato lirica, fu il mio maestro [redacted] indirizzarmi verso [redacted] musica leggera».

Arigliano è sempre brutto, ma mantiene un fisico asciutto, prestante a [redacted] tiene molto, attento all'alimentazione e alla ginnastica. E' nato [redacted] Lecce, a Squinzano. Appena iniziò a cantare s'innamorò dello swing. I suoi avevano un'azienda [redacted] vini e volevano che anche lui se [redacted] occupasse. «Io preferii andarmene, dovetti fare di tutto, persino il garzone di macelleria. Poi riuscii [redacted] lavorare in banca [redacted] Merano e a frequentare una scuola serale dove [redacted] diplomai. A 19 [redacted] ero impiegato al catasto di Bolzano [redacted] solo allora [redacted] mia famiglia [redacted] riaprì la porta».

Il [redacted] arrivò nel dopoguerra [redacted] Festival Internazionale di Jazz di Sanremo. Poi per la sua straordinaria bruttezza fu notato anche dal cinema.

Monicelli lo volle [redacted] «La grande guerra» e Vaccaro nel giallo televisivo [redacted] tunnel».

Adesso [redacted] invecchiato bene [redacted] la sua voce è rimasta carezzevole e intensa.

Adele Gallotti

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Le affinità elettive.** Or.: 20,15; 22,[redacted].
ITALIA [redacted] Garibaldi 6, telefono 943.164. **Film a luce rossa.** Or.: ap. 15.30.

PADOVA

[redacted]LTINO via Altinate 1, t. 875.232. **Difesa ad oltranza.** Ap. 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono [redacted] **Hackers.** Apertura ore 17.
[redacted] via Aspetti 37, telefono [redacted]. **L'albero di Antonia.** Ore 20; 22,15.
ASTRA D'ESSAI. L[redacted] **elet**[redacted] Or.: 19,50; 22.15.
[redacted] **Dead** [redacted] Orario: 20,10; 22,20.
BIRI p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.
CONCORDI via San Martino, [redacted]fono 875.10.09. **[redacted] sogno senza confini.** Orario: 20; 22,30.
[redacted] via Cassan 2, telefono 875.2087. **Schegge [redacted] paura.** Ap.: 17.
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1650. **[redacted] viaggio [redacted] Pippo.** Ap. 17.
[redacted] via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [redacted] **12 scimmie.** Apertura ore 17.

VENEZIA

[redacted]**CCAD**[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7708. Riposo. Domani: **L'inglese [redacted] salì [redacted] collina [redacted] [redacted] montagna.**
[redacted] Marco 1659, telefono 52.28.201. **Specie mortale.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
[redacted] San Marco [redacted] telefono 520.5439. **Strange Days.** Orario: 16; 18,30; 21,15.
[redacted] San Marco 817, telefono [redacted]. [redacted] **oltranza.** Orario: 18; 20; [redacted].
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Affinità elettive.** Or.: ap. 16.

ROVIGO

CORSO corso [redacted] Popolo 150, telefono [redacted]. **Nelly e [redacted] Arnaud.** Or.: 20; 22.
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. **City Hall.** Ore 20; 22.

MESTRE

[redacted] via Carducci, telefono 980.634. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 20; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Le affinità elettive.** Orario: 20,15; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. **Difesa [redacted] oltranza.** Or.: 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Anna.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Schegge di paura.** Or.: 19,50; 22,15
[redacted] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. [redacted] - [redacted] **spazio.** Orario: 20,15; 22,15.
[redacted] 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **La pazzia [redacted] Giorgio.** Or.: 20,15; 22,15.
S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7686. **L'[redacted] delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Riposo. Domani: **Screamers - [redacted] spazio.** Or.: 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **In viaggio con Pippo.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Le affinità elettive.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 18; 21,30.
[redacted] **D'ESSAI** telefono 504.874. **Georgia.** Orario: 19,45; 22.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; 2[redacted].
[redacted] Savorgnana, telefono 295.635. **Difesa [redacted] oltranza.** Orario: 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini [redacted], telefono 26.888. [redacted] 6 - **Sesso in** [redacted] Orario: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Riposo.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Le tre amiche.** Orario: 18; 20; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Jane Eyre.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] - [redacted] **Grande** via Maestri [redacted] Lavoro. [redacted] Or.: 19,45; 22.
[redacted] - **Sala Pasolini** [redacted] Maestri del Lavoro. [redacted] Or.: 19.

TRIESTE

ALCIONE. [redacted] **vite e** [redacted] **sola morte.** Orario: 20; 22,10.
[redacted] via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Seven.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] via Gessi 14, [redacted] 304.222. Anteprima [redacted] **giorni fa.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. [redacted] **oltranza.** Orario: 18,25; 20,20; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. [redacted] Apertura ore 15.30.
MAZ[redacted] via [redacted] Settembre [redacted], telefono [redacted]. **Screamers.** Orario spettacoli: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] 2 via XX Settembre 30, telefono [redacted]. **Hackers.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.
[redacted] 3 via XX Settembre 30, t. 635163. [redacted] **delle [redacted] scimmie.** Or.: 17,30; 19,45; [redacted].
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Duston licenza [redacted]** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Girl 6.** Or.: 18,10; 20,05; 22.

[redacted]

[redacted] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Schegge [redacted] paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] Fogazzaro, [redacted] Chiuso per lavori.
[redacted] Peschiere Vecchie 35, t. 323.607. Chiuso per lavori.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Domani [redacted] 20,15 **Già [redacted] il fiore** [redacted]; [redacted] 21,45 **The Wrong Trousers;** [redacted] 22,15 **Pussycat Kill**[redacted].
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Fargo.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA str. Filippini 5, t. [redacted] **12 scimmie.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [redacted] Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
[redacted] del Popolo [redacted] telefono 549.322. **Ragione e** [redacted] Orario: 17,25; 19,50; 22,15.
EDERA piazza Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **I [redacted] sospetti.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
PICCOLO [redacted] piazza [redacted] di Belfiore, tel. 300.224. **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 19,15; 22.
EDISON vicolo [redacted] Settembre 43, telefono 542.330. **Saggio [redacted] danze.**
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Gli intrighi del potere - Nixon.** Or.: 18,15; 21,30.
[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Schegge di paura.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO [redacted] 16, telefono 530.320. **L'esercito [redacted]**. Orario: 17,30; 19,45; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

VERONA

[redacted] via Verdi 20, telefono [redacted].
ASTRA [redacted] Oberdan 13, telefono [redacted]. **[redacted] viaggio con Pippo.** Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.
[redacted] via Quattro Spade 19, telefono [redacted] **Difesa ad oltranza.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
[redacted] via Roma 3, tel. 596.826. **Screamers - Urla [redacted] spazio.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **Palermo-Milano sola [redacted].** Or.: 17,30; 21.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Fargo.** V.M. 14. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.
[redacted] piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. [redacted] **III.** Or.: 18,20; 20,15; 22,20.
[redacted] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Schegge [redacted] paura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. [redacted] **sola andata.** Orario: 16,30; 19; 21,30.
RIVOLI piazza Bra, tel. 590.655. **L'esercito [redacted] scimmie.** Orario: 17,40; 20,10; 22,30.

TEATRI

[redacted]
TEATRO [redacted] Inf. (041) 520.75.83. Domenica [redacted] ore 20,30 **Vladimir Ashkenazy** [redacted] pianoforte; musiche di Mozart e Chopin.
SCUOLA GRANDE [redacted] **EVANGELISTA** Venerdì 21 giugno ore 20,30 **English Consort of Music**[redacted] in concerto.
TEATRO [redacted] (informazioni 041-971.666). Riposo
CA RIVOLTA (Marghera), 15 giugno ore 21 [redacted] **Kuntz** in concerto.
TEATRO VILLA [redacted] **LEONI** (Mira). Riposo
[redacted] **DEL** [redacted]. 12-14 luglio **Beach Bum Festival:** Ministry, Biohazard, Meathead, Sabota[redacted], [redacted], Extrema, Downset, Godflesh, [redacted] Animal Mon, White Devil, Prozac, [redacted] Power, Ozric Tentacles, House [redacted] Pain, [redacted] Stylus, Fu Manchu, Secret. (Info. 041-5244055, [redacted], 041-988369).
PADOVA
[redacted] **VERDI** (tel. 049-876.03.39). Domani [redacted] 21 **Orchestra dell'Università [redacted] Harvard** in concerto, musiche [redacted] Brahms, Bernstein.
BOURBON [redacted], 16 giugno ore 21 [redacted] **and his guitar** in concerto.
PARCO RONCAJETTE, 21 giugno ore 21 [redacted] in concerto; [redacted] giugno [redacted] 21 **Ustmamò** in concerto; 27 giugno ore 21 **The Young** [redacted] in concerto.
TREVISO
[redacted] (informazioni 0422 - 546.355). Cà dei Carraresi: 25-30 giugno **2[redacted]° Concorso Internazionale Toti Dal**[redacted] (il concorso i ruoli de Il matrimonio segreto di D. Cimarosa).
[redacted]. [redacted] giugno ore 21 **Nomadi** in concerto.
SONNY BOY. (San Fior), sabato [redacted] 21 **Lou Dalfin** in concerto.
VERONA
TEATRO FILARMONICO (tel. 045-800.28.80) riposo.
ARENA. Verona Jazz Festival: 24 giugno ore 21 **Ornette Coleman** in concerto; 74° Festival: 5 luglio **C**[redacted] Bizet; 6 luglio **Nabucco** di G. Verdi; 7 luglio [redacted] di G. Verdi; 13 luglio **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini.
TEATRO ROMANO, Verona jazz Festival; [redacted] giugno ore [redacted] **Michel Petruc**[redacted] in concerto; [redacted] giugno ore [redacted] **Bill Frisell** in concerto.
CORTILE MERCATO VECCHIO, Verona Jazz Festival; 24 giugno ore 21 **Trio M.** [redacted] in concerto; 25 giugno ore 21 **Bobby Previti in concerto**
[redacted]
TEATRO [redacted] Tel. (0444) 323.781. [redacted] luglio [redacted] 21 **Kronos Quartet** in concerto.
PIAZZA DEI [redacted] 23 giugno ore 21 Polish Dance Theatre-Poznam Ballet in **Romeo** [redacted]
STADIO [redacted] **(Bassano del Grappa).** 6 luglio [redacted] **Simply Red** in concerto.
[redacted]
[redacted] **PORTO** (isola di Albarella), 28 giugno ore 21 **Dhamm** in concerto.
CAMPO SPORTIVO (Fiesso Umbertiano), 23 giugno ore [redacted] **Nomadi** in concerto.
[redacted]
TEATRO COMUNALE (informazioni 0437/94.88.74).
TRIESTE
TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, inf. tel. 040/367.816). 18-19-20-22-25 giugno Festival Internazionale dell'operetta [redacted] **Sissi**, musiche [redacted] F. Kreisler.
[redacted] **REVOLTELLA.** lunedì 17 ore ore 20,30 **Andrea Trevato** al pianoforte.
[redacted] (via Coroneo [redacted]). Riposo.
GORIZIA
[redacted] **COMUNALE** (Monfalcone). Mercoledì 12 ore 21 Pierre-Laurent Aimard [redacted] pianoforte; musiche [redacted] Scarlatti, Debussy, Stroppa, Messiaen (Info. 0481-790470).
[redacted]
GIARDINI DEL TORSO. 25 giugno [redacted] 21 [redacted] **Joe Zawinul Syndacate** in concerto
luglio ore 21 **Santana** in concerto (informazioni 02/760.09.400).
[redacted] **DI SAN DANIELE** 13-16 giugno Biker Fest con **Modena City Ramblers, Tolo Marlyon Band,** [redacted]**ead,** [redacted] **Rats,** [redacted] **Tree Allegri,** [redacted] **Guareschi Group,** [redacted] **Nobile and** [redacted] **gal**[redacted].
VILLA MANIN (Codroipo), [redacted] giugno ore 21 **King Crimson** in concerto.
[redacted]
VELVET (Aviano), 19 giugno ore 21 **Marlen** in concerto.

TEATRI

PALERMO

[redacted]RO [redacted]ASSIMO (Ente autonomo): [redacted] (091) 60.53.111. **La diable amoureux**, coreografia Roland Petit, musica Gabriel Yared, protagonista Alessandra Ferri. Mercoledì 12 giugno ore 18,30; venerdì 14 giugno ore 18,30; sabato 15 giugno ore [redacted] mercoledì 19 giugno [redacted] 18,30; venerdì [redacted] giugno ore [redacted],30.

[redacted] **DI VERDURA DI VILLA [redacted] STELNUOVO** Estate musicale [redacted] 26 giugno - 11 agosto. Venerdì [redacted] giugno, ore 21,15 [redacted] **Battiato in concerto**, musiche [redacted] Franco Battiato, testi [redacted] Franco Battiato e Manlio Sgalambro. Nuov[redacted] Quartetto Italiano, Orchestra dell'E. [redacted] Teatro Massimo, direttore Marco Boni. Mercoledì 3 (turno A), giovedì 4 (turno B), venerdì 5 (turno C), sabato 6 luglio (fuori abbonamento). Ore 21.15 **Royal Opera House The Royal Ballet Manon** balletti in tre atti, musica di Jules Massenet, coreografie [redacted] Mac Millan, direttore Paul Murphy, protagoniste Sylvie [redacted] (3-5 luglio) Leanne[redacted] (4 luglio) Viviana Durante (6 luglio). Orchestra dell'E. A. Teatro Massimo. Mercoledì 10 (turno A), giovedì 11 (turno B), venerdì 12 luglio (turno C), ore 21,15 **Ballet Russillo e Corpo di [redacted] dell'E.A. [redacted]o** [redacted] coreografie Joseph Russillo, musiche Autori [redacted] Proletari, R. Strauss Josephlegende, I. Stravinskij [redacted] sacre du printemps scene [redacted] Giulio Achilli, primi ballerini ospiti Luciana Savignano, Marco Pierin. Domenica 14 (turno A), martedì 16 ([redacted] B), mercoledì 17 luglio (turno C). [redacted] 21.15 **Ballet Victor Ullate** [redacted] Madre. De Triana a Sevilla, Arrayan Daraxa, [redacted]reografie Eduardo Lao, Victor Ul[redacted]. Venerdì 19 luglio, ore 21,15 **Concerto in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia**, J. [redacted]. Bach corali Jesu bleibet meine Freu[redacted] Gloria sei dir gesungen, [redacted]. A. Mo[redacted] Requiem per soli, coro e orchestra K 626, direttore[redacted] Martin, solisti [redacted]zia Pace, G[redacted] Scalchi, Marcello Alvarez, Michele Pertusi, maestro del coro Fulvio Fogliazza. Orchestra e [redacted] dell'E.A. Teatro Massimo con la partecipa[redacted] [redacted] di voci bianche, istruito [redacted] Marcello [redacted] e Gianluca Martinenghi. Sabato 3 (turno A), domenica [redacted] (turno B), martedì [redacted] (turno C), [redacted]ledì 7, venerdì 9, sabato 10, [redacted] 11 agosto (fuori abbonamento), [redacted] 21,15 [redacted] **Cavallino** [redacted] di Ralph Benatzky, [redacted] Karl Martin, regia Filippo Crivelli, Coreografie [redacted] Dili, [redacted] e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato, Luca Canonici, Alfonso Antoniozzi, Lauretta Masiero, Ernesto Calindri, Loren[redacted] [redacted], Peppe Barra, Edoardo Borioli. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, [redacted] [redacted]mento.

[redacted]HIESA [redacted] S. MARIA DELLO [redacted] [redacted] Venerdì 12, sabato 13, domenica 14, martedì 16, mercoledì 17 luglio, [redacted] 21,15 **L'Orfeo** di Alessandro Striggio figlio, musica [redacted] Claudio Monteverdi, direttore Gabriele Garrido, regia Marina Spreafico, coreografia Cecile Bon, scene Alberto Chiesa, costumi Marina Harrington. Nei ruoli principali: Gloria Banditelli, Roberta Invernizzi, Maria Cristina Kiehr, Victor Torres, nuovo allestimen[redacted]. Mercoledì 31 luglio, giovedì 1, venerdì 2, sabato 3, domenica 4 agosto, ore 21.15 **Nascita di Afrodite** su testo di Dario Del Corno, dagli inni Omerici e da Eschilo. Musica di Filippo [redacted] Corno. **A qualcuno piace tango** operina in un atto di Dario Oliveri, musiche di Carlo Boccadoro. **Amin** (prima rappresentazione assoluta). Dramma per musica in un atto di Giovanni Carli Ballola, musica di Matteo D'Amico, direttore Fabio Maestri, regia e impianto scenico Pier Francesco Maestrini, protagonisti Laura Cherici, Cinzia Forte, Massimo Crispi, Ezio Di Cesare. Gruppo Strumentale «Musica d'Oggi», nuovi allestimenti. Direttore [redacted] settore tecnico e (f.f.) degli allestimenti scenici Benedetto Alberti, maestro del [redacted] Fulvio Fogliazza, direttore del ballo Giuseppe Carbone.

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 627266. Domenica sera musica dal [redacted] night, Anni 60/70 e liscio. Apertura [redacted] 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 60/90.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO [redacted]I Stagione 1995/96.

TEATRO [redacted] [redacted] Teatro Verga - Teatro Musco. Il [redacted] [redacted] PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e [redacted] P. Caruso, ripresa in decent. re[redacted]. e tournée nazion. [redacted] CO[redacted]NI OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono. Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio [redacted]).

[redacted]

[redacted] via Conte Ruggero [redacted]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [redacted] 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [redacted]

MESSINA

[redacted]

[redacted] TE.

ENTE TEATRO DI MESSINA. T. Vitt. Emanuele. P[redacted] inf. tel. 090/345.233. **Cenerentola**, [redacted] giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

[redacted]

TAORMINA [redacted] Informazioni tel. 0942/21.142.

[redacted]

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA».

[redacted] **SINF. E BALLETTO** ENTE [redacted]ONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». T. Vitt. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti, Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[redacted]

Astor Piazza V. Emanuele Tel. 25.866	**Rosso d'[redacted]** di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[redacted]ezzano v. C. Colombo 36 Tel. 637.602 Or.: 18,30/20,30/22,30	**L'ussaro sul tetto** di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo [redacted] trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21,604 Cinema-Teatro	**L'esercito delle 12 [redacted]** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]
Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905	**Omicidio a New Orleans** di P. Joanou, con [redacted]. Baldwin, K. Lynch (Usa '95) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede [redacted] aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**
Supercinema Via Dante [redacted] Tel. 26.095	**Fargo** dei fratelli Coen, con F. McDormand, [redacted]. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

[redacted]

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 Ingr. 8000; rid. 6000	**[redacted] gli ulivi** di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Le[redacted]an, M. Ali Kesheverz (Iran '94) — Durante la lavorazione [redacted] un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Co[redacted]**
Ambasciatori v. E. D'Angiò Tel. 431.440	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: [redacted] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717	CHIUSO
Capitol v. Vicenza [redacted] Tel. 506.471 Or.: 16,30/22,30	[redacted]
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30	**Non [redacted] hanno avuto la [redacted]...** di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei co[redacted] nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.609 Or.: 16,30/22,30 Ingr. 8000; rid. 6000	CHIUSO
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 492.946	**In viaggio con Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210 Or.: 16/22,30	**Difesa ad oltranza** di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da [redacted] anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**
Metropolitan Tel. 322.323	CHIUSO

Odeon v. Filippo Corridori 19 Tel. 326.324	**Dunston. [redacted]cenza di [redacted]** di K. Kwapis, con F. Dunaway, E. Lloyd, R. Everett (Usa '96) — Un albergo di lusso viene messo sottosopra: il responsabile è uno scimmione utilizzato da un ladro di gioielli per la sua estrema [redacted]. N. V. 1h 30 **Comico**
[redacted] v. Ibla 5 Tel. 505.470	**Gli anni dei ricordi** di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Au[redacted] '96) — Un'estate a casa della non[redacted] e d[redacted] prozia prima delle nozze; qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**
King v. A. De Curtis 14 Tel. 530.218	**Le [redacted]** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '[redacted]) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. [redacted] Or.: 17/22,30	**Hackers** di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '96) — [redacted] di computer, duelli informatici: n[redacted] cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche [redacted] senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

[redacted]

Super. [redacted] p. Ghisleri 2 Tel. 500.903	CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695	**Difesa ad oltranza** di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**
Lux l.go Seggiola, [redacted] Tel. 716.288	**In viaggio con Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. [redacted] (Usa [redacted]) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Carto[redacted]**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 718.039 Or.: 18/22,30	**Schegge [redacted] paura** di G. Hoblit, [redacted]. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [redacted]) — Un avvocato [redacted] successo difende gratuitame[redacted] un ragazz[redacted] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Orione v. S. Martino 336 Tel. 292.57.98	**Tre [redacted] e [redacted] sola morte** di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. [redacted] (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc v. Emerico Amari [redacted] Tel. 329.248 Or.: 17/18,45/20,30/22,30	**Compagna di viaggio** di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio [redacted] stipendia [redacted] ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita [redacted]. N. V. 1h 45' **Psicologico**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,30/20,30/22,30	**La prossima vittima** di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' [redacted]
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]	**Girl 6 sesso in linea** di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea er[redacted]. Sorprese e colpi di scena, c[redacted] l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**
Aurora V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192 Or.: 20,20/22,40 Cineclub	**Arrivederci ragazzi** di L.Malle con G. Manesse, R. Fejto (Francia 1987) — 1944: in un collegio in Francia l'amicizia tra un ragazzo di una famiglia bene e un ebreo. La guerra salverà i sentimenti? Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 625.1669. Filmcl[redacted] Or.: 18,30/20,30/22,30	**In viaggio con Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni [redacted]**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [redacted] ragazzo [redacted] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [redacted] alto prelato. Non viet. 2h [redacted] [redacted]
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**L'albero [redacted] Antonia** di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**
Tiffany v. le Piemonte 38 Tel. 625.8374. Or.: 15,30 18,30/10,30/22,30 Ingr. 10.000	**Dunston - Licenza di [redacted]re** di K. Kwapis, con F. Dunaway, E. Lloyd, R. Everett (Usa [redacted]) — Un albergo di lusso viene [redacted] sottosopra: il responsabile è uno scimmione utilizzato [redacted] [redacted] di gioielli [redacted] la sua estrema agilità. N. V. 1h 30 **Comico**
King Via Ausonia 111 Tel. 511.103 Ingr. [redacted]	**Difesa [redacted] oltranza** di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, [redacted]. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere [redacted] grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' [redacted].
Rouge et Noir p. Verdi 82 Tel. 587.268. Or.: 15,30 18,30/10,30/22,30	CHIUSURA STAGIONALE
[redacted] v. E. Amari 168 [redacted]. 588.290 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000	**Vampiro a Brooklyn** di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '[redacted]) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipart[redacted] [redacted] polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**
Metropolitan v.le Strasburgo 356 Tel. 688.65.32 Or.: 17/18,45/20,30/22,30	CHIUSURA STAGIONALE
Jolly v. Costantino 54, t. 341283 Cineclub. Or.: 15,30 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000 cinestudio	CHIUSURA STAGIONALE
Nazionale v. E. Amari 168 Tel. [redacted] 17/19,45/22,30 Ingr. 1[redacted]	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: [redacted] galeotto viene inviato indietro nel tempo [redacted] cercare di cambiare il destino del pianeta, [redacted] da [redacted]. N. V. 2h 10' [redacted]
Rivoli v. Imp. Federico 12 Tel. 362.151. [redacted]: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Le affinità [redacted]** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. [redacted]glio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagn[redacted]: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

RAGUSA

Duemila Viale Sicilia Tel. 246.711 Ingr. 10.000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel [redacted] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [redacted] misteriosa epidemia. [redacted]. V. 2h 10' **Fantascienza**
La Licata v.le Tenente Lena 10 [redacted]. 621.052 Or.: 17,30/23	**Storie d'amore [redacted] crampi** di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, [redacted] si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

SIRACUSA

Aurora Via Gotto Tel. 711.127	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] v. Eschilo 12 [redacted]. 61.149	**Film rassegna**
Mignon Via L. Cadorna 70 Tel. 61.122	**[redacted] viaggio [redacted] Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela [redacted] l'irrequieto figlio Max, in viaggio [redacted] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Vasquez Via Filisto 5 Tel. 36.823	CHIUSURA ESTIVA
Verga [redacted]	CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Ariston Corso Italia Tel. 21.659	CHIUSO PER FERIE
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Four rooms** di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze [redacted] un albergo: 4 storie sardoniche [redacted] Tim Roth, Madonna, [redacted] Willis, Banderas, la Golino e Jennifer [redacted]. N. V. 1h 40' **Comm.**
King Corso V. Emanuele Tel. 21.091	CHIUSO

ARENE

MESSINA

Gree[redacted] S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40	CHIUSO
Savio Via Frumentario Tel. 090/711.509 Or.: 20,35/22,45	CHIUSO

RAGUSA

[redacted] v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. [redacted] Or.: 20,30/22,40	CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero p.zza Garibaldi, 4 Ri[redacted] Or.: 20,30/22,40	CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241	**L'esercito delle 12 s[redacted]mmie** di T. Gilliam, con B. [redacted]lis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato da una misteriosa epid[redacted]. [redacted]. V. 2h 10' **Fantascienza**
Supercinema v. XX Settembre 15 Tel. 725.964	**Vampiro a Brooklyn** di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi [redacted]bilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**
Masci[redacted] p. Le Pera Tel. 728.390	**Difes[redacted]nza** di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si b[redacted] per fare ottenere la grazia a una donna che da [redacted] anni [redacted] nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Copycat - Omicidi in serie** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. [redacted]. V. 2h 03' [redacted]
Citrigno 2 v. Adige [redacted]. 250.085 Or.: 18/18/20/22	**Uomini [redacted] donne** di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita. '96) — Nevrosi d'amore [redacted] sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [redacted] pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
[redacted] 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted]to dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**L'odio** di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Bidoni** di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. [redacted] (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretaria finto-ingenua e false fatture. N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] v.le Isonzo 18 Tel. [redacted]	RIPOSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650	PROSSIMA APERTURA
[redacted]aimondi	**Ninfa plebea** di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miuzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042	**Le affinità elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	[redacted]
[redacted] v. Vittorio Veneto [redacted]. 898,166	**Trappola sulle montagne** di [redacted]. Murphy, con S. Seagal, [redacted]. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Aurora [redacted] Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Vampiro a Brooklyn** di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**
Moderno c. Garibaldi [redacted] Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000	**Film per adulti**
[redacted]uova Pergola	**Schegge di paura** [redacted] G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un raga[redacted] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno	TEMPORANEAMENTE CHIUSO
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183	TEMPORANEAMENTE [redacted]

CAGLIARI

[illegible]rl — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Nome in [illegible] Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. [illegible]ter, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa [illegible] due bombe atomiche per ordine un ricatto a fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega lealissimo [illegible] governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston 2 — Via [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22.30 — L. 7000
L'albero di [illegible]
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [illegible] cleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film [illegible]ciaci. N. V. 1h 33' **Comm.**

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389 — [illegible]r.: 18,30/20,30/22,30; Lire 7000
[illegible]fesa ad oltranza
di B. Barsford, con S. Stone, M. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazie a una donna che [illegible] 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible] — Via Orlando — Tel. 667.788. — [illegible]: 18,30/20,30/22.30 — L. 7000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

[illegible] Olympia — Via [illegible] 61 Tel. [illegible] — Or.: 18/19,30/21/22,30. — Lire 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Lakar (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

ORISTANO

[illegible] — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: [illegible]. L. 7000
Two [illegible]
di F. Trueba, con A. Sanderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... [illegible]. V. 1h 50' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.076 — Or.: 16/20/22 L. 7000
Ore 17,30: **Italia-Russia** su maxischermo. Lire 7000
Ore 20 - 22: **L'esercito delle 12 scimmie**. Lire 7000

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 231.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
[illegible]o con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Lakar (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Moderno — Viale Umberto I 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000
Difesa ad oltranza
di B. Barsford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

[illegible] **Colonna** — Corso V. Emanuele II 62 — [illegible], 239.369, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 7000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [illegible]

TEATRI

[illegible]

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda III — Tel. 40.821. Ore 18,30
[illegible]

Sant'Eu[illegible] — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,20/22,30
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jakyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera. N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] — Via Danimarca 4 Quartu — Tel. 811.515 Or.: 16,30 — Ingresso libero
Officina teatro

Teatro dell'Arco — via Podgora 47 — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 10/8000
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ing. lato Coni - Tel. 341.418 — Ore 21 - Lire 15.000
RIPOSO

Exmà — via S. Lucifero 71 — Tel. 666.398 — Ore 20,45 - L. 5000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia — Ore 21 — L. 15/10/7000
RIPOSO

[illegible]

Ferroviario — Corso Vico 14 — Ore 21 — Lire 4000
[illegible]

Verdi — Via Pôllarna, T. 239.179 — Ore 20,45
RIPOSO

CAGLIARI

L'albero di Antonia, allegoria d[illegible] vita

All'Ariston dalle 16,30 si può ammirare «L'albero di Antonia»: un film tutto al femminile. Le protagoniste sono le donne, la regia è di M. Gorris, la colonna sonora [illegible] di una donna. Il film ha vinto il Premio Oscar per il miglior film straniero. Antonia torna nel paese natio alla vigilia della morte della madre e ricorda il [illegible] passato, gli amori, mentre il presente si fa sempre più vivo e drammatico

IL [illegible]

All'anfiteatro

Una sola opera ma molti nomi importanti nella lunga [illegible] dell'anfiteatro romano di Cagliari, che riapre grazie allo sforzo congiunto di Regione e Comune. Gli appassionati della lirica trovano nel [illegible] tellone presentato ieri [illegible] «Turan[illegible] [illegible] Puccini [illegible] [illegible] Giuliano Montaldo, [illegible] Hubert Soudant sul podio (debutto il 25 luglio), e due recital ai primi di agosto, con Raina Kabaivanska, Giuseppe Sabbatini e Giusi Devinu. Visti i tempi magri, l'Ente lirico ha preferito sacrificare la quantità [illegible] puntare sulla qualità. Ma con le proposte di Jazz in Sardegna, Cedac e Asmed, questo primo blocco dell'Es[illegible] cagliaritana [illegible] più che dignitoso. Il Comune - [illegible] 700 milioni - farà di tutto perché l'anfiteatro sia agibile per il [illegible] luglio, prima serata del festival Jazz in Sardegna, che ha già [illegible] l'arrivo [illegible] Manhattan Transfer, Ray Charles, Paolo Conte, [illegible] Gil e Ray Barreto. In attesa della «Turandot», il 14 luglio il palco sarà per Beppe Grillo. E ad agosto dopo la lirica la Philadelphia Dan[illegible] Company, il Teatro nazionale di Salonicco con «Lysistrata», la compagnia di Luca De Filippo con «Penziere miaje», l'Istituto nazionale del dramma antico [illegible] «Discolos» di Menandro, i belgi di Charleroi [illegible] [illegible] machina». [illegible] rassegna «Sulle [illegible] dei Fenici» porterà il raï algerino, il flamenco e una produzione originale - «Musica delle Isole» - con cinque musicisti sardi (Elena Ledda, Mauro Palmas, Silvano Lobina, Alberto Pisu e Riccardo Tesi), i fratelli Mancuso per la Sicilia, i cori di Cinqui 'So e Pedro Aledo [illegible] Baleari. La Sardegna è presente nel programma anche con «Cuncordu», un grande concerto che riunirà Piero Marras, i Tazenda, i Cordas et Cannas e il Coro di [illegible]. [illegible] poi due film: [illegible] 'e memorias', montato da Gianfranco Cabiddu con immagini [illegible] nell'archivio dell'Istituto Luce e con le musiche di Paolo Fresu, e «Cainà», girato nel 1922 da Gennaro Righelli, ritrovato a Praga, restaurato e accompagnato dalla [illegible] lonna sonora originale [illegible] Palmas, [illegible] gli altri eventi: musiche e danze dell'Africa con i Farafina, la tradizione indiana, [illegible] la chiusura affidata [illegible] Francesco De Gregori, il [illegible] settembre.

[illegible]

[illegible] Cagliari il cineclub Fedic proietta altri due [illegible] per [illegible] ciclo dedicato ai giovani autori sardi (alle 21 nella sala [illegible] Cinateca sarda, in via Macomer 26). Il primo [illegible] «Miserere» di Alessio Liberati, creato sulle note dell'omo[illegible] composizione [illegible] Gregorio Allegri. Il secondo [illegible] «Noi, il mondo e i suoi problemi», realizzato dal circolo del cinema «Nuovo pubblico» di Monserrato: una riflessione su inquinamento, guer[illegible] solitudine e razzismo. Il cine[illegible] Le Grazie e Nuoro non prova nemmeno a sfidare la partita della Nazionale: «L'esercito delle 12 scimmie» salta il primo spettacolo e sullo schermo va Italia-Russia. Biglietto a 4 mila lire. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,**
9 — **Il mercatino,**
12,45 **La pentola d'oro**
13 — **Tgs «Telegiornale sardo»,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **[illegible]**
15,30 **Punto e virgola**
18,15 **Bazaar**
18,45 **Junior tv,** cartoni animati
19,30 **Notte mania**
[illegible] — **Tgs «Telegiornale sardo»,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadiaci**
21,30 **Sardegna canta**
23 — **Tgs «Telegiornale sardo»,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,30 **Sardegna [illegible]**
2,30 **Solo chi cade può risorgere,** film
— — **Programmi non stop**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,**
12,55 **Ricfell**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni an[illegible]**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La [illegible] b[illegible] della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Televendite**
11 — **Telesport,** rubrica
13 — **Shaker,** rubrica
13,30 **T&D,** musicale
14 — [illegible]
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — [illegible]
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Sing & Song**
17,30 **Wilma e contorni,** conduce Wilma De Angelis
18,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Alleanza finale,** film tv, regia Peter Yuval
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale,** (r)
23,30 **Videoclassic,** musicale

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8 — [illegible]
12 — **Marina, il [illegible] di [illegible]** vela
12,55 **Acquario di Genova,** rubrica
13 — **Time out,** telefilm
14,30 **Sardegna Due [illegible],** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Sing & Song,** speciale
17,15 **Tg rosa,** informazioni leggere
17,45 **[illegible]ma e contorni,** conduce Wilma De Angelis
18,45 **Solo musica italiana,** conduce Carla Dotto
19,15 **Acquario di Genova,** speciale
19,30 **Sardegna Due news**
20 — **Tg rosa,** informazioni leggere
20,30 **Tutto Tris & Totip,** speciale
20,35 **L'uomo del kimono d'[illegible] 2,** film con K. Rossi Stuart, 1988
22,30 **Sardegna Due news**
23 — **Tg motori,** rubrica, conduce Lucia Morello
23,05 **Frame,** rotocalco
23,35 **Appunti disordinati [illegible] viaggio,** documentario
0,45 **Creativi,** speciale
1,45 **Sardegna [illegible]** notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale**
7,10 **Agenda**
7,45 **Sardegna giornale**
8 — **Agenda**
8,10 **Sardegna giornale**
8,25 **Agenda**
8,35 **Sardegna giornale**
8,50 **Agenda**
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Match music,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica
19,15 **Star Trek,** cartone
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — [illegible] **Il mondo,** documentario
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Sportello im[illegible],** settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 **Bella... nude,** sport
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Futu[illegible]** film
2 — **Match music,** rubrica [illegible]
[illegible] **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 [illegible] **paradiso,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Forza da sbarco,** film

T. C. S.

7,30 **Gigi la trottola,** cartone
8 — **Macchine Alien,** [illegible]
8,30 **Mattinata con... Il mercatino**
13 — **Alice,** telefilm
13,30 **Cara dolce Kyoko,** cartone
14 — **Giornata serena,** talk show
15 — **Rituals,** soap opera
15,15 **Il mercatino**
17 — **Tg**
17,30 **Merenda a Cartoons,** varietà
18,30 **Pat la ragazza del [illegible]**
19 — [illegible]
19,30 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Calendar [illegible]** cartoni
20,30 **Il pirata,** miniserie
22,30 **seven Show,** varietà
23,30 **Auto e auto,** magazine
24 — **Vacanze, istruzione per l'uso,** [illegible]
0,20 [illegible]

Telegi

8,30 **Alazzone**
11 — [illegible]
11,25 **Paul Progrss**
12,30 **Casalinsieme,** rubrica settimanale sui problemi della casa (r)
12,35 **La copertina**
13,30 **Telegiornalizio** (non stop)
14,55 **Il mercatino**
15 — **Cinemondo**
15,30 **Docu[illegible]**
16 — **Alazzone**
16,40 **Eminflex**
17,45 **Paul Progress**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in [illegible] gamento via [illegible] Studi Vaticano
18,25 **Em[illegible]**
[illegible] **Paul Progress**
19 — **Alazzone**
19,25 **La copertina**
19,30 **Telegiornalizio** (3 edizioni)
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano** (r)
21 — **Primo piano,** conduce in studio A. [illegible]
22 — [illegible]
[illegible] **Zap** [illegible] [illegible] tra [illegible] Tv Satellite, 3ª puntata
[illegible] **Il mercatino**
24 — **Le bellissime di vizi privati**

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **programmi sono causati dalle [illegible] da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni [illegible] [illegible] Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti [illegible] toriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA". [illegible] DI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Resuscita l'eroe «vigliacco e provinciale», un set tra le nuvole

Fantozzi non si rassegna disavventure in Paradiso

Due scene del film «Il ritorno Fantozzi»

«Con il ragioniere guadagno molti soldi e mi libero dei vizi»

Villaggio: non potevo farlo morire davvero è sempre così attuale

ROMA. I tempi cambiano: se ieri era il cinema a suggerire immagini alla pubblicità, oggi è la pubblicità a fornire spunti al cinema.

Inevitabile, nel mitico teatro di Cinecittà, sul set de «Il ritorno di Fantozzi», davanti a un mare di nuvole, con centinaia di comparse in abiti rigorosamente bianchi, pensare a Tullio Solenghi che, candidamente vestito, sorseggia il suo caffè Lavazza, in compagnia del Padreterno, candido come lui.

Paolo Villaggio, ventidue anni di film su Fantozzi, l'eroe sfigato e meschino dei nostri tempi, in questa ennesima puntata della saga sale e scende dal Paradiso dove per lui, per lui solo, non si riesce a trovare una sistemazione. Il milione di nuovi posti promessi non lo riguarda: perciò via, di nuovo sulla terra. A Fantozzi tocca ricominciare a seguire la signorina Silvani-Anna Mazzamauro che, per farsi un lifting a costo zero, chiede soldi sostenendo di essere da due anni incinta di un figlio lento a venir al mondo perché lento è il seme dell'invecchiato ragioniere. Tocca contrattare con i falsi rapitori dell'orribile nipotina Uga - la new entry Maria Cristina Maccà - che finge richiesta di 3 milioni e 150 mila lire più Iva di riscatto al solo scopo di comprarsi un motorino. Tocca accontentarsi delle tenerezze proferite al telefono dalla mite consorte Pina-Milena Vukotic, unica voce tra le tante ragazze-hot-line, che abbia voglia di rispondere alle sue pietose invocazioni di erotismo. Sulla terra tutto è come prima: qualche computer in più, qualche telefonino in più, qualche automobile in più, e poi più inquinamento, più corruzione, più amarezza. Neanche la mitica Italia-Germania, gran finale degli europei, gli lasciano vedere in santa pace al ragionier Fantozzi perché arriva un angelo con il baffo alla D'Alema e sadicamente, proprio durante la partita, gli ordina di rientrare in Paradiso: il suo posto finalmente è uscito.

Sudato e contento per questa più che ventennale convivenza con la maschera di Fantozzi Villaggio sproloquia: «A farlo morire sul serio, Fantozzi, non ci abbiamo mai pensato, neanche per un momento. Lui è l'italiano medio: razzista, qualunquista, sfortunato, strisciante coi potenti e arrogante con gli umili, opportunista, vigliacco, rozzo, provinciale. In clima pre-elettorale è lui che i politici invocano promettendo meno tasse e più ricchezza perché sono i suoi voti che fanno vincere l'uno o l'altro schieramento. Poi passate le elezioni non si ricorda più di lui e le cose ricominciano come prima. Interpretare Fantozzi per me significa fare una doppia terapia: economica e psicologica. Guadagno molti soldi e scarico di lui i miei vizi. Senza Fantozzi starei male. Del resto io sono un talento comico, geneticamente creato per far ridere. Ho avuto la fortuna di lavorare con Fellini, mi ha voluto Olmi, Pontecorvo mi ha dato un Leone alla carriera, mi avrebbe perfino fatto recitare Strehler in un memorabile "Avaro" se gli avessero dato le poltroncine e il Piccolo fosse stato agibile, ma la mia grande qualità rimane far ridere la gente. La critica storce il naso davanti ai comici? Pazienza. Me ne son fatto una ragione. Mi hanno nominato perfino commendatore della Repubblica con la possibilità di insignirmi dei gradi del mio rango. Sarà una feluca o magari soltanto uno spadino?».

[ai. ro.]

PLATEA

Balletto di predatori al Maggio

Nuova prima italiana di MaggioDanza al Teatro della Pergola a **Firenze** dove stasera debutta «The predator's ball», coreografie di Karole Armitage. Repliche fino al 14. Ultimi giorni di spettacoli nell'ex Stazione Leopolda della rassegna «Fabbrica Europa - Il disordine delle arti». Il 12 debutto italiano della Company Blu in «What», coreografia di Zerboy-Certini. Anteprima il 14 del Balletto di Toscana in «Liqueurs Chair» di Angelin Preljocaj. Dal 15 l'arena estiva Progetto Cinema ospita la XIV edizione della rassegna del Film Etnomusicale. Proiezioni fino al 20 dedicate all'America Latina.

Ultima opera in cartellone al Teatro Regio di **Torino** dove va in scena «Madama Butterfly» di Puccini. Con Natalia Dorcho/Giovanna De Liso, Claudia Nicole Bandera, Gabriel Sadè, Roberto De Candia. Dirige l'italoamericano John Mauceri, stabile al Regio; regia di Franco Ripa di Meana. Maestro del Coro, Bruno Casoni.

A **Rovigo** dal 12 al 16 la III edizione del Festival Opera Prima - Martino Ferrari. Partecipano dieci gruppi provenienti da altrettante città italiane con spettacoli vari.

L'Orchestra Sinfonica di **Sanremo** chiude la stagione al Teatro dell'Opera del Casino Municipale dove il 13 esegue pagine di Mozart e Bartholdy. Dirige Walter Proost.

Voci, musica e danza di Spagna in Festival a **Todi** dal 13 al 16. Partecipano Lucero Tena, regina internazionale del flamenco, il tenore Giacomo Aragall che si esibisce da solo per la prima volta in Italia, l'Orchestra De Pulso Y Pua, il chitarrista Eliot Fisk.

I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone il 13 suonano a **Venezia** nella Chiesa di S. Stefano un repertorio di Salieri, Tartini e Spohr. Partecipa Uto Ughi.

La 32ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema si inaugura a **Pesaro** il 14. Quattro i programmi fino al 22 articolati nelle sezioni «Nuovo cinema», «La scuola italiana», «Cinema afro-americano» e una «Personale di Chris Marker». Dal 12 si apre «Sipario Ducale: festival delle terre di Pesaro e Urbino», che comprende sei rassegne diverse per un totale di 110 serate di spettacolo.

Aria Medioevo e Rinascimento dal 14 ad **Anagni** (Frosinone), con l'inaugurazione del Festival del Teatro Medievale Rinascimentale. La rassegna, giunta alla terza edizione, prosegue fino al 14 luglio.

Maurizio Pollini

Dal 15 al 22 **Veroli** (Frosinone), ospita la IV edizione del Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea «Dionysia». Tema della rassegna «Il Teatro e la Memoria».

Giorgio Albertazzi interpreta il capolavoro di Marguerite Yourcenar il 15 al Teatro Olimpico di **Vicenza** con la regia di Maurizio Scaparro.

Non-stop di musica il 15 e 16 per «**Imola** in Musica» concerti di vari generi, dal jazz rock, dal folk fino alla nel centro storico.

Al via il 16 il **Ravenna** Festival. A Palazzo Mauro De Andrè l'Orchestra Sinfonica della Scala diretta da Riccardo Muti in sonate di Pergolesi, Busoni e Respighi. Soprani Barbara Frittoli e Anna Caterina Antonacci. La rassegna prosegue fino al 22 luglio.

Si conclude invece il 16 il XXXIII Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. Al Teatro Grande di Brescia recital di Maurizio Pollini con opere di Schumann.

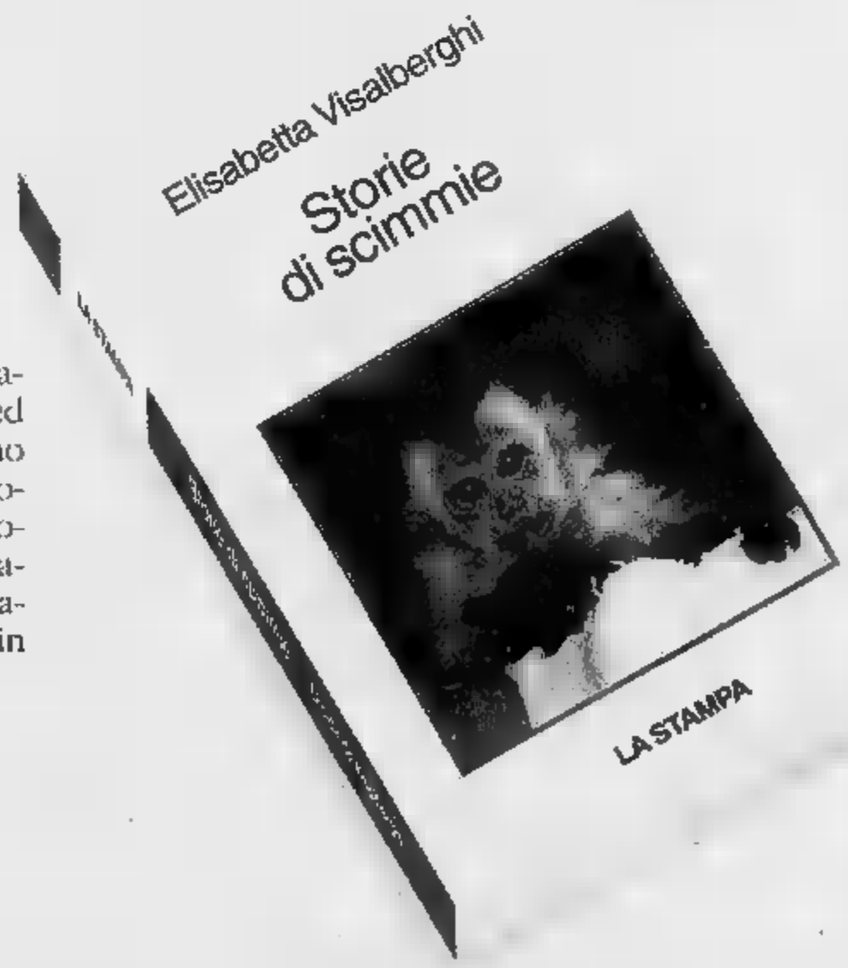
Sempre il 16 primo concerto della rassegna «Tracce di Tracce» a **Grosseto** dove nel Duomo è in programma un concerto dell'Orchestra cittadina insieme alla Corale Puccini. Dirige Simone Fermani, arie di Mozart.

«**Alessandria** Wave» è il titolo della rassegna-concorso per band emergenti in programma dal 16 al 21. Apertura al Teatro Comunale, «madrina» il Consorzio Suonatori Indipendenti.

Sedicesima edizione del Fanta-Festival a **Roma** dal 17 al 27. Il meglio del cinema fantastico a livello internazionale, con più cento film divisi nelle varie sezioni, si svolge nella multisala Savoy.

TOURNEE - Parte il 17 da Milano il nuovo tour dei **Simply Red. Umberto Tozzi** il 12 a Novara. Di nuovo sul palco **Vasco Rossi** dal 15 negli stadi del Nord Italia. Debutto a Milano. **Stadio** il 13 a Santa Croce di Maiano (Campobasso). **Gen-Rosso** il 16 a Mondragone (Caserta), 17 Corigliano (Cosenza). **Audio 2** il 15 a Brisighella.

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti; e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco , 10126 Torino (fax 011/655306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Giugno 1996 - Campionati Europei di calcio

TV color
SCHAUB LORENZ

L. 990.000

Schaub Lorenz SL [illegible] - 28" - Cinescopio Square Black Line
Spegnimento programmabile 15/120 minuti - 120 canali - 80 memorie - Doppio telecomando
Audio Stereo Hi-Fi 30 watt - Funzioni bilingue [illegible] 4HP - Doppia presa scart Multimedia
Presa per cuffia [illegible] mm. 6,3 frontale - Televideo CCT digitale - Super VHS

QUALITA' e CONVENIENZA
Campioni a casa tua

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA - CASALE M.TO - NOVARA - VERCELLI - VILLANOVA M.TO

2 ESSE Pubblicità - Borgomanero (NO)

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
CENTRO SCARPE
[redacted] ARRIVI
[redacted]
ACQUI [redacted] via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 11 Giugno 1996 ... 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226634
OGGETTISTICA AZIENDALE

Ieri gli scrutini delle elezioni amministrative, con sorpresa

Valenza, voto ribaltato

Andranno al ballottaggio Tosetti (pds) e Frascarolo (centro più Lega)
Escluso Maggiora, candidato del Polo che solo due mesi fa aveva il 51%

Nelle foto grandi Germano Tosetti e Carlo Frascarolo (che vanno al ballottaggio), al centro Pier Giorgio Maggiora

VALENZA. Germano Tosetti vola al 46,81 per cento; Carlo Frascarolo conquista il diritto al ballottaggio, con 29,86 per cento; Pier Giorgio Maggiora con il 23,32 per cento dei consensi è escluso dalla fase conclusiva di queste comunali, che [redacted] 23 esprimeranno il sindaco.

Difficile parlare di sorprese, anche se ciascun candidato sembra esprimere [redacted] stupore per l'accaduto. Il responso elettorale dice chiaramente che il governo della città rimane saldamente [redacted] pugno al centro-sinistra. Tosetti, è riuscito a ottenere una percentuale decisamente alta, [redacted] di là di quanto egli stesso prevedeva, segno evidente che ha avuto l'appoggio non solo [redacted] Pds-Verdi [redacted] Rifondazione (rispettivamente con il 28,59 per cento e il 13,45 per cento, pari a un totale del 42,04 per cento) ma anche di altra parte della popolazione. Dal canto suo, Frascarolo è andato ben oltre l'11,13 per cento arpionato dalla Lega Nord, guadagnando [redacted] la sua lista civi[redacted] il 19,31 per cento. [redacted] nella sua coalizione [redacted] presenti il vice sindaco uscente Gianni Raselli, l'assessore Gianni Boselli e il consigliere Luciano Patrucco, tutti esponenti del ppi.

Bocciata invece, [redacted] svolta [redacted] centro-destra, che l'esito delle elezioni politiche aveva lasciato ipotizzare. Il Polo per le libertà che poteva contare su una maggioranza del 51,72 per cento, [redacted] è uscito sbriciolato. Forza Italia ha avuto una caduta [redacted] 15,7 per cento, dimezzando i con[redacted]. Anche Alleanza nazionale [redacted] crollata: alle politiche era oltre il 14 per cento, ora ha superato appena il 6 per cento.

Ha tenuto solo la coalizione Ccd-Cdu, passata dal [redacted] al [redacted] per cento. Un successo per il consigliere uscente Natalina Giordano, che [redacted] a capo. Nulla [redacted] può dire sulla lista Pino, che si presentava per la prima volta e [redacted] ottenuto il 2,53 per cento.

Ora si passa allo scontro tra Tosetti e Frascarolo: il primo parrebbe favorito [redacted] gioco delle alleanze è aperto e lo scontro avverrà sul filo di lana. Decisivo [redacted] Polo delle libertà, che potrebbe ribaltare la situazione appoggiando il candidato di centro.

Intanto a **Montacuto** il sindaco uscente s'impone per due voti, mentre a **Voghera** al ballottaggio Polo e Ulivo.

Rodolfo Castellaro
ALTRI SERVIZI [redacted]

Trovata dal marito nel giorno del compleanno

Quargnento, annega a 22 anni in piscina

QUARGNENTO. Forse era già morta da un'ora quando [redacted] marito l'ha trovata, annegata in piscina. Quella piscina dove poteva nuotare, ma [redacted] il permesso del proprietario: marito e moglie [redacted] erano i custodi di una villa sulle colline, in strada Vallerina 50. Bernaveta Patrascu ieri festeggiava il compleanno, era nata il 10 giugno del 74. Per questo aveva ottenuto il permesso del bagno in piscina.

Un divieto quello del bagno dettato dalla preoccupazione del proprietario della casa, che considerava quella coppia di giovani [redacted] familiari e che aveva detto ai vicini di non aver mai trovato persone così semplici, e di cui poteva fidarsi ciecamente.

Erano le 15,30 di ieri pomeriggio. Il marito di Bernaveta si era allontanato per poter seguire [redacted] lezioni di guida. Da tempo si erano trasferiti in Italia sfuggendo alla guerra e alle condizioni difficili della vita in Romania. Insieme stavano cercando di costruirsi un'esistenza normale, tranquilla anche per la bimba di un [redacted] o [redacted] che avevano lasciato in patria e che sarebbero andati a prendere a fine mese.

Lui doveva però ottenere la patente [redacted] guida, la [redacted] è distante dal centro abitato e con l'arrivo della piccola era necessario potersi muovere più facilmente che con il ciclomotore.

E' tornato a casa intorno alle 17 del pomeriggio i soccorsi però non hanno potuto essere sul posto in tempi brevi. La villa è piuttosto distante dal centro del paese e difficile da trovare per chi non conosce la [redacted]na, per questo è stato chiesto l'intervento dell'ambulanza del «118». «Due bravi ragazzi, lei era bella. Ma era soprattutto [redacted] d'animo e tutti le eravamo affezionati. Avevamo deciso di tenere la bambina durante il fine settimana perchè loro potessero avere un po' di tempo libero» così i vicini ai militi della Cri di Alessandria che ieri pomeriggio hanno tentato di rianimare la ragazza.

Il proprietario della villa era per lavoro [redacted] Torino, avvertito di quanto era accaduto è subito rientrato a Quargnento, dove nella villa ha trovato l'ambulanza della Croce rossa e i carabinieri della stazione di Solero.

«Una tragedia inspiegabile». Le ipotesi sulle cause dell'annegamento non sono molte, forse Bernaveta Patrascu ha avuto un malore subito dopo essere entrata in acqua. Quando sono arrivati sul posto i soccorritori il marito l'aveva trascinata fuori dall'acqua sul bordo della piscina. [redacted] lì disperato, stava tentando inutilmente di rianimarla.

Antonella Mariotti

Giovane di Pontecurone vittima di un incidente sabato pomeriggio. Donati gli organi

E' morto dopo un giorno di agonia

Il ragazzo era sull'auto condotta da [redacted] amico: «Mi sono sentito male e ho perso il controllo della guida»
La notizia dell'incidente al campo dove giocava l'Aurora, squadra di cui faceva parte da bambino

TORTONA. E' morto domenica pomeriggio nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria, Nicola Contegni, [redacted] anni, il giovane di Pontecurone rimasto gravemente ferito nell'incidente stradale avvenuto sabato, poco dopo le 17, a Capitania, lungo la statale dieci. I familiari hanno acconsentito la donazione degli organi del ragazzo: cuore, fegato e reni.

Nicola viaggiava sulla «Twingo» guidata dall'amico Manuel Cicagna, 19 anni, anche lui di Pontecurone. Il conducente, che ha riportato ferite [redacted] gravi, sta svolgendo il servizio militare presso l'11° battaglione di fanteria a Casale.

Agli agenti della polstrada ha dichiarato di aver avuto un malore e di aver perso il controllo della guida. L'auto [redacted] sbandato a sinistra invadendo la corsia opposta, ma subito dopo c'è stata una violenta sterzata [redacted] destra per riportarsi in carreggiata: la vettura è finita contro la ringhiera [redacted] protezione del canale sotto la strada, terminando la sua corsa in mezzo alla strada.

Nicola Contegni, 19 anni

Subito [redacted] da due unità della Croce rossa, i giovani sono stati trasportati all'ospedale di Tortona. I medici hanno disposto l'immediato trasferimento di Nicola Contegni all'ospedale alessandrino. Manuel Cicagna invece è stato ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale di Tortona: guarirà in 10 giorni.

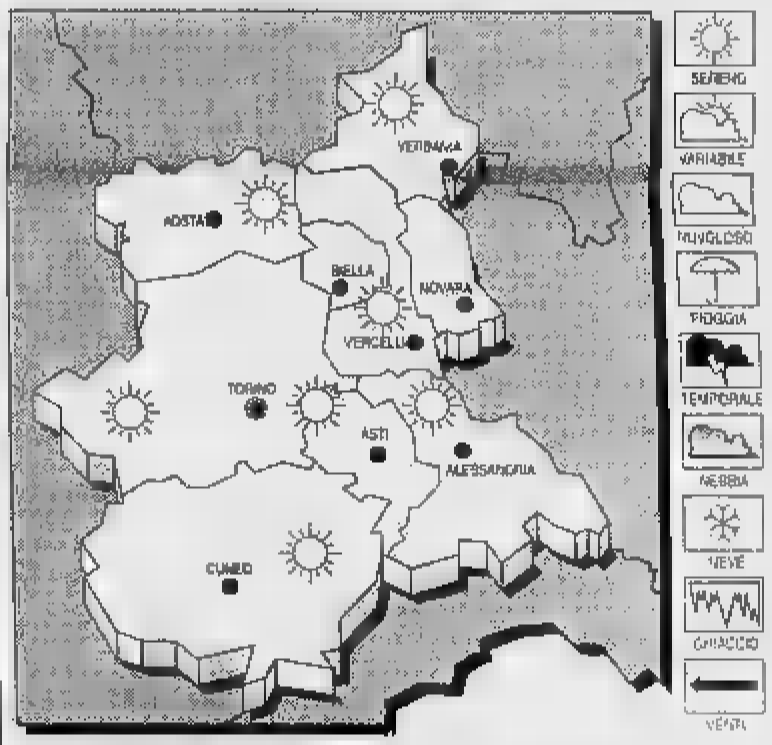
La notizia della morte di Nicola Contegni ha sconvolto tutti, a Pontecurone. La madre è Rita Passadori, 48 anni, insegnante nella scuola elementare del 3° circolo di Tortona, e di Ivo Contegni, 47, chimico alla «Cerestar» di Casei Gerola. I coniugi hanno un altro figlio Pietro, di 21 anni, militare al 1° reggimento di cavalleria alla caserma Modigliani di Pinerolo.

Il giovane, che si era diplomato [redacted] geometra all'istituto «Alfieri» di Voghera, era «cresciuto» all'oratorio, giocando [redacted] calcio nel [redacted] giovanile [redacted] gruppo sportivo «Aurora». Al campo sportivo la notizia dell'incidente è arrivata subito, sabato pomeriggio. Alle 19 era fissato l'incontro del torneo esordienti tra Aurora Alessandria [redacted] Audax Tortona. Un tortonese che stava accompagnando alla partita tre bambini dell'Audax era sulla statale quando è avvenuto l'incidente: è stato lui [redacted] dare l'allarme con il telefono cellulare. Chi conosceva bene Nicola Contegni lo descrive come «un ragazzo aperto, allegro e con tanta voglia di scherzare, anche se era cambiato dopo la separazione dei genitori».

«La madre - dicono in paese - appartiene ad una delle famiglie più religiose di Pontecurone. Per Nicola però [redacted] possibile celebrare i funerali cristiani perché il ragazzo non era battezzato, per una scelta del padre». In chiesa ci sarà solo un breve momento di preghiera, ma niente rito funebre. Intanto [redacted] la procura non aveva ancora rilasciato il nulla osta per la sepoltura: forse lo farà entro mezzogiorno di oggi.

Maria Teresa Mar[redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti sui rilievi nelle [redacted] pom. con rovesci [redacted] temporali. [redacted] Stazionaria. **VENTI.** Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni [redacted] foschie nelle pri[redacted] del mattino e dopo il tramonto. [redacted]**DENZ**[redacted] **TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso.

[redacted] TEMPERATURE [redacted] ALESSANDRIA
[redacted]; min: **15**; media: [redacted]

[redacted] ANNO FA
[redacted]; [redacted]; media: **19**

TEMPERATURE IN[redacted]
Torino **32**; Aosta **30**; Asti **30**; Cuneo **30**; Novara **30**; Vercelli **28**.

L'accusa: concorso in concussione come tramite di alcune «mazzette» per ammorbidire la Finanza

Cassine, chiesto processo al commercialista

Inchiesta da Pinerolo: riguarda altri professionisti piemontesi

ALESSANDRIA. [redacted] commercialista Egidio Rangone, [redacted] 46 anni, abitante con la famiglia in via Alessandria a Cassine e titolare [redacted] via Dante [redacted] un avviato studio professionale, dovrà comparire l'11 luglio davanti al gip di Torino. E' indagato, [redacted]e ad altre persone, di concorso in concussione e il [redacted] rinvio a giudizio è stato chiesto dal pubblico ministero. A decidere, però, spetta al giudice delle indagini preliminari.

Egidio Rangone, che nel febbraio dello scorso anno fu arrestato nell'ambito di una inchiesta riguardante la Guardia di Finanza di Pinerolo [redacted] ottenne dopo pochi giorni la libertà, è finito nei guai per un episodio risalente al 1982. Un fatto connesso ad un controllo compiuto dalla Polizia Tributaria [redacted] Pinerolo [redacted] carico di un suo cliente.

L'inchiesta nella quale [redacted] commercialista è coinvolto, è molto complessa e intricata, riguarda anche alcuni suoi colleghi abitanti in altre città del Piemonte, consulenti fiscali, imprenditori e un ufficiale della Guardia di Finanza, il capitano Antonio Rinaldi, [redacted] tenente all'epoca [redacted] fatti.

Egidio Rangone, in tribunale a luglio

Il dottor Egidio Rangone quattordici anni fa avrebbe fatto da tramite nella consegna [redacted] una mazzetta pretesa dall'ufficiale (ora in pensione) e versata dal cliente del commercialista, per «ammorbidire» alcuni controlli fiscali eseguiti nella zona di Pinerolo. Avrebbe, quindi consentito al cliente di pagare.

L'episodio era [redacted] alla luce lo scorso anno all'atto della conclusione dell'«Operazione Tramontana» coordinata prima dalla Procura della Repubblica e poi dalla Direzione distrettuale Antimafia di Torino. Egidio Rangone rimase in carcere cinque giorni: «un'esperienza drammatica [redacted] traumatica per chi, come me, mai ha avuto a che f[redacted] con la giustizia neppu[redacted] per motivi del tutto banali» disse non appena ebbe riacquistata [redacted] libertà.

Sull'episodio, ritenuto marginale, [redacted] il commercialista di Cassine sia il [redacted] difensore Roberto Cavallone, non vogliono parlare più [redacted] tanto anche perchè nell'inchiesta penale so[redacted] coinvolte altre persone.

Certo la notizia [redacted] suo [redacted]sto destò molto scalpore. Laureatosi in scienze economiche all'Università di Pavia, dopo aver ottenuto il diploma di ragioniere al locale Istituto «Da Vinci», iscritto all'albo dei dottori commercialisti e a quello dei revisori dei conti, Egidio Rangone, aveva aperto dapprima uno studio in piazza Matteotti.

Alcuni anni fa [redacted] era trasferi[redacted] in [redacted] Dante; [redacted] esordito come revisore di contabilità aziendali svolgendo anche consulenze per il Tribunale fino ad essere tra i dieci commercialisti alessandrini più conosciuti e apprezzati. Amministratore di società, alcune di tipo finanziario - attività divenuta preponderante rispetto a quella tipica del commercialista - Egidio Rangone ha sempre goduto di grande stima da parte dei colleghi.

Emma Camagna

COMETA MUSIC HALL
Statale [redacted] · SALE (AL) - [redacted] (0131) 84.108
BALLO LISCIO
MARTEDI' 11 [redacted]
CASTELLINA PASI

VENERDI' 14 GIUGNO
EMILIO ZILIOLI

Di nuovo in crisi la copertura in porfido rifatta pochi anni fa, poi «rattoppata»

Già si «sfascia» la piazzetta

Sono di nuovo comparsi i rigonfiamenti, con progressivo distacco dei cubetti. Colpa dell'alluvione o «vizio d'origine»? Intanto in via Guasco abbattuti altri «colonnotti»

ALESSANDRIA. Rifatta completamente nuova pochissimi anni fa, tra la fine degli Anni 80 e l'inizio dei '90, la pavimentazione in cubetti di porfido di piazzetta della Lega, il cuore di Alessandria, è nuovamente in deplorevoli condizioni. In molti tratti lo stato della pavimentazione è tale da richiedere un rifacimento totale.

Pochi mesi dopo la ristrutturazione, la pavimentazione aveva cominciato a cedere, con rigonfiamenti, cubetti spezzati, ampi tratti dissestati. L'impresa che aveva curato il lavoro dovette intervenire con radicali sistemazioni.

Ora la situazione è nuovamente precipitata. Nel tratto centrale, dal monumento verso via Milano, antistante il Credito Italiano, la pavimentazione è in uno stato veramente disastroso, con cubetti spezzati oppure rialzati. Sembra che il tratto sia gonfiato e sotto si sia il vuoto.

Dissestato anche il tratto all'incrocio delle vie Vochieri, Milano e dei Martiri. Come quello all'incrocio con via Alessandro III.

Piazzetta della Lega, vogliamo ricordarlo, è isola pedonale, chiusa materialmente - con tanto di catene - al traffico veicolare: appare quasi inspiegabile che il solo passaggio di pedoni e ciclomotoristi, magari qualche motociclista e le poche auto delle forze dell'ordine, abbia potuto ridurre in questo stato la pavimentazione in porfido. Quando, poco dopo la fine dei lavori, si erano verificati i primi inconvenienti, i responsabili dell'impresa dissero che causa di tutto era stata l'eccessiva perfezione: «Abbiamo voluto evitare il più possibile fessure tra cubetto e cubetto, questo ha provocato il rigonfiamento».

Si era provveduto a ripristinare i tratti lesionati, sono più e meno gli stessi che oggi richiedono un nuovo intervento. E' anche vero che la «piazzetta» è stata una delle aree alluvionate il 6 novembre di due anni fa e può darsi che questo abbia influito. Comunque l'unica cosa certa è che bisognerà di nuovo provvedere alle riparazioni.

Un'immagine di piazzetta della Lega, abituale «salotto» degli alessandrini I tratti dissestati sembrano essere quelli antistanti il Credito Italiano e verso l'imbocco di via Vochieri e Milano

Vandali in via Guasco. Mentre si cercano le cause del dissesto della pavimentazione in pinzzetta della Lega, i vandali hanno ancora una volta colpito in via dei Guasco dove da pochi giorni i lavori di ristrutturazione sono stati inaugurati con una grande festa organizzata dalla Associazione degli artigiani e commercianti della con Comune, Provincia e Camera di commercio.

Davanti alla chiesa della parrocchia di S. Maria del Carmine sono state sistemate come arredo urbano alcune colonnine in cemento uguali e quelle sistemate dinanzi e Palazzo Guasco. Durante la notte alcune colonnine state abbattute. Viene do riflettere sul fatto che volga la pena abbellire la città. Certo, se fossero in ferro opporrebbero più resistenza agli incidenti casuali o voluti. [f. m.]

C'è una richiesta all'istituto di sindacati e industriali

Al «Volta» corsi serali per studenti lavoratori?

ALESSANDRIA. Corsi serali per periti industriali meccanici ed elettrotecnici: sindacati confederali e associazioni datoriali (Api e Unione industriale) compatti nel presentare la richiesta al consiglio d'istituto e alla presidenza dell'Itis Volta, coinvolgendo anche il Provveditorato agli studi. E invitano anche a farsi vive tutte le persone interessate a riprendere gli studi.

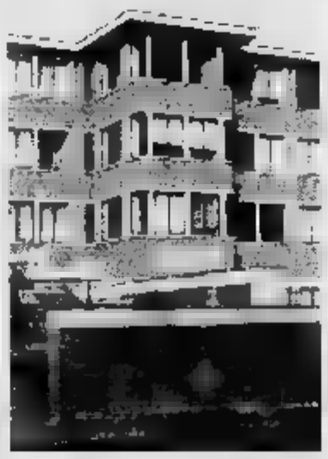
Recita un comunicato delle segreterie scuola di Cgil, Cisl e Uil: «Per la prima volta nella nostra città c'è l'opportunità di far partire corsi di formazione per lavoratori (e giovani inoccupati) in fascia serale e in scuola pubblica per il raggiungimento di un diploma di maturità tecnica».

Le richieste sarebbero numerose, da parte lavoratori delle aziende dell'Alessandrino. Il numero non è reso noto, ma i sindacati garantiscono che, anche aver fatto precise verifiche, la cifra sarebbe «ampiamente sufficiente per l'istituzione di un corso di formazione».

Come primo atto, si richiede che la scuola formalizzi e dia ampia pubblicità all'iniziativa: in questo modo si potrebbero probabilmente raccogliere adesioni per la programmazione di più di un corso, rendendo più agevole la diversificazione tra gli indirizzi meccanico ed elettrico.

Un'altra proposta riguarda la possibilità di avviare corso che parta direttamente dal terzo anno: pare, infatti, che molte richieste provengano da persone che hanno interrotto gli studi dopo aver superato le prime due classi dell'istituto tecnico.

Anche altri, che hanno ottenuto un attestato di qualifica regionale nei settori meccanico ed elettrico (di durata triennale), aspirerebbero ad essere ammessi direttamente al terzo dei corsi da perito, naturalmente dopo un accertamento del livello culturale. [b. v.]



La sede dell'istituto tecnico Volta

IN BREVE

INCIDENTE

Cade nel cantiere ferito un

Si è fratturato un piede mentre lavorava in cantiere. Giovanni Frisella, abita in via Merula ad alessandria stava lavorando in un cantiere di via Trotti, dalla parte di piazza Garibaldi, lo stesso che due anni fa, poco dopo l'alluvione, era stato teatro di un incidente mortale. [a. m.]

CONVEGNO

Incontro Bers all'Unione industriale

La confindustria piemontese, ligure e lombarda con aziende locali e nazionali hanno partecipato all'Unione industriale di Alessandria al convegno della Bers, banca europea ricostruzione e sviluppo. Dopo l'introduzione del presidente del gruppo piccole industrie dell'Unione, Enrico Bazzi che ha illustrato le finalità della banca londinese tese a favorire passaggio all'economia di mercato dei paesi dell'Europa dell'Est, è intervenuto Enzo Quattrocicche, amministratore per l'Italia della Bers. «La banca opera paesi dell'Est e si propone come partner per la crescita anche delle piccole e medie imprese». [b. v.]

Al processo per direttissima s'è difeso: «L'edificio è in rovina»

Ruba rame per 10 mila lire alla Spandonara: arrestato

ALESSANDRIA. Giuseppe Di Stefano, un manovale di anni, abitante con moglie e due figli in via Verona 20, sorpreso alle 19,30 di sabato mentre rubava alla «Spandonara» l'edificio sorto molti anni fa in periferia per ospitare un moderno istituto psichiatrico e mai utilizzato, è comparso a mezzogiorno di ieri davanti al vice pretore onorario Giuseppe Bologna (pubblico ministero ispettore Dilosio) per rispondere, con il rito della direttissima, di furto aggravato.

Difeso da Pier Franco Giolito, l'uomo che ha sottratto alcuni fili di rame per un valore di 10 mila lire, ha patteggiato cinque mesi di reclusione e 160.000 lire di multa senza benefici di legge poiché ha precedenti penali. Ha però ottenuto di essere scarcerato.

«Sapevo che quell'edificio è da tempo disabitato e inutilizzato - si è giustificato Giuseppe Di Stefano - e intendevo rivendere il rame che aveva preso per guadagnare qualcosa». E' stata la telefonata di un cittadino, il quale aveva notato uno sconosciuto aggirarsi con fare sospetto vicino alla Spandonara, a far accorrere sul posto i carabinieri del Quartiere Cristo e del nucleo radiomobile.

I militari hanno sorpreso il manovale mentre rubava e lo hanno dichiarato in arresto. Sulla sua auto, una Fiat Uno, è stata trovata valigetta contenente la più completa attrezzatura da ladro: venti cacciaviti, tronchetti, torce, pinze per forzare cancelli e saracinesche, guanti da lavoro. [e. c.]

La Spandonara Uno degli «scandali» della Sanità: inutilizzata da vent'anni

L'ex presidente della Provincia presenta una nuova iniziativa

A «casa Bianchi» nasce Archè

Un'associazione di confronto culturale e politico per l'esponente del cdu Prima iniziativa: l'analisi dei risultati del voto del 21 aprile in provincia

ALESSANDRIA. Già presidente della Provincia per una maggioranza che in tempi recenti eppure ormai lontanissimi usava definire «di pentapartito», già candidato e palazzo Ghilini nel '95 per il Polo delle libertà contro l'ex collega di dc Fabrizio Palenzona, l'avvocato Massimo Bianchi del cdu si presenta ora sulla scena politica coordinatore del centro di iniziativa culturale e politica «Archè».

Lo scopo dell'associazione che ha sede (provvisoria, e precisa) in città, e via Bergamo 66, tel.0131/231925, è «aggregare chi desidera approfondire e dibattere i problemi economici, sociali, culturali e politici della provincia di Alessandria».

A chi sospettasse l'iniziativa di essere un po' caratterizzata politicamente e partiticamente comunicato stampa redatto da Maurizio Delfino, socio fondatore di Archè e in campagna elettorale suo addetto stampa, precisa che «Archè - dal greco origine, punto di partenza - si rivolge a quanti sono disponibili ad un confronto che parta anche da posizioni diverse e distanti, ma sia libero da gabbie ideologiche, affronti le questioni con umiltà, moderazione, concretezza, veda nello sviluppo della persona il fine dell'agire sociale».

Massimo Bianchi ha fondato «Archè»

Con Bianchi e Delfino il gruppo di «Archè» comprende Cristina Antoni, Giuseppe Giordano e Marcello Scotti. Sono loro gli autori del primo lavoro con cui l'associazione presenta: un'analisi dei risultati elettorali del 21 aprile in provincia, raffrontati con le precedenti amministrative e politiche.

Una lettura interessante per riflettere a mente fredda dopo turbinio e l'agitazione dei giorni immediatamente successivi confronto e il successivo rapido oblio da parte dei media e dell'opinione pubblica, passati e notizie più «fresche». Anche se nessuna analisi regge al rapidissimo mutare degli eventi: la relazione riporta, ed è ineccepibile, come all'aprile '96 e Valenza il partito e crescita fosse An, mentre, per contro, l'aumento di Rifondazione fosse inferiore a quello del resto della provincia. I primi risultati delle comunali di domenica nella «città dell'oro» raccontano già un'altra storia.

Carla

Sala Torriani ore 21

Conferenza Romario sulla giustizia

ALESSANDRIA. Il problema della giustizia è molto sentito in questo periodo e l'associazione «Amici ed allievi del Liceo Scientifico "Galileo Galilei"» ha deciso di dedicare un pubblico dibattito all'argomento.

Alle 21 di questa in sala Torriani di via Vescovado l'ingegner Aldo Fumagalli Romario, già presidente del Comitato centrale giovani imprenditori della Confindustria (ha lasciato l'incarico nel '94), vice presidente della Confederazione e componente del comitato di presidenza con l'incarico di seguire le riforme istituzionali, terrà una conferenza su: «La giustizia in Italia, quali riforme per un buon funzionamento».

Seguirà un dibattito aperto a tutti.

Il relatore è un giovane industriale milanese- ha 38 anni-laureato in ingegneria chimica che da un decennio si occupa dell'azienda di famiglia.

E' stato scelto e tracciare un quadro analitico sulla situazione attuale grazie alla notevole competenza ed esperienza. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Gli spazi musicali? In città ci sono»

In riferimento all'articolo apparso nella pagina dedicata alla scuola, dal titolo «Pochi locali per suonare live», mi spiace verificare che, nonostante la grande pubblicità data dai vari organi di stampa alle iniziative comunali rivolte ai giovani che fanno musica, alcuni ragazzi non ne sono adeguatamente informati. L'amministrazione ha riservato ai giovani una larga parte delle iniziative estive con «Artisti alla ribalta '96».

Chiunque voglia cimentarsi nell'esecuzione di musica dal vivo su un vero palcoscenico non ha che da prenotarsi presso l'assessorato alla Cultura.

Inoltre esiste il Centro musicale di via Cavour 27 che può ospitare gruppi che intendano registrare i propri brani. E' dotato di una moderna ed efficiente strumentazione; è possibile registrare qualsiosi tipo di musica, dal rock alla musica classica. Per informazioni, in entrambi i casi, si puo telefonare all'assessorato alla Cultura, al numero 202.212, nei normali orari d'ufficio.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

Cna precisa: niente «rivolta fiscale»

Pur apprezzando l'articolo del 28/5/96, ci preme precisare che, riprendendo le parole del nostro presidente nazionale dottor Filippo Minotti «Noi non siamo tra quanti amano evocare rivolte ad ogni più sospinto, siano esse fiscali, territoriali o di ogni altra natura... che finiscono per sospingerci in un ruolo marginale e pauperistico...», per cui riteniamo non corretta l'introduzione che parla di «Rivolta fiscale a Valenza» e seguente premessa. L'intento della nostra iniziativa è quello interlocutori verso coloro che, facendo parte della nostra realtà, ci rappresentano a livello istituzionale, facendoci portatori di una situazione che tastiamo e «viviamo sulla nostra pelle», proponendoci come parte attiva e propositiva.

Enzo Silvestrin
e Massimo Mensi
presidente e segretario
Cna Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Cri
Bosco Marengo: Assp
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Casale: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.268; Croce Verde 453.310.
Castelletto B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi domani, Castaldi, Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto chiamata. Negli altri orari farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro present. di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322 630).
Casale M.to: Comunale Ospedale, Guglielmo VII 2 (452.398).
Novi Ligure: Ospedale, viale 50 (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia (861.939).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 88 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; 82.81; **Tortona:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.820/1; **B.:** 270.027; **Castel- S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; 781.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Se- C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Nicoletta Marzano, Tommaso Grosso, Antonino Marasco, Francesca Cà, Martina Cavallari, Simone Coccolo, Massimo Rocca, Alessia Misuraca, Elena Cunietti.

SPOSERANNO. Giorgio Pastorino Monica Montesel, Giovanni Rutica Maria Grazia Cresci, Jean Luc Caputo con Antonietta D'Alessandro.

MORTI. Caterina Corsa di anni 82, Antonino Macrì di 86, Pietro Bono 66, Stefano Illiano di 71, Domenico Francesco Canepa di 52, Andrea Parodi di 85, Antonietta Genovese di 85, Mario Poggio di 74, Gabutti di 74, Giuseppina Italia Grosso di 86. [m. pu.]

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Partite le giostre e le attrazioni, che avevano vivacizzato festa patronale di **San Salvatore**, gli autobus linea tornano a transitare in piazza Carmagnola. E cadono che i divieti di sosta in via Sottotorre e via San Vincenzo, avevano provocato malumore e multe. [r. c.]

Il Presidente della repubblica Luigi Scalfaro ha nominato il maresciallo aiutante S-Ups Nicolino Summa, comandante da diverso tempo stazione dei carabinieri di Valenza, cavaliere ufficiale della Repubblica. [r. c.]

APPUNTAMENTI

CIRCOLO STAMPA

La storia del gioiello italiano

Al Circolo della stampa di Torino, si tiene questa alle 20,45 un incontro-dibattito sul : «Il gioiello italiano: dall'unità d'Italia al boom degli Anni '60». Relatrice valenzana Lia Lanti. L'incontro è organizzato dall'associazione culturale Club duemila di Torino con l'associazione Orafa valenzana. [r. c.]

CONFERENZA

Il cammino del concilio vaticano

«Il cammino del Concilio Vaticano II nella chiesa contemporanea»: è il tema della conferenza che il professor Maurilio Guasco tiene stasera alle 21,30 alla Parrocchia Sacro Cuore Valenza. [r. c.]

ORAFO

Presentati gli atti convegno

Gli atti del convegno sul «Mu- dell'oreficeria a Palazzo Pastore» vengono presentati oggi alle 18 al Centro comunale di cultura di Valenza. Intervengono il presidente della Fondazio- Cassa di risparmio Alessandria Gianfranco Pittatore, Germano Tosetti e il coordinatore del Centro cultura Pier Giorgio Manfredi. [r. c.]

Festa fine anno alla Zanzi

Si divertiti in tanti alla festa di fine della scuola elementare Zanzi: gli allievi si esibiti in canti giochi scenette e saggio sul percorso didattico compiuto. [b. v.]

USL

Assistenza domiciliare 30 posti

L'Usl di Tortona propone un di riqualificazione per 30 operatori addetti all'assistenza domiciliare e tutelare, per persone in possesso della licenza media di scuola dell'obbligo e con 18 anni compiuti. Le domande su carta bollata devono presentate entro il 28 giugno '96. Per informazioni: servizio socio assistenziale di via Galilei 1, tel. 0131/865463 e servizio di formazione professionale piazza Cavalliotti 7, tel. 0131/865248. [m. t. m.]

Soddisfazione in entrambe le coalizioni vincenti: in settimana rese note le «squadre»

Tosetti-Frascarolo, duello di brindisi

Maggiora: «I nostri elettori? Sono stati pigri e incerti»

VALENZA. Al pds si brinda, in via Cavour, a Rifondazione, pure. E l'invito è esteso ai Verdi, che hanno contribuito a rendere schiacciante il successo della coalizione di sinistra.

«Sono piacevolmente sorpreso perchè contavo di andare al ballottaggio, ma con un margine assai più risicato - dice Germano Tosetti - evidentemente i molti cittadini che ho incontrato hanno mantenuto la promessa di rinnovarmi il loro sostegno».

Una percentuale di quasi il 47 per cento al primo colpo, incoraggerebbe chiunque: «In effetti, è così - risponde il candidato sindaco - così mi riprometto in questi 15 giorni che mi separano dal ballottaggio, di ribadire tutte le promesse della campagna elettorale».

Per rispondere alle aspettative della gente, c'è bisogno di una continuità amministrativa? «E' uno dei punti salienti della mia campagna - ribadisce Tosetti - la situazione di Valenza dal punto di vista economico, occupazionale e sociale, richiede un governo stabile che stimoli le molte risorse ancora presenti. E la fase di ulteriore sviluppo è da studiare assieme, perchè solo in questo modo si può progredire. per una città aperta, dinamica, flessibile, in cui ogni cittadino possa portare il proprio contributo ad un programma approntato dall'Amministrazione, ma adattabile alle esige delle diverse realtà cittadine. Voglio collegarmi con ogni strato sociale, senza dimenticare i meno abbienti, che abbisognano di tutto il nostro sostegno».

Sul ballottaggio, per ora, Tosetti non vuole esprimersi: «Ho molto rispetto per Frascarolo - dice soltanto - e mi auguro confronto all'insegna della massima chiarezza e correttezza».

Nelle sede del ppi e nelle case di tanti esponenti del movimento «Per Valenza», c'è soddisfazione per passati al ballottaggio, un diritto che pareva appannaggio della coalizione di centro-destra.

«Abbiamo centrato un obiettivo che sembrava irrealizzabile - afferma sorridendo Carlo Frascarolo - e la lista che mi appoggiava è seconda solo al pds in città. Come non essere soddisfatti? Vivissimi complimenti a Tosetti, protagonista di un grande risultato ma il nuovo elettorale m'impone di provare a vincere. Chiamo all'appello i circa mila elettori che hanno votato per riproporre il mio nuovo sistema di governare».

«Sono fermamente convinto - aggiunge - di avere le carte in regola, progetto moderno e aperto a tutte le forze socio-economiche presenti in città, per gestire meglio Valenza nei prossimi 5 anni. Nell'ambito della massima trasparenza e della chiarezza che contraddistinto il mio impego politico, darò la possibilità ai miei concittadini di votare sapendo chi avrò al fianco in caso di elezione a sindaco. In settimana renderò nota la "squadra" che affiancherà, qualora chiamato a governare la città».

Tra le forze del centro-destra è notte fonda: è perso più 25 per cento dei voti ottenuti nelle politiche di soli due mesi fa. «Valenza ha risposto in modo diverso come ci aspettavamo - ammette Nunzio Di Luca, responsabile del collegio Casale Valenza per Forza Italia - abbiamo commmeso qualche errore, che è stato pagato pesantemente. Adesso dovremo analizzare i risultati e portare comunque avanti le nostre idee».

Sulla stessa linea Dario Camurati, segretario di Alleanza Nazionale: «Si è persa una grande occasione per cambiare il governo della città - commenta - pazienza, all'opposizione e ci rimarremo».

E il candidato sindaco, come analizza la sconfitta: «Congratulazione a Tosetti per i molti consensi - sbotta Pier Giorgio Maggiora - anche se a noi rimane il rammarico di quello che poteva essere e che invece non è stato. La bassa percentuale di votanti ci ha danneggiato. Il nostro elettorato si è dimostrato pigro e incerto. Ringrazio comunque, chi mi ha la sua preferenza».

[r. c.]

I risultati dei partiti

		Comune voti	'96 %		Proporzionale voti	21/4 %	%
TOSETTI	Pds-Verdi	2924	28,6	Pds	3201	21,2	+5,5
				Verdi	282	1,9	
	Rifondazione	1376	13,5		1048	7,0	+6,5
FRASCAROLO	Per Valenza	1975	19,3				
	Lega Nord	1138	11,1		1974	13,1	-2,0
MAGGIORA	Forza Italia	1493	14,6		4580	30,3	-15,7
	An	663	6,5		2137	14,1	-7,6
	Ccd - Cdu	396	3,9		439	3,0	+0,9
	Lista Pino	259	2,5				

proporzionale Camera c'erano anche: Pannella Sgarbi (560, 3,7%), Mani Pulite (43, 0,2%), Popolari per Prodi (826, 5,5%).

Queste tutte le preferenze

La più votata è stata Ilde Bagna ma ci sono anche molti «zero»

VALENZA. Queste le preferenze ottenute da ciascuno dei 155 candidati.

Pds-Verdi: Gian Piero Allosia 77; Ilde Bagna 572; Gian Luca Barbero 91; Pasqualina Monta Barrasso 59; Francesco Bove 134; Rosaria Di Giorgio in Pizzo 32; Giuseppe Icardi 53; Andrea Libralesso 59; Carmelo Maiorana 35; Luciana Malacalza 38; Giacomo Maranzana 35; Giancarlo Marinelli 42; Generoso Natale 51; Massimo Pietrasanta 16; Enzo Policano 39; Alba Rasoira 9; Carla Rocca Bonafede 26; Rosario Santangelo 125; Settimio Siepe 117; Giorgio Toniolo 20.

Rifondazione comunista: Eraldo Benvenuti 17; Massimo Barbadoro 2; Paola Pinna 13; Luigi Ezio Garavelli 4; Massimo Pastore 9; Liborio Governale 5; Isidoro Cuccu 3; Maria Ricci 1; Flavia Tiziana Ronzoni 3; Patrizia Principi 0, Luca Malvicini 14; Jacopo Beneventi 10; Sofia Miceli 3; Erminio Terso Ruzza 1; Bianca Vincenza Garavelli 3; Dorina Izzi 22; Vincenzo Pomillo 2; Alfonso Pirrone 11, Giancarlo Canepari 3; Natale Deagostini 2.

Movimento «Per Valenza»: Gianni Franco Raselli 156; Giovanni Luca Bergamino 15; Gianni Boselli 157; Elisa Bozzelli 47; Andrea Salvi Cautela 40; Cristiano Cova 56; Paolo Ferrari 46; Maurizio Galdiolo 52; Giuseppe Gatti 152; Federica Gervaso 61; Paolo Guasco 38; Renato Ivaldi 68; Roberto Mazzone 56; Mauro Giovanni Battista Milano 67; Mauro Montini 68; Luciano Patrucco 129; Giovanna Raselli Illario 74; Andrea Visconti 24; Giulio Zanotto .

Lega Nord: Fabio Faccaro 49; Valter Paolo Luigi Amelotti 14; Antonio Appi (Livio Api) 10; Maria Emma Leonarda Bajardi 21; Milena Baronchelli 11; Ezio Alessandro Giuliano Cabona 24; Pier Luigi Caligaris 25; Amelio Innocenzo Crivelli 31; Giovanni Gatti 4; Valter Stefano Moreno Gervaso 4; Carlo Eugenio Lucato 5; Elia Giuseppe Magrin 7; Michele Massone 15; Roberto Nani 10; Vittorio Rosin 3; Daniela Salviato 1; Roberto Andrea Santangeletta 11; Paolo Soban 38; Giorgio Soro 5; Franco Stanchi 20.

Forza Italia: Luca Bariggi 84; Clara Arata 10; Maurizio Bacile 27; Gilberto Virginio Botter 13; Eugenio Buscemi 41, Franco Cantamessa 38; Maria Loredana Capra 27; Rosaria Quintina De Gaetano 5; Anna Maria Guidi 0; Leonardo Paolo Rosario Lizzi 5; Riccardo Maggiora 54; Franco Giuseppe Maria Magnoni 22; Davide Monorchio 0; Giovanni Francesco Giuseppe Omodeo 22; Luca Omodeo 16; Gianmaria Giuseppe Perazzolo 14; Luca Angelo Rossi 1; Gianfranco Siri 24; Annamaria Zanghi 30; Eugenio Roberto Pasquale Zeme 15.

Lista Pino: Emilio Pino 103; Giancarlo Antonello 16; Margherita Attanasio 2; Giuseppe Botta 7; Gianluigi Damato 10; Antonio De Giorgio 8; Alessandro Degiovanni 7; Silvia De Stefanis in Ratti 4; Giancarlo Gentile 0; Santa Iannello in Alù 0; Antonio Langella 4; Francesco Lovaglio 0; Graziella Musso in Coppo 4; Cristina Oliaro in Biscaro 0; Franco Pivetta 8; Ferruccio Poggio 1.

Ccd-Cdu: Natalina Giordano 95; Felice Castellaro 23; Eraldo Barberis 6; Gabriella Bonadio 2; Pio Camuso 0; Marco Cavalli 7; Giovanni Celle 0; Piero Codetta Raiteri 25; Renato Contino 0; Giulio Doria 26; Gionata Dubois 8; Claudia Fontana 35; Antonella Gorrino 13; Stefano La Paglia 0; Michelangelo Macalone 10; Fabrizio Maino 2; Massimo Mantelli 4; Stefano Massobrio 0; Adriano Reposo 4; Piero Scafidi 6.

Alleanza nazionale: Federica Anslisio 9; Marco Arrigoni 1; Carlo Banella 5; Domenico Caputo 3; Renzo Castellini 5; Vittorio Coldani 3; Fulvio D'Atri 17; Vincenzo Folegatti 1; Alberto Franchini 1; Pier Enrico Montafia 70; Joseph Mule 8; Giuseppe Oliviero 27; Manuela Penocchio 3; Sandro Robutti 0; Rosa Ruggiero 2; Andrea Sacchetti 32; Gino Santafà 11; Roberto Sibilio 1; Angelo Spinelli 81; Attilio Torelli 11.

Qualche curiosità. Maggior numero di suffragi a Ilde Bagna (Pds-Verdi) con 572, 34,66%. Dovrebbe nella «squadra» di Tosetti. Nella stessa lista seguono l'assessore uscente Francesco Bove (134), il «verde» Rosario Santangelo (125), Settimio Siepe (117).

In Rifondazione, che dovrebbe avere i 3 consiglieri, ci sono Dorina Izzi, con 20, Eraldo Benvenuti, con 17, e Luca Malvicini, con 14. Nella lista «Per Valenza» il big è l'ex assessore ai lavori pubblici Gianni Boselli (157), d'un punto sul vice sindaco uscente Gianni Raselli (156). Nella Lega il capolista Fabio Faccaro ha avuto 49 voti, solo 38 Paolo Soban, candidato al Senato e 31 il consigliere uscente Amelio Crivelli. In Forza Italia a Luca Bariggi 84 preferenze. In An è primo Angelo Spinelli, con 81. Nella lista Pino in testa lui, Emilio Pino, con 103. Nel Ccd-Cdu ha prevalso Natalina Giordano, che raccolto 95 preferenze. [r. c.]

I voti, seggio per seggio

Tosetti s'impone nella sua via nelle frazioni risultati opposti

VALENZA. Così si votato in ciascuno dei 35 seggi.

Seggio 1, (via IX Febbraio 20): Tosetti voti, Frascarolo 63, Maggiora 54. Seggio (via IX Febbraio, 20): Tosetti 183, Frascarolo 76, Maggiora 112. Seggio (via XX Settembre, 21): Tosetti 140, Frascarolo 188, Maggiora 70. Seggio 4 (via Giosuè Carducci, 4): Tosetti 225, Frascarolo 59, Maggiora 72. Seggio 5 (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 121, Frascarolo 78, Maggiora 69. Seggio 6 (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 151, Frascarolo 146, Maggiora 99.

Seggio 7 (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 204, Frascarolo 160, Maggiora 129. Seggio 8 (via Noce, 60): Tosetti 352, Frascarolo 119, Maggiora 73. Seggio 9 (viale Oliva, 14): Tosetti 76, Frascarolo 94, Maggiora 68. Seggio 10 (viale Benvenuto Cellini, 8): Tosetti 158, Frascarolo 184, Maggiora 126. Seggio 11 (viale Benvenuto Cellini, 8): Tosetti 190, Frascarolo 188, Maggiora 143. Seggio 12 (via XX Settembre, 21): Tosetti 185, Frascarolo 165, Maggiora 119.

Seggio 13 (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 195, Frascarolo 141, Maggiora 106. Seggio 14 (viale Oliva, 12): Tosetti 125, Frascarolo 156, Maggiora 101. Seggio 15 (via XX Settembre 21): Tosetti 134, Frascarolo 113, Maggiora 67. Seggio (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 161, Frascarolo 76, Maggiora 89.

Seggio 17 (via Noce, 60): Tosetti 257, Frascarolo 138, Maggiora . Seggio 18 (frazione Monte): Tosetti 118, Frascarolo 44, Maggiora 35. Seggio 19 (frazione Villabella): Tosetti 61, Frascarolo 51, Maggiora 41. Seggio 20 (via IX Febbraio, 20): Tosetti 248, Frascarolo 95, Maggiora 119. Seggio (via IX Febbraio, 20): Tosetti 202, Frascarolo 101, Maggiora 91. Seggio (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 209, Frascarolo 97, Maggiora 116.

Seggio (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 220, Frascarolo 112, Maggiora 105. Seggio (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 248, Frascarolo 110, Maggiora 173. Seggio (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 221, Frascarolo 110, Maggiora 89. Seggio (via Noce, 60): Tosetti 287, Frascarolo 105, Maggiora 64. Seggio 27 (viale Oliva, 12): Tosetti 178, Frascarolo 127, Maggiora 112. Seggio (viale Oliva, 12): Tosetti 184, Frascarolo 80, Maggiora 65. Seggio 29 (via Giosuè Carducci, 4): Tosetti 114, Frascarolo 82, Maggiora 67.

Seggio 30 (via Noce, 60): Tosetti 171, Frascarolo 139, Maggiora 101. Seggio (via Noce, 60): Tosetti 134, Frascarolo 85, Maggiora 63. Seggio 32 (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 239, Frascarolo 95, Maggiora 93. Seggio 33 (via Noce, 60): Tosetti 184, Frascarolo 117, Maggiora 104. Seggio 34 (via Paolo Demichelis, 2): Tosetti 172, Frascarolo 107, Maggiora 95. Seggio 35 (viale Benvenuto Cellini, 8): Tosetti 94, Frascarolo 110, Maggiora 62.

Qualche curiosità. Tosetti ha ottenuto la più alta percentuale di voti nel seggio , di Noce, 60, la dove risiede. La più bassa in frazione Villabella (61) e nel seggio 9, di viale Oliva, 14.

Frascarolo ha toccato il più alto di consensi (188) nel seggio 3 (via XX Settembre, 21) e nel seggio 11 (viale Benvenuto Cellini, 8). Il più basso nel seggio 18 di frazione Monte, dove ha ottenuto 44 consensi e, in città, nel Seggio 4 (via Giosuè Carducci, 4), dove ne ha presi 59.

Maggiora infine, ha toccato il vertice nel seggio 11 (viale Benvenuto Cellini, 8), lo scalino più basso nel seggio di frazione Monte (35) e, nel concentrico urbano, nel seggio 1 di via IX Febbraio (20).

Per quanto riguarda le liste, Pds-Verdi hanno ottenuto il «tetto» nel seggio (via Noce, 60) 146 preferenze. Il minimo nel seggio (viale Benvenuto Cellini, 8) 42. Il movimento «Per Valenza» ha ottenuto il massimo nel seggio 10 (viale Benvenuto Cellini, 8) con 109, il minimo nel 4 (via Giosuè Carducci, 4) con 26. Forza Italia ha toccato i due opposti rispettivamente nel seggio 11 (viale Cellini, 68 e nel seggio Villabella (15). [r. c.]

Due voti di scarto tra la prima lista e «Il Paese». Ha votato oltre il 93 per cento, 4 schede bianche

Montacuto, Marciano rieletto al «foto finish»

Per la «poltrona» in Municipio era in lizza contro suo cugino

MONTACUTO. Il sindaco uscente Ettore Marciano ha vinto sul filo di lana la sfida che gli era stata lanciata da un cugino, il geomatra Carlo Fraguglia, sostenuto da una lista della quale faceva parte anche uno degli assessori della passata amministrazione.

Quando, ieri mattina, restavano da scrutinare due schede nell'unico seggio allestito in Comune, la lista 1 - emblema il campanile del paese - pre come sindaco Marciano, e la numero 2 - colline verdi sole e scritta «Il Paese» - che appoggiava il candidato sindaco Fraguglia, erano in assoluta parità: 166 voti.

Alcuni minuti di tensione, di grande attesa tra la piccola folla che seguiva gli scrutigni, poi le due schede sono aperte: entrambe a favore della lista 1. Per la quinta volta Ettore Marciano viene eletto sindaco.

Gli elettori erano 365, hanno votato in 341 (oltre il 93 per cento): voti alla lista Marciano, 166 a quella Fraguglia, quattro le schede bianche e tre nulle.

Ettore Marciano, di nuovo sindaco

Alla lista 1 vanno otto consiglieri (tra parentesi il numero delle preferenze): Sergio Frascaroli (185), Massimo Medicina (183), Gilberto Medicina (182), Massimo Zanotti (182), Ubaldo Dallocchio (181), Ermanno Marciano (176), Ermanno Bonamino (176) e Elda Agosti (175), unica donna eletta. Resta escluso il nono candidato Pietro Marciano.

Quattro i consiglieri assegnati alla lista 2: il candidato sindaco Carlo Fruguglia, Bruno Volpara (188), Claudio Boveri (184) e Franco Bonamino (183). Esclusi gli altri nove candidati: Italo Agosti, Pietro Bailo, Fabio Bulloni, Lucia Callegari in Alessandri, Angelo Forlino, Davide Maria Forlino, Luigi Giacobone, Rachele Marciano e Ferruccio Medicina.

Ettore Marciano e Carlo Fraguglia, entrambi 54 anni e della frazione Giarolo, sono cugini.

Marciano fu eletto per la prima volta ad ottobre '78 per le dimissioni del sindaco Emilio Forlino, e venne riconfermato nell'80, alle elezioni dell'85 e riuscì ad eleggere un sindaco ed in Comune arrivò come commissario prefettizio il dottor Cosimo Macrì. Marciano venne rieletto nell'86 e nel '91.

«Sono sindaco da 18 anni - dice dopo la vittoria sul filo di lana - e la riconferma non può che farmi molto piacere, tanto per il paese abbiamo fatto in tutto questo lungo periodo, ora dobbiamo abbassare la guardia. C'è ancora molto da realizzare».

Quale i problemi maggiori? «Quelli degli anziani - dice Marciano -, che rappresentano oltre il 50 per della popolazione. Occorre migliorare l'assistenza. Poi dobbiamo dare servizi più efficienti, siamo paese di montagna, quindi disagiato. L'impegno è migliorare quanto già abbiamo saputo dare».

Franco Marchiaro

Maggioranza relativa per il centro destra che raccoglie un terzo dei voti

Voghera, ballottaggio Polo-Ulivo

Lega terzo partito, poi Rifondazione e liste civiche

VOGHERA. Situazione di grande incertezza in città per le elezioni amministrative di domenica. Al dello spoglio delle schede il candidato dell'Ulivo e quello del Polo sono praticamente appaiati. A decidere la vittoria finale sarà quindi il turno di ballottaggio fissato tra due settimane.

Delio Todeschini, candidato dalla coalizione composta da Allanza Nazionale e Forza Italia, Ccd, Cdu e Udc (questi ultimi quattro movimenti riuniti in unico simbolo), ha ottenuto la maggioranza relativa dei consensi raggiungendo il 33,29 per cento dei voti validi.

E' un'incollatura sugue Carlo Scotti, leader dell'Ulivo che presentava due liste, quella dei Popolari uniti ai Repubblicani e quella della coalizione del Pds, Verdi e Laburisti: ha raggiunto il 31,05 dei consensi.

Terzo partito in città è la Lega, vittoriosa alle precedenti amministrative con l'ex sindaco Maurizio Ferrari, che con Antonio Zanforlin ottiene il 12,38 per cento. A seguire Rifondazione Comunista che presentava Renzo Morini: a lui va il 9,45 per cento dei voti.

Maurizio Ferrari, non s'è ripresentato

Poi le due civiche: la prima è di Giovanni Valmori con il 7,06 e è capitanata da Leonardo Gallina con il 6,75. Adesso scatta la preparazione del ballottaggio con le ovvie riunioni tra i partiti che dovranno valutare gli eventuali apparentamenti con il Polo e l'Ulivo. In totale i voti validi in città sono stati 26.572. Non particolarmente elevata l'affluenza che ha superato di poco il settanta per cento.

Sempre nel Vogherese, il primo cittadino di Bastida de Dos è invece Fabrizio Angeleri, un giovane studente che ha superato, con la sua lista civica «Tre spighe», Luca Bassi «Torre» e Anna Chiara Fassardi «Rinnovare». Da il numero degli elettori del piccolissimo comune: 139 seggi, su 165 aventi diritto.

Daniele Salerno

Sindaco di Basaluzzo lancia un referendum coinvolgendo tutti i paesi

Mille firme contro i rifiuti

In massa hanno partecipato alla manifestazione di protesta organizzata dal Comune L'amministrazione affiderà a un tecnico l'incarico di fare controdeduzioni al progetto

BASALUZZO. Sostanze infiammabili, acide e alcaline, carboni attivi, liquami e fanghi: è l'elenco delle materie che dovrebbero essere trattate nell'impianto di smaltimento rifiuti che la Sese di Cagliari intende realizzare a Basaluzzo, in località S.Antonio.

Il progetto del mega-centro di stoccaggio è già stato depositato in Provincia. [redacted] la ditta sarda otterrà l'autorizzazione all'insediamento, la fabbrica sorgerà su un'area di circa 8000 metri quadrati, e sarà [redacted] praticamente suddivisa in tre settori. Il primo verrà riservato ai fusti di sostanze liquide (per [redacted] più oli esausti), ciascuno dei quali avrà una capacità di 60 metri cubi. I fanghi provenienti da depuratori e i rifiuti solidi (ad esempio quelli prodotti da aziende d'edilizia) saranno triturati e sistemati in contenitori come quelli dei liquami. I carboni attivi e le sostanze alcaline verranno invece stoccate in fusti di 30 metri cubi.

Tutti i materiali in arrivo [redacted] Basaluzzo [redacted] sarebbero tossico-nocivi [redacted] «speciali», cioè provenienti da attività industriali non inquinanti. Il paese non ne vuole però sapere, [redacted] ha già espresso unanime parere negativo all'iniziativa. C'è il timore che un eventuale incidente nel centro di stoccaggio (posto ad appena 300 metri dalle case) provochi danni irreparabili all'ambiente e agli [redacted] abitanti, già costretti a convivere [redacted] i «fumi» emanati da diverse industrie della zona. In questi giorni, Basaluzzo [redacted] è mobilitata per opporsi al progetto della Sese, e la popolazione ha aderito compatta alla manifestazione organizzata domenica dall'amministrazione comunale. Sono state raccolte oltre mille firme, [redacted] il sindaco Gianfranco Ludovici ha annunciato l'intenzione di promuovere un referendum tra gli abitanti [redacted] paese e dei centri limitrofi. «Il problema del centro di smaltimento rifiuti è delicato [redacted] non coinvolge solo Basaluzzo - dice Ludovici -. Ecco perchè riteniamo che una risposta chiara debba arrivare anche da Pasturana, Bosco Marengo, Fresonara, Francavilla e Capriata».

La vicenda è seguita anche a Novi, e il gruppo di Forza Italia ha presentato un'interpellanza consiliare. Il Comune di Basaluzzo sta intento visionando il piano industriale della Sese, [redacted] affiderà a un tecnico l'incarico di trovare eventuali «magagne». «Non basta la protesta [redacted] massa per opporsi al progetto - spiega Ludovici -. Sono indispensabili adeguate osservazioni e controdeduzioni: solo [redacted] questo modo, potremo sperare nella "bocciatura" dell'iniziativa da parte della Provincia».

Massimo Delfino

Alcuni momenti della manifestazione contro i rifiuti che ha coinvolto tutta la gente di Basaluzzo compresi i ragazzini. Ora il [redacted] affiderà a un tecnico il compito di contestare il piano

CANTALUPO LIGURE [redacted]

Era di una studentessa

Ruba bancomat ma telecamera la «sorprende»

CANTALUPO LIGURE. La studentessa Cinzia Bruno, 19 anni, abitante in frazione Prato, si è accorta l'altra settimana, in ritardo, della scomparsa [redacted] bancomat che teneva con altri documenti nel borsello lasciato al bar del paese, in via Umberto I. Denunciata la scomparsa, ha scoperto che in pochi giorni erano stati effettuati 5 prelevamenti da mezzo milione a Cabella, Tortona [redacted] Monterosso.

A rubare il bancomat si pensa [redacted] una donna del paese ripresa dalla tv [redacted] circuito chiuso [redacted] durante almeno uno dei prelevamenti. **[f. m.]**

[redacted]

Ex caserma Passalacqua

Adesioni al 50° del Centro raccolta profughi

TORTONA. E' in fase di ultimazione la ricerca relativa al progetto di studio e celebrazione dell'esperienza del «Campo Profughi» tortonese.

Il progetto, col patrocinio di Comune e Provincia, si concluderà il 15 settembre con la «Manifestazione del 50° anniversario del centro raccolta profughi [redacted] Tortona», all'ex caserma Passalacqua. Pranzo per 600 persone [redacted] a [redacted] mila lire a pasto. Prenotazioni entro [redacted] 31 luglio contattando Giovan Battista Ventura (0131 - 867575), Ernesto Susigan (0131 - 866303) [redacted] Bruna Bonicioli (0131 -881246). **[m. t. m.]**

Scaduti i termini. E dire che ci sono ben tre progetti

Slitta il piano traffico Tortona si tiene il caos

TORTONA. Slitta [redacted] piano di revisione del traffico urbano: i tortonesi dovranno attendere ancora diversi mesi perchè sia pronto. Scadeva il 31 maggio il termine stabilito dal sindaco, Marco Balossino, entro il quale la commissione intercomunale per lo studio e la revisione della viabilità e del traffico urbano avrebbe dovuto presentare il progetto alla giunta.

La Commissione è formata dagli assessori Augusto Bagna[redacted] e Gian Camillo Cortemiglia, dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Francesco Gilardone, dal comandante della polizia municipale Aldo Verrea, dal vigile Campili, da Giovanni Nani per gli artigiani, da Mario Bidone per i commercianti e Angelo Bottiroli [redacted] Legambiente.

«Non siamo riusciti ad ultimare [redacted] progetto - si sfoga Bottiroli - perchè abbiamo perso più di [redacted] mese ad attendere che i commercianti presentassero alcune proposte sul progetto rivoluzionario [redacted] comandante Verrea, messo a punto su indicazione dell'assessore Bagnasco. Le osservazioni di Legambiente erano state presentate subito nella riunione successiva. Ma i commercianti, anzichè proporre osservazioni, hanno presentato un progetto vero e proprio. Così [redacted] ci sono ben 3 progetti: quello di Legambiente (che avevamo presentato fin dalla prima riunione), quello di Verrea e quello dei commercianti. E la commissione non si riunisce da oltre un mese».

Ora si dovrà decidere [redacted] presentare alla giunta tutti i progetti o se ricavarne uno solo. «Ci stiamo facendo una figuraccia - continua Bottiroli - e come al solito vengono penalizzati soprattutto i cittadini: si rischia che il piano [redacted]ga approvato non prima della prossima primavera. Una volta presentato infatti dovrà passare al vaglio della giunta [redacted] poi del consiglio comunale». Soddisfatto invece per aver «salvato» l'area verde «La lucciola» da una possibile trasformazione a parcheggio, conclude: «Ci siamo opposti proponendo altre soluzioni come la trasformazione a [redacted] unico del tratto di via Galileo Galilei dall'incrocio con via Turati verso l'ospedale, con la realizzazione di 30 parcheggi sul lato sinistro e altri [redacted] parcheggi in via Turati [redacted] altre vie. Dovrebbe essere accettata anche l'idea di chiudere al traffico almeno una domenica al mese il tratto di via Emilia da piazza Arzano a largo Borgarelli organizzandovi manifestazioni». **[m. t. m.]**

OVADA [redacted]

Si presenta stasera

Alcol, fumo, droga una ricerca del «Barletti»

OVADA. Questa sera alle 21, nell'Aula Magna dell'Itis «Barletti», in via Duchessa Galliera, 23, incontro sul tema «La prevenzione delle dipendenze».

Sarà presentato il volume «Alcol, fumo, droga: un'indagine conoscitiva sulle opinioni degli studenti ovadesi» risultato del lavoro svolto dal Barletti, con un questionario diffuso fra tutti gli allievi delle scuole superiori. Al dibattito interverranno Diana Ortolani del Sert [redacted] Ovada; l'assessore Laguzzi, Alessandro Barboro e Roberto Margaritella, direttore [redacted] coordinatore della ricerca. **[r. bo.]**

[redacted]

[redacted]

Incendio doloso alla cascina Canova

Un incendio [redacted] origine dolosa ha distrutto l'altra notte un carro di fieno parcheggiato nelle vicinazne della cascina Canova di Francesco Florian. So[redacted] intervenuti i vigili del fuoco di Casale. **[s. m.]**

[redacted]

Condannato dal pretore per alimenti scaduti

Il pretore ha condannato a un mese di reclusione con la condizionale Giovanni Balocco, 44 anni, viale Montebello, della ditta Agrigest srl, col banco di prodotti alimentari al mercato Piccaroli [redacted] Casale. Era accusato di aver contraffatto la data di scadenza di surgelati. **[s. m.]**

[redacted]

Chiude il Thunder Road tempio del rock live

Il primo cittadino di Codevilla ha ordinato la chiusra il Thunder Road, «tempio» dei concerti rock e molto conosciuto dai giovani della provincia di Alessandria: causa l'inquinamento degli scarichi fognari. Il provvedimento potrebbe essere revocato tra qualche giorno. **[d. sa.]**

[redacted]

Come guarire coi fiori stasera un convegno

«Come guarire dalle malattie con i fiori di Bach»: è [redacted] convegno di stasera alle 21 al Country Bar di corso Marenco a Novi. Relatrice Giovanna Fanfani. **[m. d.]**

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è [redacted] raccolta integrale [redacted] CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana [redacted] internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste [redacted] interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttadove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995	(L. 300.000)
❑ Se in possesso [redacted] annate precedenti	(L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna	(L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95	([redacted] 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-[redacted] Tuttoscienze (81-92)	(L. 200.000)

Pagamento, ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice [redacted] Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi [redacted] iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

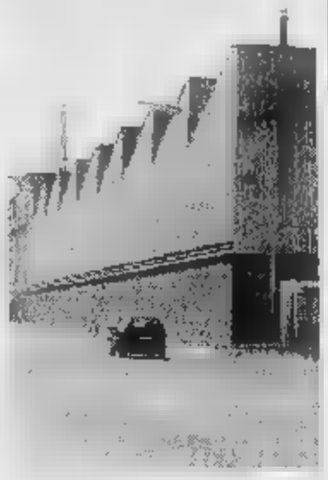
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-[redacted]

LA STAMPA Hypersystems

Eternit: domani si apre il cantiere

Parte bonifica ex magazzini


Gli ex magazzini Eternit

CASALE. Detto e ridetto, adesso si inizia. Domani l'impresa «Rivmet» di Milano aprirà il cantiere negli ex magazzini Eternit della Cittadella, in piazza d'Armi, per la realizzazione del primo lotto di copertura della struttura che occupa ventimila metri quadrati.

Questo intervento, che costa 900 milioni, prevede la sistemazione di tetti per circa dodicimila metri quadrati. Gli operai dell'impresa avrebbero dovuto già arrivare ieri, ma c'è stato un leggero ritardo nella consegna del legname. L'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo garantisce: «Sicuramente mercoledì si parte».

E' un intervento di grande interesse, perchè costituisce un ulteriore passo avanti nel più ampio progetto che individua gli ex magazzini Eternit come la sede polivalente di manifestazioni (tra cui la Mostra di San Giuseppe e, magari, mostre specializzate) e di «museo del lavoro», un'estensione dell'originaria ipotesi di delle contadinerie.

Lo ha detto tra le righe il sindaco Riccardo Coppo, anche se manca ancora l'ufficialità: «Una fetta degli magazzini potrebbero ospitare le testimonianze (strumenti, attrezzi, macchine) della storia economico - sociale della città»: quindi, del lavoro della terra, alle cave, alla lavorazione del cemento.

Ma, dopo la bonifica dall'amianto dell'edificio, cui molti sottolineano la rassomiglianza in miniatura il «Lingotto» torinese, il passaggio più urgente consiste, appunto, nella copertura.

Mentre si procede al primo lotto, che consiste nel rafforzamento dei listelli delle travature mediante piastre d'acciaio nella posa di lastre in laminato alluminio, si sta progettando il secondo, per il completamento dei restanti ottomila metri quadrati (costo previsto: 700 milioni).

Silvana Mossano

Assassinio di Bozzole, primi esiti dell'autopsia: decesso per asfissia violenta

I periti: «E' morta soffocata»

Il convivente aveva confessato di averla picchiata e che lei cadendo si era ferita alla nuca
Ma i lividi sul collo avevano insospettito i carabinieri. Ieri in paese la madre della vittima

CASALE. Maria Alessandro è morta per asfissia violenta provocata dalla compressione delle vie respiratorie.

Non stati i quattro ceffoni che suo convivente, Gaetano Pisana, dice di averle appioppato in un litigio per motivi di gelosia. La salma, appena il procuratore capo della Repubblica Vittorio Angelino ha rilasciato il nulla osta, è stata caricata sul funebre arrivato da un paio di giorni da Piazza Armerina (Enna) per il viaggio in Sicilia dove la donna sarà sepolta.

A seguire il feretro, la ma Rosa alcuni nipoti dell'anziana donna, anni, che aveva quest'unica figlia.

Secondo quando indicato dai medici legali Nives Lorenzoni Casale e Lissoni di Novara sul certificato di morte, la donna, 45 anni, vedova da un paio, convivente con Pisana da un anno nella di lei in via Cavour 12 Bozzole, è stata soffocata.

Peraltro, i lividi sul collo avevano orientato i carabinieri fin da subito in questa direzione. Il pubblico ministero, Vittorio Angelino, mantiene uno stretto riserbo, nell'attesa della relazione dei periti che arriverà tra due mesi. Si limita a dire: «Certo, botte glie ne ha date parecchie».

Pisana davanti pm e al gip Gennaro Di Bernardo, l'altro giorno, all'interrogatorio di convalida dell'arresto, aveva detto, di essere andato tutte le furie per aver sorpreso la convivente con un uomo, del quale peraltro non risulta traccia al momento. «Le ho dato quattro schiaffi, Maria è caduta e ha battuto la testa contro il termosifone» ha spiegato. Il taglio alla nuca c'è e potrebbe essere conseguenza di una caduta.

Ma, stando ai primi accertamenti medico-legali, la donna ha visto il suo amante assassino negli occhi mentre la uccideva soffocandola. **[s. m.]**

Maria Alessandro, uccisa

Brè: non sono un mostro

E la difesa riesce ad ottenere una nuova perizia balistica

ALESSANDRIA. Colpo di scena al processo in Corte d'Assise, imputato il sessantaquattrenne ex orefice astigiano Silvio Brè che per l'accusa ha ucciso, premeditatamente, la moglie, la biologa Ivalciria Paim, 41 anni, brasiliana di origine.

L'avvocato Goglino, che col collega Gallo difende Brè, ha ottenuto una nuova perizia balistica. La Corte ha affidato il compito ai professori Torre e Varetto di Torino che presteranno giuramento venerdì, riservandosi certo 60 giorni per rispondere ai quesiti. Il processo riprende il 4 settembre.

Gli esiti di quella d'ufficio - traiettoria del proiettile non è compatabile con uno sparo effettuato da persona seduta nel punto in cui venne rinvenuto il corpo della vittima - non ha soddisfatto la difesa: di qui la richiesta, accolta dai giudici togati popolari (presiede Giuseppe Emiliani con Giuseppe Vignera e Istere) nonostante l'opposizione del pm Donatella Nava e della parte civile Ferruccio Rattazzi.

Tutti d'accordo, invece, sull'avvalersi delle deposizioni che le figlie dell'imputato fecero a carabinieri e pm subito dopo la morte della donna. Le ragazzine, che hanno doppia nazionalità, risiedono in Brasile, difficile farle venire in Italia e i nonni con cui vivono non intendono sottoporle ad un ulteriore trauma.

All'epoca riferirono sui pessimi rapporti fra i genitori che da un anno e mezzo non si rivolgevano la parola; dissero che il padre aveva percosso sia loro due sia la madre: la sera del 1° febbraio'95 con un pretesto le mandò a dormire in anticipo; la vittima aveva fatto forzare la cassaforte di famiglia dove c'erano diamanti «di proprietà della madre»; era assai poco affettuoso e molto parsimonioso. La primogenita disse anche: «Papà voleva sapere se ero a conoscenza del posto in cui mamma aveva nascosto i gioielli nel caso le fosse capitato qualcosa di grave».

Silvio Brè, accusato d'uxoricidio

Nulla, ovviamente, riferirono sulla morte di Ivalciria Paim ma nulla, a questo proposito, ha detto l'imputato che ieri pomeriggio, dopo un silenzio protrattosi per tutte le udienze susseguitesi queste settimane, ha reso spontanee dichiarazioni dopo essersi rifiutato di sottoporsi all'esame del pm e della parte civile.

«Non sono la persona descritta, non sono un mostro come mi si vuol far passare, posso portare cento testimoni a mio favore. I rapporti mia moglie erano pessimi, ma amavo le bambine (oggi hanno 15 e 10 anni ndr) e sgridavo solo quando mi accorgevo che la madre non le allevava bene, se le portava appresso sera e tornavano a casa a notte fonda» ha detto l'imputato consultando una di appunti che aveva scritto.

«Io e mia moglie ci siamo sempre fatti del male e lei più volte mi ha percosso con tale violenza da *serie lesioni*. Non la denunciai, lo fece lei dopo essersi procurata, non come, alcuni lividi ho subito condanna per maltrattamenti. Quando ero in ospedale per un intervento chirurgico se ne andò in vacanza».

Al momento di parlare della sparatoria che costò la vita alla moglie, si è alzato tornando al suo posto.

In precedenza è stato ascoltato il medico legale che per primo vide il cadavere (ed era il primo di persona morta per una sparatoria di cui si occupava nella sua carriera) riscontrando tracce di «affumicatura», una circostanza che confermerebbe la tesi della difesa, un colpo partito da distanza molto ravvicinata.

La parte civile, però, ha fatto di tutto per mettere in difficoltà il testimone. **[em. ca.]**

CASALE

Traffico droga

Spacciatori processati due volte

CASALE. Un esempio incongruenza della giustizia. Sei imputati, coinvolti nella nota vicenda di traffico internazionale di stupefacenti provenienti dalla Turchia, sono stati trasferiti da diverse carceri piemontesi al palazzo di giustizia di Casale per comparire davanti al gip Gennaro Di Bernardo. Qui hanno dovuto presenziare ad un processo che era già stato fatto.

Si è trattato infatti di una udienza breve e formale in cui il magistrato ha dichiarato di non doversi procedere perchè gli imputati, per i reati contestati, erano già stati giudicati dal tribunale di Torino.

Dopo sentenza che ha chiuso definitivamente questo doppione di processo sono tornati nelle rispettive celle Giuseppe Morano, 37 anni, Agostino Marando, 35 anni, già imprenditore casalese, Alfio Mare, anni, ex noto ristoratore, Francesco Nicotra, 41 anni, di Catania, Giuseppe Cannella, 40 anni, di Asti, e Davide Rossi, 35 anni, di Trino, protetto per aver collaborato con i magistrati. **[s. m.]**

CASALE

Per diffamazione

Ritirata la querela contro frate

CASALE. Essendo stata ritirata in anticipo la querela, il sacerdote fra' Roberto Cattaneo, che per alcuni anni è stato viceparroco a Porta Milano con mansioni di animatore dei giovani, non ha dovuto comparire, davanti al pretore dove avrebbe dovuto rispondere reato di diffamazione.

Lo denunciato un abitante del quartiere, Bruno Sillano, offeso da una serie insulti indicati nella denuncia presentata un paio di anni fa all'autorità giudiziaria.

Gli epiteti che il sacerdote, conosciuto come Padre Roberto (da qualche tempo ormai non svolge più la propria attività pastorale a Porta Milano), avrebbe rivolto a Sillano sarebbero stati pronunciati in circostanze diverse e soltanto a Casale, nella primavera del '94.

Non si conoscono nè le cause dei diverbi nè i motivi che hanno indotto l'uomo a rinunciare a richiedere in udienza pubblica il riconoscimento delle proprie ragioni, accampate in sede di denuncia. **[s. m.]**

TERME

Vettura «dormitorio»

Esce e trova sconosciuto nell'auto

ACQUI TERME. Un acquese è finito nei guai per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Si tratta di R. D., 27 anni, già noto alle forze dell'ordine per altre vicende.

Il giovane, l'altra mattina, è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia di Acqui, per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, dopo essere stato sorpreso a dormire all'interno di una «Uno», che non era di proprietà.

A fare la scoperta, è stato il proprietario della vettura, che ha trovato giovane mentre dormiva adraiato sul sedile anteriore.

I carabinieri, giunti sul posto, hanno invitato R. D. ad uscire dall'auto, ma alla loro richiesta hanno ricevuto una serie di insulti.

Quindi, il giovane, è stato accompagnato nella dei carabinieri via del Soprano. Successivamente è stato identificato e denunciato anche per il possesso di uno strumento da scasso. **[g. l. f.]**

Casale: l'Usl valuta la soppressione, Rifondazione protesta

Troppi costi, cala la «scure» sulla comunità antidroga?

CASALE. Il costo in esubero degli utenti provenienti da fuori zona, ospiti della Comunità di pronta accoglienza per tossicodipendenti, a Casale, in via Lanza, va a incidere negativamente sul bilancio dell'Usl 21. Con questa premessa, il commissario straordinario Giuseppe Ferrua potrebbe decidere di chiudere il centro o ridurlo all'accoglienza diurna.

«Una partita ancora aperta» spiega Ferrua, che deve approfondire la questione con il responsabile del Sert (il servizio dell'Usl che si occupa dei tossicodipendenti) Roberto Stura, ma che ha immediatamente provocato la reazione del gruppo consigliare di Rifondazione in Regione. Ieri Pino Chiezzi e Francesco Moro hanno inoltrato interpellanza urgente.

«E' accettabile la chiusura di un servizio prevenzione che fornisce uno standard elevato di efficacia e di efficienza per gli utenti accolti?». La comunità casalese, unica di questo tipo in Piemonte, su cui interagiscono il Sert e Alt 76 (associazione lotta tossicodipendenze) attua un tipo di intervento della durata massima di sei mesi prima dell'inserimento in una comunità per il recupero definitivo. Ci sono 7 operatori, con assistenza del Sert. Ferrua dice: «Fino a quando la Regione ripristinava i bilanci a piè di lista non c'erano problemi. Con le aziende sanitarie, abbiamo dovuto verificare da dove provengono gli utenti: nel semestre che sta per finire su 12, solo 2 risiedono nel nostro territorio. Per gli altri le Usl di provenienza corrispondono 67 mila lire al giorno contro 130/140 mila spese». Ferrua dice che analizzerà con il dottor Stura il programma di inserimento per il prossimo semestre e la provenienza degli utenti. La reazione di Rifondazione è drastica: «E' questa la logica dell'aziendalizzazione delle Usl? Tagliare i comparti decentralizzati per accentrare tutto in ospedale? Sarà la sorte dei consultori?». Ferrua replica: «Non c'è pericolo, gli utenti dei consultori sono tutti dall'Usl 21». **[s. m.]**

Il commissario Usl, Giuseppe Ferrua

Castelletto d'Orba: in venti perdono il lavoro

Un secondo fallimento al mobilificio Sciutto

CASTELLETTO D'ORBA. Si riapre un altro capitolo della vicenda mobilificio Sciutto di Castelletto d'Orba, già fallito nel 1991. Con provvedimento del Tribunale di Alessandria 07.06.96, è stato decretato un'altro fallimento quello della Cooperativa Mobili Sciutto S.c.a.r.l. che era subentrata nella attività.

In conseguenza a questo provvedimento, lo stesso giorno, sono stati apposti i sigilli al capannone ed una ventina di lavoratori sono praticamente a «spasso». Una metà di loro, dipendenti della cooperativa, sono candidati a ricevere la lettera di licenziamento, gli altri, dipendenti di un'altra società subentrata, potrebbero essere sospesi, ma con quale prospettiva?. Gli interessati, ieri mattina, sono stati ricevuti dal sindaco, Lorenzo Repetto, che ha manifestato il suo disappunto per esere stato informato solo adesso di questa situazione. Nel corso dell'incontro sono molte storie che devono essere chiarite e nel contempo si sono scoperte sigolari condizioni di lavoro, evidentemente, subite dai lavoratori con la speranza che la situazione evolvesse in modo positivo.

Ad esempio, da tempo nel capannone non erano più in funzione i servizi igienici e di fronte ad eventuali esigenze c'era a disposizione solo il bosco poco distante. Ci sono stati tentativi di costituire cooperative senza analizzare lo statuto, c'è chi ha continuato a lavorare senza contratto di lavoro, c'è chi deve percepire diverse retribuzioni, ci sono stati inviti a dimissioni «spontanee».

Un susseguirsi di circostanze da chiarire, tanto che il Comune ha immediatamente nominato un consulente per di capire ed è stato informato il prefetto. **[r. bo.]**

CONCORSO CARABINIERI

Ieri la premiazione degli alunni

TERME. Si è svolta a Palazzo Robellini la premiazione degli alunni delle scuole medie che hanno partecipato al concorso indetto dall'Arma dei carabinieri. I temi riguardavano la figura del carabiniere e i reparti speciali. Sono stati premiati: Ilario Severino (scuola Bella) Paolo Torrielli (scuola Pascoli); secondo posto: Simone Pastorino (Bella), Francesca Ugo (Pascoli); terzo posto Davide Forcone (Bella), Matteo Prosperi (Pascoli). Nella foto i vincitori con le autorità. **[g. l. f.]**

Al San Bartolomeo

Coldiretti premia ieri consegnati i premi «Pollo»

CASALE. Cerimonia ieri mattina al salone «San Bartolomeo» per la premiazione del concorso scolastico organizzato dalla Coldiretti e intitolato a Eusebio Pollo e Carlo Badino.

Alla manifestazione, ormai giunta alla edizione, hanno partecipato numerosi allievi delle elementari casalesi che erano stati chiamati a realizzare e propri giornali su temi riguardanti il settore dell'agricoltura.

Ieri i premi sono stati consegnati alle classi di tre scuole elementari.

Nell'ordine: alle classi quarta A e B della scuola elementare «Martiri della Libertà», alle classi quarta A e B dell'elementare «IV Novembre», alle quarte A e B della scuola «Bistolfi», alle quarte sezione C e D della scuola «Martiri», alle prime e alle quinte delle sezioni A e B dell'elementare «Bistolfi». **[s. m.]**

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro C. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- specializzazioni in Italia all'estero
- stage in azienda (durata tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione sede Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel.
Avvio a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato

Il rettore non ha firmato, saltano tre concerti estivi

Addio Terra dei cachi

Niente Elio e le Storie Tese, Modena city ramblers e Mau Mau. Lo spazio dell'ex mercato boario era stato chiesto all'Università

ALESSANDRIA. Salta il concerto di Elio e le Storie tese, previsto per il 1° luglio nell'area dell'ex mercato boario: ■ anche le esibizioni dei Modena city ramblers (25 giugno) e dei Mau Mau (29 giugno). Chi ha già acquistato il biglietto in prevendita potrà chiedere il rimborso. L'organizzatrice, Radio West, attribuisce la causa dell'annullamento della rassegna all'ennesimo episodio di «burocrazia della "terra dei cachi"».

Sotto accusa è l'Università di Torino, proprietaria dell'area, la stessa che ha ospitato recentemente la fiera di San Giorgio.

«L'avevamo richiesta già nello scorso marzo - tuona Dedé Vinci, di radio West -. Ci hanno risposto che erano già avviate trattative con l'Associazione giovani di Felizzano. Abbiamo contattato questi ragazzi, spiegando che poteva esserci spazio per entrambi, sotto un tendone: i nostri concerti e la loro festa. Così abbiamo trovato un accordo, anche se poi l'associazione ha rivolto altrove le sue attenzioni».

Ripresi i contatti con l'Università di Torino a metà maggio, Dedé Vinci assicura di aver ricevuto garanzie che la concessi[redacted] dell'area era una formalità: una firma del rettore ■ sarebbe stata cosa fatta.

Invece? «Abbiamo sollecitato l'invio dell'autorizzazione con telefonate quotidiane. Niente, sempre ■ solo promesse. Alla fine è arrivata, via fax, [redacted]: troppo tardi per i tempi della commissione di vigilanza. [redacted] non è possibile rinviare i concerti [redacted] qualche giorno: le altre date sono impegnate. Ci riproveremo a settembre, ma qualcuno pensi alle conseguenze dell'annullamento: anticipi già concessi agli artisti, problemi con gli sponsor, fornitori mobilitati, promozioni bloccate».

Elio e le Storie Tese. Salta il [redacted] alessandrino che doveva tenersi il 1° luglio

Franco Ferrante, funzionario degli Affari generali all'Università di Torino, minimizza: «Non era solo il problema [redacted] una firma [redacted] mancante, per carità: un provvedimento amministrativo ha i suoi tempi, respingiamo [redacted] accuse di incuria».

A radio West, ovviamente, la giustificazione [redacted] accontenta nessuno: anzi, si coglie [redacted] palla al balzo per un'amara considerazione. «Potevamo portare in città negli scorsi anni gente come i Litfiba, Guccini, Benigni, Venditti ■ Vasco Rossi. Ma il Moccagatta è tabù, quello non si tocca: speriamo almeno nel nuovo palasport».

Brunello Vescovi

In città molti fan

Cordoglio per la morte [redacted]i Massimini

ALESSANDRIA. I patiti dell'operetta - in città e provincia sono tanti - hanno appreso con cordoglio la notizia della morte di Sandro Massimini, che per almeno dodici anni [redacted] andato in scena al Comunale con l'operetta, di cui [redacted] il «re» incontrastato e la commedia musicale, un genere in cui, recentemente, lo scomparso attore-cantante-ballerino-capocomico si era cimentato con grande successo.

E in città di successo Sandro Massimini ne ha sempre ottenuto moltissimo: ogni suo spettacolo faceva registrare il tutto esaurito ■ mai si è riusciti a far fronte totalmente a tutte le richieste degli spettatori.

Le più celebri operette, dalla «Vedova allegra» al «Paese dei campanelli», da «Cincilla» a «La duchessa del bal tabarin», per nominarne solo alcune, sono state rappresentate al Comunale dalla Compagnia di Massimini che per solo un anno, ■ causa della malattia, ha dovuto sospendere [redacted] suo tradizionale appuntamento con il pubblico.

E con il pubblico lui si intratteneva alla fine di ogni spettacolo, promettendo [redacted] tornare l'anno seguente: parlava ■ tutti come fossero amici, anche [redacted] ovviamente ripeteva lo stesso discorsetto in ogni città. Ma gli spettatori si sentivano protagonisti e amici del bel tenore.

Li ha ottenuti anche con la commedia musicale, da «Vittoria, Vittoria» a «My fair lady». [e. c.]

«Accade una notte»

Bimbi in [redacted] al Municipale [redacted] replica

L'attrice alessandrina Ombretta Zaglio

CASALE. Replica, stasera alle 20,30 di «Accadde una notte», lo spettacolo che corona l'attività svolta nelle scuole materne Walt Disney, Peter Pan, Vidua [redacted] San Maurizio ed elementari Bistolfi, XXV Aprile, San Paolo.

A coordinare l'attività è stata l'attrice alessandrina Ombretta Zaglio che riporta [redacted] scena gli allievi del suo laboratorio sul tema «La notte è...». Già una decina di giorni fa lo spettacolo era stato presentato al Municipale, ma, poiché si era registrato il tutto esaurito, si è deciso di ritornare in palco. Nella seconda parte della serata, la bravissima attrice racconterà «Le fiabe della notte» accompagnata dalla fisarmonica [redacted] Jacques Levavasseur. [s. m.]

[redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000 posto unico
Storie d'amore [redacted] i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e [redacted] gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambra — [redacted]. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000 posto unico
Schegge [redacted] paura — *di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '95)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. [redacted] 10' **Giudiziario**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000 posto unico
[redacted] d'autunno — *di B. Beresford, con [redacted] Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '95)* — Una psichiatra infantile indaga [redacted] di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bam[redacted]bino autistico di [redacted] anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000 posto unico
Il cielo è sempre più [redacted] — *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattive[redacted] e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma pri[redacted]e, con 64 attori. N. V. 1h 46' **Commedia**

Corso — Tel. 269.080 — Or.: 20/22,30 — [redacted] 7000 posto unico
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, [redacted] (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio [redacted] morte, fingendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000 posto unico
Screamers - [redacted] dallo spazio — *di C. Duguay, con P. Weller, [redacted] Dupuis, A. [redacted] (Usa [redacted]* — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,15 — [redacted] (posto unico)
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [redacted] Spacey (Usa '[redacted]* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [redacted] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885
CHIUSO [redacted]

Cristallo — Tel. (0144) 332.400
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] — Tel. (0143) 687.516 — Or.: — Lire
OGGI CHIUSO

[redacted] Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000 posto unico
[redacted] oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, [redacted] Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si [redacted] per fare ottenere [redacted] grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, fingendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' [redacted]

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 7000 (posto unico)
[redacted] 6 - [redacted] — *di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96)* — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

[redacted] — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000 posto unico
Four [redacted] — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (U[redacted] '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas. [redacted] Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: [redacted] — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[redacted] vietato ai minori [redacted] anni 18

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — Lire 10.000/6000
[redacted] Eyre — *di F. Zeffirelli, con [redacted] Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia [redacted] governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000/6000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — [redacted] avvocato [redacted] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]ario

[redacted] — [redacted]. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.[redacted]
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, [redacted] E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

TORTONA Sociale — Tel. [redacted] — Or.: 21,30 — Lire [redacted]
Via [redacted] Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra [redacted] sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

[redacted] Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20,15; 22,30 — L. 9000 posto unico
[redacted] — *di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '[redacted]* — Sfide [redacted] computer, duelli informatici: nel cyberspazio navigano «pirati» idealisti, [redacted] anche essen senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

[redacted] E NOTTE

ARTE

In Valle la personale di Botta

Al museo di Valle San Bartolomeo, in piazza Dosseno 17 a pochi chilometri da Alessandria è allestita da domenica la personale del maestro alessandrino Guido Botta, il «pittore del Monferrato e delle Langhe». «Fiori e paesaggi» è il titolo della rassegna che resterà aperta sino al 30. A Voltaggio prosegue sino al 20, nella sede de «Il Castello», archivio degli artisti contemporanei, in via Anfosso 21, la personale dedicata al pittore Giannetto Fieschi, uno dei protagonisti del panorama artistico italiano. [fra. mar.]

NEI LOCALI

Al Master arriva Raz Degan

Si balla [redacted] liscio e c'è anche uno spazio dedicato alla disco music alla Cometa music hall [redacted] Solo. Il Thunder road stasera ospita il saggio finale dell'accademia d'arte di Voghera. A Bosco Marengo della maxidiscoteca Master stasera è ospite il modello israeliano Raz Degan, apprezzatissimo dal pubblico femminile. Alla discoteca Kursal di Acqui è un «Martedì tropical»: suonano i Bis, gruppo di Bologna, con in consolle Picchio dj. [b. v.]

ANNIVERSARIO

Camacho e la guerra spagnola

Una giornata dedicata alla guerra di Spagna del '36 al Forte Guercio di Alessandria, in via San Giovanni Bosco 63, dove per tutta la giornata sarà alle[redacted] una mostra di foto e documenti d'epoca. Dalle 21.30 è in programma un incontro con Diego Camacho, il noto scrittore spagnolo protagonista in prima persona della guerra fra repubblicani e franchisti, e con Claudio Venza, docente [redacted] storia contemporanea spagnola all'università di Trieste. [c. re.]

[redacted]

«Via da Las Vegas» a Tortona

«Via da Las Vegas» di Mike Figgins, con Nicholas Cage è il film in programma stasera al Socia[redacted] di Tortona per la rassegna «Grande schermo». Proiezione unica alle 21.30. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	43	29	69	61
	84	[redacted]	48	47	45
CAGLIARI	15	22	3	[redacted]	32
	117	98	58	45	44
FIRENZE	6	[redacted]	[redacted]	[redacted]	25
	[redacted]	65	61	57	52
GENOVA	[redacted]	72	20	82	76
	96	[redacted]	[redacted]	55	64
MILANO	33	[redacted]	69	17	83
	151	147	77	75	72
NAPOLI	11	31	29	80	48
	68	62	50	47	46
PALERMO	73	10	6	9	66
	52	50	49	[redacted]	45
ROMA	43	11	18	62	81
	75	68	68	54	52
TORINO	72	1	14	[redacted]	41
	[redacted]	75	[redacted]	82	53
[redacted]	[redacted]	[redacted]	59	89	48
	66	63	63	56	46

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	[redacted]	[redacted]	5	25	19	7	58	35	1
[redacted]	57	12	1	57	14	10	35	[redacted]	17	17
CADENZE	10	[redacted]	6	2	9	10	8	[redacted]	2	8
	21	[redacted]	[redacted]	25	52	51	18	45	41	32
[redacted]	6	4	6	9	2	4	[redacted]	8	3	1
	20	33	25	17	25	89	21	25	21	29
DECINE	21	31	51	71	31	1	1	81	51	71
	41	21	23	29	40	18	28	18	30	22

In nero indichiamo il [redacted] e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 77 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-68;77-83;77-19;77-24; 77-52;77-42;77-88;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-75;77-16; 77-6; 77-33.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 55 (2); Firenze 85 (3); Genova 19 (1); Milano 43 (3); Napoli 10 (1); Palermo 6 (2); Roma 62 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1).

Questa [redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-32	30-32	31-32	[redacted]	80-62;
61-32	71-32	73-32	41-62	13-62;
23-32	15-32	55-32	53-62	75-62;
85-32	77-32	57-32	47-62	27-62;
40-32	90-32	10-62	[redacted]	31-62;
41-32	13-32	61-62	71-62	73-62;
[redacted]	75-32	23-62	15-62	55-62;
47-32	27-32	85-62	77-62	57-62;

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

6-15-24;	15-42-51;	24-60-78;
6-24-33;	15-51-60;	24-87-6;
6-33-42;	15-60-69;	33-42-51;
6-42-51;	15-69-78;	33-15-42;
6-51-60;	15-78-87;	33-24-51;
6-60-69;	15-87-6;	33-42-69;
6-69-78;	24-33-42;	33-51-78;
6-78-87;	24-15-33;	33-87-24;
15-24-33;	24-42-60;	42-51-60;
15-33-43;	24-51-69;	51-60-69;

VINCITE Realizzati ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con il metodo dei 40 ambi in frequenza con i numeri 75-63 su Torino

Statistiche a cura dell[redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [redacted] **grato dell'isola di Roan.** Or.: [redacted] 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted] **L'albero di [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele II [redacted], tel. 547 007. Sala 1. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. [redacted] **viaggio [redacted] Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Girl Six.** V. M. [redacted] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. [redacted] 5, tel. [redacted] **Hackers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Le [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [redacted] **man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il giuralo** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted]. Aria cond.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. [redacted] **sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. [redacted] **tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Dunston [redacted] di ridere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
LILLIPUT v. [redacted] Settembre [redacted] bis, [redacted] 537 100. **A casa per le [redacted]** [redacted] 16; 18,10; 20,20; [redacted]
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1046. Festival Internaz. Cinema delle donne, ore [redacted] repliche **Present Past**, Ula Makura: **Paris was a Woman**, Fresh Kill, Alma Gitana. Ore 21 [redacted], ore 21,30 Anteprima **La [redacted]** Al Massimo 2: **Sotto gli ulivi di A. [redacted]**
[redacted] 1. via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, [redacted] 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18; [redacted]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly** di G. Puccini (Turno A). Direttore J. Maucerì. Regia di F. Ripa di Meana. Scene di S. Battaglia e G. Pellegrini. Costumi di J. Reyaud. Con N. Dercho, G. [redacted]. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 **Saggio di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Informazione regionale**
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,34 **Alleanza finale**, film
22,30 **Regionali**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all News**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all News**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Il pirata**, miniserie
22,30 **Seven shox**, varietà
23,15 **Auto e auto**
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Programma sportivo**
22 — **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

Videonord
18,30 **[redacted] music**
19 — **magny**, telefilm
20 — **[redacted]**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
21 — **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta [redacted]
19,30 [redacted], cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Radio Volpe**, cabaret
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,00 **Sexy**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
[redacted] — **Tg rosa**
20,35 **Il ragazzo dal Kimono 2**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

[redacted] 9 Tai
19 — **Pietr vive: il poeta '96**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I-Divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,40 **Al confini della realtà**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Le ultime minacce**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Laser**
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21,30 **Costruttori di c[redacted]**
22 — **Business news**
22,20 **Insider - Obiettivo impresa**

G.R.P.
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **GRP monitor**
20,30 **Ci provo anch'io**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,43 **L'albero della mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: il poeta '96**
19,26 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Al confini della realtà**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Le ultime minacce**
23,30 **Documentario**

[redacted]
19 — **Sing Song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Ho vissuto solo una volta**, film
22,30 **Tg time**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Cover girl**, tv movie
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
[redacted] **Amichevolmente con...**
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 [redacted] **Benjamin**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ECCELLENZA

L'1 a 0 appare «stretto» rispetto al gioco espresso. Petrucci: «Centrocampo super»

«Ora ad Imperia ci sarà da soffrire»

Ma a Casale c'è ottimismo: il nostro gioco è superiore

CASALE. Ora Casale canta: non è soltanto il successo in misura sull'Imperia (1-0) ma il gioco espresso a confortare le sue speranze di accesso alla serie D: «Abbiamo giocato in modo strepitoso - commenta mister Nicola Petrucci - a dire che tutti i giocatori in condizioni fisiche precarie».

Il tecnico nerostellato conta di chiudere il conto nel primo tempo, invece solo un gol ha trafitto l'ottimo Ancona: «Nella ripresa, 4-5 giocatori crollati - aggiunge l'allenatore - così la difesa ha dovuto tirar fuori tutto che aveva in corpo». I rischi non sono stati molti - un paio di interventi di Pozzati, qualche salvataggio di Rotolo - perché la lotta è stata condotta principalmente a centrocampo, reparto dove Casale ha brillato di più: «Una iera splendida, in cui non si sa a chi dare il voto più bello - puntualizza Petrucci - a partire da Riberto, meritano tutti 10». Il gioco ha stimolato i tifosi, che hanno continuato ad incitare i nerostellati, sprizzando sudore da tutti i pori.

La giornata infatti, era caldissima e si temeva un crollo fisico improvviso, che c'è stato: «I nostri stati magnifici - osserva Teresa Matrango Rossi, segretaria del Centro di coordinamento tifosi - la vittoria è sacrosanta, se mai si può discutere il ponteggio, che poteva ancora essere maggiore». Sono in molti a pensare che un 2-0 avrebbe dato maggior sicurezza al Casale, nella partita di ritorno del 23 giugno, ad Imperia: «Ce la faremo anche là - assicura Petrucci - a patto che l'acciuffiamo partita, come domenica, aggredendo i rivali». Ne è convinto anche il ds Gigi Tricerri: «Abbiamo dimostrato di poter surclassare l'avversario - spiega - dobbiamo mantenere concentrazione e determinazione».

E tra 15 giorni in campo ci saranno anche Masuero e De Rigi: «Sarà difficile ribaltare il risultato - ha ammesso il tecnico ospite, Pisano - ma ci proveremo, perchè in attacco abbiamo due uomini validi Alfano e Celella». Lo ammette anche il tornante nerostellato Izzo «L'Imperia in avanti è forte ma in difesa è vulnerabile. In terra ligure sarà battaglia». Pure per Isoldi a Imperia ci sarà da soffrire: «Tutta colpa mia, che non ho realizzato il rigore ho cercato la parabola nel "sette" invece ho preso l'incrocio dei pali».

(r. c.)

Una fase di Casale-Imperia. I nerostellati nella ripresa sono calati vistosamente

SPORTFLASH

TENNIS

Cassa risparmio e Derthona in finale al campionato

Sconfitto Derthona (dal Fioccardo) e Ct Casale (dal Ronchi verdi) nelle semifinali del campionato C3-C4 piemontese; in Coppa Italia n.c., approdano in finale Derthona (4-0 al Sale) e Cassa di Risparmio (4-2 al Ct Casale). [b. v.]

AUTOSTORICHE

La Coppa Altomonferrato a Viaro-De Marco su Fulvia

L'equipaggio Viaro-De Marco Fulvia Sport del '71 ha vinto la Coppa Altomonferrato, gara di regolarità per autostoriche organizzata dal Club della Ruggine di Acqui: i primi alessandrini sono Giacomelli-Massimelli, dodicesimi. [b. v.]

MOTONAUTICA

Incidente Bocca: solo una distorsione al gomito

Una distorsione gomito, nessuna lesione alla schiena (come si era temuto) per Fabrizio Bocca nel warm-up del Gran premio di Russia di F1 inshore: l'incidente Piergiorgio Chiappa, in cui è andato distrutto lo scafo del pilota casalese, avrebbe potuto provocare ben altre conseguenze. [b. v.]

GIUDICE SPORTIVO

Squalificati Gianoglio e il massaggiatore Salvador

Provvedimenti del giudice della Figc per il torneo del Comprensorio, regolarmente ratificato. Andrea Gianoglio dell'Ozzano stato squalificato sino al 24 maggio e il massaggiatore Enzo Salvador (Fontanettese) inibito sino al 31 dicembre. [r. c.]

MC

L'Emily batte Plastal ed campione provinciale

L'Emily arredamenti è campione provinciale dell'Aics per il 1996: nella finalissima, ha prevalso per 3-1 sul Plastal Castelceriolo. Con Emily e Plastal accede alle finali regionali anche l'Incontro abbigliamento che, battendo la Polisportiva Cabanette per 2-1, si è classificato al terzo posto. [r. c.]

ATLETICA

Dieci medaglie d'oro per il Body Line Gavi

Dieci ori per il Body Line Gavi ai Campionati Italiani Csen karate, disputati a Torriglia (Genova): Claudio D'Antoni (katà e kumitè Senior), Francesca Guido (katà e kumitè Giovani), Dino Bellucci, Nicola Bergaglio, Elisa Spigolon, Daniela Di Biase, Mattia Bisio e la squadra femminile (Celeste e Giulia Picollo, Francesca Guido e Daniela Di Biase). [m. d.]

Voghera in pieno mercato

Arriva il tortonese Sciaccaluga e si parla di Lombardo (Perugia)

VOGHERA. Un Voghera spumeggiante infila quattro reti fuori casa al Fidenza e dimostra di essere ancora una squadra primato. La sconfitta subita dal Mariano e il pareggio casalingo in contro il Meda non hanno lasciato segno nel morale dei rossoneri, pronti a riscattarsi in Emilia contro una squadra ostica. Il 4 a 1 comunque non produce nulla di concreto nell'ambito del campionato che porterà all'assegnazione dello scudetto tricolore. In pratica i giochi sono fatti e per il Voghera le speranze di approdare alla finale sono praticamente inesistenti.

Rimane però la voglia di giocare e il logico risultato sono i 4 gol inflitti al Fidenza. L'interesse va comunque sempre alla campagna acquisti, necessaria agli oltrepadani per presentare ai nastri di partenza della serie C2 una compagine di buon livello. Tra gli arrivi in casa rossonera ci sono Sensibile, il tortonese Sciaccaluga, Crovari e Russo. Niente da fare invece per Oscar Brevi, ottimo giocatore della Solbiatese che, dopo un lungo tira e molla, ha preferito rinnovare il contratto la sua squadra.

Ora in città si parla di un possibile arrivo anche di Claudio Lombardo, 31 anni, vogherese di nascita e grande talento locale. Nonostante la sua giovane età vanta un lungo curriculum nell'Inter e nel Perugia, sua attuale squadra, dove però ha un contratto in scadenza. Probabile addio invece all'Oltrepo per la punta Giulietti. Il prossimo anno potrebbe andare alla Biellese o al Borgosesia.

In procinto di lasciare Voghera sono anche Maggioni e Solimeno. Il primo potrebbe andare allo Solbiatese e il secondo all'Abbiategrasso. Arienti e Invece in forse per l'Atalanta.

Continuano intanto ad essere estremamente buoni i rapporti con il Milan che sarebbe disposto (come è già ampiamente avvenuto in passato) a mandare alcuni suoi giovani proprio a Voghera.

Per quanto riguarda l'incontro con il Fidenza, Sala ha sperimentato con successo l'innesto di due pedine «nuove». Si tratta di Foglioni e Rocca che in Emilia hanno ben figurato. Domenica prossima altra trasferta per i rossoneri che dovranno vedersela contro il Collecchio, poi ultima gara in casa del mini torneo tricolore contro il Pisa. A seguire qualche settimana di vacanza e quindi il rientro in «patria» con il ritiro precampionato a Salice Terme. (d. sal.)

L'allenatore Antonio Sala

GIOVANILE

Anche la Novese si è distinta. I trionfatori negli altri tornei a Casale e Castelnuovo

Novi, le «provinciali» sugli scudi

Al Pernigotti hanno impegnato a fondo i club di A

Il Torino vince la 10ª edizione del «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio, categoria Giovanissimi, ma i protagonisti della manifestazione sono stati i piccoli club dilettantistici, che hanno ormai colmato il divario dai vivai delle formazioni di serie A. Al «Girardengo» di Novi, non n'è stata l'attesa supremazia di Toro, Juve e Genoa nei confronti delle compagini di «seconda fascia», che si anzi tolte la soddisfazione di eliminare o impegnare allo spasimo le «big» del torneo.

E' stato ad esempio eccellente il cammino della Rappresentativa Piemontese, che è giunta in finale eliminando pieno merito la Juventus. Il Gabetto ha battuto la Selezione Catalana, che si avvaleva del «blocco» del Barcellona, e ha poi ceduto al Genoa solo dopo i rigori, nella finale per il terzo e quarto posto. Tra le squadre della provincia, si è distinta la Novese, che è approdata con disinvoltura ai quarti e ha fatto soffrire il blasonato Genoa. L'undici biancoceleste, guidato da Tino Comera, avrebbe meritato il successo sui rossoblù, ma i tiri dal dischetto sono stati fatali ai padroni di casa. [m. d.]

Negli altri tornei la Junior Casale si è aggiudicato il Comprensorio piegando ai rigori la resistenza del Popolo (7-5). I tempi regolamentari terminati 2-2. Per il terzo posto, il Frassineto ha avuto problemi con l'Occimiano: 3-0. Alle due partite conclusive del torneo, hanno presenziato 400 spettatori.

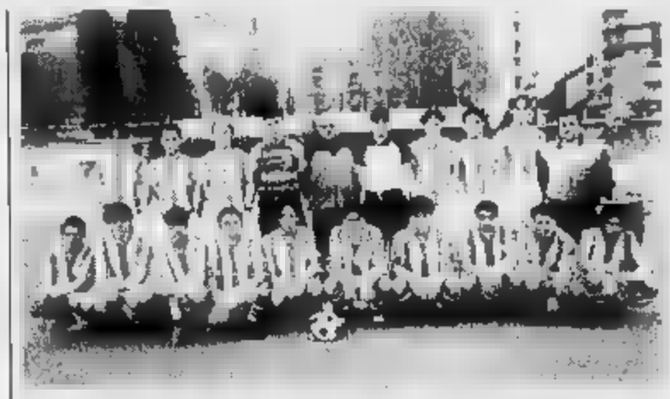
E' andato invece alla Fulvius il torneo indetto dall'Us Ronzonese per il ventennale di fondazione. Nella finale, la squadra valenzana ha superato la Cossatese per 3-1. Ha segnato per primo Musacchi, cui ha risposto Gervasi, con la rete dell'illusorio pareggio, poi Dadda e Chilelli hanno saldato il conto.

La Don Bosco Alessandria si è aggiudicata il torneo «Correa supermercati», indetto dall'Us Castelnovese, nella categoria Primi calci. Nella partitissima, ha superato ai rigori il Nord Voghera per 3-2. Al terzo posto, l'Aurora Alessandria, che ha prevalso per 6-1 sul Derthona. Capocannoniere Gian Luca Giordano (Aurora), con 8 gol.

Tra i Pulcini, successo del Padus sull'Aurora Alessandria (2-1) grazie alle reti di Bilardo e Sala, cui ha risposto il solo Colli. Terza piazza per la Don Bosco, che ha regolato la Castelnovese: 1-0. Il bomber è Francesco Bilardo (Padus), autore di 7 reti.

Tra gli allievi, ha vinto il Derthona risicato 1-0 sulla Viguzzolese. Al terzo posto il Padus, al quarto la Castelnovese. Capocannoniere Alessandro Chiesa (Derthona), con 5 gol.

(r. c.)



Rappresentativa piemontese, giunta in finale dopo aver eliminato la Juve

TAMBURELLO

Ancora una volta è la squadra da battere

Così il Castelferro torna dominatore

CASTELFERRO. Il Castellaro ha deluso ogni aspettativa ed anche Pachera, ex Tuenno, che lo scorso anno alle finali di Coppa Italia Cremolino aveva entusiasmato con le sue violente bordate, domenica Castelferro, dopo la scaramuccia iniziale, è stato travolto. Inefficace Baldini, mentre il giovane Marconi, menomato a causa di una noia alla mano destra, dopo il terzo cambio, è finito in panchina. Ma va anche detto che domenica, a Castelferro, i mantovani hanno trovato i «tricolori» caricati al massimo: dopo un inizio indeciso hanno ingranato la loro solita marcia. Anche Petroselli ha confermato di essere tornato il padrone assoluto di ampio fetta di campo e costituendo Dellavalle e Bonanate un muro impenetrabile.

Agli ospiti solo la soddisfazione dei primi due giochi, poi è iniziato show del Castelferro, che ha infilato 12 parziali uno dietro l'altro, chiudendo 13-3.

Hanno vinto tutte le squadre di testa, ed il Tuenno, col turno di riposo del S. Paolo, è ora al 3° posto in classifica. Gli altri risultati: Bardolino - Mezzolombardo 13-4; Cavrianese - Aldeno 13-0, Bonate - Negarine 13-2; Tuenno-Fumane 13-9. Classifica: Castelferro, 19; Bonate, 17; Tuenno, 15; S.Paolo e Bardolino, 14, Castellaro, 10, Cavrianese, 7; Fumane, 6; Mezzolombardo e Negarine, 4, Aldeno, 0. [r. bo.]

Andrea Petroselli (Castelferro)

BASKET

Dopo la promozione, la società bianconera guarda il futuro: molti giocatori sono «fuori quota»

Il Derthona pensa alla «linea verde»

Mentre la Polaris Casale spera ancora nel ripescaggio in serie C1

TORTONA. Il Derthona può esultare: la lunga rincorsa alla C1 è divenuta realtà l'altro ieri, dopo la vittoria decisiva sul Rouge Noir Aosta. Un successo limpido (84-74) grazie a un finale autoritario, di una squadra che ha sempre fatto corsa di testa.

Luigino Fassino, il direttore sportivo tortonese, è un fiume piena: «Un campionato esaltante - dice -, vinto col cuore da ragazzi che si sono dimostrati grandi, in campo e fuori».

Non si risparmiano gli elogi per tutti: dalle «bandiere» De Ros, Barabino e Tava, ai nuovi Arucci, Ferrante e Menudo. E poi Moncalvi, l'uomo del contropiede, e ancora Canegallo e Lattuada, gente che parte in panchina ma quando entra l'anima. E per il prossimo anno? «Per ora ci godiamo la festa - taglia corto Fassino -, poi faremo i conti con un regolamento che c'impone ringiovanire i ranghi. Dalla prossima stagione i trentenni non potranno essere più di tre».

Mentre a Tortona si festeggia, a Casale c'è rammarico: il secondo posto è stato salvato, grazie alla netta vittoria sul Verbania (98-77), sino all'ultimo ci si augurava di arrivare allo spareggio. C'è ancora qualche speranziella di ripescaggio, anche se il regolamento non è confortante (saranno privilegiate le retrocesse dalla C1): il nuovo palasport potrebbe però trasformarsi in un asso nella manica.

Nelle altre gare della C2, il Pancot San Salvatore ha ceduto in casa al Fossano (85-78) e conclude in undicesima posizione: per il prossimo anno si preannuncia una rivoluzione societaria. A Oleggio, il Serravalle è stato superato 80-64: questo risultato, i padroni hanno conquistato la salvezza, condannando Cus Torino e Cuneo alla D.

Intanto, nella poule finale di Promozione, il Candiotto Castellazzo si gioca dopodomani il salto in D nello spareggio di Asti con il Beinasco. La chiara vittoria sul Bra (92-77) rilancia le quotazioni dei castellazzesi, che anche in caso di sconfitto avranno comunque un'altra chance con il Don Bosco Borgomanero. [b. v.]

Una fase della gara decisiva contro il Rouge et Noir Aosta vinta per 84-74

CICLISMO

Si affrontano esordienti, allievi e juniores: i migliori atleti piemontesi

Premio Anpi, in pista a Valenza

Si corre questa sera su di un circuito cittadino

VALENZA. Appuntamento con il ciclismo in pista questa sera dalle 21: è il 2° Gran Premio, indetto dall'Anpi sport Valenza, che si corre sul circuito tra corso Garibaldi, piazza Gramsci, viale Oliva, viale Cellini, via Trieste. In lizza atleti delle categorie esordienti, allievi e juniores. Una kermesse di successo l'anno scorso con il pubblico numeroso e partecipe. In competizione, tutti gli esordienti dell'Anpi, con Matteo Depetris, Andrea Pascali e Valerio Astori. Tra gli juniores, ci saranno le migliori formazioni piemontesi, dalla Dieletrix di Alessandria, forte di Cristian Melis, Luca Dalla Pietà e Alberto Truverso alla Lucab Biella, che punta Vittorio Lo Gulbo, alla Novarese, che schiera Adriano Piombo e Fabrizio Omodei. Tra gli allievi: la Novarese, il big Giorgio Beraldo e la Canellese, Davide Cabella. Intanto, c'è da registrare il secondo posto ottenuto domenica

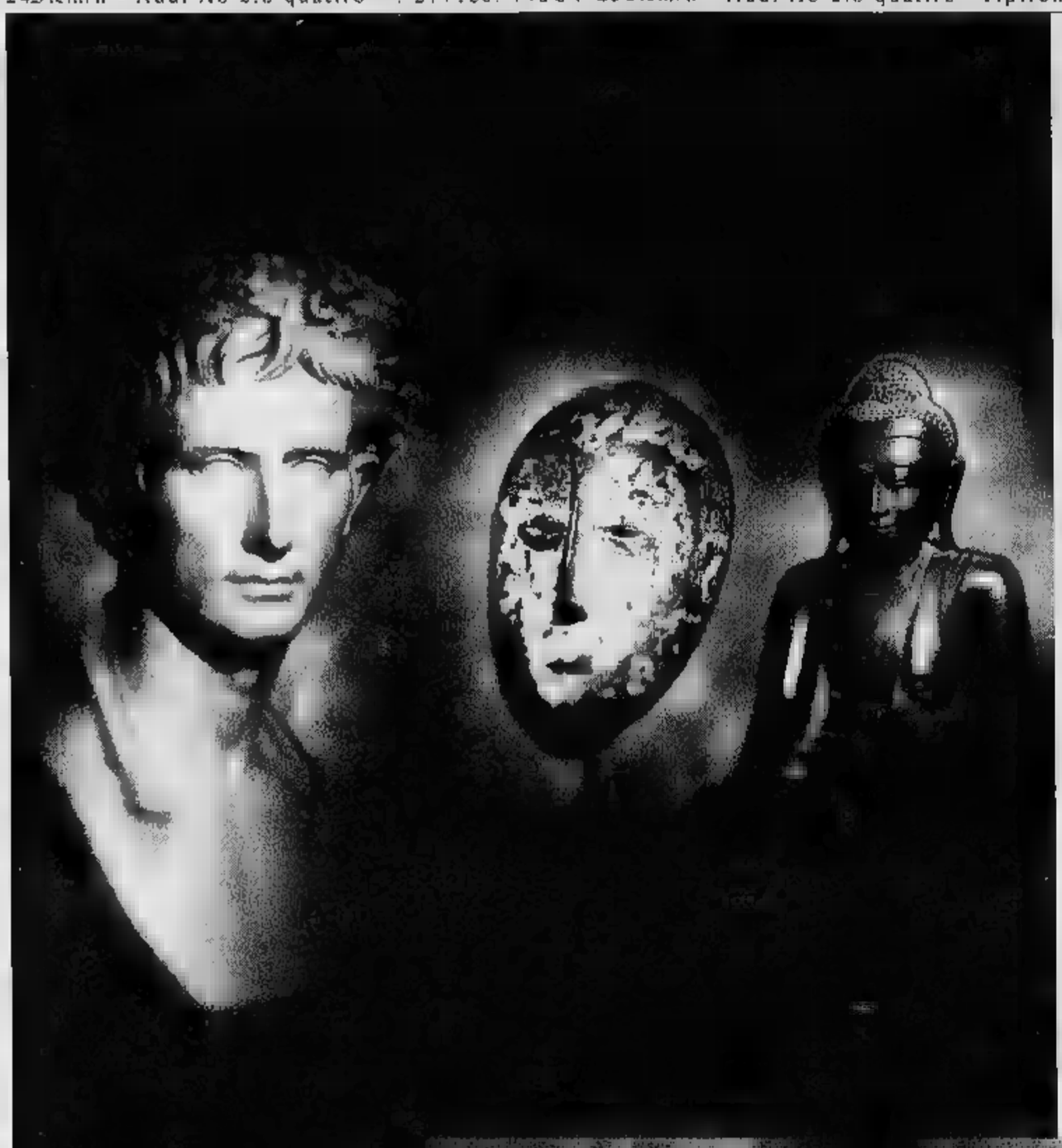
COPPA ROMITA

Buona prova dei novesi

NOVI LIGURE. Trionfo lombardo nella «34 Coppa Romita», ma i ciclisti della provincia non hanno sfigurato. Si sono distinti soprattutto Mauro Arnolfo e Patrick Giovo, del «Gs Girardengo Alplast», che si sono mantenuti nelle posizioni di vertice fino alla salita della Mularola, a 8 chilometri dall'arrivo. «Erano nel gruppo di testa e hanno provato anche qualche allungo, ma nel finale hanno pagato lo sforzo - dice il d.s. del club novese, Massimo Subbrero -. Non va però dimenticato che i nostri corridori sono Under 23, e si misuravano con atleti più esperti. Comunque, Arnolfo ha disputato lo sprint del plotone (giunto a 42 secondi dal vincitore Colombo; ndr) e si è classificato 20°. Giovo è invece finito 27°». E' stato lungo tra i primi anche l'altro novese, Daniele Ferrero, poi costretto al ritiro. Per il «Gs Girardengo», ha finito la pure Gabriele Gnoatto, che è rimasto nel plotone dei velocisti, ad oltre sette minuti dal leader della Coppa Romita. [m. d.]

la Matteo Depetris nella prima indicativa regionale, alle spalle di Alongi (Galliatese). Tra i Giovanissimi, nel regionale su strada, bronzo per Davide Cabella nella G3 e per Michela Massocchi nella G2; Francesco Massocchi (G4) è 5° e Stefano Davide (G4) 10°; sesto per Davide Vuto (G5); ottavo per Andrea Polastri (G6). Sfortunato Depetris, vittima di una caduta. [r. c.]

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



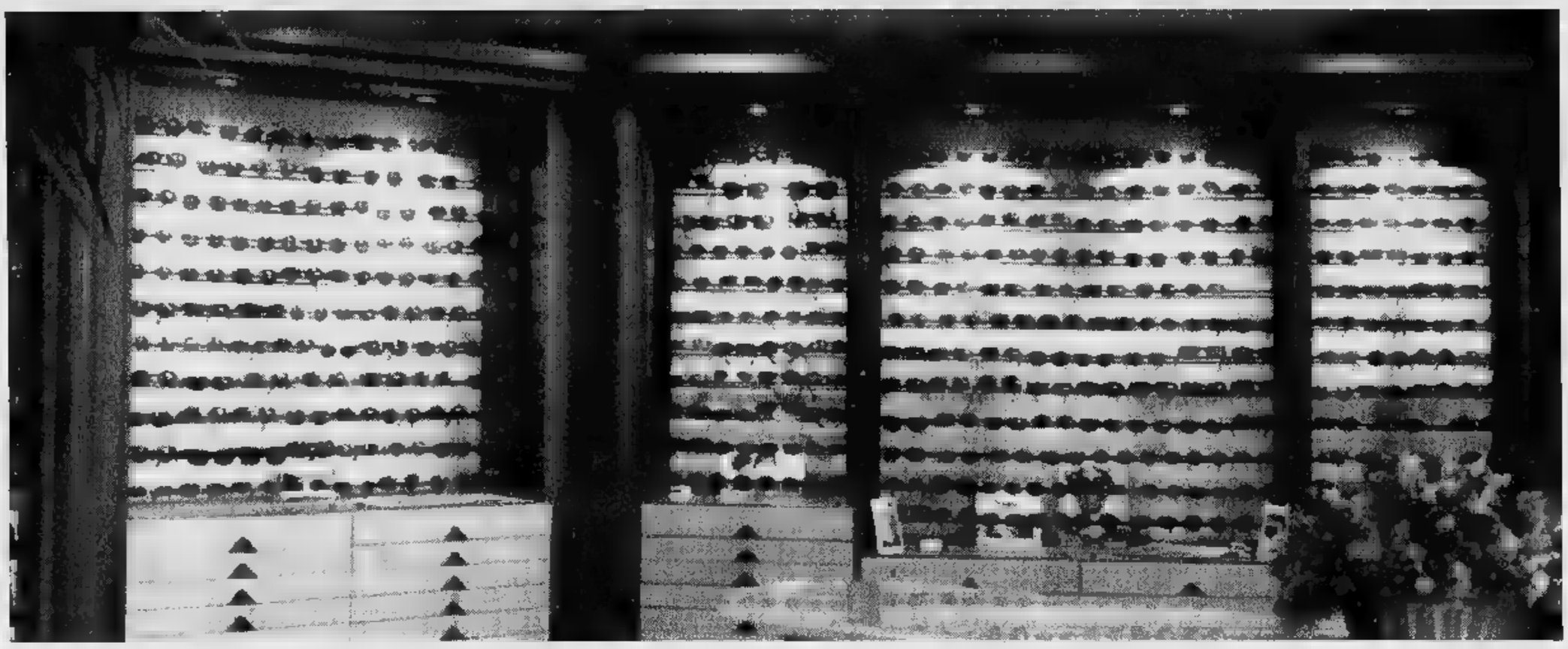
Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

IL PRIMO SELF SERVICE DEL SOLE



più di 1000 occhiali da sole esposti da provare con sconti

dal 20 al 30%

Ogni occhiale da sole verrà corredato da questo utile marsupio portaocchiale

LETTERA COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFFETTUATA IL

da **OTTICA ROSA**

in Avenue Conseil des Commis 7 - Tel. 0165/44416

LUGLIO E AGOSTO APERTURA IL LUNEDI'

"La vita cambia ma la mia pensione rimarrà integra."

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA
Versioni fatti SANPAOLO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Indagini di carabinieri e polizia sul tentato omicidio di Domenico Mammoliti a St-Vincent

«Ha sparato al cuore, per uccidere»

«Ci sono le prove» dice il sostituto procuratore Longarini. Il giovane sta migliorando. Il fratello Francesco sarà interrogato oggi. Alla base dell'odio tra i due ci sarebbero questioni economiche

SAINT-VINCENT. sparato per uccidere fratello, dopo liti durate giorni, settimane, mesi. All'origine dell'odio tra Francesco e Domenico Mammoliti sembrano esserci questioni finanziarie di lavoro. Un odio culminato sabato sera nel tentato omicidio in un dehors di un bar di Saint-Vincent. «Come nel Sud Italia» ha detto ieri il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Un'auto si è fermata davanti al «Le Coq Rouge» di via Ponte Romano, un uomo è sceso, ha estratto una pistola, ha mirato e ha fatto fuoco, poi è fuggito. Quattro ore dopo, polizia e carabinieri danno un nome e un volto al fuggitivo: Francesco Mammoliti, 25 anni, mobiliere di Châtillon. «Ha sparato per futili motivi» dice Longarini, il magistrato non spiega quali siano, questi «futili motivi», in una strana storia coperta da un insolito riserbo di tutti, magistrati, polizia e carabinieri. È anche ieri, in una sorta improvvisata conferenza stampa in procura, pochissimi particolari. La pistola calibro 22, con la quale lo «sconosciuto» ha sparato a Domenico Mammoliti, non è stata trovata. E il fratello Francesco, in carcere a Brissogne, nega tutto. Ma Longarini ieri ha parlato di «prove, indizi». Una storia di Caino e Abele dei giorni nostri, quella accaduta sabato a mezzanotte nel dehors del bar-birreria «Coq Rouge», in via Ponte Romano a Saint-Vincent. Davanti al locale, ci sono 6 cerchi gialli tracciati dagli inquirenti con bomboletta spray: evidenziano le macchie di sangue perso da Domenico Mammoliti. Francesco è stato fermato all'ospedale di Aosta, dov'era arrivato altri parenti per assistere Domenico, al quale secondo le accuse aveva sparato poco prima, «sparato mirando al cuore» come preciso Longarini. Ha sbagliato mira, Francesco, a Domenico è vivo. Le condizioni del ragazzo di Montjovet sono migliorate, è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Aosta. I medici gli hanno estratto il proiettile calibro 22, che non ha leso organi vitali.

Ieri pomeriggio, negli uffici della procura, Longarini ha anche ricostruito la dinamica del tentato omicidio. Francesco Mammoliti è arrivato una Fiat Tipo. Ha fermato l'auto davanti al dehors del «Coq Rouge», nel quale si era seduto da poco il fratello Domenico con la fidanzata. Francesco è sceso dalla «Tipo», ha estratto la pistola e ha sparato, poi è fuggito. La fidanzata di Domenico era nel bar, al momento dello sparo. Stava ordinando le consumazioni, ha visto il fidanzato entrare coperto di sangue.

Le indagini sono scattate pochi minuti dopo. Da Aosta sono arrivati gli agenti della Squadra mobile e i carabinieri del nucleo operativo, mentre a Saint-Vincent i militari della Compagnia stavano «setacciando» le vie della cittadina termale alla ricerca del killer. La svolta 4 ore dopo l'attentato.

Una svolta determinata molte probabilità da qualcuno che sapeva dei pessimi rapporti tra i 2 fratelli e he così «guidato» gli inquirenti. Sembra infatti che le testimonianze raccolte da polizia e carabinieri siano state tutte all'insegna del «non so» e «non ho visto nulla» e «non ricordo». Ma perchè Francesco ha sparato al fratello? «Futili motivi» dice Longarini. Troppo poco, per giustificare un tentato omicidio. I due fratelli erano in lite da tempo. Non si sopportavano, e non nascondevano l'odio reciproco.

L'ultima baruffa è stata addirittura mezz'ora prima della sparatoria, in un altro bar di Saint-Vincent. Domenico ne voleva più sapere, di lavorare con Francesco nell'allestimento di mobili. Sembra che all'origine del «distacco» tra i due, ci siano stipendi troppo bassi concessi da Francesco al fratello più giovane. Soldi, insomma, insieme ad un'altra antipatia, quella di Francesco verso la fidanzata di Domenico. Quella ragazza non piaceva per nulla, il mobiliere, chissà perchè.

Quando Domenico ha lasciato il mobilificio, andando a fare il muratore, le liti tra i fratelli aumentate, a volte finendo anche a botte. L'altra sera il sanguinoso epilogo. Oggi Francesco, difeso dall'avvocato Edoardo Valente, sarà interrogato da Longarini e dal giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio. E ieri, carabinieri e polizia hanno nuovo interrogato Domenico, nel letto dell'ospedale. Ora è fuori pericolo.

Stefano Sergi

Il feritore è stato arrestato quattro ore dopo all'ospedale di Aosta dove era andato con altri parenti ad assistere il congiunto

A sinistra il dehors del bar «Le Coq Rouge» in via Ponte Romano a St-Vincent dove è avvenuto il ferimento. Sopra la foto dei carabinieri di Saint-Vincent in alto a destra l'arrestato Francesco Mammoliti e il sostituto procuratore Pasquale Longarini

Sulle piste di Pila

Raccolte 5 tonnellate di rifiuti

GRESSAN. Un «esercito» a caccia di lattine gettate tra i boschi, nascoste sotto i ginepri, sacchetti di plastica lasciati sui prati: i 327 a raccogliere con pazienza rifiuti nella conca di Pila. Risultato, cinque tonnellate e di rifiuti. Tanto era il «pattume» lasciato qua e là da sciatori impegnati a fare slalom sui campi bianchi, ma dimentichi del rispetto che si deve a ciò che si «usa», soprattutto si tratta di natura.

Una «festa» che gli organizzatori possono dire «riuscita». Cominciata alle 8,30 sul piazzale Bouton d'Or di Pila, continuata sulle piste di sci ora verdi, che ha avuto una pausa a mezzogiorno per il pranzo offerto dagli organizzatori sul piazzale Plan Bois e che è poi proseguita sempre con lo stesso scopo: ripulire.

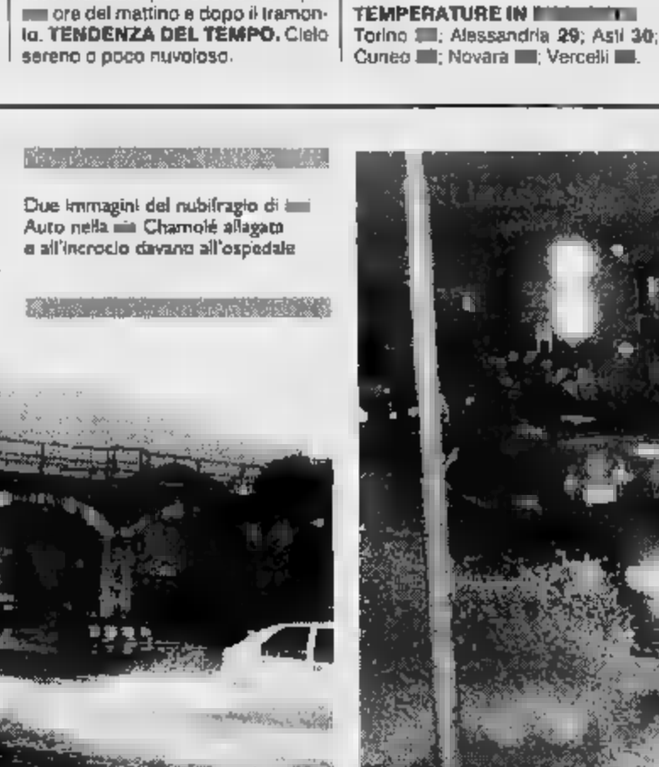
«L'importante iniziativa ecologica - dice Lorenzo Distort, vice presidente dell'azienda di promozione turistica di Aosta - è un segnale che da anni gli operatori turistici della zona intendono dare per salvaguardare l'ambiente e per testimoniare un rispetto reale verso la montagna, intesa come luogo di vacanze e non come deposito di immondizie varie».

Gli organizzatori sono stati il Comune, la Pro loco di Gressan, gli operatori turistici di Pila, il gruppo Ana (Associazione nazionale alpini), lo Ski Club Pila, il Credito cooperativo di Gressan e l'azienda di promozione turistica di Aosta.

Dei 327 partecipanti alla maxi-raccolta, venivano dal Piemonte. I soci di tre Sci Club, di Alessandria, di Caluso e di Casale Monferrato. «Un contributo molto apprezzato - si legge in una diffusa ieri dall'azienda di promozione turistica di Aosta - anche perché l'amore per la montagna non ha frontiere».

Festa faticosa, quella della raccolta di rifiuti, tuttavia gli organizzatori, proprio perché la manifestazione fosse sentita anche come momento di gioco, dopo aver organizzato il grande pranzo all'aperto a Plan Bois, hanno anche proposto una lotteria. Nulla di particolare, ma un'estrazione di «biglietti vincenti». Premi e giornata utile allegra a parte, rimane quel cumulo di rifiuti, tonnellate a testimoniano dell'utilità e dell'attualità delle «domeniche ecologiche». La coscienza ambientale «abita» ancora nelle migliaia di sciatori (turisti e locali) che frequentano i campi di sci valdostani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti sui rilievi nelle ore pom. con isolati rovesci o temporali. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE AOSTA
Max: 30; min: 14; media:

UN ANNO FA
Max: 20; min: 12; media: 15

TEMPERATURE IN
Torino ; Alessandria 29; Asti 30; Cuneo ; Novara ; Vercelli .

Aosta paralizzata dalle 20. In tilt per le chiamate di soccorso i centralini di Enel e vigili del fuoco

Black-out e allagamenti per un nubifragio

Nella zona dell'ospedale vie diventate torrenti. Tombini saltati

AOSTA. Un nubifragio che ha sconvolto la città. Serata da dimenticare, quella di ieri: pioggia torrenziale e fulmini. Tre quarti di Aosta alle 20,15 erano allagati. L'ospedale era quasi isolato, circondato dall'acqua e col sottopassaggio allagato. Nel laboratorio di analisi c'era mezzo metro d'acqua. Un torrente scendeva via Parigi dove erano saltati i tombini, viale Ginevra. In tilt il centralino dei vigili del fuoco per le chiamate di . Sono uscite tutte le squadre hanno lavorato fino a tarda notte. arrivati anche rinforzi da St. Vincent.

Strade «invase» dall'acqua nella zona Est della città, verso il quartiere Dora, e nella parte «alta», verso via delle Betulle. Difficile localizzare la zona più critica. Tutta Aosta ieri sera era paralizzata dal nubifragio.

«E' pazzesco, non si era mai verificato disastro del genere» dicono al comando dei vigili del fuoco subissato di chiamate. ricevute 500» aggiungono. Garage, scantinati, cantine stati allagati.

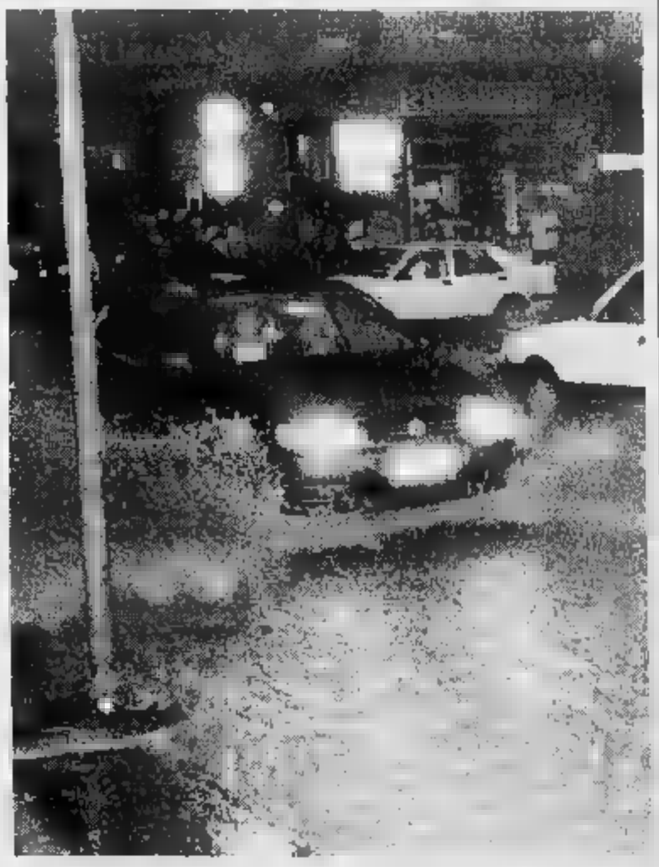
Al servizio guasti dell'Enel non riuscivano più neppure a rispondere alle chiamate. «Facciamo il possibile - dicono i tecnici - in tutta la città continuano ad esserci cali di corrente e va via la luce». In molte zone della città è «saltata» anche l'illuminazione pubblica. Nubifragio «circoscritto»: ha interessato solo Aosta i Comuni confinanti. Alle 20,30 Pont-St-Martin era sereno. **[a. t.]**

PER I FULMINI

Fuoco a Blavy e La Salle

Durante il nubifragio ieri sera, un fulmine ha colpito un albero a Blavy, tra Saint-Christophe e Roisan. Nonostante la forte pioggia, si è sviluppato un incendio che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Aosta. Ieri l'elicottero della Protezione civile usato per «spegnere» un altro albero colpito dal fulmine, sulle alture di La Salle, in direzione della curva dell'Equilivaz, a 1700 di quota, in una zona molto impervia. Ieri mattina c'erano ancora braci attorno allo «scheletro» della pianta. Per questo motivo il Corpo forestale e il Servizio antincendi boschivi dell'assessorato regionale all'Agricoltura hanno chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. I tizzoni rappresentano un rischio perché potevano far divampare un incendio al bosco circostante. Così, per prevenire il pericolo, le bruci sono spente. **[s. ser.]**

Due immagini del nubifragio di Auto nella Chamolé allagato e all'incrocio davanti all'ospedale



L'incontro di Saint-Pierre sul libro del cardinale Martini

Politica, il ritorno del clero

Cesare Dujany: «Rientriamo così nella nostra storia. Speriamo che questa esperienza continui». A confronto su autonomia e federalismo. I documenti

AOSTA. «Rientriamo nella nostra storia», dice Cesare Dujany, che ha lasciato il parlamento, non la politica. E il suo riferimento storico è al ritorno del clero valdostano nella politica. Un ritorno in un momento particolare, molto importante, quando si parla di riforma dello Stato, di identità della Valle d'Aosta, di autonomia, di federalismo, di responsabilità, di valori da riscoprire e rilanciare.

Il segno di questo ritorno è la riunione avvenuta al Priorato di Saint-Pierre, alla presenza del vescovo e degli invitati, storici e politici valdostani. Idee a confronto sul futuro della Valle, sull'autonomia e sul federalismo. Una risposta al libro del cardinale Martini, quello delle macroregioni cui il senatore Dujany aveva contrapposto una «lettera aperta».

La Valle d'Aosta non ci sta a perdere la propria particolarità o specialità. Qui sta il punto: per alcuni il tavolo federalista presuppone questa perdita. Il progetto delle macroregioni, quello che si rifà all'esempio tedesco, non piace. E sono state fatte distinzioni: è sempre «no», sia che porti la firma della Lega Nord, della Fondazione Agnelli o del cardinale Martini.

E' questo l'argomento politicamente più importante e la Chiesa valdostana non ha perso l'occasione. Passi misurati, senza clamore. Le conclusioni non ci sono ancora. Il giudizio di Dujany: «Positivo. Si tratta di un confronto utile. Si risponde a un testo del cardinale di Milano che non soddisfa le nostre esigenze. Ma è composto un gruppo che deve continuare a discutere. E' questa una risposta culturale, si tenta di apportare cultura laddove c'è miseria. Mi auguro che l'esperienza non si esaurisca».

Dujany parla di «nuova situazione internazionale che obbliga a ritrovare al proprio interno soluzioni, scelte». Allude alla caduta dei due blocchi Est, Ovest, alla contrapposizione tra occidentali e comunisti. «Non ci sono più questi riferimenti - dice Dujany - non ci si scontra più sulle piazze sottolineando meriti e demeriti delle due parti. Ora, tramontate le ideologie, si deve tornare ai contenuti». E il libro del cardinale Martini è l'occasione: «Premesse ottime - commenta Dujany - sul valore dell'uomo, poi però l'incoerenza della scelta economica. Una contraddizione che nella mia lettera ho sottolineato».

Scritto che ha spinto al dialogo parte della comunità valdostana e che ha consigliato l'incontro di Saint-Pierre nel quale sono stati raccolti documenti e registrati interventi. Materiale che sta per essere ordinato. **[e. mar.]**

Cesare Dujany e il priorato di Saint-Pierre, dove si è svolto l'incontro sul federalismo alla presenza di Aosta

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-OYEN

S'incendia una caldaia in uno scantinato

Intervento di 8 squadre dei vigili del fuoco, ieri mattina, in località Capoluogo. Si è incendiata una caldaia a gasolio, nello scantinato di un edificio. Le fiamme hanno danneggiato il locale interrato, ma sono state spente prima che divampassero nel resto dell'edificio.

AOSTA

Chiusa la strada Porossan-Arsin (Strada La Badia)

Per urgenti lavori di riparazione alla rete idrica, oggi sarà chiusa la strada Porossan-Arsin (Strada La Badia), all'altezza del civico 101.

AYAS

Il tour dei camper in Valle d'Aosta

Si conclude oggi la prima parte del «Raduno camperistico Tour de la Vallée d'Aoste». La carovana di camper raggiungerà Ayas e Brusson, con saggi di sport valdostani, visita ad un laboratorio di sabot e rientro a Verrès. Da domani i camper si trasferiranno da Verrès a Fénis. La manifestazione si concluderà domenica.

AOSTA

Incontro sul risparmio dell'energia

Oggi, alle 18, nella sala riunioni dell'assessorato all'Ambiente si terrà il sesto incontro sul risparmio dell'energia e delle risorse, sullo sviluppo sostenibile e sulla bioarchitettura, organizzato dall'assessorato nelle attività di «Ecosportello».

AOSTA

Nuovi uffici per distribuire i buoni carburante

Il servizio commercio, zona franca e contingentamento dell'assessorato regionale Industria, ha attivato due nuovi sportelli nei locali di via Carrel 39 (ex banca Valle d'Aosta) per distribuire i buoni carburante in esenzione fiscale. A questo sportello potranno essere ritirati esclusivamente i buoni carburante per le persone, mentre in piazza Narbonne continueranno ad essere distribuiti i buoni per tutti gli utenti.

La squadra ha partecipato alla trasmissione di Rai1, «Giochi senza frontiere»

In finale i ragazzi del «Grande»

I giovani hanno «trionfato» al terzo tentativo. La competizione è stata incerta fino all'ultimo, decisiva la gara «delle spighe». Il programma andrà in onda il 13 luglio, a Roisan il 21 l'edizione comunitaria

TORINO. Al terzo tentativo l'Italia conquista finalmente la prima vittoria a Giochi Senza frontiere che è in programmazione, ormai da 3 settimane, nel parco del Castello di Stupinigi a Torino.

Al primo tentativo hanno vinto gli sloveni davanti alla Svizzera. La seconda puntata è stata vinta dagli ungheresi, poi la squadra del Gran San Bernardo (Valle d'Aosta) ha preceduto tutti nell'ultimo gioco.

La gara è stata incerta fino all'ultimo. Partiti in sordina i ragazzi di Mauro Bieler e Sergio Ascenzi hanno dimostrato grande abilità e affiatamento vincendo il gioco delle spighe e raddoppiando il punteggio grazie al jolly.

Adesso non resta che attendere. Alla finale partecipano, infatti, le squadre che vincono le puntate. Nel caso ci siano più squadre vincitrici per una stessa nazione, partecipa quella che ha ottenuto il punteggio maggiore. Analogo discorso nel caso in cui nessuna nazione abbia vinto delle puntate. Partecipa la squadra che ha totalizzato più punti. Al momento sono i ragazzi del «Grande» che dovrebbero rappresentare l'Italia in finale. La squadra: Lara Berlier, Gilda Chantre e Federica Diémoz per le ragazze. Nicola Bagliani, Fabio Cargnan, Davide Falconero e Fabio Tormena per i ragazzi. In panchina c'era Carole Chesaux, Cinzia Erculiani e Paolo Gachet. Per chi vuol vedere i ragazzi alla prova, due sono le occasioni: in televisione il 13 luglio, ore 20,30 su Raiuno e a Roisan il 21 luglio per l'edizione comunitaria dei Giochi senza Frontiere. **[r. s.]**

La squadra del Gran San Bernardo che ha vinto la trasmissione di «Giochi senza frontiere» che andrà in onda il 13 luglio

LAVORO & OCCUPAZIONE

Ci sono 24 opportunità per i giovani valdostani

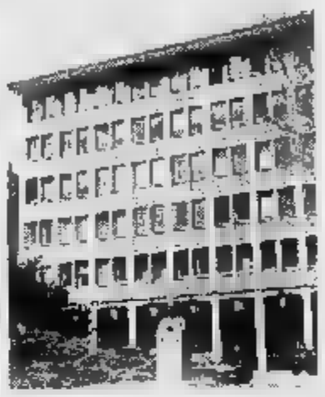
CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
GRESSONEY S.-J.	GEOMETRA	1	DIPLOMA	13/6
CORTE [illegible]	[illegible]	—	LAUREA	14/6
REGIONE	ASS. HANDICAP	—	DIPLOMA	14/6
COM. M. CERVINO	COLL. PROFESS.	1	L. MEDIA	14/6
[illegible]. M. CERVINO	AUTISTA	1	L. MEDIA	14/6
COM. M. CERVINO	PROGRAMMATORE	1	DIPLOMA	14/6
REGIONE	ASS. DOMICILIARI	20	L. MEDIA	20/6

BUONE opportunità per i giovani valdostani in cerca di occupazione. Il Comune di Gressoney-Saint-Jean cerca un geometra, è richiesto il relativo titolo di studio. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 13 giugno.

C'è un giorno in più per il bando emesso dall'amministrazione regionale per l'assunzione a tempo determinato di personale straordinario da utilizzare nei servizi per i portatori di handicap. E' richiesto il titolo di istruzione secondaria di secondo grado e le domande dovranno pervenire al Servizio del personale della presidenza della giunta entro il 14 giugno.

Stessa data di scadenza per chi intende partecipare alla selezione bandita dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee per costituire un elenco di riserva di interpreti di conferenza in lingua italiana. Bisogna avere meno di 45 anni, essere in possesso di una formazione universitaria completa di interprete di conferenza e perfetta conoscenza dell'italiano integrata da almeno altre tre lingue ufficiali della Comunità. Le domande vanno inoltrate alla divisione del personale della Corte Europea di Giustizia - L - 2925 Lussemburgo. Il termine per la presentazione dell'atto di candidatura scade il 14 giugno.



Anche la Comunità Montana del Monte Cervino ha diversi bandi in scadenza il 14 giugno. Intanto un posto di collaboratore professionale terminalista, addetto all'inserimento dati. E' richiesto il diploma con specifica abilitazione. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità entro il 14 giugno. Stessa scadenza per un posto di collaboratore professionale, autista-conduttore di macchine complesse. E' richiesta la licenza media, e per un programmatore da utilizzare nel servizio informatico. Le candidature vanno avanzata alla segreteria della Comunità Montana.

Infine ancora per l'amministrazione regionale che ha istituito un corso di formazione per 20 assistenti domiciliari cui possono accedere coloro che, alla data di scadenza dell'avviso, saranno iscritti nelle liste di collocamento con la qualifica di assistenti domiciliari o simile. La durata del corso è di 700 ore, con frequenza obbligatoria. Ai partecipanti verrà corrisposto un assegno e conseguiranno lo specifico attestato di qualifica. Le domande vanno compilate su appositi moduli rilasciati dall'ufficio dell'assessorato alla Sanità in via Saint-Bernard-de-Menthon.

Enzo Blassent

IL VADEMECUM DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La Valle per altri scopi

E' tornato il circo in Valle! Non quello delle due ruote, ma quello di «Francitè», che ha manifestato al Col San Pantaleone, travestita da «Diabolik».

Naturalmente, Crevelle continua ad assicurarci che il suo movimento non ha alcuna intenzione annessionista nei confronti della nostra regione: dev'essere per quello che è presentato con un'enorme bandiera francese (un po' troppo grande per sembrare soltanto un distintivo).

Il motivo di questa visita s'intuisce facilmente: «disturbare» il cinquantenario della nostra Repubblica, rendere la pariglia ai leghisti che predicano l'annessione della Savoia alla «Padania», esprimere solidarietà al loro presunto referente politico, recentemente rinviato a giudizio.

Si potrebbe ironizzare dicendo che questi fascistelli d'Oltralpe volevano invece i valdostani dal «pericolo rosso» potevano farsi vivi prima che Caveri votasse la fiducia a Prodi.

Tuttavia c'è una cosa che mi preoccupa: come mai questi buffoni mascherati (la cui minacciata force de choc fait trembler par la terreur), possono continuare a varcare il confine di Stato, nonostante abbiano delle pendenze con la giustizia italiana, per il blitz di gennaio? La polizia di frontiera non è gestita da Oscar Perruchon, ma è nazionale, il che mi fa pensare che la Valle d'Aosta sia «usata» per faccende che viaggiano sopra le nostre teste: la stessa inchiesta «Phoney Money» dovrebbe spalancarci lo sguardo in merito.

Meditiamo, cari concittadini, meditiamo.

Alberto Grisero, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3, ad Aosta.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo l'apposito calendario.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

SENZINAI DI TURNO

Domenica 16 giugno 1996
Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

COURMAYEUR

NATI. Alessia Napoli; Tomas Bassanini.
MATRIMONI. Erik Chatel con Tiziana Annibal.
MORTI. Franca Obert, 49 anni, casalinga, Courmayeur.

PONT-SAINT-MARTIN

SI SPOSERANNO. Ferdinando Borga con Maria Scarfò.
MORTI. Giorgio Lope, 48 anni, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha approvato un progetto di legge, sul quale dovrà pronunciarsi il Consiglio, relativo all'istituzione dell'Accademia europea degli studi superiori della Regione.
Saint-Marcel. Nell'ambito degli interventi dell'Agenzia del lavoro, la giunta regionale ha liquidato 121 milioni alle amministrazioni comunali di Saint-Marcel, Saint-Pierre e Verrayes, per l'impiego di tredici persone, appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, in vista della realizzazione di una serie di lavori socialmente utili.
Aosta. Un'iniziativa di promozione dell'immagine turistica e sportiva della Regione attraverso i diversi mondi della Valle è stata approvata dalla giunta e finanziata con 156 milioni.

APPUNTAMENTI

AOSTA
Corso di ceramica

La biblioteca comunale del quartiere Dora ha organizzato un corso di ceramica che comincerà oggi, per un massimo di 20 partecipanti. Saranno 7 lezioni della durata di 3 ore ciascuna, con quota partecipazione di 20 mila lire. Per informazioni e iscrizioni, dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, nella biblioteca del quartiere Dora.

Concorso di foto per la Biennale

Nell'ambito della 4ª Biennale di fotografia naturalistica di Evian-Les-Bains (dal 4 luglio al 4 agosto), l'ente organizzatore ha organizzato 3 concorsi fotografici. Il primo, solo per le stampe, è dedicato al tema: «La natura: flora fauna e paesaggio», il secondo, per diapositive, è incentrato su: «I laghi di montagna». Le opere dovranno essere consegnate agli organizzatori entro sabato. Per informazioni rivolgersi al Servizio tutela dell'ambiente dell'assessorato regionale all'Ambiente, in via Cerise 1, Aosta. **[s. ser.]**

AOSTA
Esposizione fotografica

Nella Torre del Lebbroso è stata allestita la mostra del fotografo valdostano Gianfranco Maccaferri intitolata «Outrage». Sono esposte 30 opere frutto di recenti ricerche dell'artista sul tema dell'oltraggio. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Dal 4 giugno l'esposizione resterà invece aperta con orario continuato, dalle 9 alle 20.

Mostra di pittura e scultura

La galleria civica di moderna ospita la mostra del pittore B. Saetti e dello scultore U. Milani. Del primo saranno proposti 20 bozzetti per affreschi dal 1940 al 1963, del secondo 11 progetti per scultura, in china su carta. La mostra resterà aperta fino al 14 luglio, dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, chiuso il lunedì, ingresso libero.

INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

A Valpelline camion in bilico su una scarpata

Lunga operazione di recupero, ieri mattina, [illegible] un camion rimasto in bilico su una scarpata [illegible] recuperato grazie all'intervento in forze dei vigili del fuoco di Aosta. E' accaduto alle 11,30, sulla strada regionale per Bionaz, in Comune di Valpelline, di fronte alla centrale Enel. Un autocarro carico di pietre, guidato da Cosimo Negri e di proprietà di Piero Cheillon di Valpelline, è rimasto con una ruota nel vuoto. Non è precipitato solo grazie al peso delle pietre, che hanno tenuto fermo il cassone. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] una gru, [illegible] camion traino e un «carro braghe». L'impresario proprietario del camion ha portato sul posto un altro pianale [illegible] una pala e, trasferendo le pietre, è stato alleggerito il [illegible] dell'autocarro [illegible] bilico, favorendone il recupero. Nessuno è rimasto ferito. [s. ser.]

«Disputa» sulla questione della montagna più alta d'Europa

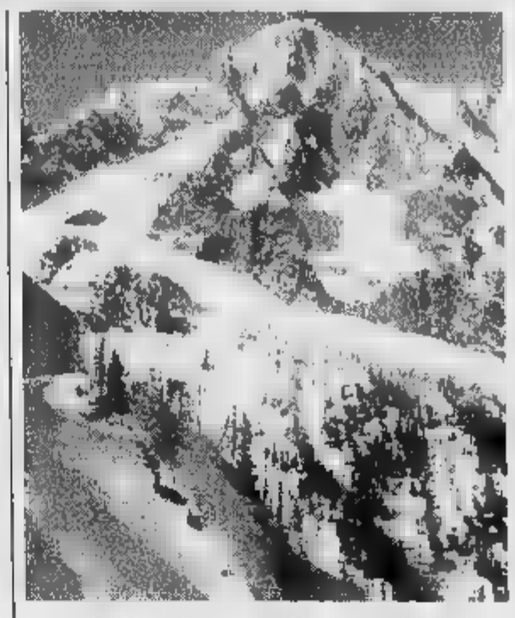
L'Elbrus insidia il Bianco

Il presidente della Federazione alpinistica russa: «Secondo me il primato spetta alla vetta del Caucaso. Comunque è solo una questione di "business"»

COURMAYEUR. Non bastava la disputa tra Francia e Italia per la «nazionalità» del Monte Bianco, tornata d'attualità di [illegible]. Ora ci si mette pure la Russia. In ballo c'è il primato della montagna più alta d'Europa. Questione vecchia, forse da non prendere troppo sul serio [illegible] raffrontato [illegible] altri problemi politici mondiali. Tuttavia l'interesse esiste. Lo ha sottolineato [illegible] presidente della Federazione russa della montagna [illegible] (ente a metà tra il Cai [illegible] la Fisi) Anatoli Bychkov, ospite in questi giorni del musher di Courmayeur Dodo Perri per parlare dell'organizzazione della gara di sledog «Moskovia '97» e per avviare [illegible] discorso di un gemellaggio proprio [illegible] l'Elbrus e il Monte Bianco.

L'Elbrus [illegible] la vetta più alta del Caucaso, la catena montuosa che divide l'Europa dall'Asia tra il Mar Nero e il Mar Caspio. I suoi 5642 metri sono ben altra cosa rispetto ai 4810 del Monte Bianco. «E' un argomento bizzarro - spiega Bychkov - che ho accennato anche al presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta Dino Viérin. Più che una competizione tra le due vette, stiamo pensando a un gemellaggio».

Ma approfondendo il discorso, viene a galla qualcosa di più dell'accenno a una bizzarria. Gli abitanti della regione dell'Elbrus [illegible] pensano della questione? «Laggiù il popolo è [illegible] parte musulmano e in parte cristiano. I musulmani si sentono asiatici, per [illegible] per loro il problema non esiste; i cristiani si sentono europei e quindi per loro l'Elbrus è la montagna più alta d'Europa. Poi c'è una numerosa comunità russa. E anch'essa si sente europea».



La vetta del Monte Bianco, alta 4810 metri, e l'Elbrus, montagna del Caucaso tra l'Europa e l'Asia di 5642 metri

Non crede che [illegible] in questo momento [illegible] siano questioni più importanti a cui fare attenzione nel Caucaso, proprio vicino alla Cecenia? «La regione dell'Elbrus [illegible] tranquilla - risponde il presidente -. La popolazione è estremamente pacifica e anch'essa sta facendo di tutto per far finire la guerra [illegible] Cecenia».

E lei cosa pensa? «Per me la montagna più alta d'Europa è l'Elbrus». Insomma, qual è lo scopo di voler proclamare l'Elbrus il monte più alto d'Europa? «E' una questione di turismo - risponde Bychkov -. Una questione di "business"».

Giorgio Macchiavello

IL CASO

POLEMICHE [illegible] L'AMBIENTE

Critiche del Comune di Morgex contro il documento regionale

«Questo Piano paesistico paralizzerà il territorio»

MORGEX. La versione 1996 del Piano territoriale paesistico predisposto dall'assessorato regionale all'Ambiente, in fase di avanzata elaborazione, è riuscita a compattare il Consiglio [illegible] munale di Morgex. Tornata [illegible] maggioranza unionista [illegible] il voto del [illegible] aprile dello scorso anno, sindaco Guido Cesal, l'assemblea consiliare ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di dura critica al Ptp regionale. Il Consiglio del Comune della Valdigna «esprime la propria preoccupazione circa gli effetti pesantemente negativi che l'adozione di tale strumento può comportare per l'azione amministrativa comunale e per le attività da [illegible] dipendenti».

Per [illegible] Comune è assolutamente improcrastinabile «che, contestualmente all'adozione del Piano, [illegible] proceda alla revisione dell'intero quadro normativo di riferimento». L'attività dell'ente, aggiunge il Consiglio comunale, «risulta già notevolmente compromessa dalla difficile interpretazione di norme e regolamenti completamente estranei alla realtà e al buon [illegible]so comune». L'assemblea ricorda e ribadisce «le difficoltà di chi quotidianamente si trova ad operare a contatto con la gente, cercando di soddisfarne le legittime aspettative».

La critica si fa ancora più pesante quando il Consiglio comunale rileva che il Piano «così come concepito, comporterebbe un ulteriore ostacolo alle attività locali, paralizzando di fatto ogni tipo di intervento sul territorio, con conseguenti, rilevanti ed irrecuperabili danni di tipo sia economico sia ambientale». L'assemblea consiliare, che ha inviato l'ordine del giorno alle autorità regionali, conclude facendo voti «che [illegible] Consiglio, la giunta regionale, nonché ogni altro organo preposto all'adozione del Ptp, valutino gli effetti [illegible] procedano alla determinazioni del caso».

Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente, non è minimamente impressionato dalle critiche: «I termini per formulare le osservazioni al Ptp stanno scadendo e quindi sicuramente arriveranno altre critiche, altre prese di posizione negative. Credo comunque siano critiche senza fondamento. Il Piano [illegible] progettato in modo elastico e lascia perciò i più ampi poteri alle amministrazioni locali». Per l'assessore «non ci saranno né "effetti negativi" né "ostacoli" alle attività locali». Le preoccupazioni delle amministrazioni comunali, conclude l'assessore, «penso siano piuttosto legate alle difficoltà cui andranno incontro nel gestire il Piano, compito questo che toccherà [illegible] loro».

Alessandro Camera

[illegible] A SARRE

Critica costruttiva

Si è riunito ieri [illegible] Consiglio comunale per dibattere i sette punti all'ordine del giorno. Tra gli argomenti affrontati, il Consiglio ha approvato all'unanimità il conto consuntivo 1995 che vede un avanzo [illegible] circa 269 milioni. E' stato poi affrontato il discorso del Piano territoriale paesistico, che ha visto il Consiglio esprimersi su una posizione [illegible] critica costruttiva. Dal dibattito, concluso [illegible] l'approvazione unanime del parere dell'ente, sono [illegible]rsi alcuni rilievi marginali, legati alla specifica realtà territoriale, quali la sistemazione della zona fluviale e una maggior valorizzazione del castello. I lavori sono poi proseguiti con l'approvazione del programma dei servizi socio-assistenziali del Comune per il 1997 e l'approvazione di due varianti al Piano regolatore che riguardano [illegible] modifiche viabili della zona centrale [illegible] Comune e del collegamento con il Comune di Saint-Pierre.

Saint-Oyen, l'amministrazione ha preparato i progetti

Marciapiedi «salva» pedoni

Saranno costruiti lungo la statale che attraversa il paese. La spesa è di 700 milioni. I preparativi per la «rencontre valdôtaine du Grand Saint-Bernard»

SAINT-OYEN. Gli amministratori comunali di Saint-Oyen hanno elaborato il progetto per i marciapiedi lungo la statale per risolvere quello che viene considerato il «problema numero uno del paese: la pericolosità per i pedoni di camminare lungo la statale che attraversa l'abitato». La spesa si aggira intorno ai 700 milioni, finanziati dalla Regione.

«L'afflusso continuo di auto provenienti e dirette in Svizzera [illegible] - dice il primo cittadino, Mario Deffeyes - determina un rischio continuo per i residenti, in particolare, anziani e bambini. E' diventata improrogabile la realizzazione dei marciapiedi [illegible] per scongiurare problemi più seri, considerando che l'intensità del traffico è immutata durante tutto l'anno. I lavori dovrebbero essere avviati a breve».

Per questo Comune della «Coumba Freide», a 18 chilometri da Aosta, l'estate riserva un appuntamento fra i più sentiti in Valle: la «rencontre valdôtaine du Grand Saint-Bernard», in programma l'11 agosto, in località Brenoud (campo sportivo), che suggella il ritorno in Valle, per un giorno, degli emigrati, soprattutto in Francia e Svizzera.

Il sindaco Mario Deffeyes

Mille [illegible] trecento «émigrés» saranno accolti dai 200 abitanti di Saint-Oyen, ai quali si uniranno [illegible] i residenti di Allein, Etroubles e Saint-Rhémy [illegible] Bosses. «Abbiamo inviato una lettera alle famiglie - spiega Deffeyes - chiedendo la loro collaborazione per riservare ai nostro corregionali emigrati una accoglienza adeguata [illegible]. Entro il 15 di questo mese vorremmo ricevere una loro risposta, in modo da predisporre i dettagli dell'organizzazione».

La tradizionale «rencontre des émigrés» comprende una [illegible] di manifestazioni collaterali che attirano sempre anche molti turisti. Alla vigilia, a Etroubles, si terrà la consueta «veillà».

Sono in programma anche una visita guidata al colle del Gran San Bernardo e una gara di «pétanque». «Una certa stabilità demografica nel corso dei secoli, - commenta il sindaco - distingue [illegible] nostro Comune e incentiva la programmazione di iniziative di richiamo turistico». [s. l.]

SPETTACOLO [illegible]

Successo di pubblico per lo spettacolo [illegible] sabato

Cinquecento spettatori per il saggio di danza

COURMAYEUR. Oltre 500 persone hanno assistito sabato [illegible] al saggio finale dei corsi [illegible] danza classica e moderna organizzati dalla biblioteca comunale. L'esibizione, grazie all'impegno e all'abilità professionale dell'insegnante Nancy Rivaroli che ha curato anche le coreografie, si è trasformata in un spettacolo di ottimo livello artistico. Nella sala congressi che può ospitare 250 spettatori seduti erano assiepate anche centinaia di persone in piedi. Una [illegible] che ha fatto pensare di trasferire al Palaghiaccio il saggio del prossimo [illegible]. Molti applausi per le esibizioni [illegible] [illegible] allieve dei [illegible]. Dato il successo ottenuto, si p[illegible] di inserire una replica dello spettacolo fra le manifestazioni estive [illegible] Courmayeur.

Hanno partecipato al saggio: Giulia Arcoraio, Alexandra Atzeni, Solange Caccamo, Rosa Casella, Roberta D'Amico, Sara D'Aniello, Beatrice Grange, Stefania Grosso, Valentina Impieri, Monica Lombardi, Sylvie Mochet, Erica Motta, Caterina Pizzato, Cristina Simonato, Federica Sirigu per il corso A (5-7 anni); Emanuela Belletto, Noemi Bruno, Monica Cauteruccio, Fabienne Grange, Julie Lanier, Francesca Marta, Chiara ed Elena Motta, Ingrid Muscas, Nun[illegible] Rienta, Sophie Taverneso, Marilena Trieste, Elisa Villano[illegible] Silvia Vittoni per il corso B (8-10 anni); Marta Arboletti, Valentina Bruno, Marta Bucci, Chantal e Marika Caccamo, Raffaella Casella, Alessandra Casi, Alessia D'Antoni, France[illegible] e Patrizia Dezoppis, Valentina Fortunato, Chiara Gesso, Katia Jorioz, Jessica Nico, Erica Pala, Adelaide Porcu Valentina Zanella corso C (11-17 anni); Daniela Di Mauro, Valentina Donato, Marina Galani, Valerie Laurent, Alessandra Milletto per il corso D (adulti). [r. ac.]

Alcune delle ragazze protagoniste [illegible] saggio di danza svoltosi sabato [illegible] [illegible] congressi di Courmayeur (FOTO LANZENI)

[illegible]

Due conferenze

«Come progettare per i giovani nei piccoli [illegible]

VILLENEUVE. Per l'organizzazione congiunta delle Consulta delle Elette, della Consulta regionale femminile e dell'assess[illegible] regionale alla Sanità, [illegible] si svolge oggi la prima di due conferenze su tema: «Come progettare per i giovani: un'avventura possibile anche nei piccoli Comuni». Questa sera l'appuntamento è per le 20,45 all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve, mentre giovedì la conferenza sarà nella saletta delle esposizioni della biblioteca di Châtillon. A relazionare [illegible] no Gianluca Magra della Comunità montana Val Pellice (Torino), Claudio Caffarena [illegible]lente del Comune di Piossasco, Rosanna Balbo, consulente del Comune di Torino, Alida Sirianni assistente sociale del Sert Piemonte, Ornella Badery, assessore al Comune di Pont-St-Martin, Emilio Gigliotti, coordinatore [illegible] Centro Giovani «Calembour» di Châtillon. [a. c.]

[illegible]

Finanziamenti

Comincia il [illegible] caleidoscopio '96»

AOSTA. Parte il «Programma caleidoscopio 1996», iniziativa comunitaria per promuovere la conoscenza della cultura dei popoli. La nota informativa [illegible] le modalità di presentazione delle domande di partecipazione sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale delle comunità europee del 19 aprile. Il «Programma caleidoscopio» prevede il sostegno ai progetti realizzati in compartecipazione da organismi di almeno 3 Stati dell'Unio[illegible] Europea. [illegible] finanziamento comunitario concesso dal Programma [illegible] supererà il 25 per cento delle spese totali e non sarà superiore ai [illegible] mila Ecu complessivi. Le domande di ammissione dovranno essere inviate all'unità «Azione culturale» entro [illegible] 14 giugno. Copia della Gazzetta Ufficiale delle comunità europee è stata affissa all'Albo dell'assessorato regionale Pubblica Istruzione, in piazza Deffeyes [illegible] Aosta. [s. ser.]

IL 13-14-15 GIUGNO
CORSA ALLA CONVENIENZA TRA FRUTTA E VERDURA!

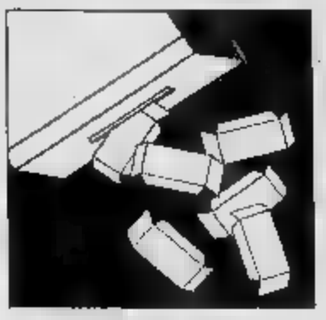
PARTECIPA ANCHE TU.

ipermercato
GROS CIDAC
Ci dà certezza della freschezza

Da AmicOrto di Gros Cidac

ORARIO CONTINUATO: lunedì 14.00/19.00.
Da martedì a sabato 8.30/19.00. Domenica chiuso.

AOSTA - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611



Una piccola sorpresa dopo un anno di commissariamento e due tornate elettorali senza candidati

Caravino, Pavetto si impone per 50 voti

E a Torre, Guglielmetti vince nel segno della continuità

Comuni in provincia di Torino hanno da ieri un nuovo governo cittadino. Da un primo colpo d'occhio, prevalgono le liste civiche che hanno avuto la meglio su altre liste civiche, mentre poca fortuna hanno avuto le liste «stranieree», come quelle dei «Verdi-verdi» di «Piemonte nazione». In alcuni Comuni è registrata una continuità amministrativa: a Virle (dove Graziano Lardone ha fatto il bis per il rinnovo del mandato); a Torre Canavese, dove Elio Guglielmetti ha avuto la fiducia dei cittadini per portare avanti il discorso iniziato da Aldo Barello, il sindaco morto improvvisamente lo scorso novembre; a Isolabella, dove Ileana Di Pede, vicesindaco uscente, intendeva proporre l'eredità giunta precedente bloccata nella sua attività dall'uscita scena dell'ex sindaco Pietro Delmastro, rimosso dall'incarico per un presunto abuso edilizio. «Alternativa» vincente a Osasio, dove Silvio Cerutti ha creato nuova lista che si è imposta con oltre il 50 per dei suffragi. Riconquista poi poltrona di sindaco a Lemie, gli tolta dal Tar dopo un ricontrollo delle schede, Giovanni Sapetti. Infine dopo anno di commis- stagione di «corvi» e veleni avrà finalmente un sinda- anche Caravino, dove il gruppo che candidava Giacinto Pavetto è riuscito a prevalere sulla lista concorrente.

CARAVINO

Giacinto Pavetto

Caravino ritorna ad avere un sindaco e una amministrazione comunale, dopo oltre un anno di commissariamento. Il responso delle è stato favorevole a Giacinto Pavetto, 57 già vicesindaco dal '75 all'80. Pavetto, candidato di «Per Caravino», ha ottenuto voti: 50 in più dell'avversario, il ventisettenne Franco Zamana, proposto da «La nostra lista». Sui banchi della maggioranza ci Pier Francesco Aira, Valentino Bono, Luca Bonvento, Franco Callisra, Marina Festa Bianchet, Giovanni Lutterotti, Giancarlo Pignocchino e Florindo Spinello; in minoranza, oltre Zamana, vanno Franco Sacerdoti, Davide Dubini e Giovanni Pagiano. «Ora dovremo rimboccarci le maniche - commenta il neo sindaco -. I problemi da risolvere sono molti: con l'impegno di tutti (e mi fa piacere che lo stesso Zamana abbia dato la disponibilità) potremo risollevare sorti del paese». Il Consiglio si riunirà ; già decisa la giunta, formata da Lutterotti (che anche vicesindaco) e Aira.

TORRE CANAVESE

Elio Guglielmetti

A Torre Canavese, dove i cittadini sono dovuti tornare alle urne per eleggere il successore di Aldo Barello (deceduto nel novembre scorso), la vittoria è andata a Elio Guglielmetti, 55 anni, pensionato, vicesindaco dall'85 al '95 e che ora si è presentato alla guida di una lista civica. Guglielmetti ha ottenuto 245 consensi ed ha preceduto nettamente Giuseppe Gallo della lista «Cultura lavoro» (151 voti) che Giacomo Antoniono, de «Insieme per Torre» (58 voti). La nuova maggioranza è composta da Giancarlo Alberghini, Pietro Bertinetto, Rosa Brunetto, Alessandro Orondi, Alessandro Pagliero, Mario Pividori, Marco Dal Fuoco e Dario Lenardon. All'opposizione Giuseppe Gallo, Simona Tarizzo e Gian Pietro Cavallo della lista «Cultura e lavoro», oltre al terzo candidato sindaco Antoniono. consiglieri maggioranza facevano già parte precedente amministrazione. «I cittadini Torre - commenta sindaco - hanno scelto la continuità, premiando chi bene il territorio e la sua gente».

LEMIE

Giovanni Sapetti

Giovanni Sapetti ha riconquistato la poltrona primo cittadino nel comune di Lemie in Val di Viù. Ottenendo 122 preferenze ha superato di 37 voti il suo diretto rio Gianfranco Martello che guidava la lista civica Per Progresso. Una vittoria che molti avevano pronosticato che Sapetti aveva già ottenuto di misura nelle precedenti amministrative del 1993, ma, che il Tar confermando valide sei schede giudicate nulle al momento spoglio cancellò, proclamando vincitore Mario Pio Maggiorotto. Il consiglio comunale sarà formato quindi da 9 membri dello schieramento Sapetti, la lista «Stella alpina» e dall'opposizione costituita da Gianfranco Martello, Guido Cattelino, Giuseppe e Roberto Bajetto. Nessun posto tra i banchi del consiglio per i Verdi Verdi di Maurizio Lupi che hanno ottenuto appena 4 preferenze. Per le cariche assessore non ancora state distribuite. «Ci incontreremo giovedì per decidere in questa direzione - spiega neo-eletto».

VIRLE

Graziano Lardone

Graziano Lardone sarà di nuovo sindaco Virle. E' stato eletto con 366 voti: 44 preferenze lo distaccano dal suo rivale Alberto Garetto. Risultato insoddisfacente per il candidato dei «Verdi Verdi», Ettore Della Savina (13 voti) e per quello di «Piemonte nazione d'Europa», Marco Silvestro (11 preferenze): entrambi i gruppi stano così esclusi dal Consiglio comunale. Graziano Lardone, geometra, 28 anni, aveva già vinto le elezioni un anno fa, ma poi sua giunta era caduta. La sua squadra sarà composta da Francesco Paolo Fobert (vicesindaco) e Marina Fis- (assessore), e sei consiglieri di maggioranza: Giovanni Lanzetti, Maria Destefanis in Stella, Spirito Bozzalla, Elio Gili, Giuseppe Perona e Lorenzo Bioletto. Garetto trova costituire l'opposizione con Ilario Gallo, Luciano Becchio e Pierpaola Giraudo. «Il punto principale nostro programma - spiega Lardone - prevedo la sistemazione delle strade campestri che necessitano nuovi confini. L'impianto sportivo diverrà presto realtà».

OSASIO

Silvio Cerutti

Schiacciante vittoria per Silvio Cerutti a Osasio, con 261 preferen- su 471 elettori. «Crescere Insieme» prende le redini della nuova amministrazione. Con Cerutti, a costituire giunta, Alessandro Boniforte, vicesindaco, e Franco Alberto. I restanti sei posti per i consiglieri della maggioranza verranno occupati da: Nadia Maria Gurrone Ardusso, Stefania Cerutti, Enrico Dione, Giuseppe Ghirardi, Alessandro Visconti e Danilo Calavite. Sconfitto il sindaco uscente Elio Chiaramello, sostenuto dalla lista civica «Per Osasio», che ha raccolto 146 preferenze. Chiaramello, assieme a Marco Lomello, Piero Antonio Sartore e Mauro Gessolo costitui- il gruppo d'opposizione. Rimangono esclusi dalla formazione del Consiglio comunale i candidati di «Piemonte Nazione d'Europa» Franco Noccetti (35 voti) e «Verdi Verdi» Claudio Zaffino (6 voti). «Mi impegno alla salvaguardia dell'ambiente - assicura Silvio Cerutti - e ad politica rivolta al sociale».

ISOLABELLA

Il simbolo vincente

E' Ileana Pede, 41 anni, casalinga, sostenuta dalla lista civica Campana, il nuovo sindaco di Isolabella. Su elettori che si sono recati alle urne, ha ottenuto 169 voti. Al secondo posto, il candidato dell'altra lista civica, «Insieme Isolabella», Franco Domenico Dellaferrera, che ha raccolto 103 voti. Al fondo della classifica, le due liste «stranieree»: Marcello Delmastro Piemonte Nazione con 5 voti e Alessandro Lupi, Verdi Verdi, che ha strappato una sola preferenza. Un risultato che ha riportato ottimismo dopo le vicende giudiziarie, che hanno portato allo scioglimento del Consiglio comunale. «Qual la prima cosa che farà adesso? Indossare tuta da lavoro andare al seggio a smontare le cabine ripulire la scuola» dice sorridendo Ileana Pede. E aggiunge: «Sono molto soddisfatta dell'esito delle votazioni, perché questa vittoria riconferma la fiducia cittadini verso la giunta uscente, e in un certo senso anche il lavoro svolto sacrifici dall'ex sindaco Pietro Delmastro».

IL CASO

VITA SOLITA DI PROVINCIA

Castellamonte, quattro imputati patteggiano pena. Per gli altri tre udienza il 20 giugno

In aula il calvario di Monica

Costretta a prostituirsi per la droga

Le più pesanti verso un muratore

Carlo Cocola, 51 anni, ex muratore, spaccio di droga

La vicenda esplosa nel novembre dello anno: ragazza minorenne (che chiameremo Monica) costretta a prostituirsi per pagarsi l'eroina. Una storia squallida che aveva scosso Castellamonte che, al termine di due mesi d'indagine aveva portato in un ex muratore, Carlo Cocola, 51 anni. Contro di lui accuse pesanti: avrebbe rifornito di stupefacenti molti tossici della città. E avrebbe approffittato della ragazza, costringendola ad avere rapporti con lui, in cambio di eroina. Ieri, in tribunale a Ivrea, la prima udienza del processo contro Carlo Cocola altri sei giovani. Quattro di loro hanno scelto di patteggiare chiudere così questa brutta storia; per gli altri due, invece, l'udienza è rinviata al 20 giugno. Sul banco degli imputati, tra dieci giorni, ci oltre all'ex muratore anche figlio, Fabio, 24 anni, residente a Settimo Torinese in via Ariosto 26 suo genero, Ivan Cavallo, 25 anni, via San Benigno 10, pure lui Settimo. So- entrambi accusati minacce e lesioni, perché avrebbero picchiato cercato di intimidire uno dei testi chiave dell'inchiesta.

Gli altri quattro, invece, se la sono cavata patteggiando pena miti. Raffaele Marzano, 31 anni, Castellamonte , via XXV aprile 28 , assistito dall'avvocato Bianchetti, ha patteggiato anno mesi reclusione e milioni di multa. Era accu- aver ceduto gratuitamente eroina a Monica, nel periodo in cui erano fidanzati. Un anno, invece, lo ha patteggiato Fiorenzo Perono Biaccardo, 33 anni, Frazione Spineto 278, Castellamonte. Difeso dall'avvocato Mussano giovane era stato indicato dalla ragazza come uno dei due «amici» che l'avevano portata prostituirsi sulla strada che collega Feletto Agliè. I soldi «guadagnati» - 150 mila lire in tutto - anche in questo caso sarebbero serviti per acquistare eroina per per i compagni. Otto sei mesi sono, invece, la pena patteggiata rispettivamente da Ivano Bortolozzo, 23 anni, San Giorgio, vicolo Oddonino e Mario Caruso, 26 anni, via D'Azeglio 168, Castellamonte. Assistiti dagli avvocati Ozzello e Monteu erano anche loro accusati di aver ceduto Monica, diverse occasioni, sostenze stupefacenti.

In aula anche la vittima. La droga, per lei, è soltanto più un ricordo. Dall'inizio dell'anno, infatti, è ospite di comunità di recupero nel vercellese. A Castellamonte - dice - non ci metterà più piede, se non per fare visita genitori che ancor vivono in paese.

Lodovico Poletto

Oggi le analisi

Borgofranco vietato l'acqua

E' in vigore, a Borgofranco, l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per scopi alimentari, emessa domenica scorsa dal sindaco Fausto Francisca in seguito ad un problema tecnico verificatosi all'impianto dell'acquedotto. Ieri i responsabili dell'Usl 9 hanno affettuato le analisi, i cui esiti si oggi; vasche e condutture, inoltre, sono state svuotate e ripulite. «Se non sorgeranno imprevisti - dice Fran- - l'ordinanza potrebbe revocata stasera o, al più tardi, domani». L'approvigionamento idrico agli abitanti del paese e delle frazioni (ad esclusione di Biò), intanto, continua ad essere garantito da un'autobotte dei vigili del fuoco.

Rivarolo-Favria

Scontro frontale sulla provinciale Due feriti

Due feriti sono il bilancio di un incidente successo ieri, poco dopo le 18, sulla provinciale Rivarolo-Favria. Una Fiat Uno, condotta da Giuseppe Pontoriero, 31 anni, via Martiri della Libertà, 70, Valperga, si è schiantata frontalmente contro una Croma proveniente in senso opposto. Pontoriero è stato trasferito al Cto. La conducente della Croma, Rosanna Scavo, anni, via Chiarabaglia 5, Favria, è stata, invece, trasferita all'ospedale di Cuorgnè. Le sue condizioni non sono preoccupanti. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri Rivarolo, Pontoriero avrebbe perso improvvisamente controllo della auto, forse a causa di un malore.

DOVE & QUANDO

DAL VIVO. Consueto appuntamento del martedì con i concerti alla birreria La Chance di frazione Spineto 65 Castellamonte: è di scena alle 22 il gruppo dei Funky sake, che propone sonorità di tipo acid jazz. Per informazioni telefonare allo 0124/51.36.41.

IN RASSEGNA. Ultimo appuntamento quest'anno, al cinema Margherita di Cuorgné, con il ciclo «Due città al cinema»: alle 21,15 viene proiettato il film francese «L'età acerba - Les rosx sauvages». Il biglietto costa mila lire. Il cinema Politeama di via Piave a Ivrea propone, invece, per i «grandi film dell'estate», la pellicola «I ponti di Madison County». Spettacolo unico alle 21,30; mila lire il biglietto intero, 5 mila il ridotto.

Nell'ambito della festa dello sport, in svolgimento questi giorni agli impianti del quartiere Bellavista di Ivrea, in programma per quest'oggi alle 21 il concerto della banda musicale a città di Ivrea.

Serata per agli amanti delle canzoni melodiche a atmosfere soffuse, a partire dalle 21 nell'area della Festa dell'Unità, che si tiene fino a domenica 16 in piazza Italia a Rivarolo.

IL DEL RIO Concerto fuori abbonamento per la stagione dell'orchestra sinfonica giovanile. Domani alle 21, all'auditorium La Serra di Ivrea, il coro Teatro Regio di Torino interpreta la versione integrale della «Petite messe solennelle» di Gioacchino Rossini. Biglietti a 20 e 30 mila lire in prevendita al liceo musicale di via Dora Baltea (0125/64.10.81) dalle 14 alle 19,30 e direttamente al botteghino domani, a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

L'Associazione Donne di Orio Canavese propone, alle 21 nel salone consiliare di piazza Tapparo, un incontro-dibattito sul tema «riflessologia plantare e massaggio». Interviene Sandra Locatto, diplomata in Medicina all'università di Lugano.

. I cinquant'anni di vita dell'associazione spille d'oro Olivetti rati con una mostra fotografica, aperta fino a domenica 16 alla chiesa di san Bernardino di via Montenavale a Ivrea. Orari di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

DEI . Alle 20,30, nel salone della parrocchia Sacro Cuore di stradale Torino a Ivrea, gli alunni della classe quarta della scuola elementare Massimo d'Azeglio presentano uno spettacolo teatrale dal titolo racconti dei nonni». Per informazioni: 0125/64.10.49.

GIANMARIA BUCCELLATI

Vastissimo assortimenti di cornici, centri tavola in argento, oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi, confezioni regalo personalizzate.

Liste nozze.

SCANTAMBURLO

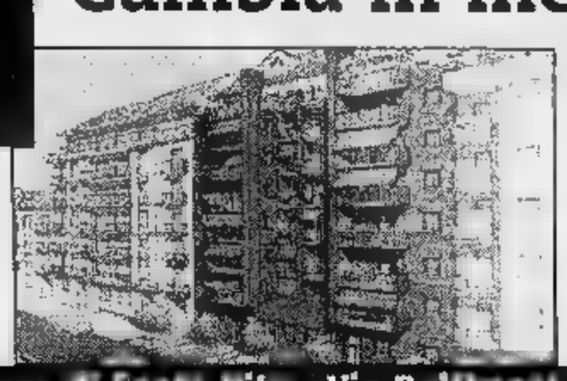
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA

IVREA

Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614

Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

Cambia in meglio!



Le Logge di Santa Rita Via Baldissera 11/14

Situato in uno dei quartieri residenziali più richiesti, è un nuovissimo complesso signorile, con grande giardino.

Ultimi appartamenti disponibili!!

Alcuni esempi:
- ampi bilocali da Lire 224 milioni
- trilocali da Lire 297 milioni
- quadrilocali, doppi servizi da Lire 347 milioni
- box da Lire milioni
- uffici da 102 a 132 mq a Lire 3 milioni/mq

Commercializzato da:
gabetti Trasferimenti e cantieri
Filiale di Torino - C.so Galileo Ferraris 60

Realizzato da:
GIUSTINO COSTRUZIONI
GRUPPO SCI

Consegna dicembre '96.
lato da mutuo fondiario.
Il nostro sul posto
dalle 16.00 alle
e al sabato dalle 9 alle 12.30.

Telefonate gratuita
Numero Verde
167-802105
Numero unico per Italia (telefonare ufficio)

All'interno della statua sono [redacted] corso lavori per garantire la sicurezza

La colossale statua non si può più scalare

Arona, San Carlone solo da guardare

ARONA. Stop alle «scalate» entro il Colosso del San Carlone. Da questa settimana pellegrini e turisti dovranno accontentarsi di guardare l'imponente statua di 32 metri dal basso verso l'alto. Il comunicato della Biblioteca Ambrosiana, proprietaria dei luoghi sacri sull'omonimo colle, parla chiaro: «Per motivi di verifica e di adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza l'accesso all'interno della statua è temporaneamente sospeso».

Don Luigi Panzeri, rettore del Collegio De Filippi che [redacted] trova sul medesimo piazzale, è pessimista: «Credo che ci vorrà del tempo». La decisione di chiudere la salita alla scala a chiocciola e poi alla scaletta verticale che consente di raggiungere il capo del San Carlone, è stata presa dal nuovo consiglio di amministrazione della Biblioteca Ambrosiana. In sostanza, sarebbe stata rilevata una situazione di fatto non conforme alle nuove norme antinfortunistiche previste.

La celebre statua aronese, visitata da turisti [redacted] tutto [redacted] mondo, [redacted] stata «riaperta» per intero solo qualche tempo prima dell'arrivo del Papa, il 4 novembre del 1984. Anche l'adiacente basilica di San Carlo è chiusa, ormai da 5 anni, per lavori di restauro. **[s. bott.]**

Un migliaio di persone all'incontro per la ricostruzione dello stadio devastato dall'alluvione

Vecchie glorie e il Gabibbo per Ceva

Contro gli ex giocatori locali (battuti 5 [redacted] 3) si sono cimentati campioni come Albertosi e Serena, Dossena e Zaccarelli, Anastasi, Benetti, Beppe Baresi e Beccalossi. Il sindaco Vizio per un giorno è tornato tra i pali

CEVA. Un migliaio di persone ha assistito all'incontro di cal[redacted] organizzato per raccogliere fondi con cui completare la ricostruzione del campo «Riera», distrutto dall'alluvione del '94.

Fra i presenti alcune centinaia di bambini, invitati alla partita dal Gabibbo, che ha fatto anche tappa davanti alle scuole elementari. Per gli adulti fra i motivi [redacted] attrazione sia i grandi nomi della All Star cal[redacted] e tv (da Albertosi a Serena, da Dossena [redacted] Zaccarelli, Anastasi, Beppe Baresi, Benetti e Beccalossi), sia le «vecchie glorie» del Cebano, con Aldo Pizzo e altri grandi ex.

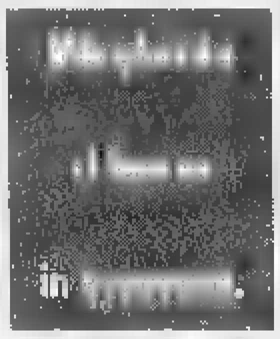
La formazione locale ha perso 5-3. Al primo tempo nettamente a favore dei rivali, che con doppietta [redacted] Beccalossi e rete di Bagnasco hanno messo un'ipoteca sul risultato, è seguita una ripresa più equilibrata. Il Ceva ha avuto una reazione d'orgoglio andando a segno con Russo, Soldano e Bruno Cavallo (assessore comunale [redacted] Mondovì e allenatore di calcio).

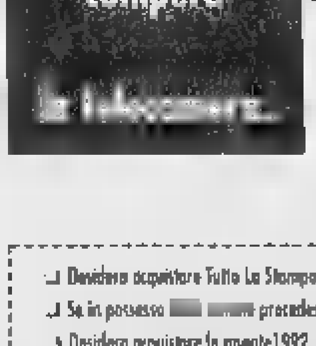
Pregevoli prestazioni, malgrado il caldo e la carenza [redacted] fiato, per i «grandi» cebani: [redacted] presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Pora, e il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, tornato «numero uno» in campo, oltre che in città. Indossata [redacted] nuovo la maglia di portiere, Vizio ha preso gol, ma è stato anche autore di alcune belle parate.

Prima della partita si [redacted] vissuti momenti di commozione quando il primo cittadino ha consegnato [redacted] vigili del fuoco cebani la medaglia d'argento al valor civile per l'aiuto durante l'alluvione e ha ringraziato gli enti che hanno contribuito alla ricostruzione del campo sportivo. Fra questi «Specchio dei tempi», con i fondi dei lettori «La Stampa». **[p. s.]**

In alto la formazione [redacted] «All Star» calcio [redacted] e l'arbitro. Sotto: Romeo Benetti con Aldo Pizzo e il Gabibbo che gioca con [redacted] piccolo spettatore dell'incontro benefico [redacted] Ceva
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO - ALBA)

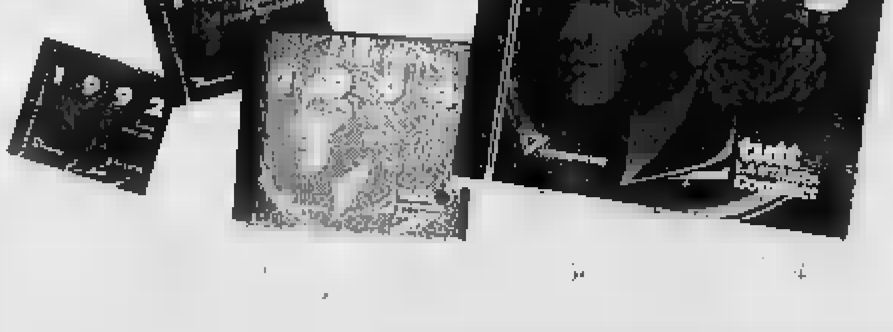
LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA





1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie [redacted] qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita [redacted] quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è [redacted] raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact



❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso [redacted] precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi [redacted] Iva e spese postali.)

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

107-802005

LA STAMPA HyperSystems

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - [redacted] - Torino

Nel nuovo lavoro di Edoardo Mancini tre brani del musicista

Un disco per Rizzotto

Il compositore ha dedicato tre dei suoi motivi all'artista valdostano che in questo periodo si sta preparando per l'incisione di 16 compact disc

AOSTA. Da alcuni giorni è in vendita [redacted] nuovo lavoro del compositore Edoardo Mancini, che ha dedicato tre dei suoi motivi ad un musicista valdostano, Giuliano Rizzotto. La casa editrice «Bds-Fly records» ha messo in commercio da giugno alcuni brani del compositore Mancini, tra [redacted] due scritti per il trombonista Rizzotto («Mono-Tono» e «Tetto di lose» per trombone solo) e un terzo, sempre per Rizzotto e inoltre per [redacted] suo collega d'orchestra Alexandre Cerdá Belda, dal titolo «Saint-Rhémy», per trombone e tuba. Attualmente Mancini sta invece lavorando ad [redacted] composizione per trombone [redacted] percussioni, mentre Giuliano Rizzotto si sta preparando per l'incisione di sedici compact disc, per la [redacted] discografica Bmg, che lo impegneranno nella stagione 1996/1997. Per il musicista aostano, per i prossimi mesi vi è [redacted] altro importante impegno. A partire da luglio infatti inizierà una collaborazione con l'orchestra sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi» (della quale è primo trombone dall'ottobre del 1995) e il Teatro della Scala, che durerà fino alla conclusione del 1998. Il debutto sarà a luglio [redacted] Castello Sforzesco [redacted] Milano con la versione integrale del balletto «Romeo [redacted] Giulietta» di Sergej Prokofiev.

Il musicista Giuliano Rizzotto

Giuliano Rizzotto, diplomato in trombone nel 1992, al Conservatorio di Cuneo, ha al [redacted] attivo corsi di perfezionamento alla Scuola di musica di Fiesole, e numerosi riconoscimenti a [redacted] nazionali e internazionali. Primo trombone nell'Orchestra giovanile italiana, ha ottenuto la qualifica professionale d'orchestra e collabora ora con numerose formazioni sinfoniche, tra cui quella nazionale della Rai, l'orchestra sinfonica Cantarelli di Milano e l'orchestra sinfonica di Sanremo.

Sandra Bovo

[redacted] del film francese in un programma [redacted]

AOSTA. E' dedicata [redacted] Jeanne Moreau la seconda puntata de «Les enfants du cinéma». Realizzato da Marco Brunet della struttura programmi regionale della Rai, il programma vuole tracciare i profili di otto grandi attori del cinema francese. Per analizzarli Brunet ha scelto due altri grandi interpreti [redacted] mondo cinematografico europeo: l'attrice Jo Champa, che molti ricorderanno accanto a Massimo Troisi ne «Le vie del Signore sono finite» o con Marlon Brando in «America» [redacted] ancora in «la famiglia» di Ettore Scola. E il registra, nonchè produttore e critico cinematografico Luc Moullet, uno dei rappresentanti [redacted] della «nouvelle vague». In studio c'è inoltre [redacted] critico cinematografico Luciano Barisone, che analizza il lavoro degli otto attori passando ai raggi X una scena [redacted] un loro famoso film. Ma tutto il programma si basa su spezzoni di pellicole.

Per parlare di Jean Moreau vengono utilizzati «momenti» tratti da «La Reine Margot», «Jules e Jim» e «Les amants». Capolavori della cinematografia francese, tratti da altrettanto note opere della letteratura. Ci sarà anche uno spezzone de «La signora della porta accanto», con una Jean Moreau avanti negli anni, quasi ad interpretare se stessa. «Le plis du lèvre». Così Luc Moullet definisce Jean Moreau, sottolineando così la piega inquietante della bocca dell'attrice. Un sorriso che crea uno strano rapporto con [redacted] dolcezza dello sguardo.

Il programma firmato da Marco Brunet proseguirà nei prossimi martedì. Gli altri «enfants du cinéma» sono Jean Gabin, a cui è stata dedicata la prima puntata, la sua grande compagna Simone Signoret, Alain Delone, Jean Paul Belmondo, Gérard Depardieu, Brigitte Bardot e Cathérine Deneuve. Una [redacted] puntata sarà poi dedicata ad una lunga chiacchierata [redacted] Jo Champa e Luc Moullet. Il tema dell'incontro sarà ovviamente [redacted] cinema francese, tra passato e futuro. «Les enfants du cinéma» va in onda oggi, alle 19,55, su Raitre. **[sa. b.]**

FILM IN STRADA

Lo schermo ad Arpuilles

[redacted]

AOSTA

P[redacted]ER il suo terzo appuntamento la rassegna «Le strade del cinema» [redacted] trasferisce ad Arpuilles. Nella pia[redacted] principale [redacted] piccolo centro verranno proiettati questo sera (ore 21,30) due celebri documentari, «L'uomo di Aran» [redacted] Robert Flaherty [redacted] «Io e [redacted] vento» di Joris Ivens. Presenterà la serata Luca Bich.

«L'uomo di Aran» (Gb, 1934, 76') fu girato da Flaherty dopo la sua rottura con Hollywood e il suo ritorno [redacted] sua terra d'origine. Da tempo il cineasta sognava di fare un film sull'Irlanda e il produttore inglese Michael Balcon gliene diede la possibilità. Egli passò due anni a studiare set e personaggi, ricostruendo con gli abitanti dell'isola di Aran la loro vita quotidia[redacted]. Il risultato fu un film dedicato [redacted] gesti degli uomini: da quelli dei pescatori a quelli intimi delle famiglie, che si tramandavano nel tempo rituali e me[redacted]. «Io e il vento» (Francia, 1988, 80') è invece [redacted] frutto [redacted] un'autentica scommessa: quella del documentarista «itinerante» Joris Ivens, che decide, prima di morire, di filmare il vento. Pertanto, a novant'anni compiuti, il regista olandese parte per la Cina. Andrà nel deserto del Gobi. Il luogo è fra i più ventosi del mondo. Ma, per ironia della sorte, il vento in quei giorni fa i capricci. E al cineasta non resterà che ricorrere alla «magia» dei Mongoli per richiamarlo in vita. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22.30 L. 7000	**Schegge di [redacted]** *di G. Hoblt, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] alto prelato. [redacted] viet. 2h 10' **Giudiziario**
[redacted] Tel. (0165) 262.220 Ore 20; 22,30	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.075 Prev. ven.-sab. 15-17 Or.: 20/22,30. Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [redacted] **Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 [redacted] 10.000	CHIUSO PER FERIE
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC [redacted] Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: [redacted] Lire 7000	**La prossima vittima** *di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96)* — Una madre ossessionata [redacted] desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30 Lire [redacted]	**I ponti di Madison County** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La [redacted] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [redacted] Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**
Abcinema Tel. (0125) 425.064 Or. 20/22,15 Lire 9000	OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	69	81
	64	56	46	47	45
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	117	98	58	45	44
FIRENZE	6	85	78	54	25
	68	65	61	57	52
GENOVA	[redacted]	72	20	82	76
	86	68	52	55	54
[redacted]	33	39	89	17	83
	151	147	77	75	72
NAPOLI	11	31	29	80	48
	68	62	50	47	46
[redacted]	73	[redacted]	8	9	68
	52	50	49	48	45
ROMA	43	11	18	62	85
	75	68	66	54	52
TORINO	72	1	14	73	41
	85	75	68	62	53
VENEZIA	13	55	59	89	48
	66	[redacted]	83	58	48

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 77 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-88;77-83;77-19;77-24; 77-52;77-42;77-68;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-76;77-18; 77-6; 77-33

Ambate mature. So[redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 55 (2); Firenze 86 (3); Genova 19 (1); [redacted] 43 (3); Napoli 10 (1); Palermo 6 (2); Roma 62 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1).

Q[redacted] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Cagliari:

10-32	30-32	31-32	40-62	90-62;
61-32	71-32	[redacted]	41-62	13-62;
23-32	16-32	55-32	53-62	76-62;
85-32	77-32	57-32	47-62	27-62;
40-32	90-32	[redacted]	30-62	31-62;
41-32	13-32	61-62	71-62	73-62;
[redacted]	75-32	23-62	[redacted]	55-62;
47-32	27-32	85-62	77-82	57-62;

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo [redacted] terno [redacted] giocare a Firenze:

6-15-24;	15-42-51;	24-60-78;
6-24-33;	15-51-60;	24-87-6;
6-33-42;	15-60-69;	33-42-51;
6-42-51;	15-69-78;	33-15-42;
6-51-60;	15-78-87;	33-24-51;
6-60-69;	15-87-6;	33-42-69;
6-69-78;	24-33-42;	33-51-78;
6-78-87;	24-15-33;	33-87-24;
15-24-33;	24-42-60;	42-51-60;
15-33-43;	24-51-69;	51-60-69;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	88	3	5	25	18	7	58	35	1
VERTIBILI	57	12	[redacted]	57	14	10	35	5	17	17
[redacted]	10	10	6	2	9	10	[redacted]	3	2	9
	21	50	35	[redacted]	[redacted]	51	[redacted]	45	41	32
[redacted]URE	6	4	[redacted]	[redacted]	2	4	2	8	3	1
	[redacted]	33	[redacted]	17	[redacted]	69	21	25	21	29
DECINE	21	[redacted]	51	71	31	1	1	61	61	71
	41	21	[redacted]	29	40	18	26	18	30	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

VINCITE. Realizzati ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con il metodo dei 40 ambi in frequenza con i numeri [redacted] su Torino

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] e [redacted] Miola, [redacted] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Si balla al «Divina»

Domani sera alla discoteca «Divina» di Aosta musica dal vivo: appuntamento ormai tradizionale il mercoledì sera. Ogni settimana un'orchestra diversa, tra le più quotate del momento, a proporre g[redacted] standard del liscio, la «live» revival Anni Settanta e Ottanta e, a mezzanotte, un po' di discomusic.

SAINT-VINCENT

Prevendite per Venditti

La Promoval di Aosta organizza per il 18 agosto, allo Stadio Perucca di Saint-Vincent [redacted] concerto di Antonello Venditti. I biglietti sono in vendita nei seguenti punti della Valle: da «Baribba» a Courmayeur, da «Video music&art» di Morgex, alla Promoval, all'agenzia viaggi «Valair» e alla «Best record» [redacted] Aosta, alla «Best record» di Saint-Vincent, all'albergo «Ponte romano» di Pont-Saint-Martin e all'agenzia viaggi «Bivio tours» di Ivrea. Il costo del biglietto è di lire 40 mila, più i diritti di prevendita. **[sa. b.]**

TV FRANCOFONE

Cinema sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette «*Trois fugitifs*» (Usa, 1989, 92'), un film di Francis Weber con Nick Nolte [redacted] Martin Short. Racconta le disavventure di un ex detenuto. Appena uscito dal carcere, Lucas si [redacted] nei guai. In banca per aprire un conto si vede preso in ostaggio da un rapinatore. E la polizia lo sospetta di complicità. Alle 20,55 France 2 presenta invece «*Le gaffeur*» (Francia, 1[redacted]5, 100'), un film di Serge Pénard. [redacted] Jean Lefebvre, Jean Roucas e Denise Grey. Racconta come, nel 1944 durante l'attacco alla Normandia, un giovane paracadutista francese resti appeso a un albero. Lo libera una giovane normanna, con la quale ha una fugace storia d'amore. Nasce un bambino, del quale lui non [redacted] notizia che 26 anni dopo. Ma nel frattempo l'uomo si è fatto prete. Alle 22,15 Tsr prosegue [redacted] «*Tous les coups sont permis*» (Usa, 1988, 88'), un film di Newt Arnold, con Jean-Claude Van Damme, che racconta il difficile inserimento di un campione americano di arti marziali in una competizione [redacted] Honk Kong. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il segreto dell'isola [redacted] Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [redacted] 856.521. [redacted] **ro di Antonia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Schegge di paura.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Dead man walking** - [redacted] **a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. *Sala 3.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura** - [redacted] **fear.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **In viaggio con Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. **Girl Six.** V. M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,[redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Hackers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [redacted] **men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.5241. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Un [redacted] tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] cond.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il bello da [redacted].** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING [redacted] Po 21, telefono 812.5996. [redacted] **fortuna di aver avuto i genitori co[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Dunston [redacted] ridere.** Or.: 18,30; [redacted]; [redacted]; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A [redacted] per le vacanze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted] G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] v. [redacted] tel. 817,1048. Festival [redacted] Cinema delle donne, ore 14 repliche **Present Past, Uta Makura; Paris was a Woman,** Fresh Kill. Alma Gitana. Ore 21 Premiazione, ore 21,30 Anteprima **La casa rosa.** Al [redacted] 3: **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted], tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **ed oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La prossima vittima.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly** di G. Puccini (Turno A). Direttore J. Maucerl. Regia di F. Ripa di Meana. Scene di S. Battaglia e G. Pellegrini. Costumi di J. Reyeud. Con N. [redacted]cho, G. Sade. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 **Saggio di danza.**

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les enfants du cinéma,** a cura di [redacted]. Brunet

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Non c'è ni[redacted] da ridere,** a cura di Albert Traves

France [redacted]
13,45 **Les routiers,** série
14,45 **Le renard,** série
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,24 **Un livre, d[redacted] livres**
17,30 **C'est cool,** série
18,05 **Les bons génies,** jeu
19,59 **Journal**
[redacted] **Le gaffeur,** film
22,35 **Chloé,** film tv
0,35 **Jornal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une [redacted] formidable**
13,25 **La loi est la loi**
14,10 **[redacted] père Dowling**
15,40 **Docteur Quinn**
16,50 **Nils Holgersson**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Troi fugitifs,** film

R. Aosta [redacted] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[redacted]; 2[redacted] **party**
[redacted] — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,1[redacted], notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rocklor[redacted],** telefilm
20,30 **Avventure nel tempo,** film
23,30 **Crazy danze,** programma musicale

[redacted] Saint-Vincent [redacted]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

101 [redacted]dio [redacted]
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
[redacted]; 16 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top [redacted] [redacted]dio
[redacted] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary [redacted]**
18,20 [redacted]

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco Club**
15 — **Hit Club[redacted]**
17 — **Disco [redacted] Club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più [redacted] musiche [redacted] tutti i tempi**

Rete 7
17,30 **Dragon Ball**
19,55; [redacted]; 1,30 **Informasette**
20,40 **Morte nella giungla,** film
1,45 **Solo musica italiana**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 13; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte B[redacted]**
16 — **Pomeriggio [redacted]**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **[redacted] mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 [redacted] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [redacted] Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
[redacted] 10; 12; 14; 16; 18; [redacted] **Infovallée news**
10,30 **Cosa bolle [redacted] pentola**
12,10 **Bello è bello**
14,10 **Rock [redacted]** Davide Laurenti
16,10 **Marcellino delle occasioni**
18,15 [redacted] **in allegria**

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

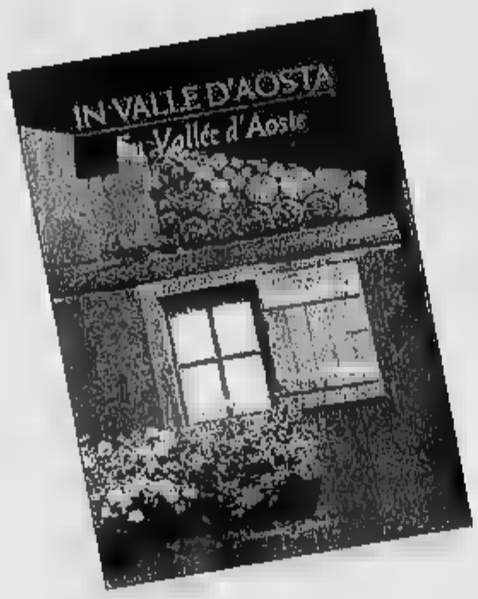
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



IN VALLE D'AOSTA - EN [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I [illegible] MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

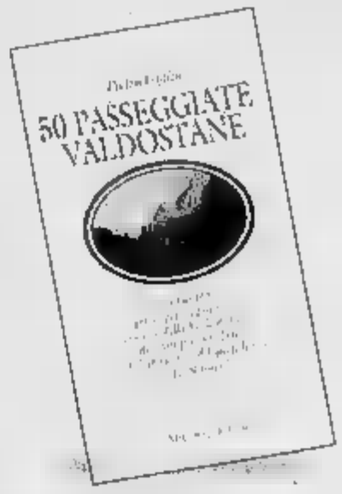
COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

[illegible] D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] [illegible] D'AOSTA
di S. De Francesch e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**



50 PASSEGGIATE [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' [illegible] VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] E BIVACCHI
IN [illegible] D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Nomssan
166 pagg. **L. 32.000**

[illegible] D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN [illegible]TAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA [illegible]
IN [illegible] D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO [illegible]
[illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. [illegible]**

Calcio, delusione di Cusano per la sconfitta dell'Aosta

«E' il modo peggiore di finire la stagione»

AOSTA. Una débacle. La terza giornata dei play off del campionato di serie [redacted] ha riservato un'amara sorpresa all'Aosta. I rossoneri sono stati infatti sconfitti in trasferta dal Ponte San Pietro per 5-1. La sfida con i bergamaschi era cominciata sotto i migliori auspici per Fermanelli e compagni, passati in vantaggio con Zanotto e poi capaci [redacted] mettere in serio difficoltà i padroni di casa, sfiorando il raddoppio prima di incassare un micidiale uno-due prima [redacted] riposo.

Nella ripresa l'Aosta sprecava la ghiotta opportunità per pareggiare, fallendo un calcio di rigore con Fermanelli. Dal possibile 2-2 si passava all'1-3 e per i rossoneri cominciava il calvario, [redacted] il Ponte San Pietro scatenato e micidiale nel mettere [redacted] nudo tutte le pecche della squadra del presidente Pavan.

«Il 5-1 ci penalizza oltre misura - dice l'allenatore Mauro Cusano -, ma è indubbio che ci sono state delle gravi carenze caratteriali alla base della sec[redacted] sconfitta. C'è modo [redacted] modo di perdere e noi abbiamo scelto la maniera peggiore per lasciare via libera ai bergamaschi. Anche se capisco le difficoltà [redacted] ragazzi, costretti ad allenarsi e a giocare con il pensiero rivolto ai problemi societari, [redacted] posso giustificare in alcun modo l'atteggiamento tenuto da alcuni giocatori».

«Se qualcuno pensa di poter chiudere la stagione senza dare il massimo sotto il profilo dell'impegno - aggiunge Cusano -, allora può prepararsi la valigia e lasciare Aosta immediatamente. Abbiamo il dovere di finire la stagione salvaguardando l'immagine della società. E' nei momenti di maggior difficoltà che bisogna fare ricorso all'orgoglio e la squadra a Ponte San Pietro non è stata all'altezza della situazione sotto il profilo della concentrazione».

Il tecnico aostano ha mandato inizialmente in campo Fontana tra i pali, Stafico e Stipo in marcatura, Bertocchi libero, Zanotto a destra [redacted] Milani a sinistra [redacted] completare il pacchetto difensivo, Turone, Cappellari e Perinelli a centrocampo, Margherita e Fermanelli in attacco. C'è poi stato spazio anche per Sorrenti, Ceccato e Pugliatti.

«I giovani hanno purtroppo commesso le tipiche ingenuità che possono nascere dalla mancanza di esperienza - spiega Cusano -, ma a lasciarmi perplesso è [redacted] soprattutto l'atteggiamento tenuto da alcuni giocatori. In settimana analizzeremo [redacted] fondo le cause di questa prestazione negativa [redacted] non escludo seri provvedimenti. Rispetto alle precedenti due partite dei play off c'è stata un'inversione di tendenza negativa ingiustificabile». E domenica prossima l'Aosta sarà ancora impegnata in trasferta. I rossoneri renderanno infatti visita al Borgosesia, per p[redacted] chiudere l'avventura nei play off al «Puchoz» contro il Pinerolo. La sfida contro i torinesi sarà l'ultima di una stagione travagliata, che nessuno è [redacted] in grado di sapere come [redacted] concluderà a livello societario.

Claudio Fermanelli in azione: contro il Ponte San Pietro ha fallito un rigore

Sigfrido Beneyton

Atletica, si sono disputati i campionati italiani maschili per società

In finale anche nel 1997

Per il Pont Donnas un 23° posto «storico» che permetterà al sodalizio di restare in serie A1 anche il prossimo anno. Oggi e domani a Milano sarà di scena la squadra femminile

AOSTA. Il miglior risultato della storia a livello maschile e la speranza di ottenere un piazzamento di prestigio nel settore femminile. I campionati italia[redacted] societari di atletica leggera hanno già regalato, nel week-end, risultati confortanti per [redacted] Pont Donnas [redacted] nelle prove in programma [redacted] e domani a Milano potrebbero giungere altre soddisfazioni per il sodalizio presieduto da Francesco Macario.

«Il bilancio per il settore maschile è positivo - dice il direttore sportivo del sodalizio della Bassa Valle, Riccardo Caldara -. Con il settimo posto ottenuto [redacted] Cesenatico, abbiamo concluso i societari ventitreesimi nella classifica assoluta, staccando [redacted] biglietto per partecipare anche [redacted] prossimo anno alla finale di A1. In base al nuovo regolamento bisognava evitare gli ultimi quattro posti per non [redacted]trocedere. Alla fine della prima giornata di gare eravamo addirittura al comando della classifica, ma dopo una grande euforia siamo tornati [redacted] i piedi per terra, piazzandoci comunque in una posizione di tutto rispetto».

«A livello individuale occorre sottolineare l'eccellente secondo posto di Flaviano Crespi nel salto con l'asta - aggiunge Caldara -, mentre tutto il settore velocità [redacted] è dimostrato all'altezza della situazione. Adesso speriamo di conquistare la permanenza nella massima serie nazionale con le ragazze, che non avranno un compito agevole contro formazioni quotatissime. Siamo però fiduciosi, perché la squadra ha dimostrato nelle ultime gare di essere in smaglianti condizioni».

Le ragazze del Pont Donnas partecipano per la sesta volta alle finali dei societari, ma nonostante siano relativamente «nuove» nella manifestazione tricolore, hanno già lasciato segni indelebili nei campionati italiani. Dopo la vittoria nel 1993 in A1 a Benevento, la formazione femminile della Bassa Valle si è confermata nella massima serie nazionale grazie al nono posto di Formia e al quinto di Livorno.

Quest'anno la finale si presenta a [redacted] squadre anziché a 12. Compito dunque arduo per evitare la retrocessione al cospetto delle altre titolate squadre: Snam Milano, Cus Palermo, Cus Catania, Athlon Siracusa, Sisport Fiat Torino, Cus Bologna e Cus Cariparma. I tecnici del Pont Donnes hanno deciso la formazione per le due giorni che s. presenta entusiasmante.

Sui 100 [redacted] sui [redacted] metri [redacted] in pista Laura Ardissone. La stagione della velocista [redacted] è stata finora esaltante, ma [redacted] Milano potrebbe riscattarsi nel doppio confronto con Giada Gallina e Maria Ruggeri. Stanno, invece, attraversando un [redacted] particolarmente brillante Marika Mainelli (1500 e 5000 metri), Angela Clementelli (400 ostacoli e asta), Ileana Pirola (lungo e triplo) e Donatella Rigamonti (peso e disco).

Punti importanti dovrebbero poi arrivare da Nadia Mondello (400 metri), Jenny Mainelli (800 metri), Francesca Sicari (100 ostacoli), Michela Gerlo (alto), Cristina Ratto (martello), Barbara Zerbetto (giavellotto), Roberta Sodini (marcia) e dalle staffette 4 per 100 (Laura Ardissone, Marina Fey, Laura Cavilotti e Simona Nacchi) e [redacted] per 400 (Nadia Mondello, Rosa Marchi, Simona Nacchi e Francesca Sicari). [s. b.]

Angela Clementelli e Donatella Rigamonti, atlete di punta del Pont Donnas

TRIAL

E' stata disputata a Torgnon la terza prova del trofeo interregionale

Tre vittorie valdostane al Samar

Piu, Cheney e Chanoux primi nelle loro categorie

TORGNON. Sono arrivati in un centinaio da Piemonte, Liguria e Lombardia per unirsi ai valdostani e dare vita alla 3ª prova del Trofeo Samar. Il percorso di Torgnon, impegnativo, prevedeva 3 giri [redacted] 8 tratti controllati per giro. Tra gli esperti ha vinto Angelo Piu, portacolori di quel Mc Valle d'Aosta che organizza la competizione con la Samar di Pont-St-Martin. Piu ha concluso la gara [redacted] penalità, 2 meno del compagno di squadra Corrado Girardi, 2° davanti a Maurizio Bergamo di Stresa.

Tra gli agonisti successo di Thierry Cheney della Polisportiva Mc Pollein che con 18 penalità ha staccato nettamente Maurizio Martensini del Valle d'Aosta ed Erik Iorio (Vda). Nel mini trial 1° il pilota di Giaveno Alber Tempera, che ha preceduto un terzetto di valdostani del moto club organizzatore: Jen Pierre Creux, Saverio Bosc e Alberto Nicoletto. [redacted]egli amatori 1° Giovanni Tosco, del Mc Jolly di Pinerolo, che ha concluso la prova con il minor numero in assoluto di penalità, 2, e ha preceduto il compagno di colori Flavio Pio, che di penalità ne ha accumulate 5, come Paolo Cotellero e Ugo Peila, ma è finito al 2° posto, a pari «discriminanti», grazie a un primo giro migliore degli avversari.

Thierry Cheney ha vinto nella categoria agonisti

Tra i veterani ha vinto Gian Piero Balocco di Stresa che ha chiuso il percorso con [redacted] penalità contro le [redacted] del valdostano Giorgio Migliorini; più staccato il piemontese Francesco Megotto. Negli esordienti ha vinto con 6 penalità Giancarlo Menzio del Clan Trial davanti a Emanuele Moschini (Vda) e Luigi Dellio. Vitto[redacted] obbligata, infine, per Luigi Chanoux, unico concorrente della categoria super. [a. c.]

TENNIS

Il detentore del titolo valdostano è stato eliminato nel primo turno del torneo per la categoria C

Campionati regionali, Borettaz subito fuori

I vincitori negli Under 16 (maschile e femminile) e 18 (maschile)

GRESSAN. Sarà Odra Papaleo, 15 anni, a rappresentare [redacted] Val[redacted] d'Aosta nei prossimi campio[redacted] italiani femminili Under 16. La giovane tennista ha vinto il titolo valdostano battendo in finale per 6-1/6-2 Elena Barè, nei campionati che si stanno svolgendo in questi giorni al Tennis club Bel Air di Gressan. «Odra Papaleo - dice l'istruttore Gianluca Battilani, che si occupa [redacted] settore giovanile [redacted] livello regionale - [redacted] sicuramente una promessa [redacted] quella che ha le migliori possibilità per fare, anche fuori Valle, buoni risultati».

In questi giorni al Bel Air si sono conclusi anche gli altri due tornei under, entrambi validi per [redacted] campionato valdostano e come qualificazione regionale per gli Italiani. Nella categoria Under 16 maschile il titolo è andato a Saul Toniolo, che in finale ha battuto Gianluca Cuppari per 7-6/6-2. La finale degli Under 18 ha invece visto di fronte Riccardo David e Jean Paul Glarey. Vincitore del torneo e quindi rappresentante valdostano della categoria ai campionati italiani è David, che ha sconfitto Glarey per 6-4/6-3.

Un momento della finale Under 18 tra Riccardo David e Jean Paul Glarey

Il gressonaro Riccardo David ha ottenuto anche un'altra vittoria, quella del tabellone del gruppo A della categoria non classificati. La finale del torneo ha visto scendere in campo David contro Davide Douroux, 15 anni, una delle sorprese di que[redacted] campionati valdostani, che nell'ultimo incontro si [redacted] forse fatto prendere dall'emozione. Il risultato del match è stato a favore di David, che ha vinto per 6-0/6-3.

Sono cominciate anche [redacted] partite per il tabellone B della categoria Nc e si è già potuto assistere alle prime [redacted] Riccardo David, che con la vittoria nel gruppo A [redacted] guadagnato l'ingresso nel tabellone riservato ai [redacted] della categoria non classificati, ha sconfitto Paolo Miele, [redacted] delle teste di serie del torneo; Giorgio Cantele ha battuto [redacted] altra testa di serie, Giancarlo Savoia, così come Toniolo ha fatto uscire dal torneo un altro dei giocatori più quotati, Luca Aresca.

E ieri [redacted] anche cominciati gli incontri della categoria C, validi per il titolo assoluto valdostano. I «campioni» da battere [redacted] Stefano Cremaschi e Luca Granito, rispettivamente testa [redacted] uno e due. Cremaschi è già sceso in campo e ottenuto la sua prima vittoria contro Giancarlo Savoia. Il punteggio: 6-0/6-3. Sconfitta a sorpresa nel pomeriggio di ieri di Gianluca Borrettaz, detentore del titolo valdostano. Borrettaz è stato sconfitto da Ruggero Secco per 6-4/6-4. [sa. b.]

Odra Papaleo, prima nelle Under 16

SPORT FLASH

BASKET

[redacted] campionato dell'Uap si chiude [redacted] sconfitta

Si è concluso [redacted] una sconfitta il campionato di serie C2 [redacted] pallacanestro per l'Union Uap Assurances. La formazione [redacted] Frosini è stata superata in trasferta dal Derthona, con il punteggio di 84-74. Grazie al successo sugli aostani, gli alessandrini sono stati promossi in C1. Miglior realizzatore [redacted] stato Melotto, con 31 punti.

BASEBALL

La «crisi» dell'Aosta Bugs

Prosegue [redacted] momento negativo dell'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball. I rossoneri sono stati sconfitti sul campo del fanalino di coda Settimo Torinese, dai Black Kaimans per 15-8. La squadra di Gallarini ha denotato gravi carenze teniche e caratteriali, che hanno permesso ai piemontesi di conquistare il primo successo stagionale.

[redacted]TE A PIA'

Successo di Paolo Coda nel Memorial Enrica Farys

Paolo Coda si è aggiudicato la quarta edizione del Memorial Enrica Farys di martze a pià. Il portacolori degli Alpini Pollone ha preceduto il compagno di squadra Paolo Favaglioni e Leandro Marcoz del Sant'Orso. Due i successi per i podisti valdostani, grazie a Roberto Vuillermoz tra gli amatori e a Ermes Prudenziati tra i seniores.

CALCIO GIOVANILE

I giovanissimi dello Sporting avanti in Piemonte

Lo Sporting Aosta si è qualificato per la fase finale del campionato piemontese della categoria giovanissimi. I rossoneri, nel quadrangolare disputato [redacted] Tavagnasco, hanno pareggiato con la Strambinese e con la Borgonese, sempre per 0-0, superando il Ronco Biellese per 2-0. Nulla da fare, invece, per gli allievi del Coumba Freide, che hanno chiuso sullo 0-0 la sfida con il Settimo Vittone, [redacted] che sono stati poi sconfitti per 1-0 dal Rivalta [redacted] per 2-0 dalla Biellese.

PALLAVOLO

Titolo valdostano allievi all'Olimpia

Il volley Olimpia si [redacted] aggiudicato il titolo valdostano di pallavolo della categoria allievi, superando il Valdigne. A livello di ragazzi l'Olimpia per il settore maschile e il Ccs Cogne in campo femminile rappresenteranno il comitato valdostano alle finali nazionali [redacted] programma [redacted] Catania e [redacted] Boario.

A 4 km da Aosta in Roisan in zona collinare panoramica soleggiata
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
VILLETTA UNIFAMILIARE indipendente in costruzione.
Telefono 0165/260966

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
AOSTA: vendesi in via Porigi alloggio di mq 75 con garage. Buona esposizione.

Impresa vende a Quart
ALLOGGI PRONTA C[redacted]
garage e posti auto - ottime rifiniture in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165/33394 - 0337/206895

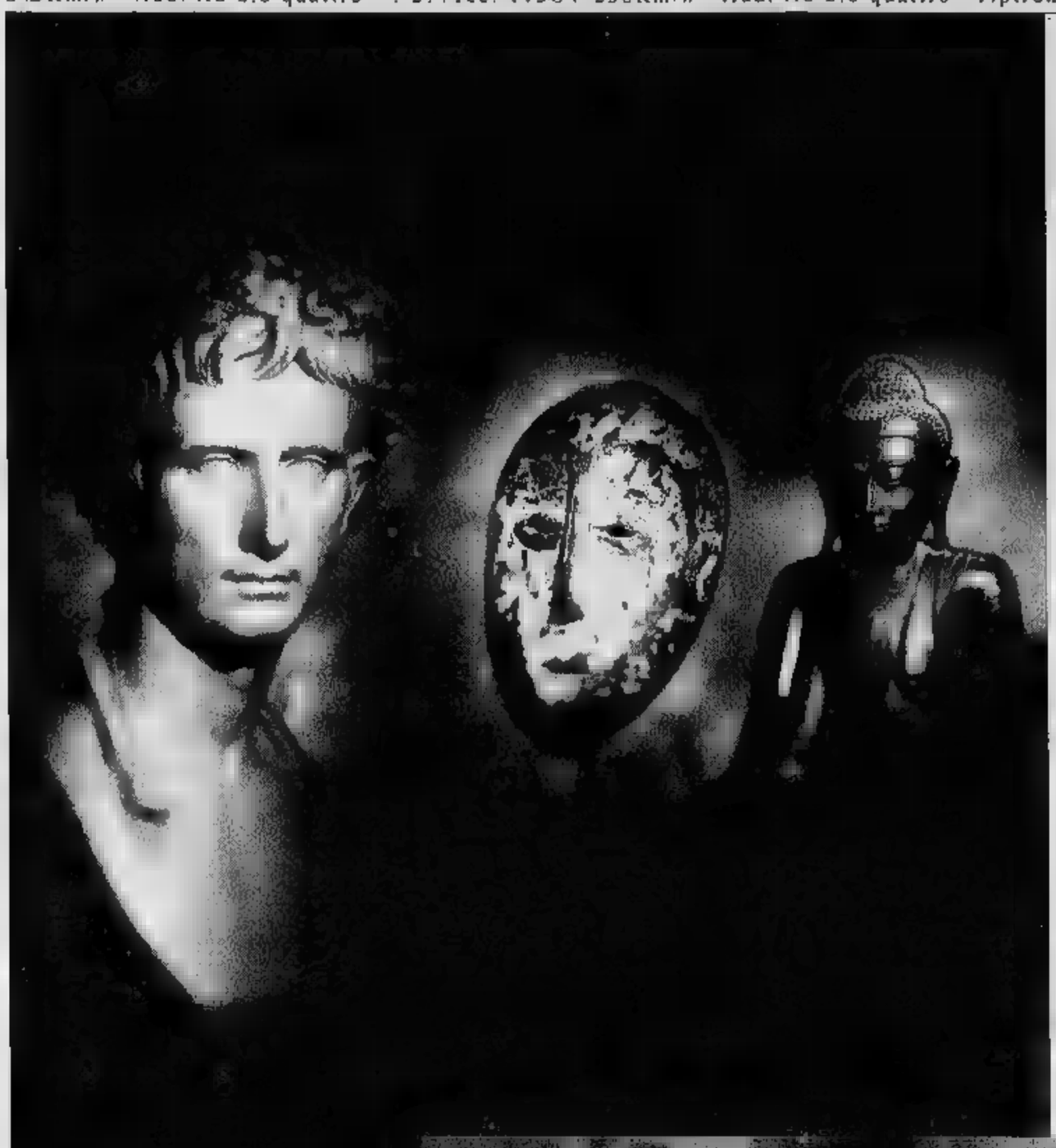
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di MAGGIO
N° vincente: [redacted] 36934
[redacted]: E [redacted]
GROS CIDAC

ABATJOUR
[redacted] CONCORSO
Ogni mese in palio UNO [redacted] PIAGGIO
ESTRAZIONE MAGGIO
VINCE IL BIGLIETTO N. 24220
RISERVA N. [redacted]
TEL. 0165-846764
30 30

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE [redacted]
Servizio Forestazione e Risorse Naturali
AVVISO [redacted] DI PREINFORMAZIONE
Questa Amministrazione intende indire, nel corso del 1996, alcune procedure di acquisto relative alla fornitura di n. 220 pneumatici, n. 2 autocarri, n. 1 trattore forestale, n. [redacted] carrello elevatore, n. 26 box, l. 10.000 di olio per catene motoseghe, n. 6 automezzi con cessione di n. 4 automezzi.
Il bando indicativo è stato inviato al G.U.R.I. [redacted] Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data 28.5.1996. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto [redacted] bando di gara, relativamente ad og[redacted] tipo di prodotto, sarà successivamente pubblicato [redacted] Bollettino Ufficiale della Regione.
Ulteriori informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dell'Agricoltura Forestazione e Risorse Naturali, Servizio forestazione e risorse naturali. (Tel. 0165/361257 - VIGNA Patrizia).
IL DIRIGENTE
dr. Alberto Cerise

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

Nuovo 1.4 16V 90 CV

La squadra vincente delle Astra 16 valvole ha oggi un nuovo campione: ai motori Ecotec 1.8 115 CV e 1.6 100 CV si affianca lo straordinario 1.4 16V 90 CV, unico tra le station wagon.

Giovane, sportiva, indomabile in attacco, Astra SW Freebay 1.4 16V 90 CV è anche impeccabile in difesa, con la cellula dell'abitacolo rinforzata, le cinture pretensionatore, le barre di protezione laterale e l'airbag. Astra SW Freebay 1.4 16V 90 CV ha prestazioni da fuoriclasse: velocità massima di 173 km/h, consumo misto di 7,8 l/100 km ed accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

Opel Astra Climatic.

Carattere vincente.

ASTRA SW Freebay 1.4 16V 90 CV con AIRBAG L. 25.110.000*

* PREZZO CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA.
OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

LE IMPOSTE SONO COMPRESO NEL PREZZO OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL

auto 3

ASTI

FRAZ. SAN MARZANOTTO
TEL. 0141/597822 - 597825

CORSO G. FERRARIS 58
TELEFONO 0141/352580

OFFICIAL SPONSOR
EURO96 England

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 11 Giugno 1996 NT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

Sembrano profilarsi concrete soluzioni dopo cinque mesi di pesante crisi

Due «padroni» per la Morando?

Il tribunale ha esaminato le offerte delle cordate guidate dalla Bongioanni e dalla Saex
Alla prima andrebbe la parte macchinari, all'altra gli impianti. Oggi nuovo sciopero

ASTI. Si apre uno spiraglio per il futuro della Morando Impianti? Dopo cinque mesi d'incertezza, per l'azienda di corso Torino, coinvolta da una pesante crisi finanziaria, sarebbe più vicina la strada del concordato preventivo. La possibilità di un salvataggio è fatta più concreta dopo la riunione, ieri mattina, dei giudici del tribunale chiamati a valutare la situazione anche in virtù delle offerte per l'affitto o l'acquisto dello stabilimento. All'incontro era presente anche il liquidatore Giuseppe Morando, amministratore unico dell'azienda (250 addetti): ad accompagnarlo alcuni consulenti, tra cui l'avvocato Giangiacomo Dapino e la commercialista Marisa Caracciolo.

I 15 giorni di tempo trascorsi dal precedente incontro avrebbero permesso ai potenziali acquirenti di perfezionare le proposte. In pole position ci sarebbero le offerte della cordata, concorrente della Morando, Bongioanni-Cheric (macchinari per laterizi) e della società veneta (impiantistica); ognuna acquisterebbe il settore di competenza. Meno «chances» avrebbero invece le proposte di Ipa-Cosmec Isola e Bedeschi-Alpina.

Ma dipende dalla decisione dei giudici (presidente Carlo Cassano, Paolo Rampini ed Enrico Della Fina), prevista entro un paio di giorni. Di buon auspicio, ma non vincolante, il parere favorevole al concordato dato dal procuratore Sebastiano Sorbello. In caso di ammissione al concordato, verrebbe nominato un commissario giudiziale: ma via libera dovrà essere dato dai creditori privilegiati e chirografari: altrimenti per la Morando si aprirebbe il baratro del fallimento.

Il sindacato, intanto, ha indetto per uno sciopero (2 ore e mezza) corteo nel centro cittadino: è l'ennesima manifestazione per richiamare l'attenzione sul futuro dell'azienda. La sfilata s'inizierà alle 10: poi delegazione di sindacalisti e addetti chiederà ricevuta dal prefetto Federico Quinto affinché qualsiasi decisione dei giudici sulla Morando debba tardare. «Chiediamo anche una verifica sulla richiesta della integrazione spiegano - la pratica, infatti, è ferma a Roma: non è mai stata autorizzata formalmente nonostante l'azienda utilizzi la "cassa" ormai da 12 settimane».

Roberto Gonella
Laura Nosenzo

IN PRETURA

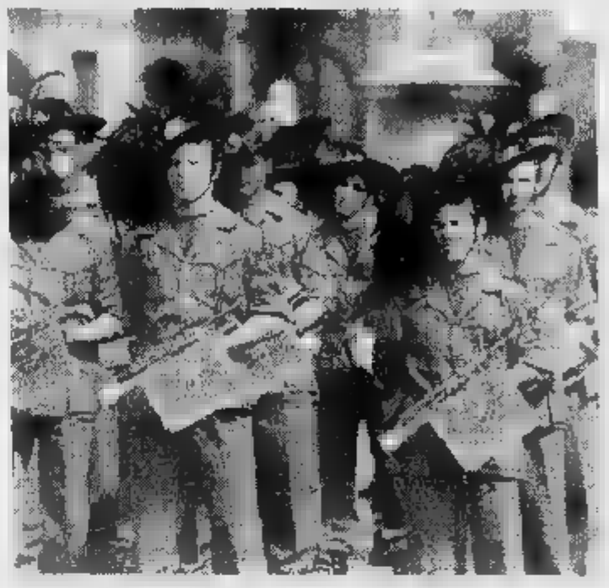
Un pm con il computer

Ha preso servizio ieri il nuovo procuratore presso la pretura di Asti. E' Amato Barile, 45 anni, originario di Avellino, sposato con due figli: sostituisce Aldo Ferrua. In magistratura dal '77, Barile ha svolto nel capoluogo irpino le funzioni di sostituto procuratore presso il tribunale: sempre come pm aveva in precedenza prestato servizio a Ravenna ed Ariano Irpino. Appassionato di computer, utilizzerà l'informatica anche nel lavoro. Oltre nuovo procuratore, negli uffici di via Hope è in servizio, sin dalla creazione della procura, il sostituto Vincenzo Paone: ancora da nominare invece il terzo pm dopo il passaggio in tribunale, avvenuto due anni fa, di Aldo Tirone. L'organico del palazzo di giustizia dovrebbe nelle prossime settimane: il giudice per le indagini preliminari Franca Carpinteri ed il giudice Giuseppe Diomede avrebbero ottenuto il trasferimento in Liguria. **[r. gon.]**

Amato Barile, nuovo pm in pretura

ASTI
PER IL RADUNO DEI BERSAGLIERI

Concerti in piazza, sfilate e onorificenze ai «veterani»



Si sono ritrovati in oltre un migliaio, domenica, al raduno regionale dei bersaglieri. Una festa, in piazza Alfieri, allietata anche dalla partecipazione di cinque fanfare. Al termine della sfilata sono state consegnate onorificenze a cinque veterani del Corpo, tra i quali un astigiano.

SERVIZIO A PAGINA

Colpo di scena nel processo ad Alessandria contro l'ex orefice accusato del delitto della moglie

Processo Brè, nuova perizia balistica

Richiesta dalla difesa. I periti si sono riservati 60 giorni. Le udienze riprenderanno il 4 settembre
Ieri dopo un lungo silenzio il presunto omicida ha parlato: «Non sono un mostro, amavo le bambine»

ALESSANDRIA. Colpo di scena al processo in Corte d'Assise, imputato l' ex orefice astigiano Silvio Brè, 54 anni, che per l'accusa ha ucciso, premeditatamente, la moglie, la biologa Ivalcira Paim, 41 anni, brasiliana di origine.

L'avvocato Goglino, che col collega Gallo difende Brè, ha ottenuto una nuova perizia balistica. La Corte ha affidato il compito ai professori Torre e Varetto di Torino che presteranno giuramento venerdì, riservandosi 60 giorni per rispondere ai quesiti. Il processo riprende il 4 settembre.

Gli esiti delle perizie d'ufficio - la traiettoria del proiettile non è compatabile con uno sparo effettuato da persona seduta nel punto in cui venne rinvenuto il corpo della vittima - ha soddisfatto la difesa: è qui la richiesta, accolta dai giudici togati e popolari nonostante l'opposizione del pm Donatella Nava e della parte civile Ferruccio Rattazzi.

Tutti d'accordo, invece, nell'avvalersi delle deposizioni che le figlie dell'imputato fecero ai carabinieri e pm subito dopo la morte della donna. Le ragazzine, che hanno doppia nazionalità, risiedono in Brasile, difficile farle venire in Italia e i nonni con cui vivono intendono sottoporle un ulteriore trauma.

All'epoca riferirono pessimi rapporti fra i genitori che un anno e mezzo non si rivolgevano la parola; dissero che il padre aveva percosso sia loro due sia la madre: la primo febbraio'95 con pretesto le mandò a dormire in anticipo. La primogenita disse anche: «Papà voleva sapere del posto in mamma aveva nascosto i gioielli nel caso le fosse capitato qualcosa di grave». Nulla, ovviamente, riferirono sulla morte di Ivalcira Paim ma nulla, a questo proposito, ha detto l'imputato che ieri pomeriggio, dopo un silenzio protrattosi per tutte le udienze, ha reso spontanee dichiarazioni dopo essersi rifiutato di sottoporsi all'esame pm e delle parte civile.

L'orefice Silvio Brè

«Non sono la persona descritta, sono un mostro mi si vuol far passare, posso portare cento testimoni a mio favore. I rapporti con moglie erano pessimi, ma amavo le bambine (oggi hanno 15 e 10 anni ndr) e le sgridavo solo quando mi accorgevo che la madre le allevava bene, se le portava appresso la sera e tornavano a casa a notte fonda» ha detto l'imputato consultando serie di appunti che si era scritto.

«Io e mia moglie ci siamo sempre fatti del male e lei più volte mi ha percosso con tale violenza da serie lesioni. Non la denunciai, lo fece lei, dopo essersi procurata, come, alcuni lividi e ho subito una condanna per maltrattamenti. Quando ero in ospedale per un intervento chirurgico ne andò in vacanza».

In precedenza è stato ascoltato il medico legale che per primo vide il cadavere (era la prima volta che vedeva il cadavere di una vittima di una sparatoria) riscontrando tracce di «affumicatura», circostanza che confermerebbe la tesi della difesa, un colpo partito da distanza molto ravvicinata. **[em. cam.]**

Altro incidente, sabato notte, a Grazzano

Scontro all'Opessina quattro giovani feriti

CASTELNUOVO CALCEA. Scontro sabato a mezzanotte, all'incrocio dell'Opessina. Tre le auto coinvolte: una Peugeot condotta da Massimo Ponzo, 21 anni, e a bordo Manuela Russo, 16 (entrambi di Castelnuovo Calcea), la Tipo di Fausto Icardi, 24, Costigliole e la Ford di Roberto Hurbisck, 21, di Nizza. Tutti hanno lievi ferite. L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze più gravi. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, la Peugeot era diretta verso Montegrosso. In quel momento, all'incrocio, è arrivata la Tipo di Icardi: lo scontro è stato violento: la Tipo ha poi urtato anche la Ford. Una delle vetture ha poi abbattuto il palo del semaforo.

Subito si è temuto il peggio: sono accorse alcune ambulanze e i carabinieri. I feriti, trasportati in ospedale a Nizza, sono stati medicati e dimessi. L'incrocio è già stato teatro di numerosi gravi incidenti.

Hanno rischiato la vita uscendo la strada al rientro dalla discoteca, nella notte tra sabato e domenica, sulla strada da Moncalvo a Grazzano Badoglio. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, la Bmw 318 condotta da Gianni Biletta, 25 anni, Cioccaro di Penango, via Battisti 17, è finita in un campo, ribaltandosi. Per recuperare la vettura, distrutta, sono intervenuti i vigili del fuoco. Biletta se l'è cavata con contusioni guaribili in 15 giorni; prognosi analoga per Anna Maria Pirastu, 21 anni, di Sassari, abitante a Milano, seduta al fianco del conducente.

Incidente anche a Villanova, sulla provinciale per San Damiano. Coinvolte la Regata di Antonio Di Nicolantonio, 50 anni, Ferrere, via Montacini, che ha tamponanto la Tipo di Maria Manzella, anni, Valfenera, via Vittorio Veneto 45. Di Nicolantonio ha riportato contusioni guaribili in una settimana, Manzella ne avrà invece per 20 giorni. **[r. s.]**

Colpito da meningite?

Nicese di 37 anni è in

NIZZA. Un uomo di trentasette anni in coma all'ospedale San Martino di Genova: tra le possibili cause, si sospetta anche forma di meningite.

Il giovane, commerciante che vive con la famiglia in città, in condizioni gra: dopo un ricovero all'ospedale di Acqui, qualche giorno fa è stato trasportato a Genova, per essere sottoposto a cure intensive.

I medici, per non si pronunciano in modo definitivo: l'uomo soffre di leucemia ed ha già subito gravi attacchi di questo male, che hanno resi necessari più ricoveri in centri specializzati ed interventi chirurgici.

Due le ipotesi: il suo fisico debilitato dalla lunga malattia, potrebbe essere stato aggredito da un virus che l'ha condotto in fin di vita, oppure è stato colpito da una forma di meningite. Si attendono i risultati di nuovi esami. Per ora la prognosi continua ad essere riservata. **[r. s.]**

Un convegno del Collegio delle ostetriche rilancia il parto domiciliare

La cicogna sul tetto di casa

Nell'Astigiano le nascite concentrate alla Maternità

ASTI. Nascere a casa, nel lettone di mamma e papà: il tema è stato affrontato domenica nel corso della 16ª Giornata dedicata alle ostetriche. L'argomento proposto nel convegno al Centro San Secondo ha preso spunto da «L'assistenza domiciliare al parto come alternativa al parto umanizzato in ospedale».

Di ritorno alle nascite all'interno delle mura domestiche si parla sempre più spesso. Esiste anche una delibera regionale che risale a sei anni fa, rimasta finora quasi inapplicata e che prevede rimborso sulle spese del parto casalingo.

Mentre in altre province questo ritorno al passato delle «cicogne» pare aver cominciato ad attecchire, nell'Astigiano entrare nella mentalità comune. In provincia non si verificano quasi più nascite assistite a casa e anche durante il convegno sono emerse opinioni divergenti.

Ad illustrare la possibilità di partorire a casa sono stati chiamati dal Collegio delle ostetriche di Asti presieduto da Secondina Calosso i responsabili di un'associazione di Firenze, libere professioniste e una ma torinese che ha scelto con soddisfazione quest'esperienza.

Nell'Astigiano le ostetriche (in attività no) sono circa una quarantina, in servizio presso strutture pubbliche sono undici alla Maternità di Asti, tre a Nizza. Nel capoluogo circa bambini all'anno, per due terzi astigiani, il resto da genitori che abitano in provincia o fuori.

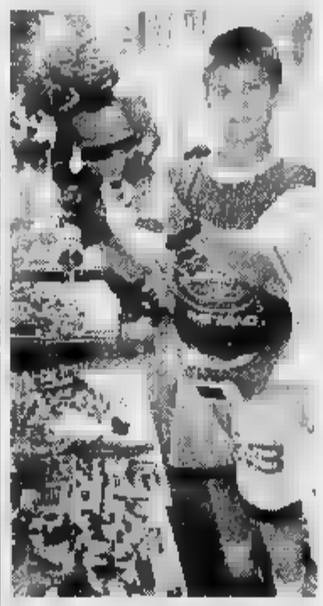
Tra le testimonianze domenica a favore del parto a casa compare la ità per le donne di riappropriarsi di un ruolo da protagoniste, tutelando se stesse e il nascituro da un'eccessiva ospedalizzazione tende a snaturare la nascita». Inoltre secondo altre fonti torinesi «su circa 600 parti domiciliari non è mai richiesto l'intervento di emergenza sanitaria».

Considerazioni diverse vengono dal primario della divisione di Ostetricia e Ginecologia Maternità di Asti, il professor Luigi Tagliani. «Lasciamo perdere le opinioni divergenti che magari contrappongono le categorie e parliamo dell'evento nascita». Secondo Tagliani anche nella gravidanza migliore, che presuppone quindi parto del tutto naturale, sussiste una percentuale di rischio non prevedibile, ma da arginare immediatamente con la tecnologia. «Siccome è improponibile - continua - portare l'ospedale in anche per ragioni anti-economiche, si dovrebbe perseguire la teoria opposta».

In Maternità il travaglio è «accompagnato» da un familiare (generalmente il papà): «Questa è la strada da perseguire - dice il p - Rendiamo alla nascita la dignità più alta, nei confini però una sicurezza che tuteli in tutto e bambino». **[m. t.]**

La prima edizione della «fera dle masnà»

Grandi «affari» a Chiusano al mercatino dei piccoli


Un bambino con un robot in «vendita»

CHIUSANO. E' stato un successo la prima edizione della «Fera dle masnà» che si è tenuta domenica nel piccolo centro della Val Rilate. La mostra-scambio organizzata dalla Pro loco la collaborazione del Comune ha visto protagonisti almeno trecento bambini che hanno in vendita giornalini, giocattoli, figurine, composizioni artigianali, poster.

Sono stati gli stessi ragazzi (la manifestazione era riservata ai 15 anni) a fissare prezzi e modalità di scambio e baratto.

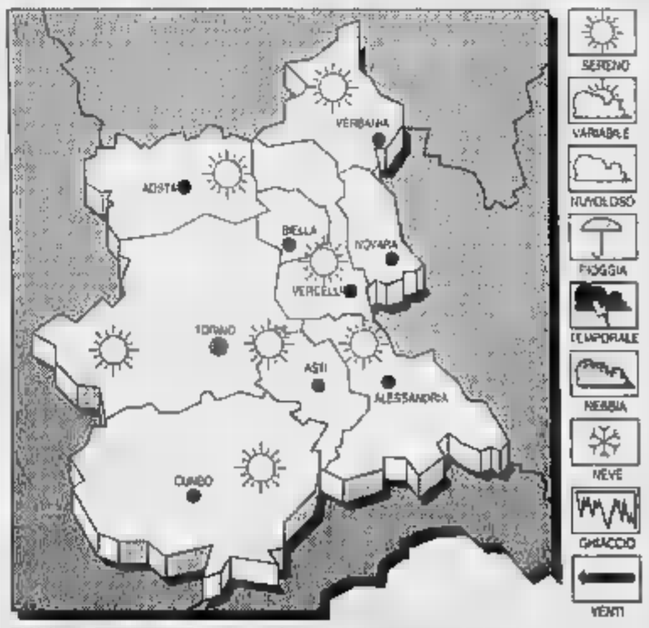
A Chiusano sono arrivati «scambisti» da diversi centri della (Montechiaro, Piovà, Cinaglio, Settime, Camerano Casasco): la giornata si è iniziata alle 9 con l'allestimento delle bancarelle ed è proseguita fino a pomeriggio inoltrato momenti di musica e intrattenimento.

Tra i gruppi presenti anche quello degli scouts di Asti.

[m. t.]

49

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti sui rilievi nelle ore pom. con isolati o temporali. Stazionaria. variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo o poco nuvoloso.

LE U ASTI
30; min: 16; media: 22
Max: 22; min: 12; media: 15

Torino 32; Alessandria 29; Aosta 30; Cuneo 30; Novara 30; Vercelli .

Folla ed emozioni al raduno regionale dei bersaglieri che si è svolto ad Asti

Una festa con le piume al vento

Oltre un migliaio i partecipanti. Concerti di fanfare e la sfilata delle sezioni per le vie della città
E' intervenuto anche il comandante della Regione Militare Nord Ovest. Cinque neocavalieri

Un momento della sfilata della [illegible] di Castell'Alfero. Al centro il passaggio dei bersaglieri ciclisti di Venaria [illegible] (Torino). In alto il presidente regionale Filippo Scirè Risichella accanto al nuovo medagliere dell'Associazione

Secondo Cumino, 87 anni (al centro), è stato premiato per la lunga militanza nella fanfara «Lavezzeri» di Asti

ASTI. Qualcuno, [illegible] vuole, può chiamarle emozioni. Quando quattro fanfare dei bersaglieri (una è in ritardo: bloccata da un incidente sull'autostrada) fanno contemporaneamente il loro ingresso in piazza Alfieri, la gente si lascia contagiare. Scrosciano gli applausi, qualcuno si commuove.

Le note del «flic floc», l'inno dei fanti piumati, sembrano smuovere l'aria calda del mattino: c'è chi sventola i tricolori o chi mostra con orgoglio labari e gagliardetti.

Una festa di gente e di ricordi: così, nel sole di questo giugno rovente, si consuma un rito già visto dagli astigiani (sei anni fa la città aveva ospitato l'adunata nazionale), ma sempre di grande suggestione. Il raduno regionale dei bersaglieri ha raccolto in piazza, domenica, oltre un migliaio tra «ex» (ma guai a chiamarli così: le mostrine cremisi restano cucite «addosso» per sempre) fanti piumati, militari in servizio, molti curiosi.

Sul palco il prefetto Quinto, il sindaco Bianchino, il presidente della Provincia, Goria, parlamentari: c'è anche un generale a tre stelle, Antonino Tambuzzo, comandante della Regione militare Nord Ovest, accolto dal picchetto d'onore del 3° bersaglieri «Goito» di Milano, dal presidente regionale, Sandro Romagno e da quello regionale, Filippo Scirè Risichella, già vicequestore di Asti e figlio di un bersagliere medaglia d'oro.

Il generale è scortato sul palco dagli ufficiali dei carabinieri. Poi s'inizia la cerimonia: l'omaggio al nuovo medagliere, la sfilata per le vie di Asti e il ritorno in piazza, per la funzione religiosa.

Alle quattro fanfare che si erano esibite per prime (Settimo, Borgomanero, Biella, Asti) si è aggiunta anche quella del «Goito», dopo il blocco forzato di oltre mezz'ora per un incidente nell'Alessandrino.

Al termine cinque veterani vengono insigniti dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica: il capitano Giuseppe Vatteroni, 87 anni, di Asti; il maggiore Pietro Nolli (Chivasso) e i bersaglieri Romeo Fabbricatore (Settimo), Olindo Nicotra (NOvara) e Armette Finaldi (Cuneo). Tra i festeggiati anche un «fedelissimo» della fanfara «Lavezzeri», Secondo Cumino, 87 anni di Montemarzo. Si conclude con il pranzo e un altro concerto in piazza Alfieri, nel pomeriggio.

[f. b.]

IN BREVE

SAN FEDELE

Si scontra in motorino dopo aver bevuto troppo

Domenica sera nel sottopasso di San Fedele, F. S., 47 anni, Asti, a bordo di un ciclomotore, è finito a terra dopo essere finito contro la Uno di Paolo Freda, 21 anni, via Marcoz 10. In seguito al controllo della polstrada, è risultato che F. S. aveva bevuto qualche bicchiere di troppo: gli è stato sequestrato il ciclomotore ed è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza. Non ha riportato ferite. [r. s.]

QUARTO

Nel bottino dei ladri gioielli e un revolver

Furto a Quarto nell'abitazione di Camillo Staniscia, 69 anni, pensionato. I ladri hanno portato via alcuni oggetti in oro e un revolver calibro 38 special. [r. gon.]

PRETURA

Staccò assegni a vuoto per 25 milioni, multato

Pasquale Cordova, 43 anni, via Machiavelli, è stato condannato un mese e 15 giorni di reclusione sostituiti da una multa di tre milioni e 375 mila lire. Era accusato di aver staccato assegni a vuoto per 25 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Educazione alimentare oggi alla «Martiri»

Un'esercitazione di corretta educazione alimentare è in programma oggi alle 11 alla scuola media «Martiri della Libertà». Le classi terze A e B allestiranno un buffet seguendo il programma di studio proposto all'inizio dell'anno dal Comune. L'invito è stato esteso al vicesindaco Maria Debenedetti. [m. t.]

[illegible]

Gli Amici della musica eleggono il direttivo

Ultimo appuntamento della stagione stasera per il club Amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani si terrà l'assemblea dei soci, per rinnovare il direttivo. [r. s.]

[illegible]

Incontro a Montechiaro dei giovani amministratori

Sabato 15 giugno alle 15,30 nel cinema di Montechiaro si terrà un incontro degli amministratori dell'Astigiano nati dopo il 1960, promosso dal consigliere regionale Mariangela Cotto e dal presidente della Regione Enzo Ghigo. Sono invitati oltre 500 amministratori, di cui 271 con meno di 30 anni. [r. s.]

Sfilata in città. Le estrazioni della lotteria

Oltre 2 mila alpini hanno invaso Canelli

Alpini durante la visita alle cantine Gancia. I gruppi giunti a Canelli erano 70

CANELLI. Oltre duemila alpini (settanta gruppi e sezioni da tutto il Nord Italia con la fanfara e il coro della Brigata Taurinense) hanno partecipato al raduno interregionale di Canelli, in occasione del 70° di fondazione del gruppo Ana cittadino. Dopo il prologo di sabato, con visite alla città e alle cantine, domenica si è svolta la sfilata; sono seguite la messa al campo in piazza Gioberti e il pranzo (con 800 commensali) nel palatenda allestito in piazza Gancia. Infine l'estrazione dei biglietti della lotteria. Questi i primi cinque estratti: 1°, biglietto [illegible] 2278 (un viaggio per due persone in Tunisia); 2°, 1788 (tappeto cinese); 3°, 4528 (impianto stereo); 4°, 2053 (friggitrice); 5°, 0544 (peso elettrico); 6°, 1769 (calcolatrice elettrica); dal 7° al 20° confezioni di vini. I vincitori hanno [illegible] mese per ritirare i premi nella sede Ana in via Robino. [fi. l.]

Riunione a Cuneo

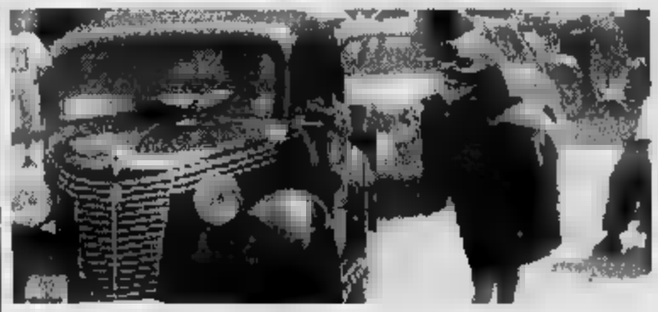
Viabilità astigiani assenti al [illegible]

CUNEO. Parlamentari (con l'eccezione di Maria Teresa Armosino, del Polo), amministratori, sindaci e i presidenti della Provincia e delle organizzazioni di categoria astigiane, ieri mattina, non c'erano in municipio a Cuneo, per il vertice sulla viabilità. Le loro sedie sono rimaste vuote: invitati dal sindaco Rostagno per il summit dal titolo provocatorio «di isolamento si può morire», non si sono presentati. La loro assenza è stata particolarmente notata e in molti hanno sottolineato come «sia mancata l'adesione di chi ha gli stessi nostri problemi per strade che dovrebbero unirci».

Durante l'incontro sono state avanzate idee per una protesta «che faccia parlare di noi l'Italia». La più clamorosa è arrivata dal deputato leghista Domenico Comino: «Facciamo mancare le risorse allo Stato. La prima occasione è l'acconto Irpef di novembre. Vedremo quanti saranno i coraggiosi e quanti i codardi». [g. p. m.]

Il successo del 10° raduno «Asti storica»

La città ha ammirato auto e moto d'epoca



Renata Bertin, presidente del Circolo veicoli storici, dà il via all'autoraduno

ASTI. Sono giunti anche da Liguria e Lombardia per partecipare al decimo raduno «Asti storica», organizzato dal Caves (Circolo astigiano veicoli storici, conta 75 soci), presieduto da Renata Bertin. Domenica mattina si sono trovati in piazza San Secondo appassionati che hanno presentato i loro cimeli, una cinquantina tra automobili e motociclette costruite prima del 1960.

Sono stati premiati Michele Miola di Torino con un'auto Willys Whippes Torpedo, 4500 cc. del 1926 (coppa d'argento), Sergio Lorenzon di Asti su sidecar Moto Guzzi del 1934, e Aldo Bernardi di Cuneo, su un sidecar Della Ferrera del '34. Un riconoscimento è andato anche a Giulio Bianco di Valle san Pietro, Asti, con una moto Terrot del 1928. I veicoli sono stati presentati da Giancarlo Raposo, commissario tecnico ed ex presidente del Caves. [r. s.]

In via Carducci

Un nuovo alloggio per i profughi

ASTI. C'è un nuovo spazio che il Comune potrà utilizzare per dare accoglienza ai cittadini senza casa: un alloggio in via Carducci 81 ottenuto, in comodato gratuito, dalla «San Vincenzo».

L'accordo è stato firmato di recente. La necessità di sfruttare la nuova sistemazione non si è fatta attendere: attualmente l'alloggio ospita due profughi del Ruanda (una mamma, rimasta vedova, e il suo bambino).

La collaborazione tra società «San Vincenzo» e Comune dura da parecchio tempo: in totale gli alloggi che l'ente locale ha attualmente a disposizione sono sette. Gli spazi vengono gestiti dai Servizi sociali e comodato gratuito per 10 anni.

In via Carducci 81 si trova anche il centro di accoglienza per extracomunitari costituito da 13 posti letto e una sala mensa. Negli ultimi sei mesi, da quando è terminata la ristrutturazione degli spazi, sono stati accolti complessivamente 45 immigrati. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Quell'aiuola fiorita ora non c'è più

Fino allo scorso anno, sulla sponda del parco Bosco dei partigiani che «guarda» verso via Anita Garibaldi (traversa di corso Dante), i giardinieri del Comune allestivano delle aiuole molto colorate.

Era una sorta di annuncio, grazioso, dell'arrivo della primavera. Quest'anno invece non si è visto nulla: la sponda è brulla, quell'angolo è diventato triste.

Ho letto che il Wwf provinciale ha adottato il parco in questione. Ben venga, proprio dall'associazione dal Panda ora ci aspettiamo un interessamento fattivo per l'abbellimento dell'area verde al centro della città. A cominciare magari proprio da quell'aiuola.

Lettera firmata

Una metropolitana sui «rami secchi»?

Vorrei fare alcune considerazioni sui servizi della «Stampa» a proposito dei bus cittadini.

Prima annotazione, evidente: Asti non è Milano, per cui a volte si fa prima ad andare a piedi che aspettare l'arrivo del bus.

Gli autisti dei pullman, giustamente, lamentano il fatto che il traffico è sempre più caotico e spesso si è costretti a difficili slalom per evitare le auto posteggiate in doppia fila.

Allora, eliminiamo il traffico. Ma come? Non si può semplicemente dire: da domani tutte queste vie sono chiuse alle auto private, e mantenere contemporaneamente lo stesso numero di posteggi e di bus. Anche perché, pare di capire che il numero di passeggeri sia in aumento (anche a guardando passare i bus semivuoti si sarebbe indotti a pensare il contrario), e quindi bisogna attrezzarsi per dare un servizio efficiente ad un'utenza che si presume aumenterà.

Resta il problema dei pendolari. Perché Comune, Provincia e aziende interessate, non fanno pressione sulle Ferrovie perché istituiscano una sorta di «metropolitana leggera», usando quelle che vengono definiti i ferroviari secchi?

Per esempio, come conseguenza, si potrebbe arrivare ad non avere più mezza piazza Palio piena auto dei pendolari che dai paesi arrivano ad Asti per prendere poi il treno per Torino.

Nel frattempo bisogna fare modifiche alla viabilità per evitare ingorghi e intasamenti. Ad esempio, il fatto che si costringano le auto provenienti da corso Alfieri verso il centro, ad indirizzarsi verso piazza Catena, al mattino sede di frequentatissimo mercato, oltre che il tribunale, è una scelta che va rivista. Si devono recuperare nuovi posteggi (a pagamento) in zona.

Insomma, il Comune si deve impegnare perché passino meno auto in centro. Poi si potrà pensare a chiudere strade al traffico e forse allora il bus diventerà davvero l'alternativa.

Gianangelo M.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno: 83.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la [illegible] Savona, [illegible] Savona 196, tel. 530.283.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
[illegible]rdilli, piazza Garibaldi
[illegible]: Boschi, via P. Corsi 44

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Maria Teresa Musso vedova Saglietti, [illegible] anni; Giovanni Paci, 58, Siciliana; Ernesta Zanusso vedova Mariuzzo, 82; Vittorio Bosia, 61; Teresa Gardino vedova Barberis, 87, Isola; Maria Bec vedova Beraud, 98; Angela Quirico vedova Saracco, 90; Maddalena Rosa, 69; Vincenza Porvedova Colombo, 82; Piero Rampini, 71; Luigi Gamba, 60; Delfina Ravizza vedova Mantelli, 69; Giulio Gatto Monticone, [illegible]; Gerarda Lepore vedova Grieco, 58; Felice Maccagno, 87; Michele Delemont, 77; Giovanni Cavanna, 80, Costigliole; Teresa Capello in Rosso, 77, Roatto; Giovanni Chicarelli, 73; Franco Meirotti, 74, Racconigi; Domenico Chirico, 81, Gioia Tauro; Gertrude Kaller vedova Zanutto, 71, San Damiano.
NATI: Miriana Cussotto; Valentina La Vista, Moncalvo; Edoardo Berloli; Roberto Perri; Alessia Lazzaro; Martina Labate; Ben Jerome Moussa Ouattara; Andrea Ramello; Renzo Seferovic, Cagliari; Luca Perino; Alberto Nosenzo, [illegible] Enomondo; Riccardo Minetti, Nizza; Elisabetta Bertuti, Vaglio Serra; Andrea Bertuti, Vaglio Serra; Eleonora Lupo.
MATRIMONI: Fabrizio Nebiolo, impiegato, con Elena Vay, impiegata; Marco Massa, commerciante, con Raffaella Casalegno, impiegata; Adriano Brondolo, coadiutore agrario, con Simona Valdetara, impiegata; Gianluca Penna, commerciante, con Giovanna Vignetti, studentessa; Celestino Scagliola, barman, con Antonella Boscarioli, insegnante elementare.
SI SPOSERANNO: Marco Dogliani, tecnico elettronico, con Ivana Jasanska, commessa; Andrea Murador, agente di commercio, con [illegible] Antenori, impiegata commerciale; Vittorio Monaco, autista, con Manuela Mondo, impiegata amministrativa; Calogero Mattina, autista, con Con[illegible] Frontino, imballatore; Domenico Olivero, geometra, con Valeria Tarabra, impiegata amministrativa; Franco Nolo, autotrasportatore, con Renata Montesano, bobinatrice; Paolo Martinetti, impiegato, con Claudia Cerrina, impiegata amministrativa; Paolo Chiola, imprenditore, con Magda Peira, studentessa; Pasquale Cannine, fornitore, con Silvia Ambrosio, impiegata amministrativa; Roberto Duretto, macellaio, con Si[illegible] Bassi, odontotecnico; Luigi Lamattina, [illegible] pulizie, con Assunta Curto, addetta pulizie; Maurizio Mansone, impiegato tecnico, con Rosanna Zanchetta, maglierista; Giuseppe Mamino, commerciante, con Maria Bonifacio, [illegible] di lavoro.

ALLUVIONE

INIZIATIVE E STRUMENTI D'INTERVENTO

Domenica mattina si è svolta l'esercitazione «Campus '96»

«Pronti contro le calamità»

I volontari impegnati nel portare in salvo una trentina di disabili e allestire il campo base. Le prove per i collegamenti radio. Si preparano squadre d'intervento specializzate

Paolo Odorizio, 41 anni presidente del Gruppo protezione civile di Asti
A fianco i volontari che hanno partecipato all'esercitazione di domenica mattina
[FOTO]

ASTI. Il pulmino bianco finalmente compare alla cima della salita di strada Fortino: al campo base, su un lato del parco «Divisione Acqui» (proprio di fronte all'hotel Salera), lo stavano attendendo. Poco prima, via radio, il conducente aveva annunciato l'arrivo: «Tutto bene» il laconico messaggio. Il pulmino parcheggia e i volontari aiuta i passeggeri, un giovane su sedia a rotelle, un'anziana donna e un portatore di handicap, a scendere.

E' il momento dell'esercitazione di protezione civile «Campus '96» che ha visto impegnati, tra sabato pomeriggio e domenica un centinaio di volontari. Una dozzina i gruppi coinvolti: in testa il Gruppo volontari della Protezione civile di Asti (una ventina gli aderenti), e poi i radio-amatori dell'Ari e del Fir-Ser, gli alpini, il gruppo Rangers e per l'occasione le varie associazioni che si occupano di assistenza sociale: AnfIas, Aism, Cepim, Pegaso, Il Faro, Uic e Unitalsi.

«Era un test delle nostre forze, e senza farci prendere dall'entusiasmo, direi che è andato proprio bene» commenta a fine giornata Paolo Odorizio, 41 anni, istruttore al Centro socio-formativo del Comune, presidente del Gruppo Protezione civile di Asti.

Era la prima uscita ufficiale; due gli obbiettivi fissati: verificare il coordinamento tra associazioni nelle operazioni di recupero dei disabili e il funzionamento della rete radiofonica, importante per tenere i collegamenti in caso di calamità. Su quest'ultimo punto erano impegnati Ari e Fir-Ser: i primi hanno mantenuto i contatti con Comune e prefettura; «i altri hanno verificato zona per zona, le cosiddette «aree d'ombra», accompagnando gli equipaggi nel recupero dei disabili.

Al campo base erano intanto state allestite alcune tende dormitorio (dove un gruppo di volontari ha dormito nella notte di sabato, sorvegliati dai Ranger) e una mensa. Al lavoro dietro i fornelli, gli alpini e alcune componenti del Cepim. «Dobbiamo ringraziare il Comune - ricorda uno dei volontari, Tino Cerrato - perchè ci ha messo a disposizione brandine e materassi; meravigliosi sono stati anche i vigili del fuoco che ci hanno dato una mano davvero preziosa». «Il Comune - aggiunge Odorizio - ci ha anche aiutato permettendoci di raccogliere a computer la mappa di tutti coloro che possono avere bisogno: disabili, ma anche anziani, e lungodegenti: il problema è però che abbiamo bisogno di attrezzature e altro materiale, ma ci mancano i fondi».

In tutto, domenica, sono stati portati «in salvo» una trentina di persone: ogni equipaggio aveva una zona predeterminata in cui agire. E per il futuro? Presto verrà allestita una squadra di disinfezione mentre proseguono le lezioni di primo soccorso.

I volontari sottolineano un aspetto: «Vogliamo essere pronti ad intervenire non solo in caso di alluvione, ma anche di altre calamità, come incidenti, frane, inquinamenti ecc.. Ma c'è dell'altro: Asti, durante l'alluvione, ha sperimentato la solidarietà degli altri. Ora vogliamo essere in grado di restituire tutto l'aiuto che abbiano ricevuto».

Fulvio Lavina

SUL TANARO COL FINCASO

Sopralluogo del «Monti»

Per la visita sugli argini del Tanaro avranno un cicerone di tutto rilievo: nientemeno che il sindaco Alberto Bianchino. I 25 allievi della 1B (indirizzo linguistico) delle Magistrali «Monti» svolgeranno domani un sopralluogo di due ore (9-11) nel tratto fiume compreso tra il ponte stradale di Savona e quello ferroviario per Acqui. Nella visita, preceduta una settimana fa da un'uscita al parco di Rocchetta, saranno accompagnati dagli insegnanti Vigna (geografia umana) e Valente (scienze). Saranno approfonditi lo stato dell'arco, gli interventi sull'ambiente circostante attuati prima e dopo l'alluvione, la presenza di case e colture. Con mappe e cartine, il sindaco illustrerà in particolare i lavori sugli argini realizzati dopo la piena del '94. **[l. n.]**

CONTRIBUTI

ASTI. Nuovo elenco di imprese (di Asti e provincia) che hanno ricevuto un contributo sui danni dell'alluvione. L'elenco è fornito dalla prefettura.

Imprese: Calzature Maccario di Rosanna Maccario, 30,3; del Bosco di Angela Sertifella, 3; Cassa di risparmio Asti, Fratelli Antoniazzi, 10; Concessionaria astigiana di birra e bevande, 4,8; Ristorante pizzeria Aurora di Carlo Luigi Bertero, 5,7; C.M. Cooper Market di Tar- 10; Stop and shop di Rosa Marchese, 1,5; Francesco Franco, 6,2; Angelo Grasso, 52,7; Giuseppe Cotto, 2; Enrico Giovine, 2,9; Rosella Campini, 8,2; Pierfranca Cane, 2,1; Transfer di Mario Terranova, 3,2; Immobiliare Comentina di Martinetti, 1,6; Alfredo Testa Raimondo, 1,2; Erre&Pi di Renato Massimino, 1,5; La Romance Alessandrina Zelio, 43,8; Norma Varanni, 2,7; Profumeria bijoux, 2,8; Autoemme, 2,6; Michele Cataldi, 1; Giovanni Piano, 40,5; Coop C.E.L.A., 43,2; Silvia Amalberto, 0,5; Due Erre, 2,4; Accomero di Roberto Accomero, 146,8; Nicolò Tinebra, 0,2; Lorenzo pero, 0,8; Gerardo Carbone, 2,1; Centro studi engineering, 1,9; Mar- Finotelli, 0,8; Anna Grua, 6,2; Maria Gaetani, 26; Promo agenzia di pubblicità, 3,2; Cavaliere e Piumatto, 19,9; Marisa Bersano, 34,3; Giampaolo Micca, 1,4; Maria Mazza, 2,1; Pizzeria «Il delfino» di Giuseppe Vecchio, 2,8; Samarcanda di Daniela Casarone, 2,3; Giuseppina Berruti, 1,7; Tes di Mario Amerio, 1,8; Colorificio Il cigno di Claudio Maggiorotto, 1,6; Dal nonno nipotino prodotti Perlino Loredana Masoello, 9,2; Tesile trasporti, F.lli Bologna Giovanni e Oreste Bologna, 59,6; Remo Argenta, 0,7; Remigia Palme- 2,5; Vito Papaleo, Vittorio Ambrosio, 14,6; Bistrot Bistrot, 6,1; Luciano Lora, 0,1; Francesco Catalfo, 0,9; Coppo, Valeria Adri- 11,2; Claudio Scavino, 2; Serafino Oldano, 2,8; & T di Rosa Gatto, 2,2; Eto-Enviromental technical offi- 19,4; Distributore Salvatore Iudicelli, 0,2; G.I. Riccardo Gallo, 3,2; Sergia Zanellato, 25,5; Rosalba Farina, 0,8; Antonio Motta, 0,9; Il Faro, 0,6; Pietro Gallesa, 0,5; Elisitra, 2,8; fratelli Amalberto, 0,6; Veiluva, 0,2; Sport Maria Balestrieri, 7,1; Angelo Micca, 3,2; Patrizia Trevisan, 0,6; Lorena Mondo, 2,5; Cristal Frutta, 10,4; Alfredo Denicolai, 1,6; M.C.Abbigliamento, 12,3; Gino Giargia, 0,3; Sipac, 147,3; Impresa e, 2,5; Mauro Maggiora, 2; Dello Ruscalla, 34,2; B M di Norma Muzio, 0,5;

Bruno Gallarato, 0,3; Remo Sorba & C di Sorba Bottino, 0,5; A.S.Team by Autoscuola Stazione, 3; Lucia Grasso, 0,3; Franco Stricco, 1,1; Angelo Montersino, 2,9; Giuseppe 2,5; Ercolino Rainero, 1,2; Giovanna Leone, 0,3; Jolly Gomme Gioacchino Piccicuto, 1,4; Francesco Sciortino, 1,8; Jepson Cap, 1,5; Immobiliare Rocchette di Guido Martinengo, 1; Luigi Lavecchia, 1; Rosa Serratunga, 0,3; Riccardo Pelizzari, 3; Cave Saracco di Valente 72,5; Ambulatorio veteri- astigiano, 4,3; Andrea D'Accurso, 1,6; Zaris Beganovic, Tabachin Giovanni Ponti, 5,8; Sipa, 0,3; Diesis, 5; Geloso bus, 3; Cristina De Meo, 3; Antonio Viola, 1,1; Francesco Ianero, 9,7; Francesco Azzanto, 2; Gallo, 12,1; Arredo bagno Nicoletta Scaglione, 10; Bar Chalet Giardini, 0,7;

L'Angolo centro cucine arredamenti di Leardi, 24,6; Alfred Eugene Dorlatti, 26,2; Carmelo Serrao, 3; Astilat, 5; Amerla Zappa, 15,8; Lidia Messina, 1,2; Eloisa Camandona, 1,8; Amilcare Cantarella, 3; Pinin Pero agricola finanziaria immobiliare di Lorenzo Pero, 0,6; Omega, 2,5; Agenzia mediazione immobiliare Central Casa, 0,9; Anna Valetto, 3; Adua Bianco, 3,2; Ottica Quattregg Egle Graziano, 1,9; Merlino, 0,5; Asti gelo, 1,7; Augusto Ghignone az.agricola, 2,3; Roberto Poggio, 1,5; Il gigante viaggi, 2,9; FAMA computer di Annibale Maazza, 2,6; Fiori di Fiorella Migliavacca, 3,2; telli Bianco vini, 13,2; Domenico Di Martino, 0,8; Idrotermica Pmg di Managrazia Pesca, 2,9; Giuseppe Bielli, 2,4;

Massimo Pagliarino, 0,7; Ernestino Scarrone, 1,5; Sebastino Pistone, 2; Aniello Zurolo, 2,5; Federico Barosso, Simar, 82,1; Benito Lo Giudice, 1,8; L'autobelbo, 0,6; Pasqualina Vezza, 2,5; Agostino Garnino, 12,5; Mastrazzo di Peppino Mastrazzo, 1,4; Montanaro F.lli, 1; Valter Barberis, 1,9; geom Paolo Lapori, 1,7; Emo Asti, 0,3; Arfinango trasporti, 87; Anzal Manzoni, 2,2; Giuseppe Giannicola, 0,5; Armando Goslino, 4,2; Circolo Culturale e ri- G.B Giuliani, 1,5; Studio Archimede, 0,6; Alpina industriale, Umberto Falcone, 26,9; GP collection di Paolo Ghi, 16,8; Lorenzo Musso, 10,6; Impresa Fas, 1,5; Impresa Bramanova, Amerio Rocco di Alessandro Soria, 93,4; Olny sport Marco Amerio, 206,8; Bar Astra di Luigi Reis, 2,4; Ve.Co, 17; Self service, 2,2; Giuseppe Montanella, 2,2; Giovanni Bruno Baldi, 2; Salvatore Scozzaro, 0,2; Antonio Cataldi, 0,5; Gabriella Anna Mertone, 13,3; L'angolo del beato, 9,9; Impresa pulizie Penna Giuseppe di Sergio Penna, 3; Paolo Martinet, 2,7; Novacar Agostino Bianco, 7,2. *(continua)*

«Comuni bloccati»

Sul Belbo ricostruzione lenta

L'assessore di Nizza Sergio Perazzo

NIZZA. Suo malgrado, l'assessore all'urbanistica di Nizza Sergio Perazzo, è diventato un super-esperto di alluvione o meglio, di quel carte che da tutti ormai è definito «l'alluvione burocratica». E ciò che di giorno in giorno, va scoprendo leggi, leggine e piani stralcio, pare angosciarlo poco. «Ormai questi argomenti fanno più notizia - - e noi che continuiamo ad occuparcene, spesso siamo accolti quasi fastidio dagli altri amministratori. Eppure il problema è più che mai urgente. La diffusione di dati ed informazioni che interessano i sindaci dei paesi colpiti dalla tragedia, è più costante e chiara era all'inizio».

Aggiunge: «Rischiamo, che soprattutto i piccoli Comuni, non sappiano che devono fare o in che tempi agire». Perazzo porta alcuni esempi: domani, 12 giugno, scade il tempo utile perchè i Comuni presentino le controdeduzioni sui progetti che riguardano le fasce fluviali. Ma quanti di loro le hanno pronte? Alcuni paesi minori, si troveranno nei prossimi anni a dover utilizzare un piano che condizionerà tutte le attività, senza averlo visto a fondo?

Quesiti per ora senza risposta. E meno che le controdeduzioni portate in Regione siano da considerarsi «provvisorie». Le tre fasce, una volta istituite, saranno un rigido strumento di lavoro; la fascia A comprende l'area di deflusso normale delle acque, la B quella di esondazione ed infine la C. Il terreno che il fiume potrebbe occupare in caso di alluvioni catastrofiche. Che fare, ad esempio, delle coltivazioni storicamente esistenti in fascia A, nella terra più fertile, che di fatto, è il letto del fiume?

In pratica, gli ortolani che coltivano il celebre cardo gobbo di Nizza, in caso di danni alluvionali, potranno rimborsati e dovranno ripensare a tutto il modo di coltivare, stravolgendo abitudini antiche? «Gli esempi degli orti - spiega Perazzo - servono solo a far capire la portata del problema. Pensiamo alle future costruzioni oppure alle zone industriali». Gli architetti Bardini e Morra sono al lavoro da tempo questi problemi e condividono le preoccupazioni dell'assessore nicese. «E' proprio a partire adesso che occorrerebbe la massima tensione sul problema - ricordano - perchè è come se dovessimo disegnare da capo il territorio».

«Non solo - aggiunge Perazzo - occorre una maggiore coesione tra tutti gli organismi interessati a questa programmazione. Per legge sono gli urbanisti, i geologi e gli esperti della protezione civile. E' questo il nodo reale del problema, perchè ogni settore va per suo conto, approfondirà solo una parte dei temi e gli amministratori locali si troveranno a gestire indicazioni diverse tra loro».

Intanto, una parte dei lavori del dopo alluvione, quelli definiti di «somma urgenza» già a buon punto. In particolare si tratta delle opere di consolidamento a lato delle vie Tacca, Cirio e Verdi. E resta ancora da considerare la difesa spondale all'ingresso della città. Si cercano soluzioni per il rio Nizza che scorre in centro. Nel frattempo, da Parma si attende la conferma di una riunione a Nizza (dovrebbe svolgersi in settimana), con il presidente del Magistrato del Po, ingegner Baroncini. Saranno presentati i progetti preliminari delle opere sull'asta del Belbo. Un incontro cui parteciperanno i sindaci dei paesi rivieraschi: se tutto sarà ok, partiranno gli incarichi per i progetti esecutivi. Un passo avanti non da poco. **[e. ce.]**

Svolta nella vicenda di Castagnole Monferrato

Sequestrata porcilaia 1500 maiali sfrattati

CASTAGNOLE MONFERRATO. Sfratto per 1500 maiali. La magistratura ha disposto il sequestro della porcilaia di proprietà di Edoardo Marengo. Il provvedimento è stato firmato dal pretore Franco Corbo, su istanza del sostituto procuratore della Repubblica, Vincenzo Paone.

L'impianto, nella zona del cimitero, era da tempo al centro di vivaci polemiche. In passato si era costituito un comitato di cittadini tramite l'avvocato Aldo Mirate erano stati presentati numerosi esposti; richieste in merito erano pure state inviate dall'amministrazione comunale. In seguito, l'Usl di Asti aveva disposto alcuni controlli.

Edoardo Marengo risulta indagato per i miasmi prodotti dalla porcilaia. Pare ci siano irregolarità anche riguardo ai materiali di scarico, che non risulterebbero rientrare nei limiti di legge.

La popolazione, soprattutto quella del rione San Sebastiano (si trova all'ingresso del paese verso Montemagno) da anni lamentava la difficile convivenza con la porcilaia. «E' quasi impossibile convivere con questa terribile puzza, mentre noi siamo stati costretti a farlo per anni. Ora non cantiamo ancora vittoria, comunque è già stato fatto un bel passo avanti», dicono gli abitanti della zona. Aggiungono: «Adesso aspettiamo con grande interesse gli sviluppi della vicenda giudiziaria».

La porcilaia, sequestrata con provvedimento della magistratura, dovrà essere sgombrata entro due mesi. I 1480 maiali allevati nell'impianto dovranno essere trasferiti entro il 8 agosto. Pare che Marengo fosse in possesso di un'autorizzazione fino a 1200 capi.

In seguito al provvedimento della magistratura, il titolare può entrare in porcilaia solo per provvedere alla raccolta degli scarti. Intanto, la direzione dell'impianto è stata affidata al veterinario dell'Usl di Asti Sandro Pane. Soltanto i due dipendenti di Marengo avranno libero all'allevamento. **[bru. m.]**

Oltre 800 partecipanti

La passeggiata gastronomica ha raddoppiato

SAN La seconda edizione della passeggiata enogastronomica «Mangiando scollinando», organizzata domenica dalla Pro loco, ha contato 800 presenze, il doppio rispetto all'anno scorso.

«Non ci aspettavamo una partecipazione così numerosa da fuori provincia - spiega Davide Boriasta, della Pro Loco - Sono arrivati folti gruppi da Milano, Domodossola, Biella e Torino. Alla famiglia giunta da più lontano abbiamo fatto uno sconto: padre, madre e figlio di Bergamo». E scherza: «C'è anche chi ha colto l'occasione per portare a spasso il cane».

La bella giornata ha consentito ai partecipanti di gustare lungo il percorso di 5 chilometri le specialità tipiche Langa e accompagnate da vini locali: Barbera, Cortese, Chiaretto e Moscato. La camminata si è conclusa in piazza 1275 con la dei «Canterin del brich». **[cl. o.]**

CASTELLO D'ANNONE

Dopo il convegno, una cena medioevale

destato interesse il convegno «Castello d'Annone nella preistoria e nella storia» indetto dalla Provincia sabato in municipio. In serata medioevale, servita a 120 commensali, nella storica via Mazzini (nella foto Gian Paolo Boccardo, annonese e coordinatore dei comitati alluvionati, affiancato da quattro dame, tra cui, alla sua sinistra, Piera Medico, a capo della Pro loco). Domenica il convegno si è spostato a Refrancore per poi concludersi col concerto della «Ghironda» a Cerro. Intanto fino a fine resterà aperta in municipio ad Annone la mostra sui reperti archeologici trovati durante gli scavi sulla storica collina. **[l. n.]**

La multa passa da cento a seicentomila lire

Più salate le contravvenzioni per chi sporca San Damiano

SAN DAMIANO. Multe più salate per chi deturpa il paesaggio e lascia rifiuti per strada e su proprietà privata. Lo ha deciso l'amministrazione comunale portando da e mila la contravvenzione per chi è colto in flagrante. E' prevista la riduzione di mila lire se l'infrazione commessa è subito conciliata, sono pur sempre 200 mila lire. «Abbiamo deciso di intervenire in questo modo - afferma il sindaco Alberto Marinetto - per colpire coloro che non si curano dell'immagine del proprio paese nel rispetto della comunità'. Anche se il numero dei raccoglitori posti per le vie risponde alle esigenze popolazione, spesso troviamo rifiuti depositati a fianco dei cassonetti o abbandonati in sacchetti di plastica chiusi non ermeticamente, che, oltre a nuocere al decoro del paese, emanano cattivi odori ed attirano animali».

Una esigenza sacrosanta. Resta il fatto di vedere come sarà applicata la nuova norma. L'anno scorso infatti, quando la multa era più bassa, risulta che siano state comminate contravvenzioni specifiche a carico di chi lascia rifiuti in giro.

Anche per i rifiuti ingombranti abbandonati per la strada sara' applicata la stessa «E' stato predisposto - aggiunge il sindaco - uno spazio in ta' Visto dove ogni secondo sabato mese si fa raccolta degli ingombranti. Abbiamo messo i manifesti. La popolazione dovrebbe dunque conoscere questo servizio e chi non ne fa uso lasciando in giro televisori rotti, poltrone sfondate, e altri elettrodomestici e mobili deve giustamente punito». La stessa cifra dovrà pagata da chi viene sorpreso a compiere atti di vandalismo. Il sindaco chiede agli abitanti di segnalare in Comune i singoli casi. **[cl. o.]**

DAL 24 GIUGNO LA CASSA SARA' ANCHE TUA

campagna pubblicitaria realizzata da: PROMO Pubblicità e QS Studio - design G. Ferraris

BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE

" LE SOTTOSCRIZIONI [illegible] RACCOLTE [illegible] E GLI SPORTELLI DELLA CASSA DI [illegible] ASTI S.P.A. [illegible] DELL' ADESIONE LEGGERE [illegible] LA NOTA [illegible] O IL [illegible] DEVONO ESSERE MESSI [illegible] DA CHI PROPONE L' INVESTIMENTO. IL [illegible] INFORMATIVO È STATO PUBBLICATO MEDIANTE DEPOSITO [illegible] E ARCHIVIO [illegible] DELLA CONSOB [illegible] DATA 5/06/96 AL N° 3641"

A Calamandrana convegno della Confederazione degli agricoltori

«Contadini o passacarte?»

Credito complesso e burocrazia esasperata i principali motivi di malessere
Le «ricette» dei parlamentari Armosino e Saracco: «Meno uffici e sgravi fiscali»

CALAMANDRANA. Burocrazia eccessiva, riforma del credito agrario, difficoltà nelle assunzione di salariati: questi e tanti altri quesiti, sono stati sottoposti, domenica, ai parlamentari astigiani, Maria Teresa Armosino (Forza Italia) e Giovanni Saracco (Ulivo). I due politici hanno [redacted] risposto all'invito della Confederazione italiana agricoltori (Voglino [redacted] assente per altri impegni), intervenendo ad [redacted] dibattito [redacted] temi che più assillano il mondo agricolo.

L'incontro (ospitato dal salone municipale del paese), è stato indetto nell'ambito dell'assemblea provinciale della Cia: un centinaio di coltivatori hanno seguito attentamente la mattinata di lavoro, sottoponendo ad [redacted] fuoco [redacted] fila di domande i neo eletti al Parlamento. Tra i quesiti più «gettonati», quelli relativi all'enorme mole di documenti e registri obbligatori per le aziende: [redacted] «mostro» burocrazia, è diventato così invadente da occupare almeno metà del tempo lavorativo dei contadini.

«Per le assunzioni anche solo temporanee - ha detto Marianna Comunale, direttrice del patronato Inac - occorrono almeno quattro [redacted] cinque giri in città. Non parliamo poi, del caso in cui si voglia assumere un extracomunitario. L'iter è una follia ed i costi fissi sono quasi più alti dei contributi [redacted] versare».

[redacted] questo tema, Saracco ed Armosino hanno offerto due ricette diverse: il senatore sostiene che [redacted] «costringere la burocrazia [redacted] servire il cittadino, per esempio con accorpamento di uffici, per evitare inutili corse». Armosino concorda, [redacted] aggiunge che «bisogna mettere mano complessivamente al [redacted] dino del settore». Anche la gestione del terreno produttivo (ma soprattutto di quello ormai incolto che potrebbe essere utilizzato), è stata al centro di numerose domande. Che fare del riordino fondiario, come comportarsi in caso di trasferimento dell'azienda agricola dai genitori al giovane di famiglia?. Parola d'ordine, semplificazione. E questo per entrambe i parlamentari: Saracco si è soffermato sulle possibilità di rivalutare la scrittura privata con firma autenticata, invece di spendere milioni per atti notarili, mentre Maria Teresa Armosino, forte della [redacted] esperienza di legale, ha parlato della modifica della legge sulle imposte di successione, con la previsione di sgravi fiscali nei passaggi da padre a figlio.

Il senatore Saracco si è poi soffermato sul fatto che l'agricoltura negli ultimi vent'anni, ha subito un processo di trasformazione velocissimo, a cui la progettazione in generale, fatica a star dietro. Portando piccoli, ma significativi esempi: un tempo, non si poneva neppure il problema dello smaltimento dei concimi organici, perchè il ciclo dell'azienda [redacted] completo, dalla stalla al terreno. Ora la specializzazione ha distinto le produzioni ed il concime in molti casi, è diventato un prodotto «scomodo».

Ampio spazio nel dibattito è stato dato al credito agrario: il presidente provinciale Italo Mussio ha ricordato i tempi lunghissimi (da tre a sette anni per una pratica) [redacted] le enormi difficoltà incontrate dai giovani nelle domande. «Per accedere ai finanziamenti - ha detto - i soldi bisogna già averli, altrimenti è meglio [redacted] farne nulla». Non senza frecciate agli istituti di credito locali. Ha accusato Mussio: «L'agricoltura è tradizionalmente risparmiatrice, quanti miliardi ci [redacted] nelle banche, che ai clienti, soprattutto anziani, fruttano l'un per cento di interesse su libretti al portatore?». I lavori sono stati conclusi dal presidente regionale Peppino Cancelliere.

Enrica Cerrato

[redacted]

Vince il nicese Chiapello

[redacted] giovane fantino [redacted] Stefano Chiapello ha vinto la quarta edizione del «Trofeo Gianduja» disputatosi domenica a Valmaggiore, organizzato [redacted] Associazione corse cavalli e comitato di Castell'Alfero. Chiapello ha portato al successo la saura «Matta per Amore» della scuderia [redacted] «Cerroverde», [redacted] termine di [redacted] finale a sette che non ha risparmiato emozioni (dentro e fuori la pista), colpi di scena [redacted] nerbate tra fantini: Martin Ballesteros [redacted] «Germana» e Mario Cottone (cavallo Iris II°) [redacted] stati fermati in gara. Cottone era stato anche in [redacted] inizio finale, superato poi da Nello Marongiu [redacted] «Guerriero»; Chiapello (che [redacted] è aggiudicato il trofeo Domenico Genta, messo in palio dal [redacted] di Castell'Alfero) è stato bravo a balzare in testa dopo un'efficacissima progressione. Questo l'ordine d'arrivo: 1°) Stefano Chiapello (Matta per Amore); 2°) Antonello Marongiu (Guerriero); 3°) Tiziano Raffero (Squizer); 4°) Antonio Migheli (Mediterraneo); 5°) Sergio Seoni (Atenolo). Nel pomeriggio si [redacted] svolta anche [redacted] corsa a sella valida per l'aggiudicazione del trofeo Acsi e vinta da Tiziano Raffero [redacted] «Amio Amore» davanti a Morariu («Draglin») [redacted] Lo Manto («Orsola Nerotti»).

Anche Vesime, come Roccaverano e gli altri centri della zona, si muove nella valorizzazione delle robiole della Langa astigiana

Una domenica all'insegna dei prodotti tipici della Langa

Vesime premia le robiole

L'Onaf ha assegnato quattro riconoscimenti. In gara anche i migliori vini
Tra le attrazioni, auto d'epoca, mostra entomologica e di vecchie fotografie

VESIME. Successo del fine settimana all'insegna della Robiola doc e dei prodotti di Langa: la sagra organizzata da Comune, Pro loco [redacted] Comunità Montana ha attirato in paese più di un migliaio di visitatori, che hanno trascorso la domenica tra degustazioni di vini e formaggi, visite [redacted] mostre e passeggiate sulle colline. Il tutto, «colorato» dalla presenza di oltre sessanta auto e moto d'epoca, appartenenti a vari club del Piemonte.

Particolarmente ammirate le Alfa Romeo da corsa e due Ferrari, modello Testarossa [redacted] Spider, che hanno dato il via alla sfilata per le vie del paese e lungo la strada panoramica che porta alla Madonna della Neve, passando per San Giorgio Scarampi. Molti visitatori anche per le due mostre: nel salone comunale si potevano ammirare lepidotteri e coleotteri di tutto il mondo, mentre per [redacted] vie del paese, gli appassionati di vecchie fotografie hanno giocato a riconoscere angoli pittoreschi della Vesime di un tempo, nelle immagini selezionate da un gruppo di privati, guidati da Riccardo Brondolo.

Al centro dell'attenzione, ovviamente, la robiola ed i formaggi di Langa, serviti sia nel pranzo sia nella cena di domenica ed esposti [redacted] bancarelle decorate [redacted] grande fantasia dai produttori locali: tra il pubblico è stato indetto anche un mini concorso per la cesta più bella, vinto da Ortensia Cirio Barbero, di Vesime, una delle più note produttrici della Comunità Montana.

Cirio si è anche aggiudicata il primo premio per il suo formaggio con latte misto ovicaprino. La selezione è stata curata sabato pomeriggio da un gruppo di degustatori dell'Onaf [redacted] Vercelli-Biella, guidati da Luigi Paleari. Quattro premi per altrettante sezioni: oltre alla produttrice vesimese, hanno ottenuto [redacted] primo posto Adriano Galliano (formaggio ovino), Anselmo Blengio di Monastero (caprino) ed il Caseificio sociale di Roccaverano (vaccino).

Dal «gemellaggio» con i degustatori di Vercelli-Biella, è nata anche un'altra gara: gli assaggiatori dell'Onav hanno premiato i migliori vini della zona. Hanno vinto: [redacted] Cortese della Cascina Turco della famiglia Cerutti di Cassinasco, il Dolcetto d'Asti «Cardin», dell'azienda Giacomo Cavallero di Vesime ed il Moscato di Enrico Cerutti di Cassinasco. Segnalati anche il Brachetto di Giacomo Cavallero e lo Chardonnay dell'azienda Rolando di Vesime.

Da annotare anche gli applausi alle confezioni di piatti a base di robiola, preparati da alcuni ristoranti locali: trattoria Madonna della Neve di Cessole, Posta di Olmo Gentile, Aurora di Roccaverano e gastronomia Campora [redacted] Canelli.

(e. ce.)

Circa 300 ragazzini domenica all'originale «Fera dle masnà»

A Chiusano una mini «Borsa» [redacted] fumetti, robot [redacted] giocattoli

Sotto il titolo un gruppo di giovanissime fans dei Take that mostrano un manifesto del disciolto gruppo inglese. Qui sopra, [redacted] foto alla «gogna» [redacted] fianco una raccolta di fumetti (PIOMA)

CHIUSANO. «Cinquemila lire» l'indicazione è quasi un sospiro: «No, duemila. Oppure... non hai niente da barattare? Figurine della Champion's League? Grande». Erano 300 in circa 120 bancarelle, accaldati, agguerritissimi i bambini protagonisti domenica della «Fera dle masnà» organizzata da Pro loco e Comune. Una mostra-scambio di figurine, giocattoli, giornalini, condotta dai ragazzini. All'ombra del viale, hanno sistemato dal mattino la merce, dando vita [redacted] una sorta di «suk» coloratissimo pieno di testoline sempre in movimento. Un banchetto forniva il trucco per trasformare guance e fronte come clown, gattini, eroi spaziali.

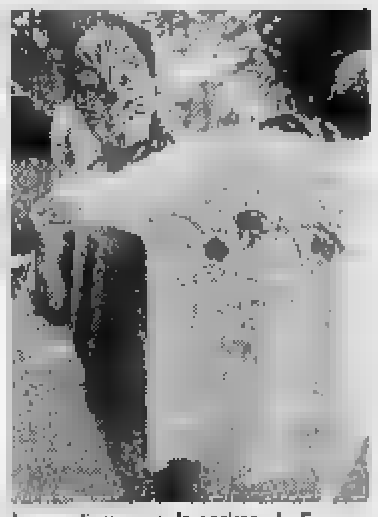
In giro, a prezzi concorrenziali, inaspettate idee-regalo: «Le magliette le abbiamo fatte con mia [redacted] guarda la [redacted]: Fera dla masnà» è l'articolo più richiesto nel banchetto di Eleonora Patrone, 9 anni, Daniele Porno 12, Isabella Ciottino, Christian Valle: «Con i soldi facciamo [redacted] regalo alla maestra» dicono.

Sguazza [redacted] vaschetta «Smack» pesciolino rosso appena barattato dai bambini di Callianetto: lo nutre [redacted] pane e prosciutto Alessandro Capellino, 9 anni attirandosi senza battere ciglio i rimproveri dei compagni (Daniele Barbero, Valentina Brignolo, Alessandro Barabani, Fabio Genta). [redacted] altri contrattano [redacted] reclamizzano, quando c'è da riscuotere, il placido Alessandro allunga la mano con la bocca piena.

Corrono avanti [redacted] indietro mobilissimi [redacted] del gruppo di Asti, portando in trofeo una specie [redacted] gogna colorata. Una foto «Polaroid» dentro la gogna costa mille lire (o cinquemila, dipende da che gruppo si incontra). Da Camerano sono arrivati Gabriele Cortese, 13 anni, Gianluca Pavia 10, Maurizio Macchia 13, Riccardo Frascisco, Stefano Sovena e la sorellina Floriana 8, mascotte. Gabriele ha una collezione di 200 Tex (forse del papà), in fiera ha venduto i doppioni a mille lire. [redacted] Un gruppo [redacted] arriva da Piovà, sulle guance della più piccola Alessandra Razzano, 9 sono disegnati due fiorellini: in vendita mettono anche le presine fatte dalla nonna.

Valeria Mussano, Simona Alessio, Cinzia Mazzocca di Montechiaro daranno il ricavato al Wwf. Rispondono invece con una voce Riccardo Crisci [redacted] Fabrizio Franzon di Castell'Alfero: «Segreto: quello che facciamo con i soldi non si può dire». Un regalo a [redacted] ragazza? «Ma va, però quasi». Vende da solo Damiano Piazza, [redacted] di Camerano, piglio manageriale, giocattoli costosi (un robot proposto a 70 mila lire): «Sai, vorrei comprarmi una bicicletta». Sono andati avanti così tutto il giorno, alla fine solo i genitori-accompagnatori hanno [redacted] il ritorno a casa.

Manuela Taliano



La maglietta con la scritta «la Fera dle masnà» e bimbi al trucco

Domenica [redacted] è svolto anche il concorso di pittura

[redacted] e Internet per [redacted] Montechiaro

MONTECHIARO. Pizzi d'epoca, oggetti artigianali, una sala da pranzo (con la massaia intenta [redacted] impastare la farina) d'altri tempi perfettamente ricreata accanto alla chiesa: le botteghe e i mestieri di una volta sono stati tra le novità che domenica hanno attirato centinaia di turisti alla manifestazione promossa da Comune, Pro loco, Comitato Palio e associazioni.

«Mai come quest'anno - hanno spiegato i coordinatori sottolineando un altro aspetto - la mostra di pittura sotto i voltoni e il mercatino delle pulci hanno raccolto adesioni. Un vero 'boom': l'obiettivo era di superare quota 150, ne sono arrivati 168 da Liguria, Lombardia, Sicilia, Sardegna, Toscana». [redacted] primo premio per il concorso di pittura è andato a [redacted] giovane torinese di origine straniera Priya Bellone che ha conquistato il trofeo dedicato a Lorenzo Ferrero, decano dei pittori astigiani scomparso. Secondo classificato Gigi Coppo [redacted] Alessandria, terzo Domenico Binello di Torino. Riconoscimenti sono inoltre andati a una cinquantina di pittori.

Ottima partecipazione anche alla sagra dell'agnolotto piemontese. In [redacted] Vittorio Emanuele è stato inoltre sistemato [redacted] computer per ricordare che la storia [redacted] le tradizioni di Montechiaro sono [redacted] qualche tempo ospitate su Internet con sempre crescente successo di contatti.

Nel pomeriggio dopo la pausa del pranzo, favorita dalla [redacted] cole, i visitatori hanno ripreso ad affollare strade e piazze dove i personaggi di un tempo hanno continuato in abiti originali a raccontare la storia antica del paese: tra gli altri lavandaia, margaro, maniscalco. Grande [redacted] infine per gli spettacoli di marionette di Tartaglino.

[m. t.]

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- specializzazioni in Italia [redacted] all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, [redacted] casi aziendali concreti
- specializzazione della sede [redacted] Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: *Corso per Quadri Aziendali*
preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

All'interno della sono in lavori per garantire la

La colossale statua non si può più scalare

Arona, San Carlone solo da guardare

ARONA. Stop alle «scalate» entro il Colosso del San Carlone. Da questa settimana pellegrini e turisti dovranno accontentarsi di guardare l'imponente statua di 32 metri dal basso verso l'alto. Il comunicato della Biblioteca Ambrosiana, proprietaria dei luoghi sacri sull'omonimo colle, parla chiaro: «Per motivi di verifica e di adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza l'accesso all'interno della statua è temporaneamente sospeso».

Don Luigi Panzeri, rettore del Collegio Borromeo Filippi che si trova sul medesimo piazzale, è pessimista: «Credo che ci vorrà del tempo». La decisione di chiudere la salita alla scala a chiocciola e poi alla scaletta verticale che consente di raggiungere il capo del San Carlone, è stata presa dal nuovo consiglio di amministrazione della Biblioteca Ambrosiana. In sostanza, sarebbe stata rilevata una situazione di fatto non conforme alle nuove norme antinfortunistiche previste.

La celebre statua aronese, visitata da turisti di tutto il mondo, è stata «riaperta» per intero solo qualche tempo prima dell'arrivo del Papa, il 4 novembre del 1984. Anche l'adiacente basilica di San Carlo è chiusa, ormai da 5 anni, per lavori di restauro. **[s. bott.]**

Un migliaio di persone all'incontro per la ricostruzione dello stadio devastato dall'alluvione

Vecchie glorie e il Gabibbo per Ceva

Contro gli ex giocatori locali (battuti 5 a 3) si sono cimentati campioni come Albertosi e Serena, Dossena e Zaccarelli, Anastasi, Benetti, Beppe Baresi e Beccalossi. Il sindaco Vizio per un giorno è tornato tra i pali

CEVA. Un migliaio di persone ha assistito all'incontro di calcio organizzato per raccogliere fondi con cui completare la ricostruzione del campo «Riera», distrutto dall'alluvione del '94.

Fra i presenti alcune centinaia di bambini, invitati alla partita dal Gabibbo, che ha fatto anche tappa davanti alle scuole elementari. Per gli adulti fra i motivi di attrazione sia i grandi nomi della All Star calcio e tv (da Albertosi a Serena, da Dossena a Zaccarelli, Anastasi, Beppe Baresi, Benetti e Beccalossi), sia le «vecchie glorie» cebane, con Aldo Pizzo e altri grandi ex.

La formazione locale ha perso 5-3. Al primo tempo nettamente a favore dei rivali, che con doppietta di Beccalossi e rete di Bagnasco hanno messo un'ipoteca sul risultato, è seguita una ripresa più equilibrata. Il Ceva ha avuto una reazione d'orgoglio andando a segno con Russo, Soldano e Bruno Cavallo (assessore comunale a Mondovì e allenatore di calcio).

Progevoli prestazioni, malgrado il caldo e la carenza di fiato, per i «grandi» cebani: il presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Pera, e il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, tornato «numero uno» in campo, oltre che in città. Indossata di nuovo la maglia da portiere, Vizio ha preso gol, ma è stato anche autore di alcune belle parate.

Prima della partita si sono vissuti momenti di commozione quando il primo cittadino ha consegnato ai vigili del fuoco cebani la medaglia d'argento al valor civile per l'aiuto durante l'alluvione e ha ringraziato gli enti che hanno contribuito alla ricostruzione del campo sportivo. Fra questi «Specchio dei tempi», con i fondi dei lettori «La Stampa». **[p. s.]**

In alto la formazione della «All Star» calcio e tv e l'arbitro. Sotto: Romeo Benetti con Aldo Pizzo e il Gabibbo che gioca con un piccolo spettatore dell'incontro benefico a Ceva
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO - ALBA)

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchito dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ (Il tre passati dalle annate precedenti) (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. [illegible])
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA e cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-[illegible]
LA STAMPA

VA IN SCENA

Voci nuove a S. Damiano e il grande jazz a Nizza

Il chitarrista jazz Kenny Burrell suonerà venerdì al «Blue Bird» di Nizza

OGGI. Asti. Circolo «Way Assauto», corso Pietro Chiesa, alle 21,30, diapositive «Ladak e Kashmir»; foto di Beppe Fiore.
Castagnole Monferrato. Casa degli Alfieri, località Bertolina, alle 18, presentazione della rassegna estiva «In fiera».
12. Asti. Sala Pastrone, 21, «Viaggi», cabaret con Cesare Vodani. Ingressi 20 mila lire. Tel. 353.988, 355.723.
13. Asti. Politeama, alle 21, saggio della scuola di danza «My Day», tel. 532.766.
Canelli. Teatro Balbo, alle 21, «Fuori di danza», saggio della scuola «Body center», prenotazioni tel. 835.383.
Asti. «Sipario nel verde», via Dalla Chiesa, alle 21,30, compagnia «I Tuturu» in «La vita è bela», ingresso libero.
Nizza. Piazza del Municipio, alle 21, «Concerto d'estate» della banda municipale. Ingresso libero.
San Martino Alfieri. Chiesa parrocchiale, alle 21, concerto insegnanti di «Artemusica», ingresso libero.
Magliano Alfieri. Circolo Alfieri, alle 22, suonano i «51.50».
Tonco. Pizzeria «Magnum due», alle 22, suonano i «Flusso», tel. 991.360.
VENERDI. Nizza. «Blue bird», IV Novembre, alle 22,30, concerto jazz: Kenny Burrell (chit.), Joe Chambers (batt.), Massimo Faraò (piano), Aldo Zunino (basso). Ingressi: 30 mila, prenotare 793.569.
San Damiano. Cinema Cristallo, alle 21, festival «Nastro d'argento», tel. 975.127.
Asti. Palazzo Ottolenghi, alle 21,15, concerto di Fabio Mengozzi, pianoforte, Angelo Secchi, percussioni, tel. 216.721.
Asti. Libreria Alphabeta, alle 17,30, lettura di poesie di Camillo Sbarbaro e Umberto Saba, ingresso libero.
Castell'Alfero. Teatro, alle 21, saggio degli allievi «Artemusica», ingresso libero.
Tonco. Pizzeria «Magnum due», alle 22, disco music con dj Baldo.
Castelnuovo Belbo. Birreria «Gran Canyon» alle 22, concerto dei «Ka blam», ingresso libero, tel. 799.173.
SABATO 15. Canelli. L'«Assedio», storica che coinvolte 2500 figuranti e tutta la parte antica della città, tel. 820.225.
Castagnole Lanze. Chiesa San Bartolomeo, alle 21.30, concerto del Quartetto cameristico italiano, ingresso libero.
San Damiano. Cinema Cristallo, alle 21, festival canoro «Nastro d'argento».
Asti. Istituto «Verdi», alle 17, saggio degli allievi.
Asti. «Sipario nel verde», via Dalla Chiesa, alle 21,30, compagnia «La cinenda» in «Biet da visita», ingresso libero.
Cassinasco. Birreria «Maltese», alle 22, complesso «Head hunters», heavy metal, ingresso libero.
Montegrosso. Scuola media, alle 20,30, saggio degli allievi della scuola di musica.
San Martino Alfieri. Chiesa, alle 21, saggio degli allievi di «Artemusica», ingresso libero.
Agliano. Municipio, alle 21, saggio insegnanti di «Artemusica».
Castello d'Annone. Discoteca Hollywood, alle 23, «Le voyage», inaugurazione estiva.
Montegrosso. Circolo «H2O», alle 22, piano bar «Dolcetti», tel. 951.561.
DOMENICA 16. Canelli. L'«Assedio», rievocazione storica.
San Damiano. Cinema Cristallo, alle 21, festival canoro «Nastro d'argento».
Asti. Istituto «Verdi», alle 11, saggio degli allievi.
Asti. «Sipario nel verde», via Dalla Chiesa, alle 21,30, compagnia «La baudetta» in «Per colpa toa», ingresso linero.
Cassinasco. Birreria «Maltese», alle 22, complesso «Daily planet», rock francese, ingresso libero.
Agliano. Municipio, alle 21, saggio allievi «Artemusica».
Vigliano. Teatro oratorio, alle 21, saggio allievi «Artemusica».

Analizzato da un giovane esperto

Quadro astigiano «esule» al Louvre

Edoardo Villata, 25 anni, ha vinto una borsa di studio per il Louvre

ASTI. C'è un po' di arte astigiana nelle ricche sale del Louvre. Un dipinto commissionato da un prelato di origine astigiana al Vaticano, che fu poi esposto ad Asti e infine preso dalle truppe napoleoniche e trasferito nel celebre museo parigino.

Si tratta de «La cena in casa di Simone», eseguito a Roma nel 1739 dal pittore francese Pierre Subleyras su ordinazione del canonico lateranense Ramelli, astigiano, che all'epoca viveva nella città pontificia. L'opera è stata analizzata da un giovane studioso, Edoardo Villata, 25 anni, astigiano, laureato in Lettere e filosofia all'università di Torino e specializzato in Storia dell'arte alla «Cattolica» di Milano.

Grazie a una borsa di studio di un milione, intitolata alla memoria della storica dell'arte astigiana Silvia Taricco, Villata si è recato a Parigi, dove ha potuto studiare il dipinto.

La borsa di studio è stata messa a disposizione dalla parrocchia di Santa Maria Nuova, dal Comitato Palio del rione rosa-azzurro e dall'Associazione Amici di Asti, fondata da Silvia Taricco.

L'opera, che misura quasi 7 metri per 2, fu collocata nel refettorio del convento dei frati Agostiniani lateranensi, l'attuale ospedale di Asti, dove rimase per 60 anni. Durante l'occupazione napoleonica, per tentare di salvarlo dalle requisizioni, fu nascosto nella basilica di Superga, venne scoperto e portato in Francia.

Il dipinto costituisce un tema alternativo all'«Ultima cena» leonardesca e rappresenta Gesù a un banchetto nella casa di Simone Fariseo, mentre la Maddalena gli lava i piedi. Spiega Villata: «E' più un quadro laico che di carattere sacro, non propone iconograficamente l'istituzione dell'Eucarestia, ma illustra semplicemente un episodio della vita del Cristo».

Villata ha al suo attivo diverse pubblicazioni, tra le quali un saggio su Giuseppe Badarello, «minusiere» del Seicento e uno studio sul pittore Macrino d'Alba.

Tornato da Parigi, dove ha svolto un'analisi diretta del dipinto e raccolto materiale d'archivio, il giovane esperto d'arte descriverà l'avventurosa storia dell'importante quadro che vive da «esule» in un luogo prestigioso.

Emilio Brignolo

Ospite ad Asti

Bruno Lauzi «Vi regalo le mie poesie»

ASTI. Uno degli «chansonniers» storici e più amati ha contribuito al successo della serata organizzata dal club «Amitié sans frontieres» all'hotel Salaro.

E' stato Bruno Lauzi, «piccolo-grande uomo» della canzone italiana, uno dei temperamenti più autoironici, a ricreare atmosfere magiche per i convenuti alla serata organizzata dalla presidente Paola Massimelli Giovannini.

Per il cantautore ligure questo è un momento particolarmente intenso. «Ho in programma molte - ha spiegato in un momento di pausa durante la cena, prima dell'esibizione - anche grazie alla frequente partecipazione al Maurizio Costanzo show benissimo la vendita della raccolta i migliori brani della mia carriera, recentemente riuniti in un 'medley'».

Ormai il legame con l'Astigiano è indissolubile: Lauzi ha preso cascina a Rocchetta Tanaro e con la moglie produce anche Paolo Frola, medico-cantautore del paese è tra i grandi amici. «Presto presenterò qui alcune mie poesie - aggiunge Lauzi - Sarò in città anche per la maratona di lettura in attesa di Asti Teatro. Ho un buon rapporto con la pagina scritta: entro subito in sintonia».

La serata è stato un altro fiore all'occhiello per il club «Amitié sans frontieres», in pochi anni di attività, ideatore di appuntamenti prestigiosi. [m. t.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	84	43	48	89 47	81 45
CAGLIARI	15 117	98	58	24 45	32 44
FIRENZE	6 68	85 55	78 61	54 57	26 52
GENOVA	19 55	72 88	82	62 55	76 54
MILANO	33 151	39 147	69 77	17 75	63 72
NAPOLI	11 68	81 62	29 50	80 47	48 46
PALERMO	73 52	10 50	8 49	9 46	58 45
ROMA	43 75	11 58	16 88	62 54	81 52
TORINO	72 85	1 75	14 68	73 82	41 53
VENEZIA	86	55 53	59 63	89	46 48

Ambi centrali. Ambi centrati sul n 77 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-88;77-83;77-18;77-24; 77-52;77-42;77-68;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-76;77-18; 77-6; 77-33

Ambate mature. Sono ambate in scadenza questa settimana. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 55 (3); Firenze 66 (3); Genova 16 (1); Milano 43 (3); Napoli 10 (1); Palermo 8 (2); Roma 62 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1).

Questa settimana il computer consiglia i 40 in frequenza sulla di Cagliari:
10-32; 30-32; 31-32; 40-62; 50-62; 61-32; 71-32; 73-32; 41-62; 13-62; 15-32; 55-32; 75-62; 77-32; 47-62; 40-32; 90-32; 10-62; 30-62; 31-62; 41-32; 13-32; 61-62; 71-62; 73-62; 75-32; 23-62; 15-62; 55-62; 47-32; 27-32; 77-62; 57-62;

Per Ilgura lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
6-15-24; 15-42-51; 24-60-78;
6-24-33; 15-51-60; 24-87-6;
6-33-42; 15-60-69; 33-42-51;
6-42-51; 15-69-78; 33-15-42;
6-51-60; 15-78-87; 33-24-51;
6-60-69; 15-87-6; 33-42-69;
6-69-78; 24-33-42; 33-51-78;
6-78-87; 24-15-33; 33-87-24;
15-24-33; 24-42-60; 42-51-60;
15-33-43; 24-51-69; 51-60-69;

		CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	
GEMELLI	0	66	3	5	25		1		35	1
VERTIBILI	57	12	1		14		35	5	17	17
CADENZE	10 21	10 50	35	25	52	10 51	3	3 45	2 41	9
FIGURE	5 20	4 33	6	1	2 25	4 69	2 21	0	3 21	1 29
DECINE	21 41	31 21		71 28	31	1 18	1 26	51 18	30	71 22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

VINCITE Realizzate ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e Palermo con il metodo dei 40 ambi in frequenza con i numeri 76-83 su Torino

a cura Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 584.147
Or.: 20.30/22.30
Lire 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Politeama
Tel. 530.088
Ore 21
Lire
RIPOSO

Ritz
Tel. 530.088
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Difesa a oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, B. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche N. V. 1h **Dramm.**

Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap. Ore 20
Lire 7000
Fix Gaer

Sala P
OGGI RIPOSO

410.858
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

RIPOSO
Tel. 524.888
Or.: 20.30/22.30
Lire 6000

NIZZA
Aurora
Tel. 701.459
Or.: 20/22.30
L. 7000
RIPOSO

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20.30/22.30
L. 7000
RIPOSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.:
Lire
Luci rosse

Luci rosse
Tel. 701.459
Or.: 20.30/22.30
Lire 7000

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124
Ore
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 975.016
Or.: 20,30/22.30
L. 8000/7000

Splendor
Tel. 982.288
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L.

VIVA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

per la pubblicità su
LA STAMPA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Gaio Cesare 67, tel. 856.521. **Il segreto dell'isola** Sala. Or.: 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. E. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - fear.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Io viaggio con Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 20,15;
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, 436.0723. Sia. V. M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5, 550.7100. **Hackers.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino. mec. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il ragazzo, tre ragazze...** Or.: 18,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl è sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. 241, tel. 651.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE via Bunzzi angolo via Roma. **Io bella da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti (la fortuna di aver avuto i genitori comunisti).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Dunston (Licenza di ridere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. per le Or.: 18,10; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 16; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO a. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival Internaz. Cinema delle donne, ore 16 repliche **Present Past**, Ula Makura; **Paris is Woman**, Fresh, Alma Gitana. Ore 21 Premiazione, ore 21,30 Anteprima **La casa rosa.** Al Massimo 2: **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Madama Butterfly** Puccini (Turno A). Direttore J. regia di F. Ripa di Meana. Scene di S. Battaglia e G. Pellegrini. Costumi di J. Reynaud. Con N. Dercho, G. Big (ore 13/16,30 e 19,30/20,30). TBT 881.5241/242.
AUDITORIUM Rai p. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. Oggi ore 21 **Saggio danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Informazione regionale**
20 — **F.M. Tv solo italiana**
20,30 **Tutto tris e tutto**
20,34 **Alleanza finale**, film
22,30 **Regionali**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30
22,30 **giornale**
23 —

Videogruppo
19 — **Videonotizie... News**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... News**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Gigi la trottola,**
20 — cartone animato
20,30 **Il pirata**, miniserie
23,30 **show**, varietà
23,15 **Auto e auto**
23,45 **Istruzioni**

Primantenna Super
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Programma sportivo**
— **Anteprima**
23,45 **Tg notte**

Videonord
18,30 **Match music**
19 — **rugby**, telefilm
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 —

Quarta Rete Tv
21 — **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
18,30 **Rahan**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Radio Volpe**, cabaret
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sexy**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Il ragazzo dal Kimono 2**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Promo**
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

Rete 8 Tal
19 — **Pietr vive: il poeta '96**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I-Divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
22,30 **Speciale Telesubalpina: le ultime minacce**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Laser**
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider - Obiettivo impresa**

G.R.P.
Andiamo cinema
19,30 **GRP monitor**
20,30 **Ci provo anch'io**
23,30 **Auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40
21,43 **L'albero della mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: il poeta '96**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il**
20 — **C**
Al della realtà, telefilm
22,30 **Speciale su: Le ultime minacce**
23,30 **Documentario**

Teletime
18 — **Ring Song**
19,20 **Tg**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Ho volta**, film
22,30 **Tg**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Cover girl**, tv movie
22,20 **Harry & Kip**, telefilm
Amichevolmente con...
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Benjamin**

Eventuali arresti e programmi causati non tempestiva comunicazione emittenti.

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

Via Cavour, 101
ASTI
Tel. 0141 35.40.26 - 55.69.92

gabetti® OP.IMM

L'Agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

APPARTAMENTI IN ASTI

ASTI CENTRO - CENTRO STORICO
Alloggio completamente ristrutturato mansardato di mq 100 c.a. composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, servizio, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. Rif. A/1

ASTI - ZONA CORSO MATTEOTTI
Vendesi libero alloggio ingresso, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/2

ASTI - ZONA CORSO DANTE
Vendesi alloggio libero al piano di mq 137 c.a. di: ingresso, sala con salotto, due camere, cucina abitabile, un bagno, un servizio, cantina, solaio, posto auto in cortile. Riscaldamento autonomo. Rif. A/23

ASTI - OSPEDALE
Alloggio luminoso al piano s.a. in di: ingresso, tre camere, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina. Rif. A/4

ASTI - ZONA NORD
Vendesi alloggio ristrutturato di: soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/24

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio occupato di: ingresso, tre camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, . Rif. A/27

ASTI - ZONA CORSO
Vendesi stupendo alloggio ultimo piano due livelli in ottimo stato elegantemente rifinito composto da: P.T. ingresso, grande salone con camino, cucina abitabile, bagno, camera, lavanderia, ripostiglio. P.M. tre letto, soggiorno aperto, due bagni, balconcino. Rif. A/21

ASTI - ZONA CORSO ALBA
Vendesi alloggio in ottimo stato composto da: ingresso su sala, due camere letto, cucina abitabile, due bagni, due balconi verandati. Box auto, giardino condominiale. Rif. A/19

ASTI - CENTRO STORICO
Alloggio in ottimo stato al 3° piano s.a. di: ingresso, due grandi camere letto, sala, cucina, servizio, balcone verandato, . Rif. A/9

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio occupato di: ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/25

ASTI - ZONA CENTRO
In costruzione signorili alloggi anche su due livelli con terrazzi e posti auto. Riscaldamento autonomo. Rif. A/14

ASTI - ZONA
Alloggio in ottimo stato luminoso composto da: ingresso, sala con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento autonomo. Rif. A/16

ASTI - C.SO VOLTA
Libero alloggio ristrutturato composto da: ingresso, due camere letto, sala, cucina abitabile, bagno, cantina. Riscaldamento centralizzato a metano. Posto auto. Rif. A/17

ASTI -
Vendesi alloggio occupato di: due camere, tinello, cucina, bagno, Balconi, cantina. Rif. A/26

VILLE - CASETTE - RUSTICI

VIGLIANO - KM 10 DA ASTI
Vendesi in bellissima posizione magazzino agricolo di mq c.a., vigna mq 4000 c.a., terreno di mq 3000 c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/2

PRALORMO
Vendesi villa di mq 240 in stupenda posizione e in ottimo stato con mq terreno recintato, basso fabbricato di mq 84, box auto. Composta da: P.T. ingresso, disimpegno, sala cucina, salotto, camera letto, due servizi. P.1 camera letto, terrazzo, circolare coperto. VR/3

VALLEANDONA
Vendesi porzione di casetta libera su due lati di: P.T. sala con caminetto, angolo cottura, servizio, ripostiglio. P. 1 due camere letto, con doccia. Rif. VR/4

CASTELL'ALFERO
Vendesi adatta agriturismo, azienda agricola in ottima posizione corpo unico di terreno di ha 20 c.a. cascina da ristrutturare di 4 alloggi uso civile abitazione per totale 17 vani, 5 servizi, 3 capannoni per un totale di mq 3000 c.a. . VR/5

D'ASTI
Vendesi casa indipendente da ristrutturare composta da: 10 vani, stalla, fienile, portico, cantina, cortile. Rif. VR/6

CASTAGNOLE
Vendesi grande casa campagna indipendente con basso fabbricato. Terreno. La casa deve essere ultimata internamente ed è stata completamente ristrutturata. Rif. VR/7

A KM 15 DA ASTI
Vendesi casa indipendente su tre lati adatta a due famiglia composta da: P.T. sala, cucinino, camera, servizio, garage, P. 1-2 camere letto, sala, cucina, angolo cottura, servizio, ripostiglio. Giardino recintato. Rif. VR/8

SAN DAMIANO D'ASTI
Vendesi libera su due lati in posizione soleggiata casa rurale su tre livelli da ristrutturare. Mq 2000 di terreno c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/9

A KM 5 DA ASTI
COLLINARE
Vendesi libera villetta in ottimo stato giardino. Subito abitabile, rifinita con materiali pregio. Rif. VR/19

SULLE COLLINE ASTIGIANE
Vendesi soleggiata casetta legno e muratura immersa in mq 12.000 di verde, dependance e ricovero cavalli. Rif. VR/13

-ASTI
Vendesi libera in posizione panoramica villa di mq 130 c.a. su due piani con ampio terrazzo coperto di mq 80 c.a., giardino terreno con alberi da frutto. Rif. VR/14

MONCALVO -
Vendesi villetta libera di mq 80 c.a. su due livelli, immersa nel verde e con giardino recintato mq c.a. Rif. VR/15

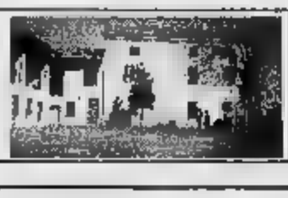
REVIGLIASCO - ASTI
Vendesi libera tre lati due alloggi indipendenti mq c.a. terreno mq 400 con alberi da frutta, due grandi box. Rif. VR/12

MONTEMAGNO - ASTI
Vendesi centro paese, casetta completamente ristrutturata composta da: salotto, cucina, camera, bagno e piccolo giardino. Rif. VR/11

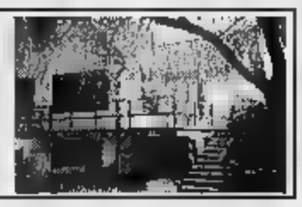
- ASTI
Vendesi libera casa di campagna in di parziale ristrutturazione, indipendente, senza servitù, ottima posizione, composta: P.T. tre camere, cucina, bagno, locale caldaia, na, garage. P. 1 tre camere, terrazzo, sottotetto. Mq 2000 c.a. di ter-, Prezzo interessante. Rif. VR/24

D - ASTI
Vendesi in paese rustico indipendente su tre lati composto da: P.T. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato. P. 1 tre camere servizio, fienile e solaio. Giardino recintato mq 350 s.a. Prezzo interessante. Rif. VR/10

- ASTI
Si vendono in paese case rurali da ristrutturare, indipendenti, ampio giardino e porticato. Soleggiate, panoramiche, vendibili anche separatamente. Rif. VR/16



- ASTI
Vendesi libera villa con piscina e campo tennis in ottima posizione, immersa nel verde. Rif. VR/17



MONCALVO -
Vendesi immobile mq 280 c.a. su tre piani comprendenti: negozio al piano terra e tre alloggi sul tre piani di mq 70 c.a. cad. Rif. VR/18

CORTAZZONE - ASTI
Vendesi villa libera, completamente indipendente e immersa nel verde, in ottima posizione, abitabile subito. Prezzo interessante. Rif. VR/20

COSTIGLIOLE D'ASTI
Vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, servitù, in posizione panoramica sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, tinello, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, camini nelle . Rif. VR/21

FRAZ. S. ANNA
Vendesi soleggiata di campagna indipendente, non isolata, subito abitabile: sei camere, cucina, due bagni, sottotetto, magazzino, locale sgombero, cantina. Possibilità di due alloggi. Terreno noccioleto. Rif. VR/22

COCCONATO D'ASTI (AT)
Vendesi libere due casette subito abitabili, indipendenti, possibilità di abbinamento, ben esposte. VR/23

ATTIVITA' COMMERCIALI

ASTI - CENTRO
Vendesi ufficio in signorile al piano rialzato di: , corridoio, bagno con antibagno, posto auto. Rif. U/3

ASTI
Vendesi in bellissima posizione stupendo casale con licenza ristorazione, elegantemente ristrutturato, soffitti affrescati, camini in pietra, arredato mobili antichi, cucina nuovissima in acciaio. Rif. U/4

ASTI
Vendesi complesso industriale libero mq 1000 di capannone; mq di magazzino; mq 100 di servizio; mq di uffici; mq 20 di scantinato; alloggi di mq 110 cad.; ampio piazzale. Possibilità frazionario. Rif. U/5

MONTECHIARO
Vendesi palazzina indipendente composta da: mq . magazzino. P. 1 due alloggi autonomi complessivi mq 290 c.a. Capannone mq 240 c.a. Tettoia di mq 300 c.a. ampio cortile. Tutto in ottimo stato. Rif. U/6

ASTI - VIA CAVOUR
Affittasi in costruzione signorile, due uffici di mq 110 e di mq 140. Possibilità di abbinamento. Rif. U/1

ASTI - PIAZZA CAMPO DEL PALIO
Cedesi avviato ristorante. Rif. N/5

ASTI - ZONA TORRE ROSSA
In posizione di passaggio cedesi bar pasticceria. Prezzo interessante. Rif. N/2

CASTELLO DI
Fronte statale per Alessandria vendesi libero bellissimo capannone industriale con uffici, alloggio custode, mensa, un totale di mq 1100 c.a., mq 13800 c.a. di terreno. Rif. U/7

IN AFFITTO

AFFITTASI - A KM 6 DA ASTI
Splendida villa panoramica completamente arredata. Rif. L/2

Castelferro e Antignano si confermano grandi nei due tornei di serie A

Tamburello, vittorie da campioni

Il quintetto tricolore di Bonanate ha lasciato solo 3 giochi ai mantovani del Castellaro
Doppio successo nel Bergamasco per la compagine di «Cerot». Battute Cunico e Camerasti

ASTI. Giornata positiva solo per due delle quattro squadre astigiane impegnate nei massimi campionati di tamburello. Fipt e Figt. Ottimi risultati sia per il Castelferro che per l'Antignano; passi falsi del Cunico ■ Dossena e ■ Camerasti sul terreno di casa.

Serie A1 Fipt. Non ■ dati oltre i tre giochi i mantovani del Castellaro sul campo del Castelferro, campione d'Italia. Il quintetto alessandrino, in forma più che mai, ha letteralmente sbaragliato gli avversari. Ne ■ risultata una gara a ■ unico, chiusa in ■ di due ore.

■ Castelferro termina così l'andata in testa alla classifica, ■n due lunghezze di vantaggio sull'immediata inseguitrice Bonate Sotto (Bergamo). Lo scontro diretto tra le due «regine» della massima divisione è in programma per il 30 giugno in terra lombarda.

Classifica: Castelferro 19 punti; Bonate Sotto 17; Tuenno 15; Bordolino e San Paolo d'Argon 14; Castellaro 10; Cavrianese 7; Fumane 6; Mezzolombardo e Negarine 4; Aldeno 0.

Serie A2 Fipt. Non ■ a staccarsi dal fondo classifica il Camerasti, costretto in casa alla sconfitta dal Solferino (Mantova); l'incontro è terminato con il risultato di 13 a 8 a favore ■ lombardi. Il quintetto astigiano termina ■ il girone di andata ■ piena zona retrocessione. L'ultima vittoria del Camerasti risale addirittura ■ 21 aprile scorso, contro il Fontigo di Treviso; dopo ci ■ stati solo ■ pareggio ■ ■ sconfitte. Ora ci ■ undici giornate per risalire la china.

Classifica: Borgosatollo 21 punti; Medole 17; Cerlongo 16; Filago ■ Solferino 14; Ronzo Chienis 10; Ceresara e Botti Capriano 9; Bassa 8; Castiglione 7; Camerasti 5; Fontigo ■.

Serie A Figt. ■ Cunico di Fernando Ceron perde la seconda posizione in classifica ■ favore dei «cugini» dell'Antignano. Domenica, ■ Cunico si è fatto fermare in trasferta ■ Dossena (Bergamo), che si è imposto per 16 ■ 10. Il quintetto astigiano è partito con ■ ritmo giusto e fin sul parziale di ■ pari è riuscito ad essere offensivo ■ ■ contrastare le bordate degli avversari. Poi, l'improvviso calo degli astigiani ha fatto sì che i bergamaschi prendessero il largo, chiudendo in breve la gara.

Due partite e due vittorie per l'Antignano, che ha saputo superare con la giusta determinazione l'assenza dell'infortunato Mogliotti. Nel recupero di sabato, giocato in terra bergamasca, la formazione astigiana ha sconfitto l'Argon 16-6. Domenica, nella seconda giornata ■ ritorno del campionato, Marello ■ compagni hanno sconfitto il Curno (Bergamo), per 16 a 5.

Classifica: Seriate 21 punti; Antignano 17; Cunico e Malpaga 16; Dossena 11; Bonate Sopra 10; Salvi 9; Curno 8; Mazzurega ■; S■ Paolo d'Argon 0.

Brunella Mascarino

Il Monale è terzo

Continua lo strapotere delle formazioni alessandrine nel campiona- ■ di interserie (B e C) Fipt. Per parte astigiana si distinguono soltanto Monale e Cocconato. Questi i risultati della seconda giornata di ritorno: Ovada-Settime 10-13; Cremolino-Azzano 13-5; Monale-Torino 13-7; Cocconato-Callianetto 13-10; Revigliasco-Capriata 6-13. Classifica: Cremolino ■ punti; Capriata 20; Monale 15; Cocconato 14; Torino 12; Ovada 8; Settime 7; Azzano 6; Revigliasco 4; Callianetto 2. Così in serie D. Girone A: Pro Cerrina-Villadeati 9-13; Mo.. - bellese B-Club Cocconato 3-13; Torino-Mombellese A 13-9; Gabiano-Alfiano A 13-8; ha riposato Chivasso. Girone B: Gallareto-Caffè Cocconato 5-13; Castagnole Monferrato-Mombello Torinese 13-8; Pica-Monale A 9-13; hanno riposato Mariuccia Tigliole ■ Club Tigliole. Girone C: Castell'Alfero-Monale B 5-13; Camerasti-Montechiaro 13-5; Alfiano B-Tonco 13-6. **[bru. m.]**

Guido Sampietro ha guidato il Castell'Alfero al successo contro il Montemagno

Il Castell'Alfero entusiasma

«Muro»: battuto il Montemagno
Moncalvo sorride con il Portacomaro

CASTELL'ALFERO. Al termine della seconda giornata di ritorno del torneo ■ muro ■ quattro le squadre in testa alla classifica.

In questo campionato, davvero molto equilibrato, sarà lotta fino all'ultima giornata per l'accesso ai play-off; ■ tutto a beneficio del gioco e dello spettacolo.

Castell'Alfero-Montemagno, 19 a 17. E' stato un incontro combattuto fino all'ultimo quindici e dalle fasi alterne. Si è chiusa dopo tre ore di gioco la partita tra due squadre che proprio non volevano perdere.

Nelle prima fase, la gara è stata dominata dal Montemagno, ma il suo primato è durato poco. I padroni di casa, prese le misure degli avversari, hanno portato il risultato a loro vantaggio fin sul parziale ■ 17 a 10. Il gran caldo o forse la quasi ■ della vittoria hanno giocato agli alfaresi un brutto scherzo. In poco tempo si ■ visti rimontare gioco per gioco, da un Montemagno pieno di energie.

I campioni in carica hanno spadroneggiato per quasi un'ora, guidati da un ottimo Fulvio Natta ■ da un sorprendente Ivano Monzeglio, autore di tante belle giocate da fondo campo; il giocatore granese sostituiva l'infortunato Filippo Nobile.

Non da meno ■ stato comunque l'altro Monzeglio, Maurizio (è fratello di Ivano), che con Massimo Cussotto, Guido Sampietro e Silvano De Marchi ha ben sostenuto le sorti della propria squadra. Per ■ Castell'Alfero una vittoria sudata e meritata.

Moncalvo-Portacomaro, 19 a 10. Un po' ci avevano contato giocatori e dirigenti di Portaco- ■ su ■ esito positivo della gara con ■ Moncalvo, ma ■ non è stato. A metà partita le speranze dei portacomaresi avrebbero anche potuto concretizzarsi. La squadra di Carretto, Balliano e Bonzano, però, non ha saputo approfittare del momento di sbandamento degli avversari, che si sono ripresi e hanno chiuso la gara a proprio favore.

Ancora una volta la differenza l'ha fatta Alessio Monseglio, ■ giovane fondocampista, ultimo «sfuro» nato nel panorama del «muro». Un buon lavoro in campo, forse ■ appariscente, ■ molto efficace ai fini del risultato, è stato fatto anche da Silvano Acato ■ dal mezzovolo Enrico Spalla.

Nonostante il risultato, la gara è stata molto combattuta; si ■ contati ben dodici pari quaranta, di cui dieci ■ stati a favore del Moncalvo.

Grazzano-Vignale, 19 a 7. E' stata una gara a senso unico quella tra Grazzano e Vignale. I padroni di casa non hanno avuto difficoltà ■ mettere a segno due punti, nella seconda giornata di ritorno del torneo. ■ Grazzano è sceso ■ campo ■ Emilio Medesani, Mauro e Fabio Fracchia, Mauro Dessimone e Marco Massa.

La vittoria di domenica ha permesso ai grazzanesi di salire in classifica, scavalcando ■ Portacomaro, ultimamente un po' in difficoltà. Che sia giunta l'ora della riscossa del Grazzano? Sono ■ molti ■ chiederselo e a guardare con attenzione la «vecchia volpe» Medesani, un campione sempre pieno di risorse.

Turno ■ riposo per il Montechiaro. Classifica: Castell'Alfero, Moncalvo, Montemagno, Montechiaro 10 punti; Grazzano 7; Portacomaro 6; Vignale 1. **[bru. m.]**

CALCIO

I salesiani vincono due manifestazioni: «Pozzo» e «Borghi del Palio»

E sui campi dei tornei estivi la squadra regina è il Don Bosco

I Pulcini del Don Bosco in piedi da ■■. Morra e Corbellini (dirigenti) Zanetti, Morra Sardi, Redento Vairo (allenatore) Mezzanotte (dirigente) Seduti: Maschio Corbellini Doglio Biamino Negro Bertarelli Drago

ASTI. ■ è tinto di giallobiù il fine settimana calcistico: il Don Bosco ha vinto il memorial «Emilio Pozzo», competizione giovanile riservata ai Pulcini disputatasi sul campo ■ San Domenico Savio e il torneo dei Borghi, che si è concluso sabato sera al palazzetto di via Gerbi.

Memorial «Pozzo». La formazione allenata da Franco Vairo ha superato per 2-1 ■ San Domenico Savio, società organizzatrice. C'era più di ottocento spettatori ad assistere alla finalissima ■ alla finale per il 3° posto tra la Virtus Canelli ■ la Santostefanese. Questa sfida è stata vinta dai canellesi per 3-0 ■■ i gol di De Vito, Voghera e Alberti. Molto equilibrata ■ sfida conclusiva: le due squadre sono andate al riposo sull'1-1 grazie ai gol di Tommasi (Don Bosco) e Fernicola (San Domenico). Nella ripresa ancora Tom- ■■ regalava ai salesiani ■ ■■ gnatura del successo.

Per la prima volta così il Don Bosco ha iscritto ■ suo nome nell'albo d'oro del torneo, giunto alla sesta edizione e che ■ precedenza era stato vinto in due ■■■■ dal San Domenico e Virtus Canelli e in una dall'Inter. Al termine sono stati premiati i migliori giocatori della manifestazione: Stefano Morra, portiere, del Don Bosco; Domenico Punzo, difensore, del San Domenico; Daniele Carlindi, centrocampista, della Santostefanese e Mattia De Vito, attaccante, della Virtus.

Torneo dei Borghi. Anche nella manifestazione di calcio a cinque riservata ai rioni cittadini ha prevalso la compagine del Don Bosco. In finale ha superato per 5-2 ■ Torretta con doppiette di Gai e Allievi e un gol di Amandola, mentre per il borgo di Piero Crosetti hanno segnato Derelitto e Matelli. Nella finale ■ consolazione San Pietro ha prevalso per 10-1 sulla Cattedrale. Riconoscimenti sono stati assegnati a Lorenzo Fornaca del S. Pietro, 44 anni, come giocatore più anziano; mentre il più giovane era il diciottenne Domenico Aloi (San Marzanotto). Antonio D'Urso (S. Pietro) è stato nominato miglior portiere a Gian Franco Lotta (D. Bosco) capocannoniere con 10 gol. **[e. a.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Anche ad Asti si ■■■■■ ■■ ■■■a-Russia

E' pagata 1,75 (scommettendo ■ mila, la puntata minima, si vincono 11 mila 750 lire) la vittoria dell'Italia sulla Russia: è la proiezione fornita dall'agenzia «International Scommesse» di via Porta Romana 6 ad Asti per la sfida dei campionati europei di calcio, che si gioca oggi alle 17,30. Il pareggio è invece dato tre a uno e il successo della Russia è pagato 4,75 volte la posta. E' possibile scommettere sulla partita dalle 10 ■ stamane fino a un minuto prima dell'inizio della gara. **[e. a.]**

Tre incontri in notturna ■ Villafranca

Si disputano stasera dalle 20 ■ Villafranca tre incontri del torneo del «Cinquantenario» di calcio giovanile. Sono in programma Villafranca-San Domenico (Pulcini); Andezeno-Don Bosco (Esordienti) e Pro Villafranca-San Domenico (Allievi). **[e. a.]**

■■■■ DELLA ■■■■■■■

Oltre 400 alunni in gara nella Festa ■■■ sport

Si è svolta ieri mattina al campo scuola di via Gerbi la «Festa dello sport» riservata alle quinte elementari astigiane ed organizzata dal provveditorato agli studi di Asti. I partecipanti erano quasi quattrocento, che si ■■■ cimentati ■■ 50 piani, nella pallavolo, nel calcio e nel lancio del peso. **[e. a.]**

ATLETICA DISABILI

La squadra del Pegaso ■■■■ nel meeting disabili

Si è disputato sabato pomeriggio al campo scuola il meeting «Gilardi» di atletica leggera per disabili, organizzato dal Gruppo Pesato.

Durante la manifestazione, alla quale hanno preso parte sette società, sono stati battuti due primati italiani: il biellese Giuseppe Raucci ha stabilito il nuovo record nei 100 metri in carrozzina con il tempo di 21"60 e quello dei 1500 (4'48"30). Nella graduatoria a squadre si ■ imposto il Pandha Torino con 248 punti, seguito da Novara con 139 e dal Pegaso ■■■ 121. **[e. a.]**

■■■■■ PRATO

Una giornata di gare per ricordare Umberto Micco

Il Panathlon di Asti organizza, giovedì, una giornata dedicata all'hockey e alla memoria di Umberto Micco, fondatore, con l'attua- ■ presidente Mario Cerruti, dell'hockey Moncalvese. Il programma prevede tre incontri-spettacolo, a partire dal tardo pomeriggio.

Alle 18, sul sintetico ■■ centro sportivo «La Valletta», si affronteranno le formazioni giovanili della Moncalvese; mezz'ora dopo sarà la volta dei veterani. Alle 19 la Moncalvese di ■■■ ■ affronterà le Pagine Gialle ■ Torino, squadra che milita in A. Al termine si terrà una cerimoni commemorativa per ricordare Umberto Micco. **[bru. m.]**

HOCKEY ALLIEVI

Una vittoria ■ una sconfitta per i moncalvesi

Risultati abbastanza positivi per le formazioni giovanili della Moncalvese di hockey su prato nella penultima giornata di ritorno del campionato. Le Allieve hanno battuto il Cus Genova per 3-0. ■ reti sono state segnato da Mortarino, Fresia ■ Perissinotto. Attualmente la formazione aleramica è prima in classifica. Una vittoria e una sconfitta per gli Allievi. I ragazzi, nel recupero di sabato, hanno perso con le Pagine Gialle di Torino; l'incontro è terminato sul 5-3.

Per i moncalvesi hanno segnato due gol Ippolito e uno Preziosa, l'undici aleramico ha sciupato un gran numero di buone occasioni che gli avrebbero dato una merita vittoria. Domenica, gli Allievi si sono riscattati con la vittoria ai danni del Villarperosa, battuto 6-2, sono andati in rete, quattro volte Micxco ■ due Preziosa. La compagine maschile è terza in classifica. Sabato e domenica prossimi, la Moncalvese di serie B sarà impegnata a Padova nel turno di andata dei play-off promozione. **[bru. m.]**

Le atlete ■■■ Roller conquistano 11 ori ai Regionali

Ricco bottino della Blue Roller nei campionati regionali e provinciali da poco conclusi. La società astigiana, in cui insegnano Stefania Leone e Daniele Ghidella, ha conquistato ben undici titoli di campione regionale e nove provinciali. Ancora undici sono state le promozioni, su dodici atleti ■ lizza, ai campionati italiani fra obbligatori, libero e coppia artistico.

I prossimi impegni nazionali si terranno a Suzzara, in provincia di Mantova, dal ■ giugno al ■ luglio. Questi i campioni regionali della Blue Roller: Diego Malfatto, Giada Vercelli, Martina Costarella, Roberto Corbellini (due titoli), Pradeepa Penna (due titoli), Gabriele Nano, Federica Bergamini (due titoli); le coppie Laura Avesani-Mauro Costarella, Francesca Airoldi-Gabriele Nano. **[bru. m.]**

PODISMO

Sabato si corre la «Strasanquirico»

Si svolgerà sabato 15 la «Strasanquirico», corsa non-competitiva libera a tutti su ■n percorso di 7 chilometri. Il ritrovo alle 17 in via Torchio. Iscrizioni: ■ mila lire. **[e. a.]**

ATLETICA

Nei campionati Cadetti e Ragazzi a Giaveno

Scattone, Barbero, Solaro un tris d'oro ai Regionali

ASTI. Atleti astigiani in evidenza ai campionati regionali giovanili riservati ai Cadetti e ai Ragazzi, che si sono svolti a Giaveno in provincia di Torino. In totale sono stati conquistati ■■ titoli regionali ■ ■■■ stati battuti due primati provinciali, numerosi anche ■ piazzamenti ■ rilievo.

Tra i Cadetti Andrea Scattone ■■■ Vittorio Alfieri ha vinto nel lancio del martello con la misura ■ 23,86 metri. Sandra Barbero (Virtus Cassa ■ Risparmio) ■ ottenuto il successo nei 300 ostacoli con il tempo di 47"9, che rappresenta il nuovo limite astigiano. Infine, Manuela Solaro dell'Avis Villanova si è imposta nella categoria Ragazze ■■ salto in alto con la misura di 1,43 metri, che è anche il ■■■ personale.

Cadetti. Rossana Raviola (Alfieri) ha conquistato la medaglia ■ bronzo nel lancio del giavellotto con 21,60 metri, mentre il compagno di squadra Carlo Balduzzi si è classificato quarto nei 2000 metri con 6'16"2 (personale) e Alex Furlanetto quinto nei ■■■ ostacoli (46"8, record personale). Cristian Garbin (Virtus) ■ è piazzato al sesto posto nel lungo con 5,37 metri.

Ragazzi. Matteo Russo (Alfieri) ha stabilito il nuovo primato provinciale dei 60 ostacoli corsi in 10" netti: questo tempo gli ■ valso il bronzo. Argento invece per Simone Redo (Alfieri) nei 60 piani con il personale portato a 8" ■ per Cinzia Scaiola (Avis Villanova) nei 1000 metri ■■■ 3'22". Federica Ferrero è giunta quinta nei 60 piani (8"60). La staffetta 4x100 della Vittorio Alfieri, formata da Alessandro Fabio, Niccolò Cascarano, Simo- ■■ Redo ■ Matteo Russo ha concluso al sesto posto; quella femminile (Federica Ferrero, Valeria Bianco, Caterina Anselmo ■ Enrica Sforza) è arrivata quarta. **[e. a.]**

Positivo esordio a Roma nel tabellone nazionale di serie C maschile a squadre

Il Dlf regala emozioni in «doppio»

Gerbi e Botrini danno il punto vittoria agli astigiani

Franco De Ambrogio, capitano ■■■ giocatore ■■ Off Only Sport

ASTI. I «moschettieri» astigiani del Dlf Only Sport Autostyle, capitanati da Franco De Ambrogio, proseguono il loro cammino nel campionato nazionale di serie C di tennis.

La squadra formata da Filippo Roggero, Gian Luca Manzo, Mauro Gerbi e Massimo Botrini ha battuto a Roma per 4-3 ■ Villa Aurelia. Decisivo è stato il doppio di spareggio vinto da Gerbi e Botrini per 6/3, 4/6, 6-2 contro Loioli-Dalberti.

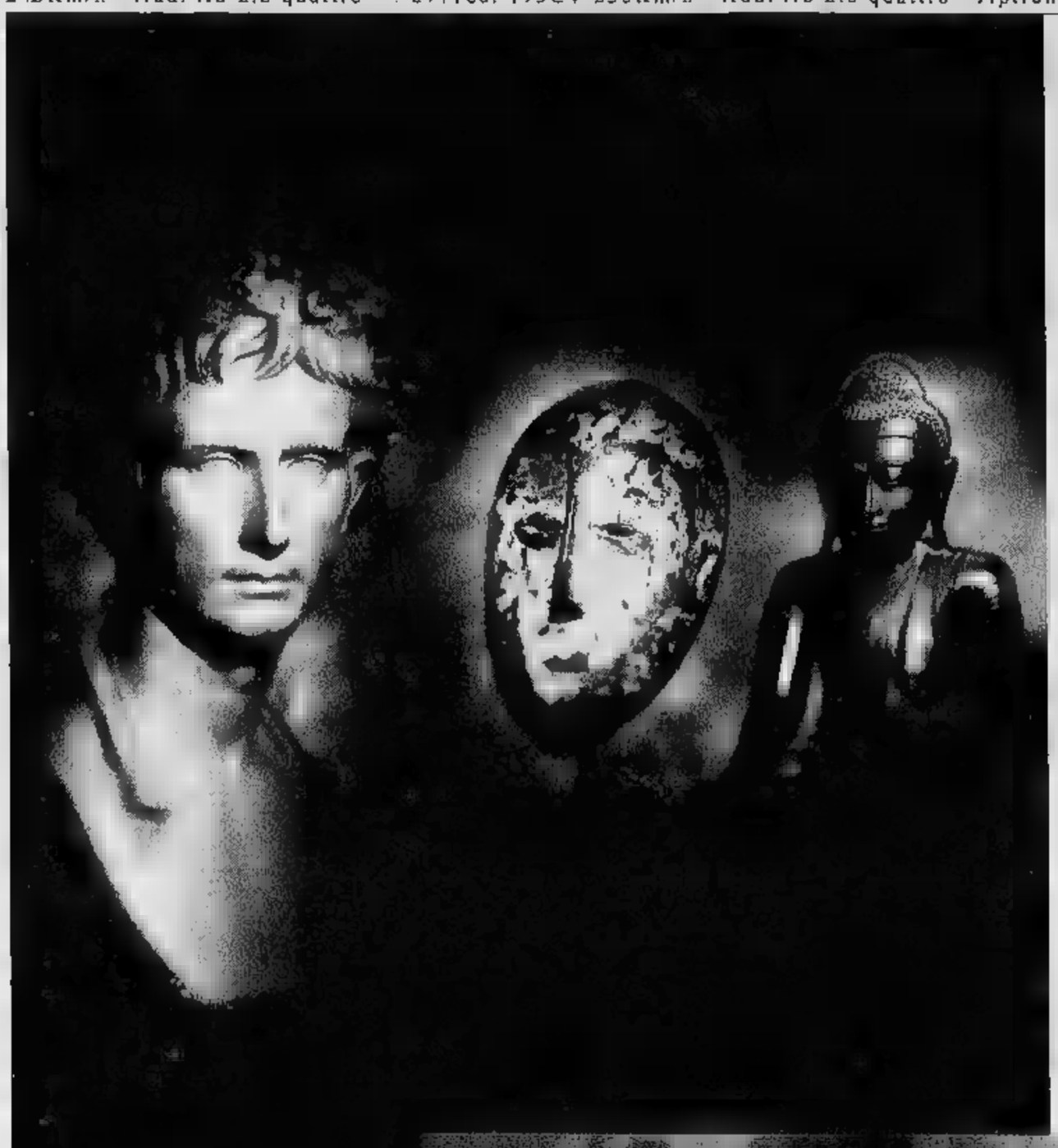
Dopo i singolari la squadra astigiana perdeva per 3-1. L'unico successo era stato ottenuto da Filippo Roggero per 6/3, 6/4 contro il numero uno romano Daniele Moretti. La formazione del Dlf recuperava lo svantaggio imponendosi con i due doppi composti da Manzo-Roggero e Gerbi-Botrini rispettivamente per 6/3, ■■ contro Loioli-Germani e 6/4, 7/5 con Dalberto-Moretti. «E' stata una partita soffertissima - afferma il diciannovenne Roggero - dobbiamo patito molto il caldo. Nella sfida finale Gerbi e Botrini hanno dato veramente tutto». La prossima gara, con un avversario ancora da stabilirsi, si disputerà al circolo Dlf domenica mattina dalle 10.

La Polisportiva Villafranche- ■■ ha invece conquistato ■■■ propri campi il titolo ■ campione regionale «lady» a squadre, battendo in finale domenica l'Italgas Torino con il punteggio di 2-1. Decisive le vittorie nel singolo di Miriam Gola per 6/2, 6/2 ■■ Daniela Virginia ■ del doppio formato da Mariangela Martina e ■ Gola su Maria Grazia Bussone e la Virginia per 6/1, 6/0. Sabato, sempre a Villafranca, si giocherà la finale del tabellone femminile per la categoria C3 ■ C4 tra la compagine villafranchese formata da Miriam e Monica Gola, Lucia Gualco e Mariangela Martina il Pino Torinese. **[e. a.]**

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI
Avviso di selezione pubblica
E' indetta selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato pieno, per il periodo di mesi sei, di n. 2 GEO- ■■■■ istruttori VI q.f. ai sensi del D.P.C.M. n 127/89
Il testo integrale del bando e lo schema ■ domanda sono disponibili presso l'Ufficio Personale - Segreteria a cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni telefonando ■ n. 0141/820.208-820.210.
■■■■■■
Oscar Bielli

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legg■ ■■ Stampa.
LA ■■■■■

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3,7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®; la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

GRUPPO AZ TI REGALA IL TELO MARE

CON LE TASCHE PORTAOGGETTI

SE FAI UN ACQUISTO DI ALMENO L. 500.000

4 di tutto & di più

GRUPPO AZ GRUPPO G

CEVA - a 300 metri dal casello autostradale TO-SV
CARMAGNOLA - Centro Commerciale Europa

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

SALUZZO 0175/43556 TORINO 011/6503.103

HELVETIA Immobiliare

a CENTALLO

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
IVA AL 4%

APPARTAMENTI CON CANTINE E BOX AUTO IN PRONTA CONSEGNA

METRATURE DAI 100 AI 140 MQ

PREZZI A PARTIRE DA L. 1.600.000/MQ

IPOTESI DI PAGAMENTO

L. 10 MILIONI AL COMPROMESSO

L. 90 MILIONI DILAZIONATI SENZA INTERESSI

SALDO MUTUO TASSO AGEVOLATO PRIMA CASA

POSSIBILITA' PERMUTE DIRETTE

Spett. HELVETIA IMMOBILIARE s.r.l.
Corso Massimo d'Azeglio n° ■ - 10125 Torino
Desidero ricevere una valutazione del mio immobile sito in .....
.....senza alcun impegno di vendere e/o acquistare:
NOME:..... COGNOME:.....
INDIRIZZO: .....
TEL.: .....

CASE DI LIGURIA — HELVETIA Immobiliare

IL PRIMO GRUPPO IMMOBILIARE DELLA LIGURIA E DELLA COSTA AZZURRA

Borgio Verezzi: panoramicissimo, appartamento in piccola palazzina composto da ingresso, salotto con camino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, giardino privato, 50 mq di terrazzi fronte mare, completamente ristrutturato.

Alassio: comodissimo al mare, appartamento con giardino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, arredato.

Loano: vicinissimo al mare, attico completamente rifinesso a nuovo, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo mq 60 con vista mare (13).

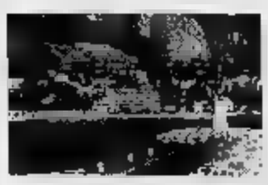
San Remo: in complesso residenziale, attico di grande prestigio, panoramico, vista mare, ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza di 100 mq, posto auto in garage.

Albenga: in splendido complesso residenziale immerso nel verde, con piscina, sono disponibili bi e trilocali, ampio terrazzo o giardino, accurate finiture, posto auto. Da L. 150.000.000, pagamenti dilazionati.

San Lorenzo: bilocale nuovo a pochi sul mare, termoautonomo, posto auto privato e accesso diretto in spiaggia.

MENTON-ROQUEBRUNE-CAP MARTIN

A due minuti dal mare in zona signorile, tranquilla, bilocali diverse metrature, finiture di pregio, cucine arredate, ampi terrazzi, disponibilità di appartamenti ai piani alti.



JUAN LES PINS EDEN RESIDENCE

di fronte al parco degli eucalipti nelle vicinanze della spiaggia di sabbia, al centro di una macchia di giardino mediterraneo, residence con piscina composto da studio e deux pièces, completamente arredati.
Prezzi a partire da FF. 270.000

MENTONE: A 5 minuti dalla spiaggia, studio, ■ 3° piano, ascensore, balconcino, vista mare.
BEAUSOLEIL: studio e deux pièces, posizione centralissima, vista mare, anche arredati.
NIZZA: palazzi Bourgeois, centro città, completamente ristrutturati, cucina arredata, vicinissimi al mare.

PORT FREJUS: in nuova costruzione da studio ad appartamento "villa sul tetto" angolo cottura, completamente arredato. Prezzi a partire da FF. 390.000.

do.mi.ni.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

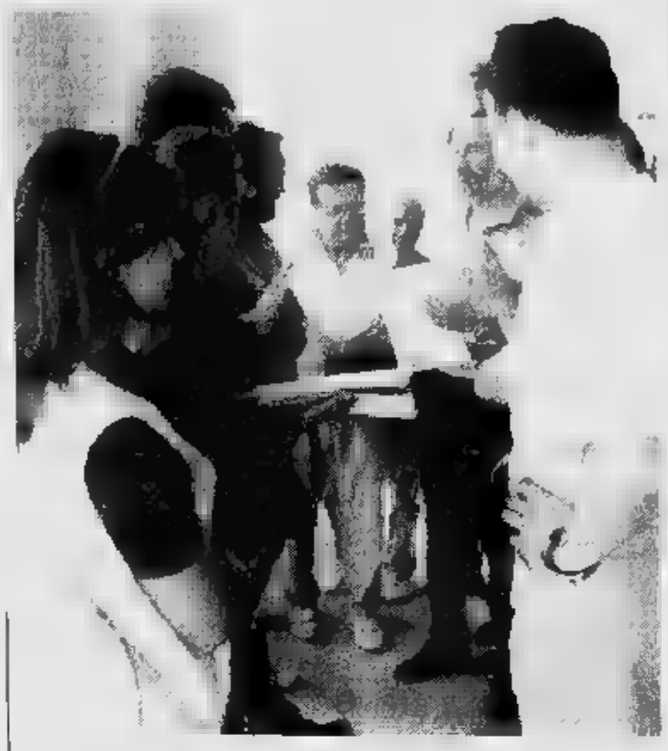
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il Carroccio conquista la maggioranza a Carrù, «ribaltone» a Peveragno

Sei Comuni hanno scelto i sindaci

Alta percentuale di elettori. Le urne chiuse domenica sera sono state riaperte all'alba di ieri per scrutinare voti e preferenze. Profondamente rinnovate le nuove maggioranze consiliari



Nei paesi dove si è votato si sono formati capannelli per commentare i risultato

CUNEO. Gli elettori di sei Comuni domenica hanno scelto sindaci e nuove maggioranze. Le urne, rimaste sigillate nella notte, sono state riaperte ieri per lo scrutinio dei voti. In due casi (Peveragno e Benevello) si trattava della normale scadenza, a Priero le elezioni sono state necessarie per la morte del primo cittadino, a Costigliole Saluzzo la maggioranza era spaccata con l'uscita della Lega che aveva costretto il sindaco Anna Maria Barra a dimettersi (gli elettori le hanno dato fiducia riaffidandole la guida del Comune). A Carrù il sindaco aveva improvvisamente lasciato mentre a Castiglione Tinella il tar aveva annullato le precedenti amministrative.

Cambia la maggioranza a Peveragno dove il sindaco uscente viene superato per 400 voti Sebastiano Dho: tra gli eletti anche un «ex» di fama come Luigi Massa che guidò il Comune negli Anni Cinquanta.

Superiore all'80 per cento la partecipazione al voto. **[g. mar.]**

A Peveragno

Leader è Dho Rispunta Massa

Il nuovo sindaco di Peveragno **Stefano Dho** ha 40 anni e lavora alle Poste Ha ottenuto 1846 voti contro i 1466 dell'ex primo cittadino

PEVERAGNO. Stefano Dho, 40 anni, capolista di «Peveragno, lavoro e progresso», sindacalista, impiegato all'Ente Poste e telegrafi, è il nuovo Primo cittadino di Peveragno con 1846 preferenze (56%). Ha battuto il sindaco uscente Ezio Giorgis («Insieme per Peveragno» - che diventa ora consigliere capogruppo dell'opposizione - con 1466 preferenze (44%), ovvero 400 voti di differenze.

Ecco i consiglieri della maggioranza: Carlo Toselli (177 voti), Adriano Renaudi (161), Luigi Massa (73), Enzo Tassone (66), Angelo Bongiovanni (63), Antonietta Garro (60), Franca Cavallo (59), Elvio Dutto (54), Giuseppe Bono (53), Angelo Macario (49) e Pietro Peirone (48).

Gli esclusi: Vittorio Toselli (38), Francesco Vittone (29), Bartolomeo Martini (22), Aldo Botto (21) e Donatella Pellegrino (18).

Gli eletti della minoranza che, oltre a Giorgis, faranno parte del Consiglio, sono: Donato Garro, vice-sindaco uscente (172 voti), Aldo Toselli (76), Massimo Civalieri (44), Mauro Arnaudo (30).

Esclusi: Franco Marchisio (30), Domenico Toselli (30), Benedetto Dalmasso (29), Graziella Bottasso (21), Duilio Macario (21), Anna Maria Campana (19), Carlo Giraudo (19), Paola Peirone (18), Michele Dalmasso (17), Roberto Bertolino (16), Sebastiano Gastaldi (10) e Stefano Giubergia (5).

Domenico Tassone, il combattivo ultimo sindaco prima di Ezio Giorgis, non si è presentato candidato mentre Luigi Massa, sindaco prima di Tassone, ha guadagnato il terzo posto tra i consiglieri di maggioranza. Gli iscritti alle liste elettorali erano 4230; hanno votato 3415, pari al 76,2%.

Ieri sera Stefano Dho ha festeggiato, con amici e compagni di lista, la sua elezione in un ristorante della frazione Montefallonio. **[b. s.]**

A Priero

Plebiscito su Barbiero

PRIERO. Il nuovo sindaco si chiama Franco Barbiero, che con 250 voti ha sconfitto Giuseppe Bozzolasco (43). Le schede bianche sono state 4, le nulle 7: 304 i votanti.

Della lista del vincitore andranno a sedere nel nuovo Consiglio comunale Leo Cassinis (35 preferenze, già vice del sindaco Silvano Barattero facente funzione dopo la morte); Elisa Barattero (30 voti; la figlia primogenita del defunto primo cittadino); Giuseppina Zoppi (21); Guido Zoppi (20); Dario Fossarello (14); Alberto Giugiario (14); Daniele Vigliero (13); Luca Merlano (12). Esclusi Mauro Giffra (9), Aldo Garelli (8), Gian Carlo Araldo (6).

Tre i consiglieri eletti con Bozzolasco, che «entra» come candidato sindaco sconfitto: Carla Ferreri (11), Carlo Persico (6) e Maurizio Grosso Apolline (6).

Fuori Gian Luca Fava (5), Giorgio Bergesio, Pietro Giovanni Icardi, Francesco Pellegrino, Lello Regalzi e Daniele Rubino, che non hanno avuto preferenze. **[p. s.]**

Costigliole

La Prima donna torna a vincere

Con 1108 preferenze **Anna Maria Barra** laureata in architettura (41 anni) è stata eletta sindaco per la seconda volta

COSTIGLIOLE SALUZZO. Anna Maria Barra, 41 anni, laureata in architettura, è stata rieletta sindaco. La Barra (dopo la crisi avviata da consiglieri di ispirazione leghista) ha ottenuto i voti leader di «Ricostruire insieme». Gli altri due candidati sindaco scesi in lizza, Graziella Pairasso Canta (Insieme) e Roberto Pansa (Rinnovamento) hanno riportato rispettivamente 567 e 534 voti. Undici i consiglieri attribuiti alla maggioranza di «Ricostruire Insieme», mentre cinque sono i posti assegnati alla minoranza (3 consiglieri sono di «Insieme» e due di «Rinnovamento»). Questa la composizione del Consiglio comunale. Lista «Ricostruire insieme», eletti: Anna Maria Barra (1108), Mario Cesano (79), Giovanni Gabutto (60), Manuela Dossetti (59), Cristina Allisiardi (53), Aurelio Beoletto (48), Daniela Girello (45), Silvio Olivero (30), Franco Campana (29), Osvaldo Monge (28), Mario Mellano (22), Carlo Cucchietti (19). Non eletti: Claudio Rosso (17), Vanda Ballatore (14), Ferruccio Cismondi (13), Bruno Strumia (11), Valeria Maccagno (5).

Lista «Insieme», eletti: Graziella Pairasso Canta (557), Orazio Ramonda (56), Giancarlo Villosio (47). Non eletti: Claudio Cavaglià (32), Livio Allisiardi (28), Carlo Bodello (24), Guido Monge (24), Antonio Bunino (23), Adriano Anghilante (21), Daniele Chianale (21), Emilio Armando (14), Francesco Milli (14), Sergio Gallo (14), Alessandro Durbono (13), Luca Anghilante (9), Davide Mottoi (9), Chiaffredo Rinaudo (7).

Lista «Rinnovamento», eletti: Roberto Pansa (534), Enrico Ricciardelli (47). Non eletti: Amelia Rinaudo (29), Fabio Carrino (24), Giuseppa Catania (23), Giovanni Colombano (20), Ivo Garnero (19), Teresio Brunori (17), Aldo Giletta (17), Italo [illegible] (16), Graziella Romano (14), Franco Barra (11), Elio Fornero (11), Marinella Giolitti (10), Antonino Bertolotto (7), Romilda Inaudi (3). **[g. ne.]**

Industriale batte agricoltore

Già al vertice nell'aprile '95 venne «destituito» dal Tar

Un anno fa **Bruno Arione** vinse le elezioni con solo voto Dopo il ricorso al Tar dell'avversario ha ottenuto quasi duecento preferenze in più

CASTIGLIONE TINELLA. Bruno Arione, 51 anni, industriale vinicolo è il nuovo sindaco. E' stato eletto con la lista n.1 «Castiglione nel cuore» con 458 voti. Il suo avversario, Roberto Arione (40 anni) agricoltore, che si è presentato con la lista n.2 «Grappolo d'uva con due foglie», ha ottenuti 446.

Della lista n.1 capeggiata dal neo primo cittadino sono stati eletti consiglieri: Luigi (Gigi) Arione (32 preferenze), Armando Canavero (26), Pier Franco Dogliotti (28), Adele Gandolfo (35), Enrico Orlando (53), Gabriella Perrone (48), Franco Soave (36), Ernesto Toffano (28).

Non sono stati eletti: Arturo Filippa (13), Riccardo Revello (24), Marina Selvini (26), Aurelio Sgro (20).

Della lista n. 2 i consiglieri eletti oltre al candidato sindaco Roberto Arione, Giovanni Ferrero (35 preferenze), Sergio Soria (25), Maria Grazia Icardi (39).

Non ce l'hanno fatta: Michele Arione (15), Pierino Ferro (13), Valter Negro (15), Mauro Canale (16), Paolo Morando (16), Giuliana Vaccaneo (22) e Aldo Villare (19).

Bruno Arione già stato eletto sindaco il 23 aprile '95 ma con un solo voto in più rispetto a Roberto Arione. Quest'ultimo ha fatto ricorso al Tar che ha annullato la proclamazione del sindaco e dei consiglieri. Nel frattempo ha preso servizio il commissario prefettizio. **[g. f.]**

A 25 anni guiderà Benevello

Per l'opposizione due candidati eletti per anzianità ma senza voti

Il neosindaco **Rapalino** come tutti consiglieri è alla prima esperienza da amministratore pubblico

BENEVELLO. Il nuovo sindaco è Mauro Repalino, 25 anni, da sposare, commesso alla cooperativa dei lavoratori di Alba. E' stato eletto con la lista n.2 contrassegnata dal simbolo «Insieme» con 244 voti.

Il avversario, Davide Nerattini, 31 anni, Torino che si è presentato con la lista n.1 e il simbolo «Verdi verdi, Polo per Benevello) ha ottenuto 41 voti.

I consiglieri eletti della lista n.2 capeggiata dal vincitore sono: Enzo Abrigo (38 preferenze), Ivano Carbone (15), Mauro Chiecchio (12), Stefania Defabbri (18), Danilo Destefanis (9), Maria Assunta Franzero in Gallesio (17), Maria Teresa Grisotto in Vigolungo (9), Silvia Pio in Molton (9).

Non sono stati eletti: Flavio Repalino (8), Mauro Sandri (8), Roberto Caldelara (5), Franco Sandri (3).

Della lista n.1 sono stati eletti consiglieri Davide Nerattini che la capeggiava candidato sindaco. Inoltre, Adrian Pablo Polacio (1 preferenza); Alessandro Lupi e Laura Ferrando (nessuna preferenza).

Della lista N. 1 non ce l'hanno fatta: Emma Balzaretti, Enrica Serra, Marcello Nerattini, Ettore Della Savina, Lorella Bressa, Giovanna Gabino, Bruno Ciancio, Gennaro Iannetti, Carlo Eugenio Olmo. Il sindaco Rapalino e i suoi consiglieri sono tutti alla prima esperienza.

Il 19 novembre '95 non era stata presentata nessuna lista e il Prefetto nominò il commissario. **[g. f.]**

Carrù premia la Lega nord

Con la maggioranza relativa ottiene sindaco e undici delegati

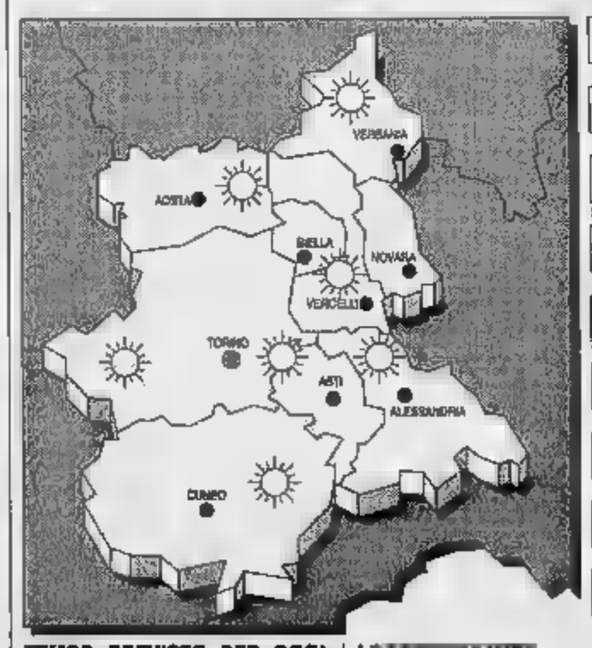
Con 963 voti il leghista **Luigi Leonardo Restagno** è stato eletto nuovo sindaco Sarà appoggiato da 11 consiglieri Tra esclusi anche candidati con 60 voti

CARRU'. Il nuovo sindaco del paese è Luigi Leonardo Restagno (Lega nord) con 963 voti. Al secondo posto Giuseppe Boffa Soda (884), al terzo Giuseppe Lubatti (767). Alla lista vincitrice vanno undici consiglieri: Gianfranco Boschetti (120 preferenze), Giovanni Pecollo (81), Piero Attilio Cardone (62), Ferdinando Borra (59), Pierangelo Filippi (38), Claudio Fea (34), Giuseppe Ferrua (23), Tiziana Zavatteri (21), Antonio Cagliero (17), Bruno Conti (13) e Giovanni Massari (9). Esclusi Ezio Occelli (8), Diego Danni (8) e Rosangela Griseri (4).

Della «squadra» di Boffa Soda entrano con lui in Consiglio Roberto Zitta (123) e Bruno Calleri (78). Restano invece fuori Luigi Nasari (52), Giovanni Barbero (54), Alessandro Bracco (39), Alessandro Caula (29), Michelino Gabutti (21), Giuseppe Dompè (19), Monica Blengini (19), Enrico Cardone (15), Giovanni Battista Gonella (13), Giuseppe Bagnasco (11), Bartolomeo Rinaldi (10), Marinella Filippi (10), Francesco Cardone (8) e Silvana Vadda (4).

Con lo sconfitto Giuseppe Lubatti viene eletto Carlo Cavarero (59). Esclusi Elena Filippi (56), Domenico Oreglia (47), Giuseppe Musso (39), Marisa Ferrua (31), Giovanni Lubatti (29), Giacomo Barbera (28), Eugenio Mellano (20), Adriano Cardone (18), Michele Bocca (17), Mauro Peirone (16), Vilma Rocca (16), Rinaldo Sciolla (16), Giacomo Calleri (13), Ugo Bracco (8) e Agnese Filippi (8). **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti sui rilievi nelle ore pom. con rovesci o temporali. **TEMPERATURA.** Stazionaria. Deboli variabili. **MARE.** Riduzioni per ore del mattino e dopo il tramonto. **DOMANI DEL TEMPO.** Cielo sereno e poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI
Max: 30; min: [illegible] media: [illegible]
[illegible] FA
Max: 28; min: 12; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 32; Alessandria 29; Aosta 30; Asti 30; Novara [illegible] Vercelli 28.

Michelin
ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:
marchisa
12020 MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

Cuneo, polemico ultimatum del parlamentare leghista Comino ieri al summit sulla viabilità

«Soldi per le strade o rivolta fiscale»

La riunione convocata dal sindaco Rostagno è stata disertata da amministratori e rappresentanti delle province vicine di Asti, Savona e Imperia. Il presidente dell'Associazione artigiani Giuliano ha proposto: «Dimissioni in massa per protesta»

CUNEO. «Se stavo a casa era meglio. E' stata una mattina persa in parola. Avrei evitato di percorrere, per l'ennesima volta, la statale Alba-Cuneo, per la quale da troppo tempo sentiamo solo promesse. Ancora una volta abbiamo assistito alla passerella dei deputati». Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, è polemico: l'incontro di ieri mattina in municipio a Cuneo, sui problemi della viabilità, non ha portato a «punti» fermi per strappare a Roma i soldi per le strade.

Il «summit» dal titolo provocatorio «Contro l'isolamento si può morire» era stato convocato dal sindaco del capoluogo, Elio Rostagno con l'obiettivo di portare a Cuneo il maggior numero di amministratori e politici del Sud-Piemonte e della Liguria di Ponente per unire le forze e coordinare la protesta.

Le aspettative del primo cittadino di Cuneo sono state deluse: nel salone d'onore del municipio, gli unici due «esteri» erano l'onorevole Armosino (eletta nel collegio a scavalco fra l'alta Langa e Canelli) e un dirigente della Camera di commercio di Savona.

L'assenza di sindaci, presidenti delle Province, parlamentari e amministratori di Asti, Savona e Imperia non ha permesso di allargare i confini del «popolo dei delusi».

Rostagno, ha annunciato la sua idea: con l'auto di rappresentanza del Comune (adotata di nutista e aria condizionata») percorrere, cronometro alla mano, le direttrici Cuneo-Asti, Cuneo-Ventimiglia, Cuneo-Savona, Cuneo-Torino e Cuneo-Barcellonette. Fatta la media, organizzare pullman e auto esi per affrontare l'autostrada Milano-Roma a quella velocità, «obbligando l'Italia a viaggiare coi tempi ai quali i cuneesi sono costretti da anni».

A lato in primo piano i sindaci di Demonte, Limone, Busca e (da sinistra) Bertoldi, Chiera, Rosso e Pellegrino col direttore dell'Unione industriale, Piasco. Sotto, il primo cittadino Mondovì, Vaschetti il presidente Provincia Quaglia e il sindaco Cuneo Elio Rostagno

La proposta non ha soddisfatto l'onorevole leghista Domenico Comino: «Basta con le forme blande di protesta, come la "farsa" del cronometraggio. Facciamo mancare le risorse allo Stato. La prima occasione è l'acconto Irpef novembre. Vedremo quanti saranno i coraggiosi e quanti i codardi».

Il sindaco di Mondovì ha ribadito la necessità che la provincia di Cuneo possa contare finanziamenti adeguati al chilometraggio di strade a suo carico e ha lanciato l'idea della «sospesione di tutte le notifiche degli atti dell'amministrazione finanziaria». Il presidente degli Artigiani Mario Giuliano ha proposto una protesta totale: «I parlamentari non votino le opere per il Giubileo, finché arriveranno i soldi per Cuneo e tutti gli amministratori della "Granda" diano le dimissioni. In quel modo lo Stato finalmente si accorgerà Cuneo». Sabato mattina protesta scenderà in strada: il movimento consumatori propone un corteo dalla stazione Fs alla Provincia per protestare contro il biglietto «Formula».

Gianpaolo Marro

TORINO - LAVORO

Ora sul casello di Vicoforte la Provincia vuol mediare

Dal vicepresidente della Provincia Paolo Gazzola riceviamo e pubblichiamo intervento sul problema della ventilata chiusura del casello di Vicoforte, in relazione al raddoppio di quel tratto della Torino-Savona

Il vicepresidente della Provincia Paolo Gazzola è stato delegato al problema della chiusura del casello a Vicoforte

Sulla questione del casello del Santuario di Vicoforte dell'autostrada To-Sv ritengo opportuno che la popolazione di Mondovì, Briglia, Bastia e Vicoforte venga esattamente informata. La chiusura casello rientra tra le opere inerenti al progetto raddoppio dell'autostrada To-Sv. L'iter approvativo del progetto completato. Sono state rilasciate autorizzazioni, pareri favorevoli, e nota d'assenso da parte della Giunta Regionale, del ministero dei Lavori Pubblici, della Sovraintendenza Architettonica del Piemonte, del Comando Regione Militare Nord-Ovest, della Sovraintendenza Archeologica del Piemonte. Il Comune Mondovì ha rilasciato l'attestazione di conformità delle opere già nell'agosto '87. Elaborati grafici e relazione tecnica sono stati trasmessi in Comune il 21 luglio '94.

Sino a tale data, non mi risulta che i parlamentari e gli amministratori locali abbiano elevato alcuna protesta contro il progetto. E dunque, il lotto n° 7, comprendente il casello Pascomonti, è stato assegnato all'impresa. La consegna dei lavori è avvenuta il 20/11/95. I lavori sono in corso. La fine contrattuale dei lavori è prevista per il vembre 1997, salvo ritardi. Secondo quanto riferito dai responsabili della società Autostrada To-Sv, la chiusura del sello è prevedibile tra circa due anni.

Questa situazione.

Appena nominato assessore provinciale ho convocato prima riunione, alla quale hanno partecipato i sindaci di Mondovì, Briaglia e Bastia, il direttore generale della To-Sv Battaglia, delegazione della popolazione residente. Il 10 maggio ho partecipato a una riunione, alle Acli di Pascomonti, organizzata per esaminare un primo progetto di interventi sulla strada provinciale, alla quale potrebbero essere apportati i miglioramenti nel tratto che va dalla frazione Pascomonti sino concentrico di Mondovì.

La popolazione è dichiarata fermamente contraria alla chiu- del casello. A fronte di tale ferma opposizione, il sindaco di Mondovì ha convocato una successiva riunione con i parlamentari per verificare quali iniziati- porre in per evitare la chiusura. La popolazione attende a breve una risposta dai parlamentari.

Nelle more, il 27 maggio, la società To-Sv ha inviato al sindaco Mondovì e ai parlamentari una lettera nella quale ha ribadito il suo intendimento di procedere alla chiusura del casello. Secondo la società autostradale, la gestione del casello sarebbe assolutamente antieconomica, l'automatizzazione della porta d'ingresso (unica) non importerebbe risparmio (in quanto sarebbe comunque necessaria la presenza di personale sorveglianza) sarebbe impensabile mantenere 4 caselli nell'arco di pochi chilometri autostrada (Niella, Vicoforte, Mondovì, Carrù).

Posso riferire che la Giunta provinciale e presidente Quaglia mi hanno incaricato di avere un occhio di riguardo per problema. La Provincia non ha purtroppo una competenza specifica sulla questione della chiusura del casello, peraltro, la Giunta è associata alla richiesta del sindaco di Mondovì rivolta ai parlamentari, perché pongano in essere iniziative per far cambiare idea alla To-Sv. Qualora la chiu- del casello fosse inevitabile, reputo opportuno intavolare al più presto trattativa con la To-Sv per ottenere che il casello sia soppresso dopo che stati eseguiti miglioramenti alla viabilità ordinaria, e che la società medesima accetti accollarsi una parte più che cospicua dell'ingente spesa necessaria.

Paolo Gazzola, vice presidente Provincia di Cuneo

GRANDE CUNEO

I bambini presentano il film «Leggendo... viaggiando»

Gli alunni delle classi quarte A e B della scuola elementare di Viale Angeli hanno realizzato nel corso dell'anno un film dal titolo «Leggendo... viaggiando», diventando protagonisti delle storie lette insieme in classe. I bambini hanno dato vita balletti, drammatizzazioni e scenette. Stasera, alle 21, nella sede della scuola, sarà presentato il film, nell'ambito di una festa alla quale sono invitati tutti i bambini della scuola e i genitori.

La colonia estiva sei assistenti

Il Comune ne, a tempo determinato, 6 assistenti vigilatrici per la colonia estiva. Le domande dovranno pervenire in municipio entro venerdì. Per informazioni (0171/619568. [c. g.]

Un camion per gli operai municipali

La giunta comunale ha approvato lo stanziamento di milioni per l'acquisto di un camion per squadra degli operai municipali. [c. g.]

ITALIA-FRANCIA

Al via i progetti «Interreg II»

Si è insediata la Commissione mista italo-francese che gestirà il programma «Interreg II», con un investimento di 320 miliardi (195 in Italia) in 4 anni. I settori: servizi, trasporti, tutela del patrimonio ambientale e culturale, soccorso in montagna, posta, istruzione, attività commerciali transfrontaliere. Le zone interessate sono la Valle d'Aosta, le province di Torino, Cuneo e Imperia, e vari dipartimenti francesi dall'Haute Savoie alle Alpes Maritimes.

Si cerca un direttore della banda musicale

I carabinieri hanno bandito un concorso per la nomina di un ufficiale maestro direttore della banda musicale. Il bando è pubblicato sulla gazzetta ufficiale (IV serie) del 7 giugno. [r. s.]

DIRETTORE AMMINISTRATIVO ALL'IMA TRASPORTI

Botto confermato presidente dei Giovani industriali dell'Unione

Guido Maria Botto è stato confermato alla presidenza del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale. Sarà affiancato da Alberto Balocco e Filippo Monge. Completano il direttivo Massimo Donotti, Aldo Faccenda, Franca Ghiazza, Stefano Riorda e Roberto Rolfo. Guido Botto, 38 anni, ragioniere, con una specializzazione gestione finanziaria, è attualmente direttore amministrativo della Ima Trasporti spa, azienda con sede a Fossano e filiali nel Nord Italia: opera nel campo della logistica e del trasporto merci strada.

IN PIEMONTE E IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Baruffi» di Vi Dis per un nn

I genitori degli alunni dell'Ipa-Pacle «Baruffi» di Mondovì (ex Ipa Barberis) desiderano fare presente i disagi subiti durante l'anno scolastico '95-'96, in seguito all'accorpamento della scuola all'Itc «Baruffi». Intanto, la maggiore mobilità del personale docente, che tende ad essere trasferito in altre scuole vista la precarietà di una scuola ad esaurimento. Ci sono da aggiungere i disagi relativi al funzionamento dell'organizzazione scolastica, dovuti alla mancanza di un ufficio di segreteria, all'avvicendamento degli operatori scolastici, alla lontananza della sede e della presidenza, che costringono gli alunni ad una negativa situazione di isolamento.

Perché non si ripetano nell'anno scolastico '96-'97 tali inconvenienti, si chiede alle varie autorità competenti: di assicurare maggiore stabilità del corpo docente, con unificazione degli organici e unione del collegio dei docenti, anche per una omogeneità dei comportamenti; di assicurare per il settembre '96 la disponibilità di aule presso la sede del «Baruffi», in base alla richiesta presentata a suo tempo dalla presidenza, in modo di mettere fine all'isolamento delle tre classi rimanenti dell'Ipa-Pacle.

Confidiamo che, vista la modesta entità dei provvedimenti richiesti, non saranno necessarie ulteriori petizioni e sollecitazioni per ottenere una tempestiva soluzione, in grado di garantire funzionamento regolare della scuola, servizio pubblico di primaria importanza.

I genitori degli alunni dell'Ipa-Pacle, Mondovì

Il Borgo Gesso

Nonostante le proteste degli abitanti, mi pare che i lavori sul nuovo ponte sul Gesso abbiano cambiato ritmo. O, di fatto, l'opera è i completata, ma non lo si vuol dire apertamente, oppure, di questo passo, è improbabile che per la data prevista dal Comune si possa aprire viadotto traffico.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; **Alba:** 315.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013; **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** 945.655, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113; 552.255; **Monforte** 787.313; **cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** , 877.407; **Nizza** 798.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; 45.245-470.00; **Santo Stefano** 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Venasca:**

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Perusso*, via Cavour 7, 18.
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.081
Abrate, via Roma 92, tel.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgi- n. 42.289
Martino, Piemonte 8, tel. 4
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.76

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; 695.210; **Mondovì** 474.44; 85.333; **Saluzzo:** 46.444; 22.333.

POLIZIA STATO

Questura: pronto 113
443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Chiavarino Quintina, 87 (residente a Alba), pensionata; Giglielmino Ottavio, 88 anni (residente a Torino), pensionato; Scanavino Giulia, 76 anni (residente a Priocca), pensionata; Ghigo Sebastiano, 72 anni (residente a Montà d'Alba), pensionato; Epoque Pietro Cesare, 70 anni (residente a Asti), pensionato; Colonna Giovanni, 74 anni (residente a Baldissero d'Alba), pensionato; Aria Maria, 80 anni (residente a Alba), pensionata; Barnacchi Emilio, anni (residente a Cuneo), pensionato; Seghesio Pierina, 63 anni (residente a Alba), pensionata; Farrio Giulio, 52 anni (residente a Alba), idraulico.
MATRIMONI. Rivella Alessandro, anni, agente di commercio (residente a Alba), con Cavarero Stefania, 25 anni, impiegata (residente a Dogliani); Scavino Franco, ni, artigiano (residente a Castiglione Falletto), Gallarati Silvia, 25 anni, impiegata (residente a Diano d'Alba); Canale Giorgio, anni, agricoltore (residente a Alba), con Contarno Desiefanis Nicoletta, 25 anni, infermiera professionale (residente a Alba); Lamberti Daniele, 25 anni, operaio (residente a Alba), Macrì Barbara, 20 anni, operaia (residente a Alba); Gallo Gian Luca, 28 anni, cuoco (residente a Bra), Zantonello Katia, anni, ristoratrice (residente a Alba); Morra Fulvio, 29 anni, commerciante (residente a Alba), con Ferreris Marina, 24 anni, casalinga (residente a Acqui Terme); Boffa Stefano, anni, impiegato (residente a Castiglione Falletto), Free Maddalena, anni, impiegata (residente a Alba); Verona Vittorio, 37 anni, farmacista (residente a Magliano Alfieri), con Milanesio Margherita, 36 anni, impiegata (residente a); Borio Valter, 28 anni, impiegato (residente a Monteu Roero), con Cazzullo Cinzia, anni, commerciante (residente a Alba); Busso Enrico Giovanni, anni, impiegato (residente a Alba), Ghigo Laura, 25 anni, impiegata (residente a Savigliano).

MARGARITA

NATI. Pellegrino Simona; De Rensis Marco.

MONDOVI'

PUBBLICAZIONI
NIO. Mondino Alberto (residente a Mondovì), idraulico, con Re Sonia (residente a Bainette), collaboratrice domestica; Pardi Giancarlo (residente a Vecchiano), panettiere, Scalzini Annalisa (residente a Mondovì), artigiana.

APPUNTAMENTI

BORGO

Impianti sportivi in via S. Andrea

Questa sera, alle 20,45, Consiglio comunale discuterà alcuni temi di rilievo come la promozione del patrimonio linguistico locale, la vendita un fabbricato in via Villar degli impianti sportivi di via Sant'Andrea.

VERZUOLO

Incontro medicina alternativa

Giovedì, alle 20,30, al negozio «Herba Salus», in corso Umberto 17, a Verzuolo, Rodolfo Peverallo parlerà sul tema di attualità scientifica: «La medicina alternativa: iridologia e naturopatia». [m. bo.]

SCIENTIFICO

La rivoluzione spagnola del '36

Giovedì prossimo, alle 21, nel salone liceo scientifico «Peano» Cuneo, si terrà una conferenza sulla rivoluzione spagnola del 1936. E' prevista una relazione di Diego Comacho, storico, autore di importanti testi sulla Spagna nel periodo dal '36 al '39. [r. s.]

La città non sarebbe idonea ad accogliere la sfilata '98

L'Ana boccia l'adunata degli alpini a Mondovì

Una delle maestose adunate nazionali organizzate dalle «penne nere»

MONDOVI'. Il sopralluogo compiuto dall'Ana nei giorni scorsi ha dato esito negativo. Mondovì non sarebbe idonea ad accogliere l'adunata nazionale degli alpini del 1998.

La relazione redatta dal generale Carniel, segretario nazionale dell'Associazione Alpini, [redacted] colto di sorpresa gli amministratori e le «penne nere» monregalesi, che avevano accompagnato l'ufficiale nella sua verifica: il sindaco Riccar[redacted] Vaschetti, l'assessore Bruno Cavallo, il presidente dell'Ana [redacted] Mondovì Giovanni Raineri [redacted] il [redacted] vice Stefano Airaldi.

«La relazione evidenzia tutta una serie di aspetti positivi - spiega il sindaco Vaschetti -, poi però conclude a sorpresa, dicendo che organizzare qui la manifestazione sarebbe un rischio. Lascia comunque lo spazio perché [redacted] inviamo le nostre controdeduzioni».

I problemi riguarderebbero soprattutto viabilità cittadina e carenza di strutture ricettive.

«Si lamenta la scarsa idoneità delle zone di deflusso dalla zona individuate per accogliere l'adunata - precisa Vaschetti -. Per esempio, si sostiene che da piazza Carlo Ferrero non esistono vie [redacted] fuga. Mi domando allora cosa siano le tre possibilità offerte da via Ripe, via Silvestrini e via Beccaria».

Per quanto riguarda le infrastrutture, la relazione del generale Carniel sottolineerebbe la mancanza in città di alberghi e ristoranti adatti ad accogliere tutti i partecipanti e i visitatori.

«Forse Mondovì avrà solo le strutture [redacted] a soddisfa[redacted] le normali richieste - continua il sindaco -, [redacted] all'Ana sembrano dimenticare che a pochi minuti di macchina abbiamo centri turistici come Lurisia, Frabosa e via dicendo. Se noi [redacted] siamo adatti ad ospitare le grandi concentrazioni, questi centri sono invece molto organizzati».

Mondovì invierà al più pre[redacted] al Consiglio Nazionale Ana le proprie risposte all'inattesa relazione. «Una [redacted] delusione - commentano nella sezione Ana -, anche perchè [redacted] generale Carniel, nella sua visita, aveva manifestato soddisfazione per quello che andava vedendo».

La città comunque [redacted] è intenzionata ad arrendersi. «Infatti [redacted] ci fermiamo qui - conclude Vaschetti -. Sappiamo che in molti ci preferirebbero a città più blasonate e famose, soprattutto dell'Italia dell'Est. Padova è la nostra più temibile concorrente». [p. a.]

Poche speranze di salvezza per la piccola e la madre cadute nel Gesso

Mamma e figlia in fin di vita

Donna e bimba trasportate dalla corrente sono state raggiunte dai soccorritori alla diga a Sant'Anna di Valdieri. Il racconto di una turista testimone delle operazioni di recupero

Francesca Pasquariello è stata trasportata con l'elicottero del «118» a Torino

VALDIERI. «Abbiamo sentito quelle urla disperate: "Ci sono due persone in acqua". Subito alcuni giovani che erano con noi al campeggio si [redacted] precipitati al torrente e si sono buttati. Un uomo si è aggrappato alla griglia della diga e poi [redacted] sceso in acqua. In pochi istanti hanno raggiunto la donna e la bimba. Le hanno portate a riva: erano immobili, ormai prive [redacted]. Un medico che era a Sant'Anna con amici ha ten[redacted] la respirazione bocca-bocca [redacted] il massaggio cardiaco». A parlare [redacted] una donna di Cuneo che domenica pomeriggio ha assistito alle operazioni di soccorso e [redacted] tutte le fasi del recupero della bambina di Santena, caduta nelle acque del Gesso a Sant'Anna, mentre stava giocando [redacted] la cuginetta, e della mamma, gettatasi nel torrente per salvare la figlia.

La donna, Loretta Scolanieri, 36 anni, [redacted] in fin di vita. Trasportata in ambulanza [redacted] «Santa Croce», e subito trasferita in Rianimazione, è in coma irreversibile. L'encefalogramma sarebbe piatto da diverse [redacted]

Anche per la figlia, Francesca Pasquariello, ci sono pochissime speranze di salvezza. Dopo il massaggio cardiaco, l'équipe del «118» l'ha trasportata in elicottero al «Regina Margherita» di Torino.

Il padre della piccola (comandante della stazione dei carabinieri [redacted] Santena) è disperato: «E' stata una tragedia che non potrò mai spiegarmi - sono le parole che fra le lacrime ha pronunciato all'arrivo, l'altra sera, all'ospedale di Torino -. Solo Dio sa cosa [redacted] Nella mia vita ho salvato tanta gente, ma per mia figlia e mia moglie non ho potuto fare nulla. Mi sono buttato in acqua, [redacted] tentato di raggiungerle, ma la corrente le aveva già ghermite».

L'incidente [redacted] avvenuto do[redacted] pomeriggio, alle 15,30. Francesca Pasquariello era con i genitori, gli zii [redacted] una cuginetta. Hanno raggiunto un prato di Sant'Anna di Valdieri per una giornata di relax e di sole. Dopo il pic-nic, la piccola Francesca si è messa [redacted] giocare con la cuginetta sulle rocce a bordo del torrente. Un paio di volte [redacted] genitori hanno gridato alle bambine «State attente». Poi la tragedia. Francesca è scivolata ed è caduta nel Gesso. La mamma [redacted] è buttata per salvarla, ma è stata tradita dalla corrente. Sono state trascinate a valle per un chilometro e mezzo, battendo ripetutamente la testa contro le pietre. [g. p. m.]

[redacted]

Giovane grave

Ciclisti si urtano a Roccasparvera

ROCCASPARVERA. Di ritorno da una gita in Valle Stura due ciclisti [redacted] Caraglio si sono scontrati mentre percorrevano la statale 21. Uno è finito a terra battendo violentemente la testa sull'asfalto. Carlo Rocca, 33 anni, originario di Villafalletto e residente [redacted] Caraglio in via Camposanto 14, [redacted] ricoverato in gravissime condizioni [redacted] «Santa Croce». L'amico, Fabrizio Rossi, 37 anni, abitante in via Roma 155, è rimasto illeso.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, alle 19,15. I due, a bor[redacted] di bici da corsa, viaggiavano da Gaiola in direzione di Borgo San Dalmazzo. Lungo il rettilineo in regione Piano Quinto si sono scontrati. Rocca è caduto violentemente a terra. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Cuneo e i volontari della Croce Rossa. Il trentatreenne di Caraglio è stato trasportato [redacted] «Santa Croce». I medici, accertate [redacted] gravi condizioni (trauma cranico e ematoma in testa) ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di Neurochirurgia. [r. s.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Intervento al Cto per l'operaia ferita da una pressa

Manuela Bramardi, 20 anni, l'operaia [redacted] Cervasca vittima l'altro giorno [redacted] un infortunio sul lavoro nello stabilimento «Sirp» di frazione San Rocco Bernezzo oggi sarà trasferita al Cto di Torino per un'operazione della mano sinistra. Diversamente da come riportato la giovane era impegnata [redacted] togliere alcuni pezzi dalla pressa quando una collega ha azionato i comandi per far funzionare la macchina. [r. s.]

[redacted]

I ladri hanno preso di mira il bar «'L Babao»

Furto al bar «'L Babao» di via Chicchignetto: dal locale sono stati rubati durante la notte [redacted] televisore, uno stereo con video-lettore, 10 bustine di preparato per bibite e [redacted] mila lire in denaro. Il valore complessivo del bottino si aggira intorno ai tre milioni di lire. [p. b.]

CUNEO

Metà dei capi invenduti al mercato del bestiame

Drammatico crollo ieri mattina del mercato del bestiame con la metà dei capi invenduti [redacted] prezzi ridotti [redacted] 40%. La Coldiretti ha chiesto un incontro dei produttori con il prefetto [redacted] avrà luogo lunedì alle 10. [g. d. m.]

CASTELMAGNO

C'è il [redacted] rettore [redacted] santuario di San Magno

Salutato da [redacted] grande folla di fedeli don Ezio Mandrile, insegnante del seminario, è [redacted] domenica pomeriggio il nuovo rettore del santuario di San Magno. [g. d. m.]

[redacted]

S'incendia il [redacted] a un'auto [redacted] viaggio

Ha preso fuoco, sulla strada per Savigliano, domenica sera, il motore di una «Uno trend». Ad accorgersi del fatto, mentre l'auto era in viaggio, è stato [redacted] stesso conducente, Battista Fina, 66 [redacted] via Crociera 11/a. I vigili del fuoco di saluzzo e Savigliano hanno provveduto a domare le fiamme. Illeso il Fina. [g. ne.]

FOSSANO

Aperte le iscrizioni per [redacted] «Scuola educatori»

[redacted] aperte le iscrizioni alla «Scuola educatori» post-diploma, che ha sede [redacted] piazza Castello 33. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dal lunedì al venerdì (ore 9-12; 14-15,30). [redacted] a.]

Sigarette solo nei corridoi del municipio

Savigliano adotta vigilantes antifumo

Il sindaco di Savigliano Sergio Soave insieme alla giunta ha deciso [redacted] vietare il fumo negli uffici comunali

SAVIGLIANO. Tempi duri per i fumatori anche nei locali del palazzo comunale, in corso Roma. In base a una delibera della giunta guidata [redacted] Sergio Soave, infatti, diventa operativa nei giorni scorsi, [redacted] sarà più possibile a chi accede, per lavoro o occasionalmente per pratiche varie, ai vari uffici municipali fumare indiscriminatamente.

Sono [redacted] individuate alcune zone nelle quali i fumatori po[redacted] consumare [redacted] gustare le loro sigarette [redacted] incorrere in alcuna sanzione: si tratta dell'atrio di ingresso e dei due semi-corridoi al piano terreno [redacted] dei corridoi [redacted] primo e del secondo piano. In tutti gli altri locali comunali che sono aperti al pubblico, nessuno potrà più fumare, pena la sanzione prevista dalla legge che vieta il fumo nei locali pubblici e che ammonta [redacted] ben cinquantamila lire.

Ma la novità forse più curiosa dell'applicazione della legge ope[redacted] ormai da anni nei locali pubblici è costituita dal fatto che ogni ufficio deve individuare al [redacted] interno dei «vigilantes», che avranno il compito di individuare e punire i trasgressori.

Saranno proprio questi particolari controllori che dovranno accertare l'identità del fumatore, verbalizzare l'infrazione [redacted] darne comunicazione [redacted] vigili urbani, autorità competente in materia, che provvederanno a fare scattare la multa.

Una situazione analoga [redacted] presente anche all'Istituto professionale «Cravetta», dove insegnanti sono stati designati dai colleghi quali responsabili [redacted] rispetto della legge antifumo, alla quale sono sottoposte anche le scuole. [p. b.]

Verzuolo, proposta dalla giunta comunale

I mobilieri rifiutano l'apertura festiva

VERZUOLO. Mobilifici aperti alla domenica: è polemica tra amministratori comunali [redacted] sindacato [redacted] categoria. Alla base dei contrasti la decisione, persa all'unanimità dal Consiglio comunale, di liberalizzare l'orario di apertura al pubblico delle esposizioni di mobili.

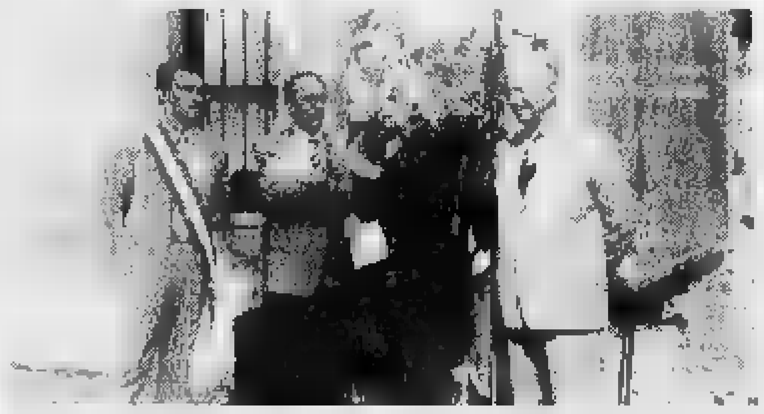
Dubbi sul provvedimento sono stati espressi da [redacted] Sereno, presidente del sindacato provinciale mobilieri, organizzazione aderente alla Confcommercio. «Si tratta di una decisione - dice Sereno, rappresentante di giunta della Federmobili - in pieno contrasto con le direttive regionali. La liberalizzazione degli [redacted] è consentita soltanto [redacted] centri delle Comunità montane [redacted] Comuni a economia turistica oppure sedi di sagre tradizionali. Le amministrazioni che hanno adottato [redacted] provvedimento non godono di queste caratteristiche».

«Sulla vicenda - spiega ancora Sereno - abbiamo ottenuto anche u[redacted] chiara presa di posizione, in nostro favore, [redacted] parte dell'assessore regionale, Matteo Viglietta. L'apertura delle esposizioni anche alla domenica provoca una concorrenza sleale da parte dei grandi gruppi commerciali nei confronti delle ditte minori, che rispettano le normative. Inoltre, non bisogna dimenticare che [redacted] referendum sulla liberalizzazione degli orari dei negozi [redacted] stato recentemente bocciato dai cittadini».

Giulio Testa, sindaco [redacted] Verzuolo, difende il provvedimento: «L'ordinanza è stata emessa tenendo conto della legge 142/90 sulle autonomie locali, visto che la deliberazione regionale del '[redacted] presenta un vuoto legislativo in materia. Inoltre ci sono due leggi statali, una del '71, l'altra dell'87, che prevedono deroghe sugli orari [redacted] mobilifici. Noi non imponiamo l'apertura delle esposizioni, lasciamo libera facoltà agli operatori del settore. Il Consiglio comunale si è espresso tenendo conto che questo comparto commerciale rappresenta, nella nostra zona, una importante realtà economica». [c. g.]

Pradleves, l'intervento di Galante Garrone

Il partigiano Bianco è cittadino onorario


Il sindaco Marino, il comandante Migliore, Galante Garrone e Alberto Bianco

PRADLEVES. Una folla di partigiani [redacted] amici della Resistenza, tra i quali Alessandro Galante Garrone, Nuto Revelli, Giuseppe Fulcheri, Giorgio Giraudo, Giovanni Fossati, Michele Calandri, Beppe Migliore, hanno assistito domenica mattina alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria [redacted] Pradleves all'avv. Alberto Bianco che nella guerra [redacted] Liberazione comandava una formazione nell' Alta Valle Grana.

La manifestazione è stata aperta dal sindaco Marco Marino. L'impegno del festeggiato è stato al centro del commosso intervento di Alessandro Galante Garrone che h[redacted] ricordato l'anniversario della Repubblica. L'avvocato Bianco ha ringraziato per il prestigioso riconoscimento. [g. d. m.]

COMUNE DI VINADIO
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO RENDE NOTO
che è depositata [redacted] la segreteria del Comune, per giorni 30 a partire dall'8.5.1996, la variante al P.R.G.I.C.M. approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 20 in data 9.4.1992, ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e S.M. ed I. Chiunque può prenderne visione ed apportare osservazioni e proposte in carta legale, nel pubblico interesse, nei successivi 30 giorni a partire dall'8.7.1996.
Vinadio, lì 5 giugno 1996
IL SINDACO
Giverso Ing. Angelo

COMUNE DI CASTAGNITO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito del progetto preliminare della variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.
Il sindaco rende noto che con atto deliberativo n. 11 adottato nella seduta del 30/4/1996, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare della variante al Piano Regolatore Generale Comunale.
I relativi atti sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, con decorrenza dal 10/6/1996 al 9/7/1996, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi 30 giorni, con decorrenza dal 10/7/1996 al 9/8/1996, chiunque, nel pubblico interesse, può presentare osservazioni o proposte scritte.
L'orario di accesso agli uffici nel periodo di pubblicazione è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13; il sabato dalle ore 9 alle [redacted] 12.
IL SINDACO
Battaglino rag. Pietro

ECONOMICI
CUNEO Spinetta vendo bifamiliare indipendente con giardino. [redacted] ore [redacted] 0171/401612 max ore 21.
FAMIGLIA massima serietà cerca custodia fabbrica, cascina. Bra e dintorni. Tel. 0172/431.262 serali.
CERCASI compratore o eventualmente gestore per bar alto in zona centrale di Fossano (Cn). Si prega, se interessati, di scrivere a: Fermo Posta CI 28087980 Saluzzo Cn.

Per la pubblicità [redacted]
publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

...dal 1945 [redacted] articoli casalinghi
Vetroceramica Cuneese
import - export - forniture alberghiere
Posaterie - Cristallerie - Vetrerie - Pentolame
Accessori per la cucina ed il servizio in sala
FORNITURE PER ALBERGHI
BAR - RISTORANTI - COMUNITA'
Tutto il mese di giugno 96 sconto extra 10%
sugli articoli in acciaio inox per [redacted] cucina
[redacted] sul pentolame inox
San Defendente Cervasca Cn - Via Nazionale 66
Tel. 0171/85654 fax 0171/85063
CERCASI RAPPRESENTANTI INTRODOTTI RISTORAZIONE - PER ZONE LIBERE
LEGGE 19/[redacted]

Soppressa con un decreto la commissione tributaria: proteste e disagi

Da Alba a Cuneo per i ricorsi

Gli amministratori e i rappresentanti delle categorie economiche difendono il servizio che si occupa delle controversie tra cittadini ■ uffici delle imposte. Delegazione ■ Torino

IN BREVE

PRIOCCA

Rubate idropulitrice e una falciatrice

Una motosega, una saldatrice, una falciatrice, un'idropulitrice e altri attrezzi sono stati rubati dal capannone dell'artigiano Vittore Cordero, in strada Magliano. Il danno ammonta a diversi milioni. Ad Ada Cravanzola, ■ anni, di Govone, i ladri hanno rubato la borsa contenente 170 mila lire e documenti: l'aveva lasciata sull'auto parcheggiata in località Canova. [g. f.]

BAROLO

Saggio di fine anno con gli allievi

Stasera, nel castello comunale «Falletti», con inizio alle 20,30, saggio teatrale di fine anno proposto dai ragazzi delle scuole elementari ■ medie di Barolo e Castiglione Falletto. Proporranno tre divertenti commedie, provate nel corso dell'anno scolastico. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. [g. c.]

ALBA

«Patteggiano» per furto ■ mese e 17 giorni

A Renato ■ Giuseppe Rinaldi (62 e 33 anni), padre e figlio, corso Cortemilia, ■ pretore ha applicato la pena patteggiata di un ■ e 17 giorni (sostituita con tre milioni 525 mila lire) e centomila di multa (dovranno pagare 3 milioni 625 mila). Erano accusati di furto: ■ ■ impossessati di materiale inerte prelevandolo da un terreno demaniale a Barbaresco. [g. f.]

ALBA. Una delegazione di amministratori e rappresentanti delle categorie economiche ha protestato a Torino, alla Direzione regionale delle entrate (ufficio che dipende dal ■stero delle Finanze) contro la soppressione della commissione tributaria di Alba e per chiederne ■ mantenimento. Si tratta dell'organismo che prende in considerazione tutti i ricorsi dei cittadini e delle aziende in materia fiscale, dalle dichiarazione dei redditi alla compravendita ■ fabbricati e terreni, successioni ■ altre tasse. In concreto, ■ occupa soprattutto delle controversie dei cittadini con gli uffici delle imposte dirette e del registro. Le commissioni tributarie di primo grado, che erano previste nelle città sede ■ tribunale, come Alba, sono state abolite con decreto legge del 31.12.'95 (n.545) e le decisioni in campo fiscale sono state concentrate alle commissioni provinciali e regionali.

La delegazione era formata dal vicesindaco ■ Alba Alberto Cirio, dall'assessore del Comune di Bra Marco Ellena, dal sindaco di Castagnito Pietro Battaglino in rappresentanza dei sindaci del Roero, nonché da Fran■ Biscia ■ alla Comunità montana Alta Langa e sindaco di Pezzolo Valle Uzzone, dall'assessore ■ Comune di Canale Giuseppe Occhetti, dal presidente dei commercianti Gian Giacomo Toppino.

Il vicesindaco Cirio: «Abbiamo illustrato le ragioni che legittimano la presenza ■ una commissione tributaria ad Alba: la competenza ■ un vasto territorio ad altissima densità produttiva e che ha già avuto riconoscimenti all'aspirazione di diventare Provincia. La soppressione comporta gr■ danni e maggiori spese per i cittadini, che dovranno recarsi a Cuneo. Il Comune è disposto ad assumersi l'onere anche ■mico per il mantenimento dell'ufficio, ■ sezione staccata della commissione tributaria di Cuneo. Alla Direzione delle entrate hanno dimostrato sensibilità, ma hanno detto che la competenza spetta al ministero».

Aggiunge l'assessore Marco Ellena: «Anche a Bra, che ■ dispone della commissione tributaria, farebbe comodo il mantenimento di quella albese». Gian Giacomo Toppino: «Se Alba-Bra fo■ Provincia non ■ rischierebbe di perdere servizi così importanti. Il disagio sarà grave per tutti, ma soprattutto per gli abitanti dell'Alta Langa e delle zone più distanti».

Giuseppina Fiori

Alberto Cirio, Marco Ellena e Gian Giacomo Toppino hanno protestato a Torino

DAL 1974

Un ufficio e 70 Comuni

La commissione tributaria di primo grado, con sede in via Ferrero 1 (, era stata aperta ■ Alba nel giugno del 1974. La sua competenza corrispon■ alla giurisdizione del tribunale, oltre 70 Comuni ■■ 155 mila abitanti dell'Albese ■ Braidese. Dal primo aprile la commissione ha cessato la sua attività di esame dei ricorsi: l'ufficio sta smantellandosi. Il mantenimento del servizio è chiesto anche in vista della prevista apertura di un ufficio unico delle entrate in cui dovrebbero esser■ raggruppati ■ Registro, le Imposte, Conservatoria, Ipoteche e un nuovo sportello decentrato dell'ufficio Iva. L'amministrazione finanziaria aveva già manifestato l'intenzione ■ utilizzare l'area di proprietà dello Stato nel complesso dell'ex caserma Govone. Il Comune ha fatto sapere che preferirebbe riservarsi questa zona per altri usi ■ ■■ rebbe disponibile a fornire un'altro terreno per gli uffici finanziari. [g. f.]

Media di Narzole

Premiati i cartelli stradali

NARZOLE. Si è conclusa la terza edizione del ■■■ «Idee in movimento», promosso su scala nazionale dalla Fiat e dal ministero della Pubblica istruzione ■ riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori. La Media ■ Narzole ha ottenuto un lusinghiero risultato, si è classificata seconda con altri istituti.

■ invitavano i ragazzi alla realizzazione di uno o più lavori, ■ scelta fra gli ■ ■■■ proposti. «Quest'anno - spiegano al Centro coordinamento Fiat per la scuola - ■■■ ci siamo limitati alle tematiche sulla mobilità e l'ambiente, ma abbiamo inserito nuove sezioni, come l'educa■■■ stradale».

Agli organizzatori ■■■ arrivati oltre ventimila lavori. Alcune regioni hanno risposto in maniera entusiastica; interi scaffali sono stati riempiti ■■■ i disegni provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia ■ dalla Puglia. Per quanto riguarda il Piemonte, hanno partecipato all'iniziativa oltre 3600 ragazzi.

La classifica finale comprende 10 vincitori assoluti e 100 secondi, classificati a pari ■■■ rito. Di questo secondo, prestigioso elenco, fanno parte anche 9 scuole del Piemonte, fra cui la Media di Narzole, unica segnalata nella provincia di Cuneo. «E' un risultato particolarmen■ gratificante - spiega il professor Adriano Pezza, dell'isti■■■ narzolese -, che ci conforta per tutto il lavoro svolto durante l'anno».

I ragazzi ■ Narzole hanno realizzato tredici divertenti cartelli stradali, che richiamano l'attenzione degli automobilisti sulle principali cause d'incidenti: la distrazione, l'uso del telefonino ■ l'ascolto della musica durante la guida. [g. c.]

A Pocapaglia

C'è polemica sulla zona della Rocche

Il sindaco Gianfranco Tibaldi

POCAPAGLIA. Inedificabilità assoluta e divieto di modificare lo stato dei luoghi nella fascia delle «rocche». Lo stabilisce il piano territoriale-paesistico dei «Roeri cuneesi» e ora l'ha ribadito il Consiglio, adottando una variante al piano regolatore che sottopone a vincolo le forre del paese. La misura ha soprattutto lo scopo di contrastare le intenzioni («Non i progetti, perché Regione e Provincia giurano che non ce ne sono», precisa il sindaco Gianfranco Tibaldi) ■ costruire nell'area dell'ex poligono militare un impianto di trattamento di rifiuti.

A favore della delibera si sono espresse le associazioni ambientaliste ■■ un volantino distribuito domenica ■■ piazza, prima di una passeggiata nella «Rocca della Ghia» che il proprietario dei terreni, Giuseppe Recchi, aveva cercato di impedire minacciando di denunciare gli escursionisti per «ingresso abusivo in fondi altrui» e gli organizzatori. [r. s.]

Baldissero d'Alba

Trafilgraff Lo sciopero è a oltranza

BALDISSERO D'ALBA. E' proseguito ieri ■ blocco totale della produzione nello stabilimento della «Trafilgraff», azienda specializzata nella fabbricazione di stampati ■■ plastica. La mobilitazione è stata indetta dai ■■ dipendenti (che ■■ mattina hanno sostato davanti ■■ cancelli della ditta), per protestare contro i continui ritardi nel pagamento degli stipendi. Lo sciopero ad oltranza (otto ■■ per turno) ha preso il ■■ giovedì scorso.

La Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) sta attivando contatti ■■ l'Unione industriale di Torino. La «Trafilgraff» ■ iscritta nell'albo delle imprese torinesi avendo filiali sia ■ Nichelino, sia nel capoluogo regionale.

«E' necessario trovare una rapida soluzione alla vertenza - spiegano i sindacalisti -. Lo situazione rischia infatti ■ avere gravi conseguenze sull'occupa■■■ locale: da ■■ parte prosegue lo sciopero dei dipendenti, dall'altra l'azienda, da giorni, non produce e rischia di perdere nuove ■■■■■. A questo punto è in gioco ■ futuro dello stabilimento. Ribadiamo comunque la piena disponibilità ad avviare una vertenza per affrontare la vicenda sia sotto gli aspetti economici, sia dal punto di vista dei rapporti tra direzio■■ aziendale e dipendenti».

La questione dei ritardi nel pagamento degli stipendi era già stata affrontata tempo fa tra sindacati e responsabili della «Trafilgraff».

Gli incontri si erano conclusi ■■ la sigla di ■■ accordo, che concedeva all'azienda di posticipare, ■assimo cinque giorni, il rilascio delle buste paga. Termini che adesso, secondo i dipendenti, non ■■■ più rispettati. [c. g.]

DALL' 11 GIUGNO

è

SCONTI FINO AL

NUOVO 50% !

IPER sidis

DIS GROS

S.DEFENDENTE CERVASCA

LEGGE 19/03/80

All'interno della statua sono in corso lavori per garantire la sicurezza

La colossale statua ■■■ si può più scalare

Arona, San Carlone solo da guardare

ARONA. Stop alle «scalate» entro il Colosso del San Carlone. ■■ queste settimane pellegrini e turisti dovranno accontentarsi di guardare l'imponente statua ■ 32 metri dal basso verso l'alto. Il comunicato della Biblioteca Ambrosiana, proprietaria dei luoghi sacri sull'omonimo colle, parla chiaro: «Per motivi ■ verifica ■ di adeguamento degli impianti alle ■or■■ ■ sicurezza l'accesso all'interno della statua è temporaneamente sospeso».

Don Luigi Panzeri, rettore del Collegio De Filippi che si trova sul medesimo piazzale, è pessimista: «Credo che ci vorrà del tempo». La decisione ■ chiude■ la salita alla scala a chiocciola e poi alla scaletta verticale che consente di raggiungere il capo del ■■■ Carlone, è stata presa dal nuovo consiglio di amministrzione della Biblioteca Ambrosiana. In sostanza, sarebbe stata rilevata una situazione di fatto ■■■ conforme alle nuove norme antinfortunistiche previste.

La celebre statua aronese, visitata da turisti di tutto ■ mondo, ■■■ stata «riaperta» per intero solo qualche tempo prima dell'arrivo ■■ Papa, il 4 novembre del 1984. Anche l'adiacente basilica di San Carlo è chiusa, ormai da ■ anni, per lavori di restauro. **(s. bott.)**

Un migliaio di persone all'incontro per la ricostruzione dello stadio devastato dall'alluvione

Vecchie glorie e il Gabibbo per Ceva

Contro gli ex giocatori locali (battuti 5 a 3) si sono cimentati campioni come Albertosi e Serena, Dossena e Zaccarelli, Anastasi, Benetti, Beppe Baresi e Beccalossi. Il sindaco Vizio per un giorno è tornato tra i pali

CEVA. Un migliaio ■ persone ha assistito all'incontro di calcio organizzato per raccogliere fondi con cui completare la ricostruzione del campo «Riera», distrutto dall'alluvione del '94.

Fra i presenti alcune centinaia di bambini, invitati alla partita dal Gabibbo, che ha fatto anche tappa davanti alle scuole elementari. Per gli adulti fra i motivi di attrazione sia i grandi nomi della All Star calcio ■ tv (da Albertosi ■ Serena, da Dossena a Zaccarelli, Anastasi, Beppe Baresi, Benetti e Beccalossi), sia le «vecchie glorie» del Cebano, con Aldo Pizzo ■ altri grandi ex.

■■ formazione locale ha per■■ 5-3. Al primo tempo netta■■■■ a favore dei rivali, che con doppietta di Beccalossi e rete di Bagnasco hanno messo un'ipoteca sul risultato, è seguita una ripresa più equilibrata. Il Ceva ha avuto una reazione d'orgoglio andando a segno con Russo, Soldano e Bruno Cavallo (assessore comunale a Mondovì e allenatore di calcio).

Pregevoli prestazioni, malgrado il caldo e la carenza ■ fiato, per i «grandi» cebani: il presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Pera, e il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, tornato «numero ■■■ in campo, oltre che in città. Indossata di nuovo la maglia di portiere, Vizio ha preso gol, ■■ è ■■■ anche autore di alcune belle parate.

Prima della partita si sono vissuti momenti di commozione quando ■ primo cittadino ha consegnato ai vigili del fuoco cebani la medaglia d'argento al valor civile per l'aiuto durante l'alluvione e ha ringraziato gli enti che hanno contribuito alla ricostruzione del campo sportivo. Fra questi «Specchio dei tempi», con i fondi ■■■ lettori «La Stampa». **(p. s.)**

In alto la formazione della «All Star» calcio e tv e l'arbitro. Sotto: Romeo Benetti con Aldo Pizzo ■ il Gabibbo che gioca con un piccolo spettatore dell'incontro benefico di Ceva (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO - ALBA)

PUBBLIMARKET-IDEA

L'ERBA VOGLIO.

La tecnologia HONDA meglie Castrol

Civic ■ PORTE

Come si fa a non dire "La voglio!"? Come ■ fa ■ rinunciare a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda **16 valvole ■ iniezione elettronica**, nato in Formula Uno. Le **sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali**, sperimentate sui circuiti di tutto il mondo. La **tecnologia VTEC**: che significa **126 cavalli** nel modello 1.6i SR e **21 km con ■■ litro** - a 90 km/h - nel modello 1.5i.

A PARTIRE DA
£.24.900.000*

Come si fa a rinunciare al **servosterzo**, all'**antifurto "Immobiliser"**, a ■ **anni di garanzia con chilometraggio illimitato**, a quattro **barre laterali antintrusione**; all'**ABS** - ■ serie su 1.6i LS e 1.6i SR; **doppio Airbag**, **aria condizionata** e **tetto apribile elettricamente** - di serie ■■ 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto. L'erba voglio la troverete nella nostra Concessionaria.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.
**Promozione valida sui modelli 1.4i e 1.6i LS, per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte in corso.

Fino al 30 Giugno climatizzatore compreso nel prezzo.**

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, ■1 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN) - C.so Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance ■■ ore su 24 ■■ strade ■■ autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee ■■■ chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 8 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Stasera danzano le fiabe

Ballerine in scena a Cuneo e Saluzzo

Sotto i tutù batteranno per l'emozione i [redacted] di centinaia di ballerine che stasera e domani presenteranno a **Cuneo** [redacted] **Saluzzo** il saggio di fine anno.

Nel capoluogo, [redacted] teatro Fiamma ospiterà alle 20,30, il tradizionale spettacolo della Julie'school of dancing, diretta da Julie Carr. Durante le due sere, le allieve si cimenteranno [redacted] tre coreografie. La prima, «Un compleanno fantastico», realizzata da Julie Carr con le assistenti Simona Rivotti e M[redacted] Viale, è una fiaba danzata. La seconda è un balletto contemporaneo e moderno jazz del ballerino e coreografo Darran Wathall, che ha studiato al[redacted] «Italia Conti Academy» di Londra e ha partecipato a musical fra cui Oliver, Aladdin e Mother Goose e a video come «Pink Floyds». La terza, firmata ancora da Julie Carr, è il balletto classico «La Bayadère», su musica di Leon Minkus.

Durante le serate (ingresso 14 mila lire) verranno consegnati i premi «Julie's Scool», «Il quadrifoglio», «Boito d'oro» e la borsa di studio in memoria dell'allieva Elena Lapia, tragicamente scomparsa.

A Saluzzo, domani sera (ore 21) saranno di scena, al Politea[redacted]a civico, le allieve della Scuola [redacted] danza Piccat. Lo spettacolo si articolerà in due parti: una dedicata alla danza classica [redacted] contemporanea, si aprirà sulle musiche dello Schiaccianoci di Tchaikovski, nella coreografia di Lorenzo Bodi. L'altra presen[redacted] danza modern-jazz, [redacted] coreografie di Daniela Bertone. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

Boves, stasera appuntamenti in strada

La storia dei film vista dai ragazzi

BOVES. Sotto lo slogan «100 anni d'immagine» Boves, per una sera, si propone [redacted] capitale del cinema. In modo davvero originale visto che non sono previste proiezioni di grandi film, interventi di attori o registi, né l'assegnazione [redacted] qualche premio alla carriera o dibattiti sul futuro della cinematografia. A raccontare 100 anni di cinema saranno i ragazzi delle scuole medie che, in quattro zona della città, proporranno la storia del «Cinema muto», del «Cinema francese», del «Western» e «Walt Disney».

L'appuntamento è per le 21 di oggi in piazza dell'Olmo. Di qui, a piedi, [redacted] possibile raggiungere le quattro sedi degli spettacoli. Sotto il «Pelerin», in piazza Borelli, alla casa don Bernardi e alla Scuola Media. E per due ore sarà possibile vivere il mondo del cinema. Qualche anticipazione. Sul «muto» saranno proposte immagini di vita scolastica, gita al mare, vita di spiaggia. Con riprese in diretta e finale a sorpresa. Per il genere western sono in programmo diapositive, ombre cinesi, un dialogo «bianchi [redacted] indiani», la poesia «Presentazione di un bambino al mondo». E per l'universo della fantasia Paperino, Topolino, Amelia, Lupo Ezechiele. Con musica diffusa lungo le strade, distribuzione di coca-cola, pop-corn e palloncini. Una kermesse aperta a tutti. [g. l. m.]

[redacted]

Bra, cabaret con Cassini

BRA. Chi è Freud Astaire? E Pupella Baggio? A rivelare l'identità di questi ed altri personaggi «dimidiati» sarà, stasera alle 21 all'auditorium «Arpino», Riccardo Cassini, cabarettista, autore del fortunatissimo «Nutelle Nutellae». Invitato a chiudere il Festival del teatro studentesco, il testimonial spontaneo più autorevole - con Nanni Moretti - della celebre golosità albese, presenterà il seguito della «saga»: «Ferrerum novarum».

Nel secondo capitolo delle «Nutellae historiae», Cassini va [redacted] cerca di Peppe Ferrero, inventore dell'amato cioccolato spalmabile, e in un improbabile luogo incontra [redacted] batteria di personaggi famosi, che «per ottimizzare lo spazio dell'archivio» [redacted]o stati presi a due a due [redacted] fusi insieme: Maria Dallas, Nilla Pizzul eccetera.

Al mattino l'«Arpino» ospiterà i due ultimi spettacoli: alle 9 «Ulisse e oltre», d[redacted] Liceo clas[redacted] «Pellico» di Cuneo (consulenza della compagnia «Il melarancio»), alle 10,30 [redacted] «Recital» studiato da Vanni Zinola per i futuri geometri dell'Istituto «Eula» di Savigliano. [g. n.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22 Lire 7000	**Le [redacted]** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 21	Saggio di fine anno della Julie School.
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire 7000	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction [redacted] W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela [redacted] l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **[redacted] animati**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO
Don [redacted] Or.: fer. 21 fest. 16,30; 21 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
ALBA **[redacted]** Tel. 363.021. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: fest.	CHIUSO PER FERIE
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest.: 16,30 19/21,15	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il [redacted] del [redacted] sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** [redacted] 412.317. Or.: 20/22 Festivi 16/18/20/22 L. 7000	**Difesa ad oltranza** *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una don[redacted] da [redacted] anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 18,30/22 Fest.: 17/18,30/22 L. 7000	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **[redacted]ario**
BUSCA **[redacted] Lux** Tel. 944.231 Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CANALE **[redacted]**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ferrini** Or.: [redacted]. Fest. 15/17 20/22 L. 7000, ridotti 5000	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux** Tel. (0171) 211.726 gio. [redacted] 21, fer. 20/22, fest. 20/22. L. 7000/5000	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Or.: 20/22, fest. [redacted] L. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 827.534 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
MONDOVÌ **Bertola** Tel. 47.898 L. 9000; rid. 7000	SALA UNO: Le [redacted] elettive SALA DUE: L'esercito delle 12 scimmie
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Marciando [redacted] buio** *di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or. [redacted] fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000/8000	[redacted] RIPOSO
[redacted] Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	L[redacted]
SAN GIACOMO B.V.R. **Roburent** Or.: 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** [redacted] 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Ricordo di Lidia Rolfi

Stasera, alle 20,45, nella sala Miretti, si presenta il libro di *Lidia Beccaria Rolfi «L'esile filo della memoria. Ravensbruck 1945: un drammatico ritorno alla libertà»*. Partecipano Anna Maria Bruzzone, Adriana Muncinelli ed Emma Mana.

CUNEO

Non c'è Paolo Rossi

E' saltato lo spettacolo di Paolo Rossi in programma il 17 giugno al «Fiamma». I biglietti saranno rimborsati dalle prevendite, entro il 25 giugno.

SALUZZO

Rock internazionale

Stasera (ore 22) al Bedford Pub i «Mea Culpa» propongono cover di rock internazionale.

CUNEO

Un secolo di Biennale

Prosegue fino al 16 giugno, nel ridotto del Monviso, la mostra «La biennale di Venezia attraverso i suoi manifesti, cento anni di grafica». Orario: da martedì a domenica 16,30-19.

[redacted]

Stage con la Roggero

Stasera, ore 20,30, al palazzo congressi, prende [redacted] via uno stage introduttivo di tre giorni, alla tecnica «Voicecraft» con le cantanti Elena Roggero e Sandra Camarca. Informazioni allo 0172/413159 o 0335/285563.

CARAGLIO

«Piemonte di carta»

Nell'ambito della mostra di fumetti di Guido Crepaz e Cinzia Ghigliano, stasera alle 21, nel palazzetto di piazza San Paolo, Alberto Gedda presenta il volume «Piemonte di [redacted]».

[redacted]

Pièce sull'amore

Sono in prevendita da Muzak a Cuneo e all'Ufficio cultura del Comune [redacted] Savigliano, i biglietti (18 mila) per lo spettacolo «Lettere d'amore immaginarie» di Roberto Baravalle, il 20 giug[redacted] al Milanollo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[redacted]	43	28	69	81
	64	[redacted]	48	47	45
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	117	98	[redacted]	45	44
FIRENZE	6	85	78	54	25
	68	65	61	57	52
GENOVA	19	72	20	82	[redacted]
	96	68	62	55	54
[redacted]	[redacted]	[redacted]	89	17	[redacted]
	151	147	77	75	72
NAPOLI	11	[redacted]	29	80	[redacted]
	88	82	50	47	46
[redacted]	73	[redacted]	[redacted]	9	66
	[redacted]	50	49	[redacted]	45
ROMA	43	11	18	[redacted]	81
	75	88	68	54	52
[redacted]	72	1	14	73	41
	85	75	68	62	53
VENEZIA	13	55	59	89	48
	66	63	63	56	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 77 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-89;77-83;77-19;77-24; 77-52;77-42;77-68;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-76;77-18; 77-6; 77-33;

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 2 (3); Cagliari [redacted] (2); Firenze [redacted] (3); Genova 19 (1); Milano 43 (3); N[redacted] 10 (1); Palermo 6 (2); Roma 62 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	0	86	[redacted]	[redacted]	25	19	7	56	36	1
VERTIBILI	57	12	1	57	14	10	35	5	17	17
CADENZE	10	10	6	2	9	10	[redacted]	3	2	9
	21	[redacted]	[redacted]	[redacted]	52	51	18	45	41	32
[redacted]	[redacted]	4	[redacted]	[redacted]	2	4	[redacted]	8	3	1
	20	33	25	17	25	69	21	25	21	29
[redacted]	21	31	51	71	31	1	1	81	[redacted]	71
	41	21	23	20	40	18	26	18	30	22

In nero marchiamo il numero o la cifra, in chiaro le [redacted] di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-32	30-32	31-32	40-62	90-62;
61-32	71-32	73-32	[redacted]	13-62;
23-32	15-32	55-32	53-62	75-62;
85-32	77-32	57-32	47-62	27-62;
40-32	90-32	10-62	[redacted]	31-62;
41-32	13-32	61-62	71-62	73-62;
53-32	75-32	23-62	15-62	55-62;
47-32	27-32	85-62	77-62	57-62;

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

6-15-24;	15-42-51;	24-60-78;
6-24-33;	15-51-60;	24-87-6;
6-33-42;	15-60-69;	33-42-51;
6-42-51;	15-69-78;	33-15-42;
6-51-60;	15-78-87;	33-24-51;
[redacted];	15-87-6;	33-42-69;
6-69-78;	24-33-42;	33-51-78;
6-78-87;	24-15-33;	33-87-24;
15-24-33;	24-42-60;	42-51-60;
15-33-43;	24-51-69;	51-60-69;

[redacted] Realizzati ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con il metodo dei 40 ambi in frequenza con i numeri 76-63 su Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted] 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [redacted]: **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio [redacted] Pippo.** Regia [redacted] Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted]E v. S. Alberto 27. [redacted] 540.110. **Tre vite e una s[redacted]** Or.: 15,45; 18; [redacted] 22,30
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Girl Six.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,55; [redacted] 22,25
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Two much.** [redacted] 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Hackers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Dead man.** [redacted] 18,10; [redacted] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il giurato** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccar[redacted] III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [redacted] Aria cond.
ERBA 2. [redacted] **Reilly.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; [redacted]
[redacted] c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Dunston [redacted] [redacted] di ride[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A casa per le [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,[redacted] 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** [redacted] 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival Internaz. Cinema delle donne, ore 14 repliche **Present Past**, Ula Mukura, **Paris [redacted]** [redacted], Fresh Kill, Alma Gitana. Ore 21 Premiazione, ore 21,30 Anteprima **La casa rosa.** Al Massimo 2: **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. [redacted] **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **La prossim[redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly** [redacted] Puccini (Turno A). Direttore J. Mauceri. Regia di F. Ripa di Meana. Scene di S. Battaglia e G. Pellegrini. Costumi di J. Reyaud. Con N. Dercho, [redacted] Sadè. Biglietteria (ore [redacted] e 19,30/20,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted] Oggi ore 21 **Saggio di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Informazione regionale**
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,34 **Alleanza finale**, film
22,30 **Regionali**

Telegranda
18 — **Tg Flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all News**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all News**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Il pirata**, miniserie
22,30 **Seven show**, varietà
23,15 **Auto e auto**
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Programma sportivo**
22 — **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

Videonord
18,30 **Match music**
19 — **maguy**, telefilm
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto del[redacted]**
22 — **Film**

Quarta [redacted] Tv
21 — **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta [redacted]
19,30 **Rahan**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Radio Volpe**, cabaret
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sexy**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Od[redacted] Tv
18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
[redacted] **Tg rosa**
[redacted] **Il ragazzo dal Kimono 2**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

Rete 9 Tal
19 — **Pietr vive: il poeta '96**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-l-Divu na volta - Proverbi piemontesi**
20,40 **Al confini del[redacted] realtà**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Le [redacted] minacce**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Laser**
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider - Obiettivo impresa**

G.R.P.
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **GRP monitor**
20,30 **Ci provo anch'io**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: il poeta '96**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Al confini della realtà**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Le ultime minacce**
23,30 **Documentario**

Teletime
19 — **Sing Song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Ho vissuto solo una volta**, film
22,30 **Tg time**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Cover girl**, tv movie
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Soldato Benjamin**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera [redacted] Magliano Alfieri importante sfida di balon

In [redacted] il quinto posto

Dogliotti (rilanciato dopo l'infortunio) stasera alle 21 è opposto al ligure Pirero. I due [redacted] contendono l'accesso alla poule scudetto

MAGLIANO ALFIERI. Turno infrasettimanale nel campionato di serie A di balon. Oggi e domani [redacted] gioca in notturna [redacted] seconda giornata [redacted] girone di ritorno con Dotta [redacted] Sciorella sempre nel ruolo di leader della classifica. Uno degli incontri [redacted] interessanti è quello in programma stasera, alle 21, [redacted] Magliano Alfieri tra l'Hotel Royal (Dogliotti-Bellanti II) [redacted] la Pro Pieve (Pirero-Ghibaudo).

L'importanza dell'incontro deriva dal fatto che i due contendenti sono appaiati al quinto posto della classifica [redacted] si contendono l'accesso al girone scudetto. Pirero è stato sconfitto sabato da Sciorella nel recu[redacted] della settima giornata d'andata ed è rimasto fermo a quota [redacted]; Dogliotti ne ha approfittato e, dopo il successo netto di Caraglio [redacted]n Molinari, l'ha raggiunto. Tra i due si accende ora una battaglia molto aspra per l'ultimo posto [redacted] disposizione per la «poule» scudetto.

Nella lotta potrebbe anche essere coinvolto lo stesso Molinari che ha solo un punto in più e non è affatto sicuro della qualificazione. Dogliotti ha vissuto una settimana molto positiva. Dopo il successo, insperato, contro Sciorella che l'ha convinto, soprattutto a livello psicologico, di essere guarito dall'infortunio delle settimane precedenti, è andato a prendersi una bella rivincita domenica [redacted] Caraglio con Molinari.

I due giocatori nati nel vivaio cortemiliese [redacted] sono affrontati con grande decisione, ma Dogliotti ha prevalso nettamente. Un successo, non impossibile, stasera contro Pirero gli darebbe il quinto posto in solitudine e lo caricherebbe ulteriormente.

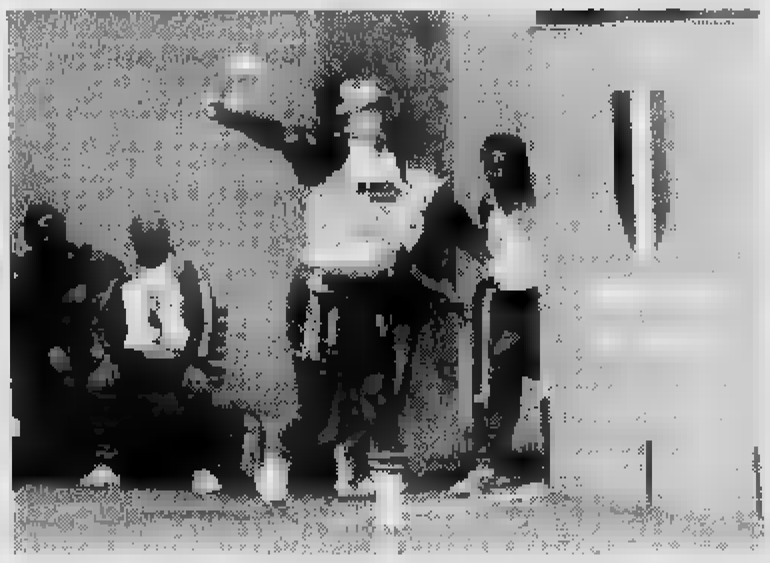
Dopo l'anticipo di Magliano Alfieri, il turno [redacted] completerà domani, sempre alle 21. Si giocherà a Cuneo, dove si affronteranno l'Ipersidis (Bellanti-Rigo) e la Taggese (Papone-Aicardi); a Dolcedo dove saranno di scena la Conad Imperia (Sciorella-Lanza) e l'Astor Deterplast Ceva (Tonello-Rosso II) e a Spigno dove la formazione locale (Dotta-Belmonte) sarà opposta alla Banca [redacted] Credito Cooperativo Caraglio (Molinari-Rosso I).

Sulla carta [redacted] quest'ultimo l'incontro più interessante, anche se Dotta non ha mai perso a Spigno ed è sicuramente più forte dell'amico-rivale Molinari. Il caragliese, però, quando riesce a giocare in modo conti[redacted] e a [redacted] commettere molti falli, è un cliente difficilissimo per chiunque.

Più scontato l'esito degli altri due incontri con Bellanti e Sciorella nettamente favoriti su Papone e Tonello. Bellanti in particolare pare in ripresa dopo qualche passo falso dell'andata e intende difendere il terzo posto. Anche il tricolore Sciorella non dovrebbe avere problemi con i cebani che son[redacted] scivolati all'ultimo posto della classifica.

In questa giornata riposa l'Albese Hotel Savona di Terreno e Voglino che è stata sconfitta a Pieve di Teco da Pirero, [redacted] che ha lottato alla pari con l'avversario e che ha dimostrato di poter aspirare alla salvezza con buone credenziali.

Aldo Scavino



Il cuneese Giuliano Bellanti domani avrà compito facile con Papone (BEDINO)

PANTALERA

Lequio Berria «corsaro»

E' cominciata la seconda fase del Torneo dei Paesi alla pantalera. Le sedici squadre che hanno superato il primo turno sono state divise in quattro gironi. I risultati della prima giornata. Girone 1: S. Benedetto-Narzole 11-4, Mussotto 1-Benevello 11-3. Girone [redacted]: Castagnito-Roata Canale Cuneo 11-2, Clavesana-Neive 11-5. Girone 3: La Morra-Rocchetta Belbo 11-3, Albaretto Torre-Mussotto 3 11-1. Girone 4: Gorzegno-Mussotto 2 11-3, Peveragno-Lequio Berria 9-11. E' stata questa l'unica vittoria esterna della giornata. In precedenza, per il nome della sedicesima classificata, era stato necessario uno spareggio disputato sul campo neutro [redacted] Mussotto tra San Benedetto e Castiglione Falletto. Aveva prevalso la formazione di San Benedetto Belbo con [redacted] punteggio di 11-1. Nel Campionato italiano di pantalera si è giocato solo il confronto Albaretto Torre- Lequio Berria vinto dagli ospiti 11-10. [a. s.]

Svanisce il sogno di salire nella B1

Tie-break fatale per il Racconigi

RACCONIGI. E' svanito definitivamente il sogno [redacted] salire in [redacted] per [redacted] Tuo Discount, sconfitto al «tie-break» nella partita [redacted] spareggio dei «play-off» della serie B2 femminile di pallavolo femminile.

La squadra allenata da Andrea Berra ha ceduto l'altra [redacted]ro di fronte all'Ata Battisti Trento pur giocando in casa davanti [redacted] un grande pubblico, che non ha mai cessato di incitare le proprie beniamine.

«Con i molti infortuni che siamo stati costretti a patire - ha commentato l'allenatore racconigese Andrea Berra - [redacted] già stato sicuramente un miracolo essere arrivati fino qui». Per ben tre mesi, infatti, tre pedine importanti [redacted] Beccaria, Giorgioni [redacted] Rosin sono state alle prese con seri problemi fisici che ne hanno influenzato il rendimento.

Domenica pomeriggio il Tuo Discount è partito subito male, perdendo il primo parziale, ma h[redacted] conquistato il secondo riportando immediatamente le sorti della partita in parità. Nel terzo set le racconigesi si sono lasciate rimontare, dopo essere state a lungo in vantaggio: il quarto è stato conquistato sul filo di lana con il punteggio di 16-14. Nel «tie-break» sono emerse in pieno la stanchezza e le difficoltà delle padrone di casa, che hanno perso per 15-8.

Nel play-off per la A2 maschile congedo vittorioso davanti al proprio pubblico del Vbc che ha battuto 3-1 il Cutrofiano, già promosso. Il tecnico Roberto Santilli ha schierato Bertini palleggiatore, Massimo Bonelli opposto [redacted] punti [redacted] 12 cambi palla), Dini (6+8) e Maffei (8+15) centrali, Celardo (8+9) e Mastrangelo (7+23) ali; sono entrati Carle, Turco, Borgogno e Arioli. Grazie a questo successo [redacted] Vbc Mondovì [redacted] la trentatreesima formazione in Italia su duemila club affiliati alla Fipav. Domani l'ultima sfida stagionale [redacted] trasferta contro il Bustaffa Mantova. L'obiettivo è di vincere, ottenendo un secondo posto che potrebbe essere utile per il ripescaggio in A2. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Saluzzo, «tre contro tre» nei giardini della [redacted] bianca

Domani e giovedì nei giardini della Rosa bianca a Saluzzo [redacted] svolge il torneo «Tre contro [redacted] open» di basket organizzato dalla paninoteca birreria «Il Caminetto». Iscrizioni ai telefoni 0175-46422 o 41348. [r. s.]

VOLLEY

A Sommariva Bosco notturno in piazza

Scatta stasera [redacted] piazza Martiri a Sommariva Bosco il torneo notturno «Pallavolo in piazza» organizzato [redacted] Volley Sommarivese, Pro loco e Comune. [redacted] gioca fino a sabato 22. [r. a.]

[redacted]

Al club di Levaldigi i migliori piloti

L'Aeroclub Levaldigi, leader in Italia dell'acrobazia ae[redacted]a, ha ospitato una prova del Campionato italiano. Nella finale sportiment si è imposto Guido Giraudo di Busca davanti ai quotati Andrej Barucha (Lugo di Rav[redacted]) e Luca Colombo (Bresso). Quarto [redacted] [redacted] Enrico Garegnani [redacted] Maurizio Cardinale, entrambi, come il vincitore, del club Levaldigi che conta più di 150 soci di cui 10 del Nucleo acrobatico. Nella finale intermedia primo Dario Gasparini (Lugo di Ravenna). [r. s.]

RADIO

Oggi su Stereo [redacted] Europei e Olimpiadi

«Olimpiadi, istruzioni per l'uso», la rubrica di Radio Stereo 5 condotta [redacted] Lamberto Giusti questa settimana è anticipata [redacted] oggi (replica domani alle 16). Dalle 17,30 cronaca di Italia-Russia agli Europei, alle 20,30 ospiti Alberto Minetti (ciclismo), Giovanni Fresia (Federcronometristi) e Paolo Peano (Straconi). [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Trent'anni di gusto Valle Josina

Trent'anni di vita, incominciati con 29 soci produttori di latte decisi a tutto. Oggi siamo [redacted] sparsi in 19 Comuni, con [redacted] punti vendita. Il nostro latte di qualità, quello di montagna, principalmente prodotto sopra i 700 metri sul livello del mare, viene trasformato al 90% per fare quattro formaggi D.O.C.

Questo è il Caseificio Valle Josina, che è cresciuto anche grazie ai [redacted] consumatori come Voi.

«Ci sono baluardi o fari, posti a difesa della memoria storica [redacted] nostri gusti, che Iddio conservi per mill'anni. ***Il Caseificio Valle Josina di Peveragno*** è baluardo e faro contro l'omologazione alimentare che ci penetra [redacted] cervello attraverso i bombardamenti catodici della televisione. Se i nostri figli sapranno un giorno discernere il gusto buono del ***BRA TENERO o DURO del RASCHERA e TOMA PIEMONTESE*** dovranno dire grazie a Voi, genitori che non avete lasciato nulla al caso, perché avete scelto [redacted] portare in tavola quei gusti. E' lo stesso sentimento [redacted] gratitudine che abbiamo oggi verso i nostri vecchi, i quali magari nella povertà, spesso foriera di genialità gastronomiche, ci hanno f[redacted] assaggiare "quei" formaggi.

Anzi, "questi".

(Paolo Massobrio - critico gastronomico e giornalista: autore [redacted] «Guida Critica [redacted] Golosa al Piemonte»

Industria Braidese [redacted]

ADDETTO ALLA MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA ED IMPIANTISTICA

per stabilimento specializzato nello stampaggio di materie plastiche e lamiera.
Si richiede specializzazione scolastica e/o pratica.
Inviare curriculum dettagliato a
CASELLA POSTALE N. [redacted] - 12042 BRA (CN)

ALFA 145. UNA [redacted] NELLA CONCEZIONE DELLO [redacted] E NELLA VERSATILITA' D'USO, CON [redacted] PERSONALE ED ELEGANTE. AFFIDABILE E POTENTE CON I MOTORI BOXER 1.3, 1.6, 1.7 16V E 2.0 TURBODIESEL, VI SORPRENDERA' [redacted] GUIDERETE. [redacted] AL 30 GIUGNO, [redacted] ACQUISTA ALFA 145 [redacted] UN'AUTO DI [redacted] PERSONALITA' E DALLE [redacted] SI ASSICURA [redacted] UNA SERIE DI VANTAGGI ESCLUSIVI: [redacted] UN [redacted] DI [redacted] CLIMATIZZATORE [redacted] O [redacted] DI [redacted] NEL [redacted] D'ACQUISTO. UN'OCCASIONE [redacted] PER [redacted] SUBITO LA [redacted] ALFA ROMEO PREFERITA.

Alfa 145. A partire da **L. 23.700.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

FINO [redacted] 30 GIUGNO
CLIMATIZZATORE O [redacted] DI [redacted] VALORE
[redacted] NEL PREZZO.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA [redacted]

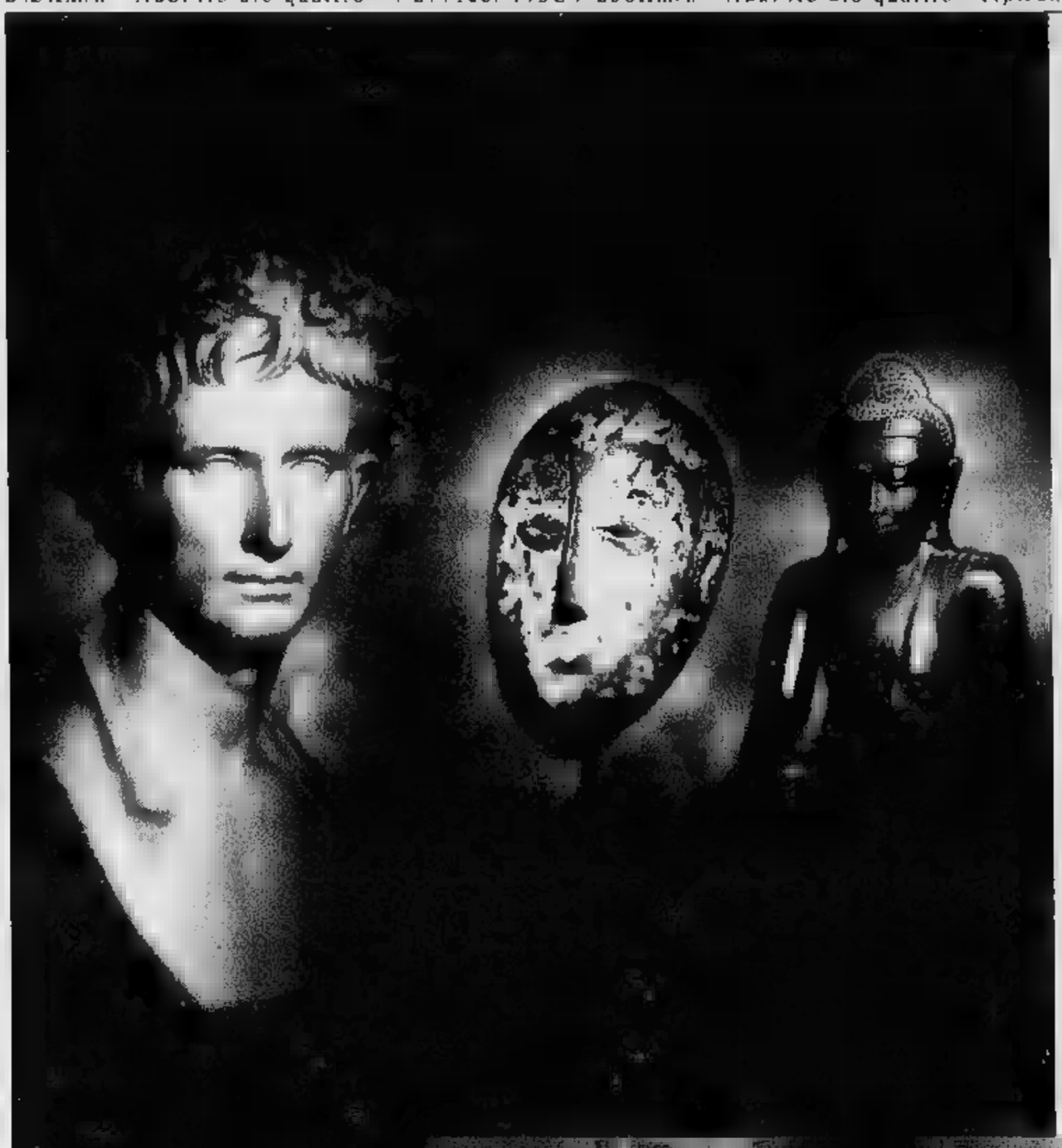
EMMEBI
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN)
Via Torino, [redacted] - Tel. (0175) 248835

Concessionari Alfa Romeo

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc, 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc, 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc, 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc, 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

STEREO+

P.zza del Popolo, 7r
019/823908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

È SCOPPIATA LA GRANDE

Estate verde Omnitel

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento.

ATTIVAZIONE GRATUITA:
238.000 LIRE (IVA inclusa)
RISPARMIATE
su tutti gli abbonamenti Omnitel
dal 3 giugno al 15 settembre.

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME:
potete scegliere
[redacted] numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

Rivenditore Autorizzato
omnitel
telecomunicazioni cellulari

IL NUOVO ABBONAMENTO GOLD:
più parlate, meno pagate.
Oltre le 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico nazionale bimestrale, sconto del 50% sulle ulteriori telefonate nazionali.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
019/819053
C.so Ricci - SAVONA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 11 Giugno 1996 LV 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Rifondazione contesta il progetto

Tursi: polemica sull'inceneritore

GENOVA. La giunta comunale di Palazzo Tursi ha ancora preso decisione definitiva sull'inceneritore Enel da collocare nell'area della Lanterna: come del resto la Provincia e la Regione, ha predisposto con l'Azienda delle partecipazioni Statali una sorta di bozza di compromesso. Ma dato che ormai le delibere più importanti sono sottratte, per legge, alla competenza del Consiglio, il protocollo d'intesa è stato oggetto d'un intervento e di un ordine del giorno, provocato da Rifondazione comunista e in particolare dal consigliere Bruno.

Quest'ultimo ha pronunciato una lunga e serrata requisitoria contro la prospettiva dell'inceneritore: non è chiara la quantità di rifiuti da distruggere in una città in continuo calo demografico, l'Enel ha troppi poteri, l'Amiu nessuno, l'impianto sostituisce solo metà della centrale Enel, i residenti nella e le associazioni protezioniste sono state scavalcate.

In Sala Rossa insonnolita e con buona parte dei consiglieri scamiciati, si sono susseguiti stancamente gli interventi dei consiglieri. Sono stati critici, sia pure affondare i colpi, Merella (si), Signorini (ppi). Ma non sono mancate riserve dei verdi, mentre bordate critiche sono venute dalla Lega nord (che da ieri vuol essere chiamata Lega Nord per l'indipendenza della Padania) e dal polo Nord.

L'assessore Sandro Nosengo ha replicato illustrando gli aspetti positivi della realizzazione: razionalizzazione sistema di raccolta e di distruzione dei rifiuti, maggiore agilità di trasporto, diminuzione delle spese, limiti capienza di Scarpino.

Nosengo ha detto che nulla è per adesso definito e che il protocollo potrà essere modificato e puntualizzato, d'intesa anche la Regione e con la Provincia. Se ne parlerà, ancora a lungo, e sempre polemicamente.

[p. l.]

I risultati del voto in quattro centri liguri: destra in difficoltà, Lega sottotono

Comunali, vince il centrosinistra

A Sarzana Renzo Guccinelli ha superato il 60 per cento rendendo inutile il ballottaggio Levanto, Schiaffino batte Zoppi, a Ronco Scrivia sfida «in casa», a Vobbia successo di ppi e si

GENOVA
DAL CORRISPONDENTE

Vince il centrosinistra, con pio margine, nei quattro Comuni in cui s'è votato in Liguria, domenica scorsa, rispettando i pronostici della vigilia. Fanno fatica le destre, annaspa qua e là una «voglia» di centro, ma soprattutto per esigenze localistiche, ma anche per una certa vivacità di «vecchi» partiti che appaiono nuovamente vivaci come il ppi e i socialisti del «si». La Lega, invece, di sotto dei risultati delle elezioni politiche di di due fa. Ecco la radiografia del mini-test che ha coinvolto mila elettori nelle province di Genova e La Spezia, il trend di regionali e politiche è pienamente confermato.

Sarzana. Renzo Guccinelli, capolista della coalizione formata da pds, ppi, lista Dini e da una lista composita si-ad-verdi, ha stravinto; è stato eletto sindaco senza dover ricorrere al ballottaggio, avendo toccato 7806 voti, pari 60,3%. Corrado Peroni, candidato della coalizione di centro-destra (Forza Italia-andcd) non è andato oltre il 20,4%. Rifondazione ha avuto il 7,9%, una lista civica il 3%, la stessa percentuale della lega Nord. Singolare risultato del candidato Oreste Micacchi che ha fatto toccare alla lista socialista (filo-Intini) la quota 5,3%, record assoluto in Italia. Sarzana si ferma «zona per eccellenza, senza che si profili alcuna incrinatura della storica leadership.

Levanto. Marcello Schiaffino, con il 43,3% dei voti, alla testa d'una coalizione dell'Ulivo (pds, ppi, ecc.), è stato eletto sindaco di Levanto. battuto nettamente l'on. Pietro Zoppi, molte deputato e per lunghi anni già sindaco della cittadina rivierasca. Zoppi, che aveva con sé le «liste Dini» e i socialisti del «si» s'è fermato al 23,9%. L'altro candidato del centro-destra, Giambattista Acerbi è rimasto al 16,6%. Per Rifondazione un buon risultato: il 10,4%, mentre la Lega s'è attestata al 5,8%.

Ronco Scrivia. Gian Luigi Sacchi, con il 42,1%, leader d'una coalizione di centro-sinistra (pds, ppi, si, verdi) è il nuovo sindaco di Ronco Scrivia, rispettando le previsioni. Ha battuto il candidato d'una lista civica, non lontana dal centro-sinistra, Osvaldo Gatto, che ha ottenuto il 33%. Luigi Agosti, candidato del centrodestra, s'è fermato al 18%, mentre An ha ottenuto il 6,9%. E' sparita di fatto la lega nord che pure pochi anni fa aveva tenuto a Ronco grossi risultati. A Ronco si conferma una linea detta «genovese». Il centrosinistra, soprattutto se è moderato, si impone e «sfonda» al centro.

Vobbia. A Vobbia vittoria storica, verrebbe da dire, della «prima repubblica». Infatti, il sindaco eletto Ennio Beroldo, che ha ottenuto il 66,1% dei voti, guidava una lista composta dal ppi e dal si. Luciana Gotti che aveva spinto il pds e l'area più a sinistra a non formare una coalizione del tipo dell'Ulivo ha dovuto soccombere con il 21,4%. Il centrodestra ha avuto l'8,9% e An il 3,6%. Sparita la lega Nord.

Paolo Lingua

Levanto

	VOTI	%	SEGGI
MARCELLO SCHIAFFINO «L'Ulivo-Insieme per Levanto»	1875	43,3	11
MARIO DEVOTO «Rifondazione comunista»	448	10,4	1
FRANCESCO SIVORI «Lega Nord»	252	5,8	—
PIETRO ZOPPI «Noi e Voi per Levanto»	1034	23,9	2
GIAMBATTISTA ACERBI «Nuova Levanto»	718	16,6	2

«Dovete assolverli»

Vico Indoratori due imputati per il delitto

GENOVA. Marco Valenza e Domenico Oliviero, entrambi ventisettenni, devono essere assolti dall'accusa di concorso nell'omicidio di Pasquale Oliviero, anni, assassinato con quattro colpi pistola alla testa nella sua abitazione di vico Indoratori il 5 marzo del '94.

E' la richiesta avanzata ieri mattina ai giurati dell'assise dai tre difensori degli imputati, gli avvocati Lia Vinci, Vittorio Pendini e Tonino Lerici. Al termine delle loro arringhe il presidente della Corte Lino Monteverde ha rinviato il dibattimento a domattina per le repliche del pm e degli stessi difensori e per la sentenza.

I legali degli imputati hanno in sostanza sostenuto che la detenzione della pistola con cui fu probabilmente uccisa la vittima non può comportare in via automatica l'accusa di concorso nell'omicidio. Oltretutto questo delitto, dicono, non si conosce né il movente né l'assassino.

[a. l.]

Un giovane aveva «offeso» una ragazza incinta: è stato raggiunto alla testa da un colpo d'accetta

Insulti in spiaggia, poi la rissa: un ferito

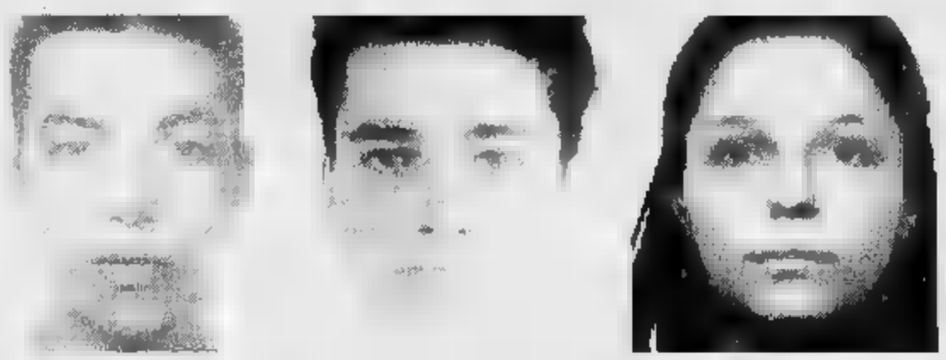
Sei persone in manette per il raid in un negozio di tatuaggi

GENOVA. Al primo caldo, anche le reazioni ad un banale litigio possono diventare incandescenti. Ne sanno qualcosa i bagnanti che domenica affollavano le spiagge Vesima «Azzurro uno».

Sotto un sole cocente, Roberto Canepa, di 26 anni, abitante in via Vezzani, a Rivarolo, è stato colpito testa dalla lama di un'accetta. E' ricoverato all'ospedale San Martino in prognosi riservata. Le sue condizioni sono stazionarie.

Si è conclusa in modo drammatico una giornata sole e mare, che doveva essere un'occasione di divertimento per due compagnie di giovani. La vicenda è stata ricostruita non senza difficoltà dai protagonisti e dai carabinieri.

Canepa avrebbe importunato la moglie Roberto Zuccheri, 28 anni, Cristina, incinta, abitanti in via Livorno, per un motivo quantomai banale: secondo lui, l'asciugamano steso dalla donna sulla spiaggia avrebbe occupato troppo spazio.



Da sinistra Raniero Reale, Roberto Canepa e Cristina Palmadessa: il primo avrebbe ferito il secondo con un'accetta

Dalle parole un po' troppo forti, alle maniere forti il passo è breve: nel parapiglia, Canepa riceve un pugno in faccia. Gli amici dell'uno e dell'altro arrivano di dividerli. La giornata alla spiaggia finisce pochi minuti dopo. I due gruppi rivestono, riempono la borsa da mare e se ne vanno.

Roberto Canepa si rassegna. Raccoglie cinque amici e li porta nel negozio di Raniero Reale, di 25 anni, residente in via Struppa. Il negozio è molto conosciuto Voltri, soprattutto tra i giovani, perchè si effettuano tatuaggi.

Canepa entra nel negozio di Voltri insieme agli amici armati di bastoni: Rosario Acampora, di 36 anni, abitante in via Bari, Marco Berlinghieri, 22 anni, via De Cavero, Alfio Compione, di 27 anni, residente in via Bari.

Roberto Canepa ed i suoi pretendono le scuse per quello che è . Altre urla, spintoni, sinchè dal muro del locale stacca un'accetta, sistemata a mo' di arredo.

L'afferra per primo Canepa, che cerca di avventarsi sul titolare del negozio. Reale schiva il colpo e riesce a disarmare il rivale. Istintivamente, come reazione, l'avrebbe afferrata per difendersi.

Invece parte quel colpo che ferisce Roberto Canepa. A questo punto, il peggio è successo. Tra i giovani, chi cerca di soccorrere il ferito, chi pensa a svignarsela. Arriva prima la pattuglia dei carabinieri, che arresta tutti.

Canepa viene trasportato prima al vicino ospedale e poi trasferito al San Martino. I medici non si pronunciano. La prognosi è strettissima. Non si sa per quanto ne avrà. Intanto, anche Zuccheri bisogno di cure. E' ferito a sua volta, ma in maniera lieve. Resterà per tutti un brutto ricordo: una giornata da dimenticare.

Paola Cavaliere

Sentenza in pretura

Due condanne per i cellulari «clonati»

GENOVA. Il pretore di genova ha condannato alla reclusione di 6 mesi per truffa due conviventi che avevano adattato il telefono cellulare in modo che potesse trasmettere sull'utenza di casa, evitando in questo modo di pagare il canone di abbonamento, il contributo di allacciamento per il nuovo impianto e la tassa erariale di concessione. Si tratta di Fortunato Bertorello, 47 anni, residente a Camogli, e della sua convivente Alessandra Crali, 34 anni, i quali stati anche condannati a pagare un milione di lire a favore della Telecom, costituitasi parte civile. All'uomo inoltre il pretore non ha concesso la sospensione condizionale della pena, a causa dei suoi precedenti penali. Nella denuncia presentata dall'allora presidente della Sip Ernesto Pascale era anche scritto che «la clonazione dei telefoni cellulari prista ad inquietanti strumentalizzazioni da parte della criminalità organizzata». [r. s.]

Un quarto giovane è ricercato: per gli inquirenti i teppisti avrebbero simpatie di estrema destra

Metronotte aggredito, tre «skin» in manette

La Digos ha già identificato gli autori del pestaggio di sabato

GENOVA. Tre arrestati, un quarto ricercato. La Digos ha identificato gli autori dell'aggressione alla guardia giurata, all'alba sabato, in corso Sardegna. Si tratta di quattro «naziskins», al di dei trent'anni.

Come abbiano fatto gli uomini della Digos a risalire tanto in fretta agli «skin» non è dato sapere.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Valeria Fazio, sono coperte da uno stretto riserbo.

Il quinto componente della banda che ha organizzato il pestaggio sarebbe latitante. Forse, la notizia dell'arresto degli amici è arrivata a lui prima del previsto e lo ha messo in allerta.

I nomi degli arrestati non sono stati resi noti. Si soltanto che erano già «conosciuti» per le loro simpatie verso l'ideologia neonazista, vestono e si rasano i capelli come tutti gli skins.

Loro «nazi», altri, perchè seguono gli ideali si sinistra, vengono chiamati «redskins».

Un metronotte di 57 anni sabato all'alba li ha incontrati durante il consueto giro controlli nella zona di corso Sardegna. Probabilmente i quattro giovani avevano bevuto qualche birra troppo. Erano in mezzo alla strada, urlavano.

La guardia giurata doveva poco distante. Li ha invitati a mantenere la calma per non svegliare gli inquilini dei palazzi.

Per tutta risposta, i quattro si sono avventati di lui, lo hanno colpito con calci e pugni, hanno preso la pistola d'ordinanza e la ricetrasmittente e sono fuggiti.

Gli investigatori della Digos hanno impiegato poche ore per risalire alla loro identità. In città esiste uno sparuto gruppo di skinhead. Qualche tempo fa era stato scoperto un «campo addestramento» nell'entroterra: c'erano i fori dei proiettili nei bersagli, alberi e cartelli, una specie di poligono di tiro non autorizzato.

I tre giovani già finiti carcere sono stati presi a casa, durante il sonno. Il quarto, forse, doveva ancora rientrare e ha saputo dell'operazione di polizia. La Digos conoscerebbe già l'identità. In caso di dubbio, comunque, ci sono gli altri tre in carcere che possono confermarla. Per lui, le ore sarebbero davvero contate.

[p. c.]

FURTO

Ladri in erba: tredici anni

Domenica pomeriggio, tutti alla spiaggia, ma per due ragazzini nomadi la giornata trascorre un po' diversamente. Tredici anni lui, coetanea lei. Di aspetto minuto, poco più che bambini, lui e lei trano in un palazzo di via Bobbio. Forzano una porta e svaligiano un appartamento. Gli inquilini probabilmente tra i numerosissimi bagnanti delle spiagge della città o della vicina Riviera. I due nomadi possono buttare all'aria tutto, indisturbati. Nessuno li vede, nessuno li sente.

L'allarme scatta quando viene trovata la porta aperta. La segnalazione al pronto intervento dei carabinieri mobilita le pattuglie già in . In via dei Veilino viene notata la coppia di ragazzini nomadi. Li fermano per controllo. Addosso hanno alcuni oggetti che poi riconosciuti dai legittimi proprietari. Per legge, i due zingarelli devono riaccompagnati dai genitori.

[p. c.]

«Liguria integrata»

«Internet» ligure per far dialogare gli enti locali

GENOVA. Un'Internet ligure in cui i Comuni, Province, Regione, e altri enti si scambieranno ogni genere di dati. E i cittadini potranno, premendo qualche tasto, collegarsi con le «loro» amministrazioni per avere informazioni. Questo è il fine del progetto «Liguria, regione integrata», presentato ieri in Fieschi. I primi passi per organizzare questa rete telematica sono stati la creazione un comitato strategico e di una struttura operativa. Entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronta una banca dati che informerà sulla reperibilità e lo stato dell'informazione in possesso dei vari enti. «Sappiamo già - ha detto l'assessore comunale Sandro Nosengo - che le strutture informatiche di Comune, Provincia e Regione facilmente collegabili in rete». Successivamente potrà iniziare a operare sulla produzione cartografica, i piani di bacino, la gestione della viabilità e reti tecnologiche». [m. r.]

VENTIDUATTRO ORE

INQUINAMENTO

Caldo quasi da record, una cala lo smog in città

Inquinamento nei limiti della norma tra domenica e le prime ore di ieri. L'effetto «ozono», malgrado l'alta temperatura, non c'è stato. I livelli dell'ossido di carbonio e del biossido di azoto sono rimasti entro la norma. Nel corso del fine settimana, sono stati registrati esuberi per l'ozono sia a Quarto che nella postazione dell'Acquasola. [p. c.]

ALLAGAMENTO

Devastato un bar di via XX Settembre per un guasto

Un guasto ad condotta dell'acqua ha provocato gravi danni all'Antico caffè, di via XX Settembre. Nella notte di domenica il locale si è allagato, ma solo ieri mattina, la fuoriuscita d'acqua è stata notata in strada e si è potuto intervenire. La pressione cui l'acqua usciva dalla condotta ha provocato lo spostamento del bancone e della saracinesca.

Traffico in sulla Milano-Genova a di un Tir

Il rovesciamento di un tir sull'autostrada Milano-Genova, all'altezza della galleria Campora, ha provocato una lunga coda in direzione del capoluogo ligure. L'autista è rimasto illeso. La rimozione del mezzo ha richiesto alcune ore a causa dello spargimento di materiale ferroso. [p. c.]

SUICIDI

Due morti in poche ore per la depressione

Tragedia della solitudine in via Emilia. Si è tolta la vita gettandosi dalla tromba delle scale. F. B., 52 anni, è morta sul colpo. Non si conoscono le motivazioni del gesto. B. F., di 63 anni, è stato trovato impiccato un boschetto nella campagna attorno al casello di Genova Nervi. La famiglia denunciato la scomparsa domenica. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: [redacted] Cairoli 18, [redacted] 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 84.015.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.

SANTA [redacted]
Internazionale: [redacted] Martiri [redacted], telefono 287.189.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 61.948

ZOAGLI
Valera: piazza [redacted] Dicembre 8, telefono 259 041.

CHIAVARI
Rossi: via Cavour [redacted] (Lavagna), telefono 393.317.

SESTRI [redacted]
Ligure: [redacted] Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [redacted] 595.951, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234, **S. Margherita Ligure:** tel 287 019; **Ra[redacted]llo:** tel 50.433, 60.7[redacted], **Chiavari:** tel 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel 309 947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750; **[redacted]va Trigoso:** tel 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel 9188 366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatel.): 56 381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.[redacted] Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.339
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76 134, **Santa Margherita:** [redacted] 286 630, **Rapallo:** tel. 50 347, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 386, **Cogoleto:** tel 9181 765, **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [redacted]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Pater[redacted], piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [redacted] P.ti, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale [redacted]renzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova [redacted] telefono 2696
Recco: telefono 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269 285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** [redacted] 259.385, **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392.096, 390 16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700 398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [redacted] 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** 467.141, **Borzonasca:** 340.016 **Cicagna:** 92.035, **Rezzoaglio:** 97.043 **Santo Stefano d'A[redacted]** 98.072.

[redacted]A AL [redacted]MA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 20,30. Lire 95/65/45/30.000
Oggi riposo. Domani **Les Contes d'Hoffmann.**

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40 000/28.000
CHIUSO [redacted] FERIE

Teatro [redacted]ile — Sala Duse. Tel. 831.18 81. Or.: 20,30. L. 40 000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

Pol. [redacted] — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 30.000/25.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Or.: 22.30. L. 24.000/16 000
CHIUSO PER FERIE

T. [redacted] Tosse — Agorà. Or.: 20,45. Lire 24.000/16 000
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. 17). L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston 1 — Tel. [redacted]. Or.: 15,30/17,15/19 - 20,50/22,40. L. 7000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie. [redacted] il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,45 [redacted]
Hackers — *di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '96)* — Sfide al computer, duelli informatici: nel cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche esseri senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Da lun. a ven. 20,20 22,30 L. 7000
La prossima vittima — *di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96)* — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30 L. 7000
Dead m[redacted] walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, [redacted] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]allo [redacted] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 20,10/22,30. Da lun. a ven. 20,20/22,30 L. 7000
Sotto gli ulivi — *di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17,05/19 20,35/22,30. L. 7000
Dunston - Licenza di ridere — *di K. Kwapis, con F. Dunaway, E. Lloyd, R. Everett (Usa '96)* — Un albergo di lusso viene messo sottosopra: il responsabile è uno scimmione utilizzato da un ladro di gioielli per la sua estrema agilità. N. V. 1h 30 **Comico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo [redacted] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

[redacted] — Tel. 362.8298. Or.: 16/18,10 20,20.22.30. L. 7000
In viaggio [redacted] Pippo — *di K. Luna; Art Direction di W. Luebbe e L. Loker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto [redacted]lio [redacted], in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia — [redacted] 581.415. Or.: 15,45/17,30 19.15/21,10/23. L. 7000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]eo — Tel. 564.849. Or.: 16.30/18.30/20,30 22,30. Da lun. a ven. 20.30 22.30. L. 7000
Screamers - Urla [redacted] spazio — *di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)* — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 16/18.10/20,20/22,30. Da lun. a ven. 20,20/22,30. L. 7000
Girl 6. Sesso in linea — *di [redacted] Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96)* — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa [redacted] sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

[redacted] — Tel. 314 141. Or.: 16,30/18,35 20,40/22,45. L. 7000
Terra amata — *di D. H. Roodt, con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa '95)* — Nel Sud Africa dell'apartheid, il dolore porta alla comprensione e al rispetto due padri, l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Da lun. a ven. [redacted] L. 7000
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel [redacted] della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582 461. Or.: 15 17,30/20/22,30. Da lun. a ven. 20,10/22,30. L. 7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [redacted] re di cambiare il destino del pianeta, [redacted] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 18,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. 20,10/22,30. L. 7000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglada, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 19,30/22.30. L. 7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

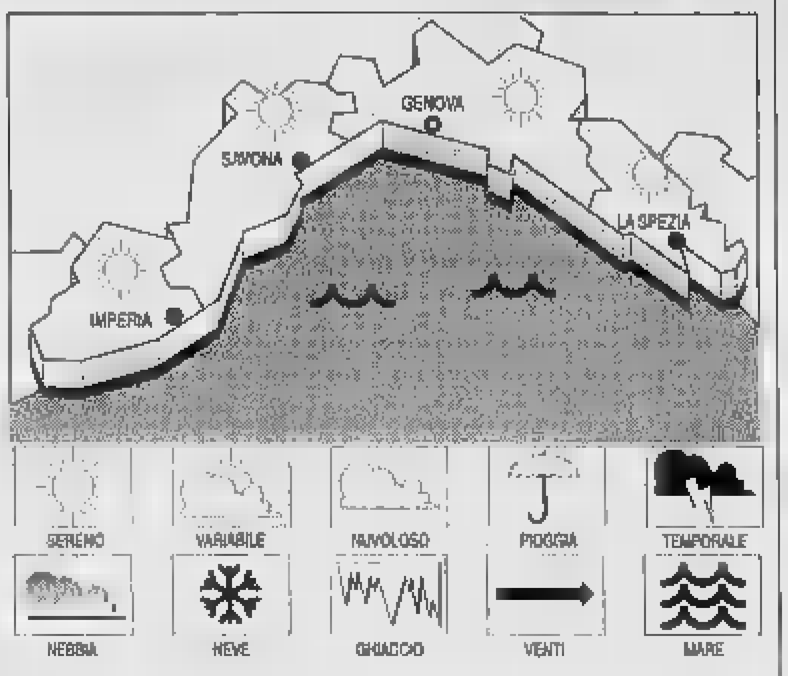
LUCI ROSSE
[redacted] tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.905; [redacted]**raid I e 2** tel. 580.360; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — [redacted] 413.838. Or.: 20,15/22,30. Fest. 16 18/20.15/22.[redacted]. [redacted]
The atomic cafè

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
The american president

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Isolati addensamenti nelle ore più calde, con cielo poco nuvoloso e foschie, vento a regime [redacted] brezza, mare [redacted] poco mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** senza variazioni di rilievo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 22 °C, umidità relativa 75%, vento Sud-Ovest 5-10 km/h, mare quasi calmo-poco mosso, pressione barom. 1021 mb. (stazionaria)

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max 26	min 18
Savona	max 26	min 18
Imperia	max 25	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **17**; temp. mare **20**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta [redacted] 21,10. **La Luna** si leva all'3,35 e cala alle 17,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. [redacted]. [redacted]: 20,15/22,30 fest. 16 18/20,15/22,30. L. 8000 prime vis. 7000 rid. 5000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Chaplin — Tel. 860.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — [redacted] 887.841. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20.30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA (Prossima apertura arena estiva)

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967 71.30. Or.: 21. Lire [redacted]
[redacted] RIPOSO

NERVI
S.[redacted] — Tel. 32.02.564. L. 7000. Or.: lun./mar./merc. 21 sab./dom. 15,30; ult. 21,30
Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 7000.
Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 40[redacted]. Ore 21. Lire 6000
NON PERVENUTO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286 033. Or.: 15/17,45/20/22.20. Lire 7000
OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 7000
[redacted] RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 20,30/22,30
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1760. N. V. 1h 32' **Gotico**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 18,15/22,15. Lire 7000
La mente e il corpo

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20/22,20. Lire 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 17. Ingresso libero
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 854.627. Or.: 15; 21. L. 20.000
Il malato immaginario — Spettacolo teatrale

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20.30/22,30. L. 7000
La prossima vittima — *di J. Schlesinger, con S. Field, [redacted] Sutherland, E. Harris (Usa '96)* — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, [redacted] Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

[redacted] 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000
L'albero di [redacted] — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
[redacted]ckers — *di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '96)* — Sfide al computer, duelli informatici: nel cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche esseri senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Uomini senza [redacted] — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acolai (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Jolly — Tel. [redacted]. Or.: [redacted]. L. 9000/6000/5000
Film a [redacted] rosse

Salesiani — Or.: 21. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18,30. L. 7000/600[redacted]
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una don[redacted] che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. [redacted]: 20,15/22,30 pref. e fest. 16 ult. 22,30. L. 7000/6000/5000 anziani
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
L'esercito [redacted] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Astor — Tel. 50.967. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[redacted] — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Film a luci [redacted]

FINALE [redacted]
Ondina — Tel. 692.200. L. 5000
Ore 17,30 partita di calcio Italia-Russia. Ore 21 **Braveheart**

LOANO
Loanese — Tel. 669 961. L. 7000/6000. Or.: 20,30/22,30
L'esercito delle 12 [redacted] — *di T. [redacted], con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
RIPOSO

[redacted]
T. di [redacted]ssello — Or.: 21,15. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,15. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted] 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,15. Lire 10.000/7000

IMPERIA

Centrale — Tel. [redacted] (segr. tel.). Ore 17,30. Ingresso a invito
Proiezione partita Europei **Italia-Russia**

Imperia — Or.: in. 16/ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000 rid. [redacted]
In viaggio con Pippo — *di K. Lima: Art Direction di W. Luebbe e L. Loker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

A. DI [redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21 [redacted]
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forza del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è [redacted] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni [redacted]**

[redacted]IGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililio (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista [redacted] regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

DIANO MARINA
Dianese — Ore 17,30. Lire 7000/5000
Proiezione **Italia-Russia**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema. Lire 7000
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una don[redacted] che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Ariston Ritz — Tel. [redacted]
Ore 17,30 Proiezione **Italia-Russia**. Ingr. 10.000 rid. 7000. Ore 20,30; 22,30 **Bullet**. Festa del cinema lire 7000.

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema Lire 7000
Hackers — *di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '96)* — Sfide al computer, duelli informatici: nel cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche esseri senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — [redacted]. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema Lire 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema Lire [redacted]
Il padre della sposa 2 — *di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95)* — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Centrale (Sala [redacted]) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema. Lire 7000
[redacted]rs - Urla dallo spazio — *di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)* — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. F[redacted] del cinema. Lire 7000
[redacted] d'autunno — *di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96)* — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di [redacted] coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

L'operazione condotta dalla Mobile di Genova e dal commissariato di Chiavari

Coca in Riviera, sei arresti

Le persone in carcere residenti a Rapallo, Cogorno, Santa Margherita e Lavagna. Coinvolta anche una ragazza incensurata. La droga veniva smerciata negli ambienti «bene» del Tigullio

Da sinistra: Emilio Ginocchio, Francesco Mancione e Luigi Arena, tre degli arrestati al termine dell'operazione antidroga nel Tigullio

CHIAVARI. Ancora volta il Tigullio si è rivelato una buona piazza per spaccio di droga e ancora una volta la polizia è riuscita a sgominare una banda dedita allo spaccio di stupefacente, in particolare cocaina.

Gli agenti della squadra narcotici della mobile di Genova, diretta dal commissario Fabio Bernardi con la collaborazione del commissariato Chiavari guidato dal vicequestore Pasquale Zazzaro, hanno lavorato due anni per chiudere una serie di indagini che hanno portato all'arresto di sei persone che spacciavano eroina nel Levante. Gli arrestati sono: Francesco Mancione, anni originario di Palermo ma residente da anni Rapallo in S. Filippo Neri, considerato capo dell'organizzazione che pare smerciasse nel Tigullio oltre un chilogrammo di stupefacente al mese.

Francesco Mancione era conosciuto a Rapallo come restauratore di mobili. In manette sono finiti anche, Emilio Ginocchio, 43 anni di Lavagna residente Cogorno conosciuto «Millo»; Roberto Faccini, 30 anni, nato residente Santa Margherita in via Sbarbaro, ufficialmente amministratore condomini; Luigi Arena, 29 anni, residente a Lavagna via Ekengren, socio di cooperativa facchinaggio all'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente, arrestato appena tornato da una vacanza in Sardegna; Salvatore Scardilli, 41 anni, abitante a Rapallo.

Scardilli e Faccini stati arrestati nello mese maggio, dopo la consegna di una partita di cocaino, da parte di Emilio Ginocchio. Fra arrestati vi anche una ragazza incensurata, residente nell'entroterra di Chiavari, di cui non stato fornite le generalità su richiesta della famiglia: il padre gravemente ammalato di cuore e il della figlia sui giornali, potrebbe rappresentare per lui una condanna a morte.

Pare che la ragazza, anche se considerata l'ultimo anello della catena, fosse una pedina importante nello smercio della droga in ambienti «bene» del Tigullio. Dato il genere di droga trattata, non sarebbero stati i frequentatori di discoteche gli acquirenti ma personaggi appartenenti alla categoria cosiddetta «Vip». L'operazione denominata «Tigullio pulito» ha quindi smantellato una notevole organizzazione che da tempo agiva Genova, il Tigullio, la Versilia e probabilmente Milano dove la droga veniva acquistata.

Sei arresti e certo quantitativo droga, qualche etto, rappresentano un buon risultato per la polizia di Genova e di Chiavari che ha impegnato per due anni diversi agenti specializzati nella lotta contro gli stupefacenti. Pare che la tecnica usata dagli spacciatori per entrare in ambienti «giusti» per la qualità della droga da spacciare, fossero alcune belle ragazze, incensurate. Le indagini state quindi particolarmente meticolose, difficili e lunghe i risultati sono arrivati in diversi tempi.

Soltanto ieri si è avuta la notizia dell'arresto dei sei componenti la banda e si può quindi presumere che la polizia, avendone dato notizia, considera interamente sgominata l'organizzazione

Giuliano Vignolo

Polemiche dopo le accuse sul servizio di nettezza urbana

Tra Comune e sindacati una disputa a Rapallo

RAPALLO. Botta e risposta sulle nettezza urbana tra Comune e sindacati. Nei giorni scorsi le organizzazioni sindacali avevano difuso un volantino in cui imputavano all'amministrazione le della situazione di disagio dei lavoratori conseguente disservizi.

I sindacati lamentavano carenza di personale per pensionamenti e spostamenti, il ritardo nell'applicazione della nuova pianta organica e nell'applicazione del contratto di lavoro e il non mantenimento della programmazione delle ferie. Nel comunicato anche espresso il timore che il Comune potesse coltivare l'obiettivo «nascosto» appaltare tutto il servizio di nettezza urbana.

«Il contenuto del volantino - risponde l'amministrazione comunale - preoccupa, in quanto introduce nel rapporto ente-sindacato, elementi di incertezza e conflitto che sono propri delle lotte politiche e possono introdurre disinformazione e valutazioni poco lusinghiere». Dal Comune ribattono quindi che il prsonale addetto al servizio non è soggetto di pensionamenti o spostamenti. Al contrario già dal giugno scorso, la giunta ha individuato le modalità del potenziamento estivo del servizio. «L'orientamento è di mantenere gli attuali servizi in gestione diretta, come conferma la pianta organica sulla quale proprio le organizzazioni sindacali sono dichiarate d'accordo».

Per quanto riguarda l'applicazione del contratto di lavoro, l'amministrazione sostiene di fare riferimento agli istituti incentivanti, per i quali è da tempo aperto un tavolo di trattativa. «Si sottolinea che non risultano posizioni più avanzate nella nostra provincia - afferma in Comune - e comunque non si vede come possano incidere sul disagio arrecato all'utenza, a meno che non si voglia alludere ad una forma di pressione scorretta mancando la vertenza».

Sulla programmazione delle ferie, l'amministrazione comunale fa riferimento all'esaurimento di quelle pregresse, entro giugno. «La giunta ha eccezionalmente concesso ai dirigenti più tempo, proprio per evitare disagi all'utenza e ciò in aggiunta agli accennati potenziamenti».

Nel comunicato risposta sindacati, l'amministrazione sostiene di non «obiettivi nascosti e d'abitudine terrà informata la generalità dei cittadini, nella massima trasparenza, sui propri orientamenti. Si auspica che lo sforzo per migliorare la struttura comunale ed livello qualitativo del servizio incontri l'apporto leale dei sindacati a prescindere da personalismi o da piccole beghe targate che strumentalizzino i rouli, distorcendoli a scapito della generalità». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Tossicodipendente di 30 anni trovato morto casa

Un trentenne, Jean Paul Mainero, abitante via Frantini, ieri pomeriggio è stato trovato morto nel suo letto. Mainero, alla polizia come trossicodipendente, poco dopo mezzogiorno aveva detto alla madre che sarebbe andato letto per riposare: alle due e mezzo la donna, insospettita dal silenzio prolungato è andata nella stanza per svegliare figlio e lo ha trovato morto. [g. vi.]

CAMOGLI

Zona a traffico limitato dal prossimo fine settimana

Dal prossimo fine settimana a Camogli entrerà nuovamente in vigore la «Ztl», Zona a Traffico Limitato: sarà istituita dal venerdì alla domenica sera, ed impedirà transito sosta in auto ai non residenti, nelle vie limitrofe al lungomare; già sperimentato l'anno scorso per limitare traffico nel borgo, il provvedimento aveva sollevato le proteste dei commercianti. [g. vi.]

[redacted]

Danze e favole medievali per i bimbi delle elementari

Saggio di fine anno dedicato alla vita nel castello e alla danza antica per i ragazzi della scuola elementare di via Lombardia. Gli alunni della IV B a tempo pieno, seguiti da Anna Vimercati e Maria Teresa Bacigalupo, in collaborazione con il Gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna, proporranno oggi alle 15, nella suggestiva cornice della chiesa romanica S. Nicolò dell'Isola, sulla penisola di Sestri, uno spettacolo di animazione ispirato una favola medievale. [g. vi.]

[redacted]

Allarme zecche sul Monte per «colpa» cinghiali

Allarme zecche sul monte Portofino: sarebbero i cinghiali i portatori dei pericolosi insetti, che possono procurare problemi. Numerosose segnalazioni in tal sono giunte agli uomini della forestale, i quali invitano gli escursionisti che salgono sul Monte, a prestare particolare attenzione. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Incontro con De Crescenzo per gli studenti dell'Itis

Domani presso l'Istituto Itis «Natta» svolgerà un incontro tra gli studenti e Luciano De Crescenzo, promosso dalla Cils Giovane, allo scopo fare scaturire nuove idee sul lavoro e favorire la possibilità di diventare imprenditori di se stessi. [g. vi.]

I futuri architetti all'opera nel borgo

Stage universitario sul set di Portofino

PORTOFINO. Il borgo marinaro che da sempre ha ispirato naturalmente artisti di ogni disciplina, domani proporrà i suoi famosi e suggestivi scorci, per una prova d'esame universitario. Dalle 10 alle 16, si svolgerà appunto lo stage del corso di disegno degli studenti del primo della facoltà di Architettura dell'Università Genova. Saranno impegnati anche gli studenti corso di grafica del Diploma universitario in disegno industriale che svolgeranno, come prova d'esame, un tema riguardante il bozzetto per manifesto turistico di Portofino, avente come base uno scorcio del borgo.

Sarà interessante scoprire come un giovane studente attraverso la propria sensibilità, riuscirà ad elaborare tutte le acquisite nell'anno scolastico, fino ad elaborare un lavoro che dovrà necessariamente comprendere la parte tecnica e tutto ciò che di emozionale ambiente tanto singolare riuscirà sicuramente e trasmettere.

Alla fine della prova saranno premiati i cinque migliori lavori, parte di giuria presieduta dal sindaco di Portofino Gianni Artioli. La manifestazione va al di là del significato di una semplice p d'esame, per acquistare caratteristiche dell'affermazione della presenza dei giovani per la salvaguardia ed il recupero del patrimonio architettonico della Liguria e si inquadra perfettamente nel programma dell'Istituto di rappresentazione architettonica che, da sempre, si è occupato delle problematiche urbanistiche architettoniche, per la conservazione e la valorizzazione dei centri storici. Portofino non ha certo bisogno di pubblicità ma è bello pensare che l'opera creativa un giovane, possa contribuire a promuovere ulteriormente l'immagine di località universale al mondo. Dovendo basare il proprio elaborato su uno scorcio, gli studenti possono anche considerarsi fortunati: non mancherà certo la materia di ispirazione. [g. vi.]

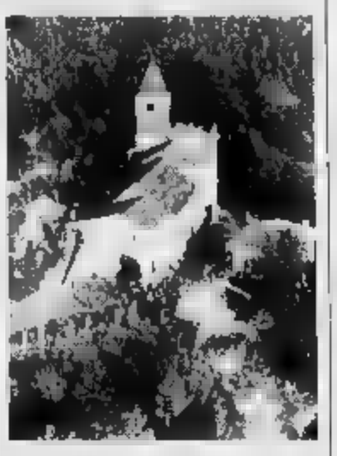
Chiavari: al Santuario delle Grazie

Preziosi affreschi in pessimo stato

CHIAVARI. Sul problema degli affreschi del santuario N.S. delle Grazie, opere del XVI secolo di Luca Cambiaso e di Teramo Piaggio, il consigliere provinciale Vittoria Rossi ha presentato mozione al presidente della Provincia affinché la giunta, nell'ambito della programmazione riguardante i beni culturali, si impegni reperire mezzi finanziari per gli interventi di restauro ritenuti più urgenti ed indifferibili.

La questione del recupero dei preziosi affreschi, trascina tempo: già decina anni fa il rettore del santuario, don Cesare Pavese, aveva lanciato l'allarme tanto per i dipinti, quanto per alcune grosse fenditure che segnavano i muri del santuario.

Mentre giunge anche l'allarme per il possibile slittamento di tutta la collina verso il mare, alcune importanti opere murarie di consolidamento del santuario state eseguite. Intanto prosegue presso il Banco Chiavari, la raccolta offerte sul conto corrente, aperto



Veduta aerea del Santuario di Chiavari

don Cesare Pavese. L'iniziativa dopo che in una nella Società Economica, erano stati messi evidenza i danni provocati dall'umidità adesso, dopo gli interventi sulle murature, dal rinsecchimento dell'intonaco. [g. vi.]

Consigliere si rivolge a prefetto e Coreco

A Cogorno chiedono il commissariamento

COGORNO. Il consigliere comunale Enrico Paganini, capogruppo dei «Democratici per Cogorno» si è rivolto al Prefetto, al Comitato regionale di controllo e al Ministero dell'Interno, per chiedere il mento del Comune. L'amministrazione comunale di Cogorno, secondo Paganini, ha omesso di compiere, nonostante numerose sollecitazioni, qualsiasi atto finalizzato a promuovere gli organismi di partecipazione, sia ad attivare forme di consultazione popolare.

«Tale comportamento omissivo - sostiene Paganini nell'esposto - assume le caratteristiche di grave e perdurante inadempienza o violazione a precise ed obbligatorie norme statuarie». Il consigliere ricorda che l'articolo 10 Statuto comunale, e in vigore nel settembre 1992, individua otto regolamenti, tra cui quello sugli istituti di partecipazione, da sottoporre obbligatoriamente alla approvazione del Consiglio comunale, entro 18 mesi dall'entrata in vigore dello Statuto.

Il capogruppo afferma che «dei regolamenti obbligatori sono stati approvati solo quelli di contabilità e per la disciplina dei contratti», perciò sollecita il sindaco a provvedere all'adempimento delle prescrizioni statuarie. Richiama l'attenzione del Comitato regionale controllo e del Prefetto ritenendo che sia possibile e necessario ricorrere all'esercizio «potere sostitutivo», considerato che «il potere è una forma di controllo sulla legittimità dell'omessa emanazione degli atti obbligatori per legge e per statuto, mentre ha per effetto l'intervento del Coreco attraverso la no di un commissario "ad acta", con il compito specifico di rimediare all'ingiustificata e palese inadempienza».

Infine nella segnalazione al Ministro dell'Interno, ricorda che la mancata adozione dei regolamenti, concorre ad annullare l'efficacia giuridico-normativa dello Statuto, oltre a disattendere i principi e gli obbiettivi della legge di riforma. [g. vi.]

E nelle sale dell'antico castello sul mare una grande mostra di disegni bassorilievi dedicata a Paperino

La «Walt Disney» si trasferisce a Rapallo

Da domani a venerdì la convention del ramo italiano della società

RAPALLO. La città simbolo dei fumetti, con la sua annuale mostra internazionale dei cartoonist la cui importanza ha varcato i confini del Paese, trasformerà per due settimane in «Paperopoli», mitica città residenza dei paperi più famosi del mondo. Da domani venerdì Rapallo ospiterà la «convention» dei collaboratori di «the Walt Disney company Italia», l'annuale incontro con gli artisti e gli sceneggiatori che collaborano con la Disney Italia.

Questo è solo il primo momento di grande richiamo ai famosi personaggi noti ai bambini di tutto il mondo: giovedì e giugno, le sale dell'antico castello sul mare, ospiteranno una grande mostra di oli, disegni bassorilievi dedicati a Paperino.

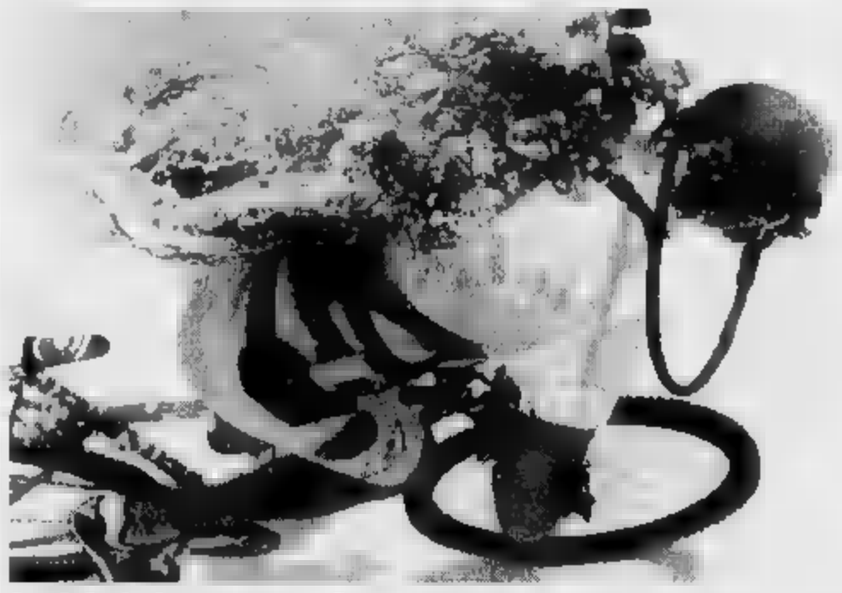
Con la mostra dei cartoonist di Rapallo, il premio Andersen Sestri Levante, che ha to il ruolo di «città ragazzi», il Tigullio guarda all'infanzia con sempre maggiore attenzione. Così la mostra dei cartoonist facilmente godibile, grandi e piccoli, per la ricchezza di materiale e per le grandi firme del fumetto, le opere esposte nella mostra di Paperino saranno corredate da note biografiche sull'autore. Gli appassionati del fumetto così l'opportunità conoscere particolari sulla vita dei creatori questi fantastici protagonisti di ogni infanzia. La rassegna disneiana sarà visitabile dal pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Quadri, sculture e disegni esposti nelle sale del castello sul mare, sono frutto di un con indetto Walt Disney lo scorso inverno, al quale hanno partecipato i collaboratori, ognuno con la propria interpretazione del personaggio di Paperino. L'amministrazione comunale di Rapallo mira ottenere almeno due risultati positivi dal momento dedicato Paperino. «Sarà anche un modo per ricordare il giornalista e critico Franco Fossati, recentemente scomparso che proprio con quei periodici per ragazzi, lavorò lungo - ricorda il sindaco di Rapallo, Roberto Ba Fossati era stato dei primi collaboratori della nascente mostra internazionale dei cartoonist, la grande mostra che ogni si tiene nel castello».

Topolino protagonista a Rapallo

Facile preventivare un grande successo, grazie alla simpatia del personaggio protagonista. Paperino amato da grandi e piccini, perché è «perdente». ha la grinta di Topolino, i soldi dello «Paperone», non antipatico il cuginastro «Gastone». In Paperino ognuno vede se stesso alle prese con le difficoltà tutti i giorni. E tutti vorrebbero avere i tre vivaci «Qui, Quo, Qua» come nipoti, forse per poterli sculacciare a dovere. Paperino è un personaggio amato, il castello ancora una volta ospiterà mostra di successo. [g. vi.]

RECORD IN PISCINA



In bicicletta sott'acqua

Singolare record quello stabilito domenica nella piscina del Lido di Chiavari da Vittorio Innocente, 60 anni, milanese, da qualche anno residente nell'entroterra chiavarese. In sella ad speciale montain bike del peso di 50 chilogrammi, ha percorso un chilometro sul fondo della piscina, in 25 minuti, secondi e decimi, entrando nel Guinness dei primati. Nella foto di Alfredo Barni un momento della straordinaria impresa. [g. vi.]

Savona, i funerali di Lorenzo Baglietto, precipitato sui monti del Cuneese

Commosso addio all'alpinista

Affollata la chiesa, presenti anche gli amici della Corale Alpina suoi compagni di escursione
Don Giampiero Bof: «Nella sua morte solitaria era presente Dio, morto solo sulla croce»

SAVONA. «In quel momento, in quella morte solitaria, [illegible] presente Dio che è morto solo sulla croce». E' questa forse la frase più toccante dell'omelia pronunciata ieri mattina da Giampiero Bof, sacerdote, teologo e insegnante, per l'ultimo saluto a Lorenzo Baglietto, l'ingegnere di 27 anni morto sabato scorso sulla parete delle «Rorricate» di Pietraporzio, in Alta Valle Stura.

I funerali si sono tenuti nella parrocchia della Santissima Trinità, alla Chiavella. La chiesa era stipata di gente. Tante anche le persone rimaste fuori, sul sagrato, lungo la strada ingombra di auto (c'è stato persino un incidente, tra una macchina e il bus di linea). C'erano gli amici di Lorenzo, quelli di piazza Diaz, quelli della Corale alpina savonese, quelli che l'hanno accompagnato nelle tante escursioni. E poi i colleghi di lavoro, dell'azienda della Val Bormida dove s'era impiegato dopo la laurea.

Un rito funebre commovente, toccante. Tanti singhiozzi, lacrime. Un dolore palpabile, che ha sciupato come una gianmata di vento caldo il volto di mamma Rita e papà Pietro, entrambi dipendenti della «Magrini»; che ha ferito il viso della fidanzata di Lorenzo, Anna Maria, anche lei studentessa di Ingegneria a Genova, figlia del giudice di Cassazione, Vincenzo Ferro.

Il professor Bof, amico di Anna Maria, che ha conosciuto alla Stella Maris mamma Rita, ha voluto parlare ai presenti, negando biografie, ricordi diretti di chi se n'è andato. Ha parlato di Gesù morto sulla croce, solo come Lorenzo, su quelle rocce levigate dal vento e dal sole: quaranta metri più sotto, l'in[illegible] Dio. [f. p.]

Immagini delle esequie dell'ingegner Lorenzo Baglietto (nel riquadro)

Ogni processo

Prese a pugni un carabiniere

VARAZZE. Sarà processato questa mattina in tribunale a Savona il marocchino di 45 [illegible] che sabato ha picchiato un maresciallo dei carabinieri. I militari lo [illegible] avvicinato per un normale controllo ma il nordafricano, pluripregiudicato, nel timore che gli [illegible] sequestrato la merce, [illegible] reagito violentemente alla richiesta dei carabinieri di seguirli in caserma.

L'ambulante, nel tentativo di darsi alla fuga, ha aggredito il maresciallo colpendolo a calci e pugni. Medicato al Pronto soccorso per la sospetta frattura di un braccio, il militare è stato immediatamente dimesso [illegible] cinque giorni di prognosi.

Non è la prima volta che un ambulante reagisce con violenza nei confronti dei carabinieri di Varazze, particolarmente attivi nei controlli per limitare l'incremento massiccio di ambulanti extracomunitari che allestiscono sulla passeggiata a mare veri e propri mercatini abusivi. [a. z.]

Malori, ustioni, coliche, crisi nervose

C'è afa, «pieno» al pronto soccorso

LOANO. Crisi nervose, colpi di sole, ustioni e coliche. Sono le patologie che hanno subito [illegible] netto incremento negli ultimi due-tre giorni in Riviera. I più colpiti gli anziani. La causa, naturalmente, va individuata nel grande caldo che ha superato di 4-5 gradi [illegible] media stagionale ma soprattutto nella prolungata esposizione al sole.

La conseguenza ovvia [illegible] stata che, pur non verificandosi una vera e propria emergenza, è aumentato il lavoro al pronto [illegible] del Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] [illegible] quello dell'ospedale San Paolo di Savona.

Ma non è stato solo il caldo a provocare i malori. «Per cinque o sei giorni, ci troviamo di fatto avanti di un mese. E' come se fossimo improvvisamente piombati a metà luglio ma, almeno da noi, non ci sono temperature né umidità veramente insopportabili», osservano i meteorologi.

La spiegazione di tanti inconvenienti [illegible] dunque da cercare nella corsa al primo tuffo in mare e nella prolungata esposizione al sole. Molta gente, infatti, ha trascorso addirittura [illegible] giornata sotto il sole senza curarsi di adottare la minima precauzione per evitare scottature e malori.

Spiegano i responsabili del Pronto soccorso del Santa Corona: «Nel pomeriggio di domenica abbiamo avuto molti ricoveri. Tante persone presentavano ustioni leggere e sindromi di disidratazione, spesso con sofferenze renali. Nulla di grave ma è stato comunque un campanello d'allarme per molti. L'aspetto forse più preoccupante [illegible] costituito dalle crisi nervose accusate da alcuni soggetti già a rischio».

A tal proposito, i medici raccomandano di ridurre le ore [illegible] esposizione al sole soprattutto fra le 11,30 e le 17 e comunque di bere molta acqua, naturalmente non fredda [illegible] gassata. Particolarmente a rischio e quindi maggiormente tenute alla prudenza [illegible] le persone sofferenti di problemi cardiocircolatori. [a. r.]

La spiaggia, che passione

I punti nevralgici: Malpasso, Borghetto, Pietra e Spotorno

Al primo grande esame estivo crisi nel sistema-traffico

FINALE LIGURE. Primo fine settimana della stagione all'insegna [illegible] gran caldo e prima vera invasione dei turisti in Riviera con pesanti conseguenze, purtroppo scontate, sul traffico, almeno per quanto riguarda i punti nevralgici. Grande caos sulla via Aurelia al Malpasso, fra Noli e Varigotti, traffico in tilt sino a domenica sera sull'Aurelia fra Borghetto e Pietra e [illegible] Spotorno. Viabilità a rilento anche sull'Autofiori in direzione di Genova e Torino.

Al Malpasso, sono stati i vigili urbani di Finale ad effettuare le prime rimozioni di auto della stagione. Il gran caldo ha spinto turisti e residenti nella zona a cercare un po' di refrigerio fin dalle prime ore del mattino. Fra Noli e Varigotti molte autovetture [illegible] state posteggiate in malo modo lungo l'Aurelia. Inevitabile l'intervento dei carri attrezzi. La zona [illegible] stata presidiata dalle f[illegible] dell'ordine per quasi tutta la giornata.

Il primo fine settimana estivo ha confermato che anche quest'anno al Malpasso «farà caldo». Viabilità a rischio anche fra Pietra e Borgio a causa delle moto posteggiate sulla statale.

Dal tardo pomeriggio sino a mezzanotte si è formata la [illegible]ita coda chilometrica dall'incrocio dell'Aurelia [illegible]n viale Riviera (svincolo d'accesso all'Autofiori) a Pietra sino a Loano e Borghetto. C'è chi ha impiegato mezz'ora per percorrere 3-4 chilometri.

Grande traffico per il rientro anche all'altezza dei caselli [illegible] Savona, Spotorno, Finale Ligure [illegible] Albenga. Pochi, [illegible] per fortuna tutti senza gravi conseguenze, gli incidenti stradali registrati tra sabato sera e ieri mattina. [a. r.]

[illegible] VARAZZE-CELLE [illegible]

Congestionate vie e spiagge

Tutto esaurito e traffico congestionato per la prima domenica di caldo. I vigili di Varazze e Celle hanno dovuto fare i conti [illegible] auto parcheggiate ovunque, blocco della viabilità e numerose violazioni del codice della strada. A Varazze, una ventina di auto sono state rimosse con il carro-attrezzi, in particolare quelle parcheggiate dopo aver addirittura spostato i bidoni della spazzatura.

Sulle spiagge e negli stabilimenti balneari c'è stato [illegible] tutto esaurito e si sono resi necessari gli interventi dei vigili per allontanare i «forzati del mare» che pretendevano di sostare sulla riva. Il momento più critico dalle 17,30 alle 20,30 [illegible] Celle Piani, presso lo svincolo autostradale dove, a causa della chiusura di alcuni caselli disposta per controllare meglio il flusso automobilistico, si sono formate code chilometriche. A Celle sono inoltre rimaste bloccate da auto [illegible] sosta selvaggia le vie XXV aprile, Cossisi, Lagorio, Lonza [illegible] Trentun. [a. z.]

Novità a Savona

Allo Iacp l'Ufficio-Casa del Comune

SAVONA. [illegible] Comune affida l'ufficio casa all'Istituto Autonomo Case Popolari. La giunta comunale ha stabilito lo stanziamento di 100 milioni e il trasferimento di 3 impiegati allo Iacp. Il nuovo ufficio dovrà gestire le pratiche che riguardano i problemi della casa, l'affidamento degli alloggi di edilizia popolare e la compilazione delle graduatorie delle famiglie bisognose.

Con questa convenzione annuale, il Comune lascerà gran parte delle competenze allo Iacp. Del resto, gli enti locali dall'anno scorso hanno trasferito tutto il patrimonio edilizio allo stesso istituto.

Venerdì, intanto, scadrà il termine per la presentazione delle domande per [illegible] bando di [illegible]gnazione delle [illegible] popolari. Nelle prossime settimane verrà stilata una graduatoria che consentirà ai Comuni di assegnare gli alloggi che si renderanno disponibili nei prossimi due anni. Possono presentare domanda gli abitanti di Savona [illegible] del comprensorio che non sia[illegible] già proprietari di [illegible] alloggio. [e. b.]

Gli ultimi giorni di studio nel Ponente savonese caratterizzati da varie iniziative complementari

Nelle scuole vanno in scena mostre e show

Ad Alassio premiati per le esercitazioni pratiche 460 allievi

PIETRA LIGURE. Gli ultimi giorni di scuola, nel Ponente [illegible]vonese, sono caratterizzati da mostre, spettacoli e premiazio[illegible]. Ieri mattina ad Alassio l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Donatella Rinaldi, ha premiato 460 alunni del comprensorio che hanno partecipato ad una serie di esercitazioni pratiche. Oggi dalle 9,30 alle 11,30, nella scuola statale di via Noghelli, sempre ad Alassio, «Scuolafesta» con mostra mercato dei lavori realizzati dai bambini e merenda.

Nei giorni scorsi, nel plesso delle elementari di via Cornice [illegible] Pietra Ligure, si è svolta [illegible] dei lavori eseguiti dagli alunni. La manifestazione è stata integrata dallo spettacolo «Aja da Pria» (nella foto) che ha visto protagonisti tutti i bambi[illegible]. Iniziative analoghe si sono svolte in molte altre scuole dell'obbligo della Riviera. [a. r.]

La Cgil incarica un avvocato di occuparsi degli operai «scaricati» alla Ponticelli

Vie legali per i tre licenziati

Dal sindacato: «La società che ha rilevato la discarica non si è presentata all'incontro per discutere il caso». L'assessore all'Ambiente: «Dovranno essere garantiti tutti i servizi»

IMPERIA. Saranno i legali ad occuparsi del caso di tre operai licenziati alla discarica Ponticelli. A rendere ancora più dura la reazione dei sindacati è stata l'assenza, all'incontro di ieri all'Ufficio del lavoro, dei responsabili per le cooperative Full Service, alla quale appartenevano i lavoratori «scaricati» dall'inizio del mese, e Arciere di Vercelli, che ha rilevato il 70 per cento della Nova Invest, proprietaria dell'impianto. La Cgil incaricherà l'avvocato Gori di impugnare i licenziamenti, che hanno portato il numero di addetti da dodici a nove.

Dicono Claudio Porchia, della Cgil-Funzione pubblica, e il segretario provinciale del sindacato, Enrico Torelli: «L'Arciere, non presentandosi all'incontro indetto per discutere la questione, dimostra arroganza e insensibilità. In una settimana sono scattati tre licenziamenti ed è stato preannunciato l'aumento delle tariffe: se il buon giorno si vede dal mattino...».

I quesiti riguardano anche la vita dell'impianto di smaltimento, che dovrebbe esaurirsi nel luglio del '97. Aggiungono Porchia e Torelli: «E' necessario risolvere al più presto il problema dello smaltimento dei rifiuti in provincia e ripensare alle forme di gestione del servizio di spazzamento e raccolta, in considerazione dei grandi problemi connessi all'affidamento in appalto a privati».

La discarica Ponticelli dove sono stati licenziati tre addetti

Alla riunione, durante la quale si è parlato del futuro di tre persone addette alla pulizia all'interno della discarica, che ora sono rimaste senza impiego per il mancato rinnovo di un appalto, ha anche partecipato l'assessore comunale all'Ambiente Giacomo Guasco. Osserva: «Ho preso atto della situazione. Come Comune, chiederemo che vengano garantiti i servizi svolti in precedenza».

E non è finita. Oggi, in Consiglio comunale, andrà approvata una mozione che sollecita ai gestori della Ponticelli la realizzazione di opere di bonifica per circa 11 miliardi. «E' un passo che viene imposto dalla Regione. Chiederemo fideiussioni pari al costo complessivo dei lavori». [e. f.]

Quale futuro per la 3Elle?

Decise forme di protesta pacifica a difesa dei 26 posti di lavoro

IMPERIA. Non ci sono ancora novità di rilevo nella vicenda della 3Elle, lo «storico» laboratorio fotografico imperiese che dà lavoro a 26 persone: ancora per poco, purtroppo, perché entro qualche settimana la ditta chiuderà definitivamente i battenti, lasciando molte famiglie sul lastrico.

I dipendenti in questi giorni hanno incontrato i sindacati per decidere le strategie da adottare per scongiurare la chiusura dell'azienda. Non è escluso che per far ritornare sui propri passi l'imprenditore torinese Mario Garetto, che aveva acquistato l'azienda due anni fa, possano essere adottate d'accordo con i sindacati forme di protesta pacifiche ma clamorose come per esempio, dicono i dipendenti, «l'occupazione del Comune» o «il blocco della Ferrovia».

«Qui si sono in ballo 26 posti di lavoro, per tutti noi la chiusura della 3Elle rappresenta un colpo durissimo: non prendiamo lo stipendio da aprile e c'è chi ha più nemmeno i soldi per fare la spesa. Per molti è l'inizio di una tragedia» raccontano alcuni rappresentanti delle maestranze. Aggiungono: «Ci sono ancora aspetti da definire. Per esempio si capisce se il proprietario Garetto abbia potuto assumere un nuovo dipendente ad aprile, quindi a poche settimane dall'annuncio ufficiale della chiusura: l'azienda, almeno sulla carta, era già in crisi da tempo e se non c'erano soldi per gli operai come facevano ad essercene per pagare un nuovo dipendente?».

In ogni caso vi possano ancora essere margini di manovra per risolvere positivamente la vicenda. Dipenderà anche dallo sforzo che verrà fatto a livello politico. Già sabato il sindaco di Imperia ha annunciato che chiederà un incontro la proprietà e gli stessi dipendenti per avere un quadro completo della situazione. Poi deciderà sul da farsi. [g. gel.]

IMPERIA

Interpellato il sindaco sul «Polo del Ponente»

SANREMO A quale punto è la pratica che dovrebbe permettere a Sanremo di avere finalmente la «sua» università? A chiedere al sindaco notizie in merito alla creazione del «Polo universitario del Ponente» è il consigliere Marco Lupi, della Lega Nord, che l'anno scorso nelle vesti di assessore alla Sicurezza Sociale e delega all'Istruzione era stato uno dei promotori dell'accordo provinciale che aveva portato alla creazione della società per la realizzazione dell'Ateneo. E l'obiettivo di Lupi era l'istituzione del primo anno del corso di Lingue già a partire dal prossimo anno, un momento importante seguito al blackout amministrativo rappresentato dalla caduta della giunta del sindaco Davide Oddo. L'ex assessore spiega: «E' importante sapere a quale punto è l'operazione considerando soprattutto il fatto che l'amministrazione della Lega Nord era giunta alla quasi totale conclusione dell'iter burocratico.

E una risposta immediata arriva dal presidente della società per il «Polo universitario del Ponente», Tonino Bissolotti, ora anche assessore al Turismo di Sanremo. «Attendo di esaminare in dettaglio l'interpellanza ma posso dire che in questi mesi è lavorato concreto per stipulare la convenzione con l'Ateneo di Genova». E la facoltà di Sanremo? «Una volta fissate le regole con l'Università del capoluogo si passerà ad esaminare in dettaglio le ipotesi di ampliamento rispetto all'attuale realtà imperiese. A questo proposito l'idea della facoltà di Lingue a Sanremo è fondamentale». Sarà qualcosa di innovativo? «Sicuramente - continua Bissolotti - un corso autonomo con un indirizzo specifico sul turismo con materie all'avanguardia. Il Magnifico Rettore Pontremoli si è detto disponibile e anche la facoltà di Genova ha dimostrato il suo interesse».

L'unico problema, al momento, sono i tempi. E' infatti improbabile che il prossimo anno accademico si possa aprire la nuova facoltà a Sanremo. Oltre alle regole per la sua apertura mancano infatti ancora locali ed infrastrutture. Un primo incontro importante è comunque fissato per fine mese con la riunione del consiglio di amministrazione della società per l'università del Ponente.

Intanto, sul fronte della «collaborazioni» universitarie, il Consiglio comunale di venerdì prossimo è destinato all'approvazione la convenzione che permetterà l'apertura di un di «laurea breve» in collegamento con la prestigiosa facoltà Agraria dell'Università di Torino. Il centro operativo sarà l'Istituto superiore per la floricoltura «Aicardi» e gli iscritti avranno la possibilità di specializzarsi proprio sulla floricoltura del Ponente. [g. ga.]

L'elenco dei reati per i quali gli imputati sono stati giudicati

Presunta banda napoletani poche le verità dei pentiti

SANREMO. Le verità raccontate dai pentiti sulla presunta «banda dei napoletani» sono state davvero poche. Lo dimostra la clamorosa sentenza emessa venerdì scorso dal tribunale di Sanremo che ha fatto cadere tutti i capi d'imputazione relativi ai reati associativi.

In pratica, secondo il giudizio della seconda sezione del tribunale di Sanremo, presieduta da Albo Bochicchio, Giovanni Tagliamento e gli altri condannati hanno trattato armi e droga ma lo hanno fatto a titolo personale e un ruolo importante, per i traffici di cocaina, lo aveva avuto Angelo Olivo, il carabiniere che si era trasformato in narcotrafficante che, smascherato, ha collaborato con la Dda.

Le condanne per oltre 100 anni (a fronte dei 206 chiesti dal pm) si riferiscono quindi a contestazioni precise. Ecco l'elenco dei reati per i quali gli imputati sono stati giudicati colpevoli.

Giovanni Tagliamento. Consegna di una pistola da utilizzare per una rapina ('86), vendita di mezzo chilo di cocaina ad Andrea Milani, ('87-'88), detenzione di una pistola (20 gennaio '88), vendita di circa un chilo di cocaina ('90-'91), gestione del totonero ('91-'92).

Antonio Alberino. Vendita di cocaina (almeno due etti) ad Andrea Milani ('92-'93), acquisto di un totale di 10 chili di cocaina da Angelo Olivo (tra il '91 e il '92), detenzione di 100 grammi di cocaina (primi '92), cessioni di cocaina a Ciro Esposito e Salvatore D'Amato.

Salvatore Iorio. Detenzione di armi (20 gennaio '88), acquisto di mezzo chilo di cocaina ('91), vendita di un chilo di cocaina ad Antonio Ragusea (dicembre '94), gestione del totonero ('91-'92).

Gennaro Mastroianni. Importazione di cocaina dall'Olanda (fine '91 e inizio '92), spaccio di cocaina a Sergio Alfarano ('90-'92), acquisto di cocaina da Paolo Morgana ('91-'92), acquisto di mezzo chilo di cocaina da Argangelo Stellitano (fine '90, inizio '91).

Sandro Borile. Vendita di cocaina a Sergio Alfarano ('88-'89), detenzione di tre chili di hashish (inizio '91), acquisto di 500 grammi di cocaina da Eugenio Anticoli (inizio '93), detenzione e porto di un mitra «Sten» e di una pistola venduti poi a Paolo Morgana ('81), acquisto di un chilo di cocaina da Angelo Olivo (fine '92, inizio '93).

Stefano Lelio. Importazione dall'Olanda e da Nizza di diversi chili di cocaina e hashish (tra l'87 e l'89).

Franco Perciante. Importazione da Nizza di chili di cocaina ('91-'93).

D'Amato Salvatore. Acquisti di 100 e 200 grammi di cocaina da Antonio Alberino ('92-'93).

Mario Fioretti. Trasporto dall'aeroporto di Nizza a Sanremo di una valigia otto chili di cocaina ('93).

E sulla credibilità dei pentiti, sulle loro clamorose smentite, si giocherà anche il processo d'appello: si tratterà di una nuova importante sfida per il collegio della difesa. [g. ga.]

Nel bar di via Vieusseux individuato il fortunato vincitore: è un habitué

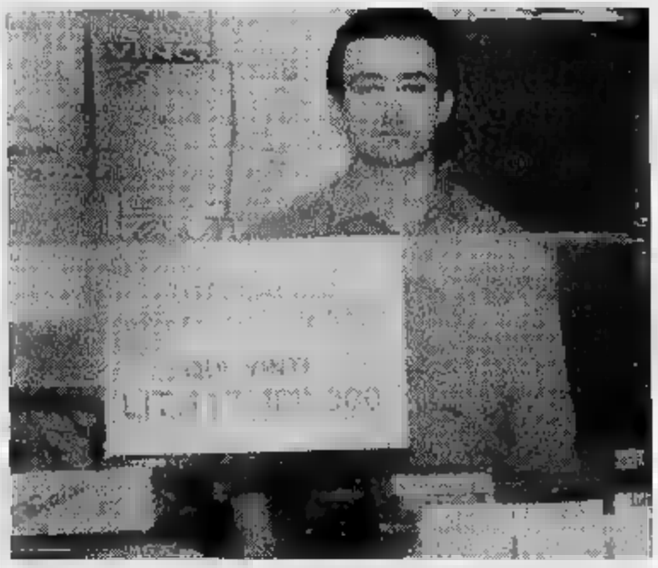
Un «13» a Oneglia da 120 milioni

La schedina è stata giocata da un sistemista

IMPERIA. Una schedina da quasi 120 milioni è stata giocata in un bar di Imperia. Ad accumulare un «13», per un valore di 103 milioni, e cinque «12» da 3 milioni e 700 mila lire ciascuno, è stato un sistemista che frequenta abitualmente l'esercizio di via Vieusseux 16, nel centro di Oneglia. Una buona notizia per i titolari della rivendita accanto all'ex cinema Rossini, Enrica Frigerio di anni e il figlio Massimiliano Cucchi, 25.

Dice il giovane Cucchi: «Quest'anno erano stati giocati altri "tredici", ma per cifre inferiori. Tre anni fa, invece, erano stati raggiunti una vincita ben 160 milioni».

Il vincitore risiede nella zona è specializzato nei sistemi. Di recente, ricevitoria si sono registrate varie vincite al Tris e anche al Totip. Nel '95 arrivati una di milioni il Totogol. [e. f.]



Il titolare del bar Massimiliano Cucchi e chi è il fortunato giocatore

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

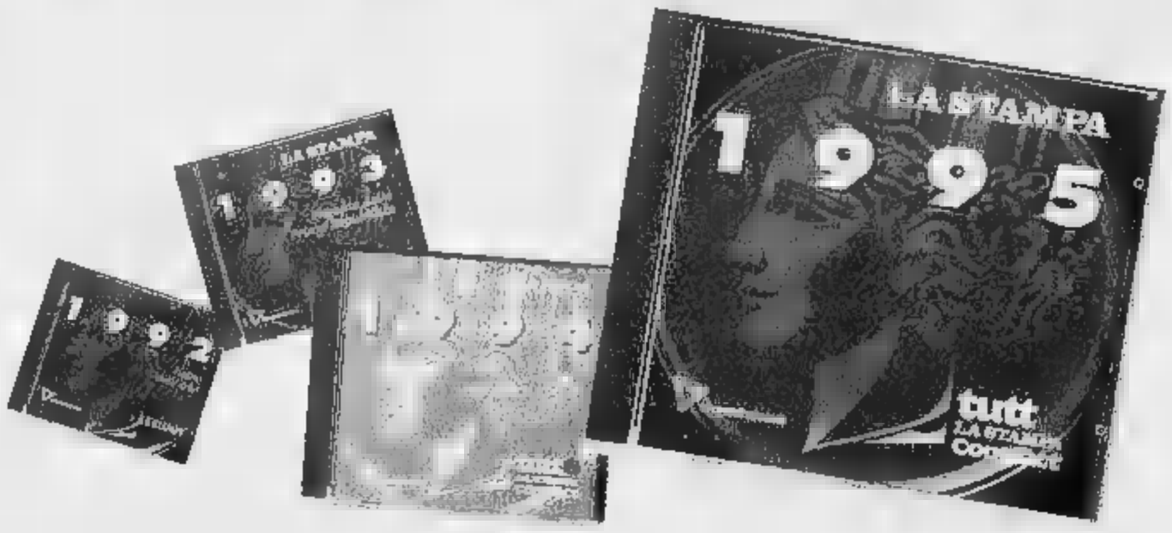
Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-802005

Una iniziativa LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

SCS

La stagione lirica è agli sgoccioli: ancora due recite dell'opera di Offenbach

Maag entusiasma il Comunale

Il direttore dei «Racconti di Hoffmann» è stato protagonista di un concerto dedicato a Mozart Debussy e Richard Strauss. Bella prova dell'orchestra che ha affrontato brani difficili e virtuosistici

Peter Maag ha diretto l'ultimo appunamento sinfonico della stagione

GENOVA. Esplosa d'improvviso l'estate, ci [redacted] attendeva, sabato sera, un Carlo Felice semideserto per l'ultimo appuntamento sinfonico stagionale. Invece, la platea [redacted] notevolmente affollata e lo spettacolo si è concluso fra l'entusiasmo generale con lunghi applausi [redacted] persino un bis.

Protagonista della serata, Peter Maag, sul podio dell'Orchestra del Comunale, va detto subito, [redacted] forma. Maag è direttore di forte personalità [redacted] prestigio. In gioventù fu assistente di Furtwaengler e di Ansermet.

Il suo stile direttoriale, dunque, parte da lontano, affonda le radici nelle grande tradizione.

Ed [redacted] per questo che le sue interpretazioni non sono mai scontate e hanno, nel bene [redacted] nel male, l'impronta della spontaneità [redacted] della originalità.

Lo si [redacted] potuto verificare nelle [redacted] settimane ascoltando [redacted] sua lettura dei «Racconti di Hoffmann». E lo si è notato anche sabato in [redacted] programma non facile comprendente pagine di Mozart, Debussy e Richard Strauss. L'inizio, a dire il vero, [redacted] ci aveva convinto in modo particolare.

Mozart, è autore [redacted] malgrado le apparenze. Fluido, cristallino, sereno, ma anche scoperto e per questo rischioso. Della Sinfonia in mi bemolle maggiore K 543, primo gioiello della trilogia conclusiva del sinfonismo mozartiano, Maag ha regalato una lettura scorrevole, chiara, equilibrata, ma qua e là turbata da piccoli incidenti: nel primo movimento, ad esempio, si sono avvertiti squilibri nel fraseggio, qualche scompenso fra le varie sezioni strumentali.

Curioso poi l'avvio del movimento conclusivo con il tema spezzato nel suo flusso da un respiro talmente lungo da rendere squilibrata la frase.

Maag [redacted] è però riscattato subito dopo in Debussy. «Prelude [redacted] l'apre-midi d'un faune» è un punto fermo nella letteratura musicale.

Partitura di raro reffinatezza, densa di preziosismi armonici e coloristici che Maag ha colto e restituito con intelligen[redacted] [redacted] gusto finissimo.

Qui va soprattutto sottolineata l'ottima risposta dell'orchestra, duttile nel seguire la bacchette direttoriale: in [redacted]denza, naturalmente, il primo flauto Luigi Arciuli artefice di una interpretazione inappuntabile per bellozza di suono e intonazione. Poi, gran finale, [redacted] «Don Juan» di Richard Strauss.

Alle produzione del grande musicista tedesco il Comunale ha quest'anno dedicato ampio spazio: un concorto sinfonico [redacted] ottobre e «Salomè» fra gennaio e febbraio, entrambi gli appuntamenti affidati al compianto Argiris il quale avrebbe tra l'altro dovuto dirigere [redacted] che «Il cavaliere della Rosa» il prossimo ottobre [redacted] apertura della stagione.

Maag ha regaloto [redacted] splendido Strauss: ricco di umori, aggressivo nella [redacted] vitalità coloristica e ritmica, dalle [redacted]rità forti e vibranti, ma sempre controllate [redacted] eleganti.

La stagione lirico-sinfonico del Comunale prevede ancora due recite dei «Racconti di Hoffmann» di Offenbach fissate per mercoledì e per sabato prossimi. Poi si aprirà la lunga parentesi ballettistica di Nervi.

Roberto Iovino

FESTIVAL

Brasile in musica

Siamo al secondo appuntamento musicale della rassegna brasiliana «Cantar da Costa», che sta dominando la scena degli spettacoli cittadini di inizio estate. Questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse con il recital della cantante jazz Leny Andrade e [redacted] Trio de Paz. Leny Andrade è stata ospite dei più importanti festival del mondo e alla sua popolarità fra milioni di appassionati ha contribuito sicuramente la performance al Blue Note di New York. Domani sera, la rassegna jazz nel teatro di Sant'Agostino a Genova proseguirà con il concerto di Nana [redacted] Dory Caymmi, figli del grande compositore brasiliano Dorival Caymmi.

Giovedì sera la sezione musicale [redacted] «Cantar da Costa» si trasferirà al Teatro Carlo Felice con il concerto dei «Fourth World» con Flora Purim, Airto Moreira [redacted] José Neto. Venerdì [redacted] Festival brasiliano approderà al Teatro della Corte con l'atteso recital di Nana Vasconcelos, sabato sera [redacted] la volta, sempre [redacted] Teatro della Tosse, della cantante di bossa nova Maucha Adnet e il [redacted] gruppo. I biglietti dei concerti costano 25 mila [redacted] 35 mila lire. [m. b.]

GIORNO [redacted]

[redacted] GERMI

Il cinema delle favelas in Vico Boccanegra

Oggi alle 17, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, è in programma una conversazione dell'antropologa Maria Eugenia Esparragoza sul tema «Musica e favelas nel «Cinema Nuovo», temi [redacted] autori di una delle più note correnti cinematografiche. [m. b.]

[redacted]

Musica sudamericana al Saint Tropez [redacted] Prà

Prosegue questa sera, alle 21, al music club Saint Tropez di Genova Prà la rassegna jazz del martedì con la partecipazione di diversi gruppi genovesi. [m. b.]

JAZZ/2

Jam session al Club Mascherona

Jazz, alle 22,30, anche al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori di Genova, con la consueta jam session di diverse formazioni genovesi. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

CINECLUB

I «Magnifici 10» al Lumière, con Welles

Prende il via, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, la rassegna «I magnifici dieci» con la proiezione del film «Quarto Potere», di Orson Welles. Domani: «Il posto delle fragole», di Ingmar Bergman. [m. b.]

SESTRI [redacted]

I martedì dello Schooner al Porticciolo

Musica e danze, questa sera con la selezione del dj Alex Oliva, alle 22, al discoclub Schooner, nel porticciolo turistico di Sestri Levante. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]

Piano bar sotto le stelle all'Acquario

Musica e cover internazionali, questa sera, alle 21, sulla tolda della Nave Italia, all'Acquario dell'Expo, con il pianobar. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]

Tanti film aspettando «Supernonno 96»

In attesa della finalissima del concorso «Supernonno 96», gli organizzatori della manifestazione hanno promosso una rassegna cinematografica in collaborazione con l'opera di don Orione e la Cineteca Griffith al Centro Socio Sanitario von Pauer, in via Ayroli, a Genova. Il film di oggi, alle 14,30, è «La Famiglia», di Ettore Scola. [m. b.]

Testo di Goldoni

Gemellaggio tra Verezzi e Venezia

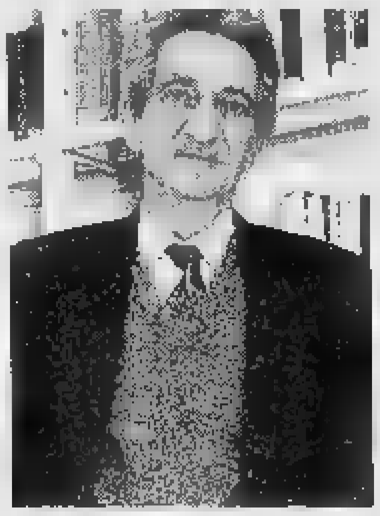
VENEZIA. Verezzi [redacted] gemella con Venezia, e lo fa attraverso «I due gemelli veneziani». La celebre commedia [redacted] Goldoni, imperniata sulle vicende [redacted] Zanetto e Tonino, che dal 12 al 16 luglio aprirà il 30° Festival teatrale di Borgio Verezzi, nasce in coproduzione con il Teatro Stabile del Veneto. [redacted] l'omaggio che la cittadina ligure, capitale estiva della prosa, rende all'autore più rappresentato in piazzetta Sant'Agostino, alla pari con Shakespeare: questa sarà la diciottesima opera. E il significato del «matrimonio» tra Verezzi e Venezia è stato illustrato in un incontro al Teatro Goldoni, [redacted] campo San Marco.

Per Verezzi, [redacted] un'eccellente occasione promozionale: i «Gemelli» debutteranno al Goldoni di Venezia in occasione della Biennale Cinema e della regata storica, [redacted] una città affollata di turisti.

La regia è stata affidata [redacted] Giuseppe Emiliani. Protagonista, nel duplice ruolo di Zanetto e Tonino, sarà il giovane Sergio Romano. [s. d.]

«Genovantasei»: tombini dipinti per trovare luoghi e nomi

Venti giorni di poesia e arte alla riscoperta della città



Edoardo Sanguineti premia i giovani

GENOVA. Tutto [redacted] pronto per la nuova edizione di «Genovantasei», venti giorni di happening, a partire da venerdì 21 giugno, nelle piazze e nei palazzi della città con la partecipazione di 120 poeti, tutti nomi importanti come Balestrini, Sanguineti, Magrelli, [redacted] sudafricano Breytenbach, l'olandese Noteboom e molti altri.

Organizza [redacted] sempre, il Circolo Viaggiatori nel Tempo, [redacted] l'aiuto del Comune e degli studenti del Paul Klee, quest'ultimi autori di una singolare iniziativa destinata [redacted] diventare il «segnale forte» di tutta la manifestazione: i tombini dipinti. Quest'anno, infatti, i «percorsi poetici» lungo [redacted] città saranno contrassegnati [redacted] una farfalla dipinta, appunto, sui tombini.

Partita da un'idea dell'editore Francesco Pirella, l'iniziativa verrà presentata in anteprima sabato 15 prossimo in piazza Sarzano, per il primo colpo di pennello.

Al vernissage dei «tombini dipinti» parteciperà, fra gli altri, lo studioso Gillo Dorfles. I «percorsi poetici» genovesi potranno essere seguiti per tutto il mese di luglio.

Ma vediamo [redacted] i «numeri» di «Genovantasei», patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Corpo Consolare [redacted] Genova. Gli appuntamenti in città saranno 22, quelli [redacted] Provincia 5. Al Festival parteciperanno 120 poeti provenienti [redacted] 14 Paesi.

Il cartellone degli eventi comprende 5 conferenze-tavole rotonde, 11 concerti di musica classica, sinfonica o lirica, [redacted] «finestra» musicale con il Club Tenco di Sanremo, 8 visite guidate nel centro storico genovese nei luoghi vissuti da grandi poeti [redacted] passato, [redacted] mostre al Museo Sant'Agostino curate da Francesco Pirella, dalla Fondazione Russo-Pratella [redacted] [redacted] Ellequadro Documenti. Le poesie pervenute dall'Europa per il Premio Giovanile Internazionale [redacted] Poesia sono duemila, 40 quelle selezionate fra le quali, [redacted] giuria presieduta da Edoardo Sanguineti sceglierà i 5 vincitori.

«Genovantasei» ha ricevuto il contributo e la collaborazione di una sessantina di istituzioni, associazioni culturali e sponsor pubblici e privati. La direzione artistica del Festival di Poesia [redacted] affidata a Claudio Pozzani, del Circolo [redacted] Viaggiatori nel Tempo, l'organizzazione [redacted] e Valter Bartolozzi del Comitato Montaliano del Comune di Genova. La partecipazione a tutti gli eventi della rassegna è libera. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	43	29	69	61
	64	56	48	47	45
[redacted]	15	22	3	24	32
	117	98	58	45	44
[redacted]	5	85	78	54	25
	68	65	61	57	52
GENOVA	19	72	20	82	76
	96	68	62	55	54
[redacted]	33	39	89	17	83
	151	147	77	75	72
[redacted]	11	31	29	80	46
	68	62	50	47	46
PALERMO	73	10	8	9	66
	52	50	49	48	45
ROMA	43	11	18	62	81
	75	68	68	54	52
TORINO	72	1	14	73	41
	85	75	68	62	53
[redacted]	13	55	59	89	48
	66	63	63	56	48

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	[redacted]	TO	VE
[redacted]	0	88	3	5	26	19	7	56	35	1
VERTIBILI	57	12	1	57	14	10	35	5	17	17
CADENZE	10	10	[redacted]	2	8	10	8	3	2	6
	21	[redacted]	35	25	[redacted]	51	18	45	41	32
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	20	33	25	17	25	69	21	25	21	29
[redacted]	21	31	51	71	31	1	1	81	51	71
	41	21	23	29	40	18	26	18	30	22

In nero indichiamo il [redacted] o la [redacted]. In chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [redacted] tecnici [redacted] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-[redacted] 84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [redacted] Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 77 [redacted] Napoli. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-47; 77-38; 77-66; 77-4, 77-10; 77-22; 77-30; 77-12; 77-43; 77-8; 77-2; 77-13; 77-35; 77-40; 77-89; 77-83; 77-19; 77-24; 77-52; 77-42; 77-68; 77-20; 77-21; 77-28; 77-34, 77-69; 77-76; 77-18, 77-6, 77-33

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 2 (3); Cagliari 55 (2), Firenze 85 (3); Genova 19 (1), Milano 43 (3); Napoli 10 (1); Palermo 8 (2); Roma 62 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-32	30-32	31-32	40-62	90-62;
61-32	71-32	73-32	41-62	13-62;
23-32	15-32	55-32	53-62	76-62;
[redacted]	77-32	57-32	47-62	27-62;
40-32	90-32	10-62	30-62	31-62;
41-32	13-32	61-62	71-62	73-62;
53-32	76-32	23-62	15-62	55-62;
47-32	27-32	85-62	77-62	57-62;

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno [redacted] giocare a Firenze:

6-15-24;	15-42-51,	24-60-78;
6-24-33;	15-51-60;	24-87-6;
6-33-42,	15-60-69;	33-42-51;
6-42-51;	15-69-78;	33-15-42;
6-51-60;	15-78-87;	33-24-51;
6-60-69;	15-87-6;	33-42-69;
6-69-78,	24-33-42;	33-51-78;
6-78-87;	24-15-33;	33-87-24;
15-24-33,	24-42-60,	42-51-60;
15-33-43;	24-51-69;	51-60-69;

VINCITE Realizzati ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con il metodo dei 40 ambi in frequenza [redacted] numeri 76-60 su Torino

Statistiche a cura della [redacted] n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Domani sera appuntamento al Museo dell'Attore

Gilberto Govi e il teatro Un capolavoro da leggere

GENOVA. [redacted] teatri genovesi torna [redacted] farsi vivo Gilberto Govi. La circostanza, dopo [redacted] in cui sembrava che l'attore fosse ricordato solo sporadicamente, in occasione di un Premio [redacted] di [redacted] cerimonia in un giardino pubblico, non può che far molto piacere ai genovesi e a tutti coloro che non l'hanno dimenticato. Sono state diverse e tutte molto importanti, in questi mesi, le iniziative dell'Associazione culturale intitolata alla memoria del grande attore genovese e di sua moglia Rina. Domani sera, al Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Serra, è in programma un nuovo appuntamento. E' la serata «Leggere Govi» promossa dalla giornalista e scrittrice Serena Bassano, dal critico Claudio Bertieri e dal commediografo Mauro Montarese.

Nel salone del Museo dell'Attore, gli attori della Compagnia Genova Spettacoli Gianni Barabino, Riccardo Canepa, Giunio Lavizzari e Sandra Morgavi leggeranno scene dalle commedie «goviane» «I manezzi pe maia na figgia», di Nicolò Bacigalupo e «Pignasecca [redacted] Pignaverde», di Emerico Valentinetti, tratti dal libro di Serena Bassano [redacted] Mauro Montarese «Il teatro di Govi. [redacted] commedie sei successi» (Edizioni Erga).

Nel volume, uscito nei mesi scorsi, gli autori hanno raccolto, in [redacted] originale [redacted] tra i più grandi successi del repertorio di Gilberto Govi. Un lungo lavoro di ricerca compiuto nell'archivio Govi del Museo di Sant'Agostino, tra copioni scritti una cinquanti[redacted] anni fa [redacted] anche più, su carta «vergatina» sottilissima, consunta e ingiallita, battuti con una macchina per scrivere alla buona e con tante correzioni a [redacted] Un lavoro paziente che ha colmato un vuoto perché [redacted] media del repertorio goviano era stata finora data alle stampe [redacted] in versione integrale. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

7 — **Film**
8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10 — **I miei quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **Arabesque**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Radici**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Telefilm**
17 — **Documentario**
17,30 **I miei quartieri**, informazione
18,30 **Telefilm**
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,25 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **Amici e nemici**, film
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 [redacted]

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, [redacted] animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartoni
14 — **Arius**
[redacted] commerciale
17 — [redacted]

17,30 **Evening shade**, telefilm
18 -- **Azzurro Italia**, speciale Europei
21 — **Battuta di caccia**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Canale 7

9,45 **Il misterioso caso del dott. Jill**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Wolf**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, informazione
[redacted] — **Appuntamento con l'antiquariato**, rubrica
16 — **Il grano è verde**, film
17,50 **Musica e spettacolo**
18,15 **Fai [redacted] affare con Canale 7**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **F.B.I.**, telefilm
20,30 [redacted] **derby del martedì**, rubrica sportiva
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Magia**, rubrica
23,30 **Documentario**
0.30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Notturno non stop**

Telegenova

7 — [redacted] **notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8.15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**

12,4[redacted] **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Villa Capozzi**, sit. comedy
21 — **Telefilm poliziesco**
22 — **Gemma allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica

Rete A

15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60**[redacted] **informazione**
19,30 **Tga**, telegiornale **Shopping Club**
23 — **Programmi** [redacted]

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14 — **Tg 8**, telegiornale
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amore in soffitta**, telefilm
15,30 **I giorni di Brian**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Ormai sono una donna**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

13 — **Cartoni** [redacted]
14 — [redacted]

15 — **Televendite**
17.15 **Sing e Song**, rubrica
17,30 **Wilma e... contorni**
18.30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**, informazione
20 — **F.M. tv Musica italiana**
20,35 **Alleanza finale**, film
22,30 **Telegiornale**, informazione
23.30 **Videoclassic**, rubrica

Retemia

7 — **Tutti in forma**
9,30 **Casa mia**
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
18 — **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti da mille e una notte**
0,30 **L'Eden di Venere**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma [redacted]
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22.40 **Tga**, notiziario

Primantenna

14,30 **Videons - Supermusix**
15.30 **Andrea Celeste**, novela

16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 **Giovanidea**, [redacted]
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Le auto della settimana**
20.45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 [redacted]
22.45 **Programmi** [redacted] **stop**

Euro Mixer Tv

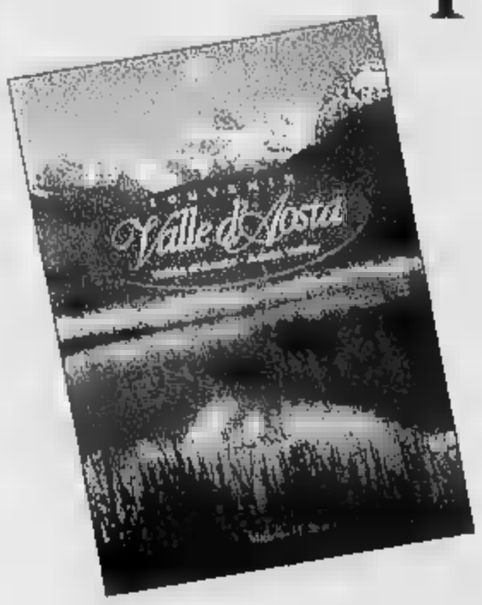
12.30 **I miei quartieri**, rubrica
12.45 **Heart of the city**, telefilm
14 — **Film**
16,15 **Programmi commerciali**
18.45 [redacted] **animati**
19,45 **Liguria** [redacted] telegiornale
20.15 **I** [redacted] **quartieri**, rubrica
20,30 [redacted]
22.15 **Liguria** [redacted] telegiornale

Telecupole

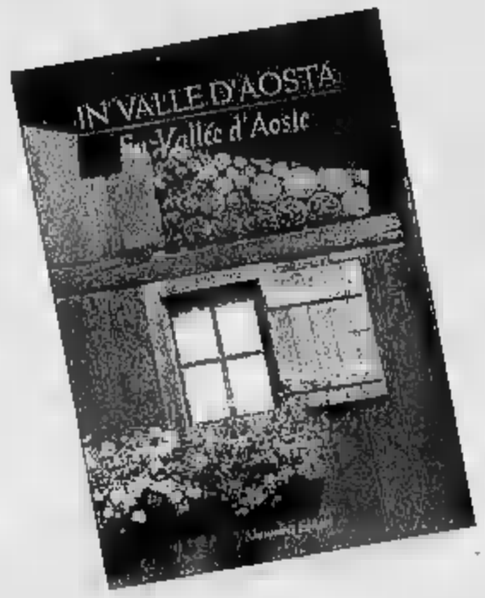
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **F.M. tv solo musica italiana**
20.40 **Alleanza finale**, film
22.30 **Tg4**, informazione

■ **Eventuali errori e [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



SOUVENIR
[illegible] d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800



IN [illegible] D'AOSTA - [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

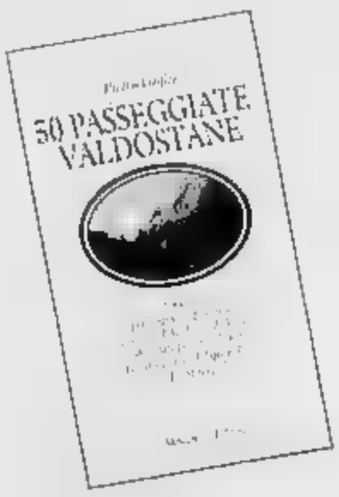
COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

[illegible] D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

[illegible] IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte'
144 pagg. L. 24.000

VALLE [illegible]
I CASTELLI [illegible] IL [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000



50 [illegible] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [illegible] ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

ARRAMPICATE SCELTE
IN [illegible] [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

[illegible] E BIVACCHI
IN VALLE D'AOSTA
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

[illegible] D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

[illegible] D'AOSTA
IN MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

[illegible] PESCA
[illegible] VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO [illegible]
DEL [illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Spareggi-Promozione: Risaliti archivia il ko col Mignanego e carica i suoi

Il Vallesturla non depone le armi «Assalto al Bragno: ce la faremo»

TERZA CATEGORIA

In «Ciassetta», festeggiamenti alcolici

«Certe notti... finiscono in gotti»: nello stri[redacted] che parafrasava Ligabue esposto per tutti e 120' dello spareggio [redacted] Ciassetta e Né c'era la previsione su come sarebbe andata a finire, [redacted] su come avrebbero festeggiato la vittoria, il succeso in campionato e la promozione in Seconda i tifosi biancoverdi. Per il presidente Balbi, tutti i dirigenti, l'allenatore Gian Luigi Cancedda e i giocatori la notte tra sabato e do[redacted] è [redacted] giustamente di gran festa. Un'euforia più che giustificata, per la splendida e meritata vittoria sul Né.

Nessuno può mettere in discussione i meriti della società: nata tre anni fa [redacted] cresciuta in [redacted] rapidissima, e senza snaturarsi. Creata da un gruppo di amici, con [redacted] squadra formata da giocatori della [redacted] generazione [redacted] molto legati tra loro, è arrivata a primeggiare senza abbandonare per strada nessuno, senza andare [redacted] cercare rinforzi. Nelle 30 giornate è stata la più regolare, quella che ha praticato [redacted] gioco più piacevole. Nello spareggio ha meritato al di là del 2-1, creando molte occasioni e subendo il pari solo su invenzione di Franchini. Il difficile viene adesso: in Seconda troverà i «cugini» dei Sestieri e dovrà darsi un'organizzazione più razionale. Intanto non pare esserci spazio per la seconda: il Né come le Saline de[redacted] aspettare che fusioni o rinunce aprano qualche varco. [d. s.]

Il sogno non è ancora tramontato. Sconfitta netta, meritata, per il Vallesturla di Stefano Risaliti contro il Genoa club Mignanego, e situazione-spareggi capovolta: dal ruolo di lepre, come capolista del «girondino» a quattro per due (o tre) posti in Promozione, alla scomoda ter[redacted] posizione dietro gli stessi rossoblù genovesi [redacted] il Bragno. Ma la speranza rimane, ed il tecnico rilancia subito la sfida.

Iniziando dall'autocritica: «Forse qualche giocatore, inconsciamente, credeva [redacted] aver ormai conquistato la promozione, dopo il successo inaugurale sul Cogoleto. Questa sconfitta ha ristabilito [redacted] verità, anche [redacted] ritengo che molto abbiano influito gli episodi, [redacted] è stato abile il Mignanego nello sfruttarli a dovere. Ora dobbiamo pensare al Bragno, a vincere senza far calcoli o altre alchimie. Domenica prossima dovrei avere tutti a disposizione, compresi i rientranti Curotto e Gazzolo, tranne Avanzi che è stato ammonito, ed era già diffidato. Ma intanto Avanzi [redacted] avrebbe giocato ugualmente: ci aveva informato in precedenza della sua partenza per le ferie. Nessun problema: tutto previsto. Tranne [redacted] sconfitta contro i rossoblù genovesi, ovviamente, che ha complicato il cammino [redacted] la Promozione».

Uno sguardo al risultato dell'altro spareggio, [redacted] ritorno all'analisi delle mancanze viste domenica al «Macora»: «Un buon primo tempo, con [redacted] a controllare il gioco senza affondare più [redacted] tanto, e nonostante questo in grado di creare alme[redacted] un paio di buone occasioni. In un certo senso, speravo di ripetere la prova di Recco, con una ripresa votata all'attacco. Nell'intervallo infatti ero tranquillo, non pensavo proprio a un secondo tempo [redacted] in calando. Loro hanno cambiato un uomo, e questo si è rivelato decisivo. Passati in svantaggio, avremmo dovuto come logica vuole inserire una punta in più, per cercare l'1-1: ma ho dovuto schierare un difensore, Cassinelli, e spostare qualcosa sullo scacchiere: la mancanza in panchina [redacted] una punta di riserva è risultata decisiva. Rimane il fatto che abbiamo perso, e ora è inutile recriminare sulle assenze o [redacted] quel brutto secondo tempo. Pensiamo al Bragno, [redacted] reni, anche se avremo un solo risultato a disposizione».

L'allenatore è ancora convinto di riuscire a salire, come pure la società. Inequivocabili le parole del presidente, Renzo Longinotti: «Andremo su un campo di Genova, probabile sede della terza partita, per vincere. I ragazzi devono riscattare il non convincente secondo tempo di domenica: sono uomini orgogliosi, certamente non mi deluderanno». [g. s.]

Risaliti in panchina: il tecnico del Vallesturla ordina alla squadra [redacted] mollare

Straordinaria prestazione di squadra per i genovesi nella prova del «Campionato Italiano Terra»

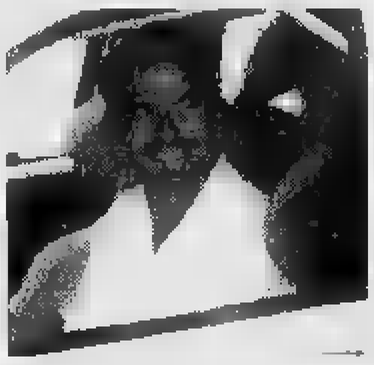
Grossi, Dracone e Villa: sbarco all'«Asinara»

Primo, terzo e quarto posto per la scuderia Grifone al rally sardo

GENOVA. Gran tris della «Grifone», con tre equipaggi del team genovese di Fabrizio Tabaton che nell'ultimo fine settimana hanno conquistato un brillante successo di squadra al 18° Rally dell'Asinara, valido anche [redacted] quarta prova del Campionato Italiano Terra. Successo di Grossi, terzo posto per Dracone e quarto per il debuttante Manuel Villa. «Asinara» che negli ultimi tre anni ha sempre visto trionfa[redacted] Pucci Grossi, in coppia [redacted] Borri, su Toyota Celica Gt.

Un «abitudinario», insomma, [redacted] neppure troppa emozione per questa vittoria: «Sono parti[redacted] con l'handicap della rottura del semiasse posteriore destro: questo incidente si [redacted] verificato subito, nella prima prova speciale. A quel punto ho iniziato l'attacco, conquistando sette delle altre otto speciali. Ringrazio i meccanici e tutto lo staff al seguito per il lavoro svolto: veramente un [redacted] dedicare alla squadra della Grifone, e alla Toyota che si [redacted] confermata una vettura altamente competitiva».

Terzo posto per Dracone, in coppia [redacted] Imperio su Toyota Celica 205, ma la soddisfazione di aver conquistato il comando dell'«Italiano Terra»: il ritiro [redacted] Ercolani, leader della classifica dopo le prime tre gare di campionato, ha infatti permesso a Dra[redacted] di portarsi al comando a quota 47 punti, alla pari [redacted] lo [redacted] Ercolani (dietro, [redacted] seguire, Grossi con 46 [redacted] Gregis a 31). La lotta per la vittoria finale del Campionato Italiano Terra è apertissima, con i tre piloti citati (Dracone, Ercolani [redacted] Grossi) che al momento dispongono delle stesse possibilità [redacted] trionfo finale. La «Grifone» è presente con due piloti, e quindi con la [redacted] indifferente opportunità di sfruttare anche il gioco di squadra.


Fabrizio Tabaton guida [redacted] «Grifone»

«Peccato per quella 'toccata' con conseguente piegamento della sospensione, incidente verificatosi nella quarta speciale. Al comando dopo [redacted] prime tre prove, avrei potuto puntare a qualcosa di più del [redacted]rzo posto. Ma rimane la soddisfazione del primato in classifica», è il commento di Dracone sul Rally dell'Asinara.

Quarto posto per Villa, con al fianco il navigatore Florean, per un debutto dunque più che positivo: «Il mio obiettivo era [redacted] prattutto [redacted] a conoscere i segreti della Toyota, e penso [redacted] aver rispettato i programmi. Era la [redacted] prima esperienza '[redacted] terra' alla guida di una vettura da [redacted] cavalli: [redacted] emozione, superata subito [redacted] conclusa [redacted] un pizzicamento di rilievo».

Questa la classifica finale della 18a edizione del Rally dell'Asinara. 1° Grossi-Borri [redacted] un'ora 21'46'; 2° Gregis-Concaro a 1'28'; 3° Dracone-Imperio a 1'49'; 4° Villa-Florean a 3'38'; 5° Giuliano-Bocchio a 5'52'.

Giancarlo Sacrtozzoni

L'undici di Verdigi domenica ha eliminato il Pieve

Per il titolo di Seconda deciderà Sori-Crevarese

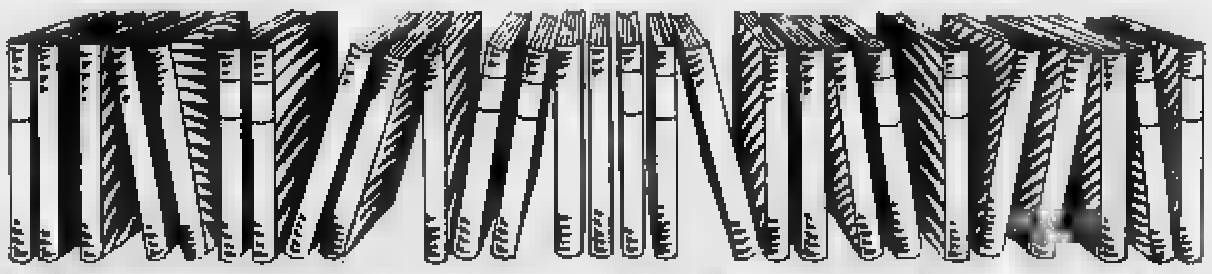
SORI. Si prolunga la serie di risultati positivi del Sori: dopo aver dominato il girone E della Seconda categoria, i granata di Verdigi hanno conquistato anche la finalissima per il titolo regionale. Hanno vinto il derby con il Pieve Ligure, e «puntano» adesso la Crevarese, ultimo ostacolo sulla strada del [redacted] più completo a livello ligure.

Pieve Ligure-Sori [redacted] ha deluso, nonostante la stanchezza dovuta al finale di stagione ed al caldo eccezionale. Il Sori doveva assolutamente vincere la partita nominalmente in trasferta (in realtà, giocata sul campo che divide proprio [redacted] il Pieve Ligure), per qualificarsi alla fine del «triangolare» che comprendeva anche la spezzina Marinella (battuta per 1-0, mentre il Pieve Ligure in trasferta aveva ottenuto un promettente 4-2).

Il derby ha offerto poche emozioni nel primo tempo, e si è animato nella ripresa: grandi attacchi del Sori ed ottime risposte da parte del portiere Moretti. In contropiede il Pieve con Romaniello [redacted] l'occasione più ghiotta: il palo ha salvato Anelli. Grazie all'abbondante recupero il Sori ha acciuffato infine per i capelli la qualificazione: al 95' Cuomo con un rasoterra trafiggeva Moretti.

L'avversaria del Sori di mister Verdigi sarà adesso, come detto, la Crevarese che ha vinto il girone di Ponente grazie al 2-1 ai Piani di Ferretto contro il San Michele. Alla squadra di Ronga sarebbe bastato anche [redacted] pareggio (aveva battuto la Taggese per 5-3, mentre il San Michele aveva pareggiato contro i ponentini per 1-1), ma ha [redacted]ce colto la vittoria, rimontando il gol di Pannuc[redacted] grazie ai centri realizzati da Frascatani e Ciotola. [d. s.]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama [redacted] collezioni d'autore, *Terza pagina:* [redacted] raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire [redacted] rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi di P. Levi, [redacted] Ceronetti, [redacted] Rigoni Stern [redacted] Arpino a [redacted]

[redacted] e [redacted]ietà: Gli 8 volumi [redacted] Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, [redacted] L. Salvadori, A. [redacted] Garrone, S. Romano [redacted] E. Bettiza a L. [redacted]

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di [redacted] Mila, T. Regge, S. Moscati [redacted] Colombo a L. [redacted]

L'intera collezione di 16 [redacted]lumi [redacted] in vendita a L. 280.000

TUTTOSCIENZE [redacted] volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE Gli 8 volumi [redacted] I. Lattes Coifmann, [redacted] Bianucci, E. [redacted], A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge, P. [redacted] e E. Visalberghi a L. 160.000

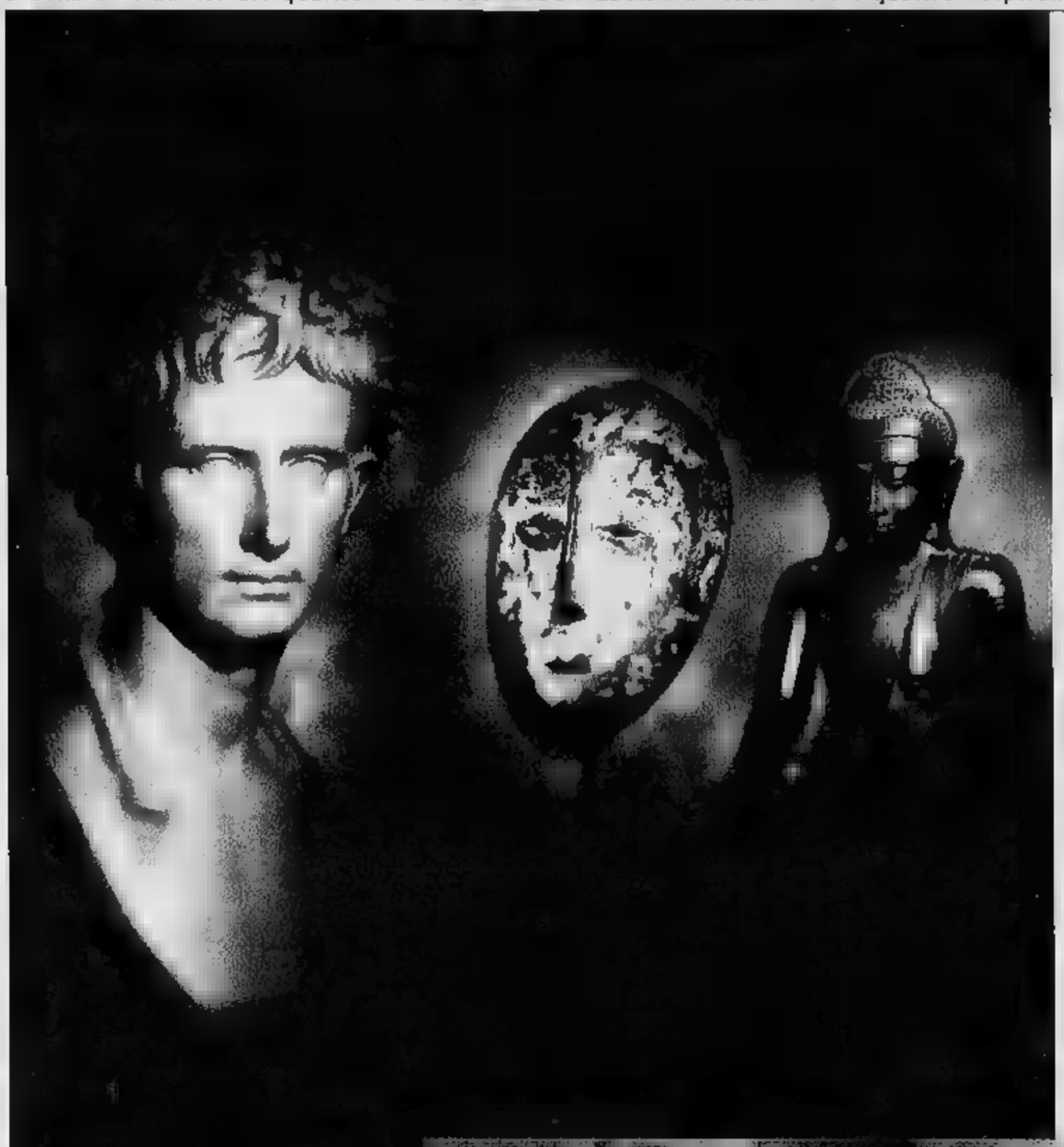
TUTTOCINEMA I 3 [redacted] G. Rondolino, [redacted] e M. Gromo a L. [redacted]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc, 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc, 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc, 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc, 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

STEREO+

P.zza del Popolo, 7r
019/823908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

È SCOPPIATA LA GRANDE

Estate verde Omnitel

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento.

ATTIVAZIONE GRATUITA:
238.000 LIRE (IVA inclusa)
RISPARMIATE
su tutti
gli abbonamenti Omnitel
dal 3 giugno al 15 settembre.

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME:
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

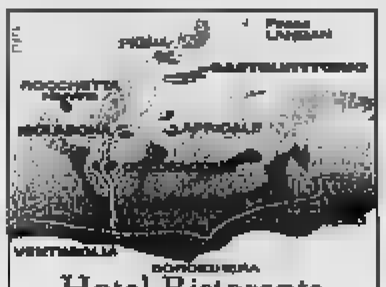
Rivenditore Autorizzato
omnitel telecomunicazioni

IL NUOVO ABBONAMENTO GOLD:
più parlate, meno pagate.
Oltre le 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico nazionale bimestrale, sconto del 50% sulle ulteriori telefonate nazionali.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

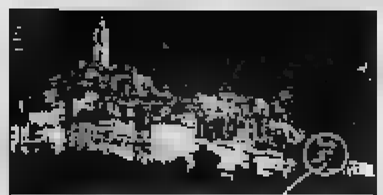
STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
019/819053
C.so Ricci - SAVONA



Hotel Ristorante
Italia
[redacted] Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 11 Giugno 1996
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4



Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO [redacted]
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Dopo il rilancio attraverso la «joint venture» dell'Olea e altri progetti

La Sasso è di nuovo in vendita

All'acquisto dell'azienda, ora della Nestlè, è interessata la Borelli. Per il più antico oleificio imperiese sarebbe il terzo cambio di proprietà in dieci anni. Incontro all'Unione industriali

IMPERIA. La Sasso potrebbe di nuovo cambiare proprietà. Ma, se ciò dovesse accadere, esistono buone probabilità che torni a [redacted] gruppo imperiese: la Borelli vanta un diritto di prelazione, e a quanto risulta è intenzionata a esercitarlo. La più antica azienda olearia della città (è stata fondata nel 1863) appartiene adesso a una multinazionale alimentare, la Nestlè, della quale [redacted] una divisione bevande: dopo [redacted] stata della famiglia Novaro per oltre un secolo, era stata venduta alla Buitoni di Debenedetti e da questa era poi stata ceduta alla Nestlè. Una serie di passaggi durante i quali la direzione era stata trasferita a Milano e il numero dei dipendenti si era molto ridotto.

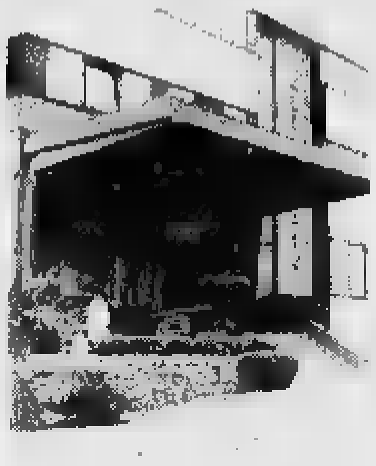
Adesso, dopo qualche anno di bonaccia, le acque sono tornate a incresparsi. Circolano voci di trattative, trapela la notizia (confermata) di un incontro all'Unione Industriali tra Pino Cipollo, presidente della Borelli e amministratore delegato dell'Olea (la «joint venture» creata due anni fa appunto [redacted] la Sasso), e il dottor Testoni di quest'ultima. E si parla anche di sorti dell'oleificio legate alla realizzazione di un certo fatturato, quindi [redacted] raggiungimento di obbiettivi, peraltro «alla portata della potenzialità Sasso», assicurano i tecnici. [redacted] i sindacati tacciono (e questo è interpretato come un segnale positivo), [redacted] Cipolla si trincera dietro un laconico «no comment».

Qualcosa, però, bolle in pentola, e lo confermano anche i frequenti viaggi dello stesso Cipolla sull'asse Imperia-Milano. Ma i risultati della «joint venture» sono positivi, [redacted] emerge dai dati del bilancio: nel '95, l'Olea ha prodotto 29 milioni [redacted] litri di olio d'oliva, [redacted] un fatturato di 180 miliardi, e i dipendenti sono adesso 125. Il «colpo» maggiore [redacted] stato quello [redacted] a segno alla vigilia dello [redacted] Natale, quando per la Mitsubishi Corporation di Tokyo è stato siglato un accordo per la fornitura di un milione di litri d'olio, prodotti dalla Olea, per il Giappone: un'operazione che ha fruttato 20 miliardi.

La Sasso, grazie anche alla spinta impressa dalla Borelli, gode ottima salute. Perchè, allora, la Nestlè la vuole vendere? E' impossibile saperlo, almeno per il momento. Non è esclusa un'operazione speculativa: dopo aver rilanciato e risanato un'azienda con qualche difficoltà, la multinazionale potrebbe aver fiutato l'affare. La Borelli non ha perso tempo e, forte delle sue prerogative contrattuali, si è fatta avanti. Esistono però altri pretendenti, o quanto [redacted] dice negli ambienti finanziari milanesi: e resta quindi da verificare se le loro offerte sono in grado [redacted] essere contrastate dalla Borelli, che oltre certi limiti non può andare.

La svolta, se si arriverà [redacted] una nuova [redacted] (e sarebbe la terza nell'arco [redacted] un decennio), non è imminente: ma è i giochi dovranno essere decisi prima dell'estate. E' un periodo d'attesa, [redacted] calma almeno apparente. La Sasso, in questi ultimi mesi, ha rivorniciato la propria immagine: ha creato il Servizio esclusivo con promozioni particolari per la clientela, ha introdotto la vendita per corrispondenza con consegna della merce direttamente a domicilio, ha realizzato una «selezione speciale» [redacted] olio d'oliva. Il marchio è saldamente presente sul mercato. E lo stabilimento di Oneglia, dopo la nascita dell'Olea, lavora a pieno ritmo.

Stefano Delfino



La Sasso verso [redacted] cambio [redacted] proprietà

CHIUSAVECCHIA

«Grea»: torna il tempo pieno

Alla Grea (l'ex Kernol, ora Gruppo raffinatori esportatori associati) [redacted] terminato il «regime di solidarietà» a orario ridotto: tutti e 33 i dipendenti della raffineria, che ha lo stabilimento a Chiusavecchia, sono tornati all'orario intero di lavoro. Per la società olearia è una buona notizia. Le difficoltà incontrate un paio d'anni fa sembrano finalmente destinate a essere superate. Della fine del provvedimento, le organizzazioni sindacali e l'Unione Industriali hanno informato gli Uffici regionali e provinciali del lavoro. Adesso, i responsabili [redacted]la Grea [redacted] i sindacati si attendono che «il ministero del Lavoro rispetti per intero gli impegni e i benefici, che la legge speciale prevede sia per i lavoratori che per l'azienda». La Grea aveva rilevato le attività commerciali industriali e di servizi della Kernol dopo che un'improvvisa e ancor più imprevedibile crisi finanziaria aveva costretto la società a deliberare, il 26 maggio '94, la liquidazione volontaria. Aldo Tomatis, allora amministratore unico e adesso liquidatore della società, «è fiducioso di portare a termine onorevolmente, entro fine anno, [redacted] fase di liquidazione». E la società Grea, dal canto suo, desidera sottolineare che «è stata sempre mantenuta la piena occupazione, senza ridu[redacted] dell'organico e senza interruzione delle anzianità maturate». [s. d.]

Nei Comuni liguri

Elezioni en plein dell'Ulivo

GENOVA. Nel turno elettorale amministrativo di domenica scorsa, [redacted] quattro Comuni liguri [redacted]arzana, Levanto, Ronco Scrivia e Vobbia) impegnati nella consultazione, ha vinto, nettamente il centro-sinistra, mentre il centro-destra e indietreggiato, così [redacted] la Lega Nord.

A Sarzana, unico Comune dove si votava con il doppio turno, non è stato necessario andare al ballottaggio. Renzo Guccinelli, alla testa d'una coalizione dell'Ulivo, ha ottenuto oltre il 60% dei suffragi. Anche a Levanto, l'Ulivo è prevalso con il neo-sindaco marcello Schiaffino, che ha ottenuto il 43% dei voti, battendo il «notabile» pluride-putato Pietro Zoppi, fermo al 23,9%. A Ronco Scrivia, Gian Luigi Sacchi, che correva con i partiti dell'Ulivo, ha vinto con 42,1%. A Vobbia, invece, il candidato d'una lista ppi-socialisti, Ennio Beroldo ha vinto con il 66% su una lista di sinistra che s'è fermata al 21,4%. [p. l.]

Nuove immagini

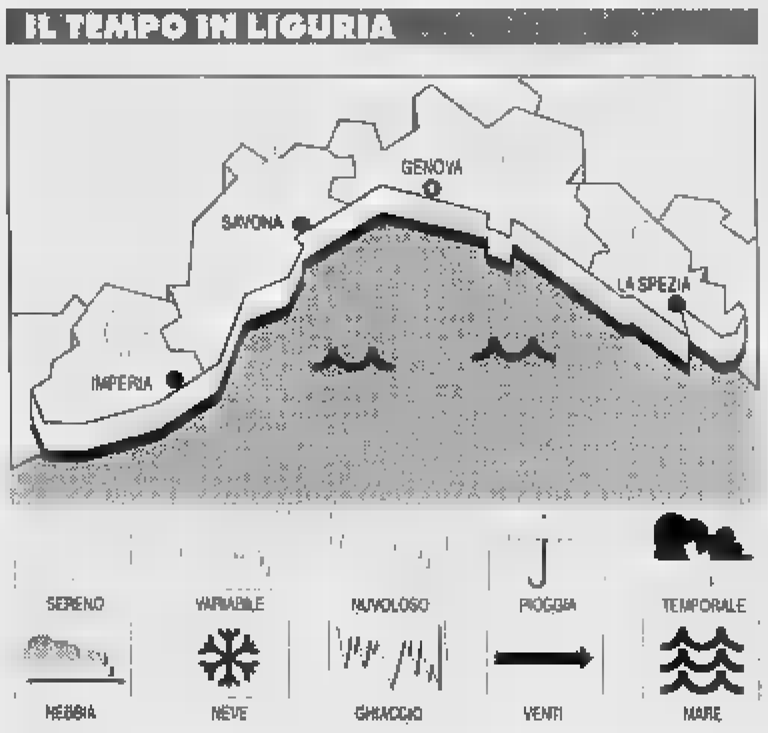
Magico 3D in regalo ai lettori

Si apre la seconda settimana del «Magico 3D», l'iniziativa de La Stampa che regala ai lettori delle province di Savona e Imperia magnifiche fotografie da vedere in tre dimensioni. Per tre settimane, dal lunedì al venerdì, troverete in edicola insieme con La Stampa una scheda con 5 immagini da passare nello stereovisore distribuito lunedì scorso insieme con le prime foto.

Chi dovesse ancora ritirare il visore, può richiederlo direttamente all'edicolante che, se ne fosse sprovvisto, può, a sua volta, rifornirsi presso il distributore di [redacted].

L'iniziativa riprenderà poi la prossima settimana con altre 5 foto in regalo. Verrà anche messa in vendita al prezzo di 9000 lire una confezione speciale che comprenderà un raccoglitore delle schede, uno speciale visore, diverso da quello già distribuito in edicola che consentirà di vedere anche le proprie diapositive in tre dimensioni.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Isolati addensamenti nelle ore più calde, con cielo poco nuvoloso e foschie, vento a regime [redacted] brezza, mare poco mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** senza variazioni di rilievo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura [redacted] del [redacted] 22 °C, umidità relativa 75%, vento Sud-Ovest 6-10 km/h, [redacted] quasi calmo-poco mosso, pressione barom. 1021 mb. (stazionaria)

[redacted] DI [redacted]

Genova	max 26	min 18
Savona	max 26	min 18
Imperia	max 25	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare [redacted]

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva all'3,35 [redacted] cala alle 17,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursià [redacted] Portolino.

Temperature alte e umidità fuori dalla norma provocano parecchi problemi

Record di caldo, malori in Riviera

Soccorsi una giovane a Cervo e un'anziana a Porto

IMPERIA. Caldo record, ombrelloni aperti, bikini, fiumi di abbronzanti, spiagge affollatissime da Andora a Ventimiglia (alcuni imperiesi hanno «sconfinato» persino in Costa Azzurra) e tanto sole cocente. Da collasso. Ne sanno qualcosa i medici e gli infermieri del Pronto soccorso di Imperia che hanno dovuto far fronte ad alcune emergenze per persone, non soltanto bagnanti, che durante le ore di punta [redacted] sono sentite male. Una visita, qualche [redacted] in osservazione e poi a casa. Nulla di più. Però è bastato per far scattare tra le pubbliche assistenze di tutta la provincia l'allarme-caldo. Ieri, fra l'altro, il termometro ha sfiorato i 30 gradi. Più che comprensibile, quindi, che qualcuno, i più giovani e i più anziani, abbiano potuto subire le conseguenze di quello che quest'anno sta diventando un fenomeno abbastanza preoccupante.

La prima emergenza si è verificata a Cervo. Una giovane bagnante, mentre prendeva il sole alla spiaggia, è stata colta da un malore. E' svenuta. Immediatamente soccorsa, è stata trasportata all'ospedale dalla Croce d'Oro. Qui, dopo gli accertamenti di routine, è stata dimessa. Stessa sorte anche per un'anziana al mercato di Porto Maurizio. Mentre stava avvicinandosi [redacted] una bancarella, la donna si è sentita mancare. Niente di grave. Una corsa all'ospedale e due ore dopo l'anziana era già comodamente seduta sul divano di casa sua. Altri malori meno gravi si sono verificati tra i bagnanti a Borgo Marina.

«Il problema più grosso - spiegano all'Osservatorio meteo di Imperia - non è la temperatura alta. E' invece l'umidità relativa che in questi giorni, dopo una discesa a livelli quasi normali, ha ricominciato a salire paurosamente sino ad arrivare al 75 per cento contro il 40-45 della norma». «Il problema dei collassi - spiega il dottor Franco Celestri - è legato essenzialmente alla riduzione di sali che si perdono durante la sudorazione. E' quindi consigliabile oltre a non esporsi durante le ore più calde, anche bere molto per compensare alle carenze. Inoltre è opportuno per chi sta molte ore in spiaggia, bagnarsi con frequenza».

[redacted]ulio Geluardi

Caldo record in Riviera, [redacted] spiagge sono affollatissime

Alle elementari delle Levà-Taggia chiesta la formula del «tempo pieno» e l'abolizione del «modulo»

Scuola: cento madri in rivolta per gli orari

Incontro con il sindaco. I maestri minacciano di sconfessare il sindacato

TAGGIA. La chiamano la «Guerra del tempo pieno». Cento madri ieri mattina sono andate in Comune per chiedere al sindaco solidarietà nella «lotta» che stanno conducendo contro il Provveditorato agli Studi di Imperia. «Se i nostri figli non avranno tutti lezioni a "tempo pieno" - hanno minacciato le più intransigenti - [redacted] settembre non li manderemo più a lezione».

Contemporaneamente il [redacted]po insegnanti dello stesso plesso [redacted] ha inviato lettere ai membri del Sindacato-scuola dove, [redacted] chiare lettere, annuncia di revocare [redacted] blocco tutte le deleghe sindacali se, sul «problema Levà», non saranno adottati «opportuni provvedimenti e tempestive valutazioni».

I maestri hanno anche trasmesso copia della raccomandata al sindaco Piero Gilardino.

Moltissime madri [redacted] hanno parlato a lungo anche con i mass-media. A tutti hanno mostrato le lettere al sindaco [redacted] al direttore didattico del 1° Circolo-Taggia, Rosario Michero, le 120 firme dei genitori che appoggiano la richiesta.

«Chi ci governa - hanno ripetuto molte madri - invece che eliminare i problemi ne inventa sempre dei nuovi. Non vogliamo più le classi modulari, [redacted] ingressi ed uscite differenziati. Non [redacted] le possiamo permettere. Siamo tutta gente che lavora, [redacted] abbiamo [redacted] c[redacted] che [redacted] può portare i figli [redacted] scuola. Molte [redacted] lavorano [redacted] campagna, [redacted] fiori, per far quadrare i bilanci siamo costrette a fare levatacce. Non possiamo proprio modellare la nostra giornata sugli orari "ballerini" delle classi modulari. Tutto poi [redacted] complica per chi ha due figli, con età diverse. Basta con i moduli, basta [redacted] entrate [redacted] le uscite nelle classi ad orari diversi, basta [redacted] la scuola, per tre giorni la settimana con lezioni al mattino e pomeriggio, [redacted] per gli altri giorni solo al mattino. [redacted] vogliamo più orari sfalsati. Sappiamo che il Provveditore può dare a tutti una "scuola a tempo pieno", mattino e pomeriggio. Chiediamo di ottimizzare gli orari delle lezioni nell'interesse di tutti».

Nella lunga ed articolata lettera le famiglie sottolineano anche come la «zona Taggia-Levà» stia crescendo dal punto di vista edilizio (ferrovia a monte, nuova caserma dei carabinieri, centro polisportivo ed altro). Tutto ciò comporterà una maggiore presenza di [redacted]dini sul territorio [redacted] quindi un logico aumento degli alunni proprio nel plesso [redacted] Taggia-Levà». Tutti i genitori «firmatari» chiedono al sindaco e al direttore didattico Michero «un deciso intervento a favore della trasformazione delle scuole elementari statali delle Levà a tipologia unica, cioè scuole a tempo pieno». Del delicato problema se ne sta occupando il consigliere comunale, delegato all'istruzione, Luisella Barla.

[redacted]

Agitazione tra gli alunni delle Levà

A Sanremo, Imperia, Diano e sulla Costa Azzurra football e maxischermo

Cinema-tv per l'Europeo di calcio

I biglietti costano dalle sette alle diecimila lire

SANREMO. Il debutto della nazionale [redacted] calcio agli Europei d'Inghilterra potrà essere seguito in diretta, sul maxischermo, in modo da vivere [redacted] compagnia il tifo per gli azzurri di Sacchi e provare emozioni e sensazioni sicuramente più forti rispetto a quelle che offre il televisore di casa. A rendere felici gli appassionati di calcio sono le iniziative che vedono trasformati in grandi televisori gli schermi dei cinema di Sanremo, Diano Marina, Imperia e, addirittura, di Nizza.

Il primo appuntamento è per oggi, giornata dell'incontro che segna [redacted] via dell'avventura in terra inglese della formazione di capi[redacted] Maldini. Queste le sale che alle 17,30 saranno sintonizzate sui canali nazionali che assicurano la telecronaca della partita tra l'Italia e la Russia: a Sanremo l'«Ariston Ritz» di via Matteotti, a «Diano Marina» il «Dianese» di via Cairoli [redacted] a Imperia al «Centrale» di via Cascione. I prezzi variano dalle 7 mila [redacted] Diano alle 10 mila di Sanremo. La proiezione sul maxi-schermo di Imperia è invece ad inviti. I tagliandi [redacted] possono ottenere rivolgendosi agli sponsor dell'operazione «Europei di calcio al cinema» che sono Assicurazioni Gamberini, Get Renault e Tulipani Arredamenti di Imperia e «X-Ray» abbigliamento di Diano Castello. In Costa Azzurra gli incontri con l'Italia si possono vedere all'«Irish Tavern» di Nizza, in avenue Droite, un pub che trasmette rigorosamente tutte le partite in cartellone.

Se per oggi l'appuntamento con la nazionale è fissato per [redacted] 17,30 i prossimi incontri, [redacted]spettivamente con Repubblica Ceca e Germania, saranno alla sera, con inizio alle 20,30. Gli appuntamenti, in proposito, sono fissati rispettivamente per venerdì e per il 19 giugno.

E al cinema sarà possibile sventolare anche bandiere e striscioni, fare il tifo «da stadio». L'obiettivo, chiaramente, sono tante vittorie, il raggiungimento dei quarti [redacted] finale (22 e 23 giugno) e, facendo gli scongiuri, alle semifinali del 26 giugno e alla finalissima del 30 allo stadio di Wembley. [g. ga.]

Maldini [redacted] il capitano degli azzurri

Le opere dovranno essere completate entro cinque mesi dall'appalto

Oneglia: rinascono i giardini

In Consiglio comunale oggi il progetto per piazza Toscanini. Dovrà essere ricreato il parco sopra il parcheggio sotterraneo, con sessanta alberi, laghetti, panchine e un filare di piante in via Bellini

IMPERIA. La rinascita dei Giardini Toscanini è l'argomento principe al Consiglio comunale di oggi alle 18,30. Si tratta di una pratica che è stata rinviata al termine della precedente seduta ed ora è riproposta per l'approvazione. La definizione della variante ai progetti, che prevedono la risistemazione dell'area in superficie non appena ultimati i parcheggi sotterranei, permetterà di riprendere i lavori, sospesi per l'ennesima volta tre mesi fa. Altri interventi riguardano largo Ghiglia e il posteggio accanto a via Agnesi, che verrà ampliato.

A illustrare le novità, l'assessore ai Lavori pubblici Rinaldo Paglieri: «Il termine per l'ultimazione delle opere sarà di cinque mesi, quindi lo spazio dovrebbe essere restituito alla città entro la fine di ottobre. Le modifiche prevedono la ricostituzione del parco. Ci saranno due laghetti con una cascata per i bambini, aiuole, panchine e zone verdi. Tutto si svilupperà intorno ai resti delle antiche carceri, che risalgono all'800».

Aggiunge Cristina Tealdi, consigliere di Progetto città: «Nelle convenzioni del '92 e '94 si faceva cenno ai criteri da seguire per sistemare l'area superficiale. Nella recente riunione della Commissione comunale è stato deciso un piano più attento alle esigenze dei cittadini.

Oggi in Consiglio si discute una variante per i lavori ai Giardini Toscanini

Sono in programma aree per la socializzazione, una piazzetta alberata, panchine in legno. Saranno piantati venti alberi in più rispetto ai 40 previsti, sorgerà un filare lungo via Bellini e verranno utilizzate essenze tipiche del Ponente. Sarà anche realizzato un'illuminazione che assicurerà un uso prolungato per i giochi e maggiore sicurezza notturna».

Il completamento degli interventi contempla anche uno spazio ricreativo protetto per i bambini in largo Ghiglia. I posti nel parcheggio sotto via Agnesi saranno poi portati da 28 a 32.

Enrico Ferrari

Forza Italia, incarico a Scajola

E' uno dei quattro commissari per organizzare il movimento

IMPERIA. Claudio Scajola è entrato a far parte della commissione «dei quattro», che ha il compito di organizzare il movimento politico di Forza Italia a livello nazionale, partendo, come spiega lui stesso, «dal modello di riferimento presentato all'assemblea di Roma nel luglio dell'anno scorso». E' la risposta indiretta alle «voci», peraltro già decisamente smentite dall'interessato, secondo le quali l'ex sindaco di Imperia sarebbe stato in procinto di abbandonare Berlusconi e di passare (al seguito di Luigi Grillo, già una volta autore del tragitto inverso) a Rinnovamento Italiano, il movimento di Dini.

Scajola, dallo scorso autunno diventato il coordinatore provinciale di Forza Italia, sarebbe quindi «in carriera» tra gli «azzurri»: e l'ipotesi di lasciare il Polo, che è all'opposizione, per andare con l'Ulivo in maggioranza, sembra davvero perdere ogni consistenza. Della commissione, che è stata nominata direttamente da Berlusconi, fanno parte (oltre a Scajola) anche Giovanni Dell'Elce, Rocco Crimi e Luigi Gastaldi. Precisa da Roma l'on. Scajola: «Il progetto organizzativo di Forza Italia prevede lo svolgimento del primo Congresso nazionale entro un anno».

E non è tutto. A ribadire che le indiscrezioni, rimbalzate a Imperia da Genova, non avevano solide fondamenta, da Montecitorio arriva un'altra notizia a proposito di Claudio Scajola e della strada imboccata tra gli azzurri: come già era stato anticipato, è stato eletto nel direttivo parlamentare di Forza Italia, un organismo dirigente del gruppo, di cui fanno parte dieci deputati. A Scajola, come precisano alla sede romana del movimento, è stata affidata la responsabilità del coordinamento delle commissioni Ambiente, territorio e lavori pubblici; Trasporti, Poste e telecomunicazioni; Attività produttive, commercio e turismo». **[a. d.]**

DALLA CITTA'

INCENDIO

Auto bruciata, 3 tappisti in via Artallo

Ancora un atto teppistico in via Artallo, dove l'altra notte è stata incendiata una 127 in sosta. L'episodio aumenta la preoccupazione fra gli abitanti del rione alla periferia di Porto Maurizio, dove il mese scorso qualcuno aveva cercato di bruciare un furgone. Del fatto si stanno occupando i carabinieri. **[b. v.]**

INCONTRO

Oggi alla Società operaia riunione degli edicolanti

Oggi, alle 21, i locali della Società operaia in via Santa Lucia ospitano la riunione degli edicolanti della provincia. L'incontro, che vedrà la partecipazione di decine di operatori, servirà a stabilire il direttivo, in vista della creazione di un sindacato autonomo. Al centro della discussione, la recente riduzione delle percentuali sulla vendita delle pubblicazioni. **[e. f.]**

LAVORO

All'Inail un concorso per 22 ingegneri

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso per 22 posti di ingegnere (10a qualifica funzionale). Possono partecipare i laureati in settore in possesso anche dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione all'albo porfessionale. Le domande vanno inviate alla direzione generale dell'Inail, Servizio per la gestione del personale, via IV Novembre 144, Roma. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie speciale n. 44 del 31 maggio. **[e. f.]**

SCUOLA

Saggio musicale alle medie Nazario Sauro

Proseguono i saggi delle classi di sperimentazione musicale alla media Nazario Sauro di Imperia. Oggi, alle 15.30, saranno di scena gli alunni di 1a, 2a e 3a D. Ieri mattina si è invece tenuta una rappresentazione teatrale all'Istituto d'Arte, in via Agnesi. **[a. f.]**

COMMERCIO

Vendita al minuto di Gpl, oggi le denunce

Scade oggi il termine per la denuncia della vendita al minuto di Gpl in bombole. Spiegano alla Confesercenti di Imperia: «E' la scadenza fissata dal decreto legislativo 504 del '95 per chi detiene quantitativi superiori ai 500 chili. La denuncia d'esercizio va presentata all'ufficio tecnico di Finanza. Chi non avesse provveduto prima, può indirizzare una raccomandata con ricevuta di ritorno all'ufficio di piazza Rossetti 3, a Genova, e a quello di via Manzoni 9, a Imperia». Sul documento va scritto «Oggetto: decreto 504/95, comunicazione di attività al minuto di Gpl» e bombola uso combustione. Il sottoscritto comunica di esercitare l'attività in oggetto come disposto dall'articolo 25 del decreto». **[e. f.]**

DIANO MARINA

Trovata una biscia lunga 2 metri

Una biscia da «record» è stata trovata vicino al torrente Evigno, a Diano Marina. Nella foto di Luca Lucia, è ritratto un rettile lungo quasi due metri, schiacciato da una vettura. La biscia è stata recuperata in via San Siro da Paolo Rodà abitante nella zona. Il ritrovamento dell'esemplare è l'occasione per ricordare che l'uccisione di questi animali molto utili per esempio per la cattura dei ratti, è proibita dalla legge che prevede sanzioni fino a due milioni. **[e. f.]**

Cominciato ieri mattina il processo in pretura ad Imperia

La vittima dell'usura raccconta «Ecco come dovevo pagare»

IMPERIA. E' cominciato ieri a Palazzo di Giustizia, il processo che vede ancora una volta in primo piano il problema dello strozzinaggio. Sul banco degli imputati Fausto Mosca 54 anni, che aveva un negozio di scarpe ad Andora, è residente a Montegrazie in via Del Canto I. E' stato rinviato a giudizio per usura. Un caso singolare (le indagini fra l'altro sono durate ben cinque anni) se si considera che in un'altra inchiesta figura come commerciante usurato, rovinato economicamente perchè oppresso da cravattari senza scrupoli.

Ieri il pretore ha voluto ascoltare per prima la vittima di quello che, secondo l'accusa, è un meccanismo perverso di pagamenti a tassi altissimi. Si tratta di Gisella Ritrovatto, 39 anni, abitante in via Paoletti 72. La donna ha raccontato la sua storia parlando anche di un giro di assegni alcuni dei quali risultati scoperti. La commerciante aveva una boutique in via San Giovanni, a Oneglia, e, a causa di problemi economici, si sarebbe presto trovata in balia degli strozzini. Alla fine non ha evitato il crack.

Il palazzo di Giustizia di Imperia

Insieme con Mosca, assistito dagli avvocati Musso e Annoni, sono imputati di usura anche Angelo Di Bernardo, 43 anni, via Paoletti 6/4/B, Roberto Gallicchio, 57 anni, abitante a Porto Maurizio, e Leonardo Nocito, 52 anni, via Isonzo 7.

Del solo reato di minacce deve rispondere invece Salvatore Socratini, 52 anni, regione Beralde 15 (sempre secondo l'accusa, avrebbe cercato di fare pressioni sulla donna per il pagamento dei debiti). Sono difesi dall'avvocato Bruno Santini.

Dopo aver ascoltato la donna il processo è stato aggiornato a novembre quando entrerà nel vivo. Gli accertamenti erano stati condotti dai carabinieri. Gisella Ritrovatto sarebbe stata messa in contatto con i futuri finanziatori da Angelo e Bernardo. Il quale le avrebbe presentato Mosca, Nocito e Gallicchio («Le ho prestato milioni ma non ho visto rientrare una lira: com'è possibile considerarmi un usuraio?», si domanda quest'ultimo). I prestiti concessi con assegni venivano estinti parzialmente con altri cambiali e assegni postdatati. Ma è crck è stato inevitabile.

[e. f.]

IMPERIA

Era il decano

Commercialisti La scomparsa di Bruno Agen

IMPERIA. Si sono svolti ieri mattina nella Basilica di San Maurizio i funerali del dott. Bruno Agen, anni, che ha lasciato la moglie Carla e due figli, Marilde e Danilo.

Discendente di una dinastia di spedizionieri marittimi che ha operato per decenni sui bacini portuali locali e rappresentante per Imperia del Lloyds di Londra, Agen, personalità dinamica, di carattere cordiale, aveva esercitato per molti anni la professione di dottore commercialista, categoria di cui è Imperia era il decano.

Nella prima metà degli Anni '50 era stato eletto sindaco di Imperia di maggioranza democristiana ed è sotto la amministrazione, fra l'altro, che è stata realizzata la fontana di piazza Dante immortalata in migliaia di forto finite in tutte le parti del mondo.

Decorato al valor militare nell'ultimo conflitto lo scomparso era anche membro del Comitato d'Onore dell'Istituto Nastro Azzurro. **[b.v.]**

PONTEDASSIO

Alle medie Novaro

La mostra «Dalla terra alla tavola»

PONTEDASSIO. Ultimi due giorni per la mostra «Dalla terra alla tavola: il futuro ha un cuore antico», che si tiene alla sezione staccata di Pontedassio dalle medie «Mario Novaro». Si tratta di un appuntamento dedicato all'alimentazione e alla cultura tipiche della Liguria, che utilizza oggetti d'epoca, appartenenti a collezioni private. Sono stati anche ricreati ambienti che rimandano al passato, alla stoppa di una tradizione ricca di interesse. I visitatori possono ancora vedere l'esposizione oggi e domani, dalle 8 alle 13.

«Dalla terra alla tavola» è il risultato di un lungo lavoro compiuto dai ragazzi, che fa parte del «Progetto ragazzi 2000» di educazione alla salute. All'allestimento hanno collaborato anche diversi docenti della scuola media. La mostra è stata inaugurata il 7.

Gli insegnanti che vogliono portare in visita le scolaresche possono prenotarsi chiamando lo 0183-279.153 in orario scolastico. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dipendenti comunali parla il sindaco Berio

A proposito della presa di posizione del personale comunale sulle dichiarazioni del consigliere Angela Surico e la richiesta di una mia smentita, mentre affermo che ogni consigliere comunale della maggioranza che mi sostiene è libero di dispiegare nel modo più completo le sue considerazioni, assumendomene nel contempo la responsabilità, ritengo doveroso sottolineare senza esitazione la mia più sincera fiducia nel personale del Comune di Imperia, che ha operato con lealtà e spirito di sacrificio, nonostante le carenze di organico e le difficoltà strutturali esistenti.

Ritengo pertanto necessario e prioritario affrontare al più presto tali problematiche per addivenire a una soluzione operativa, che permetta di procedere a una puntuale revisione della pianta organica di questo Comune. Ciò dovrà avvenire, previa una corretta rilevazione dei carichi di lavoro e nel pieno rispetto dei diritti sindacali, in modo da raggiungere al presto la riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi, anche tramite operazioni di mobilità interna ed esterna. Questo permetterà alle varie ripartizioni del Comune, così come a ogni singolo dipendente, di lavorare con maggior efficienza.

Sono profondamente convinto che qualunque giudizio di valore espresso circa la credibilità e l'operatività dei dipendenti comunali rischi di essere riduttivo e superficiale, senza aver prima risolto con amministrazione questi problemi strutturali organici. Ritengo poi necessario un nuovo sistema di relazioni, anche informali, con le organizzazioni sindacali aziendali e territoriali, che comportino correttezza e trasparenza di comportamenti da entrambe le parti, salvaguardando le rispettive competenze e responsabilità. In sintesi, occorre ristabilire un giusto equilibrio tra diritti e doveri, tra poteri e responsabilità, tra incentivi e sanzioni (a tutti i livelli).

Concludendo, voglio ribadire la mia solidarietà e comprensione verso chi quotidianamente opera con dedizione e serietà al servizio dell'utenza e nell'interesse pubblico, lasciando a ciascuno libertà di valutazione secondo la propria coscienza ed esperienza, e impegnandomi ad affrontare con equilibrio e concretezza e con la collaborazione dei rappresentanti del personale la riorganizzazione dei servizi comunali.

Davide Berio
sindaco di Imperia

, la Regione Costarainera

I finanziamenti della Regione Liguria per la Sanità comprendono anche i miliardi stanziati su disposizione presidenti della Repubblica e della Regione nell'87 e destinati alla riapertura dell'ospedale di Costarainera per il ricovero dei malati mentali? A Imperia non esiste una struttura adeguata per accogliere questo particolare tipo di degenti, senza sballottarli in ospedali inadatti: un calvario che ho personalmente vissuto.

Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a San via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 262.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: 405353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 489.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 280.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, telefono 710 874.
Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via Colonnello Aprosio 466, telefono 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400 045.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 669.016.
Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza , telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 485.862.
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, telefono 531.968.
Arma di Taggia: *Revelli*, via 67, telefono 43.056
Ventimiglia: *Lupo*, a. Genova 1, .

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7041 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La guerra civile in Spagna

A sessant'anni di distanza, il Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti a Imperia accoglie un incontro sulla guerra civile in Spagna. Alle 20.30 di domani, parleranno Abel Paz e Claudio Venza. **[e. f.]**

IMPERIA

La giornata del malato

Domenica, alla parrocchia Cristo Re, giornata dell'anziano e del malato. Alle 15,30, Messa animata dal Coro del Centro L'Arcobaleno e alle 16,30 rinfresco nel teatrino. Informazioni al 710.584. **[e. f.]**

SANREMO

Quadri di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca al museo civico di Palazzo Borea d'Olmo. **[g. ga.]**

SAN BARTOLOMEO

Corso di francese

Ogni martedì, al Centro sociale Incontro dei Giardini 1 Maggio, a San Bartolomeo, si tiene il corso di francese di Veronique Bibliander. L'appuntamento è alle 21. **[e. f.]**

[illegible]

Una mostra del

Riunione operativa alle 21 al Fotoclub Riviera Fiori di Palazzo Nota. Si parlerà della mostra fotografica sulla floricoltura da sabato al casinò. **[g. ga.]**

PERINALDO

Il laboratorio musicale

Musica a i carrugi di Perinaldo. Il paese, dal 16 al 23 luglio, presenta lo stage «Laboratorio Musicale» a cura dell'associazione «Troubar Clair». Informazioni allo 0184/280.846. **[g. ga.]**

[illegible]

Visite all'antico borgo

Hanno preso il via le visite al borgo Cervo a cura della Cooperativa Liguria da scoprire. Appuntamento ogni venerdì alle 16 di fronte alla pizzeria «La Palma». **[e. f.]**

La Cgil incarica un avvocato di occuparsi degli operai «scaricati» alla Ponticelli

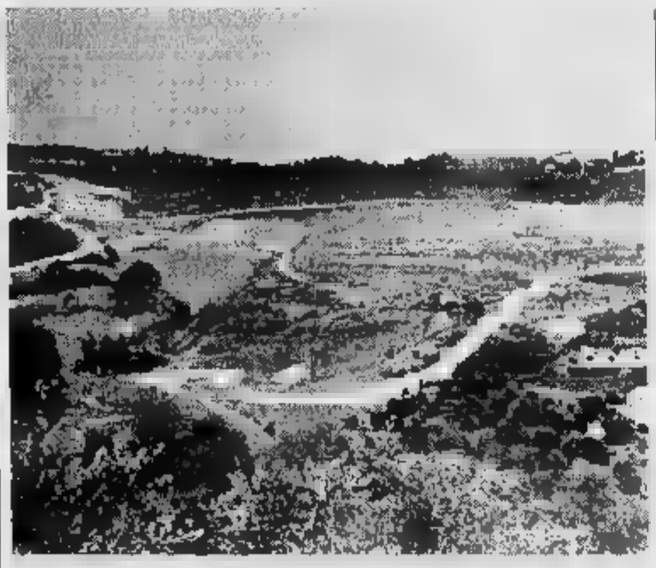
Vie legali per i tre licenziati

Dal sindacato: «La società che ha rilevato la discarica non si è presentata all'incontro per discutere il caso». L'assessore all'Ambiente: «Dovranno essere garantiti tutti i servizi»

Saranno i legali ad occuparsi del caso di tre operai licenziati alla discarica Ponticelli. A rendere ancora più dura la reazione dei sindacati è stata l'assenza, all'incontro di ieri all'Ufficio del lavoro, dei responsabili per le cooperative Full Service, alla quale appartenevano i lavoratori «scaricati» dall'inizio del mese, e Arciere di Vercelli, che ha rilevato il 70 per cento della Nova Invest, proprietaria dell'impianto. La Cgil incaricherà l'avvocato Gori impugnare i licenziamenti, che hanno portato il numero di addetti dodici a nove.

Dicono Claudio Porchia, della Cgil-Funzione pubblica, e il segretario provinciale del sindacato, Enrico Torelli: «L'Arciere, non presentandosi all'incontro indetto per discutere la questione, dimostra arroganza e insensibilità. In una settimana sono scattati tre licenziamenti ed è stato preannunciato l'aumento delle tariffe: se il buon giorno si vede dal mattino...».

I quesiti riguardano anche la vita dell'impianto smaltimento, che dovrebbe esaurirsi nel luglio del '97. Aggiungono Porchia e Torelli: «E' necessario risolvere al più presto il problema dello smaltimento dei rifiuti in provincia e ripensare alle forme di gestione dei servizi» di spazzamento e raccolta, in considerazione dei grandi problemi connessi all'affidamento in appalto a privati».



La discarica Ponticelli dove sono stati licenziati tre addetti

Alla riunione, durante la quale si è parlato del futuro di tre persone addette alla pulizia all'interno della discarica, che rimaste senza impiego per il mancato rinnovo di appalto, ha anche partecipato l'assessore comunale all'Ambiente Giacomo Guasco. Osserva: «Ho preso atto della situazione. Come Comune, chiederemo che vengano garantiti i servizi svolti in precedenza».

E non è finita. Oggi, in Consiglio comunale, andrà approvata una mozione che sollecita ai gestori della Ponticelli la realizzazione di opere di bonifica per circa 11 miliardi. «E' un passo che imposto dalla Regione. Chiederemo fideiussioni pari al costo complessivo dei lavori». [e. f.]

Quale futuro per la 3Elle?

Decise forme di protesta pacifica a difesa dei 26 posti di lavoro

IMPERIA. Non ci sono ancora novità di rilevo nella vicenda della 3Elle, lo «storico» laboratorio fotografico imperiese che dà lavoro a 26 persone: ancora per poco, purtroppo, perché entro qualche settimana la ditta chiuderà definitivamente i battenti, lasciando molte famiglie sul lastrico.

I dipendenti in questi giorni hanno incontrato i sindacati per decidere le strategie da adottare per scongiurare la chiusura dell'azienda. Non è escluso che per far ritornare sui propri passi l'imprenditora torinese Mario Garetto, che aveva acquistato l'azienda due anni fa, possano essere adottate d'accordo con i sindacati forme di protesta pacifiche ma clamorose come per esempio, dicono i dipendenti, «l'occupazione del Comune» o «il blocco della Ferrovia».

«Qui ci sono in ballo 26 posti di lavoro, per tutti noi la chiusura della 3Elle rappresenta un colpo durissimo: non prendiamo lo stipendio da aprile e c'è chi non ha più nemmeno i soldi per fare la spesa. Per molti è l'inizio di una tragedia» raccontano alcuni rappresentanti delle maestranze. Aggiungono: «Ci sono ancora aspetti da definire. Per esempio non si capisce come il proprietario Garetto abbia potuto assumere un nuovo dipendente ad aprile, quindi a poche settimane dall'annuncio ufficiale della chiusura; l'azienda, almeno sulla carta, era già in crisi da tempo e non c'erano soldi per gli operai come facevano ad essercene per pagare un nuovo dipendente?».

In ogni caso vi possano ancora essere margini di manovra per risolvere positivamente la vicenda. Dipenderà anche dallo sforzo che verrà fatto a livello politico. Già sabato il sindaco di Imperia ha annunciato che chiederà un incontro la proprietà e gli stessi dipendenti per avere un quadro completo della situazione. Poi deciderà sul da farsi. [g. gel.]

UNIVERSITÀ A SANREMO

Interpellato il sindaco sul «Polo del Ponente»

A SANREMO quale punto è la pratica che dovrebbe permettere a Sanremo di avere finalmente la «sua» università? A chiedere al sindaco notizie in merito alla creazione del «Polo universitario del Ponente» è il consigliere Marco Lupi, della Lega Nord, che l'anno scorso nelle vesti di assessore alla Sicurezza Sociale con delega all'Istruzione era stato uno dei promotori dell'accordo provinciale che aveva portato alla creazione della società per la realizzazione dell'Ateneo. E l'obiettivo di Lupi era l'istituzione del primo anno del corso di Lingue già a partire dal prossimo anno, un momento importante seguito al black-out amministrativo rappresentato dalla caduta della giunta del sindaco Davide Oddo. L'ex assessore spiega: «E' importante sapere a quale punto è l'operazione considerando soprattutto il fatto che l'amministrazione della Lega Nord era giunta alla quasi totale conclusione dell'iter burocratico.

E una risposta immediata arriva dal presidente della società per il «Polo universitario del Ponente», Tonino Bissolotti, ora anche il Turismo di Sanremo. «Attendo di esaminare in dettaglio l'interpellanza posso dire che in questi mesi si è lavorato in concreto per stipulare la convenzione con l'Ateneo di Genova». E la facoltà di Sanremo? «Una volta fissate le regole con l'Università del capoluogo si passerà in dettaglio le ipotesi di ampliamento rispetto all'attuale realtà imperiese. A questo proposito l'idea della facoltà di Lingue a Sanremo è fondamentale». Sarà qualcosa di innovativo? «Sicuramente - continua Bissolotti - un corso autonomo con un indirizzo specifico sul turismo con materie nuove e all'avanguardia. Il Magnifico Rettore Pontremoli si è detto disponibile e anche la facoltà di Genova ha dimostrato il suo interesse».

L'unico problema, al momento, sono i tempi. E' infatti improbabile che il prossimo anno accademico si possa aprire con la nuova facoltà a Sanremo. Oltre alle regole per la sua apertura mancano infatti ancora locali ed infrastrutture. Un primo incontro importante è comunque fissato per fine mese con la riunione del consiglio di amministrazione della società per l'università del Ponente.

Intanto, sul fronte della «collaborazioni» universitarie, il Consiglio comunale di venerdì prossimo è destinato ad approvare la convenzione che permetterà l'apertura un corso di «laurea breve» in collegamento con la prestigiosa facoltà Agraria dell'Università di Torino. Il centro operativo sarà l'istituto superiore per la floricoltura «Aicardi» e gli iscritti avranno la possibilità di specializzarsi proprio sulla floricoltura del Ponente. [g. ga.]

L'elenco dei reati per i quali gli imputati sono stati giudicati

Presunta banda napoletani poche le verità dei pentiti

. Le verità raccontate dai pentiti sulla presunta «banda dei napoletani» sono state davvero poche. Lo dimostra la clamorosa sentenza emessa venerdì scorso dal tribunale di Sanremo che ha fatto cadere tutti i capi d'imputazione relativi a reati associativi.

In pratica, secondo il giudizio della seconda sezione del tribunale di Sanremo, presieduta da Alba Bochicchio, Giovanni Tagliamento e gli altri condannati hanno trattato armi e droga ma lo hanno fatto a titolo personale e un ruolo importante, per i traffici di cocaina, lo aveva avuto Angelo Olivo, il carabiniere che si era trasformato in narcotrafficante che, smascherato, ha collaborato con la Dda.

Le condanne per oltre 100 anni (a fronte dei 206 chiesti dal pm) si riferiscono quindi a contestazioni precise. Ecco l'elenco dei reati per i quali gli imputati sono stati giudicati colpevoli.

Giovanni Tagliamento. Consegna di una pistola da utilizzare per una rapina ('86), vendita di mezzo chilo di cocaina ad Andrea Milani, ('87-'88), detenzione di una pistola (20 gennaio '88), vendita di circa un chilo di cocaina ('90-'91), gestione del totonero ('91-'92).

Antonio Alberino. Vendita di (almeno due etti) ad Andrea Milani ('92-'93), acquisto di un totale di 10 chili di cocaina da Angelo Olivo (tra il '91 e il '92), detenzione di 100 grammi di cocaina (primi '92), cessioni di cocaina a Ciro Esposito e Salvatore D'Amato.

Salvatore Iorio. Detenzione di armi (20 gennaio '88), acquisto di mezzo chilo di cocaina ('91), vendita di un chilo di cocaina ad Antonio Raguseo (dicembre '94), gestione del totonero ('91-'92).

Gennaro Mastroianni. Importazione di cocaina dall'Olanda (fine '91 e inizio '92), spaccio di cocaina a Sergio Alfarano ('90-'92), acquisto di cocaina da Paolo Morgana ('91-'92), acquisto di mezzo chilo di cocaina da Argangelo Stellitano (fine '90, inizio '91).

Sandro Borlle. Vendita di a Sergio Alfarano ('88-'89), detenzione di tre chili di hashish (inizio '91), acquisto di 500 grammi di cocaina da Eugenio Anticoli (inizio '93), detenzione e porto di un mitra «Sten» e di una pistola venduti poi a Paolo Morgana ('81), acquisto di un chilo di cocaina da Angelo Olivo (fine '92, inizio '93).

Stefano Lelio. Importazione dall'Olanda e da Nizza di diversi chili di cocaina e hashish (tra l'87 e l'89).

Franco Perciante. Importazione da Nizza di otto chili di cocaina ('91-'93).

D'Amato Salvatore. Acquisti di 100 e 200 grammi di cocaina da Antonio Alberino ('92-'93).

Mario Fioretti. Trasporto dall'aeroporto di Nizza a Sanremo di una valigia con otto chili di cocaina ('93).

E sulla credibilità dei pentiti, sulle loro clamorose smentite, si giocherà anche il processo d'appello: si tratterà di una nuova importante sfida per il collegio della difesa. [g. ga.]

Nel bar di via Vieusseux individuato il fortunato vincitore: è un habitué

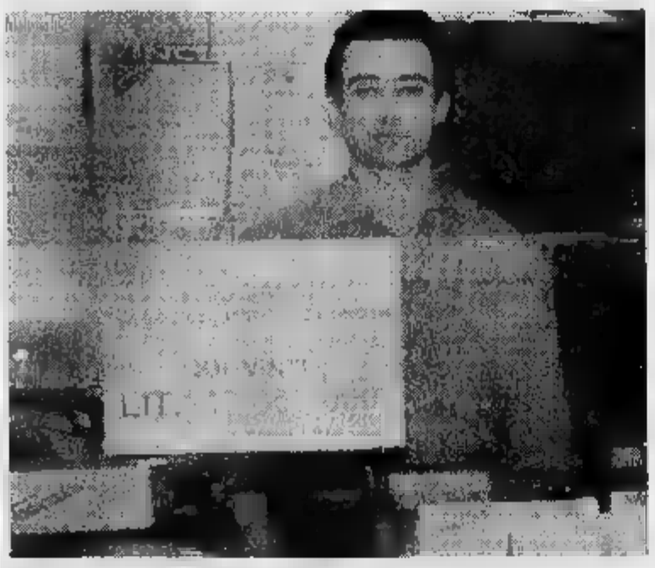
Un «13» a Oneglia da 120 milioni

La schedina è stata giocata da un sistemista

Una schedina da quasi 120 milioni è stata giocata in un bar di Imperia. Ad accumulare un «13», per un valore di 103 milioni, e cinque «12» da 2 milioni e 700 mila lire ciascuno, è stato un sistemista che frequenta abitualmente l'esercizio in via Vieusseux 18, nel centro di Oneglia. Una buona notizia per i titolari della ricevitoria accanto all'ex cinema Rossini, Enrica Frigerio di 50 anni e il figlio Massimiliano Cucchi, 25.

Dice il giovane Cucchi: «Quest'anno erano stati giocati altri "tredici", ma per cifre inferiori. Tre anni fa, invece, erano stati raggiunti con una vincita ben 160 milioni».

Il vincitore risiede nella zona ed è specializzato nei sistemi. Di recente, alla ricevitoria si sono registrate varie vincite alla Tris e anche al Totip. Nel '96 sono arrivati una ventina di milioni con il Totogol. [e. f.]



Il titolare del bar Massimiliano Cucchi sa chi è il fortunato giocatore

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Soprintendenza teme per l'impatto e pretende la «prova della sagoma»

Casinò, uno stop al nuovo Roof

Servono travi e carpentieri per la costruzione in legno che dovrebbe sciogliere i dubbi su profili e ingombri. Previste una cupola apribile e una sala polivalente. Il nodo dell'indagine geostatica

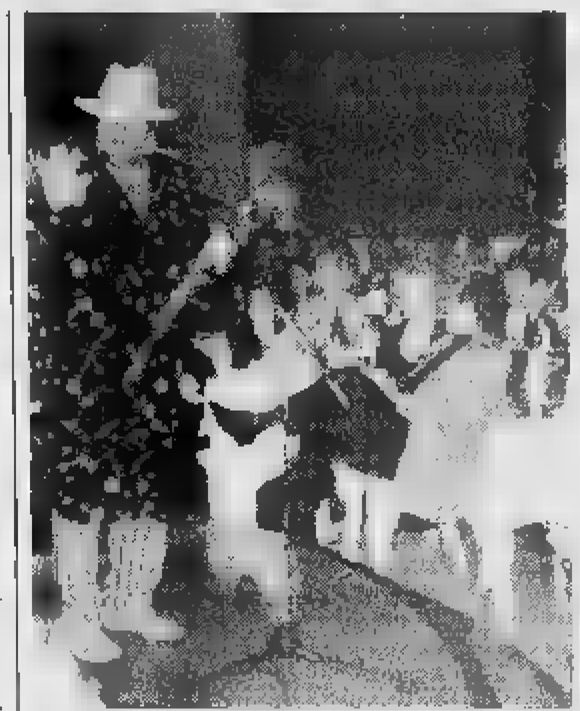
SANREMO. Il nuovo «giardino d'inverno» sul tetto del casinò? Bel progetto, ipotesi suggestiva, [redacted] l'impatto rischia di essere eccessivo. E' ciò che teme la Soprintendenza regionale ai Beni architettonici, che pretende una «prova della sagoma», una costruzione in legno per valutare profili e ingombro, prima di esprimere un parere sul piano che dovrebbe far compiere un salto di qualità alla casa da gioco. Un ostacolo imprevisto lungo l'iter della pratica, già segnata da ritardi, che ora obbliga il commissario prefettizio Filippo Fiorello a correre ai ripari: servono travi e carpentieri per soddisfare la singolare richiesta.

Il progetto preliminare, firmato dallo studio Marsaglia, prevede in particolare la realizzazione di una cupola [redacted] vetro apribile [redacted] centro di [redacted] grande sala polivalente (per congressi, gala, spettacoli) dotata di palcoscenico [redacted] di spazio-vip sopra la copertura del teatro. E' la struttura che manca da sempre al casinò, una lacuna ancora più ampia dopo [redacted] «sacrificio» del Salone delle feste, trasformato in sala delle slot per incrementare gli incassi. I tecnici assicurano che la costruzione non [redacted] traumi alla caratteristica sagoma del tempio dell'azzardo, che s'incastonerà sul lastrico solare senza essere vista dal basso. [redacted] la Soprintendenza non si fida. E vuole la prova.

«Prescrizione comprensibile per un intervento così importante», minimizzano in Comune (l'«operazione-terrazza» coinvolge l'assessorato al Patrimonio [redacted] gli uffici tecnici), dove fanno notare che lo stesso metro viene solitamente utilizzato per lavori su edifici che sorgono in zone panoramiche. Si tratta, [redacted] pratica, [redacted] sistemare delle «penole» per dare un'idea precisa dell'altezza [redacted] dell'impatto visivo del nuovo Roof. [redacted] solo in seguito, dopo un sopralluogo della Soprintendenza, si potrà dare il via libero alla progettazione esecutiva.

Ma c'è un altro scoglio da aggirare: [redacted] l'indagine geostatica indispensabile sia per valutare [redacted] capacità dell'edificio di sopportare il p[redacted] della nuova struttura, [redacted] la fattibilità del piano parallelo per la costruzione dell'autosilo sotterraneo (200 posti). L'incarico dovrebbe essere affidato a breve.

Gianni [redacted]



Il Roof Garden dovrebbe essere affiancato dalla nuova grande struttura da ricavare sul tetto del casinò per colmare [redacted] cronica lacuna. Ma il progetto preliminare ha incontrato un ostacolo imprevisto [FOTO GATTI]

DALLA CITTA'

[redacted]

Partecipazione scarsa all'assemblea della Foce

Scarsa affluenza di pubblico, domenica mattina, all'assemblea sui problemi del supermercato [redacted] delle case popolari indetta dalla circoscrizione della Foce. Il dibattito tra le parti è stato particolarmente acceso e in relazione al nuovo market «Coop» nell'ex area Fiat ha visto il gruppo pds-verdi ribadire l'importanza delle «regole», come Prg e Piano del Commercio, che devono essere rispettate e, se non più adeguate, sostituite». [g. ga.]

FURTO

Nel mirino dei ladri un negozio di via Fiume

Ladri al lavoro, domenica, al negozio «Dark Photo» di via Fiume. I malviventi hanno scassinato al serranda e si sono impadroniti di materiale fotografico per un valore [redacted] diversi milioni prima che intervenisse la volante. [g. ga.]

BORSEGGIO

La polizia ferroviaria blocca due algerini

Due algerini sono stati bloccati sabato notte dopo aver borseggiato una turista in partenza per Padova. Gli extracomunitari, individuati e fermati dagli agenti della polizia ferroviaria, sono stati denunciati a piede libero per furto. [g. ga.]

FIORI

Mille ceste [redacted] mercato affari [redacted] buoni

Contrattazioni ancora nella media, ieri mattina, al mercato di Valle Armea. Sul plateatico sono affluite oltre mille ceste per un giro d'affari di 329 milioni. [g. ga.]

[redacted]

Residuati bellici [redacted] Triora intervengono i carabinieri

Ancora residuati bellici in Valle Argentina. Nel fine settimana nella zona di Triora si è avuto il rinvenimento di una bomba a [redacted] e di un proiettile di cannone. Nei prossimi giorni gli artificieri dei carabinieri interverranno per rendere inoffensivi gli ordigni. Intanto, [redacted] stato rinviato il recupero della mina sottomarina che si trova ai T[redacted] Ponti. [g. ga.]

SCUOLE

Gli alunni dell'Asquasciati attori [redacted] Parco Marsaglia

Saggio di fine a Parco Marsaglia per gli alunni della scuola Asquasciati del II° Circolo [redacted]dattico. Alle ore 18 l'appuntamento è con «Tutti in fila indiana», spettacolo in francese che coinvolge 205 bambini. [g. ga.]

Domani [redacted] Roma il processo per tangenti e canzonette

Approda in Cassazione lo scandalo del Festival

[redacted] Mentre a Milano i giudici di Mani pulite indagano [redacted] sorrisi di Pippo Baudo e i miliardi che sarebbero stati pagati per l'ammissione [redacted] alcuni cantanti al Festival di Sanremo, a Roma i giudici della Corte di Cassazione [redacted] accingono a scrivere la parola fine sullo scandalo delle tangenti versate dalla Oai di Adriano Aragozzini a sindaco [redacted] ad assessori per assicurarsi l'organizzazione della grande kermesse canora, un business che, si dice, [redacted] grado [redacted] «spostare» ogni anno non meno di 100 miliardi.

L'ultima parola dello scandalo che era costata la carriera politica, fra gli altri, all'ex sindaco di Sanremo e successivamente consigliere regionale, Leo Pippione, verrà pronunciata domani, mercoledì 12 giugno, a Roma dove i giudici della suprema corte dovranno esaminare i ricorsi proposti dal patron Adriano Aragozzini, dal grande accusatore, Antonio Gerini, dagli ex amministratori Leo Pippione, Agostino Carnevale, Giuseppe Fassola e Guido Goya, dall'ex direttore artistico del casinò, Sergio Nanni, dall'avvocato Roberto Taurini [redacted] dal commercialista Armando Bordoni, tutti condannati per corruzione dalla Corte d'appello [redacted] di Genova, nonché da Eraldo Capitini, attivista del msi, figura di secondo piano del processo, condannato per millantato credito.

Adriano Aragozzini, patron del Festival

Una sentenza duramente contestata dagli imputati, quella dei giudici di secondo grado che, in [redacted] decina di udienze, avevano sostanzialmente ribaltato il verdetto del tribunale di Sanremo che aveva visto l'assoluzione di tutti i politici alla sbarra.

Pesanti le condanne inflitte dai giudici genovesi: Aragozzini, 3 anni e 6 mesi; Pippione, 3 anni [redacted] 6 mesi; Fassola, 3 anni e 6 mesi; Carnevale, [redacted] anni; Goya, 2 anni; Gerini, 2 anni; Bordoni, 2 anni e [redacted] mesi; Nanni, [redacted] anni [redacted] mesi; Capitini (solo millantato credito) 1 anno di reclusione e 1 milione di multa.

Secondo la sentenza d'appello Aragozzini aveva [redacted] 670 milioni per «ungere» i politici di Sanremo [redacted] ottenere l'organizzazione [redacted] Festival '89 spodestando i patron delle precedenti edizioni Ravera e Bixio. Grazie a compiacenti mediazioni i quattrini erano giunti a Sanremo e ai vertici [redacted] Festival c'era stato l'atteso avvicendamento.

La rottura dei rapporti fra Aragozzini e Gerini, a lungo suo collaboratore nella gestione della Oai, aveva provocato la [redacted] di quest'ultimo che si [redacted] rivolto prima ad [redacted] gruppo di politici sanremesi, poi ai magistrati per denunciare un vorticoso giro di tangenti fra Roma e Sanremo. L'inchiesta aveva fatto scattare le manette ai pol[redacted] dell'ex assessore [redacted] Turismo Fassola [redacted] di Guido Feri, un manager musicale di Grosseto poi assolto dai giudici di primo grado perché estraneo [redacted] fatti.

Il tribunale [redacted] Sanremo ave[redacted] condannato, fra i politici, il solo Fassola, assolvendo Pippione, Carnevale e Goya: non erano state trovate le prove dell'avvenuto pagamento delle tangenti: gli investigatori avevano trovato le tracce della partenza dei quattrini, [redacted] non dell'arrivo a destinazione.

Gian Piero Moretti

Conclusi gli interventi previsti in corso Garibaldi e via Cavour

Strade, completati i lavori quasi pronta piazza Colombo

SANREMO. Le grandi opere che per tutto l'inverno hanno provocato fortissimi disagi al traffico ed [redacted] commercio, sono giunte in dirittura d'arrivo. Con l'installazione dei nuovi lampione in stile liberty in corso Garibaldi, l'intervento di ristrutturazione della via può considerarsi definitivamente concluso. Corso Garibaldi ha completamente cambiato aspetto. Manca soltanto la messa a dimora di nuove piante, al posto dei platani abbattuti perché colpiti da una malattia incurabile, [redacted] non è ancora stato deciso se verranno piantati alberi giovani o altre varietà.

Completato l'intervento [redacted]che in via Cavour, dove i commercianti, per mesi, sono stati costretti [redacted] coabitare con le palafitte. A giorni verrà chiuso il cantiere di piazza Colombo. L'impresa ha a disposizione ancora due settimane per completare il rifacimento della pavimentazione in cubetti [redacted] porfido.

Poi scatterà [redacted] blocco dei cantieri previsto per la stagione estiva.

Con l'arrivo dell'autunno sono previsti nuovi grossi interventi. Uno in particolare ha suscitato perplessità [redacted] commenti negativi. Riguarda [redacted] progetto di risanamento [redacted] sostituzione della pavimentazione in via Palazzo, [redacted] principale strada commerciale di Sanremo, dopo via Matteotti. I commercianti [redacted] insorti. Temono che i lavori si protraggano troppo a lungo pregiudicando le loro attività.

L'intervento, occorre dirlo, va fatto. Anche perché quando i lavori saranno conclusi, i primi [redacted] beneficiare del nuovo aspetto della zona, saranno proprio i commercianti. [g. p. m.]

SINDACATO

Il direttivo della polizia

Anche i dirigenti della polizia possono contare su u[redacted] proprio sindacato. Si tratta dell'Anfp, attivo da [redacted] anno in tutta Italia [redacted] dalla scorsa settimana anche in Riviera. I promotori sono [redacted] dei 15 funzionari in forza alla questura e ai commissariati. E creata l'associazione si è anche proceduto alla nomina del direttivo formato dal vice-questore aggiunto Nando Lo Calzo, segretario, dal capo di gabinetto della Questura Marco Luciani, vice-segretario, e dal capo della Squadra Mobile Francesca Peppicelli, tesoriere. I compiti dell'Anfp sono quelli di tutelare i diritti della categoria e di rendere più efficiente l'organizzazione della polizia. «Per troppi anni - spiega Lo Calzo - le rivendicazioni dei funzionari sono state considerate alla stregua di "attentati" all'operatività degli uffici. E' arrivato il tempo di dire la nostra in prima persona». Nei prossimi giorni è prevista una prima riunione operativa. [g. ga.]

[redacted]

Le suore e l'ospedale

[redacted] appello per [redacted] perdere le Gianelline

TRIORA. Un intero paese chiede alle suore Gianelline di non abbandonare gli anziani [redacted]'ospedale di Triora, di continuare a garantire l'assistenza che da decenni è una sicurezza per la struttura sanitaria dell'alta Valle Argentina. A decidere il rientro nella sede [redacted] Genova è stata la Superiora Provinciale che ha fissato per il 15 giugno la cessazione del rapporto con l'Rsa di Triora. [redacted] motivo è la «mancanza di personale religioso». Le suore dovrebbero essere sostituite da personale dell'Usl che al momento, però, non ha infermieri [redacted] disposizione e che, al tempo stesso, [redacted] può fare nuove assunzioni.

Il sindaco [redacted] Triora, Antonio Lanteri [redacted] diversi cittadini han[redacted] inviato lettere e telegrammi alle Gianelline di Genova per chiedere la revoca del provvedimento, ma la superiora, Margherita Trasolini, non accenna a ripensamenti. [g. ga.]

SANREMO

Udienza dal Gip

«Banda dei market» gli arrestati [redacted] parlano

SANREMO. Primo interrogatorio davanti al gip per Riccardo Bacci e Francesco Cappello, [redacted]cusati di essere i componenti della fantomatica «banda dei market» che dall'agosto scorso a maggio avrebbe portato a termine [redacted] decina di rapine [redacted] tutta la provincia di Imperia.

Bacci [redacted] Cappello, difesi rispettivamente dagli avvocati Coreccia [redacted] Oddo, si sono presentati davanti al giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini [redacted] si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Intanto, carabinieri [redacted] polizia, che hanno lavorato per quattro mesi fianco a fianco per smascherare i rapinatori, hanno confermato che le motociclette utilizzate dalla «banda dei market» sono state in tutto quattro, mentre sono [redacted] in [redacted] le indagini per rintracciare le armi (pistole [redacted] mitragliette automatiche) [redacted] eventuali ricettatori [redacted] e basisti. [g. ga.]

ASSISTENZA DOMICILIARE

La protesta [redacted] operatrici

Il «caso-anziani» [redacted] sfociato ieri nella protesta delle 32 operatrici del servizio di assistenza domiciliare rimaste senza lavoro dopo l'appalto che ha segnato l'arrivo del Gruppo Vita Serena (a spese della coop Cido). Si sono radunate in Comune (nella foto [redacted] Gatti) [redacted] se ne [redacted] andate solo dopo aver parlato con l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. «Dicono [redacted] non e[redacted] state contattate dalla ditta e denunciano inadempienze del contratto collettivo di lavoro - riferisce Lanteri -. Verificherò [redacted] eventualmente farò da mediatore per trovare una soluzione». [g. mi.]

GRUPPO LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI

Sede e Direzione Generale - 10122 TORINO - Corso Palestro n. 3
Telefono (011) 56.13.555 - Telefax (011) 53.44.57

AVVISO AGLI ASSICURATI

Si informa che *con effetto 6 giugno 1996 è cessata la gestione del sig. Guglielmo Granziera*, già nostro Agente di Arma di Taggia.

I nostri uffici sono stati provvisoriamente trasferiti in:

IMPERIA - Piazza Dante, 11/1 - Tel. (0183) 29.16.58 - Fax 27.55.96

in attesa di sistemazione più comoda per le esigenze della nostra clientela.

Il nuovo Agente Generale [redacted] il geom. Giorgio Calvi, che provvederà quanto prima, [redacted] prendere contatto con i nostri Assicurati.

La Direzione Generale

LUNEDÌ tuttosoldi
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Nessuna modifica a Bordighera dopo le dimissioni di due consiglieri

«Questa giunta non cambierà»

Il sindaco Vignali: «Ho bisogno di persone impegnate e che lavorino: tutti i miei assessori lo fanno». A Ventimiglia attesa per la riunione di domani dopo l'aut aut di Rifondazione

BORDIGHERA. «Sono tranquillissimo: credo di aver fatto un ottimo lavoro nella scelta degli assessori e ritengo che i risultati si possano vedere. Questi consiglieri escono da Forza Italia so dire. Io ho bisogno di gente che lavori: e gli assolo fanno al 99 per cento. Mi sempre un ottimo risultato». Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali non dimostra temere la recente uscita dal gruppo del Polo dei consiglieri Stefano Sapino e Daniela Gozzi. Quella che è un'emblematica conseguenza malcontento che anche sentito da altri componenti della maggioranza, scompone più tanto il primo cittadino, che si dichiara sereno nella attività amministrativa. Stando alle sue intenzioni, quindi, la «stanza dei bottoni» cambierà; ed molto probabilmente per questa sua fermezza che i due ex di Forza Italia hanno preferito «dissociarsi da ogni scelta politico-amministrativa». Alla Gozzi e a Sapino brucerebbe infatti ancora la scelta dell'ex collega di partito Andrietti al momento di coprire il posto di assessore liberato circa due anni fa dall'avvocato Insabato.

A Ventimiglia la crisi dell'Amministrazione Berlengiero è più grave. Il sindaco, che aveva concordato la autonomia i gruppi che lo hanno appoggiato nelle elezioni del '94, si trova adesso di fronte all'aut aut di Rifondazione comunista che minaccia estreme conseguenze se il suo consigliere Pietro Rahoni otterrà Cultura. Questo comporterebbe l'uscita dalla giunta di un assessore, forse il vicesindaco Girondi. Si saprà forse qualcosa di più mercoledì sera, in occasione di un nuovo incontro tra sindaco e maggioranza. Intanto la città vivendo male questa situazione, e non capisce il motivo porre «bastoni tra le ruote» a Berlengiero, il sindaco che ha voluto fortemente votando una compagine politica, quella dell'area di sinistra, che non la rappresenta.

Daniela Borghi

Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

PROTESTA

«Lungomare senza telefoni»

Caccia telefono funzionante sul lungomare di Nervia a Ventimiglia. Da alcune settimane, infatti, chi ha bisogno di una cabina telefonica una ha vita difficile. E deve arrendersi davanti ai telefoni «off limits». Sono infatti tre i telefoni non funzionanti sul tratto più a Levante della città: quello alla fine di via Tacito, quello vicino all'ex dispensario e quello in via Lamboglia, nella «Bisciona». Quest'ultima zona è interessata da diverse sede con alloggi in parte senza telefoni: adesso stanno arrivando i proprietari per trascorrere le vacanze, e il disagio delle cabine rotte molto sentito anche da loro. Dice un villeggiante torinese: «Tre telefoni in questa vasta della città sono già pochi: molte volte mi sono trovato in coda davanti alla cabina di via Lamboglia, ma adesso che è rotta siamo costretti cercare bar disponibili o a fare molti metri in più. Il telefono pubblico in servizio più vicino è quello a poca distanza dal distributore Agip, dove siamo costretti ad andare». Nonostante i telefoni cellulari imperversino, gli abitanti e i villeggianti di Nervia chiedono alla Telecom che si dedichi più attenzione allo «stato di salute» delle cabine. **[d. bo.]**

Oggi un confronto con il direttore dell'Usl, Grasso

Incontro con i sindaci «Salviamo il St. Charles»

VALLECROSIA. I sindaci dell'estremo Ponente pronti «a fare una dura battaglia in favore del S. Charles», «disposti a difendere con le unghie ed i denti tutti quei reparti aperti e quelli chiusi». «Non si vuole assistere ad una progressiva asfissia dell'ospedale mediante l'abbandono personale e il mancato reinvestimento per le attrezzature»: questa mattina il comitato dei sindaci incontrerà il direttore generale Grasso e l'assessore regionale Bartolani, ai quali ribadirà che il territorio, «così scarsamente servito fino nelle vallate. può e non rinuncia ad un presidio ospedaliero completo».

«L'estremo Ponente, che risulta il più penalizzato dai servizi sanitari, è totalmente trascurato e qualche dirigente è assente o scarsamente presente dal territorio», aggiungono i sindaci, che se la prendono con la «gestione disaccorta che ha portato alla chiusura dell'ospedale di Ventimiglia ed al disgregamento servizi sul territorio».

«Comprendiamo che il difficile momento attuale, per gli scarsi finanziamenti, impone una razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi nei tre ospedali della provincia, che risucchiamo ogni risorsa economica, ma l'ospedale di Bordighera deve essere funzionale», continuano i sindaci, che chiedono un Pronto soccorso completo e funzionale, dotato di rianimatore presente nelle 24 ore, alle cui spalle operi un presidio ospedaliero dotato delle principali discipline, quali Medicina, Chirurgia, Ortopedia, il punto di nascita «Materno infantile», la Ginecologia, la Cardiologia, la Radiologia. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Festeggiati i 60 anni del Circolo velico

Il jet set di Ventimiglia e dintorni ha partecipato domenica sera, al Grand Hotel del Mare di Bordighera, alla cerimonia per i sessanti anni dalla fondazione del Circolo Velico Ventimiglia. Alla cerionia erano presenti anche il presidente nazionale del Coni-Vela Sergio Gaibisso e l'assessore provinciale Mario Jacobucci. Dei 250 soci presenti ne sono stati premiati una trentina. Il criterio di premiazione si è basato sulla constatazione dei più assidui, i più anziani e quelli che hanno riportato i più bei risultati. Tra questi, Paolo Boido, che 3 giorni fa ha vinto il campionato mondiale «J 24» sotto i colori della nazionale americana.

Sabato la cerimonia per il Premio Hanbury

Si terrà sabato la premiazione dei partecipanti al Premio «Giardini Botanici Hanbury», indetto dal Premio Grinzane Cavour e dalla Regione Liguria. Alle 16,30 è previsto il convegno dal tema «Giardino e cinema» mentre alle 18 si svolgerà la cerimonia di premiazione.

VENTIMIGLIA

Nove clandestini sui binari treno rischia di travolgerli

Nove tra pakistani e marocchini, l'altro giorno hanno tentato di passare il confine italo-francese camminando lungo la ferrovia. Dopo avere rischiato di venire travolti da un treno hanno chiesto aiuto. intervenuti gli agenti della polizia di frontiera. I nove sono stati portati in commissariato ed è stato consegnato loro il foglio di via obbligatorio. Sono stati quindi espulsi dal territorio italiano. **[d.bo.]**

Nuovo centro di raccolta Bordighera

Per il 740 e l'Ici sede al Palaparco

BORDIGHERA. Non è indispensabile andare in Comune per consegnare la dichiarazione dei redditi e l'Ici. L'Amministrazione, in considerazione del disagio arrecato ai cittadini per adempiere alla consegna questi documenti, in scadenza il 30 giugno, ha predisposto un ulteriore centro di raccolta all'interno del Palazzo del Parco a partire da oggi con il seguente orario di apertura.

I martedì e giovedì dalle 15 alle 18, lunedì 1° luglio dalle alle 13 e dalle 14 alle 19. Questo centro di raccolta è funzionale a favore esclusivamente delle dichiarazioni dei singoli cittadini, mentre l'Ufficio Tributi del Palazzo comunale è a disposizione per il ritiro, oltre che per le dichiarazioni dei singoli cittadini, anche delle dichiarazioni presentate dai patronati e professionisti, con il seguente orario.

Fino al 14 giugno: tutti i giorni dalle 8 alle 13 escluso il sabato. Dal 17 giugno al 1° luglio: tutti i giorni dalle 8 alle 13 incluso il sabato; sabato 29 giugno e lunedì 1° luglio dalle 14 alle 19.

ricorda che è necessario presentare la dichiarazione Ici solamente in presenza di variazioni intervenute entro

Per ulteriori informazioni si può telefonare all'Ufficio Tributi di Palazzo Garnier, al 251.456. **[d. bo.]**

Anche la vela tra le discipline per i giovani

Sport a Ventimiglia i talenti in vetrina

VENTIMIGLIA. Bilancio delle attività extrascolastiche di educazione fisica all'Istituto professionale «M. Polo», dell'Itc «E. Fermi» e nel liceo «A. Aprosio» di Ventimiglia, e nell'istituto «E. Montale» di Bordighera. La coppa Città di Ventimiglia è stata ideata dal professor Marco Muratore. Gli insegnanti Anna Martin, Celestino Raimondo, Stefano Peirone, Massimo Taliani, Maria Stella Curtale, Monica Santilli ed Ennio Capano hanno collaborato alla formazione delle squadre, all'organizzazione dei tabelloni e all'arbitraggio degli incontri di calcio, l'atletica, la pallavolo e la pallacanestro per le categorie maschili e femminili di qualsiasi età e appartenenti anche a squadre sportive, così da permettere a tutta la popolazione scolastica di partecipare.

Oltre a questa importante iniziativa, per permettere agli studenti desiderosi di scoprire e provare attività sportive diverse dalle classiche insegnate a scuola il professor Capano in collaborazione con il Circolo Velico Ventimigliese ha organizzato una prova in barca a vela, e in collaborazione con il Sanremo Baseball, un approccio a questo sport. Gli studenti hanno avuto opportunità di conoscere anche il pattinaggio in linea, mentre il professor Muratore è stato promotore della Stra Ventimiglia, corsa non competitiva per le vie della città e aperta a tutti. **[d. bo.]**

Una sospensione

Società mista Il Coreco: alt alla delibera

VENTIMIGLIA. Il Coreco ha sospeso la delibera di costituzione di una società mista tra il Comune e l'Amga di Genova per la gestione di acquedotto, fogne e depuratore. Questa scelta amministrativa stata criticata dall'opposizione, che al momento dell'approvazione Consiglio comunale era uscita in segno di protesta. «L'Amministrazione Berlengiero fa acqua - commenta il consigliere Gaetano Scullino -. La società mista avrebbe impegnato la città per 30 anni: piuttosto che decidere frettolosamente una questione così importante, la maggioranza poteva consentire la discussione della pratica di cui ora deve rispondere al Coreco». **(d. bo.)**

Vertice tra il sindaco Avogadro e le forze dell'ordine per la microcriminalità

Week end di furti e denunce

Ad Alassio sono state segnalate a piede libero dieci persone per aver tentato di rubare nei negozi
Nell'Albenganese un pattuglione dei carabinieri per stroncare la prostituzione sull'Aurelia

ALBENGA. Controlli e spiegamento di forze dell'ordine in tutto il Ponente savonese durante il week end appena trascorso. Rimane sempre alta la guardia di carabinieri e polizia nel tentativo di arrestare il fenomeno della prostituzione e della microcriminalità soprattutto nell'Albenganese.

Sul rettilineo tra Albenga e Ceriale, dove nei giorni scorsi è stata condotta una vasta operazione che ha portato all'arresto di diverse persone, sono proseguiti, sabato e domenica notte, i controlli serrati a prostitute e viados. Tra forze dell'ordine e travestiti, al lavoro ogni notte lungo l'Aurelia, ormai è guerra aperta, dopo lo scontro avvenuto alcuni giorni fa durante il quale è rimasto ferito al volto un carabiniere.

Ad Alassio i carabinieri hanno denunciato a piede libero una decina di persone. Due falsi funzionari Enel e Telecom sono stati segnalati per aver organizzato quattro truffe ai danni di altrettanti pensionati. I due uomini, con la scusa di dover rinnovare il contratto, si sono fatti pagare circa 800 mila lire dagli anziani senza rilasciare fattura. Un uomo è stato trovato in possesso di due coltelli, due pugnali ed una pistola scacciacani senza sigillo. Altre cinque persone sono state denunciate per la vendita di prodotti industriali con segni mendaci e di oggetti ed indumenti con il marchio contraffatto.

Controlli dei carabinieri a Riviera

Stesso sorte, infine, per un algerino, che ha tentato un furto nel negozio di abbigliamento «Central Park» di via Dante.

Ad Albenga nel fine settimana sono scattate le manette per Lorenzo Prete, 28 anni, residente a Ceriale, e per l'albenganese Laura Morandi, 27 anni. I due giovani sono accusati di furto aggravato per aver rubato all'interno di una cabina di uno stabilimento balneare un orologio e un portafoglio ad un turista. Un marocchino ha invece riportato ferite e contusioni ed una prognosi di 30 giorni in seguito alle percosse ricevute durante una lite avvenuta in centro. Alcuni extracomunitari sono stati denunciati per aver dato ai carabinieri false identità durante un controllo.

Per ubriachezza molesta un marocchino di 34 anni è stato denunciato a piede libero dai carabinieri a Borghetto Santo Spirito. A Finale Ligure per il furto aggravato di uno zaino è stato arrestato Gianluca Mamberto, ventisettenne senza fissa dimora. Ad Andora, nel camping «Colombo», un turista tedesco è stato derubato di 25 mila marchi pari a circa 25 milioni di lire.

Alcuni furti in appartamento sono stati messi a segno nei giorni scorsi a Laigueglia. Nelle mire dei ladri orologi e gioielli. Ad una bigiotteria del budello è sparita l'intera collezione di ciondoli, anelli e braccialetti in argento (circa 100 pezzi) esposta in una vetrina. Il valore complessivo è di circa 4 milioni di lire. Nei giorni scorsi in Comune ad Alassio si è tenuto un vertice al quale hanno partecipato le forze dell'ordine. In discussione viabilità, parcheggi e sicurezza pubblica.

Bcaro

FINALE LIGURE

Ordine pubblico: summit

Convocato dal sindaco si è svolto a Finale Ligure un vertice sull'ordine pubblico in vista dell'estate che porterà in Riviera migliaia di persone. Vi hanno partecipato i comandanti di carabinieri, Finanza, Stradale, vigili urbani e vigili del fuoco. Commentano Cervone e l'assessore Rizzi: «Abbiamo chiesto un maggior impegno nella prevenzione della microcriminalità, nella lotta al degrado e all'abusivismo commerciale. E' stato varato un servizio coordinato fra i vari corpi per assicurare una costante presenza di pattuglie nel periodo estivo sul lungomare, nelle zone del centro storico e in quelle circostanti».

Considerando gli scarsi organici delle forze dell'ordine, il sindaco si è impegnato a chiedere al prefetto e al questore un aumento, nel periodo estivo, del numero di agenti e militari «per controllare in modo più capillare il territorio».

Al comando della Finanza sarà chiesto anche l'impiego dei Baschi Verdi, battaglione specializzato in operazioni contro microcriminalità e criminalità organizzata. Il Comune assumerà 4 vigili urbani stagionali che svolgeranno anche servizio di ordine pubblico. [a. r.]

La Confesercenti pretende l'abolizione del tributo

Ora i baristi contestano la tassa sul televisore

ALBENGA. La Confesercenti chiede la liberalizzazione degli orari dei pubblici esercizi e l'abolizione della tassa comunale sui televisori. All'apertura della stagione estiva il coordinatore provinciale del settore Pubblici esercizi della Confesercenti, Giuseppe Maiellano, lancia la sfida ai Comuni.

«E' necessario creare i presupposti per un rilancio turistico della provincia - sostiene Maiellano -. I bar e i ristoranti in quest'ottica rappresentano uno dei punti di forza. I sindaci dovrebbero quindi fare il possibile per agevolare l'attività degli esercenti. Invece accade esattamente il contrario». Spiega Maiellano: «Malgrado la Corte di Cassazione abbia stabilito che i titolari di bar e ristoranti sono tenuti a pagare la tassa comunale sui televisori, i sindaci della provincia di Savona continua ad esigere questo tributo. A Torino, per esempio, la tassa è stata ormai abolita». Gli importi del tributo, fra l'altro, sono elevati. Per gli alberghi la tassa ammonta a 350 mila lire mentre per bar e ristoranti a 180 mila lire.

L'altra contestazione riguarda la liberalizzazione degli orari. «Mentre il Comune di Savona consente agli esercenti di effettuare l'apertura continuata per 24 ore al giorno - sostiene Maiellano - i sindaci rivieraschi rifiutano di prendere in considerazione tale opportunità». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Consiglio comunale lampo per il Piano regolatore

E' durato solo 16 minuti il Consiglio comunale di Loano forse anche perché assenti il sindaco Francesco Cenero e il consigliere leghista Maurizio Strada. Domani Consiglio sul Piano regolatore. [a. r.]

PIETRA L.

Sei cigni sono nati alla foce del torrente Maremola

Sono nati sei cigni alla foce del torrente Maremola e già sono diventati motivo di attrazione per i bambini. I «genitori» e i volontari dell'Enpa fanno buona guardia. In passato alcuni cigni appena nati erano stati rubati. [a. r.]

PIETRA L.

Ieri mattina a Vercelli i funerali di Giuseppe Uga

Si sono svolti ieri mattina a Vercelli i funerali di Giuseppe Uga, anni, trovato morto venerdì mattina in via Pineo. Per il momento non si conoscono i risultati dell'autopsia. L'ipotesi più probabile è che sia stato stroncato da un malore. [a. r.]

L.

Si è concluso il per i vigili urbani

Si è concluso il di aggiornamento per i vigili urbani. Le lezioni, che si svolgono in biblioteca a Finalborgo, sono tenuti dal comandante della polizia municipale di Viareggio. [a. r.]

SSIO

Lascia il cane chiuso in auto: denunciato

B.L., 21 ni, residente a Torino, è stata denunciata dai carabinieri di Alassio per maltrattamento di animale per aver lasciato il proprio cane, un barboncino, chiuso nella sua Renault parcheggiata in via Gallo con i finestrini chiusi sotto il sole cocente. L'episodio è avvenuto domenica. [r. sr.]

AL

Molte le proteste

Un traghetto della Tirrenia vicino a riva

ALBENGA. Inconsueto passaggio a poche centinaia di metri dalla riva di un traghetto della Tirrenia nella mattinata di do. La grande imbarcazione è transitata infatti verso le dieci, per motivi che per ora non si conoscono, fra la foce del Centa e l'isola Gallinara, suscitando qualche preoccupazione per gli yacht e le barche che stavano incrociando in quella zona. Il traghetto, forse per salutare qualcuno, ha ripetutamente lanciato il richiamo della sua potente sirena. L'Ufficio circondariale marittimo di Alassio ha ricevuto molte segnalazioni e proteste, mentre l'imbarcazione dei carabinieri è riuscita a scortare verso il largo la nave uscita fuori rotta, il cui passaggio ha tuttavia riscosso l'entusiasmo dei bambini.

Nella stessa giornata la pilotina dei carabinieri di Alassio è intervenuta per due imbarcazioni (una di stanza nel porto di Imperia) rimaste in avaria attorno all'isola Gallinara, circondata da una fitta corona di barche. [r. sr.]

ALASSIO

Contro Bossi

Il sindaco non sfratta lo Stato

ALASSIO. La decisione del sindaco Roberto Avogadro di sostituire, nella segnaletica stradale all'inizio di levante e di ponente del paese, al nome di Alassio la sua versione dialettale («Arasce») suscitando discussioni e critiche. Quelle più ricorrenti riguarda il fatto che i turisti non conoscono il nome dialettale della città creando disagi e qualche inconveniente.

Ma la polemica contro il sindaco-senatore leghista non va oltre. L'interrogazione dell'ex leghista Roberto Socco (già assessore alla cultura, in rottura col partito di Bossi) circa la volontà della giunta di applicare le indicazioni di Bossi («sfrattate dalle proprietà delle istituzioni da esso guidate le strutture dello Stato»), ha già avuto una risposta. Avogadro ha infatti affermato che ritiene assolutamente di dover interrompere il confronto collaborativo con i carabinieri e la Polizia, la quale, proprio in questi giorni, sta mettendo a punto un piano definito «Estate tranquilla». [r. sr.]

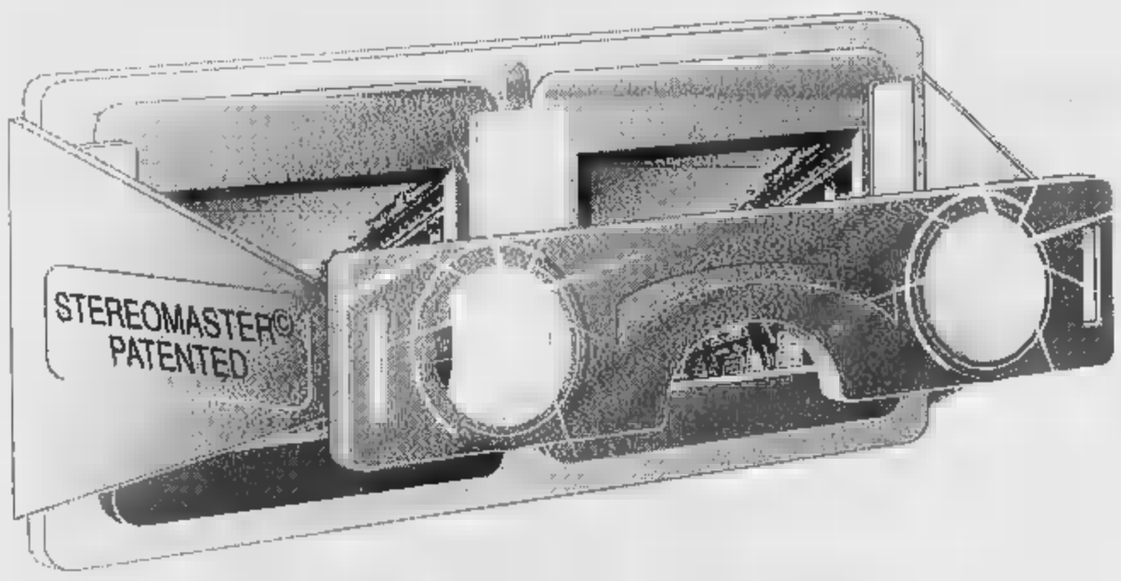
O SAN GIACOMO

Sono i bracconieri?

Intimidazioni contro guardia dell'Enpa

TOVO GIACOMO. Altri atti intimidatori nei confronti di Romano Andolfi, guardia zoofila volontaria dell'Enpa. Per volte, nell'ultimo mese, qualcuno ha lanciato nel giardino dell'abitazione di Andolfi, a Bardino Nuovo frazione di Tovo, dei serpenti con la testa mozzata. Si tratta di rettili del tutto innocui che sono utili all'agricoltura perchèsi cibano di insetti molto dannosi alle colture.

Romano Andolfi conferma gli episodi. Spiega: «Non è la prima volta che si ripetono questi fatti che sono da considerare delle vere intimidazioni. Probabilmente in possesso la nostra opera contro i bracconieri o chi tratta male gli animali ha dato fastidio a qualcuno. Ogni volta comunque informiamo la magistratura di quanto avviene. Chi commette questi inutili gesti fa un danno grave». Atti intimidatori contro le guardie non sono una novità in Val Maremola e val Varatelle. In passato erano comparse anche delle scritte sui muri. [a. r.]



MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER.

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".

Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

ALBENGA
A PARTIRE DA 189 MILIONI
Cerchi Casa?
con noi avrai un appartamento o una villetta così come li sognavi ed al prezzo che hai in mente!!!
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
☎ 0182 555.578

minimo acconto dilazioni mutuo

Anticipazioni sul tredicesimo Festival teatrale che si terrà dal 2 al 30 luglio

La Pitagora star a Villa Faraldi

L'attrice interpreta «Io e il Profeta». Protagonisti della rassegna anche Bruno Gambarotta e Franco Carli. Da Barcellona arrivano i Chapertons. Il ritorno del minuscolo Luca Fagioli

VILLA FARALDI. Paola Pitagora e Bruno Gambarotta sono tra le «star» che brilleranno nelle notti di Villa Faraldi: [illegible] sempre organizzato in luglio dal Comune con la collaborazione di Assemblea Teatro, e distribuito tra tutte le frazioni e borgate [illegible] paese, il Festival giunge alla tredicesima edizione, e offre all'affezionato pubblico un programma che, in un saggio ritorno alle origini, mescola nomi illustri e interpreti o gruppi specializzati in proposte curiose, «diverse» e stimolanti.

E non a caso il tema della stagione '96 (una dozzina di spettacoli, sempre [illegible] inizio alle 22) è «Atlante, ovvero le strade della curiosità». Almeno sulla carta, promette interesse e divertimento. Il programma completo e definitivo sarà illustrato dal sindaco Angelo Limarelli e da Renzo Sicco, direttore artistico di Assemblea Teatro, a fine mese. Ma già è possibile fare qualche ghiotta anticipazione.

Il debutto del 2 luglio a Riva è affidato a «Lessico Amoroso» di Quelli di Grock, «storica» compagnia ispirata al più celebre clown di ogni epoca, vissuto a Imperia, e dalla quale è sbocciato Maurizio Nichetti. Tornerà anche Gisella Bein, con «Lettere al primo amore», in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. Il 5, ecco Luciana Litizzetto in «Recital», e quindi il 7 un altro ritorno: Luca Fagioli, piccolo grande attore di cui si ricorda «Questione di centimetri» e che è stato protagonista di «Ivo il tardivo» con Alessandro Benvenuti, in «Anfibi».

Theatrum Rebis si esibirà in «Cantico Siddhartha» (il 9), poi a Villa il 13 arriva la Pitagora: reduce dal suggestivo «I sotterranei dell'anima», sarà interprete de «Io e il Profeta». E il 19, tocca a Gambarotta, Franco Carli e Marie Ricard con i «Racconti di Liguria, Piemonte e Paca». Da Barcellona, il 20, giungono a Torvo i Chapertons, tre catalani che [illegible] «Boom!», da clown scatenati, fanno spettacolo con le camere d'aria. Nel cartellone [illegible] anche i Piccoli Studenti di Fiano con «Jesus Christ Superstar» (il 21), Assemblea Teatro con «Una goccia di miele da un giorno di fiori» (25) e la Microband con «Grazie Ludwig» (27). Il 26, [illegible] decentramento a Montegrosso Pian Latte, I.T.S.O.S. in «L'Agnese». [s. d.]

Paola Pitagora e Bruno Gambarotta protagonisti al 13° Festival di Villa Faraldi

Martedì Letterari, ultimo atto

Con Vittorio Zucconi al casinò il «mistero di Cavallo Pazzo»

SANREMO. La stagione dei «Martedì Letterari» del casinò si chiude oggi alla presenza di un grande scrittore. Vittorio Zucconi sarà alle 16,30 al teatro dell'opera per parlare de «Gli spiriti non dimenticano - il mistero di Cavallo Pazzo e la tragedia dei Sioux», un libro che penetra i misteri degli indiani d'America che va oltre l'analisi didascalica di una biografia ma, tra la leggenda e la realtà, presenta il dramma dei pellerossa, le devastazioni dell'«Uomo Bianco» e la paura scatenata da un capo indiano, un leader che rappresentava qualcosa per la «Nazione indiana», l'uomo che era riuscito a scongiurare il 7° Cavalleria del generale Custer.

L'arrivo di Zucconi a Sanremo, nell'ambito dell'importante rassegna culturale voluta dal commissario prefettizio Filippo Fiorello e curata da Ito Ruscini, chiude [illegible] ciclo particolarmente interessante che ha visto discussioni su testi che vanno dalla bioetica alla storia contemporanea passando attraverso la condizione della donna e la scienza.

«Gli spiriti non dimenticano» si inserisce tra i «Martedì Letterari» nell'ambito degli spazi di riflessione. E l'obiettivo è puntato sull'epopea indiana, troppo spesso trasformata in «guerra di liberazione americana» [illegible] dalla cinematografia, da libri e fumetti. Zucconi analizza la vita delle principali tribù ed evidenzia i passi della vita di Cavallo Pazzo, le grandi battaglie e la fine, tragica, ferito mortalmente con una baionetta nella prigione di Fort Robinson il 5 settembre del 1877. E poi traspare lo «spirito» di Cavallo Pazzo, quella sua forza interiore, propria dei pellerossa, che [illegible] lo sterminio del secolo scorso e la povertà di oggi sono riuscite a spezzare. Determinazione unica, voglia di sopravvivenza, rispetto di regole antiche. Regole di vita che rimangono vive ancora oggi nelle riserve. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale
Tel. 53.571 (segr. tel.)
Ore 17,30
Ingresso a invito
Proiezione partita Europei **Italia-Russia**

Dante
Or.: 20,30/22,30
Festa del cinema L. [illegible]
rid. 5000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: in. 16/ult. 22,30
[illegible] del cinema L. 7000
rid. [illegible]
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il [illegible] Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max. In viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
L. 7000
L'incantesimo del lago
R. Rich (Usa '95) Un principe fanciullo lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno [illegible] uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **animali**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
La seconda volta
di M. Calopresto, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) – L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in [illegible] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
Ore 17,30
Lire [illegible]
Proiezione Italia-[illegible]

[illegible]
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Festa del cinema
Lire 7000
Difesa ad oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)
Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che [illegible] 12 anni [illegible] nel braccio della morte. Finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Ore 17,30 Proiezione **Italia-Russia**. Ingr. 10.000 rid. [illegible] Ore 20,30, 22,30 **Bullet**. Festa [illegible] cinema Lire 7000

Ariston Roof
[illegible]
Tel. (0184) [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema Lire 7000
Hackers
di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Johnson, L. Bracco (Usa '96)
Sfide al computer. Degli informatici nel cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche esseri senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30, [illegible] 22,30
Festa del cinema Lire 7000
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato [illegible] [illegible] alto prelato. Non viet. 2h [illegible]

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del [illegible] Lire 7000
Il padre della sposa 2
di C. Sheyer, con S. Martin, [illegible] Keaton, K. Williams (Usa '95)
— Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente [illegible]
Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50 **Comm.**

Centrale (Sala A)
[illegible] (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, [illegible] P. Weller, R. Duguis, A. Lauer (Usa [illegible] -
Una generazione sofisticata di androidi crediti per distruggere il nemico. Impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. [illegible] V. 1h 47' **Fantascienza**

Tabarin (Sala [illegible]
Tel. 507.070
[illegible], in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
Rosso d'autunno
di [illegible] Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. [illegible] (Usa '96) Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un [illegible] no autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il [illegible] Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max. [illegible] viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Festa del cinema
Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA Don [illegible]
Or.: 15/17
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo
T. 640 253. Or.: 20,30/22,30
pref./fest. anche 16,30/18,30
L. 7000/6000/5000
Difesa ad oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, M. Morrow, R. Quaid (Usa '96)
Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte. Finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20.15/22,30
prel. e fest. 16 ult. [illegible]
L. [illegible] anziani
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'[illegible] di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

ALBENGA Ambra
Tel. 51419
Or.: [illegible]
L. 9000/6000
L'esercito [illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible] Pitt, [illegible] Stowe (Usa '95) Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di combattere il destino del pianeta, sterminato [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Astor
Tel. 50 997
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
CHIUSO [illegible] FERIE

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani [illegible] contes d'Hoffmann. R. di Hugo De Ana. Or.: 20,30. Lire 95.000/ 65.000/ 45.000/30.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Chiusura estiva.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura [illegible] va
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro [illegible] Tosse - [illegible] *Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
[illegible] [illegible] **Tosse** - *Agorà:* Oggi riposo.
Teatro Garage - [illegible] **Diana:** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Fargo
[illegible] **2:** Hackers
Augustus: La prossima vittima
Corallo 1: Dead man
Corallo 2: Sotto gli ulivi
Grattacielo: Dunston. Licenza [illegible] ridere
Lux: Schegge di paura
Odeon: Piume di struzzo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Screamers. Urla dallo spazio
Palazzo: Girl 6: sesso in linea
Ritz: Gli [illegible] nostri
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
[illegible] **3:** Le affinità elettive
Verdi: Pulp fiction
[illegible] [illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: The atomic café.
Carignano: The american president.
[illegible] **Lang:** Oggi riposo.
Lumiere: Riccardo III.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Oggi riposo.

PEGLI

[illegible] - **Peglicinema:** Chiusura estiva.
[illegible]
[illegible] **parrocchiale:** Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Condannato a morte.

VOLTRI

Ambrosiano: Condannato a morte

[illegible] NOTTE

DIANO MARINA
Le canzoni di Tripodi

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, si esibisce il chitarrista Franchino Tripodi. In programma successi di cantautori e brani di gruppi rock. [e. f.]

IMPERIA
Il karaoke del Clagiò

Il bar Clagiò, in vico [illegible] Collegio, nel centro di Oneglia, punta sul karaoke. La sala resta aperta fino alle 3. [e. f.]

IMPERIA
Brani soft al Bigo di Forza

Nel ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, si possono ascoltare brani soft suonati da musicisti locali. L'appuntamento ha inizio alle 20,30. [e. f.]

[illegible]
Suonano gli «X-Tribe»

Al Live Music Café di rue Delfy, è in programma il concerto di «X-Tribe». [d. bo.]

TAGGIA
Note e cucina [illegible] Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo il programma per trascorrere la serata al «Germinal», nel centro storico di Taggia. [g. ga.]

SANREMO
Piano bar al casinò

Una nuova coppia di artisti al piano bar alla Sala Liberty del casinò sanremese. Di scena il duo formato da Alessandro e Cinzia. [g. ga.]

[illegible] DI TAGGIA
Party-vodka al Tatanka

Grande party-vodka sponsorizzato dalla «Smirnoff» [illegible] «Tatanka Club» [illegible] via Lungomare ad Arma, con la distribuzione di gadget firmati. Alla consolle «Master Dbj - Earl». [g. ga.]

CAP D'AIL
Il trio «Sympholyre»

Alla chiesa di Notre-Dame du Cap Fleuri, alle 20,30, concerto classico del trio Romantico «Sympholyre». [d. bo.]

DOLCEACQUA
Distillati e musica

Alla Vineria del Re «Non solo vino», a Dolceacqua, degustazioni [illegible] vini e distillati. Viene inoltre proposta musica non stop di sottofondo. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	35	43	29	69	81
	[illegible]	56	46	47	45
CAGLIARI	15	22	[illegible]	24	32
	117	98	58	45	44
FIRENZE	[illegible]	85	78	54	25
	68	65	61	57	52
GENOVA	19	72	80	62	78
	95	68	62	55	54
[illegible]	33	39	69	17	83
	151	147	77	75	72
NAPOLI	11	31	29	80	48
	68	62	50	47	46
PALERMO	73	10	[illegible]	[illegible]	68
	52	50	49	[illegible]	45
ROMA	43	11	16	62	81
	75	68	66	54	52
[illegible]	72	[illegible]	14	73	41
	85	[illegible]	68	[illegible]	53
VENEZIA	13	[illegible]	58	89	48
	86	63	53	[illegible]	48

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 77 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-88;77-83;77-15;77-24; 77-52;77-42;77-68;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-76;77-18; 77-6; 77-33

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 55 (2); Firenze 85 (3); Genova 19 (1); Milano 43 (3); Napoli 10 (1); Palermo 6 (2); Roma 62 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
10-32; 30-32; 31-32; 40-62; 90-62; 61-32; 71-32; 73-32; 41-62; 13-62; 23-32; 15-32; 55-32; 53-62; 75-62; 85-32; 77-32; [illegible] 47-62; 27-62; 40-32; 90-32; 10-62; 30-62; 31-62; 41-32; 13-32; 61-62; 71-62; 73-62; 53-32; 75-32; 23-62; 15-62; 55-62; 47-32; 27-32; 85-62; 77-62; 57-62;

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
6-15-24; 15-42-51; 24-60-78;
6-24-33; 15-51-60; 24-87-6;
6-33-42; 15-60-69; 33-42-51;
6-42-51; 15-[illegible]-78; 33-15-42;
6-51-60; 15-78-87; 33-24-51;
6-60-69; 15-87-6; 33-42-69;
6-69-78; 24-33-42; 33-51-78;
6-78-87; 24-15-33; 33-87-24;
15-24-33; 24-42-60; 42-51-60;
16-33-43; 24-51-69; 51-60-69;

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	0	86	3	5	25	19	7	56	35	1
VERTIBILI	57	12	1	57	14	[illegible]	[illegible]	5	17	17
CADENZE	[illegible]	10	[illegible]	2	9	10	8	3	[illegible]	5
	21	50	05	25	52	51	18	45	41	32
[illegible]	6	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	20	33	25	17	25	69	21	25	21	29
DECINE	21	31	51	71	31	1	1	81	51	71
	41	21	23	29	40	18	26	15	30	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9. In Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-18 (Decina 1), 20-28 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

VINCITE Realizzati ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con il metodo dei 40 ambi in frequenza con i numeri 76-63 su Torino

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

7 — **Film**
8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10 — **I miei quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **Arabesque**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Radici**, telefilm
14 — **Appuntamento [illegible] i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 [illegible]
17 — **Documentario**
17,30 [illegible] **quartieri**, informazione
18,00 **Telefilm**
18 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,25 **I miei quartieri**, informazione
[illegible] **Beyond** [illegible] magazine
[illegible] **Amici e nemici**, film
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 **Film**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartoni
14 — [illegible]
16,30 **Market**, commerciale
17 — **Market**, [illegible]
17,30 **Evening shade**, telefilm
18 — **Azzurro Italia**, speciale Europei
21 — **Battuta di caccia**, film
22,45 **Primoglornale**
23 — [illegible] **Beach**, telefilm
1 — **Primoglornale**

Canale 7

9,45 **Il misterioso caso del dott. Jill**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12,30 [illegible] **Liguria**, notiziario
12,45 **Wolf**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, informazione
14 — **Appuntamento con l'antiquariato**, rubrica
16 — **Il grano è verde**, film
17,50 **Musica e spettacolo**
18,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
19,35 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Il derby** [illegible] **martedì**, rubrica sportiva
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Magia**, [illegible]
23,30 **Documentario**
0,30 **Tg Liguria**, [illegible]
— — **Notturno non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 [illegible]
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
[illegible] **Tuttapallicia**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **La spia**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica ital**[illegible]
20,30 **Vita Capozzi**, sit. comedy
21 — **Telefilm poliziesco**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, [illegible]

Rete A

15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg sole cronaca**
18 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga**, telegiornale
Shopping Club
23 — **Programmi redazionali**

Telestar

12 — [illegible] **Insieme**, rubrica
14 — **Tg 3**, telegiornale
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amore in soffitta**, telefilm
15,30 **I giorni di Brian**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 3**, telegiornale
20,30 **Ormai sono una donna**, film
22,15 **Tg 3**, telegiornale
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
17,15 **Sing e Song**, rubrica
17,30 [illegible] **e... c**[illegible]
18,30 [illegible] **spia**, telefilm
19,30 [illegible]**giornale**, informazione
20 — [illegible] **Musica italiana**
20,35 **Assenza finale**, film
22,30 **Telegiornale**, informazione
23,30 **Videoclassic**, rubrica

[illegible]

7 — **Tutti in forma**
9,30 **Casa mia**
14,30 **Appuntamento con l**[illegible]
16 — **Un mondo di giochi**
20,10 **Primo piano - Prima** [illegible]
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti da mille e una notte**
0,30 **L'Edan di** [illegible]

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma contenitore
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible]
22,40 **Tga**, notiziario

[illegible]

14,30 **Videone - Supermusix**
16,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni** [illegible]
[illegible] **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 - **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **La moto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 [illegible]
22,45 **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible] Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Heart of the city**, telefilm
14 — [illegible]
16,15 **Programmi commerciali**
18,45 [illegible]**ni animali**
19,45 **Liguria news**, telegiornale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **Liguria news**, telegiornale

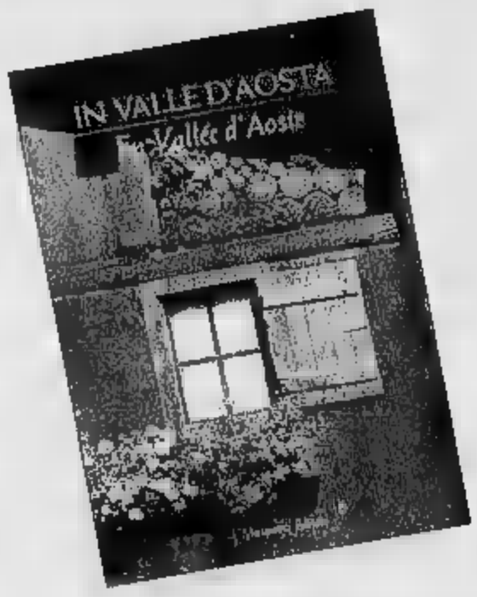
Telecupole

12 — **Romagna mia**, [illegible]
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17,30 **Wilma e... [illegible]ntorni**, rubrica
[illegible] **Le spie**, telefilm
18,27 **Tg4**, informazione
20 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,40 **Assenza finale**, film
22,30 **Tg4**, informazione

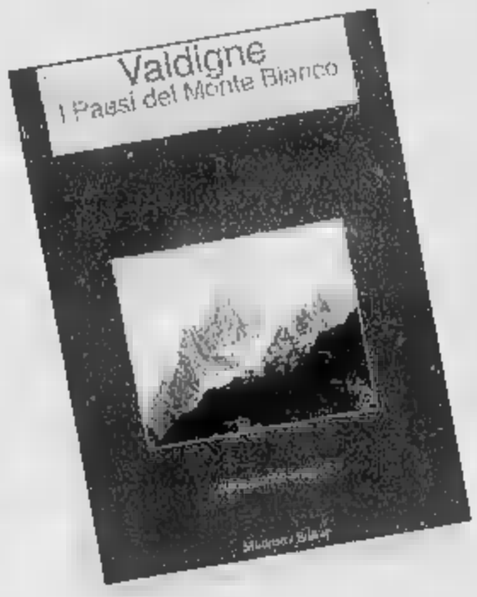
● **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione da parte** [illegible]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - [redacted] Valley
88 pagg. L. 9.800



IN VALLE D'AOSTA - [redacted] VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000



[redacted] - I PAESI DEL [redacted]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

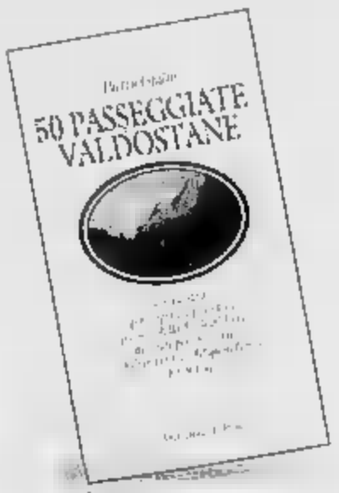
[redacted] E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

[redacted] D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

[redacted] D'AOSTA
I CASTELLI [redacted] IL [redacted] DI [redacted]
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000



50 [redacted] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [redacted] ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE [redacted] DEL [redacted]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

[redacted] SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E BIVACCHI
[redacted] [redacted]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN [redacted] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

[redacted] D'AOSTA
[redacted] [redacted] FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

LA PESCA
[redacted] [redacted] [redacted]
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL [redacted] NAZIONALE
[redacted] AN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Pisano si rammarica per lo 0-1, però il clan nerazzurro non perde fiducia

Imperia troppo ingenua a Casale «Ma al Ciccione possiamo farcela»

Adriano Pisano, tecnico nerazzurro, considera il Casale «una squadra battibile»

S. BARTOLOMEO

Tradito solo dai rigori

Si è infranto con la Sarzanese il sogno del S. Bartolomeo Cervo di trionfare nella serie di sfide tra le vincenti dei 4 gironi liguri di Prima categoria. Nella finale con gli spezzini, al «Ferrando» di Cornigliano, il S. Bartolomeo si è arreso solo dopo i rigori. Lo 0-0 maturato sul campo testimonia il sostanziale equilibrio tra due formazioni che, in una giornata torrida, si sono fronteggiate senza riuscire a impensierire i portieri. I gialloblù di Massaro, particolarmente efficaci a metà campo, sono scivolati nei tiri dal dischetto dove solo l'allenatore-giocatore gialloblù è riuscito a spedire il pallone nel sacco, mentre la Sarzanese ha siglato ben 4 reti. Per il S. Bartolomeo era l'ultimo appuntamento di un '96 che ha riservato ai gialloblù del presidente Duberti la grande soddisfazione della seconda promozione consecutiva, dopo una Prima categoria trionfale, che la sconfitta con la Sarzanese non scalfisce. [l. a.]

IMPERIA. La sconfitta di misura rimediata a Casale Monferrato lascia un po' di amaro in bocca ai protagonisti del clan nerazzurro. L'Imperia avrebbe infatti meritato di raggiungere il pareggio, alla luce di un secondo tempo giocato in costante proiezione offensiva dagli uomini di Pisano, clamorosamente vicini al gol in almeno tre occasioni.

L'analisi della partita non può comunque prescindere dal risultato, come conferma lo stesso tecnico nerazzurro: «Nel primo tempo il Casale è partito in quarta, costringendoci sulla difensiva. Purtroppo siamo stati ingenui in un paio di occasioni e, nel finale, abbiamo subito un gol francamente evitabile. Nel secondo tempo, però, nonostante il caldo, la mia squadra ha giocato su ottimi livelli, e il Casale ha dovuto soffrire per mantenere il vantaggio. Sono dispiaciuto per non essere riusciti a segnare un gol importantissimo nell'economia della doppia sfida con i nerostellati, e quanto fatto vedere dall'Imperia nella ripresa mi lascia fiducioso per la gara di ritorno».

Il primo tempo oscuro dei nerazzurri, caratterizzato di fatto da una sola incursione incisiva nella metà campo avversaria, è dovuto all'arrembante partenza dei padroni di casa e al timore di Calzia e compagni di esporsi troppo di fronte alla pressione del Casale. Il rigore fallito dai piemontesi non è bastato all'Imperia per ritrovare coraggio e il Casale ha mantenuto una netta supremazia territoriale nella zona nevralgica del campo, dove Isoldi e Primizio hanno nettamente sovrastato i centrocampisti liguri.

Ma le note negative per l'Imperia sono giunte soprattutto dal reparto difensivo, troppo spesso incerto di fronte alle folate offensive degli attaccanti avversari, per quanto orfani del quotato centravanti De Riggi. Solo dopo l'inserimento di Diomedi la retroguardia nerazzurra è apparsa più solida, ma in quel momento la spinta del Casale era prossima ad esaurirsi.

Il presidente Mario Leone: «La condizione fisica dell'Imperia è dimostrata ancora una volta eccellente, tanto che la squadra ha concluso la partita in attacco, nonostante il caldo torrido. E' invece forse mancata un po' di concentrazione nel reparto arretrato, soprattutto in occasione del gol del Casale, sul quale pesa la troppa libertà concessa al marcatore Vercelli. Nella partita di ritorno, tuttavia, penso che potremo ribaltare il risultato. Il Casale è una bella squadra, ma non mi è sembrata imbattibile».

In effetti i nerostellati, quando l'Imperia ha cominciato a premere nella loro metà campo, hanno spesso lasciato varchi interessanti alle punte nerazzurre, soprattutto con i due difensori centrali, Rotolo e Mometti, piuttosto lenti di fronte alla rapidità di Alfano, Celella e Minasso.

Una nota particolare merita il pubblico. Al «Palli» erano presente oltre mille spettatori, tra i quali circa 400 imperiesi che hanno costantemente incitato i propri beniamini. I tifosi nerazzurri si sono lamentati per i prezzi dei biglietti di ingresso (25mila lire in tribuna), davvero elevati per un incontro di Eccellenza. Aggiunge Leone, che promette di portare il costo dell'ingresso a livelli astronomici: «I nostri sostenitori sono stati eccezionali e ci auguriamo che il 23, al «Ciccione» siano ancora una volta il dodicesimo uomo in campo».

Luca Amoretti

Ancora echi della prestigiosa «maratona in salita» di Imperia, anche stavolta un grande successo

Faudo, l'inutile generosità di Corrado Bado

L'asso della Maurina costretto al ritiro dopo un avvio folgorante

IMPERIA. Lo caldo estivo e la massiccia partecipazione di atleti hanno caratterizzato una straordinaria 28a edizione della Maratona al Monte Faudo, vinta dal bresciano Luca Barzaghi, che ha così concesso il bis dopo il successo dello scorso anno. Barzaghi ha dovuto lottare soprattutto contro il caldo, che ha sconfitto più di un atleta, e contro un gruppetto di avversari agguerriti, tra cui il romano delle Forestale Marco Gozzano, secondo a 24', e l'attesa keniano Kip Chirchir, torna a quasi due minuti dal vincitore, che ha confermato grandi doti nella corsa in montagna.

Un po' di delusione, invece, per il ritiro dell'imperiese Corrado Bado. L'atleta della Maurina era giunto all'appuntamento in condizioni fisiche precarie, ma non aveva voluto rinunciare. Bado si è così presentato al via, e, tra gli incitamenti del pubblico di casa, ha persino tentato di dar battaglia nelle fasi iniziali, portandosi generosamente nel gruppetto di testa fino a Dolcedo, dove si è riacutizzato il dolore tendineo che da tempo lo affligge, costringendolo al ritiro.

I dirigenti della Maurina Olio Carli lo elogiano comunque: «Ha fatto l'impossibile per presentarsi a Faudo in condizioni accettabili e, per quanto dolorante, ha anche cercato di mettersi in luce. Siamo sicuri che Corrado, in piena forma, avrebbe potuto lottare per il primo posto, in una competizione che già lo scorso anno lo aveva visto tra i protagonisti». Il successo della «Maratona» ha messo a dura prova la macchina organizzativa, costretta a confrontarsi con una massiccia presenza di atleti (261), di pubblico, e di appassionati che si sono cimentati nel Test del Faudo, aperto per la prima volta anche a mountain-bikes. [l. a.]

Poca fortuna quest'anno per Corrado Bado nella «Maratona al Monte Faudo»

Nove partite, nove vittorie: stagione trionfale

E' Imperia la «regina» nella pallanuoto di B

IMPERIA. Battuto anche il Rapallo, tutto sembra ormai facile per la Rari Nantes Isnardi, saldamente in testa alla B, e a punteggio pieno dopo 9 partite. Il «sette» biancazzurro ha espugnato (13-12) la vasca levantina, dopo una gara molto sofferta, caratterizzata da un finale da brivido per i continui capovolgimenti di fronte. La Rari, che sentiva particolarmente l'incontro, ha iniziato la partita con grande determinazione, mettendo subito in difficoltà il Rapallo, chiamato a inseguire il vantaggio rapidamente accumulato dai biancazzurri.

Nel finale i ruentini hanno raccolto le ultime forze cercando in ogni modo di ribaltare il risultato e riaprire il campionato, ma la squadra di Paolo Iarossi, allenatore che all'esordio sta guidando gli imperiesi verso traguardi straordinari, ha stretto i denti e, nonostante una direzione di gara farcita di decisioni cervellotiche, è riuscita ad incamerare altri due importantissimi punti.

I dirigenti imperiesi possono guardare al futuro con una certa tranquillità: «Cinque punti di vantaggio sul Lerici costituiscono un margine da amministrare con oculatezza nelle ultime cinque gare. Il primato è saldamente nelle nostre mani, ma non possiamo ancora concederci distrazioni, per non dover soffrire nel finale di stagione. La partita col Rapallo costituiva un ostacolo notevole, perchè gli avversari, neopromossi, vantano un organico di tutto rispetto guidato da Roberto Del Gaudio, imperiese che è stato tra i migliori. La nostra squadra ha ancora una volta dimostrato grande maturità, anche nei momenti più difficili dell'incontro, meritando la nona vittoria consecutiva in un campionato che si sta trasformando in un vero trionfo». [l. a.]

145. INNOVATIVA NELLA E NELLA D'USO, CON STILE ED ELEGANTE. E POTENTE CON I MOTORI 1.3, 1.6, 1.7 16V E TURBODIESEL, VI OGNI LA GUIDERETE. AL GIUGNO, CHI ALFA 145 SOLO UN'AUTO DI E DALLE CARATTERISTICHE ANCHE UNA DI UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE, MANUALE O DI PARI SONO NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OCCASIONE DA NON PERDERE PER SUBITO LA VOSTRA ALFA PREFERITA.

Alfa 145. A partire da **L. 23.700.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

FINO AL 30 GIUGNO
CLIMATIZZATORE O ACCESSORI DI PARI VALORE COMPRESI NEL PREZZO.

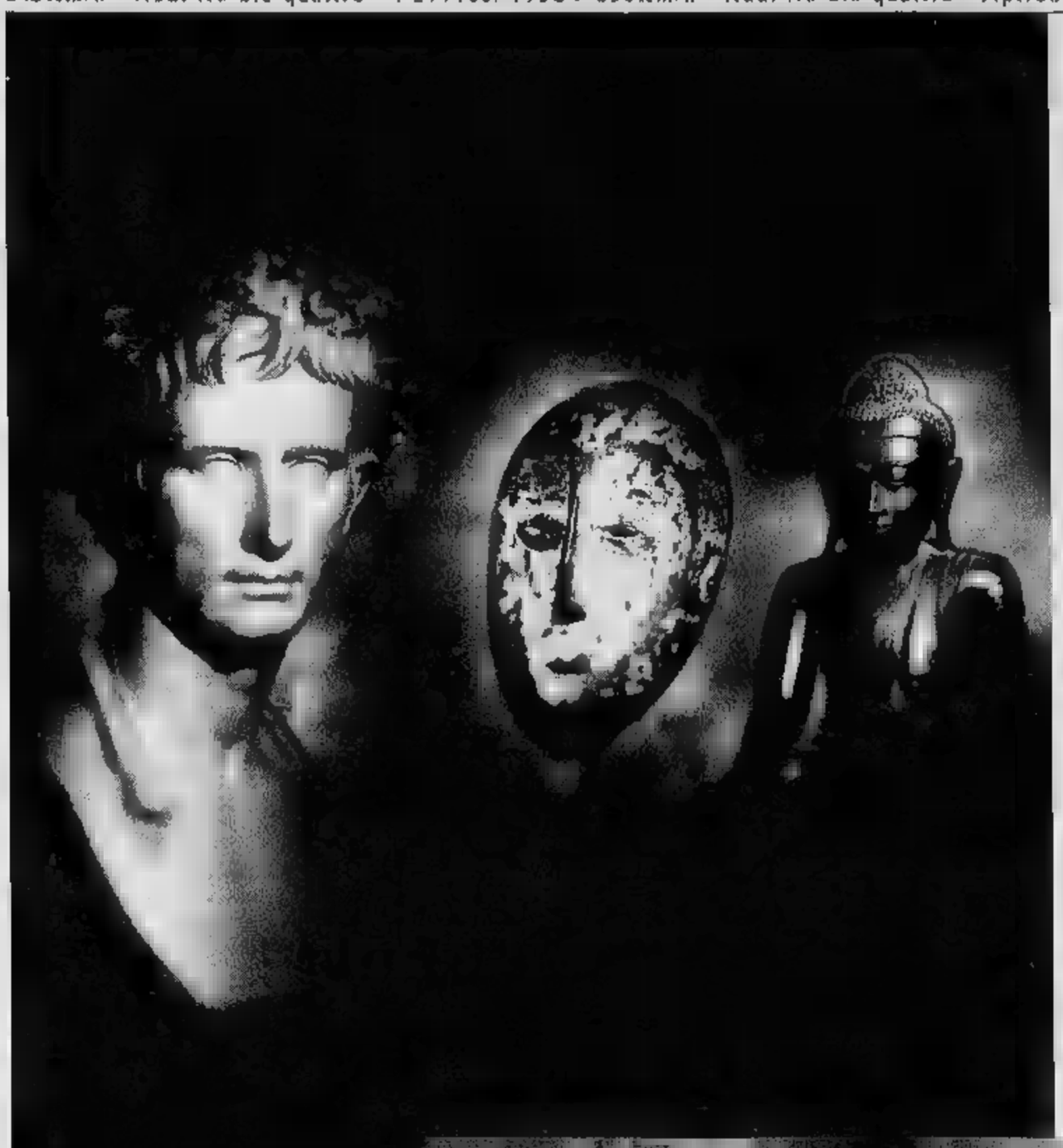
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 117b - Tel. (0184) 356044
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 8, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. - Regione Bofano - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

STEREO+

P.zza del Popolo, 7r
019/823908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

È SCOPPIATA LA GRANDE

Estate verde Omnitel

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
[illegible] CANONE MENSILE
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
PER ACQUISTI INSIEME all'abbonamento.

ATTIVAZIONE GRATUITA:
238.000 LIRE (IVA inclusa)
RISPARMIATE
SU TUTTI
gli abbonamenti Omnitel
dal 3 giugno al 15 settembre.

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME:
potete scegliere
UN [illegible] Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del
vostro abbonamento.

Rivenditore Autorizzato
omnitel®
telecomunicazioni cellulari

IL NUOVO ABBONAMENTO GOLD:
più parlate, meno pagate.
Oltre le 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico nazionale bimestrale, sconto del 50% sulle ulteriori telefonate nazionali.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
019/819053
C.so Ricci - SAVONA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Il Mio"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Tra gli arrestati anche due agenti di custodia e molti altri insospettabili. Perquisito lo studio di un legale

Savona svegliata dall'operazione Priamar

Già in carcere per droga 47 persone. Centoventi gli inquisiti

SAVONA. Gli elicotteri, che hanno tenuto sotto osserva- Savona per la mattinata, rientrano a Genova; sette auto sirene spiegate fendono il traffico intenso di via Paleocapa. Sono passate da poco le 10 30 di ieri: siamo alle ultime battute dell'operazione «Priamar Violet 2», che si è conclusa con ordini di custodia cautelare (tra gli interessati, anche due agenti di custodia), di cui eseguiti e gli altri notificati a detenuti, 120 avvisi garanzia e la perquisizione dello studio di un avvocato di .

Gli ordini di custodia cautelare, che stati richiesti dal sostituto procuratore Franco Greco e sono stati firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, riguardano (non si conoscono ancora tutti i nomi delle persone che sono state colpite dal provvedimento): Giorgio De Antoni, Francesco Alice, Maria Catena Lo Cascio, Maria Pia Bagna, Simona Brusati, Irene Argenta, Luciano e Michele Mammoliti, Nicola e Antonio Mammone, Claudio Saporito, Nunzia Saggio, Pasquale, Domenico, Nicola e Maurizio Prostamo, Gian Luca Marras, Carmelo Iaria, tutti di Savona e Domenico Toscano, quest'ultimo abitante Torino.

E ancora: Emanuele e Rosa Magliano, Paolo e Oliva Rubbo; Domenico Lucia Alessandro Marrone, entrambi agenti custodia; Marcellino Gramaglia, Mara Peloso, Francesca Pagnotta e Federica Zicconi, Francesco Panetta, Cristiano Mignone, i fratelli Pietro Salvatore Gagliardi, Francesco Greco, Loredana Saccone, Leonardo Mollica, Giuseppe Mallardo, Ovidio Fanari, e Vincenzo Caredda, catturato sulla Costa Azzurra, Graziano e Sergio Ventura. Le accuse variano dalla detenzione allo spaccio sostanze stupefacenti.

Gli interrogatori si inizieranno oggi.

Lo studio perquisito è quello dell'avvocato Antonio Sordi, 36 anni, piazza Mameli . Alla perquisizione ha provveduto il sostituto procuratore Franco Greco, assistito nella circostanza dagli agenti di polizia e da un rappresentante dell'Ordine degli avvocati.

Nel corso dell'operazione (le indagini sono iniziate due anni or fa) sono stati sequestrati quattro fucili, due pistole, milioni in contanti e 60 grammi di cocaina.

Due tra gli arrestati più noti, Francesco Alice e Giorgio De Antoni

Imponente lo spiegamento di uomini mezzi. Nel blitz sono stati impiegati 274 uomini delle questure di Savona, La Spezia, Imperia, Cuneo, Alessandria e Asti, due elicotteri e cani antidroga.

Determinanti nel corso delle indagini le intercettazioni telefoniche e ambientali. Ci sono anche riprese filmate assai compromettenti per gli indagati.

Secondo quanto trapelato attraverso il rigido segreto mantenuto dagli investigatori (questa mattina alle 10,30 è prevista una conferenza stampa), la droga proveniva per la maggior parte dal Piemonte. Altri rivoli sarebbero giunti in Liguria dalla Francia e il traffico godeva dell'appoggio di malavitosi legati alla «'ndrangheta» e di trafficanti francesi. In particolare da Marsiglia e dalla Costa Azzurra.

Le indagini sono scaturite da una precedente indagine compiuta dalla Procura della repubblica di Savona e proseguite sotto la guida del giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi e del pubblico ministero Franco Greco.

Bruno Balbo

Un momento della conclusa operazione antidroga con i viavai di auto nel cortile di Palazzo Santa Chiara, sede della questura

Oltre 16 mila reati in un anno

Escalation della criminalità in provincia

SAVONA. Oltre 16 mila reati in anno, più mille persone denunciate dalle forze dell'ordi- e criminalità minorile che supera il 14 per cento. Le ultime statistiche della Camera di commercio fotografano la preoccupante escalation dei reati in città. Soprattutto i furti, gli scippi e gli episodi di piccola delinquenza legati al mondo della tossicodipendenza in continua crescita.

Ogni mese in media si registrano 1350 . I crimini contro il patrimonio rappresentano l'80 per cento sul totale. Sulle mila denunce che si verificate dal maggio 1995, oltre 14 mila riguardano i furti. Particolarmente numerosi quelli che avvengono negli appartamenti. In questo settore Savona occupa addirittura il decimo posto in Italia. L'elevata incidenza dei reati contro patrimonio, influisce negativamente anche sulle indagini. Circa il 95 per dei crimini resta infatti ad opera di autore ignoto.

I reati contro persona stati in un anno poco più di 1200 mentre quelli contro l'economia un migliaio. Fra questi ultimi, figura soprattutto l'emissione di assegni a . Complessivamente la provinci di Savona occupa il ventesimo posto nelle classifiche sulla criminalità.

L'attività delle forze dell'ordine negli ultimi 12 mesi ha subito un sensibile incremento. L'anno scorso le persone denunciate erano state poco più di 900 mentre quest'anno quasi 1 . Particolarmente elevata l'incidenza della criminalità minorile che quest'anno ha raggiunto 14 per cento, con oltre 160 denunciati con meno di anni.

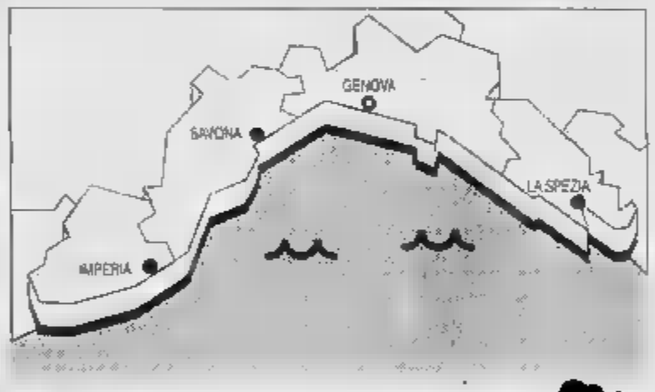
Un altro fenomeno in crescita è quello della criminalità femminile, dove è stato raggiunto il 18 per cento. La Prefettura sottolinea comunque che la maggior parte dei reati si verifica durante l'estate, quando la popolazione della provincia di Savona aumenta considerevolmente per l'afflusso turistico.

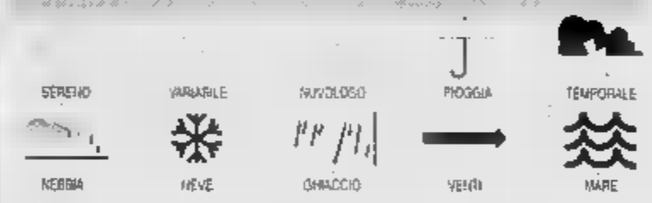
(e. b.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Le auto escono dalla questura per compiere una nuova ondata di arresti

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO PER OGGI. Isolati addensamenti nelle ore più calde, cielo poco nuvoloso e foschie, vento a regime di brezza, mare poco , temperatura senza rilevanti . **Tendenza per domani:** variazioni di rilievo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura mare 22 °C, umidità relativa 75%, vento Sud-Ovest 5-10 km/h, mare quasi calmo-poco , pressione barom. 1021 mb. (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **18**
Savona	max **26**	min **18**
Imperia	max **25**	min **18**

O FA A IMPERIA

Max: **21**; min: **17**; temp. mare **20**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva all'3,35 e cala alle 17,40 (fase calante).

gentilmente fornite dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portolino.

En-plein elettorale

Comuni liguri alle urne l'Ulivo

GENOVA. Nel turno elettorale amministrativo di domenica scorsa, nei quattro Comuni liguri (Sarzana, Levanto, Ronco Scrivia e Vobbia) impegnati nella consultazione, ha vinto, nettamente centro-sinistra, mentre il centro-destra indietreggiato, così la Lega Nord. A Sarzana, Comune dove si voteva con il doppio turno, non è stato necessario andare al ballottaggio: Renzo Guccinelli, alla testa d'una coalizione dell'Ulivo, ha ottenuto oltre il 60% dei suffragi. Anche a Levanto, l'Ulivo è prevalso con il neo-sindaco marcello Schiaffino, che ha ottenuto il 43% dei voti, battendo il «nota- pluridеputato Pietro Zoppi, fermo al 23,9%. A Ronco Scrivia, Gian Luigi Sacchi, che correva con i partiti dell'Ulivo, ha vinto con 42,1%. A Vobbia, invece, il candidato d'una lista ppi-socialisti, Ennio Beroldo ha vinto il su una lista di che s'è fermata al 21,4%.

[p. l.]

termo savona
s.n.c.
di Tosi & Briozzo
Certificazione UNI EN ISO
GASTEC It - MC 95.0007
per la CONDUZIONE impianti termici di qualsiasi potenza,
in qualità "TERZO RESPONSABILE"
in applicazione DPR 412/93
ADEGUAMENTO DI CENTRALI TERMICHE ALLE NORMATIVE VIGENTI
PROVE DI RENDIMENTO CALDAIE ED ESPLETAMENTO
DELLE PRATICHE DI AUTO DICHIARAZIONE CON ISTITUZIONE
LIBRETTO DI CENTRALE O DI IMPIANTO
Tel. 019 - 883297 Fax 019-884636

A Vado Ligure di fronte al rio Valletta

Vietati i bagni liquami in mare

VADO L. Allarme inquinamento marino a Vado Ligure. Per un guasto alla stazione di pompaggio della fognatura comunale, i liquami anziché finire al depuratore consortile, sono finiti nel Valletta e da qui in mare. Il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, ha emesso un'ordinanza per proibire temporaneamente la balneazione.

L'incidente si è verificato venerdì. La centralina elettrica che gestisce la stazione di pompaggio del depuratore è andata in tilt. I tecnici del Comune escludono tuttavia che le condutture delle fogne siano state semplicemente intasate. Il mancato funzionamento della stazione di pompaggio ha impedito l'invio dei liquami al depuratore di Zinola. I fanghi quindi sono finiti nel rio Valletta e da qui in mare. Il sindaco Roberto Peluffo ha precauzionalmente vietato la balneazione per un tratto di 200 metri ai lati di rio Valletta. Per l'allarme inquinamento sono stati mobilitati anche i vigili del fuoco e l'Usl. L'incidente ha suscitato le proteste dei bagnanti. Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, ritiene che l'incidente abbia provocato danni limitati: «La nostra squadra dei tecnici è intervenuta tempestivamente e quindi la fuoriuscita di liquami è stata piuttosto limitata. Ho emesso l'ordinanza per vietare la balneazione solo a titolo precauzionale. Ora attendiamo le analisi dell'Usl». **[a. b.]**

Il depuratore

«Non ha mai funzionato»

SAVONA. Gli scarichi del depuratore di Zinola possibile fonte d'inquinamento delle acque del rio Valletta. Lo ha detto ieri in tribunale, nel corso del processo sull'impianto-scandalo, Francesco Librici, ex responsabile del laboratorio chimico di igiene e profilassi dell'Usl.

Ha detto Librici: «Effettuavamo i prelievi sugli scarichi che poi andavano a mare. Abbiamo riscontrato diverse volte l'inquinamento del rio Valletta. Presumo che ciò fosse dovuto al cattivo funzionamento del depuratore. Abbiamo trasmesso tutto a procura e pretura».

A deporre è stato chiamato anche l'ingegnere Ennio Paolucci, componente delle commissione di collaudo: «Abbiamo effettuato 17 sopralluoghi in corso d'opera. L'impianto sostanzialmente non ha mai funzionato come da contratto d'appalto. Abbiamo riscontrato difetti nelle parti elettromeccaniche, nei serbatoi. Le vasche avevano perdite sul fondo e nei giunti». Il processo riprenderà dopodomani. **[f. p.]**

Già al centro di alcuni esposti la caotica situazione di questo tratto di arenile

Incendiata una barca a Zinola

E' sicura la matrice dolosa del rogo, avvenuto sulla spiaggia libera in prossimità di via Brilla
Una telefonata anonima ha depistato i vigili del fuoco poco prima che divampassero le fiamme

L'imbarcazione devastata l'altra notte dal fuoco sulla spiaggia libera di Zinola

SAVONA. Misterioso episodio l'altra notte a Zinola. Una barca in vetroresina, che era in secca nel tratto di spiaggia libera all'altezza di via Brilla, è andata completamente distrutta in seguito a un incendio sulle cui origini doloso non sembrano esserci dubbi.

Ad avvalorare il sospetto che si è trattato di un gesto teppistico c'è un inquietante retroscena poco prima che divampasse il rogo, qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco segnalando un incendio al Prolungamento. Quindi, una zona che rimane in direzione opposta rispetto a Zinola. Così, mentre i pompieri stavano correndo verso il luogo corrispondente a quest'ultima indicazione, la barca è andata distrutta. L'inversione di marcia, per fortuna, è stata comunque tempestiva: i vigili del fuoco sono arrivati in tempo a Zinola per impedire che il fuoco si propagasse ad altri natanti.

L'imbarcazione incenerita dalle fiamme era di proprietà di un pensionato che se l'era costruita da solo. Stampo, traverse, pezzo per pezzo tutto da solo. Il frutto della sua pazienza ora è andato in fumo. E' detto di un episodio misterioso: soltanto per la telefonata che ha depistato i vigili del fuoco, ma anche per alcuni precedenti dalle «tinte» polemiche.

In particolare, le proteste levate settimane fa da numerosi bagnanti che frequentano assiduamente questo tratto di spiaggia libera e che avevano puntato l'indice proprio contro questi gozzi e queste lancette, in gran parte abbandonati sull'arenile (non era però il caso dell'imbarcazione distrutta dalle fiamme). Era stato sottoscritto un esposto, presentato poi al comandante della Capitaneria di porto.

Nel calderone era finita anche la gru di un cantiere navale della zona, utilizzata per le operazioni di alaggio degli scafi. Il suo «braccio» e relativo «gancio», secondo i bagnanti gravavano pericolosamente sull'arenile, costituendo un rischio per chi ci passava o ci sostava sotto. Proprio da questo esposto aveva preso le mosse un blitz degli uomini della Capitaneria e della Polmare.

Il titolare del cantiere, autorizzato a usare la gru soltanto nelle ore di minor affluenza sulla spiaggia, è stato obbligato a spostarla, facendo così venir meno il rischio paventato dai bagnanti. Sono rimaste le barche. E i «mugugni» degli appassionati della tintarella, che forse si aspettavano un intervento più diretto di Capitaneria e Polmare anche su questo fronte: altrove l'autorità marittima ha emanato ordinanze con obbligo per i proprietari di rimuovere gli scafi abbandonati sull'arenile. **[f. p.]**

NOTIZIE IN BREVE

COMUNE

Polemica giunta-Forza Italia per la tassa sulla spazzatura

Polemiche in Comune per la tassa sulla spazzatura. La giunta ha «congelato» il progetto per modificare il regolamento sul tributo comunale presentato da Forza Italia. **[e. b.]**

SCUOLA

Diari sotto inchiesta alle medie «Guidobono»

Diari sotto esame alle medie «Guidobono». Il preside Giovanni Nebiolo effettuerà un esame preventivo delle agende, per verificare che non contengano testi e immagini inadeguate ai ragazzi. **[e. b.]**

Una polemica in Regione sugli alberghi per anziani

Il consigliere regionale di Rifondazione comunista Franco Zunino ha presentato un'interpellanza al presidente Mori sul problema delle residenze protette per anziani. Zunino contesta in particolare, gli alberghi che vengono utilizzati per ospitare lungodegenti. **[e. b.]**

BORSEGGI

Derubata del portafogli al mercato del lunedì

Nuovi borseggi al mercato. Una donna è stata derubata al mercato del lunedì. Alle onoranze funebri «Besio» due minorenni sono entrati in ufficio e rubato un portamonete. **[m. no.]**

VIA SERVETTAZ

Studenti-artisti dipingono il cantiere del «Matitone»

Un concorso di pittura per decorare il cantiere del «Matitone» di via Servettaz. L'impresa «Bagnasco» ha premiato tre dei 21 ragazzi che domenica hanno dipinto murales sulla staccionata che delimita il cantiere. I migliori disegni sono stati realizzati da Nicolò Bonati, Yuri Lubello, Fabio Paulli, Davide Frattini. **[r. p.]**

VIA FAMAGOSTA

Il sindaco impone restauri al condominio che inquina

Il sindaco ha imposto all'amministratore di uno stabile di via Famagosta di effettuare i lavori per il rifacimento degli scarichi fognari. I liquami del condominio finivano nella condotta delle acque bianche. **[m. no.]**

VIA L.

Un'ordinanza del sindaco chiude la passeggiata romana

Chiusa la passeggiata ro... L'ordinanza del sindaco, che vieta l'accesso sulla passeggiata panoramica di località Crocetta, sopra l'Aurelia, si è resa necessaria in attesa dell'installazione della ringhiera di protezione smantellata dopo la frana dell'ottobre del '95. **[a. z.]**

Fine settimana all'insegna della microcriminalità: derubati alcuni pazienti del S. Paolo

Furto da 50 milioni in una bottega

Svaligiati due negozi in via Paleocapa: il bottino più ingente è costituito da biancheria intima firmata
Nel mirino dei malviventi anche 5 alloggi. In via Tripoli i ladri con uno stratagemma evitano la cattura

SAVONA. Cinque appartamenti e due negozi svaligiati; tre ricoverati all'ospedale San Paolo derubati del portafogli: i ladri continuano a colpire ovunque in città e il bilancio degli episodi di microcriminalità avvenuti nell'ultimo fine settimana sembra quasi un bollettino di guerra.

Negozi. In via Paleocapa i malviventi hanno preso di mira la «Bottega di Lo» e «Linea Più». Nel primo caso sono entrati nel locale, dopo avere scardinato la serranda e con calma hanno razziato i capi di maglieria intima più costosi: il bottino è cospicuo e ammonta, secondo le prime stime, a una cinquantina di milioni.

«Si è trattato sicuramente di un colpo messo a... da professionisti - commentano gli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini -, che ora piazzeranno la merce grazie a una rete di ricettatori». Forse sono gli stessi ladri protagonisti di una «spaccata» nel negozio di abbigliamento «Linea Più», sempre in via Paleocapa, probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno, si sono limitati a rubare alcuni capi di vestiario esposti nelle vetrine.

Alloggi. I proprietari vanno al mare o in vacanza e i «soliti ignoti» ne approfittano per svaligiare gli appartamenti. Sono ladri audaci, capaci di superare brillantemente anche situazioni di particolare difficoltà. E' il caso degli autori di un furto a segno in un appartamento di via Tripoli, i cui proprietari sono in ferie a Montecatini. Una vicina ha visto la porta dell'alloggio semi-chiusa: insospettita, ha suonato il campanello e chiesto se c'era qualcuno in casa. «Non si preoccupi, va tutto bene - gli ha risposto una voce -. Siamo appena ritornati dalle vacanze».

I ladri hanno poi svaligiato con calma l'appartamento e sono scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. Nel pomeriggio sempre la stessa vicina ha trovato la porta dell'alloggio completamente spalancata e ha avvertito la polizia che ha poi scoperto il furto.

Altri colpi si sono registrati in via Robatto (è sparito un tappeto persiano) e in via Spinola, nel centro storico.

San Paolo. I malviventi continuano anche a colpire in ospedale e a farne le spese sono pazienti, medici e infermieri. Sabato pomeriggio i ladri sono entrati in azione nei reparti di Dermatologia e di Oculistica: durante l'orario di visita hanno approfittato della confusione per derubare del portafogli tre pazienti che si erano allontanati per qualche minuto dalla camera. Gli episodi sono stati denunciati agli agenti della squadra mobile. **[c. v.]**

PALAZZO GIUSTIZIA

Nuovo giudice in pretura

Un nuovo rinforzo per il corpo dei giudici del Palazzo di giustizia di Savona. Si tratta Alberto Princiotta, originario di Novara, figlio dell'ex prefetto e proveniente dal tribunale civile, sezione fallimenti, di Palermo. Princiotta assumerà il ruolo di pretore penale a Savona, e di pretore penale e civile a Varazze. Il giudice ha fatto l'uditore presso il tribunale di Genova e, per alcuni mesi, presso quello di Savona. Nel '92 il concorso e il trasferimento a Palermo, dove ha maturato una buona esperienza anche in materia di delitti di mafia. Princiotta è stato uno dei componenti del collegio giudicante del tribunale del riesame che si è pronunciato sull'omicidio di Salvo Lima. In particolare, Princiotta è stato l'estensore della clamorosa sentenza che, per la prima volta nella storia processuale, ha utilizzato il cosiddetto «teorema Buscetta», quello dei presunti collegamenti tra «cupola» e sistema politico. **[f. p.]**

Donna di 31 anni: soffriva di depressione

Albisola, si uccide gettandosi in mare

ALBISOLA S. Una giovane donna si è uccisa la scorsa notte gettandosi in mare ad Albisola Capo.

Si tratta di G. G., 31 anni, originaria di Merana, in provincia di Alessandria, ma residente la famiglia in via Casarino: soffriva da anni di crisi depressive. Nel maggio scorso aveva già tentato il suicidio ingerendo una massiccia dose di farmaci. Era stata salvata in extremis dal fratello e dal fidanzato.

Nel tardo pomeriggio di domenica la donna uscita a fare una passeggiata il suo ragazzo. In quella circostanza - ha poi raccontato il giovane agli inquirenti - aveva riflettuto sulla bellezza e sulla suggestione della passeggiata a mare albisolese, in particolare la zona dal molo Pescetto a Capo Torre.

Al rientro a casa, la giovane donna aveva cenato assieme ai genitori e al fratello. Dopo il pasto era nuovamente uscita.

Verso le 22,30 il papà e la mamma, allarmati perché non l'avevano vista rientrare, hanno telefonato al fidanzato sperando che fosse con lui. Ma così non era. I parenti si sono quindi rivolti alla polizia e ai carabinieri per le ricerche, che si sono rivelate inutili. A tarda notte, il fidanzato si è ricordato delle frasi pronunciate dalla ragazza durante la passeggiata di poche ore prima e ha indicato alle forze dell'ordine la zona dove Giuliana avrebbe potuto essersi diretta. Ed è proprio lì che poliziotti e carabinieri hanno trovato la borsa della donna, i documenti e un bigliettino rivolto ai suoi cari nel quale c'era scritto: «Un malore mi opprime: vi devo dare un dispiacere».

Sono quindi scattate le ricerche in mare. Verso le 5 sono uscite una motovedetta della Capitaneria di porto e una pilotina della Polmare. Il cadavere della donna, trasportato al largo dal gioco delle correnti, è stato avvistato verso le 7 al largo di Albisola dall'equipaggio di un peschereccio, il «Mandolino». Il corpo è stato recuperato dagli agenti della Polmare e dai vigili del fuoco del distaccamento del porto. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Totale riconoscenza ai medici curanti

Dopo una breve malattia che mi ha vista ricoverata in tre strutture ospedaliere diverse, voglio far sapere che non tutto si deve rifare o riorganizzare nell'apparente squallido panorama della sanità ligure. Il primo pensiero va al mio medico di famiglia, dott. E. Zunino, la cui professionalità è stata determinante per le cure che ho subito in seguito. Un grazie di cuore al reparto Terzo Negri dell'ospedale di Pietra Ligure condotto dal prof. G. Marenco, dove è stato fatto tutto il possibile per un caso clinico, il mio, di non facile soluzione.

In seguito, per ulteriori accertamenti, sono stata ricoverata presso il Centro Trapianti d'organi dell'ospedale S. Martino di Genova, un reparto all'avanguardia, un esempio sia per la somministrazione delle cure sia per la grande umanità dimostratami dal primario prof. U. Valente e da tutto il personale del suo staff medico e paramedico. Un reparto dove il paziente non si sente un numero impresso su una cartella clinica, ma innanzitutto una persona a cui viene data la giusta considerazione ed un calore umano a tanti sconosciuto.

Infine non posso che ringraziare il primario prof. E. Rizzo e il personale medico del 1 Padiglione - Malattie Infettive dell'ospedale S. Martino di Genova, dove ho terminato la mia degenza.

Cari lettori de La Stampa, la presente non vuol essere solo un elogio a chi compie il proprio lavoro con totale dedizione e umiltà ma, anzi, una considerazione che ci deve infondere fiducia per quella sanità pubblica spesso additata da tutti noi come una piaga senza fine. Questa mia testimonianza vuol anche essere un esempio per tutti quelli meno «fortunati» come me e per tutti quei medici senza «vocazione» che, come spero, rimangono una minoranza.

Milena Zunino, Sassello

Se la città è sporca colpa solo dei cani?

Forse effettivamente dovremmo insegnare ai nostri cani a fare pipì e popò nei water, ad usare la colonia ed il pettine dopo la doccia, ad andare dal barbiere, e per contro non tutti uomini incominciare a vivere più a contatto con la natura: facendo pipì e popò magari nei giardini di piazza del Popolo, un pisolino al fresco dei marmi del Comune, magari dopo una bella sbornia o peggio, e così via.

C'è un bel gruppo di «naturisti» che già lo fa e nessuno sembra dirgli niente, mi raccoglie firme contro la loro vera sporcizia. Chissà come li invidiano i cani, specie quelli che pur avendo padroni diligenti e rispettosi della pulizia, si sentono, oggi, grazie ad una raccolta di firme intollerante, ancor più perseguitati, come se lo fossero già abbastanza.

Dario Freccero, Savona

Un plauso ai vigili per i controlli sui

Finalmente i vigili stanno prendendo a cuore il problema dei marciapiedi insozzati dai . E' un primo passo, poi spero che tocchi anche ai responsabili di tante altre brutture. Ma l'importante è cominciare.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 857.089.
Busi, via Corsi 68, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

Nazionale, corso Veneto 3, tel. 840.606.
Comunale, via Mistr. Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 831.049.
FINALE LIGURE
Richeri, via Frume 2, tel. 690.623
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sanoli, piazza ...lia 45, tel. .....
NOLI
Monte Ursino, ... Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ... 14 del sabato alle ... 7 del lunedì).

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da V... Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.4... o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 10 GIUGNO

NATI. Matteo Garbarino, Claudio Angelicchio, Francesca Corteliazzo, Anna Falco, Sara Cerminara.

... Ivo Matterello e Monica Battaglia, Ivano Lagazio e Jolanda Paesler, Domenico Squillace e Maria Grazia Campagna.

... Romilda Giusta, 78 a., Sv., v. De Stefanis 8. Della Colussi, 69 a., Albisola S., v. dei De Rege. Trasporto 9,15. Ines Cerro, 78 a., Sv., v. Serao 4. Giuseppe Giacobbe, 70 a., Sv., v. Collodi 8. Funerali ... e 9,45 nella parrocchia di San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia darà vita a un centro di documentazione per l'educazione alla legalità e alla democrazia che verrà dedicato a Pertini durante le celebrazioni per il centenario della nascita. L'assessore alla Cultura, Alcardi ha stanziato 4 milioni che verranno utilizzati per l'acquisto di libri e videocassette.

ANNIVERSARI

1991 11 giugno 1996
I familiari ricordano con parenti e amici
... Gambetta
Una S. Messa sarà celebrata martedì 11 giugno alle ore 18,30 nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini, alla Villetta.
— Savona, 11 giugno 1996

APPUNTAMENTI

SAVONA

Festa al Giardino Serenella

«Tutti insieme appassionatamente» è il titolo della festa di fine anno organizzata dalla scuola «XXV Aprile» per alunni genitori e insegnanti. La festa si terrà a partire dalle 19,30 nel Giardino Serenella delle Fornaci. **[p. p.]**

BERGEGGI

Esercitazione in grotta

Il Gruppo speleologico savo... ha organizzato per venerdì una esercitazione pratica sul rilievo topografico nella grotta della Galleria di Bergeggi. Per iscriversi telefonare alla sede del Dlf (telefono 82.55.45). **[p. p.]**

...

Premio di poesia «U Pregin»

L'associazione culturale «U Pregin» di Legino organizza un premio di poesia in italiano e dialetto ligure. Le iscrizioni si chiuderanno il 12 luglio. **[p. p.]**

Chi sono i protagonisti di Violet 2, smantellato il secondo livello dello spaccio di eroina

Nella rete i boss del narco-traffico

Da Mammone a De Antoni, ecco la storia del racket

IL LUNGO ELENCO DELLE PERSONE FINITE IN CARCERE

Irene **Argenta**
Francesco **Alice**
Maria Catena **Lo Cascio**
Maria Pia **Bagna**
Simona **Brusati**
I fratelli
Luciano
e Michele [illegible]oli
Nicola
e Antonio **Mammone**
Claudio **Saporito**
Nunzia **Saggio**.
Francesca **Pagnotta**
i figli Nicola,
Pasquale,
Domenico
e Maurizio **Prostamo**
Giorgio **De** [illegible]ni
Gianluca **Marras**
Carmelo **Iaria**
Eliana **Grande**
Domenico **Toscano**
Manuele e Rosa **Magliano**
Paolo e Oliva **Rubbè**.
Le guardie carcerarie
Domenico **Lucia**
e Alessandro **Marrone**
Marcellino **Gramaglia**
Mara **Peloso**
Federica **Ziccone**
Francesco **Panetta**
Cristiano **Mignone**
Pietro
e Salvatore **Gagliardi**
Francesco **Greco**
Loredana **Saccone**
Leonardo **Mollica**
Giuseppe **Mallardo**
Ovidio **Fanari**
Vincenzo **Caredda**
Graziano
e Sergio **Ventura**

PRESO A TORINO

Gli agenti della mobile [illegible]no a Domenico Toscano in manette. L'uomo è stato arrestato dai poliziotti a Torino

MANETTE AL «BOSS»

Nicola Mammone, uno dei nomi più noti finiti nell'elenco del magistrato, mentre esce dal cellulare scortato dagli agenti

LA REFURTIVA

Ispettori e agenti della polizia [illegible] parte della refurtiva, tra cui [illegible] fucile, recuperata nel corso dell'operazione di ieri

SAVONA. [illegible] sentiva intoccabile, **Giorgio De Antoni** «Patatino»: già finito [illegible]guai nei primi Anni Ottanta per storie di armi e di droga, l'ex portuale non disdegnava la vita sociale e le frequentazioni-bene. In particola- [illegible] i locali della darsena, seguito da una variegata «corte dei miracoli»: da **Franchino Alice**, ex braccio di Leonardo Paradiso (in carcere [illegible] Marassi con una condanna a vent'anni di carce- [illegible] per traffico internazionale di droga), a **Nicola Mammone**, il calabrese bloccato tre anni [illegible] con un ergastolano in un'area dell'Autofiori. Dovevano piazzare una partita di cocaina, si ritrovarono [illegible] le manette [illegible] polsi, grazie allo spirito di osservazione degli agenti della polstrada. Mammone è [illegible] personaggio di rilievo, tuttora solido punto di riferimento per i «vecchi» imputati dei coca-party dell'83 che continua imperterrito a frequentare. Amante del tavolo verde, ospite fisso dell'agenzia ippica e dei bar dove si gioca [illegible] poker, a Mammone sono stati sequestrati quaranta grammi di cocaina purissima.

De Antoni, negli ultimi mesi, aveva l'aria dell'uomo d'affari. Incappato nel solito controllo di routine, saltarono fuori tre telefonini cellulari, tutti attivi e tutti già intercettati. Tradito dalla tecnologia, proprio come il [illegible] ex amico Provolino, smascherato da una «cimice» elettronica.

Claudio Saporito: personaggio emergente, può vantare un passato da commerciante, nel settore delle insegne luminose. Poi altre [illegible] variegate iniziative imprenditoriali; l'ultima in società con **Renato Rinino**, ora in carcere per ricettazione. Quindi i **Mammoliti**, Luciano e Michele: il più classico dei collegamenti con le famiglie calabresi dell'ndrangheta. Da [illegible] al vertice del racket, nell'84 la polizia li sorprese [illegible] un ingente quantitativo di cocaina, la loro specialità. Ora sono legati a un giovane boss, per il momento ancora in libertà, erede di **Provolino** e **De Antoni**. [illegible] suo settore è il riciclaggio.

Gli altri calabresi sono **Francesca Pagnotta**, e i figli **Domenico, Pasquale, Maurizio** e **Nicola**. La madre faceva la bidella, poi la famiglia ha scoperto l'eroina. La loro è una monocultura che non conosce soste: [illegible] servono dei migliori studi legali, sanno come sfruttare i varchi lasciati aperti da leggi insufficienti per entrare e uscire dal carcere. **Franchino Alice**, già titolare [illegible] una finanziaria, è il boss che controllerebbe i flussi dello stupefacente sulla piazza di Savona, una delle città dove il rapporto tra popolazione [illegible] tossicomani è fra i più alti. Franchino ha «ereditato» i compari (come **Domenico Toscano**), il ruolo di Leonardo Paradiso e l'amore per le auto sportive, specie le Porsche. Una vecchia passione anche di **De Antoni**.

[illegible] **Numa**

Da [illegible], a destra e dall'alto in basso, Irene Argenta, Luciano Mammoliti, Michele Mammoliti, Nicola Prostamo, Maurizio Prostamo, Pasquale Prostamo, Carmelo Iaria, Eliana Grande, Nicola Mammone, Francesca Pagnotta, Vincenzo Caredda, Loredana Saccone, Cristiano Mignone e Domenico Lucia

Il market dell'eroina

Piazza del Popolo, una piaga

SAVONA. Piazza del Popolo, supermarket della droga. Spettacolo penoso sotto gli occhi di una città indifferente. Un andirivieni di drogati, di disperati, di balordi d'ogni genere.

A combatterli solo i commercianti della zona che, con un interminabile catena di esposti, hanno invano protestato contro l'occupazione della piazza decisa dal racket. Ne sanno qualcosa i farmacisti dei turni di notte; la processione di drogati, oltrechè imbarazzante, è [illegible] flusso ininterrotto.

Bisogna organizzarsi, tenere a portata di mano siringa e insulina. Arrivano a coppie, ragazzi e ragazze così normali e rassicuranti.

Andranno a «farsi» magari nella [illegible] lasciata libera dai genitori, magari in auto. I più lacerì cercheranno un angolo nascosto, un portone del centro, una panchina. E' cambiata, la mappa della droga in città.

Le «famiglie» hanno scelto di frantumare il traffico in mille rivoli, di trasformare ogni tossico in un potenziale spacciatore. La tecnica è quella della catena di Sant'Antonio, in modo anche da allontanare dal vertice del racket l'attenzione delle forze dell'ordine.

Il sistema ha funzionato per un po', poi gli inquirenti hanno scelto [illegible] strada diversa; più complessa forse, più tortuosa, meno appariscente, tanto da far pensare addirittura a un calo di tensione nella lotta al racket.

Un lavoro spesso oscuro, ore e ore trascorse a intercettare brandelli di conversazioni, sino a ricostruire il nuovo mosaico dello spaccio.

Ovidio Fanari e Leonardo Paradiso

Con qualche colpo di fortuna. Come la scoperta di un deposito di stupefacenti affidato a un insospettato, subito scoperto, e subito disposto a collaborare.

La tecnica utilizzata dalla polizia giudiziaria di Genova, guidata dal giudice del distretto anti-mafia Pio Machiavello, è stata utilizzata con successo. I boss erano discretamente sorvegliati da quasi due anni, li hanno lasciati muoversi liberamente, giorno dopo giorno, in una rete sempre più stretta.

La pazienza ha un ruolo fondamentale: ha consentito di ricostruire tutte le articolazioni dell'ambiente in cui opera il racket. Aldilà degli aspetti giudiziari, gli inquirenti si sono trovati di fronte a un continuo interscambio, a un continuo passaggio dall'area illecita a quella legale. Ma da ieri s'è chiuso il mito dell'imprendibilità dei trafficanti del «secondo livello».

[m. nu.]

Cocaina, adesso fa «tendenza»

E dopo il blitz spuntano i primi insospettabili

SAVONA. Fiumi di [illegible]. Sta - lentamente - sostituendo l'eroina nelle preferenze dei consumatori, anche a Savona. Una piaga che non si riesce a cicatrizzare. Non sono sono bastate le grandi inchieste dell'83, con decine di arresti, a stroncare il traffico [illegible] «neve». Alcuni dei protagonisti principali di quelle ormai lontane vicende continuano a spacciare. Si sono semplicemente limitati a spostare il raggio d'azione. Da Celle e Noli, si [illegible] trasferiti a Savona. Avevano - allora - il «pallino» [illegible] locali, e oggi [illegible] situazione è identica. Lo testimoniano le intercettazioni raccolte dalla mobile in questi mesi. Nel mirino insospettabili; dalla commessa del negozio del centro, al professionista [illegible] prestigioso ruolo sociale. Cercava- [illegible] la dose per ravvivare una serata un po' noiosa. La mappa della cocaina, in realtà, sarebbe molto più semplice da tracciare, rispetto all'eroina, ormai quasi circoscritta al ghetto dei tossicomani, decimati dall'Aids.

Tra i consumatori abituali ci sono imprenditori legati a doppio filo con esponenti del racket. La «Dea» ha videofilmato la gita in barca [illegible] un manager. Un particolare mai emerso durante il processo [illegible] Genova, concluso con secoli di carcere per boss e manovali. Tra gli «ospiti» c'era pure Leonardo Paradiso, poi arrestato nel '94 in Brasile.

E' un aspetto ancora secondario, quello [illegible] legami tra la Savona-bene e gli spacciatori di cocaina. L'operazione «Violet 2» punta quasi esclusivamente al grande spaccio di eroina, e i destinatari delle decine di avvisi di garanzia sono i tossicomani. Il mondo dorato della cocaina, per ora, è stato solo sfiorato. Ma ora gli inquirenti hanno raccolto nuovi indizi, ricostruito preziosi tasselli nel mosaico delle complicità trasversali. Il colpo di maglio contro il racket della [illegible] sta per arrivare. E' solo una questione di tempo.

[m. nu.]

Nell'operazione di ieri la polizia ha impiegato anche numerose unità cinofile

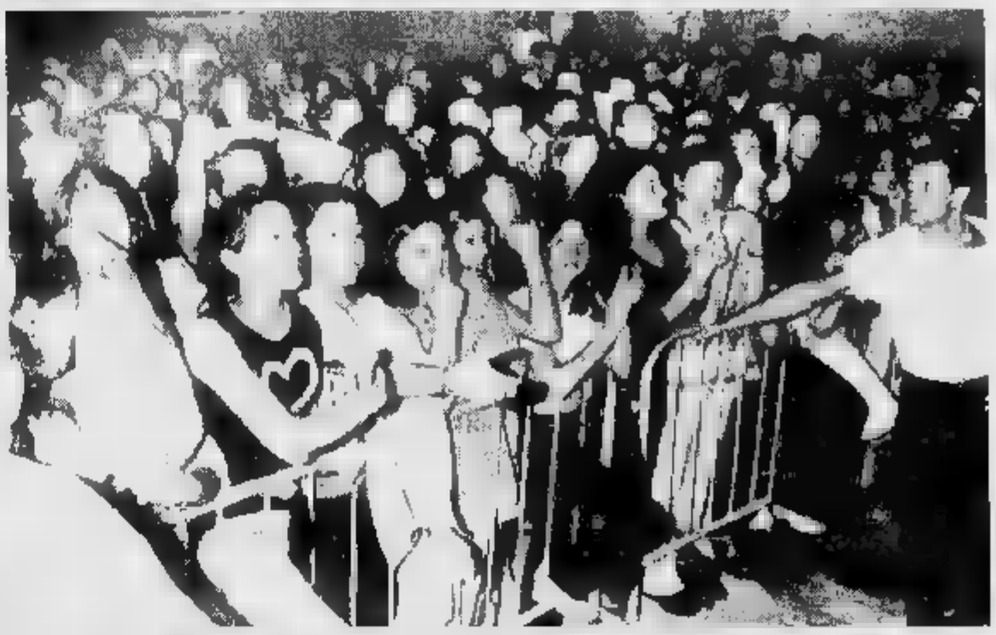
LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

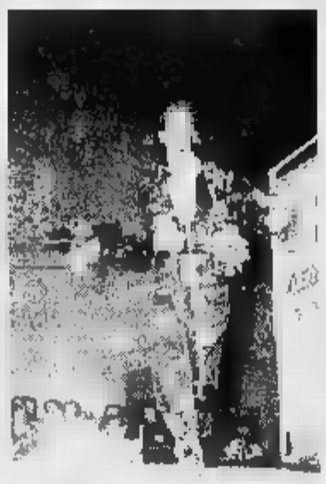
E stasera al Chiabrera il video «Alba Docilia» realizzato dalle medie «Barile» di Albissola

Fun's City, in 1300 all'assalto del Priamar

Dodici ore di festa con Raz Degan e tanti studenti

Lo [illegible] il top model Raz Degan durante il [illegible] intervento al Priamar Ecco le immagini della lunga maratona musicale dedicata agli studenti della scuola [illegible] la partecipazione dal dj «Prezioso» e degli altri big delle discoteche di tutta Italia





Roberto Pizzorno

SAVONA. «Fun's City», bilancio finale: quasi 1300 ragazzi sul Priamar, nel lungo happening che s'è iniziato alle 15 di sabato per concludersi alle prime ore dell'alba di domenica. L'appuntamento più atteso, quello con il fotomodello israeliano Raz Degan, ha fatto salire la tensione, soprattutto tra le centinaia di giovanissime che hanno affollato il piazzale del Maschio in spasmodica attesa del «divo» più amato dalla teen agers. E il «contatto» non ha deluso le attese dei fan: è bastato un colpo di reni di Raz e una passerella a pochi metri dal pubblico (quasi tutto femminile) per far scatenare l'entusiasmo, «pilotato» dal presentatore Luca Galtieri, con le creazioni presentate dalle boutique savonesi che hanno appoggiato l'iniziativa e a cui va un grazie da tutta l'organizzazione. La parata degli sponsor: Centro Sole Azzurro, Athena Informatica, Assicurazioni La Fondiaria, Concessionaria Citroen, Di Mario, Foto Renzi, Concessionaria Renault, Gobbi, Acquamarina e Pastrengo Boutique.

E ancora Gioielleria Vecchia Savona, Internet Village Genova, Mandarina Duck, Millionaire Network, Mare Sport, «Pi&Pa» Hair Style, Stereo Più, Tut Savona, Assicurazioni Abeille, Tir Joanseria, 1957.

Il ghiaccio, nel primo pomeriggio, era stato rotto dai gruppi rock degli studenti. Sul palco i Deppas Project (Giulio Smeraglia, Luca Giulio De Paoli), Omles (Manuel Bindi, Michele Testa, Fulvio Siri, Federico Di Maggio), Agora (Claudio Galbizzi, Marco Parenti, Marco Falanga, Luca Rosso di Vita) e i Karicatura (Alessandro Console, Federico De Poli, Stefano De Poli, Davide De Rosa, Corrado Galletti, Davide Zanco e Vera Zanco) e L'Ikebana Band (Claudio Rossi, Massimo Siccardi, Stefano Polizzari, Fabio Frola, Marzio Asinari e Fabio Polverini). Sul palco il promoter Gerardo Ficca, e le vallette Novella Radaelli e Katrin Zunino.

Ha funzionato bene il servizio d'ordine: nessun inconveniente per tutto lo svolgersi della festa, curato dalla «Power Full Team», e un grazie anche alle forze dell'ordine che hanno sorvegliato [illegible] discrezione l'evolversi dell'evento. E come non ricordare tutta l'organizzazione che ha costruito, in tre mesi, il successo della festa: da Ivan Ruzzante a Pino Scoffa e Maurizio Castellari. E Christian Ghigo Gaspari, che ha affrontato (vittorioso) una lunga guerra contro la burocrazia assieme ai ragazzi di «Esperienza '96», alla fine è soddisfatto: «E' la prima volta che Savona ospita una festa di così grandi dimensioni. L'obiettivo è quello di trasformarla in un appuntamento tradizionale». Infine, sempre nell'ambito della scuola, stasera al Chiabrera, la presentazione del video «Alba Docilia», realizzato dalle medie Barile di Albissola.

Sono trascorsi 51 anni dalla tragica scomparsa di uno dei più carismatici esponenti della Camera del Lavoro di Savona

Ancora qualche ombra sulla morte di Pippo Rebagliati

Il sindacalista dei portuali ufficialmente rimase vittima di un incidente stradale

E' il 13 giugno del 1945 : i funerali di Pippo Rebagliati lungo corso Colombo

SAVONA. Ci fu chi giurò di aver visto, prima dell'incidente, un razzo solcare il cielo [illegible] Montemoro: un segnale? A distanza di 51 anni la morte di Pippo Rebagliati e del suo autista Aldo Piombo [illegible] ancora avvolte nel mistero. Certa è la dinamica, in base alle cronaca pubblicata dal Lavoro Nuovo di martedì 12 giugno 1945: «Ieri poco dopo le ore 14 partivano in automobile per Ferrania, dove dovevano trattare pratiche sindacali nello stabilimento "Tannino", i compagni Giuseppe Rebagliati di [illegible] 57 da Savona, segretario camerale in rappresentanza del partito comunista, il dott. Ermete Ferrari di [illegible] anni di Torino, segretario camerale della dc e Giuseppe Cucco, di anni 41, segretario sindacale dei chimici. L'automobile, una Balilla Fiat 508, guidata dall'artigiano Aldo Piombo di 22 anni da Savona, giunta in località Maschio, poco dopo Lavagnola, veniva violentemente urtata da un camion Dodge americano che procedeva in direzione opposta. Nello scontro purtroppo rimaneva ucciso all'istante l'autista Piombo, mentre Rebagliati riportava la frattura della base cranica. Gli altri passeggeri se la cavavano con contusioni ed escoriazioni multiple e venivano ricoverati all'ospedale S. Paolo, dove Rebagliati cessava di vivere alle ore 17,30».

Una cronaca scarna e pur ricca di dati. Le salme di Piombo e Rebagliati venivano composte nell'obitorio di via Giacchero ed iniziava [illegible] vero pellegrinaggio [illegible] popolo, autorità, i membri del Cln, l'intera Camera del Lavoro a rendere omaggio alle salme. Il giorno seguente i due feretri vennero sistemati nell'atrio [illegible] le dove era stata allestita la camera ardente. I funerali [illegible] svolsero mercoledì 13 e per accordi intervenuti venne portata una sola corona, quella della Camera confederale quale sentimento e riconoscenza dell'intera classe operaia. Fu aperta una sottoscrizione i cui proventi andarono in opere benefiche.

Ma l'interrogativo sorto nell'immediatezza [illegible] fatto rimane: «Lo hanno ucciso apposta, era un compagno che dava fastidio [illegible] padroni...». Forse l'emotività portava anche a tali considerazioni, ma considerato che durante l'intero periodo bellico gli angloamericani si guardarono bene dal bombardare gli stabilimenti della Valle Bormida [illegible] la stessa caparbietà con cui «demolirono» la Petrolea e le attrezzature portuali (eccezion fatta per le Funivie) il dubbio potrebbe avere una certa consistenza. E' vero che dalle indagini sull'incidente, questo venne classificato come casuale, ma nulla si seppe dei nomi e del corpo di appartenenza dei soldati che erano sul camion investitore. Rebagliati e Piombo avevano fatto parte della Resistenza. Rebagliati con la sua lunga militanza socialista (dal 1922 nel partito comunista italiano) era dirigente del Consorzio sbarchi e dei facchini del porto. Perseguitato, venne confinato, ma non cessò mai di lottare, e un [illegible] dopo la Liberazione era già al suo posto [illegible] sindacalista.

Il corteo funebre, partito, sostò davanti alla Servetazz e Basevi in corso Colombo per dirigersi quindi al cimitero di [illegible]nola. Ad un certo punto una [illegible] lonna di camion e truppe inglesi giungendo da via XX Settembre tentò di forzare il [illegible]o per andare oltre, ma [illegible] trovò di fronte a un netto rifiuto. Alla fine, resisi conto della situazione, gli inglesi attesero [illegible] conclusione della cerimonia e resero alle salme gli onori delle armi.

Pippo Rebagliati

Nanni De Marco

Savona, i funerali di Lorenzo Baglietto, precipitato sui monti del Cuneese

Commosso addio all'alpinista

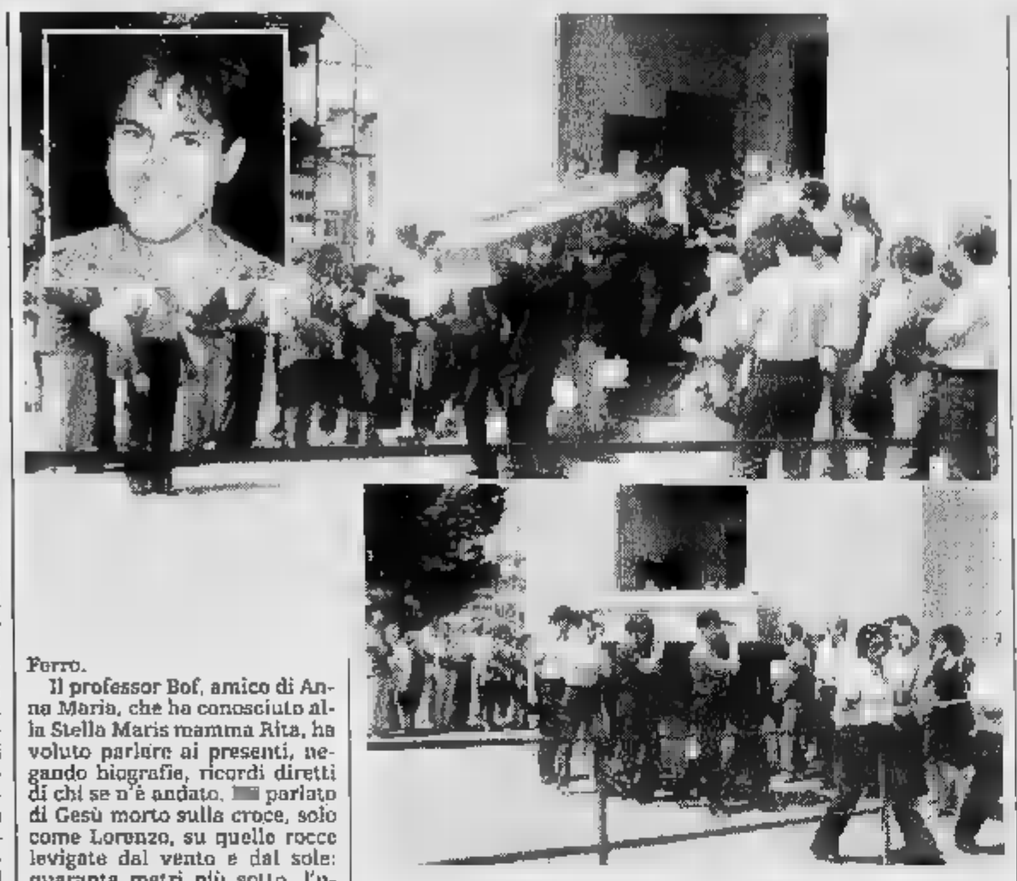
Affollata la chiesa, presenti anche gli amici della Corale Alpina suoi compagni di escursione
Don Giampiero Bof: «Nella sua morte solitaria era presente Dio, morto solo sulla croce»

SAVONA. «In quel momento, in quella morte solitaria, [illegible] presente Dio che [illegible] morto solo sulla croce». E' questa forse [illegible] frase più toccante dell'omelia pronunciata ieri mattina da Giampiero Bof, sacerdote, teologo e insegnante, per l'ultimo saluto a Lorenzo Baglietto, l'ingegnere di 27 anni morto sabato scorso sulla parete delle «Barricate» di Pietraporzio, in Alta Valle Stu[illegible].

I funerali si sono tenuti nella parrocchia della Santissima Trinità, alla Chiavella. La chie[illegible] [illegible] stipata di gente. Tante anche le persone rimaste fuori, sul sagrato, lungo la strada ingombra di auto (c'è stato persi[illegible] un incidente, tra una macchina e il bus di linea). C'erano gli amici di Lorenzo, quelli di piazza Diaz, quelli della Corale alpina savonese, quelli che l'hanno accompagnato nelle tante escursioni. E poi i colleghi di lavoro, dell'azienda della Val Bormida dove s'era impiegato dopo la laurea.

Un rito funebre commovente, toccante. Tanti singhiozzi, lacrime. Un dolore palpabile, che ha sciupato come una fiammata di vento caldo il volto di mamma Rita [illegible] papà Pietro, entrambi dipendenti della «Magrini»; che ha ferito il viso della fid[illegible] di Lorenzo, Anna Maria, anche lei studentessa di ingegneria a Genova, figlia del giudice di Cassazione, Vincenzo Ferro.

Il professor Bof, amico di Anna Maria, che ha conosciuto alla Stella Maris mamma Rita, ha voluto parlare ai presenti, negando biografie, ricordi diretti di chi se n'è andato. [illegible] parlato di Gesù morto sulla croce, solo come Lorenzo, su quelle rocce levigate dal vento e dal sole: quaranta metri più sotto, l'unione con Dio. [f. p.]



Immagini delle esequie dell'ingegner Lorenzo Baghetto (nel riquadro)

Oggi processo

Prese a pugni un carabiniere

VARAZZE. Sarà processato questa mattina in tribunale a Savona il marocchino di 45 anni che sabato ha picchiato un maresciallo dei carabinieri. I militari lo avevano avvicinato per un normale controllo ma [illegible] nordafricano, pluripregiudicato, nel timore che gli venisse sequestrata la merce, ha reagito violentemente alla richiesta dei carabinieri di seguirli in caserma.

L'ambulante, nel tentativo di darsi alla fuga, ha aggredito il maresciallo colpendolo [illegible] calci e pugni. Medicato al Pronto soccorso per la sospetta frattura di un braccio, il militare è stato immediatamente dimesso con cinque giorni di prognosi.

Non è la prima volta che un ambulante reagisce con violen[illegible] nei confronti dei carabinieri di Varazze, particolarmente attivi nei controlli per limitare l'incremento massiccio di ambulanti extracomunitari che allestiscono su[illegible] passeggiato a mare veri e propri mercatini abusivi. [a. z.]

Malori, ustioni, coliche, crisi nervose

C'è afa, «pieno» al pronto soccorso

LOANO. Crisi nervose, colpi di sole, ustioni [illegible] coliche. Sono le patologie che hanno subito un netto incremento negli ultimi due-tre giorni in Riviera. I più colpiti gli anziani. La causa, naturalmente, va individuata nel grande caldo che ha superato di 4-5 gradi la media stagionale ma soprattutto nella prolungata esposizione al sole.

La conseguenza ovvia è sta[illegible] che, pur non verificandosi una vera e propria emergenza, è aumentato il lavoro al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure e in quello dell'ospedale San Paolo di Savona.

Ma non è stato solo il caldo a provocare i malori. «Per cinque [illegible] sei giorni, ci troviamo di fatto avanti di un mese. E' come se fossimo improvvisamente piombati a metà luglio ma, almeno da noi, non ci sono temperature né umidità veramente insopportabili», osservano i meteorologi.

La spiegazio[illegible] [illegible] tanti inconvenienti è dunque da cercare nella corsa al primo tuffo in mare e nella prolungata esposizione al sole. Molta gente, infatti, ha trascorso addirittura mezza giornata sotto il sole senza curarsi [illegible] adottare la minima precauzione per evitare scottature e malori.

Spiegano i responsabili del Pronto soccorso del Santa Corona: «Nel pomeriggio di do[illegible] abbiamo avuto molti ricoveri. Tante persone presentavano ustioni leggere e sindromi di disidratazione, spesso con sofferenze renali. Nulla di grave [illegible] è stato comunque un campanello d'allarme per molti. L'aspetto forse più preoccupante era costituito dalle crisi nervose accusate da alcuni soggetti già a rischio».

A tal proposito, i medici raccomandano di ridurre le ore di esposizione al sole soprattutto fra le 11,30 e le 17 e comunque di bere molta acqua, naturalmente non fredda o gassata. Particolarmente a rischio e quindi maggiormente tenute alla prudenza sono le persone sofferenti di problemi cardiocircolatori. [a. r.]

La spiaggia, che passione

I punti nevralgici: Malpasso, Borghetto, Pietra e Spotorno

Al primo grande esame estivo crisi nel sistema-traffico

FINALE LIGURE. Primo fine settimana della stagione all'insegna del gran caldo e prima vera invasione dei turisti in Riviera con pesanti conseguenze, purtroppo scontate, sul traffico, almeno per quanto riguarda i punti nevralgici. Grande caos sulla via Aurelia al Malpasso, fra Noli e Varigotti, traffico in tilt sino a domenica sera sull'Aurelia fra Borghetto e Pietra e a Spotorno. Viabilità a rilento anche sull'Autofiori in direzione di Genova e Torino.

Al Malpasso, sono stati i vigili urbani di Finale ad effettuare le prime rimozioni di auto della stagione. Il gran caldo ha spinto turisti e residenti nella zona a [illegible]rcare un po' di refrigerio fin dalle prime ore [illegible] mattino. Fra Noli e Varigotti molte autovetture sono state posteggiate in modo lungo l'Aurelia. Inevitabile l'intervento dei carri attrezzi. La zona è stata presidiata dalle forze dell'ordine per quasi tutta la giornata.

Il primo fine settimana estivo [illegible] ha confermato che anche quest'anno al Malpasso «farà caldo». Viabilità a rischio anche fra Pietra e Borgio a causa delle moto posteggiate sulla statale.

Dal tardo pomeriggio sino a mezzanotte si è formata la solita coda chilometrica dall'incrocio dell'Aurelia [illegible] viale Riviera (svincolo d'accesso all'Autofiori) a Pietra sino [illegible] Loano [illegible] Borghetto. C'è chi ha impiegato mezz'ora per percorrere 3-4 chilometri.

Grande traffico p[illegible] il rientro anche all'altezza dei caselli [illegible] Savona, Spotorno, Finale Ligure e Albenga. Pochi, [illegible] per fortuna tutti senza gravi conseguenze, gli incidenti stradali registrati tra sabato sera [illegible] ieri mattina. [a. r.]

VARAZZE-CELLE

Congestionate vie e spiagge

Tutto esaurito e traffico congestionato per la prima domenica di caldo. I vigili di Varazze e Celle hanno dovuto fare i conti con auto parcheggiate ovunque, blocco della viabilità [illegible] numerose violazioni del codice della strada. A Varazze, una ventina di auto sono state rimosse con il carro-attrezzi, in particolare quelle parcheggiate dopo aver addirittura spostato i bidoni della spazzatura.

Sulle spiagge e negli stabilimenti balneari c'è stato il tutto esaurito e si sono resi necessari gli interventi dei vigili per allontanare i «forzati del mare» che pretendevano di sostare sulla riva. Il momento più critico dalle 17,30 alle 20,30 a Colle Piani, presso lo svincolo autostradale dove, a causa della chiusura di alcuni caselli disposta per controllare meglio il flusso automobilistico, si sono formate code chilometriche. A Celle sono inoltre rimaste bloccate da auto in sosta selvaggia le vie XXV aprile, Cassisi, Lagorio, Lanza e Trentun. [a. z.]

Novità a Savona

Allo Iacp l'Ufficio-Casa del Comune

SAVONA. Il Comune affida l'ufficio casa all'Istituto Autonomo Case Popolari. La giunta comunale ha stabilito lo stanziamento di 100 milioni e il trasferimento di 3 impiegati allo Iacp. Il nuovo ufficio dovrà gestire le pratiche che riguardano i problemi della [illegible]sa, l'affidamento degli alloggi di edilizia popolare e la compilazione delle graduatorie delle famiglie bisognose.

Con questa convenzione annuale, [illegible] Comune lascerà gran parte delle competenze allo Iacp. Del resto, gli enti locali dall'anno scorso hanno trasferito tutto il patrimonio edilizio allo stesso Istituto.

Venerdì, intanto, scadrà il termine per la presentazione delle domande per il bando di [illegible]gnazione delle case popolari. Nelle prossime settimane verrà stilata una graduatoria che consentirà ai Comuni di assegnare gli alloggi che si renderanno disponibili nei prossimi due anni. Possono presentare domanda gli abitanti di Savona e del comprensorio che non [illegible] già proprietari di un alloggio. [a. b.]

Gli ultimi giorni di studio nel Ponente savonese caratterizzati da varie iniziative complementari

Nelle scuole vanno in scena mostre e show

Ad Alassio premiati per le esercitazioni pratiche 460 allievi

PIETRA LIGURE. Gli ultimi giorni di scuola, nel Ponente sa[illegible], sono caratterizzati da mostre, spettacoli e premiazioni. Ieri mattina ad Alassio l'assessore provinciale [illegible] Pubblica Istruzione, Donatella Ramella, ha premiato 460 alunni del comprensorio che hanno partecipato ad una serie [illegible] esercitazioni pratiche. Oggi dalle 9,30 alle 11,30, nella scuola statale di via Negbelli, sempre ad Alassio, «Scuolafesta» con mostra mercato dei lavori realizzati dai bambini [illegible] merenda.

[illegible] giorni scorsi, nel plesso delle elementari di via Cornice [illegible] Pietra Ligure, si è svolta una mostra dei lavori eseguiti dagli alunni. La manifestazione è stata integrata dallo spettacolo «Aja da Pria» (nella foto) che ha visto protagonisti tutti i bambini. Iniziative analoghe si sono svolte in molte altre scuole dell'obbligo della Riviera. [a. r.]

Vertice tra il sindaco Avogadro e le forze dell'ordine per la microcriminalità

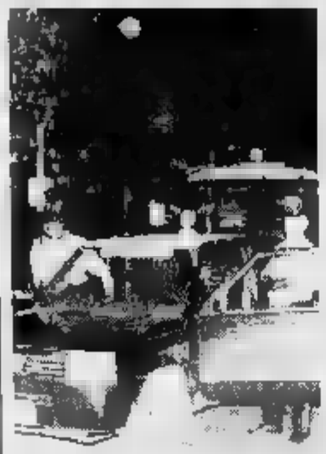
Week end di furti e denunce

Ad Alassio sono state segnalate a piede libero dieci persone per aver tentato di rubare nei negozi
Nell'Albenganese un pattuglione dei carabinieri per stroncare la prostituzione sull'Aurelia

ALBENGA. Controlli e spiegamento di forze dell'ordine in tutto il Ponente savonese durante il week end appena trascorso. Rimane sempre alta la guardia di carabinieri e polizia nel tentativo di arrestare il fenomeno della prostituzione o della microcriminalità soprattutto nell'Albenganese.

Sul rettilineo tra Albenga e Ceriale, dove nei giorni scorsi è stata condotta una vasta operazione che ha portato all'arresto di diverse persone, sono proseguiti, sabato e domenica notte, i controlli serrati a prostituti e viados. Tra forze dell'ordine e travestiti, al lavoro ogni notte lungo l'Aurelia, ormai è guerra aperta, dopo lo scontro avvenuto alcuni giorni fa durante il quale è rimasto ferito al volto un carabiniere.

Ad Alassio i carabinieri hanno denunciato a piede libero una decina di persone. Due falsi funzionari Enel e Telecom sono stati segnalati per aver organizzato quattro truffe ai danni di altrettanti pensionati. I due uomini, con la scusa di dover rinnovare il contratto, si sono fatti pagare circa 800 mila lire dagli anziani senza rilasciare fattura. Un uomo è stato trovato in possesso di due coltelli, due pugnali ed una pistola scacciacani senza sigillo. Altre cinque persone sono state denunciate per la vendita di prodotti industriali con segni mendaci e di oggetti ed indumenti con il marchio contraffatto.


Controlli dei carabinieri in Riviera

Stessa sorte, infine, per un algerino, che ha tentato un furto nel negozio di abbigliamento «Central Park» di via Dante.

Ad Albenga nel fine settimana sono scattate le manette per Lorenzo Prete, 28 anni, residente a Ceriale, per l'albenganese Laura Morandi, 27 anni. I due giovani sono accusati di furto aggravato per aver rubato all'interno di una cabina di uno stabilimento balneare orologio e un portafoglio ad un turista. Un marocchino ha invece riportato ferite e contusioni ed una prognosi di 30 giorni in seguito alle percosse ricevute durante una lite avvenuta in centro. Alcuni extracomunitari sono stati denunciati per aver dato ai carabinieri falso identità durante un controllo.

Per ubriachezza molesta un marocchino di 34 anni è stato denunciato a piede libero dai carabinieri a Borghetto Santo Spirito. A Finale Ligure per il furto aggravato di uno zaino è stato arrestato Gianluca Mamberto, ventisettenne senza fissa dimora. Ad Andora, nel camping «Colombo», un turista tedesco è stato derubato di 25 mila marchi pari a circa 25 milioni di lire.

Alcuni furti in appartamento sono stati messi a segno nei giorni scorsi a Laigueglia. Nelle mire dei ladri oro e gioielli. Ad una bigiotteria del ludello è sparita l'intera collezione di ciondoli, anelli e braccialetti in argento (circa 100 pezzi) esposta in una vetrina. Il valore complessivo è di circa 4 milioni di lire. Nei giorni scorsi in Comune ad Alassio è tenuto un vertice al quale hanno partecipato le forze dell'ordine. In discussione viabilità, parcheggi e sicurezza pubblica.

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Ordine pubblico: summit

Convocato dal sindaco si è svolto a Finale Ligure un vertice sull'ordine pubblico in vista dell'estate che porterà in Riviera migliaia di persone. Vi hanno partecipato i comandanti di carabinieri, Finanza, Stradale, vigili urbani e vigili del fuoco. Commentano Cervone e l'assessore Rizzi: «Abbiamo chiesto un maggior impegno nella prevenzione della microcriminalità, nella lotta ai rumori e all'abusivismo commerciale. E' stato un servizio coordinato fra i vari corpi per assicurare una costante presenza di pattuglie nel periodo estivo sul lungomare, nelle zone del centro storico e in quelle circostanti».

Considerando gli esigui organici delle forze dell'ordine, il sindaco si è impegnato a chiedere al prefetto e al questore un aumento, nel periodo estivo, del numero di agenti e militari «per controllare in modo più capillare il territorio».

Al comando della Finanza sarà chiesto anche l'impiego dei Baschi Verdi, battaglione specializzato in operazioni contro microcriminalità e criminalità organizzata. Il Comune assumerà 4 vigili urbani stagionali che svolgeranno anche servizio di ordine pubblico. **[a. r.]**

La Confesercenti pretende l'abolizione del tributo

Ora i baristi contestano la tassa sul televisore

ALBENGA. La Confesercenti chiede la liberalizzazione degli orari dei pubblici esercizi e l'abolizione della tassa comunale sui televisori. All'apertura della stagione estiva il coordinatore provinciale del settore Pubblici esercizi della Confesercenti, Giuseppe Maiellano, lancia la sfida ai Comuni.

«E' necessario creare i presupposti per un rilancio turistico della provincia - sostiene Maiellano -. I bar e i ristoranti in quest'ottica rappresentano uno dei punti di forza. I sindaci dovrebbero quindi fare il possibile per agevolare l'attività degli esercenti. Invece accade esattamente il contrario». Spiega Maiellano: «Malgrado la Corte di Cassazione abbia stabilito che i titolari di bar e ristoranti non sono tenuti a pagare la tassa comunale sui televisori, i sindaci della provincia di Savona continua ad esigere questo tributo. A Torino, per esempio, la tassa è stata ormai abolita». Gli importi del tributo, fra l'altro, sono elevati. Per gli alberghi la tassa ammonta a 350 mila lire mentre per bar e ristoranti a 180 mila lire.

L'altra contestazione riguarda la liberalizzazione degli orari. «Mentre il Comune di Savona consente agli esercenti di effettuare l'apertura continuata per 24 ore al giorno - sostiene Maiellano - i sindaci rivieraschi rifiutano di prendere in considerazione tale opportunità». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Consiglio comunale lampo per il Piano regolatore

E' durato solo 16 minuti il Consiglio comunale di Loano forse anche perché assenti il sindaco Francesco Genere e il consigliere leghista Maurizio Strada. Domani Consiglio sul Piano regolatore. **[a. r.]**

PIETRA L.

I cigni sono nati alla foce del torrente Maremola

Sono nati cigni alla foce del torrente Maremola e già sono diventati motivo di attrazione per i bambini. I «genitori» e i volontari dell'Enpa fanno buona guardia. In passato alcuni cigni appena nati sono stati rubati. **[a. r.]**

PIETRA L.

Ieri mattina a Vercelli i funerali di Giuseppe Uga

Si sono svolti ieri mattina a Vercelli i funerali di Giuseppe Uga, 68 anni, trovato morto venerdì mattina in via Pineo. Per il momento non si conoscono i risultati dell'autopsia. L'ipotesi più probabile è che sia stato stroncato da un malore. **[a. r.]**

FINALE L.

Si è concluso il corso per i vigili urbani

Si è concluso il corso di aggiornamento per i vigili urbani. Le lezioni, che si svolgono in biblioteca di Finalborgo, sono tenuti dal comandante della polizia municipale di Viareggio. **[a. r.]**

ALASSIO

Lascia il cane chiuso in auto: denunciato

B.L., 21 anni, residente a Torino, è stata denunciata dai carabinieri di Alassio per maltrattamento di animale per aver lasciato il proprio cane, un barboncino, chiuso nella sua Renault parcheggiata in via Gallo con i finestrini chiusi sotto il sole cocente. L'episodio è avvenuto domenica. **[r. sr.]**

Molte le proteste

Un traghetto della Tirrenia vicino a riva

ALBENGA. Inconsueto passaggio a poche centinaia di metri dalla riva di un traghetto della Tirrenia nella mattinata di domenica. La grande imbarcazione è transitata infatti verso le dieci, per motivi che per ora non si conoscono, fra la foce del Centa e l'isola Gallinara, suscitando qualche preoccupazione per gli yacht e le barche che stavano incrociando in quella zona. Il traghetto, forse per salutare qualcuno, ha ripetutamente lanciato il richiamo della sua potente sirena. L'Ufficio circondariale marittimo di Alassio ha ricevuto molte segnalazioni e proteste, mentre l'imbarcazione dei carabinieri è riuscita a scortare verso il largo la nave uscita fuori rotta, il cui passaggio ha tuttavia riscosso l'entusiasmo dei bambini.

Nella stessa giornata la pilotina dei carabinieri di Alassio è intervenuta per due imbarcazioni (una di stanza nel porto di Imperia) rimaste in avaria attorno all'isola Gallinara, assediata da una fitta corona di barche. **[r. sr.]**

Contro Bossi

Il sindaco non sfratta lo Stato

ALASSIO. La decisione del sindaco Roberto Avogadro di sostituire, nella segnaletica stradale all'inizio di levante e di ponente del paese, al nome di Alassio la sua versione dialettale («Arasce») sta suscitando discussioni e critiche. Quelle più ricorrenti riguardano il fatto che i turisti non conoscono il dialetto della città creando disagi e qualche inconveniente.

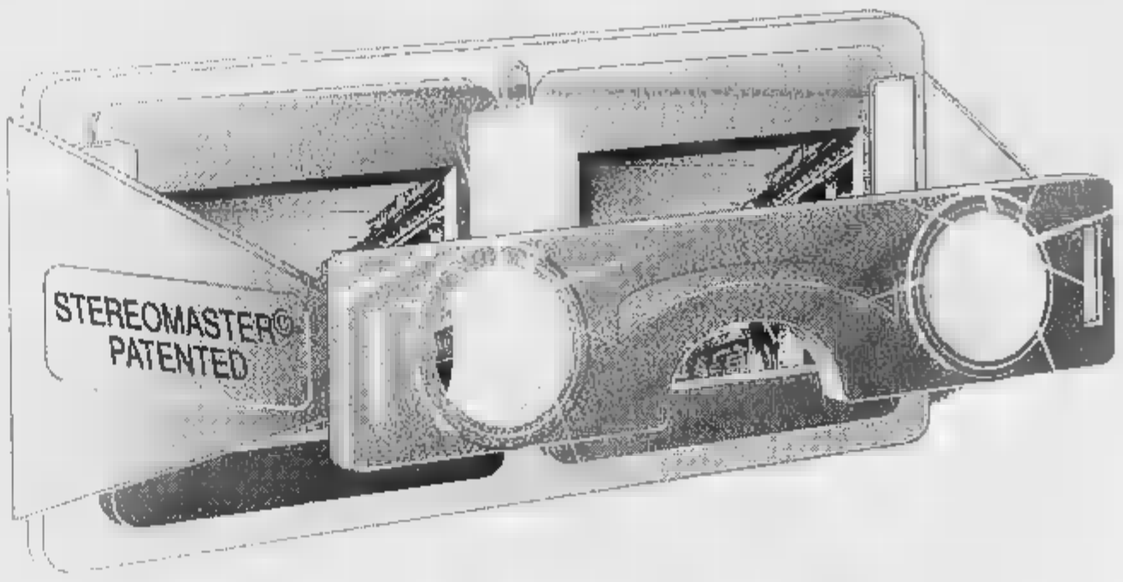
Ma la polemica contro il sindaco-senatore leghista va oltre. L'interrogazione dell'ex leghista Roberto Socco (già assessore alla cultura, in rottura col partito di Bossi) circa la volontà della giunta di applicare le indicazioni di Bossi («sfrattate dalle proprietà delle istituzioni da guidate le strutture dello Stato»), ha già avuto una risposta. Avogadro ha infatti affermato che non ritiene assolutamente di dover interrompere il confronto collaborativo con i carabinieri e la Polizia, con la quale, proprio in questi giorni, sta mettendo a punto un piano definito «Estate tranquilla». **[r. sr.]**

Sono i bracconieri?

Intimidazioni contro guardia dell'Enpa

TOVO SAN GIACOMO. Altri atti intimidatori nei confronti di Romano Andolfi, guardia zoofila volontaria dell'Enpa. Per tre volte, nell'ultimo mese, qualcuno ha lanciato nel giardino dell'abitazione di Andolfi, a Bardino Nuovo frazione di Tovo, dei serpenti con la testa mozzata. Si tratta di rettili del tutto innocui che sono utili all'agricoltura perchèsi cibano di insetti molto dannosi alle colture.

Romano Andolfi conferma gli espisodi. Spiega: «Non è la prima volta che si ripetono questi fatti che sono da considerare delle vere intimidazioni. Probabilmente in passato la nostra opera contro i bracconieri o chi tratta male gli animali ha dato fastidio a qualcuno. Ogni volta comunque informiamo la magistratura di quanto avviene. Chi commette questi inutili gesti fa un danno grave». Atti intimidatori contro le guardie non sono una novità in Val Maremola e val Varatelle. In passato erano comparse anche delle scritte sui muri. **[a. r.]**

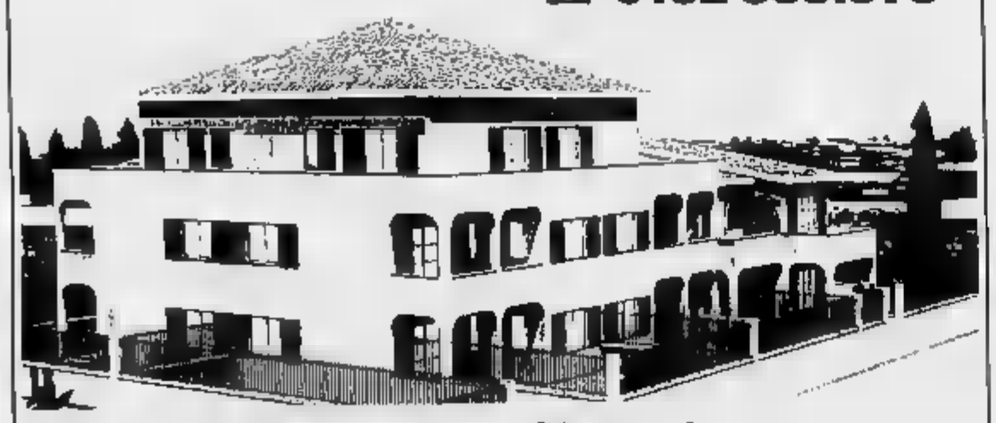


MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER®.

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".

Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

ALBENGA
A PARTIRE DA 189 MILIONI
Cerchi Casa?
con noi avrai un appartamento o una villetta così come li sognavi ed al prezzo che hai in mente!!!
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
☎ 0182 555.578

minimo acconto dilazioni mutuo

Blitz dei carabinieri di Carcare e Altare dopo meticolosi pedinamenti

I fratelli Cinti restano in cella

Dopo l'interrogatorio il gip conferma l'arresto. Saranno processati per spaccio di droga
I carabinieri hanno trovato 10 grammi di eroina nel loro alloggio. Burrascosi trascorsi

CARCARE. Confermato l'arresto di Riccardo e Claudio Cinti, i fratelli carcaresi finiti in manette nella serata di venerdì per detenzione a fini di spaccio di oltre dieci grammi di eroina.

I due giovani, ieri mattina a Savona, sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, la quale ha convalidato il provvedimento in attesa del processo, la cui data, tuttavia, non è ancora stata fissata. Sino ad allora, dunque, i Cinti rimarranno in carcere.

I due fratelli, in sella a uno scooter, erano stati fermati dai carabinieri del nucleo operativo e quelli di Carcare e Altare, dopo una lunga serie di controlli e appostamenti. Al momento del fermo, Riccardo, 26 anni, il più giovane, e con una lunga storia giudiziaria alle spalle, aveva tentato di gettare a terra le dosi. Inutilmente. Perquisita anche la loro abitazione. Controlli che alle forze dell'ordine hanno permesso di trovare oltre dieci grammi di eroina.

Trasferiti al S.Agostino di Savona, Riccardo e Claudio Cinti, dopo tre notti trascorse in cella, ieri sono stati ascoltati dal magistrato.

Per Riccardo, dunque, non neppure un mese di distanza, si sono nuovamente riaperte le porte del carcere. Il ventisettenne, arrestato il 22 agosto del '94 e condannato a 5 anni per lesioni gravi, sequestro di persona e furto, il 10 maggio scorso, infatti, era stato rimesso in libertà per decorrenza dei termini in attesa del processo dinanzi ai giudici della corte d'Appello. Processo celebratosi a fine mese e che si era concluso con la condanna a 6 anni di reclusione e l'affidamento in prova, con la «clausola» che ogni sera doveva rientrare a casa alle 22. [l. b.]

I fratelli Riccardo e Claudio Cinti, entrambi di Carcare, arrestati per droga

S. Giuseppe di Cairo: inutile telefonata di un derubato

Il ladro riesce a fuggire la Polfer ora non c'è più

CAIRO M. Ha tentato di introdursi nell'abitazione di un pensionato con l'obiettivo di rubare, ma il ladro, un giovane extracomunitario, è stato messo in fuga dal proprietario. Il fatto è avvenuto giorni scorsi in un ex casello ferroviario nella zona compresa tra Ferrania e S.Giuseppe di Cairo.

Il pensionato, con la speranza di far acciuffare il malvivente, ha immediatamente telefonato alla Polfer di S.Giuseppe, non sapendo però che il presidio di polizia dal primo giugno scorso è stato definitivamente smantellato. Risultato? Il ladro si è allontanato, facendo perdere ogni traccia.

Un provvedimento, quello di chiudere il distaccamento della Polfer, deciso dal ministero dell'Interno, che sta sollevando un vespaio di polemiche, in particolare, fra gli abitanti di S. Giuseppe e delle zone limitrofe. Tanto che, proprio in questi giorni, si sta valutando l'eventualità di promuovere una raccolta di firme da presentare agli organismi preposti per chiedere la riapertura del posto di polizia a S. Giuseppe.

Un segnale di protesta contro un decisione che ha suscitato perplessità anche fra gli stessi agenti, ai quali la comunicazione ministeriale è arrivata all'improvviso e che, con l'abolizione del presidio, l'unico in tutta la zona, sono stati trasferiti a Savona.

«Un servizio importantissimo - dicono in molti - che per lunghi anni ha garantito la sicurezza non solo ai viaggiatori, ma anche ai residenti».

E, a tale proposito si ricordano i servizi di controllo anti-teppismo, e quelli di prevenzione effettuati dagli agenti sia sui convogli, sia all'interno della stazione. Insomma, «una presenza costante che ha permesso di garantire tranquillità a quanti, ogni giorno, usufruiscono del servizio ferroviario per motivi di lavoro e studio». Tranquillità, in particolare, per le persone anziane per le quali la Polfer ha rappresentato un punto di riferimento di grande importanza in caso di necessità.[l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Autocisterna perde gasolio: code un motociclista

Lo svincolo che dalla strada statale immette nel centro di Cairo, ieri è rimasto chiuso al traffico per circa un'ora a causa della perdita di gasolio da un'autocisterna. Il manto stradale viscido ha provocato la caduta di un motociclista che ha riportato ferite lievi. Sono intervenuti i vigili urbani e gli operai dell'Anas.

CENGIO

Effetto Seveso all'Acna: interrogato un dirigente

Alessandro Di Mattia dirigente dell'Acna è stato interrogato a Savona dal sostituto procuratore Landolfi nell'ambito dell'inchiesta «effetto Seveso» in corso sulle lavorazioni dello stabilimento. Si deve stabilire se esistono tutte le protezioni per evitare fenomeni legati alla presenza di diossina. Intanto il sindaco Gamba ha scritto al ministro Ronchi e al presidente Prodi per chiedere un incontro sul caso Resol

CAIRO M.

I lavoratori Agrimont hanno presidiato la Provincia

Presidio, ieri mattina, del palazzo della Provincia a Savona da parte dei dipendenti ex Agrimont di S.Giuseppe. E' la seconda manifestazione, dopo quella di venerdì in Comune a Cairo. I lavoratori chiedono l'applicazione dell'accordo siglato nel giugno del '94 che prevede, tra l'altro, l'avvio del piano di reindustrializzazione delle aree

[illegible]

La palestra delle medie intitolata a Federico Goso

Oggi alle 15, nella scuola media, ci sarà la cerimonia d'inaugurazione della palestra, i cui lavori di ristrutturazione si sono conclusi di recente. La struttura verrà intitolata alla memoria di Federico Goso, insegnante di educazione fisica, che per lungo tempo ha svolto la propria attività presso l'istituto millesimese ed è scomparso sei anni fa. [l. b.]

Una legge regionale prevede le «zone speciali»

Pescasportivi infuriati in arrivo nuovi balzelli

CALIZZANO. Malumore fra i pescatori savonesi in merito alla bozza della nuova legge regionale, presentata recente e che dovrà venire discussa nelle prossime settimane, in materia di pesca.

La legge, infatti, se verrà approvata, prevede che su tutto il territorio ligure vengano istituite delle «zone speciali», sul modello degli «ambiti» già realizzati per il settore della caccia.

Insomma, zone alle quali si potrà accedere solamente versando la relativa quota. Una proposta che i pescatori non sembrano voler accettare. «Oltre alle varie licenze e tesserini, dovremmo sborsare altro denaro», sbottano gli appassionati di canne e mulinelli.

E ricordano: «Già siamo costretti a pagare il doppio rispetto a tutti i pescatori italiani. E ora, se la proposta di legge dovesse venire accolta, si aggiungerebbe un altro balzello che riteniamo quantomeno ingiusto». Polemica che nei prossimi giorni avrà, con ogni probabilità, nuovi sviluppi con una serie di iniziative di protesta nei confronti della Regione.

Intanto, sempre in materia di pesca sportiva, la zona turistica di Acquafredda, frazione di Millesimo, continua ad attirare decine di appassionati. La riserva, gestita dalla Fips e dove di recente sono stati catturati pesci di grandi dimensioni, rimane aperta tutti i giorni. [l. b.]

Shopping serale, mostre e gare tra i quartieri

Nel segno di Dylan Dog a Carcare negozi aperti

CARCARE. Shopping serale a Carcare in occasione dei tradizionali festeggiamenti di giugno. Un'iniziativa, organizzata dai commercianti, che sta riscuotendo grande successo. Intanto, proseguono i giochi fra i sei rioni che partecipano all'«Olimpinde», versione carcarese. Stasera, con inizio alle 20,30, in frazione Vispa, torneo di minivolley e, alle 21, allo Società operaia, gara a «scopetta».

Accanto alle varie discipline sportive, che vedono cimentarsi, in totale, circa 400 partecipanti, tuttavia, non mancano gli appuntamenti con la cultura. Alla Galleria commerciale, sino al giorno 19 proseguirà, infatti, la mostra di pittura di Giovanni Mazza. E, sempre all'interno della struttura che ospita decine di negozi, dall'altro ieri si può visitare anche l'esposizione su Dylan Dog.

All'inaugurazione della mostra sul popolare indagatore dell'incubo, nato nell'86 dalla penna di Tiziano Sclavi, ha partecipato, fra gli altri, anche Angelo Stano, autore del mitico primo numero di Dylan Dog e di tutte le copertine dal numero 42 sino ad oggi. Un autentico «evento», vista la riservatezza del disegnatore, il quale evita accuratamente celebrazioni e sopporta i presenzialisti. L'esposizione, organizzata dal Comune, dalla Biblioteca del Centro Studi Barrili e curata da Paolo Allara, rimarrà aperta sino al giorno 24. [l. b.]

Savona, all'Astor i Guitti di Brescia recitano Molière

De Crescenzo a Pietra cena con la filosofia

PIETRA L. «Ordine e Disordine» di Luciano De Crescenzo, uno degli autori più popolari e simpatici, sarà presentato questa sera all'hotel «Royal» in lungomare Bado a Pietra Ligure. Lo scrittore napoletano è infatti invitato «A cena con l'Autore» il ciclo di incontri presentato da Vinicio Borsi e da «Tuttilibri» di Savona.

In quest'ultimo libro Luciano De Crescenzo preferisce vedere all'opera nell'universo due forze, l'Ordine e il Disordine, anch'esse contrapposte, ma meno irriducibili e più inclini al compromesso di quanto lo siano il Bene e il Male ognuno delle quali ha pregi e difetti suoi. De Crescenzo invita tutti alla riflessione. Nel suo lavoro verifica «Ordine e Disordine» e parla di temi amabilmente bipolari: don Felo e la sua quaterna secca, il «matematico» napoletano Renato Caccioppoli, destra e sinistra, Parmenide ed Eraclito, giovani e vecchi, Gianni Rivera e Diego Maradona, Nietzsche, l'immancabile computer e altro ancora. Interpretati in chiave «Ordine e Disordine» questi temi così dissimili tra loro rivelano sfaccettature e punti di contatto inediti e sorprendenti anche grazie allo stile ironico e leggibile di De Crescenzo. L'autore napoletano, ex ingegnere Ibm, sfrutta al meglio la sua popolarità di personaggio televisivo. Per l'appuntamento di questa sera alla cena al «Royal» di Pietra Ligure (ore 20) partirà anche un pullman di fans da piazza Mameli a Savona (ore 19,30).

Lo scrittore Luciano De Crescenzo

Oggi, intanto, doppio spettacolo teatrale all'Astor di Savona. La Compagnia «I Guitti» di Brescia presenterà infatti «Il malato immaginario» di Molière per la regia di Giacomo Colli. Biglietti a [redacted] mila per lo spettacolo pomeridiano, 30 mila per quello della sera. Parte dell'incasso sarà devoluto all'Anffas e all'Associazione famiglie [redacted] fanciulli e adulti subnormali. [a. r.]

La serata

Tutti i locali per divertirsi

Martedì sera all'insegna della musica d'ascolto e dei locali telematici nel Savonese. Poche invece [redacted] discoteche [redacted] funzione. Quasi tutte chiuse quelle a vocazione invernale. Aperti, per ora, solo nel week-end i grandi spazi estivi.

Si balla [redacted] serata al Thenax di Celle Ligure. Musica giovane e luogo d'incontro al Mad di Albisola Capo, al Dobro di Cairo Montenotte, al Pirata e al «Tota» di Savona, al Dau Baci [redacted] Vado Ligure, al Baquito e al Monkey Business di Finalpia, al Flora [redacted] al Barone Rosso di Pietra Ligure, al Poseidon's e al Pepita [redacted] Loano, al Caffè Noir e alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, al Fred Music Bar nel budello, da Spotti o al Gallo George di Alassio, al Fatus di Laigueglia [redacted] alla Casa del Priore [redacted] Andora. Video musicali [redacted] le specialità della cucina messicana della provincia di Sonora, alla Boutique dlela Birra in [redacted] Vittorio Veneto a Savona.

Fra i pochi dancing aperti in serata il Saltta in piazzale Marconi a Loano. [a. r.]

[redacted]ORGIO [redacted]EREZZI

«I due gemelli» di Goldoni e un legame con Venezia

VENEZIA

VEREZZI si gemella con Venezia, e lo fa attraverso «I due gemelli veneziani». La celebre commedia [redacted] Goldoni, imperniata sulle vicende di Zanetto e Tonino, che dal 12 al 16 luglio aprirà il 30° Festival teatrale di Borgio Verezzi, nasce in coproduzione con [redacted] Teatro Stabile del Veneto. E' l'omaggio che la cittadina ligure, capitale estiva della prosa, rende all'autore più rappresentato in piazzetta Sant'Agostino, alla pari [redacted] Shakespeare: questa sarà la diciottesima opera. E il significato del «matrimonio» tra Verezzi e Venezia è stato illustrato in un incontro al Teatro Goldoni, in campo San Marco.

Spiega Giulio Bosetti, il direttore dello Stabile, più volte applaudito interprete goldoniano al Festival (Il bugiardo, La bottega del caffè): «Avremmo raccolto volentieri [redacted] proposta di Borgio Verezzi per rappresentare "I due gemelli veneziani". A quel luogo [redacted] legato da tanti ricordi: lì, nell'ormai lontano 1974, ho fondato la mia prima compagnia. La commedia è un testo bellissimo, già cavallo di battaglia di Alberto Lionello. E' uno spettacolo complesso, ricco di personaggi». Per Verezzi, è un'eccellente occasione [redacted] promozionale: i «Gemelli» debutteranno al Goldoni di Venezia in [redacted] della Biennale Cinema e della regata storica, in una città affollata di turisti.

La regia è stata affidata [redacted] Giuseppe Emiliani, che - aggiunge Bosetti - «tanto bene ha diretto per lo Stabile del Veneto "Chi la fa l'aspetta" e "Una delle ultime sere di Carnovale"». E dice il regista, da ieri impegnato nelle prove: «Questa commedia [redacted] un capolavoro di freschezza, dinamicità e ariosità. E' piena di equivoci, di scambi di persona, di espedienti e cadenze della Commedia dell'Arte». Protagonista, nel duplice ruolo di Zanetto e Tonino, sarà [redacted] giovane Sergio Romano: «L'ho scoperto io, L'ho chiamato per gli "Spettri" di Ibsen, poi ha recitato nella "Bottega del caffè" ed è stato Amleto con Benno Besson. E' avviato [redacted] una carriera luminosa», assicura Bosetti. Tra gli interpreti, due genovesi, come Camillo Milli, per tanti anni allo Stabile (sarà il dottor Balanzoni), ed Enrico Bonavera, già dell'Archivolto [redacted] della Tosse (Arlecchino). Accanto a loro, Piergiorgio Fasolo (Florindo), beniamino del pubblico di piazza Sant'Agostino, Sandra Franzo (Rosaura), Stefano Lescovelli (Pancrazio), Nicola Pannelli (Lelio) e Cecilia La Monaca (Beatrice). Dice soddisfatto il sindaco Enrico Rembado, patron del Festival: «Chissà che non si possa creare un rapporto di collaborazione anche per [redacted] futuro». E, per suggellare l'avvenimento, annuncia anche [redacted] mostra su Venezia durante [redacted] Festival: 30 grandi pannelli fotografici, immagini scattate al Carnevale dal fotografo canadese Jean-Claude Lussier.

[redacted] Delfino

Festa-spettacolo per la fine della scuola

Le «Ferro Franceri» domani in piazza

SAVONA. Un grande abbraccio alla città: [redacted] dello spettacolo-festa che gli alunni delle scuole elementari Ferro-Franceri terranno domani alle 10.30 in piazza Sisto IV. Una via di [redacted] tra il gioco [redacted] l'happening, per dire arrivederci - con gioia - alla scuola appena finita.

Dopo la tradizionale recita di fine [redacted] scolastico di ieri, all'istituto «Rossello», i bambini portano dunque nel cuore di Savona un messaggio tradizionale delle «Ferro»: la scuola [redacted] che come momento di aggregazione [redacted] di socialità, nel più puro spirito di un istituto che ha lasciato, e sa tracciare tuttora, un solco profondo nella storia della città. Un impegno non soltanto a livello d'insegnamento che si rinnova verso tutte le fasce sociali anche in tempi come questi, di pragmatico materialismo [redacted] di diffusa volontà di frammentazioni, di divisioni anche traumatiche.

La Ferro-Franceri hanno intanto ormai avviato anche [redacted] stage estivo '96 del «Progetto Peter Pan»: durante l'estate i bambini che si iscriveranno potranno [redacted] seguiti nei compiti, e prender parte a giochi, attività sportive, manuali, artistiche. [r. bg.]

Un momento di festa dell'anno [redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	59	81
	64	56	48	47	45
CAGL[redacted]	15	22	3	24	32
	1?7	98	58	45	44
FIRENZE	6	85	78	54	25
	66	55	61	57	52
GENOVA	19	72	20	82	76
	96	08	62	55	54
MILANO	33	39	89	17	63
	151	147	77	75	72
[redacted]	11	31	29	80	48
	66	62	50	47	46
PALERMO	73	10	8	9	66
	52	50	49	48	45
ROMA	43	11	18	52	81
	75	68	68	54	52
[redacted]	72	1	14	73	41
	85	75	68	62	53
VENEZIA	13	55	59	89	48
	66	63	63	56	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi centrati sul n 77 di Napoli. Ecco le 30 copple [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-88;77-83;77-19;77-24; 77-[redacted];77-42;77-60;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-76;77-18; 77-6; 77-33

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane.
Bari 2 (3); Cagliari 55 (2); Firenze [redacted] (3); Genova 19 (1); Milano 43 (3); Napoli 10 (1); Palermo 6 (2); Roma 62 (3). Torino 72 (1); Venezia 16 (1).

Questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted]ta di Cagliari:

10-32	30-32	31-32	40-62	90-62;
61-32	71-32	73-32	41-62	13-62;
23-32	16-32	55-32	63-62	75-62;
85-32	77-32	57-32	47-62	27-62;
40-32	90-32	10-62	30-62	31-62;
41-32	[redacted]	61-62	71-62	73-62;
53-32	75-32	23-62	16-62	55-62;
47-32	27-32	[redacted]	77-62	57-62;

Per figura la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

6-15-24;	15-42-51;	24-60-78;
6-24-33;	15-51-60;	24-87-6;
6-33-42;	15-60-69;	33-42-51;
6-42-51;	15-69-78;	33-15-42;
6-51-60;	15-78-87;	33-24-51;
6-60-69;	15-87-6;	33-42-69;
6-69-78;	24-33-42;	33-51-78;
6-78-87;	24-15-33;	33-87-24;
15-24-33;	24-42-60;	42-51-60;
15-33-43;	24-51-69;	51-60-69;

VINCITE Realizzati ben 4 ambi e 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con il metodo dei [redacted] ambi in frequenza con i numeri 76-63 su Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	86	3	5	25	19	7	86	35	1
VERTIBILI	57	12	1	57	14	10	35	5	17	17
CADENZE	10	10	6	2	9	10	8	3	2	8
	21	50	35	25	52	51	18	45	41	32
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	1	1
	20	33	25	17	25	69	21	25	21	[redacted]
DECINE	21	31	61	71	31	1	1	81	61	71
	41	21	23	29	40	18	26	18	[redacted]	22

[illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con [redacted] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 17
Ingresso libero

Astor — **Il [redacted] immaginario**
Tel. 854.627 Or.: 16; 21 L. 20.000
Spettacolo teatrale

Diana 1 — **La prossima vittima**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. [redacted] V. 1h 41' [redacted]

Diana [redacted] — **Four rooms**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Diana 3 — **L'albero [redacted] Antonia**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, [redacted] Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Eldorado — **Hackers**
Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
di I. Softley, con J. Lee Miller, A. Jolie, L. Bracco (Usa '96) — Sfide al computer, duelli informatici: [redacted] cyberspazio navigano «pirati» idealisti, ma anche esseri senza scrupoli ingaggiati dalle multinazionali. N. V. 1h 45' **Thriller**

Filmstudio — **[redacted] senza [redacted]**
Tel. 838.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (It. '95) — [redacted] d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sem[redacted] impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire [redacted]

ALASSIO [redacted] — **Difesa ad oltranza**
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18,30 L. [redacted]
[redacted] Beresford, con S. Stone, [redacted] Morrow, [redacted] Quaid [redacted] '95) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per inn[redacted]. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Ritz — **Schegge [redacted] paura**
Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 18 ult. 22,30 L. [redacted] anziani
di G. Hoblit, R. Gere, [redacted] Norton, L. Linney (Usa '95) — Un avvocato [redacted] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

ALBENGA [redacted]
Ambra — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 51419 [redacted]: 20,30/22,30 L. 9000/6000
di T. Gilliam, con B. [redacted], B. Pitt, [redacted] Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo [redacted] e di [redacted] il destino [redacted] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Astor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/8000

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

CAIRO [redacted]
Abba — **Film a luci rosse**
Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000

FINALE LIGURE
Ondina — Ore 17,30 partita [redacted] calcio Italia-Russia, Ore [redacted] Braveheart
Tel. 692.200 L. 5000

[redacted]
Loanese — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 669.961 L. 7000/6000 Or.: 20,30/22,30
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo [redacted] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [redacted] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

MILLESIMO
Lux — RIPOSO
Or.: 17/21 L. 7000/5000

[redacted]
T. [redacted] Sassello — [redacted]
Or.: 21,15 Lire 7000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 10.000/7000

[redacted] TELEVISIONI [redacted]

Telenord
[illegible] **Film**
[illegible] **Telefilm**
[illegible] **Documentario**
[illegible] **I miei quartieri**, informazione
[illegible] **Cartoni animali**
[illegible] **Telegiornale Tn4**, informazione
[illegible] **I miei quartieri**, informazione
[illegible] **Arabesque**, telefilm
[illegible] **Musica e spettacolo**
[illegible] **Telegiornale Tn4**, informazione
[illegible] **Cartoni animali**
[illegible] **Radici**, telefilm
[illegible] **Appuntamento con i tappeti**
[illegible] **Musica e spettacolo**
16,30 **Telefilm**
17 **Documentario**
17,30 **I miei quartieri**, informazione
18,30 **Telefilm**
19 **Telegiornale Tn4**, informazione
19,25 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **Amici e nemici**, film
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 **Telegiornale Tn4**
1,30 **Film**

Primocanale
7 **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi [redacted] rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartoni
14 **Arius**
16,30 **Market**, commerciale
17 — **Market**, commerciale
17,30 **Evening shade**, telefilm
18 - **Azzurro Italia**, speciale Europei
21 **Battuta di caccia**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
1 - **Primogiornale**

Canale 7
9,45 **Il misterioso caso del dott. Jill**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare [redacted] Canale 7**
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Wolf**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, informazione
14 — **Appuntamento con l'antiquariato**, rubrica
16 — **Il grano è verde**, film
17,50 **Musica e spettacolo**
18,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Magia**, rubrica
23,30 **Documentario**
[redacted] **Tg Liguria**, notiziario
— — **Notturno [redacted] stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie[redacted]**
7,30 [redacted]
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Villa Capozzi**, sit. comedy
21 — **Telefilm poliziesco**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica

Rete A
15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg solo cronaca**
18 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tgs**, telegiornale
Shopping Club
23 — **Programmi redazionali**

Telestar
12 — **Musica insieme**, rubrica
14 — **Tg 8**, telegiornale
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amore in soffitta**, telefilm
15,30 **I giorni [redacted] Brian**, telefilm
18 — **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Ormai sono una donna**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 [redacted] **non stop**

Cinquestelle Sardegna
13 — **Cartoni anim[redacted]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17,15 **Sing e Song**, rubrica
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**, informazione
20 — **F.M. tv [redacted]usica italiana**
20,35 [redacted] **finale**, film
22,30 **Telegiornale**, informazione
23,30 **Videoclassic**, rubrica

Retemia
7 — **Tutti in forma**
9,30 **Casa mia**
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
18 — **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti di mille e [redacted] notte**
0,30 **L'Eden di Venere**

Tv Arcobaleno
13,35 [redacted] **music**, [redacted]
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma contenitore
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [redacted]
22,40 **Tgs**, notiziario

Primantenna
14,30 **Videone - Supermusix**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

[redacted] Mixer Tv
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Heart of the city**, telefilm
14 — **Film**
18,15 **Programmi commerciali**
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Liguria news**, telegiornale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **Liguria news**, telegiornale

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17,30 **Wilma e... contorni**, [redacted]
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,40 [redacted] **finale**, film
22,30 **Tg4**, informazione

■ **Eventuali errori [redacted] programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

[redacted]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo, Domani Les contes d'Hoffmann. R. di Hugo De Ana. Or.: 20,30. [redacted] 95.000/ 65.000/ 45.000/30.000
Teatro [redacted] - *Teatro* [redacted] *Corte*: Chiusura estiva.
Teatro Stabile - *Sala Duse*: Chiusura estiva
[redacted] **Genovese:** Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - [redacted] *Trionfo*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà*: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Fargo
[redacted] Hackers
Augustus: La prossima vittima
Corallo 1: Dead man
Corallo 2: Sotto gli ulivi
Grattacielo: Dunston. Licenza di ridere
Lux: Schegge di paura
Odeon: Piume di struzzo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Screamers. [redacted] dallo spazio
Palazzo: Girl 6: sesso in linea
[redacted] Gli anni dei ricordi
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale 2: L'esercito delle [redacted] scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Pulp fiction
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: ore 17,30: Proiezione Italia-Russia; 20,30/22,30: Fargo
Dante: Oggi riposo (variato)
Imperia: In viaggio con Pippo

[redacted]

Ariston: Difesa ad oltranza
Ariston [redacted] ore 17,30: Proiezione Italia-[redacted]; 20,30/22,30: Bullet
Ariston Roof Sala 1: Hackers
[redacted] **Roof Sala 2:** Schegge [redacted] paura
Ariston Roof Sala 3: Il padre della sposa 2
Sanremese: In viaggio [redacted] Pippo
Centrale: Screamers
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Rosso d'autunno

I ragazzi di Eretta possono rappresentare un formidabile serbatoio per la prima squadra

Savona, grande futuro con gli Allievi

Un punto domenica a Padova e sarà finale nazionale

Tornei calcio

Così il «Besio» e l'«Interforze»

Pur condizionati dalle dirette tv dedicate ai campionati d'Europa, proseguono i tornei in tutto il Savonese. Domenica si sono conclusi il «Besio» e l'«Interforze», con incontri ricchi di gol e di spettacolo.

«Gian Besio». Anche quest'anno il campo Santuario di Savona ha ospitato un'autentica passerella del calcio giovanile. La manifestazione, organizzata dallo Speranza, è stata di indubbio valore tecnico, anche nelle finali. Nei Giovanissimi è stata la Spotornese a trionfare, ma solo ai rigori, contro il Legino. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2, grazie alle doppiette di Moro e Gemello. Ai penalty la Spotornese si è imposta 5-4, grazie alle prodezze del portiere Davide Giusto. Mano combattuta invece la finale degli Allievi, con il Soccorso che ha superato per 3-0 il San Nicolò. Pedemonte, Canepa e un'autorete nel tabellino dei vincitori. La Cairese invece si è nettamente imposta sul Vado (4-0) negli Esordienti. Grande protagonista della partita Contino, autore di una tripletta, mentre il gol restante è di Olivieri. A far da contorno alle finali baby, l'esibizione delle «vecchie glorie» del vecchio Don Bosco, poi confluito nell'attuale Speranza, che si sono affrontati in un simpatico «triangolare».

«Interforze». La Polizia Penitenziaria ha vinto la terza edizione di questo torneo, il cui ricavato è stato interamente devoluto all'A.R.T.M.O. (Associazione ricerca per il trapianto del midollo osseo), superando in finale per 3-1 la squadra dei Vigili del Fuoco. Nella finale per il terzo posto, affermazione della Guardia di Finanza sulla Caserma Turinetto. [g. o.]

SAVONA. Il Savona Allievi verso un traguardo storico: la finale per lo «scudetto» di categoria. I baby di Vincenzo Eretta, vecchia gloria del calcio dilettantistico e professionistico, sono riusciti, nella prima gara di semifinale-nord, a battere il quotato Arezzo per 2-1, con reti di Lanzoni e Russi.

Una vittoria importante, in vista della trasferta di domenica a Padova contro il Reschigliano, che nella gara inaugurale del minitorneo a tre aveva pareggiato con l'Arezzo per 1-1. Vincenzo Eretta domenica al termine della sfida con i toscani aveva gli occhi lucidi dall'emozione. Eretta: «Quando l'arbitro ha dato il triplice fischio finale, ancora non ci credevo, di aver vinto questa partita. I ragazzi sono stati veramente bravi, hanno dato il massimo in ogni reparto. Adesso ci prepareremo per la prossima trasferta, consci delle difficoltà che troveremo sul campo patavino».

Sulla gradinate del campo di Quiliano ad assistere alla sfida con l'Arezzo, presente anche il neoallenatore della prima squadra biancoblù, Gianni Mialich. Il tecnico ha annotato sul suo taccuino tanti nomi dei baby che potranno far parte della di prima squadra. Tra questi Lanzoni, Donato, Bottinelli, Russi e Calopristi.

Emozionato come un bambino il dirigente biancoblù, «rifondatore» del nuovo settore giovanile del Savona, Lino Di Blasio: «Per la nostra società e per tutta la provincia sarebbe la prima volta che una squadra accede ad una finale giovanile. Questo successo non è arrivato per caso, ma è il frutto del buon lavoro svolto nel corso degli ultimi otto anni dai dirigenti e dai tecnici della società».

In caso di passaggio del turno, (al Savona a Padova basta il pareggio) la finale i biancoblù la giocheranno a Terracina, vicino a Roma, domenica 23 giugno. C'è già qualche genitore che ha messo da parte la valigia, mentre Eretta predica umiltà e «piedi a terra».

Pizzorno

Eretta, ai tempi in era calciatore

BRAGNO

Promozione ad un passo

Giornata forse decisiva, quella di domenica al «Ruffinengo» di Legino. Il Bragno, battendo 2-0 il Cogoleto, ha compiuto un passo importante verso la Promozione. Un gol per tempo di Negro e Chierlone hanno abbattuto i genovesi. Ora per la squadra della Val Bormida, che ha 4 punti come il Genoa club Mignanego il quale ha vinto col Vallesturla, il prossimo decisivo impegno, proprio contro quest'ultima compagine. Il tecnico dei biancoverdi, Massimo Caracciolo: «Un successo importante quello sul Cogoleto, che permette di puntare al salto di categoria. Tutto dipende anche dall'Imperia: vorrà dire che il 4 giugno andremo tutti ad Imperia per tifare nerazzurro... Col Cogoleto abbiamo disputato una buona gara, ottenendo una giusta vittoria. Certo, giocare a 4 gradi non è facile... Sarebbe una gran gioia riuscire a salire in Promozione. Dirigenti, giocatori e tifosi meritano questo traguardo». [r. p.]

Il gioco-referendum presenta i primi «draghi»

Prima tappa: in quattro sono a punteggio pieno

Sono più di mille le schede inviate in redazione e presentate nei punti di raccolta per la prima «tappa». A metà delle partite giocate, si registrano intanto già quattro en-plein, quelli dei savonesi Fulvio Poggi e Jacopo Roberto, e del «doppiettista» finalese Augusto Testori, allievo della media «Aicardi Ghiglieria», i quali hanno azzeccato tutti i primi risultati: Inghilterra-Svizzera 1-1, Spagna-Bulgaria 1-1, Germania-Rep. Ceca 2-0, Danimarca-Portogallo 1-1.

Quaranta punti su quaranta è un record difficilmente raggiungibile, ma chi partecipa al nostro referendum è un lettore «speciale», che ha tutto per diventare qualcuno. Per conoscere come andrà a finire, pubblichiamo il pronostico delle ultime quattro partite in schedina: Fulvio Poggi dice 1-1, 3-0, 0-0 e 2-2; Jacopo Roberto 0-0, 2-0, 1-1, 0-2. Diverso il discorso di Augusto Testori, che presenta ben due volte 40 punti. I suoi prossimi sono 2-0, 2-0, 1-3 e 0-2 e per l'altra scheda 1-1, 2-0, 0-0, 0-2. In questi due giorni i loro «rivali» potranno seguirne il cammino. Intanto ci sono a quota 34 (tre «pieni» e un parziale) Cs Wazz e un altro finalese, Luciano Callegaris. C'è poi una sfilza di 30 punti (tre risultati su quattro) a nome di Max e Jo Green, Lucky, Grazz e Dany Turin, Gilberto Mellano, Ivano Becco, Gm Giamello, Gian Luigi Biondi, Lorena Cortese, Rinaldo Campese e il trio Rapalino composto da Ceto, Edicola e Francesco. Chi l'avrebbe detto? Su oltre mille tagliandi, una grande capacità interpretativa del non facile gioco. Ma è solo l'inizio: l'«Europa Goal», fratello minore di «Savona Goal», avrà altri spazi per utilizzare punteggi e risultati, quali classifiche per bar o team, Coppacampioni, e così via: e tanti premi, che non guasta mai. [n. d. m.]

MARTEDI' 11 GIUGNO 1996

Premio LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

tappa: 14 - 15 - 16 e 18 giugno

1 - REP. CECA	ITALIA	.....
2 - SCOZIA	INGHILTERRA	.....
3 - FRANCIA	SPAGNA	.....
4 - RUSSIA	GERMANIA	.....
5 - CROAZIA	DANIMARCA	.....
6 - FRANCIA	BULGARIA	.....
7 - ROMANIA	INGHILTERRA	.....
8 - SCOZIA	SVIZZERA	.....

Nome Cognome.....

Via Città.....

TEAM o BAR .....

Ha vinto il Roland Garros Juniores

Magico doppio per Alice Canepa

Alice Canepa in trionfo con la Casoni

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Parigi è sempre Parigi, anche per Alice Canepa. La tennista finalese, da un paio di mesi accasatasi in un club di Milano, sembra trasformarsi quando si immerge nel clima del Roland Garros, l'autentico campionato del mondo su terra battuta.

L'anno scorso infatti nel torneo Juniores, Alice arrivò in semifinale mentre in questa edizione, in coppia con la compagna di sempre Giulia Casoni, è riuscita ad imporsi nella gara di doppio. Ottimi risultati, anche se in molti trepidano nell'attesa di vedere la finalese impegnata nei tornei assoluti (sabato tra l'altro il doppio Juniores era contemporanea con la splendida finale Graf-Sanchez, vinta dalla tedesca per 10-8 al terzo set).

Il racconto della finale, contro le russe Kornikova-Vormuzova, va affidato alla stessa Alice: «Abbiamo vinto il primo set problemi, strappando subito il servizio alle nostre avversarie. Chiuso sul 6-2 il primo parziale, abbiamo pensato che tutto filasse liscio. Invece nel secondo set le russe ci hanno dato filo da torcere, aggiudicandosi il parziale per 7-5. Anche all'inizio del terzo set abbiamo sofferto, considerato che siamo state sotto per 3-1. Ma poi è arrivato la reazione che ci ha permesso di chiudere 7-5».

Una grande partita, dunque e un pizzico di azzurro in un torneo - parlando di quello maggiore - che ha visto scomparire la dimostrazione che la gestione Galgani continua a dar buoni frutti...! gli italiani fin dalla quinta giornata. Il doppio Canepa-Casoni, che già si era messo in luce al «Bonfiglio» può dunque costituire nei prossimi anni un punto di riferimento nell'arido panorama nazionale. Conclude la Canepa: «Ora l'importante è riuscire a ottenere le qualificazioni nei grandi tornei. Cosa che per il momento non è riuscita, come a Roma. Certo nel doppio abbiamo compiuto molti miglioramenti e questo fa ben sperare per i prossimi appuntamenti».

Guglielmo Olivero

NUOVI VANTAGGI PER SCEGLIERE SUBITO ALFA 146.

146. L'AUTO ROMEO, CON UNA GRINTOSA E DEI MOTORI 1.3, 1.6, 1.7 16V E 2.0 TURBODIESEL, PER UN PIACERE DI GUIDA CHE AUTO PUO' FINO AL 30 GIUGNO, CHI ACQUISTA ALFA 146 NON SCEGLIE GRANDE PERSONALITA' E SUPERIORI, ASSICURA DI VANTAGGI ESCLUSIVI: SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE, CLIMATIZZATORE MANUALE O ACCESSORI DI PARI VALORE SONO D'ACQUISTO. UN'OCCASIONE DA NON PERDERE PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA ALFA ROMEO

Alfa 146. A partire da L. chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

FINO AL 30 GIUGNO
CLIMATIZZATORE O ACCESSORI DI PARI VALORE
COMPRESI NEL PREZZO.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

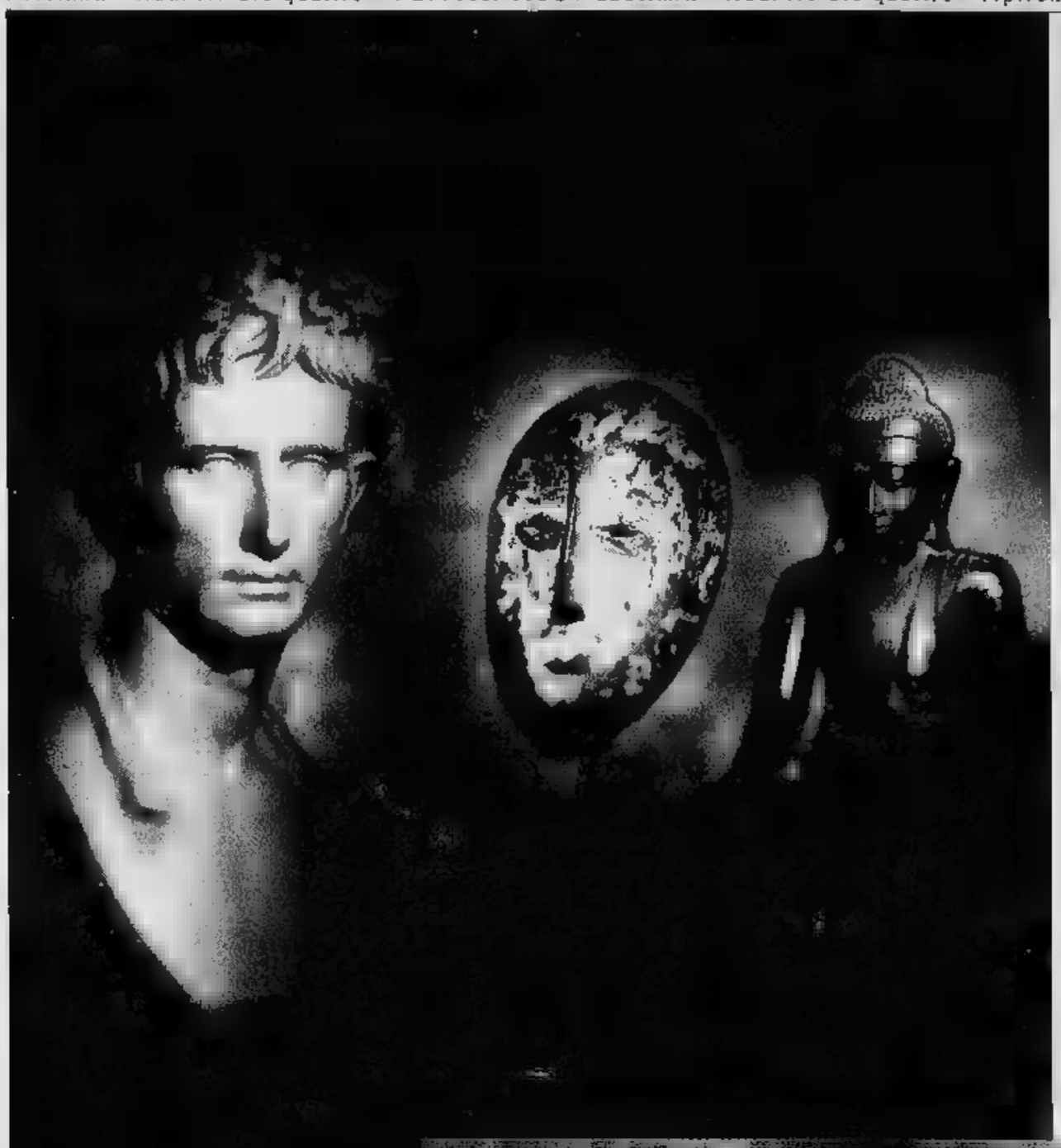
AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356844
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666866

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Gallello 8, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

Giugno 1996 - Campionati Europei di calcio

QUALITA' e CONVENIENZA
Campioni a casa tua

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA - CASALE M.TO - NOVARA - VERCELLI - VILLANOVA M.TO

Pubblicità - Borgosesia (VC)

Per la pubblicità su
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Martedì 11 Giugno 1996 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Crevoladossola, Bogogno e Vigevano

L'effetto sorpresa vince alle elezioni

NOVARA. Risultati con alcune sorprese, quelli delle elezioni amministrative. Carlo Rolandi, 49 anni, progressista, è il nuovo sindaco di Crevoladossola. Ha vinto nettamente su Francesco Taglianetti, candidato della lista «Raggruppamento civico per Crevoladossola». Un'affermazione netta, superiore alle attese dello stesso candidato. Il 70 per cento dei suffragi è stato raggiunto anche da Carmelo Palumbo a Bogogno, dove ha sconfitto il sindaco uscente Vanna Sacco, reduce da due mandati consecutivi. Anche qui un risultato imprevisto.

Dall'Ossola al medio Novarese alla Lomellina, per il doppio turno di Vigevano. Anche nella città di piazza Ducale si è avuta un'affermazione imprevista: il candidato dell'Ulivo Valerio Bonecchi (pds) ha conquistato il 36,7% dei voti, distaccando di oltre due punti l'esponente del Polo Giovanni Guazzora. La Lega è stata tagliata fuori.

SERVIZI A 41

Le operazioni di voto

Novara, una «lucciola nera» picchiata e ferita al volto con il collo di una bottiglia

Non paga il «pizzo»: sfregiata

La polizia ha fermato una coppia, accusata di sfruttamento della prostituzione, estorsione e rapina. La giovane nigeriana, per poter lavorare, era costretta a sborsare 600 mila lire al mese

NOVARA. Per poter lavorare nella zona, pretendevano da lei «pizzo» di 600 mila lire al mese, quando la ragazza nigeriana non si è fatta trovare all'appuntamento per consegnare la somma, gli estorsori l'hanno cercata, caricandola di botte e deturpandole il volto con il collo una bottiglia rotta.

Una squallida storia di sfruttamento, violenze e minacce quella che ha visto coinvolta Merit Ndusizi, 23 anni, originaria della Nigeria e domiciliata a Novara. A smascherare gli sfruttatori, una coppia di colore, Omodunde Afefolabi, 35 anni e Virginia Obinma, di 27, domiciliati in corso Mazzini a Novara, è stata la squadra mobile della questura di Novara.

A portare gli agenti sulle loro tracce sono state le testimonianze della ragazza che ha consentito agli inquirenti una ricostruzione grafica dei volti.

La coppia fermata dalla polizia di Stato: Virginia e Omodunde Adefolabi

Attraverso un lavoro di ricerca condotto in collaborazione con l' Ufficio stranieri della questura, si è risaliti all'identità e al successivo fermo della coppia. Afefolabi e Virginia Obinma dovranno rispondere delle accuse di rapina, estorsione, sfruttamento della prostituzione continuata e aggravata.

L'epilogo della vicenda si è avuto a Magenta, sulla statale Milano-Novara. Zona, forse, scelta dalla vittima per sottrarsi agli sfruttatori. Il racconto dell'accaduto, rilasciato dalla vittima agli inquirenti, mette in rilievo lo spietato cinismo della coppia. Venerdì, dopo mezzanotte, la Ndusizi viene raggiunta dai due: dalle parole si passa alle vie di fatto. Lui s'avventa colpendola con pugni e calci. Poi la ferisce al volto col collo di una bottiglia rotta. Lei s'affretta a strapparle gli orecchini e un orologio Rolex al polso. Quindi, scappano a bordo di un'Alfetta. La donna viene accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara. Viene medicata per ferite multiple lacerocontuse al volto e ricoverata con sette giorni di prognosi. Per capire come si sia ridotta così, interviene un equipaggio della squadra mobile che la interroga.

Merit Ndusizi racconta che tutto è nato perchè si è rifiutata di pagare una «tangente», 600 mila lire al mese, per poter lavorare in città. Scattano le ricerche dei due che vengono scovati pochi giorni dopo. Trascorsa la flagranza, Afefolabi e la Obinma vengono posti in stato di fermo di polizia giudiziaria, poi convalidato dal p.m.

Marco Piatti

Arrestati per furto

Ferdinando Paggi e Abderrazak Najar

NOVARA. Un altro episodio di cronaca nera che interessa direttamente il mondo delle prostitute di colore è avvenuto sabato notte, alla periferia della città, a Veveri.

Due trecatesi sono stati arrestati per furto ai danni di una cittadina nigeriana, Joy Jhon, 30 anni.

A finire in manette, Ferdinando Paggi, 39 anni, residente a Trecate, diversi precedenti alle spalle, e Abderrazak Najari, di 35, originario del Marocco, ma anch'egli residente a Trecate.

Tutto è accaduto sabato notte, verso le 3,30: un operatore dei Cittadini dell'Ordine chiedeva l'intervento di una «volante» in via Veveri, all'altezza della ditta «Ego».

Una prostituta extracomunitaria stava per andarsene dalla strada. Si stava rivestendo e aveva appoggiato sul muretto i vestiti.

All'improvviso le si è avvicinata un'auto con tre persone a bordo. Approfittando dell'attimo di distrazione della «lucciola nera», i tre le hanno portato via scarpe e borsetta. La donna, però, è riuscita a frenare la fuga di uno dei ladri e a chiedere aiuto.

Nel frattempo l'equipaggio della squadra volante è arrivato in zona, imbattendosi nei tre, che stavano cercando di scappare. I poliziotti sono riusciti a bloccare Paggi e Najari, mentre il terzo è riuscito a dileguarsi in auto e a far perdere le tracce. Paggi e Najari sono stati arrestati per furto e processati per direttissima. **[m. p.]**

Due gravi incidenti, domenica notte, alla periferia di Cerano per la velocità eccessiva

Si schianta in moto contro un palo

E' un giovane autista di camion ceranese, di 32 anni. Era celibe ed abitava con la madre ed i fratelli In rianimazione ragazzo di Vigevano finito in una risaia con la sua auto che si è capovolta più volte

. In due incidenti distinti, avvenuti domenica notte, a pochi chilometri l'uno dall'altro, un autista di Cerano è rimasto ucciso finendo in moto contro un traliccio; un ragazzo di Vigevano è ricoverato, invece, in gravissime condizioni al reparto rianimazione del «Maggiore». Con la sua auto è uscito di strada finendo in una risaia, dove si è capovolto a più riprese. Due giovani che viaggiavano sulla stessa auto hanno riportato ferite più lievi.

L'incidente più grave è costato la vita a Marco Concas, 32 anni, autista alla «Meloni» di Cerano, società che si occupa di trasporti. Abitava con la madre Lucia Piras e due fratelli minori: Massimo e Sergio in via Cimaplone 1 a Cerano.

Il giovane autista, intorno alle 3,30 stava percorrendo la provinciale da Casalvolone in direzione di Cerano alla guida della sua «Gilera» 125 quando, per cause in fase di accertamento, è andato dritto e, nonostante una frenata trenta metri (le tracce sono rimaste sull'asfalto), è schiantato contro un traliccio a fianco della strada. Sul luogo dell'incidente, per i rilievi, sono intervenuti i carabinieri di Novara.

Una dinamica inspiegabile, al di là della velocità, per un giovane abituato a guidare pesanti automezzi. Le tracce di una frenata disperata potrebbero far pensare ad un'auto che proveniva in senso contrario e potrebbe avere abbagliato Marco Concas. Tutte circostanze che sono al vaglio dei carabinieri. L'impatto contro il palo è stato molto violento e Concas ha riportatro diverse fratture al capo che sono era protetto dal casco. Il giovane stava rincasando dopo aver trascorso la serata con gli amici. Pare sia stato a Mortara dove aveva un cavallo. Era l'equitazione sua grande passione, insieme al calcio che aveva praticato in età giovanile. La salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di

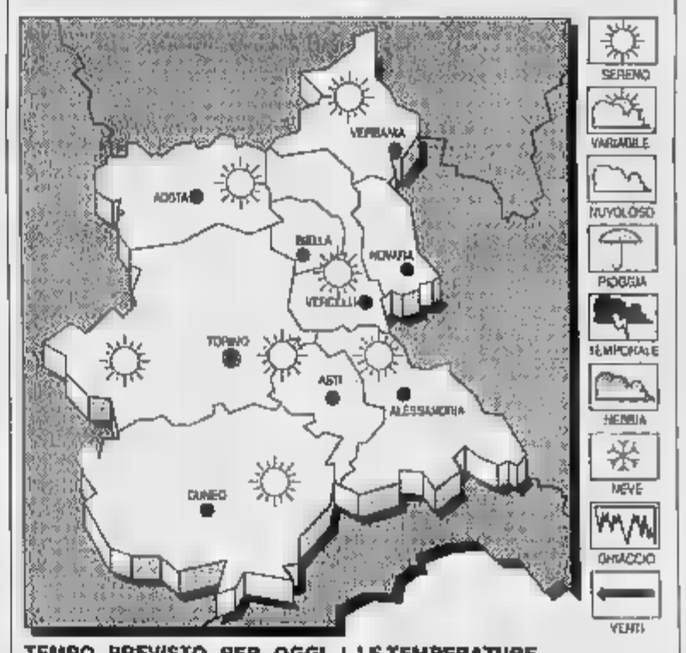
Marco Concas autista 32 anni

Vigevano dove oggi sarà sottoposta ad autopsia per accertare le cause della morte.

L'altro incidente, detto, è avvenuto fra Trecate e Cerano. Un'auto, «Alfa» 164 alla cui guida era Massimiliano Lanza, anni di Vigevano, che viaggiava in direzione Cerano, in prossimità di una curva, a causa della velocità eccessiva e un malore del conducente, è finita fuori strada, in una risaia capovolgendosi per ben tre volte. Dall'abitacolo sono stati estratti tre giovani: Lanza, in condizioni gravissime ha riportato, grave trauma cranico ematoma extradurale. Ricoverato nel reparto rianimazione del Maggiore, ieri è stato sottoposto ad intervento per la rimozione dell'ematoma. I medici si riservata la prognosi. Stefano della Corte, 29 anni pure lui di Vigevano ha riportate ferite giudicate guaribili in una quarantina giorni mentre Sabrina Piras, diciannovenne di Gambolò (Pavia) è stata medicata per alcune escoriazioni e dimessa con una prognosi di dieci giorni. In questo caso per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Trecate.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti sui rilievi nelle ore pom. con rovesci o temporali. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. **DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 30; min: 19; media: 24
UN ANNO FA
Max: 25; min: 18; media: 21

IN PIEMONTE
Torino 32; Alessandria ; Aosta 30; 30; Cuneo 30; Vercelli 28.

IL RICORDO

FU «TESTIMONIAL» IN GERMANIA

Stroncato da un tumore all'ospedale Maggiore, i funerali saranno celebrati domani mattina

E' morto a 58 anni l'attore Guido Gagliardi

«Re» del serial tedesco, in Italia lavorò con il regista Strehler

Guido Gagliardi, nato a Ravenna, si era stabilito a Novara da 13 anni, dopo aver abitato a Tornaco, Milano, Roma e Venezia. In basso, l'attore novarese è sulle rive del lago d'Orta con Marianne Rogée, partner in «Lindenstrasse» il serial campione dell'audience

«Sarà forse colpa della tv, ma oggi troppi giovani pensano di poter fare l'attore senza sacrifici, puntando tutto sulla simpatia o l'improvvisazione. Invece è un lavoro duro, la professionalità si costruisce e va difesa con l'impegno». Guido Gagliardi, l'attore novarese più famoso di Germania, dall'88 stella del serial televisivo «Lindenstrasse» ripeteva spesso. E lui ha voluto dimostrarlo fino all'ultimo, preparando l'allestimento di «Purchè sia bellissima», un di Salvatore Fiume di cui Gagliardi firma regia e adatamento, già in cartellone per la di giovedì 13 giugno al teatro Vip. spettacolo andrà ugualmente in scena. Per onorarne la memoria. Così ha deciso la moglie Silvia: «So quanto ci teneva, è forse il modo migliore per ricordarlo».

Guido Gagliardi si è spento sabato sera all'ospedale Maggiore di Novara. L'ha ucciso un tumore al fegato. Aveva 58 anni. Oltre alla moglie Silvia lascia due figli, Paolo, che ha 36 anni e vive in Inghilterra e Andreas, di sedici anni. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10,30 nella cappella interna dell'ospedale Maggiore.

Pochi mesi fa la diagnosi, le prime cure. Poi, sabato, l'improvviso l'aggravamento e il ricovero al «Maggiore».

Fino a venerdì Gagliardi aveva lavorato alle prove dello spettacolo di Fiume l'amico attore Riccardo Perucchetti, alcuni allievi del laboratorio novarese di recitazione Cita e l'artista Carlo Franchi, che si pa delle scenografie.

Impegni che negli ultimi si aggiunto alle trasferte in Germania per registrazioni di «Lindenstrasse», serial della rete tedesca Zdf campione dell'audience che, con una media di 13 milioni telespettatori, ha superato le 600 puntate. Guido interpretava il personaggio di Enrico Pavarotti, un pizzaiolo italiano che è diventato beniamino del pubblico. Ironia della sorte,

nello sceneggiato il personaggio qualche puntata fa moriva per un incidente e Guido, autentico e irrinciabile beniamino del pubblico, era chiamato a interpretarne il fratello gemello. Nell'ultimo week end di maggio era tornato negli studi Colonia per registrare altre puntate del serial, per quale nel '92 ricevuto il premio Bambi, l'Oscar della tv tedesca.

Popolarissimo anche in Austria, Olanda e Belgio, Gagliardi aveva cominciato la sua avventura tedesca nel '76, quano arrivò in Germania nel cast del «Re Lear» di Shakespeare diretto da Giorgio Strehler, con Tino Carraro, Renato De Carmine, Ottavia Piccolo e Ivana Monti.

Tappa di una carriera ultraventennale nel teatro italiano: diplomatosi nel '62 all'Accademia dei Filodrammatici con la guida di Esperia Sperani, ha recitato con molti «big», fra cui Paola Borboni, Renzo Ricci, tino Scotti, Dario Fo e Franca Rame. Tra i lavori che Gagliardi ricordare, i ruoli di protagonista in «Intimità Adamov», «Quello che ci sa fare» di Jellicoe, «Pacco postale» di Osborne, «23 luglio del 1900. Vita e morte di Gaetano Bresci», di Iona e Liberovici, «Un cappello pieno pioggia» diretto da Tolusso, altri spettacoli con Franco Enriquez e Bettetini senza disdegnare il cabaret. Ha lavorato per la Rai negli «storici» sceneggiati «I promessi sposi» «Mulino del Po» di Bolchi, «La freccia nera» Anton Giulio Majano, fino al più recente «Oltre Eboli-Storie di speranza» a fianco Riccardo Cucciolla.

Spesso al centro di servizi rotocalchi, quotidiani, telk show e telegiornali, in Germania Gagliardi aveva conquistato popolarità anche cinema. Protagonista di «Theo Gegen den Rest der Welt» di Peter Bergmann, ha girato pellicola, «Neapel Sehen und Erben», con la grande Inge Meysel, considerata l'«Anna Magnani» tedesca.

Pietro Benacchio

Afa su Novara, dati e previsioni per i prossimi giorni

Il termometro dice 33 ed è giugno da record

NOVARA. Alla [illegible] di rilevamento dell'Est Sesia a Lumellogno ieri la colonnina di mercurio ha toccato 33,1 gradi, [illegible] temperatura da Ferragosto che in questo giugno anomalo sta diventando la regola.

«Gli ultimi sei giorni - dice Giuseppe De Antoni, responsabile dell'osservatorio geofisico di Torrion Quartara - sono stati [illegible] fuoco. Abbiamo avuto a Novara temperature massime costantemente superiori ai 30 gradi, [illegible] sabato e domenica che hanno fatto segnare più 32».

Ancora peggio è andata ieri, quando il termometro è salito ancora [illegible] un grado. In città si sono registrati i primi malesseri dovuti al calore. Infatti i medici sono dovuti intervenire a casa di qualche anziano per seri disagi dovuti alla temperatura eccessiva.

Negli annali del Consorzio Est Sesia si può fare subito un confronto con il passato. I dati sono inequivocabili: un inizio di giugno così rovente [illegible] quello del '96 non si è mai verificato in passato. Anzi, giugno è un mese fresco, [illegible] temperature medie ben al di sotto di quelle registrate quest'anno. Il giugno più fresco è stato quello del 1980, quando la temperatura media si è fermata a più 19,3 e spesso il termometro, nelle minime, è sceso sotto i 12 gradi.

Il giugno del '70 ha registrato massime decisamente elevate, abbastanza di frequente sopra i 30 gradi, ma soltanto nell'ultimo [illegible] decade del mese, ad estate astronomica già iniziata.

Un altro anno di «giugno caldo» è stato il '93, definito con il '95 l'anno più caldo del secolo, quando la media delle temperature massime è stata di 31,8. I primi dieci giorni del '96 sono stati comunque infuocati, e sembrano dare pienamente ragione a chi lancia [illegible] all'effetto serra e ai suoi contraccolpi devastanti sul clima.

Che cosa succederà nei prossimi giorni? All'aeroporto di Cameri gli esperti confermano che l'anticiclone delle Azzorre continua a restare sul Mediterraneo. Per qualche giorno ancora assicurerà alte temperature, con il rischio che il termometro salga di qualche altro decimo.

Anche Giuseppe [illegible] Antoni conferma questa previsione: «L'unica possibilità di un po' di fresco nei prossimi giorni è che arrivi quelli che si chiamano i 'temporali di calore', fenomeni [illegible] breve intensità, ma che almeno localmente possono portare un minimo di refrigerio. L'alta pressione - sottolinea De Antoni - continua a schiacciare l'aria al suolo e a riscaldarla: pertanto aspettiamoci ancora afa». Le piscine aperte ringraziano l'anticiclone. Domenica, in molte località era già tutto esaurito. [m. g.]

DAL 1935 A OGGI

	MEDIA DELLE TEMPERATURE DI GIUGNO	MEDIA DELLE MASSIME ASSOLUTE DEL MESE
1935	+ 24	—
1940	+ 19.8	—
1950	+ 24.3	+ 30.3
1960	+ 22	+ 26.8
1970	+ 22.4	+ 30.7
1980	+ 19.3	+ 25.1
1990	+ 21.2	+ 27.6
1995	+ 20.9	+ 27.8
1996	+ 33.1	—

FONTE: CONSORZIO IRRIGAZIONE EST SESIA

Agricoltori novaresi, vercellesi e lomellini caduti nella rete dei truffatori

Il «miracolo» del diserbante

Nella tanica fasulla contenuto il 25% del principio attivo. Il raggiro denunciato dalla ditta distributrice ufficiale. Alcuni risicoltori ci cascano perché risparmiano e credono in un «affare»

NOVARA. Basso costo e promesse miracolistiche. Questi due elementi hanno colpito l'attenzione di molti risicoltori del Novarese, del Vercellese e della Lomellina, vittime della truffa del diserbante che la «Solplant», distributricie ufficiale di fitofarmaci Basf, ha denunciato ai Nas e al ministero della Sanità.

Il desiderio di sconfiggere le infestanti di risaia, pensando [illegible] risparmiare sui costi, ha spinto alcuni agricoltori a cadere nelle mani di rivenditori senza scrupoli. Luca Recalcati, della Solplant, sta mettendo in guardia gli addetti ai lavori: «Siamo di fronte [illegible] vera contraffazione del nostro "Facet". I segni evidenti sono la tanica di colore blu (l'originale è gialla), e l'etichetta fotocopiata (l'originale è bianca e verde). Il contenuto in principio attivo, quinclorac, sarebbe solo il 25% del prodotto dichiarato in etichetta. Il prezzo [illegible] vendita risulterebbe attorno alle 60-80 mila lire al litro, contro le 100-110 mila. Naturalmente non esistono bolle di accompagnamento nè fatture. Il Facet contraffatto costituisce pertanto frode commerciale verso gli agricoltori, inoltre può essere pericoloso da un punto di vista sanitario in quanto prodotto al di fuori dei controlli della società Basf, detentrice della registrazione presso il ministero della Sanità. In altre parole: noi non siamo in grado di stabilire che cosa c'è in quei formulati [illegible] autorizzati».

La truffa nelle risaie

Recalcati lancia l'allarme. E a mettere in guardia gli agricoltori è anche Franco Miserocchi, presidente dell'ordine degli agronomi della provincia di Novara: «I rivenditori [illegible] preoccupati per il ritorno negativo d'immagine che deriva. Purtroppo non è la prima volta che accadono questi episodi. Tre [illegible] fa due individui si aggiravano nei campi (soprattutto in Lombardia) vendendo un principio attivo per il mais, che «vevano contraffatto aggiungendovi borotalco. Erano attrezzati e raccoglievano le ordinazioni utilizzando telefoni cellulari».

Ma perchè si diffonde con tanta facilità questa truffa? Miserocchi: «Per la credulità, [illegible] presunzione e una certa ingordigia di alcuni agricoltori, molti abbandonati a loro stessi dopo che le multinazionali produttrici, per risparmiare hanno ritirato i tecnici assistenti. Inoltre la legislazione è carente, in Italia i tempi di registrazione dei nuovo formulati [illegible] lunghissimi rispetto a quelli di altri Paesi europei. In Francia, [illegible] esempio, un agricoltore può avere a disposizione in due anni [illegible] prodotto efficace, che costa la metà di quello italiano. Sfruttando a volte queste lacune, è facile per pseudo-rivenditori [illegible] scrupoli infiltrarsi sul mercato e aggirare gli agricoltori. Ai quali però va detto a chiare lettere una cosa: quando il prezzo è più basso di quello ufficiale ci si trova sempre [illegible] fronte a una truffa».

La [illegible] al diserbante «miracoloso» e ad altri preparati fuori commercio [illegible] è, per fortuna, una tendenza generalizzata.

Ma il problema delle infestanti (il «crodo» in particolare) avrebbe spinto nelle scorse settimane alcuni agricoltori a far uso di formulati incontrollati. Risultato: distrutte infestanti e pianticelle di riso, con nuova semina del prodotto. [g. f. q.]

IN BREVE

SCUOLA

Oggi delegazione [illegible] visita scuole tecniche

Funzionari romeni del ministero della Pubblica Istruzione per 15 giorni visiteranno le scuole tecniche e professionali e i centri di addestramento regionali del Novarese. La delegazione, guidata dal preside Mario Turzio, sarà ricevuta oggi alle 9 dal presidente della Provincia Paolo Catta[illegible]. [b. c.]

[illegible]

L'assessore Piero Agazzoni lascia i lavori pubblici

Si è dimesso l'assessore ai lavori pubblici Piero Agazzoni; in [illegible] lettera ha dichiarato di sentirsi abbandonato dal sindaco Corazza. Dall'agosto scorso anche l'as[illegible] Elvia Cagnardi, con delega [illegible] all'ambiente, [illegible] partecipa più alle riunioni di giunta. [m.g.]

[illegible]

Auto fuori strada, feriti marito, moglie e figlio

Tre feriti in un incidente sulla provinciale fra Comignago ed Oleggio Castello. Un'auto condotta da Aldo Tagini, 34 anni, via Monteleone, Arona, è sbandata nell'affrontare una curva ed è uscita di strada. Nell'incidente sono rimasti feriti anche [illegible] moglie, Graziella, (guarirà in [illegible] giorni) e il figlio Cristian. [m.g.]

[illegible]

Riuscita la serata benefica per [illegible] poliambulatorio

Più di mille spettatori per la serata di moda e musica organizzata da [illegible] comitato di volontari a Pombia sabato sera con il patrocinio della Provincia. Il ricavato sarà devoluto al poliambulatorio di Gracanica, nella ex Jugoslavia. Nei due concorsi sono state elette Claudia Fanchini «Miss Domani» e Serenella Pagetti «Miss Evergreen». [m.p.a.]

BORGOMANERO

Caposquadra Enel, 50 anni, stroncato da un infarto

Un caposquadra dell'Enel è stato stroncato da un infarto (forse dovuto ad un colpo di calore), mentre stava lavorando nel proprio orto. La vittima è Bartolo[illegible] Cerutti, 50 anni, abitante nella frazione San [illegible] in via Principe Umberto 17. Stamattina verrà effettuata l'autopsia: i funerali si svolgeranno alle 14. [m.g.]

BORGOMANERO

Oggi e domani in via Moro ci sono gli «Stunt drivers»

Gli «stunt drivers» sono di scena oggi e domani sera in via Aldo Moro con due spettacoli che inizieranno alle 21.30. Guidati dall'italo-canadese Roby Rossi proporranno esibizioni di auto, trattori e camion su due ruote.

Ghemme, il diciannovenne mancava da casa dal 13 maggio. Lo ha scoperto un agricoltore

Suicida in auto il ragazzo scomparso

Nella boscaglia di Carpignano Sesia. Aveva collegato l'abitacolo con il tubo di scappamento per togliersi la vita con il gas. Lavorava alla Scott di Romagnano. I genitori: «Non riusciamo a spiegarci il gesto»

GHEMME. E' stato trovato morto in un bosco nel territorio di Carpignano il giovane di Ghemme scomparso da [illegible] il 13 maggio.

Cristian Balsemin, il ragazzo di 19 anni che si era allontanato improvvisamente dalla propria abitazione in via Pralini a Ghemme, è stato trovato cadavere nella boscaglia [illegible] Carpignano.

A scoprire la Y 10 verde su cui Cristian si era allontanato senza più dare notizie di sé, è stato un agricoltore della zona che domenica mattina, mentre stava percorrendo il sentiero fra i boschi, ha scorto l'auto, si è avvicinato [illegible] ha trovato il cadavere.

Lo stato era in avanzato stato [illegible] decomposizione, e Cristian aveva collegato il tubo di scappamento per fare entrare il gas all'interno dell'abitacolo: si è tolto in questo modo la vita, presumibilmente proprio pochissimo tempo dopo essersi allontanato da casa.

L'agricoltore ha avvertito i carabinieri di Fara Novarese che sono intervenuti immediatamente sul posto: il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'Ospedale Maggiore di Novara, dove stamattina verrà effettuata l'autopsia.

La notizia ha [illegible] a Ghemme dove il giovane era molto conosciuto: affranti i genitori, il padre Armando e la madre Giuseppina Beltrando, che proprio la scorsa settimana aveva lanciato un appello per ritrovare il figlio.

Le cause del gesto restano inspiegabili: Cristian Balsemin, dopo [illegible] stato per qualche mese dipendente di un locale di Sizzano, [illegible] trovato un lavoro fisso esattamente quattro giorni prima [illegible] mettere in atto la tragica decisione. «Aveva trovato [illegible] lavoro come operaio alla Scott di Romagnano - raccontano in lacrime i genitori - e diceva di trovarsi b[illegible]. Non riusciamo assolutamente a comprendere i motivi che possono averlo spinto a questo gesto». [m. g.]

Cristian Balsemin

LOMELLINA

Due morti annegati

L'hanno trovato i familiari all'alba di domenica, riversa nella sua piscina, morta da alcune ore. Una fine ancora avvolta dal mistero quella di Mariuccia Grassi Montagna, 67 anni, [illegible] dell'ex sindaco del paese Natale Corbella, suicidatosi nell'85, all'età di [illegible] anni, in quella [illegible] villa di via Milano 47. Le ipotesi al vaglio degli inquirenti sono sostanzialmente due: la disgrazia, forse a causa di un malore per aver ingerito qualcosa di ghiacciato, o il suicidio. Sempre domenica, ma nel pomeriggio, un uomo di 57 anni di Corsico, Giuseppe Cassinari, è annegato sulla sponda vigevanese del Ticino. Secondo una prima ricostruzione, dopo [illegible] raggiunto la zona a bordo di una barca, si sarebbe immerso nell'acqua dopo mangiato e sarebbe stato colto da congestione. Alcune persone sono riuscite a trarlo a riva. E' stato caricato su un'ambulanza della Croce Azzurra, ma in ospedale è giunto cadavere. [c. br.]

A Novara

Pescatori Apd sentinelle contro discariche

NOVARA. I pescatori diventano sentinelle contro le discariche abusive. La bozza è stata siglata, si attende ora la ratifica da parte del consiglio comunale dell'accordo che porterà i pescatori dell'Apd di Novara a sorvegliare le discariche abusive. L'accordo coinvolge il Comune di Novara e l'associazione presieduta da Renato Pellò. In pratica i soci dell'Apd che si occupano di polizia ittica, [illegible] gualeranno la presenza di discariche abusive al Comune. E' un compito facile per le «lenze novaresi» che conoscono bene il territorio cittadino.

«Siamo soddisfatti per questa collaborazione con, la prima in cinquanta anni di associazione - dice Riccardo Moroni, coordinatore provinciale Apd per il settore di polizia ittica - l'amministrazione - provvederà [illegible] a ripulire la zona».

Dopo lo sgombero, gli agenti di polizia ittica dell'Apd torneranno in campo per sorvegliare le [illegible] ripulite ed evitare che tornino ad essere ricettacolo di altre immondizie. [c. m.]

A Gozzano

Mercatino antiquariato per [illegible] sabati

GOZZANO. Un mercatino di antiquariato e prodotti artigianali per rilanciare il centro storico ed il commercio locale.

Lo ha deciso l'amministrazione comunale in collaborazione con i commercianti [illegible] hanno chiesto a più riprese iniziative per rendere nuovamente vitale [illegible] centro storico.

Per quattro sabati, [illegible] cominciare dal [illegible] giugno, piazza Matteotti ed il parco comunale di piazza Ardicini ospiteranno bancarelle per la vendita di oggetti d'antiquariato e prodotti tipici. Non solo, ma questa iniziativa, che si protrarrà anche [illegible] primi due sabati di agosto, sarà accompagnata [illegible] spettacoli che artisti di cabaret [illegible] di teatro terranno in strada.

Il mercatino straordinario, come ha spiegato l'assessore Alliata, dovrebbe attrarre nel centro storico non solo turisti ma anche persone dei paesi vicini; un'iniziativa giudicata superflua dal consigliere Perosa che ha invocato «qualche multa [illegible] meno [illegible] qualche parcheggio in più». [m.g.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Sindaco [illegible] prefetto
[illegible]

Sabato notte sulla statale del Lago Maggiore, un incubo che non dimenticherò [illegible]. Stavo tornando da Stresa poco dopo mezzanotte e mi sono imbattuto nell'inferno: subito dopo Meina ho dovuto bloccarmi, preceduto da una coda interminabile di auto. Ho pensato a un incidente, ma niente [illegible] tutto questo. Avanzando come tartarughe, solo dopo l'una siamo arrivati alla periferia di Arona e ci siamo accorti che la città era paralizzata in entrata e in uscita. Discoteche padrone della città, assediata da migliaia di auto che impedivano qualunque accesso. Ho pensato [illegible] che cosa sarebbe accaduto in caso [illegible] un'emergenza: nessuna ambulanza sarebbe riuscita a passare. [illegible] capito perchè il sindaco di Arona si sta battendo per disciplinare gli orari notturni dei locali pubblici. Bravo sindaco, non è possibile tollerare che una città sia assediata in questo modo. Non è solo questione di buonsenso, ma anche di ordine pubblico. Il mio invito è rivolto anche al prefetto: intervenga, lui che può, per liberare Arona da queste orde sciamannate, restituendo la città ai cittadini.

Lettera firmata, Novara

Enel e rispetto delle [illegible]

Con riferimento alla lettera dal titolo «Chi deve far rispettare le distanze Enel?», precisiamo che il lavoro consiste in [illegible] intervento di normale manutenzione (sostituzione dell'esistente palo in legno con un altro in metallo) che non necessita di alcun tipo di autorizza[illegible]. Per quanto riguarda le distanze di sicurezza, precisia[illegible] e confermiamo che l'impianto in questione è costruito nel totale rispetto delle norme vigenti. Per i campi elettromagnetici, informiamo il lettore che le ricerche [illegible] gli studi più recenti e approfonditi in materia non hanno rilevato alcuna relazione di tipo causale fra i campi generati dal passaggio di corrente elettrica [illegible] conduttori e le malattie cancerogen[illegible]

Enel, compartimento di Torino (zona [illegible] Verbania)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** [illegible] tel. 0322/843.083; [illegible] tel. 0324/46.500, [illegible] tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toc[illegible]** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/558161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** [illegible] **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163/419.617; [illegible] **Maurizio [illegible] Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.186

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** [illegible] 0323/31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323/541.318

[illegible]

A [illegible] *Vescovile*, p. Battisti, 4 [illegible] 62.33.88, (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 36 tel. 47.77.67. (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible] guente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

Vespolate: *Alfemi*, via G. Mazzini 13, tel. 68.22.05.

Comignago: Vanco, via Principale, [illegible] tel. 0322/50.055.

[illegible] *Perotti*, via Matteotti, [illegible] tel. [illegible]

[illegible] *Vedi*, p. Roma, 4 [illegible] 0322/83.06.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271.

Varbania (Pallanza): *Mirelli*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.

Quarna Sopra: *Milino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/65.80.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 9 tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.178.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Cento Comuni» a Romagnano

La troupe di Altitalia Tv ha girato due puntate della trasmissione «Cento Comuni» a Romagnano Sesia, per scoprire usi e costumi della zona. Condotta da Maria Teresa Masiello, Lorella Morino e Daniele Godio, la prima puntata va in onda stasera alle 20,45. La seconda punta[illegible] sul [illegible] della Bassa Valsesia è in programma il 18 giugno. [c. m.]

CLUB

Architettura dei giardini

Si parla di architettura dei giardini stasera col Garden Club Novara, che si riunisce alla sede del quartiere Sud, in via Monte [illegible] Gabriele [illegible] a Novara. Relatore è l'architetto Franco Giorgietta. Dalle 21. [c. m.]

ECOLOGIA

Raccolta carta a Novara

Calendario fitto di appuntamenti per la raccolta della carta a Novara. Oggi gli incaricati Snu [illegible] o a Porta Mortara e al Sacro Cuore, mercoledì al quartiere Nord e giovedì all'Ovest, alla Rizzottaglia e Cittadella. Il materiale deve [illegible] e sistemato in sacchi davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

[illegible]

Gioielli «battuti» a Novara

L'istituto vendite giudiziarie [illegible] via San Francesco d'Assisi a Novara propone per giovedì un'importante [illegible] di gioielli, camere in stile, arredi televisori e videoregistratori. Gli oggetti saranno battuti a partire dalle 16. Venerdì, sempre dalle 16, asta al dettaglio di uno stock [illegible] calzature. [c. m.]

[illegible]

Addetti commerciali

C'è tempo fino al 15 giugno per aderire al [illegible] di formazione per addetti [illegible]iali Italia-Estero organizzato dal Consorzio piemontese di formazione per il commercio estero in collaborazione [illegible] la Camera di Commercio di Novara. Il [illegible] è rivolto a laureandi e laureati di età inferiore a [illegible] anni. Le lezioni si terranno alla Camera di Commercio di Novara. Iscrizioni al Consorzio piemontese di formazione per il commercio estero, via Ventimiglia 165, 10127 Torino. Per informazioni tel. 0321/620671. [c. m.]

CONCORSI

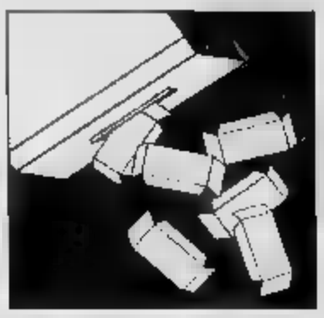
Ingegneri, 22 posti all'Inail

L'Inail, Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un [illegible] per la copertura di 22 posti con la qualifica di ingegnere. Le domande devono essere inviate alla Direzione generale Inail, servizio per la gestione del personale, [illegible] IV Novembre 144, 00187 Roma. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 31 maggio. [c. m.]

GASTRONOMIA

«Giro d'Italia» ai Terrieri

Il «Giro d'Italia gastronomico» arriva anche in Valsesia, al ristorante «Ai Terrieri» di Isella [illegible] Grignasco il 29 giugno. Lo chef Kolbe proporrà specialità locali: per adesioni tel. 0163/417189. [c. m.]



Superiore a ogni aspettativa l'affermazione elettorale

Il progressista Carlo Rolandi sindaco di Crevoladossola

CREVOLADOSSOLA. Carlo Rolandi, 49 anni, dipendente Enel, è il nuovo sindaco di Crevoladossola. Succede a Mario Biggio, la cui scomparsa alla fine del '95 ha provocato il voto anticipato nel Comune ossolano, abitanti. Il successo del candidato progressista è stato netto, «superiore - come ha detto lui stesso - alle attese».

Rolandi ha ottenuto 1366 voti, pari al 44,5 per cento. Francesco Taglianetti, anni, titolare di mobilificio, candidato della lista «raggruppamento civico per Crevoladossola» che comprendeva molti amministratori uscenti, ha sfiorato il 30 per cento dei consensi.

A Crevola invece andati male Polo e Lega. Il candidato della coalizione di centro destra, Mario Guereschi, 50 anni, titolare di uno studio commerciale a Domodossola, ha raccolto meno sedici per cento dei consensi. Il candidato della lega Nord, Germano Bendotti, 36 anni, titolare un'officina meccanica, ha superato di poco il dieci per cento.

Alle politiche del 21 Aprile, per quel che può valere il raffronto, la Lega Nord superato a Crevola il per cento era risultato il primo partito nel proporzionale. Le forze del Polo, sempre nel proporzionale, avevano ottenuto insieme il 42%. Il centro sinistra, Rifondazione, era sotto il trenta.

Ai progressisti sono andati undici seggi, oltre sindaco.

Carlo Rolandi esponente della lista Progressista è il nuovo sindaco di Crevoladossola

Francesco Taglianetti è lo sconfitto. Ha ottenuto il 30 per cento. Rappresentava la lista civica

Sono stati eletti Maurizio Bernardi, Edoardo Biggio, Rosangela Bossi Milani, Mauro Colli, Natale Cortella, Giorgio Ferroni, Gianfranco Fradelizio, Gianfranco Laerte Mora, Ugo Oberoffer, Alessandro Olzeri, Irene Vesci Daverio. Tre seggi al raggruppamento civi per Crevola: oltre al candidato sindaco Francesco Taglianetti, sono stati eletti Pierino Carrara, vicesindaco uscente che ha retto le sorti dell'amministrazione dopo morte di Mario Biggio, e Lorenzo Iaria. Un solo consigliere ciascuno a Polo e Carroccio: i seggi saranno occupati dai candidati alla carica di primo cittadino Guereschi e Bendotti.

«La gente ha premiato la nostra continuità di impegno per Crevola - ha detto il nuovo sindaco - ci eravamo accorti che il vento stava cambiando, ci aspettavamo francamente un di queste proporzioni. Ci metteremo subito al lavoro per portare il paese un gradino più su, anche attraverso la modernizzazione della macchina amministrativa con meno burocrazia e più servizi per i cittadini. Problemi tanti, credo che la priorità vada data all'assetto urbanistico alla viabilità. Cercheremo un rapporto costruttivo con le minoranze». «E' un risultato importante - ha dichiarato il segretario provinciale del pds Marco Travaglini - che premia i progressisti crevolesi che hanno costruito pazientemente un saldo rapporto con la popolazione. I presupposti per una buona amministrazione ci sono tutti». Soddisfatto anche Fran Taglianetti: «Come lista civica, sganciata dalle grandi coalizioni, abbiamo avuto una buona affermazione».

Con il esso del centro sinistra, non ci saranno ripercussioni nella comunità montana valle Ossola.

Adriano Velli

Bogogno, ha vinto Palumbo

Sconfitto il sindaco uscente Sacco reduce da 2 mandati consecutivi

I due antagonisti delle elezioni comunali di Bogogno il sindaco Vanna Sacco e il dottor Carmelo Palumbo

BOGOGNO. Il medico stravince le amministrative e batte il sindaco uscente.

E' stato successo netto quello del dottor Carmelo Palumbo, che ha sfiorato il 70% dei suffragi ed ha sconfitto Vanna Sacco, reduce da due mandati consecutivi.

La lista di Palumbo, «Bogogno verso il Duemila», ha ottenuto 527 voti contro i 342 gruppo di Vanna Sacco. «Insieme per Bogogno». I votanti hanno sfiorato l'88,2%, sono stati 884, con otto sole schede bianche e sette nulle.

Il nuovo consiglio comunale formato da 8 consiglieri della lista vincitrice: Pier Angelo Bertona, Giuliano Ferrari, Emanuele Guglielmetti, Demetrio Sacco, Giuseppe Bruno, Benito Ferrari, Giuliano Ladolfi ed Oriana Marzari.

Dell'opposizione, oltre a Vanna Sacco entrano in Municipio altri tre consiglieri: Mario Ferrari, Luigi Sacco e Marco Nobili.

Il risultato di Bogogno è certamente clamoroso, tanto per la vittoria di Palumbo, quanto per le proporzioni che ha assunto. Tutti i pronostici erano per una lotta sul filo lana, con uno scarto di pochissimi voti, ed invece il dottor Palumbo ha ottenuto un successo precedenti: nessuna elezione amministrativa a Bogogno si mai conclusa con uno scarto netto.

Soddisfattissimo ovviamente il vincitore; Carmelo Palumbo, 65 anni, è da oltre trent'anni medico di Bogogno, è sposato con Maria Gialdi, pediatra, ed ha quattro figli: Luca, laureato in giurisprudenza, Silvia, segretaria del Centro Medico di Veruno, Sara, geometra, dipendente del Comune di Novara, e Nicola, al terzo anno di Economia e Commercio.

«Non solo sono soddisfatto - commenta il neosindaco - ho addirittura previsto il numero voti lista: ne avevo contati 522, abbiamo ottenuti cinque in più, ed il risultato è davvero stato molto soddisfacente».

Qual stato segreto del successo? «Credo stato un elemento fondamentale, e vo del nostro programma: per la prima volta una lista si è presentata senza sbandierare progetti faraonici di lavori pubblici. Per noi è più importante la persona, quindi privilegiamo i servizi; le strade sono importanti anche quelle, ma si fanno solo esiste la necessità effettiva la copertura finanziaria».

Nelle prossime ore il dottor Palumbo radunerà i consiglieri nominerà due assessori, uno quali vicesindaco.

Marcello Giordani

Vigevano, vince l'Ulivo

Sindaco: al ballottaggio col Polo

VIGEVANO. Con un'imprevista affermazione il candidato dell'Ulivo si è aggiudicato il primo round delle amministrative e si presenterà in pole-position per il ballottaggio del 23 giugno, quando dovrà vedersela con il candidato del Polo. Valerio Bonecchi, pidiessino, rappresentante del centro-sinistra, conquistato il 36,7% dei voti, distaccando oltre due punti l'esponente del Polo Giovanni Guazzora, che si è fermato al 34,6%. Un risultato che ha dell'incredibile, se si pensa che i due schieramenti partivano con oltre 23 punti di distacco a favore del Polo. Alle politiche del 21 aprile i quattro partiti del centro-destra che sostengono Guazzora avevano il 48,4%, mentre le liste dell'Ulivo arrivavano appena al 25%. Dalle urne è uscito invece un risultato clamoroso. La Lega è stata tagliata fuori: Giancarlo Malvestito, deputato uscente non rieletto ad aprile, ha confermato lo «zoccolo duro» del Carroccio, ma non è andato oltre: 19,6%, lo 0,1% in più rispetto alle politiche. Completano il quadro dei risultati Roberto Guarchi, per Rifondazione, con il 5,9%, e Silvana Ferrari, per la lista civica di centro-destra «Amici di Vigevano - Mani Pulite», col 3,3%.

Comunque vada, e salvo apparentamenti che al momento sembrano da escludere, alla Lega andranno 4 seggi (il candidato sindaco Malvestito, poi Luigi Re, con 200 preferenze, Andrea Sala, con 189, ed Enrico Bocca Corsico Piccolino, con 51), a Rifondazione (lo stesso candidato sindaco Guarchi), mentre i civici non entreranno in consiglio. Chi vincerà il ballottaggio avrà 18 seggi più il sindaco, mentre allo schieramento che sarà sconfitto ne andranno 7.

I più votati per l'Ulivo sono stati Emiangelo Vercesi preferenze, primo assoluto), Vincenzo Rosato (389) e Silvio Oglio (333). Nel Polo troviamo Antonio Prati (519), Ferdinando Merlo (404) e Giuseppe Pomati (290). «Gli elettori hanno premiato la nostra campagna elettorale in mezzo alla gente», è il commento di Valerio Bonecchi, che per un mese ha battuto la città a bordo di un camper e ha organizzato decine di incontri fuori dalle fabbriche, al mercato, i quartieri, alla stazione ferroviaria. E adesso? faremo accordi - afferma - cercheremo il dialogo con le forze escluse dal ballottaggio». «Non è ancora finita, la partita è ancora tutta da giocare - commenta, deluso, Giovanni Guazzora - il secondo tempo potrebbe succedere di tutto».

Di chi colpa per questo risultato molto al di sotto delle attese? «Mia no di certo. abbiamo capire gli errori e porvi rimedio. L'Ulivo ha fatto una campagna elettorale di tutto rispetto, noi l'abbiamo presa a cuor leggero». L'attenzione si sposta sul ballottaggio. Dando per scontata, quasi, la confl dei voti di Rifondazione sull'Ulivo e dei civici sul Polo, tutto si giocherà sui 7175 voti in libera uscita dalla Lega.

Claudio Bressani

Valerio Bonecchi (in alto) e Giovanni Guazzora

Ad Arona

Si dimette l'assessore all'assistenza

ARONA. Sta perdendo i «pezzi» la maggioranza del sindaco Barra?

Interrogativo più che legittimo dopo le dimissioni di Marco Lunardelli, assessore all'assistenza.

«Pomo della discordia» il centro di aggregazione giovanile e, forse, non solo quello. Dice Lunardelli: «Preso della situazione politica che si venuta a creare in seno alla maggioranza in riferimento ad una scelta fondamentale il centro di aggregazione giovanile e constatato come stata accolta e gestita questa scelta, sia in giunta che in maggioranza appare evidente che i tempi utili per la realizzazione strutturale del centro e l'attivazione del progetto di gestione sono ormai scaduti. Credo - continua l'assessore dimissionario - che sia venuto il momento, almeno da parte mia, concludere la farsa». **[s. bott.]**

L'ordinanza non ancora firmata. Le associazioni di categoria: «C'è confusione sui problemi»

Arona, la notte si spegnerà all'1,30 e alle tre

Il sindaco conferma e garantisce: «Organizzeremo più controlli»

ARONA. Dopo un altro sabato sera all'insegna dell'assalto folla, complice anche la chiusura della Fiera all'indomani, sembra ormai certa la decisione del sindaco Roberto Barra di fissare all'una e trenta l'orario di per bar e pizzerie mentre le discoteche potranno restare aperte fino alle tre.

primo cittadino l'ha confermato ieri mattina: «Direi che gli argomenti sono stati messi a fuoco da parte di tutti gli interessati. Ritengo che d'estate chiusura all'una trenta, con minimo elasticità che dovrà dipendere dal buon senso, sia la soluzione ottimale; d'inverno si anticiperà di mezz'ora. La municipalità si fa carico prevedere una serie di controlli con la forze dell'ordine. I gestori dei locali si impegnerebbero a garantire un contributo con proprio personale». Sembra proprio che Barra voglia sondare le reazioni per poi emettere l'ordinanza definitiva.

Il sindaco Roberto Barra si propone di garantire più quiete agli abitanti del centro nelle ore notturne

Più accesa l'attenzione delle associazioni di categoria. La Confcommercio interviene per ricordare che il parere consultivo delle organizzazioni, su temi come questo degli orari, è previsto dalla 287 del '91: «Ci ha per lo meno stupito - dice Giorgio Zanforlin della Confcommercio - sapere che Barra abbia le bozze di ordinanza "per gentilezza". Sembra poi che si siano unificati due discorsi delicati: quello dell'ordine pubblico complessivo e quello della chiusura dei locali. Si possono avvicinare per alcuni aspetti, ma non affrontare come fossero la stessa cosa». Ad Arona sta seguendo la vicenda il delegato Asc Giuseppe R.

Per la Confesercenti dà un aggiornamento Luigi Minicucci: «Alcune uscite di Barra ci sono parse fuori da ogni logica. Meritavano una risposta altrettanto provocatoria come quella di copiare Torino: aperti ventiquattr'ore al giorno, ciascuno si organizzi come crede. E non vale l'esempio che Barra ha citato, di Desenzano del Garda. Ho telefonato: le discoteche chiudono alle tre o dopo, i bar alle due, addirittura i ristoranti alle tre. Varrebbe la pena, parlandone concretamente, di avidenziare quali sono le esigenze di gruppi di esercizi, soprattutto i bar. Alcuni lavorano prevalentemente di mattina e pomeriggio, altri pomeriggio e sera». Mercoledì i titolari di bar discoteche si incontrano per mettere a punto alcune osservazioni.

Il dibattito, che spesso ha assunto toni vivaci, potrebbe prendere una piega ancora diversa per quanto riguarda la vivibilità diurna di Arona. Erano stati alcuni giovani gestori, che si sentivano fra l'incudine e il martello, a far notare come due domeniche fa ad Arona erano in corso ben tre diverse manifestazioni, Fiera a parte. Come a dire che caos, traffico, rifiuti sparsi, auto parcheggiate selvaggiamente non caratterizzano solo il popolo della notte. Che difficilmente, ed è solo un esempio, cambia i pannolini al bimbo e abbandona lo «scarto» tra i fiori in piazza San Graziano. Testimone dell'episodio famiglia Wijmans che abita sopra la piazzetta. Era una domenica pomeriggio. **[m. p. a.]**

Promolago
- 0323 / 32155 - 31026

ARIZZANO
Appartamento mq. al primo piano con: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, due balconi, box doppio, riscaldamento autonomo a gas, vista lago.

BEE'
Intera proprietà consistente grande fabbricato su due piani mq. 275 con annesso rustico e giardino circostante adatto per realizzare tre appartamenti oltre a negozio.

COSSOGNO
edificio recentemente ristrutturato: vendiamo quattro appartamenti liberi da mq. 55 mq. 80 termoautonomi a prezzi interessantissimi.

Frazione Ungiasca -
Rustico da ristrutturare con annesso terreno, acqua, luce, gas, parcheggio, vista lago.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - Italia, 11

OMEGNA
A lire 135.000.000 comodamente dilazionabili, zona tranquilla, soleggiata, in palazzina come nuovo appartamento autonomo di cucina, tinello, soggiorno, 2 bagni, due ampie camere, balconi. Cantina Garage.
Tel. 0323/866201

GRAVELLONA
Zona S. Maria, in palazzina recente, signorile libero appartamento autonomo con mansarda abitabile, per totali mq. 200 Cantina. Autorimessa doppia.
Tel. 0323/866201

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE:

BORGOMANERO (in costruzione)

APPARTAMENTI

TIPO A	mq. 130	L. 260.000.000
TIPO B	mq. 45	L. 90.000.000
TIPO C	mq. 105	L. 210.000.000
TIPO D	mq. 92	L. 184.000.000
TIPO E	mq. 165	L. 300.000.000
TIPO F	mq. 60	L. 120.000.000
TIPO G	mq. 153	L. 306.000.000
TIPO H	mq. 122	L. 240.000.000
TIPO I	mq. 112	L. 224.000.000
TIPO L	mq. 143	L. 286.000.000
TIPO M	mq. 113	L. 226.000.000
TIPO N	mq. 99	L. 198.000.000
TIPO O	mq. 106	L. 212.000.000
TIPO P	mq. 105	L. 210.000.000
TIPO Q	mq. 63	L. 126.000.000
TIPO R	mq. 65	L. 130.000.000
TIPO S	mq. 110	L. 220.000.000

BRIGA NOVARESE (in costruzione)

APPARTAMENTI	TIPO A	mq. 61	L. 150.000.000
	TIPO B	mq. 71	L. 160.000.000
	TIPO C	mq. 73	L. 160.000.000
BIFAMIGLIARE con annessi garage, lavanderia, taverna		mq. 170	L. 350.000.000

OLEGGIO CASTELLO (pronta consegna)

VILLETTE A SCHIERA mq. 150 L. 250.000.000

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FINO AL 80% DEL VALORE
Per prenotazioni telefoniche allo 0322/836159

Le accuse lanciate dal presidente degli albergatori

Cattaneo: Rainelli e Ravasio mi dissero di votare Buzio»

VERBANIA. Altro che incontro casuale in cui si è parlato, fra altri argomenti, anche delle elezioni del Formont. Con una durissima nota diffusa ieri, il presidente degli albergatori del Vco e Novara, Dario Cattaneo, afferma di essere stato convocato a villa San Remigio e di aver ricevuto pressioni per votare un candidato.

Il caso era stato sollevato da Marco Zacchera (An) in apertura della burrascosa seduta del Consiglio provinciale di Domo. Ravasio aveva parlato di affermazioni «parzialmente false»: «il presidente degli albergatori è venuto in sostanza a battere cassa. Si è parlato del più e del meno, anche delle elezioni per il Formont».

A far chiarezza è intervenuto ieri Cattaneo con una nota. «Preciso di essere stato convocato in Provincia dal vicepresidente Rainelli con una telefonata e un impiegato alla quale ha risposto una segretaria del Grand Hotel Majestic. L'appuntamento era per le 16 del 3 giugno scorso a villa San Remigio. Quando sono arrivato sono stato ricevuto dal presidente Ravasio e dal vice Rainelli che mi chiese subito quale candidato avrei votato per il direttivo Formont. Risposi che probabilmente avrei votato per il presidente uscente. Rainelli mi invitò a votare Buzio, in quanto persona capace e di grande esperienza. Il presidente Ravasio intervenne a sostenere le tesi di Rainelli per convincermi a votare Buzio. Gli risposi che non ero disposto a subire pressioni e indicazioni, lui concluse il discorso invitandomi a rivedere la mia posizione».

Dario Cattaneo (a sinistra) il presidente degli albergatori accusa **Franco Rainelli** (a destra) vice presidente della Provincia

«Solo dopo aver esaurito il capitolo Formont - aggiunge il presidente degli albergatori - mi sono permesso, anche come consigliere dell'azienda e promozione delle camere di commercio di Novara e Vco, di ribadire la mia insoddisfazione per l'insensibilità dimostrata dall'amministrazione provinciale nel negare il contributo per la promozione turistica, cosa che invece ha continuato a fare Novara. Se questo significa battere cassa, continuerò a farlo, nell'interesse del settore che rappresento».

«Anche a Torino - conclude Cattaneo - pochi minuti prima della votazione per il consiglio del Formont l'assessore Rainelli mi chiese ancora se avessi considerato di votare Buzio. Dopo il voto, mi disse che avrebbe fatto scrivere sui giornali che il presidente degli albergatori del Vco aveva votato un rappresentate della val Susa. Risposi che il voto era segreto, non mi sono mai piegato a compromessi e non ho mai accettato ricatti da nessuno, mi ritengo libero di dare il consenso a chi a mio giudizio merita fiducia». Replica Rainelli: «Quando Cattaneo è arrivato a villa San Remigio era già a colloquio con il presidente Ravasio che poi è rimasto. Non poteva suggerire il nome di Buzio per la semplice ragione che non poteva essere votato dai consiglieri ordinari, di cui gli albergatori fanno parte. Non ho mai usato ricatti o minacce: parlando con lui, ho fatto con serenità alcune considerazioni sulle candidature, che ritengo legittime».

Adriano Velli

A che cosa serviva la galleria scavata agli inizi degli Anni 60 all'Alpe Archia?

Il mistero del tunnel nascosto

E' il consigliere provinciale Caretti a chiedersi perché è stato costruito questo tunnel-deposito dall'ingente costo in zona di difficile accesso. Anche i Verdi del Vco chiedono chiarezza

TRAREGO VIGGIONA. Suscita svariate reazioni la vicenda del misterioso traforo riapertosi all'Alpe Archia ed il cui scopo nessuno finora sembra in grado di spiegare. Non mancano prese di posizione contraddittorie e sorprendenti. Secondo qualcuno il tunnel non esisterebbe affatto, poiché il tunnel in questione sarebbe stato scavato addirittura ai tempi del primo conflitto mondiale. Tale versione appare però in netto contrasto con le dichiarazioni delle persone che agli inizi degli anni 60 furono testimoni dei lavori eseguiti in zona e di altri episodi come lo scoppio e la successiva morte della vegetazione.

E' ancora Diego Caretti, il consigliere provinciale del Vco che solleva la questione, a farsi portavoce di tali testimonianze: «Che sui monti del Verbano esistano opere militari tra cui scavi nella montagna lo sappiamo tutti - afferma -, non è possibile confondere le idee sul caso in questione. La gente ricorda benissimo i lavori eseguiti circa 35 anni fa e il successivo movimento di camion verso questo traforo dell'alpe Archia». Caretti precisa ulteriormente gli scopi dello iniziativa: «Nessuno vuole creare falsi allarmismi. Ciò che occorre è fare piena chiarezza sull'accaduto, sui motivi per cui è stato costruito questo tunnel-deposito sostenendo costi ingenti in una zona di difficile accesso. Non sono io a nutrire timori, ma sono le numerose persone che si sono rivolte a me ad essere preoccupate e a chiedere accertamenti: quanto più presto si definirà ogni aspetto della questione e si potrà affermare con certezza che non esiste alcun rischio, meglio sarà per tutti. Ma occorrono risposte vere: mi opporrò con fermezza a tentativi di insabbiamento che otterrebbero l'effetto contrario, suscitando ulteriori incertezze e allarmi». Caretti ha anche inoltrato a nome del gruppo Pds una interrogazione urgente al presidente della Provincia per avere risposte agli interrogativi aperti.

La foto mostra i vigili del fuoco impegnati a rimuovere i resti di quelli che sembrano essere stati contenitori trovati all'interno della galleria misteriosa che sta provocando allarme e sospetto a Trarego Viggiona

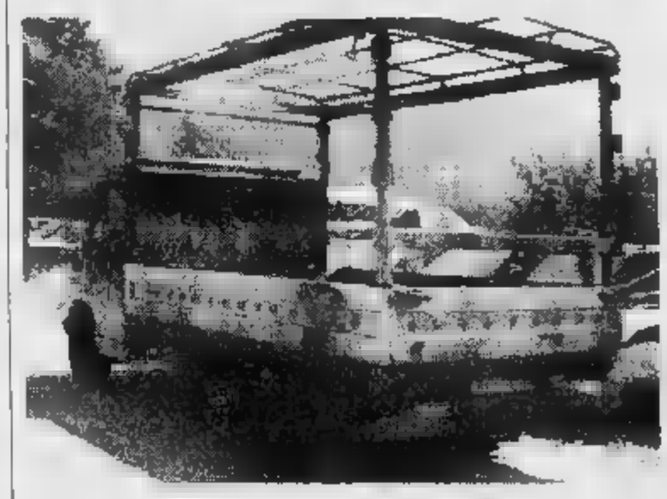
A confutare l'ipotesi della galleria militare nome del stesse dichiarazioni di Carlo Scarsetti, proprietario del terreno in cui si trova lo scavo. «Fu mio padre - dice lo Scarsetti - che nel autorizzò l'esecuzione del lavoro, ma noi non abbiamo mai saputo a cosa servisse. Spero che sia la volta buona per chiarire tutto e concludere questa vicenda». Da registrare pure un intervento del sindaco di Trarego, Alessandro Panzecchi. «Sono venuto a conoscenza degli ultimi sviluppi dagli organi di informazione - dice il primo cittadino -. Dagli atti del Comune non risultano circostanze utili a spiegare la costruzione della galleria, comunque credo che ogni allarmismo sia ingiustificato».

Un invito a fare «piena ed esauriente luce sulla misteriosa vicenda» viene dai Verdi del Vco. Si chiede soprattutto di conoscere chi e per quale motivo abbia realizzato il tunnel, che cosa contenevano i fusti i cui resti sono stati rinvenuti e siano esistiti e esistano pericoli per l'ambiente.

Sergio

Misterioso incendio notturno a Domodossola

Bruciano il furgone di un commerciante



I rottami del camioncino distrutto dalle fiamme l'altra notte in piazza Rovereto

DOMODOSSOLA. Atto vandalico, una vendetta o l'ombra del racket? Non trova al momento spiegazioni concrete l'episodio che ha visto, l'altra notte, andare a fuoco un camioncino di proprietà di un commerciante che era stato posteggiato nei pressi del municipio.

E' successo nella notte tra domenica e lunedì quando i vigili del fuoco di Domodossola sono stati chiamati a domare le fiamme che stavano avvolgendo un furgoncino posteggiato in piazza Rovereto, lo spiazzo a lato del Palazzo di Città. Una piazzetta che giornalemnte è sede del mercato della frutta e delle verdura.

Il camioncino apparteneva a Mauro Bleve, anni, residente in via Paolo Silva a Domodossola. Bleve, che fa il commerciante di frutta e verdura, aveva posteggiato il mezzo nella piazzetta la sera prima.

L'incendio è divampato appena passata l'una. Sul posto sono accorsi subito i pompieri di Domodossola nonché la Polizia e i Carabinieri.

L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme bruciassero anche il motore del camioncino.

Secondo i carabinieri, che conducono le indagini, l'incendio sarebbe di natura dolosa. Difficile, per ora, dire chi sia stato ad appiccare il fuoco. Gli inquirenti propendono per un gesto vandalico: qualche teppista desideroso di fare una bravata. Pare esclusa la pista racket: lo stesso Bleve avrebbe ribadito ai Carabinieri non avere mai ricevuto minacce o avvertimenti. Il commerciante aveva subito nell'agosto 1993 un altro incendio ad un furgone posteggiato nei pressi di piazza Mercato, poco distante da piazza Rovereto. **[p. ben.]**

Allarme dalla Svizzera

C'è del Ddt nel pesce del Lago Maggiore? Disposte analisi

VERBANIA. C'è del Ddt nel pesce del Lago Maggiore? A creare il caso sono le informazioni di un giornale della vicina Svizzera, secondo cui soprattutto nell'agone si verificherebbe una particolare concentrazione del potente insetticida. Il fatto risulta da recenti indagini, le cause sono ignote. Maggiori particolari si potranno avere da una conferenza stampa sul problema annunciata per il prossimo 18 giugno. Nel bacino italiano del Verbano non risulta finora pesce contaminato. Ogni allarmismo è ingiustificato anche perchè le stesse notizie di provenienza svizzera sono ancora frammentarie. «Il fatto ci ha colto di sorpresa - dice il direttore dell'Istituto di idrobiologia del Cnr di Pallanza, Riccardo De Bernardi -. Abbiamo comunque informato le autorità competenti e avviato subito le necessarie ricerche. Sarà nostra premura comunicarne sollecitamente i risultati». **[s.r.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Vendeva dosi di eroina denunciato giovane

La polizia di Domodossola ha denunciato a piede libero M.C., 27 anni, di Varzo sopreso a vendere due dosi di eroina. Non è stato arrestato perché rato. **[re. ba.]**

CAVAGLIO

L'opera dei volontari aiuta la Comunità montana

L'importanza dell'impegno dei volontari a supporto dell'attività svolta dalla Comunità montana Valle Cannobina è stata sottolineata nel corso di una indetta di recente dall'ente comunitario a Lunecco con la partecipazione di rappresentanti numerose associazioni operanti nell'Alto Verbano. Il presidente Silvano Dresti ha ricordato che ad esse verranno assegnati dei contributi in base ad uno specifico piano di riparto; si intende inoltre creare un albo delle associazioni di volontariato per poter valorizzare e promuovere meglio il loro operato. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

«La settimana del libro» con Eco-Risveglio

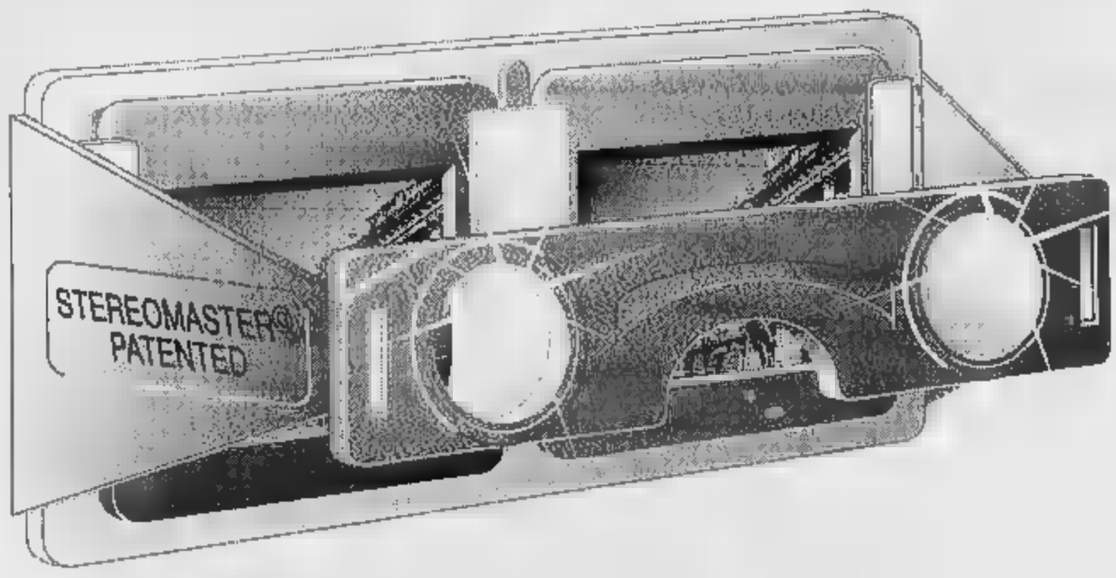
«La settimana del libro». E' questa una delle iniziative promosse dal settimanale «Eco dell'Ossola-Risveglio Ossolano» nell'ambito del suo 50° anno di vita. La promozione, in programma dal al 29 giugno, servirà ad avvicinare gli ossolani alla storia locale. **[re. ba.]**

Dinetti nuovo capogruppo della maggioranza

Silvana Dinetti è il nuovo capogruppo di maggioranza: sostituisce il dimissionario Giuseppe Monti, deciso a costituire un nuovo gruppo in Consiglio comunale. **[re. ba.]**

Qualità aziendale, giovedì seminario per industriali

«Il sistema qualità aziendale e la sua certificazione» è il tema del seminario in programma giovedì alle 17 presso il Tecnoparco del Lago Maggiore. Dopo un'introduzione del direttore della Unione Industriali del Vco, Gianfranco Di Natale, le relazioni vengono svolte dal direttore del Tecnoparco, Paolo Marenco, e da Giovanni Gastaldo, responsabile del servizio sistema qualità all'Istituto per la certificazione dell'industria meccanica. L'iniziativa rientra nell'ambito di un programma di incontri promosso dal Parco tecnologico e dall'Unione Industriali. **[s. r.]**



MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER®

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".

Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

Valle Strona, salvo motociclista caduto in un burrone dopo un volo di 150 metri

Trovato dopo [redacted] notte [redacted] ricerche

Il giovane, 19 anni, di Crusinallo di Omegna, è stato rintracciato al termine di una affannosa ricerca. A frenarne la caduta è stata [redacted] catasta di legna. Adesso si trova ricoverato in ospedale, non è grave

[redacted] Giunta, volato fuori strada con la moto e miracolosamente salvo

OMEGNA. Precipita [redacted] la moto [redacted] in un burrone e si salva quasi per miracolo. Protagonista della terribile avventura, accaduta domenica mattina alle 3 [redacted] lungo [redacted] provinciale che da Omegna porta in Valle Strona, un giovane di diciannove anni, Andrea Giunta, residente a Crusinallo di Omegna. Il ragazzo, che era in sella ad [redacted] moto Aprilia, stava facendo ritorno [redacted] casa dopo aver trascorso la serata con amici in [redacted] locale della Valle Strona.

L'incidente durante il ritorno ad Omegna. Improvvisamente, per cause che devono ancora essere accertate, Andrea Giunta ha perso il controllo della moto e dopo una paurosa sbandata è precipitato lungo una scarpata. E' stato un amico, che lo precedeva, a rendersi conto dell'accaduto ed a dare l'allarme dopo aver cercato, inutilmente di portargli soccorso.

Resosi conto infatti di quanto [redacted] successo, [redacted] motociclista è tornato indietro [redacted] l'amico caduto dalla moto. Una affannosa ricerca con grida [redacted] richiami che il ferito non poteva però udire. A questo punto è scattato l'allarme. Sul posto so[redacted] intervenuti gli agenti della Polstrada ed i Vigili del Fuoco di Verbania che insieme ai Volontari del Soccorso ed ai Vigili Volontari di Omegna, si [redacted] messi alla ricerca del ragazzo.

Una [redacted] e propria [redacted] contro [redacted] tempo in un punto imper[redacted]: i soccorritori, ai quali si era nel frattempo unito anche [redacted] papà [redacted] Andrea, Salvatore Giunta, hanno perlustrato, con l'ausilio di torce elettriche, palmo a palmo l'intera zona dove si supponeva il giovane fosse caduto. Andrea Giunta è stato ritrovato dopo un paio d'ore, ferito [redacted] dolo[redacted]: a frenare la sua caduta una provvidenziale catasta di legna. Particolare commovente: in mezzo alle tante voci dei soccorritori, Andrea ricorda [redacted] aver riconosciuto quella del padre e di aver risposto, consentendo[redacted]si, dopo una notte di angoscia, [redacted] essere recuperato.

I Volontari del Soccorso di Omegna lo hanno prontamente trasportato all'ospedale Madonna del Popolo dove adesso è ricoverato nel reparto di chirurgia. I sanitari gli hanno riscontrato la frattura [redacted] bacino [redacted] altre ferite [redacted] contusioni guaribili [redacted] in quaranta giorni. La moto, invece, [redacted] stata recuperata solo nella tarda mattina di domenica: giaceva, dopo [redacted] volo di 150 metri, in fondo al burrone sul greto del fiume Strona.

L'essere stato sbalzato di sella è stata una fortuna per il giovane omegnese che adesso in ospedale ha un solo cruccio: non poter fare l'esame di maturità. Il che, dicono gli amici [redacted] i familiari, adesso che la grande paura è passata, è per lui, studente [redacted]ceale, più doloroso delle ferite. Anche se c'è da gridare veramente al miracolo guardando cosa è successo.

L'incidente di Andrea Giunta ricorda quello, analogo, accaduto tre anni fa ad un giovane medico cannobiese, [redacted] dottor Giancarlo Figini, che sempre sulla provinciale della Valle Strona, [redacted] di strada con la sua auto e precipitò lungo la scarpata restando intrappolato sino al mattino tra le lamiere della vettura. La sua storia finì su Rai 3, nella trasmissione «Ultimo Minuto». E degno di «Ultimo Minuto» è anche l'incidente del Giunta e di molti altri automobilisti [redacted] motociclisti che hanno avuto simili disavventure [redacted] questi ultimi mesi. Non tutti [redacted] stati così fortunati come il giovane studente di Crusinallo da trovare una catasta [redacted] di legno vicino alla carreggiata. Adesso in Valle Strona si spera che episodi simili a quello accaduto domenica non si verifichino più: proprio venerdì scorso la provincia del Vco ha comunicato [redacted] aver appaltato una [redacted] lavori che dovrebbero migliorare sensibilmente la sicurezza della strada.

Vincenzo Amato

IN [redacted]

[redacted]

Un paziente rubava libretti d'assegni in ospedale

Denunciato [redacted] piede libero per furto, ricettazione e appropriazione di effetti smarriti. L'hanno identificato gli agenti della squadra mobile. E' un uomo di 38 anni, lungodegente in ospedale, le cui generalità non sono state rese note. In diverse occasioni aveva sottratto dagli armadietti del personale infermieristico libretti [redacted] assegni. Poi chiedeva permessi di uscita. A scoprire [redacted] giochetto ha contribuito un commerciante che si è insospettito notando che il cliente, conosciuto, aveva apposto su [redacted] assegno una firma [redacted] corrispondente alle sue generalità. [a. r.]

VERBANIA

Libri scolastici, cambia il sistema di fornitura

I librai di Verbania informano in un comunicato che [redacted] 30 aprile [redacted] è venuto a decadere l'accordo economico collettivo per la disciplina del [redacted] del libro scolastico, [redacted] il risultato che gli editori hanno posto condizioni peggiorative. «Il mutamento del mercato dei testi scolastici - si legge nel documento - crea numerosi problemi e ci pone in condizione di garantire la fornitura soltanto a chi prenoterà entro il 14 agosto i libri in questione presso le nostre librerie». [s. r.]

OMEGNA

Mostra al bar dell'ospedale sul gioco, fino al 15 giugno

L'infanzia in primo piano gra[redacted] a [redacted] mostra. Resterà aperta [redacted] al 15 giugno al bar spac[redacted]io dell'ospedale l'esposizione intitolata «Gioco sì, gioco no, gioco qui: [redacted] torno [redacted] pranzo». Sono esposti i lavori realizzati nel corso dell'anno scolastico dai bambini delle materne e degli asili nido di Omegna. [s. r.]

[redacted]

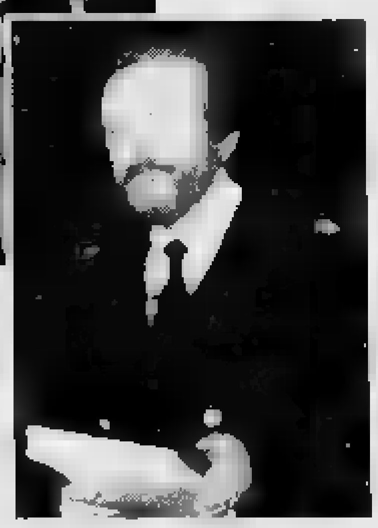
Torna in attività il gruppo «Piazza-Vila»

Ha ripreso l'attività il gruppo [redacted]ifesa tradizioni «Piazza-Vila» di Pallanza. Una cinquantina di [redacted] hanno nominato il direttivo che resterà in carica due anni. [redacted]' stato poi eletto presidente Marco Parnisari: vice presidente [redacted] Franco Boniforti, cassiere Guglielmo Papini, segretario Giuseppe Ticci, mentre completano il consiglio Ghiardello, Maffioli, Giuliani, Negri, Ghiar[redacted]ello, Corsini, Bacchetta, Ticci. Si è già provveduto a stendere un programma di manifesta[redacted] che verranno organizzate quest'anno e che comprendono tra l'altro la ripresa del tradizionale incontro [redacted] calcio Piazza-Vila. [s. r.]

Verbania, l'ultima puntata del «Canzoniere» di Nico è stata registrata a bordo

Festa [redacted] tivù [redacted] musica sulla [redacted]

La troupe di Vco Azzurra si è trasferita al gran completo sulla «Verbania» per la finale del gioco televisivo. Soddisfazione nello staff. Protagoniste anche le ragazze di «Stampa In», vallette dei concorrenti in gara



Due momenti dell'ultima puntata del Canzoniere che è stata registrata a bordo della motonave Verbania

VERBANIA. Pieno [redacted] della crociera dedicata al «Canzoniere» [redacted] la quale sabato notte si è aperta la stagione crocieristica '96 della Navigazione Lago Maggiore e [redacted] è registrata la puntata conclusiva d[redacted] noto quiz musicale [redacted] Nico di Orta trasmesso dalla emittente locale Vco Azzurra Tv.

Per l'occasione infatti [redacted] bordo della motonave «Verbania» [redacted] stato allestito da Luigi Gelil e dai suoi collaboratori un completo studio di regia, che è servito per la ripresa dell'intera trasmissioni mentre [redacted] natante era ancorato all'Isola Pescatori e a Stresa.

Il regista Franco D'Amato e i tecnici, dopo venti puntate del programma trasmesse in diretta dagli studi di Fondotoce, hanno così affrontato [redacted] pieno [redacted] l'esperienza di questa ripresa esterna alla quale face[redacted] da contorno il folto pubblico di crocieristi e che verrà tra[redacted] da Vco Azzurra Tv giovedì prossimo, 13 giugno, alle 20,30. Nico di Orta, in veste inedita da «capitano» della navigazione, era accompagnato dall'intero staff del program[redacted]: la valletta Daniela Schepisi, [redacted] giudice Alessandra Marchini, il duo musicale Fabio [redacted] Marcella. A sfidarsi erano «re» e «regine» impostisi nelle varie puntate del «Canzoniere»: attraverso due successive manches ad eliminazione diretta, i venti partecipanti si sono ridotti a cinque, tra i quali si è svolto in confronto decisivo per la proclamazione del vincitore assoluto.

Clima [redacted] festa, grandi applausi hanno accompagnato ogni fase del programma, al quale sono intervenute come madrine dieci hostess di «Stampa in». Del ruolo della «Stampa» come sponsor della trasmissione e della [redacted] ha parlato Gianfranco Quaglia, sottolineando il successo [redacted] quiz di Nico e dell'angolo «Vita vissuta» che ha accompagnato [redacted] puntata. Dal canto suo il presidente di Vco Azzurra Tv, Gelil, si [redacted] soffermato sui programmi della emittente locale che nel Vco risulta in testa agli indici di gradimento dei telespettatori. La cena e la musica, mentre [redacted] motonave proseguiva il [redacted] percorso fra le [redacted] Borromee e f[redacted] [redacted] Santa Caterina del Sasso, hanno concluso la grande serata di festa.

Protagonisti dello spettacolo [redacted] una volta il tastierista Fabio [redacted] la cantante Marcella, vere rilevazioni del program[redacted]. La loro esibizione è stata un saluto [redacted] «Canzoniere» edizione '96 e [redacted] sorta di impegno in anteprima a bordo, poiché per l'intera estate rallegreranno residenti e turisti in analoghi appuntamenti. Hanno infatti concluso un contratto per l'intrattenimento musicale [redacted] tutte le crociere che la Navigazione Lago Maggiore organizzerà settimanalmente nei mesi luglio e agosto.

Sergio [redacted]

Organizzato sabato prossimo dagli avvocati

Verbania, la giustizia è al collasso: un convegno

VERBANIA. «Servizio Giustizia [redacted] legalità; la situazione nel Circondario di Verbania: [redacted] caso emblematico».

Questo il tema che verrà dibattuto nel corso della riunio[redacted] organizzata per sabato prossimo alle 9.30 nella sala udienze del tribunale verbanese dall'Ordine degli avvocati e procuratori del Vco. Alla riunione, [redacted] cui hanno dato segno di manifesta solidarietà gli altri 16 Ordini forensi di Piemonte e Valle D'Aosta, sono stati invitati i prefetti di Verbania e Novara, ed i parlamentari delle due provincie. Una nota informativa è [redacted]ata inviata per conoscenza al Capo dello Stato ed a [redacted] le più alte cariche istituzionali preposte all'amministrazione della Giustizia.

Lo stesso presidente dell'Ordine forense, avvocato Marco Ubertini, ha ribadito gli ormai cronici problemi [redacted] hanno indotto l'Ordine [redacted] lanciare l'ennesimo grido d'allarme: «L'impossibilità [redacted] amministrazione di giustizia negli Uffici giudiziari di Verbania, ed in particolare nel tribunale, derivante dalla [redacted] pressoché totale del personale, [redacted] giunta ad [redacted] punto tale da determinare il collasso dell'attività giudiziaria [redacted]. Mancano completamente il primo dirigente, i due direttori, il funzionario e cinque dei [redacted] previsti collaboratori di Cancelleria, i tre stenodattilografi previsti in organico e due dei tre dattilografi. Questa situazione paralizza i procedimenti civili ma si estende ormai anche a quelli penali ed in particolar modo all'Ufficio del giudice per le indagini preliminari. Vorrei ricordare che noi non stiamo difendendo interessi corporativi ma il diritto dei cittadini di avvalersi del servizio giustizia». [s.r.]

SOLPLANT S.p.A.
DISTRIBUTORE UFFICIALE PER L'ITALIA DEL PRODOTTO FITOSANITARIO PER IL RISO
FACET SC
Ha rilevato la presenza sul mercato di confezioni contraffatte di colore blu (l'originale è gialla) ed etichetta fotocopiata (l'originale è bianca e verde).
Le confezioni contraffatte hanno un contenuto in principio attivo inferiore a quanto riportato sulla etichetta autorizzata dal Ministero della Sanità.
Il prezzo di vendita del Facet contraffatto risulterebbe intorno alle 60.000/80.000 lire al litro quindi molto inferiore al prezzo che i rivenditori autorizzati Solplant applicano ed è inoltre venduto senza documenti fiscali quali bolla [redacted] fattura.
SOLPLANT DIFFIDA CHIUNQUE
a commercializzare, acquistare ed utilizzare a qualunque titolo il prodotto contraffatto, riservandosi di denunciare alle autorità competenti ogni evidenza in tal senso.
Per informazioni o segnalazioni:
Solplant S.p.A.
Via S. Sofia 21 - 20122 Milano
Tel. 02/59923.1
Fax 02/50306078

[redacted]
AFFITTASI
[redacted]
mq 3[redacted] con ufficio mq 150 più ampio cortile.
Tel. 0322/218526 ore pasti
0322/835568 ore ufficio

INVORIO
Vende CASA mq 150 con CAPANNONE mq 210. Ter[redacted] mq 1000. Cabina Enel di proprietà. AFFARONE.
Tel. 0337/23.62.34

Società per Azioni leader nel proprio settore, per il potenziamento commerciale del Piemonte ri[redacted]
VENDITORI
per provincia di NOVARA e VERBANIA
Telef. 0322 84.64.10

Azienda commerciale di articoli idro-termo-sanitari *ricerca*
PERSONE
per ampliamento propria rete commerciale.
Si richiedono diploma di indirizzo tecnico o esperienze maturate nel settore.
Inviare curriculum vitae precisando precedenti esperienze a:
PK ag. Salodini viale Roma 5/E - Biella.

Concessionaria di Pubblicità seleziona
VENDITORI
mono/plurimandatari anche part-time per [redacted] provincie di Novara e V.C.O.
Gli interessati possono fissare un appuntamento telefonando [redacted] orario d'ufficio [redacted]
0321/613176

ECONOMICI
STUDIOCASA leader Nord Italia servizi immobiliari presente da oltre 15 anni provinciale VCO cerca per ufficio la Omegna diplomato/a da avviare all'attività [redacted] agente immobiliare. Oltre formazione costante dall'ufficio e [redacted] società. Fisso provvi[redacted] incentivi. Per colloquio tel. [redacted] - 61313.

OMEGNA
Fronte lago, in palazzina recente, libero appartamento termoautonomo con giardino. Tre [redacted] + cucina e bagno. Cantina. Garage.
Tel. 0323/866218

1995
continua
[redacted] **Stampa**
[redacted]
tutto
[redacted] **STAMPA**
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

SANTO DOMINGO SAMANA'
LAS [redacted] EACH RESORT SANTA BARBARA VILLAGE

DUEMONDI s.r.l.
via Leopardi, 14 - MILANO
MONOLOCALI E VILLE A PARTIRE DA 40 MIL.
REDDITO GARANTITO
[redacted] splendide baia, spiaggia e mari cristallini, un villaggio turistico residenziale con centro commerciale, ristorante, bar, piscine, campi da tennis, sport nautici, [redacted] privata, centro medico, animazione [redacted] club.
esclusivisti per l'Italia: 02-463336 fax 463694

All'interno della statua in corso lavori per garantire la sicurezza

La colossale statua non si può più scalare

Arona, San Carlone solo da guardare

ARONA. Stop alle «scalate» entro il Colosso del San Carlone. Da questa settimana pellegrini e turisti dovranno accontentarsi di guardare l'imponente statua di 32 metri dal basso verso l'alto. Il comunicato della Biblioteca Ambrosiana, proprietaria dei luoghi sacri sull'omonimo colle, parla chiaro: «Per motivi di verifica e di adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza l'accesso all'interno della statua è temporaneamente sospeso».

Don Luigi Panzeri, rettore del Collegio De Filippi che si trova sul medesimo piazzale, è pessimista: «Credo che ci vorrà del tempo». La decisione di chiudere la salita alla scala a chiocciola e poi alla scaletta verticale che consente di raggiungere il capo del San Carlone, è stata presa dal nuovo consiglio di amministrzione della Biblioteca Ambrosiana. In sostanza, sarebbe stata rilevata una situazione di fatto non conforme alle nuove norme antinfortunistiche previste.

La celebre statua aronese, visitata da turisti di tutto il mondo, era stata «riaperta» per intero solo qualche tempo prima dell'arrivo del Papa, il 4 novembre del 1984. Anche l'adiacente basilica di San Carlo è chiusa, da anni, per lavori di restauro. **[s. bott.]**

Un migliaio di persone all'incontro per la ricostruzione dello stadio devastato dall'alluvione

Vecchie glorie e il Gabibbo per Ceva

Contro gli ex giocatori locali (battuti 5 a 3) si sono cimentati campioni come Albertosi Serena, Dossena e Zaccarelli, Anastasi, Benetti, Beppe Baresi e Beccalossi. Il sindaco Vizio per un giorno è tornato tra i pali

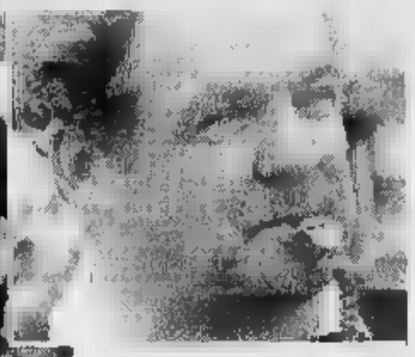
CEVA. Un migliaio persone ha assistito all'incontro di calcio organizzato per raccogliere fondi con cui completare la ricostruzione del campo «Riera», distrutto dall'alluvione del '94.

Fra i presenti alcune centi- di bambini, invitati alla partita dal Gabibbo, che ha fatto anche tappa davanti alle scuole elementari. Per gli adulti fra i motivi di attrazione i grandi nomi della All Star calcio e tv (da Albertosi a Serena, da Dossena a Zaccarelli, Anastasi, Beppe Baresi, Benetti Beccalossi), sia le «vecchie glorie» del Cebano, con Aldo Pizzo altri grandi ex.

La formazione locale ha perso 5-3. Al primo tempo nettamente a favore dei rivali, che con doppietta di Beccalossi rete di Bagnasco hanno m un'ipoteca sul risultato, è seguita ripresa più equilibrata. Il Ceva ha avuto reazione d'orgoglio andando segno Russo, Soldano e Bruno Cavallo (assessore comunale a Mondovì e allenatore calcio).

Pregevoli prestazioni, malgrado il caldo e la carenza di fiato, per i «grandi» cebani: presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Pera, il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, tornato «numero uno» in campo, oltre che in città. Indossata di nuovo maglia di portiere, Vizio ha preso gol, ma è stato anche autore di alcune belle parate.

Prima della partita vissuti momenti di commozione quando primo cittadino ha consegnato ai vigili del fuoco cebani la medaglia d'argento al valor civile per l'aiuto durante l'alluvione e ha ringraziato gli enti che hanno contribuito alla ricostruzione del campo sportivo. Fra questi «Specchio dei tempi», con i fondi dei lettori «La Stampa». **[p. s.]**



In alto la formazione della «All Star» calcio e tv e l'arbitro. Sotto: Romeo Benetti Aldo Pizzo e il Gabibbo che gioca un piccolo spettatore dell'incontro benefico di Ceva (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO - ALBA)

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Cognome Società/Ente P. IVA o cod. fisc.
Via N. C.A.P. Città Tel. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-862865 Il servizio completo LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Domani sera il concerto al palasport di Novara, i biglietti in vendita a 37 e 30 mila lire

Tanto revival e «Il grido», c'è Tozzi

Il cantante e autore torinese propone una lunga carrellata con vecchi successi e i brani dell'ultimo album che è contraddistinto da testi «impegnati» e ricercate sonorità. Gli arrangiamenti sono curati da Greg Mathieson

NOVARA. Si parte con «Io camminerò», portata al [illegible] Fausto Leali nel '76. Si finisce con «Gloria», colonna sonora dell'estate '79 rilanciata da Laura Branigan qualche [illegible] fa. In mezzo, lo spazio giusto per presentare «Il grido», l'album del [illegible]. Leggendo la scaletta del concerto di Umberto Tozzi è tutto un ripetere «Te la ricordi?» e «Chissà come rende dal vivo».

Tozzi sarà domani sera al Palazzetto dello sport, invitato dall'assessorato comunale alla Cultura nell'ambito dell'Estate Novarese. Il programma [illegible] calendario d'appuntamenti non è ancora [illegible] presentato ma l'assessore Cota aveva annunciato Tozzi e altri artisti come prologo d'eccezione del cartellone di spettacoli che animeranno le [illegible] in città.

Il cantante e autore torinese che nel Novarese arriva ogni tanto per salutare l'amico fotografo Monty Shadow, nella bella casa a San Nazzaro Sesia) ha dosato sapientemente nel programma del concerto i vecchi successi [illegible] i brani del nuovo album. Tozzi ammette: «Il Grido non è ancora conosciutissimo perchè [illegible] uscito a ridosso del tour». Per presentare il disco è stata data al recital un'impostazione su misura per i teatri, aggiustata per i palasport e che con l'estate sarà [illegible] adattata per piazze e stadi.

Nella scaletta ci sono, fra gli altri titoli: «Qualcosa qualcuno», «Mani», «Lei», «Ciao Lulù», «Arriverà per sempre Carnevale», «Notte rosa», «Stalla stai», «Immensamente», «Gente di mare», «Si può dare di più». E arrivando ai giorni nostri, «Da che parte stai», «Monotonia rap», «Io muoio di te», «No keys no doors», «E ti voglio», «Miracolo d'amore».

L'album «Il grido», che alla [illegible] discografica umano definire [illegible] «d'evoluzione nello stile e nei contenuti», arriva a due anni da «Equivocando». Per quel lavoro in parte e per il nuovo lp è stata determinante la collaborazione del produttore Greg Mathieson, che ha curato molti arrangiamenti.

«Il grido - si legge nella nota di presentazione - nasce [illegible] desiderio di interpretare i sentimenti di chi non ha voce per farsi sentire». Ed è Tozzi [illegible] raccontare con soddisfazione che nelle platee ci sono numerosi giovani, segno che argomenti e sonorità scelti per l'album vanno nella direzione giusta.

I biglietti per domani sera sono ancora in prevendita a No[illegible] da Tune, Librami, Penny Lane, Mondo Musica, [illegible] Trecate da Tutto Musica, [illegible] Galliate da Lp Dischi, ad Arona da Zero Db [illegible] Librami, a Borgosesia da Disc Jockey, [illegible] Borgomanero da Saint Louis Dischi [illegible] Underground, [illegible] Vercelli da Master. I prezzi: 37 mila più 3 mila di prevendita per i posti numerati, 30 mila più 3 mila per i [illegible] numerati. Il [illegible] s'inizia alle 21.

I musicisti che accompagnano Tozzi: Paolo Bianchi (batteria), Marcello De Toffoli (tastiere), Carmelo Isgrò (basso), Luca Colombo (chitarre), Claudio Orsini (sax e percussioni). Il tour (sponsorizzato Algida) si compone di quaranta date, alcune delle quali in Svizzera.

Maria Paola Arbela

Umberto Tozzi è impegnato nella tournée che prevede quaranta serate

DISCHI E NOTTI

[illegible]

Deejay Pareti al «Crocodile»

Una serata dedicata alla musi[illegible] da discoteca animata dal «mefistofelico» deejay delle «Cave» di Vintebbio, Fabrizio Pareti: è il programma di stasera al bar «Crocodile» di San Martino [illegible] Trecate. Il divertimento avrà inizio alle ore 22. [r. l.]

SESTO CALENDE

«La Marna», salsa e merengue

Appuntamento con salsa [illegible] merengue stasera al salsodromo «La Marna» [illegible] Sesto Calende: [illegible] partire dalle ore 20,30 tutti in pista assieme ai maestri di ballo, poi musica [illegible] animazione. [c. m.]

MILANO

La «Dynamite» allo «Scimmie»

Una travolgente band di rock and roll, molto conosciuta nei locali novaresi, si esibisce questa [illegible] allo «Scimmie» di Milano. Si tratta della formazione musicale «Dynamite Band», capeggiata da un autentico rooth bluesman padano: Max Prandi. Si comincia alle [illegible] 22,30. Domani sera tocca a Renato D'Ajello in jam session. [m. p.]

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,30/22,15 — Ingresso 7000
In viaggio con Pippo
[illegible] Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il [illegible] Pippo deve [illegible] con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni an[illegible]

Araldo — Tel. 474.625 — Ore 21,15 — Lira 7000
La recherche du mari de ma femme

Faraggiana — Tel. 627.675 — Or.: in. 20/22,15 — Lire 7000
[illegible] anni del ricordi
di J. Moorhouse, [illegible] W. Ryder, A. Bancroft, [illegible] Burstyn (Australi. '96) — Un'estate a casa della nonna e [illegible] prozia pr[illegible] delle [illegible]: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sa[illegible] e straordinarie storie di vita. [illegible]. V. 1h 55' — Comm.

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20.10/22.15 — Ingresso 7000
Difesa ad oltranza - Last dance
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' — Dramm.

Vi[illegible] — Tel. [illegible] — Ore 22,15 — [illegible]
RIPOSO

[illegible] Cuore — Tel. 485.484. — Or.: 21 — Cineforum — Lire 10/7000; [illegible]
Braveheart - Cuore impavido
[illegible] M. Gibson, con M. Gibson, S. Merceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

FERNATE
S. Andrea — Or.: — Lire
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
[illegible] Carlo — Inf. orari seg. tel. [illegible] — Or.: 15/22
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82 151. — Or.: 19,45/22,15 — Lire 7000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

Nuovo — Tel. 81 741 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, [illegible] Gere, [illegible] Norton, L. Linney (Usa [illegible] · Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di [illegible] alto prelato. Non viet 2h 10' — Giudiziario

Piccolo — Tel. 81.741 — [illegible]: [illegible].15/22,15 — L. 7000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problemi: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [illegible] idraulico, super-richiesto e [illegible] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45'

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) [illegible] — Or.: 21 — Lire 6000
[illegible]

DOMODOSSOLA
Corso — Inf. su segn. 240.653 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/8000
L'esercito delle [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta. [illegible] da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: in. 20,30; ult. 22,30 — L. [illegible]
Le affinità elettive
dal [illegible] Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivo[illegible] (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 35' — Commedia

Cine 1 - [illegible] Sala [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 20,50; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Rosso d'autunno
di B. Beresford, con B. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio [illegible] una coppia [illegible] cui il sospettato principale è il figlio, un[illegible] no autistico di [illegible] anni. [illegible]. V. 1h 40' — Drammatico

OMEGNA
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. 22 — [illegible] 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183. — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible]

[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — Or.: [illegible]. 14,30; ult. 22 — L. 9000/6000
RIPOSO

Oratorio — Or.: in. 14; ult. 22,15 — Lire 6000
RIPOSO

[illegible] Pellico — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Ariston — Inf. prezzi su segn. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Telef. 401.940 — Or.: 21
Saggio di [illegible] (Dance School di Simona Motta)

[illegible] (Intra) — Telef. 401.940 — Or.: in. 20,30; ult. 22,30 — L. 7000
[illegible] viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) - Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». [illegible]. V. 1h [illegible] — Cartoni an[illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18.45 Altaitalia oggi; 19,15 Tg; 20,20 Tg; 20,55 100 Comuni; [illegible] Made in Italy; 22,30 Tg; 23,10 Lente amica (rep.); 24 Tg; 1 Tg. [illegible]: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 2[illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,15 Videogiornale; 23 Italia Cento; 24 Video Parade. **VCO:** 19 Funari live, 1ª; 19,30 Vco notizie; [illegible] Funari live, 2ª; 22,30 Monitor speciale; [illegible] Vco notizie; 23,30 Off side; 1 Vco notizie.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

BEURA [illegible]

Stamane [illegible] Cuzzego

La [illegible] va in scena per i bambini

[illegible] CARDEZZA. «Storia del passerotto Cipì e della sua compagna Passerì» è lo spettacolo [illegible] teatro ragazzi che la Compagnia «La Furattola» di Verbania porta in scena questa mattina nel teatro Parrocchiale di Cuzzego. L'iniziativa, promossa dal Comune di Beura Cardezza, è rivolta agli alunni delle scuole materne [illegible] elementari. Pupazzi di varie dimensioni, burattini e ombre daranno vita alla storia di due passerotti, dal momento in cui [illegible] dal guscio sino [illegible] tante avventure che vivranno: l'incontro con il gatto, la cono[illegible] del sole [illegible] delle nuvole, le paure suscitate dal Signore della notte, il gufo. Una storia dove gli elementi della natura [illegible] i protagonisti. E proprio l'ambiente [illegible] [illegible] dei temi principali di studio [illegible] lavoro nella programmazione del secondo Centro Estivo che il Comune offrirà dalla metà di giugno per tutti i ragazzi. [p. cr.]

[illegible]

«Luce nera» all'Araldo

Al via la [illegible] sul [illegible] cinema africano

Idrissa Ouedraogo, il regista del Burkina [illegible] vincitore dell'Orso d'argento a Berlino con il film «Samba Traorè» in programma domani sera

NOVARA. «Alla ricerca del marito [illegible] mia moglie», film del regista marocchino Mohamed Abderraham Tazi, inaugura stasera alle 21,15 nella sala dell'Araldo in via Maestra «Luce nera», minirassegna sul cinema africano promossa dal quartiere [illegible] Cineforum Nord. Domani sera verrà proposto «Samba Traorè», [illegible] movie di Idrissa Ouedraogo (Burkina Faso) vincitore dell'Orso d'argento al Festival di Berlino '93. [r. s.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	35	[illegible]	[illegible]	69	81
	[illegible]	56	48	47	45
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	117	98	58	[illegible]	44
[illegible]ENZE	6	85	78	54	25
	68	65	61	57	52
GENOVA	19	72	20	82	75
	96	86	62	55	54
MILANO	33	39	89	17	83
	151	147	77	75	72
NAPOLI	11	31	29	80	46
	58	62	50	47	46
PALERMO	73	10	8	9	66
	52	50	49	48	45
ROMA	43	11	18	62	81
	75	58	58	54	52
TORINO	72	1	14	73	41
	85	75	68	62	53
[illegible]	[illegible]	55	39	89	48
	65	63	63	56	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 77 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-88;77-83;77-19;77-24; 77-52;77-42;77-88;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-76;77-18; 77-6; 77-33

[illegible]e mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 56 (2); Firenze 85 (3); Genova 19 (1); Milano [illegible] (3); Napoli 10 (1); Palermo 6 (2); Roma 52 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Cagliari:
10-32 30-32 31-32 40-62 90-62;
61-32 71-32 73-32 41-62 13-62;
23-32 15-32 56-32 53-62 75-62;
85-32 77-32 57-32 47-62 27-62;
40-32 90-32 [illegible] 30-62 31-62;
41-32 13-32 61-62 71-62 73-62;
53-32 75-32 23-62 15-62 55-62;
47-32 27-32 [illegible] 77-62 67-62;

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
6-15-24; 15-42-51; 24-50-78;
6-24-33; 15-51-60; 24-67-6;
6-33-42; 15-60-69; 33-42-51;
5-42-51; 15-69-78; 33-15-42;
6-51-60; 15-78-87; 33-24-51;
6-60-69; 15-87-6; 33-42-69;
6-69-78; 24-33-42; 33-51-78;
6-78-87; 24-15-33; 33-87-24;
15-24-33; 24-42-60; 42-51-60;
15-33-43; 24-51-69; 51-60-69;

VINCITE Realizzati ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con 4 metodo dei 40 ambi in frequenza con i numeri 76-83 su Torino

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	88	3	5	25	19	7	56	35	1
VERTIBILI	57	12	1	57	14	10	35	5	17	17
CADENZE	10	18	6	2	9	10	8	8	2	6
	21	50	35	25	52	[illegible]	18	[illegible]	41	32
[illegible]	6	4	6	9	2	4	1	1	3	1
	20	33	25	17	25	[illegible]	21	25	21	29
[illegible]	21	31	51	71	31	1	1	81	51	71
	41	21	[illegible]	29	40	18	[illegible]	18	[illegible]	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane di assenza

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il segreto** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.087. Sala 1. **Schegge di paura.** Or.: 16; 17,30; 20, 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Schegge di paura - Primal fear.** Aria cond. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. **[illegible] viaggio [illegible] Pippo.** Regia [illegible] Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.
[illegible]. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vi[illegible] e una [illegible] morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. [illegible] Sbz. V.M. [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **Too much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] v. Golto 5, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible]. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl il sesso [illegible] love.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 617.3323. **L'esercito delle [illegible].** Or.: 14,[illegible] 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [illegible] di [illegible]. Or.: [illegible]30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori co[illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Dumbo [illegible]canza [illegible] ridere.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A [illegible]**; [illegible],20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival Internaz. Cinema delle donne, ore 14 repliche **Present Past**, Ula Makura; **Paris was a Woman**, Fresh Kill, Alma Gitana. Ore 21 Premiazione, ore 21,30 Anteprima **La casa rosa**. Al Massimo 2: **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.446. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **La prossima vittima.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly** di G. Puccini (Turno A). Direttore J. Mauceri. Regia di F. Ripa di Meana. Scene di S. Ballagha e [illegible]. Costumi di J. Reyaud. Con N. Der[illegible], G. Sadè. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30). [illegible]. 881.5241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 **Saggio di danza.**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]**ATORI** corso Vittorio [illegible]nuele 30. **Difesa ad oltr[illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Riccardo III.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 8. **Trees Lounge.** Orario: 16,30; 19,30.
[illegible]**TI** via Ariosto 16. [illegible] **[illegible] mio segreto.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [illegible] **d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible]. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]**[illegible]** p[illegible] Cavour 3. **La prossima vittima.** Orario: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] viale Monte Nero [illegible]. **Sotto [illegible] ulivi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Chaplin v.le Monte Nero 84. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **Flirting with disaster.** Or.: 15; 19,30; 22,15.
[illegible] Gall. del Corso. **Bullet.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Rassegna «Cannes e dintorni». Orario: 13; 16; 19,30; 22,15; 0.[illegible]
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Io ballo da sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
METROPOL [illegible] Piave [illegible]. **Schegge [illegible] paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Hackers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Ore 16; 19,30 **Screamers, urla dallo spazio.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda [illegible] 8. **Eroi di tutti i g[illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Crimini immaginari.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda [illegible] **Dead [illegible] walking - Condan[illegible] a morte.** Or.: 15; 17,25; [illegible] 22,35.
[illegible] [illegible] 5 via S. Redegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible] 6 via S. Redegonda 8. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Un sogno senza confine.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda [illegible] 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zuglna 50. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Ema[illegible]nuele [illegible]. [illegible]**mi di struzzo.** Ora[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]**NE** via Pacinotti 6. **Viaggi [illegible] nozze.** Ore 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, **Casinò.** Orario: 19; 22,10.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. [illegible] [illegible] [illegible] **avuto...** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Fedora** di U. Giordano.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 17 **Scuola di teatro.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. [illegible]. Ore 21 **Concerti.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]
[illegible] v. Largo 14, tel. 7233.3222.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, tel. 7600.0231.
NUOVO piazza San [illegible] 37, tel. 76.00.0086.
[illegible] **TEATRO** via Rovello 2, tel. [illegible]. Ore 20,30 [illegible] **di fine millenio.**
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 [illegible] **Ingiusti.**
SMERALDO p.[illegible] XXIV Aprile 10, tel. 2900.57.67.
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Briganti.**

Finalmente una Polo che non consuma neanche una goccia di benzina.

Polo 1.9 Diesel.

Potevano gli appassionati del diesel rimanere senza Polo?
Ovviamente, no.
E così è nata la Polo Diesel. Motore 1.9 a 64 cavalli, versioni: base, con servosterzo di serie, ■ comfort, con alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata.
Davvero una bella auto. Dalla guidabilità altissima. E dai consumi ridottissimi.
Proprio come tutte le Polo.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.0	1.0 Comfort	1.4	1.4 Comfort	1.4 Comfort Air	1.9 D
Potenza kW/CV	33/45	33/45		44/60	55/75	47/64

Versioni	1.6 Comfort	1.6 Comfort Aut.	1.6 Comfort Air	1.6 Sportline	1.6 Sportline Air	1.9 D Comfort
Potenza kW/CV	55/75	55/75	55/75	55/75	55/75	47/[illegible]

Contratto Cliente Protetto

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2
NOVARA

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, 6

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

[illegible] s.n.c.
OMEGNA • [illegible] Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di [illegible] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 1[illegible] • (OH.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via [illegible], Volta, 40/A • 0163/418.193

GARAGE [illegible] di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/62.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, [illegible] • 0323/402.884

[illegible] BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[illegible] CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE [illegible] VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.925

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • [illegible]

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

Audi

Festa grande a Mergozzo domenica sera per il ciclista della Brescialat

Della Vedova, ritorno da eroe

Marco ha chiuso al 34° posto la sua prima avventura al «Giro»: una posizione che supera le previsioni. Invitato [illegible] partecipare al Tour, ha preso tempo: «Sono stanco, ora voglio riposare»

MERGOZZO. Ore piccole, domenica sera a Mergozzo, per festeggiare Marco Della Vedova, fresco reduce dal Giro d'Italia. Al suo esordio nella «corsa rosa» Marco ha chiuso al 34° posto: una posizione che supera le previsioni della vigilia. Al via [illegible] erano schierati in 162, ma, soprattutto, al ragazzo di Mergozzo spettavano compiti [illegible] sostegno al capitano Jaskula e al veneto Piccoli, che ha puntualmente vinto la maglia verde degli scalatori (e [illegible] 150 milioni da dividere con i compagni). Anche in termini «monetari» è andata bene alla Brescialat: [illegible] gruzzolo finale, che sarà diviso tra i [illegible] partecipanti, dovrebbe essere ben superiore, tutto compreso, ai 300 milioni.

Non è però di soldi che [illegible] «nostro» intende parlare.

Marco, tutto bene? «Direi meglio del previsto. Zandegù ci ha diretti dall'alto della [illegible] esperienza. Sono partito attento [illegible] concentrato, cercando di farmi notare, perchè anche il riscontro televisivo è importante per [illegible] sponsor che paga. Certo, potevo fare qualche "numero" in più, ma ero un esordiente e dovevo imparare a conoscere l'ambiente».

Allora è un ambiente che ti soddisfa? «Più di quanto pensassi. L'emozione più grossa è stata scoprire, ad un certo punto, che campioni che qualche anno fa [illegible] per me autentici miti, come Gianni Bugno, la mattina venivano a parlarti e [illegible] chiederti [illegible] stavi, [illegible] andavi e via discorrendo. [illegible] adesso sono amico di questi grandi che credevo irraggiungibili».

Irraggiungibili non proprio, visto che sulle salite, qualche volta, li hai pure lasciati indietro... «La salita [illegible] il [illegible] terreno preferito, ma sinceramente non credevo di [illegible] così bene. Sul Fordoi mi sembrava [illegible] volare, [illegible] passato tredicesimo. Ma anche sul Gavia e sul Mortirolo [illegible] proprio una bella gamba».

Sei andato forte anche [illegible] cronometro, meglio di Bugno... «Quando sei in forma, vai dappertutto».

Nel circuito di Milano, però, ti abbiamo [illegible] cadere due volte. «Quello del ciclista [illegible] anche [illegible] mestiere a rischio. La prima volta uno spettatore ha lasciato cadere all'interno del circuito una lattina di Co[illegible]-Cola: quello che [illegible] davanti a me l'ha centrata, è caduto e io gli sono finito addosso. La seconda volta ero tutto sulla destra, hanno stretto [illegible] mi sono trovato sulle transenne, siamo caduti in tre, compreso Bugno, [illegible] poi ha inseguito a velocità folli perchè c'erano i suoi tifosi di Monza che lo do[illegible] vedere».

Marco Della Vedova [illegible] concluso [illegible] 34ª posizione [illegible] suo primo Giro d'Italia

I tuoi progetti dopo questo felice «collaudo»? «Voglio e devo riposarmi un po', anche se [illegible] ho molto per recuperare. Per giovedì [illegible] mi hanno invitato [illegible] presenziare alla tipopista di Domodossola [illegible] mi sarò, domenica invece andrò in Val Formazza [illegible] Chiappucci e mi farò tutto il giro della gran fondo coi cicloamatori. Il rientro alle gare tra una decina di giorni. Domenica 23, [illegible] Bologna, ci sarà il campionato italiano».

Si parla [illegible] [illegible] possibile [illegible] schieramento anche al Tour de France. «La Brescialat, alcuni dirigenti ed ovviamente alcuni miei compagni vorrebbero che facessi anche il Tour de France, dove si [illegible] le montagne non mancano. Ma ci devo pensare e farmi consigliare. Giro e Tour a 23 anni non mi sembrano [illegible] scherzo. Comunque, vedremo. Per [illegible] voglio godermi un po' di giorni di riposo e rivedermi in so[illegible] tutte le tappe e tutte [illegible] salite, una per una».

Sandro Bottelli

In Svizzera

Entra in scena Beppe Tartaggia

GATTICO. Anche gli sportivi di Gattico, da oggi, saranno col fiato sospeso. Questa sera, [illegible] Wil, nei pressi di Zurigo, scatta il Giro della Svizzera. Tra i partecipanti c'è l'atteso Beppe Tartaggia, 24 anni, gatticese, già campione italiano dei dilettanti prima serie, ora in gara con la maglia della Gewiss.

Dopo il prologo a cronometro [illegible] [illegible] km, [illegible] disputeranno 9 tappe (quella [illegible] domenica [illegible] arriverà nella vicina Ascona). La squadra di Tartaggia, che sarà guidata da Bombini, comprenderà altri 8 atleti: il capitano Berzin, uscito non troppo bene dal Giro, Colombo, Bertoletti, Bottaro, Frattini, Fina, Cerioli e Minali. Beppe, dopo aver disputato quasi tutte le gare [illegible] primavera, [illegible] aveva partecipato al Giro per una tonsillite. Ora [illegible] bene e conta di dare altre grosse soddisfazioni ai suoi tifosi. Tartaggia ha voluto salutare Della Vedova: «Mi complimento con Marco, perchè ha fatto un gran bel Giro. Per quello dell'anno prossimo spero [illegible] esserci anch'io». **[s. b.]**

SPORT FLASH

Italy One, [illegible] Sonzini eliminato da [illegible] americano

Seconda giornata di qualificazione ieri per [illegible] torneo satellite «Italy One», in corso al Tc Piazzano [illegible] Novara. L'americano Goldstein ha lanciato il primo «siluro», eliminando il novare[illegible] Gigio Sonzini. Oggi debutto «in salita» anche per gli altri tennisti locali, Guido Monaco, che incontra Riccardo Rubio, numero 564 della classifica mondiale, e Matteo Sacchi, opposto [illegible] Fabio Berardo, vincito[illegible] [illegible] anno. **[c. m.]**

BASEBALL

Per [illegible] Novara a Collecchio altre due sconfitte

Nessuna novità da Collecchio, dove il Baseball Novara incassa un'altra doppia sconfitta (20-2 e 16-3). Gli azzurri continuano ad occupare il fanalino di coda della A2 con 2 successi e 16 sconfitte. Sabato prossimo al «Provinia» è ospite l'abbordabile Ponte di Piave. Un [illegible] (5-4) e una sconfitta (3-15) per il Softball Novara contro l'Avigliana. **[m. p.]**

VOLLEY

[illegible] «Memorial Sganzetta» in luce Bellinzago [illegible] Omegna

Le squadre delle due province fanno incetta di premi al «Memorial Gaudenzio Sganzetta», disputato domenica [illegible] Romag[illegible]o Sesia. Il Bellinzago Volley si è aggiudicato [illegible] podio per palla rilanciata [illegible] minivolley, [illegible] l'Omegna Volley ha conquistato il podio con il superminivolley. **[c. m.]**

[illegible]

[illegible] «uomini d'acciaio» si sfidano al Mottarone

Si [illegible] aperte le iscrizioni per la terza edizione dell'Alpin Triathlon [illegible] Mottarone. La competizione, che prevede una prova di podismo seguita da una corsa ciclistica di [illegible] bike [illegible] da una arrampicata su parete artificiale, [illegible] unica nel [illegible] genere in tutto [illegible] Piemonte. Per informazioni ed iscrizioni, telefonare allo 0322-900390, [illegible] 0323-924741. **[v. a.]**

Finale scudetto, stasera in viale Kennedy la «gara due»

Hockey, arriva il Roller gli azzurri puntano al bis

NOVARA. Il blitz di sabato sera al Palasesto consente agli azzurri dell'Hydroplast di partire in vantaggio nella [illegible] al 27° scudetto. E stasera, aggiudicandosi anche «gara due», il quintetto di Mino Battistella può veramente «prenotare» il quarto trionfo consecutivo.

Ma attenzione, diffidate [illegible] questo Roller Monza, gatto dal[illegible] sette vite. Colamaria e compagni [illegible] in grado [illegible] fare risultato anche in trasferta. E' il capitano [illegible] lungo corso, Enrico Bernardini, ad ammonire: «Nonostante la sconfitta, loro mi sono sembrati carichi e fiduciosi di ribaltare la situazione. E' [illegible] to importante vincere almeno [illegible] volta [illegible] casa loro, [illegible] non decisivo. Non dobbiamo pensare di essere vicini alla meta. Il Roller ce la può fare, può batterci qui a Novara. Certo che se andassimo sul 2-0...»

Tornando a sabato, Enrico rivela che il match era stato studiato [illegible] tavolino, e comprendeva una tattica ben precisa: «Farli girare [illegible] vuoto nelle fasi iniziali del match. Ormai li conosciamo bene: partono subito [illegible] quarti, dando tutto. Poi, però, hanno un calo a fine primo tempo e inizio ripresa. In quel momento diventano vulnerabili. E' [illegible] loro costante. Non [illegible] [illegible] questo calo sia dettato dalla condizione fisica, da un fatto di preparazione [illegible] che altro, [illegible] è stato così anche sabato».

Su che tipo di partita si vedrà stasera al palasport, il capitano dell'Hydroplast vuole prima fare un inciso: «Intanto auspico che ci sia tanto pubblico. Abbiamo [illegible] bisogno del massimo sostegno dei tifosi. Per il resto, non [illegible] aspetto un Roller diverso dal solito. Non dovrebbero, cioè, snaturare il loro gioco. Ci aggrediranno all'inizio [illegible] noi dovremo contenere per poi uscire alla distanza». Infine, un breve commento sulla finale [illegible] Coppa Campioni, che ha visto vincente l'Igualada nel «derby» col Barcellona dopo i rigori: «Avete visto? [illegible] Barcellona aveva costruito [illegible] squadra per puntare esclusivamente al trofeo, e tutto è stato inutile. E perdere proprio contro l'Igualada, ai rigori... Che beffa!». Per la Coppa Campioni dell'anno prossimo, nessun pensiero, proprio no. Prima c'è da battere il Roller. Solo così [illegible] potrà ritirare il «ticket» per poter intraprendere un'altra avventura sulle piste d'Europa. **[m. p.]**

Secondo atto, stasera, della finale scudetto tra Hydroplast Novara e Roller Monza

PUGILATO

Al palasport si sono disputati nove incontri

Pubblico troppo scarso per ritorno della boxe

NOVARA. Ritorno positivo sulla scena pur la boxe novarese. Al palazzetto dello sport di viale Kennedy [illegible] è disputata la riunione dilettanti «Novara contro il resto del Piemonte», manifestazione organizzata da La Spi[illegible] Novara Boxe per rilanciare l'attività pugilistica nel capoluogo. Il ring ha ospitato in tutto [illegible] incontri. «Durante la serata - dicono gli organizzatori - sono [illegible] emersi valori tecnici di ottimo livello e una notevole [illegible] battività tra i pugili delle varie squadre. Unico neo, la [illegible] presenza di pubblico. Il ritorno del pugilato a Novara avrebbe meritato una cornice decisamente migliore».

I padroni di casa hanno ottenuto nel complesso risultati discreti. Ecco il riepilogo della serata. Michele Taglialatela ha superato [illegible] punti Alongi della Boxe Galliate, mentre nella categoria dilettanti Lopez ha sconfitto il peruviano Oliveto dell'Orbassano Boxe. Grande tifo per il pugile di casa De Napoli, che nonostante la sconfitta ha disputato tre riprese di buon livello.

Anche il peso medio Ingrao ha dato del filo da torcere al vercellese Luzzi. Sfortunata [illegible] prestazione di La Porta che ha risentito [illegible] di qualche problema fisico e ha dovuto arrendersi al pugile Maida della Baroni Boxe. L'altra «speranza» del capoluogo, [illegible] welter Antonio Taglialatela, è riuscito a strappare solo un pareggio [illegible] confronti di Marrocu della Collegno Boxe. Il torinese è stato messo alle corde dal [illegible]. Non è andata bene per il peso massimo Coscia, che ha dovuto arrendersi alla seconda ripresa a Di Pinto, di Borgosesia. L'intermezzo tra i vari [illegible] contri è stato offerto dal «Savate Club Novara», che ha organizzato tre incontri dimostrativi di kick-boxing. A bordo ring c'era una presenza illustre, quella del mediomassimo Cosimo Pinto, campione olimpionico nel 1964 a Tokyo. Era accompagnato da altre «vecchie glorie» del pugilato locale: Guidenzio Carutti, Emilio Luberti, N[illegible] Giannelli, Valdè Fusaro e Benito Grosso. **[c. m.]**

"Per l'estate, tutto per tutti, al miglior prezzo!"

6 COSCE DI POLLO «PAVO» AL KG. L. 5.990

POLLO INTERO «PAVO» [illegible] DA CUOCERE AL KG. L. 5.240

SALAME FELINO [illegible] BUONA» L'ETTO L. 2.390

[illegible] COTTO [illegible] L'ETTO L. 1.990

[illegible] BIANCA «LA LODIGIANA» [illegible] L. 1.190

MOZZARELLA «SANTA LUCIA GALBANI» GR. 125 L. 1.490 AL KG. L. 11.920

[illegible] MISTO «[illegible]» GR. 300 L. 2.340 AL KG. L. 7.800

OLIO DI GIRASOLE «GIGLIO ORO CARAPELLI» LT. 1 L. 1.990

TONNO «PALMERA» (CONF. 3 PZ. DA GR. [illegible] CAD.) L. 2.740 AL KG. L. 11.417

MAIONESE «[illegible]» L. 940 AL LT. L. 6.267

PASTA DI SEMOLA DI [illegible] DURO «AGNESI» GR. 500 L. 990 AL KG. L. 1.980

«VERDICCHIO DI JESI» DOC CC. 750 L. 2.890 AL LT. L. 3.853

[illegible] COLA [illegible] LT. 1,5 L. 1.590 AL LT. L. 1.060

[illegible] ASSORTITI GR. 395 L. 1.340 AL KG. L. 3.392

[illegible] IGIENICA «SCOTTEX SALVASPAZIO» 16 ROTOLI L. 7.340

«VERNEL» [illegible] L. 3.[illegible]

SET BIBITA «SOLEADO» (7 PZ.) L. 6.990

[illegible] L. 29.[illegible]

POLTRONA [illegible] «GRAND SOLEIL» IN [illegible] L. 9.900

[illegible] OFFERTA [illegible] AL PREZZO DI 2

COMPLETINO BABY L. 9.950

CAMICIA UOMO MEZZA [illegible] L. 9.900

BOXER MARE L. 6.900

[illegible] MISURE MIS. 28/46 L. 9.900

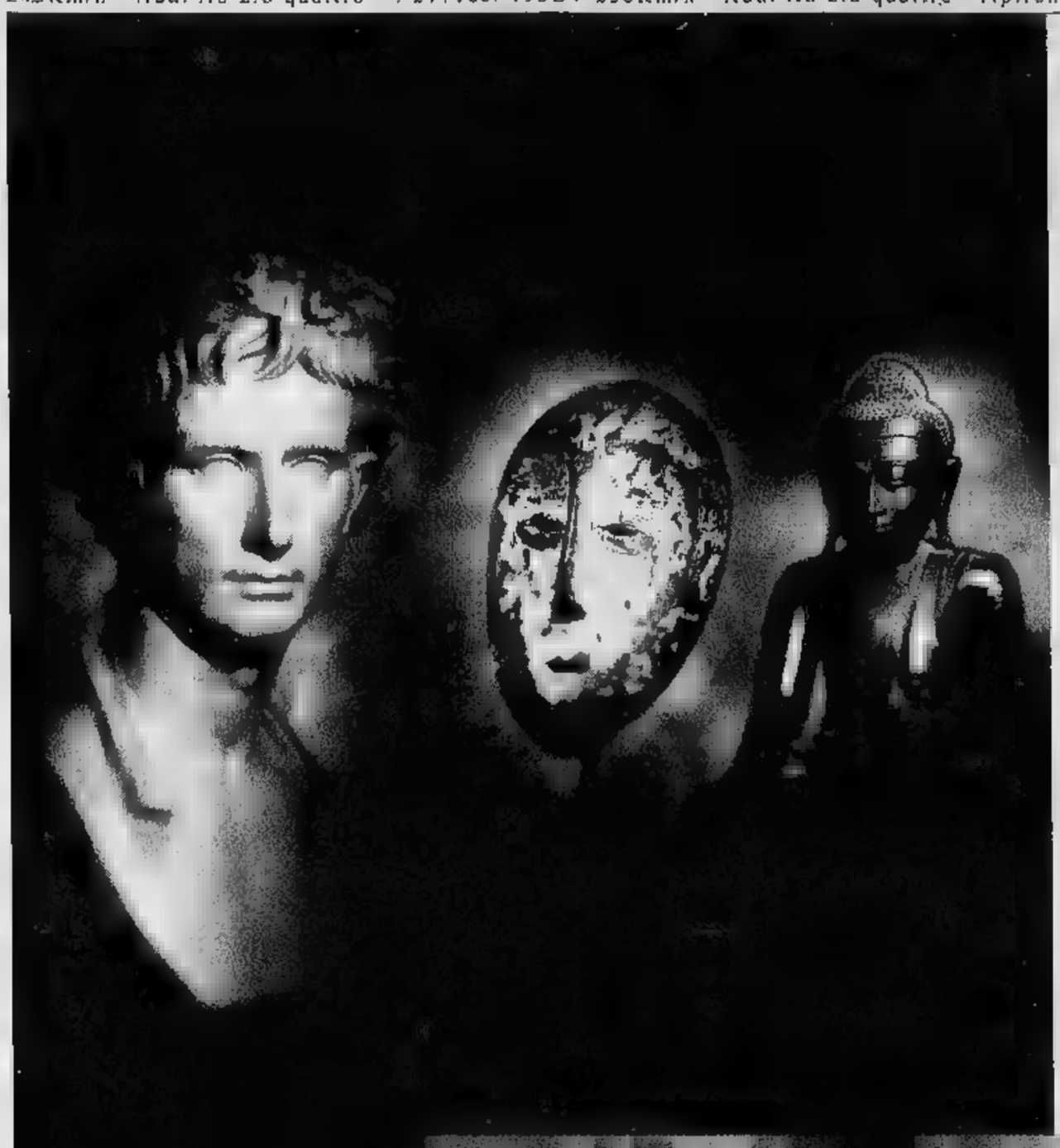
FINO AL 15.6

iperstore GS

Servizio Bancomat e Carta Si - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

NOVARA VIALE GIULIO CESARE - BORGOMANERO VIALE KENNEDY, 51 - DOMODOSSOLA VIA NOSERE, 31

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.

Giugno 1996 - Campionati Europei di calcio

TV color

SCHAUB LORENZ

L. 990.000

GARANZIA 3 ANNI

Schaub Lorenz SL 2929 - 28" - Cinescopio Square Black Line
Spegnimento programmabile 15/120 minuti - 120 canali - 80 memorie - Doppio telecomando
Audio Stereo Hi-Fi 30 watt - Funzioni bilingue - 4HP - Doppia presa Multimedia
Presa per cuffia mm. 6,3 frontale - Televideo CCT digitale - Super VHS

QUALITA' e CONVENIENZA

Campioni a casa tua

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA - CASALE M.TO - NOVARA - VERCELLI - VILLANOVA M.TO

2 ESSE Pubblicità - Borgosesia (VC)

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Martedì 11 Giugno 1996 ■ 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
VIA [redacted] BIELLA
TEL [redacted]

Elezioni: a Tronzano un trionfo per Graglia

Tavigliano conferma il sindaco sfiduciato

I neosindaci Antonio Graglia (Tronzano) e Sandro Boffa Ballaran (Tavigliano)

VERCELLI. Antonio Graglia, [redacted] anni, pensionato Olivetti e consigliere comunale uscente, da ieri è il nuovo sindaco di Tronzano: succede [redacted] Bruno Lugli, deceduto immaturamente lo [redacted] dicembre. A Tavigliano, in provincia di Biella, il pensionato Sandro Boffa Ballaran, 67 anni, che era stato eletto sinda[redacted] nell'aprile 1995, ma che per i [redacted] presunti «atteggiamenti antidemocratici», era stato sfiduciato dal suo stesso gruppo di maggioranza (tanto che [redacted] derivato lo scioglimento del Consiglio comunale) ieri si è preso [redacted] bella rivincita facendosi nuovamente rieleggere primo cittadino.

A Tronzano, dove ha votato l'85,4 per cento degli elettori, le liste in campo erano due: [redacted] intitolata [redacted] insieme per Tronzano» guidata da Antonio Graglia; ed una definita «Lista civica per Tronzano», capeggiata dal consigliere di minoranza [redacted] Piero Borro. Per Antonio Graglia hanno votato 1720 elettori, pari al 71,7 per cento e, insieme con la carica di primo cittadino, il pensionato ha conquistato 11 seggi consiliari. La lista di Piero Borro ha avuto 680 voti, pari [redacted] 28,3 per cento: il gruppo di minoranza [redacted] composto dallo stesso Borro e da altri 4 consiglieri.

Anche a Tavigliano, dove ha votato l'84,9 per cento del corpo elettorale, le liste erano state due: una, guidata dal sindaco sfiduciato Sandro Boffa Ballaran, ostentava la fontana, simbolo del paese, ed era qualificata «Pro Tavigliano». Ha ottenuto 332 voti, pari al 52 per cento, [redacted] otto seggi consiliari; l'altra lista, che si fregiava del campanile, [redacted] intitolata «Insieme per Tavigliano». Guidata da Maura Mercandino, ha ottenuto 307 voti, il 48 per cento dei suffragi, [redacted] tre consiglieri oltre alla stessa candidata sindaco.

Già ieri pomeriggio, appena conosciuto l'esito delle votazioni, Antonio Graglia si era già [redacted] al lavoro. «Più che realizzare nuovi progetti - ha spiega[redacted] il neo eletto - dobbiamo ultimare i lavori iniziati dalla precedente amministrazione. Tre per tutti: l'adeguamento degli spogliatoi nel campo sportivo, la sistemazione della nostra "lea", il viale alberato che attraversa il paese e la costruzione di un distributore di carburante, del quale Tronzano è sprovvisto ormai da quattro-cinque anni». Per gli spogliatoi [redacted] prevista la spesa di [redacted] milioni; altri 150 [redacted] per il tratto di «lea» fino al Naviglio coperto perché l'ultimo, quello che raggiunge la stazione, [redacted] interessato alla costruzione del sottopasso ferroviario.

Infine il distributore. Sorgerà sulla provinciale Santhià-Tronzano, nell'area artigianale, di fronte a via Mattei: sarà attrezzato con l'autolavaggio [redacted] un piccolo bar. «Sono tre lavori - conclude Graglia - che finiremo entro l'autunno».

[redacted] Camurati

Oggi [redacted] Vercelli l'inaugurazione dello stabilimento di via Ara

Tmi, parte la sfida tessile

L'azienda italogiapponese produrrà un'innovativa fibra in poliestere destinata ai mercati esteri. Cento miliardi di investimento, 300 dipendenti

TMI EUROPE
TEIJIN LIMITED MANTERO SETA ITOCHU CORPORATION
presidente **MORITZ MANTERO**
amministratore delegato **KIYOSATO** [redacted]

Investimenti:	L. 100 miliardi
Fatturato (previsione 1998):	L. 120 miliardi
Personale:	183 (fine '96: 299)
Prodotti:	Shin Gosen (fibra in poliestere)
Produzione mensile:	12.500 pezze (62.500 metri)
Macchinari:	[redacted] piantelli di torcitura
	146 telai
	11 stazioni di tintura

VERCELLI. Piantando tre ciliegi giapponesi, alberi benauguranti nella tradizione dell'E[redacted] oriente, [redacted] alle 11 sarà inaugurato sull'area indistriale lo stabilimento Tmi Europe, joint-venture italo-nipponica nel settore tessile.

Alla cerimonia sarà presente l'ambasciatore dell'Impero del Giappone Hanabusa; l'ex arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, in rappresentanza della Città del Vaticano; ospiti stranieri provenienti da tutta Europa.

Da via Ara partirà per invadere il mondo - la produzione è prevalentemente rivolta ai mercati esteri - la «sfida vercellese nel tessile»: chilometri di tessuto «Shin Gosen», filato in poliestere dell'ultima generazione realizzato [redacted] tecnologie giapponesi super avanzate.

Con l'italianissima Mantero Seta, società comasca leader nella produzione [redacted] commercializzazione di tessuti per l'abbigliamento femminile, partecipano alla joint venture due co[redacted] nipponici: la Teijin Limited, una delle principali aziende nello sviluppo e produzione [redacted] fibre sintetiche, e la Itochu Corporation, colosso commerciale per materie prime e prodotti finiti.

Teijin partecipa a Tmi (che ha un capitale sociale di 39 miliardi) con [redacted] 51 per cento delle quote, Mantero con il 33 e Itochu [redacted] il 16. Presidente è Moritz Mantero, amministratore delegato Kiyosato Nagasawo.

[redacted] realtà lo stabilimento vercellese che sarà inaugurato oggi - 30 mila metri quadrati coperti [redacted] un'area di circa 100 mila - [redacted] operativo, anche se in fase di rodaggio, da circa 3 mesi. [redacted] 183 le persone che stanno già lavorando ed entro fine anno, quando la produzione sarà [redacted] regime, il numero dei dipendenti salirà a 299.

«Abbiamo scritto un record da "Guinness dei primati" - sottolinea con evidente soddisfazione Moritz Mantero -. Abbiamo iniziato i lavori dello stabilimento nel novembre '94 ed appena 18 mesi dopo sono state avviate le macchine». L'investimento è stato di 100 miliardi, macchinari incluso. «Un [redacted]sultato - continua il presidente di Tmi - possibile anche grazie [redacted] due fattori locali: un'area industriale ottimamente "attrezzata" e la velocità della burocrazia vercellese che [redacted] tutte le sue componenti pubbliche e private ha dato prova di coordinazione ed elasticità». Unico intoppo i subappalti delle opere civili «che sono in ritardo ed [redacted] un peccato che l'azienda al quale sono stati affidati i lavori, la Cogeme, sia proprio vercellese».

Tmi per l'occupazione locale [redacted] una boccata di salutare ossigeno perché l'azienda ha attinto la manodopera in zona. «Per scelta - continua Mantero - abbiamo privilegiato maestranze giovani anche se [redacted] preparate con l'impegno di formarli sul campo». Ai 183 attuali si aggiungeranno entro l'anno altri 116 dipendenti, ma in futuro potrebbero essere molti di più se il progetto Tmi dovesse ampliarsi. «Non [redacted] escludo - conferma [redacted] presidente -, dipenderà da come reagirà [redacted] mercato, quindi è ancora presto per fare ipotesi: di certo Tmi non ha mai nascosto possibili ulteriori sviluppi».

Fiore all'occhiello di Tmi è l'impianto di depurazione, tecnologicamente all'avanguardia e in grado di rilasciare all'esterno, come sottolinea orgogliosamente Moritz Mantero, «acqua che tranquillamente potrebbe finire nelle rogge e [redacted] risaia tanto è pulita».

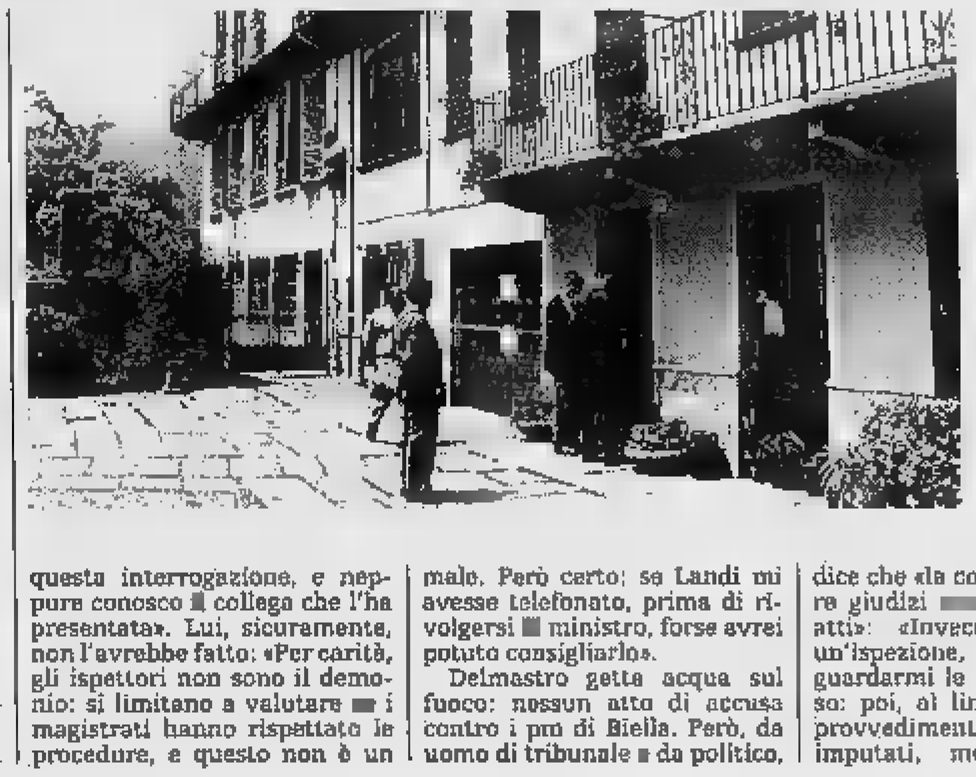
Sui mercati del tessile la «vercellese» Tmi è già una realtà. «Abbiamo iniziato le vendite dei primi campioni prodotti nello stabilimento - conclude Moritz Mantero -. La qualità? Più che soddisfacente».

Franco [redacted]

Nel mirino le perizie sui bambini e il «diritto di difesa». Cauto Delmastro: «Stiamo attenti [redacted] dare giudizi»

«Famiglia suicida, un'ispezione in procura»

La chiede An al ministro: ma il deputato di Biella si dissocia


La casa dove sono stati trovati i corpi della famiglia suicida. Sul «caso» ora An chiede al ministro di mandare un'ispezione alla procura della Repubblica di Biella
[redacted]

BIELLA. A due giorni dai funerali dei quattro suicidi, parte l'offensiva contro i giudici. La lancia un deputato di Alleanza nazionale, che ieri ha presentato un'interrogazione [redacted] ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick. Obiettivo: «Accertare se nel [redacted] dello svolgimento delle indagini siano stati commessi abusi [redacted] omissioni da parte dell'autorità giudiziaria».

L'interrogazione è firmata da Giampaolo Landi di Chiavenna, che ieri ha spedito il testo del documento alla sede torinese dell'agenzia Ansa. Più che «accertamenti», in verità, Landi chiede [redacted] ministro di mandare un «pool» di ispettori alla procura della Repubblica di Biella, per appurare come siano state fatte [redacted] perizie [redacted] bambini e [redacted] sia stato garantito il pieno ed effettivo svolgimento del diritto [redacted] difesa [redacted] parte [redacted] persone che si [redacted] tolte la vita».

Sandro Delmastro, avvocato biellese [redacted] anch'egli deputato di An, è sorpreso: «Non so nulla di questa interrogazione, e neppure conosco [redacted] collega che l'ha presentata». Lui, sicuramente, non l'avrebbe fatto: «Per carità, gli ispettori non sono il demonio: si limitano a valutare [redacted] i magistrati hanno rispettato le procedure, e questo non è un male. Però certo: se Landi mi avesse telefonato, prima di rivolgersi [redacted] ministro, forse avrei potuto consigliarlo».

Delmastro getta acqua sul fuoco: nessun atto di accusa contro i pm di Biella. Però, da uomo di tribunale [redacted] da politico, dice che «la cosa peggiore è dare giudizi [redacted] conoscere gli atti»: «Invece che chiedere un'ispezione, sarei andato a guardarmi le carte del processo: poi, al limite, avrei preso provvedimenti». La difesa degli imputati, molto civilmente, aveva criticato il pm Alessandro Chionna, che non ha mai voluto interrogare i suicidi: «E devo dire che l'atteggiamento degli avvocati Bodo [redacted] Boggio Marzet - aggiunge Delmastro -, è stato esemplare. Troppe persone, in questi giorni, hanno parlato a vanvera, senza sapere nulla del processo: psicologi che assolvevano o condannavano, gente qualunque che faceva lo stesso. Davvero un brutto spettacolo: di fronte a situazioni come questa, ci vuole rispetto per i morti e [redacted]. Lo dico da avvocato, non da politico».

Che destino avrà l'interrogazione, per il momento, è impossibile saperlo. La decisione toc[redacted] neo-ministro Flick, ma il deputato biellese invita alla cautela: «Bisogna partire dal presupposto che i magistrati, prima di prendere provvedimenti gravi, ci pensano su dieci volte. Con tutto questo, nessu[redacted] nega che esistano gli errori giudiziari». [g. bu.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 42

Il corpo trovato ieri

[redacted] di 50 [redacted] morta in un fosso a Prarolo

PRAROLO. I familiari hanno dato l'allarme [redacted] mezzogiorno: non l'hanno vista rientrare per il pranzo ed hanno avvertito carabinieri e vigili del fuoco. Il corpo di Maria Romanato, di 50 anni, è stato trovato poco dopo, nelle acque [redacted] fosso Torto, ad un chilometro dalla cascina Colombina, dove la donna abitava con il marito, Michelino Palestro, [redacted] il figlio, Paolo, [redacted] 17 anni. Ogni tentativo di soccorso è stato inutile.

Maria Romanato è uscita [redacted] casa in mattinata, da sola, e ha raggiunto il corso d'acqua - una sorta di colatore delle risaie - che scorre a poche decine di metri dalla cascina. Qui vigili [redacted] fuoco e carabinieri hanno trovato le ciabatte abbandonate, il corpo invece era stato trascinato dalla corrente.

Due le ipotesi al vaglio degli inquirenti: la donna potrebbe essere caduta in acqua, oppure (e pare essere la versione più attendibile) aver deciso di togliersi la vita. [w. ca.]

In visita a Varallo

Il «[redacted] vinci» regala 100 milioni ad una turista

VARALLO. Un «sei» e due «mezzi punti», una semplice combinazione che ha portato [redacted] vincita record [redacted] una fortunata turista in visita al Sacro Monte. E così il pellegrinaggio è stato «benedetto» dalla vincita di 100 milioni alla lotteria istantanea del «Gratta e vinci».

Il premio se l'è aggiudicato una giovane che faceva parte di una comitiva di Ivrea. Hanno acquistato una serie di tagliandi al chiosco di Giovanni Battista Marrari, nel piazzale [redacted]cro Monte, [redacted] la scelta si [redacted] rivelata [redacted] grattando uno dei biglietti è risultata la combinazione vincente, appunto il «sette» da cento milioni. Chie[redacted] al titolare della rivendita conferma di aver effettivamente centrato uno dei premi maggiori (più cospicuo c'è solo il jolly - re di denari che frutta mezzo miliardo), è facile intuire che per la giovane turista la vi[redacted] al santuario e alle cappelle della Via Crucis sia passata in secondo piano. [p. q.]

Varallo, sulla restituzione della medaglia d'oro

Anpi e sindaci contestano il Comitato pro ospedale

VARALLO. Non poteva essere diversamente. La proposta di indire un referendum per la restituzione della medaglia d'oro concessa alla Valsesia [redacted] valor militare per la Resistenza, ha provocato vibranti reazioni. La proposta era stata avanzata nei giorni scorsi dal Comitato per [redacted] difesa del «Santissima Trinità» di Varallo, come [redacted] ulteriore forma di protesta nella lotta per il mantenimento dell'ospedale contro «l'inadempienza degli impegni [redacted] l'inaffidabilità delle istituzioni dello Stato».

Di fronte alla poco felice uscita, è giunta la reazione della sezione valsesiana dell'Asso[redacted] nazionale partigiani d'Italia, attraverso il presidente Mario Fresa: «Tale proposta stupisce e offende non solo i superstiti [redacted] guerra di Liberazione, ma [redacted]a di quanti, partigiani, civili e militari, caddero per riconquistare la libertà e l'indipendenza della nostra Patria».

Mantenere [redacted] questioni distinte fra loro [redacted] il parere [redacted] rappresentante dell'Anpi: «Lo stupore e l'amarezza, condivisi [redacted]he dalle associazioni Combattenti e reduci, mutilati e invalidi di guerra e dalle famiglie [redacted] Caduti, nascono dal fatto che una simile idea sia scaturi[redacted] un contenzioso che nulla ha [redacted] vedere con il riconoscimento concesso alla Valsesia, patrimonio di tutti per gli altissimi valori di valenza nazionale; valori che vorremmo fossero salvaguardati da questioni, certamente importanti, tuttavia di carattere amministrativo locale».

Analoga censura giunge dai sindaci valsesiani che ritengono la proposta «fuori luogo e offensiva per la memoria di quanti hanno sacrificato la vita». Pur comprendendo il disagio che la vicenda dell'ospedale genera, i primi cittadini non giustificano la leggerezza [redacted] «forme sempre più clamorose di proteste, superficiali e irrispettose». [p. q.]

GINEVRA
Via S. Santarosa, 1 - Vercelli - Tel. 0161/251939
Aperto dal lunedì [redacted] venerdì - [redacted] 17,00 - 19,00
o su appuntamento: tel. 0348/2219352

VENDITE

Centro storico: alloggio ristrutturato, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, riscaldamento autonomo. Lire 220.000.000

Centro storico: bilocale completamente ristrutturato e ben arredato con riscaldamento autonomo. L. 110.000.000

Centro storico: [redacted] indipendente su [redacted] piani, 3 camere, cucina abitabile, [redacted] bagni, balcone, cortiletto e box.

Zona periferica: immobile ad uso commerciale di 125 mq. disposto [redacted] due piani. Lire 55.000.000

Zone diverse: box auto da L. 15.000.000

A pochi km da Vercelli: [redacted] indipendente su [redacted] piani [redacted] mansarda di 160 mq. terrazza e cortiletto. L. 170.000.000

AFFITTI

Alloggio signorile, sala, 2 camere [redacted] letto, cucina, doppi servizi, balcone, terrazzo, possi[redacted] box. L. 700.000 mensili.

Dott. Claudio Balocco
Agente Immobiliare
n° 790 C.C.I.A.A. [redacted] Vercelli
Ruolo Agenti Affari [redacted] Mediazione

Centro storico, in palazzo d'epoca completamente ristrutturato bilocale bene arredato con riscaldamento autonomo.

Alloggio [redacted] vani e servizi solo [redacted] uso ufficio. Lire 500.000 mensili.

Centrale, [redacted] prestigiosa villa d'epoca alloggio di 6 vani [redacted] servizi con riscaldamento autonomo. Solo ad uso ufficio [redacted] studio professionale.

Al 2° piano senza [redacted] alloggio di 5 vani e doppi servizi. Possibilità box. L. 850.000 mensili.

Zona ospedale, alloggio libero, [redacted] camere [redacted]

Centralissimi posti auto coperti [redacted] box auto in diverse zone della città. Da L. 60.000 mensili.

[redacted] VACANZE

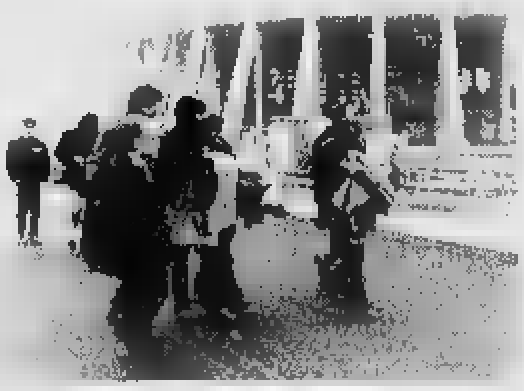
Sardegna: 2 settimane a settembre, bilocale con [redacted] vicinissimo al mare. L. 1.300.000

Alassio: luglio, 3 camere e servizio a 100 mt. dal mare. 15 gg. [redacted] L. 1.300.000 / 30 [redacted] a Lire 2.300.000

S. Sicario: 10 gg. ad agosto 8 posti letto. Lire 2.000.000

Nuove proteste alla centrale

Leri, ultimatum sugli stipendi



Gli operai di Leri durante la clamorosa protesta del febbraio scorso nel cantiere [redacted]

TRINO. Sono arrivati nuovamente [redacted] ferri corti i [redacted] lavoratori del cantiere Enel di Leri e gli amministratori della «Cei», la compagnia elettromeccanica milanese appaltatrice di una parte dei lavori [redacted] costruzione della centrale elettrica: [redacted] pro[redacted] questo stato di tensione è stato ancora una volta il ritardo [redacted] cui l'azienda liquida stipendi e salari.

La settimana scorsa l'impre[redacted] ha liquidato ai dipendenti trasfertisti, circa la metà delle maestranze, l'acconto di un milione sui salari di aprile, mentre per i dipendenti provenienti dalla manodopera locale l'acconto è stato di [redacted] mila lire.

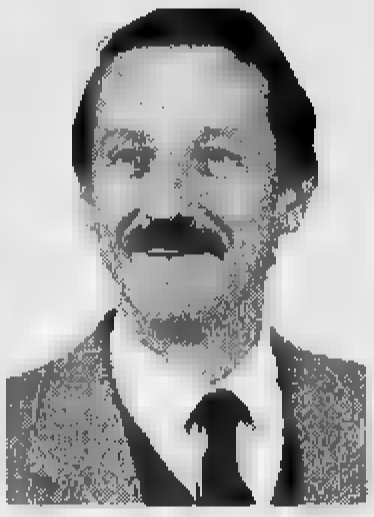
La pratica, che negli ultimi mesi sembra diventata routine, di pagare gli stipendi con picco[redacted] acconti e comunque sempre in ritardo rispetto alle scadenze naturali, alla lunga ha innervosito le rappresentanze sindacali aziendali, che hanno inviato ai responsabili della «Cei» [redacted] ultimatum in piena regola: [redacted] entro venerdì 14 ci pagate il saldo di aprile e l'intera mensilità di maggio, oppure noi scenderemo nuovamente [redacted] sciopero. A lamentarsi sono, comprensibilmente, soprattutto i trasfertisti, che con il loro salario devono anche pagare [redacted] conto dei pernottamenti in albergo.

Già [redacted] scorso febbraio il ritardo nel pagamento dei salari aveva provocato vivaci proteste [redacted] il blocco del cantiere: per attirare l'attenzione sulla vertenza, alcuni operai erano saliti su una delle torri di raffreddamento e ne [redacted] scesi dopo [redacted] ore all'addiaccio. [w. ca.]

La ricerca di Claudia De Zordo e Daniela Tripolini alla conquista di Helsinki

Due giovani Montalcini all'Iti?

Le allieve della sezione di chimica del professor Danieli hanno vinto la fase nazionale del più importante concorso riservato agli scienziati in erba. Dimagrire con la bile degli animali



Le studentesse **Daniela Tripolini** [redacted] **Claudia De Zordo**, che hanno fatto l'importante scoperta scientifica e il loro insegnante di chimica, **Arrigo Danieli** [redacted]

VERCELLI. Le [redacted] chiamate, nella pagina della scuola, le «mesdames Curie» del Duemila. Ebbene Claudia De Zordo e Daniela Tripolini, della 5ª A dell'Iti «Faccio», sulle orme di Rita Levi Montalcini, rappresenteranno a Helsinki l'Italia all'Ottavo congresso europeo dei giovani scienziati.

Lo raccontano, [redacted] non stanno più nella pelle per la gioia. «Lo scriva - dicono le ragazze prodigio dell'Iti - il merito è del no[redacted] professore Arrigo Danieli che ci ha seguite per un'estate intera nella nostra ricerca».

Ma cosa hanno scoperto Claudia, [redacted] anni [redacted] Borgovercelli, e Daniela, diciottenne di Vercelli, già citate addirittura nel libro di Chimica organica della serissima casa editrice «Oepli»?

«Abbiamo scoperto - spiegano - che si può ricavare l'acido glicolico, quello che serve alle signore per tonificare la pelle e ridurre la cellulite, dalla bile degli animali, e non solo dalla frutta».

Un «particolare» che potrebbe abbattere i costi delle creme, oggi vendute [redacted] peso d'oro dalle ditte di cosmesi.

«Abbiamo mandato la nostra ricerca - continuano le ragazze - alla Federazione delle associazioni scientifiche tecnologiche, che ogni anno promuove un concorso in tutte le scuole d'Italia».

Poi, qualche giorno fa, un colpo di telefono [redacted] scuola [redacted] la convocazione [redacted] Milano. «Prima ci hanno stravolto di domande e poi ci hanno detto che avevamo vinto il primo premio nazionale della Fast». Ovvero tre milioni e un viaggio in aereo per Helsinki, dove a settembre si svolgerà la fase europea del Concorso scientifico.

Claudia e Daniela se la dovranno vedere con tedeschi, francesi, e [redacted] resto del «Gotha» europeo, [redacted] non hanno paura: «Il direttore della Fast [redacted] ci ha confidato che punta su di [redacted]: secondo lui potrebbe essere la prima volta che l'Italia si porta a casa [redacted] primo premio dalla Finlandia».

La voglia di vincere c'è e va oltre ogni sacrificio. «Da adesso [redacted] per tutta l'estate studieremo inglese - affermano senza rimpianti - perchè ci hanno detto che sarebbe meglio spiegare la ricerca direttamente nella lingua di Shakespeare».

[redacted] l'estate ha in programma per le due scienziate ben altri allori. In attesa dell'exploit finlandese, Daniela Tripolini [redacted] Claudia De Zordo sono state invitate [redacted] Brema ad un congresso sull'ecologia. Perchè? «La nostra crema impiega una sostanza, la bile, che altrimenti verrebbe dispersa nell'ambiente. E dunque anche gli ecologisti europei vogliono premiarci». Co[redacted] ci si sente ad [redacted] dei geni? «Benissimo, [redacted] si può contare sull'aiuto [redacted] "Magic Daniel, il professore che vorremmo portare in valigia con noi».

[redacted] Belossi

Moltissimi voti per Mario Cagna, classificatosi secondo nella passata edizione

Sorriso, un carrozziere alla ribalta

Il vercellese, che al momento è in «pole-position», vanta una schiera di sostenitori invidiabile. «Il merito è tutto dei miei clienti». Intanto il referendum sfiora quota 6000 tagliandi. Le altre novità

MARTEDI' 11 GIUGNO 1996

LA STAMPA **RADIO CITY**

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista [redacted] simpatica è

.... di ....

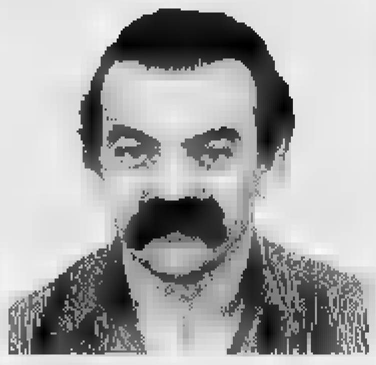
NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA [redacted] VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 16 giugno 1996 alle redazioni [redacted] Vercelli o di Biella de **LA STAMPA** o a **Radio City Vercelli** oppure a **Radio** [redacted] **Biella**.

Non sono valide le fotocopie

ASCOM BIELLA [redacted] VERCELLI L'ARCIERE **COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S**



Il carrozziere **Mario Cagna**

VERCELLI. Nell'edizione '95 mancò la vittoria di un soffio, ma quest'anno i suoi clienti più *aficionados* sono convinti ce la farà. Il carrozziere Mario Cagna è tra i votatissimi (al momento è in pole-position) nella sfida del «Sorriso». Sempre allegro, il vercellese, [redacted] giudicare dal numero di tagliandi [redacted]uti, conta una schiera di sostenitori davvero invidiabile.

«So che fra i miei clienti [redacted] fra gli amici [redacted] è scatenata un'autentica caccia al tagliando - dice Cagna -. Devo a loro tutti questi voti e li ringrazio». Il carrozziere si racconta così: «La cordialità non nasconde segreti, fa semplicemente parte del mio d'essere. Tra l'altro chi fa un lavoro come il mio, sempre [redacted] contatto con la gente, non può permettersi [redacted] essere di cattivo [redacted]. Nemmeno per un istante». Mario Cagna ricorda Giulia Catricalà, cui è intitolato il nostro referendum: «Una donna carissima, molto buona e sempre gentile».

Intanto il referendum prende il volo e sfiora quota 6.000 voti. Volete sapere qualche novità in più? Nei prossimi giorni, allora, non perdetevi la classifica parziale, divisa per settori. Ricordiamo che l'ultimo tagliando [redacted] pubblicato domenica, mentre per la consegna e [redacted] avrete tempo fino a martedì 18. Infine per i «coupons» inviati per posta l'ultimo termine è fissato per mercoledì 19 giugno. Aspettiamo [redacted] moltissimi tagliandi per premiare il sorriso più bello. [g. mo.]

Consegnati gli aiuti a due associazioni

La beneficenza del Quadrangolare

VERCELLI. Quadrangolare di calcio dei Comuni, atto secondo. Dopo le partite di [redacted]ggio e la festa al Robbiano - che hanno uni[redacted] sul campo gli amministratori [redacted] Asti, Casale, Novara e Vercelli - è il momento delle associazioni di volontariato. Gli organizzatori hanno infatti consegnato al Comitato Pro Cernobil e all'Associazione dottor Francesco Picco il ricavato della manifestazione: quattro milioni [redacted] centomila, che equivalgono ai [redacted]gliettì d'entrata (durante la seconda serata il vero nemico da battere è stato un acquazzone) e ad una donazione generosa dei «calciatori» astigiani.

Per la consegna [redacted] doppio contributo, il «pool» vercellese (Mariapia Massa, Claudio Alessio e Giovanni Troiano) ha invitato in Comune Fratel Michel, direttore dell'Associazione don Picco, Giovanni Moro, Mara Pescio [redacted] Ivano Stacchini, in rappresentanza del Comitato Pro Cernobil. Lasciando [redacted] Gabriele Bagnasco il compito di fare gli onori di casa e di ricordare tutta «la considerazione del Comune per quanto le due associazioni stanno facendo».

L'Associazione dottor Picco [redacted] il solo centro di recupero in città per giovani tossicodipendenti. E' attivo [redacted] due anni e occupa due appartamenti in una villa di corso Salamano: ha iniziato con [redacted] «prima accoglienza» per tre ospiti, oggi è al massimo della capienza, 15 persone. Il Comitato Pro Cernobil, invece, si è formato per seguire [redacted] finanziare la vacanza vercellese (che inizierà il 1° agosto) di 15 bimbi ucraini. Ha già coperto tutte le spese del viaggio [redacted] ora sta organizzando una serie [redacted] iniziative per la piccola comitiva.

L'incontro è stato anche l'occasione per annunciare il prossimo impegno sul campo dell'undici comunale (in settembre, contro i detenuti [redacted] Billiemme) e per ringraziare gli sponsor del Quadrangolare: Cariplo, Bnl, Biver, Assicurazioni generali, Radio City, MAS [redacted]edia, Unione industriali, Pasticceria Vittorio, Vogliazzi [redacted] Comitato manifestazioni. [r. m.]

Donna di 61 anni

Trino, [redacted] durante la processione

TRINO. Ricorderanno a lungo i trinesi la celebrazione del Corpus Domini di quest'anno, sia per il malore che ha stroncato la casalinga Luigina Francese, di [redacted] anni, sia per i rimproveri che l'arcivescovo non ha risparmiato alla popolazione.

Il malore, forse per [redacted] caldo afoso, ha colto Luigina Francese, che abitava [redacted] marito Mario Ferarotti in via Gennaro, mentre percorreva in processione via Biandrà di Reaglie. La donna si è accasciata e, soccorsa dai volontari della Pat, è stata trasferita all'ospedale [redacted] Casale, dove [redacted] giunta cadavere. I funerali si svolgeranno domani alle 15.

Nell'omelia, invece, l'arcive[redacted] Enrico Masseroni ha lamentato «le troppe porte chiu[redacted] incontrate durante [redacted] processione per le vie e riferendosi alle proteste nate quando [redacted] stato trasferito don Guido per essere sostituito con un nuovo parroco, ha detto: «Smettetela, trinesi, di [redacted] divisioni nella Diocesi, perchè non sono di giovamento a nessuno». [s. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Julini e il trasloco [redacted] prefettura

La conferma del fatto che il presidente Valeri non è vittima di una sindrome «bossiana», ma che la scelta di rpoporre al prefetto [redacted] diversa residenza è frutto di una decisione collegiale, assunta in tempi non sospetti, potrà derivare dal fatto che il primo annuncio pubblico rimasto, [redacted] quanto vedo, inavvertito, risale allo [redacted] mese di marzo. L'occasione fu quando, alla celebrazione del XXV di fondazione dell'ordine degli architetti, nel dare la notizia, ebbi motivo di far rilevare ai nostri stimati professionisti dell'abitare che la città di Vercelli offre tante stimolanti oc[redacted] progettuali. E citai [redacted] ridisegno di un Palais du Monferrat, esclusivamente a palazzo della Provincia, con l'individuazione di un diverso palazzo per la Prefettura [redacted] i necessari caratteri della sicurezza [redacted] della rappresentanza. Una bella occasione per rimettere in valore un altro pezzo della nobile Vercelli.

Norberto Julini, vice presidente Provincia Vercelli

Il Comune aiuti anche la cultura [redacted] Vercelli

Per carità di patria non voglio giudicare, nè dal punto di visto artistico ne da quello finanziario, i circa duecento milioni [redacted] poco meno) che il Comune spenderà per «Folkermesse».

Piuttosto mi auguro che la giunta, così sensibile al rilancio della città attraverso gli appuntamenti cultural-musicali, voglia in un futuro immediato destinare la stessa cifra alle grandi [redacted] piccole iniziative che Vercelli offre in questo settore.

Tanto per fare un esempio credo che il Viotti - e Vercelli con [redacted] - godrebbe [redacted] innegabili vantaggi dal poter disporre di una così munifica sponsorizzazione pubblica. Ho il dubbio che forse il concorso (ma anche tante altre iniziative interessanti) non rientri nel calendario della «cultura di regime» [redacted] quindi non meriti aiuti finanziari. «Sfido» il sindaco Bagnasco e l'assessore Mentigazzi a smentirmi.

B. D., Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [redacted]. (0161) 424.757; [redacted]**nara:** tel. (0163) [redacted] **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [redacted]. (0161) 801.465; [redacted] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** [redacted] (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere del Dr. Antonio Mentasti*, corso Randaccio [redacted] (Canadà), tel. 257.144.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Griller*, via Salussola 6, tel. 423.137.

A **Biella** turno principale: *Dottori Andrea e Paolo Servo*, via Italia 11, [redacted]. (015) 22.480; [redacted] turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinone*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), [redacted]. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie svolgono [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[redacted] ricetta medica urgente.

Pralungo: [redacted] *Stefano Amadori*, via Serratrice 9, tel. (015) 571.295.

[redacted]**lo:** *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 5, tel. (015) 256.24.73.

Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via [redacted] Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Vaglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, fr[redacted] Romanina 35, tel. (015) 702.691.

[redacted]**lo:** *Farmacia Sevs*, [redacted] Torino 55, [redacted]. (0163) 860.134.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono [redacted] 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono [redacted] (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; [redacted] telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO [redacted]

VERCELLI

[redacted] Simone Caso, Manuel Frigerio, Leonardo Pace, Giorgia Pace, Giada Lione, Gianluca Corizzato, Roberto Greco, Dorra Ghannouchi, Ignazio-Davide Condello, Sara Borra, Francesca Spina, Matilde Camagna, Andrea Sciannimanica.

MORTI. [redacted] Pasini, 84 anni, pensionato; Giobattista Pastrello, 78 anni, pensionato; Mario Garrone, 52 anni, muratore; Adele Rosini, 85 anni, pensionata; Teresa Venieri, 89 anni, pensionata; Giuseppino Bellardone, [redacted] anni, pensionato.

BIELLA

[redacted] Giorgia Cosenza.

[redacted]**I.** Giuseppe Podda, 32 anni, operaio; Giovanni Calciati, 61 anni, impiegato.

[redacted] Costantino Caniglia, [redacted] anni, agente di polizia penitenziaria, con Lucia Senia, [redacted] anni, casalinga. [p. g.]

RINGRAZIAMENTI

[redacted] famiglie **Favaro e Rivera**, nell'impossibilità di farlo personalmente [redacted] ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa di

Mariella

— **Vercelli**, 11 giugno 1996.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Il trekking di 6000 km [redacted] Borgo

Teresio Valsesia, ideatore del «Camminaitalia 1995», il trekking più lungo del mondo realizzato dal Cai, presenterà al teatro di via Sesone a Borgosesia, alle 21,30 di stasera, l'impresa che ha impegnato l'anno scorso per parecchi mesi [redacted] gruppo di appassionati della montagna lungo il «Sentiero Italia» da Santa Teresa di Gallura [redacted] Trieste, passando i dorsali montani della Sardegna, [redacted] Sicilia e proseguendo dalla Calabria all'Abruzzo, dalla Toscana alla Liguria per poi proseguire lungo la cerchia delle Alpi da Est ad Ovest.

FESTA

Coscritti del 1930 a raduno

Gli appartenenti alla classe 1930 di Vercelli, con familiari, amici e simpatizzanti, sono invitati alla festa organizzata per domenica 23 giugno. In programma alle 10,30 messa alla parrocchia della Regina Pacis; ore 13 pranzo al ristorante «Edelweiss» di Ronsecco. Prenotazioni telefonando ai numeri (0161) 391.314, 257.195, 67.892 o 212.300.

[redacted]

Il programma dei fotoamatori

Il gruppo foto cine Controluce con sede in palazzo ex Enal, piazza Cesare Battisti a Vercelli, presenta la mostra collettiva dei soci «Obiettivo foto '96» al salone Dugentesco di via Galileo Ferraris che resterà aperta fino a domenica in orari dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

SALUTE

Incontro medico [redacted] Gattinara

La divisione ostetrico-ginecologica dell'ospedale [redacted] Gattinara organizza [redacted] incontro per le 21 di venerdì al Centro sociale [redacted] corso Cavour 11. Tema: «La menopausa». Saranno trattati, dopo un'introduzione generale, sintomatologie, esami diagnostici, terapia ormonale sostitutiva, rapporti con malattie cardiovascolari [redacted] osteoporosi. La chiusura dei lavori è prevista per le 23. Ingresso gratuito ed invito [redacted] partecipazione alla popolazione.

[g. bar.]

Vercelli, presentato in Provincia il piano anti-moscerini

Zanzare, parte la guerra

Sono saliti a 14 i Comuni che hanno aderito all'iniziativa. Dieci tecnici dell'Ateneo di Parma inizieranno il monitoraggio la settimana prossima

VERCELLI. Da oggi, dopo la conferenza stampa in Provincia sul piano anti-zanzare, schiacciare un moscerino ci darà più soddisfazione: sapremo di aver tolto di mezzo una femmina capace di moltiplicarsi per miliardi di volte.

Parola del docente universitario di Parma, Gian Luigi Alessio, che ha spiegato il programma d'intervento contro il flagello estivo ai sindaci d'accordo con il progetto della Regione. La guerra agli insetti più fastidiosi del mondo inizierà da subito, almeno nelle zone dove «sì» che alla fine dei conti Vercelli, Alice Castello, Borgovercelli, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Crova, Fontanetto Po, Livorno Ferraris, Moncrivello, Saluggia, e in extremis Asigliano, Quinto e Desana.

«Per quest'anno - ha precisato a scanso di equivoci l'assessore all'agricoltura Julini - per difenderci dalla zanzare dovremo ricorrere ancora ai vecchi sistemi dei repellenti e delle zanzariere. La prima fase è infatti di monitoraggio e di studio delle diverse specie».

Dunque nessun miracolo, ma la speranza, fondata, di migliorare con il tempo la qualità di vita nella Bassa.

«Il nostro compito - ha esordito infatti il presidente Valeri - è quello già perseguito con altre iniziative, e cioè di rilanciare il turismo nella nostra provincia,

Il presidente della Provincia Valeri ha dato il via al piano

di far vivere meglio anche tutti i residenti».

«E almeno questo obiettivo - ha aggiunto - mi pare condiviso da tutti i sindaci, senza eccezione». Un richiamo prudente a quei 36 primi cittadini che nonostante ripetuti incontri nella sala delle Tarsie hanno ritenuto importante sottoscrivere l'iniziativa. Desana ad esempio sarà al «fronte» solo per l'intervento di alcuni privati, Roberto Nascimbene e i coniugi Bertola, che si autotassati e che stanno dando vita ad un'associazione antinzanzare. Ma anche tra i presenti, alcuni sindaci, come la De Marchi di Fontanetto Po, chiedono che sia rivista la quota «adesione», oggi valutata intorno alle 3 mila lire il metro quadro. «Meglio - dicono alcuni - far pagare le amministrazioni rispetto al numero di abitanti del comune». E Valeri e Julini hanno assicurato che già dal prossimo anno le quote potranno essere riviste: l'urgenza di partire prima che scadano i termini di legge, deve avere la meglio su ogni altra discussione.

Così una task force, composta da 10 tecnici di Parma, inizierà già dalla prossima settimana a studiare abitudini, spostamenti e sviluppo dei nostri moscerini, in attesa di passare al contrattacco.

[d. b.]

IN BREVE

Morto a 50 anni Franco Tavano fondatore della Croce

E' morto ieri, per un male incurabile, Franco Tavano, 50 anni, molto conosciuto in paese per i suoi impegni in campo sociale. Tavano è stato uno dei fondatori della delegazione crescentinese della Croce rossa, era componente del consiglio di amministrazione dell'infermeria «Santo Spirito» e per molti anni è stato uno dei personaggi di spicco del psi locale. Lascia la moglie Giuseppina Savio e il figlio Andrea. I funerali si svolgeranno domani alle 15, partendo dalla camera ardente all'infermeria Santo Spirito. **[i. fo.]**

Investita da un'auto ciclista non è grave

Investita da un'auto, una ciclista se l'è cavata con ferite guaribili in una decina di giorni. E' Sara Rosetta, 21 anni, abitante in frazione Roccapietra: ha riportato un trauma cranico. L'incidente è avvenuto alla periferia di Varallo: la giovane è stata urtata da una Opel, condotta da Enrico Mattacchini, che viaggiava nello stesso senso di marcia. **[p. q.]**

PO

Prima sagra del bucin domenica a «La Bucunà»

Si chiama «Prima sagra del bucin» ed è un appuntamento per gli amanti della buona cucina, organizzato domenica dalla trattoria «La Bucunà». Un vitello del peso di 136 chili sarà fatto cuocere allo spiedo. E potranno, inoltre, gustare salumi tipici, insalate a buffet, la ricotta e altre specialità della casa. Alla fine si brinderà con la sangria. Per le prenotazioni si può telefonare al numero 84.03.82 (prefisso 0151). **[g. mo.]**

299, rimane critica la viabilità

Sempre critica la viabilità sulle strade valsesiane. Il restringimento della carreggiata lungo la statale 299, fra Isolella e Doccio (un semaforo permette il transito a senso unico alternato) continua a causare disagi. Domenica, per evitare lunghe code, è stato necessario l'intervento degli agenti della Polstrada che hanno deviato il traffico in direzione Nord lungo la parallela provinciale sulla sponda sinistra del Sesia. **[p. q.]**

BORGOSESIA

Scuole, teatro e spettacoli domani «Pro Loco»

Appuntamento alla Pro loco, domani alle 21, per una rappresentazione curata dagli studenti del laboratorio teatrale dello scientifico di Borgosesia e del classico di Varallo. Lo spettacolo, dal titolo «Amore a due tempi - viaggio poetico a tema nella letteratura», è suddiviso in due momenti: «Il juke box dell'amore» presentato dagli allievi dell'istituto varallese e «Cronache di un amore» dei licesli borgosesiani. **[p. q.]**

Incidenti del week-end: migliorano le condizioni dei tre biellesi

Crevacuore e Salussola in lutto Oggi i funerali dei due giovani

VARALLO. Due paesi in lutto. Nella parrocchiale di Crevacuore, oggi alle 16, si svolgeranno i funerali di Pietro Fava Camillo, di 21 anni, il giovane morto domenica mattina in un incidente stradale nei pressi di Varallo. In mattinata, invece, Salussola si stringerà intorno alla famiglia di Aldo Forzani, morto sabato notte, a 28 anni, sulla sua motocicletta finita fuori strada.

Pietro Fava Camillo ha perso la vita in uno scontro frontale un'Alfetta 2000 su cui viaggiavano quattro giovani biellesi. Tutti stavano rientrando dopo aver trascorso la serata in una discoteca della zona. L'incidente è avvenuto allo svincolo di località Gabbio.

Fava Camillo, che era al volante di una Twingo, è morto sul colpo, mentre gli altri feriti sono stati trasportati all'ospedale di Borgosesia. Per tre di loro i medici hanno emesso la riserva sulla prognosi, ma le loro condizioni stanno già migliorando: sono Antonio Limoncino, 31 anni di Biella, che era al volante dell'Alfetta; Giulio Biasio, 21 anni, domiciliato a Mongrando, che ha riportato lo spappolamento della milza è stato immediatamente sottoposto ad un intervento chirurgico; ed Edgardo Porta, 23 anni pure di Mongrando, poi trasferito al nosocomio di Biella. Roberto Puddu, ventottenne di Mongrando, è stato giudicato

Le due vittime. Da sinistra Aldo Forzani e Pietro Fava Camillo

guaribile in una quindicina di giorni.

La vittima lavorava elettricista alla Cartiera di Crevacuore; lo scorso anno il giovane aveva svolto servizio militare come carabiniere ausiliario al Comando di Varallo e domenica mattina è toccato proprio ai suoi colleghi il compito di accertarne il decesso.

A Salussola si svolgeranno invece questa mattina i funerali di Aldo Forzani, 28 anni, morto nella notte sabato domenica dopo aver perso il controllo della Kawasaky 500. Il giovane era in sella alla moto e stava percorrendo la strada che da Salussola porta in frazione Brianco: affrontando una curva è finito in un fossato.

Il corpo è stato trovato da un agricoltore che, di prima mattina, stava andando al lavoro nei campi con un trattore. L'inchiesta dei carabinieri non ha appurato ulteriori responsabilità, anche per l'assenza di testimoni.

Aldo Forzani era molto conosciuto in paese. Piastrellista, lascia nel dolore i genitori e due fratelli che abitano nella casa di via per Biella. Dopo la cerimonia funebre che si svolgerà nella chiesa parrocchiale, la salma sarà tumulata nel cimitero di frazione Vigellio.

Paolo Quadrelli

Chi ben comincia... diventa "COMMERCIANTE" con: PROGETTO NUOVA IMPRESA

Tu (hai finito gli studi, cerchi un lavoro oppure hai deciso che è ora di cambiare attività) devi solo scegliere il settore più adatto alle tue possibilità

Ti affianca nella scelta:
- raccoglie e seleziona domande e offerte di aziende
- gestisce con una fitta rete di Agenti Immobiliari un "borsino" per la compravendita di imprese
- analizza la situazione della città alla ricerca di aree "scoperte" o più produttive
- ricerca locali
- dà assistenza nelle trattative

Ti segue nelle pratiche burocratiche:
- iscrizioni REC, Registro Imprese CCIAA, INPS, INAIL e rilascio licenze

Ti aiuta nella gestione:
- cura, con i servizi della COMTUR srl, la tenuta di scritture contabili, le dichiarazioni IVA, la dichiarazione dei redditi, i libri paga, i versamenti e i contributi previdenziali

Ti consiglia nella sistemazione:
- dà assistenza tecnica per allestire e far funzionare al meglio il tuo punto vendita, grazie alla collaborazione di professionisti e consulenti

Pensa anche al credito:
- CARIPLO ti offre il tuo primo finanziamento fino a 20 milioni
- ASCOM riduce del 30% gli interessi

FINANZIAMENTO: 20 MILIONI
Totale interessi: 3.595.910
Contributo ASCOM: 1.078.776

Esempio riferito ad un finanziamento con durata 30 mesi, decurtazione a rata trimestrale costante - attualmente tasso 12,50% (Prime Rate Cariplo + 1% - aprile '96).
Tutte le altre condizioni economiche praticate sono indicate nei fogli informativi analitici a disposizione della clientela presso ogni sportello Cariplo.
Il contributo ASCOM viene corrisposto in tre rate con cadenza annuale posticipata.

Chiama subito! 0161/250045 int.317

ASCOM Via Durbano Jolanda, 26 (galleria Verdi) Vercelli
CARIPLO Filiale di Vercelli - Via Trieste, 47 - Telefono 0161/29 0300
Sindacato Agenti Immobiliari della provincia di Vercelli

Azienda commerciale di articoli idro-termo-sanitari *ricerca*
PERSONE
per ampliamento propria rete commerciale.
Si richiedono diploma di indirizzo tecnico o esperienze maturate nel settore.
Inviare curriculum vitae precisando precedenti esperienze a:
PK ag. Salodini viale Roma 5/E - Biella.

Studio Matrimoniale
INCONTRI®
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0360/678811

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

C.O.N.I. ESTATE AL F.I.T.
CENTRO PRALINO SPORTIVO SANDIGLIANO
SONO APERTE LA PISCINA OLIMPIONICA E LA NUOVA PISCINA PER BAMBINI ALL'APERTO CON ACQUA RISCALDATA
Troverete inoltre
Tennis: 4 campi in mateco, 4 campi in terra
Squash (2 campi)
Pallavolo
Palestra - Centro Estetico
Corsi Nuoto per bambini e adulti
Corsi Acquatici per bambini dai 6 ai 9 anni durante il mese di luglio
Per tutto il mese di giugno e luglio sarà in funzione la piscina coperta
PARCO CON TANTO VERDE
BAR - RISTORANTE
TAVOLA FREDDA
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Segreteria Centro Sportivo Pralino tutti i giorni dalle 9 alle 19 - tel. 015 691467

La tecnologia HONDA sceglie Civic

L'ERBA VOGLIO.

Civic 5 PORTE

Come si fa a non dire "L'erba voglio"? Come si fa a rinunciare a quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda 16 valvole a iniezione elettronica, nato in Formula Uno. Le sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, sperimentate in tutto il mondo. La tecnologia VTEC: che significa 160 cavalli nel modello 1.6i SR e 21 km con un litro - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al servosterzo, all'antifurto "Immobiliser", a 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato, a quattro barre laterali antintrusione; all'ABS - di serie nel 1.6i LS e 1.6i SR; a doppio Airbag, aria condizionata e tetto apribile elettricamente - di serie nel 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto. L'erba voglio la trovate nella nostra Concessionaria.

A PARTIRE DA -£. 24.900.000*-

HONDA CREATIVE ENGINEERS

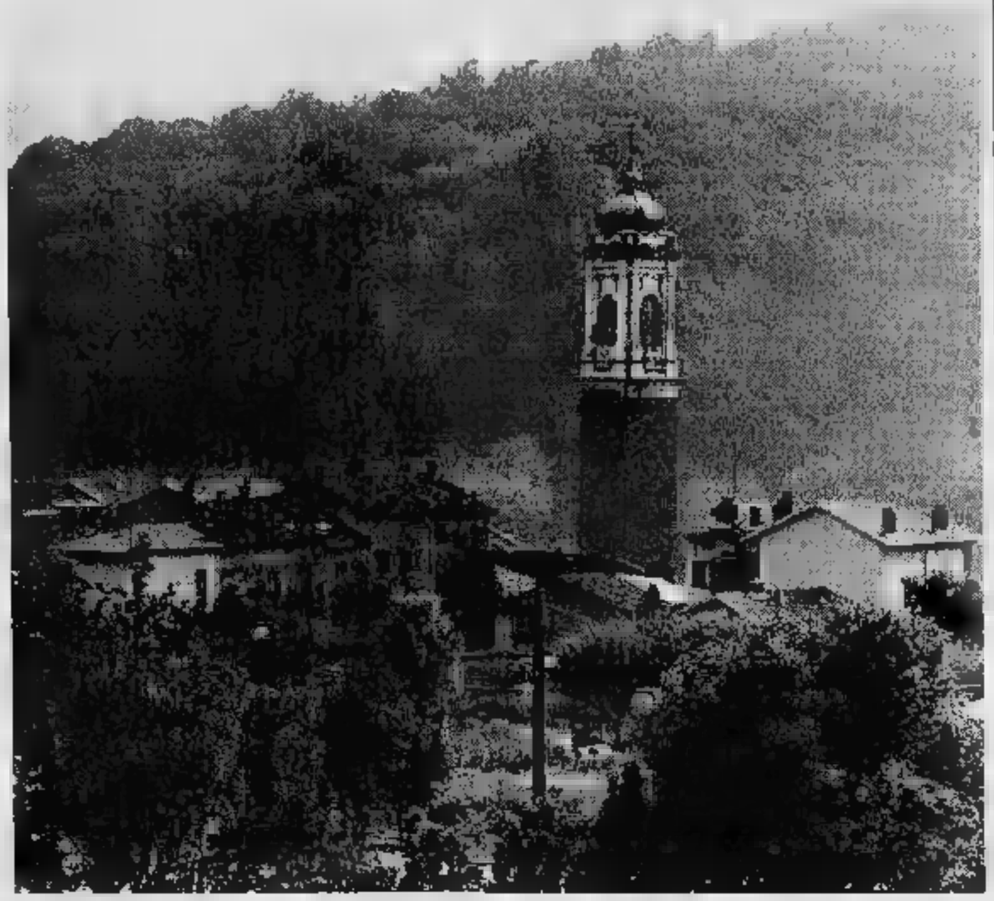
Chi la proverà, la desidererà. E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo.**

V.AUTO s.r.l.
Sede
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.233
Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51
Vendita Assistenza Ricambi

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.
** Promozione valida fino al 25 giugno sul 1.3 i.e., per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte in corso.

Il dramma della famiglia che si è tolta la vita «per vergogna»

Cala il silenzio sui 4 suicidi e il paese vuole dimenticare



Uno scorcio del paese in provincia di Biella profondamente colpito dalla tragedia: gli abitanti vogliono dimenticare

Ai funerali dei suicidi hanno partecipato in mille. Accanto il portone d'accesso alla casa della famiglia

PROVINCIA DI BIELLA. La verità è chiusa in quattro loculi all'ultimo piano, ancora senza lapidi. Ma le metteranno presto: Guido e suo padre, Attilio, all'esterno; Maria Cristina e Alba, la madre, al centro. Il cimitero del paese, a mezzogiorno, è deserto, e l'unico rumore è quello del torrente vicino, sotto la collina. Accanto alle tombe dei suicidi son rimasti i fiori: gli stessi che c'erano ai funerali. Nessuno ne ha aggiunti altri, nessuno - almeno ieri - ha fatto visita alle tombe.

Sul dramma del paese senza nome, della famiglia che s'è «uccisa per vergogna», come han detto i giornali, è calato il silenzio. Il borgo di mezza montagna è tornato alla vita di sempre, con la piazza invasa di scolari e non più - come fino a sabato - di furgoni delle tv, con le antenne paraboliche alzate al cielo. Solo un settimanale va a caccia di notizie, di retroscena golosi sul fattaccio di sesso e morte, «vergogna» e dolore, innocenza e colpevolezza.

Oltre a chi sta nei loculi, la verità la sanno i due bimbi, vittime comunque e (adesso) eterni senza-famiglia. Il caso è strano, e sotto le tombe dei suicidi ha piazzato da tempo una piccola di 12 anni: «Teresina A. 1947 - 1959». La foto è a colori: mostra una bella bimba sorridente, con le trecce e la riga in mezzo, morta chissà come. Accanto dov'esserci il padre: «Armando A. 1902 - 1986», sopravvissuto fino a diventare il nonno (per età) di Teresina. Nelle tombe due file più sopra, intonacate alla meglio, è successo il contrario: sopravviveranno (chissà come) i bambini.

Il paese ci pensa, a questo: una non a mezzogiorno, e non per strada. Chi ha la stessa età dei presunti violentati («tutti insieme sul lettone», dicevano i giornali), ieri giocava a palla accanto alla scuola. Bimbi tranquilli, che magari sabato eran tutti al funerale, che ora non sognano che le vacanze e la fine delle lezioni.

Presto chiuderà anche la scuola biellese dove insegnava Maria Cristina, e dove ha lasciato molti rimpianti fra gli alunni. Almeno così dice Morena, una mamma: «Era la preferita: tenera, mai severa, tanto amata. Se mio figlio sbagliava, le diceva "non preoccuparti, ora cancelliamo". In classe, quando giovedì s'è saputo del suicidio di gruppo, molti bambini si son messi a piangere. Uno non ha dormito la notte, per la paura». Morena sapeva di Maria Cristina: l'indagine, le accuse orribili, la figlia lontana dal «Ma non abbiamo mai parlato: lei salutava e andava via, un sorriso. Oggi mi pento di non esserle stata vicina, di non averle detto: "Cristina, con te". Io che non c'entrava nulla, e credo che la colpa di quel che è successo sia di tutti noi».

L'innocentista Morena si aggiunge al del paese e dell'Associazione dei genitori separati, che sabato, approfittando dei funerali, s'è fatta pubblicità. Più cauta una collega di Maria Cristina, che l'ha «conosciuta pochissimo»: «Non parlava molto, a parte i saluti all'entrata e all'uscita. Ha fatto tante assenze, ed era una donna fine e riservata».

La madre di un altro allievo scuola, invece, racconta che ai bambini - per non impressionarli - s'è detto che Maria Cristina, «la maestra dell'altra classe», era morta in macchina: «Un incidente...». Poi i bimbi tornano a casa, vedono i giornali e capiscono.

Sempre sui giornali, adulti e ragazzi leggeranno che l'ultima deposizione era l'anticamera della condanna: «La bimba confermato le accuse del cugino». Leggeranno di quella tale paese, che, fuori dal coro, avrebbe messo la sul fuoco «per l'Attilio»: «Ma per Alba e i figli no: erano diversi». E leggeranno di psicologi e contro-psicologi, avvocati difensori e pubblico ministero, legali di parte civile e medici. Leggeranno che il presidente del tribunale credeva ai bambini, e che il pm ha «la coscienza a posto»; che i cuginetti hanno raccontato tremende, impossibili da inventare. E che Guido e Maria Cristina, secondo un perito, erano «genitori idonei», altro che violentatori. Infine, leggeranno che il processo è finito per sempre, senza un verdetto, quattro morti.

«Il suicidio si poteva evitare», dice Morena. Come? «Stando più vicini alla famiglia, ad esempio: e poi, scusi, è ingiusto che il pm non li abbia interrogati, no?». Il pm, Alessandro Chionna, ha parlato anche in tv, dicendo che i quattro son sempre stati tutelati. È pure che i biellesi, sconvolti da un fattaccio simile, si sono rifiutati di credere alla storia, e han sotto accusa lui («avevo mezza città contro»).

Anche il paese ha letto, ha seppellito i morti: e ora, dopo ogni sepoltura, vuole dimenticare. Perché capire, senz'altro, è più difficile.

Giuseppe Gu[illegible]

ALCUNI ESEMPI DAL 27 MAGGIO ALL'8 GIUGNO

* nei punti vendita di Biella

-30%

-40%

SCONTI

La nostra Gastronomia
* Lonza in carpione 21.500 kg.
* Melanzane alla parmigiana 16.900 kg.

Philadelphia Kraft gr. 62
Prezzo Intero £. 1.390
-40% 835 al kg. £. 13.360

Mozary Invernizzi gr. 125
Prezzo Intero £. 2.390
-40% 1.435 al kg. £. 11.480

Ricotta cas. Pugliese - Prezzo Intero £. 11.100 al kg.
-40% 6.660 al kg.

Passata pomodoro Selex gr. 700
Prezzo Intero £. 1.340
-40% 800 al kg. £. 1.143

Salsa Tonné Liebig gr. 250
Prezzo Intero £. 3.960
-40% 2.380 al kg. £. 9.520

Biscotti Frollini Selex gr. 350
Prezzo Intero £. 2.300
-40% 1.380 al kg. £. 3.943

Succhi Selex - Lt. 1 - Prezzo Intero £. 2.290
-40% 1.370

Risotti Knorr - gr. 175
Prezzo Intero £. 2.750
-40% 1.650 al kg. £. 9.428

-40% 1.650
Assorbenti Nuvenia proteggi Slip pz. 20
Prezzo Intero £. 2.760

Fragole -30%* Battaglia La frutta è sofuta!

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

Abitanti e commercianti della zona chiedono provvedimenti contro lo smog

«In viale Matteotti bus ecologici»

L'Azienda trasporti: «Impossibile eliminare le fermate, quanto prima entreranno in servizio mezzi con motori "puliti" e il tasso di inquinamento calerà». Il 17 in Consiglio il piano del traffico

Il passaggio dei bus in viale Matteotti è contestato da abitanti e commercianti

BIELLA. «Non vi sembra un controsenso che il Comune metta in cantiere un piano ambizioso per chiudere il centro e restituirlo, senz'auto e smog ai cittadini, quando in viale Matteotti, zona peraltro centrale, il continuo passaggio dei bus è fonte di inquinamento acustico e atmosferico»? Dagli abitanti e dai commercianti del viale non arrivano (per il momento), critiche alla chiusura del centro, ma richieste a modificare, nell'ambito del progetto, il passaggio dei bus.

«Ci sono dei momenti durante la giornata nei quali non è possibile cambiare l'aria in casa: dalle finestre entra solo smog, per non dire del rumore», fanno sapere gli abitanti. Ma è pensabile che l'Atap riduca il passaggio dei bus in viale Matteotti?

Spiega l'assessore al traffico Edgardo Canuto: «Il progetto che la giunta ha elaborato prevede la chiusura al traffico della parte di piazza Vittorio sul lato Standa: con auto in transito, calerà di conseguenza anche il tasso di inquinamento atmosferico. Quanto al passaggio dei bus, non credo sia pensabile eliminare le fermate sotto i portici; quello è un punto di interscambio importante che non è facilmente sostituibile. Il problema dell'inquinamento atmosferico potrà però affrontato dall'Atap altre iniziative».

E infatti l'Azienda trasporti qualcosa per gli abitanti e i commercianti potrà fare. Dice infatti il direttore dell'Azienda, Domenico Arcidiacono: «La risposta al problema sollevato dagli abitanti e dai commercianti possiamo dare mettendo in circuito autobus con motori "puliti". Da viale Matteotti partono ad esempio i bus per Vercelli, mezzi ecologici che inquinano pochissimo. Partono anche quelli destinati ai collegamenti con la collina biellese: da luglio in poi saranno sostituiti con i modelli "Euro 2", il meglio della tecnologia per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente».

Conclude il direttore: «Impensabile spostare le fermate: andremmo incontro al malcontento dei viaggiatori con le inevitabili polemiche».

Intanto lunedì prossimo in Consiglio comunale non si discuterà soltanto della nuova linea urbana «5»: il dibattito verterà su tutto il complesso discorso del traffico in città, il confronto sui problemi e sulle soluzioni che la giunta intende adottare. [d. ca.]

IN BREVE

TORINO

Ragazza di Coggiola morì dal dentista oggi l'appello

E' in programma stamane a Torino il processo d'appello contro la sentenza che ha condannato un anestesista in primo grado a di reclusione, i benefici, per aver causato la morte di una ragazza di 17 anni che si doveva sottoporre ad un intervento. La tragedia era avvenuta il del '90 nello studio «Alfadent» di Roasio: Sonia Marchisio, 17 anni, di Coggiola, aveva delle malformazioni congenite e quel giorno avrebbe dovuto sottoporsi a controlli approfonditi. Ma non appena Renzo Matossi, primario anestesista del San Giovanni di Torino, le iniettò del «Propofol», la ragazza sbiancò in volto e spirò poco dopo il ricovero in ospedale. Un anno dopo il pretore di Vercelli assolse il titolare dello studio, condannò lo specialista per omicidio colposo. [d. p.]

GAGLIANICO

Denunciato operaio: guidava un motocarro rubato

La polizia ha denunciato per ricettazione un operaio di Gaglianico, Antonio Ciancia: è stato fermato da una pattuglia a Ponderano a bordo di un motocarro Ape, che è risultato rubato tre anni fa a Pont Saint Martin. [g. co.]

OROPA

Incontrano laici, popolari ed esponenti dell'Orso

Laici, Popolari ed esponenti dell'Orso si sono riuniti a Oropa per trarre un bilancio della situazione politica dopo le elezioni e tracciare le linee dell'attività futura. Tra i presenti il sindaco Gianluca Susta, l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda e l'onorevole Morgando del Ppi. I lavori hanno riguardato soprattutto i temi della politica nazionale: il ruolo del Centro nell'Ulivo, la funzione dell'Ulivo. E le conclusioni del summit si possono così riassumere: dal momento che non ci sono ancora i presupposti per la nascita di un grande partito democratico, l'Ulivo deve restare una coalizione in cui forze moderate di tradizione cattolica e laica si sono incontrate, sulla base di un programma e di una strategia politica di centro sinistra, col Pds. E quindi ciascuno deve continuare a esistere con la propria identità. [m. al.]

BIELLA

I risultati della gara podistica della Cri

Anche quest'anno la Strabiella, gara podistica organizzata dalla Croce Rossa, ha registrato un buon successo di partecipanti: 212. Ecco la classifica: Maurizio Bider e Francesca Pizzaghello, primi dai competitici; Alberto Ramella Benna e Luisa Pavia, primi tra i non competitivi; primo della Cri Alberto Coda. L'Iti Sella si è classificato come scuola con il maggior numero di partecipanti, mentre il Gs Pavignano e il Lloyd Adriatico sono state le società sportive più rappresentate. Il concorrente più anziano è stato Francesco Ventura (del '24), il più giovane Giuseppe Mello Rella. [g. co.]

Viverone, i salvataggi con i Terranova

Furto nella sede del Gruppo soccorso

VIVERONE. Furto l'altra notte nella sede del Gsla, il gruppo subalpino lavoro in acqua, i volontari di salvataggio che operano al lago impiegando i cani Terranova. I ladri hanno fatto razzia ed ora il gruppo è in serie difficoltà per proseguire il servizio a Viverone.

Hanno portato via tutto: i motori per i gommoni, le barche da intarvento, gli argani, i gruppi elettrogeni, le taniche di benzina, l'attrezzatura necessaria per operare con i cani terranova. Infine hanno anche danneggiato un cassone metallico che conteneva materiale vario. I ladri hanno agito indisturbati.

In base alla denuncia sporta ai carabinieri di Cavaglià da uno dei soci, il valore della attrezzature rubate è di circa 15 milioni. Ma l'aspetto più grave della vicenda è che il Gsla è formato da volontari e per loro sarà molto difficile ricomprare il materiale in tempi brevi: la stagione turistica sta per cominciare, ben presto il lago diventerà affollato ed il gruppo rischia di non poter essere utile ai villeggianti in caso di emergenza. Ora i volontari stanno pensando ad una sottoscrizione per riacquistare il materiale rubato.

Il Gruppo subalpino di lavoro fa parte della Protezione civile e dell'Unità cinofile italiane da soccorso è opera nel settore del salvataggio nautico con l'ausilio dei Terranova. Questa razza, tutelata in Italia dal Club italiano terranova, ha uno spiccato senso di attaccamento all'uomo: è quindi portato a compiere spettacolari ed efficaci azioni.

L'associazione, fondata nel 1993 a Torino, è l'unica ad operare nel settore della Protezione civile in Piemonte e in Valle d'Aosta. La sede di Viverone è in località Masseria, nel camping Haway. [d. ca.]

Coppia di false impiegate dell'Inps truffa sorelle di 85 anni

«Controlliamo la pensione» ma derubano due anziane

BIELLA. Tornano in anzione i falsi funzionari che truffano i pensionati. E' accaduto l'altro giorno, in via Torino, in di due sorelle di 85 anni. Al mattino le signore hanno ricevuto la visita di due giovani donne, vestite abiti eleganti. Con fare distinto hanno detto di essere impiegate dell'Inps, incaricate di controllare i libretti della pensione.

«Dobbiamo esaminare i vari importi perchè sono in vista degli aumenti - hanno spiegato -. Ed è possibile che le rate mensili diventino più consistenti».

Per qualche minuto le anziane hanno resistito. Poi, di fronte all'insistenza delle giovani donne che avevano di fronte, li hanno fatte entrare ed hanno mostrato loro i libretti.

Ma, all'improvviso, delle due sedicenti impiegate ha chiesto di andare in bagno. In realtà si trattava di scusa, perchè la donna aveva visto dove l'anziana custodiva il libretto della pensione: in armadio vicino gabinetto. Così, mentre la compagna è rimasta alle due sorelle, l'altra ha finto di dirigersi in bagno. E avvicinatasi all'armadio, ha cominciato a frugare nei cassetti, trovando quasi 2 milioni e mezzo in contanti.

La polizia invita gli anziani a fare attenzione ai controlli della pensione perché sovente nascondono tentativi di truffa

Dopo qualche minuto, le false impiegate dell'Inps hanno salutato le due anziane: «E' tutto a posto, di certo avrete l'aumento». Quando una delle sorelle si è accorta che i soldi erano spariti, era ormai troppo tardi. La polizia è già al lavoro per identificare le truffatrici. [d. p.]

SOLPLANT S.p.A.
DISTRIBUTORE UFFICIALE PER L'ITALIA
DEL PRODOTTO FITOSANITARIO PER IL RISO

FACET SC

Ha rilevato la presenza sul mercato di confezioni contraffatte di colore blu (l'originale è gialla) ed etichetta fotocopiata (l'originale è bianca e verde).
Le confezioni contraffatte hanno un contenuto in principio attivo inferiore a quanto riportato sulla etichetta autorizzata dal Ministero della Sanità.
Il prezzo di vendita del Facet contraffatto risulterebbe intorno alle 60.000/80.000 lire al litro quindi molto inferiore al prezzo che i rivenditori autorizzati Solplant applicano ed è inoltre venduto senza documenti fiscali quali bolla e fattura.

SOLPLANT DIFFIDA CHIUNQUE

a commercializzare, acquistare ed utilizzare a qualunque titolo il prodotto contraffatto, riservandosi di denunciare alle autorità competenti ogni evidenza in tal senso.

Per informazioni o segnalazioni:
Solplant S.p.A.
Via S. Sofia 21 - 20122 Milano
Tel. 02/59923.1
Fax 02/50306078

Nuovo 1.4 16V 90 CV

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

Opel Astra Climatic.

•Carattere vincente.

L.25.110.000*

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

LUNEDÌ tuttosoldi
tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

All'interno la statua sono in corso lavori per garantire la sicurezza

La colossale statua non si può più scalare

Arona, San Carlone solo da guardare

ARONA. Stop alle «scalate» entro il Colosso del San Carlone. Da questa settimana pellegrini e turisti dovranno accontentarsi di guardare l'imponente statua di 32 metri dal basso verso l'alto. Il comunicato della Biblioteca Ambrosiana, proprietaria dei luoghi sacri sull'omonimo colle, parla chiaro: «Per motivi di verifica e di adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza l'accesso all'interno della statua è temporaneamente sospeso».

Don Luigi Panzeri, rettore del Collegio De Filippi che si trova sul medesimo piazzale, è pessimista: «Credo che ci vorrà del tempo». La decisione di chiudere la salita alla scala a chiocciola e poi alla scaletta verticale che consente di raggiungere il capo del San Carlone, è stata presa dal nuovo consiglio di amministrazione della Biblioteca Ambrosiana. In sostanza, sarebbe stata rilevata una situazione di fatto non conforme alle nuove norme antinfortunistiche previste.

La celebre statua aronese, visitata da turisti di tutto il mondo, era stata «riaperta» per intero solo qualche tempo prima dell'arrivo del Papa, il 4 novembre 1995. Anche l'adiacente basilica di San Carlo è chiusa, da 5 anni, per lavori di restauro. (s. bott.)

Un migliaio di persone all'incontro per la ricostruzione dello stadio devastato dall'alluvione

Vecchie glorie e il Gabibbo per Ceva

Contro gli ex giocatori locali (battuti 5 a 3) si sono cimentati campioni come Albertosi, Serena, Dossena e Zaccarelli, Anastasi, Benetti, Beppe Baresi e Beccalossi. Il sindaco Vizio per un giorno è tornato tra i pali

CEVA. Un migliaio di persone ha assistito all'incontro di calcio organizzato per raccogliere fondi con cui completare la ricostruzione del campo «Riera», distrutto dall'alluvione del '94.

Fra i presenti alcune centinaia di bambini, invitati alla partita del Gabibbo, che ha fatto anche tappa davanti alle scuole elementari. Per gli adulti fra i motivi di attrazione sia i grandi nomi della All Star calcio e tv (da Albertosi a Serena, da Dossena a Zaccarelli, Anastasi, Beppe Baresi, Benetti e Beccalossi), sia le «vecchie glorie» del Cebano, con Aldo Pizzo e altri grandi.

La formazione locale ha perso 5-3. Al primo tempo nettamente a favore dei rivali, che in doppietta Beccalossi e rete di Bagnasco hanno messo un'ipoteca sul risultato, il seguito una ripresa più equilibrata. Il Ceva ha avuto una reazione d'orgoglio andando a segno con Russo, Soldano e Bruno Cavallo (assessore comunale a Mondovì e allenatore calcio).

Pregevoli prestazioni, malgrado il caldo e la carenza di fiato, per i «grandi» cebani: il presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Fera, e il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, tornato «numero uno» in campo, oltre che in città. Indossata di nuovo la maglia portiere, Vizio ha preso gol, ma è stato anche autore di alcune belle parate.

Prima della partita si sono vissuti momenti di commozione quando il primo cittadino ha consegnato ai vigili del fuoco cebani la medaglia d'argento al valor civile per l'aiuto durante l'alluvione e ha ringraziato gli enti che hanno contribuito alla ricostruzione del campo sportivo. Fra questi «Specchio dei tempi», con i fondi dei lettori «La Stampa». (p. s.)

In alto la formazione della «All Star» calcio e tv e l'arbitro. Sotto: Romeo Benetti con Aldo Pizzo e il Gabibbo che gioca con un piccolo spettatore dell'incontro benefico di Ceva
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO - ALBA)

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto di successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact (L. 380.000)
Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 arretrate (L. 200.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92)
Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali.)

Nome Cognome Società/Ente P. IVA o cod. Fisc.
Via N. CAP Città Tel. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

187-862866 Un'iniziativa LA STAMPA Investimenti

Crescentino, torna la festa organizzata dal Comune

«R/Estate»... con Lauzi

Via agli spettacoli, il 21, con il cantautore genovese. Poi teatro cabaret e tanta musica rock all'aria aperta. Tutto il calendario

CRESCENTINO. Sarà Bruno Lauzi, venerdì 21 giugno, a inaugurare la seconda edizione di «R/Estate Insieme», la rassegna organizzata dal Comune in collaborazione con molte associazioni crescentinesi.

Rispetto allo scorso anno sono state fatte alcune variazioni in base alle risposte avute dal pubblico. Ad esempio, i dibattiti sul sagrato della chiesa parrocchiale sono stati ridotti a due, mentre è stato ampliato il raggio delle iniziative sportive. Quest'anno il costo di «R/Estate Insieme» dovrebbe essere di circa 22 milioni e parte di questa cifra sarà finanziata dalla Biverbanca, dal San Paolo di Torino e dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli.

Questo il programma della manifestazione. Il 21 giugno si inizierà il mattino, con spettacoli per le strade, mentre alle 21, in piazza Caretto, si esibirà il cantautore genovese Bruno Lauzi. Sempre per restare in tema di musica, il 27 giugno, in piazza Vische, il crescentinese Daniele Alberini presenterà il suo cd «La luna sulla capitale».

Questi gli appuntamenti con il liscio e il piano bar nel parco Tournon: il 23 giugno Duo Più, il 30 Ping Pong, il 7 e il 14 luglio Duo Più, il 21 e il 28 Ping Pong. Verranno riproposti anche i concerti rock (sempre nel parco Tournon): il 4 luglio suonerà il gruppo «Grigio fumo e profumo», l'11 «Reflection», il 18 «Acid Flowers», il 25 «Electrik terno jazz» e il 1° agosto «Little red and the rooster blues».

Bruno Lauzi inaugurerà la seconda edizione di «R/Estate Insieme»

Le rappresentazioni teatrali e il cabaret (piazza Vische) inizieranno sabato 22 giugno con la compagnia Codices di Villareggia in «Il malato immaginario»; il 29 sarà la volta di «Compagnia Gustavo e Gustava ovvero gli imperfetti»; il 6 luglio si esibirà il coro trinese «Ciar 'dla Valara», mentre il 13 ci sarà la «Compagnia tre per due»; il 20 e il 27 toccherà al gruppo «Del Centro» di Borgo D'Ale. Venerdì 23 agosto, invece, nell'oratorio parrocchiale, la «Nuova compagnia amici del teatro» di Crescentino presenterà «Sogno di una notte di mezza estate».

Sono incluse in «R/Estate Insieme» anche le feste delle frazioni (23 giugno ai Galli, 14 luglio San Genuario, 15 agosto Campagna, 25 San Silvestro e 8 settembre San Grisante) e molte iniziative sportive, dalla pallacanestro al calcio, dal ciclismo all'aerobica. Per tutti gli appuntamenti l'ingresso sarà gratuito. **[i. fo.]**

A Vercelli

I premiati di «Arte per la vita»

VERCELLI. Con l'opera «Tramonto», la pittrice di Robbio Mina Carpi si è aggiudicata la seconda edizione del concorso «L'arte per la vita», organizzato dalla Piccola Opera Caritas vercellese, che ha chiamato a raccolta oltre novanta artisti di numerose regioni italiane.

Ecco tutti i premi assegnati assegnati dalla giuria: secondo premio a Malgorzata Koczorowska, per l'opera «Insolito movimento»; terzo Pier Giorgio Doimo, con «Fiori secchi»; quarto Mauro Lovisetti, con «Stanza giochi»; quinto Nicola De Benedictis, con «Paesaggio alla finestra»; sesto Beppe Verani, con «Gioco pericoloso»; settimo Riccardo Chiara, con «Incontri».

Il premio Dusnasi, intitolato alla fondatrice della Piccola Opera Caritas, è andato a Italo Boarin, di Bergamo, autore di «Bisanzio»; un secondo riconoscimento, la targa Dusnasi, è invece stato appannaggio della borgomanerese Raffaella Amarini. A Fiorenzo Rosso, con «Di un'altra storia, di un'altra gente» è andato il premio «presidente della Repubblica», mentre Bruno De Marco, con «Icona», si è aggiudicato il premio «Suor Elisa, la religiosità al servizio dell'arte». Infine, il premio offerto dall'Argenteria Zucca è andato ad Anna Maria Balzani.

Le opere saranno esposte in Seminario sino a domenica 16, in orario 16-19 (sabato e domenica anche 10-12,30). **[g. bar.]**

Stasera a Biella

Rock e danze al saggio dell'Atelier

BIELLA. Dall'Africa nera al rock degli anni Settanta, dal suono delle pietre all'elettronica, con 180 performers sul palcoscenico: l'appuntamento è per questa sera, alle 21, all'Odeon, con l'Atelier di Musica diretto da Paolo Cerlati. In scena ci saranno tutti o quasi: dagli allievi delle elementari e delle medie ai loro insegnanti.

«Abitare i suoni», titolo dello spettacolo, si apre con una storia africana colorata dalle maschere e ritmata da xilofoni, tamburi, djambé. Lo spettacolo prosegue con un ventaglio vastissimo di etnomusica che accoglie sia le flautate movenze hawaiane, sia le suggestioni del mondo arabo.

Ma il vero comun denominatore è probabilmente John Cage, con il suo indiscusso talento per le contaminazioni che ha aperto pagine nuove per la musica moderna. Con quattro voci e quattro differenti ritmi, di Cage si rivisiterà un brano prima di addentrarsi in «Cerchi nell'aria»: un gioco timbrico in cui i suoni e le immagini si completano e dove si procede per «quadri».

Lo spettacolo è stato realizzato dallo stesso Cerlati con gli insegnanti e con alcuni collaboratori della scuola: Daniele Albarello, Anna Jacassi, Michele Morichini, Lucilla Rondolotto, Raffaella Minozzo e Annachiara Sarteur, a cui si affiancano Marco Prinetti, Carla Benzi e Giancarlo Pini. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 21,30. L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 21,20. L. 10/7000 — **Nel bel mezzo di un gelido inverno** *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 21,30. L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Or. ap. 21,30 Lire 10.000/8000 — OGGI CHIUSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.016 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Ore 21,15. Ingr. tessera oppure L. 7000 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 L. 20.000/15.000 — OGGI CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — Prosegue la mostra **Obiettivo Foto '96** che rimarrà aperta fino al 16/6 con orario 10-12 e 17-21

CIGLIANO

Splendor — L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico) — **Film vietato ai minori 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.800 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 7000 — **Palermo-Milano solo andata** *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 7000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30; 22,30 Lire 12.000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 21,30 Spettacolo unico Lire 11.000/6000 — **Terra e libertà** *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bullain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/6000 — **L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ore 15/21/23 L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Ultimo recital per il «Berruti»

E' in programma per venerdì, in cattedrale, l'ultimo concerto della rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». La manifestazione, giunta alla 15ª edizione, vede protagonisti due musicisti americani che proporranno pagine di Bach, Gliere ed Eben. S'inizia alle 21.

VERCELLI

I «Martedì» con Shakespeare

Kenneth Branagh non dimentica il teatro di Shakespeare e firma il bel film in cartellone questa sera per l'appendice ai «Martedì al cinema». «Nel bel mezzo di un gelido inverno» viene proiettato, dalle 21,20, al Nuovo Italia. La serata è aperta anche ai non tesserati.

VERCELLI

Il «Festival Rosetta» al Civico

Giovedì si conclude un altro Festival. Al Teatro Civico di Vercelli sono in concerto l'Orchestra Hans Swarowski e la Camerata polifonica Viotti, con i solisti Luigi Biscaldi e Fabio Grasso. L'omaggio al compositore Giuseppe Rosetta, cui è dedicata la rassegna, comprende, oltre al «Concertino per piccole mani, per pianoforte e orchestra», anche pagine di Castelnuovo-Tedesco, Julia e Rossini. S'inizia alle 21,15.

LESSONA

Danza classica e jazz all'Italia

Sabato sera va in scena, al teatro «Italia», uno spettacolo di danza classica e modern-jazz, in cui saranno protagonisti gli allievi di Claudia Squintone e Michela Pessina. La serata, con un programma musicale molto assortito (si passerà da Strauss a Madonna), s'inizia alle 21.

DORZANO

Rock'n'blues in birreria

Si fa rock'n'blues all'«El Paso». Sulla pedana della birreria venerdì approda lo show-man Dave Baker con i «Motivator», formazione che si presenta equipaggiata dell'inconfondibile organo Hammond. Il repertorio che propone Baker passerà dai successi Anni Cinquanta fino ai brani di oggi. **[p. g.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	89	81
	64	56	48	47	45
CAGLIARI	15	22	3	24	92
	117	98	58	45	44
FIRENZE	6	85	78	54	25
	86	65	61	57	52
GENOVA	19	72	20	82	76
	96	68	62	55	54
MILANO	33	39	89	17	83
	151	147	77	75	72
NAPOLI	11	31	29	80	48
	68	62	50	47	46
PALERMO	73	10	6	9	66
	52	50	49	48	45
ROMA	43	11	18	62	81
	75	68	68	54	52
TORINO	72	1	14	73	41
	85	75	68	62	53
VENEZIA	13	55	59	89	48
	66	63	63	56	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 77 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
77-47;77-38;77-66; 77-4;77-10;77-22; 77-30;77-12;77-43; 77-8; 77-2;77-13; 77-35;77-40;77-88;77-83;77-19;77-24; 77-52;77-42;77-68;77-20;77-21;77-28; 77-34;77-69;77-76;77-18; 77-6; 77-33

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 55 (2); Firenze 85 (3); Genova 19 (1); Milano 43 (3); Napoli 10 (1); Palermo 6 (2); Roma 62 (3); Torino 72 (1); Venezia 15 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-32	30-32	31-32	40-62	90-62;
61-32	71-32	73-32	41-62	13-62;
23-32	15-32	55-32	53-62	75-62;
65-32	77-32	57-32	47-62	27-62;
40-32	90-32	10-62	30-62	31-62;
41-32	13-32	61-62	71-62	73-62;
53-32	75-32	23-62	15-62	55-62;
47-32	27-32	65-62	77-62	57-62;

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

6-15-24;	15-42-51;	24-60-78;
6-24-33;	15-51-60;	24-87-6;
6-33-42;	15-60-69;	33-42-51;
6-42-51;	15-69-78;	33-15-42;
6-51-60;	15-78-87;	33-24-51;
6-60-69;	15-87-6;	33-42-69;
6-69-78;	24-33-42;	33-51-78;
6-78-87;	24-15-33;	33-87-24;
15-24-33;	24-42-60;	42-51-60;
15-33-43;	24-51-69;	51-60-69;

VINCITE Realizzati ben 4 ambi: 3 con la lunghetta con i numeri 11-22 a Bari e l'altro con il metodo dei 40 ambi in frequenza con i numeri 76-63 su Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	66	3	6	25	19	7	58	35	1
VERTIBALI	57	12	1	57	14	10	35	5	17	17
CADENZE	13	10	6	2	9	18	8	3	2	9
	21	50	35	25	52	51	18	45	41	32
FIGURE	8	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	20	33	25	17	25	69	21	25	21	28
DECINE	21	31	61	71	31	1	1	81	51	71
	41	21	23	29	40	18	26	18	38	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl 6ix.** V. M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Hackers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Dunston licenza di ridere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A casa per le vacanze.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival Internaz. Cinema delle donne, ore 14 repliche **Present Past,** Ula Makura; **Paris was a Woman,** Fresh Kill, Alma Gitana. Ore 21 Premiazione, ore 21,30 Anteprima **La casa rosa.** Al Massimo 2: **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly** di G. Puccini (Turno A). Direttore J. Mauceri. Regia di F. Ripa di Meana. Scene di S. Battaglia e G. Pellegrini. Costumi di J. Reyaud. Con N. Dercho, G. Sade. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 **Saggio di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Informazione regionale**
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,34 **Alleanza finale,** film
22,30 **Regionali**

Telegranda
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all News**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all News**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Calendar man,** cartone animato
20,30 **Il pirata,** miniserie
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Auto e auto**
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Programma sportivo**
22 — **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Radio Volpe,** cabaret
21 — **F.B.I.,** telefilm
22,30 **Sexy,** varietà
23 — **Auto d'oggi**

Videonord
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
21 — **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa**
20,35 **Il ragazzo dal Kimono 2,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

Rete 9 Tai
20,10 **I-I-Divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Le ultime minacce**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider - Obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20,30 **Ci provo anch'io**
23,30 **Le auto della settimana**

Teletime
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Ho vissuto solo una volta,** film
22,30 **Tg time**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Le ultime minacce**
23,30 **Documentario**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Cover girl,** tv movie
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**
23,45 **The red light show,** varietà sexy

Videonovara
20 — **Beany and Cecil**
20,30 **Film**
22,15 **Videogiornale**
23 — **Italia Cento,** attualità

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **Funari live, 2ª parte**
22,30 **Monitor speciale**
23 — **Vco notizie**
23,30 **Off side**

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,55 **100 Comuni,** attualità
22 — **Made in Italy,** musicale
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lente amica** (rep.)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

糸

... un filo

ヨーロッパと日本を結ぶ

unisce l'Europa al Giappone.

Da oggi, un altro pezzo di Giappone è a Vercelli.
Da oggi, "made in Vercelli" va in tutta Europa.
Il nuovo stabilimento TMI Europe di Vercelli produce tessuti
per l'abbigliamento realizzati con fibre poliestere innovative,
sviluppate in Giappone. Il nuovo stabilimento
(30.000 mq. coperti, 300 nuovi posti di lavoro)
produrrà tessuti di alta qualità per il mercato europeo.

TMI Europe è una joint-venture tra i gruppi giapponesi
Teijin e Itochu e la Mantero Seta.

TMI
EUROPE

Via Ettore Ara (angolo via Trino) 13100 VERCELLI

I 149 paganti di domenica sono il fallimento della formula-scudettino

Una Biellese per pochi intimi

Sul piano del gioco (e del risultato) i bianconeri hanno pagato lo scotto di una stagione lunga e stressante. L'unico acuto è arrivato dal difensore Ariezzo, reinventatosi goleador

BIELLA. Biellese-Pinerolo è stata la classica partita di fine stagione, giocata ai ritmi blandi da due squadre stanche. C'è ben poco da salvare delle finali-scudetto: il regolamento assurdo e il mese di sosta stanno mettendo in luce i difetti delle squadre. Così lo scarsissimo pubblico che segue ancora le gare (solo 149 paganti domenica al «La Marmora») è costretto a vedere, nell'afa generale, le brutte copie delle formazioni che hanno lottato durante la stagione regolare.

Nella Biellese c'è da elogiare Davide Ariezzo, superlativo nel suo ruolo di difensore durante la stagione e ora goleador dei play-off (3 reti finora). Afferma l'attaccante Marco Girelli: «Meno male che c'è Ariezzo: domenica è stato grande ed ha realizzato una rete fantastica». Il gol dell'1-1 è stato un colpo da cineteca del calcio: un sinistro al volo dal limite, potentissimo, che si è insaccato sotto la traversa. Girelli passa poi all'autocritica: «Abbiamo giocato la più brutta partita dell'anno. La voglia di far bene c'è, ma in campo qualcosa non funziona. Probabilmente siamo sfiniti, siamo arrivati alla frutta. Rispetto ad un mese fa ci sono rimaste poche energie, ma non è solamente una questione fisica. A livello mentale stiamo pagando lo stress del lungo inseguimento in campionato. Il poco pubblico? Ringraziamo le persone che sono venute allo stadio, ma questo significa che i regolamenti dei play-off sono da rivedere. Ora cerchiamo di finire bene, di affrontare al meglio le due gare che restano».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Maurizio Testa: «Purtroppo a questo punto della stagione è difficile trovare stimoli e mantenere la giusta concentrazione. E anche fisicamente non siamo più brillanti come in campionato: non riusciamo più a tenere certi ritmi e così anche in 11 contro 9 non siamo riusciti ad andare oltre il pareggio. Domenica ho visto in campo due squadre stanche, soprattutto la Biellese». I buoni propositi però non mancano. Conclude Testa: «Ci alleneremo con serietà fino al termine. Non penso che S. Pietro e Calangianus siano grossi squadroni e quindi con la classifica corta abbiamo ancora la possibilità di arrivare primi nel nostro raggruppamento». [g. co.]

Il centrocampista **Maurizio Testa** rientrato domenica dopo un'assenza di quasi due mesi: suoi i due assist che hanno consentito ad Ariezzo di segnare le reti

Scienza, che paura

Ko il capitano del Borgosesia

BORGOSESIA. Non ha portato bene al Borgo la trasferta sarda di Calangianus. Oltre all'immeritata sconfitta, che di fatto ha precluso ogni possibilità dei granata di approdare alla finale per lo scudetto dei dilettanti, c'è da registrare l'incidente occorso a Fabio Scienza. Il capitano, poco dopo il 20' del primo tempo è stato colpito violentemente alla testa e per alcuni istanti ha perso conoscenza.

«E' stata una botta tremenda - racconta Scienza -. Sono stato colpito dietro l'orecchio, ma non saprei dire se con una gomitata oppure con una testata. Dell'azione non ricordo nulla, neanche le fasi precedenti l'impatto».

«Sono rimasto privo di conoscenza per pochi secondi - prosegue il giocatore - poi una volta arrivato negli spogliatoi sono stato visitato dai medici ma ormai le condizioni stavano migliorando».

Tutto risolto con un grande spavento, dunque. «Sì, anche se il mal di testa non mi è ancora passato del tutto».

Fabio Scienza si è ripreso dopo il colpo subito in gara

Il Calangianus sin dai primi secondi ha attuato un gioco molto duro, con numerosi interventi fallosi. Ritiene che la gomitata sia stata fortuita, oppure...?

«Questo non lo posso dire, ma voglio sperare che ci sia stata involontarietà. Un conto è colpire con cattiveria alle gambe, un altro è mirare alla testa».

Tornando ai play-off, la sconfitta patita a Calangianus come detto, chiude ogni possibilità di conquista dello scudettino dei dilettanti. I granata per continuare a sperare avrebbero dovuto fare tre punti in Sardegna per poi centrare il bottino pieno anche domenica in casa con l'Aosta e infine a Ponte San Pietro, nell'ultimo turno.

«Nonostante ci mancassero tre giocatori importanti come Rovellini, Paladin e Biolcati e malgrado l'incidente a Scienza, non abbiamo giocato male - è l'opinione del direttore sportivo Paolo Guidetti -. Non meritavamo assolutamente di perdere, non per niente i gol sono arrivati in momenti particolari: il primo su un'azione viziata da un fallo commesso dai sardi e non rilevato dall'arbitro, e il secondo su autorete».

Nonostante non ci possa più ambire alla finale, ci sono ancora due impegni da rispettare e i granata vogliono farlo nel modo migliore. Soprattutto fra cinque giorni, quando al comunale sarà ospite l'Aosta nell'ultimo impegno stagionale.

Ivan Fossati

Biella, via al torneo di B. Ai Faggi un Challenger?

Tennis, dopo Skoff & co. adesso tocca alle donne

BIELLA. Il complimento più bello l'ha fatto Marx, appena demolito in finale dal birraio Skoff: «Vorrei giocare in questo circolo», spiega educato il francese, con la faccia da bambino timido. Il circolo è quello dei «Faggi», club della Biella-bene che ha ospitato la terza edizione del satellite «Italy 2». Ora i campioni son partiti, ma una nuova maratona attende gli appassionati: oggi, al Tennis Biella, comincia il torneo nazionale femminile di serie B; e alla fine del mese, l'Alba Marina di Valdengo accoglie i migliori dei migliori, per il «Master» finale del circuito satellite Itf.

Biella mon amour. Ai «Faggi», il maestro Cosimo Napolitano è orgoglioso: una sfilata di racchette illustri, per 9 giorni di bel gioco e di caldo torrido. Biella, ai «big», è piaciuta molto: pure a Skoff, che non c'era mai stato. Il grasso birraio ha fatto amicizia con tutti, ha giocato a calcetto coi soci e ha partecipato al «doppio giallo», che mescolava campioni e tennisti della domenica. «E' andato tutto molto bene - dice Napolitano -: anche grazie a Skoff e alla sua fama, che hanno attirato qui molti appassionati».

Fratelli minori dei tornei Atp, i «satelliti» sono gestiti dalla Itf, e a portarli in Piemonte è stato proprio Napolitano: «Una scommessa - spiega -: la Federazione italiana fa poco, e bisogna cavarsela da soli. Ho convinto altri club della zona, fra cui l'Alba Marina, e tre anni fa abbiamo cominciato. E' stato un successo». Il *supervisor* Carmelo Di Dio (che ha diretto gli Internazionali d'Italia), ha regalato un «10 e lode» agli organizzatori. E l'obiettivo di Napolitano, adesso, è di portare a Biella un *Challenger*, cioè un torneo gestito direttamente dall'Atp: «Entro la fine del mese ne sapremo di più».

Tennis rosa. Saluti i campioni, ora tocca alle campionesse: l'appuntamento è alle 15,30, al Tennis Biella. Oggi si gioca il primo turno del torneo nazionale di serie B: nona edizione, molti nomi illustri, ottimo livello di gioco (previsto). Nel tabellone principale, da 32 posti, ci sono 5 «B1» e 11 «B2». Tutte le altre (eccetto le quattro qualificate) sono «B3»: «Non c'erano mai state tante giocatrici della categoria superiore - dice il maestro Giulio Piacco -: la favorita, sulla carta, è Francesca Romano, del "Parioli"». Prima testa di serie, la Romano - insieme alla «numero due» Gabriella Boschiero, bolognese - è l'unica ad avere punti in classifica internazionale. Le altre teste di serie (nell'ordine) sono Stefania Pifferi (del Sandigliano), la fiorentina Ginevra Mugnaini, Cristina Bebor, Manuela Brusati, Paola Tampieri e Carmela Vitali. L'unica biellese in gara è Valeria Mantegazza, B3, 22 anni, che oggi sfida la siciliana Clelia Anfuso (B2). Nelle qualificazioni sono cadute le tenniste di casa Barbara Garbaccio e Cristina Broglia; nulla da fare anche per Elena Bossola (Pro Vercelli). La finale sabato pomeriggio.

Il Master. Skoff, Beraldo e soci torneranno in provincia martedì 24, insieme ai migliori del circuito «Italy 2». Il «Master» si gioca all'Alba Marina di Valdengo, dove farà da padrone di casa il maestro Alessio Loglisci: «Ci saranno i primi 24 tennisti dei tre "satelliti" piemontesi - spiega -: un appuntamento da non perdere». La finalissima domenica 30. [g. bu.]

Skoff, vincitore ai «Faggi», alla fine del mese giocherà il Master di Valdengo (MICHELETTI)

Simpaty
gastronomia
Vercelli

La qualità è attenzione.
Paziente ricerca della materia prima,
amore e rispetto per il lavoro che svolgiamo.

VERCELLI
Corso Libertà 188/7 - Tel. 0161 250481 - 214636

"Per l'estate, tutto per tutti, al miglior prezzo!"

ALIMENTARI

6 COSCE DI POLLO «PAVO» AL KG. L. 5.990

POLLO INTERO «PAVO» PRONTO DA CUOCERE AL KG. L. 5.240

CRESCENZA STELLA BIANCA «LA LODIGIANA» L'ETTO L. 1.190

PROSCIUTTO COTTO TIROLESE L'ETTO L. 1.990

MOZZARELLA «SANTA LUCIA GALBANI» GR. 125 L. 1.490 AL KG. L. 11.920

FRUTTOLO MISTO «LOCATELLI-NESTLÉ» GR. 300 L. 2.340 AL KG. L. 7.800

«POMOIDEE STAR» (CONF. 2 PZ. DA GR. 480 CAD.) L. 1.790 AL KG. L. 2.238

OLIO DI GIRASOLE «GIGLIO ORO CARAPELLI» LT. 1 L. 1.990

MAIONESE «KRAFT» IN TUBO ML. 150 L. 940 AL LT. L. 6.267

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO «AGNESI» GR. 500 L. 990 AL KG. L. 1.980

«PEPSI COLA» / «PEPSI COLA MAX» LT. 1,5 L. 1.590 AL LT. L. 1.060

SUCCHI DI FRUTTA «DEL MONTE» IN BRICK LT. 1 L. 1.990

«VERDICCHIO DI JESI» DOC CC. 750 L. 2.890 AL LT. L. 3.853

«WHISKAS» GUSTI ASSORTITI GR. 395 L. 1.340 AL KG. L. 3.392

INOLTRE...

AMMORBIDENTE «VERNEL» LT. 2 L. 3.240 AL LT. L. 1.620

CARTA IGIENICA «SCOTTEX SALVASPAZIO» 18 ROTOLI L. 7.340

VENTILATORI A PARTIRE DA L. 29.900

ZANZARIERE A PARTIRE DA L. 12.900

OMBRELLONE IN LEGNO L. 88.900

VIDEOCASSETTE VHS SUPER OFFERTA = 4 AL PREZZO DI 2

2 VIDEOCASSETTE «BASF» 180 VISION L. 6.900

CONSOLLE TV CON 128 GIOCHI L. 36.900

CAMICIA UOMO L. 9.900

BERMUDA UOMO L. 9.900

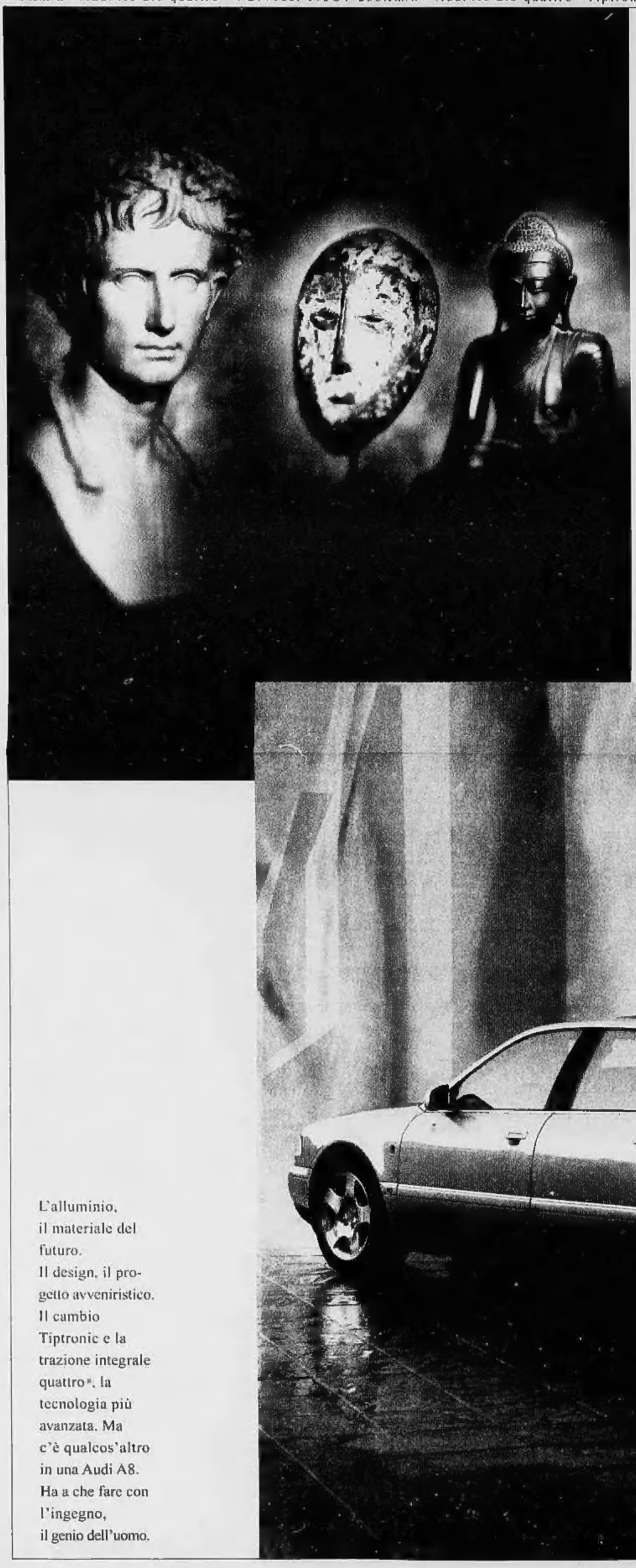
FINO AL 15.6

iperstore GS

Servizio Bancomat e Carta SI - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

VERCELLI DOPPIO VIALE PER TRINO - BORGOSESIA LOCALITÀ RONDÒ BARAGGIA

Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro® Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro®*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro® Tiptronic*: 2771cc. 193CV 234Km/h *Disponibile anche con trazione anteriore.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Roma, II sec. d.C., marmo.
Congo, XIX sec., legno.
Burma, XVIII sec., bronzo.

Germania, fine XX sec.,
alluminio.
Audi A8.

L'alluminio,
il materiale del
futuro.
Il design, il pro-
getto avveniristico.
Il cambio
Tiptronic e la
trazione integrale
quattro®, la
tecnologia più
avanzata. Ma
c'è qualcos'altro
in una Audi A8.
Ha a che fare con
l'ingegno,
il genio dell'uomo.